chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 120. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LOTTO telefonico
TELECOM ITALIA
www.187.it

Il vertice da Amato non allenta la tensione. La Uil: tradita la politica dei redditi. Critiche al governo sulle tariffe

Inflazione e contratti, è scontro sui salari

D'Amato: no alla scala mobile-bis. Cofferati: così si ledono i patti

I SERVIZI

PER CONFINDUSTRIA «RITARDI FISIOLOGICI»
Il consigliere Guidi: «Il potere d'acquisto non è cresciuto meno dei prezzi»
Roberto Ippolito A PAGINA 2

IL SINDACATO: «E' ORA DI CHIUDERE»
Pezzotta, segretario Cisl: «Il governo deve dare il buon esempio nel settore pubblico»
A PAGINA 2

ROMA. Dopo il vertice a Palazzo Chigi sul rinnovo dei contratti di lavoro che riguardano circa 6 milioni di dipendenti pubblici e privati, il premier Giuliano Amato è soddisfatto: «Nessuno mette in discussione gli accordi del '93», dice il presidente del Consiglio, aggiungendo che «è emersa la volontà di concludere, anche in tempi brevi». Ma il termine dell'incontro tra governo e parti sociali resta sul tavolo il nodo principale della contesa: la salvaguardia del potere d'acquisto, con il rientro in busta paga dell'inflazione effettiva e non soltanto di quella programmata. Confindustria è convinta che il differenziale tra i due valori sia interamente attribuibile all'inflazione importata, mentre negli accordi si deve tener conto soltanto di quella interna.

Il braccio di ferro tra imprenditori e sindacati si fissa dunque sulle retribuzioni: «La Confindustria si rende responsabile dell'apertura di un serio problema salariale», accusa per la Cgil Sergio Cofferati. E il presidente degli industriali, Antonio D'Amato, ribatte: «Fare politica dei redditi non vuol dire tornare a meccanismi tipo scala mobile, che ci riporterebbero agli anni peggiori dell'economia».

Luigi Angeletti, della Uil, avverte: «Attenzione, in questo momento ci sono tutti i presupposti per il riaccendersi del conflitto sociale. Inoltre, visto che il governo in alcune situazioni è anche controparte, come nel caso degli ospedalieri, cominci a fare la sua parte firmando quel contratto».

Semini A PAGINA 2

INTERVISTA AL COMMISSARIO UE

Monti: solo politica interna nei programmi elettorali

«La classe dirigente mi appare ripiegata su se stessa. Importante la proposta Schroeder per la Ue. Il paese deve ambire a un ruolo decisivo per accelerare l'integrazione»

Bastasin e Singer A PAGINA 2

Smentito un giornale francese. Rutelli: il sorpasso è già in corso

Ciampi: l'Italia fedele all'Europa
Allarme dei medici per la Bonino

PER NON FARLA TACERE

Marcello Sorgi

A partire da oggi «La Stampa» dedicherà una pagina al giorno, per tutta la durata della campagna elettorale, alla battaglia non violenta dei radicali sulla libertà di ricerca scientifica, gli embrioni sovrannumerari, la clonazione a scopo terapeutico, l'eutanasia legale. Ci sembra un risarcimento minimo per la distrazione con cui tutti - noi compresi - abbiamo seguito in questa settimana l'evoluzione del «Satyagraha», la protesta non violenta, contro la mancanza di spazi di informazione e di confronto, soprattutto in tv, su queste tematiche.

Ci son voluti il ricovero di Emma Bonino, ieri, in ospedale, dopo cinque giorni di sciopero della fame e della sete, i bollettini allarmati dei medici, che parlano di «tracollo possibile», e l'allargamento della partecipazione al «Satyagraha» di quasi quattrocento persone (compresi due radicali della prima ora come Massimo Fincia e Ennio Boglino, gravemente ammalati, che hanno deciso di ridurre la terapia morfinica antidolore), per arrivare a ciò che neppure gli interventi di Ciampi e Amato erano riusciti ad ottenere.

Ma parlare di attenzione è fin troppo. Colpisce, certo, come quarant'anni fa ai tempi del digiuno di Danilo Dolci, vedere al fianco della Bonino, mobilitati, due intellettuali laici del valore di Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone. Mentre dal resto, dal lungo elenco di dichiarazioni dei politici, trapela un non so che di rituale, convenzionale e ripetitivo, cinismo professionale di chi sa che parlarne, fingere solidarietà, può servire a evitare scocciature, tentativi di attirare, nel gorgo confuso della campagna elettorale, anche il gesto estremo e disperato dei radicali.

Una chiusura così - va detto - non s'era mai vista. La commissione parlamentare di vigilanza, che quattro anni fa intervenne in favore di Pannella in una controversa tornata di referendum, stavolta s'è limitata ad auspicare. La Rai si trincera dietro le rigide norme della «par condicio». Noia burocratica, senso di ordinaria amministrazione, indifferenza e alzate di spalle accompagnano le sofferenze dei digiunatori. La voce fievole di Luca Coscioni, impedita dalla sclerosi laterale, contrasta a malapena gli acuti di Celentano e Gaber, il «no» cantato alla donazione di organi e alla strumentalizzazione degli ammalati.

Tanta durezza, tanta sordità, hanno solo una spiegazione: i radicali sono da trent'anni gli antesignani e gli interpreti più convinti di un vero bipolarismo, fondato sui valori e non sulle convenienze politiche. Ancora ai tempi dei partiti-stato, con i referendum sul divorzio e l'aborto sono riusciti a dividere laici, cattolici e comunisti; a sollevare, con la campagna su Tortora, le coscienze sui mali della giustizia; e a coinvolgere perfino il Papa contro il rifiuto politico generalizzato di occuparsi di fame nel mondo. Farli parlare, a due settimane dal 13 maggio, può essere pericoloso per i due poli, che al loro interno, e proprio su temi come clonazione, embrioni ed eutanasia, hanno infinite varietà di posizioni. Farli tacere è certo più comodo. Il vero rischio, per tutti, è farli sparire.

«SATYAGRAHA»

LA PIU' «FISICA» DELLE FORME DI LOTTA
Lo sciopero della fame e della sete irrompe nella campagna più mediatica. Da Danilo Dolci a Pannella le battaglie per aggirare la spirale del silenzio
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ROMA. «La politica europea ha in Italia un consenso unanime e tale consenso continuerà a ispirare la condotta dell'Italia in Europa». Una nota del Quirinale smentisce «presunte opinioni» del presidente Ciampi riportate in un commento di Jean Daniel sul francese «Nouvel Observateur» dedicato alla campagna elettorale italiana.

Emma Bonino, al quinto giorno di sciopero della sete e della fame, è in cattive condizioni, ma è decisa a continuare nella sua protesta. I medici non escludono l'alimentazione forzata. Rutelli annuncia: «Il sorpasso dell'Ulivo sul centrodestra è già in corso». Il Polo replica: «L'ex sindaco sogna».

Arcozzo, Giovara, Magri, Martini, Padovani, Rampino e Rosaio ALLE PAGINE 5, 6 E 7

Consiglio dei ministri rovente sull'elettrosmog: decisione il 19 maggio

Bordon annuncia le dimissioni per il rinvio su Radio Vaticana

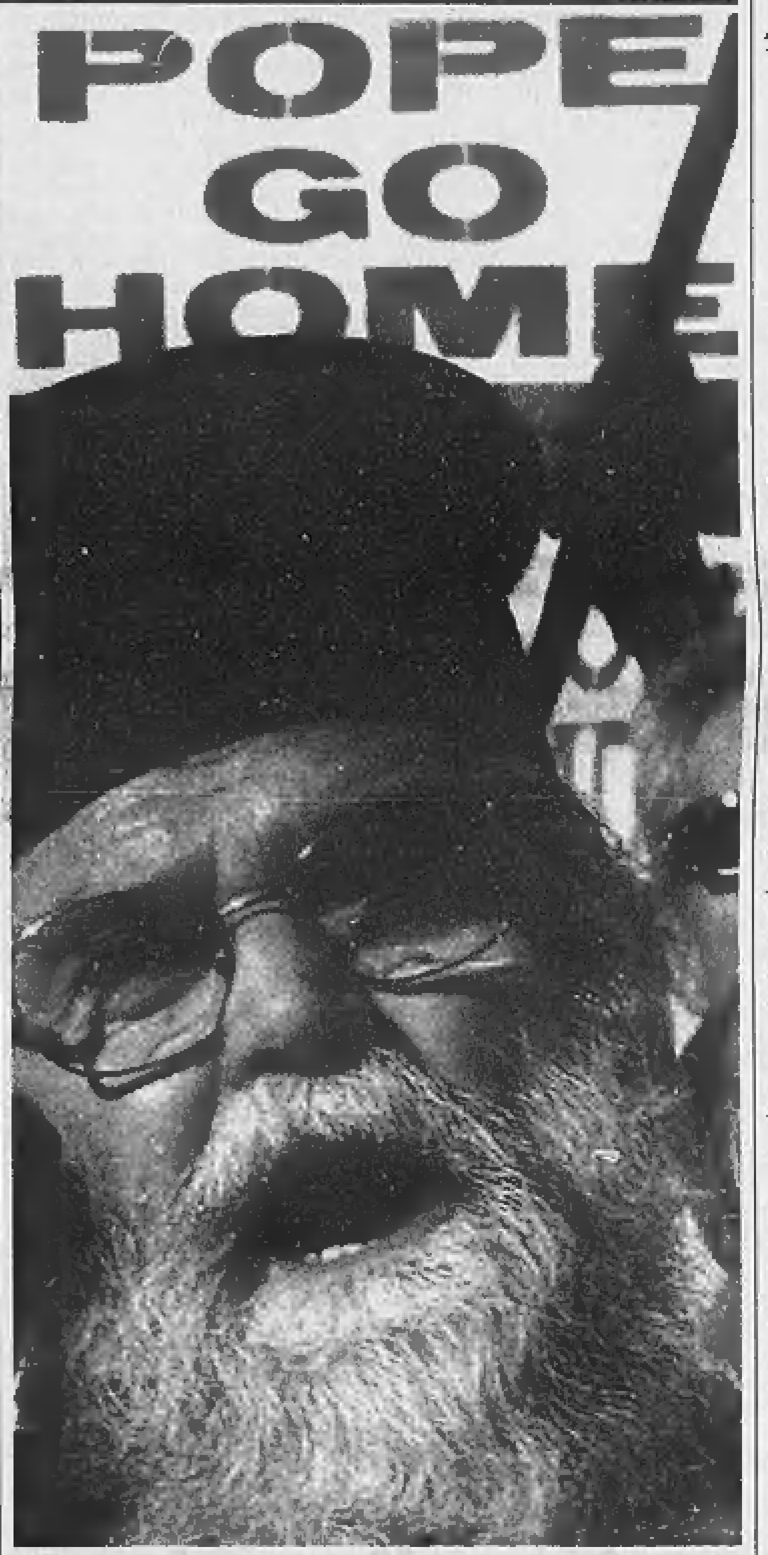
ROMA. Su Radio Vaticana il governo rischia uno scivolone: il ministro dell'Ambiente Willer Bordon oggi potrebbe dimettersi e due colleghi (Alfonso Pecoraro Scanio, Risorse agricole, e Gianni Mattioli, Politiche comunitarie) sono in dissenso con gli altri ministri. Dopo una riunione rovente l'esecutivo ha preso tempo: i dati sui rilevamenti delle emissioni dovute a elettrosmog non saranno resi noti prima del 19 maggio. Bordon ha inviato una lettera ad Amato: «Discussione insoddisfacente».

La Mattina e Masci A PAGINA 9

NAPOLI-SALERNO

INFERNO SULL'AUTOSTRADA PER DUE CAMION-BOMBA
Tamponamento tra Tir. Esplodono i carichi di bombole a gas. Un morto, feriti e migliaia di auto intrappolate per ore
Fulvio Milone A PAGINA 14

«TORNA A CASA» I PRETI ORTODOSSI IN PIAZZA



Atene contro il Papa Continuano ad Atene le dimostrazioni dei religiosi greci contro la visita del Papa. Di fronte a tante proteste, il Vaticano ha ceduto e non prenderà parte al viaggio papale il cardinale Maoussa Daoud, inviso perché uniate. Giansoldati e Tosatti A PAG. 11

PANTANI ESCLUSO DAL TOUR

STAVOLTA ARRABBIATI SIAMO NOI

Roberto Beccantini

DOPO che Marco Pantani e Mario Cipollini sono stati esclusi dal Tour de France, vien voglia di fare il verso alle parole e alla musica di Paolo Conte, che aveva cantato l'«incazzatura» dei francesi vessati dalle imprese di Gino Bartali, «con quel naso triste come una salita, quegli occhi allegri da italiano in gita». Siamo noi, oggi, a essere incavolati: e non già perché è passato un (loro) campione, ma perché ce ne hanno tolti due. Non bastava il chirurgico golden *gol* di David Trezeguet nella finale degli Europei, gloriosamente bilanciato dalla golden stoccata degli spadisti azzurri a Sydney. Jean Marie Leblanc, che del Tour è il padre-padrone, non ha pesato i sentimenti, le emozioni: ha pesato la forma.

TIFO RAZZISTA, LAZIO PUNITA
Un turno di squalifica al campo per gli striscioni esposti nel derby
Piero Serantoni A PAGINA 36

Fuori Pantani. Fuori Cipollini. E le loro squadre, la Mercatone Uno, la Saeco. Un atto sado-maso, che fa male a noi, ma anche a loro, i concessionari della Grandeur. Penso a Pantani, a quello che ha dato al ciclismo, e agli errori che, in suo onore, ha commesso. Non sarà più lui, ma chi c'è dietro di lui? Bocciato per difetto di condizione: sfido chiunque a sostenere il contrario. Se possono, i francesi non ci risparmiano nulla. Il motivo è semplice: ci soffrono. Nel 1998 il Pirata si aggiudicò il Giro e poi vinse il Tour, trasportandolo di peso a Parigi e salvandogli l'anima, la carne, dal bisturi del dilagante doping. Doping del quale è poi diventato un sinistro, e comodo, simbolo.

Resta lo smacco, ma pure il messaggio, la lezione. Rinunciare a Pantani, anche a «questo» Pantani, minore e reticente, significa sconfinare nella giungla di una giustizia così spietata da sembrare un'ingiustizia. Secondo lo scrittore Jean Cocteau, i francesi sono degli italiani di cattivo umore. Ci è andato vicino: da ieri, gli italiani sono di cattivissimo umore, e basta. Perché Leblanc poteva non calcare la mano, perché Pantani poteva dargli una mano.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Una suora in giallo

ESSENDO un giornalista e non una suora, fatico a capire come una persona perbene che si becca una revolverata a bruciapelo possa resistere alla tentazione di convocare la Cnn o mandare almeno un messaggio telefonico all'umanità intera, nel quale ingigantire al massimo il proprio ruolo eroico nella vicenda. Ne consegue che in un mondo di giornalisti i misteri durerebbero 10', mentre in uno di suore possono andare avanti anche per tutta la vita, terrena e ultra.

Sotto questo aspetto l'Italia è un mondo di suore: metaforiche e a volte persino reali, come Piera di Roma. Qualcuno le ha puntato una pistola sul collo e ha sparato, però lei dice che il colpo arrivava dal cielo. Gli investigatori eccepiscono laicamente i fatti, ma la francescana continua ad alzare gli occhi, sorridere e tacere, indifferente alle prove come alla curiosità umana. Probabile che stia proteggendo un balordo, per pura carità cristiana. Ma se rimane zitta, non solo farà fiorire insinuazioni sul convento in cui abita: contribuirà anche ad allungare la coda dei misteri irrisolti, che da Ustica in poi sono la nostra ossessione. Se mi chiedesse un consiglio, le direi di vuotare il sacco o almeno mezzo, ammettendo che è stato un balordo e trovando un appiglio religioso per non farne il nome. Ma suor Piera i suoi consulenti li cerca giustamente Altrove.

IL CONFRONTO SOCIALE | NUOVA MINACCIA PER LA CRESCITA

LA PROTESTA CRESCE IN TUTTA EUROPA

All'indomani delle celebrazioni del primo maggio, la paura dello scontro sociale contagia l'Europa. In Francia è stata forte l'eco della protesta contro i recenti licenziamenti, animata in primo luogo dai dipendenti del gigante dell'alimentare Danone e della britannica Marks & Spencer che hanno annunciato pesanti tagli. Settimane difficili anche in Gran Bretagna, dove gli antiglobalizzatori e i sindacati protestano per i piani anti esuberi, gli ultimi dei quali sono stati annunciati da Motorola e Morgan Stanley. In Germania la minaccia dell'economia che non decolla si unisce alle tensioni razziali

BERSANI: MOLTI NODI PER LE FERROVIE

Per il contratto del settore ferroviario «passi avanti sono stati fatti, ma non abbastanza: restano alcuni nodi sullo sfondo». Questo il commento del ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani. «Se si concludesse in tempi rapidi - ha aggiunto Bersani - sarebbe una spinta enorme anche per altri settori». Ma per il segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, «il negoziato con Confindustria ed Fs è esaurito e ci sono tutte le condizioni per promuovere le iniziative sindacali necessarie a difesa del lavoro e del reddito dei ferrovieri»

Rinnovo contratti, lo scontro è sui salari

L'accordo del '93 non si tocca ma resta il nodo dell'inflazione

Mario Sensini
ROMA

Giuliano Amato pare soddisfatto, la Confindustria tranquilla, i sindacati molto, molto meno. Dopo il vertice di palazzo Chigi sul rinnovo dei contratti collettivi di lavoro che riguardano circa 6 milioni di lavoratori, pubblici e privati, il premier ha manifestato ottimismo. «Sono tranquillizzato, nessuno mette in discussione gli accordi del '93» ha detto il Presidente del Consiglio al termine della riunione a Palazzo Chigi con le parti sociali, da cui è emersa «la volontà di arrivare a concludere i contratti senza intoppi, alcuni anche in tempi rapidi».

Al termine dell'incontro, tuttavia, resta ancora sul tavolo il nodo principale della contesa tra i sindacati e la Confindustria, cioè la salvaguardia del potere d'acquisto, il rientro in busta paga dell'inflazione effettiva e non solo di quella programmata.

Sul recupero di questo differenziale maturato nell'ultimo biennio, ha detto Amato, il governo comunque non può non deve interferire. «Non è una cifra che si possa stabilire per decreto legge. Devono essere le parti - ha detto - a tenerne ragionevolmente conto».

E qui si aprono i problemi, perchè al di là della cornice rappresentata dall'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi, i sindacati pongono un problema di sostanza (il potere d'acquisto dei salari) sul quale la Confindustria non sembra disposta a ragionare.

Secondo il presidente degli industriali, Antonio D'Amato, «il differenziale tra inflazione reale e quella programmata è interamente attribuibile all'inflazione importata e noi dobbiamo tenere conto dell'inflazione domestica».

Dopo aver già espresso in mattinata timori e perplessità sull'atteggiamento della Confindustria, il leader della Cgil, Sergio Cofferati, è tornato all'attacco in serata, dopo aver preso atto della posizione di D'Amato. La Confindustria, ha detto, «si rende responsabile dell'apertura di un serio problema salariale. Le dichiarazioni del presidente di Confindustria dopo l'incontro con il Governo - ha aggiunto - confermano la volontà degli industriali privati di ledere in profondità la politica dei redditi e l'accordo del '93».

D'Amato: fare politica dei redditi non vuol dire tornare alla scala mobile Angeletti: la situazione non va sottovalutata ci sono i presupposti per un conflitto sociale

La Confindustria «da un lato nega la corresponsione del differenziale di inflazione tra quella programmata e quella reale, e dall'altro si sottrae al confronto sull'utilizzo della produttività nei contratti nazionali dei settori in via di sviluppo» ha detto Cofferati, invitando l'esecutivo a «non accontentarsi di generiche disponibilità contraddette dai comportamenti e dalle intenzioni esplicitate da Confindustria dopo l'incontro di oggi».

Parole dure anche dalla Uil e dalla Cisl e questa volta anche all'indirizzo del governo, apprezzato mediatore, ma accusato di essere all'origine del problema per non aver tenuto sotto controllo l'inflazione. «Visto che il governo è anche controparte per alcuni contratti come quello degli ospedalieri cominci a fare la sua parte firmando quel contratto» ha detto il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, che non ha risparmiato critiche alla Confindustria «miope» e che «sottovaluta la situazione: in questo momento ci sono tutti i presupposti per il riaccendersi del conflitto sociale».

Le rigidità degli industriali, secondo il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, «non aiutano: c'è il rischio - anche secondo Pezzotta - di un aumento della conflittualità. Ci sono scioperi già proclamati, come quello dei metalmeccanici».

Scettico sin dall'inizio sull'opportunità di un confronto con il governo in questa fase, D'Amato ha parlato di una «dinamica contrattuale assolutamente fisiologica, senza alcuna differenza con il passato», tendendo a ridimensionare l'allarme che ha indotto l'esecutivo a convocare il vertice.

«Non ci sono contratti fermi» ha detto, ricordando che negli ultimi 16 mesi sono stati conclusi accordi che hanno riguardato 32 settori, per quasi 2 milioni e mezzo di lavoratori. «Attualmente - ha detto il presidente della Confindustria - sono in corso trattative per altri due milioni e mezzo di dipendenti e sette contratti di categoria. Altri 29 scadranno nei prossimi mesi».

Per quanto riguarda l'inflazione, per la Confindustria la base di ogni ragionamento è il Dpef (che indica per quest'anno e il prossimo un'inflazione del 2,9 per cento). «Fare politica dei redditi - ha sottolineato D'Amato - non significa tornare a meccanismi tipo scala mobile che ci riporterebbero agli anni peggiori dell'economia».

Sergio Cofferati con il presidente della Confindustria Antonio D'Amato

INDUSTRIALI E SINDACATI ANCORA LONTANI

Guidi: «Ritardi fisiologici Paghe già oltre l'inflazione»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

TUTTO normale. «Siamo in una fase fisiologica di rinnovo dei contratti di lavoro; quello dei metalmeccanici è scaduto da quattro mesi, non da più tempo»: Guidalberto Guidi, consigliere incaricato della Confindustria per le relazioni industriali, non vede alcuna ragione per drammatizzare la questione contratti. Ne parla dopo l'incontro con il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Dottor Guidi, perché la Confindustria parla di fase fisiologica?

«I lavoratori interessati ai nuovi contratti sono due milioni e mezzo. Ma per solo un milione e 800 mila dipendenti è in corso il rinnovo della parte economica. Nel numero complessivo rientrano i lavoratori per i quali si stanno definendo con i sindacati nuovi contratti di settore e non più aziendali».

Si sta costruendo qualcosa di diverso quindi?

«In questi settori si fonda per la prima volta un contratto per dipendenti che escono dal settore pubblico con i processi di privatizzazione e liberalizzazione in corso. E' il caso dei dipendenti Fs o degli elettrici e quasi la stessa cosa vale per gas e acqua».

Ma il nodo grosso è quello dei metalmeccanici, no?

«La Confindustria non ha nè vuole avere un potere di intervento coercitivo nella valutazione delle categorie. Il presidente Andrea Pininfarina e la giunta della Federmeccanica trattano secondo la metodologia tradizionale nell'ambito di una visione generale».

E il traguardo è lontano?

«Non mi sembra ci sia un clima di particolare tensione. Dal primo maggio è riconosciuta l'indennità di carenza contrattuale».

Riconosce la distanza fra le parti?

«Una parte degli aumenti sollecitati per i metalmeccanici deriva dalla migliorata produttività di settore. Ma questa richiesta non può essere accolta».

Perchè?

«La ricchezza in più può essere tenuta presente per i contratti di secondo livello, aziendali».

I sindacati sbattono che l'inflazione reale è al 3% contro quella programmata pari solo all'1,7.

«In base all'accordo sulla politica dei redditi del 1993, la contrattazione tra le parti è basata sull'inflazione programmata 2000-2001 che è concettualmente un'altra cosa dall'inflazione prevista. L'inflazione programmata è lo strumento di politica dei redditi. In alternativa c'è il vecchio e rovinoso circuito perverso di rincorsa dell'inflazione che creava a sua volta inflazione».

Ma cosa si deve fare per i due anni passati?

«Per il biennio 1999-2000 si deve tener conto del differenziale tra l'inflazione reale e quella programmata al netto dell'inflazione importata (e quindi, per esempio, della questione dell'aumento del petrolio). A nostro giudizio il differenziale tra l'inflazione programmata 1999-2000 e quella reale è dovuto all'inflazione importata».

Pertanto...

«La Federmeccanica ha correttamente offerto quanto previsto dall'accordo del '93. Bisogna stare molto attenti nel momento in cui le tendenze inflazionistiche sembrano accentuarsi (anche se a nostro giudizio con un'attenuazione nella seconda parte dell'anno, ma questa è una speranza). Fra l'altro c'è un incremento dei salari reali rispetto a quelli contrattuali: sono ben pochi i casi in cui il salario reale cresce meno dell'inflazione».

Come valuta allora le mosse del governo?

«E' importante che nell'incontro (le cui finalità mi restano oscure) il presidente del consiglio Giuliano Amato abbia affermato che bisogna continuare il cammino virtuoso teso a non accendere la spirale inflazionistica con comportamenti in contraddizione».

I PUNTI CHIAVE DELL'ACCORDO DEL '93

1. La durata del contratto, solo per la parte economica, è di due anni.
2. I rinnovi contrattuali dovranno tenere conto dell'inflazione programmata fissata governo nel Dpef. Il compito affidato al contratto nazionale è quello della salvaguardia del potere d'acquisto delle retribuzioni.
3. In sede di rinnovo biennale ulteriori punti di riferimento del negoziato, secondo l'accordo, saranno la comparazione «tra inflazione programmata e quella effettiva intervenuta nel precedente biennio, da valutare anche alla luce delle eventuali variazioni delle ragioni di scambio del Paese, nonchè dall'andamento delle retribuzioni».

Pezzotta: è l'ora di chiudere Partiamo dal settore pubblico

intervista
ROMA

E' ora di chiudere i contratti di lavoro. E' Savino Pezzotta, segretario della Cisl, a sollecitare la conclusione dei negoziati dopo l'incontro avuto con il governo.

Quale situazione è fotografata dal faccia a faccia con il governo?

«Ognuno deve fare la sua parte. I sindacati con le loro richieste hanno rispettato l'accordo del 23 luglio 1993 e la logica della politica dei redditi. Chiedono che anche la Confindustria e la Confcommercio siano rispettose dei patti sottoscritti e chiudano in fretta i contratti».

E il governo...

«Il governo ha promosso l'incontro con le parti sociali per effettuare un monitoraggio delle trattative in corso sapendo che sono aperti contratti che riguardano sei-sette milioni di lavoratori».

Cosa sostiene la Cisl?

«Secondo la Cisl non deve essere cambiato l'impianto della politica dei redditi. Per mantenerlo sono necessarie alcune coerenze. Innanzitutto per contenere l'inflazione serve un'azione più decisa per quanto riguarda le tariffe pubbliche (gas, acqua, rifiuti) decise dal governo o dagli enti locali. In particolare, si potrebbe lavorare per azzerare l'incremento fiscale derivante dall'incremento tariffario».

Quindi premete sul governo?

«Per le tariffe pubbliche e per il contenimento delle spinte inflazionistiche c'è bisogno di una presenza del governo più forte».

E per i contratti?

«Per i contratti il governo deve dare il buon esempio. Le piattaforme sindacali per il pubblico impiego sono all'interno della politica dei redditi, in linea con l'accordo del 1993. Il governo cominci quindi a chiudere i contratti di sua competenza, come quelli per sanità e ricerca. Poi...».

Che altro c'è?

«Abbiamo sollevato il problema dei contratti degli ex monopolisti, Ferrovie e energia. Il governo in modo indiretto può svolgere un ruolo più forte affinchè si trovi presto una soluzione. Per gli elettrici il contratto non si rinnova da 44 mesi: è una situazione pesante. Lo stesso vale per Ferrovie, gas e acqua».

E i contratti privati?

«Non accettiamo l'impostazione della Confindustria e della Confcommercio che intendono ragionare soltanto sul tasso di inflazione programmata e non vogliono affrontare invece quanto è previsto nell'accordo di luglio: il differenziale tra l'inflazione programmata e quella reale».

Le distanze sono enormi?

«La Confindustria vuole attestarsi sull'inflazione programmata pari all'1,9% mentre quella reale è arrivata al 3%. C'è il rischio di una perdita anche consistente del potere d'acquisto dei salari».

E' solo questo il nodo?

«Ce n'è anche un altro. L'accordo di luglio dice che bisogna recuperare parte della produttività di settore. La piattaforma dei metalmeccanici e del commercio sono dentro l'accordo del 1993. Non sono pertanto compensibili le rigidità della Confindustria e della Confcommercio».

E secondo la Cisl cosa si deve fare?

«Il governo deve chiedere che si proceda al rinnovo dei contratti di lavoro perchè le richieste sindacali presentate sono del tutto conformi allo spirito e al contenuto dell'accordo del luglio 1993».

E' stata opportuna la convocazione delle parti fatta dal governo?

«Gli incontri sono sempre utili quando le parti ragionano e non fuggono dai problemi».

[r. ipp.]

«Stipendi moderati per tenere a bada i prezzi»

Appello della Bce. La Commissione: crescita al 4 per cento nel 2008

corrispondente da BRUXELLES

Attenti a non riaccendere la miccia dell'inflazione. E, soprattutto, a non farlo sciupando uno dei risultati migliori ottenuti dai Paesi della Ue: la «moderazione salariale». Nel giorno in cui la polemica sui contratti in Italia sale ancora di tono, la Banca centrale europea avverte che proprio i rinnovi contrattuali sono tra gli «elementi di rischio» che potrebbero aggravare quelle tendenze inflazionistiche che la Bce continua a giudicare «più pericolose» del rallentamento previsto per le economie dei Quindici. L'allarme lo ha lanciato ieri a Bruxelles il vice presidente della Banca centrale, Christian Noyer, che ha parlato di fronte alla Commissione affari economici e monetari dell'Europarlamento.

Noyer ha descritto una situazione tutto sommato positiva: «Eurolandia è meno vulnerabile e ci sono buone ragioni per un realistico ottimismo». Ma questo non deve far allentare l'attenzione. Al contrario: l'obiettivo di un'inflazione media annua sotto il 2 per cento deve essere perseguito senza tentennamenti e potrà essere raggiunto soltanto «se non ci saranno deviazioni» dall'attuale corso di moderazione della crescita salariale che era stato sottolineato positivamente appena la scorsa settimana nelle rilevazioni di primavera e nei Grandi orientamenti di politica economica approvati dalla Commissione Ue. Christian Noyer ha anche invitato i Quindici a procedere sulla strada delle riforme di struttura. Prima di tutto quelle che servono a risanare i conti pubblici.

Riforma delle pensioni e del sistema sanitario, quindi. Perché i miglioramenti riscontrati finora, nell'analisi della Bce, «sono dovuti più al calo della spesa per interessi che a misure strutturali specifiche». Noyer ha anche rinnovato l'appello a considerare ogni eventuale taglio della pressione fiscale

Noyer chiede di non mollare sul risanamento dei conti pubblici e nella riforma della previdenza

«all'interno della via segnata nei patti di stabilità». In altre parole, le riduzioni delle tasse devono essere accompagnate da riduzioni della spesa pubblica. E, a proposito del mercato del lavoro, ha invitato a «radicali riforme» nel senso della flessibilità. Per alimentare l'altra tendenza positiva registrata nella Ue: la riduzione del tasso di disoccupazione. Anche questa, per la verità, venata da due dati negativi: l'eccessivo numero di senza lavoro tra i giovani e l'aumento dei disoccupati di lunga durata. Da questo quadro, Noyer trae la conclusione che la Bce bene ha fatto a non tagliare i tassi d'interesse che sono su un livello non alto, se visto in una prospettiva storica».

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, ha fissato, invece, un «obiettivo ambizioso» all'Europa. Quello di innalzare i tassi di produttività fino ad arrivare ad una crescita del 4 per cento nel 2008, quando l'Unione celebrerà i suoi cinquant'anni. E' un obiettivo ambizioso, ma «a portata di mano», ha detto Prodi aprendo il Forum economico di Bruxelles con il commissario per gli affari economici, Pedro Solbes al fianco. Le previsioni di crescita sono «realistiche e appropriate», non solo «auspicabili, ma possibili», secondo il presidente della Ue. Lo scenario generale è caratterizzato da fattori di ottimismo: l'euro che è «catalizzatore del cambiamento strutturale», il mercato unico che produce i suoi frutti e i processi di riforma economica e sociale che sono in corso, malgrado le incertezze ancora da superare.

Un rischio lo indica anche Prodi. E' l'aumento delle disparità tra i redditi dei cittadini europei. Che sarà ancora più evidente quando scatterà l'allargamento ai Paesi candidati che sono - con l'eccezione di Turchia, Cipro e Malta - tutti ex Paesi comunisti dell'Est europeo. Ma le disparità che, secondo Prodi, «possono incrinare la solidità economica dell'Europa» sono già nella Ue attuale. «Oggi sembra che le disparità non pongano problemi e che il divario possa aumentare senza provocare rotture o tragedie», ha detto Prodi. Ma, al contrario, per il presidente della Commissione, questa tendenza «non può durare all'infinito e il segnale di cambiamento deve essere dato prima che si creino fratture insanabili nella società europea».

[e. sin.]

MONETA UNICA | TRE ANNI FA LA DECISIONE DEI QUINDICI

PRODI: L'EURO DECISIONE STORICA

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi ha definito ieri «una decisione storica» quella assunta esattamente tre anni fa a Bruxelles dai Quindici capi di Stato e di governo della Ue di dar vita alla terza fase dell'Unione monetaria. Aprendo l'annuale forum della Commissione Prodi ha rimarcato che «appena un anno prima nessuno si sarebbe aspettato che tanti paesi giungessero in tempo all'appuntamento. Ma ce l'abbiamo fatta. Io sono fiero dei risultati ottenuti».

DUISENBERG: CITTADINI, PIU' FIDUCIA

Abbiate fiducia nell'euro. È il messaggio che il presidente della Bce, Wim Duisenberg, ha rivolto ieri ai cittadini di Eurolandia. «L'opinione pubblica - ammette - non ha sempre percepito il bilancio dei primi due anni dell'euro come, nel complesso, positivo». Un atteggiamento, questo, di sfiducia e di diffidenza sul quale ha sicuramente inciso il fatto che l'euro è una valuta nuova e non ancora «visibile» e «concreta» su cui ha pesato «l'eccessiva risonanza» data al suo deprezzamento.

Monti: poca Europa nei programmi elettorali

«In Italia la classe dirigente è ripiegata sulle polemiche interne»

intervista

Carlo Bastasin e Enrico Singer

Ai massimi livelli politici spicca il sostegno al progetto europeo, tuttavia nel resto del paese prevale un atteggiamento introspettivo Roma potrebbe sviluppare invece un ruolo inedito: usare il proprio diritto di veto non per interessi nazionali ma per imporre più integrazione

POCO dibattito sui programmi e poca Europa nei programmi. L'Italia rischia di ritrovarsi con posizioni di spicco a favore dell'integrazione al massimo livello, ma con una classe politica ripiegata sulle polemiche interne. Dal suo osservatorio di Commissario europeo per la concorrenza, Mario Monti non vuole entrare nelle dispute di queste ore, ma affronta il rapporto tra Italia e Europa in un quadro segnato da incertezze economiche, istituzionali e politiche. E ipotizza anche la possibilità di un'affermazione del ruolo dell'Italia in Europa inedito: la scelta di saper dire di no ai partner, non per tutelare interessi nazionali, bensì per assicurare che non si facciano passi indietro nell'integrazione europea.

Pensavamo a un'Europa che guidasse lo sviluppo, pronta a competere con gli Stati Uniti, e ci ritroviamo a rivedere al ribasso le previsioni. Esiste un limite alla capacità europea di crescere?

«Quello che mi colpisce è la notevole stabilità che caratterizza l'economia europea. Dal 1997 fino alla previsione per il 2002, la crescita del Pil oscilla in una banda molto ristretta con il minimo dal 2,5 per cento nel '99 e il massimo del 3,4 per cento nel 2000. E' vero che è stata rivista la previsione per il 2002 un poco al ribasso, ma rispetto agli Stati Uniti che hanno avuto negli ultimi anni una crescita molto pronunciata, mi sembra che l'Europa mostri una maggiore stabilità che non ha avuto in un passato più lontano e anche una migliore capacità di reagire alla forte decelerazione dell'economia americana. Anche il tasso di disoccupazione è sceso dal 10,6 per cento del '97 al 7,7 del 2001. Non ne siamo ancora pienamente soddisfatti, ma è un dato positivo».

L'economia americana sta già superando le sue difficoltà?

«Non credo che si tratti di una frenata breve, di scarsa importanza e destinata a dare luogo ad una ripresa considerevole. Sembrerebbe esserci evidenza secondo la quale non è solo il comparto della new economy ad avere pesantemente risentito negli Usa e, se l'economia nel complesso non ha pienamente patito la caduta forte della new economy, è anche per l'andamento sostenuto dei consumi che comporta, però, crescente indebitamento delle famiglie».

Che cosa manca all'Europa per migliorare la crescita?

«Molte cose nell'economia europea stanno cambiando e molte devono ancora cambiare. Parlo, per esempio, delle liberalizzazioni che hanno provocato cadute di prezzo considerevoli nei settori dove il processo è più avanzato, come nelle telecomunicazioni. Poi sono state fatte cose notevoli, anche se ancora non sufficienti, per quanto riguarda il mercato del lavoro. Le condizioni di offerta hanno spostato l'equilibrio del potere economico tra il produttore e il consumatore più verso il consumatore, avvicinandoci alla concezione tradizionale degli Stati Uniti. Queste modificazioni strutturali possono essere sostenute e spinte da un nuovo assetto istituzionale.

Che relazione c'è tra crescita e assetto istituzionale?

«Prendiamo quello che è successo all'ultimo vertice europeo a Stoccolma. Accanto a passi in avanti, come l'approvazione del rapporto Lamfalussy sui mercati finanziari, ci sono state delle battute d'arresto. Nel campo della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas abbiamo assistito a questo gioco: preoccupazione francese, sponda tedesca e non indicazione di date. Corriamo il rischio di avere una comunità che, non solo non sposta sufficientemente materie dal campo dell'unanimità a quello della maggioranza qualificata, ma anche nel caso di direttive come queste, che già sono nella logica del mercato interno e vanno prese a maggioranza qualificata, si lascia frenare da una sorta di scambio di favori tra Stati membri come nel caso del gas o delle Poste. Questo accade anche nei Consigli. Spesso ci sono decisioni pronte - nel senso che c'è di fatto una maggioranza qualificata a favore - ma si ritarda per trovare un compromesso che consenta di raggiungere l'unanimità anche quando non è richiesta. Questo è un aspetto istituzionale che ha una incidenza sulla non sufficiente velocità di perfezionamento delle politiche dell'offerta che consentirebbero di dare maggiore dinamismo all'economia europea al di là della disputa sulla riduzione dei tassi d'interesse».

Crede che la Banca centrale europea dovrebbe ascoltare gli inviti che molti le rivolgono per un taglio dei tassi?

«Penso che di fronte a una Banca centrale che è ancora nel cantiere della costruzione della propria credibilità, più altri pubblici poteri - nazionali e internazionali - fanno pressioni per la riduzione dei tassi, più è naturale, direi quasi matematico, l'effetto controproducente. Sarebbe altrettanto non corretto, da parte delle autorità monetarie, dire che l'Europa non sta facendo progressi sul versante delle riforme strutturali. Ne sta facendo, ne ha fatti, ma è vero che non bastano e che bisognerebbe procedere più velocemente. Il che vuol dire: determinazione politica, ma anche meccanismi istituzionali».

Il cancelliere Schroeder ha appena lanciato una proposta per riformare i meccanismi istituzionali. Come può inserirsi l'Italia in questo dibattito che rischia di diventare franco-tedesco?

«Ho accennato, parlando di Stoccolma, a una sponda tedesca rispetto a una preoccupazione francese, però il cosiddetto asse franco-tedesco in questi ultimi anni è andato sfumando. Riferendoci alla proposta recentissima di Schroeder, che credo sia di grande interesse, mi sembrano evidenti punti di vicinanza con le tesi esposte dal presidente federale Rau a Strasburgo poche settimane fa che, a loro volta, mostravano molto l'impronta del pensiero congiuntamente elaborato da Rau e dal presidente Ciampi. Anche ai massimi livelli di governo, in particolare se ci riferiamo a Giuliano Amato e Lamberto Dini, l'Italia è stata ed è presente con posizioni di spicco a favore dell'integrazione e, al tempo stesso, si trova - in particolare in questa fase pre-elettorale, ma non solo in questa - come Paese, come classe dirigente, in una situazione che definirei microintrospettiva, di ripiegamento sulle questioni, sulle vicende, sulle polemiche interne. E quindi non si può certo dire, né per l'una né per l'altra parte politica, che i temi dell'Europa siano stati neanche lontanamente protagonisti del dibattito sui programmi elettorali. Mi pare che ci sia stato poco dibattito sui programmi e che poco in questi programmi si sia parlato di Europa. Si può dare per scontata un'adesione di tutti alle linee di sviluppo dell'integrazione europea, però credo che, quantomeno, dovrebbe ricevere più attenzione il tema di come l'Italia possa acquisire una forza politica tale da dare più incisività alla sua posizione».

Allora il suo è un invito ai politici italiani a «dire qualcosa di europeo»?

«Né invito, né appello. Solo modeste considerazioni. Da sempre considero che più il dibattito all'interno delle classi dirigenti politiche, economiche, industriali e sindacali in Italia interiorizza la dimensione europea, più è suscettibile di fare progresso».

Ma a quali domande i candidati in Italia dovrebbero dare delle risposte?

«La cosa più importante di queste elezioni, mi sembra, è che passino presto».

Però ci sono temi di politica interna che avrebbero bisogno di un inquadramento europeo anche nei dibattiti elettorali...

«Prendiamo il problema della previdenza sociale. Tutti i Paesi hanno fatto un qualche pezzo di riforma, ma tutti sanno che bisogna andare oltre e, forse, comincia ad esserci la percezione che il costo politico del farlo nei singoli Paesi può essere attenuato se gli sforzi di ciascuno sono visti in un quadro coerente e se c'è uno stimolo comunitario. E' la direzione sulla quale insiste Romano Prodi».

Non le pare, comunque, che i vincoli europei alle politiche nazionali siano abbastanza forti da evitare rischi di azzardi politici o di esperimenti fiscali?

«Sì, certamente lo sono per quanto riguarda il saldo del bilancio e quindi è particolarmente importante che, accanto ai programmi che prospettano riduzioni della pressione fiscale, ci siano indicazioni sul contenimento della spesa pubblica. E' vero che ci può essere uno spazio di autofinanziamento della riduzione della pressione fiscale se questa determina un forte rilancio delle attività economiche. Ma sappiamo che la prevedibilità della misura e dei tempi di questa reazione - che poi a sua volta genera gettito fiscale, sia pure con aliquote ridotte - è piccola. Devo dire che, da osservatore dei dibattiti di campagna elettorale in Italia e non soltanto in Italia, trovo abbastanza confortante che ci siano queste maglie europee accettate da tutti che assicurano che, ex post, ci sarà coerenza per quanto riguarda la finanza pubblica anche se non dovesse esserci, ex ante, nelle promesse. Però non bisogna credere che il trattato di Maastricht o il patto di stabilità abbiano espropriato le classi politiche nazionali del diritto-dovere di compiere scelte. Perché le scelte politiche che passano attraverso la finanza pubblica sono davvero politiche proprio quando non possono essere eluse dal disavanzo».

Un altro fenomeno che avviene "in silenzio" in Italia è la perdita di competitività: c'è un rischio di caduta a spirale?

«Nel "dopo euro" il fenomeno della perdita di competitività è più lento nel manifestarsi e non determina la percezione di emergenza che in sistemi politici non molto lungimiranti determina l'azione. Differenziali che possono sembrare molto piccoli di inflazione, se mantenuti nel tempo, riducono la competitività nel modo tradizionale, ma anche i ritardi nel far fronte alle necessità di investimenti in infrastrutture, capitale umano, in ammodernamento del sistema, determinano perdite di competitività».

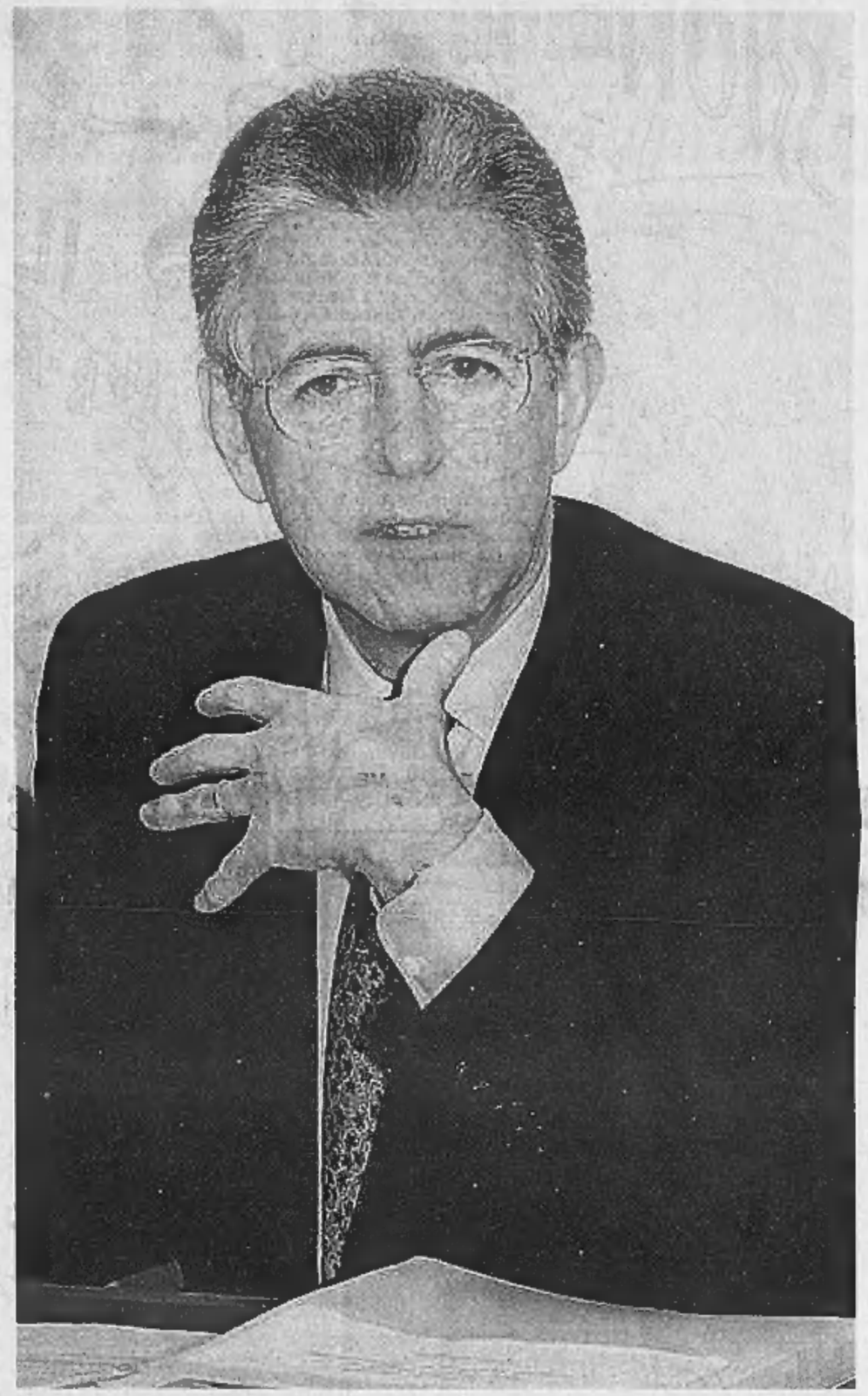
Nel dopo euro differenziali di inflazione apparentemente molto piccoli, ma mantenuti nel tempo, riducono la capacità di competere dell'economia italiana tanto quanto i ritardi negli investimenti in capitale umano o infrastrutture La Bce non deve subire pressioni ma da parte sua non sarebbe corretto trascurare i progressi delle riforme

Le sembra che l'Italia abbia di nuovo una crisi di credibilità in Europa?

«La credibilità dipende dalla coerenza di una posizione e dalla forza di chi la esprime. La forza da che cosa nasce? Dal rischio percepito dagli altri che quel Paese dica no, che si opponga a qualcosa. Mi chiedo da qualche tempo se l'Italia non possa fare una cosa che gioverebbe contemporaneamente alla propria forza in Europa e all'avanzamento della costruzione europea, minacciando - e per la credibilità la minaccia almeno una volta va portata in fondo - un veto non per la tutela di un proprio interesse specifico ed immediato, ma proprio perché la costruzione europea non va abbastanza avanti. Un modo per dire di no agli altri europei nell'interesse dell'Europa. Forse un'occasione poteva essere Nizza. Certo altre occasioni verranno».

Perché ritiene che l'Italia oggi potrebbe imporre meglio il suo ruolo in Europa?

«C'è anche un'altra componente della credibilità che abbiamo appena accennato: quella di avere comportamenti al proprio interno che siano poi coerenti con gli obiettivi proclamati. E da questo punto di vista l'Italia ha fatto passi enormi. Se dieci o cinque anni fa il presidente del Consiglio dell'epoca avesse detto di no agli europei, nel senso esposto sopra, gli avrebbero riso in faccia. Ora le carte sono più o meno in regola e dovrebbe essere meno difficile esercitare una credibile pressione di quanto sia stato mettere in ordine la propria casa».



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Nella foto in alto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e, nella foto grande, il commissario europeo Mario Monti

EURO E PENSIONI LE PRIORITA' DELLA PRESIDENZA BELGA

BRUXELLES. Una campagna per l'introduzione dell'euro, accompagnata da un grande sforzo per migliorare la qualità oltre che la quantità dell'occupazione, ma anche per la modernizzazione della sicurezza sociale e per la sostenibilità dei regimi pensionistici: queste alcune delle principali «linee guida» della presidenza belga dell'Ue. Gli orientamenti sono stati delineati ieri dalla stessa presidenza, che comincerà il 1 luglio prossimo, nel corso di una conferenza stampa del primo ministro Guy Verhofstandt. Tra le altre priorità, il premier belga ha quindi posto l'accento sull'entrata in vigore delle decisioni già prese in materia fiscale, sulla politica comune in materia di immigrazione, su un accordo politico per far decollare Eurojust (l'embrione della futura superprocura europea) in modo da consentire una maggiore collaborazione tra gli stati membri contro la criminalità internazionale. Ma un ruolo di primo piano è stato assegnato anche all'Agenzia alimentare europea e alla questione dei brevetti. Lunga la lista realizzata dal ministro degli esteri Louis Michel per il rafforzamento della politica estera europea, a partire da un ruolo attivo nel processo di pace in Medio Oriente. Rispondendo alle domande dei giornalisti, Verhofstandt ha quindi giudicato positive alcune delle indicazioni giunte da Gerhard Schroeder sulle riforma delle istituzioni Ue. «La presidenza belga si presenta ambiziosa - ha rilevato il primo ministro - perchè giunge in un momento cruciale con l'allargamento a 25 paesi e l'introduzione dell'euro».

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ART
ARTE APPLICATA
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
KA
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
WITHOUT OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
NEW SYMBOLS
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-
GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
I NORMALI ECCEZIONALI
NEO-OFFLINE
FABBRICA
KA
EVENTI
SPETTACOLI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
GARDEN WITH SMALL AL ARCHITECTURES
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Ford
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford Ka L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con Idea Ford.
www.ford.it

MAESTRI DELL'UTOPIA | DALL'INDIA ALLA SICILIA E ALL'ULSTER

La lotta non violenta è stata per Danilo Dolci metodo di «costruzione della società civile». Famosi i suoi digiuni, compreso quello dei «Mille» a Trappeto

Il Mahatma Gandhi riuscì a fare con la non-violenza, ciò che le cannonate di Napoleone non poterono scalfire: disintegrò l'impero coloniale britannico, di cui l'India era il fulcro

Vent'anni fa, in seguito allo sciopero della fame, a soli 27 anni, moriva Bobby Sands, l'indipendentista irlandese, primo martire della protesta attuata dai prigionieri politici Ulster nelle carceri di Sua Maestà

Bonino grave per il digiuno: non mi arrendo

Appello di Bobbio: fermati. Zaccaria promette «attenzione»

Brunella Giovara

MILANO

Emma Bonino sta male, anzi malissimo. Peggiora di ora in ora, fatica a parlare, è al quinto giorno di sciopero della sete e della fame. Eppure «noi continuiamo ad occupare questo posto di trincea», dice in una veloce conferenza stampa al quarto piano dell'ospedale San Paolo. I medici hanno deciso di ricoverarla qui la sera del 1° maggio. D'urgenza, perché sono comparsi episodi di tachicardia, oltre a segni suggestivi per un interessamento cerebrale», recita il bollettino medico. Ieri sera ha avuto un nuovo malore, l'apparecchio che rileva il battito ha segnalato un grave stress cardiaco.

Vale la pena, tutto ciò? Non chiedetelo ad un radicale, non chiedetelo a Luca Coscioni, non chiedetelo agli altri 500 che assieme a Bonino hanno eliminato acqua e cibo, e come Coscioni hanno ridotto le terapie che curano le loro - gravi - malattie. Scioperano perché in Italia ci sia un dibattito su temi come la clonazione terapeutica, la libertà di ricerca scientifica, l'eutanasia, l'aborto farmacologico, la terapia del dolore. Temi ricorda i radicali, assenti dai programmi dei due poli: «E siccome i politici non sanno dire sì o no, alla fine ricorrono al professionista pagato a cachet», cioè Celentano, «il professionista che funziona a cachet», «la goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza».

Nei giorni scorsi Ciampi e Amato hanno invitato i mass media a trattare questi temi, dunque ora «noi siamo condannati - dice Bonino - ad attendere che alle loro parole seguano i fatti, o i misfatti. Sono io ad attendere, non gli altri. E con urgenza: i fatti dopo le parole».

Quindi, a nome di tutti, ha ribadito che lo sciopero proseguirà. Per quanto la riguarda i medici potrebbero sottoporla ad un trattamento sanitario obbligatorio per salvarle la vita. «Ma non possono mica cucirmi ad un letto...», dichiara lei. «I medici fanno il loro lavoro, ma di obbligatorio per fortuna non c'è ancora nulla».

Di obbligatorio al momento c'è la battaglia. Inutili gli appelli, ieri è arrivato anche quello del senatore Norberto Bobbio: «Pur ritenendo assurdo il ricorso a mezzi estremi di lotta politica, ancorché non violenti, condividendo tuttavia la valutazione che Emma Bonino dà della condizione di sofferenza e di rischio che corre oggi la democrazia in Italia, rivolgo direttamente ad Emma il pressante invito a porre fine allo sciopero della fame e della sete, perché metta, già dalle prossime ore, in pericolo la sua vita».

Lei va avanti. E' «grata» al presidente Ciampi, ad Amato, a Bobbio. «Anche io sono molto addolorata per il Paese e per tutti noi. Non è normale né banale che 500 italiani abbiano avviato questa battaglia. E' un nucleo importante di ribellione laica e non violenta. Per un 13 maggio di liberazione, un 13 maggio che a me ricorda quello del 1974», cioè il giorno del referendum sul divorzio.

Dice che ora cessassimo ora lo sciopero della sete, fra due giorni ricomincerebbe la rappresentazione del martirio. Ripete che a noi interessa comprendere cosa potranno comportare gli auspici espressi dal Presidente della Repubblica e dal presidente del Consiglio. Tra dieci giorni termina la campagna elettorale, ma la nostra sorte elettorale non ci interessa più. Si è perseguito il nostro annientamento politico e culturale. Ora la nostra presenza in Parlamento è affidata a loro. Comprenderanno, forse tardi, che è una cosa che pagheranno».

Fine della conferenza stampa («per i coccodrilli vi è ancora tempo, speriamo, e anche per le loro lacrime...»). Si ritira nella sua camera d'ospedale, e riceve la troupe di «Porta a Porta». Un brevissimo (così hanno stabilito i medici) intervento registrato, per tenere fede ad un impegno preso con Vespa prima della decisione di non partecipare più a trasmissioni televisive: «Noi non accettiamo più di pagare pedaggi ai vari contenitori, Il Fatto, Il Raggio verde, Porta a Porta, il Costanzo Show».

A Vespa ha detto «noi siamo disturbanti per il centrodestra, e ancor più per il centrosinistra di Rutelli». Ieri il candidato premier Rutelli ha invitato la Rai a «dare spazio alle tematiche care ai radicali, affinché sia possibile aprire nel Paese una utile riflessione». Dimenticando però che Bonino critica essenzialmente i partiti, e proprio perché non vogliono affrontare questi temi nei loro programmi (e lui, l'altro giorno definito «genuflesso»).

Nell'intervento per «Porta a Porta» Bonino ha ricordato che «abbiamo 44 partiti perché è stato tradito il risultato del referendum del '92. Di questo e su questo non c'è mai stato un contraddittorio aspro». E ancora: «Noi non parteciperemo ai commentatori. Parlate voi, approfondite. Ci sono scienziati, malati, esperti... Date voi il pane della conoscenza ai vostri telespettatori», «perché nessuno dice chi presenterà le leggi in materia di ricerca scientifica ed eutanasia».

Emma Bonino peggiora di ora in ora e fa fatica a parlare

SATYAGRAHA CHE COS'È

Satyagraha. Letteralmente: sciopero della fame. Anche: «resistenza passiva», ma non solo. All'inizio, nel Sudafrica, Gandhi aveva adottato questa espressione per definire il suo programma, ma in seguito l'aveva abbandonata. Spesso egli traduce liberamente Satyagraha come «soulforce» (forza dell'anima). Nell'applicazione pratica, il satyagraha conosce due possibilità d'azione. La forma più mite di resistenza è la «non-cooperazione», in cui il cittadino fa uso delle sue facoltà legali di negare la propria collaborazione al sistema dominante. Più aspra, l'altra forma di azione: la «disobbedienza civile», che consiste nel trasgredire sistematicamente le leggi e i divieti; una ribellione aperta, ma senza la componente, della violenza.

Dalle prime iniziative di Danilo Dolci agli «scandali» di Marco Pannella

La potenza di un'arma spuntata

Filippo Ceccarelli

BERLUSCONI e Rutelli, in fondo, rischiano solo di perdere. Idem D'Antoni, idem Di Pietro, Emma Bonino no: rischia molto di più, rischia di peggio e soprattutto rischia nel proprio corpo. Proprio nel momento in cui la politica tocca livelli inusitati di immaterialità, i radicali ricorrono alla più fisica delle forme di lotta: il digiuno integrale, lo sciopero della fame e della sete, i cui effetti cominciano a farsi sentire da un ospedale attraverso terrificanti bollettini medici.

E ancora una volta la sfida del *Sathyagraha* appare del tutto all'altezza del pericolo che viene evocato in quei bollettini. In pratica, a pochi giorni dal 13 maggio la Bonino e i radicali stanno cercando di deviare sui loro temi il fiume in piena della campagna elettorale più mediatica che ci sia mai stata. Per certi versi, dopo aver subito tante censure, cercano loro, disperatamente, di oscurare quanto di più luminoso e abbagliante produce non ogni mezzo la comunicazione politica. Lo fanno usando «solo» il loro corpo, mostrandone il quadro clinico in terribile evoluzione, e pallori, occhi spiritati, voce roca, emozioni vere. Sono quasi cinquant'anni che lo sciopero della fame è entrato nella tipologia teorica italiana della protesta. Il primo ad offrire la propria persona - invero assai robusta - fu un giovane architetto, poeta ed educatore triestino, Danilo Dolci, spinto dal suo stesso ardore di carità a «buttarsi tra i poveri», a Trappeto, borgo di pescatori siciliani. Lì, un giorno di estate del 1952, in una miserabile casupola si vide morire tra le braccia il figlio appena nato di Mimmo e Giustina Barletta. E allora Danilo disse: «In questo stesso letto dove una creatura innocente è morta di fame, io che potrei non essere povero, mi lascerò morire di fame, per portare una testimonianza, per dare con la mia morte un esempio, se le autorità non si decideranno a provvedere».

Le autorità si decisero, ma parzialmente. E Dolci ricominciò. Si metteva a letto, come Gandhi, una copertaccia e un bottiglione d'acqua sul tavolo. E parlava, pregava, suonava la fisarmonica: «Un suono triste, ostinato». Cominciarono ad arrivare gli inviati dal Nord. Nel gennaio del 1956, sulla spiaggia, 500 esterrefatti agenti di Ps si trovarono a fronteggiare il primo vero digiuno di massa. Danilo aveva portato gli altoparlanti, con i dischi di Bach. L'arrestarono e lo tennero in galera per mesi. Uscì e ricominciò, per tutti gli Anni Sessanta.

Ma intanto l'arma dello sciopero della fame, facendo leva sulla forza comica degli individui e sul coinvolgimento dei media, era destinata a scombinare le tradizionali forme di lotta. Prima e meglio di chiunque altro lo comprese Marco Pannella. A lui si deve il perfezionamento dello strumento del digiuno, e il suo utilizzo catartico, «oltre la parola», secondo le modalità di rappresentazione, la potenza simbolica e la tensione ripetitiva del rito.

A differenza di Dolci, che era mosso da un afflato mistico-contemplativo, il leader radicale ha sempre messo in gioco il suo corpo restando in piedi, traendo anzi energia e lucidità da quello stato di rinuncia e paradosso che solo il movimento febbrile riesce a garantire. Regolamentato con grande fermezza e altrettanta precisione in termini di calorie e strategie emotive e comunicative, il canone del digiuno pannelliano ha tenuto banco dalle venti alle trenta volte sulla scena politica negli ultimi quarant'anni.

Questo ha senz'altro danneggiato il metabolismo del suo inesauribile protagonista. E tuttavia i risultati politici degli scioperi della fame radicali - tanto più indispensabili quanto più il partito era piccolo e privo di un'organizzazione stabile del consenso - sono oggi sotto gli occhi di tutti. Divorzio, aborto, referendum, fame nel mondo, giustizia: solo attraverso i digiuni si può dire che i radicali hanno messo temi all'ordine del giorno, raccolto simpatie, stabilito alleanze, indicato avversari e in definitiva governato un pezzo di società.

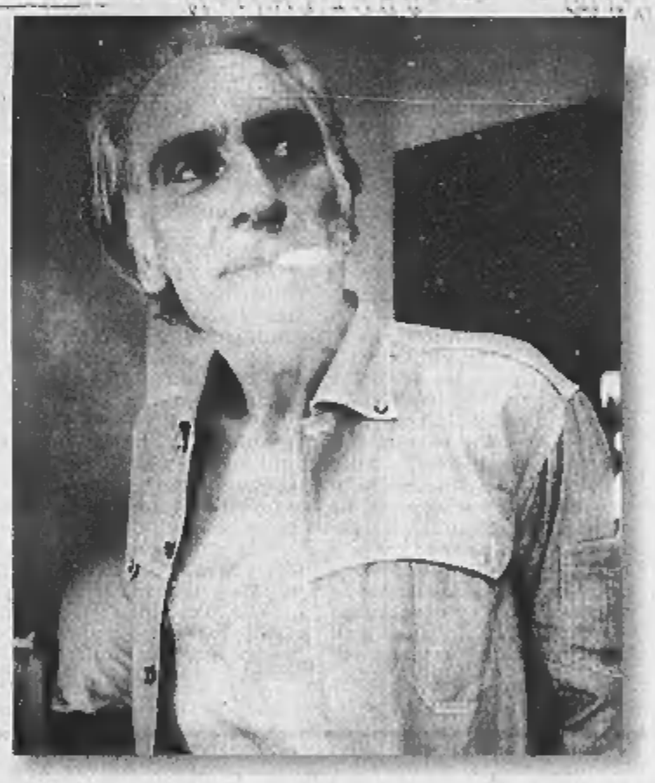
C'è tutta una letteratura e anche un'iconografia sul digiuno radicale. La prova della bilancia, la stanza un po' sdrucita dell'hotel Minerva, i medici al capezzale, le foto scheletriche, la sintomatologia di quel che si vedeva e - anche peggiore - di quel che non era visibile, «dentro», ma si veniva a conoscere attraverso un bombardamento ansiogeno spesso rivelatosi capace di piegare inusitate resistenze e capabbie antipatie.

Ogni volta l'evento dello sciopero della fame (e poi della sete) ha avuto una straordinaria «regia», nel senso che ogni volta Pannella ha messo in scena la sua fame facendosi egli stesso messaggio, giocando con la propria morte per un obiettivo, senza mediazioni di sorta davanti al grande pubblico atterrito e impotente. E questo quando la comunicazione politica degli altri partiti era all'età della pietra.

Ogni volta, c'è anche da dire, è stato più difficile della volta precedente. Specie negli ultimi tempi, per aggirare la spirale del silenzio, o sfondare la coltre di indifferenza, il leader radicale ha dovuto consapevolmente aggiungere scandalo a scandalo. Così, Pannella ha fatto spogliare nudi, in un teatro, dei militanti di ogni età giunti al 37esimo giorno mentre da dietro le quinte recitava il profeta Isaia; oppure ha programmato, annunciato e dato inizio a un digiuno il giorno in cui gli stavano per sistemare quattro bypass; e una notte, ricoverato per un'ischemia dopo aver perso 15 chili, è «scappato» dal San Giacomo, per poi ritornare a digiunare in terapia intensiva.

Alcuni l'hanno sbeffeggiato. Altri (come Sciascia) non credevano al digiuno. Altri ancora non gli hanno mai perdonato di non essere morto, come Bobby Sands e gli altri sei militanti dell'Ira crepati in una prigione inglese nel 1981.

A non mangiare e bere, in effetti, si muore. Ma poi, quando accade, è difficile dire: peggio per loro.



Marco Pannella nel 1974 dopo 70 giorni di sciopero della fame

Il digiuno di massa in spiaggia a Trappeto I nudi in teatro dopo 37 giorni d'astinenza

«Così riduciamo la morfina»

I malati di cancro solidali con Emma

Gigi Padovani

La voce al telefono è flebile, ma ferma. «Quando Marco Pannella mi ha chiesto di entrare nelle liste radicali, gli ho replicato che non poteva candidare un moribondo. Ma ha insistito, così ho accettato. E quando Emma ha incominciato il suo sciopero della fame e della sete, ho aderito anche io, autoriducendomi la morfina. Dall'Istituto dei tumori di Roma, che mi segue dopo due operazioni, mi raccomandano però di non esagerare, di non strapazzarmi troppo». Così, con una semplicità che contrasta con la drammatica storia di sofferenza che sta raccontando, il professor Massimo Finoia spiega perché ha aderito anche lui al Satyagraha, la forma di mobilitazione non violenta attuata dalla leader radicale. Finoia, 66 anni, docente di economia politica all'Università Tor Vergata di Roma, è uno delle 500 persone che in tutta Italia stanno aderendo all'iniziativa estrema di Emma Bonino, in varie forme.

Il professor Finoia, malato di cancro, ha deciso da tre giorni di autoridursi la morfina. Ma ci sono tanti esempi, nonostante il radicali invitino i militanti ad evitare l'emulazione. C'è l'iperteso che dimezza i farmaci, il cardiopatico che sospende le sue medicine, il diabetico (come il giornalista Luca Ostellino), mentre altri sette radicali da ieri attuano lo sciopero della sete: Stefano Aiello, Mariano Ferrentino, Maurizio Fiorino, Giuseppe Licciardello, Francesco Marcucci, Roberta Molinari, Patrick Savoldelli.

Spiega ancora Finoia: «Questa malattia, che mi hanno diagnosticato nel marzo scorso, mi ha portato a riavvicinarmi alla fede: eppure il mio essere cattolico, quindi contrario ad aborto e divorzio, non mi impedisce di essere candidato al Senato con i radicali, nel reciproco rispetto».

Anche dalla Valchiusella, nel Canavese, c'è un inferno che ha sta riducendo con terapia scalare gli oppiacei. affetto da una grave malattia alla spina dorsale. E' un medico di 71 anni, ormai costretto a letto nella sua casa di Trausella, a pochi chilometri da Ivrea: si chiama Ennio Boglino e negli anni 70 ha seguito i primi digiuni dell'amico Pannella. «Ricordo che nel 1976 - racconta il dottor Boglino con voce sofferente - eravamo insieme a Madrid e lui attuò uno sciopero della sete per cinque giorni a favore dell'obiezione di coscienza per i giovani spagnoli». Dopo gli anni romani, Boglino si è trasferito nel Canavese ma non ha dimenticato quelle radici radicali. «I dolori sono forti - dice - ma ormai sto per smettere del tutto la morfina. Riprenderò quando Emma sospenderà la protesta: non si può cancellare il diritto alla ricerca».

Il presidente Rai

«Ma niente favoritismi»

ROMA. «Più attenzione ai temi sollevati dai radicali, ma nessun favoritismo». Il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, conclude più o meno con queste parole la riunione di ieri pomeriggio con i direttori delle testate e dei telegiornali della tv di Stato.

Come ogni settimana, il presidente ha convocato per le 17,30 in viale Mazzini una riunione operativa con i responsabili dell'informazione. Obiettivi: verificare e controllare i dati sulla presenza dei leader politici in video durante la campagna elettorale ed eventualmente procedere ad un «riequilibrio» dei minuti autonomamente, anche per evitare di incorrere nei «fulmini» della Commissione parlamentare di vigilanza.

Zaccaria

E le notizie che arrivavano dall'ospedale di Milano dov'è ricoverata Emma Bonino hanno ovviamente tenuto banco per buona parte della riunione. Zaccaria ha ricordato ai presenti che la leader radicale, e i 500 che con lei stanno protestando, pongono un problema di «esigenza di espressione». «Ma noi - ha detto il presidente Zaccaria - abbiamo due criteri operativi: garantire la libertà di espressione politica e operare rispettando la proporzionalità richiesta dalla par condicio». Il presidente ha anche ricordato che il servizio pubblico radiotelevisivo nelle scorse settimane si è già diffusamente occupato degli argomenti «sollecitati» dai radicali ma, «nonostante questo, e senza venir meno ai criteri di proporzione fra i soggetti politici», ci si potrà occupare «ancora di questi temi».

E chiudendo l'argomento, Zaccaria ha spiegato che tende «a escludere la realizzazione di programmi espressamente dedicati ai temi cari ai radicali», che dunque dovranno occupare gli spazi a loro dedicati all'interno della programmazione esistente. Più attenzione, dunque, «ma niente favoritismi». [r. l.]

LA LUNGA SFIDA AL VIDEO | SENZA IL DUELLO FINALE

LA CASA DELLE LIBERTÀ	L'ULIVO per RUTELLI
VENERDI' 4 MAGGIO Silvio Berlusconi (probabilmente) al «Raggio Verde» di Michele Santoro su RaiDue	VENERDI' 4 MAGGIO Francesco Rutelli a «Porta a Porta» di Bruno Vespa su RaiUno
LUNEDI' 7 MAGGIO Silvio Berlusconi a «Porta a Porta» di Bruno Vespa su RaiUno	MARTEDI' 8 MAGGIO Francesco Rutelli al «Costanzo Show» di Maurizio Costanzo su Canale 5 (in prima serata)
MERCOLEDI' 9 MAGGIO Silvio Berlusconi al «Costanzo Show» di Maurizio Costanzo su Canale 5 (in prima serata)	VENERDI' 11 MAGGIO Francesco Rutelli al «Raggio Verde» di Michele Santoro su RaiDue (in prima serata)

«Siamo pari, ma l'Ulivo farà il sorpasso»

Rutelli spera nel Senato. Poi attacca i «camerieri del Cavaliere»

Fabio Martini
inviato a SASSARI

Quel sorriso stampato sul viso fa parte ormai del repertorio stabile di Francesco Rutelli, ma a dieci giorni dal voto il Candidato sfodera un'altra arma "classica", la guerra psicologica. Da un albergo di Sassari Rutelli annuncia: «Le squadre delle due coalizioni sono appaiate, ma abbiamo già messo la freccia e negli ultimi giorni opereremo il sorpasso sulla destra». E se uno chiede a Rutelli se la sua sia soltanto propaganda, oppure se possa appoggiarsi su dati concreti, lui risponde così: «Gli elementi ce li ho eccome. Ma io sono rispettoso delle leggi e di sondaggi non parlo». E allora? «Se sono così sereno e combattivo è perché so che una partita, aperta fino a pochi giorni fa, ora si sta risolvendo a favore dell'Ulivo. Immagino che anche Berlusconi sia in possesso di analoghe sensazioni...».

La legge vieta a Rutelli e ai mezzi di informazione di divulgare sondaggi, ma sembra di capire che la folata di ottimismo sia alimentata da un nome antico: Senato. E' nella "Camera alta" che l'Ulivo conta di operare il primo sorpasso? Nei mesi scorsi, quando il gap tra Ulivo e Polo sembrava incolmabile, una sola speranza aleggiava tra le smembrate truppe dell'Ulivo, quella di strappare - magari in "zona Cesarini" - un pareggio proprio grazie ad un exploit al Senato, dove il voto più "maturo" favorisce il centro-sinistra. Un mese fa la doccia fredda: la decisione di Rifondazione comunista di presentare il proprio simbolo sulla scheda per il Senato aveva messa la sordina a quella speranza. Da due giorni la speranza si è riaccesa.

Naturalmente Rutelli non accetta di prendere in considerazione l'ipotesi di un pareggio, il suo mestiere è quello di credere alla vittoria piena. Certo, è quasi impossibile decifrare quali pensieri si nascondano dietro il suo sorriso "sempre verde", ma è pur vero che in queste ore Rutelli appare "gasato" come mai, non ha cedimenti nervosi, continua a trasmettere scosse di adrenalina a chi va ad ascoltare i suoi comizi. E' lui stesso a raccontare: «Il primo maggio ho tenuto due comizi nelle Marche ed uno in Abruzzo: complessivamente più di ventimila persone e soltanto nella piazza di Teramo ce n'erano almeno dodicimila e mi hanno detto che una cosa del genere non capitava da 30 anni. Tutto questo qualcosa vorrà dirla, anche perché manifestazioni analoghe dall'altra parte registrano affluenze, diciamo così, meno significative».

Francesco Rutelli, candidato premier dell'Ulivo, ieri nel suo giro elettorale in provincia di Sassari

Da parte sua Rutelli continua a battere senza tregua l'Italia: oggi e domani sarà in Puglia e per tutta la giornata di ieri ha attraversato la provincia di Sassari: giro nel mercato di Alghero, comizi al petrolchimico Enichem di Porto Torres, in periferia e a piazza Italia a Sassari e poi mezzora di conferenza stampa per lanciare gli ultimi slogan, le ultime provocazioni. Oltre alla consueta insistenza sul duello tv, c'è un altro tormentone sul quale Rutelli sta insistendo da giorni: «A dieci giorni dalle elezioni, la destra non ha ancora presentato il proprio programma di governo e questo è uno scandalo in-ter-nazio-na-le! Non è mai successo in nessun Paese democratico». Rutelli spera che il programma sia alfine sfornato, perché immagina di poter inchiodare Berlusconi almeno su un fronte: o le promesse ritirate (additandolo agli elettori che ne erano rimasti ammaliati); o la vaghezza degli impegni, oppure la connotazione "classista" di alcune promesse.

E poi ci sono le provocazioni che Rutelli lancia ad uso e consumo di segmenti di elettorato, a cominciare da quello meridionale. Come quando dice: «Ho letto che ad alcuni esponenti della destra non piace cantare l'inno nazionale. Bene, annuncio che l'8 maggio tutte le manifestazioni dell'Ulivo si apriranno cantando l'Inno di Mameli». Ma ieri Rutelli, sempre così controllato, ha commesso anche una mezza gaffe. Durante il comizio al Petrolchimico, il candidato dell'Ulivo era stato preceduto da un sindacalista che aveva esorcizzato con forza l'ipotesi che lavoratori dell'Enichem potessero riciclarsi, accettando di fare i «camerieri» nell'indotto del turismo. Rutelli ha preso la palla al balzo: «I camerieri che si devono mettere la livrea tutte le mattine sono altri, sono Fini, Casini, Buttiglione...». Poi, intuita al volo la mezza scivolata, Rutelli ha corretto il tiro: «Intendiamoci, tutti i lavori sono degni». E quando più tardi, il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, lo ha pizzicato («Chiedo scusa a tutti i camerieri»), Rutelli ha di nuovo precisato: «Intendevo una maniera all'antica di fare il cameriere, quella che obbligava a mettere la livrea. Fini, Casini e Buttiglione sono fatti così. Bossi no: in tavola porta i piatti bene, ma quando torna in cucina, li rompe tutti!».

I CANDIDATI PREMIER DIALOGHERANNO DA STUDI DIVERSI

Parte la maratona in tv ma senza faccia a faccia

retroscena
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

NIENTE faccia a faccia nel vero senso della parola fra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli dunque. Niente match ma molto di più (e di meno). In alternativa, quello che andrà in onda in tv sarà infatti una maratona lunga una settimana, un interminabile confronto-scontro a distanza, risultato della partecipazione, a giorni alterni, dei due candidati a «ospitate» d'eccezione nei tre maggiori salotti televisivi. Per culminare la sera della vigilia elettorale, venerdì 11 maggio, in un «doppio» surreale, col leader dell'Ulivo e quello del Polo che si rivolgeranno via video agli italiani su reti diverse ma simultaneamente, costringendo i telespettatori, ormai sfiniti dall'abbuffata, a uno zapping furibondo. A meno che...

A meno che Michele Santoro e Maurizio Costanzo non riescano a fare il capolavoro. Cioè a convincere i duellanti a consentire il collegamento diretto tra il «Raggio verde» e il «Costanzo show», come avvenne anni fa, quando i due conduttori fusero praticamente i due programmi in occasione dell'assassinio di Libero Grassi, l'imprenditore palermitano taglieggiato dalla mafia che aveva osato denunciare il racket a «Samarcanda». «Magari riuscissimo a mettere in contatto Berlusconi e Rutelli l'ultimo giorno di campagna elettorale. Sarebbe una cosa eccezionale, ma non dipende da noi - dice Sandro Ruotolo. - Santoro e Costanzo non possono mica decidere loro e preparare ai due candidati una sorpresa. Da parte nostra - aggiunge il vicedirettore di Raggio verde - saremmo persino disposti a rinunciare a ospitare Berlusconi domani sera, se lui decidesse in questo senso, optando per il collegamento venerdì prossimo».

Già, perchè secondo lo schema della strana telenovela politico elettorale annunciata, la prima puntata dovrebbe svolgersi proprio domani sera nello studio del Raggio verde. Con Silvio Berlusconi che infine accetta di infilarsi dritto dritto nella tana del lupo cattivo, lo stesso lupo al quale per settimane ha dato la caccia. Il condizionale tuttavia è ancora d'obbligo a Santoro non vuole sbilanciarsi. «E' possibile, le trattative sono in corso», si limita a dire. Trattative delicate che riguardano i partecipanti al programma, gli argomenti di cui si parla, e i tempi, gli spazi concessi all'uno e all'altro. Questioni assai delicate sulle quali il silenzio è d'obbligo. Ruotolo però si dice ottimista e dà la partecipazione del leader della Cdl al 90%.

Una quotazione che in serata, tra Arcore e via del Plebiscito, pare improvvisamente scendere in picchiata. I problemi sarebbero tecnici e politici. Berlusconi e il suo staff temono infatti che dopo l'intervento del candidato premier della Cdl - che non avverrebbe comunque in diretta nello studio del Raggio verde ma sarebbe registrato in precedenza - possa arrivare una telefonata di Rutelli. Col che quel «dialogo» che Berlusconi continua a rifiutare si verificherebbe in forma surrettizia, e in più concedendo all'avversario l'ultima parola. Insomma un disastro, per scongiurare il quale Santoro non sarebbe disposto a dare sufficienti garanzie: come rifiutare di mandare in onda una telefonata del candidato dell'Ulivo?

A queste considerazioni se ne aggiungerebbero altre sul «timing» delle puntate successive della maratona. Una scansione dettata dai palinsesti che, fra l'altro, ha indispettito non poco Bruno Vespa. Porta a porta ospiterà infatti Rutelli lunedì 7 e Berlusconi martedì 8, all'inizio della settimana *clou* che vedrà ancora Rutelli in uno «speciale» da Costanzo mercoledì 9 (con la Rai ben disposta a non fornire alternative d'informazione sulle sue reti), e venerdì il doppio monologo da Santoro (Rutelli, a questo punto senza la fatidica sedia vuota) e *chez* Costanzo. Ma se la tirannia dei palinsesti ha già privato Vespa del gran finale, come orbarlo anche del privilegio di ospitare almeno per primo (e unico sulle reti Rai) il candidato Berlusconi?

PERSONE

L'oracolo Celentano

Lietta Tornabuoni

MA Celentano chi è, un oracolo, un'autorità morale, un onnisciente, un ayatollah, un ipnotizzatore, un guru, un papa? Perché la gente dovrebbe seguire ciecamente quanto dice, adottare le sue idee, comportarsi secondo i suoi insegnamenti? Gli italiani non lo fanno con nessuno, agiscono sempre come gli conviene e pensano come gli pare: perché dovrebbero fare diversamente con Celentano? E' ridicolo. Ma tutti coloro che sono andati all'attacco di Celentano per le dichiarazioni sulla donazione di organi (non sono pochi né trascurabili: politici, medici, intellettuali, Pippo Baudo, Fabio Fazio e Maurizio Costanzo, il ministro della Sanità Veronesi e compagnia), tutti sembrano convinti che Celentano possa essere seguito come il pifferaio di Hamelin, obbedito dai milioni di persone che assistono al suo spettacolo televisivo; sembrano certi d'una straordinaria capacità di suggestione e di convinzione di Celentano.

Sembrano; perché nessuno è nato ieri, e non è materialmente possibile che Celentano venga sul serio considerato onnipotente, dotato di superpoteri. Il punto, come mai, è un altro: Celentano dice quanto la gente già pensa, dando a dubbi e timori collettivi una specie di legittimazione. Chi lo attacca non ha paura di quel che dice lui sul trapianto d'organi, ma di cosa già ne pensa la gente.

SINTOMO

Né le opinioni né i risultati elettorali sono un prodotto indotto da quattro gatti di vertice: la storia siamo noi, cantava De Gregori. Inutile, ad esempio, detestare personalmente Berlusconi: non è un responsabile, è un sintomo. Se ha successo, se la sua formazione dovesse vincere le elezioni, lui non ne avrà alcun merito. Durante gli anni in cui è stato all'opposizione, il centrodestra ha soltanto avversato e insultato il centrosinistra, per il resto non ha fatto un bel niente, non ha minimamente svolto il proprio ruolo (parlamentare e no) di opposizione, non ha condotto lotte, non ha vinto battaglie: come certi industriali minoritari nella proprietà di un'azienda, che nell'azienda sono inerti e si danno da fare esclusivamente per acquisire altre quote di proprietà. Gli uomini del centrodestra non si sono distinti per alcun motivo, non hanno operato in modo da qualificarsi, non hanno acquisito merito alcuno, sono rimasti assenti, distratti; e il loro leader s'è limitato a fare affari e farsi pubblicità.

Una eventuale vittoria elettorale, il centrodestra non se la sarebbe guadagnata, e neppure potrebbe venir attribuita a caratteristiche personali di Berlusconi (ricchezza, simpatia, atteggiamenti che parte della stampa straniera pare giudicare simili a quelli di Al Capone). E' l'Italia che in questo tempo è fatta così, per quella minima parte che dà la prevalenza a uno di due schieramenti pressoché identici. E' dall'Italia che possono venire al centrosinistra intolleranze, mortificazioni, incultura, vuoto, grossolanità dell'agire, voracità di soldi, mancanza di rispetto per gli altri: Berlusconi è soltanto un'occasione espressiva, un sintomo.

Mentre sei in vacanza, il tuo gatto è solo come un cane?

Con Vacanze di Valore Alpitour, i tuoi amici a quattro zampe non sono più un problema.

Il pensiero del cucciolo da sistemare, cane o gatto che sia, può disturbare la tua vacanza. Con Vacanze di Valore Alpitour, l'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia, vai in vacanza senza pensieri, perché c'è chi si va occupa al posto tuo con un trattamento da leccarsi i baffi. In una comoda pensione al costo migliore, con una copertura assicurativa se lo affidi alla tua vicina di casa. Cane e gatto al sicuro, vacanza assicurata. Vacanze di Valore è un'invenzione Alpitour, il Tour Operator numero uno d'Italia. Qualcosa vorrà dire, no? Tutte le informazioni su: www.vacanzedivalore.it - www.alpitour.it.

Gratis per chi prenota almeno 30 giorni prima della partenza

Vacanze a Valore

Vacanze di Valore Alpitour. Vacanze vacanze.

alpitour

In collaborazione con UCEA Compagnia Europea d'Assicurazione S.p.A. Gruppo RAS

FRA PROMESSE E MINACCE

CONFLITTO INTERESSI

«Una volta individuato il conflitto di interesse, la sanzione politica - cioè la decadenza di un ministro o del presidente del Consiglio - va stabilita dal Parlamento», dice il presidente della Camera, Luciano Violante (nella foto)

FOLON CON RUTELLI

L'artista belga Folon (foto) scende in campo a favore di Rutelli ma soprattutto contro Berlusconi: «Il 13 giugno gli italiani dovranno scegliere tra la notte e il giorno, tra la luce e l'oscurità». Il candidato del Polo? «Non sa cos'è la cultura»

DENUNCIA SULLE SPESE

Il sottosegretario Stefano Passigli, ha presentato alcuni esposti-denuncia per violazione della legge elettorale circa le spese di Berlusconi. Oggi tutti i dati in una conferenza stampa col ministro Bassanini (foto)

«L'Europa è l'obiettivo di tutti i partiti»

Ciampi: il consenso è unanime in ogni schieramento

Antonella Rampino
ROMA

«Il presidente Ciampi ripete da tempo a tutti gli interlocutori, italiani e stranieri, che la politica europea ha in Italia il consenso unanime fra i cittadini, fra le forze politiche e gli schieramenti». Il capo dello Stato interviene a tarda sera nella bufera che sta investendo il leader del centrodestra Silvio Berlusconi, oggetto di critiche dai mezzi d'informazione di mezz'Europa. Il riferimento è ad un editoriale di Jean Daniel, lo Scalfari parigino, nel quale il fondatore di *Nouvel Observateur* raccontava di essere stato ricevuto al Quirinale e di aver raccolto un'opinione di Ciampi: «Il presidente appariva meno inquieto del suo amico Jacques Delors....ma sembrava pensare che Berlusconi non potrà mantenere le sue demagogiche promesse elettorali di ridurre massicciamente le imposte; e comunque, al minimo segno di volerlo veramente fare, sarebbe immediatamente e rudemente riportato alla ragione dall'Unione europea». Ciampi invece, dopo che il *Tg3* aveva lanciato ed enfatizzato l'articolo di Daniel, ci ha tenuto a garantire anche per Berlusconi: lui come tutti gli altri politici italiani crede fermamente e rispetterà le regole dell'Europa. Anzi, «tale consenso continuerà a ispirare la condotta dell'Italia in Europa: interpretazioni diverse non corrispondono al pensiero del presidente», chiarisce la nota del Quirinale. Nel suo articolo, Jean Daniel, peraltro, ricordava anche che Ciampi, «uno dei più attivi artigiani dell'idea d'Europa dopo il grande Alcide De Gasperi», si è mosso sempre con «prudente circospezione, troppo prudente secondo quelli che pensano all'interventismo del suo predecessore Oscar Luigi Scalfaro».

Ma ieri, dopo l'*Economist*, ancora un'altra copertina per Silvio Berlusconi: quella di *Time*, sia pure nell'edizione europea, alla quale il leader del centrodestra dice «la sinistra mi teme, per questo mi demonizza». Il principe dei newsmagazine americani dedica pure un articolo a Rutelli: per vincere, gli serve la stessa fortuna di cui abbisogna la Lazio. Poi, nell'ordine e solo nella giornata di ieri, Berlusconi ha ricevuto un attacco dal *Guardian*, un affondo di *Libération*, una reattiva intervista data in esclusiva al direttore del conservatore *France Soir* (tra i cui proprietari figura l'editore italiano Rieffeser) contro «le menzogne di «*Le Monde* e del *Mundo*». Ma, soprattutto, due corrispondenze della *Berliner Zeitung* e della *Frankfurter Allgemeine*: sinora l'opinione pubblica tedesca era rimasta isolata in Europa, l'unica a non essere informata del clima aspro delle elezioni italiane, e della possibilità che ascenda al potere, come scrive il quotidiano berlinese, un Berlusconi che «cerca così di far dimenticare le sue pendenze con la giustizia». La novità, se di novità si può parlare dopo che con il *Financial Times*, *l'Economist* e, sia pure in forma più velata, con il *Wall Street Journal* contro il leader del centrodestra aveva puntato il dito il gotha della comunità finanziaria internazionale, è che anche il conservatore quotidiano di Francoforte mette in guardia. Certo, scrive Thomas Schmid, l'Italia ha bisogno di velocizzare la propria modernizzazione, e affascina colui che «annuncia il fulmine di un nuovo inizio». Ma «Berlusconi promette tutto contemporaneamente». Peggio, Forza Italia non è in grado di assorbire e rispondere all'innovazione di cui l'Italia ha bisogno, e «non nasconde di essere in primo luogo una messinscena mediatica».

All'estero, Berlusconi è diventato anche un busillis da mettere in Internet. «Credete voi che l'eventuale vittoria di Berlusconi costituisca un pericolo per l'Italia?»: il sito del più prestigioso settimanale di Francia, il *Nouvel Observateur*, ha mandato in rete ieri un sondaggio, ponendo al popolo on line un quesito al quale per tutto il giorno precedente, prima di stilare l'ennesimo reportage sull'Italia al bivio della berlusconizzazione, non aveva trovato risposta il corrispondente dell'inglese *Guardian*: «Possibile che nessuno abbia chiesto agli italiani se sono preoccupati dalla concentrazione di interessi industriali che il leader del centrodestra rappresenta, e dei numerosi processi in cui è coinvolto?».

Il presidente della Repubblica Ciampi con il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

L'ULTIMA RILEVAZIONE DATAMEDIA IPOTIZZA UN PAREGGIO AL SENATO

Berlusconi, brivido dagli ultimi sondaggi

E si infittiscono le voci di vendita per Mediaset

retroscena
Ugo Magri
ROMA

STRANI scherzi della campagna elettorale. Datamedia, che nell'immaginario dell'Ulivo era la catena di montaggio dei sondaggi berlusconiani (lui preme un bottone e oplà, ecco il risultato richiesto), da qualche giorno corre il rischio uguale e contrario: di apparire, cioè, agli occhi di Forza Italia come un cavallo di Troia della sinistra, che a dieci giorni dal voto insinua il brivido dell'incertezza. Cos'è accaduto?

Francesco Rutelli ha saputo di una rilevazione, datata 30 aprile, che darebbe vigore alle sue speranze. Non solo la Casa delle libertà sarebbe precipitata dai picchi siderali del 57 per cento toccati un mese fa, dopo gli attacchi di Luttazzi e Travaglio, ad un più normale 48 per cento; ma addirittura al Senato il centro-destra otterrebbe appena una decina di seggi in più della maggioranza assoluta. Troppo pochi per far dormire al Cavaliere sonni tranquilli, se si pensa che in quindici collegi il centrodestra è in testa per meno di mille voti. Un piccolo sbalzo d'umore durante l'ultimo scorcio di campagna basterebbe a far perdere quei collegi e a materializzare lo spettro del «pareggio»: Berlusconi vince alla Camera, però al Senato deve venire a patti con gli avversari. Fonte del sondaggio: proprio l'istituto di Luigi Crespi.

Interpellato, il direttore di Datamedia non scopre le carte (tra parentesi, la legge glielo vieta). Si limita a dire «noi siamo persone serie, non manipoliamo i dati», e ci mancherebbe visto che ha un nome da difendere e vuole quotarsi in Borsa entro l'anno. Ma qualcosa di vero dev'esserci se martedì sera, nel villone di Arcore, c'è stato un gran frusciare di carte: Silvio Berlusconi, dopo aver passato il pomeriggio a telefonare in Francia e in Spagna, per valutare i danni provocati dall'*Economist* e dal *Mundo*, ha controllato personalmente cosa prevedono le principali società di rilevazione. Alla fine ha respirato di sollievo, perché tutti gli istituti attribuirebbero alla Casa delle libertà un vantaggio di alcuni punti nel maggioritario, ben maggiore nel proporzionale. Ieri sera, poi, Cirm e la stessa Datamedia hanno segnalato che la «forbice» con Rutelli pare stia tornando a crescere.

Non pago, il Cavaliere s'è procurato i rapporti riservati che alcune grandi banche d'affari americane hanno appena inviato ai loro danarosi clienti d'oltreoceano. Pure lì ha tratto ragioni di conforto perché tutte queste banche riportano frasi del tipo: «poll suggest that centre-right coalition will win the general election», il centro-destra secondo i sondaggi vincerà le elezioni. Si capisce dunque come mai il portavoce berlusconiano, Paolo Bonaiuti, abbia dato seccamente sulla voce a Rutelli, che proprio ieri parlava di rimonta. Ancor di più s'è sbilanciato Claudio Scajola, braccio operativo di Forza Italia: «Si sta profilando un altro 18 aprile '48, giornata di liberazione dai comunisti d'Italia».

Un campanello d'allarme, tuttavia, dev'essere risuonato forte e chiaro, se Berlusconi s'è autoimposto da qualche giorno una linea di assoluta cautela, calcisticamente parlando un «catenaccio». Per non lasciarsi andare a sfoghi contro la stampa internazionale, che avrebbero dato l'impressione di un leader in crisi di nervi, a Palermo e a Napoli ha evitato l'insidia dei botta-e-risposta coi giornalisti. Sorridente, affabile più che mai, però bocca rigorosamente cucita in attesa che l'animo si raffreddi. Temendo di cadere in tentazione, ha rinunciato addirittura al bagno di folla la mattina del Primo maggio a Napoli (in segno di riparazione ha promesso che comprerà casa all'ombra del Vesuvio).

Sempre all'insegna del «primo non prenderle», difficilmente il Cavaliere si concederà domani sera al *Raggio verde* di Michele Santoro. Le quotazioni del match, ieri sera, erano in picchiata per timore di incidenti difficili da rimediare, così a ridosso del 13 maggio. Perde decisamente fiato anche la voce secondo cui in una delle ultime apparizioni tivù Berlusconi annuncerà la vendita del suo impero mediatico al *tycoon* australiano Rupert Murdoch. L'ipotesi, che circola da giorni, è stata affacciata dal diessino Giuseppe Giulietti, ma il solito Bonaiuti ha alzato ironicamente le spalle: «Noi lo lasciamo dire, perché tanto è innocuo».

L'unico vero colpo di teatro potrebbe andare in scena martedì da Bruno Vespa, o tre giorni dopo da Maurizio Costanzo: «Se sono mantengo i miei impegni me ne vado», dirà il Cavaliere. E la telecamera immortalerà la sua mano che pone la firma in calce a un «Contratto con gli italiani».

TIME MAGAZINE DIFENDE IL CAPO DEL CENTRODESTRA

ROMA. Berlusconi guadagna un'altra copertina di un giornale straniero: è quella dell'americano *Time* che dedica un lungo servizio al Cavaliere e alle elezioni italiane intitolato «Torna in sella. Berlusconi vuole un'altra possibilità per governare l'Italia, gli elettori gliela daranno?». Il settimanale apre l'articolo ricordando che «da quando il magnate miliardario è sceso nell'arena politica e ha vinto le elezioni come primo ministro nel 1994, ha imparato molto, principalmente dai suoi stessi errori». «Berlusconi -scrive *Time* - è arrivato al potere da politico dilettante e ha riempito il suo governo di compagni per la maggior parte senza esperienza. Ha sfidato i potenti giudici del Paese e si è subito trovato nella rete di numerose indagini. Dopo solo sette mesi poco brillanti, il governo di Berlusconi è caduto quando un alleato chiave si è ritirato dalla coalizione di centrodestra». Tutto questo, avrebbe potuto significare «la fine dell'incursione di Berlusconi in politica». Invece, oggi è pronto a riconquistare il suo «vecchio lavoro» dopo le elezioni del 13 maggio contro il «fotogenico» Francesco Rutelli. [Adnkronos]

Un campanello d'allarme che ha convinto il leader del Polo alla prudenza Tv, trattative con il «Raggio Verde»

Garzon: Roma gli revochi l'immunità

Farnesina: la richiesta non è giuridicamente fondata

Guido Raotolo
ROMA

Il giudice spagnolo Baltazar Garzon ha chiesto alla Camera dei deputati di pronunciarsi sull'immunità parlamentare di Silvio Berlusconi. Il 24 aprile, tramite l'ambasciata spagnola a Roma, la richiesta è stata consegnata al capo del servizio del Contezioso diplomatico del ministero degli Esteri, Umberto Leanza. E alla richiesta, «i magistrati spagnoli - fanno sapere alla Farnesina - hanno allegato un voluminoso incartamento, con una traduzione in italiano sommaria, incompleta e approssimativa». Dopo aver studiato l'incartamento, dal ministero degli Esteri è arrivata la risposta al giudice Baltazar Garzon: «La richiesta non è giuridicamente fondata».

L'inchiesta spagnola su «Telecinco» è diventata così anche una questione di procedure e di interpretazioni delle leggi, oltre che un caso politico internazionale. La risposta della Farnesina non convince i magistrati spagnoli, che replicano: «Deve essere il Parlamento a pronunciarsi, non il ministero degli Esteri». Il punto di vista del giudice Baltazar Garzon e del fiscal, del pm Carlos Castresana è il seguente: «I due indagati Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri godono dell'immunità derivatagli dall'essere parlamentari europei. Berlusconi, poi, in quanto espressione del Parlamento italiano fa parte dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Ora, il regolamento delle immunità del Consiglio d'Europa recita: "Se un rappresentato dello Stato membro deve essere processato, si può sospendere l'immunità dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e anche del Parlamento d'origine". Si tratta di un'unica immunità ed ecco perché noi abbiamo chiesto, contemporaneamente, all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa e al Parlamento italiano di pronunciarsi nel merito della nostra richiesta».

Mentre a Strasburgo la richiesta dei giudici spagnoli si è impantanata su questioni procedurali - sulla titolarietà del Tribunale Supremo di Madrid a trasmettere la richiesta di revoca dell'immunità per gli eurodeputati Berlusconi e Dell'Utri - ed è diventata materia di scontro politico aspro, il 25 aprile scorso la Commissione per il regolamento dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha deciso di avviare la procedura, inoltrata da Madrid nei confronti di Berlusconi, e ha dato l'incarico a una parlamentare finlandese di preparare l'istruttoria, di fissare l'audizione di Silvio Berlusconi per portare tutta la vicenda a dibattimento nella sessione dell'Assemblea parlamentare che inizierà il 25 giugno.

All'iniziativa del giudice Garzon, di chiedere un pronunciamento al Parlamento italiano, replica la Fininvest: «Una significativa scelta di tempo, nell'immediata vigilia delle elezioni, unita ai ripetuti scoop fasulli privi di consistenza, suona ennesima conferma di quali siano le reali finalità dell'inchiesta Telecinco, inchiesta basata sul nulla».

«Basata sul nulla? L'inchiesta su Telecinco si era esaurita - fanno sapere i magistrati spagnoli - e si stava per chiedere il rinvio a giudizio degli indagati. Ora, con le dichiarazioni di Pedro Paniagua rese pubbliche da "El Mundo", l'inchiesta può riaprirsi». Pedro Paniagua era il direttore della comunicazione, responsabile delle relazioni esterne e della pubblicità di «Telecinco». Assunto nel 1990, fu licenziato nel 1995, insieme a decine di dipendenti della televisione commerciale spagnola per motivi economici. Paniagua si rivolse alla magistratura del lavoro contestando il licenziamento, portando le prove - fax, fatture, impegnative - che Telecinco, ovvero la Fininvest, non erano credibili nel fornire il quadro reale della situazione economica e finanziaria della televisione: «Sono inesistenti le ragioni economiche, posto che l'apparente situazione di crisi della società si deve porre in relazione con la situazione del gruppo Fininvest, di proprietà del magnate Silvio Berlusconi, che è il principale, se non l'unico azionista di Telecinco(violando la legge)...». E Paniagua documentò le sue affermazioni. Telecinco comprava programmi dalla Fininvest: «Per il Giro d'Italia, degli anni '93 e '94, la Fininvest ha venduto i diritti a Telecinco per 850.000 dollari, a condizione che partecipasse Miguel Indurain. Senza Indurain, il prezzo scendeva a 250.000 dollari. Nel '95, senza Indurain, il prezzo del Giro d'Italia non scese...». Era il 1996, Baltazar Garzon non stava indagando su Telecinco, quando un dirigente licenziato della televisione spagnola accusò Silvio Berlusconi...

A fianco, il giudice spagnolo Baltazar Garzon che conduce l'inchiesta sull'emittente «Telecinco»

LE FRASI SOTTO ACCUSA | DEI PROTAGONISTI ALLA FESTA DEL PRIMO MAGGIO

PIERO PELU'

Sono qui per una questione anatomica: il mio sangue è rosso. C'è un miliardario che dice di essere un operaio. Se voleva prendersi per il culo c'è riuscito benissimo. Questo è un Primo Maggio molto particolare, che precede a mio parere le elezioni più controverse e pericolose della nostra storia.

PINO DANIELE

E' un Primo Maggio diverso dagli altri, questo, perchè in quelli passati c'era più voglia di politica.
Un Primo Maggio ricco ma dove la politica interessa di meno.
Questo non per colpa dei giovani, ma della politica stessa, che deve avvicinarsi di più a loro.

ALEX BRITTI

Vengo qui perché è una bella festa, a prescindere dalle ideologie.
Io ero di sinistra, ma non vuol dire che ora sia di destra. E' cambiata la sinistra, è cambiata la destra, e sono cambiato anch'io. I due Poli dovrebbero smettere di rompersi le scatole a vicenda e cominciare a collaborare.

«S. Giovanni, al concerto violata la par condicio»

ROMA

«Avete visto che Primo maggio civile si è svolto ieri da noi? Non è stato come a Londra e a Berlino...». E' il commento che il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha dedicato alle celebrazioni della festa dei lavoratori, incontrando ieri mattina i tre leader del sindacato, Cofferati Pezzotta e Angeletti.

C'era preoccupazione al Viminale, sia per i cortei sia per il mega-concerto di San Giovanni, ma tutto è filato tranquillo. Così l'attenzione generale si è concentrata sui contenuti della maratona musicale di otto ore, guidata da Piero Chiambretti e trasmessa in diretta da RaiTre, con strascico di polemiche per la «par condicio» violata e il turpiloquio dal palco.

In piazza San Giovanni sono arrivati giovani da tutta Italia e la manifestazione, ormai al decimo anno, ha registrato una cifra record di presenze: almeno 800 mila partecipanti, tra coretti da stadio, slogan e tantissime bandiere rosse.

Un'atmosfera calda, che ha contribuito a scaldare fin dall'inizio l'esordio di Chiambretti. «Abbiamo dovuto spostare il palco - ha detto con ironia il comico - perché doveva essere al centro, non poteva né essere a destra né a sinistra». Il presentatore era stato invitato a far rispettare la «par condicio» da un messaggio della Commissione di Vigilanza. Ma non tutti i cantanti saliti sul palco l'hanno fatto.

Nella seconda parte del concerto, alla quale hanno partecipato Fiorella Mannoia, Pino Daniele con i 99 Posse e Alex Britti, oltre ad Elisa, il momento «clou» è stato quando Piero Pelù si è tolto la maglietta e si è tuffato sul pubblico, dopo aver lanciato la sua provocazione: «Sono qua per una questione anatomica - ha detto - il mio sangue è rosso, il mio cuore batte a sinistra». Dopo aver attaccato Berlusconi, che si dichiara operai «ma è plurimiliardario», ha concluso: «Questa serata ha un significato enorme, più balleremo e più voti sposteremo».

Duro il commento di Chiambretti: è stato Pelù l'unico problema. «Io io l'ho subito richiamato. Ognuno è responsabile di quello che dice. Comunque ha vinto la musica».

Inevitabili le polemiche politiche, da parte del centrodestra, anche nei confronti di alcuni interventi di Rosalinda Celentano, chiamata a seguire il backstage. «È andata in onda la vergogna della sinistra», sostengono Silvio Mellara, responsabile del movimento universitario «Studenti per le libertà» e Marco Casella, di Forza Italia Giovani.

«La sinistra e i suoi artisti - dicono i giovani azzurri - ci hanno abituato a tutto. La figlia del molleggiato, in barba ad ogni regolamento e con l'assenso di Chiambretti, legge in diretta messaggi email di giovani simpatizzanti di sinistra contro Berlusconi. In questo modo la giovane Rosalinda Celentano e alcuni cantanti con le loro affermazioni sul palco, contribuiscono solo a mantenere alti i toni aspri in una campagna elettorale caratterizzata dall'odio verso il candidato premier della Casa delle libertà».

E sullo spettacolo, che ha avuto meno di due milioni di spettatori in tv (con una punta massima tra le 20 e le 23 di un milione e 789 mila ascoltatori) piovono anche critiche per la volgarità di alcuni interventi in diretta. La considerazione viene da Antonio Marziale, coordinatore dell'Osservatorio sui diritti dei minori. «Davanti ad una moltitudine di soggetti in età evolutiva radunati in piazza San Giovanni in Laterano o davanti al video - sottolinea Marziale - è stato consumato un costante turpiloquio. Mi dispiace, non ha vinto la musica, ha trionfato la volgarità. Adesso mi aspetto che il presidente della Rai, Zaccaria, obietti asserendo che le parolacce dette sono contemplate nel vocabolario. Ma la Rai rimane il contenitore lessicale di un processo pianificato che mira all'audience senza tenere conto del rispetto dovuto ai bambini e agli adolescenti. Davvero: Rai di tutto di più».

Al di là delle polemiche, soddisfatti comunque i leader sindacali per la partecipazione popolare. Sergio Cofferati, segretario della Cgil ha detto di aver avuto una «impressione bellissima» e ha definito «straordinario il concerto e la presenza di tutti questi ragazzi». [r. i.]

Piero Pelù sul palco del concerto del Primo Maggio in piazza San Giovanni

AMATO SULLE LEGGI RAZZIALI

ROMA. La vicenda dei sequestri compiuti ai danni degli ebrei italiani a seguito delle leggi razziali «lascia senza fiato e fa capire come, nelle condizioni che lo consentono, si può sviluppare il male anche là dove meno te lo aspetti». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, alla presentazione del rapporto della commissione Anselmi sulla ricostruzione della spoliazione dei beni sequestrati ai cittadini ebrei in Italia a causa delle leggi razziali del '38 e delle successive persecuzioni antisemite fino al 1945. «Lo sviluppo più estremo e crudele» dell'antisemitismo si ebbe, ha aggiunto Amato, «con la Repubblica di Salò, che più del regime precedente è stata dipendente della Germania nazista: gli ottomila decreti di confisca e le deportazioni di massa si registrarono allora». E questo, nonostante «gli italiani non fossero razzisti negli anni '30». Ma c'è stato un «cumularsi» di fattori che hanno reso possibile la «realizzazione del male in un paese, laddove sembrava impossibile». [r. I.]

L'accusa dei giovani di Forza Italia per il «rap» di Piero Pelù e alcune battute dei cantanti

Chiambretti «L'ho subito richiamato» Cofferati e Amato «Serata bellissima»

TACCUINO INTELLETTUALE

Lo «strappo» dell'appello pro-Bertinotti

Pierluigi Battista

Il traguardo del primo appello degli intellettuali «per» un partito o una lista se l'è aggiudicato *Liberazione* e va da sé che l'appello in questione è tutto a favore di Rifondazione comunista, di cui *Liberazione* è l'organo ufficiale. Finora gli intellettuali avevano sì apposto le loro firme in calce ad appelli elettorali, ma «contro». «Contro» un'eventuale vittoria di Berlusconi considerata alla stregua di un «pericolo per la democrazia», in un caso. «Contro» una campagna elettorale fondata sulla demonizzazione e la delegittimazione preventiva dell'avversario, in un altro. Nella presumibilmente monumentale storia dell'appellologia elettorale degli intellettuali italiani occorrerà dunque scrivere che nelle elezioni politiche del 2001 Rifondazione comunista ha battuto tutti, centro-destra e centro-sinistra, sul tempo. Non si sa se la cosa possa riempire di soddisfazione la nutrita pattuglia dei firmatari dell'appello pro-Bertinotti, tra cui spiccano i nomi di Carlo Muscetta e Giuseppe Patroni Griffi, Alessandro Portelli e Claudia Koll, Edoardo Sanguineti e Paolo Poli, Gabriele La Porta e Nanni Balestrini, Marco Revelli e Ricky Tognazzi. E' un fatto però che il testo dell'appello firmato dagli intellettuali favorevoli a un voto per Rifondazione segnala una piccola ma significativa secessione ideologica nell'ambito di un mondo culturale di sinistra che, pur tra differenze e contrasti, ha sempre marciato lungo un tracciato comune e condiviso.

Si legge infatti nell'appello un passaggio tutt'altro che scontato: «Si deve e si può contemporaneamente contrastare efficacemente la destra e opporsi alla deriva moderata del centrosinistra». Non vuol dire certo che gli intellettuali pro-Bertinotti mettano sullo stesso piano «la destra» e il centrosinistra prigioniero a loro avviso di una «deriva moderata». Significa però che una parte della cultura di sinistra non ritiene che nell'azione di contrasto dell'avversario di destra debba essere sacrificato tutto il resto. Un umore e una valutazione radicalmente diversi da quelli maturati da un'altra parte della cultura di sinistra che invece considera un lusso superfluo ogni dialettica interna alla sinistra, equiparata addirittura a una forma più o meno velata di «diserzione», proprio adesso che Annibale Berlusconi è alle porte. Una traccia di questa mentalità emergenzialista è facilmente riscontrabile nella prosa di un articolo di Dario Fo scritto per l'*Unità* in cui il premio Nobel afferma allarmato: «Il 3 maggio sarò con Celentano per quasi mezz'ora. Temo sia l'ultima volta che mi vedrete in televisione». Si capisce che nella prospettiva di Fo la certezza nell'avvento di una dittatura dovrebbe mettere a tacere qualunque dissenso interpretato come un atto di sabotaggio in una guerra senza esclusione di colpi. Molti intellettuali di sinistra, firmatari dell'appello per Rifondazione, sembrano tuttavia sordi all'argomento di Fo. Un piccolo, grande trauma che prefigura l'asprezza della discussione dopo il 13 maggio.

LA TRASMISSIONE SU RAIUNO PARTECIPERA' ANCHE DARIO FO

Celentano si scusa e rilancia

Stasera lo interrogherà un immunologo

polemica

Cristina Caccia

Si ricomincia. Anzi, non è mai finita. Dopo una settimana di polemiche - ancora caldissime - sul debutto, ecco arrivare la seconda puntata. Tutti su Raiuno stasera per «125 milioni di caz..te», se non altro per sapere su che cosa l'Italia si indignerà nei prossimi sette giorni.

Adriano Celentano, l'uomo-notizia, invita al suo show i gruppi dei Rem e i Lunapop per cantare, il comico Giorgio Panariello per ridere, il Nobel Dario Fo per pensare (e non solo: insieme si cimenteranno con «Gramelot blues»). Gad Lerner, che «giustizierà» in una delle sue mini-fiction legandolo a una sedia elettrica, servirà per dare alle sue milionate di telespettatori da riflettere in settimana: sulla pena di morte, naturalmente. Il dialogo con Asia Argento, la sua valletta con pancia, riguarderà la «maternità»: «Perché, tu che sei donna, aspetti una figlia?», la domanda surreale del Cele.

A coda della scorsa puntata, il Molleggiato ospiterà l'immunologo Giuseppe Remuzzi, direttore del dipartimento di Immunologia dell'istituto Mario Negri e della Clinica del trapianto degli Ospedali Riuniti di Bergamo; un «tecnico», invitato per fare ammenda, e che l'aiuti una volta per tutte a chiarire la sua posizione, che, dice Celentano, è stata equivocata: contro le modalità della donazione - la questione del silenzio-assenso - ma assolutamente «pro» trapianto d'organi.

La polemica scoppiata sull'argomento non si è ancora spenta. Compresa la contestazione di Emma Bonino. «E' avvilente e inaccettabile che i temi portanti della nostra iniziativa politica (le battaglie per la libertà di ricerca scientifica e contro tutti gli integralismi) siano oggetto di una predica televisiva rozza e fuorviante come quella che Celentano ha riversato su dieci milioni di italiani, a due settimane dal 13 maggio, senza contraddittorio», aveva detto la leader radicale. Specificando: «Il problema è che quando la politica non si assume la responsabilità del dibattito su temi cruciali come questo della bioetica, succede che altri occupano questo spazio, sia un cantante, un prete o chiunque altro».

Coscioni, candidato radicale sfida il cantante: «Invitami a parlare della clonazione»

Adriano Celentano questa sera alla seconda puntata del suo nuovo spettacolo televisivo: nel menù anche un dialogo con Fo

Al cantante-provocatore, comunque, dal palco del «Maurizio Costanzo Show» in onda ieri sera si è rivolto anche Luca Coscioni. Il presidente dei comitati radicali ha chiesto a Celentano di invitarlo nel suo programma, per parlare della posizione dei radicali sulla clonazione terapeutica, un dibattito che, dice, è «finora stato impedito da Berlusconi come da Rutelli, perché contrari».

Un set, quello di Celentano, che scotta non che dà, nel bene e nel male, dei frutti. Tant'è vero che, in risposta alle polemiche, adesso la Rai avvia nuove iniziative dedicate alla donazione degli organi. Dopo l'approfondimento di «Primo piano» del Tg3 l'altra sera, è così prevista un'ampia campagna di spot «La Rai per il sociale» per spiegare il contenuto della legge. Stanotte Rai Educational trasmetterà dopo il Tg1 un'intervista a Jean Bernard, biologo di fama mondiale e presidente del Comitato nazionale di etica della Francia, sui rapporti tra etica e scienza per trapianti, eutanasia e clonazione; tutti temi che saranno ripresi poi dal prossimo Tg2 «Dossier».

Intanto, l'appuntamento è a questa sera. Gli ospiti sono confermati ma la scaletta, pare, è stata stravolta dal Molleggiato, con tre «monologhi» invece dei soliti due. Uno - l'anticipazione è dell'ultima ora - sarà sull'audience, questa sconosciuta. L'immunologo Remuzzi è sereno. «Vado in trasmissione per spirito di curiosità e per aiutare il più possibile i malati in attesa di trapianto», anticipa. Il Clan Celentano da parte sua promette: «Remuzzi avrà non solo totale libertà di parola, ma anche tutto il tempo che vorrà. E potrà rivolgere lui domande a Adriano». Con buona pace della par condicio.

Il Consiglio regionale discute la devolution lombarda. Il Veneto riapprova la legge

Referendum, Formigoni insiste: 13 maggio

Fassino: ridicolo. I Ds: prezzo pagato alla Lega

MILANO

«La nostra posizione resta quella del 13 maggio, in attesa di una risposta del governo che non è ancora arrivata», ha affermato il presidente della giunta regionale lombarda Roberto Formigoni, intervenendo in Consiglio regionale sulla vicenda relativa alla data del referendum sulla devolution. «Attendiamo la risposta - ha ribadito Formigoni -. Se il governo dirà no, non potrà più motivarlo con l'esistenza di un vuoto legislativo che non c'è più. Potrà dire sì o no. Se seguirà una logica istituzionale dirà sì, se si farà parte politica dirà no. Attendo una risposta». La risposta del centrosinistra lombardo è stato quello di abbandonare l'aula, mentre Fabio Mussi, capolista dei Ds nella circoscrizione Lombardia 1, ha stigmatizzato la mossa di Formigoni, una «sceneggiata napoletana».

Secondo il ministro Fassino, in Lombardia per un tour elettorale «Formigoni non ha più argomenti: gioca la carta del «più uno» perchè vuol farsi credere più federalista e continua ad alzare il tiro e chiedere competenze su materie per le quali il trasferimento dallo stato alle Regioni è già stato attribuito, o è in atto. Un atteggiamento ridicolo». E il ministro Bianco che lo accompagnava, ha avvertito il presidente della giunta regionale lombarda: «se è pronto, faccia pure» il referendum sulla devolution il 13 maggio «ma senza utilizzare gli stessi seggi elettorali» delle politiche. «La verità è che nessuno nel Polo crede minimamente a questo pseudo-referendum sulla devolution - ha aggiunto Fabio Mussi - Nessuno però osa dirlo a Bossi, che mi sembra affetto dalla sindrome del 4% e ha bisogno di una botta di propaganda. È un prezzo pagato alla Lega».

Intanto il Consiglio regionale Veneto ha riapprovato, a maggioranza assoluta, la legge sul referendum per la devolution. [r.i.]

ATTIVA
AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A.
CORSO FRANCIA 22 - 10143 TORINO

DIRAMAZIONE AUTOSTRADALE
ORBASSANO PINEROLO – IL TRONCO.

OGGETTO: Comunicazione avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n° 241 relativa alla diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – Il Tronco.

La società ATTIVA S.p.A., titolare dell'intervento in oggetto, ai sensi degli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 241/1990

COMUNICA

Che presso gli Albi Pretori dei comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Cumiana, Scalenghe e Pinerolo è depositato per quindici giorni a partire dal giorno 03/05/2001, lo stralcio del progetto definitivo della diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – Il Tronco composto di:
1. Relazione Generale;
2. Corografia in scala 1:25.000;
3. planimetria del tracciato in scala 1:2.000;
4. sezioni trasversali tipo in scala 1:100.

Che l'Ente competente è la Società ATTIVA Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. con sede in Torino Corso Francia n° 22.

Che l'oggetto del procedimento è la realizzazione della diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – Il Tronco nelle aree localizzate nei comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Cumiana, Scalenghe e Pinerolo.

Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Presidente della società ATTIVA S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede della società stessa - Corso Francia n° 22 Torino.

Che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, oltre agli albi pretori dei comuni interessati, è l'ufficio tecnico della società ATTIVA S.p.A. – Via Beaumont n° 16 – Torino.

Che al presente avviso di avvio del procedimento seguirà la pubblicazione dei Piani Particellari e degli Elenchi ditte come previsto dalla Legge 865/1971.

COMUNICA INOLTRE:

Che le eventuali osservazioni scritte dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata A.R. indirizzata alla società ATTIVA S.p.A. – Corso Francia n° 22, Torino entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE Alberto Ravanni

LO SCONTRO SULL'ELETTROSMOG | LE REAZIONI DEGLI ABITANTI DI CESANO

«LO HANNO LASCIATO SOLO»

Gli abitanti di Cesano e dei quartieri limitrofi agli impianti di Radio Vaticana sono delusi e offesi per la decisione del Governo e si schierano con Willer Bordon. «Lo Stato ci considera solo cavie da esperimento», ha detto Agnese Amadio, di 39 anni, che ha perso una bambina di 10 anni per cancro. Neppure la commissione bilaterale Governo-Santa sede convince: «Si rimbalzano il problema da giorni - ha detto Lina Pantanella - in futuro pasticceranno, magari il nuovo Governo alzerà i limiti di emissione con un decreto. Una cosa è certa, noi non ci arrendiamo, anche se hanno lasciato Bordon solo»

TEST IN FRIULI: NON CI SONO VIOLAZIONI

In Friuli, la regione di nascita del ministro Bordon, c'è un paese all'avanguardia sul fronte della difesa contro l'elettrosmog: è Codroipo (14 mila abitanti), che dopo un check-up effettuato nei mesi scorsi per ordine del Comune sui campi elettromagnetici in scuole, asili, aree densamente abitate e in numerose frazioni del circondario, è risultato perfettamente «a norma». I valori massimi si attestano intorno all'1,2 V/m, un valore molto al di sotto del tetto massimo fissato dal Ministero dell'Ambiente, il più restrittivo d'Europa

Radio Vaticana, il governo non decide

Bordon infuriato: «Legge violata». Oggi le dimissioni

Raffaello Masci
ROMA

Proprio in questo scorcio di legislatura, il governo rischia uno scivolone: un ministro (quello dell'Ambiente, Willer Bordon) è intenzionato a dimettersi oggi stesso e altri due - i verdi Alfonso Pecoraro Scanio (Risorse agricole) e Gianni Mattioli (politiche comunitarie) - sono in dissenso con altri componenti dell'esecutivo.

Il motivo delle tensioni è tutto racchiuso nella parola «elettrosmog» e si articola in due problemi distinti ma correlati: la questione di Radio Vaticana e i decreti applicativi della legge sull'inquinamento elettromagnetico. L'emittente della Santa Sede produce onde elettromagnetiche al di fuori dei parametri considerati accettabili per la salute. Una intesa tra l'emittente Vaticana e il governo doveva portare ad un monitoraggio delle emissioni e a delle conseguenti decisioni, entro il 30 aprile scorso. Ieri invece il Consiglio dei ministri ha sancito che, per ora, verranno spostate le trasmissioni in onda corta - «delocalizzate» dice il comunicato - mentre per il resto «ci vorranno tempi più lunghi». I rilevamenti delle emissioni, per esempio, non saranno resi noti prima del 19 maggio. Poi si vedrà.

Radio Vaticana, verso le 17,30, ha diffuso un comunicato, in cui esprime la propria soddisfazione per la decisione governativa e ribadisce la propria collaborazione al buon esito della vicenda. «Insoddisfazione», invece si legge nelle dichiarazioni non solo del ministro Bordon, ma anche dei verdi, e di tutte le associazioni ambientaliste, compresi i comitati di Cesano (il comune vicino agli impianti) che si sono visti prorogare la rimozione delle antenne.

Il ministro dell'Ambiente, dopo aver fatto capire che non avrebbe esitato a dare le dimissioni, ha inviato una lettera ad Amato, «Caro Giuliano - vi si legge - ho apprezzato il tuo tentativo di individuare una soluzione non soltanto politicamente condivisibile da tutti i componenti del governo, ma anche e soprattutto, in grado di assicurare concretamente ed in tempi certi il rispetto della legge italiana da parte dell'emittente Vaticana. Ritengo tuttavia che l'esito della discussione di oggi sia, sotto tale ultimo e più qualificante aspetto, del tutto insoddisfacente».

Oggi si attende una risposta di Amato e, in base al tenore di questa, Bordon deciderà se restare al suo posto o no. Ma i margini sono ristretti. Ieri sera, infatti, il presidente del Consiglio ha fatto sapere che, certo, Bordon fa bene ad insistere su una questione di principio, ma che problemi così delicati non possono che essere risolti «bilateralmente».

Ad aumentare le polemiche c'è anche la questione dei decreti applicativi della legge n.36 del 7 marzo scorso in materia di inquinamento elettromagnetico, e che riguarda con le emittenti anche gli elettrodotti. Il ministero dell'Ambiente attende per il 7 maggio il «concerto» (cioè il parere favorevole) della Sanità, ma il ministro Veronesi ha già da tempo fatto sapere che non condivide le preoccupazioni di Bordon e di altri ministri sulla nocività delle onde elettromagnetiche e che il suo parere scientifico fa aggio su quello politico. Dunque - molto probabilmente - quel «concerto» non lo darà. Nel consiglio dei ministri del 9 maggio il presidente Amato potrebbe dunque attivare i «poteri sostitutivi» e procedere senza il parere della Sanità. Pecoraro Scanio ieri ha assicurato che Amato farà così, ma allora il contrasto con Veronesi si andrebbe a sommare a quello con Bordon e i verdi. E il governo apparirebbe ancora più diviso.

Dura lettera al premier «Bisognava assicurare in tempi certi il rispetto delle norme italiane Il risultato è del tutto insoddisfacente» Amato: «Problemi così delicati non possono che essere risolti in modo bilaterale»

Il ministro Willer Bordon
In alto, le antenne di Radio Vaticana al centro delle polemiche

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE «LA MIA E' LA BATTAGLIA DI TUTTI»

«Non siamo sudditi del Papa»

«Andarmene è un dovere morale»

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

«Non ci sono calcoli elettorali che tengano, quando è in gioco la salute dei cittadini»

C'E' un limite dentro ognuno di noi. Un limite morale e politico. Io ho giurato fedeltà alla Repubblica italiana e alle sue leggi. Verrei meno al mandato di ministro e non sarei degno di questo incarico, anzi dovrei essere cacciato via a furor di popolo, se non chiedessi con forza il rispetto delle leggi italiane. Anche se si tratta del Vaticano. Non siamo uno Stato a sovranità limitata, i cittadini di Cesano non sono sudditi della Santa Sede. Il diritto costituzionale e inviolabile alla salute non può essere sospeso..., non mi risulta che le leggi non debbano essere applicate in campagna elettorale...».

Willer Bordon fa una pausa, si aggiusta sul naso gli occhiali e annuncia senza un velo di emozione: «Domani (oggi per chi legge) mi dimetto, non vedo che altra strada ci sia. Ho chiesto ad Amato l'adozione di un provvedimento cautelare, autoritativo per bloccare l'emissione di Radio Vaticana. Immagino già quale sarà la sua risposta...».

Sono le 6 di un pomeriggio. Bordon è seduto nel suo ufficio di via Cristoforo Colombo. Il telefono squilla senza sosta. Lo chiamano direttori di quotidiani, ministri, segretari dell'Ulivo, anche Parisi, il presidente del suo partito, i Democratici. Tutti vogliono capire se fa sul serio: «Ma ti dimetti davvero?». Il ministro dell'Ambiente ha appena inviato ad Amato una lettera in cui definisce «del tutto insoddisfacente la discussione» che si è svolta ieri in Consiglio dei ministri.

Senta ministro, ha pensato alle conseguenze politiche ed elettorali della decisione di dimettersi? Il suo gesto non rischia di danneggiare il centrosinistra che in queste settimane è riuscito a non litigare?

«Ma di fronte ad una situazione del genere, come si fa pensare ai calcoli elettorali! Qui è in gioco la salute dei cittadini e il rispetto della legge. Non ho mai pensato di strumentalizzare questa battaglia per un mio tornaconto elettorale. La cosa che mi sembra incredibile è che questa dovrebbe essere la battaglia di tutto il centrosinistra, e che dovrebbe essere condivisa dal 98% dei politici italiani, senza distinzione politica. Invece...».

Invece in questa battaglia sembra essere rimasto solo. Anche il suo partito l'ha abbandonata? Parisi lo ha chiamato per convincerla desistere, a non dimettersi proprio a due settimane dal voto?

«Intanto, Parisi non ha fatto nulla di tutto questo. Mi ha chiamato perchè vuole capire la mia posizione. E poi, francamente, non mi sento affatto solo e isolato. Non si immagina quante lettere, fax e e-mail ho ricevuto da comuni cittadini, sacerdoti, comunità religiose, professori universitari. Guardi questo libro. E' un manuale di diritto ecclesiastico. Gli autori me l'hanno mandato con una lettera allegata in cui c'è scritto che i diritti fondamentali, come quello della salute, non possono essere superati e sospesi da un trattato internazionale».

Amato dice che lei ha condiviso la tesi secondo cui, in ragione della specialità dell'interlocutore, la soluzione vada raggiunta bilateralmente.

«Non ho mai condiviso questa tesi. Ho soltanto obbedito ad una decisione del Consiglio dei ministri. In quella sede ho detto: non credo che questa sia la strada giusta, ma sono pronto a percorrere la via negoziale. C'era un termine, il 30 aprile. Qual è stato il risultato? Nulla di fatto, le cose non sono cambiate».

E' stato Dini il suo avversario principale al Consiglio dei ministri?

«Guardi, questo è un momento troppo importante per metterla sul piano personale. Nella lettera ad Amato dico che non c'è stata nei giorni scorsi alcuna riunione ufficiale della commissione bilaterale e che in quella sede non è stato assunto dai rappresentanti della Santa Sede alcun impegno concreto finalizzato alla riduzione dei campi elettromagnetici, nè è stata affrontata alcuna ipotesi concreta in tal senso».

Ed è quello che invece Dini ha detto in Consiglio dei ministri?

«Le ripeto, lasciamo stare i personalismi».

La commissione bilaterale ha stabilito che l'esito dei rilevamenti verrà reso noto soltanto il 19 maggio, cioè sei giorni dopo le elezioni politiche, quando non ci sarà più il governo Amato. Lei pensa che si è voluto fissare questa data per rinviare tutto alle calende greche e lavarsi le mani della vicenda?

«Un famoso politico diceva: a pensare male si fa peccato ma di solito ci si azzecca».

L'intervista finisce qui, ma prima di lasciare la stanza del ministro facciamo un ultima domanda: «Come andranno le elezioni per il centrosinistra? «Male, male...».

Vivevano in uno stabilimento di Bari dove l'asbestosi ha ucciso 200 operai

Una famiglia distrutta dall'amianto

Tre sorelle muoiono per un tumore ai polmoni

BARI

«L'amianto ha distrutto la mia famiglia». Parla con un filo di voce e trattiene le lacrime Guido Vanni, dopo che domenica scorsa la «neve» ha ucciso anche Antonella, l'ultima delle tre sorelle sinora sopravvissuta alla micidiale «polvere bianca».

Antonella è morta all'età di 43 anni per un mesotelioma peritoneale e pleurico causato, pare, dall'esposizione alle polveri di amianto. Così erano morte le sue due sorelle: la più piccola, Roberta, madre di tre figlia, nel gennaio del 2000; e la più grande, Clotilde (Dina), che nel novembre del '90 ha lasciato le sue due bambine e il marito. Erano giovani, avevano 41 e 37 anni. Guido, invece, di anni ne ha 47 ed è vivo, lui ritiene, per miracolo dopo che, per ben due volte, i medici gli hanno asportato placche di asbesto dai polmoni. Guido, Dina, Roberta e Antonella erano i quattro figli di un dipendente della Fibronit di Bari, uno stabilimento che fino alla fine degli anni Ottanta ha lavorato amianto nel centro abitato. Abitavano nello stabilimento, proprio nell'appartamento in cui si trovavano gli uffici, in via Caldarola, a ridosso del centro di Bari.

Il caso delle sorelle Vanni è noto alla Procura della Repubblica di Bari che da tempo ha aperto un'inchiesta che va avanti a fatica. Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Eugenia Pontassuglia, che da mesi sta cercando di stabilire il nesso di causalità tra le morti di Dina e Roberta (ma tra poco nel fascicolo entrerà anche il nome di Antonella) e l'esposizione alle polveri di amianto.

I quattro bambini, col padre, Luigi, e la madre, Emilia, hanno vissuto lì, dentro lo stabilimento, fino al 1964. Nello stabilimento sono stati concepiti, allattati e svezzati. Hanno giocato tra sacchi e cataste di prodotti finiti depositati all'aperto, tra cumuli di polvere bianca raccolta con le enormi scope sui piazzali e nei capannoni. Vivevano a stretto contatto con quel micidiale concentrato di morte. Le polveri di amianto che lo stabilimento sprigionava nell'aria erano più di 20 volte superiori ai limiti consigliati.

Le indagini furono lunghe e difficili anche per i circa 200 operai dello stabilimento che si ammalarono e morirono per asbestosi o cancro ai polmoni. Per la morte di dodici di loro la procura di Bari ha citato a giudizio i due responsabili dello stabilimento accusandoli di omicidio plurimo aggravato per non aver predisposto le misure di sicurezza idonee a evitare l'insorgere di malattie professionali nei dipendenti. Il processo, cominciato un anno fa, è ancora fermo alle questioni preliminari. [t. a.]

SENTENZA STORICA IN AUSTRALIA, RISARCITA UNA CAMERIERA

Mezzo miliardo alla vittima del fumo altrui

Di fumare una sigaretta, Marlene Sharp non ne ha mai voluto sapere. Eppure si è ammalata di cancro alla gola per aver respirato nicotina. La donna, un'australiana di 63 anni, ha lavorato come cameriera in un club di Sydney per più di dieci anni, fino al '93. I soci del circolo fumavano tutti: sigari e sigarette, senza restrizioni. Nel locale non c'erano divieti.

Quando ha saputo dai medici di aver contratto il tumore, Marlene ha fatto causa ai titolari del club. Un tentativo disperato: in tutto il mondo non c'erano precedenti. Mai nessuno era stato condannato per aver costretto un dipendente a subire il fumo passivo. Invece, i giudici le hanno dato ragione e la sentenza è storica: ha ottenuto dalla Corte suprema di Sydney un risarcimento di 450 mila dollari australiani, più o meno 513 milioni di lire.

Marlene Sharp aveva accusato per negligenza il Club Rsl di Port Kembla, a sud della città olimpica, affermando di aver contratto il cancro alla laringe mentre era al lavoro nel locale. «Il tumore - questa la perizia degli esperti - sarebbe molto raro se non fosse per il fumo di tabacco». La giuria del Nuovo Galles del Sud, dopo due mesi di processo, si è chiusa in camera di consiglio per quattro ore. Poi è uscita con una condanna.

«Questo verdetto è un precedente importante per il mondo intero», commenta il legale della Sharpe, Peter Semmler. Appena un mese fa, negli Stati Uniti, una causa identica si era conclusa con l'assoluzione degli imputati. E, nei pochi casi positivi, il risarcimento stabilito dai giudici era stato di gran lunga più limitato: nel '92 un altro tribunale australiano aveva ordinato il risarcimento di 92 milioni di lire a un operaio diventato asmatico in conseguenza del fumo passivo nel luogo di lavoro; l'anno scorso un dipendente di un locale notturno norvegese ottenne un indennizzo di oltre mezzo miliardo di lire sempre per la stessa ragione.

Questa volta la testimonianza della vittima è stata decisiva. «Lavoravamo al bar - ha raccontato Merlene -, e il fumo saliva di continuo verso di noi. Le sigarette continuavano a bruciare nei portacenere per ore e ore. Quando non lavoravo dietro al bancone dovevo raccogliere i bicchieri ai tavoli e vuotare i portacenere. Ho sempre odiato quell'odore...».

Nel '95 la cameriera si è accorta di avere un nodulo al collo. Le analisi mediche hanno immediatamente accertato il male: un tumore alla laringe. Ha iniziato a sottoporsi a radioterapia e poi ha subito un intervento chirurgico: le è stata rimossa l'epiglottide. Poi ha iniziato ad avere problemi a ingerire il cibo e in particolare bevande calde. In più sempre più frequentemente tossiva senza riuscire a controllarne i sintomi e si svegliava con un terribile senso di soffocamento. Diceva di non sopportare l'idea del fumo ma continuava ad esserne «circondata».

La sentenza è stata accolta con favore dalle associazioni italiane dei non fumatori. «Da noi, il tabacco è responsabile di 90 mila morti l'anno, e il fumo passivo provoca almeno 10 mila decessi ogni dodici mesi. Per non dire dei novecento nuovi casi di cancro al polmone...», dice cardiologo Giorgio Mocini, dell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale Cto di Roma. Se poi si ha un coniuge o il vicino di scrivania fumatore, si hanno anche maggiori probabilità di ammalarsi di tumore polmonare. I dati emergono da un'indagine condotta da 12 centri di ricerca europei (per l'Italia, Roma, Torino e cinque aree del Veneto) su 650 persone affette da tumore polmonare e 1.542 «soggetti di controllo». Per il fumo passivo - secondo i dati dell'Istat - è a rischio più di un italiano su quattro. L'allarme vale soprattutto per i bambini: il 50 per cento degli «under 14» vive con un adulto che ha il vizio della sigaretta.

[g. p. m.]

LE PAROLE DOPO L'ACCUSA — DEI PROTAGONISTI ALLA FESTA DEL PRIMO MAGGIO

PIERO PELU'

Sono qui per una questione anatomica: il mio sangue è rosso. C'è un miliardario che dice di essere un operaio. Se voleva prendersi per il culo c'è riuscito benissimo. Questo è un Primo Maggio molto particolare, che precede a mio parere le elezioni più controverse e pericolose della nostra storia.

PINO DANIELE

E' un Primo Maggio diverso dagli altri, questo, perchè in quelli passati c'era più voglia di politica.
Un Primo Maggio ricco ma dove la politica interessa di meno.
Questo non per colpa dei giovani, ma della politica stessa, che deve avvicinarsi di più a loro.

ALEX BRITTI

Vengo qui perché è una bella festa, a prescindere dalle ideologie.
Io ero di sinistra, ma non vuol dire che ora sia di destra. E' cambiata la sinistra, è cambiata la destra, e sono cambiato anch'io. I due Poli dovrebbero smettere di rompersi le scatole a vicenda e cominciare a collaborare.

«S. Giovanni, al concerto violata la par condicio»

ROMA

«Avete visto che Primo maggio civile si è svolto ieri da noi? Non è stato come a Londra e a Berlino...». E' il commento che il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha dedicato alle celebrazioni della festa dei lavoratori, incontrando ieri mattina i tre leader del sindacato, Cofferati Pezzotta e Angeletti.

C'era preoccupazione al Viminale, sia per i cortei sia per il mega-concerto di San Giovanni, ma tutto è filato tranquillo. Così l'attenzione generale si è concentrata sui contenuti della maratona musicale di otto ore, guidata da Piero Chiambretti e trasmessa in diretta da RaiTre, con strascico di polemiche per la «par condicio» violata e il turpiloquio dal palco.

In piazza San Giovanni sono arrivati giovani da tutta Italia e la manifestazione, ormai al decimo anno, ha registrato una cifra record di presenze: almeno 800 mila partecipanti, tra coretti da stadio, slogan e tantissime bandiere rosse.

Un'atmosfera calda, che ha contribuito a scaldare fin dall'inizio l'esordio di Chiambretti. «Abbiamo dovuto spostare il palco - ha detto con ironia il comico - perché doveva essere al centro, non poteva né essere a destra né a sinistra». Il presentatore era stato invitato a far rispettare la «par condicio» da un messaggio della Commissione di Vigilanza. Ma non tutti i cantanti saliti sul palco l'hanno fatto.

Nella seconda parte del concerto, alla quale hanno partecipato Fiorella Mannoia, Pino Daniele con i 99 Posse e Alex Britti, oltre ad Elisa, il momento «clou» è stato quando Piero Pelù si è tolto la maglietta e si è tuffato sul pubblico, dopo aver lanciato la sua provocazione: «Sono qua per una questione anatomica - ha detto - il mio sangue è rosso, il mio cuore batte a sinistra». Dopo aver attaccato Berlusconi, che si dichiara operai «ma è plurimiliardario», ha concluso: «Questa serata ha un significato enorme, più balleremo e più voti sposteremo».

Duro il commento di Chiambretti: è stato Pelù l'unico problema. «Io io l'ho subito richiamato. Ognuno è responsabile di quello che dice. Comunque ha vinto la musica».

Inevitabili le polemiche politiche, da parte del centrodestra, anche nei confronti di alcuni interventi di Rosalinda Celentano, chiamata a seguire il backstage. «È andata in onda la vergogna della sinistra», sostengono Silvio Mellara, responsabile del movimento universitario «Studenti per le libertà» e Marco Casella, di Forza Italia Giovani.

«La sinistra e i suoi artisti - dicono i giovani azzurri - ci hanno abituato a tutto. La figlia del molleggiato, in barba ad ogni regolamento e con l'assenso di Chiambretti, legge in diretta messaggi email di giovani simpatizzanti di sinistra contro Berlusconi. In questo modo la giovane Rosalinda Celentano e alcuni cantanti con le loro affermazioni sul palco, contribuiscono solo a mantenere alti i toni aspri in una campagna elettorale caratterizzata dall'odio verso il candidato premier della Casa delle libertà».

E sullo spettacolo, che ha avuto meno di due milioni di spettatori in tv (con una punta massima tra le 20 e le 23 di un milione e 789 mila ascoltatori) piovono anche critiche per la volgarità di alcuni interventi in diretta. La considerazione viene da Antonio Marziale, coordinatore dell'Osservatorio sui diritti dei minori. «Davanti ad una moltitudine di soggetti in età evolutiva radunati in piazza San Giovanni in Laterano o davanti al video - sottolinea Marziale - è stato consumato un costante turpiloquio. Mi dispiace, non ha vinto la musica, ha trionfato la volgarità. Adesso mi aspetto che il presidente della Rai, Zaccaria, obietti asserendo che le parolacce dette sono contemplate nel vocabolario. Ma la Rai rimane il contenitore lessicale di un processo pianificato che mira all'audience senza tenere conto del rispetto dovuto ai bambini e agli adolescenti. Davvero: Rai di tutto di più».

Al di là delle polemiche, soddisfatti comunque i leader sindacali per la partecipazione popolare. Sergio Cofferati, segretario della Cgil ha detto di aver avuto una «impressione bellissima» e ha definito «straordinario il concerto e la presenza di tutti questi ragazzi». [r. i.]

Piero Pelù sul palco del concerto del Primo Maggio in piazza San Giovanni

AMATO SULLE LEGGI RAZZIALI

ROMA. La vicenda dei sequestri compiuti ai danni degli ebrei italiani a seguito delle leggi razziali «lascia senza fiato e fa capire come, nelle condizioni che lo consentono, si può sviluppare il male anche là dove meno te lo aspetti». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, alla presentazione del rapporto della commissione Anselmi sulla ricostruzione della spoliazione dei beni sequestrati ai cittadini ebrei in Italia a causa delle leggi razziali del '38 e delle successive persecuzioni antisemite fino al 1945. «Lo sviluppo più estremo e crudele» dell'antisemitismo si ebbe, ha aggiunto Amato, «con la Repubblica di Salò, che più del regime precedente è stata dipendente della Germania nazista: gli ottomila decreti di confisca e le deportazioni di massa si registrarono allora». E questo, nonostante «gli italiani non fossero razzisti negli anni '30». Ma c'è stato un «cumularsi» di fattori che hanno reso possibile la «realizzazione del male in un paese, laddove sembrava impossibile». [r. i.]

L'accusa dei giovani di Forza Italia per il «rap» di Piero Pelù e alcune battute dei cantanti

Chiambretti «L'ho subito richiamato» Cofferati e Amato «Serata bellissima»

TACCUINO INTELLETTUALE

Lo «strappo» dell'appello pro-Bertinotti

Pierluigi Battista

Il traguardo del primo appello degli intellettuali «per» un partito o una lista l'è aggiudicato *Liberazione* e va da sé che l'appello in questione è tutto a favore di Rifondazione comunista, di cui *Liberazione* è l'organo ufficiale. Finora gli intellettuali avevano sì apposto le loro firme in calce ad appelli elettorali, ma «contro». «Contro» un'eventuale vittoria di Berlusconi considerata alla stregua di un «pericolo per la democrazia», in un caso. «Contro» una campagna elettorale fondata sulla demonizzazione e la delegittimazione preventiva dell'avversario, in un altro. Nella presumibilmente monumentale storia dell'appellologia elettorale degli intellettuali italiani occorrerà dunque scrivere che nelle elezioni politiche del 2001 Rifondazione comunista ha battuto tutti, centro-destra e centro-sinistra, sul tempo. Non si sa se la cosa possa riempire di soddisfazione la nutrita pattuglia dei firmatari dell'appello pro-Bertinotti, tra cui spiccano i nomi di Carlo Muscetta e Giuseppe Patroni Griffi, Alessandro Portelli e Claudia Koll, Edoardo Sanguineti e Paolo Poli, Gabriele La Porta e Nanni Balestrini, Marco Revelli e Ricky Tognazzi. E' un fatto però che il testo dell'appello firmato dagli intellettuali favorevoli a un voto per Rifondazione segnala una piccola ma significativa secessione ideologica nell'ambito di un mondo culturale di sinistra che, pur tra differenze e contrasti, ha sempre marciato lungo un tracciato comune e condiviso.

Si legge infatti nell'appello un passaggio tutt'altro che scontato: «Si deve e si può contemporaneamente contrastare efficacemente la destra e opporsi alla deriva moderata del centrosinistra». Non vuol dire certo che gli intellettuali pro-Bertinotti mettano sullo stesso piano «la destra» e il centrosinistra prigioniero a loro avviso di una «deriva moderata». Significa però che una parte della cultura di sinistra non ritiene che nell'azione di contrasto dell'avversario di destra debba essere sacrificato tutto il resto. Un umore e una valutazione radicalmente diversi da quelli maturati da un'altra parte della cultura di sinistra che invece considera un lusso superfluo ogni dialettica interna alla sinistra, equiparata addirittura a una forma più o meno velata di «diserzione», proprio adesso che Annibale Berlusconi è alle porte. Una traccia di questa mentalità «emergenzialista» è facilmente riscontrabile nella prosa di un articolo di Dario Fo scritto per l'*Unità* in cui il premio Nobel afferma allarmato: «Il 3 maggio sarò con Celentano per quasi mezz'ora. Temo sia l'ultima volta che mi vedrete in televisione». Si capisce che nella prospettiva di Fo la certezza nell'avvento di una dittatura dovrebbe mettere a tacere qualunque dissenso interpretato come un atto di sabotaggio in una guerra senza esclusione di colpi. Molti intellettuali di sinistra, firmatari dell'appello per Rifondazione, sembrano tuttavia sordi all'argomento di Fo. Un piccolo, grande trauma che prefigura l'asprezza della discussione dopo il 13 maggio.

LA TRASMISSIONE SU RAIUNO PARTECIPERA' ANCHE DARIO FO

Celentano si scusa e rilancia

Stasera lo interrogherà un immunologo

polemica

Cristina Caccia

Si ricomincia. Anzi, non è mai finita. Dopo una settimana di polemiche - ancora caldissime - sul debutto, ecco arrivare la seconda puntata. Tutti su Raiuno stasera per «125 milioni di caz..te», se non altro per sapere su che cosa l'Italia si indignerà nei prossimi sette giorni.

Adriano Celentano, l'uomo-notizia, invita al suo show i gruppi dei Rem e i Lunapop per cantare, il comico Giorgio Panariello per ridere, il Nobel Dario Fo per pensare (e non solo: insieme si cimenteranno con «Gramelot blues»). Gad Lerner, che «giustizierà» in una delle sue mini-fiction legandolo a una sedia elettrica, servirà per dare alle sue milionate di telespettatori da riflettere in settimana: sulla pena di morte, naturalmente. Il dialogo con Asia Argento, la sua valletta con pancia, riguarderà la «maternità»: «Perché, tu che sei donna, aspetti una figlia?», la domanda surreale del Cele.

A coda della scorsa puntata, il Molleggiato ospiterà l'immunologo Giuseppe Remuzzi, direttore del dipartimento di Immunologia dell'istituto Mario Negri e della Clinica del trapianto degli Ospedali Riuniti di Bergamo; un «tecnico», invitato per fare ammenda, e che l'aiuti una volta per tutte a chiarire la sua posizione, che, dice Celentano, è stata equivocata: contro le modalità della donazione - la questione del silenzio-assenso - ma assolutamente «pro» trapianto d'organi.

La polemica scoppiata sull'argomento non si è ancora spenta. Compresa la contestazione di Emma Bonino. «E' avvilente e inaccettabile che i temi portanti della nostra iniziativa politica (le battaglie per la libertà di ricerca scientifica e contro tutti gli integralismi) siano oggetto di una predica televisiva rozza e fuorviante come quella che Celentano ha riversato su dieci milioni di italiani, a due settimane dal 13 maggio, senza contraddittorio», aveva detto la leader radicale. Specificando: «Il problema è che quando la politica non si assume la responsabilità del dibattito su temi cruciali come questo della bioetica, succede che altri occupano questo spazio, sia un cantante, un prete o chiunque altro».

Coscioni, candidato radicale sfida il cantante: «Invitami a parlare della clonazione»

Adriano Celentano questa sera alla seconda puntata del suo nuovo spettacolo televisivo: nel menù anche un dialogo con Fo

Al cantante-provocatore, comunque, dal palco del «Maurizio Costanzo Show» in onda ieri sera si è rivolto anche Luca Coscioni. Il presidente dei comitati radicali ha chiesto a Celentano di invitarlo nel suo programma, per parlare della posizione dei radicali sulla clonazione terapeutica, un dibattito che, dice, è «finora stato impedito da Berlusconi come da Rutelli, perché contrari».

Un set, quello di Celentano, che scotta ma che dà, nel bene e nel male, dei frutti. Tant'è vero che, in risposta alle polemiche, adesso la Rai avvia nuove iniziative dedicate alla donazione degli organi. Dopo l'approfondimento di «Primo piano» del Tg3 l'altra sera, è così prevista un'ampia campagna di spot «La Rai per il sociale» per spiegare il contenuto della legge. Stanotte Rai Educational trasmetterà dopo il Tg1 un'intervista a Jean Bernard, biologo di fama mondiale e presidente del Comitato nazionale di etica della Francia, sui rapporti tra etica e scienza per trapianti, eutanasia e clonazione; tutti temi che saranno ripresi poi dal prossimo Tg2 «Dossier».

Intanto, l'appuntamento è a questa sera. Gli ospiti sono confermati ma la scaletta, pare, è stata stravolta dal Molleggiato, con tre «monologhi» invece dei soliti due. Uno - l'anticipazione è dell'ultima ora - sarà sull'audience, questa sconosciuta. L'immunologo Remuzzi è sereno. «Vado in trasmissione per spirito di curiosità e per aiutare il più possibile i malati in attesa di trapianto», anticipa. Il Clan Celentano da parte sua promette: «Remuzzi avrà non solo totale libertà di parola, ma anche tutto il tempo che vorrà. E potrà rivolgere lui domande a Adriano». Con buona pace della par condicio.

Il Consiglio regionale discute la devolution lombarda. Il Veneto riapprova la legge

Referendum, Formigoni insiste: 13 maggio

Fassino: ridicolo. I Ds: prezzo pagato alla Lega

MILANO

«La nostra posizione resta quella del 13 maggio, in attesa di una risposta del governo che non è ancora arrivata», ha affermato il presidente della giunta regionale lombarda Roberto Formigoni, intervenendo in Consiglio regionale sulla vicenda relativa alla data del referendum sulla devolution. «Attendiamo la risposta - ha ribadito Formigoni -. Se il governo dirà no, non potrà più motivarlo con l'esistenza di un vuoto legislativo che non c'è più. Potrà dire sì o no. Se seguirà una logica istituzionale dirà sì, se si farà parte politica dirà no. Attendo una risposta». La risposta del centrosinistra lombardo è stato quello di abbandonare l'aula, mentre Fabio Mussi, capolista dei Ds nella circoscrizione Lombardia 1, ha stigmatizzato la mossa di Formigoni, una «sceneggiata napoletana».

Secondo il ministro Fassino, in Lombardia per un tour elettorale «Formigoni non ha più argomenti: gioca la carta del «più uno» perchè vuol farsi credere più federalista e continua ad alzare il tiro e chiedere competenze su materie per le quali il trasferimento dallo stato alla Regioni è già stato attribuito, o è in atto. Un atteggiamento ridicolo». E il ministro Bianco che lo accompagnava, ha avvertito il presidente della giunta regionale lombarda: «se è pronto, faccia pure» il referendum sulla devolution il 13 maggio «ma senza utilizzare gli stessi seggi elettorali» delle politiche. «La verità è che nessuno nel Polo crede minimamente a questo pseudo-referendum sulla devolution - ha aggiunto Fabio Mussi - Nessuno però osa dirlo a Bossi, che mi sembra affetto dalla sindrome del 4% e ha bisogno di una botta di propaganda. È un prezzo pagato alla Lega».

Intanto il Consiglio regionale Veneto ha riapprovato, a maggioranza assoluta, la legge sul referendum per la devolution. [r.i.]

ATIVA
AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A.
CORSO FRANCIA 22 - 10143 TORINO

DIRAMAZIONE AUTOSTRADALE ORBASSANO PINEROLO – II TRONCO.

OGGETTO: Comunicazione avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n° 241 relativa alla diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – II Tronco.

La società ATIVA S.p.A., titolare dell'intervento in oggetto, ai sensi degli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 241/1990

COMUNICA

Che presso gli Albi Pretori dei comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Cumiana, Scalenghe e Pinerolo è depositato per quindici giorni a partire dal giorno 03/05/2001, lo stralcio del progetto definitivo della diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – II Tronco composto di:
1. Relazione Generale;
2. Corografia in scala 1:25.000;
3. planimetria del tracciato in scala 1:2.000;
4. sezioni trasversali tipo in scala 1:100.

Che l'Ente competente è la Società ATIVA Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. con sede in Torino Corso Francia n° 22.

Che l'oggetto del procedimento è la realizzazione della diramazione autostradale Orbassano Pinerolo – II Tronco nelle aree localizzate nei comuni di Volvera, Airasca, Piscina, Cumiana, Scalenghe e Pinerolo.

Che la funzione del responsabile del procedimento sono svolte dal Presidente della società ATIVA S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede della società stessa - Corso Francia n° 22 Torino.

Che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, oltre agli albi pretori dei comuni interessati, è l'ufficio tecnico della società ATIVA S.p.A. – Via Beaumont n° 18 – Torino.

Che al presente avviso di avvio del procedimento seguirà la pubblicazione dei Piani Particolari e degli Elenchi ditte come previsto dalla Legge 865/1971.

COMUNICA INOLTRE:

Che le eventuali osservazioni scritte dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata A.R. indirizzata alla società ATIVA S.p.A. – Corso Francia n° 22, Torino entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE Alberto Maymone

LE REAZIONI DEGLI ABITANTI DI CESANO

«LO [illegible] LASCIATO SOLO»

Gli abitanti di Cesano e dei quartieri limitrofi agli impianti di Radio Vaticana sono delusi [illegible] offesi per la decisione del Governo e si schierano con Willer Bordon. «Lo Stato ci considera solo cavie da esperimento», ha detto Agnese Amadio, [illegible] 39 anni, che ha perso una bambina [illegible] 10 anni per cancro. Neppure la commissione bilaterale Governo-Santa sede convince: «Si rimbalzano il problema da giorni - ha detto Lina Pantanella - in futuro pasticceranno, magari il nuovo Governo alzerà i limiti [illegible] emissione con un decreto. Una cosa è certa, noi non ci arrendiamo, anche se hanno lasciato Bordon solo»

TEST IN FRIULI: NON CI [illegible] VIOLAZIONI

In Friuli, la regione [illegible] nascita del ministro Bordon, c'è un paese all'avanguardia sul fronte della difesa contro l'elettrosmog: è Codroipo (14 mila abitanti), che dopo un check-up effettuato nei mesi scorsi per ordine del Comune sui campi elettromagnetici in scuole, asili, aree densamente abitate e in numerose frazioni del circondario, è risultato perfettamente «a norma». I valori massimi si attestano intorno all'1,2 V/m, un valore molto al di sotto del tetto massimo fissato dal Ministero dell'Ambiente, il più restrittivo d'Europa

Radio Vaticana, il governo non decide

Bordon infuriato: «Legge violata». Oggi le dimissioni

Raffaello Masci

ROMA

Proprio in questo scorcio [illegible] legislatura, il governo rischia [illegible] scivolone: un ministro (quello dell'Ambiente, Willer Bordon) è intenzionato a dimettersi oggi stesso e altri due - i verdi Alfonso Pecoraro Scanio (Risorse agricole) e Gianni Mattioli (politiche comunitarie) - sono in dissenso con altri componenti dell'esecutivo.

Il motivo delle tensioni è tutto racchiuso nella parola «elettrosmog» e si articola in due problemi distinti ma correlati: la questione di Radio Vaticana e i decreti applicativi della legge sull'inquinamento elettromagnetico. L'emittente della Santa Sede produce onde elettromagnetiche al di fuori dei parametri considerati accettabili per la salute. Una intesa tra l'emittente Vaticana e il governo doveva portare ad un monitoraggio delle emissioni e a delle conseguenti decisioni, entro il 30 aprile scorso. Ieri invece il Consiglio dei ministri ha sancito che, per ora, verranno spostate le trasmissioni in onda corta - «delocalizzate» dice il comunicato - mentre per il resto «ci vorranno tempi più lunghi». I rilevamenti delle emissioni, per esempio, non saranno resi noti prima [illegible] 19 maggio. Poi si vedrà.

Radio Vaticana, verso le 17,30, ha diffuso un comunicato in cui esprime la propria soddisfazione per [illegible] decisione governativa e ribadisce la propria collaborazione al buon esito della vicenda. «Insoddi[illegible]zione», invece si legge nelle dichiarazioni non solo del ministro Bordon, [illegible] anche dei verdi, e di tutte le associazioni ambientaliste, compresi i comitati [illegible] Cesano (il [illegible] vicino agli impianti) che si sono visti prorogare la rimozione delle antenne.

Il ministro dell'Ambiente, dopo aver fatto capire che non avrebbe esitato a dare le dimissioni, ha inviato una lettera ad Amato. «Caro Giuliano - vi si legge - ho apprezzato [illegible] tuo tentativo [illegible] individuare una soluzione non soltanto politicamente condivisibile da tutti i componenti del governo, ma anche e soprattutto, in grado [illegible] assicurare concretamente ed in tempi certi il rispetto della legge italiana da parte dell'emittente Vaticana. Ritengo tuttavia che l'esito della discussione di oggi sia, sotto tale ultimo e più qualificante aspetto, [illegible] tutto insoddisfacente».

Oggi si attende una risposta [illegible] Amato e, in base al tenore di questa, Bordon deciderà se restare al suo posto o no. Ma i margini sono ristretti. Ieri sera, infatti, il presidente del Consiglio ha fatto sapere che, certo, Bordon fa bene ad insistere su una questione di principio, ma che problemi così delicati non possono che essere risolti «bilateralmente».

Ad aumentare le polemiche c'è anche la questione dei decreti applicativi della legge n.36 del 7 marzo scorso in materia di inquinamento elettromagnetico, e che riguarda con le emittenti anche gli elettrodotti. Il ministero dell'Ambiente attende per il 7 maggio il «concerto» (cioè il parere favorevole) della Sanità, ma il ministro Veronesi ha già da tempo fatto sapere che non condivide le preoccupazioni di Bordon e di altri ministri sulla nocività delle onde elettromagnetiche e che il [illegible] parere scientifico fa aggio su quello politico. Dunque - molto probabilmente - qual «concerto» non lo darà. Nel consiglio dei ministri del 9 maggio il presidente Amato potrebbe dunque attivare i «poteri sostitutivi» e procedere senza il parere della Sanità. Pecoraro Scanio ieri ha assicurato che Amato farà così, ma allora il contrasto con Veronesi si andrebbe a sommare a quello con Bordon e i verdi. E il governo apparirebbe ancora più diviso.

Dura lettera al premier «Bisognava assicurare in tempi certi il rispetto delle norme italiane Il risultato è del tutto insoddisfacente» Amato: «Problemi così delicati non possono che essere risolti [illegible] modo bilaterale»

[illegible] «LA MIA E' LA BATTAGLIA DI TUTTI»

«Non siamo sudditi del Papa»

«Andarmene è un dovere morale»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

C'E' un limite dentro ognuno di noi. Un limite morale e politico. Io ho giurato fedeltà alla Repubblica italiana e alle [illegible] leggi. Verrei meno al mandato di ministro e non sarei degno di questo incarico, anzi dovrei [illegible] cacciato via a furor di popolo, se non chiedessi con forza il rispetto delle leggi italiane. Anche se si tratta del Vaticano. Non siamo uno Stato a sovranità limitata, i cittadini di Cesano non sono sudditi della Santa Sede. Il diritto costituzionale e inviolabile alla salute [illegible] può essere sospeso..., non mi risulta che le leggi non debbano essere applicate in campagna elettorale...».

Willer Bordon fa una pausa, si aggiusta sul naso gli occhiali e annuncia senza un velo di emozione: «Domani (oggi per chi legge) mi dimetto, non vedo che altra strada ci sia. Ho chiesto ad Amato l'adozione di un provvedimento cautelare, autoritativo per bloccare l'emissione [illegible] Radio Vaticana. Immagino già quale sarà la sua risposta...».

Sono le 6 di un pomeriggio. Bordon è seduto nel suo ufficio di via Cristoforo Colombo. Il telefono squilla senza sosta. Lo chiamano direttori di quotidiani, ministri, segretari dell'Ulivo, anche Parisi, il presidente del suo partito, i Democratici. Tutti vogliono capire se fa sul serio: «Ma ti dimetti davvero?». Il ministro dell'Ambiente ha appena inviato ad Amato una lettera in cui definisce «del tutto insoddisfacente [illegible] discussione» che si è svolta ieri in Consiglio dei ministri.

Il ministro Willer Bordon In alto, le antenne di Radio Vaticana al centro delle polemiche

Senta ministro, ha pensato alle conseguenze politiche ed elettorali della decisione [illegible] dimettersi? Il suo gesto non rischia di danneggiare il centrosinistra che in queste settimane è riuscito a non litigare?

«Ma di fronte ad una situazione del genere, [illegible] si fa pensare ai calcoli elettorali! Qui è in gioco la salute dei cittadini e il rispetto della legge. Non ho mai pensato di strumentalizzare questa battaglia per un mio tornaconto elettorale. La cosa che mi sembra incredibile è [illegible] questa dovrebbe essere la battaglia di tutto il centrosinistra, e che dovrebbe essere condivisa dal 98% dei politici italiani, senza distinzione politica. Invece...».

Invece [illegible] questa battaglia sembra essere rimasto solo. Anche il suo partito l'ha abbandonata? Parisi lo ha chiamato per convincerla desistere, a non dimettersi proprio a [illegible] settimane dal voto?

«Intanto, Parisi [illegible] ha fatto nulla [illegible] tutto questo. Mi ha chiamato perchè vuole capire la mia posizione. E poi, francamente, [illegible] mi sento affatto solo e isolato. Non si immagina quante lettere, fax e e-mail ho ricevuto da comuni cittadini, sacerdoti, comunità religiose, professori universitari. Guardi qu[illegible] libro. E' [illegible] manuale di diritto ecclesiastico. Gli autori me l'hanno mandato con una lettera allegata in cui c'è scritto che i diritti fondamentali, come quello della salute, non possono essere superati [illegible] sospesi [illegible] un trattato internazionale».

Amato dice che lei ha condiviso la tesi secondo cui, in ragione della specialità dell'interlocutore, la soluzione vada raggiunta bilateralmente.

«Non ho mai condiviso questa tesi. Ho soltanto obbedito ad una decisione del Consiglio dei ministri. In quella sede ho detto: non credo che questa sia la strada giusta, ma sono pronto a percorrere la via negoziale. C'era un termine, il 30 aprile. Qual è stato il risultato? Nulla di fatto, le cose non sono cambiate».

E' stato Dini il suo avversario principale al Consiglio dei ministri?

«Guardi, questo è un momento troppo importante per metterla sul piano personale. Nella lettera ad Amato dico che [illegible] c'è stata nei giorni scorsi alcuna riunione ufficiale della commissione bilaterale e che in quella sede non [illegible] stato assunto dai rappresentanti della Santa Sede alcun impegno concreto finalizzato alla riduzione dei campi elettromagnetici, nè è stata affrontata alcuna ipotesi concreta in tal senso».

Ed è quello che invece Dini ha detto in Consiglio dei ministri?

«Le ripeto, lasciamo stare i personalismi».

La commissione bilaterale ha stabilito che l'esito dei rilevamenti verrà reso noto soltanto il 19 maggio, cioè sei giorni dopo le elezioni politiche, quando non ci sarà più il governo Amato. Lei pensa che si è voluto fissare questa data per rinviare tutto alle calende greche e lavarsi le [illegible] della vicenda?

«Un famoso politico diceva: a pensare male si fa peccato ma di solito ci si azzecca».

L'intervista finisce qui, ma prima di lasciare la stanza del ministro facciamo un ultima domanda: «Come andranno le elezioni per il centrosinistra? «Male, male...».

«Non ci sono calcoli elettorali che tengano, quando è [illegible] gioco la salute dei cittadini»

Vivevano in uno stabilimento di Bari dove l'asbestosi ha ucciso 200 operai

Una famiglia distrutta dall'amianto

Tre sorelle muoiono per [illegible] tumore ai polmoni

BARI

«L'amianto ha distrutto la mia famiglia». Parla con un filo di voce e trattiene le lacrime Guido Vanni, dopo che domenica scorsa la «neve» ha ucciso anche Antonella, l'ultima delle tre sorelle sinora sopravvissuta alla micidiale «polvere bianca».

Antonella [illegible] morta all'età di 43 anni per [illegible] mesotelioma peritoneale e pleurico causato, pare, dall'esposizione alle polveri di amianto. Così erano morte le sue due sorelle: la più piccola, Roberta, madre di tre figlie, nel gennaio del 2000; e la più grande, Clotilde (Dina), che nel novembre del '90 ha lasciato le sue due bambine e il marito. Erano giovani, avevano 41 e 37 anni. Guido, invece, di anni ne ha 47 ed è vivo, lui ritiene, per miracolo dopo che, per ben due volte, i medici gli hanno asportato placche di asbesto dai polmoni. Guido, Dina, Roberta e Antonella erano i quattro figli di un dipendente della Fibronit di Bari, uno stabilimento che fino alla fine degli anni Ottanta ha lavorato amianto nel centro abitato. Abitavano nello stabilimento, proprio nell'appartamento in cui si trovavano gli uffici, in via Caldarola, a ridosso del centro di Bari.

Il caso delle sorelle Vanni è noto alla Procura della Repubblica [illegible] di Bari che da tempo ha aperto un'inchiesta che va avanti a fatica. Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Eugenia Pontassuglia, che da mesi sta cercando di stabilire il nesso di causalità tra le morti di Dina e Roberta (ma tra poco nel fascicolo entrerà anche il nome di Antonella) e l'esposizione alle polveri di amianto.

I qu[illegible] bambini, col padre, Luigi, e la madre, Emilia, h[illegible] vissuto lì, dentro lo stabilimento, fino al 1964. Nello stabilimento sono stati concepiti, allattati e svezzati. Hanno giocato tra sacchi e cataste di prodotti finiti depositati all'aperto, tra cumuli di polvere bianca raccolta con le enormi scope sui piazzali e nei capannoni. Vivevano a stretto [illegible] con quel micidiale concentrato di morte. Le polveri di amianto che lo stabilimento sprigionava nell'aria [illegible] no più di 20 volte superiori ai limiti consigliati.

Le indagini furono lunghe e difficili anche per i circa 200 operai dello stabilimento che si ammalarono e morirono per asbestosi o cancro ai polmoni. Per la morte di dodici di loro la procura [illegible] ha [illegible] il giudizio i due responsabili dello stabilimento accusandoli di omicidio plurimo aggravato per non [illegible] predisposto le misure di sicurezza idonee a evitare l'insorgere di malattie professionali nei dipendenti. Il processo, cominciato un anno fa, è ancora fermo alle questioni preliminari.

[t. a.]

SENTENZA STORICA IN AUSTRALIA, RISARCITA UNA CAMERIERA

Mezzo miliardo alla vittima del fumo altrui

Di fumare una sigaretta, Marlene Sharp non ne ha mai voluto sapere. Eppure si è ammalata di cancro alla gola per aver respirato nicotina. La donna, un'australiana [illegible] [illegible] anni, ha lavorato come cameriera in un club di Sydney per più di dieci anni, fino al '95. I soci del circolo fumavano tutti: sigari e sigarette, senza restrizioni. [illegible] locale non c'erano divieti.

Quando ha saputo dai medici di aver contratto il tumore, Marlene ha fatto causa ai titolari del club. Un tentativo disperato: in tutto il mondo non c'erano precedenti. Mai nessuno era stato condannato per aver costretto un dipendente a subire il fumo passivo. Invece, i giudici le hanno dato ragione [illegible] la sent[illegible] è storica: ha ottenuto dalla Corte suprema di Sydney un risarcimento di 450 mila dollari australiani, più o [illegible] 513 milioni di lire.

Marlene Sharp aveva accusato per negligenza il Club Rsl di Port Kembla, a sud della città olimpica, affermando di aver contratto il cancro alla laringe mentre era al lavoro nel locale. «Il tumore - questa la perizia degli esperti - sarebbe molto raro se [illegible] fosse per il fumo di tabacco». La giuria del Nuovo Galles del Sud, dopo due mesi di processo, si è chiusa in camera di consiglio per quattro [illegible] Poi è uscita con una condanna.

«Questo verdetto è un precedente importante per il mondo intero», commenta il legale della Sharpe, Peter Semmler. Appena un mese fa, negli Stati Uniti, una causa identica si era conclusa con l'assoluzione degli imputati. E, nei pochi casi positivi, il risarcimento stabilito dai giudici era stato di gran lunga più limitato: nel '92 un altro tribunale australiano aveva ordinato il risarcimento di [illegible] milioni di lire [illegible] un operaio diventato asmatico in conseguenza del fumo passivo nel luogo di lavoro; l'anno scorso un dipendente di un locale notturno norvegese ottenne un indennizzo di oltre mezzo miliardo di lire sempre per la stessa ragione.

Questa volta la testimonianza della vittima è stata decisiva. «Lavoravamo al bar - ha raccontato Marlene -, e il fumo saliva di continuo verso di noi. Le sigarette continuavano a bruciare [illegible] portacenere per ore e ore. Quando non lavoravo dietro al bancone dovevo raccogliere i bicchieri ai tavoli e vuotare i portacenere. Ho sempre odiato quell'odore...».

Nel '95 la cameriera si è accorta di avere un nodulo al collo. Le analisi mediche hanno immediatamente accertato il male: un tumore alla laringe. Ha iniziato a sottoporsi a radioterapia e poi ha subito un intervento [illegible]: le è stata rimossa l'epiglottide. Poi ha iniziato ad avere problemi a ingerire il cibo e in particolare bevande calde. In più sempre più frequentemente tossiva senza riuscire a controllarne i sintomi e si svegliava [illegible] [illegible] terribile senso di soffocamento. Diceva di non sopportare l'idea del fumo ma continuava ad e[illegible] «circondata».

La sentenza è stata accolta con favore dalle associazioni italiane dei non fumatori. «Da noi, il tabacco è responsabile di [illegible] mila morti l'anno, e il fumo passivo provoca almeno 10 mila decessi ogni dodici mesi. Per non dire [illegible] novecento nuovi casi [illegible] cancro al polmone...», dice cardiologo Giorgio Mocini, dell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale Cto di Roma. Se poi si ha un coniuge o il vicino di scrivania fumatore, si hanno anche maggiori probabilità di ammalarsi di tumore polmonare. I dati emergono da un'indagine condotta da 12 centri di ricerca europei (per l'Italia, Roma, Torino e cinque aree del Veneto) su 650 persone affette da tumore polmonare e 1.542 «soggetti [illegible] controllo». Per il fumo passivo - secondo i dati dell'Istat - è a rischio più di un italiano [illegible] quattro. L'allarme vale soprattutto per i bambini: il 50 per cento degli «under 14» vive con un adulto che ha il vizio della sigaretta.

[g. p. m.]

BREVI | INCURSIONE DI ISRAELE E CRISI USA-CINA

ATTACCO [illegible] MORTO

Un palestinese di 17 anni, Mahmoud Aquel, è morto e 17 altre persone sono state ferite [illegible] notte, durante una incursione israeliana nella Striscia di Gaza, nella quale tank e bulldozer hanno distrutte una dozzina di case rase al suolo alcune serre nel campo profughi di Al Barazil, alla periferia di Rafah. Intanto i civili fuggivano dalle case in preda al terrore. Il ministro degli Esteri Shimon Peres (foto) è negli Usa per incontrare il segretario di Stato Colin Powell

GAFFE [illegible]

Il Pentagono ieri sera, in seguito alla vicenda dell'aereo spia Usa che ha effettuato l'atterraggio di emergenza in Cina, aveva annunciato di aver deciso di annullare le collaborazioni militari con Pechino. Ma ieri sera, con una imbarazzata precisazione, il ministero della Difesa americano ha fatto sapere che l'iniziativa è stata «un errore» commesso da un collaboratore di Donald Rumsfeld, che ha frainteso le intenzioni del ministro della Difesa. L'ordine di servizio diffuso dall'assistente di Rumsfeld è stato ritirato in gran fretta. Ciò che il Pentagono ha deciso, secondo la nuova versione, è [illegible] revisione caso per caso dei programmi e dei possibili rapporti tra le forze armate americane e quelle cinesi

Bush: negoziamo lo Scudo

«E' rivolto solo contro gli Stati-canaglia»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Negoziati in vista fra Washington e Mosca sulla difesa antimissile. Il presidente Bush nel discorso del 1° maggio alla National Defence University ha esposto la sua idea dello «Scudo» facendo prevalere la volontà politica di «consultarsi» con partner ed alleati sulla spiegazione dei dettagli militari dell'iniziativa. «Vogliamo discutere la comune responsabilità nel creare una nuova cornice di sicurezza e stabilità che tenga conto di come è cambiato il mondo dopo la Guerra Fredda», ha detto il Presidente.

Nel [illegible] discorso Bush ha parlato di «difesa antimissile» - facendo cadere l'aggettivo «nazionale» - descrivendola come la risposta alle [illegible] sfide alla sicurezza di tutti», ovvero a quelle [illegible] di distruzione di massa in mano ad alcuni dei tiranni del mondo che, come Saddam Hussein, odiano l'America, i nostri alleati, i nostri valori e [illegible] si curano della vita dei loro cittadini». Bush [illegible] fa altri nomi oltre [illegible] quello [illegible] Saddam ma il riferimento [illegible] quegli Stati - Libia, Iran, Nord Corea - impegnati nella corsa al riarmo balistico e [illegible] convenzionale.

In questo quadro Bush ha definito l'attuale trattato Abm - che impedisce la difesa antimissile - «superato», ma ha offerto a Mosca un taglio delle testate nucleari senza precedenti per ridurle a circa 1500 per parte.

Andare oltre [illegible] dimensione globale dello Scudo ed entrare [illegible] dettagli del progetto ha scontentato il Congresso ma avrebbe significato pregiudicare le consultazioni che gli inviati di Washington inizieranno lunedì in Europa, Giappone, Corea del Sud e Australia. Al Pentagono si [illegible] convinti che un sistema antimissile limitato potrebbe [illegible] re operativo già dal 2004.

L'annuncio delle consultazioni è stato accolto con favore e prudenza da Mosca e dagli europei, e solo il loro esito dirà se c'è la possibilità di trovare un'intesa. Il ministro degli Esteri [illegible] Igor Ivanov si è detto «pronto a negoziati» con gli Usa salutando con favore la proposta di tagli alle testate nucleari ma ribadendo che [illegible] trattato Abm [illegible] potrà [illegible] del tutto abbandonato. [illegible] Germania, con il ministro degli Esteri Joschka Fischer, è stata la prima a plaudire: «La pensiamo nello stesso modo, lo Scudo deve essere fatto con Europa, Russia e Cina nel quadro di una rid[illegible] degli armamenti». Londra [illegible] la Nato si dicono «pronte e favorevoli alle consultazioni» e l'Italia, con il ministro Dini, dice di «condividere le preoccupazioni di Bush». La più dura reazione è giunta da Pechino: «La strada di Bush porterà distruzione e rovina nel XXI secolo».

Il presidente Bush: sotto il profilo di un cannone per il discorso sullo «sc[illegible]»

Tutti consultati, tranne Amato

Le imminenti elezioni suggeriscono prudenza

corrispondente da NEW YORK

Lunedì pomeriggio 30 aprile, ora di Washington, il presidente degli Stati Uniti ha alzato il telefono per anticipare ai leader alleati il discorso sul progetto di difesa antimissile che avrebbe pronunciato all'indomani davanti alla National Defence University. Prima ha chiamato il britannico Blair, poi il francese Chirac, quindi il tedesco Schroeder e il canadese Chretien. Alla fine ha fatto il punto con Lord Robertson, segretario generale della Nato. A Palazzo Chigi il telefono non ha squillato, Giuliano Amato non è stato consultato. «Il presidente ha chiamato i leader alleati che conosce di persona e con cui ha una forte relazione personale», spiega Mary Ellen Countryman, portavoce della Casa Bianca. In effetti i leader chiamati sono già stati tutti alla Casa Bianca, Amato invece ha tentato - almeno due volte - di farsi ricevere, ma invano. «Il Presidente non ha terminato le telefonate», precisa la Countryman; ma anche se lo chiamasse oggi, Amato finirebbe nella «scaletta» diplomatica dopo il russo Vladimir Putin e qualche Paese asiatico. Ben lontano dal gruppo degli alleati privilegiati.

Non è cosa da poco. Lo Scudo antimissile ha per Bush lo stesso valore che gli euromissili ebbero per Reagan all'inizio degli Anni Ottanta: è lo strumento difensivo per far fronte alle nuove minacce. Reagan decise di schierare in Europa i Pershing e Cruise per bilanciare gli equivalenti SS-20 sovietici già in posizione nell'Est. Bush punta sullo Scudo per scoraggiare [illegible] «Stati canaglia» - Iran, Iraq, Libia e Nord Corea - dal lanciare missili a scopo terroristico e di ricatto politico. Reagan scommise su Italia e Germania per far breccia fra le resistenze europee. Bush punta su un superclub di alleati, senza l'Italia.

Negli ambienti del Dipartimento di Stato si esclude tuttavia l'esistenza di un caso-Italia, facendo notare che è la campagna elettorale in corso a suggerire prudenza alla Casa Bianca, nel timore [illegible] finire schierata da una parte o dall'altra. «Non a caso Bush da un lato non ha accolto la richiesta di visita di Amato nei primi cento giorni [illegible] Presidenza - fa [illegible] un alto diplomatico americano chiedendo l'anonimato - ma dall'altra ha risposto ugualmente a Silvio Berlusconi. Nonostante la prudenza della Casa Bianca sulle elezioni imminenti, in Italia arriverà, la prossima settimana, la delegazione dell'Amministrazione guidata da Paul Wolfowitz inviata in Europa per consultazioni sullo Scudo.

[m. mo.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Bruno
Vigile urbano in pensione
L'annunciano la moglie Elena, i figli Valter con Antonella, Mauro con Graziella. Funerale oggi 3 alle ore 11,30 nella parrocchia Natale del Signore (via Boston 37).
— Torino, 1 maggio 2001.

Gianna si unisce al dolore di Elena e famiglia.

Le famiglie Cazzanti, Ceotto, Durando, Stefanini partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Luigina ed Ernesto Bruni partecipano commossi al dolore.

Le famiglie Ferro, Gabrieli, Torchio, Collivasone, Gialdini, Marchisio partecipano al dolore.

Vogliamo ricordarti com'eri
pensare che ancora vivi.
Vogliamo pensare che
ancora ci ascolti
e che come allora sorridi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Strambaci
anni 62
Lo annunciano con dolore la moglie Maria Teresa con il figlio Franco e Rossana, la mamma, suocera, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 4 maggio partendo alle ore 9,45 dall'ospedale Molinette per la parrocchia Nostra Signora della [illegible] via Vibò 24, [illegible]sa ore 10.
— Torino, 2 maggio 2001.

La famiglia Aghem partecipa affettuosamente e con dolore alla scomparsa del caro [illegible].

Ciao ANTONIO ci mancherai. Gianna e Lino.

L'amicizia come il dolore non ha bisogno di parole. Beppe e Simona.

Edoardo, Silvio e maestranze della ditta Ellena partecipano al dolore dei f[illegible] per la perdita del caro
Antonio Strambaci
— Torino, 2 maggio 2001.

E' mancato
Walter Sora
anni 64
La sorella Susanna con Domenico e Sarah, il fratello Raniero con Anna e Federico. Funerali oggi ore 14,30 chiesa S. Maria, Borgaretto.
— Borgaretto, 2 maggio 2001.

All'onnipresente AMICO con grande affetto Ester, Giancarlo, Gianluca, Giancarlo, Carla e Lara.

E' mancata
Silvia Vercelli
L'annunciano la sorella Laura con il marito Ernesto, i cugini Luciana, Aldo con Daniela e Paolo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Pino Torinese giovedì 3 maggio alle ore 15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 2 maggio 2001.

(continua a pagina 18)

LE CIFRE DEL DISSENSO

10,6 milioni i greco ortodossi (97% della popolazione greca)

600 mila vetero-calendaristi, greco-ortodossi seguaci del vecchio calendario giuliano e non di quello gregoriano

200 mila i residenti in Grecia di religione cattolica (1,82% della popolazione), secondo fonti cattoliche

53 mila i cattolici (0,48% popolazione), secondo gli ortodossi

80 mila posti, la capienza dello stadio Olimpico, richiesto dai cattolici di Grecia

23 mila posti, la capienza del Palazzetto dello Sport di Kalogreza (vicino all'Olimpico) concesso per la che sarà celebrata dal Papa sabato mattina

2047 gli anni del calendario giuliano, del 46 avanti Cristo, da parte di Giulio Cesare

1291 gli anni dalla precedente visita di una Papa in Grecia (Papa Costantino nell'estate del 710)

947 gli anni dallo scisma d'Oriente del 1054 fra la Chiesa di Roma e il Cristianesimo ortodosso

797 gli anni di Costantinopoli (Istanbul) durante la quarta crociata del 1204

419 gli anni dal varo del calendario gregoriano, nel 1582, da parte di papa Gregorio XIII, che stato adottato chiesa greco-ortodossa nel 1930

160 i monasteri greco ortodossi che suoneranno le campane a lutto durante la visita del Papa (20 sul Monte Athos, 40 nella zona Meteore e 100 in aree rurali)

6 le azioni di protesta contro la visita del Papa: il 25 e il 30 aprile ad Atene, il 27-28 a Lithochoro (Grecia centrale), il 2, 4 e 5 maggio di nuovo ad Atene

Quasi un calvario per il Papa ad Atene

Il Vaticano cede: non ci sarà il cardinale sgradito

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un calvario, non una visita: le poco più ventiquattro ore che Giovanni Paolo II trascorrerà ad Atene appaiono, alla vigilia della partenza, come più difficili nella pur lunga serie di visite esplosive dei venti anni di regno wojtyliano. Per la prima volta nella storia dei viaggi è stata cancellata la presenza nella delegazione pontificia di un cardinale capo-dicastero, Ignace Moussa Daoud, patriarca siriano, perchè «uniate»; e in quanto tale inviso agli ortodossi greci.

«Uniati»: così vengono definiti, con un'intonazione lievemente spregiativa, quei cristiani e quelle chiese di rito greco ma in piena Roma e con il Papa. In Grecia, in Ucraina, in Romania, e naturalmente in Russia, gli uniati visti come il fumo negli occhi dalle chiese protagoniste dello scisma del 1054. La Santa Sede ha accondisceso a far restare a il neo-Prefetto delle Chiese Orientali, alla fine di un lungo braccio di ferro con il Patriarcato greco, costretto a «subire» questa visita del Papa dal potere politico. E' stato infatti il presidente greco Stephanopoulos, in visita in Italia e in Vaticano, a prendere l'iniziativa di un invito al Pontefice, formulato ignorando l'ostilità della Chiesa Ortodossa greca. E il Santo Sinodo ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco.

Su un punto però il Vaticano non ha ceduto: il bacio di prammatica alla terra greca. Nonostante le pressioni, ci sarà: «Come previsto e come ha fatto in tutti i suoi viaggi, il Santo Padre bacerà il suolo greco in segno di rispetto», ha dichiarato il portavoce papale, correggendo la notizia secondo la quale al suo arrivo ad Atene, domani, il pontefice avrebbe interrotto tradizione che da 22 anni. Il portavoce ha anche risposto alla domanda se Giovanni Paolo II sia dispiaciuto di non incontrare i fedeli nello stadio olimpico di Atene, altro dei «dispetti» organizzativi. «Il Papa è informato di ciò, ma il suo desiderio di recarsi ad Atene è così forte che queste piccole cose non pesano. Anzi siamo grati per la possibilità di celebrare la Messa nel posto che gli è stato concesso, anche se i fedeli staranno un pò più stretti: speriamo di non soffrire troppo il caldo». Dichiarazioni concilianti, ma i duri e puri dell'ortodossia ellenica non demordono, anzi. Più di tremila ferventi ortodossi scesi in strada ieri ad Atene portando icone e gridando proteste contro il Papa e la chiesa cattolica.

Moussa Daoud inviso ai religiosi greci in quanto «uniate» La Santa Sede, però, non ha ceduto sul bacio al suolo dopo l'arrivo. Negato lo stadio olimpico, con i fedeli al palasport

La permanenza del Pontefice ad Atene sarà scandita, il 4 e 5 maggio, altre dimostrazioni dei gruppi ultraortodossi, mentre 160 monasteri suoneranno a lutto le loro campane per tutte le 24 ore e 15 minuti della visita; e inoltre non c'è ancora accordo per la dichiarazione congiunta di Giovanni Paolo II e del primate di Grecia arcivescovo Christodoulos. La Chiesa greco-ortodossa insiste affinchè nel documento vi riferimento alla situazione di Cipro (occupata a metà militarmente dalla Turchia dal 1974) e ai Balcani. «È una continua corsa a ostacoli», ha ammesso un responsabile cattolico, chiedendo l'anonimato; anche se «da due giorni c'è qualche segnale di distensione parte del Sinodo greco-ortodosso».

Le difficoltà continuano: «Prima ci hanno negato lo stadio Olimpico, che avrebbe permesso a 80 mila fedeli di assistere alla Messa celebrata dal Papa sabato mattina, e ci hanno dato il vicino palazzetto dello sport, che ne accoglierà poco più di 20 mila. Ma abbiamo dovuto implorare affinchè la mera prima non ci fosse una partita di pallacanestro in modo da impedirci di preparare in tempo lo scarso spazio a disposizione». La gente comune però, secondo un sondaggio citato dall'agenzia Fides, non è «contro»: il 60% dei greci accetta il viaggio, il 30% non lo vuole, il 10% è indifferente. I cattolici nativi greci sono appena 45 mila ma, con la presenza di polacchi, filippini, italiani, si arriva a oltre 200 mila fedeli. «Siamo considerati - lamentano i cattolici - cittadini di serie B: non abbiamo gli stessi diritti degli ortodossi e siamo discriminati, nonostante il dettato costituzionale».

GRANDE CONOSCITORE DEL CRISTIANESIMO DELL'EST

«Con le Chiese orientali resta aperta la ferita della quarta crociata che portò al declino di Costantinopoli»

La tappa in Siria sarà paradossalmente meno impegnativa perché è Paese musulmano che rispetta tutti i cristiani

Giovanni Paolo II: domani e sabato, in Grecia, dei suoi viaggi più difficili. A sinistra il cardinale Achille Silvestrini

«In Grecia la visita più difficile di Wojtyla»

Silvestrini: è possibile che si scusi con gli ortodossi

intervista
Franca Giansoldati

GIOVANNI Paolo II parte per la Grecia, la Siria e Malta. Sarà una delle missioni ecumeniche più importanti di tutto il pontificato, compiuta ricalcando i luoghi della predicazione dell'Apostolo delle genti: l'Areopago di Atene dove San Paolo parlò alla cultura pagana, Damasco dove avvenne la conversione e Malta, l'isola in cui, secondo gli Atti degli Apostoli, Paolo fece naufragio prima di raggiungere Roma. Wojtyla riuscirà così a coronare il desiderio illustrato anche nella Lettera Apostolica Tertio Millennio Adveniente,il documento che ha dato l'avvio al Giubileo. Ma visita non è priva di difficoltà e ostacoli, soprattutto in Grecia, dell'atteggiamento ostile da parte degli ortodossi. Il cardinale Achille Silvestrini che a lungo è stato a capo della Congregazione delle Chiese orientali, il delicato «ministero» pontificio che amministra le Chiese dell'Est e mediorientali analizza il significato religioso e politico del pellegrinaggio papale. E da diplomatico di lungo corso, qual è, spiega le difficoltà di queste tappe.

La visita in Grecia, seppur voluta dal governo e benvista popolazione, registra continue manifestazioni protesta da parte del mondo ortodosso. Perché?

«Innanzitutto per motivi storici. La Grecia è un Paese dalle profonde radici ortodosse: non dimentichiamo che è rimasto ortodosso anche sotto la dominazione ottomana, fino al 1823, anno in cui è raggiunta l'indipendenza. La sovranità nazionale della Grecia ha poi coinciso con la rinascita della chiesa ortodossa. Nei confronti del cattolicesimo gli ortodossi greci hanno sempre nutrito pregiudizi. Questo sia per motivi teologici sia storici. Le loro diffidenze, tanto per fare un esempio, rimandano direttamente alla IV Crociata, avvenuta nel 1204. Nel cattolicesimo latino nessuno serba memoria di cosa avvenne, ma se si chiede ad un sacerdote ortodosso, questi ricorderà sicuramente l'assalto dei crociati a Costantinopoli, l'instaurazione di un impero latino e di una gerarchie latina, il conseguente declino dell'impero bizantino. Il mondo ortodosso la considera ancora una ferita aperta. Inoltre a causa di una visione storico tradizionalista, gli ortodossi greci considerano i cattolici una sorta di chiesa "eretica" e non accettano, di conseguenza, nessuna forma di comunione».

Quest'atmosfera ostile potrebbe portare al gesto di qualche folle?

«Assolutamente no. Anzi, penso al contrario che la presenza del Papa contribuirà a sciogliere l'atmosfera. La gente sarà contenta, ne sono certo. Mi ricordo l'esplosione di contentezza della popolazione in Romania quando il Papa si è recato a Bucarest. La gente ha partecipato in massa alle due celebrazioni, quella del Patriarca ortodosso Teoctist e quella presieduta dal Papa per i cattolici. La mia impressione è che gente nel proprio profondo senta che la fede è una sola e si domanda perchè siamo divisi. Nelle gerarchie ortodosse esistono alcuni vescovi più disponibili e altri, invece, che sono inibiti dall'idea di poter camminare sulla via dell'unità».

C'è chi in Grecia si aspetta un culpa della Chiesa sulla quarta crociata.

«Non so cosa il Papa vorrà fare. Sarebbe possibile e, forse, la cosa di per sé può sembrare ragionevole».

La visita ad Atene allontana Mosca o la avvicina?

«Direi che non sussiste un rapporto diretto. Indubbiamente, però, tutti gli incontri del Papa in un contesto ortodosso possono contribuire a rendere ragionevole agli occhi degli ortodossi anche la sua visita a Mosca. Il primo passo è avvenuto con la Romania, poi è seguita la Georgia (anche se il viaggio è stato davvero breve), ora l'altro può essere rappresentato dalla Grecia. Potenzialmente, dunque, la visita ad Atene potrebbe avere anche ripercussioni indirette positive».

Eppure ci sono grossi problemi anche per la visita in Ucraina...

«In Ucraina, la difficoltà sta soprattutto nel contesto attuale politico-nazionale».

Che effetti politici avrà la visita in Siria nel precario equilibrio mediorientale, visto ciò che sta accadendo?

«Proprio non ne vedrei. La Siria si sentirà autorevolmente riconosciuta come Paese. Una nazione musulmana, ma laica, dove la libertà religiosa viene sufficientemente rispettata. Le chiese cristiane, infatti, sono tutte tenute in alta considerazione dal regime di Damasco e, quasi hanno le loro istituzioni, la loro vita autonoma, le loro strutture».

Il Papa arriva in un momento molto particolare, un momento in cui il processo di pace è bloccato. La sua visita potrebbe dare spinte positive?

«Il Papa sicuramente non entrerà questioni politiche anche se indubbiamente le sue parole faranno effetto. E' possibile che faccia un invito alla convivenza, alla pacificazione, al ristabilimento della pace specie nella regione Nord, ai confini con Libano e Israele».

Nella visita c'è anche una tappa sul Golan. Possibile che nemmeno lì dirà niente di politico?

«E' possibile che Giovanni Paolo II faccia un appello alla pace. Paradossalmente il vero problema della pacificazione è interno e si riduce alla mancanza di intesa tra israeliani e palestinesi e non tanto a una faccenda di confini. Del resto una soluzione con la Siria era già stata affrontata a suo tempo con il presidente Assad. Oggi la tensione è concentrata sul conflitto tra israeliani e palestinesi. Bisogna prima trovare una soluzione a questo. Le altre verranno da sé».

Il papa entrerà nella moschea di Damasco. E' la prima volta. Perché ha voluto farlo?

«E' un segno molto bello e di grande significato. Nella moschea degli Omayyadi potrebbe esserci un saluto delle autorità religiose islamiche locali e quindi una risposta del Papa. In questo contesto è possibile anche una invocazione a Dio, ognuno secondo la propria tradizione, come Padre di tutti i credenti. Escludo ci possano essere liturgie comuni. La visita nella Moschea di Damasco, dove è conservata la reliquia di San Giovanni Battista, profeta venerato da cristiani che da musulmani, mi sembra soprattutto un momento di dialogo interreligioso, sulla scia dell'incontro di Assisi, dove ognuno pregò in base al proprio Credo. Il fatto stesso di entrare in una moschea, però, dove chi non è musulmano generalmente non entra, è una bellissima novità».

Negli anni passati si era parlato più volte di un viaggio in Siria. Che cosa lo aveva bloccato?

«Si era ipotizzato in più occasioni, è vero, ma non parlerei di blocchi. La visita doveva venire dopo il pellegrinaggio in Iraq, sulle orme di Abramo, dove purtroppo è stato possibile andare. E in base al programma giubilare che prevedeva viaggi sul Sinai, a ricordare il luogo in cui Mosè ricevette le Tavole della Legge e in Terra Santa. La Siria, quindi, essendo un pellegrinaggio sulle orme di San Paolo, doveva venire immediatamente dopo. E così è stato fatto». [Ap.Biscom]

ENDEAVOUR COSTRETTO DAL MALTEMPO A RIENTRARE NEL DESERTO DELLA CALIFORNIA

Atterrato lo Shuttle Guidoni verso casa

WASHINGTON

Meritata pausa riposo ieri per Umberto Guidoni e i sei compagni dell'Endeavour che, dopo una delle missioni più difficili del programma Shuttle, sono stati costretti dal maltempo ad atterrare in California, dove attendono ora di poter rientrare a Cape Canaveral. La loro missione è durata dodici giorni, otto dei quali passati su Alpha.

Lo Shuttle domenica aveva lasciato la stazione spaziale internazionale poche ore prima dell'arrivo della Soyuz russa con a bordo il primo turista spaziale, Dennis Tito. «Sono proprio felice di essere quassù, ringiovanito», ha affermato il miliardario-astronauta sessantenne. [Ansa]

Pubblicità

Dall'America rivelazioni su una nuova crema contro le rughe

"Rughe"? Rallentare l'orologio della «pelle»

Nuove formule per maggiore efficacia

NEW YORK - I ricercatori Americani Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung hanno rilasciato interessanti dichiarazioni relative alla sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza su un nuovo preparato cosmetico contro le rughe cutanee. Tali dichiarazioni sono state rese pubbliche a New York nel corso di una conferenza che ha avuto per oggetto i risultati dei test clinici Americani che hanno integrato la Ricerca Europea. La sperimentazione è stata effettuata nei laboratori di ricerca dell'Istituto Dermac Laboratory Inc. a Stamford in USA ed è durata tre mesi, nel corso dei quali i volontari, uomini e donne fra i 30 e i 65 anni, hanno applicato sul proprio viso due volte al giorno la pomata cosmetica. I ricercatori che hanno condotto lo studio clinico hanno dichiarato: «Abbiamo testato la nuova crema contro le rughe: questa è risultata in grado di ridurre efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute ad alterazione della tramatura epidermica, migliorando visibilmente l'aspetto esteriore della pelle viso che è apparsa più "giovane"». Le richieste sono numerose e la nuova pomata scoperta dai Ricercatori è distribuita nelle Farmacie Italiane dalla società Kuiper, l'azienda che ha finanziato gli anni di ricerca per lo sviluppo della formula, oggetto di deposito di domanda di brevetto. È denominata crema contro le rughe Kuiper «Anti-Time System»; non ha provocato effetti collaterali ed è formulata a seconda dell'età della pelle.

RTL 102.5 TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524811
Fax 011 6524859
rtltorino@rtl.it
TORINO

Toyota Corolla Clima.

UN'AUTO CHE HA TUTTO.
CLIMATIZZATORE di serie
Toyota Corolla Clima ha un ricchissimo equipaggiamento di serie: climatizzatore, doppio Airbag ■ ABS con ripartitore elettronico della frenata, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata ■ radiocomando ■ impianto hi-fi con RDS.

MOTORI BENZINA A FASATURA VARIABILE E TURBODIESEL COMMON RAIL.
da 90 CV a 110 CV
Sono il frutto della più avanzata tecnologia Toyota. Consentono di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria. Motori benzina VVT-i: 1.4 da 97 CV con 17,5 km/l** ■ 1.6 da 110 CV con 17 km/l**. Motore 2.0 turbodiesel D4-D a iniezione diretta Common Rail da 90 CV con quasi 21 km/l**.

ESCLUSIVA GARANZIA DI 5 ANNI O 160.000 CHILOMETRI.
5 anni di garanzia
Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità ■ una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, fuorché ■ guidare.

COROLLA CLIMA*	1.4 VVT-i	1.6 VVT-i SOL	2.0 D4-D
■ porte	L. 25.500.000	L. 27.500.000	L. 29.500.000
■ porte	L. 26.250.000	L. 28.250.000	L. 30.250.000
Station Wagon	L. [illegible]	L. 30.000.000	L. [illegible]

In collaborazione con i concessionari.

* Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. **Ciclo extraurbano.

Scopritela anche sabato 5 e domenica 6.

5 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 150.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

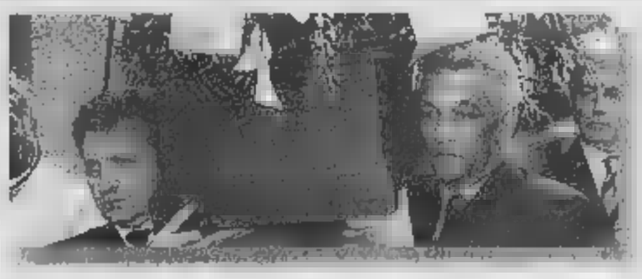
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

GIUSTIZIA E INCHIESTE | IL NAZISTA DELLE FOSSE ARDEATINE E L'EREDITÀ DELLA CONTESSA AGUSTA

INDULTO

Niente indulto per Erich Priebke: la Cassazione ha dichiarato «l'inammissibilità totale» del ricorso presentato dall'ex ufficiale nazista. «Non è che l'ultimo atto - ha detto il suo legale Carlo Taormina - di una volontà politica. Mi auguro che ora intervenga il Presidente della Repubblica per chiedere la grazia»



TIRSO

Tirso Chazaro Rosario, il compagno messicano della contessa Francesca Vacca Agusta, ha confermato al procuratore di Chiavari, Luigi Carli, di aver ricevuto pressioni per firmare l'impegno alla spartizione di Maurizio Raggio dell'eredità della contessa. È questo il risultato dell'interrogatorio di ieri

Il chirurgo: la suora colpita da un cecchino

Il pm la interroga in ospedale, un uomo convocato in caserma

Maria Corbi

Il medico: «Anche in quelle condizioni era in grado di rientrare da sola al convento»

La donna conferma tutto ma alcuni punti restano oscuri: perché il ricovero dopo tre quarti d'ora?

Continua a essere avvolta nel mistero la vicenda di suor Piera, la religiosa francescana ferita da un proiettile fantasma domenica mentre è per strada in viale Trastevere. Lei, dal letto della terapia intensiva dell'ospedale Forlanini, continua a ripetere la sua versione: «camminavo e ho sentito come una sassata, poi un bruciore alla gola». E questo ha ripetuto ieri al magistrato che segue la vicenda, Gianfederica Vito. Ma i dubbi restano tutti e potrebbero trovare una prima risposta dall'esito degli accertamenti tecnici, cominciando da quelli balistici, disposti dal pm. Fondamentale è la certezza della distanza dalla quale è stato esploso il proiettile calibro 22 (lo stesso del caso Marta Russo). Se venisse confermata la tesi per cui la distanza sarebbe solo di 30-50 centimetri allora è probabile che suor Piera abbia visto in faccia il suo feritore, probabilmente qualcuno che conosceva, qualche «balordo» che le aveva chiesto aiuto: un uomo, stando alle indiscrezioni, è stato trattenuto in caserma per un lungo interrogatorio. In ogni caso rimane da capire perchè la suora vuole proteggere il suo aggressore.

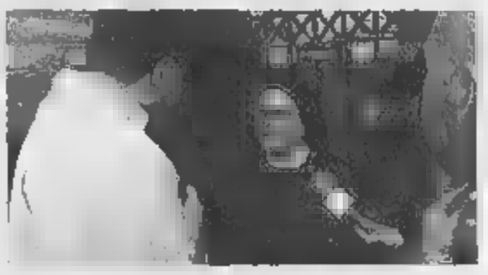
Se invece la perizia balistica indicasse in sette o otto metri la distanza da cui è partito il proiettile si tornerebbe a parlare di un cecchino nascosto per colpire a caso. Sulla traiettoria della pallottola ha parlato il primario di chirurgia toracica, Massimo Martelli: «Non faccio il perito balistico ma ritengo che il colpo non possa essere stato sparato altro che dall'alto in basso. Il proiettile, molto piccolo, di circa 5 millimetri, è partito al di sopra del collo sul lato destro ed è uscito dal polmone sinistro con un tragitto trasversale molto inclinato». Il primario ha anche aggiunto che la religiosa presentava ustioni nella parte del corpo ferita, anche perchè era coperta dall'abito o da un collare».

Ci sono altri aspetti della ricostruzione fatta dalla religiosa che non convincono. Perchè far passare 45 minuti tra il momento dello sparo e la decisione di andare in ospedale? E perchè dopo essere stata colpita la suora ha percorso a piedi la strada in salita fino al convento? Su questo punto il chirurgo ha spiegato che è possibile, con una ferita al polmone, percorrere lunghi tratti: «In primo luogo la religiosa non ha perso molto sangue; in secondo luogo, aveva una falda piuttosto grossa nel pneumotorace, ci sono atleti che finiscono le partite con una falda di queste dimensioni».

Strano anche cambiarsi d'abito prima di uscire verso l'ospedale e non chiamare l'ambulanza ma una suora di un convento vicino. Suor Piera avrebbe spiegato al magistrato che di domenica viale Trastevere è molto trafficato a causa del mercato di Porta Portese e che quindi lei ha pensato fosse meglio andare con la macchina di una consorella. E desta qualche perplessità anche il percorso descritto da suor Piera la quale, dopo aver prelevato le ostie dalla chiesa dei Santi Patroni per portare la comunione ad un'anziana in via Segneri, non ha riconsegnato le ostie come fa abitualmente prima di dirigersi verso il convento di via Traversari. Mentre non è vero che la religiosa si è fatta visitare da un medico prima di decidere per il pronto soccorso. Il medico, una dottoressa conosciuta dal convento, sarebbe stata contattata solo telefonicamente.

Interrogata dal magistrato come persona «offesa» suor Piera aveva accanto il suo avvocato. Due agenti della squadra mobile hanno presidiato tutto il giorno la stanza per non fare entrare in contatto la suora con i giornalisti. Nel corridoio, in attesa, la madre superiora molto agitata. Nel convento il clima non è certo più disteso: «Siamo frastornate - ripetono le suore che ieri sono state ascoltate dal magistrato - questa storia ci ha messo in subbuglio anche perchè molti ci chiedono se è vero che lo sparo è avvenuto dentro il convento».

Suor Piera intanto migliora. «Si comporta come se non fosse successo nulla», dice il chirurgo Massimo Martelli. «Ha scherzato e mi ha detto di aver dormito bene. Anche io le ho chiesto cosa è successo e lei mi ha detto di essere stata colpita per strada. "E' stato un miracolo", ha detto».



Il convento delle suore francescane dove vive suor Piera, la religiosa ferita misteriosamente nel centro di Roma

«L'ho soccorsa senza ritardi»

Una consorella: mi indicò il luogo dello sparo

Francesco Grignetti

ROMA

Il viale del mistero della suora ferita è lungo quattrocento metri, ripido, contornato di alberi, assolato e isolato, con un convento a metà e un altro alla fine. Ci si lascia alle spalle viale Trastevere, con il tram e il traffico, s'imbocca via Traversari ed è subito silenzio. La strada è costeggiata da un giardinetto abbandonato e scosceso. Se il proiettile è stato sparato dall'alto, come dice il chirurgo che ha operato la suora, «quasi in perpendicolare», potrebbero essere colpito anche qui.

Il convento delle francescane del Verbo Incarnato, che per semplicità sul citofono hanno scritto «suore», si trova alla prima svolta. Palazzetto color arancia in due piani, architettura 50a Anni Trenta, due portoni inaccessibili ai giornalisti. Entra una suora, veste marrone, crocefisso in legno e velo nero, che fugge alla prima domanda. Più che convento, è residenza. Qui vivono in sette, comprendendo suor Piera che adesso è in ospedale, e si dedicano al volontariato. Dice la madre superiora: «Portiamo la comunione agli ammalati, abbiamo il ministero, prendiamo l'Ostia consacrata e la consegnamo agli infermi».

Esattamente questo accadeva domenica mattina, quando suor Piera è stata colpita da un proiettile misterioso. Era appena uscita dalla parrocchia dei Santi Patroni, con le preziose ostie in borsa, e si accingeva al solito giro.

Il secondo convento del giallo è poco più in alto, al civico 21. Un'altra villetta d'epoca, rosso mattone, due piani, una scalone interno, stanze piccole che danno sul giardino, pavimenti tirati a lucido. Da fuori si notano scritte latine beneauguranti, tipiche di età fascista: «Honore non auro fulgeat». Rifulga l'onore, non il denaro.

Vivono qui 8 Piccole apostole sociali, tre suore laiche, giacca blu su maglia grigia, in evidenza il crocefisso d'acciaio, che ospitano alcune ragazze minorenni di famiglie con difficoltà». Le ospiti vagano un po' interdette. La madre superiora, suor Olga, è decisa nel rivendicare la «qualità morale indiscutibile» delle sue giovani.

Da questo secondo convento partì domenica suor Marcella che si mise al volante dell'auto e portò all'ospedale la consorella. Ieri la monaca era adirata e offesa per le ricostruzioni dei giornali: «Non capisco perché non ci crediate, mi hanno chiamato dalla casa delle sorelle francescane e sono andata a prenderla con la mia auto, una Bianchina giardinetta. Quando siamo passate per viale Trastevere, andando verso il Forlanini, suor Piera mi ha indicato il punto esatto dove è stata colpita e dove è caduta, di fronte al civico 228».

Se proprio devono fare qualche ipotesi sui colpevoli, le suore di via Traversari e le signore che passeggiano col cane indicano non meglio identificati «drogati» che frequenterebbero la via. Effettivamente qualche ragazzo che approfitta della quiete per farsi uno spinello c'è: a strada tra i due conventi, in una specie di piccolo belvedere, ci sono ancora i resti della preparazione di una «canna», una sigaretta disintegrata, un pezzo di cartoncino, cenere. Ma di qui a ipotizzare che siano ragazzi che si mettano a sparare alle suore, a mezzogiorno, mescolati alle frotte di pratori di Porta Portese, ne corre.

Se non hanno sparato nel chiuso di una stanza, però, si deve tornare alla selva di finestre di viale Trastevere. Il magistrato ha ordinato una perizia balistica per capire da quale distanza e da quale direzione sia partito il colpo. E già s'avverte uno sgradevole «deja vu», «già visto», nuovo caso Marta Russo che s'avvicina.

Firenze, nel pieno dell'indagine il biglietto fu spedito ai carabinieri insieme al frammento di una pistola

«Quella lettera sul mostro non l'ho scritta io»

Il giornalista sotto accusa contesta «errori e improvvisazioni» del grafologo

Pietro Pacciani, l'uomo degli otto duplici omicidi attribuiti al «mostro» di Firenze è morto nel '98 in attesa di affrontare il secondo processo d'appello

Vincenzo Tessandori

FIRENZE

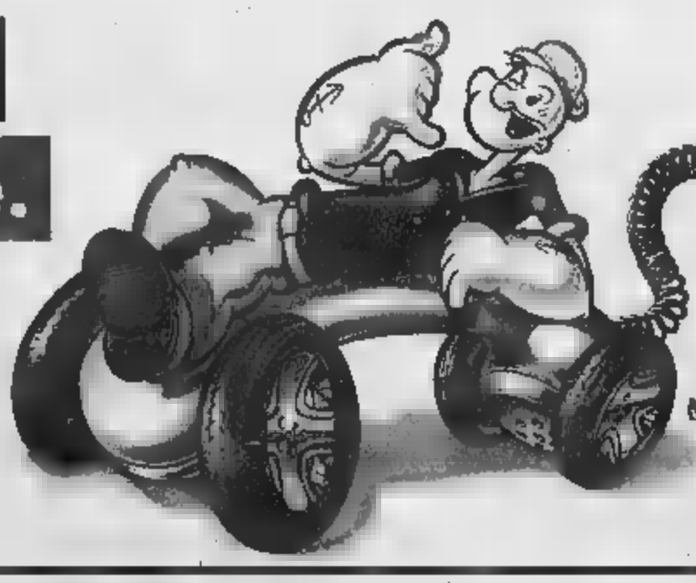
«Questo è un pezzo della pistola del mostro di Firenze sta sulla "Nazione" c'era la fotografia. Stava in un barattolo di vetro stiantato. Qualcuno lo è trovato prima di me... », comincia così, errori compresi, la lettera di un anonimo «al maresciallo dei carabinieri di S. Casciano». Scritta nel '92, nei giorni caldi dell'indagine che portò all'incriminazione di Pacciani, era un invito a seguire quella pista rotolata fino alla condanna del Pietro, poi annullata in appello, e a quelle dei compagni di merende, che nessuno ha cancellato.

Il luogo indicato furono trovati un barattolo, un pezzo di stoffa strappato da un lenzuolo di casa Pacciani e un'asta guidamolla di una pistola Beretta: e il maniaco delle coppiette ha sempre usato la stessa calibro 22 Beretta. Quel biglietto, scritto in stampatello su carta quadrettata, e sgrammaticata, secondo l'accusa sarebbe opera di Giovanni Spinoso, giornalista della sede fiorentina della Rai.

Esami e perizie avrebbero confortato quel punto di vista: ieri, appoggiato da una schiera di periti di parte, Spinoso è passato al contrattacco e, in una conferenza stampa promossa dal comitato di redazione d'intesa con l'Usigrai, ha contestato l'inchiesta. «Errori grossolani, incompetenza, improvvisazione, dilettantismo»: la perizia eseguita a marzo dal grafologo Riccardo Zanetti, nominato dal Giudice per le indagini preliminari, secondo il prof. Alberto Bravo, docente di grafologia peritale giudiziaria all'università di Urbino, può essere sintetizzata in queste cinque parole. Bravo, Marisa Aloia e Giampietro Grosselle hanno scagliato un siluro contro il perito del tribunale perché questi non solo avrebbe chiesto a Spinoso di ricopiare lo scritto anonimo ma gli avrebbe pure suggerito come e il dove scrivere»; inoltre avrebbe mostrato grande insistenza nella ricerca dei punti compatibili e disinteresse per le differenze. Insomma, alla base, ci sarebbe «un'errata interpretazione di e contenuti teorici», ha sentenziato Bravo e la professoressa Aloia ha fatto eco. «Non è stato esaminato il tratto, che rappresenta il Dna della scrittura».

Perché il giornalista è finito in questo labirinto? «Perché quando, nel '97, venni ascoltato come persona informata sui fatti, quello che dissi risultò in rotta di collisione con quanto sostenuto dalla polizia», risponde Spinoso. «No, di questo non posso parlare: ci sono indagini in corso, non è ancora finita», dice Michele Giuttari, capo della Squadra Mobile fiorentina. «Ce l'hanno tirato per i capelli», assicura Marcello Piras, del comitato di redazione che sottolinea come il sindacato si sia schierato «per profonda convinzione». «Perché ormai insistono sull'ipotesi del mandante che, secondo me, è astrusa e assurda», dichiara l'avvocato Nino Filastò, difensore di Pacciani nel processo d'appello, e di Mario Vanni, uno dei così detti «compagni di merende».

Guidi poco, guidi bene?
Dialoghiamo, ti conviene.



Telefono
800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

DIALOGO ASSICURAZIONI
RC A

Pochi chilometri, tanto risparmio
Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni.
per la tua polizza auto.

GRUPPO FONDIARIA

VACANZE DRAMMATICHE | IL BILANCIO DEL RIENTRO

[redacted]

[redacted] stato un tragico ponte di primavera quello sulle strade e autostrade italiane. Settantacinque morti in soli cinque giorni, dal 27 aprile al primo maggio in quasi tremila incidenti. Questo è il bilancio secondo il resoconto della polizia stradale e dei carabinieri.
Gli incidenti, da venerdì della scorsa settimana a martedì, sono stati ben 2.863, di questi sessantuno scontri hanno provocato morti e 1.538 fortunatamente solo feriti. Le vittime provocate da tamponamenti e incidenti [redacted] state 75, mentre duemila 361 persone sono rimaste ferite, in alcuni casi anche in modo molto grave

[redacted] BLOCCATO [redacted]

Un incidente tra due mezzi pesanti e un'auto ha bloccato il traffico sulla A1 all'altezza di Fiorenzuola. Un camion ha tamponato un Tir e [redacted] è messo di traverso sulla carreggiata: un'auto si è schiantata contro il cassone del camion ed è uscita dalla parte opposta sventrata. Il conducente è morto sul colpo. Uno dei camionisti è rimasto ferito. Sempre ieri e ancora sull'A1 un'autocisterna [redacted] Gpl si è ribaltata allo svincolo di Firenze-Signa, anche in questo caso si sono formate lunghe code di auto, che non hanno bloccato la viabilità per molto tempo. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno liberato l'autostrada

«Bomba» di gas in autostrada

Incidente a Capua, chilometri di coda

[redacted]

Un camion carico di bombole è piombato sui mezzi di un cantiere. L'esplosione a catena ha danneggiato anche un cavalcavia Un morto e 4 feriti. Illesa scolaresca [redacted] un bus

Fulvio Milone
Inviato a CAIANELLO (Caserta)

L'Italia tagliata in due, migliaia di automobilisti bloccati sotto il sole, intrappolati in un ingorgo gigantesco [redacted] causa di un incidente il cui bilancio è relativamente contenuto (un morto e quattro feriti), [redacted] che per puro caso non ha coinvolto una scola[redacted] in gita. E' accaduto poco dopo mezzogiorno, sull'A1. Il traffico [redacted] veloce fra [redacted] caselli di Capua [redacted] Caianello, quando all'improvviso è successo [redacted] finimondo. Un camion carico di bombole di gas e diretto [redacted] nord è piombato sui mezzi di una ditta che doveva eseguire dei lavori in un cantiere. Gli effetti dell'urto sono stati devastanti: l'autista del tir, Silvio Bottoni, 56 anni, è morto all'istante. Le bombole sono esplose una dopo l'altra, le schegge di metallo sono state proiettate in un raggio di seicento metri. Lo scoppio, violentissimo, ha piegato i sostegni di acciaio di un cavalcavia che ha minacciato di crollare. Altri [redacted] rimasti coinvolti nello scontro. Un camion, anch'esso carico di bombole, [redacted] è riuscito a evitare l'impatto, mentre [redacted] automobilista che seguiva ha fatto in tempo a deviare la sua corsa. Ha avuto i riflessi pronti anche l'autista di [redacted] bus pieno di bambini che tornavano [redacted] Roma dopo una gita scolastica: è riuscito a frenare, evitando una strage.

[redacted] quel momento, e fino a notte fonda, l'Italia è stata tagliata in due. Il tratto dell'Autosole fra Caserta nord e Caianello è stato chiuso al traffico in entrambi i sensi di marcia. Quei pochi chilometri di asfalto trasformati in una sorta di terra di nessuno hanno provocato il caos. Sia a nord che a sud file di auto lunghe decine di chilometri sono rimaste immobili sotto il sole cocente, con temperature estive. E' scattata la macchina dei soccorsi, con gli uomini della protezione civile [redacted] distribuivano bottiglie di minerale e gli elicotteri della polizia che volteggiavano su quel gigantesco «serpente di metallo». E con il trascorrere delle ore l'emergenza ha assunto propor[redacted]zioni sempre più gravi. Qualcuno fra gli automobilisti intrappolato nell'ingorgo [redacted] sentito male. Una coppia ha chiesto aiuto al 113, perchè il neonato che [redacted] a bordo rischiava la disidratazione: un elicottero ha guidato dall'alto i soccorritori.

Gli aggiornamenti sul traffico si sono in breve trasfromati in bollettini di guerra: dieci chilometri di code a sud, fra Napoli e il casello di Caserta nord; altrettanti al nord, prima dell'uscita obbligatoria di Caianello. Intasate anche le strade alternative all'A1, come la Casilina. «Nessuno ci ha informati, ci hanno fatto entrare nell'autostrada [redacted] che sapessimo a che [redacted] andavamo incontro», hanno protestato molti automobilisti.

Era esasperato Rocco Cavallo, calabrese emigrato da quindici anni in Germania, alla guida di un fuoristrada: «Sono stato a Cosenza per motivi di lavoro, non so quando arriverò [redacted]». Ed era disperato Arman[redacted] Allievi, al volante di un tir carico di [redacted] «Con questo caldo le bestie moriranno».

La Società Autostrade ha fatto sapere che «è stata data ogni possibile assistenza agli automobilisti, [redacted] sono stati forniti agli utenti aggiornamenti continui».

Il caos, però, si [redacted] protratto fino a notte. «Solo dopo le 23 sarà possibile aprire al traffico una sola corsia che sarà percorribile a doppio senso fra Caianello e Caserta nord - [redacted] spiegato gli uomini della polizia stradale -. Il cavalcavia è stato devastato dall'esplosione, probabilmente dovrà essere demolito».

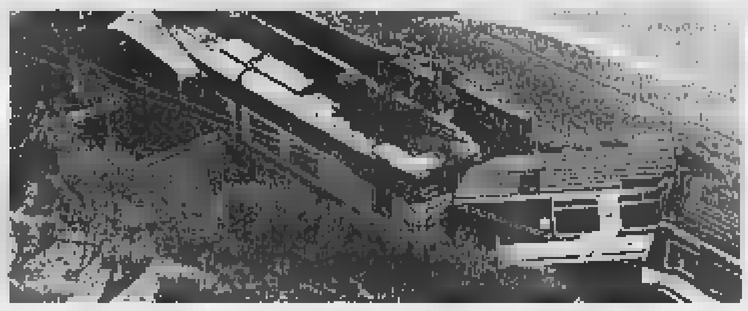
Il tratto di autostrada dove sono esplose [redacted] bombole di gas, che erano cadute dal camion che le trasportava durante [redacted] incidente

Bordighera, il treno si è immesso sul binario mentre arrivava l'Intercity

Lo scambio è scattato in anticipo Ferroviere indagato per lo scontro

Giulio Gavino
BORDIGHERA

C'è probabilmente un errore umano dietro al disastro ferroviario in Riviera. Il primo avvi[redacted] di garanzia per lo scontro tra l'Intercity 361 Nizza-Venezia e un convoglio di servizio della nuova linea a monte ha raggiunto un dipendente dell'ufficio Lavori delle Ferrovie, Giulio Gestro, quarantenne di Ospedaletti (Imperia). E' il manovratore che ha attivato lo scambio con un'operazione manuale: il merci si è immesso sul binario dove dopo pochi secondi è arrivato il convoglio passeggeri partito alle 22,05 da Ventimiglia. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Francesco Fescetto, dal compartimento Polfer di Genova e dai carabinieri. L'ipotesi di reato è di disastro ferroviario colposo e lesioni aggravate plurime colpose.



Lo scontro a Bordighera tra un treno merci e il Nizza-Venezia

La procura ha ordinato il sequestro della scatola nera del convoglio passeggeri, dei locomotori incidentati, dello scambio e dei verbali dei fonogrammi tra il manovratore e l'ufficio Movimento della stazione [redacted] Ventimiglia. Occorrerà chiarire che cosa p[redacted] aver indotto in errore [redacted] ferroviere: sapeva che a quell'ora transitavano, a pochi minuti l'uno dall'altro, i treni per Roma e Venezia. Avrebbe aperto lo scambio, utilizzando una chiave speciale, convinto che entrambi i convogli fossero transitati. Ma è possibile che non possa essersi accorto del passaggio di [redacted] treno (quello per Venezia) con dieci carrozze? Gli interrogatori sono in corso. L'elenco degli indagati sembra destinato ad allungarsi.

Dei quaranta feriti portati negli ospedali della Riviera di Ponente lunedì notte, solo una decina è ancora ricoverata tra cui i due macchinisti dell'Intercity: Carlo Casale, 42 anni, e Aldo Traverso, 43 anni, entrambi genovesi, coppia affiatata, da anni [redacted] lavoro insieme anche sui Pendolini. In ospedale rimangono anche il conducente del treno di servizio della «Valditerra» di Novi Ligure, Angelo Cariello, 52 anni, di Alessandria, un operaio tunisino residente [redacted] Riviera, un turista irlandese e un addetto alle cuccette.

I lavori [redacted] ripristino della linea hanno impegnato decine [redacted] operai delle Ferrovie. La riapertura, co[redacted] transiti su un solo binario, è avvenuta martedì notte. Il ritorno alla normalità è previsto per oggi.

Anche le Ferrovie hanno confermato, se pur ufficiosamente, la versione dell'«errore umano» avvalorata dalla magistratura, sottolineando però che i parametri di sicurezza rimangono alti in Italia. Il ministro dei Trasporti, Bersani, in relazione all'incidente di Bordighera ha confermato che «in Italia gli standard di sicurezza del traffico ferroviario sono alti ma questo non significa che non occorra fare sempre di più».

L'incidente che ha interessato [redacted] Ventimiglia-Genova si è verificato all'innesto della linea a monte dalla quale stava provenendo il convoglio di servizio. Il «raddoppio» tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti, con la [redacted] stazione sotterranea di Sanremo, scatterà con l'orario invernale 2001-2002 ma in termini [redacted] sicurezza e di qualità del servizio la tratta mediterranea è ancora carente. Sessanta chilometri su 150 sono infatti a binario unico. Entro [redacted] 2002 dovrebbero iniziare i lavori per il raddoppio della San Lorenzo-Andora (900 miliardi) ma si devono ancora reperire i 1200 miliardi necessari per la nuova linea tra Andora [redacted] Finale Ligure.

LOTTO CONCORSO N. 35

MERCOLEDI' 2 M[redacted]01

Bari	59	7	8	[redacted]	66
Cagliari	69	74	52	6	50
Firenze	2	57	13	11	55
Genova	31	25	50	7	33
Milano	45	63	33	5	70
Napoli	82	[redacted]	[redacted]	27	29
Palermo	75	32	[redacted]	72	38
Roma	70	7	63	86	52
Torino	45	52	41	48	1
Venezia	26	50	11	23	30

[redacted]

2 - 45 - 59 - 70 - 75 - 82
Numero jolly 26

Montepremi L. 12.460.450.025

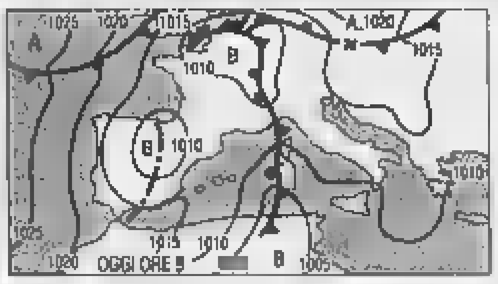
Nessun [redacted]
Jackpot 17.131.418.988

Nessun 5+1
Jackpot 2.492.090.005

	Punti	Lire
Ai 18	5	138.449.500
Ai 1987	4	1.254.100
Agli 87.292	3	28.500

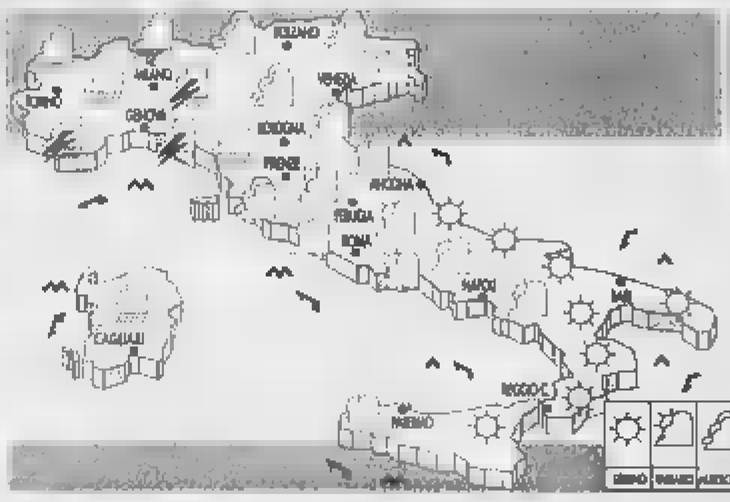
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

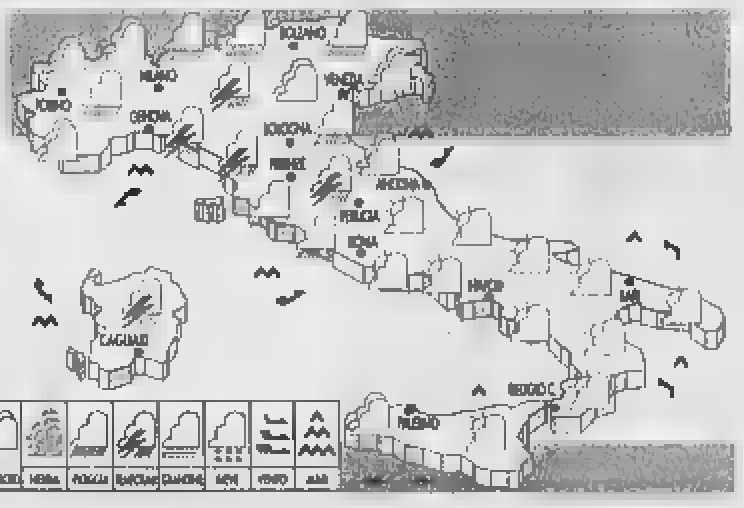


TRA SOLE E NUVOLE. La circolazione depressionaria di aria instabile e perturbata tuttora presente ad Ovest della Penisola accenna a spostarsi sia pure lentamente verso Levante. La sua azione tenderà ad estendersi gradatamente dal settore nordoccidentale al resto del Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali. Su dette regioni le temperature diurne tenderanno a subire una flessione.

Tendenza per dopodomani. Tempo instabile [redacted] gran parte della Penisola, [redacted] piovaschi [redacted] temporali pomeridiani, più probabili sul Nord-Est e sulle [redacted] interne.



OGGI. Sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana da nuvoloso a coperto con piogge a carattere di rovesci anche temporaleschi. Sul resto [redacted] Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia, nuvolosità irregolare in accentuazione dal pomeriggio. Poco nuvoloso al Sud e sulle centrali adriatiche.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e Campania, da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti e temporali pomeridiani più probabili al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sul resto della Penisola da variabile a localmente nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	13	Bologna	15	26	Bari	12	24
Bolzano	9	23	Firenze	15	30	Napoli	14	29
Verona	12	27	Pisa	13	28	Potenza	11	23
Trieste	16	25	Ancona	11	21	S. M. Leuca	17	22
Venezia	13	27	Perugia	11	27	R. Calabria	14	22
Milano	14	26	Pescara	11	22	Palermo	14	26
Torino	11	20	L'Aquila	9	24	Catania	12	24
Cuneo	10	19	Roma Ciamp.	13	27	Messina	17	27
Genova	17	25	Roma Fium.	12	27	Alghero	14	26
Imperia	16	23	Campobasso	16	23	Cagliari	11	26

[redacted]' [redacted] (PREVISIONE DEL 4 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	4	piovaschi	Lisbona	17	12	piovaschi
Atene	26	13	sereno	Londra	12	3	parz. nuv.
Bangkok	32	24	temporale	Los Angeles	27	13	parz. nuv.
Berlino	16	3	piovaschi	Madrid	15	7	piovaschi
Bruxelles	13	6	piovaschi	Monaco	23	9	nuvoloso
Bucarest	27	11	parz. nuv.	Montreal	22	8	nuvoloso
Budapest	28	8	nuvoloso	Mosca	16	3	parz. nuv.
Buenos Aires	15	3	sereno	New York	31	14	parz. nuv.
Copenaghen	11	4	parz. nuv.	Parigi	13	6	piovaschi
Dublino	16	6	sereno	Pechino	[redacted]	8	sereno
Francoforte	17	6	piovaschi	Praga	17	7	piovaschi
Gerusalemme	23	9	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	19	piovaschi
Ginevra	17	8	parz. nuv.	Sofia	24	8	parz. nuv.
Helsinki	12	3	pioggia	Sydney	18	12	sereno
Istanbul	26	11	parz. nuv.	Tokyo	16	8	parz. nuv.
Il Cairo	32	17	sereno	Varsavia	25	11	temporale
Johannesburg	17	11	nuvoloso	Vienna	26	9	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [redacted] acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'aziono [redacted] nell'arco di 6-8 ore

A. [redacted] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.L. - Firenze
Consultare il [redacted] se il bisogno di assunzione persiste oltre [redacted] 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. [redacted]. 18870

[redacted] ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
A. [redacted] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.L. - Firenze
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricordiamo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti [redacted] privati statali parastatali cooperative anche protestati Finari SpA 011 561 9474 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari tutto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediata risposte £ 20.000.000 - a 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191-690.1920 Registro n 00694863 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02.801.344

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

A.A. INTERGAMMA specializzata intermediazione aziende dal 1984 ricerca qualsiasi zona e prezzo. Definizione rapida. Tel 011 663 084

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti iscritti annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 686 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano spa investitori esteri Svizzera Tel 004191 690 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pago contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

BAR caffetteria prestigioso, [redacted] reddito dimostrabile, ottima clientela, arredo nuovissimo orario corto. [redacted] vendesi. Tel. 011.385.4810

IMMEDIATE vicinanze nuovo Tribunale [redacted] minilab attrezzato con volume affari incrementabile. Baldini Srl 011.506.771

MARVIN

Seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, nè licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.181.919.

NEGOZIO San zona San Mauro ottima posizione 80 mq 2 vetrine cede con eventuale buonuscita Frana 011.542 3866

STELLA 011 447 4602 bar gelateria vicinanze Duranto £ 400 000 incasso giornaliero arredamento nuovo causa malattia minimo contanti

STELLA 011 447 6260 negozio animali toelettatura con accessori vicinanze Collegno adatta 2 persone richieste £ 35 000 000 dilazioni

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca rettificatore tangenzialista ambosesso con buone esperienze su rettificatrici tangenziali di precisione. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5310 10100 Torino

SOCIETA' cooperativa operante negli stabilimenti ATM, ricerca personale ambosesso munito di patente K o DEK, per la movimentazione notturna delle vetture. Tel 011 726 6046

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI, un cuoco, un pizzaiolo e camerieri [redacted] matrimoni cercasi. Zona lavoro Avigliana Presentarsi via M Gioia 8/F dalle 19 - 20

NEGOZIO di telefonia ricerca per Chieri e Torino addetto/a alle vendite. Si richiede esperienza nel settore e uso PC. Telefonare 011 437 9805

RISTORANTE pizzeria in Torino cerca cameriere/a qualificato e aiuto cuoco/a. Tel. 011 661 8336

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazione cerca impiegato/a da assumere come capo ufficio con conoscenze informatiche Tel 011 385 056

RAGIONIERA/E massimo 24 anni ricerca studio commercialista per segreteria e contabilità, disponibilità immediata. Inviare curriculum a Publikompass 7421 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca esperto/a in co[redacted] ordinario e fiscale proveniente da [redacted] commercialista. Zona di lavoro [redacted] Francia campo volo. Tel. 011.561.3203.

TECNICI

CERCASI esperto/a in percorsi utensili per fresature stampi termoplastici preferibilmente conoscenza sistema Cam Cimatron. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2228 - 10100 Torino

IDROCENTRO spa ricerca per filiale di Settimo Torinese, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax 011/80 52 886

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 25 anni per moda, pubblicità, TV Manifestazioni capelli compensi £ 150 000 - 500 000 Tel 02 268 29830

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel. 011 397 0941

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza. Alta retribuzione Tel 011 588 0833 ore 11 - 20

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AMBIENTE dinamico meritocratico, ambizioso, possibilità carriera, crescita professionale, soddisfazioni economiche. Se cerchi questo da una professione società leader settore immobiliare ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. No perditempo. Tel. 011 856 800 - 011 247 3179

AZIENDA settore in espansione su Torino e provincia ricerca 69 persone età 20 / 35enni per inserimento propria struttura. Offresi £ 3 000 000 più premi aziendali per coloro che si qualificano. Inquadramento di legge. Training gratuito. Per colloquio chiamare Dipartimento Risorse Umane 011 316 0903

CENTRO MATRIMONIALE ricerca come consulente esterno ragazza/o max 30enne bella presenza. Indispensabile esperienza vendita settore servizi. Inquadramento di legge. Tel. 011.518.4432.

GABETTI IMPRESA nell'ottica di sviluppo della propria rete commerciale dedicata ai servizi per le aziende, ricerca professionisti fortemente motivati e in grado di accettare la sfida di un settore dinamico e competitivo. Inviare curriculum vitae al numero 011 517 5674 autorizzando al trattamento dei dati

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosessi per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3 000 000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011 984 1012

IMPORTANTE agenzia di assicurazioni seleziona ambosessi per attività di vendita. Offresi formazione, supporto aziendale, provvigioni interessanti e premi produzione. Per colloquio telefonare 011 314 3036 dalle ore 15.00 alle ore 18,00

INDUSTRIA settore arredamento cerca rappresentanti monomandatari massimo trentenni visita distributori Piemonte/Valle Aosta. Offresi provvigione, parziale rimborso spese. Telefonare 02 618 4416

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici, max 35enni, in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AL. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi fisso mensile da £ 1 000 000 (garantito) a £ 2 000 000 (da raggiungere), provvigioni fino al 7% forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento Tel. 0125.581.100.

TECNOCASA affiliato Canisia selezione diplomati/e militesenti per potenziamento proprio organico Tel 011 385 8238

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di Ricerche Cliniche cerca laureate in Biologia, Farmacia, CTF, Medicina da inserire nel gruppo di Regional Clinical Monitors per il monitoraggio degli studi in corso con area di lavoro Piemonte e/o Liguria. È preferibile ma non indispensabile un esperienza pregressa. Per informazioni telefonare allo 0335.711.8054 o inviare via fax un cur[redacted] allo [redacted] 02267.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, segretarie/i qualificate/i, cercasi per centro odontoiatrico. Telefono: 011.549.884

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare come parrucchiere/i e estetiste per inserimento lavoro S&L 011.485.306

IL 14 maggio inizia il corso per tecnici del suono con pratica su impianti digitali [redacted] offre elevate opportunità di lavoro S&L 011 437.4515

IL 14 maggio inizierà il corso di grafica pubblicitaria editoriale Web Engineer programmatore Java Visual Basic Office Automation tecnico riparatore di [redacted] Elevate opportunità di lavoro S&L 011 480.780

IL 21 maggio inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori sportivi Ottimo inserimento lavorativo Tel. 011.437.4515.

OFFRIAMO lavoro stagione estiva come barmen barista camerieri cuoco pizzaiolo [redacted] previo corso full-immersion inizio 14/05/01. Ottime prospettive di lavoro. Le Meridiens 011.489.556

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. CORSO [redacted] (palazzo giardino) ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, [illegible] Santeteresa 011.776.4736

A. [redacted] 011.562.9801 libero [redacted] signorile ampio [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina

A. SERMI 011.562.9801 libero corso Traiano [redacted] ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina.

A. SERMI 011.562.9801 via Santa Teresa libero signorile ristrutturato mq 310, attualmente ufficio.

ALLOGGIO corso Francia Pozzo strada 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2° piano bella casa £ 50 milioni il mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO [redacted] Tripoli [redacted] camera cucina ingresso bagno ristrutturato ascensore occasione £ 5 milioni e mutuo [redacted]

[redacted] nuovi Borgo [redacted] in palazzo d'epoca ristrutturato varie metrature. Affarissimi. Studio Tabellabel 011.669.2962

APPARTAMENTO signorile pressi corso Marconi salone, 4 camere, cucina, biservizi, cantina. Portineria £ 400 000 000 Tabellabel 011 669 2962

APPARTAMENTO signorile via Ventimiglia salone camera tinello cucinino biservizi ingresso 2 balconi £ 250 000 000 Tabellabel 011 669 2962

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone 5 camere cucina biservizi terrazzo casa epoca £ 780 000 000 Tabellabel 011 669 2962

ATTICO [redacted] Paolo recente signorile soggiorno living camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Decomo 011.319.8010

CENTRALE via Nizza adiacenze corso Vittorio in bella casa d'epoca proponiamo ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato Gabetti 011 836 116

CENTRALISSIMO via Stampatori libero luminoso prestigioso 5 camere servizi ottimo anche uso ufficio. Bignamini 011 434 2377

CORSO BRUNELLESCHI soggiorno camera tinello cucinino bagno come nuovo 2° piano bella casa occasione £ 25 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO D'AZEGLIO adiacenze appartamento con terrazzo salone cucina due camere biservizi Studio Classe 011.884.383

CORSO FERRUCCI ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 65 Sipa 011.819.9494.

[redacted] **FRANCIA** ingresso salone 2 camere tinello con cucinino 2 bagni mq 120. Sipa 011 619 9494

CORSO FRANCIA 266 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto Sipa 011 619 9494

CORSO GALILEO FERRARIS piano alto 4 camere cucina bagno box auto Tel 011 562 1575

CORSO GROSSETO via Orbetello 101 libero salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Simocase 011.533.434

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110 Sipa 011.819.9494.

CORSO SEBASTOPOLI [redacted] piano appartamento in [redacted] condizioni di ingresso due camere tinello cucinino bagno box doppio. Gabetti 011.359.393.

[redacted] prestigioso signorile salone 3 camere cucina ingresso tripli servizi finemente ristrutturato Decomo 011.319.9010.

CORSO TRAIANO monolocale con bagno balcone casa recente 3° piano ascensore ottima occasione £ 2 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000.

[redacted] Mirafiori soggiorno camera cucinino [redacted] ripostiglio terrazzo Gabetti Traiano 011.619.9670

[redacted] **VALDOCCO** ingresso salone 2 camere cucina 4 bagni piano 4° mq [redacted] Sipa 011.819.9494.

CROCETTA d'epoca, signorile, saloncino pranzo cucina 2 camere biservizi, recente [redacted], £ [redacted] Fim 011.812.7286.

CROCETTA [redacted] Fratelli [redacted] luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo Gabetti 011.581.8336

[redacted] 011.741.2874 libero via Monginevro (Pozzo strada) piano alto ultimo panoramico molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi £ [illegible] 000 000

GABETTI SPA Aurora via Bologna vendiamo ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato £ 235 000 000 Ag Gaudocesare 011 248 1853

GABETTI SPA borgo Vittoria via del Ridotto vendiamo appartamento libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 011 256.969.

IGI 011.663.5440 corso Massimo d'Azeglio [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 £ [redacted]

LUCENTO via Correggio [redacted] bella casa indipendente unifamiliare su due livelli mansarda taverna giardino ampia autorimessa Gabetti 011 253.747

LUCENTO. via Pianezza 86. In signorile palazzo recente vendiamo spaziosi, luminosi appartamenti liberi. Camera, tinello £ 121.000 000 ultimo piano. 2 camere, tinello da £ 165 000.000 Gabetti 011.546.045

MANSARDA [redacted] Sabotino San [redacted] bilocale [redacted] bagno [redacted] ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo [redacted]

MONOCAMERA via Ventimiglia - Italia '61 ristrutturata bagno angolo cottura balconcino bella casa ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011[redacted]

NUOVO [redacted] vicinanze signorili monolocali nuova costruzione uso abitazione ufficio term[redacted] box auto Torta 011.561.2077

PARCO PELLERINA impresa propone alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 585[redacted]

POZZO STRADA impresa vende signorili miniattici appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino Tel 011 740 434

PRECOLLINA [redacted] Zara signorilissimo panoramico mq 280 con terrazzo. Box. Tel. 011.812.3444.

SAN PAOLO via Trinità, ingresso camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina [redacted] Libero £ 116.000.000 Gabetti 011.433.0766.

SANTA RITA ampio recente [redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio terrazzino verandato Decomo 011.319.9010

TORINO corso Moncalieri villa indipendente con parco di 5000 mq. Per informazioni Immobiliare Borgo Vecchio 011 872 2757 - fax 011 977 9611

VIA SAFFI 24 - 26 vendesi alloggio libero/occupati ed uffici. Personale mercoledì venerdì ore 15.30 - 18.30 GR 011 505 039

VIA SALBERTRAND pressi via Servais proponiamo appartamento ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 370 000 000 Gabetti 011 756 666

VIA SALUGGIA Campidoglio vendesi occupato ingresso tinello cucinino 2 camere servizi ripostiglio Borgo Vecchio 011 509 9675

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salotto 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 185 Sipa 011 619 9494

VILLA corso Montegrappa adiacente libero mq 370 vivendo bi - trifamiliare tavernetta sottotetto giardino Bignamini 011.434 2377

VILLA [redacted] corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO appartamento di salone [redacted] 2 camere [redacted] bagno ripostiglio cantina box auto Giardino condominiale £ 203 000 000 Gabetti Rivoli 011 956 6022

ALPIGNANO libera splendida villa in ottima posizione panoramica con terreno. Possibilità ampliamento [redacted] 011.505.039 - 0121.352.210.

BARDONECCHIA viale Einaudi libero, recente 80 mq, arredato, comodo stazione / negozi Consuledile 011.437.4000.

BRUINO vendesi alloggi, ville uni-bifamiliari in ultimazione e progettazione. Rifiniture pregiate. Impresa Iancasse & Calabrò 0335.543.5084.

LA CASSA villetta indipendente 3 letti mq 240 - 3 livelli mansarda giardino box. IGI 011 663.5440.

MONCALIERI precollina signorile [redacted] due camere cucina due servizi box posto auto. Studio Classe 011.884.383.

[redacted] alloggio in villa [redacted] costruzione mq 180 ampio box giardino condominiale £ 370.000.000. Torta 011.561.2077.

PAVAROLO collina Superga villa panoramica salone 3 vani triservizi mansarda taverna garage giardino £ 820.000.000. Torta 011.561.2077.

PINEROLO zona Tabona libera salone doppio cucina 2 camere biservizi ampio box GR 011.505.039 - 0121.322.799

PINO TORINESE nuova costruzione panoramica villa 3 livelli giardino privato possibilità scelta finiture. Fim 011.812.7286.

PINO TORINESE villaggio satellite [redacted] vole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato box auto Gabetti 011 660 4242

VENARIA centro salone 2 camere tinello cucinotta biservizi finemente ristrutturato box auto doppio IGI 011 663 5440

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino Gabetti 011.800 5261

VALLE D'AOSTA

CERVINIA: sole - neve - natura...affaccio piste sci, introvabile mansarda con panorama da sogno. £ 29 000 000 anticipo, £ 700.000 mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALBENGA occasionissima stupendo quadrilocale fronte mare completamente ristrutturato, finiture pregiate, incantevole vista mare. Edilnord 0182.559.526

ALBENGA primo entroterra per solo £ 80 000.000 vendiamo alloggio di 60 mq composto da: salone camera e bagno con possibilità di grande soppalco. [redacted] Tel. 0182.992.599

ALBENGA vista mare villetta condizioni perfette due appartamenti grande terreno £ 450.000.000. Tel. 019.677.307 - www.gabettionline.it

ALBENGA 300 metri mare in recentissima palazzina bilocale balcone vista mare, termoautonomo garage £ 750 000 000 Gambera 0182 544 412

BORGHETTO SANTO SPIRITO centrale, ottimo ingresso zona giorno cucina abitabile servizi balconata affare solo £ 156 000 000 tel 0335 120 5145

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt mare anco su tutto il piano di 80 mq più terrazzi. Vista panoramica mare. Posto auto £ 290 000 000 Aurelia 0182 973 097

CERIALE da amatori [illegible] nuovo 2 camere grande soggiorno giardino doppi servizi box auto £ 290.000.000. Tel 0335.120.5144

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 192 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

CERIALE (Sv) 600 mt spiaggia monolocali indipendenti di 1 - 2 locali terrazzi solarium vista mare posti auto. Da £ 150 000 000 Immobiliourist 0182 99 1 330

DIANO MARINA affare alloggio nuovo signorile salone due camere terrazzo sul mare £ 345 000 000 Tel 0335 416 7021

LIGURIA, Andora appartamenti in nuovo borgo [illegible] tipicamente ligure, eleganza, tranquillità, spazi verdi. Comodamente servita. La Liguria costa? cambierete idea, da costruttore Tel. 02 345 2095 - 0335.582.9619

LOANO porzione di villa bifamiliare giardino uliveto vista mare frontale £ 580 000 000 Tel 019 677 307 - www.gabettionline.it

LOANO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione con giardino o terrazzo box, termoautonomo, ottima posizione 800 metri mare minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0338.613.1106.

PIETRA [redacted] 50 mq mare ristrutturato £ [redacted] Affiliato Fondocasa 019.615 951

[redacted] in palazzina trilocali ristrutturati vista mare cantina [redacted] da £ 270.000.000. Tel 019.810.463.

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare terrazzi garage £ 380 000 000 Tel 019 677 307 - www.gabettionline.it

SAN BARTOLOMEO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo Tel 019.674.084 - 0338.613.1106

VARIGOTTI prima fila completamente fronte mare monolocale occasione unica £ 290 000 000 Tel [redacted] www.gabettionline.it

ITALIA

IRRIPETIBILE centro Milano (Piazza Repubblica): mq 950 uffici dislivellati, [redacted] esclusiva. Vende: Iamme 095-321111 fax 095-317214

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £ 199.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Beausoleil, confine Montecarlo splendidi appartamenti nuovi vista mare incantevole, ampie terrazze da £ 186 000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 300 metri dal mare, comodi servizi. [redacted] £ 169 000.000.

A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton lussuosi appartamenti arredati, vacanza / investimento, elevata rendita locativa. Prezzo affare

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso [redacted] piscina, campo [redacted] golf £ [redacted]

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cap Martin appartamenti nuovi vista mare mozzafiato terrazze piscina, parco privato, mare a piedi da £ 645 000 000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Mentone,affare. ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi da £ 35 000 000 più piccola rata

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture [redacted] garage, prezzo affare

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £ 29 000 000 più piccola rata parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro. appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 19 000 000 più piccola rata. Affitto gestito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi in villa 100 metri dal mare, da £ 197 000 000 Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Sainte Maxime centro, appartamenti nuovi in villa provenzale giardini, terrazze comodi servizi da £ 174 000 000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Saint Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole paesaggio giardini, ampie terrazze. £ 450.000 000

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.370 Nizza Promenade appartamenti [redacted] anticipando £ 40.000.000. reddito [redacted] Ultime occasioni

[redacted] nuova costruzione bilocali da £ 115.000.000, trilocali da £ 260 000 000 [redacted] 02 563 17190

[redacted] Juan [redacted] Pins. nuova [redacted]zione, eccezionale vista mare bilocali da £ 219 000 000 trilocali da £ 408 000 000 Tel 02 563 17190

A. MEDIEM Mentone. [redacted] monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ [redacted] Tel. 02.563.17190

AGENCE SOCOPRO Nizza vendita esclusiva immobile 100 mt mare monolocali - bilocali con terrazze, vista mare, cantine. A partire da £ 87.000.000 Possibilità garage. Tel 0033.611.543.541

AGENCE SOCOPRO Nizza zona Pedonale monolocale con cucina indipendente a 100 mt mare, ideale pied-a-terre o investimento. £ 85.000.000. Tel. 0033.611.543 541

[redacted] **CASA** 0182.565.627 [redacted]. imperdibile. [redacted] nuovi prestigiosi appartamenti, ampi terrazzi Da £ 105.000.000 Affare

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze. £ 119.000.000 Affare!

AREA [redacted] 0182.565.627 [redacted] affare vicino mare nuovi bi[redacted] ampio [redacted] vivibili prezzo lancio £ 127.000 000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo [redacted]

AREA CASA 0182.555.627 [redacted] affare [redacted] ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza In [redacted]simo quartiere [redacted] centrale vicinanze Negresco splendido [redacted] Affare £ [redacted].000.

AREA CASA 0182 565 627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 76 000 000, rata rata garantita [redacted] Offerta limitata

[redacted] 011.589.782 - 0335.280.081 Cannes - Theoule villa in costruzione mq 280 più 2200 mq giardino Piscina. Prestazioni lussuose, personalizzabili. Sicurezza, Vista mare spettacolare

INTERIM [redacted] 0335.280.081 Nizza zona Centro vicinanze Place Massena a 400 mt dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove soluzioni dal mono al trilocale da £ [redacted]

[redacted] 011.589.782 - 0335.280 081 Nizza zona Hotel Negresco a 50 mt dal mare immobile signorile ampio ingresso, soggiorno 2 camere cucina, bagno 2 arie 2 balconi posto auto coperto cantina £ 275 000 000

INTERIM 011 589 782 - 0335 280 081 Nizza zona Negresco a 50 mt dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata monolocali arredati da £ 105 000 000

[redacted] bilocale con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.493.824906.

NIZZA centro Promenade [redacted] nuovo 5° piano vista mare incantevole. garage FF 950.000. Giovanni 0033.612.103.585

NIZZA monolocale centrale [redacted] mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF [redacted] 0033 493.824906.

NIZZA trilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco tre balconi cantina. FF 880 000 Italfrance 0033 493 824906

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LUNGO [redacted]

[redacted] complesso magazzini/uffici con ingresso su strada e cortile per totali 2.500 mq frazionabili. Gabetti Impresa 011.536.087.

LUNGO STURA LAZIO [redacted] su fabbricato mq 1 100 con destinazione commerciale espositiva o produttiva fronte strada in posizione di forte passaggio Finterse Immobili 011.517.0021

ROSTA statale Moncenisio locale commerciale plurivetrinato indipendente mq 1 000 oltre autorimessa area parcheggio esterno ed appartamento. Gabetti Settore Impresa 011.536.087

STRADA San Mauro locale commerciale mq 230 lotto mq 45 [redacted] £ 515 000.000 trattabili. Tel 011.273.5381

VIA POGGIO palazzina uffici mq [redacted] magazzino mq 218 cortile ristrutturata 1980 £ 780 000.000 trattabili. Tel. 011.273.5381.

ZONA [redacted] Grosseto [redacted] recentissimo complesso immobiliare, adatto vari usi su due piani, 1800 mq anche [redacted] Tel 011.669.8921 - 0335.814.8715

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted]**TO** ricerco in vendita per investimento (mono - bilocale anche mansardato) no agenzie e perditempo Signor Arena 011.817.8215

[redacted]

[redacted] CITTA'

A.A. CASAFFITTI in splendido villaggio appartamento con giardino elegantemente arredato salone cucina 2 camere 2 [redacted] Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Precollinare zona [redacted] salone 3 camere cucina 2 [redacted] auto vista panoramica [redacted] 011.593.901

A. CENTRALISSIMO [redacted] signorile appartamenti arredati di soggiorno, cucinotta, camera 1 o 2 bagni, box, da £ 1.300.000. Centralcasa 011 [redacted] 5900.

ADIACENTE piazza Solferino stabile prestigioso appartamenti signorilmente arredati di soggiorno cucina camera bagno. Centralcasa 011.698.5900.

DI SALVATORE 011.561.7183 011 569.3457 affitta pied-a-terre, [redacted] monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno Riservatezza.

VIA GORIZIA alloggio arredato mq 135 termoascensore biservizi £ 1.800.000 più [redacted] Floriana 86 Tel 011.273.5381.

[redacted]

FENESTRELLE affitto appartamento stagione estiva 4 - 6 letti arredo rustico caminetto giardino box. RVR 0335.547.6347

SAN MAURO via Speranza alloggio con mansarda mq 200 box anno 1995 £ 1.650 000. Floriana 86 - 011.273.5381

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1 350 000 - agosto £ 1.850.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.366 (chiuso mercoledì)

[redacted]

A. CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello, ufficio di ingresso, segreteria, 5 locali, servizi £ 1.100.000 mensili. Centralcasa 011.698.5900.

A. SETTIMO casello tangenziale mq 6 [redacted] capannone palazzina uffici adiacente rifiniti ampi spazi parcheggio. Tel 0347.273.8626

[redacted] di pregio, [redacted] Tribunale Nuovo o Centro uffici di 6 locali doppi servizi archivio posteggio. Centralcasa 011.698.5900

AFFITTASI zona stazione Lingotto laboratorio collegato ad ufficio totale mq 115 costruzione di pregio piano cortile riscaldamento autonomo £ 1 350 000 mensili Tel 011.610.359

CORSO ALLAMANO capannone industriale libero settembre 2001 mq 4 000 altezza 10 mt, mq 900 uffici [redacted] Ampio cortile, piani di carico. [redacted] riscaldamento ed [redacted] Ottime condizioni. Salerno 011.378.700 - 0335 687 2585.

SETTIMO pressi strada Cebrosa lotti di capannone nuovi indipendenti su 4 lati mq 1.300 - 1.900 e [redacted] (quest'ultimo fronte Autostrada Torino/Milano) Uffici e servizi su misura Salerno 011.378.700 - 0335.687.2585.

SPLENDIDO locale mq 1500 su fronte strada di forte passaggio con palazzina [redacted] di [redacted] 500 su due piani, piazzale mq 2000, libero subito. La Ginevra 011.447.5651.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi ufficio 'open [redacted]' di 135 - 150 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704 4302

[redacted] 8

[redacted]

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011 533 914

A.A.A.A. [redacted] alloggi arredati / vuoti metrature varie per prossimi arrivi dirigenti, contratti azienda. Interacta 011.568 3876.

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina 70 / 100 mq Nessuna [redacted] Sommacampagna 011.596.732.

RICERCHIAMO urgentemente per famiglia americana villa o appartamento con giardino [redacted] Collina Torino o Moncalieri. Casaffitti 011.593.901.

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia [redacted] Immobiliare 011.669.8921 0335.814.8715

TORINO PROVINCIA

AMERICAN Company looks for a independent house in Moncalieri or Torino near the International Shool for Sales Department Manager. Please call Mrs Cinzia to comunicate your proposals at the following numbers 0335 640 8845 - 011 509 7570 C.A.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione [redacted] voltura. [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242

[redacted] urgenza [redacted] fuoristrada [redacted] gami massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310 Torino Tel [redacted] 661.1370 - 0335.619 2718.

ACQUISTA auto di ogni [redacted] voltura massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 695.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

[redacted] vetture e fuoristrada [redacted] tipo [redacted] serietà. [redacted] Torino [redacted] 011.617.1643 011.669.664

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di [redacted] in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua Tel 011.437 4729 011 487 065

FINALE LIGURE Hotel Medusa a maggio i bambini non pagano. Per [redacted] tel 019.692 545

[redacted] Parco [redacted] 400 [redacted] con [redacted] bilocali, trilocali Tel 0564/597 107.

PIETRA LIGURE residence Italia, 019.615.630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio

[redacted] primavera Loano Hotel Milano 019.668.369 centralissimo [redacted] camera doppia £ 85.000 bambino gratis esclusa Pasqua.

[redacted] Hotel Annarita *** vicinissimo mare, camere TV telefono, cassaforte. Cucina casalinga, buffets. Parcheggio, pensione completa Giugno a partire da 38.000. Luglio da 45 000. Tel. 0541/391 044 - www.hotelannarita.it

SPOTORNO, hotel villa Eden *** 019.745 380 posizione tranquilla, 100 mt mare, camere confortevoli, giardino, parcheggio

[redacted]

[redacted] carina allegra 31enne conoscerebbe [redacted] compagno simpatico romantico [redacted] matrimonio Eurostudio 011 563 1233

A. [redacted] lunghi capelli biondi, 28enne, dolce e riflessiva conoscerebbe compagno educato e gentile, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. [redacted] 34enne, proprietaria palestra, simpatica e semplice, conoscerebbe compagno dinamico scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted] 011.506 9817.

A. INDUSTRIALE 73enne, [redacted] ottima salute e [redacted], conoscerebbe sana compagna educata e sensibile, amante riviera scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.[redacted].

[redacted] 58enne sensibile, alto signorile, valori morali e posizione conoscerebbe signora sincera e sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.506.9817.

A. MEDICO 55enne. occhi scuri, brillante e dinamico, conoscerebbe signora [illegible] femminile, curata. scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 01[redacted]

A. NUBILE [redacted] alta slanciata, affermata [redacted] lavoro e nella vita sociale [redacted] grande amore per completare la vita, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. PROFESSIONISTA 58enne, occhi azzurri brizzolato, generoso e del[redacted] compagna affettuosa, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ROMANTICA dolce [redacted] impiego conoscerebbe gentiluomo anche con figli intenzionato matrimonio Eurostudio 011.562.1240.

A. VEDOVO 54enne, commercialista, alto, piacevolissimo aspetto, personalità e principi morali, conoscerebbe signora adeguata, [redacted] relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[redacted] costruttore edile distinto [redacted] presenza generoso amante tennis conoscerebbe graziosa scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520

ARCHITETTO 52enne [redacted] brizzolato [redacted] classe sportivo con molteplici interessi cerca compagna max 50enne raffinata solare scopo matrimonio Sirena 011.537 814

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011 561 1055

ELENA 48enne bella snella occhi verdi cultura universitaria impiego direzionale cerca compagno buon livello realizzato dinamico scopo matrimonio Sirena 011 537 914

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M C 011 334 832 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 189 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra [redacted] argento preziosi, francobolli, numismatica [redacted] valutazione. Via Tripoli 85

[redacted] **GEMA** 011.650.2212 acquista oro argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, [redacted] acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza Tel. 0337 246 817.

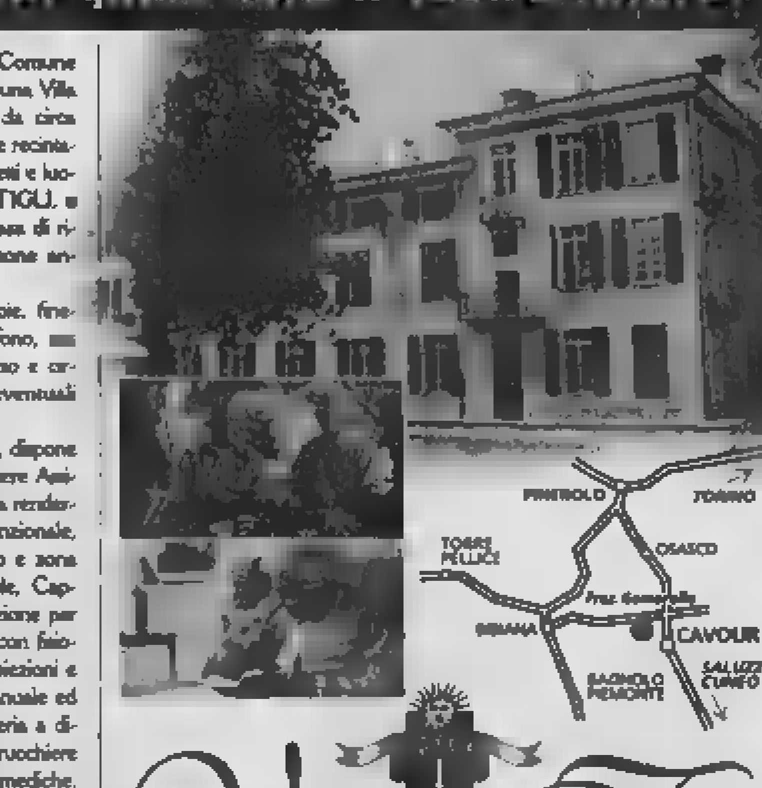
Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR
[illegible] nel quale sarà il vostro futuro

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di teleaccesso e circuito visivo interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.



VILLA DEI TIGLI

Per dare serenità al vostro futuro

CONVENZIONATO ASL

Per informazioni: Fraz. Gemerello, 48 - CAVOUR TO
Tel. [redacted] - Fax [redacted] 462

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] TI PERDI NAVIGANDO SEGUI LE STELLE...

euroformazione

Per chi [redacted] i computer
Per [redacted] cerca un buon lavoro
Per chi vuole specializzarsi
[redacted] chi vuole solo navigare

CORSI DI INFORMATICA

Sempre più aziende si affidano all'informatica per risolvere problemi [redacted] carattere pratico. [redacted] quindi sviluppata una [redacted] attività a loro sostegno (vendita hardware, creazione [redacted] pagine e [redacted] Web, e-commerce e pubblicità su internet, installazione [redacted] locali, [redacted] tecnica ecc.).

Tutto ciò fa crescere a dismisura l'esigenza delle aziende di reperire, sul [redacted] lavoro, personale che sia preparato ad affrontare e gestire questo moderno modo [redacted] lavorare

La risposta a questa esigenza è stata finora debole e non pienamente soddisfacente: le aziende che si dedicano alla [redacted] informatica, fino a [redacted] tempo fa, fornivano un servizio spesso inefficace perché non studiato sulle esigenze aziendali.

Oggi anche grazie a realtà come Euroformazione, strettamente a [redacted] con il mondo del lavoro, che dell'università, il problema di chi voglia ottenere una formazione immediatamente fruibile [redacted] in via [redacted] soluzione

Infatti, proprio Euroformazione, sita in corso Raffaello a Torino, dimostra, con programmi [redacted] "studiati sul campo", [redacted] chi [redacted] ottenere la formazione richiesta dalle aziende

Sono i suoi docenti, [redacted] background informatico [redacted] in diversi settori, [redacted] dell'industria, sia dei servizi, a renderlo possibile

Un esempio? Euroformazione per i corsi collettivi opera un'attenta analisi delle diverse esigenze dei suoi utenti, così da comporre classi omogenee (massimo 6 persone con un PC multimediale a testa), ottenendo [redacted] un [redacted] livello di apprendimento.

Gli argomenti più frequentemente affrontati nelle sue aule, restano ancora quelli legati alle problematiche degli impiegati e degli uffici in genere, quindi l'automazione d'ufficio e specialmente i programmi di Microsoft office 2000 e la contabilità su PC.

Ultimamente si nota un progressivo fermento nel [redacted] grafica su Web.

Sono successivi livelli di apprendimento, disegno creativo e fotoritocco, animazioni grafiche e sviluppo degli "script" di Java [redacted] HTML, che permettono di compilare [redacted]cadimente pagine Internet.

Infatti questo è il settore in cui si nota la maggiore espansione e che offre anche lavoro qualificato a domicilio, per chi abbia difficoltà a muoversi.

Per questo Euroformazione S.r.l sita in corso Raffaello 21 bis a Torino (Tel. 011.6686441, n. verde 800-47950) rende disponibili anche a domicilio i seguenti corsi
Windows - Word - Excel - Access - Internet:
Contabilità su computer
AutoCAD
Web Design
Assemblatore PC
Programmazione in: C, C++, Visual basic

[redacted] MEDICINA E SANITA', LE QUESTIONI APERTE

ACCORDO ANTI AIDS

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi chiede aiuto alle ditte farmaceutiche per un piano contro l'Aids in Africa. Il progetto prevede prezzi politici per i farmaci, piccole strutture di assistenza e produzioni in loco. Sarà presentato durante il G8

[redacted] I DA [redacted]

Le cellule staminali possono [redacted] prelevate anche dal cervello dei cadaveri. L'esperimento, il primo di questo tipo, è avvenuto con successo negli Stati Uniti su 23 persone appena decedute. Tra questi, alcuni neonati

«STRUZZO PAZZO»

Il giornale tedesco Die Zeit estende l'allarme Bse alla carne di struzzo, possibile alternativa a quella di manzo. Gli struzzi degli zoo, nutriti anche con farine animali, avrebbero mostrato gli stessi sintomi [redacted] «mucca pazza»

«Niente embrioni negli ospedali»

Guariniello rispolvera una vecchia circolare

[redacted]aino

TORINO. Il carteggio fra i ministri della Sanità e il procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello [redacted] sempre stato fitto, per iniziativa [redacted] quest'ultimo. Nemmeno con Veronesi si è diradato. L'ultimo fax del magistrato al ministro oncologo è di pochi giorni fa e [redacted] una questione [redacted] da poco: «Mi risulta che in 73 centri italiani, pubblici [redacted] privati, siano crioconservati (l'ultimo censimento è del dicembre scorso) 24.286 embrioni appartenenti [redacted] 5 mila coppie. La notizia, del resto, era su tutti i giornali. Il mio problema è [redacted] applicare la legge e al riguardo la sola disposizione mai emanata vieta una tale pratica. Trattandosi di una circolare del suo ministero, mi rivolgo direttamente a lei, per chiederle lumi».

Guariniello ha scovato [redacted] circolare del 1° marzo 1985 (allora la gestione politica della sanità italiana era del ministro De Degan) che escludeva e continua ad escludere, dal momento che nessuno l'ha poi ritirata, [redacted] fecondazione di ovociti in numero eccedente a quello destinato «all'immediato impianto in un utero». Gli embrioni che ne derivano, quindi, non potevano e non possono essere conservati. Né [redacted] «scopo di utilizzazione industriale, né ai fini dell'attività di ricerca [redacted] per un impianto differito». Nell'utero della donna cui erano stati prelevati gli ovociti.

Il magistrato torinese ha fatto questa piccola straordinaria scoperta di un «costume tutto italiano: da noi [redacted] emanano disposizioni e con il tempo si dimenticano. In questo modo trionfa l'ipocrisia, e noi magistrati? Dobbiamo far finta di niente pure noi?».

«Ricordo quella circolare - rammenta il dottor Alessandro Di Gregorio, uno dei più noti specialisti di fecondazione assistita -. Allora lavoravo in un centro pubblico [redacted] si era agli albori di quest'attività. In seguito, fummo rassicurati che la circolare era stata messa nel cassetto. D'altra parte, è da mesi che gira la voce [redacted] una nuova disposizione ministeriale che spingerebbe per la conservazione dei soli ovociti. Ne ho parlato [redacted] alcuni colleghi stranieri: sono rimasti senza parole». Perché? «Un ciclo di trattamento di fecondazione in vitro [redacted] risulta[redacted] nel 30 per cento dei casi. Per i successivi tentativi si ricorre agli embrioni congelati. Altrimenti, una donna dovrebbe sottoporsi a una nuova stimolazione, intervento gravoso in [redacted] e dal punto di vista economico».

Facciamo ancora parlare il dottor Di Gregorio: «Il mio [redacted]tro effettua la metà dei cicli di trattamento che si fanno in Piemonte, siamo dei privati e da [redacted] un Fivet normale (la fecondazione in vitro, ndr) costa [redacted] milioni e [redacted] Tenga conto che 4 mila delle 5 mila coppie di piemontesi che sperano di avere un figlio per questa via si rivolgono fuori regione». Perché? «Semplice. La Regione Lombardia del presidente ciellino Formigoni ha conven[redacted] fior di strutture private che assicurano un ciclo di trattamento a 7 milioni e [redacted] mila lire, interamente a carico dell'amministrazione pubblica. E' evidente che se, ad esempio in Piemonte, le strutture pubbliche non fun[redacted] bene per quest'aspetto, è sufficiente spostarsi nella vicina Milano per non pagare. Almeno sino [redacted] prossimo mese, quando verrà introdotto un ticket».

Torniamo [redacted] Guariniello: aveva aperto quest'indagine per verificare se [redacted] fosse un mercato clandestino degli embrioni da cui ricavare cellule staminali. Ha scoperto che soltanto una parte dei centri per la fecondazione assistita registra il [redacted] degli ovociti prelevati. «Il rischio di qualcosa di poco chiaro c'è. Per esempio di un traffico di embrioni». Destinato alla clonazione? Il magistrato non risponde. Lo fa Di Gregorio: «In questo momento solo Alan Trounson, in Australia, alla Monash University di Melbourne, un laboratorio [redacted] 100 dipendenti fra medici, biologi e tecnici, lavora freneticamente sulla via della riproduzione di organi umani con l'utilizzazione [redacted] cellule staminali ricavate da embrioni. Altrove la ricerca è [redacted] forte difficoltà. In Italia siamo fermi ai lavori su cellule staminali adulte». Allora, quale rischio può esserci? [redacted] un traffico di embrioni ceduti [redacted] altre coppie» ipotizza il magistrato.

Una circolare dell'85 vieta la conservazione degli embrioni nelle strutture pubbliche

I GIORNALI TEDESCHI

[redacted] e la [redacted]

[redacted]. Fidanzati, «segretamente» [redacted] fidanzati. [redacted] gossip [redacted] esploso ieri sui giornali tedeschi, dopo un bacio pubblico tra Boris Becker e Claudia Schiffer durante una manifestazione di beneficenza a Maiorca. «Abbiamo festeggiato fino alle sei di mattina», ha confidato l'ex tennista alla Bild. Subito dopo, però, ha aggiunto: «Purtroppo, però, [redacted] è successo niente...»

UNO STUDIO DI «RIZA PSICOSOMATICA»: I RIMORSI PROVOCANO IL 50% DELLE MALATTIE

«Che senso di colpa, quasi quasi mi ammalo»

Daniela Daniele

Ci si può ammalare d'infelicità. In particolare, soffocando le proprie emozioni sotto il peso del senso di colpa. Il concetto non è nuovo, [redacted] i [redacted] un italiano su 2 [redacted] ammala perché in conflitto con quella voce interiore che chiama coscienza. E' il risultato di un sondaggio promosso dalla rivista di medicina psicosomatica Riza. Strabilianti le cause di questo diffuso malessere. «Le d[redacted] - spiega il direttore di Riza, Raffaele Morelli - tendono a sentirsi in colpa, soprattutto, perché non sono riuscite a seguire una dieta e, in secondo luogo, per il timore di [redacted] sbagliato [redacted] acquisto. Gli uomini, invece, si rimproverano di non essere abbastanza bravi sul lavoro e, in seconda battuta, [redacted] aver speso troppi soldi. Trascurare i figli o tradire il/la partner sono ango[redacted] relegate al sesto o [redacted] settimo posto». La malattia diventa, quindi, una punizione autoinflitta.

Senza troppi problemi si dichiara solo un misero 3% degli intervistati. La fascia più colpi[redacted] dal rimorso [redacted] quella d[redacted] trentenni (28%). La percentuale s'abbassa dai 35 anni in su per tornare ad alzarsi con la maturità.

«Incapacità sul lavoro per gli uomini e forma fisica per le donne sono i motivi d'infelicità più frequenti. Il 53% degli uomini dichiara, infatti, di soffrire per il lavoro arretrato che si [redacted]la sempre più, per la rivalità e gli sgarbi nei confronti dei colleghi, per le brutte figure professionali. Per [redacted] 38%, [redacted] vero tormento interiore [redacted] lo spendere denaro in maniera scriteriata. Le diete incominciate e mai portate [redacted] sono invece il tarlo delle donne. «Mangio troppo e rompo la dieta», così risponde il 48% delle intervistate, assalite dai rimorsi alla fine di pranzi e cene abbondanti. Per il 26%, la sofferenza interiore al femminile è legata a una giornata di shopping durante la quale ci si è fatte [redacted] acquisti inutili».

La rivista compila anche la hit-parade delle categorie professionali più colpite. Al primo posto sono gli imprenditori. Seguono a ruota i liberi professionisti, i manager e i commercianti. Impiegati, operai e casalinghe risultano essere meno afflitti [redacted] sensi [redacted] colpa. C'è poi l'identikit delle cinque vittime-tipo del rimorso: al primo posto, la madre troppo amorosa, che si colpevolizza perché non fa mai [redacted] per i figli. S[redacted]e il «primo della classe», perennemente frustrato per aver detto di sì a un appuntamento che ha sottratto «tempo agli studi». Al terzo posto, il «professionista zelante» che non lascia mai l'ufficio «prima di aver portato a termine tutto il lavoro». Al quarto, il «formalista», sempre gentile, [redacted] non alza mai la voce e tratta formalmente anche i figli degli amici, e, al quinto, il «figlio modello», sempre ossessionato da tutto ciò che «non fa» per rendere la vita facile ai genitori.

Di che cosa può far ammalare il senso di colpa? E come si può guarire? «Cefalea, coliti, oppressione al petto - risponde Morelli -, ansia, depressione e, in casi più gravi, molte altre malattie. Che fare? Basta analizzare le cause dichiarate del senso di colpa per capire che sono il prodotto [redacted] una società che ha scelto l'immagine [redacted] valore principale. Dunque, impariamo a portare alla luce le nostre paure, [redacted] soffochiamole. Prendiamone consapevolezza. Si dissolveranno da sole».

(segue da pagina 10)

E' mancato

Pietro Rossi

[redacted] il triste annuncio. la moglie Amalia, i figli: Maria Teresa, Armando con Antonella ed il piccolo Tommaso; suocera, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 4 maggio ore 11,45 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.

— Torino, 1 maggio 2001.

Ciao BONNO sei volato in Cielo troppo presto, ti ricorderò sempre. Tommaso

La famiglia Stobbia sentitamente commossa si unisce al dolore di Armando e di tutta la famiglia.

Ciao PIETRO, ci mancherai Graziella, Cesare, Stefania, Pietro Caratto

Il Presidente della Federazione Italiana [redacted]nificatori, il Consiglio Direttivo e l'Editrice per l'Arte Bianca partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la signora Amalia per la perdita del suo amatissimo

Pietro Rossi

Segretario dell'Associazione Provinciale Panificatori di Torino

La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nei [redacted] di tutti coloro che ne hanno apprezzato le grandi doti umane e la passione profonda profusa a favore della categoria dei panificatori alla quale ha dedicato il proprio impegno e la propria dedizione.

— Roma, 2 maggio 2001.

Partecipano al dolore della famiglia Rossi, mamma Margherita, cognati, nipoti.

L'Associazione Artigiana Panificatori di Torino ha ricevuto i frutti del lavoro insostituibile di quarantotto anni di impegno di

Pietro Rossi

Lo ricordano il presidente Nanni Gai e i Consiglieri tutti.

— Torino, 2 maggio 2001

Patrizia Malafarina, Emanuele Vanzetti e Giovanni Vernaglione rimpiangono il loro DIRETTORE

L'Unione dei Panificatori del Piemonte ha perso il suo SEGRETARIO. Con affetto, amicizia e dolore lo ricordano il presidente Giuseppe Bracco ed i Consiglieri tutti.

I Panificatori di Aosta, Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli, ricordano il loro SEGRETARIO.

La Cooperativa Piemonte Panificatori, [redacted] presidente Nicolao Occhetti, partecipa al lutto.

La Cooperativa Sapac partecipa al dolore.

Carla Masera vedova Bracco e figli Giugi, Pino e Pietro sono vicini ad Amalia.

Margherita e Giuseppe Boccardo con gli amici di sempre, abbracciano Amalia e piangono il COLLABORATORE fidato.

Rosanna, Nanni, Giovanna, Felice e Alessandro Gai ricordano PIETRO con affetto.

Elsa Sacco e Collaboratrici Aspen ricordano PIETRO con commozione e rimpianto.

Graziella Garbolenas Aldo M[redacted] partecipano al dolore della famiglia.

Renato ed Elvira Rossi
Aldo e Mariuccia Chiusano
Ettore Monaco
Giacinto Laguardia
Giuseppe Merlino
Mario Bianchetti
Fiorenzo Goglio
Francesco Salva[redacted]
Mario Ghignone
Eraldo e Sandrina Polo Scriven
Ditta Nina Forni
ricordano l'amico

Pietro Rossi

— Torino, 2 maggio 2001.

E' mancata

Regina Colla ved. Cavalleris

anni 79

nonna e mamma molto amata. Lo annunciano i suoi cari, che ringraziano di [redacted] quanti hanno cercato di limitarne le sofferenze. Funerali il 4/5 ore 8,30 parr. S. Giulio d'Orta.

— Torino, 2 maggio 2001.

E' ritornata alla Casa del Padre

Cesarina Rastello

anni 63

Lo annunciano con dolore i fratelli Laura, Alberto, Giovanna, Giovanni, Federico, suor Maria Giulia, con le rispettive famiglie. Giovanna e i fratelli chiedono una preghiera. Funerali il 4/5 alle ore 11,30 parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 2 maggio 2001.
O.F. Audisio - [redacted] Chiesa della Salute 6

E' mancata

[redacted] Donati Mazzarino

L'annunciano Pierluigi, Carlo e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 2 maggio 2001.

E' mancata

Maria Bonino ved. Sormani

anni 95

Lo annunciano [redacted] immenso dolore: la figlia Luciana, il nipote Massimo, la sorella Luigina. Funerali venerdì 4 maggio ore 10 parrocchia Madonna del Carmine via del Carmine 3.

— Torino, 2 maggio 2001.

E' mancata

Erminia Garino ved. Bertone

L'annunciano il figlio Pierino con Anna, i nipoti Antonella, Gianluca con Annalisa e Alice, il signor José Mendoza. Per orario funerali telefonare dopo le ore [redacted] allo 011/48.58.18

— Torino, 2 maggio 2001.
O.F. La Provvidenza - Tel. 011/48.58.18

Cristianamente è mancata

Rosanna Richetto ved. Allais

anni 83

Lo annunciano: il figlio Franco con Laura, Antonella e Rinaldo, la consuocera Esterina, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Avigliana giovedì 3 corr. ore 15 parrocchia S. Maria.

— Avigliana, 1 maggio 2001.

La famiglia annuncia che oggi 3 maggio alle ore 12 presso il cimitero di Cavoretto verrà salutato l'amatissimo

Toni Ferrari

— Torino, 2 maggio [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Lucà (Tolle)

anni 58

L'annunciano: la moglie Marita, [redacted] figlie Barbara e Sandra, i generi Maurizio e Maurino, la nipote Carlotta, le sorelle Concetta, Rosina, Fiorina, Angela ed Alma, i fratelli Sebastiano, Michelangelo e Carmelo, la suocera Rina, i cognati, famiglie Racrosio, famiglie Vernetti, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale giovedì 3 maggio ore 14,45 nella parrocchia S. Maria.

— Venaria Reale, 1 maggio 2001.

Ciao zio TOLLE, ci mancherai. I tuoi nipoti.

Ricordandoti sempre Giacomo, Roberta, Federica.

Cristianamente è mancata

Maria [redacted]

L'annunciano: la sorella Rina, il nipote Bruno, Enzo e parenti tutti. Funerali in Borgaro giovedì 3 [redacted] ore 15 chiesa Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro T.se, 1 maggio 2001.

E' [redacted]

Giuseppina Foglizzo ved. Meriano

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

— Torino, 3 maggio 2001.
O.F. Audisio via Chiesa della Salute 6/G To

E' mancato

Massimo Ferraris

Lo annunciano la mamma Bettina, il papà Odilio, il fratello Marco con Simona, nonna, zii, parenti tutti. Santo Rosario giovedì alle ore 20 nella piazza Cavallero di Rivoli. Funerali venerdì alle ore 15,30 nella chiesa [redacted] frazione Bertessero [redacted] Viù. [redacted] fiori. [redacted] presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 maggio [redacted].
O. F. Pax - Tel. 011.359.333

MASSIMO... ti ricorderemo sempre per la tua voglia di vivere... tu Milena, Danilo, Italo con le rispettive famiglie, profondamente addolorati si stringono con [redacted] a Bettina, Odilio, Marco con Simona e nonna Rosina.

Tecnofer srl - Direzione e Collaboratori partecipano con viva commozi[redacted] al d[redacted]re del socio signor Odilio Ferraris e fa[redacted] per la tragica ed immatura scomparsa del figlio MASSIMO

— Grugliasco, 30 aprile [redacted].

Orietta, Alberto, Silvia e Loretta [redacted] rispettive famiglie piangono la scomparsa di MASSIMO.

Valerio ed Elisa, ricordando MASSIMO, sono vicini con affetto a Marco e famiglia.

Regina, Renzo e Stefania, Enrico e Carmen ricordano con tanto affetto MASSIMO e si uniscono al dolore di Bettina, Odilio, Marco e nonna Soffietti.

Nonna Balduchelli, zia Agnese, Anna, Cesarina, Sheela, Shermila partecipano sentitamente.

Ciao MEL. Enrico e Claudio.

Carissimo [redacted] tua prematura scomparsa lascia [redacted] grande vuoto [redacted] no[redacted] cuore. Famiglia Peraluppi.

La Novauto di Cafasse ha perso il braccio destro, un socio, ma soprattutto l'AMICO.

La famiglia Denna partecipa con profondo cordoglio [redacted] dolore per l'improvvisa scomparsa di MASSIMO.

Luigi Maccario annuncia la dolorosa perdita della moglie

Anna Cerrato

I funerali avranno luogo giovedì 3 c.m. ore 9,30 nella Cattedrale di Asti.

— Asti, [redacted] aprile 2001.

Ci ha lasciati

Piero Boyer

Orafo-Pittore

Addolorati la moglie Germana, le figlia Luisella con i nipoti Stefano con Valentina, Cesare, Luca, Cristina.

— Torino, 1 maggio 2001.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bellezza Quater

anni 90

L'annunciano il figlio Beppe con Fernanda, il nipote Marco con Giovanna ed il piccolo Gianluca, parenti tutti. Funerali in Ciriè chiesa di San Giuseppe giovedì 3 corr. ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 2 maggio 2001.

Partecipano al lutto gli amici:
Marisa, Aldo Morino e famiglia
Clotilde Morino
Mario Airoldi e famiglia
Silvana Morino
Giorgio, Livia, Ruggero, Elena Nepote
famiglie Peroglio e Scanavino.

E' mancato

Giovanni Olivero

anziano FIAT

di anni 73

Addolorati l'annunciano: la moglie Bianca, il figlio Fulvio con la moglie Daniela, la nipote Laura. Funerali venerdì 4 corr. ore 10,00 parr. S. Anna di Borgaretto.

— Borgaretto, 3 maggio 2001.

Serenamente è mancata

Dina Roletti

A funerali avvenuti l'annunciano: il cognato Aldo, le nipoti Raffaella, Ilaria e Francesca con Carlo. Un ringraziamento particolare al dottor Bardesono, all'amministrazione, alla superiora, alle suore e a tutto il personale della casa di riposo che amorevolmente l'hanno assistita.

— San Giorgio Canavese, 1 maggio 2001.

Le Suore, i Docenti e gli Alunni dell'Istituto Francesco Faà di Bruno partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di

Jacopo Bressy

— Torino, 3 maggio [redacted].

Ciao JACOPO, noi compagni [redacted] classe ti ricorderemo sempre: Alessandra E., Alessandra G., Antonio, Bruno, Daniele, Elisa, Fabio, Federica, Filippo, Gianluca, Giovanni, Irene, Luciano, Marta, Massimiliano, Mau[redacted], Omar, Simone e ci uniamo al profondo dolore dei tuoi cari.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Savio

lasciando nell'immenso dolore la moglie Elda, i cognati Ezio e Irene Deidieri, gli adorati nipoti Marco e Tania, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (osp. Maria Vittoria) giovedì 3 maggio 2001 alle ore 9,30 per Mondonio ove avranno luogo i funerali alle ore 11 in parrocchia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 maggio 2001.

Claudia, Marisa e Pino Dellavalle piangono il caro CARLETTO e sono profondamente vicini a Elda.

Cristianamente è mancato

Mario Goglio

anni 76

Lo annunciano: moglie, figli, nuora, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 4 ore 11,30 chiesa «Gesù Maestro».

— Collegno, 2 maggio 2001.

È [redacted]ATO ATTIVATO IL NUOVO SE[redacted] PER I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA [redacted]
(solo adesioni)

Telefonando:

dalle ore 9,30 alle ore 17,00
al n° tel. 011-65.48.711
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle [redacted] 20,00
al n° tel. 011-66.65.280
per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00
[redacted] n° tel. 011-66.65.280
per i giorni prefestivi

[redacted] ore 18,30 [redacted] 20,00
[redacted] n° tel. 011-66.65.280
per i giorni festivi

e fornendo un n° [redacted] telefonia fissa [redacted] n° di carta di credito, sarà possibile dettare la necrolog[redacted] ricevendo la fattura al proprio domicilio.

E' mancato

Angelo [redacted] Marco

professore

Lo annunciano la moglie Aurelia e i figli Bruno e Nora con Giorgio e il nipote Emilio. La camera ardente sarà allestita alle Moli[redacted] giovedì 3 maggio dalle 14 alle [redacted], il funerale avrà luogo venerdì 4 maggio alle ore 8,30 al Cimitero Monumentale/cremazione.

— Torino, 1 maggio 2001.

Peggy Faraggiana con figli, nuora, nipoti partecipa affettuosamente al dolore di Aurelia, Nora e Bruno

I Dipartimenti di Fisica dell'Università [redacted] Torino ricordano con affetto l'entusiasmo e l'impegno costante nella didattica [redacted] nella ricerca del

professor Angelo De Marco

— Torino, 2 maggio 2001.

E' mancato

Giulio Aulicino

Lo annunciano la moglie Francesca, i figli Anna, Ottavio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,30 parrocchia Santo Natale.

— Torino, 3 maggio 2001.

[redacted]

I famigliari di

Maria Grazia Glaj Arcota

ringraziano commossi per la partecipazione al loro dolore.

— Giaveno, 3 maggio 2001.

I famigliari di

rag. Adriano Aimino

sentitamente ringraziano l'Istituto SAN PAOLO I.M.I. S.p.A. per la dimostrazione di stima e affetto tributata al caro congiunto.

— Caravino, 11 aprile 2001.

[redacted]

1994 2001

Massimo Fiorina

Infinita nostalgia. Mamma, papà. S. Messa Gesù Buon Pastore venerdì ore 18,30.

3/05/1999 3/05/2001

Le cugine Giuseppina e Lucci Castrale ricordano la carissima

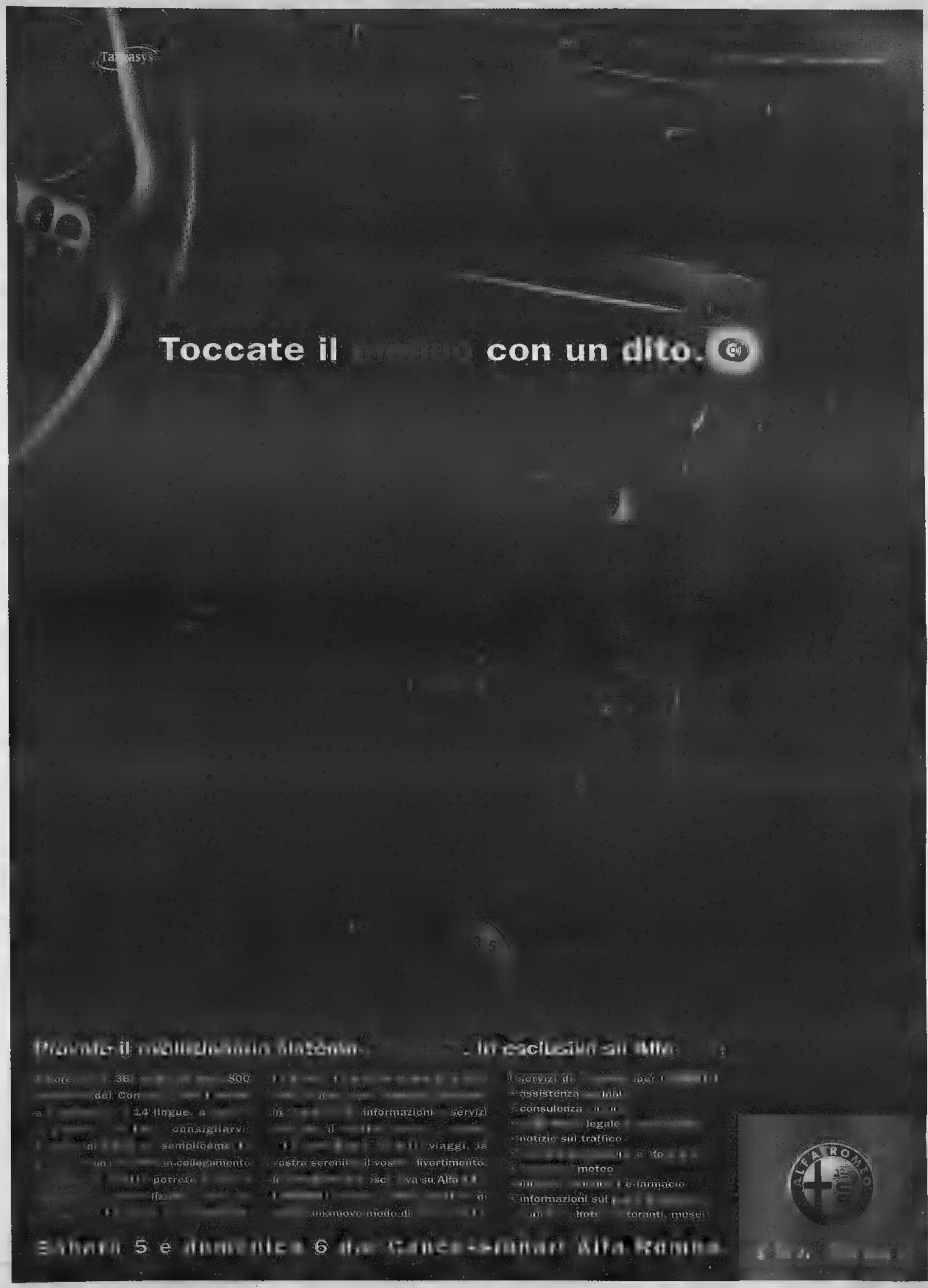
Bettina Castrale

nel secondo anniversario della prematura scomparsa.

3 MAGGIO 1999 3 MAGGIO 2001

Ada Canova in Bertoglio

Per sempre.


Toccate il con un dito.
Prenota il modello di tuo interesse. In esclusiva su Alfa
ore 36 800
del Con
a 14 lingue a
consigliarvi
di semplicemente
un in collegamento
potrete
ti
informazioni servizi
il
viaggi. la
vostra serenit il vost divertimento
li esc va su Alfa
di
un nuovo modo di
servizi di per
assistenza
consulenza
legale
notizie sul traffico
e to
meteo
e farmacie
informazioni sul
ho te toranti musei
ALFA ROMEO
Unisci 5 e domani il 6 in Concessionaria Alfa Romeo

Microsoft: Win 2000 a rischio hacker

Esiste una crepa nella sicurezza della versione 2000 del server di Internet di Microsoft. L'azienda Usa ammette il problema dopo alcuni test effettuati che hanno rilevato un difetto nella sicurezza del software relativo al programma per la stampa che rende il sistema vulnerabile agli attacchi degli hacker. Ora tutti i clienti che hanno acquistato Windows 2000 (sono più di un milione le licenze distribuite) potrebbero imbattersi nel problema.

Tecnodiffusione rileva Vobis Italia

Tecnodiffusione acquisirà le attività italiane di Vobis. Il valore dell'operazione, che riguarda il 100% della holding Vobis Network, le controllate Vobis Microcomputer e Vobis Online, è di 60 miliardi. Tecnodiffusione rileverà le partecipazioni dirette dagli attuali soci delle tre società Vobis. L'accordo prevede anche un'opzione, esercitabile nei prossimi 24 mesi, sull'acquisto delle attività del gruppo Vobis all'estero.

A Piazza Affari, tra voci e smentite, la battaglia continua. In fermento tutti i titoli della galassia

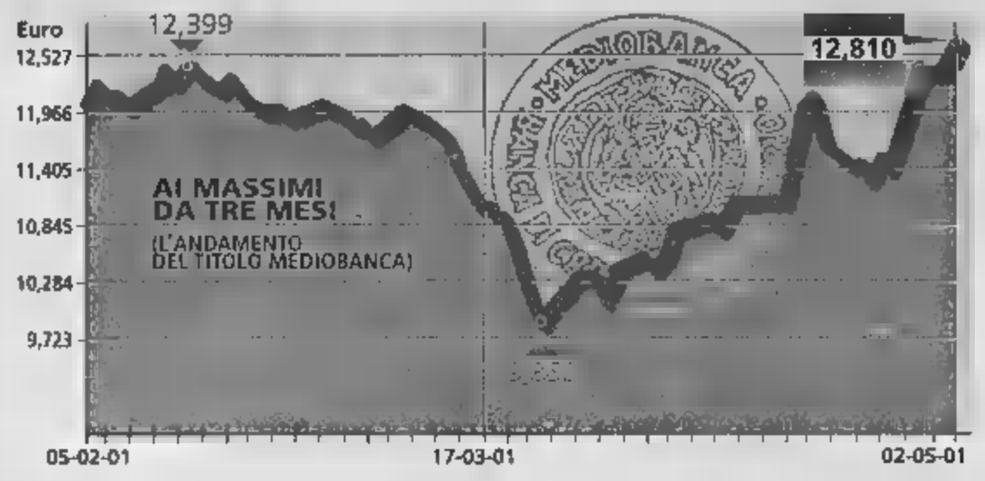
«Mediobanca non scala Montedison»

Maranghi alla Consob: «Abbiamo il 15%, nessuna cordata»

Francesco

Mediobanca lo mette nero su bianco: nessuna scalata sulla Montedison. Con un breve comunicato diffuso ieri 21.30 l'istituto guidato da Vincenzo Maranghi rende pubblico al mercato quanto le è stato chiesto nei giorni scorsi dalla Consob. «Mediobanca - afferma il comunicato - non ha promosso né tantomeno concretizzato, in qualsivoglia forma, alcuna intesa con terzi o altri soci, relativamente ad azioni Montedison, dirette al raggiungimento del controllo della medesima». Nel testo, che specifica anche che piazzetta Cuccia possiede il 15% della Montedison - cioè la quota già nota e del resto il massimo che l'istituto può detenere in una singola partecipazione secondo il proprio statuto -, si spiega anche che «Mediobanca non possiede informazioni relative a possibili intese tra altri soci Montedison volte al raggiungimento del controllo della stessa» se non quelle «peraltro non verificate da Mediobanca stessa, apparse sulla stampa».

Poche righe che segnalano però due importanti novità. La prima è che la Consob si è mossa nei giorni scorsi - per l'esattezza la richiesta è del 20 aprile - per verificare se davvero esista un tra soggetti che stanno acquistano e fanno salire i titoli Montedison. Se venisse dimostrata l'esistenza del «concerto» tra soci che controllano più capitale questi sarebbero costretti a lanciare un'Opa totalitaria sulla società. È la richiesta per appurare il concerto, tra tante mani forti che sono mosse sul mercato - comprese quelle di Romain Zaleski che venerdì ha comunicato alla Consob di avere il 15,147% di Montedison - è arrivata solo a Mediobanca, in qualità di socio di riferimento della società. Una richiesta fatta prima ai sensi dell'articolo 115 del Testo Unico della finanza, quello che regola la richiesta di informazioni riservate alla Consob e non di pubblico dominio, e poi - dopo aver ottenuto la risposta di Mediobanca il 26 aprile e aver chiesto ulteriori precisazioni - trasformata in una richiesta ai sensi dell'articolo 114, che prevede invece la pubblicità delle risposte in modo che il mercato sia informato.



La seconda novità è che smentendo le numerose voci di mercato puntualmente riprese dai giornali - secondo cui a fianco di Mediobanca si sono schierati sia un gruppo di imprenditori bresciani guidati dallo stesso presidente di Montedison Luigi Lucchini, sia altri soggetti che avrebbero acquistato azioni sul mercato proprio per rafforzare la presa su Montedison - piazzetta Cuccia smentisce che ci sia «alcuna intesa» per il raggiungimento del controllo». «Risposte che da oggi saranno al vaglio del mercato mentre l'attenzione della Consob si rivolgerà ad altri soggetti: fino all'assemblea del 15 maggio è infatti assai probabile che l'Autorità guidata da Luigi Spaventa rivolga le stesse domande ad altri attori della complicata vicenda, sia tra quelli storicamente vicini a Mediobanca, sia tra quelli che il 27 febbraio hanno affondato la fusione Montedison-Falck schierandosi cotro Maranghi.È tra questi ultimi spicca proprio Zaleski, che da venerdì è ufficialmente il primo socio di Montedison.

In Borsa, intanto, continua la caccia ai titoli di piazzetta Cuccia - in misura minore - di Montedison. Dopo il rialzo record di lunedì (+8,09%) Mediobanca ha ripetuto ieri l'exploit guadagnando il 2,62% a 12,764 euro in un mercato piatto, dopo aver sfondato la soglia dei 13 nel corso della seduta. Montedison sale ancora dell'1,31% tornando sopra i 3 euro e con volumi sempre superiori ai milioni di pezzi. Generali perde l'1,15% a quota 35,930. Piazza Affari, insomma, sottolinea la sua convinzione che qualcosa dovrà accadere in una Mediobanca attraversata da dissidi interni ed aperta a possibili conflitti con altri soggetti bancari, ma in un clima di generale incertezza non si spinge troppo avanti.

La cartina di tornasole per capire molte delle battaglie in atto resta appunto Montedison. Il «fronte del no» a Mediobanca ha in mano complessivamente almeno il 33,3% del capitale sufficiente per bloccare qualsiasi iniziativa che debba passare al vaglio di un'assemblea straordinaria. Ma secondo alcuni calcoli questo schieramento potrebbe superare agevolmente - anche grazie all'apporto della quota in mano alla Serfis della famiglia Strazzera - il portandosi assai vicino a quel 44-46% in mano a Mediobanca e ai suoi alleati. Misteri destinati a durare fino all'assemblea del 15 maggio, a che la Consob non tolga qualche velo prima di quella data.

IL E IL RUOLO DELLE FONDAZIONI

Biasi ora guarda alle Generali

«Con Fazio non c'è scontro, serve Unintesa»

retroscena

Flavia Podestà

NEL futuro della Fondazione Cariverona ci le Generali: ma non solo. Dopo mesi di silenzio, Paolo Biasi - l'ingegnere italiano più silente e insondabile, che si giostra tra la guida dell'omonimo gruppo industriale (ormai oltre i 500 miliardi di fatturato) e le cure della potente e ricca Fondazione veronese che, in cinque anni, ha rivalutato i asset da 3.500 a oltre 11.000 miliardi - decide di parlare. E fa il botto: rivendicando il diritto delle Fondazioni bancarie a tutelare il valore del proprio patrimonio e l'integrità dei loro investimenti, e inviando nello stesso tempo serie di segnali trasversali per dire che con la Banca d'Italia «non ci sono strappi, ma solo temporanee difformità di vedute»; per avvertire che in Mediobanca è ricostruita «una discreta stabilità con il rinnovo del patto di sindacato» ma che le Fondazioni azioniste dell'Unicredito Italiano «vigilano» e sono «pronte ad investire» nell'eventualità che qualche socio decida di prendere il largo, sia in piazzetta Cuccia sia alla Consortium, dove le Fondazioni Cariverona, Crt e Cassamarca hanno investito 300 miliardi per assicurarsi il 14% e dove qualcuno scommette sull'uscita di Vincent Bolloré dopo che per Antoine B è sfumata la presidenza del Leone di Trieste.

Biasi - che non è né presenzialista né uomo di potere (elude tutti i riti cittadini mondani e politici), ma teorico della creazione di valore per gli azionisti e un tignoso controllore della quadratura del cerchio dei conti e degli investimenti - quando parla calibra ogni parola. A Verona, dove presentava il bilancio della Fondazione, l'alfa e l'omega del suo ragionamento era l'intento di ristabilire tre la legittimità delle Fondazioni nel ruolo di azionisti di minoranza di banche e assicurazioni «perché - spiegava - la legge Ciampi esclude affatto, diversamente dall'assunzione del rischio in imprese industriali»; il diritto della sua Fondazione (e quelle alleate) a diversificare il portafoglio assumendo altre partecipazioni in Mediobanca, nelle banche in genere, nelle Generali e in altre compagnie assicurazione man che verrà diluita la loro quota in Unicredito Italiano, optando per «investimenti sicuri e di buon ritorno»; il dovere delle Fondazioni di non essere sleeping partner, ma «azionisti vigili perché sono attenti all'integrità del loro investimento».

«Il patto Mediobanca? Per ora è soltanto un rodaggio: la prova è andata bene e Piazza Affari ci ha dato ragione»

Paolo Biasi

«Con Bankitalia solo vedute diverse Bazoli? I rapporti sono ottimi nonostante qualche screzio del passato»

In questo ambito di principi quadro Biasi inseriva sia la difesa delle scelte compiute nell'ambito della galassia Mediobanca, sia le aperture di credito offerte alcuni protagonisti stesse vicende che si trovano, però, su altre sponde. Prendeva spunto dalla riunione del comitato nomine di Mediobanca per la scelta del vertice delle Generali per dire che si è trattato di una «riunione di rodaggio», visto che il comitato esisterà solo dopo le necessarie modifiche statutarie.

«E' fatta un'esercitazione, abbiamo provato un'accelerata brusca e la prova è andata bene», ha scandito Biasi.

Sul metodo, il presidente della Fondazione Cariverona ha precisato che «l'amministratore delegato ha fatto la sue proposte e le ha motivate: noi, fatte le nostre considerazioni, le abbiamo approvate». Il risultato «è stato positivo - dice Biasi - la Borsa lo ha confermato con il rialzo dei titoli Mediobanca, Generali e Montedison». Tre società che per Biasi «fanno parte della stessa partita»: di qui l'attenzione con cui anche a Verona si attende l'assemblea Montedison, la prossima settimana.

Lanciato l'avvertimento alle forze in campo, Biasi si è preoccupato di inviare segnali distensivi almeno in due direzioni. Innanzitutto alla Fondazione Cariplo, secondo azionista di Banca Intesa, che è notoriamente il gruppo più interessato alle Generali, tanto che il suo presidente Giovanni Bazoli ambiva ad entrarne nel consiglio di amministrazione: Biasi ammetteva di aver già avuto un incontro con il presidente Giuseppe Guzzetti con il quale di avere «rapporti eccellenti». E poi all'indirizzo di Bazoli. Dicendo che con il presidente di Banca Intesa «i rapporti personali sono molto buoni, nonostante qualche difformità di vedute in passato». E rilanciando la validità del progetto «UniIntesa», accantonato per lo stop imposto dal governatore Antonio Fazio, ma suscettibile di recupero «una volta che saranno state digerite le integrazioni già compiute e il gioco riprenderà a bocce ferme». Per Biasi, il Governatore «aveva ragione sacrosanta nel mettere lo stop finché non fossero completate le alleanze consistenti già realizzate. Ma poi non c'è motivo perché agisce ancora da freno». In futuro «andrà ripresa UniIntesa o qualcosa di simile, perché le banche italiane possano negoziare alla pari i giganti stranieri». Quanto all'astensione di Fazio sulle Generali Biasi è stato esplicito: «Nessuno strappo ma diverse visioni. Fazio ha detto di aver voluto tutelare il patrimonio e noi abbiamo voluto fare la stessa cosa. La decisione non ha accontentato tutti, ma era difficile che lo potesse fare». Per Biasi, in ogni caso, si è trattato «di un giudizio tecnico, non politico».

Gemina salirà in Impregilo

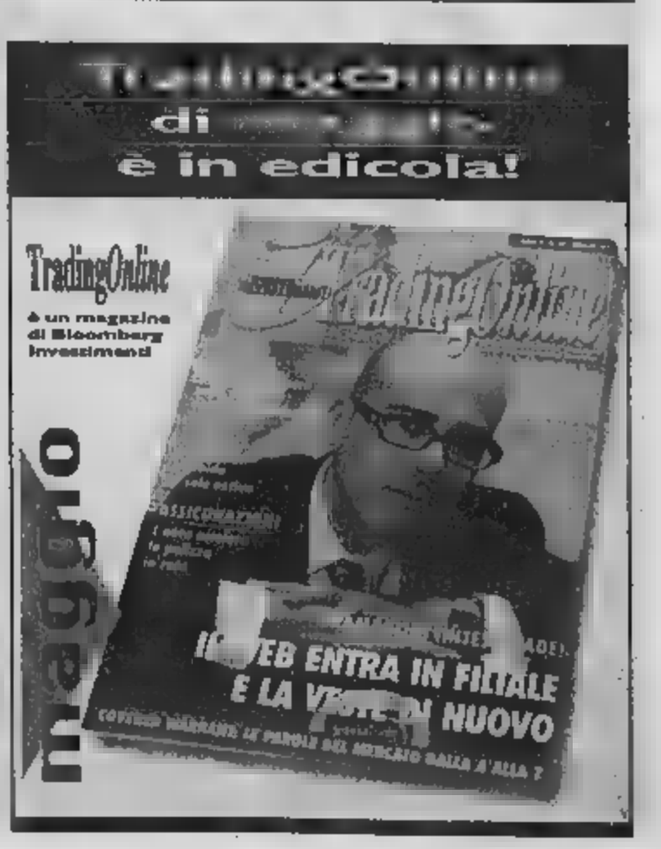
Vuole esercitare l'opzione con la Fiat

Gemina ha intenzione di salire al 20% in Impregilo esercitando l'opzione sulla quota del 4,7% detenuta da Fiat, ma non intende per ora andare oltre quella quota. Ad affermarlo il Piergiorgio Romiti, amministratore delegato della società, a margine dell'incontro con la comunità finanziaria per la presentazione del bilancio 2000. «Non abbiamo ancora esercitato l'opzione - ha spiegato Romiti - ma abbiamo intenzione di farlo». A una domanda dei giornalisti sulla tempistica ha risposto: «spero presto». Gemina è già presente con il 15,6% nel capitale Impregilo e si appresta quindi a superare il 20%. Interrogato sulla possibilità di aumentare, oltre l'esercizio dell'opzione, la quota complessiva, Romiti ha commentato «per il momento no».

Romiti afferma anche di essere abbastanza contento dell'andamento dei conti Impregilo nel primo trimestre del 2001, dopo il profondo rosso - 80 milioni di euro di perdita netta consolidata - registrato nel «In periodo solitamente di rallentamento per le aziende del settore - spiegato - noi siamo in linea con il budget. Siamo sullo stesso livello della fine dell'anno e dovremmo essere leggermente positivi. Siamo abbastanza soddisfatti». Secondo le indicazioni contenute nel piano triennale il risultato operativo di Impregilo dovrebbe raggiungere il 7,8% dei ricavi nel 2001, il 10,5% nel 2002 e il 13,9% nel 2003. I ricavi gestionali dovrebbero risultare, progressivamente nel triennio, pari a 2.800, 2.950 e 2.600 miliardi. Il portafoglio ordini è di 16.000 miliardi quest'anno, di 17.700 e 18.700 nel 2003. un rapporto tra posizione finanziaria netta e capitale a quota. Il rapporto tra indebitamento netto e capitale dovrebbe passare dall'1,4 di quest'anno all'1,1% l'anno venturo e allo 0,9% nel 2003. Gli obiettivi vanno intesi nell'ipotesi che il risultato venga capitalizzato, cioè che non vengano distribuiti dividendi agli azionisti.

Sulla vendita del 42 per cento degli Aeroporti di Roma la cordata deciderà soltanto a giugno

Nessuna novità immediata, invece, sulla vendita del 42% degli Aeroporti di Roma da parte degli aderenti alla cordata Leonardo. «Tutti i soci hanno già deciso di vendere insieme la quota del 42% riveniente dall'Opa, stiamo decidendo le modalità», ha spiegato Romiti ribadendo la possibilità di istituire mini gara. Ma in ogni caso parleremo a giugno».



Nei primi 4 mesi il fabbisogno è salito a 54 mila miliardi contro i 34 mila dello scorso anno

Italia, l'Fmi preme sul deficit

«Ma il pil crescerà più del previsto»

ROMA

Rallenta un poco ma resta sostenuto l'andamento del deficit pubblico. E' ormai scontato, tra gli esperti indipendenti, che a fine anno i conti pubblici [illegible] peggiori dell'obiettivo che [illegible] governo Amato [illegible] concordato [illegible] l'Europa; benché, dato il rallentamento della crescita, lo sfondamento non venga considerato drammatico. Nel mese di aprile, il fabbisogno del Tesoro (deficit) [illegible] stato di 20.800 miliardi di lire, all'incirca uguale a quello dell'aprile 2000 che fu di 20.098. Il totale dei primi tre mesi è di 54.300 miliardi [illegible] fronte dei 34.252 dello stesso periodo del 2000.

I dati dei primi mesi dell'anno non sono [illegible] molto indicativi del deficit finale perché la maggior parte delle entrate fiscali arrivano nella seconda metà dell'anno. Però possono essere indicativi [illegible] tendenze [illegible] spesa. Ed è questo per l'appunto che avviene: in alcuni settori, specie la sanità, le cose non sono bene [illegible] controllo. Lo fa notare tra l'altro Thomas Krueger, il funzionario del Fondo monetario internazionale che guiderà tra due mesi la prossima missione annuale di verifica in Italia: «Vediamo la necessità di fare qualcosa per fermare il dilatarsi della spesa. Già l'anno scorso sono emersi problemi nella spesa sanitaria delle regioni e riteniamo che quest'anno non sarà diverso».

Il Fondo monetario non considera grave uno sfondamento dell'obiettivo di deficit per il 2001; più preoccupata sarebbe la Banca centrale europea, più rigida su questo argomento. Proprio ieri la Bce ha scritto nel suo rapporto annuale che «le posizioni di bilancio dei paesi dell'area sono molto più sane rispetto ad alcuni anni fa» [illegible] soprattutto [illegible] causa «del basso livello dei tassi di interesse [illegible] di una crescita superiore alle aspettative, piuttosto che alle [illegible] adottate per migliorare i saldi di bilancio»; [illegible] che gli obiettivi del Patto di stabilità vanno rispettati.

Anche in Germania quest'anno, secondo indiscrezioni del settimanale *Der Spiegel*, l'obiettivo sarà sfondato, probabilmente [illegible] causa di entrate fiscali inferiori al previsto. Al Tesoro italiano si continua a ripetere [illegible] nulla [illegible] compromesso, che l'obiettivo 2001 (1% del prodotto lordo) è ancora raggiungibile. Nei dati diffusi ieri, il fabbisogno del mese di marzo risulta ora, a causa di un più preciso conteggio dei rimborsi di imposta per contanti riferiti ad anni precedenti, migliore per 2.500 miliardi rispetto [illegible] quanto si comunicò un mese fa.

Dal lato delle entrate in questo primo quadrimestre è venuto a mancare, dato l'andamento della Borsa, il copioso gettito da guadagni di capitale che ci fu l'anno scorso. Si trattava di circa 20.000 miliardi. [illegible] in precedenza le Finanze [illegible] affermato che [illegible] questo fattore era stato già tenuto conto nella previsioni. Per l'appunto sarebbe in linea con le previsioni, secondo il Tesoro, il deficit [illegible] aprile; ma osservatori indipendenti avevano previsto un lieve miglioramento, [illegible] la sostanziale stabilità, rispetto all'aprile 2000.

Che fare per dare stabilità alle spese negli anni futuri? Il Fmi ripropone l'argomento pensioni: «[illegible] si considera la situazione di partenza [illegible] i tre piani di riforme avviati [illegible] '93, i progressi [illegible] stati eccezionali» dice Krueger. Però «questo non è però ancora sufficiente ad assicurare [illegible] stabilizzazione della spesa pensionistica nel futuro».

Quanto alle prospettive di crescita dell'economia italiana nel 2001, il Fmi sta cominciando ad ammettere di essere stato troppo pessimistico con il suo +2,0% che si colloca «nella parte inferiore della gamma [illegible] previsioni diffuse da altre istituzioni»; specie [illegible] la recessione americana sarà molto breve [illegible] se in Italia l'occupazione continuerà a crescere ci potrebbe [illegible] una revisione al rialzo.

[s. l.]

[illegible] LIBERA AL DECRETO SU OPZIONE CONTRIBUTIVO

ROMA. Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge sull'opzione tra metodo retributivo e metodo contributivo per il calcolo della pensione. Chi, a seguito della norma della Finanziaria [illegible] che differiva al 2003 [illegible] diritto di opzione, era rimasto dall'inizio dell'anno senza stipendio e senza pensione potrà ora accedere al pensionamento con decorrenza primo gennaio 2001. L'esigenza del decreto era nata per correggere una controversa norma previdenziale della finanziaria 2001 (l'articolo 69), in base alla quale è stato posticipato di due anni, dal 2001 al 2003, il diritto di opzione tra contributivo e retributivo previsto dalla riforma Dini. L'intento era quello [illegible] prevenire un effetto collaterale e indesiderato della norma, vale a dire il rischio [illegible] i redditi più alti (i cosiddetti «rinocerontis», [illegible] li chiamò il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda) intascassero un assegno mensile più alto di quello di cui avrebbero beneficiato con il vecchio metodo di calcolo retributivo. Di qui il freno e il posticipo di due anni. Ma quella modifica, ha danneggiato anche i redditi medio-bassi che [illegible] virtù di quella [illegible] si erano dimessi dal posto di lavoro alla fine dell'anno scorso. [illegible] qui la necessità di sanare la situazione eliminando [illegible] differimento del termine dell'esercizio dell'opzione.

CHI CRESCE DI [illegible]

Ecco, in una tabella i «grandi numeri» delle economie dei Paesi di Eurolandia, con l'eccezione della Grecia, entrata nel gruppo-euro solo [illegible] primo gennaio di quest'anno. Fonte: BCE

Paese	Crescita 1998	Crescita 2000	Inflazione 1998	Inflazione [illegible]
GERMANIA	2,8	3,0	0,6	3,0
FRANCIA	3,2	3,3	0,7	1,4
ITALIA	1,4	2,9	2,0	2,5
SPAGNA	3,8	4,1	1,8	2,9
PORTOGALLO	3,5	3,0	2,2	2,8
AUSTRIA	3,3	3,5	0,8	2,3
BELGIO	2,9	3,9	0,9	2,7
LUSSEMBURGO	5,7	8,5	1,0	3,8
IRLANDA	8,5	10,5	2,1	3,9
FINLANDIA	4,7	4,8	1,4	1,2
OLANDA	3,6	3,9	1,8	1,8
EURO 11	2,9	3,4	1,1	2,3

Bce ottimista sull'inflazione

In tutta Europa cala la pressione fiscale

BRUXELLES

L'economia europea [illegible] in buona salute nonostante le inevitabili ripercussioni del rallentamento mondiale. L'inflazione appare sotto controllo, anche se i rischi di un surriscaldamento dei prezzi non [illegible] del tutto scomparsi. A «medio termine», cioè l'anno prossimo [illegible] quello successivo, l'indice dei prezzi al [illegible] è destinato a rientrare sotto la soglia del 2%, [illegible] meno di shock esterni come [illegible] successo nel 2000. Di fronte a questo quadro rassicurante tracciato ieri dal vicepresidente della Banca centrale europea, Christian Noyer, che ha presentato il rapporto annuale alla commissione affari economici e monetari del parlamento europeo, la conclusione è quasi automatica: sui tassi di interesse non c'è alcun mutamento di rotta ed il controllo dell'inflazione [illegible] il solo punto di riferimento per la politica [illegible] Francoforte.

Noyer ha detto in modo esplicito che [illegible] tassi di interesse non sono storicamente alti, nè in termini reali nè in termini nominali. Le condizioni di finanziamento nella zona euro, quindi, [illegible] favorevoli alla crescita». L'obiettivo della banca centrale resta quello [illegible] ricondurre l'inflazione sotto il tetto del 2%, soglia di riferimento per garantire la stabilità [illegible] prezzi e un clima favorevole alla crescita del pil. «La pressione monetaria sui prezzi sarà sempre meno forte [illegible] ha detto Noyer sottolineando, per esempio che, nonostante una lieve flessione, il credito al settore privato resta sempre su livelli elevati (9 per cento). Sull'ipotesi di una riduzione dei tassi, le uniche parole di Noyer sono state decisamente sibilline: «evitiamo bruschi cambiamenti» nella politica dei tassi di interesse ha detto al Parlamento europeo. E lì si è fermato.

Dal rapporto annuale della Bce si scopre che l'Italia è nel gruppo di testa, assieme a Irlanda [illegible] Lussemburgo, fra i Paesi di Eurolandia, in termini di crescita economica fra [illegible] '98 [illegible] il 2000, mentre [illegible] Germania (con Austria, Belgio e Lussemburgo) figura fra le «maglie nere», nello [illegible] periodo, in materia di inflazione. Eurolandia compie oggi tre anni e fra 243 giorni avremo gli euro in tasca.

Sempre l'Italia, inoltre, ha ridotto fra il 1999 ed il [illegible] la «forbice» con gli altri Paesi europei sul fronte della pressione impositiva, ed alla fine del 2002 sarà perfettamente in linea con Eurolandia.

Dalle previsioni più aggiornate della Commissione Ue emerge anche che la pressione fiscale italiana manterrà il sentiero in discesa imboccato già da qualche [illegible] passando dal 43,3% del Pil a fine 1999 al 42,7% del 2000, al 42,1% alla fine del 2001 ed al 41,6% in chiusura del 2002, lo stesso livello medio atteso per la zona euro.

Dopo un significativo aumento nella seconda metà degli anni '90 (circa 1,5 punti percentuali nella media Ue e di Eurolandia il 1995 ed il 1999), l'inversione di rotta verso il progressivo alleggerimento del peso delle tasse è un fenomeno generalizzato in Europa. La combinazione fra i positivi tassi di crescita economica ed i tagli fiscali varati da diversi governi si sostanzierà fra il 2000 [illegible] il 2002 in un calo della pressione di un punto percentuale in Eurolandia (dal 42,6 al 41,6% del Pil) e di 0,9 punti nell'Ue (dal 42,3 al 41,4%).

[r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

[illegible] PROMOSSO BENETTON JR
L'assemblea degli [illegible] della «21 Investimenti» riunitasi ieri a Treviso, ha nominato Alessandro Benetton [illegible] presidente della società. L'attuale presidente Luciano Benetton è stato contestualmente designato alla presidenza [illegible]oraria. Alessandro Benetton, 37 anni, ha fondato la «21 Investimenti spa» nel '93 e ne [illegible] stato amministratore delegato fino allo scorso aprile. La carica [illegible] ora ricoperta da Gerard Pluvinet, già consigliere delegato della controllata francese «21 Società Centrale per l'Industria».

[illegible] LOTTOMATICA DEBUTTA IL 17
E' previsto per il 17 maggio l'esordio in Borsa di Lottomatica, società che gestisce il gioco del Lotto. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato Marco Staderini che per fine 2001 prevede una chiusura d'esercizio in linea o migliore rispetto all'esercizio precedente. L'offerta pubblica di sottoscrizione si svolgerà tra il 7 e il 10 maggio, data [illegible] si concluderà anche il collocamento privato, partito ieri.

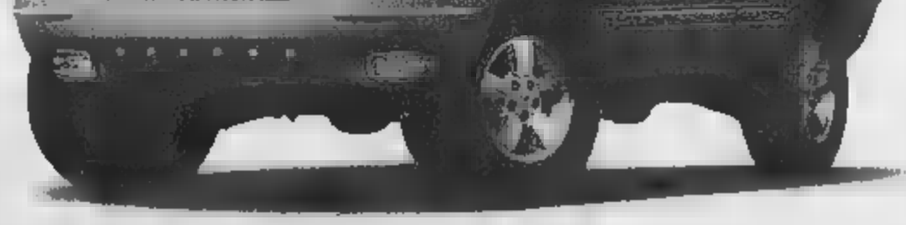
[illegible] CIPI PASSA A SEAT PG
Seat Pg ha acquisito il 60% [illegible] Cipi, società che opera nel campo dell'oggettistica promozionale e del regalo aziendale, con un fatturato 2000 [illegible] 27,8 miliardi, un margine operativo lordo di 4,1 e un risultato operativo di 3,6. L'operazione non comporterà esborsi [illegible] parte di Seat in quanto l'accordo prevede il conferimento [illegible] 60% [illegible] fronte di [illegible] prossimo aumento di capitale di Seat [illegible] poco inferiore all'1,5 per mille.

[illegible] RILEVA ELA MEDICAL
Snia, ricevuto il nulla osta dell'Antitrust, ha completato l'acquisto per 140 milioni di euro della [illegible] Ela Medical da Sanofi-Synthelabo. Snia prevede un ulteriore esborso di 20 milioni di euro per oneri a[illegible]. «Le attività acquisite - precisa Snia - non contengono indebitamento finanziario». L'operazione è stata finanziata con un prestito sindacato a medio termine organizzato da Mediobanca.

[illegible] MANCINI CON CALTAGIRONE
Umberto Mancini è il nuovo responsabile comunicazione [illegible] relazioni esterne della Caltagirone Editore, holding che controlla *il Messaggero*, *il Mattino*, la Pierame, Caltanet e *Leggo*. Romano, 38 anni, giornalista professionista da 12 anni, Mancini, già [illegible] [illegible] servizio economico de [illegible] Tempo [illegible] capo redattore della trasmissione Rai «Italia Maastricht», lascia l'incarico di capo ufficio stampa di Ipse [illegible].

Do anything.

Go anywhere.



Jeep. Grand Cherokee.

Quello che vuoi, dove [illegible]i, quando vuoi. Jeep Grand Cherokee sa seguirti qualunque [illegible] la tua strada, accompagnando [illegible] tua vita in ogni momento. Oggi più [illegible] mai, con [illegible] completamente [illegible] [illegible] nuove versioni LX: Laredo [illegible] nuovo [illegible] e sofisticati interni in pelle o Limited con un esclusivo navigatore DVD Rom capace di guidarti [illegible] ben dieci paesi europei.
Jeep [illegible] [illegible] a partire [illegible] 73.900.000 lire (chiavi in [illegible] esclusa IPT) [illegible] 38.166 Euro.
[illegible] la tua libertà [illegible] è mai stato così semplice.

Per saperne di più:
Numero Verde 800 633 223

Jeep
THERE'S ONLY [illegible]

Conversione risparmio e buy-back: oggi le assemblee. Olivetti brilla in Borsa

L'Antitrust multa Telecom

Per la banda larga «stangata» da 115 miliardi

MILANO

Olivetti in evidenza ieri [redacted] Piazza Affari alla vigilia dell'assemblea straordinaria Telecom che oggi è chiamata ad approvar. il piano di conversione di azioni risparmio in ordinarie proposto dal cda in versione modificata lo [redacted]so 31 marzo. Olivetti ha guadagnato il 2,7% a 2,59 euro con 61 milioni di pezzi scambiati contro i 56 dell'intera seduta precedente.

[redacted] buona [redacted]a, però, [redacted] segue subito una cattiva: ieri, infatti, l'Antitrust [redacted] stabilito che Telecom Italia, nell'applicazione delle [redacted] tecnologie a banda larga Adsl, ha abusato della sua posizione dominante nei mercati dell'offerta di connettività su base locale o dei servizi di trasmissione dati e di accesso a Internet. Per tale motivo l'Authority ha condannato Telecom a pagare una multa per circa 115 miliardi. La società guidata da Roberto Colaninno, che giudica la decisione «incomprensibile e del tutto ingiustificata» ha già annunciato ricorso al Tar. L'Adusbef chiede invece all'Authority di imporre a Telecom un sostanzioso taglio delle tariffe.

Tutte le attenzioni, però, ieri erano concentrate sul rialzo di [redacted] dove Olivetti ha essenzialmente beneficiato del possibile [redacted] libera al piano [redacted] riassetto del capitale che avrà ripercussioni significative sull'abbattimento dell'indebitamento del gruppo di Ivrea. Bene anche Telecom (+0,7%) a quota 12,6 [redacted] livello che a sua volta aumenta le probabilità di attuazione del piano.

L'operazione prevede infatti due tappe distinte: prima l'assemblea straordinaria per approvare la conversione delle risparmio e quindi subito dopo un'assemblea ordinaria che avrà all'or[redacted] giorno il buy back [redacted] azioni proprie. Agli azionisti di risparmio saranno offerti titoli ordinari a fronte del pagamento di un premio oscillante tra [redacted] il 42% del valore delle ordinarie e comunque [redacted] inferiore a 5,25 euro (nella proposta originaria il premio [redacted] 48% [redacted] un minimo di 6,25 euro). L'avvio del piano sarà delegato dall'assemblea al cda, che l'attuerà entro quest'anno non appena si saranno verificate le condizioni utili per il concambio, cioè quando l'azione ordinaria Telecom avrà raggiunto un prezzo di 12,5 euro. Sem[redacted] oggi l'assemblea ordinaria varerà la costituzione di una nuova società (Newco) tramite la quale effettuare l'Opa per il riacquisto di azioni proprie, un capitale che Roberto Colaninno intende utilizzare in futuro per alleanze e acquisizioni. Con l'Opa attraverso la Newco, interamente controllata e destinata ad essere fusa in Telecom (un'inedito per la finanza italiana) Telecom conta di accorciare i tempi. Il prezzo dell'Offerta d'acquisto sarà determinato sulla base di una media dei prezzi di mercato, maggiorata fino al 25%.

Rispetto al progetto originario cambia anche la quota minima di adesioni degli azionisti di risparmio alla conversione [redacted] scesa dall'80 al 60%. Resta invece invariato l'impegno di Colaninno e soci a ritirare tutto nel caso in cui in assemblea il piano dovesse essere bocciato dalla maggioranza assoluta degli azionisti diversi da Olivetti. Olivetti dal canto suo ridurrà il controllo su Telecom dal 54 al 40%, ma taglierà i propri debiti di oltre 8 mila miliardi.

[r. e. s.]

SMS VIA [redacted] SCATTA IL PRIMO SCIOPERO

MILANO. Niente «sms» gratis, niente clienti. Oggi, dalle 15 in poi, va in scena sulla «grande rete» SMSTrike, lo sciopero indetto dai navigatori telematici in segno di protesta verso i grandi siti di comunicazione multimediale, «colpevoli» di esigere un corrispettivo per i messaggini inviati [redacted] cellulari direttamente da Internet. A scuotere il popolo dei naviganti era stato il portale Clarence.com che, con l'iniziativa «Giù le mani dagli sms», aveva portato alla luce l'ipotesi di un cartello tra gli operatori [redacted] telefonia mobile italiana (contestato da Omnitel, con minacce di querele per diffamazione), finalizzato a impedire ai portali l'opportunità di concedere ai propri utenti l'invio a costo zero di sms sui telefonini. Destinatarie della protesta, che dovrebbe concentrarsi in non più di due ore e che sarà seguita dai siti che hanno aderito all'iniziativa, le pagine elettroniche di Tim, Omnitel, Wind, Blu e Siac.

Operazione da 230 miliardi. Lo stilista punta [redacted] concentrare le attività del gruppo

[redacted] prendersi [redacted]

Un'Opa per il 46,7% del capitale, il titolo vola

MILANO

Giorgio Armani [redacted] vuole tutta Simint. Lo stilista, infatti, già titolare [redacted] 53,24% del capitale [redacted] Simint, intende promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla rimanente quota della società attualmente in circolazione, pari al 46,76%, al prezzo unitario di 6,2 euro. Il controvalore massimo dell'offerta, in caso di adesione al 100%, è di circa 135 milioni [redacted] euro e sarà coperto [redacted] risorse disponibili all'interno del gruppo Armani. Il documento d'offerta fissa una soglia minima di adesioni tali da portare la quota di controllo a circa il 67%. Al termine, Armani conta di ottenere la [redacted] della quotazione di Simint e a tal fine si impegna ad effettuare, [redacted] necessario, un'opa residuale.

L'offerta [redacted] 6,2 euro (5,231 euro [redacted] riferimento di venerdì, lunedì il titolo è rimasto sospeso per l'intera seduta, ieri è balzato a 6,22 con un rialzo del 18,94%), spiega una nota, comporta un premio del 23,7% sui corsi [redacted] borsa degli ultimi sei mesi del [redacted] sulla media dell'ultimo [redacted] e del 23,1 sulle ultime due settimane. E' bastata questa indicazione perché il titolo prendesse il volo in volo, guadagnando il 19,6%.

L'opa, dice una nota, «rientra in un più ampio progetto di riassetto strategico ed organizzativo delle attività industriali legate al [redacted] Armani, da tempo in corso nell'ambito del gruppo».

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 24 lettera a) del D.Lgs. 17/03/1995, n. 158:
- APPALTO ATM N. 21/2001: Gestione ristoranti aziendali.
• Importo a base d'asta: L. 7.700= (Euro 3,98) + IVA per buono pasto.
• Durata del servizio: triennale.
Termine per la presentazione delle offerte: 23/05/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE (Giancarlo Guiati)

SANPAOLO IMI
S.p.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale Euro 3.931.302.764,4 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DISTRIBUZIONE DIVIDENDO

L'Assemblea degli azionisti [redacted] Banca, tenutasi in Torino il 30 aprile 2001, [redacted] approvato la proposta di distribuzione del dividendo per un importo complessivo massimo di L. 1.544.440.367.800 (pari a Euro 797.636.883,18), corrispondente ad un importo unitario di L. 1.100 (pari a Euro 0,568 circa), al lordo delle ritenute di legge, contro stacco in data 21 maggio 2001 [redacted] cedola n. [redacted], per ciascuna delle n. 1.404.036.698 azioni ordinarie in cui è diviso il capitale sociale [redacted] data del 30 aprile 2001. Tale importo unitario, a fronte [redacted] quale spetta un credito d'imposta pieno, ai sensi del D.Lgs. 467/97, verrà corrisposto alle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola (21 maggio 2001) e messo in pagamento il 24 maggio 2001. Le operazioni potranno essere effettuate attraverso tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata delle azioni (Monte Titoli S.p.A.).

BILANCIO D'IMPRESA E BILANCIO CONSOLIDATO [redacted]

[redacted] sensi di quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni, il bilancio d'im[redacted] e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2000 e la [redacted] documentazione sono stati depositati a disposizione del pubblico presso [redacted] sociale, presso la sede secondaria in Roma, Viale dell'Arte n. 25, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. Il verbale [redacted] suddetta Assemblea verrà messo a disposizione secondo le [redacted] modalità [redacted] previsti.

CITTÀ [redacted]

Asta pubblica n. 37/2001 del 3 aprile 2001 per opere relative agli interventi di normalizzazione e sicurezza degli impianti natatori cittadini: Lombardia - Colletta - Franzoj.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. 7 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta A.E. s.r.l. - con sede in Frignano (CE) - corso Italia 136, con il [redacted] dell'11,752% (undici e millesimi settecentocinquantadue per cento).
Torino, li 6 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di proroga termini asta pubblica n. 63/2001 per Torino Città d'Acque - Parco del Meisino Borgata Rosa

Si comunica che per l'appalto in oggetto [redacted] stati riscontrati errori di stampa nel [redacted] indicanti la lista delle categorie [redacted] forniture rilasciati alle [redacted] per la formulazione dell'offerta economica, in quanto nella lista delle categorie [redacted] forniture a pag. 19, n. rif. 333, è stata erroneamente [redacted] l'opera "Realizzazione pista ciclopedonale dall'angolo scuola agli orti regolamentati in stabilizzato a cemento a corpo", già riportata a pag. 24.
Al fine di consentire [redacted] offerte [redacted] moduli corretti sono prorogati i termini di cui all'avviso di [redacted] pubblicato il 27/3/2001 come [redacted] ricezione offerte: entro le ore 10 [redacted] lunedì 28 maggio 2001, da presentarsi [redacted]: raccomandata [redacted] o postacelere o "data certa" (con annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato; apertura buste: ore 10 di martedì 29 maggio 2001; apertura offerte economiche delle ditte ammesse ed aggiu[redacted]: ore 11 di martedì 19 giugno 2001; termine per il ritiro del modulo per l'offerta economica: 24 maggio 2001.
I [redacted] che [redacted] presentato offerta nel termine di cui al predetto avviso d'asta utilizzando i [redacted] errati dovranno ripresentare la stessa sul modulo corretto, pena la non ammissibilità della precedente offerta economica.
Rimangono inalterate tutte le a[redacted] prescrizioni del bando [redacted] gara.
Torino, 19 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Barabino & Partners

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

[redacted]io dell'esercizio 2000

[redacted] informa che, [redacted] di quanto disposto dalla deli[redacted] Consob n. 11971/1999 art. 77, il Bilancio dell'esercizio 2000, con le relazioni e la ulteriore documentazione prevista, sarà a disposizione dal 8 maggio [redacted], presso la sede sociale, sul sito internet della società www.centralelatte.torino.it e la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Pagamento dividendo

Si informano i Signori Azionisti che, in conformità alla deliberazione assunta dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2001, previo stacco cedola n. 1 in data 21 Maggio 2001, verrà posto in pagamento a partire dal 24 Maggio 2001, presso tutti gli intermediari autorizzati a[redacted]nti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., il dividendo relativo all'esercizio 2001 nella misura, della ritenuta [redacted] legge, di

L. 58 (€ 0,03)

per ognuna delle n. 10.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

CITTÀ DI [redacted]

Avviso di precisazione

Asta pubblica n. 71/2001 per recupero funzionale di parte degli edifici dell'ex mattatoio civico di strada Druento, da adibire a depositeria sequestri.
Si precisa, [redacted] alle lavorazioni [redacted] nel bando di cui alle seguenti categorie:
Lavorazione: impianti elettrici - categoria: OS30 - Importo L. [redacted] - [redacted] 960.609,63;
Lavorazione: Opere [redacted] impianti [redacted] bonifica ambientale - categoria: OG12 - Importo L. 345.211.743 - [redacted] 178.286,98;
[redacted]: impianti idrico-sanitari - categoria: OS3 - L. 436.[redacted] - euro 225.458,63;
che, ai sensi dell'art. 73 D.P.R. n. 554/99 ed art. 74, comma 2°, le suddette sono eseguibili dalle imprese qualificate per le categorie ed importi indicati, ovvero subappaltabili o scorpor[redacted] ai fini della costituzione di A.T.I.
Le ditte dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. 34/2000, per suddette categorie ed importi [redacted] indicate come abilitate in subappalto.
Torino, 23 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVI[redacted] CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [redacted]

atm

ESTRATTO BANDO [redacted]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni:
- APPALTO ATM N. 20/2001: Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree adibite a sosta a pagamento gestite dall'ATM.
• Importo a base d'asta: Euro 516.456,90 + IVA pari a L. 1.000.000.000 + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori soggetto a ribasso d'asta.
• Categoria OS10 classifica II del DPR n. 34 del 25/01/2000. Non sono previste lavorazioni appartenenti ad altre categorie.
• Luogo di esecuzione: Torino.
Termine per la presentazione delle offerte: 29/05/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).
IL [redacted] DEL [redacted]
(Arch. Piero Cravero)
[redacted]
(Giancarlo Guiati)

Vuoi informazioni finanziarie su un'impresa?
Vai su k SERVIZI PER LE AZIENDE
Entra in BUSINESS INFORMATIONS
Trovi [redacted] & PARKER [redacted]
www.koinet.it
KOINET k PER LE AZIENDE COMUNICAZIONE E SERVIZI

COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI U.O. n. 3 Progetti Urbani, Servizio Complesso Università e Aree Militari Dismesse

Il Dirigente rende noto che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3 della Legge Regionale 4 settembre 2000, n. 28 e dell'art. 49 della Legge Regionale 2 dicembre 1978, n. 38 per il periodo di giorni 15 a decorrere dal 3 maggio 2001 saranno pubblicati all'Albo Pretorio e ostensibili presso la Segreteria Comunale, Largo Corrado Ricci n. 44 gli atti relativi alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 37/2001 avente per oggetto "Indirizzi ai sensi dell'art. 24 dello Statuto comunale per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) relativo al Programma di interventi per il restauro e il risanamento di Villa Blanc per il trasferimento della Facoltà di Economia della LUISS".
Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli atti predetti e fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (termine ultimo 1 giugno 2001), potranno presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo da L. 20.000, nelle ore di ufficio di ciascun giorno feriale, al Protocollo del Segretariato Generale, via del Campidoglio n. 1, che ne rilascerà ricevuta.
Roma, 3 maggio 2001
arch. Giuseppe Mascoria

Regione Emilia-Romagna
AZIENDA AUSL - IMOLA
V.le Amendola n. 8 - tel. 0542 604101 - fax 604432
AVVISO DI GARA

L'Azienda U.S.L. di Imola indice gara in procedura ristretta, licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 (modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 402/98) per la fornitura di stimolatori cardiaci e relativi elettrocateteri per un importo presunto annuo di L. 450.000.000 pari a Euro 232.405,60 per il periodo 01.07.2001 - 30.06.2002 eventualmente prorogabile di un anno. La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 19 lett. b) del D.Lgs. 358/92 e 402/98 con la possibilità di presentare offerte per singolo lotto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro il termine perentorio del 14.05.2001 ore 12 all'Azienda U.S.L. Imola - Provveditorato - P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 - Imola (BO). Per informazioni: Provveditorato dalle ore 9,00 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) tel. 0542.604431 - Sig.ra Morini.
Imola li 03.05.2001
Il Dirig. Resp. del Serv.: [redacted] Pelliconi

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.665.52.31

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

È indetto un [redacted] pubblico per esami per la copertura di quattro posti di Educatore Asilo Nido, categoria C, [redacted] 1, part-time (18 ore settimanali).
Requisiti obbligatori: diploma [redacted] media superiore [redacted] corso regionale di base per educatori alla prima infanzia.
Per informazioni G.U., IV serie speciale, n. 30 del 13/4/2001 oppure Ufficio [redacted]nale del Comune Tel. 011.9045535 Lun-Ven. 10,30-12,00 - Indirizzo Internet http://www.comune.rivalta.to.it
IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Giuseppe Malacarne

[redacted] DI RIVALTA DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di quattro posti di Agente di Polizia Municipale, categoria C posizione economica 1.
Requisiti obbligatori: diploma di scuola media superiore; età non superiore a 35 anni; altezza non inferiore a mt 1,72 per gli uomini e mt. 1,65 per le donne; patente di guida categoria "A" e "B".
Per informazioni G.U., IV serie speciale, n. 29 del 10/4/2001 oppure Ufficio Personale del Comune Tel. 011.9045535 Lun-Ven. 10,30-12,00 - Indirizzo Internet
http://www.comune.rivalta.to.it
IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Giuseppe Malacarne

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
- ESTRATTO ESITO DI GARA -

[illegible]

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
- ESTRATTO ESITO DI GARA -

[illegible]

CITTÀ DI [redacted]

Ai sensi dell'art. 11 - comma 4 - della legge 24 novembre 2000 n. 340 rende noto che con Decreto 5780 del 31 gennaio 2001 il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ha espresso "giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto di variante del piano regolatore portuale da realizzarsi nel Comune di Imperia presentato dalla Capitaneria del Porto di Imperia, relativo alla modificazione dell'assetto dell'area compresa tra il torrente Impero ed il bacino di S. Lazzaro, l'eliminazione della darsena e del piazzale per la cantieristica, l'integrazione per l'inserimento paesaggistico ed ambientale di tale area ed il recupero ad arenile della linea di battigia."
Che tale Decreto è a disposizione del pubblico presso la Capitaneria di Porto di Imperia e presso il Settore urbanistica del Comune di Imperia.
Che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.
Imperia, 6 aprile 2001
IL SINDACO
Luigi Sappa

www.trenitalia.com

Da oggi il biglietto lo compri su internet.

TRENITALIA

Nuove proteste dei consumatori: Codacons contro le compagnie, l'Adusbef contesta Letta

Rc-auto, il governo rinvia ancora

Tecnici al lavoro dopo il no dell'Antitrust al bonus fiscale

Gian Carlo Fossi

ROMA

Il decreto contro il caro-tariffe Rc-auto sarà varato dal governo nella prossima riunione. Il Consiglio dei ministri di ieri ha rinviato la decisione di sette giorni per consentire un ulteriore approfondimento alla luce delle ultime considerazioni dell'Antitrust. Se e potranno essere restituiti ai consumatori i 700 miliardi di multe decisi dall'Antitrust per le compagnie assicuratrici accusate di aver violato le norme sulla concorrenza? «I tecnici dei ministeri interessati stanno valutando le possibili soluzioni», il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco e il consigliere economico di Palazzo Chigi Paolo Onofri precisa: «La situazione non è semplice perchè l'intervento dell'Antitrust ha messo in evidenza che una restituzione mirata agli assicurati, che si siano comportati bene e che vada a ridurre il rispettivo onere del premio di polizza, comporterebbe una sorte di sussidio ad un prezzo di monopolio. Questa è una valutazione corretta in linea di principio di cui il governo dovrà tenere conto». Onofri aggiunge: «Di conseguenza si dovranno studiare delle modalità di restituzione ai consumatori in generale dei proventi che deriveranno dalle contravvenzioni comminate dall'Antitrust che rispetti quanto detto dall'autorità, anche quanto affermato nella finanziaria. Cioè che tali ricavi dovranno andare a finanziare le spese dei consumatori». Comunque, secondo il consigliere economico, una cosa è certa: «Di fatto, l'effetto sui prezzi c'è già stato. E non lo cancella nessuno».

Comunque, il rinvio del decreto e il preannuncio di un eventuale ripensamento hanno scatenato violente reazioni da parte delle associazione dei consumatori. Il Codacons ricorda che l'art.650 del codice penale punisce l'inosservanza degli ordini esecutivi dell'Autorità e denuncia che questo è proprio quello che stanno facendo le compagnie: non rispettare gli ordini dell'Autorità. Anche dopo la sentenza del Tar che ha confermato il cartello attuato e danno dei consumatori le imprese hanno versato ancora una lira: a questo punto è urgente un nuovo intervento dell'Antitrust per obbligare le compagnie a pagare la multa. Quindi il Codacons chiede all'Antitrust di fare rapporto alla Procura della Repubblica perché siano punite le compagnie in violazione della legge e sollecita il pignoramento presso le agenzie dei premi pagati dagli assicurati per un valore pari a quello della multa (700 miliardi).

Un'altra associazione dei consumatori, Adusbef, se la prende direttamente con Letta: «Dopo lo stop dell'Antitrust a forme di sgravio fiscale per le tariffe Rc-auto il ministro ha il dovere di chiedere scusi agli italiani. Infatti, l'Antitrust ha smontato la faciloneria di Letta che voleva farsi uno spot elettorale sulla pelle degli utenti. Il bonus fiscale uccide la concorrenza tra le imprese e rappresenta una beffa al vessato popolo dei consumatori, un regalo alle compagnie come premio per aver fatto cartello».

LE FINANZE: «NESSUNA MODIFICA»

ROMA. Le Finanze tranquillizzano i contribuenti e confermano la proroga, annunciata da oltre un mese, delle scadenze per la prossima dichiarazione dei redditi. I moduli - spiega il ministero in un comunicato - sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito del ministero, le scadenze sono quelle annunciate dal ministero lo scorso 30 marzo. Prevedono la possibilità di effettuare i pagamenti delle imposte di Unico, senza alcuna maggiorazione, fino al 20 giugno e con una maggiorazione dello 0,4% entro il 20 luglio. Per la presentazione della dichiarazione e banche e poste, poi, il termine di presentazione di Unico slitterà al 31 luglio. «I contribuenti - è scritto nel comunicato delle Finanze - non dovranno misurarsi con nessuna complicazione per quanto riguarda le dichiarazioni dei redditi». I modelli da compilare - spiega il ministero - sono quelli pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale e i cittadini possono reperirli anche sul sito telematico del ministero delle Finanze. Si tratta di tutti i modelli per la dichiarazione fiscale del 2000.

Intanto una proposta singolare arriva da Domenico Gramazio, deputato di An: pagare l'assicurazione auto o moto solo per il periodo in cui è in movimento, abbassando notevolmente i costi che gravano sui bilanci delle famiglie italiane. «E' una iniziativa nuovissima - spiega Gramazio - con costi bassissimi, che si basa su un'invenzione di un piemontese, Alessandro Mongarlio. Si tratta di un «pacchetto di sigarette elettronico», installabile con la spesa solo di poche decine di migliaia di lire, che tutela la privacy, non raggiunge lo scopo: non dice dove si trova la macchina, nè e che velocità viaggia e nemmeno se il guidatore indossa le cinture di sicurezza, ma rileva esclusivamente se l'auto o il moto sono in movimento. Il premio assicurativo dovrebbe essere commisurato all'effettivo uso attraverso un conguaglio a scadenze prestabilite; in conclusione, dovrebbe pagare di chi abbia guidato.

La Casa del tridente in copertina su Forbes

«Forbes» dedica la copertina e un ampio servizio alla Maserati e a Luca di Montezemolo

Maserati torna in Usa sfidando la recessione

Vanni Cornero

La si svolge a New York, nella mitica Manhattan, dove nulla di ciò che riguarda novità e lusso riesce più a stupire. L'auto è ferma ad un semaforo ed un uomo esce di corsa dall'atrio di un palazzo prima che scatti il verde, giusto in tempo perché, prima di ripartire, il guidatore possa udire il commento: «Ehi! E'una Maserati? Gran bella macchina!».

L'aneddoto è stato raccontato sulle pagine di Forbes Global, autorevole settimanale economico americano, dopo una prova su strada della Maserati 3200GT. E proprio alla «Casa del tridente», rilevata nel 1997 dalla Ferrari, ed al suo presidente, Luca Montezemolo, Forbes Global dedica la «cover story» del numero di oltre al fascino di quest'auto mitica il titolo dell'articolo allude alla sfida che la Maserati sta affrontando: «Riuscirà Luca Cordero di Montezemolo a portare al successo un marchio di razza italiano in un'America che tende alla recessione?». Si perché il punto di proprio questo, Montezemolo vuole che Maserati diventi uno dei grandi marchi di automobili di lusso negli Usa. Però il momento, fa notare il settimanale, non sembra proprio dei migliori, vista la rapida decelerazione dell'economia americana e le batoste della Borsa. Tanto che Autopolis, una società specializzata nell'analisi del settore, prevede che quest'anno le vendite di vetture scenderanno del e il 2002 porterà un calo di egual valore. C'è da aggiungere che periodi di instabilità economica il mercato delle auto sportive è particolarmente vulnerabile e certamente, in un contesto del genere, una macchina che costa 80.000 dollari potrebbe essere uno sfizio non facile da soddisfare anche per i «paperoni» Usa, un po' meno ricchi. Ma la scommessa del rilancio della Maserati negli Stati Uniti si basa un rischio ben calcolato. Nel quando il celebre marchio farà la rentrée in America dopo dieci anni di assenza, è previsto un volume d'esportazione di 1200 macchine, sulle 3000 prodotte in totale, poche per un certo verso, ma bastanti a fare degli Usa il primo mercato per le Maserati. Secondo gli analisti di Merril Lynch i numeri così «soft» alla «Casa del tridente» ci vorranno due o anni per ristabilire il marchio e quindi una potrebbe dare a Maserati proprio il tempo necessario a stabilizzarsi.

E nei prossimi cinque anni, scrive Forbes Global, l'azienda che fa parte della costellazione Fiat, investirà 300 milioni di dollari destinati ad una nuova linea di produzione ed alla ricerca e sviluppo, cifra che andrà ad aggiungersi ai milioni di dollari già investiti. Maserati tornerà negli Usa con due modelli: una decappottabile a due posti ed una quattro posti simile alla 3200GT. Nel 2003, poi, anche il modello di berlina Quattroporte, che affiancherà il Coupè e la Spider che verranno presentate in Usa ad inizio marzo 2002. «Il lusso non basta più - ha detto Montezemolo a Forbes -. Noi Maserati vogliamo clienti buon gusto che uniche, stile italiano e la tecnologia più avanzata».

Acquisito il gruppo Egi per 500 miliardi di lire. E' il secondo maxicontratto concluso nell'era Tatò

Enel compra centrali ecologiche in Sud America

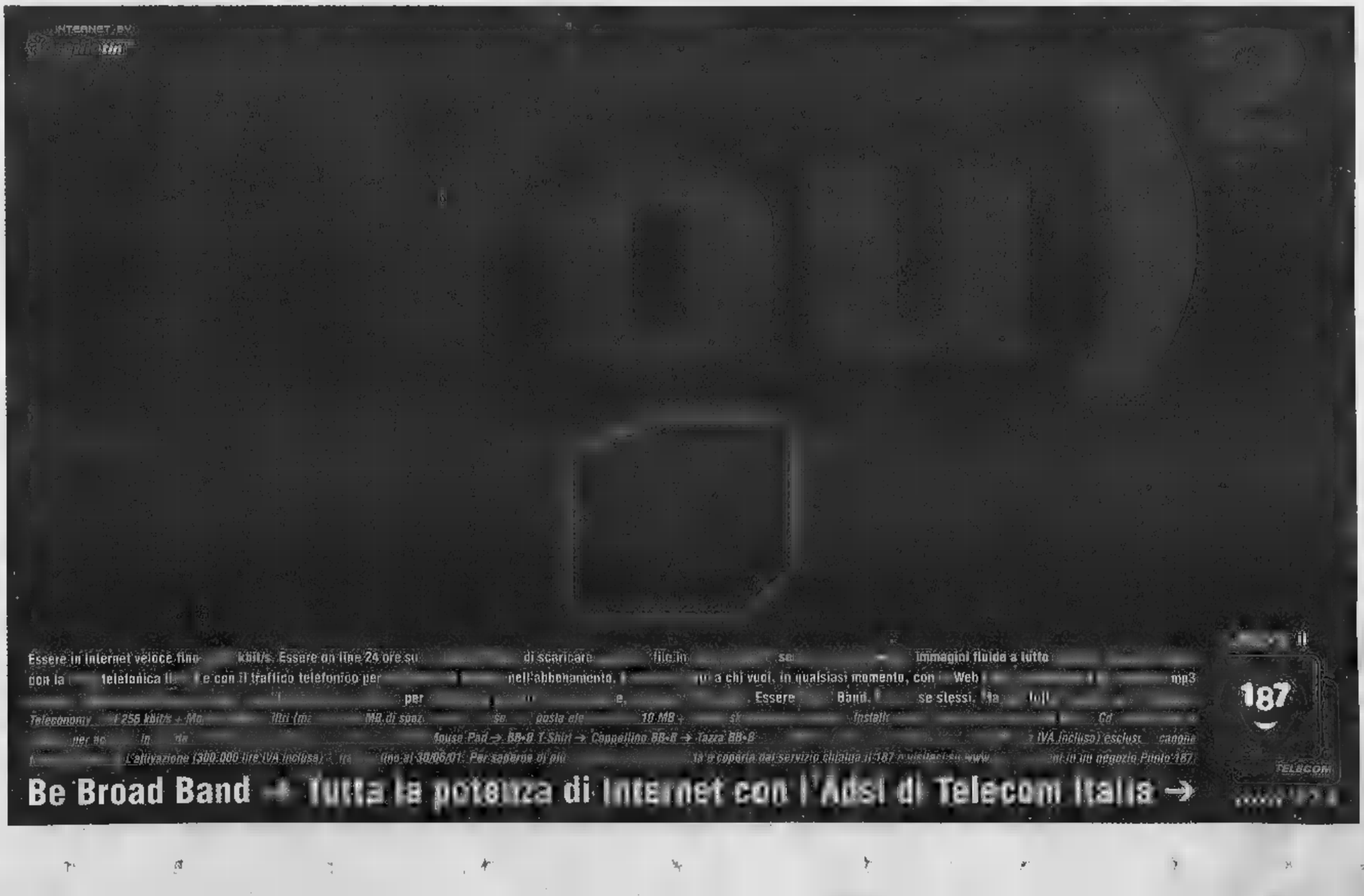
Oggi il comitato-guida fissa i termini per la vendita di Elettrogen

ROMA

L'Enel si prepara a chiudere le offerte per la cessione di Elettrogen (oggi si riunisce il comitato guida), e intanto continua la campagna acquisti all'estero. Il secondo maxicontratto dell'era Tatò, del valore di oltre 500 miliardi di lire, è stato firmato in America Latina: Erga, società del gruppo per le fonti rinnovabili, ha raggiunto un'intesa per l'acquisto di Energia Global International (Egi), la società che opera nel campo delle energie rinnovabili in Centro e Sud America.

L'accordo prevede il pagamento di circa 73 milioni di dollari (circa 158 miliardi di lire) oltre all'estinzione di 37 milioni di dollari di debito per la realizzazione di progetti in corso e 124 milioni di dollari di indebitamento complessivo. Lo scorso anno l'Enel aveva comprato all'estero la Chi Energy, negli Usa valutata circa 170 milioni di dollari (circa miliardi di lire) che opera sul continente americano. Sarà Chi Energy, dopo l'acquisizione, a controllare anche l'attività di Egi, che ha in esercizio due impianti idroelettrici ed un impianto eolico in Costa Rica per 54 mw di potenza installata e due impianti idroelettrici in Cile (9 mw). La società sta realizzando, inoltre, un impianto idroelettrico in Guatemala da 14 mw mentre è in via di ultimazione lo sviluppo di altre due centrali, per complessivi mw, in Costa Rica e Guatemala. La società dispone così di una potenza complessiva di 246 mw in America Latina tra gli impianti in esercizio e quelli in costruzione.

Oggi, intanto, si riunisce il comitato guida dell'Enel, composto tra gli altri dai vertici del gruppo e dai rappresentanti di Tesoro e Industria, che dovrà fissare la data di presentazione delle offerte vincolanti per Elettrogen. Non è escluso uno slittamento della scadenza: il termine indicativo è al momento il 18 maggio, anche alla luce delle esigenze temporali di alcuni candidati, che hanno chiesto tre settimane per formulare le proposte. E possibile che venga spostato al 25. La rosa dei candidati comprende tre cordate (Edison-Sondel, Energia Italiana e Italpower), nonchè la statunitense Aes e le spagnole Endesa e Iberdrola. L'Api, dopo il ritiro del partner Texaco, potrebbe unirsi ad uno dei concorrenti iberici. Si parla di Endesa, ma anche l'Asm di Brescia punta ad un'aggregazione. Ieri, Giuliano Zuccoli, presidente dell'Asm di Milano e di Italpower, ha confermato i contatti con la Fiat per un eventuale ingresso del gruppo torinese nella cordata in Parlando più in generale della composizione della cordata, formata per oltre dalla Aem, anche dall' Acea di Roma, dalla Asm di Torino e dalla svizzera Atel, Zuccoli ha precisato che la società dovrebbe raggiungere una quota del 20%, mentre alla Roma e alla Nhs (S.Paolo-Imi), dovrebbero andare rispettivamente il 5% e il 15%. Un altro 15% dovrebbe essere poi coperto dal gruppo di Romain Zaleskey (gruppo Tassara). [r.e.s.]



IL PUNTO SUI MERCATI

Nuovo sprint delle Fiat

DOPO un imprevedibile lunedì all'insegna della febbre di acquisto, e dopo la pausa del primo maggio, la Borsa di Milano ha tirato i remi in barca e ha preferito mettersi alla finestra, prima di mettere in cantiere altre iniziative. Il Mibtel ha così chiuso stabile a -0,09%. Persino i titoli più appetiti del momento, Mediobanca, hanno finito per chiudere in rialzo sì, ma meno sfolgorante delle aspettative (+2,63%), con Ie Generali in calo dopo le dichiarazioni di Biasi, e le Montedison in due tempi, prima vendute dalla speculazione dopo l'annuncio Tassara, e poi di nuovo in rialzo, per chiudere a +1,32%.

Selettivi i telefonici, con Olivetti in buona vena, stabili gli altri. Sacrificati i bancari in generale, compreso il risparmio gestito: il mercato non crede fino in fondo alle nuove previsioni sull'economia americana, e porta a casa le plusvalenze dei giorni scorsi.

Trascurate le utilities, tornano in buon denaro le Fiat (+1,78%). Brillanti Simint, che si portano sui livelli dell'Opa sul 100% lanciata da Giorgio Armani, con l'obiettivo di togliere il titolo dal listino, a 6,2 euro. Buona tenuta delle Alleanza (+1,51%), mentre Alitalia scontano i mancati annunci (-3,20%).

Amsterdam (Aex) 597,94 (+0,31%); Bruxelles (Bel 20) 2839,61 (-0,09%); Francoforte Dax Xetra 6205,56 (-0,94%); Hong Kong (Hang Seng) 13814,24 (+3,20%); Londra (Ftse 100) 5904,20 (-0,40%); Madrid (Ibex 35) 9533,50 (-1,31%); Parigi (Cac 40) 5572,91 (-1,19%). Sydney (Allord) 3271,50 (+0,09%); Tokyo (Nikkei) 14421,64 (-0,03%); Zurigo (Smi) 7369,90 (+0,58%); New York (Dow Jones) 10872,64 (-0,24%), (Nasdaq) 2220,62 (+2,42%).

B. Antonveneta 21.100; B. Pop. Ravenna 24.800; B Pop. Vicentina 49.500; Cardine B.ca Spa 23.300; Cardine B.ca Spa pr 22.700; Eurosviluppo spa 0.020; F.C.E. 120.000; Italdiasa 9.950; Kariba 0.126; Mele Assic. 1.000.
Warrant: Kariba 2005 0.003; Kariba 2008 0.004.

investire in ... alle condizioni ... 10$ per ordine senza ... directa trading on line dal 1995 www.directa.it 011.530303

Mettete dei fiori nei vostri **canoni!**

Chi telefona con NOICOM recupera il canone Telecom Italia

A partire dal 1° maggio a tutti i clienti NOICOM viene riconosciuto un accredito di traffico pari a circa il 15% del canone Telecom Italia.

Chi più utilizza NOICOM per le sue telefonate, inoltre, ha la possibilità di incrementare il recupero in base a soglie di traffico prestabilite.

Esempio di recupero del canone Telecom Italia

Famiglia: consumo **bimestrale** (IVA esclusa)

Soglia di traffico	recupero
tutti	L. 6.000
da L. 240.000	L. 12.000
da L. 360.000	L. 24.000
da L. 500.000	L. 40.000
oltre L. 1.000.000	L. 80.000

Azienda: consumo **mensile** (IVA esclusa)

Soglia di traffico	recupero
tutti	L. 4.500
da L. 180.000	L. 9.000
da L. 300.000	L. 18.000
da L. 400.000	L. 30.000
da L. 1.000.000	L. 80.000
da L. 2.000.000	L. 160.000
da L. 3.000.000	L. 240.000
da L. 4.000.000	L. 320.000
da L. 5.000.000	L. 400.000

Nel conteggio può essere incluso anche il traffico diretto verso i POP Internet, utilizzando il numero del POP preceduto da 10147.

Chiama **192.147**

Ore 8-23: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffe da telefono mobile secondo operatore.

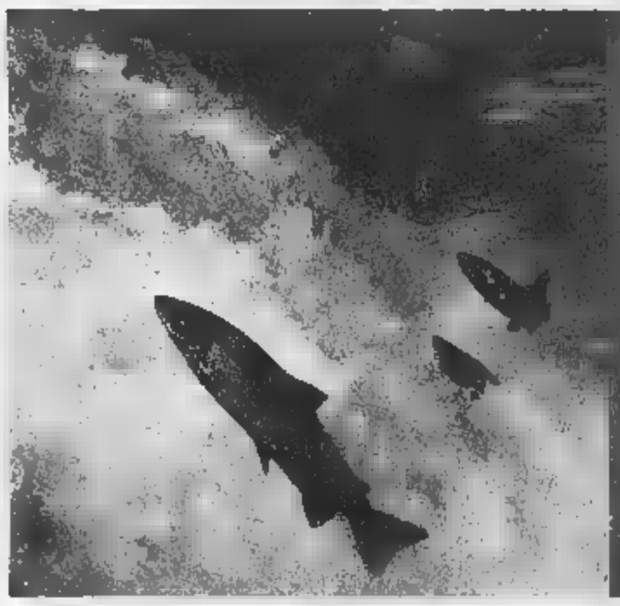
www.noicom.it

NOICOM

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

SAAB

Saab



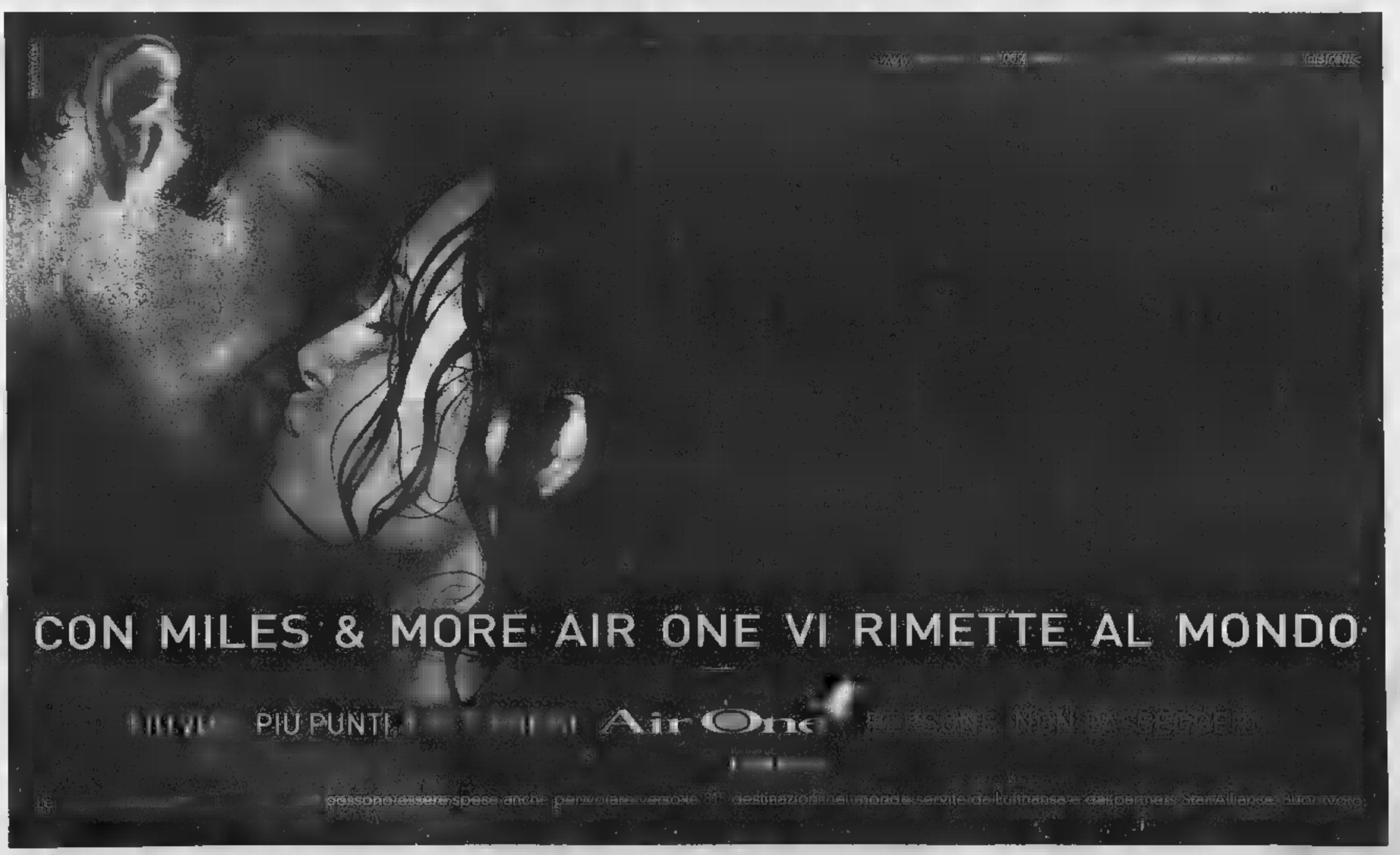
Saab 9-5.

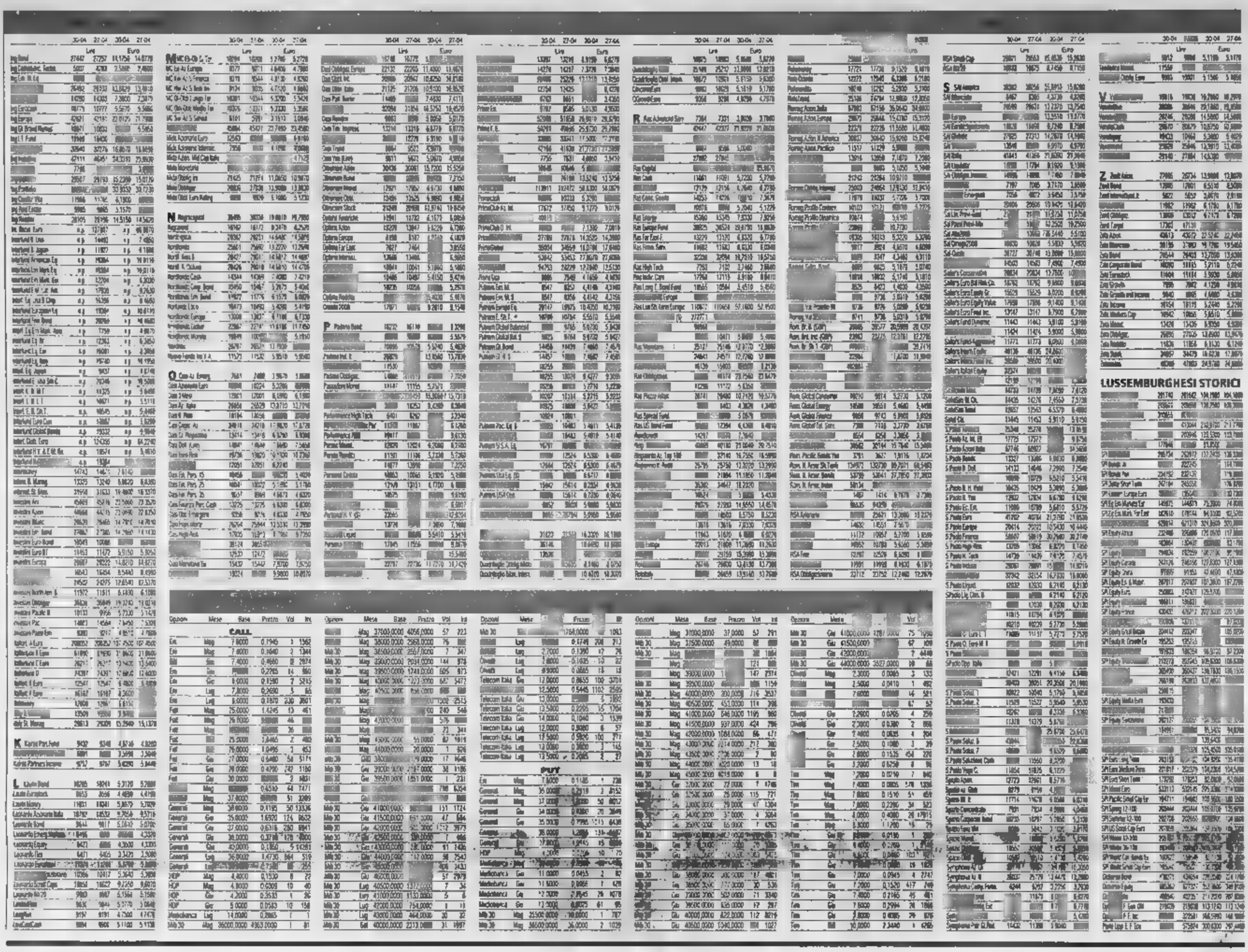
Dedicata a chi va contro corrente.

Essere singolari in un mondo plurale. Una questione di scelte. Saab 9-5 è stata progettata seguendo questa filosofia. Andare contro corrente anche nel campo della sicurezza. Non solo test di laboratorio, che hanno fatto raggiungere l'anno scorso a questa vettura le cinque stelle nel test EuroNCAP, ma vere e proprie analisi di migliaia di incidenti realmente accaduti. Questo è il nostro concetto di "sicurezza reale" che ci ha permesso di introdurre innovazioni come il Sistema di Poggiatesta Attivi (SAHR). Un dispositivo indispensabile per prevenire, in caso di incidente, colpi di frusta e contraccolpi alla testa. Saab 9-5. Segue la vostra strada.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, da 150 a 230 CV. Berlina e station wagon.
www.saab.it; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-5 berlina 2.0t L. 59.750.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 552.688 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese di istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.


CON MILES & MORE AIR ONE VI RIMETTE AL MONDO
PIU PUNTI
Air One



Navigator, Take Profit e Crash Protection.
Tre vantaggi in più per la tua sicurezza.

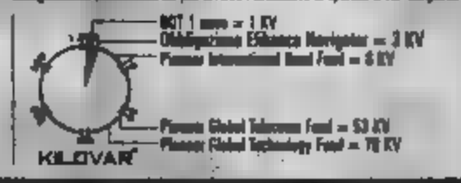
Navigazione protetta.
Nuova Obbligazione Efibanca
Navigator 2001 - 2004.

IL CAPITALE GARANTITO DELLE OBBLIGAZIONI, LA PERFORMANCE DEI FONDI PIONEER.

Per navigare in modo efficiente e prudente nei mercati finanziari volatili ■ oggi non devi più scegliere ■ investire in obbligazioni o in fondi e, soprattutto, quale sia il momento più adatto per farlo. Alla nuova Obbligazione Efibanca Navigator, indicizzata ad un paniere di fondi azionari e obbligazionari Pioneer, è associata l'esclusiva clausola "Navigator", che fissa ■ livello iniziale del paniere di fondi al livello minimo individuato nell'arco delle ■ settimane successive alla data di godimento (10.05.2001), come media delle 10 peggiori rilevazioni del paniere nel periodo. A scadenza il capitale investito ti verrà interamente rimborsato ■ gli interessi saranno pari al 60% dell'apprezzamento medio del paniere, calcolato sulla base di rilevazioni trimestrali. E in più, altri 2 vantaggi per la tua sicurezza: la clausola "Take Profit" e la clausola "Crash Protection". Il consorzio di collocamento ■ guidato da UniCredit Banca Mobiliare ■ TRADINGLAB®. Le prenotazioni sono aperte fino all'8 maggio 2001, salvo chiusura anticipata senza preavviso, presso:

CARATTERISTICHE E RISCHI	
Tipo di investimento	Obbligazione indicizzata a fondi azionari e obbligazionari Pioneer Investments
Ammontare dell'emissione	Fino a 250 milioni di Euro
Codice ISIN	IT0003105801
Composizione del paniere	15% Pioneer Global Telecoms Fund; 20% Pioneer Global Financials Fund; 15% Pioneer Global Healthcare Fund; 5% [illegible] Global Technology Fund; 35% Pioneer International Bond Fund
Capitale garantito	100%
Interessi	Alla data di rimborso - 10.05.2004 - sarà corrisposto un importo a titolo di interessi lordi pari al 60% dell'apprezzamento medio del paniere (11 rilevazioni trimestrali più un'ultima il 26.04.2004), dapprima al valore iniziale, calcolato come media dei 10 giorni di quotazione m[illegible] del paniere nel periodo 10.05.2001-04.07.2001 (clausola Navigator), salvo quanto previsto se divisa efficace la clausola Take Profit e/o la clausola Crash Protection. Se divisa efficace la clausola Crash Protection, allora l'apprezzamento medio del paniere viene calcolato come segue: Valore medio finale paniere - 100% Valore medio iniziale paniere / Valore medio iniziale paniere Se divisa efficace la clausola Take Profit, l'interesse minimo lordo alla data di rimborso sarà pari a 1,2%. Se sono efficaci entrambe le clausole Take Profit e Crash Protection, l'interesse minimo lordo alla data di rimborso sarà pari a 2,4%.
Pagamento periodico	TLX*
Regime fiscale	12,5%
KILOVAR*	3 KV

Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei profili di rischio dell'Obbligazione Efibanca Navigator 2001-2004, prima della sottoscrizione, si raccomanda la lettura attenta del foglio informativo completo e del regolamento del prestito disponibili gratuitamente presso tutti i soggetti incaricati e curati dal Provvedimento Banca d'Italia del 30.07.1999 in tema di "Trasparenza delle Banche. Trasparenza", pubblicati sul sito tradinglab.com e richiedibili a info@tradinglab.com. La valutazione dell'investimento nella presente obbligazione da parte dell'investitore può essere effettuata solo con relativa complessità rispetto ad un investimento obbligazionario tradizionale ciò può [illegible] l'assunzione di operatività non adeguata.



Il KILOVAR® è l'unità di misura del rischio di un investimento di qualunque tipo (azioni, obbligazioni, fondi, Covered Warrant,...). Più elevato valore di KV e più [illegible]. I dati relativi al KILOVAR®, qui aggiornati al 28.04.2001, si riferiscono ai rendimenti e calcoli che caratterizzano effettivi, ed è sul loro valore che viene [illegible] l'andamento e che può implicare responsabilità alcuna da parte di TRADINGLAB BANCA S.p.A.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino – Gruppo UniCredito Italiano
Credito Italiano – Gruppo UniCredito Italiano
BANCA POPOLARE DI LODI – Gruppo UniCredito Italiano
BANCA DI BERGAMO – Gruppo UniCredito Italiano
caritro – Gruppo UniCredito Italiano
CARIVERONA BANCA SPA
CRTRIESTE BANCA SPA – Gruppo UniCredito Italiano
CASSAMARCA – Gruppo UniCredito Italiano
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

PER INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE EFIBANCA NAVIGATOR PUOI RIVOLGERTI ALLA TUA BANCA O SIM DI FIDUCIA.

* Anche per il tramite di Banca Popolare ■ Bronte, Banca Popolare di Mantova, Banca Bipiella Romagna, Banca Popolare di Crema, Banca BPL Centrosud, Casse di Risparmio ■ Imola, Casse di Risparmio di Livorno, Casse di Risparmio di Lucca, Casse di Risparmio ■ Pisa, ■ ■ Promotori Finanziari Bipiella Network.

Per approfondimenti sull'Obbligazione Efibanca Navigator e sul KILOVAR®:
SERVIZIO CLIENTI info@tradinglab.com Fax 02.700.506.389
800-011122
SITO INTERNET www.tradinglab.com

TRADINGLAB® Sei padrone delle tue azioni

TRADINGLAB®, TLX® e KILOVAR® ■ marchi registrati ■ TRADINGLAB BANCA S.p.A.

Apertura Straordinaria

Maggio Le Gru.
Imbattibile!

4-5-6 Maggio
PIÙ OLIMPIA
I RAGAZZI DEL DUEMILASEI
GIOCA NEL TUNNEL
MULTIMEDIALE

MOSTRA
fino al 12 Maggio

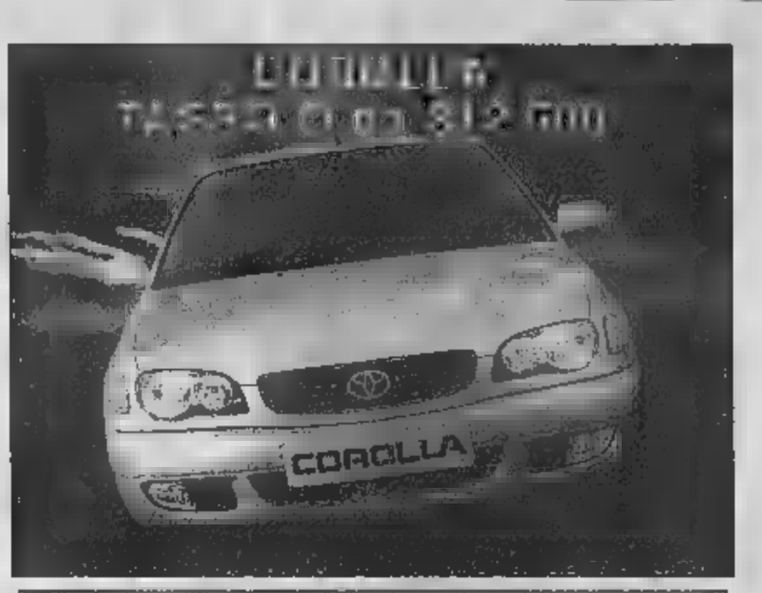
dal 13
19 Maggio
MINIGOLF
aperto a tutti
dalle 16.00

Domenica
6 Maggio
SIAMO
APERTI
dalle 9.00
alle 21.00

SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

A.D. MOTORS E CENTRAL MOTORS
CONCESSIONARI TOYOTA
DI TORINO



	DI SERIE
COROLLA 3P	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio airbag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • [illegible] posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia [illegible] anni o 160.000 km.
L. 25.500.000	TASSO [illegible] / L. 15.000.000 [illegible] 48X312 / TAN Ø TAEG 1,23% / SPESE 250.000

	DI SERIE
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia [illegible] anni o 160.000 km. • Climatizzatore automatico
[illegible] **	NAVIGATORE SATELLITARE INCLUSO NEL PREZZO / TASSO Ø L. 20.000.000 IN 48 X 416,666 TAN Ø TAEG 0,92% [illegible]

ENTRO IL 15 MAGGIO DA:

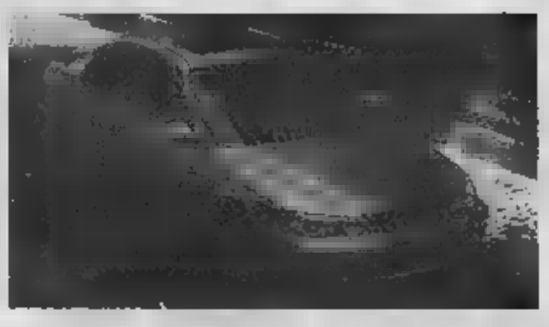
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011.4341900

Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011.2489100

Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011.784088

Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011.200568

Avenue Motors
Concessionaria HONDA



OPERAZIONE KM Ø
fino a L. 9.500.000 di risparmio
o campagna rottamazione

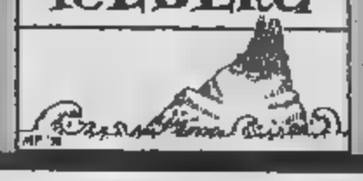
MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO KM. Ø	RISPARMIO
HONDA LOGO 1.3 3PT	ROSSO	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	23.650.000	20.500.000	3.150.000
HONDA CIVIC 1.4I 3PT	SILVER MET.	ABS - 2 AIRBAG - RADIO	26.500.000	23.500.000	3.000.000
HONDA CIVIC 1.5I 3PT LS	VERDE MET.	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	34.600.000	29.500.000	5.100.000
HONDA CIVIC AERODECK 1.6 LS	VERDE MET.	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	33.500.000	30.500.000	3.000.000
HONDA ACCORD 1.6 LS	SILVER MET.	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	37.800.000	32.500.000	5.300.000
HONDA ACCORD 1.8 LS	OCEAN BLU	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	41.650.000	34.500.000	7.150.000
HONDA ACCORD 2.0 ES	MIDNIGHT BLU	CLIMA - ABS - 4 AIRBAG - RADIO	52.700.000	43.200.000	9.500.000
HONDA ACCORD 2.0 COUPÈ	SILVER MET.	CLIMA - ABS - 4 AIRBAG - PELLE - RADIO	56.350.000	44.150.000	9.500.000
HONDA CR-V 2.0 RVSI	BIANCO	CLIMA - ABS - 2 AIRBAG - RADIO	49.750.000	40.500.000	9.250.000

* IPT ESCLUSA — OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

AVENUE MOTORS
TORINO - V. REISS ROMOLI, 235 B
TEL. 011.27.45.204
VENDITA - OFFICINA - RICAMBI

AVENUE MOTORS
TORINO - C.SO TURATI, 63
TEL. 011.31.94.000
SHOW ROOM

ICEBERG



IMPLACABILE il tempo. Si comincia da critici della televisione, orrendo mass media che distrugge le coscienze. Si esaltano i campi di grano, gli amici, le osteria, la vita solitaria. Un piatto fumante di lasagne, l'austera fraternità della campagna. Si finisce sceneggiatori della tv, programmisti, manovali del video. Restano le lasagne, colesterolo permettendo.

Il premio «Torino libera»

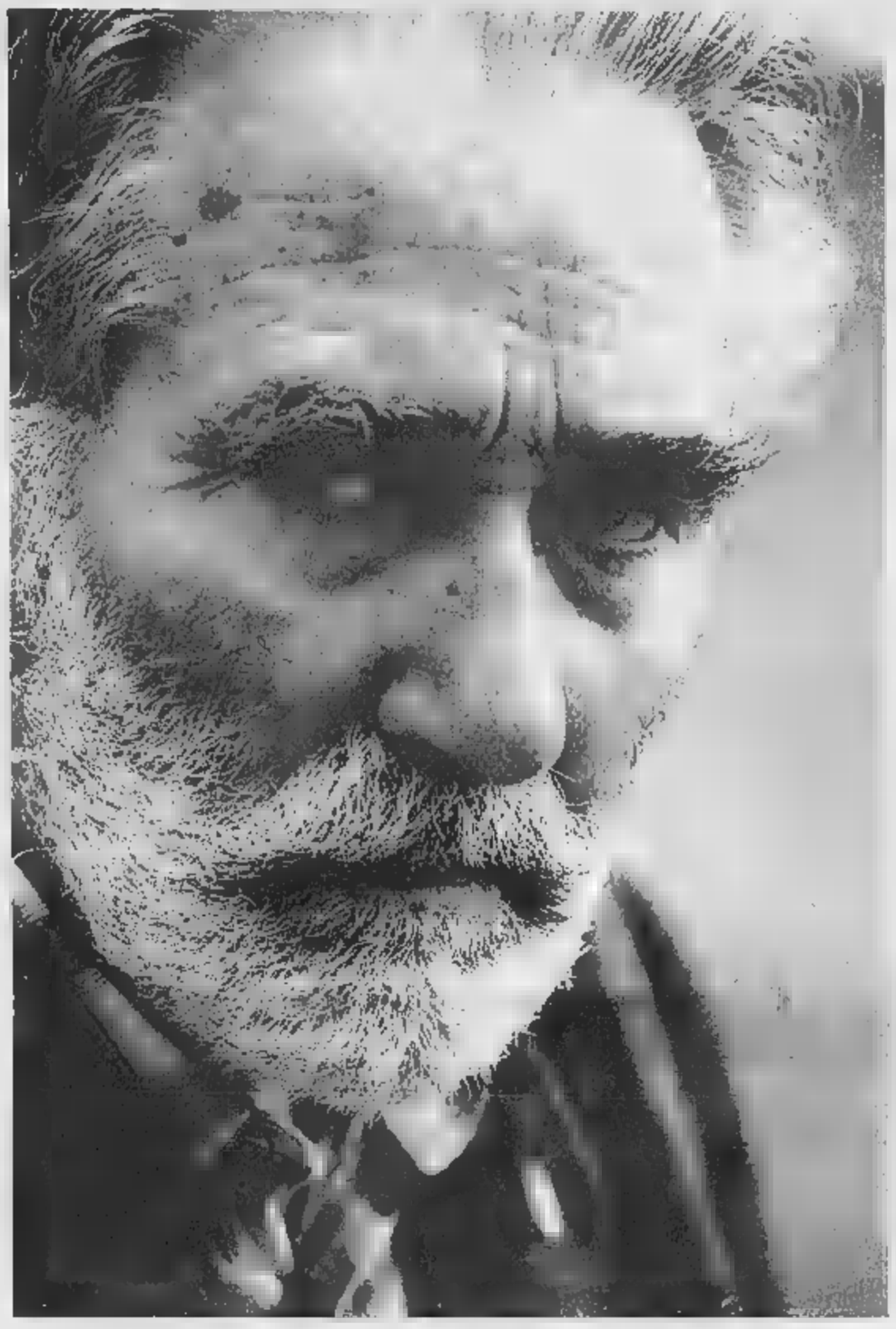
Sarà consegnato sabato il premio «Torino libera» 2001, promosso dal Centro Pannunzio e destinato a chi abbia illustrato la città con la sua opera dimostrando anticonformismo e passione per la libertà. Il riconoscimento va a Piero Bianucci (foto), Antonino Bruscia, Vittorio Chiusano, Ruggero Cipolla, Vittorio Mathieu, Sergio Pininfarina.

[redacted] all'università

Giorgio Gaber, dopo la pubblicazione dell'album *La mia generazione ha perso*, inizia un tour in sei università italiane per dibattere i contenuti di[redacted] sue canzoni. Oggi è alla Bocconi [redacted] Milano, il 10 maggio sarà a Firenze, il 16 a Torino (al Dams), il 21 a Mestre, il [redacted] a Napoli e il 6 giugno a Genova.

Lo scrittore Rigoni Stern compie 80 anni, attacca gli «ecologisti da salotto» e difende i cacciatori

Mario i cervi e la città



Mario Rigoni Stern: una vita trascorsa a raccontare gli orrori della guerra e, «con mano e falca», la bellezza della natura

Alberto Papuzzi

Inviato a TRENTO

«HO ancora nel [redacted] l'odore che faceva [redacted] grasso sul fucile mitragliatore arroventato». E' l'incipit d'uno dei piccoli grandi libri italiani della nostra epoca, *Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern, apparso da Einaudi nel 1953 (collana «I gettoni» di Vittorini): ha venduto quasi un milione di copie, ed [redacted] tradotto in numerose lingue, comprese il finlandese e il giapponese. Reduce dalla Russia, l'autore aveva allo[redacted] 32 anni, viveva ad Asiago, lavorava al catasto. Italo Calvino gli scrisse in una lettera: «Ma come? Lei non sa di essere lo scrittore del giorno?». Collaboratore [redacted] *Stampa*, Rigoni Stern compirà 80 anni l'11 novembre prossimo. I festeggiamenti [redacted] già cominciati, il Primo Maggio nel Castello del Buonconsiglio, per la trentesima edizione del Premio Itas del Libro di Montagna, di cui lo scrittore è lo storico presidente. In questa occasione, lo abbiamo intervistato.

Caro Rigoni, lei [redacted] diventato scrittore per il bisogno [redacted] raccontare la tragedia dei nostri soldati nella campagna di Russia? Come i libri di Primo Levi e di Nuto Revelli, anche «Il sergente» è [redacted] come testimonianza?

«Primo diceva: le cose che si dimenticano possono ritornare. Però io avevo cominciato a prendere nota di quanto mi capitava fin dal '38 quando avevo 17 anni: se andavo in montagna, se correvo sugli sci, se incontravo una ragazza. Dopo la campagna di Francia, quando mi sistemarono a La Thuile, ne scrissi sotto forma di un racconto che in seguito è diventata la prima parte di *Quota Albania*. Voglio dire che avevo una passione per i libri e il narrare, fin dalle letture fatte [redacted] ragazzo, con i volumi che trovavo alla biblioteca pubblica o [redacted] uno scaffale di letteratura ottocentesca nella camera [redacted] mio padre».

Quali sono stati i «suoi» scrittori, che potrebbero avere influito sul suo stile?

«Mi appassionavano le avventure di Salgari e Verne, poi scoprii gli scrittori russi. Due autori sono stati per me una rivelazione: Massimo Gorkij [redacted] Leone Tolstoj coi *Racconti del Caucaso*».

Quando ha avvertito la pie[redacted] consapevolezza di essere uno scrittore?

«Veramente non l'avverto neanche adesso. Quando leggo i classici, mi rendo conto della distanza. Però se i miei libri sono stati tradotti in tante lingue - [redacted] francese [redacted] li hanno tradotti tutti -, vuol dire che ho toccato qualcosa di comune, che va persino al di là della letteratura».

Come nascono i suoi libri?

«Io scrivo a [redacted] con la penna stilografica, le prime due o tre stesure. [redacted] caso [redacted] *Storia di Tönle* ne provai almeno venti. Poi ricopio su una vecchia Olivetti, regalatami dall'ingegner Adriano nel 1953. Lo avevo incontrato al Premio Viareggio. Tornato a casa, presi il coraggio a due mani e gli scrissi per uno sconto su una macchina da scrivere. Mi arrivò [redacted] Lettera 22, con un suo biglietto. E' quella che uso ancora, si è solo consumato lo smalto».

Il critico Folco Portinari ha detto, alla festa per i suoi ottant'anni, che lei è l'opposto dello scrittore naïf, anzi possieda una scaltrezza stilistica. Da dove nasce questa scaltrezza?

«E' molto semplice: dopo la stesu[redacted] a mano, mi servo sempre del vocabolario, per eliminare ripetizioni [redacted] improprietà, [redacted] anche per controllare l'origine delle parole [redacted] usare quelle che etimologicamente [redacted] avvicinano di più a ciò che voglio dire».

Chi sono i suoi primi lettori?

«Il primo è Ignazio, il più giovane dei miei figli, bravo medico che avrebbe potuto essere anche un bravo letterato, per la sua straordinaria passione per la letteratu[redacted]. Quindi gli altri due figli».

Lei è tra i rari scrittori italiani che hanno saputo raccontare la guerra: che cosa vuol dire narrare la guerra?

«Il fatto è che in guerra vedi l'uomo nella [redacted] anche [redacted] possiede gradi [redacted] medaglie. Adesso c'è la retorica del reducismo, ma nella steppa a combatte[redacted] davanti alla colonna che usciva dalla sacca non eravamo in tanti. E non eravamo [redacted] tanti [redacted] conservare un'arma. Vidi ufficiali strapparsi i gradi per la paura. Ma anche il generale Martinat imbracciare il mitra [redacted] venire all'assalto accanto a noi, a Nikolajevka il 26 gennaio».

L'altro grande tema dei [redacted] libri [redacted] la natura, a partire dai racconti del «Bosco degli urogalli»: come si raccontano la natura e gli animali?

«Ci sono le storie alla Walt Disney, che fanno piangere, ma per me [redacted] natura si racconta toccando le cose con mano [redacted] fatica. Adesso c'è molta più attenzione per l'ambiente, [redacted] meno conoscenza. Io diffido degli ecologisti da salotto. Quando vedo sulle riviste specializzate nella difesa dell'ambiente la pubblicità di fuoristrada da decine di milioni, [redacted] rendo conto [redacted] qualcosa non funziona. Va benissimo opporsi alla caccia, ma bisogna sapere che se caprioli, camosci stambecchi e cervi sono tornati sulle Alpi lo si deve ai cacciatori: sono stati loro a ripopolare l'ambiente alpino, prelevando gli animali selvatici dagli allevamenti».

Perché lei è sempre vissuto nella sua casa contro il bo[redacted] sull'Altipiano di Asiago?

«Guardi che la Rizzoli, negli anni Cinquanta, mi aveva invitato a entrare nella redazione dell'*Enciclopedia dei Ragazzi*. Mi portarono nel loro lussuoso edificio, mi mostrarono la [redacted] stanza, con scrivania, telefono e finestra in vetrocemento, e accanto la stanza della segretaria, con scrivania, telefono e finestra in vetrocemento. Guardai l'orologio, poi gli dissi: chiamatemi [redacted] taxi, ce la faccio ad essere [redacted] casa per [redacted]. Sono un uomo dei boschi. Il mio mondo è semplice: aspetto il ritorno del cuculo e delle rondini, vedo i caprioli che cambiano il pelo, sento il cane abbaiare alla lepre, e all'arrivo della prima neve mi dico che sono a posto perché ho scorte di legna e patate, il burro di malga e libri da leggere».

Com'è, Rigoni, la vecchiaia?

«Con Andrea Zanzotto, che è mio coetaneo, ci [redacted] detti che abbiamo soltanto quattro volte vent'anni. Era una spiritosaggine di Ungaretti, no? A parte ciò, mi avvilisce il leghismo, e il populismo di un uomo che ha per [redacted] solo il potere. E poi se [redacted] mi dà fastidio? Che [redacted] sciare o in montagna, mi manca lo scatto».

MIO NOBEL ITALIANO»

«Il [redacted] Nobel italiano per la letteratura». Così il critico Folco Portinari ha aperto il suo ritratto di Mario Rigoni Stern, nella giornata trentina dedicata agli ottant'anni dello [redacted] Infatti Portinari lo aveva indicato al Pen Club come candidato italiano al premio. Il critico ne ha parlato come «scrittore politico», «perché in possesso d'una ragione morale». Un secondo intervento è stato svolto da Roberto Cerati, presidente della Einaudi, il quale ha citato frammenti dei carteggi [redacted] l'editore e lo scrittore. L'Einaudi ha pubblicato praticamente tutti i libri di Rigoni Stern. Dopo *Il sergente nella [redacted]* ('53) e *Il bosco degli urogalli* ('62), venne il successo di *Storia di Tönle* ('78), unanimamente giudicato un gioiello della letteratura. Al filone bellico appartengono anche *Quota Albania* ('71) e *Ritorno sul Don* ('73), a quello naturalistico *Uomini, boschi e api* ('80) e *Arboreto selvatico* ('86). Nell'intensa produzione dell'ultimo periodo, i temi s'incrociano: *Amore di confine* ('86), *Le stagioni di Giacomo* ('95), *Sentieri sotto la [redacted]* ('98), *Inverni lontani* ('98) e *Tra due guerre* (2000).

[redacted] ITAS

Un giallo della storia dell'alpinismo himalayano, *Scomparsi sull'Everest* di Peter Firstbrook, documentarista della Bbc, ha vinto i 10 milioni del 30° Premio Itas Libro di Montagna presieduto da Rigoni Stern. Il libro ricostruisce l'attacco degli scalatori Mallory e Irvine all'Everest nel 1924: i due scomparvero seicento metri sotto la cima e ci sono diversi indizi che stessero scendendo dalla stessa, soprattutto dopo il [redacted] nel 1999 del corpo di Mallory. La scorsa settimana la [redacted] spedizione è ripartita alla ricerca del corpo di Irvine e della sua Rolleiflex. Firstbrook non [redacted] escluso che si possa arrivare alla sconvolgente conclusione che l'Everest [redacted] conquistato [redacted] [redacted] 1953 da Hillary e Tenzing ma trent'anni prima da Mallory e Irvine. Un premio [redacted] 5 milioni è andato al libro *Nel bosco [redacted] realtà [redacted] magia* della Scuola elementare di Villazzano. Alla premiazione e alla festa hanno partecipato il ministro Sergio Mattarella, lo scalatore Cesare Maestri, lo scrittore Rolly Marchi (gli ultimi due autori, in mattinata, d'una arrampicata dolomitica, all'età rispettiva [redacted] 71 [redacted] 80 anni).

UN LIBRO AL GIORNO

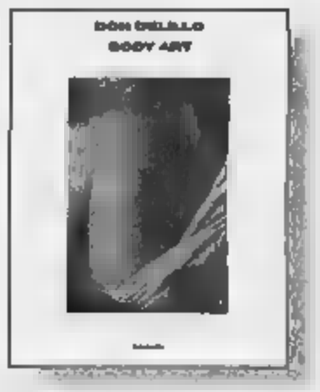
DeLillo, il corpo come arte

Maurizio Cucchi

Un [redacted] grande autore ha quasi il dovere di stupirci. E dunque Don DeLillo, il narratore americano di opere straordinarie e corpose come *Libra*, *Rumore bianco* [redacted] *Underworld*, ci raggiunge [redacted] sorprende con un libretto di sole cento pagine e di carattere assai diverso dai precedenti, giustamente celebri.

In *Body art* c'è un suicidio quasi in partenza. Lo compie Rey Robles, regista cinematografico di 64 anni, autore [redacted] due film famosi [redacted] tutto il mondo negli anni Settanta. Si tratta di [redacted] gesto quasi preannunciato dalla psicologia del personaggio, ma non per questo è meno grave. Anche per sua moglie, Lauren, una giovane body artist che rimane da sola nella casa in affitto che avevano preso insieme, e che a un certo punto si ritrova a tu per tu con un inatteso [redacted] clandestino abitatore della stessa [redacted]. Costui è un poveruomo, un cerebroleso dall'aspetto incerto tra fanciullo [redacted] gnomo, che indossa «un paio di mutande bianche e una maglietta troppo grande», [redacted] che soprattutto ripete come [redacted] registratore le parole, e le stesse conversazioni, che sente attorno indisturbato.

Così l'omino stupisce Lauren, rifacendo senza saperlo la [redacted] di Rey, mentre lei lo incoraggia



Don DeLillo
Body Art
Einaudi
[redacted] pagine, 26 mila lire

nelle sue surreali e patetiche performances. Non c'è dubbio: la presenza di Mr. Tuttle (così lo chiama lei, poiché gli ricorda [redacted] suo professore semibalbuziente) è l'invenzione centrale del libro, il suo punto di più viva originalità; accanto a quello della strenua attenzione al proprio corpo che Lauren persegue. Una narrazio[redacted] in cui il tema centrale [redacted] peraltro nel paradossale senso di immobilità del tempo che passa. E infatti DeLillo, [redacted] inquieta e mente di scrittore acutissima, esordisce con queste parole: «Il tempo sembra passare. Il mondo accade, gli attimi si svolgono, e tu ti fermi a guardare un ragno attaccato alla ragnatela».

Eccellente avvio e conferma - ribadita dal seguito - della grande capacità che ha lo scrittore americano di rendere autentica e forte la banalità apparente del dettaglio. Sta di fatto che anche il racconto (chiamarlo [redacted] è in effetti eccessivo) tende a non svilupparsi, a [redacted] creare movimento reale, a ingabbiarsi volutamente nell'astrattezza densa [redacted] un'idea o di un'immagine assunta in partenza. Tutto il contrario, appunto, dei grandi fiati e degli articolatissimi sviluppi nella vicenda storica che avevano contraddistinto, nella loro attualissima capacità di raccontare il mondo, le opere maggiori di DeLillo. Il quale, qui, sembra più vicino a certa narrativa europea d'avanguardia, magari con lievi tracce stilistiche da [redacted] roman. Insomma, la sorpresa è nella differenza rispetto ai precedenti, nella capacità di ritagliarsi uno spazio di profondità in un territorio ristretto anziché vastissimo. [redacted] vero fan di questo scrittore possa concludere: questo è un b[redacted] libro, [redacted] n c'è dubbio, ma il grande DeLillo è altrove.

PITTORE, SCRITTORE, MEDICO, MILITANTE POLITICO E SCIUPAFEMMINE: [redacted] DI UN «TORINESE DEL SUD»

Carlo Levi, un cocktail per Greta Garbo

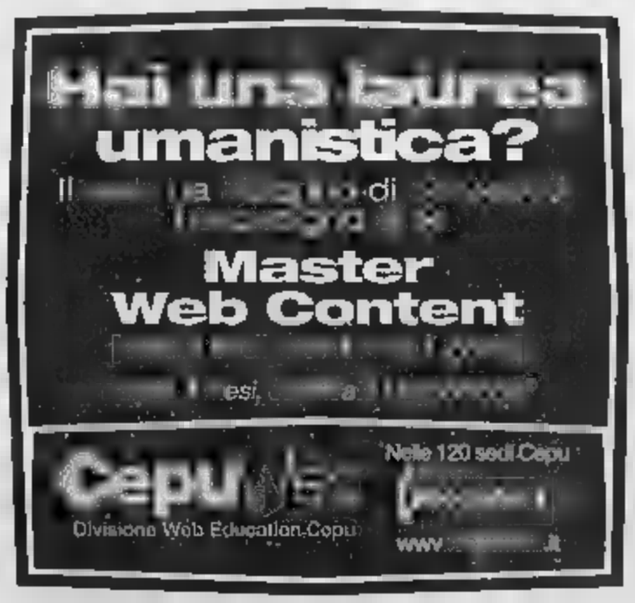
Rocco Moliterni

TORINO

«IO uso dire, [redacted] modo paradossale, che l'Italia ha due capitali [redacted] che une è Torino e l'altra è Matera. Queste due capitali così opposte e lontane, l'una tutta ragione e storia, e l'altra fuori della ragione [redacted] della storia, [redacted] necessarie l'una all'altra e si possono intendere benissimo tra di loro». Sono parole di Carlo Levi: le pronuncia nel 1950, quando la questione [redacted] tadina anche grazie al successo di *Cristo si è fermato ad Eboli* è all'ordine del giorno nell'Italia della ricostruzione.

A ripercorrere l'avventura umana, artistica e politica dell'intellettuale del Nord, che scopre grazie al confino, la realtà del Sud [redacted] [redacted] diviene uno dei più accesi paladini è *Un torinese del Sud: Carlo Levi*, il libro di Giglola De Donato e Sergio d'Amaro (lo pubblica Baldini [redacted] Castoldi), che verrà presentato oggi pomeriggio alla libreria Campus. Ne esce un profilo a tutto tondo di una personalità multiforme e straripante: pittore, scrittore, medico, militante politico, flaneur e «sciupafemmine», Levi sembra animato da una vitalità meridionale. Riesce a trovarsi a suo agio tanto con i «cafoni» [redacted] Aliano, lo sperduto paese bianco [redacted] calanchi nel [redacted] della Lucania, dove il regime fascista [redacted] segrega nel '36, quanto con dive come Greta Garbo che accompagnerà [redacted] una mostra di Cezanne, nel '47 a New York (in quell'occasione al Ritz Carlton farà anche inventare [redacted] nuovo cocktail a base di latte e brandy per la cura del raffreddore).

Figlio di una ricca famiglia di commercianti ebrei, Levi p[redacted] l'adolescenza nella Torino di Gobetti (suo amico e maestro, nonostante la giovane età) [redacted] Gramsci, impara a dipingere nella cerchia di Casorati e diventa uno dei «Sei di Torino», vive le esperienze di quel gruppo di intellettuali che saranno l'anima della Torino azionista e antifascista. Ma vive anche a Roma dove ha lo studio [redacted] dove lavora per il cinema e a Firenze, dove si nasconde negli ultimi [redacted] del fascismo. Girerà poi per [redacted] mondo, dall'America alla Cina, [redacted] il suo immancabile toscano fra le dita e i completi di velluto. Amerà donne appassionate, che per lui lasceranno mariti e compagni (da Paola Levi, moglie di Adriano Olivetti a Linuccia Saba, figlia dello scrittore Umberto), ad alcune addolcirà la vita anche quando l'amore sarà finito da tempo: ad Annamaria Ichino dona il manoscritto di *Cristo si [redacted] fermato ad Eboli* (lei lo vende a un'università texana, dove è [redacted] ancor oggi). Dopo la morte, nel 1975, si farà seppellire ad Aliano, in una piccola tomba nel cimitero che guarda le colline della Lucania, l'unico amore che non tradirà mai.



[redacted] *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [redacted] Marenco 32 - 10126 Torino, [redacted] 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 1 Maggio 2001 è stata di 352.619 copie

IL «CONTRATTO» DI BERLUSCONI

PROMESSA AL QUADRATO

[redacted]

LE promesse elettorali non vanno prese sottogamba. Senza, non avremmo elementi per decidere fra un candidato e l'altro. E non avremmo neppure un'anticipazione dei futuri programmi di governo, quelli che il vincitore esporrà dinanzi [redacted] Parlamento per ottenerne la fiducia. Semmai il guaio è che in tempo d'elezioni queste promesse generalmente [redacted] consegnano alle agenzie di stampa o alle folle stipate nei comizi, sono insomma parole pronunciate in libertà da chi ci chiede [redacted] voto, e [redacted] dunque un po' generiche, talvolta velleitarie. Ora però ne è stato prospettato un nuovo tipo: la promessa scritta, anzi stipulata per contratto. E inoltre la promessa drastica, definitiva. Quella che Berlusconi s'accinge a sottoscrivere davanti agli italiani: «Se alla fine della legislatura il mio governo non avrà ottenuto i risultati promessi, m'impegno a non ricandidarmi alle prossime elezioni».

Per la verità, non è la prima volta. Già Bettino Craxi, nel 1983, chiese [redacted] contratto d'ingaggio al Parlamento, per guidare il paese nei [redacted] anni successivi. «Sono un professionista della politica» disse «e i professionisti lavorano [redacted] contratto». Anche allora c'era alle porte [redacted] elettorale, [redacted] infatti subito dopo Craxi divenne presidente del Consiglio, e ci rimase fino al 1987. Ma c'è una differenza fra il contratto di ieri e quello attuale. Non tanto per la forma, dato che Craxi non firmò nessun contratto, [redacted] Berlusconi ha già annunciato di volerlo fare, non si [redacted] ancora se alla presenza d'un notaio. Quanto piuttosto per l'oggetto del contratto, per il [redacted] contenuto. Che a ben vedere consiste nell'impegno a rispettare il programma di governo. Dunque nella promessa di mantenere la promessa. Come dire? Una promessa [redacted] quadrato.

Un colpo d'ingegno, non foss'altro perché questa promessa ha il vantaggio di sottrarsi al giudizio degli scettici, anzi alla possibilità stessa del giudizio, come in quel vecchio rompicapo logico: «Ciò che sto dicendo è falso». Se infatti è vero ciò che affermo, allora è falso che io stia dicendo il falso. Se non è vero, [redacted] vero tuttavia che in questo momento [redacted] stia dicendo il falso. Ma a occhio e croce è più plausibile il secondo corno del dilemma, ovvero che non ci sia affatto da fidarsi della promessa di lasciare la politica, [redacted] le promesse di buon governo [redacted] mantenute. A quel punto infatti gli italiani avrebbero la prova che Berlusconi non è uomo [redacted] tenga fede ai propri impegni; e allora perché mai dovrebbe rispettare questo?

micheleainis@tin.it

CANDIDATA ALLE ELEZIONI IN IRAN

UNA DONNA SFIDA ALLAH

[redacted] Galvano

IL grande punto interrogativo riguarda il presidente Mohammed Khatami, che non ha ancora confermato la propria ricandidatura per le elezioni dell'8 giugno. Ma l'Iran sta vivendo [redacted] momento di frenetica febbre politica con l'apertura delle liste per l'appuntamento del mese prossimo: già ieri - resteranno aperte fino [redacted] domenica - si [redacted] presentati 67 candidati e due di loro, a sorpresa, sono donne. La più nota è Farah Khosravi - 47 anni, nubile, laureata in matematica, dipendente statale presso il Ministero delle Scienze, leader del partito Jamiat Iran Farda (società per l'Iran di domani), definita «conservatrice» dall'agenzia di stampa iraniana Irna - ha sfidato un establishment teocratico che nei fatti tratta le donne come cittadini di seconda classe e che rigidamente impose - l'indomani della cacciata dello Scià, 22 anni fa - il velo del pudore a una società «troppo occidentalizzata». Non solo: la Khosravi sfida la Costituzione.

C'è un precedente: nove donne [redacted] candidarono alle presidenziali del 1997, ma il Consiglio dei Guardiani - una sorta di Corte Costituzionale dell'Iran - le escluse proprio perché nessun articolo della Costituzione khomeinista prevede nel Paese degli ayatollah un tale gesto. «Se le donne hanno il diritto di votare, hanno anche [redacted] diritto di [redacted] elette», proclamava ieri la Khosravi davanti al portone del Ministero dell'Interno, mentre circondata da un gruppo di sostenitrici distribuiva fiori a giornalisti e funzionari.

La sua non sarà una battaglia tanto facile. [redacted] Consiglio dei Guardiani avrà dieci giorni per approvare o respingere i candidati. Con i tempi che corrono, caratterizzati da [redacted] recrudescenza del fondamentalismo e da [redacted] battaglia ormai esplicita fra il potere religioso - l'ayatollah Ali Khamenei - e il presidente riformista Khatami, molti dei candidati saranno respinti. Persone come Mohsen Sazgara, editore riformista che si era [redacted] in luce dopo la vittoria di Khatami nel '97 [redacted] che - sia pure in modo meno bruciante delle decine di intellettuali e giornalisti incarcerati per le loro idee politiche - viene considerato dai vertici religiosi un outsider perlomeno provocatorio. Anche la Khosravi faticherà - nonostante il suo possibile ruolo anti-Khatami - a superare lo scrutinio dei Guardiani.

Quelli, se potessero, anche alla candidatura del presidente taglierebbero le gambe. Ma non possono: nel 1997 il presidente conquistò [redacted] 70% dei voti grazie a un manifesto coraggiosamente riformista. Imbrigliarlo, come da tempo Khamenei sta cercando di fare, è una cosa; bloccarlo, squalificandolo, un'altra. Lui deve misurarsi con la realtà politica dell'Iran. Deve giocare con i guanti di velluto in un Paese dove gli avversari [redacted] di stritolarlo. Deve sfiorare i tasti della riforma senza dare a vedere che li tocca. Perché la vecchia guardia è in agguato.

Dialogo fra uno scrittore e un critico sul sistema dell'informazione culturale

Bello il tuo libro: non lo recensirò

[redacted]

«BELLO il [redacted] libro».

«Grazie».

«[redacted] pensare, grazie a Dio».

«Detto [redacted] te quasi mi commuove».

«Quando penso che i tuoi [redacted] si vendono appena appena! E vanno talvolta a ruba, invece, certe miserie letterarie!».

«Non ci pensiamo. Bella giornata, eh?».

«Sì, ora. Ma più tardi? Anche il clima è senza giudizio, ormai».

«Non esagerare».

«E' come se avessimo perso le braghe».

«Che vuoi dire, che siamo tutti in un disagio, come fossimo in mutande?».

«Viviamo senza coerenza, senza dignità, senza ispirazione».

«Già. Il mondo fa pensare a un involtino ripieno di tanti piccoli ed effimeri frammenti».

«Un involtino di carne un po' sospetta».

«Di carne pazza, magari. Che ti rende ingordo [redacted] sciocco. Come un vegetale un po' assassino».

«Di che stiamo parlando?».

«Di senescenza civile».

«Sei troppo amaro. Guarda [redacted]lla nuvol[redacted]».

«Non recensirò [redacted] tuo libro. Mi piacerebbe scriverne un gran bene. Ma non lo farò».

«Vuoi tacere per troppo amore?».

«Non mi danno lo spazio, mettiti l'animo in pace».

«Tante altre volte il tuo giornale e tu stesso mi avete recensito. Non sono mica un esordiente».

«Altri tempi. Ora [redacted] me ne danno lo spazio. E non me ne danno il tempo. Fra i grandi quotidiani solo *Il Sole 24 Ore* e *La Stampa* fanno un supplemento libri, dove può apparire una recensione di un libro di qualità anche [redacted] è molto venduto. Ma gli altri giornali? Fanno un certo chiasso su un personaggio o un fenomeno molto eclatante e molto sfizioso. E poi [redacted] hanno mai spazio. Un bel pezzo di critica letteraria [redacted] diventato [redacted] vera rarità. E' più frequente qualche sfogo fazioso e velenoso. E poi? Una volta c'è il Festival del cine[redacted] volta quello [redacted] Sanremo, una volta è di rigore [redacted] lunga trombettata su un personaggio "che tira molto", una volta si [redacted] "montare" un servizio [redacted] un'impresa tv [redacted] grande indice di ascolto. E mentre io [redacted] dicendo che voglio [redacted] il tuo libro, [redacted] dicono che non c'è tempo neanche per parlarne: devo correre [redacted] scrivere sul [redacted] che stanno leggendo tutti. O che si occupa, che so?, del cavolo cappuccio che piace al Papa. Qualche volta mi dicono: "Va bene, recensisci pure il libro che vuoi. Vediamo di trovare lo spazio". Poi, puntualmente, lo spazio non si trova. Non ci casco più».

«E intanto i problemi esistenziali più spinosi - quelli che trovi spesso nei [redacted]bri di cui si tace - ci martellano la testa».

«Ma [redacted] credi davvero che la gente senta quelle martellate?».

«Ci ha fatto il callo?».

«Scrivi un bel libro sul cervello incallito. Avrai poche recensioni ma puoi sempre sperare che resti, come si dice».

«Invece di scrivere tanta retorica sulla barbarie che si diffonde, non sarebbe meglio informare sulla cultura meno appariscente, che [redacted] nell'anima, che scopre [redacted] forse fa tagliare le radici della barbarie?».

«Fai a *me* questa domanda? Falla agli editori, ai direttori. Falla alla gente, se ti riesce. L'anima non fa più notizia, credi [redacted]».

«Però... però... anche i critici... scusami, sono spesso troppo schiavi delle loro fazioni, dei loro clan».

«Può darsi. Nella bufera, almeno salvi qualche amico».

«Ma un'informazione che tace sulle pieghe più nascoste, meno [redacted]erciabili, non prepara un futuro orrendo?».

«Certo [redacted] l'attuale [redacted] dell'informazione culturale è spesso criminale. Non lo sapevi? Fammi scappare, ora. Complimenti. Complimenti per il tuo libro».

Per un attimo sembra proprio in mutande. Mentre scappa.

> *«Sui giornali c'è spazio solo per i personaggi e per i fenomeni molto eclatanti. L'anima non fa più notizia»*

[redacted]

[redacted] ROSSA

Guido Ceronetti

SPEDIRE brutte cartoline, brutte nell'immagine, nel messaggio, nel francobollo, nella grafia, dovrebbe essere considerato reato. Punibile lievemente (multe da un milione, al massimo due) ma punibile. Le turistiche, [redacted] augurali... [redacted] multabili. Un minimo di terrore, per quanto attiene alla bellezza, allo scopo di incrementarla, [redacted] almeno di non oltraggiarla, è necessario. «La virtù senza il terrore, [redacted] impotente»: parola dell'Incorruttibile (Robespierre).

Dico questo perché oggi non ci sono più scuse. C'è una invasione di bellissime immagini in attesa di francobollo, nel quadratino fatato. Chi spedisce cartoline ignobili di paesaggi urbani degradati, di innominabili Babbi Natale che rovesciano brutture commerciali, di chiese gotiche appiattite dalla foto frontale, di gattini bianchi costretti [redacted] convivere con tirannici bambini obesi, non ama, non sa amare, è cretino, è frettoloso, è spilorcio, [redacted] invece di ricevere un glaciale «grazie per la bella cartolina» dal destinatario ne merita il disprezzo, o meglio uno stupendo pugno. (Divertente, poi, osservarne lo stupore: c'è chi crede che sia *gradevole* ricevere una brutta cartolina! Diamogli una lezione, sebbene il magistrato lo assolva).

In un [redacted] affido alle Poste, italiane o di altri paesi, parecchie migliaia di Belle Cartoline. La bellezza ha un prezzo: una bella immagine costa [redacted] millecinquecento lire, il francobollo (che dev'essere *filatelico* o *prioritario*) tra ottocento e milleduecento. Il testo va *pensato* e richiede tempo. Una Bella Cartolina mi costa dunque poco meno [redacted] più di tremila lire e almeno quindici minuti per la stesura di un testo decente mi occorrono. Un lavoretto. Il risultato di contraccambio è gratitudine non simulata, simpatia, annoda[redacted] di rapporti, più amicizia, più amore, [redacted] parte di decine di anime viventi bisognose [redacted] non pietrificate dall'orrenda Gorgone del Luogo Comune.

La spesa è irrisoria, paragonata [redacted] un tale acquisto di tesori!

Qualcosa si stampa anche in Italia ma per lo più le cartoline di cui non finirei di esaltare la bellezza provengono da Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Svezia. In Francia [redacted]o capofila le *Éditions du Désastre*. Sono migliorate parecchio le cartoline in vendita nelle apposite Carterie dei musei figurativi ma di queste sconsiglio l'uso postale, è [redacted] che contengano sogno, mistero, struggimento. Pitture arcisfruttate dalla cartolinatura, come quelle di Van Gogh, Gauguin, Klee, anche queste devono essere escluse, a meno che non ci si trovi in carcere, dove la scelta è limitata. (All'Ucciardone, mi dicono, sono disponibili soltanto immagini di spiagge della riviera romagnola: questo accentua il carattere punitivo della detenzione).

In USA il mercato è certamente enorme, ma il meglio dell'America scartolinata è stampato in Europa, che ne filtra quanto c'è di più significativo: la Magnum-Life, il grande Cinema con le sue meraviglie inabissate. A Parigi, [redacted] incantevole la collezione di immagini presso la libreria e la carteria della Bibliothèque Nationale, in rue Richelieu, [redacted] oasi tra gli orrori del traffico.

Ma [redacted] vuole occhio perché si tratta di una offerta incessante e di una creazione continua. Dagli archivi fotografici d'Oriente [redacted] d'Occidente stanno zampillando tesori che non potevamo immaginare! Si direbbe che tutta la bellezza voglia contrarsi nelle dimensioni della cartolina per un combattimento escatologico disperato contro le tenebre vigliaccamente trionfanti del brutto. Le donne, che per strada vedi vestite [redacted] volgarità repulsiva, [redacted] piedi dentro scarpe dal muso di pitbull, rapate come manichini, le ritrovi oceani di indicibile fascino archetipale, abbigliate o spogliate [redacted] più geniali, nell'universo in espansione delle nuove, rigeneratrici cartoline.

Ho trovato una immagine, stampata a Berlino (edizioni *Inkognito*, Erkelenzdamm 11-13) che non spedirò a nessuno, finché non l'avrò doppia o tripla - è un tuffo nell'incantamento. (E' forse una finzione: ma che importa?). Einstein, con in mano l'astuccio del violino, incontra in un parco Marilyn, che gli sorride da una panchina. C'è la luna. E' lecito sognare.

[redacted]

Silone non era una spia ♦ Sul Web la storia martoriata ♦ Il debito dei poveri sul palco

L'onore [redacted] [redacted] grande [redacted]

Nell'articolo «Silone incagliato tra "giudici" e "storici"» (*La Stampa* del primo maggio) Mimmo Franzinelli, con riferimento ai lavori di Biocca e Canali e alla mia «appassionata arringa difensiva» [redacted] volume appena uscito *Processo a Silone* (Lacaita) scrive «il perdurante accanimento degli inquirenti e dei difensori finirebbe per ingenerare un senso [redacted] sfinimento e di noia»: questa non è la storia, vuol dire Franzinelli. Ma che cosa c'entra la storia? Due «studiosi» sostengono che Silone è stato [redacted] spia della polizia politica [redacted] producono dei documenti. Il «caso» occupa a lungo giornali, riviste, radio, TV di mezzo mondo e Silone viene inchiodato al suo «ignobile mestiere». Quale valore possono [redacted] le opere di Silone, la sua coraggiosa e illuminante testimonianza civile e politica [redacted] passava il suo tempo a mandare delazioni contro i compagni al comm. Bellone? Come si può insegnare a scuola un tale personaggio?

Noi abbiamo esaminato le «carte» e dimostrato che Silone non è stato una spia. Non dovevamo farlo? Non dovevamo difendere un uomo, prima che un grande scrittore, [redacted] verità prima che l'onore di un grande italiano?

Giuseppe Tamburrano
Roma

L'ironia di Pajetta senza fanatismi

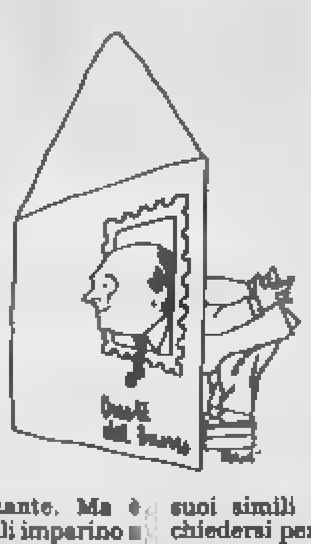
Sono lieto che Emanuele Macaluso (*La Stampa* [redacted] [redacted] aprile) abbia preso tanto sul serio il mio richiamo alla memoria di Pajetta. Io [redacted] ho avuto la fortuna di conoscerlo personalmente, anche se fu proprio lui, ormai quarant'anni fa, [redacted] propormi (con un articolo su *L'Unità*) per la tessera ad honorem della Federazione giovanile comunista, dopo che, [redacted] dirigente dell'Azione Cattolica, ero stato fermato dalla polizia durante un picchettaggio davanti alla Riv. Non dubito che Pajetta avesse un grande senso dell'ironia; che forse Macaluso non ha esercitato interpretando un po' frettolosamente la mia affettuosa evocazione del suo esempio. Volevo solo ricordare che Pajetta, senza fanatismi ideologici e con tutta la sua ironia, era anche famoso per [redacted] tra i primi [redacted] «scendere nell'emiciclo» quando alla Camera (bei tempi) capitava ancora che, per passione politica, si venisse alle mani (lo dico, onorevole Macaluso, ironicamente).

Gianni Vattimo

[redacted] di O.d.B.

Lo stambecco e la paura del deltaplano

GENTILE sig. Odb, a quanto pare, gli stambecchi [redacted] Gran Paradiso [redacted] un pericolo mortale [redacted] dei deltaplani o dei parapendio che ogni tanto volano silenziosamente sopra le loro teste. Motivo: la comparsa di quello che per gli animali [redacted] un UFO ricorda troppo da vicino l'immagi[redacted] predatori alati delle Alpi. Così le possibili prede scappano disordinatamente, rischiando cadute [redacted] sprecando energie che poi [redacted] avrebbero più in circostanze peggiori. Ma non ricuperano? La zoologia [redacted] descrive come animali forti, resistenti ed estremamente adatti al loro habitat. In effetti, gli UFO umani sono per loro qualcosa di sconosciuto e quindi terrorizzante. Ma è verosimile che prima o poi gli animali imparino [redacted] distinguere, così [redacted] millenni hanno imparato [redacted] convivere con ben altro. Ora, si dà il caso che nel frattempo gli umani abbiano pensato di anticipare la natura, suggerendo addirittura di proibire deltaplani e simili. Poiché questo assomiglia molto alla decisione di impiegare le cannonate contro gli aquiloni, sorge il sospetto che dietro al massimalismo mentale faccia capolino l'ideologia naturista. Questa incomincia dalla pretesa singolare di considerare gli stambecchi [redacted] meri congegni meccanici, incapaci di memorizzare la differenza tra le varie esperienze. Ma come, si sono abituati ai bipedi umani, agli aerei ed ai predatori, e non dovrebbero imparare in fretta che gli UFO sono innocui? Davvero, è far loro torto, pensandoli ottusamente come semplici «bestie». Ma tant'è, esistono personaggi con la vocazione del protettore, la quale può trasformarsi [redacted] mestiere, poiché spesso l'ideologia più illuminata è capace di diventare [redacted]. Non vi sono forse esempi illuminanti? Tuttavia v'è un limite persino al buonismo, quando diventa scopertamente strumentale. Però [redacted] probabile che ogni discorso sia inutile, perché chi [redacted] afflitto da ideologismi diventa spesso un incurabile, che lo sappia [redacted] no, e protegge indifferentemente gli stambecchi come le tigri, e [redacted] questo suo impegno pulsionale e nevrotizzato sarebbe disposto a violentare i suoi simili senza ascoltare ragioni. Resta da chiedersi perché mai l'ambientalismo professionistico non abbia ancora esteso la sua protezione agli insetti o agli esseri ancor più infimi, [redacted] i batteri [redacted] i virus, compresi quelli che [redacted] patogeni per noi. Rallegriamoci dunque che per ora si tratti solo di deltaplani e che non [redacted] già cominciato il tiro al bersaglio contro i piloti che per ragioni di altitudine e di atmosfera sono così rari nel Gran Paradiso.



Vittorio Rena, Giuseppe Ricco, Torino

GENTILI corrispondenti, sembra straordinario che qualcuno riesca ancora [redacted] fare dell'ironia sulla Natura e i suoi abitanti. Grazie.

Oreste del Buono

La memoria dell'Istria ferita

Con [redacted] titolo, «La pacificazione in Istria», il 14 aprile è stata pubblicata [redacted] lettera che inviai [redacted] nome della Mailing list «Histria», relativa al Documento preparato da storici Italo-Sloveni su quanto è avvenuto nella Venezia Giulia [redacted] Dalmazia nel periodo 1880-1956. «Histria» è un gruppo di discussione apartitico, [redacted] ha lo scopo di collaborare con la Componente italiana in quei territori, [redacted] cronistici irredentismi e cercando di [redacted] i rapporti dell'Italia con la Slovenia [redacted] la Croazia. Il 2 marzo scorso abbiamo inviato una lettera all'On. Luciano Violante, proponendogli un pellegrinaggio di pace delle più alte Autorità dei tre Paesi e un omaggio alla memoria [redacted] tutte le vittime delle efferatezze compiute dalle varie parti in conflitto in quelli che, purtroppo, ne sono stati i luoghi più simbolici, [redacted] le Foibe (Istria), la Risiera di San Sabba (Trieste) [redacted] i campi di prigionia di Gonars (Friuli) [redacted] Arbe (Rab - Dalmazia). «M.L.Histria» è perfettamente [redacted]te che, per raggiungere la pacifi[redacted] in Istria, Fiume e Dalmazia, è assolutamente necessario che si conoscano a fondo gli avvenimenti che hanno «martoriato» quelle [redacted] chiunque [redacted] stati gli autori, perciò invitiamo tutti [redacted] consultare il Documento Storico Italo-Sloveno nel nostro sito Internet (http://digilander.iol.it/histria/storiaecultura/testiedocumenti/varia/docitaslo.htm) affinché queste tematiche possano [redacted] affrontate in [redacted] critica e costruttiva. Mancherebbe ora un documento simile degli storici Italo-Croati.

Furio Percovich
Montevideo (Uruguay)

[redacted] non era un folle

Sono la sorella di Massimo Dagna, a ritengo doveroso difendere la memoria [redacted] mio fratello smentendo che fosse «un folle». Non ho nulla da aggiungere se non che mio fratello è morto, ma il suo cuore, i suoi organi aiuteranno altre persone a vivere.

Mirella Dagna
Mombaruzzo d'Asti

U2, un concerto che s'ha da fare

Una città come Torino non può farsi scappare l'opportunità [redacted] ospitare un evento del rilievo culturale del concerto degli U2, anche perché si terrebbe negli stessi giorni in cui gli occhi del mondo saranno puntati sull'Italia, o meglio sul G8 di Genova. E [redacted] conosce Bono, che [redacted] uno dei portavoce della campagna mondiale per la cancellazione del debito [redacted] dei paesi poveri, [redacted] bene che non perderà l'occasione di caricare l'unico show italiano di un significato [redacted] tutto particolare.

Stefano Viganò, Arcore (Mi)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860596/06.484883; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La [illegible] pa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible] 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 222183; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. [redacted] 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, [redacted], fax 010 [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201666. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Lo scienziato fa la pace con il leader antiglobalizzazione: José è un contadino come me, ma deve essere più tollerante verso la ricerca

Bové, tra padre e figlio non mettere l'Ogm

José Bové ■ ▬ simbolo delle proteste contro Ogm, McDonald's e globalizzazione. Recentemente è stato «contrapposto» al padre, Josy Bové, docente di Microbiologia in pensione ■ scienziato non sfavorevole, a priori, agli Ogm. In questo articolo Josy Bové interviene sugli Ogm e sul rapporto con il figlio.

Josy ▬

MIO figlio José Bové è contro le piante transgeniche. Su *Newsweek* del ■ febbraio ▬ detto che per me, scienziato ■ biologo, le piante transgeniche non sono il male assoluto e che non devono essere condannate in blocco. Questa divergenza tra padre ■ figlio ■ suscitato i commenti della stampa scritta ■ televisiva. Ma certi commenti sono stati occasione di affermazioni inesatte e contrarie alla realtà. Spero, qui, di ristabilire ■ verità e ■ portare una maggiore precisione.

Non ▬ un esperto di Ogm come si vuol far credere, ▬ ▬ tutti ■ scienziati che seguono i progressi nel loro settore, nutro interesse per la genetica e ho incoraggiato alcuni dei miei ricercatori a usarlo. E' dunque falso dire che ▬ tra i più zelanti promotori delle culture transgeniche.

Ho insegnato Biologia molecolare dei batteri e dei virus all'università Bordeaux-II fino ■ 1998. Ho creato, nel 1974, il laboratorio di biologica cellulare ■ molecolare presso il Centro di ricerca Inra ■ Bordeaux. Non lo dirigo più dal 1994, e sono in pensione dal '99. Le ricerche in cui ▬ ▬ impegnato poggiano sull'eziologia delle malattie delle piante, sui nuovi batteri fitopatogeni che abbiamo scoperto e ■ interazioni tra questi agenti patogeni e le piante-ospite.

Non è vero che giro il pianeta per perorare la causa degli Ogm. Se viaggio è per contribuire, fra l'altro, all'organizzazione della ricerca sulle malattie degli agrumi in Brasile, per aiutare l'Africa del Sud, l'India, il Nepal, il Vietnam, l'Indonesia, ma anche i paesi del Medio Oriente, a identifi▬ sul campo al▬e gravi malattie degli agrumi e avviare, negli organismi pubblici di ricerca, laboratori di diagnostica orientati dai metodi di indagine sviluppati nel laboratorio ■ Bordeaux.

E' vero che ■ mio laboratorio ha identificato, nel 1992, il batterio «Xylella fastidiosa» quale causa che colpisce un terzo ■ circa 300 milioni di agrumeti nello Stato di San Paolo, in Brasile, ▬ ▬ ho aiutato i ricercatori a mettere a punto un arancio transgenico resistente alla malattia: finora non esistono aranci transgenici, né in Francia né in Brasile.

No, non ▬ l'uomo-chiave dell'équipe di ricercatori che ha evidenziato la sequenza del genoma della «Xylella fastidiosa» in Brasile: ho più modestamente raccomandato, se il Brasile voleva scoprire la sequenza del genoma di ▬ batterio, di cominciare da quello della «Xylella fastidio▬ Il consiglio è stato seguito ■ il mio laboratorio ha fornito il ▬ppo batterico ▬ ■ ■ stata realizzata la sequenza. Il merito di questo lavoro va dunque attribuito essenzialmente al Brasile. Il consorzio di laboratori pubblici brasiliani che ha realizzato la sequenza continua comunque ■ funzionare ■ alcuni ricercatori agronomi americani hanno avuto la buona idea di chiedere le sequenze del genoma di altri batteri.

«I problemi che pone sono importanti però non bisogna considerare le piante transgeniche un male assoluto da condannare»

Il leader antiglobalizzazione **José Bové** in una foto dello ▬ gennaio a Nao Me Toque, in Brasile, ▬ntre sradica una pianta di soia geneticamente modificata ■ una piantagione sperimentale della Monsanto. Sopra il padre **Josy ▬**

No, non sono stato obbligato a usare le mie entrature e a vantare i miei lavori di genetica (quali, poi?) per far liberare José Bové, su richiesta della polizia brasiliana! No, non ho mai lavorato su una banana geneticamente modificata; è un lavoro che stanno facendo gli Stati Uniti.

Inoltre, visto che non fabbrico piante transgeniche, ■ falso scrivere che il figlio dedica ■ ▬ esistenza a distruggere ciò ▬ fa il padre. E posso giurare che, aldilà delle divergenze, padre ■ madre hanno un rapporto affettuoso ▬ il figlio e non mancano di sostenerlo, con la loro presenza, quando difende il suo punto di vista di fronte ai tribunali.

Aggiungerò che José Bové mantiene, a suo modo, la tradizione «agricola» della famiglia: sono io stesso agronomo di formazione, ▬ padre ■ mio nonno ▬ orticultori e, andando più indietro, un mio prozio, il botani▬ ed esploratore Nicolas Bové, negli anni Trenta dell'Ottocento percorse il Medio Oriente in cerca di nuove piante per l'agricoltura egiziana, e fu il primo ■ studiare la flora del Sinai.

L'atmosfera di simpatia che la «Confédération paysanne» e le associazioni amiche sono riuscite a creare intorno a José Bové e ai ▬ compagni sindacalisti sembra dovuta ad alcune idee semplici ma forti, che hanno trovato larga eco nel pubblico.

Sarebbe un peccato che quel▬ movimento di «cittadini», gente dallo spirito generoso, che pone problemi autentici, fosse offuscato da un atteggiamento intollerante nei confronti degli Ogm vegetali, e che si riducesse ■ rifiutare globalmente tutte ■ ricerche sugli Ogm.

Ci si può opporre alla cultura in campo aperto delle piante transgeniche destinate all'alimentazione umana, senza tuttavia essere contrari alla ricerca sugli Ogm vegetali, ▬ si tratti ■ ▬ ■ base ■ di ricerca orientata. Non è compito della ricerca contribuire a risolvere i problemi?

Il movimento anti-Ogm dovrebbe prendere posizio▬ e dire chiaramente se è a favore o contro la ricerca sugli Ogm vegetali. Paradossalmente, la giornata anti-Ogm del 17 aprile segna forse l'avvio di un dialogo, l'inizio di una comprensione reciproca.

E' questa l'impressione che ho avuto al Centro di ricerche Inra di Bordeaux, dove i ricercatori dell'Inra e dell'Università hanno discusso con i manifestanti anti-Ogm per tre ore, in un clima di reciproco rispetto. E' un fatto di buon senso. C'è di che sperare!

Copyright Le Monde

La rivolta degli scarafaggi

Il libro di Naomi Klein, simbolo del popolo di Seattle

▬ Zucconi

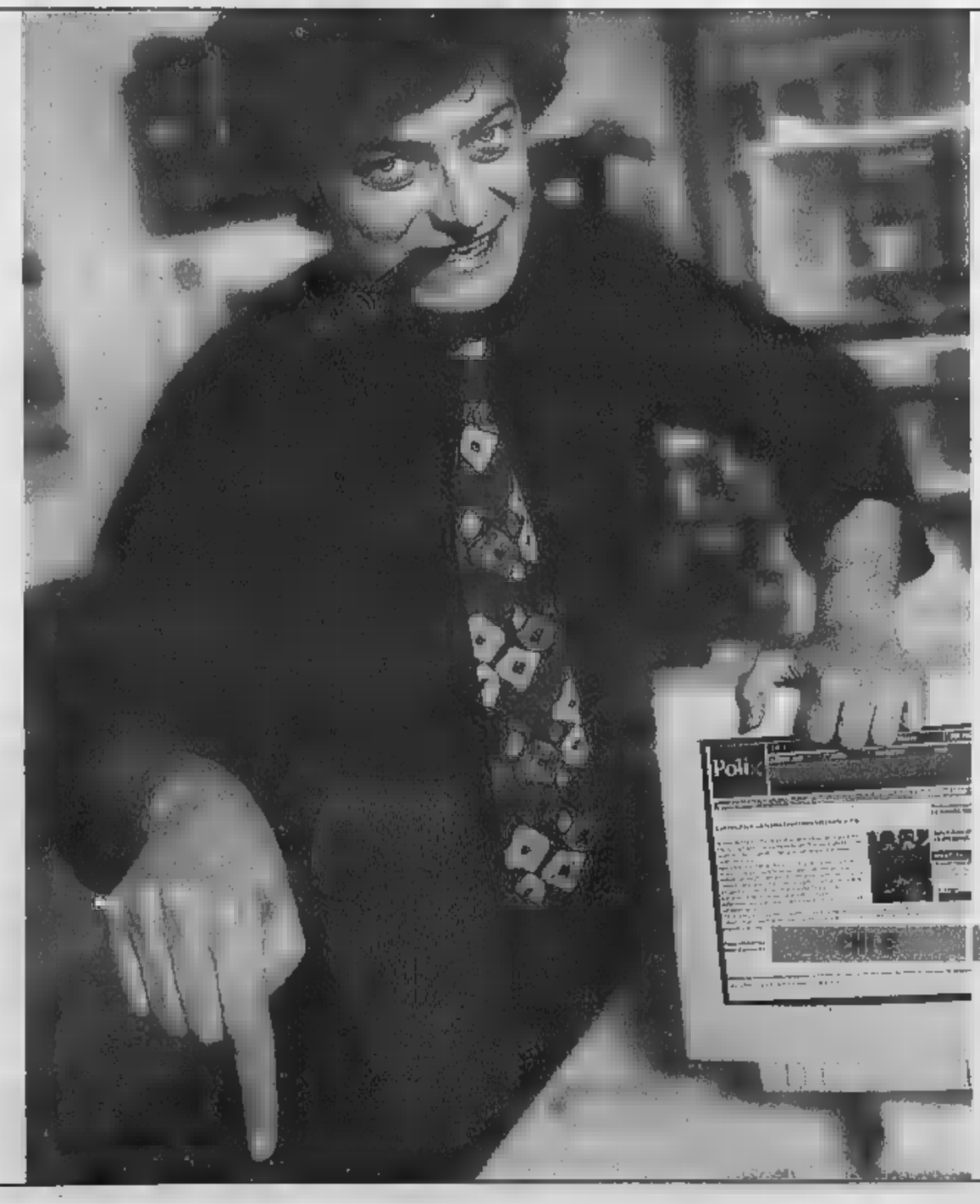
SE la Francia ha José Bové, l'India ha Arundhati Roy e il Canada ha Naomi Klein. Tutti profeti in patria, e anche molto oltre. Perché hanno saputo dar voce a passioni e proteste latenti, e cogliere ■ spirito del tempo un attimo prima degli altri. Abbandonato il jet-set della letteratura per l'impegno ecologista, l'autrice del *Dio delle piccole cose* sarà processata in agosto per il suo attivismo contro le dighe indiane del bacino del Narmada. E il primo libro di Naomi Klein, trentenne giornalista di Toronto, è stato definito nientemeno che «il *Capitale* del movimento contro il capitalismo globale».

Uscito in inglese neppure due anni fa (sarà nelle librerie italiane dalla prossima settimana, editore Baldini & Castoldi), grazie ■ un travolgente passaparola soprattutto via e-mail, *No logo* è diventato il manifesto del popolo di Seattle, di Praga, fra breve di Genova. Appello o reportage, inchiesta e chiamata alle armi, è un librone zeppo di dati e tabelle; ma è anche suadente e assai persuasivo nel raccontare le ▬ parallele del capitalismo globale e del movimento contro le ▬ ▬ multinazionali. Perché quando le grandi aziende hanno cominciato ■ vendere non prodotti ▬ ▬ ■ vita», ▬ un marketing sempre più invadente, sono diventate immensamente più forti ▬ anche più vulnerabili. Come ha detto un pubblicitario, ■ consumatori ▬ come gli scarafaggi: spruzzi, spruzzi, ma dopo un po' diventano immuni»; e però più alzi ■ dose, più vendi sogni e libertà e non semplicemente bibite gassate o scarpe da tennis, maggiore sarà la delusione. Soprattutto quando i grandi marchi risucchiano, ■ svuotano, i valori della politica.

L'antirazzismo, per esempio: la Nike usa testimonial neri, come Michael Jordan o il campione di golf Tiger Woods. Politicamente più che corretto; ▬ quanto sarà feroce la rabbia ■ ragazzino di Harlem, quando scoprirà che Michaël Jordan ha guadagnato per ▬ campagna pubblicitaria 20 milioni di dollari, cioè quanto tutti i trentamila operai indonesiani della Nike messi insieme? Nipote di un marxista che organizzò il primo sciopero alla Walt Disney e venne licenziato, figlia di attivisti contro il Vietnam, moglie di ▬ star della tv canadese (anche se non porta ■ fede per evitare pure ■ «dogo» ▬

N▬mi ▬n è nata 31 anni fa a Montreal e oggi vive a Toronto. Il suo libro *No logo*, uscito ■ inglese meno di due anni fa, è già diventato il manifesto ▬ popolo di Seattle

matrimonio), Naomi Klein conosce bene ciò di ■ui parla. Non soltanto perché la storia della sua famiglia è la ▬ ▬ sinistra, dei ▬ spostamenti progressivi dall'ideologia dei nonni alla flessibilità del movimento contro ■ globalizzazione di cui lei è portavoce, spontaneo ■ multiforme come il web che ne è insieme strumento e metafora. Ma anche perché lei stessa, da ragazzina, era schiava della griffe al punto da cucirsi coccodrillini di stoffa sulla maglietta. Ora Naomi Klein e tutto il suo popolo di consumatori-scarafaggi, ormai immuni, si ribellano alla onnipresenza e onnipotenza ▬ corporation. Finché *No logo* non diventerà un altro slogan pubblicitario.



Voglio seguire in tempo reale il candidato su cui ho puntato !

Segui le elezioni, tieni d'occhio il ▬ candidato ▬ line.

Confronta su Polix ■ programmi dei candidati. Discuti i temi più caldi. Esprimi la tua opinione nei sondaggi ▬ line. Lancia la ▬ ▬ ▬ consenso nella comunità ▬ Vox Polix. Polix, per saperne ▬ più. per vivere la politica in ▬ attivo.

www.polix.it

il portale ▬ ▬ politica ▬

Costruire insieme
Gruppo UniCredito Italiano
Piazza Cordusio - 20123 Milano
Credito Italiano
Private Banking
Credito Italiano

PROTAGONISTA DEL NUOVO FILM DI LUHRMANN AMBIENTATO FRA BELLE EPOQUE E GIORNI NOSTRI

KIDMAN
Cortigiana al Moulin Rouge

Nella foto grande qui sopra **Nicole Kidman** in una scena del film «Moulin Rouge». A sinistra l'attrice con all'ex marito **Tom Cruise**

«Ho amato tanto questa storia: una prostituta di lusso che nella sua esistenza ha conosciuto tutto tranne l'amore, bellissimo. Temevo di non essere all'altezza»

«Come vivo da single? Cerco di dare i miei figli il meglio. Tom ed io li teniamo lontani da Hollywood e li aiutiamo a capire ciò che desiderano»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

SONO stati mesi duri questi ultimi per Nicole Kidman. Ai primi di febbraio c'è stato l'annuncio-bomba, la rottura dopo dieci anni del matrimonio con Tom Cruise. Quindi la conferma di un'interruzione di gravidanza, seguita dalle più incredibili e pubbliche congetture su chi e su che cosa aveva provocato i due eventi. Ma come dice l'ex signora Cruise, «lo spettacolo deve continuare». E l'attrice australiana lo continua alla grande, come protagonista di uno spettacolarissimo musical che ci riporta ai tempi della Belle Epoque e del can-can: «Mouline Rouge!», il film che Gilles Jacob ha voluto per inaugurare Cannes. Dopo avere trasportato Romeo e Giulietta nei barrios della Miami contemporanea, il regista australiano Baz Luhrmann ha voluto rivisitare il 1900, un'epoca di libertà e di perversione, di sesso e di arte, di cortigiane di alto bordo e di incredibili sviluppi tecnologici come l'automobile, il telefono e la macchina da scrivere. Con la quale Ewan McGregor, nella parte di un innocente poeta che si ritrova tra le luci, i diamanti, i corsetti e i bohemiens del Moulin Rouge, racconta la sua impossibile e tragica storia d'amore con la più bella delle cortigiane: Satine, interpretata appunto dalla Kidman.

Una storia in cui i protagonisti dialogano tra loro parlando e ballando. E cantando canzoni di Sting e di Elton John, di David Bowie e di Diane Warren. C'è anche un riferimento a Madonna e alla sua «Material girl», ai Beatles che ci insegnano che «All you need is love», tutto ciò che ci serve è l'amore. «Abbiamo cercato di interpretare l'esperienza viscerale del Moulin Rouge di quei tempi con riferimenti moderni», spiega il regista. Smessi i costumi da Moulin Rouge, la Kidman incontra la stampa vestita con una modesta gonna grigia e una camicietta di velluto marrone. Niente trucco, solo un po' di rossetto che fa da contrasto con la sua pelle bianco latte.

Dopo tre mesi di lontananza dai riflettori si ritrova al centro dell'attenzione.

«E non nascondo che sono piuttosto nervosa. Capisco l'interesse. Ma ci sono di mezzo due figli e non mi pare appropriato entrare nei dettagli. Diciamo che questo è il peggiore e allo stesso tempo il miglior periodo della mia vita».

E con in «Moulin Rouge!», lo spettacolo deve andare avanti.

«Sono una professionista. E sono molto orgogliosa di questo film. Quante volte ti capita l'occasione di recitare, cantare e ballare? Adoro la storia, una prostituta di alta classe che nella sua vita ha visto di tutto ma non ha mai conosciuto l'amore. E poi è stato bello tornare con la fantasia a quegli anni».

L'idea di dover cantare l'ha impaurita?

«Impaurita? Dopo un primo momento di euforia sono stata assalita dal terrore. Per prepararmi, Baz ha voluto che vedessi vecchi musical con Rita Hayworth, con Marilyn, con Ginger Rogers. Artiste straordinarie, tanto che a volte finivo per andare dal regista e dirgli che aveva fatto un grande errore scegliendo me. Per fortuna, invece, lui mi ha sempre spinta e incoraggiata».

Aveva mai cantato prima?

«Sì, a 17 anni una band a Sydney che non è mai andata molto lontano. E da bambina cantavo per Natale e in occasione di altre feste. Mia mamma, ricordo, mi diceva che un giorno avrei dovuto fare la cantante».

Che cosa l'aspetta?

«Ho fatto un altro film con Meryl Streep e Julianne Moore. Faccio la parte di Virginia Woolf in un periodo della sua vita molto intenso, in cui confronta amore, morte, depressione. Una parte che mi ha resa molto nervosa, anche perchè questo è un periodo in cui le mie emozioni sono tutte a fior di pelle. Ho anche in discussione un film con Lars Von Trier, ma ciò che desidero più di tutto è l'idea di passare del tempo con la mia famiglia e con i miei due figli».

Nella nuova parte di madre single.

«Cerco di fare del mio meglio e spero che funzioni. Tom e io siamo molto impegnati per far sì che i bambini crescano lontano da Hollywood sani e felici trovando la loro strada».

Ama l'Italia?

«Sento una grande affinità per l'Italia e per gli italiani. Non so bene da dove venga, ma uno dei miei sogni è di ritirarmi un giorno in Toscana. Nel frattempo dovrò fare qualcosa per migliorare il mio italiano».

IL BORSINO DEI FILM

Ernesto

«Le fate» resistono

DOPO otto anni il vecchio Stallone è tornato in testa al box office americano con «Driver», un film sulle corse automobilistiche, ed in Italia spadroneggiano i giovani americani, Brad Pitt e Julia Roberts con «The Mexican» che ha dominato anche il lungo weekend del «primo maggio».

Al 2° posto «Il nemico alle porte» sulla battaglia di Stalingrado (1942-'43), mentre tra le 7 novità del weekend è imposto «Faccia a faccia» con Bruce Willis. A rappresentare la produzione italiana, tra i dieci film «più visti», sono rimasti «Le fate ignoranti» di Ozpetek e «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Questi successi hanno contribuito a far crescere gli incassi dei titoli italiani dal 16,5 per cento del 1999-2000 al 23 per cento. E' invece uscito di scena «La stanza del figlio» che in due mesi ha raccolto 7 miliardi e mezzo, pressappoco quanto in 10 giorni «The Mexican».

①**The Mexican** di G. Verbinski (Usa) L. 2.137.524.000
② **Il nemico alle porte** di J.-J. Annaud (co-prod. europea) L. 1.052.940.000
③ **Faccia a faccia** di J. Turteltab (Usa) L. 1.003.731.000
④ **The Calling - La chiamata** di R. Caesar (Gbr) L. 818.993.000
⑤ **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 688.719.000
⑥ **Quasi famosi** di C. Crowe (Usa) L. 675.664.000
⑦ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 541.193.000
⑧ **Un corpo da reato** di H. Zwart (Usa) L. 532.933.000
⑨ **Ferite mortali** di A. Bartkoviak (Usa) L. 484.980.000
⑩ **L'onore degli uomini** di G. Tillman jr. (Usa) L. 423.379.000

Gli incassi rilevati da Cinetel, in 276 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Le novità alla Mostra: oltre alla miglior opera in concorso, un altro Premio andrà alla sezione «Cinema del Presente»

Il festival di Venezia si rinnova ora ruggiscono «Due Leoni d'oro»

Simonetta Robiony

ROMA

Festival di Venezia: la competizione si sdoppia. Non più un solo Leone d'oro, quello al Miglior film scelto tra le opere in concorso nella sezione Venezia 58, ma un secondo Leone d'oro, il Leone dell'Anno, scelto tra le opere della nuova sezione Cinema del Presente. L'annuncio lo hanno dato insieme il presidente della Biennale Paolo Baratta e il direttore della Mostra cinematografica Alberto Barbera spiegando che, dopo due anni di lavoro congiunto, hanno deciso di apportare modifiche formali e strutturali al festival, nel tentantivo di renderlo più funzionale a una realtà in continuo mutamento. «Mi piacerebbe che i due concorsi non si facessero concorrenza tra loro», ha detto Barbera, «che non ci fosse la serie A e la serie B, ma che ciascun autore, invitato da noi a partecipare, se accetta di stare in gara, fosse soddisfatto della collocazione scelta per la sua opera».

L'idea è di snellire la Mostra rendendola più fruibile per tutti, convincere la stampa ad occuparsi del maggior numero di film possibile e non solo di quelli del concorso principale, accettare che i grandi americani delle major utilizzino Venezia come anteprima italiana, tanto ormai l'uscita nelle sale avviene negli stessi giorni, in tutto il mondo. Ad attribuire il Leone del Miglior film e il Leone del Film dell'Anno saranno due giurie: una, classica, formata dai soliti registi, attori, critici, produttori e gente di cultura, l'altra formata solo da rappresentanti di riviste cinematografiche specializzate. Un terzo Leone d'oro, chiamato «Il Leone del Futuro», e che sostituisce il premio intitolato a Luigi De Laurentiis, verrà poi attribuito da una terza giuria all'Opera Prima ritenuta migliore, in qualsiasi sezione sia stata presentata. Fuori da ogni gara resta la sperimentazione: corti, lunghi, opere speciali, novità che saranno riunite nella nuova sezione Nuovi Territori, la quale, a differenza che in passato, avrà un direttore autonomo, Roberto Turigliatto, scelto nel gruppo dei selezionatori della Mostra. A parte, ma dentro la Mostra, anche la sezione Settimana della critica con i suoi 7 titoli.

Il direttore Barbera: «Mi auguro che le due sezioni non si facciano concorrenza»

Il festival, che si svolgerà dal 29 agosto alla 8 settembre, dovrebbe prevedere 2 titoli al giorno per Venezia 58, 25-30 per Cinema del Presente, 4 eventi kolossal fuori concorso, più la retrospettiva e un omaggio al vincitore del Leone alla Carriera. Delle novità logistiche, eterne afflizione del festival di Venezia, ha parlato il Presidente Baratta. Il Casinò ha lasciato definitivamente il Lido: il palazzo sarà quindi a disposizione della Mostra, ma interventi sull'edificio non sono ancora possibili finché non si costituirà una società mista che possa garantire una attività permanente. Nei giardini, però, come sulle terrazze sul lungomare, si potranno allestire punti per la ristorazione migliori che in passato, mentre non è da escludersi che la cerimonia della premiazione possa tenersi in una sala diversa da quella dove viene proiettato il film che chiude la manifestazione per evitare l'imbarazzante situazione per cui, dopo la sfilata dei premiati, tutti gli ospiti si alzano e vanno a festeggiare, lasciando il cinema vuoto. Nessuna possibilità, invece, che al Lido si sviluppi anche un mercato dei film: un po' perché ormai la maggior parte delle opere sono coprodotte in partenza, un po' perché le strutture al Lido non ci sono. Divi e feste ci saranno ancora in questo festival a doppio Leone? Se lo sciopero degli attori americani finisce per tempo, arriveranno i divi d'oltreano, altrimenti dovremmo accontentarci di quelli europei, italiani in testa, anche se - ha ripetuto Barbera - il cinema italiano verrà giudicato senza favoritismi, alla pari delle altre cinematografie.

Il direttore **Alberto Barbera** (a sinistra): «Un terzo Leone d'oro, il "Leone del futuro", sarà assegnato alla migliore opera prima» Nella foto grande: una scena di «C'eravamo tanto amati»

Festa per un capolavoro

Restaurato il film di Scola «C'eravamo tanto amati»

ROMA

Festa grande per il cinema italiano ieri in un albergo romano, grazie all'Associazione «Philip Morris Progetto Cinema» per il ritorno a nuova vita di «C'eravamo tanto amati», uno dei capolavori di Ettore Scola. Al nuovo battesimo del film, restaurato da Giuseppe Rotunno, c'erano i padri e i figli, i testimoni e i protagonisti di allora, da Nino Manfredi a Stefania Sandrelli, da Giovanna Ralli ai produttori Angeletti e De Micheli, dagli sceneggiatori Age&Scarpelli fino ai figli di Vittorio Gassman e Stefano Satta Flores, in un ideale passaggio del testimone. «C'è sempre modo di raccontare gli ideali e le speranze di una generazione di giovani - commentava Ettore Scola - e di domandarsi il pubblico che cosa ne pensa di tanti ideali. A me riuscì nel 1974, anche perchè in fondo parlavo della mia generazione».

Alla presentazione di ieri c'erano anche lo scrittore Enzo Siciliano, il presidente della Scuola di cinema Lino Micciché, che ha collaborato al restauro e lo storico del cinema Claudio Masenza. «C'eravamo tanto amati» sarà presentato al prossimo Festival di Taormina in apertura di un omaggio a Scola. «È un salutare tuffo nella giovinezza nostra e dei nostri personaggi - ha detto Stefania Sandrelli - ma lo vivo senza la nostalgia del tempo andato, con il piacere di essere parte di un grande cinema che in questo momento sta ritrovando il suo pubblico».

A qualche cronista che gli chiedeva giudizio sulla squadra italiana al prossimo Festival di Cannes, Ettore Scola, nelle sale in questi giorni con «Concorrenza sleale», risponde: «Bei film, bella squadra, hanno scelto bene».

Tra i programmi immediati dell'Associazione «Philip Morris» c'è una collaborazione con la neonata fondazione intitolata a Vittorio Gassman e la continuazione di un meritorio lavoro di restauro del grande cinema di ieri.

LONTANO DAL PC?
TISCALI VOCEVIVA: ORA INTERNET SI INTERROGA AL TELEFONO.

Chiedi: **"messaggi", "sport", "finanza", "meteo", "notizie", "oroscopo", "musica", "trova taxi", "viaggi".**

VoceViva 0143 - 43 43 43

Tiscali VoceViva è il browser vocale che ti permette di accedere a **un mondo di informazioni utili semplicemente la tua** da qualsiasi telefono fisso o mobile". Basta chiamare VoceViva **0143 43 43** e chiedere, ad esempio, **"dimmi l'oroscopo"**, **"voglio le previsioni del tempo"**, **"leggimi la posta elettronica"**, VoceViva risponde ai tuoi comandi vocali leggendoti le email ricevute, inviandone altre a qualsiasi indirizzo e offrendoti informazioni sempre aggiornate, prese direttamente da Internet.
Per saperne di più vai al sito **www.voceviva.com** Benvenuto nel futuro!

(*) Il costo è pari a una normale chiamata verso un numero di rete fissa.

TISCALI

POLITEISMO DELL'ANIMA | NEL NUOVO FILM DI BELLOCCHIO SI SCONTRANO FEDE E SPIRITO LAICO

Sergio Castellitto, che sarà al prossimo Festival di Cannes con il film di Jacques Rivette «Va savoir», ha in programma un nuovo lavoro con Bellocchio, la trasposizione cinematografica del «Mercante di Venezia» di Shakespeare in cui interpreterà il ruolo dell'ebreo Shylock.

Toni Bertorelli (che nel film è Bulla) aveva già recitato diretto da Marco Bellocchio nel «Principe di Homburg». Anche Nanni Moretti lo ha voluto sul set della «Stanza del figlio», dove gli ha affidato la parte di uno dei pazienti del protagonista.

Una santa per mamma

Castellitto figlio pittore e ateo

Fulvia Caprara

Nell'arco di due giorni, sullo sfondo della Roma di oggi, Marco Bellocchio racconta nel nuovo film intitolato «L'ora di religione» (oppure «Il sorriso di mia madre», la decisione finale non è ancora stata presa) la storia di un pittore ateo, Ernesto, improvvisamente travolto da una notizia scioccante: sua madre è oggetto di una causa di beatificazione, sta per diventare santa. Nel ruolo del protagonista recita Sergio Castellitto che definisce il film, in questi giorni al montaggio, un «thriller emozionale, un poliziesco dell'anima».

E' chiaro, infatti, che dentro l'idea di partenza, nello scheletro di una storia semplice inventata e sceneggiata dallo stesso regista, si nascondono tante chiavi di lettura: «La notizia della santificazione della madre - spiega Bellocchio - costringe Ernesto a rivedere il passato con i suoi drammi, a scoprire che, in realtà, non se ne è completamente liberato come credeva». Contemplando quel sorriso così santo e «così esteriore» della madre il pittore ritrova la radice di antiche sofferenze, il ricordo di mancanze che lo hanno segnato per sempre: «La gentilezza - spiega l'autore -, la cortesia, l'aristocratica disponibilità di questa donna che nella vita ha fatto sempre il dovere, tradiscono qualcosa di arido che spesso si combina con il fervore religioso». Quel sorridere «più cinico che autentico», aggiunge Castellitto, apre la strada a un problema «sempre traumatico per un figlio: la presa di coscienza dei difetti della propria madre».

Alle prese con una serie di personalità religiose e di parenti arrivati dal Sud nella capitale per l'occasione, tutti tesi a coinvolgerlo nel processo di beatificazione, Ernesto difende la laicità rafforzando la consapevolezza di «doversi separare dal passato ancora più profondamente di prima». Dice Bellocchio: «Di fronte alla necessità, oggi sempre più evidente, di cercare un'alternativa rispetto ai vecchi ideali di cambiare il mondo, Ernesto rivendica, al contrario, il bisogno di essere se stessi, di vivere la propria esistenza fatta di umanità, evitando ipotesi sul trascendente, senza appoggiarsi a nient'altro che a se stessi».

Prodotta da Filmalbatros e Raicinema con la partecipazione di Telepiù, girata in dieci settimane nella cornice del post-Giubileo, la pellicola, distribuita dall'Istituto Luce, non vuole assumere «pesantezza ideologica, nè affermare nulla con il senso di una crociata». Ma è probabile, osserva il regista, che «ai tempi della dittatura democristiana, non sarebbe stato possibile girarlo», se non altro perchè non avrebbe potuto contare, come è invece avvenuto, sul contributo statale del Fondo di garanzia.

Castellitto, che Bellocchio ha scelto per «lo stupore e l'innocenza dello sguardo», toccherà essere adeguato portatore di una leggerezza che non esclude «il registro grottesco». Dice l'attore: «Con Bellocchio si lavora senza radar, come al fianco di un archeologo che cerca parole invece di reperti e, quando le ha trovate, le spolvera con cura, le sistema proprio come se le avesse riesumate in quell'attimo da sottoterra. E poi, vivaddio, questo è autore che ancora sa dire "non so", in un'epoca di registi che sanno sempre tutto». Nel costruire il personaggio di Ernesto, «un uomo a metà della propria vita, insieme padre, figlio, amante, marito, fratello, nipote», l'ex-Padre Pio della tv si è offerto all'autore con «disponibilità totale», ma anche conservando «il proprio diritto a ribellarsi, perchè non è necessario essere sempre d'accordo su tutto».

Il film, che vede recitano tra gli altri Piera Degli Esposti, Toni Bertorelli, Maurizio Donadoni, Gigio Alberti, scritto durante il Giubileo, è ambientato in questa primavera, tra il quartiere Trieste e Cinecittà, con una sola apparizione del Vaticano, sarà quasi di certo accompagnato «da musiche del repertorio operistico, adatte ad accentuare il ricordo dell'epoca in cui è vissuta la madre del protagonista». Bellocchio, che prevede per la fine di giugno una prima versione montata, non si pone in partenza l'obiettivo della partecipazione alla Mostra del cinema di Venezia: «L'importante è che il film venga bene, e poi bisogna vedere se piacerà al direttore Barbera. Mi stupisco sempre quando sento, oggi tanto spesso, giovani registi che, mentre sono ancora sul set, annunciano che andranno a Venezia».

Il regista: «La notizia scioccante costringe il protagonista a rivedere il proprio passato»

Non ancora deciso il titolo «Il sorriso di mia madre» oppure «L'ora di religione»

Una scena del nuovo film di Marco Bellocchio: ambientato tra il quartiere Trieste e Cinecittà con una sola apparizione del Vaticano, avrà come colonna sonora musiche del repertorio operistico adatte ad accentuare il ricordo dell'epoca in cui è vissuta la madre del protagonista

L'attore non è in pericolo di vita

O'Neal ha la leucemia come la sua amata nel film «Love Story»

WASHINGTON

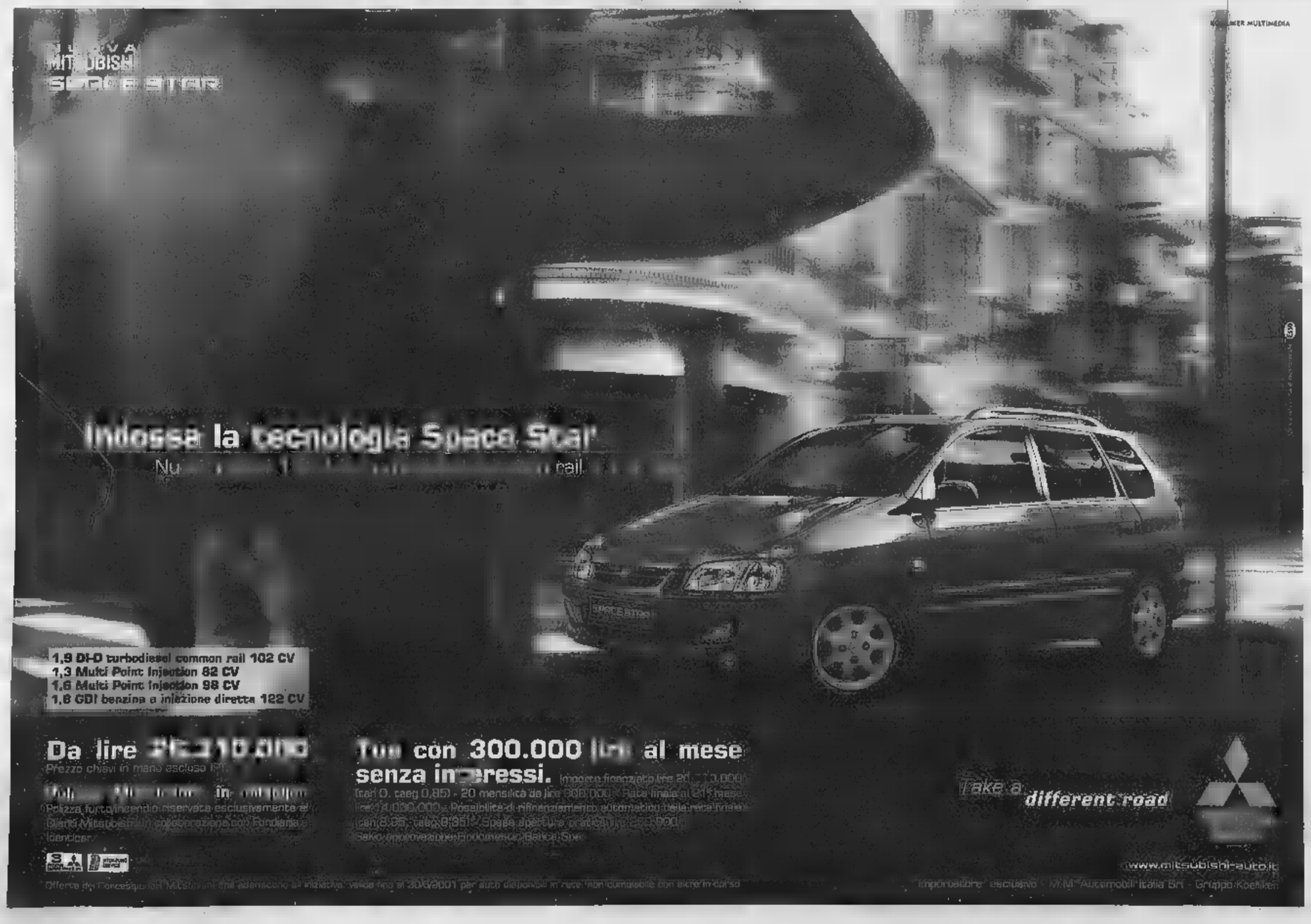
L'attore Ryan O'Neal, noto soprattutto per stato il protagonista del film del 1970 «Love Story», in cui il personaggio femminile, interpretato da Ali MacGraw, muore di leucemia, è affetto da forma cronica di leucemia. Non è in pericolo di vita, ma la notizia è comunque sconcertante proprio se in relazione alla vicenda narrata nella celebre pellicola diretta da Arthur Hiller che registrò un successo di botteghino senza precedenti. La storia d'amore tra il giovane e ricco giocatore di hockey Oliver Barrett IV e la povera Jennifer Cavalieri finiva tragicamente: la ragazza, dopo mesi gioiosi trascorsi accanto al suo innamorato e giornate felici passate ai bordi del campo ghiacciato di hockey, scopriva di essere affetta da una grave forma di leucemia. Nessuna speranza per lei, se non quella di vivere i suoi ultimi momenti abbracciata al suo uomo.

Ryan O'Neal accanto a Ali MacGraw nel film «Love story»

A distanza di oltre 30 anni dalla drammatica vicenda interpretata sul set, ecco che Ryan O'Neal scopre di essere lui il malato e non nella finzione, ma purtroppo nella realtà. La sua però è fortunatamente una leucemia curabile e il suo stato di salute è buono», ha affermato la portavoce Dede Binder.

O'Neal, 60 anni, ha scoperto di recente di avere la malattia, è stato in ospedale, ma ora si trova nella sua residenza di Los Angeles. Il 30 marzo ha anche finito le riprese del suo ultimo film, «People I Know», commedia romantica con Al Pacino e Kim Basinger.

Negli anni Settanta, oltre che per «Love Story», (al quale, proprio in questi ultimi tempi, almeno un paio di registi si sono ispirati per realizzare storie come «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ryder e «Sweet November» con Charlize Theron e Keanu Reeves), O'Neal divenne uno degli attori preferiti di Hollywood per altre parti da romantico. Fu protagonista di «Paper moon», «Barry Lyndon» e «Ma papà ti manda sola?». Per «Love story» ricevette una nomination all'Oscar.



Solo da Cascella il mobiliere di famiglia

TUTTO A TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%
Esclusi prodotti in offerta

ANCHE LE CUCINE BERLONI

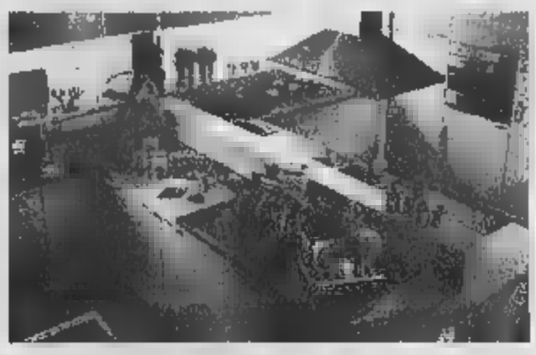
CAVALLINO SERVICE - TO

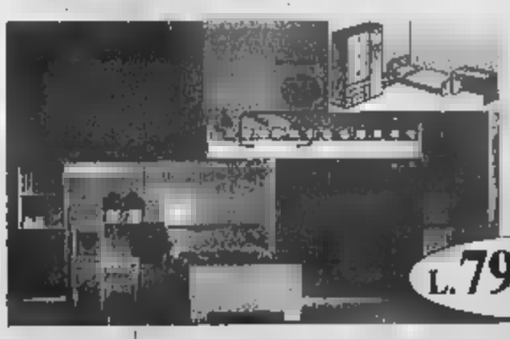
Cascella è il mobiliere di fiducia delle famiglie, degli sposi e dei singles: tutti scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità, di ogni stile e tendenza, a prezzi molto convenienti. Oggi più che mai è il momento di arredare o rinnovare l'arredamento di casa perchè Cascella ti offre il finanziamento personalizzato 12 mesi a tasso zero, una ghiotta opportunità di primavera che si aggiunge agli altri esclusivi vantaggi. Se non conosci ancora Cascella, questo è il momento per visitare le sue grandi esposizioni. Un'accoglienza e una cortesia fuori dal comune, ti aspettano!

COLLEZIONI
LE FABLIER
VALORI PERSEMPRE.

SOLO PORTANI QUESTA
L. 1.900.000
IVA COMPRESA

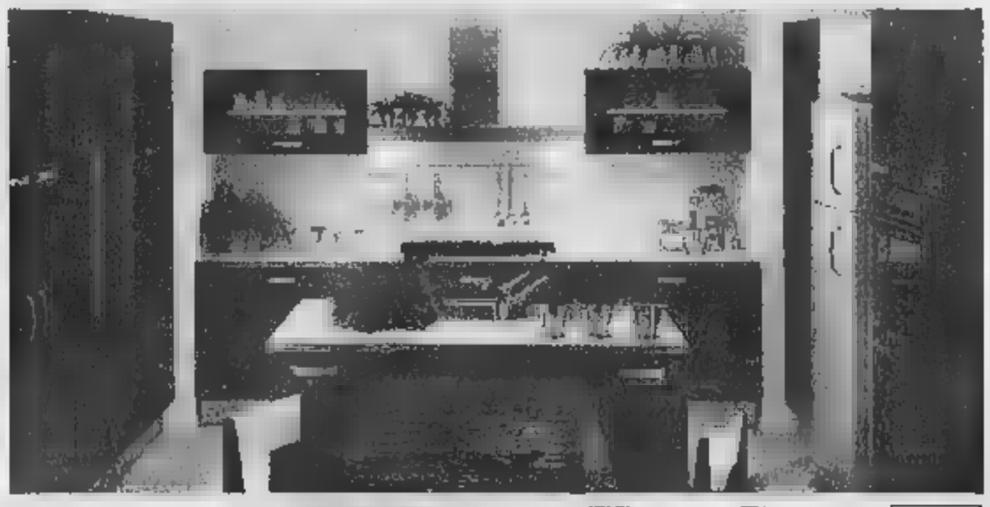
Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità





Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

L. 790.000
+ IVA



Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

BERLONI Veneta Cucine LUBE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
15-19,30

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so **VIGEVANO 43** - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

Da Valdata in mostra da oggi al 12 maggio le celebri collezioni Lladró

Quando la porcellana si fa Privilege

Le creazioni del marchio famoso nel mondo

Terra, acqua, fuoco. Sono questi gli elementi che trano nella composizione della preziosa porcellana, un autentico sogno realizzato segreti gelosamente custoditi praticamente immutati nel tempo, capaci ancor oggi di stupirci, di regalarci sensazioni di raffinata eleganza, di sprigionare eteree lucide trasparenze.

Fin da quando ne fu scoperta la formula, agli albori del Settecento, la porcellana è l'oggetto del desiderio di musei e collezioni private. Basta pronunciare nomi come Capodimonte o Meissen p vivere un'estasi estetica fatta di incredibili opere d'arte, che fanno bella mostra di sé in esposizioni pubbliche come nelle più importanti.

«L'amore per la porcellana per i suoi segreti è vivo più che mai», spiega Michelangelo Fino, che con i figli Luca e Fabrizio conduce il negozio Valdata, da sempre tradizionale punto di riferimento per i più eleganti componenti d'arredo in centro a Torino, fra ia Garibaldi e ia XX Settembre.

«L'idea è stata di portare in città i celebri pezzi della iberica Lladró, famosa in tutto il mondo. I torinesi, ne siamo certi, sapranno apprezzarne il gusto elegan e raffinato», spiegano.

Nata oltre cinquant'anni fa grazie al talento dei fratelli Juan, José e Vicente Lladró, gli oggetti in porcellana di questa importante firma hanno fatto il giro del mondo, risultando per esempio particolarmente apprezzati dalla Casa Reale spagnola e anche tradizionalmente dal Santo Padre, nonché dal pubblico più vario, nel vecchio come nel nuovo continente. In America, infatti, Lladró ha aperto nuovi centri che sono dei veri e propri punti di riferimento per i collezionisti, ormai numerosi non solo oltreoceano ma anche nel nostro Paese.

Spiega ancora Michelangelo Fino: «Ci è sembrato giusto proporre agli affezionati clienti di Valdata un tuffo in un mondo fatto di estrema raffinatezza. Si tratta di opere spesso rare o uniche, alcune delle quali sono presenti nei musei di tutto il mondo, come l'Hermitage di San Pietroburgo, il Metropolitan Mu- m of Modern Art di New York e il Museo Internazionale di Ceramica di Faenza. Altre ancora, invece, sono alla portata di tutte le borse, in modo da consentire a chiunque di portarsi a casa un oggetto di grande fascino in grado di valorizzare, raffinato soprammobile, salotto a aumentare di valore nel tempo».

Come si fa allora a resistere allo charme di queste slanciate figure che paiono danzare nella luce? Nate attraverso procedimenti tramandati di padre in figlio e custoditi gelosamen nella famiglia Lladró, giunta alla terza generazione, le preziose statuette e i gruppi d'insieme sono frutto di tirature limitata fanno parte di una concessione ambita e particolare, ottenuta in esclusiva a Torino da Valdata quale «Distributore Autorizzato Lladró Privilege».

L'esposizione delle novità più recenti delle porcellane ideate dai maestri artigiani della Lladró (ognuno dei quali deve superare un corso di formazione perlomeno triennale) per l'anno in corso, si svolge da oggi al 12 maggio presso il punto vendita Valdata di via Garibaldi 5 - telefono 011/5629458 - e rappresenta un'occasione d particolare per acquistare un'opera d'arte apprezzata da estimatori e collezionisti di tutto il mondo.

Tutti invitati nel negozio di via Verdi, scoprire le figure che inaugurano la serie 2001

Magiche opere d'arte d'armonia e bellezza

Nessuna formalità, ma tanti pezzi in esclusiva per i conoscitori .

Nessuna formalità, ma tanti pezzi in esclusiva per gli amanti del bello.

Diceva Honoré de Balzac che i nostri sentimenti sono scritti nelle cose che ci circondano. Il gusto dell'armonia, della bellezza è magnificamente sintetizzato da quell'opera d'arte senza tempo che è la porcellana.

Si è detto o scritto che nessuno fa le porcellane come la Lladró, un linguaggio che in tutto mondo va ben oltre le parole. Lladró è oggi, infatti, non solo una realtà spagnola ma globale e internazionale: i suoi collezionisti si danno convegno ormai in ogni angolo dell'universo, dagli Stati Uniti d'America al Giappone. Ecco perché oggi nasce Lladró Privilege, un programma esclusivo per gli appassionati delle ceramiche più belle, che possono godere dei vantaggi di quella che un tempo era la Società dei Collezionisti Lladró. Nata nel circa centomila appassionati nel mondo.

In che cosa consiste il programma Lladró Privilege? Puntando sulla naturale rivalutazione dei pezzi più rari ed esclusivi, l'acquirente torinese già da oggi potrà ottenere per sé le figure in porcellana dedicate unicamente ai membri del club, oltre alla speciale card che consente l'accesso alla Serie Limitata e altre prerogative; e inoltre la rivista, in grado di farci conoscere in anteprima notizie, curiosità e nuove creazioni della prestigiosa Casa iberica. Del resto gli oggetti firmati Lladró Privilege si caratterizzano principalmente per l'eccellenza e l'esclusività delle creazioni, ma anche per una elegantissima, speciale confezione: una scatola color argento con il caratteristico logo Lladró Privilege.

Diventare membri del club è facile, ci spiegano da Valdata. «L'acquisto di una qualsiasi statuetta della Serie Limitata assicura automaticamente l'ingresso nel programma Lladró Privilege per tre anni, con possibilità di personalizzazione dei pezzi e altre importanti esclusività che saremo lieti di illustrare ai nostri amici clienti vecchi nuovi. A tutti un cordiale invito a venirci visitare».

Unica ed esclusiva. Dolce e tenera. "I miei amici del bosco", la scultura degli eventi 2001, è una creazione esclusiva che potrete trovare solo nel nostro negozio dal 3 al 12 maggio. Vi invitiamo, inoltre, scoprire le creazioni Lladró per il nuovo millennio.

LLADRÓ

VALDATA

Distributore autorizzato
LLADRÓ PRIVILEGE
per Torino.

Via Garibaldi, 5 - Torino - Tel. 011 562 94 58 - 562 92 21

Fuori dal passato con il loro nuovo album

La febbre del [redacted] sera perseguita i Bee Gees

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Le camicie di lamé aperte sul petto villoso sono il passato scomodo dei Bee Gees. Oggi non c'è un solo pelo da discotecaro Anni Settanta che affiori dalle loro magliette accollatissime e dai completi di pelle nera con cui risorgono, vagamente minacciosi, dall'oblio. Nel loro album appena uscito, «This Is Where I Came In», persino il celebre falsetto [redacted] delle loro voci si limita a fare qualche sparsa, casta apparizione.

Barry Gibb confessa di provare il voltastomaco [redacted] le volte che gli chiedono di «La febbre del sabato sera», la cui colonna sonora catapultò il gruppo [redacted] vetta alle classifiche [redacted] il mondo. «Mi perseguita ancora - dice a "Mojo", la più quotata rivista britannica di pop -. La bocca mi si secca. E' quasi diventato il genere di argomento che fa venire la nausea. Non eseguiremo molte di quelle canzoni [redacted] nostra prossima tournée. Ma l'altro lato del mio cervello mi dice che quel periodo [redacted] riguardava strettamente i Bee Gees: era una sorta di condizione festiva in cui si trovavano tutti».

Maurice, più diplomatico, ripensa all'epoca in cui quello che avrebbe dovuto [redacted] un filmino [redacted] un tizio che vince [redacted] gara di ballo fece venire il pizzicore ai piedi a una generazione: «[redacted] pensavano che fossimo nati con "Saturday Night Fever", che così diventò un ingombro per noi. Prima del film eravamo conosciuti come "il soul dagli occhi azzurri", dopo siamo diventati i re della discoteca. "How Deep Is Your Love" era una ballata rhythm and blues, ma quando uscì [redacted] film era una ballata disco».

Un successo casuale come il [redacted] stile [redacted] Gees di quel tempo, che scoprirono il falsetto il giorno in cui provarono a estrillare intonati un'ottava sopra il solito. Venticinque milioni di album dopo, nel 1979, e al termine di una raffica di singoli finiti al numero 1, i Bee Gees erano nei guai. Il giornalismo rock considerava la disco music come [redacted] boiata adolescenziale e sembrava che i fratelli Gibb dovessero soccombere all'esecrazione dei loro pari.

Maurice ammette: «Amo quelle canzoni e in ogni [redacted] dovevamo passarci per arrivare qui. Però abbiamo dovuto sopportare le prese in giro dei negativi anni Ottanta». Si può ben dire che i Bee Gees abbiano condiviso il fato di John Travolta, identificato [redacted] il suo protagonista Tony Manero e successivamente coperto di ridicolo finché non si è reinventato [redacted] gangster postmoderno. Nel 1987 i fratelli Gibb avevano rialzato la testa con «You Win Again». Adesso ci riprovano. Ma di questi tempi il loro «soul dagli occhi azzurri» trova più prudente schermarsi dietro tre paia di occhiali neri.

DA REGISTRARE

In [redacted] di Dio

Quarta versione (la prima firmata dallo [redacted] John Ford) del romanzo «Three Godfathers» di Peter B. Kyne, per un insolito western con John Wayne, Pedro Armendariz e Harry Carey jr. In fuga nel deserto, tre banditi incappano in una donna che, dopo aver [redacted] alla luce [redacted] bambino, muore. Costretti ad «adottarlo»... [redacted] 17.00 RETE 4

Il coraggioso

L'[redacted] opera prima dell'attore Johnny Depp è un dramma al di fuori delle regole hollywoodiane, anomalo e sincero nonostante qualche ingenuità. Da amare o da odiare. A Morgantown la giustizia non esiste e la vita scorre come una sorta [redacted] morte lenta. Il giovane [redacted] Rafael ci vive con la moglie Rita e due figli e si reca in [redacted] in cerca di lavoro. Ma sarà [redacted] a stringere [redacted] terribile patto... [redacted] 1.05 RETE 4

I FILM DI

Monty Python Il senso della vita ★★★

2.55 ITALIA 1. GB 1983 [redacted] TERRY JONES. CON JOHN CLEESE, [redacted] GILLIAM, GRAHAM CHAPMAN, ERIC IDLE, MICHAEL PALIN E TERRY [redacted] DUR: 1H43'

Il più costoso e ambizioso, [redacted] anche il più riuscito, film del celebre gruppo britannico - ormai sciolto, ma i cui componenti lavorano ancora sia [redacted] attori sia [redacted] registi - che scosse i benpensanti inglesi (non solo). Una satira graffiante e cattiva, trasgressiva e divertente che si aggiudicò il premio speciale della giuria a Cannes. In una serie di sketch e situazioni sul (non) senso della vita: [redacted] morte, la vita dopo la morte, le guerre coloniali, il controllo delle nascite, il sesso, la follia, l'ipocrisia, la chirurgia e le guerre [redacted] religione.

Impatto imminente ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1993. REGIA: ROWDY [redacted] CON [redacted] WILLIS, SARAH JESSICA PARKER, [redacted], [redacted] E [redacted] SIZEMORE [redacted] 1H42'

Fra thriller e azione, un discreto poliziesco su misura per Willis. Il poliziotto Thomas Hardy perde il padre, ucciso durante un inseguimento, poi il cugino agente - denunciato per violenza [redacted] lui stesso - si suicida. E un serial killer uccide una ad una le [redacted] ex fidanzate ma...

Superfantagenio ★★

[redacted] 4. ITALIA 1986 [redacted] CORBUCCI. CON [redacted] SPENCER, LUCA VENANTINI, JANET AGREN E VENANTINO VENANTINI. DUR [redacted]

Fantacommedia avventurosa ispirata alla lampada [redacted] Aladino per il gigante buono. Un ragazzino, pulendo una vecchia lampada per un robivecchi, risveglia un genio disposto a soddisfare ogni suo desiderio ma...

[redacted]

OGGI
L'origine dei giochi più diffusi nel mondo (*Geo&Geo*, Raitre, [redacted] 17,50), le scene comiche più divertenti della televisione (*Sperimentazione: tempo di satira*, Raidue, alle 22,50), la stilista Maria Lampo, che nel 1947 portò la moda a Positano (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,30).

DOLCE VITA
Come racconta il «Giorno», sul canale tedesco Zdf è cominciato [redacted] talk show «La Dolce Vita», condotto da Luzia Braun, giornalista, bionda, appassionata dell'Italia, una [redacted] a Berlino e una Milano. In uno studio che riproduce un Caffè all'italiana, prosecco, cappuccino [redacted] «That's [redacted]» in sottofondo, gli ospiti imparano a risolvere i loro guai prendendo esempio dagli italiani. Nella prima puntata, un triatleta che ha preso droghe per vincere, un cabarettista che non riesce a far ridere, un tedesco [redacted] dell'Est che fuggì all'Ovest insieme alla moglie e fu da lei tradito in favore di colui che li aiutò a fuggire. A costoro, la Braun ha svelato che [redacted] «vero italiano», «attraverso la crisi», avrebbe scoperto «il lato positivo della vita».

LIMITI
«Sono il classico figlio all'italiana, un po' mammone» (Paolo Limiti).

LUCHERINI
«I più grandi curiosi di pettegolezzi di tutti i tempi sono sempre stati proprio gli insospettabili, i grandissimi. Luchino Visconti voleva sapere tutto di tutti, adorava le storie delle sgualdrine, e così Pietro Germi (foto): mi portava in certe trattorie fuori [redacted] e mi interrogava fino a notte fonda» (Enrico Lucherini, press-agent).

ARGENTO
Asia Argento rende noto che gli abiti da lei indossati a 125 milioni di caz... te, disegnati da sua sorella Fiore, sono «gentili, morbidi, da Italia Anni 50, [redacted] ancora firmata dal falso lusso».

[redacted]

[redacted] (RAIUNO)

TELEGIORNALE

6.30	[redacted]	20.00	19406
11.30	7036680	23.45	2186970
13.30	[redacted]	0.50	6007549

GIORNO

- 6.00 **Euronews** [42777]
- 6.25 **Il colore dei Santi di Suor M. Castelli** [8040988]
- 6.45 **Raiuno Mattina** All'interno: (7.00) - (7.30) - (8.00, 9.00) - (9.30) [9796]
- 10.00 **Tuttobenessere** [8983864]
- 10.35 **Appuntamento al cinema** [7610593]
- 10.40 **La signora del West** Telefilm [6348135]
- 11.25 **Che tempo fa** [7611222]
- 11.35 [redacted] **prova del** [redacted] Gioco [redacted] da A. Clerici [9208135]
- 12.35 [redacted] **signora in giallo** Telefilm [redacted] [9071845]
- 13.55 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [9428870]
- 14.10 **Ricominciare** Soap Opera [940999]
- [redacted] **Ci vediamo** [redacted] **Raiuno** - Cantate con [redacted] Varietà condotto [redacted] P. Limiti [709338]
- 15.20 **Ci vediamo** [redacted] **Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti [4186357]
- 16.20 **La** [redacted] con M. Cucuzza. Regia [redacted] C. Mencarelli. All'interno (17.00) - (17.10) [7059970]
- 18.45 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus. Regia [redacted] S. Vicario [3636680]

SERA

- 20.35 **Il fatto** [redacted] **Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti [6708970]
- 20.40 **Mini Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano [5977932]
- 20.55 [redacted] **milioni** [redacted] **caz...te** Varietà con A. Celentano [23081864]
- 23.55 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [4004154]
- 24.00 **Matlock** Telefilm [47100]
- 1.15 **Stampa Oggi** a cura di S. Tomassini - Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8157278]
- 1.30 [redacted] **Educational** Etica e [redacted] [6218891]
- 1.45 [redacted] Interviste a cura [redacted] G. Marzullo [8435100]
- 2.30 **Il figlio di Spartacus** Film (avv., 1962) con S. Reeves, J. Semas. Regia [redacted] S. Corbucci [8252013]
- 4.10 [redacted] **compagnia** [redacted] Varietà "Teleoronisti" con [redacted] Venier, B. Vespa, [redacted] Pizzul [9138433]
- 5.10 **Videocomic** Videoframmenti [redacted] N. Leggeri [1770926]
- 5.40 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da A. Longhi (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	7053357	18.30	53574
11.15	8394390	20.30	[redacted]
13.00	4048	23.45	8646222

GIORNO

- 6.10 **Le vie del mare** [8051999]
- 6.40 **Dalla cronaca** [86086086]
- 6.45 **Tuttobenessere** [1305154]
- [redacted] **Rassegna stampa dai periodici** [80488390]
- 7.00 **Go Cart mattina** [2646390]
- 9.30 **Casa e chiesa** Telefilm [7043970]
- 9.55 [redacted] **Educational** [8387319]
- 10.10 [redacted] **viaggio con Sereno Variabile** [4331777]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [3443116]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [6941067]
- 11.05 **Neon Libri** [8654406]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [redacted] [7574]
- 12.00 **I fatti vostri** [28951]
- 13.30 **Elezioni 2001 - Tribuna politica** [46999]
- 13.45 **Tg2 Salute** [9228672]
- 14.00 **Affari di cuore** [4688222]
- 14.35 **Al posto tuo** [7518406]
- 15.30 **Batticuore** [7999]
- 16.00 **In viaggio con Sereno Variabile** [16796]
- 16.15 **Elezioni** [redacted] **- Tribuna politica** [5020628]
- 16.25 **www.raidueboysandgirls.com** [redacted]
- 18.00 **Tg2 Net** [73338]
- 18.10 **Animorphs** TF [8871864]
- 18.35 **Meteo** [4084116]
- 18.40 **Sportsera** [763406]
- 19.00 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm [3593]

SERA

- 20.00 **Cartoni animati** [35]
- 20.50 **Shadow program - Programma segreto** Film (azione, 1997) con C. Sheen, D. Sutherland. Regia [redacted] G. P. Cosmatos [844116]
- 22.50 **Sperimentazione: Tempo di satira di M. Giusti** [4852628]
- 0.15 **Neon Libri** [4987433]
- [redacted] **Meteo** [4986704]
- 0.25 **Appuntamento al cinema** [4983617]
- 0.30 **Eurogol** Rubrica sportiva [redacted] S. Bizzotto. Le più belle immagini [redacted] campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna [2651100]
- 1.15 [redacted] **poliziotti a Palm Beach** Telefilm [redacted] perfetto" [redacted]
- 2.00 **Italia interroga** [redacted] S. Quattrone. Regia di E. Ro[redacted] Mina [6235568]
- 2.05 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica (Replica) [3958592]
- 2.15 **Tg2 Salute** Rubrica [redacted] attualità medica di L. Onder [7558556]
- 2.25 **Riviste** Magazine condotto da P. Gagliardi. Regia di A. [redacted] [3853948]

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	97241	19.00	7319
14.00	8915929	23.35	[redacted]
		0.35	[redacted]

GIORNO

- 6.00 [redacted] **News 24** [1441048]
- 8.05 **Rai Educational** MediaMente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia [redacted]
- 9.30 **Cominciamo bene** Talk-show condotto da T. Garrani, I. Capitani [9655574]
- 11.30 **Tg3 Italie** A cura di G. [redacted] lella [4628]
- 12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 2ª parte. Per le regioni interessate - [redacted]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** [853628]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli (Per le sole regioni interessate [redacted] Tribune amministrative 2001) [2177672]
- [redacted] **Tg3 Leonardo** [8581203]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** [48319]
- 15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **Sognando gli** [redacted] **animali - Amici cuccioli** (15.10) - **Zona franka** (15.20) - **La melevisione: Favole e cartoni** (15.45) - **GT Ragazzi** (16.30) [52574]
- 16.40 **Ciclismo: Giro del Trentino Melcenise** - Arco (4a tappa) [8653512]
- 17.10 **Cose dell'altro** [redacted] Documentari [962845]
- 17.50 **Geo & Geo** All'interno: (18.10) [2735816]

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo (Per le sole [redacted] [redacted] Tribune amministrative 2001) [13425]
- 20.10 [redacted] Videoframmenti [8570232]
- [redacted] [redacted] **posto al sole** Soap Opera [redacted] M. Aiello [32574]
- 20.50 **La Squadra** Serie [redacted] M. Bonetti, G. Lionello [864970]
- 22.50 **Elezioni** [redacted] **- Tribuna politica** [5473999]
- 23.45 **Tg3 Primo Piano** Magazi[redacted] di attualità a cura della Redazione Speciali [7507357]
- 0.05 **Okkupati** Programma [redacted] attualità con F. Gentile (Replica) [58013]
- 0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [6095617]
- 1.15 [redacted] **News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews [redacted] - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa [redacted] N

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	3744951	[redacted]	4991
[redacted]	23715	[redacted]	2596433

GIORNO

- [redacted] **Tg5 Prima Pagina** Lettura e [redacted] delle prime pagine dei quotidiani [9259715]
- 8.45 **La casa** [redacted] **prateria** Telefilm "Un viaggio nel buio" [7950609]
- 9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (Replica) [2782203]
- 11.30 **Terra promessa** Telefilm "Alla ricerca della felicità" [41339]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [9864]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, [redacted] Flannery [831777]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [214086]
- [redacted] **Uomini e** [redacted] Talk-show condotto da [redacted] Filippi. Regia di L. Basile [7500406]
- [redacted] **Il bello delle donne** Telefilm con S. Sandrelli, G. [redacted] Sio, G. Garko (Replica) [254334]
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della** [redacted] condotto da C. [redacted] [96680]
- 18.40 **Chi vuol essere miliardario** [redacted] condotto [redacted] G. Scotti [6616932]

SERA

- 20.30 **Striscia la notizia** - [redacted] [redacted] **dell'imprudenza** [redacted] satirico condotto da P. Bonolis, L. [redacted] con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, [redacted] Canalis [6970]
- 21.00 **Il bello delle donne** Serie [redacted] S. Sandrelli, G. De Sio [32741]
- 23.00 **Don Luca** Telefilm "La perpetua innamorata" [redacted] L. Laurenti, P. Ferrari [6999]
- 23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [60484]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà satirico (Replica) [2599520]
- 2.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica) [2507549]
- 2.30 **Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [redacted] [2515568]
- 3.00 **Giuste sentenze** Telefilm "Affari di famiglia" [2274013]
- 3.45 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (R) [3112560]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8917116
19.30	5626

GIORNO

- 7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Picchiarello [8697951]
- 8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm [92897067]
- 9.25 **Scuola d'onore** Film (dramm., 1992) con M. Damon, C. [redacted] O'Donnel. Regia di [redacted] Mandel. All'interno: [3729883]
- 11.25 **Sinbad** Telefilm "Dal profondo della mente" [7222390]
- 12.50 **Vox populi** [3720086]
- 12.55 **Cartoni animati** Rugrats - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball GT - What a mess Slump e Arale [9460609]
- 14.45 [redacted] [redacted] Varietà [9218241]
- 15.05 **Wozzup** - La casa di Ita[redacted] 1 Magazine con [redacted] Bossari [2174628]
- 15.35 **Dawson's Creek** Telefilm "Arrivederci Andie" [redacted] J. van Der Beek [7513722]
- 16.00 **Cartoni animati** Rossana - Always Pokemon [36272]
- 17.30 **Xena - Principessa** [redacted] riera Telefilm "Xena [redacted] di Marte" [64241]
- 18.30 **Buffy** Telefilm "Fuori [redacted] testa" [3327843]
- 19.55 **Il Caso di Vittorio Feltri** [4910680]

SERA

- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [85951]
- 20.45 **Impatto imminente** Film (pol., 1993) con [redacted] Willis, S. [redacted] Parker. Regia [redacted] R. Herringson. All'interno: [588048]
- 22.45 **Le Iene** Varietà condotto da S. Ventura [1902488]
- 0.20 [redacted] **aperto - La giornata** Notiziario [1138433]
- 0.30 **Vox populi** [5650452]
- 0.35 **Studio Sport** Notiziario sportivo [3108384]
- 1.05 **Frasier** Telefilm "Amori difficili" [9176013]
- 1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Cercasi tutore" [9164278]
- 2.05 **Wozzup** - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [1582100]
- [redacted] **I-taliani** Telefilm "Lo dice il giornale" [8335181]
- 2.55 **Monty Python - Il senso** [redacted] **vita** Film (comm., 1983) con G. Chapman, J. Cleese. Regia [redacted] Jones. All'interno: [18376723]
- 4.35 **Zanzibar** Telefilm "Scuola di danza" [5113433]
- 5.00 [redacted] **è la** [redacted] Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	3849241	18.55	6902609
13.30	[redacted]		

GIORNO

- [redacted] **Manuela** TN [93203]
- 7.00 **Superpartes** Programma di comunicazione politica [5816609]
- 7.35 **Senza peccato** Telenovela [3298116]
- 8.15 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [3879932]
- 8.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [4431970]
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca [7772241]
- 9.30 **Esmeralda** [redacted] [78970]
- 10.30 **Febbre d'amore 50** [89086]
- 11.40 **Forum** con [redacted] Perego. Regia [redacted] E. Nobiloni Laloni [9483067]
- 14 [redacted] **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [redacted] Bongiorno [33883]
- 15.00 **Sentieri 50** [23947]
- 16.00 **Marte & Venere** Talk-show con M. Liorni [75845]
- 17.00 **In** [redacted] **di Dio** Film (western, 1948) con J. Wayne, P. Armendariz Jr. Regia di J. [redacted] All'interno: [9223425]
- 19.35 **Vox populi** [6283992]
- 19.40 **Vento di passione** Telenovela [4627845]

SERA

- 20.45 **Superfantagenio** [redacted] (fant., 1986) [redacted] B. Spencer, G. Venantini. Regia [redacted] B. Corbucci. All'interno: [232357]
- 22.45 **Ritratto di** [redacted] **killer** Film (thriller, 1987) con M. Biehn, A. MacArthur. Regia di W. Friedkin. All'interno [2283048]
- 0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [6097075]
- 1.05 **Il coraggioso** Film (avv., 1997) [redacted] J. Depp, M. Brando. Regia di J. Depp. All'interno: [4059029]
- 3.00 **Improvvisamente una** [redacted]... **un** [redacted] Film (dramm., 1972) con V. Lisi, M. Ronet. Regia di S. Gobbi. All'interno: [7316181]
- 4.40 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [1775471]
- 5.10 **Peste e corna e gocce di storia** (R) [63767549]
- 5.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [1457723]
- 5.35 **I viaggi della macchina** [redacted] **tempo** Documentari (Replica)

TMC

- 7.30 **Tmc News Edicola** [4432131]
- 7.55 **Meteo** [6809086]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [27932]
- 8.25 **Due minuti un libro** Magazine [6880951]
- 8.30 **Di che segno sei?** [9942999]
- 8.35 **Autostop per il cielo** Telefilm [7949593]
- 9.35 [redacted] **vizio e la notte** Film (1958) [4992203]
- 11.45 **Di che** [redacted] **sei?** [4740338]
- 11.50 **Dragnet** TF [63031951]
- 12.25 **Meteo** [7208154]
- 12.30 **Tmc Sport** [95390]
- 12.45 **Tmc News** [558661]
- 13.00 **Simon &** [redacted] Telefilm [4368680]
- 14.10 **Un lupo per amico** Film-tv (1999) [1093661]
- 15.50 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [2147574]
- 16.20 **Paradise** Telefilm [242609]
- 17.20 **Quantum Leap - Viaggio nel tempo** TF [6965048]
- 18.25 **I giustizieri della notte** [redacted] [1339446]
- 19.25 **Tmc News** [100628]
- 19.50 **Tg Oltre** [795970]
- 20.10 **Tmc Sport** [redacted]
- 20.30 **Crazy Camera** Varietà [76406]
- 20.50 **Paradise Lost** Film-tv (1988) con M. Sirtis [5309222]
- 22.45 **Tmc News** [23883]
- 23.00 **D'Annunzio** [redacted] (dramm., 1986) [514357]
- 1.00 **Tmc** [redacted] **Edicola notte** - **Meteo** - Oroscopo [2011452]
- 1.40 **Autostop per il cielo** Telefilm [7183723]

TMC2/MTV

- 9.45 **Flash** Notiziario [2550425]
- 9.55 **Pure Morning** [4675609]
- 11.55 **Flash** Notiziario [1747357]
- 12.00 **Hits Non Stop** [809208]
- 12.30 **Mad [redacted] Hits** [536970]
- 13.30 **Dance** [redacted] **Chart** [512390]
- 14.30 **Total Request Live** [4152609]
- 15.25 **Daily** [redacted] **News** [redacted]
- 15.30 **Mad [redacted] Hits** [987840]
- 16.30 **Select** [redacted] [521154]
- [redacted] **Flash** Notiziario [redacted]
- 18.10 **Hits** [redacted] **stop** [6523406]
- 18.30 **Cartoni animati** [807845]
- [redacted] **Romalive** [645067]
- 20.00 **Dance Floor Chart** [634951]
- 21.00 **2gether** Telefilm [270777]
- 22.00 **Essential** [114512]
- 22.30 **Kitchen** Varietà [284970]
- 23.30 **Stylissimo** [430777]
- 23.55 [redacted] Notiziario [6461406]
- [redacted] **Brand new** [281742]

TELE+BIANCO

- [redacted] **Do not disturb - Non** [redacted] **sturbare** Film [3821932]
- 10.05 **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [9962086]
- 12.00 **Militia** Film [449086]
- 13.30 **Il giornale** [redacted] **cinema** Magazine [733796]
- [redacted] **Wonderland** Film [9873932]
- 15.50 **La lettera d'amore** Film (comm., 1999) [2245715]
- 17.15 **Il miglio verde** Film (dramm., 1999) [72093319]
- 20.20 **Giornale del cinema** Magazine [1008154]
- 21.00 **Homicide** TF [8131154]
- 22.35 **extrA** [503661]
- 23.00 **Zona mondo** [183777]
- 23.30 **Lacapagira** Film [2226796]
- 0.40 **Le ali di Katja** Film (dramm., 1999) [9997346]
- 2.05 **Il pranzo di Babette** Film (comm., 1987) [7757029]

TELE+NERO

- 10.05 **Exodus o il mondo** [redacted] **Vina** Reportage [2765628]
- 11.00 **Musica da un'altra stanza** Film [468999]
- 12.45 [redacted] **regole della** [redacted] [redacted] Film [1712999]
- 14.55 **Simon Birch** Film (dramm., 2000) [6034512]
- 16.45 **Star Trek - L'insurrezione** Film [6060241]
- 18.30 **La cugina Bette** Film (comm., 1998) [6911777]
- 20.15 **Basket: Eurolega** [1099338]
- 20.30 **Basket: Tau Vitoria-Kin[redacted]r Bologna** [817241]
- 22.10 **Sai che c'è di nuovo?** Film [2862927]
- 24.00 **Il piccolo ladro** Film (dramm., 1999) [3740384]
- 1.05 **Camere e corridoi** Film (comm., 1999)

[redacted]

- 7.00 **Inbox** [38864]
- [redacted] **Sunshine** [3738390]
- 8.50 **TgA** [2526390]
- 9.00 **Push Up** [9333777]
- 11.00 **Sunshine** [2736241]
- 12.15 **TgA** [7025154]
- 12.25 **Par condicio** [7206796]
- 12.30 **Energiza** [2574]
- 13.00 **Vivacé** [91834]
- 14.00 **Charts.uk** [91870]
- 15.00 **Viv.it** [45116]
- 16.00 **Inbox** [49932]
- 17.00 **TgA** [30864]
- 17.10 **Charts.us** [7768932]
- 18.10 **Viva** [redacted] [534951]
- 18.50 **TgA** [4503067]
- 19.00 **Viva Chips** [9048]
- 20.00 **Vivacé** [8932]
- 21.00 **Viva Hits** [2294241]
- 22.50 **TgA** [6829131]
- 23.00 **Terminal** [34086]
- 24.00 **Gecko** [53487]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione [redacted] soldi; [redacted] Sport; [redacted] Golem; 9.00 Cultura; 9.08 [redacted] anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli [redacted]; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; [redacted] Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno [redacted] affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; [redacted] Tribuna politica; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.00 Tribuna politica; 23.33 Uomini e camion; 23.45 [redacted] Musica.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; [redacted] Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 [redacted]; 9.20 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 17.35 Tribuna politica, 1[redacted] Caterpillar; 19.00 [redacted] giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; [redacted] Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo [redacted] Lüffenbach; 10.50 I concerti [redacted] Mattinotre; 11.45 [redacted] strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 [redacted] Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire "Valpocervera"; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite. 20.00 Teatrogiornale; [redacted] Il Cartellone: "Per sempre giovani" [redacted] G. Montesano; [redacted] Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio "Il nostro agente all'Avana"; [redacted] Notte classica.

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
[redacted].
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1992 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-[redacted]; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

Il futuro è iniziato, gente.

blu dedica

l'unico servizio per mandare messaggi musicali.

A volte, hai così tanto da dire che le parole non bastano.
Perché i clienti blu usano blu dedica. Basta chiamare il 160,
scegliere tra tutte le canzoni disponibili quella che esprime
meglio il tuo stato d'animo e registrare il tuo messaggio.
blu penserà a recapitare la tua dedica con una normale
telefonata verso telefoni fissi e mobili e in qualsiasi momento
e nell'ora che scegli tu.
Perché le parole non sono tutto.

Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.

blu
il futuro che non c'era

L'UNITÀ
SPORT
PAGINA 35 GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001

OGGI

8,00 Tmc sport edicola Tmc
8,30 Tennis, torneo Wta di Amburgo Eurosport
12,30 Tmc sport Tmc
16,40 Ciclismo Giro del Trentino Raitre
18,40 Sportsera Raidue
19,30 Calcio, semifinale Europeo under 16 Eurosport
20,10 Tmc sport Tmc
20,30 Basket Eurolega Tau Vitoria-Kinder Tele+ Nero
0,30 Eurogol Raidue
0,30 Studio sport Italia 1

Basket, Kinder l'Europa

Dopo la vittoria di martedì sera contro il Tau Vitoria, la Kinder Bologna si è portata sul 2-1 nelle finali di Eurolega ed è a un passo dalla conquista del trofeo: dovessero vincere stasera, gli uomini del tecnico Messina (foto) si aggiudicherebbero per la seconda volta nella loro storia la più prestigiosa manifestazione continentale. In caso di successo dei baschi, gara-5 si disputerebbe a Bologna giovedì prossimo

Bomba da Parigi: gli organizzatori bocciano senza appello la Mercatone Uno del Pirata e la Saeco di Cipollini

FUORI DAL TOUR

Pantani si ribella: escluso da un padre-padrone

Giorgio Viberti
Inviato a MALCESINE

Pantani è una furia, gli occhi fuori dalle orbite. Ha appena concluso la Sarnonico-Malcesine, 3ª tappa del Giro del Trentino, giungendo 14" a 11" dal vincitore, lo svizzero Dufaux, nello stesso gruppo di Francesco Casagrande che resta leader della classifica. Ma la corsa trentina non c'entra nulla. Il Pirata è imbestialito per la pessima notizia che arriva da Parigi: Jean Marie Leblanc, patron del Tour de France, ha escluso la sua Mercatone Uno e anche la Saeco di Mario Cipollini dalla più famosa delle tappe del mondo.

Una bomba nel mondo del ciclismo e un duro affronto al Pirata, che conquistò il Tour nel '98 (dopo aver dominato il Giro) e che l'anno scorso diede ancora spettacolo duellando con l'americano Armstrong, poi in trionfo sui Campi Elisi. La delusione nel clan Pantani è anche più cocente pensando che i 4 inviti ancora disponibili due giorni fa sono diventati addirittura 5 ieri, ma hanno premiato altre squadre: la spagnola Euskatel di Etxebarria, la belga Lotto di Tchmil e Verbrugghe, la danese Csc del francese Jalabert e la francesi Française des Jeux e Big Mat Auber 93.

I dubbi sulle scelte di Leblanc sono legittimi. Ed è vero che per il ciclismo francese (in grave crisi) Jalabert resta un'istituzione e che la Lotto ha strameritato la chiamata al Tour, ugualmente non si può considerare Etxebarria migliore di Pantani anche se lo spagnolo ha onorato - al contrario del Pirata - l'impegno nelle recenti classiche del Nord, anch'esse organizzate dallo staff di Leblanc. Politiche, infine, le motivazioni che giustificano le chiamate di Française des Jeux e Big Mat, team senza spessore agonistico ma impegnati nel rilancio del ciclismo transalpino e inalberatisi in un braccio di ferro ricattatorio: «Se non ci invitate al Tour, molliamo tutto». Le scelte di Leblanc, in parte obbligate, sono comunque definitive.

Pantani, come giudica la esclusione dal Tour?

«Il ciclismo è diventato solo business, i campioni non contano più nulla. Non capisco come sia stato possibile».

Dicono che lei non dia garanzie e che la sua squadra sia debole.

«La Mercatone è stata costruita per me e in al Tour non ho mai deluso, vincendolo nel '98, salendo altre due volte sul podio e conquistando 8 tappe. Non ho mai preso in giro gli organizzatori francesi, dunque perché non mi hanno dato fiducia? Questa scelta fa male a tutto il ciclismo, a me e alla mia squadra che è stata costruita proprio per il Tour, più adatto del Giro alle mie caratteristiche».

Se partecipato alle classiche del Nord?

«Non credo di dover ancora dimostrare qualcosa a qualcuno. E' il mondo che sta prendendo una brutta piega. Un Tour non lo vuole nessuno, escluso da un padre padrone. E' assurdo lasciare fuori il numero uno del ciclismo - dice d'impeto il Pirata, che poi si corregge - o almeno uno dei migliori corridori al mondo. Io devo molto alle grandi corse a tappe, ma anche il Giro e il Tour devono molto a me».

Una scelta «politica»?

«Non so, c'è qualcosa di marcio e di brutto. Verbruggen (olandese, presidente dell'Unione Ciclistica Italiana, ndr) deve assolutamente fare qualcosa. Hanno preferito squadrette senza corridori importanti. Ormai contano solo gli organizzatori. I padroni del Tour hanno ammazzato il Tour. E forse hanno anche già deciso la classifica e chi lo vincerà».

Triste e severo anche Cipollini: «Non è giusto che gli organizzatori abbiano tanto potere. Ho vestito tre volte il giallo al Tour, vincendo anche 4 tappe consecutive e 13 volte in tutto: cosa vogliono di più? Se facessero un sondaggio europeo, escluderebbe me e Pantani. Sono solo scelte politiche. E' uno scandalo». Poi lancia un'idea: «Perché non chiediamo di allargare il numero dei partecipanti e iscriviamo un team Saeco-Mercatone con me e Pantani?». Idea suggestiva, vietata però dai regolamenti del Tour. Anche SuperMario, il Pirata, temiamo, dovrà consolarsi con la Vuelta.

> «Il ciclismo è diventato solo business, i campioni non contano più nulla Premiate squadrette senza corridori importanti»

Marco Pantani accusa: quelli di Leblanc sono pretesti, io non devo dimostrare nulla

Mario Cipollini è avvilito per l'esclusione: lo e Marco puniti da una scelta politica

La «colpe» di SuperMario

Il patron: «Si è sempre ritirato E' contro lo spirito della corsa»

MALCESINE. Dalla Francia arrivano le motivazioni a sostegno dell'esclusione dal Tour di Pantani e Cipollini. «Pantani da un anno non sta più correndo con regolarità - ha detto Leblanc - e non so se sia ancora competitivo. Non dà garanzie e la sua squadra non è in grado di ben figurare senza di lui. Le questioni giudiziarie non c'entrano, guardo il lato sportivo». E su Cipollini? «In 7 Tour si è sempre ritirato, annunciandolo già alla vigilia: è contro lo spirito della corsa». Tentiamo qualche altra ipotesi: non è stato gradito il forfait di Pantani alla Freccia Vallona e alla Liegi Bastogne Liegi, organizzate sempre da Leblanc; fra i dirigenti dell'Euskatel (invitata in extremis) c'è il francese Nicolas Pescheux, figlio del direttore tecnico del Tour; Jalabert della Csc (idem) è l'idolo dei francesi e il suo manager Crepel è amicissimo di Leblanc; Pantani è sotto inchiesta per frode sportiva, brutta storia secondo gli organizzatori francesi, paladini dell'antidoping. [g. vib.]

FORTUNA

18 ottobre 19
Alla Milano-Torino si schianta contro un'auto entrata sul percorso. Si frattura tibia e perone della gamba.

24 maggio
Al Giro, un gatto taglia la strada al romagnolo: lesione muscolare alla coscia destra.

giugno 1999:
Viene escluso dal Giro per ematocrito superiore ai limiti consentiti.

11 settembre
Con la Mercedes si scontra con un'altra automobile e finisce fuori strada.

3 gennaio
Altro incidente s: a Cesena imbocca un senso vi e si schianta provocando una carambola.

20 marzo 2000:
Si ritira alla Vuelta Valenciana, scompare dalla circolazione e in una lettera aperta spiega i motivi del suo gesto. Tornerà alle corse solo al Giro d'Italia.

21 aprile 2000:
Il Gip di Forlì lo rinvia a giudizio per frode sportiva legata al doping.

12 dicembre 2000:
Al processo è condannato a 3 mesi di reclusione, un milione e 200 mila lire di multa, 6 mesi di sospensione dalle gare.

Buoni e cattivi secondo Leblanc

Fucilato il ciclismo

Gianni Romeo

HANNO colpito al cuore il ciclismo. Proprio loro, i francesi, innamorati come altro di questo sport. Innamorati pazzi soprattutto del Tour, l'avvenimento sportivo del quale gli sportivi d'Oltralpe vanno più orgogliosi. Ma da oggi una corsa che non invita l'aquila del Mont Ventoux e delle mitiche altre montagne francesi va vista con altri occhi: è una corsa arrogante, troppo convinta di più importante dei corridori che ne scrivono la storia.

Intendiamoci, Pantani ha molto di per restare fuori. Non ha mai chiarito le vicende del doping che l'hanno portato anche alla condanna di un tribunale, ha smesso a fine luglio dello scorso anno di essere corridore scappando alla chetichella proprio dal Tour e allora mai si riproposto seriamente. Eccetera eccetera. Però questi sono soltanto pretesti, per chi (Leblanc) alla fin fine non ha saputo giustificare la decisione se non mezze parole. Perché se era un fatto di doping, almeno dei corridori invitati dovrebbe stare a insieme a Marco. Forse che Jalabert è stato meno chiacchierato, al proposito? Se la valutazione è stata di carattere sportivo bisognava concedere a Pantani la possibilità di far capire quanto vale ancora. Forse che Ullrich e altri corridori nome che puntano alle corse a tappe si sono messi in vetrina finora più di Marco?

Quale problema ci sarebbe stato nel concedere alla Mercatone Uno l'iscrizione sub judice in attesa delle prime due settimane del Giro d'Italia? A quel punto si sarebbero state le prove: e Pantani al Giro stentava, oppure dimostrava di re Pantani. E allora con quale cuore, quale intelligenza soprattutto il Tour si sarebbe potuto privare dell'unico corridore che lo scorso anno mise per un momento in Armstrong? Non hanno voluto aspettare, invece. Quindi è una fucilazione premeditata per fare una vittima illustre, per ribadire che il Tour vuole assumere il ruolo di Grande Coscienza del ciclismo moderno, fare la lista dei Buoni e dei Cattivi.

E se Pantani correrà un grande Giro? Come la metteranno, i nostri amici francesi? A questo punto il Pirata è stato messo a nudo, deve per forza correre un grande Giro. Altrimenti ha ragione chi al di là delle Alpi non lo ritiene più un corridore.

Lo sgarbo è stato davvero grosso se si pensa che doveva essere annunciate quattro squadre, per completare i quadri, e invece ne sono state invitate in extremis cinque. Ma nemmeno l'allargamento ha dato spazio a Pantani, bensì per compagini, l'ha detto Leblanc, «che nei prossimi cinque anni dovrebbero dare un campione». Beh, il Tour viene considerato ora un allevamento...

Per ironia della sorte, quando la corsa venne presentata a fine ottobre molti giornali titolarono: è stata disegnata per Pantani, perchè in effetti è ben più arcigna del Giro. Disegnata sì, ma c'era un altro disegno. Un disegno che sconfigge prima di tutto un ciclismo già martorato dal doping, che bisogno di questa pagina. Il discorso su Pantani è talmente ingombrante che non riusciamo più a spendere riga per Cipollini, l'altro grande escluso, l'uomo che la sua personalità ha sempre tenuto viva la prima parte Tour. Anche delle sue volate a luglio gli sportivi sentiranno la mancanza.

IL GIOIELLO DELLA TECNOLOGIA AFFIDATO AL VELISTA ITALIANO PER LE REGATE IN ATLANTICO

Soldini sfida il mare con una «Ferrari»

Varato Fila, gigantesco trimarano costato tre miliardi

Franco Gadolata
Inviato a LA ROCHELLE

ERA ormai il tramonto quando l'enorme gru davanti al vecchio porto ha alzato il «mostro» di quattro tonnellate e mezza lungo 21 metri e largo 18. Verso il cielo, finalmente azzurro dopo i temporali del pomeriggio, si levati gli evviva, mentre lacrime di gioia hanno rigato più di un volto. Giovanni Soldini, 35 anni il 16 maggio prossimo, è stato applaudito a lungo, felice, anche dal sindaco della cittadina francese sull'Atlantico che lo ospita dallo scorso gennaio.

Il trimarano Fila, già ribattezzato la Ferrari del mare, è stato dunque calato in acqua dopo un anno e quattro mesi di progetti (i padri disegnatori sono Marc Van Peteghem e Vincent Lauriot Prevost) e lavoro. I prossimi giorni le prime uscite in mare aperto, oltre i bastioni di questa cittadina gioiello, capace di far festa insieme con tutto il team italiano.

Madrina d'eccezione Teresa De che anticipando in appassionate di speciale tour («Da Napoli a Bahia, da Genova a Bastia») quello che sarà il lungo viaggio di questa barca delle viglie, il trimarano che per ridurre l'impatto con le onde ha le traverse di collegamento più alte di tutti gli altri 60 piedi: l'albero è alto 28,50 metri ed è in carbonio così come le sartie (i cavi) che lo reggono non in acciaio ma in una fibra superleggera e resistente che può reggere un peso di 21 tonnellate; il timone è fissato sulla poppa e non sotto lo scafo per consentire riparazioni più facili e consente di alzare la deriva in condizioni di vento scarso. La superficie velica in andature portanti arriva a 473,80 metri quadrati.

> «Con questa barca salperò anche da solo ma non subito, perché anch'io ho ancora molto da imparare»

Saranno in nove a dividersi i compiti sul trimarano Fila. Con Soldini altri grandi d'Italia come Luca Devoti, argento a Sydney, anche tre francesi e un australiano, il meglio insomma del panorama velistico mondiale. Da eroe delle traversate in solitario a «capitano» di vascello. Le sfide sono già programmate: si parte con il grand prix Capo d'Adge (7-10 giugno) e quello di Cagliari (21-24 giugno), si passa per il grand prix di Zeebruge (dal 13 al 16 settembre in Belgio) e si chiude il 4 novembre con l'attesissimo Transat Jacques Vabre (o «route du café») che finisce appunto a Salvador de Bahia.

Il primo non francese a vincere l'Around Alone nel salvando anche l'avversaria e amica Isabelle Autissier (che vivendo a La Rochelle ha condiviso le speranze di Soldini in questa ennesima sfida al mare) avrà l'onore di condurre la prima barca non francese challenge.

«Già - sospira Soldini - i trimarani hanno dei limiti. Più quattromila chilometri fila non li fanno, niente Pacifico quindi, nessuna Parigi-Pechino per fare un paragone automobilistico». Neppure partire Le Havre novembre sarà il massimo. «Avrei preferito una rotta più calda - scherza Soldini -, da Cadice ad esempio. Ma qui se non sfidano le intemperie felici. Certo, io non sono uno che si nasconde, ma andare a 38 nodi con venti che soffiano a 50 già paura, ve lo posso assicurare».

Il catamarano Fila ha un albero di oltre 28 metri d'altezza e i cavi che lo reggono possono reggere un peso di 21 tonnellate

Le dell'impegno profuso dallo sponsor (miliardi) fanno dire a Soldini, sorridendo, «che non c'è un più bello di Fila per questo trimarano. Del resto senza robuste spalle, certi progetti non nascono neppure. Ora il team è molto entusiasta, ma io so che ci vuole almeno anno, di solito, prima di mettersi sulla buona strada. Sarà soprattutto per me un banco di prova. Con questa barca farò anche regate in solitario ma per fortuna subito, prima anch'io ho molto da imparare».

Il campione francese parla da leader: la Roma si può battere, alla fine vincerà chi è più forte dentro

Zidane: la Juve non tradisce l'obiettivo resta lo scudetto

Fabio Vergnano

TORINO

mila biglietti venduti, più di 2 miliardi di incasso. In attesa di fare suoi anche i tre punti come l'ottimista Zidane, Juventus stravince al botteghino. Ma il record d'incasso del 29 novembre 1992 (sconfitta il Milan, quasi 3 miliardi di introito) resisterà. Dunque Zizou insiste. Da tempo afferma che lo scudetto sarà della Juve e nonostante i sei punti di distacco dalla Roma continua mandare in onda un messaggio orgoglio. La squadra di Capello è avvertita. «Vince chi è più forte dentro» sostiene Zidane, che secondo la classifica di «France Football» è il calciatore più pagato al mondo con 24 miliardi di lire all'anno, fra ingaggio, premi e proventi pubblicitari.

Zidane, siamo all'ultimo appello. E' sempre convinto che alla fine sarete voi in cima al campionato?

«Ho detto che vinciamo scudetto lo confermo. Altrimenti sarà bene cambiare qualcosa».

Si spieghi meglio: cambiare cosa?

«Tre anni senza scudetto sono tanti, troppi per una società come la Juve. E' chiaro che se qualcosa non funziona sono indispensabili dei cambiamenti».

Anche per lei arriverebbe il momento delle scelte importanti?

«A questo non ho pensato, per ora non succede nulla. Tanto ci sono buone probabilità che lo scudetto sia nostro, quindi ogni discorso diventerà inutile».

Cosa le dà questa certezza?

«Abbiamo fallito troppe opportunità per avvicinare la Roma, questa è la volta buona. Anche con tutto quello che abbiamo sprecato si deve ancora sperare».

la Juve vista il Lecce può fare paura a Batistuta compagni? Ancelotti si è molto arrabbiato e martedì si è fatto sentire con parole durissime.

«Non è più la Juve di due fa. Domenica il primo tempo è stato inguardabile, nel secondo qualcosa di più si è visto. E' chiaro che per avere delle ambizioni di scudetto dobbiamo recuperare qualcosa».

Per esempio?

«Siamo in difficoltà nel fare il nostro gioco. E poi ci manca la fortuna».

Come può succedere che una squadra in lotta per lo scudetto cada in prestazioni così scadenti?

«E' così strano che non è spiegabile. Ma la personalità non manca, l'umiltà neppure».

Sì, ma se perdete due punti con il Lecce come pensate di farne tre con la Roma?

«Raccogliendo tutte le forze rimaste. La Juve non tradirà perché questo è un gruppo che si ritrova sempre nelle difficoltà. Sono qui da cinque anni ed è sempre stato così. Il pari di domenica avrebbe potuto smontarci, invece abbiamo ripreso subito a lavorare duro per la Roma. Ma dovremo giocare un'ottima partita tutti undici».

Una parte della tifoseria, quelli della Scirea Sud, è contro Ancelotti. E' davvero colpa sua se la Juve fatica?

«Ripeto, siamo tutti sulla stessa barca, l'allenatore non diverso da noi».

vincerete lo scudetto sarà più merito vostro o demerito della Roma?

«Tutti i meriti sarebbero nostri. Li ho visti nel derby, si possono battere».

C'è anche un problema di condizione fisica?

«Non siamo massimo, però a sei partite dalla fine è normale. Questa è una lotta di nervi, chi vuole di più lo scudetto l'avrà. E' ormai un problema di testa più che di gambe».

I rincalzi non sono all'altezza dei titolari?

Quando mancano quattro giocatori si vede subito. O forse siamo noi che non aiutiamo chi va in campo di meno».

Zidane è contento se stesso?

«Se dicessi di sì, sarebbe meglio che smettessi di giocare».

Nessun problema formazione per domenica. Anche Davids ha smaltito l'infortunio al ginocchio patito con il Lecce.

BATISTUTA «ANDIAMO A TORINO PER I 3 PUNTI»

ROMA. Tremila biglietti non bastano, monta la protesta dei tifosi romanisti. L'annuncio della Juve (tutto esaurito al Delle Alpi) è già considerato come l'ennesimo «sgarbo» bianconero. Sulla sfida scudetto, da Trigoria, battute ironiche di Batistuta: «Se per noi non sarà facile, pensate quanto dura per chi insegue che non può sbagliare. La Juve deve vincere per forza, per sperare dovrà prendersi rischi, andare all'attacco. E' vero, credevamo aver conquistato derby, ma in fondo era la Lazio obbligata a conquistare i tre punti. Ne ha preso solo forse senza meritarlo. La Juve contro il Lecce ha perso un treno, ora dovrà c un altro. Ma sono problemi suoi. Noi andiamo per vincere, per noi Torino è passo come altri. Può farci andare in discesa o affrontare una salita, se non perderemo il futuro sarà più facile, ma non già scritto. Le altre cinque partite sono ugualmente importanti». Sugli striscioni razzisti, duro il commento del centravanti argentino: «Una cosa vergognosa. Allo stadio ci si può prendere in giro, ma quelle offese andate oltre ogni limite. Mi è dispiaciuto. Gli appelli servono a poco quando hai a che fare con gente che non capisce».

Una punizione di Zidane nella sfida di andata con la Roma. A sinistra Ancelotti, che ha avuto un duro confronto con la squadra

«Sono troppi tre anni senza vittorie Domenica faremo una grande partita, questo è un gruppo che nelle difficoltà riesce a dare il meglio Ancelotti? Le colpe sono sempre di tutti»

Champions, semifinali

Segna solo il Bayern a Madrid

Tante emozioni solo golletto 180' delle due semifinali di andata della Champions League. Lo ha segnato, a sorpresa, martedì il Bayern Monaco sul campo del Real Madrid: il tiro da lontano scagliato troppe pretese ai ' da Elber e «bucato» da Casillas ha fruttato ai tedeschi un altro preziosissimo 1-0 esterno dopo quello ottenuto nei quarti Manchester qualcosa di più di un'ipoteca sulla qualificazione alla finalissima in programma il 23 maggio a San Siro.

Per i madridisti, detentori della Champions, si è trattato di un'autentica beffa: più di 50 palloni scaraventati nell'area bavarese e nessuno concretizzato per colpa della serata da dimenti- di Raul e dei grandi interventi del 32enne Kahn. Poi, in uno dei rarissimi disimpegni targati-Bayern, il gol di Elber con la difesa «merengue» a sonnecchiare.

Reti inviolate, invece, nel Leeds-Valencia di ieri diretto da Collina. Partite vibrante, predominio inglese ma spagnoli tutt'altro che impauriti. Conto pari anche per quanto riguarda traverse (Mendieta nel primo tempo Bowyer nella ripresa), occasionissima per i padroni di al 6' st: Batty allunga sul secondo palo per la testa di Matteo, Canizares vola e sulla linea respinge in corner. Oltre a Collina, in campo anche Carboni: ammonito al 23' st, salterà il match di ritorno della prossima settimana. L'anno scorso la squalifica scattò in occasione della finale contro il Real: questa volta non ha voluto ripetere l'harakiri ed è riuscito a far scattare il secondo «giallo» al momento giusto. Adesso, però, per rendere utile il «sacrificio», il suo Valencia dovrà vincere martedì prossimo il ritorno in casa.

Sentenza senza precedenti dopo gli striscioni razzisti nel derby

La Lazio paga con una giornata

Passaporti: Cragnotti «scarica» Veron

Piero Serantoni

Lo striscione razzista di domenica sera, visto da tutto il mondo, è l'ostacolo più alto che la Lazio deve affrontare in un mercoledì in cui succede tutto. Olimpico squalificato (giocherà con l'Udinese su campo neutro), addio annunciato a Veron, giustizia ordinaria che sposta a lunedì un ormai scontato rinvio a giudizio per il passaporto dell'argentino. Ultimo tassello, il nuovo sito biancoceleste violato dagli hackers brasiliani, con una pagina di duri attacchi per il comportamento della Nord biancoceleste.

La giornata da dimenticare comincia prima mattina quando Cragnotti Veron sbarcano a piazzale Clodio, alla Procura di Roma. Ad attenderli i legali ed il giudice delle indagini preliminari Claudio Tortora. «Se truffa c'è stata non possiamo che considerarci parte lesa. Abbiamo agito in perfetta trasparenza, demandando tutto allo studio legale della signora Tedaldi Buenos Aires. La ricevuta pagamento testimonia che i documenti sono stati rilasciati in Argentina», affretta ricordare Cragnotti, pronto a chiudere la porta in faccia al grande inquisito Veron. «Si vede che è turbato, in queste condizioni il divorzio diventa inevitabile. L'argentino campione difficile da gestire. O lo prendi così come è ci rinunci. Mi che la Corte federale al più presto cancelli l'articolo che discrimina i giocatori extracomunitari. Si è già aspettato anche troppo per una decisione che i tribunali hanno preso da tempo: questa storia di passaporti non ha mai fine, trova anche chi sentiva al sicuro». Ultima frase probabilmente dedicata al presidente della Roma, Sensi.

Lui, il fantasista biancoceleste, replica seccamente: «La mia intenzione rimanere. Ho contratto fino al 2005, se il presidente la pensa in maniera diversa, che sia lui a mandarmi via. Certo non posso essere tranquillo. Quando finisci sui giornali, non per quello che fai in campo, ma per questioni come questa». Il suo avvocato Petrelli sottolinea: «Veron non aveva alcun interesse ad acquisire lo stato di comunitario. Con quel passaporto sarebbe titolare inamovibile ovunque e la riprova arriva dalle offerte di queste ore, l'ultima è del Real Madrid disposto a pagare 100 miliardi, il doppio quello che spese Cragnotti per prelevarlo dal Parma».

Mentre in Procura discute, la Lazio apre una pagina nera del nostro calcio: il giudice sportivo squalifica l'Olimpico, è la prima volta in Italia che una società è costretta fare i bagagli per gli atteggiamenti razzisti dei suoi tifosi. Sarà scontata fra tre domeniche, nella partita con l'Udinese. La società romana presenterà un ricorso fondato cinque punti: l'intervento di Pulici che personalmente fece togliere lo striscione incriminato, la denuncia contro ignoti presentata da Cragnotti ed il comunicato dove si esprime sdegno e disgusto per l'accaduto, il precedente del Verona solo multato, ed infine la Lazio fa presente che il servizio d'ordine spettava alla squadra di casa, la Roma. «La squalifica conferma i miei timori, mi batterò per dimostrare che la Lazio non è una squadra seguita tifosi razzisti», promette Cragnotti.

Il figlio del finanziere, il direttore generale Massimo, ha annunciato che nella «rosa» della Lazio entreranno due calciatori, uno di colore ed un altro di religione ebraica. Come Eriksson inutilmente chiesto l'estate per combattere il razzismo. La lotta contro atteggiamenti antisemiti darà luogo anche a una cena tra gli abbonati di religione ebraica ed i giocatori della Lazio.

DOPING INTEGRATORI SOTTO ESAME

MILANO. La lotta al doping continua in modo serrato e senza sconti e congelamenti di pene. L'ha deciso ieri la Lega calcio dopo la riunione con i rappresentanti società professionistiche i loro medici. «Le regole ci sono e rispettate perché in corsa non si cambia nulla», ha precisato Francesco Ghirelli, direttore generale della Lega; Rispondendo ai giocatori che hanno chiesto il congelamento delle pene ha replicato: «Ognuno cerca difendere i propri interessi fi all'ultimo, ma la sospensione fa ridere». Intanto Ghirelli ha sollecitato tutte le società a inviare alla Lega entro domani l'elenco degli integratori somministrati ai giocatori per un esame approfondito del contenuto degli stessi e invitato i medici sociali «a vigilare su quanto viene ingerito dai giocatori come primi responsabili della loro salute e integrità». Nei prossimi giorni sempre in lega ci sarà un incontro dei medici col direttore del laboratorio antidoping dell'Acquacetosa per varare un codice di comportamento. [n. sor.]

Veron: «Non chiederò di essere ceduto»

Il club biancoceleste comprerà un giocatore di colore e uno di religione ebraica

[redacted] DOPO L'ESONERO CON IL CHELSEA, DAL 1° LUGLIO GUIDERA' IL CLUB DELLA POPSTAR

Vialli sceglie Elton John

«Niente Juve, preferisco l'Inghilterra»

Gianluca Vialli (a sinistra) ed Elton John (in video) durante la conferenza stampa di presentazione del neoallenatore del Watford

la storia

Gabriele Marcotti

LONDRA

JUVE? No grazie, almeno per adesso. Il futuro immediato di Gianluca Vialli è in Inghilterra, per la precisione Watford, estrema periferia-Nord di Londra. La Juventus e la Serie [redacted] dovranno pazientare ancora un po', inutile che il popolo del Delle Alpi [redacted] sgoli scandendo il suo nome. «E' logico che mi faccia piacere sentire che i sostenitori bianconeri mi vogliono bene - ha spiegato ieri l'ex-blucerchiato alla presentazione ufficiale come nuovo tecnico del Watford (prenderà il timone il 1° luglio) -. Del resto, credo di avere avuto la fortuna di [redacted] lasciato ovunque un buon ricordo, non solo con i giocatori e i tifosi ma anche con i dirigenti. Però ho in[redacted] mia carriera di allenatore in Inghilterra e voglio continuare in questo Paese. Non ho [redacted] compiuto i 37 anni, come tecnico sono giova[redacted]. Adesso voglio portare a termine il mio lavoro qui a Watford».

E' un disco che non giunge [redacted]. Dodici anni fa, [redacted] d'oro della Sampdoria, resistette alle lusinghe di squadroni come Milan e Real Madrid. Se ne andò soltanto dopo avere vinto il primo, storico scudetto e trascinato i blucerchiati in finale di Coppa Campioni. Adesso ha raccolto l'ennesi[redacted] sfida. E' nato allenatore in Inghilterra (adesso pure ufficialmente, dato che a giugno avrà il patentino Uefa), [redacted] non vuole lasciare il calcio d'Oltremanica prima di avere centrato obiettivi importanti. Non che i cinque trofei vinti [redacted] due anni e [redacted] sulla panchina del Chelsea non siano importanti, ma Vialli vuole costruire qualcosa da solo. A Stamford Bridge ereditò una [redacted] dalle ottime potenzialità economiche e con un progetto già ben avviato e lo trasformò in una potenza a livello continentale. Al Watford dovrà partire [redacted] zero, o quasi. «E' una sfida nuova, con problematiche diverse rispetto al Chelsea - ha spiegato -. Credo che qui troverò l'ambiente giusto per esprimermi al meglio. A volte, forse perché ero alla prima esperienza da allenatore, non [redacted] sempre facile farlo al Chelsea. A Watford ho trovato un ambiente favoloso, un club [redacted] dimensione umana, come la Cremo[redacted] dove sono cresciuto calcisticamente. I dirigenti ed io abbiamo [redacted] stessa filosofia [redacted] in ogni [redacted] Londra e il calcio inglese. Sappiamo che non vinceremo [redacted] Premiership, p[redacted] qui c'è un progetto ambizioso, vogliamo fare il salto di categoria e costruire qualcosa che durerà nel tempo. E soprattutto vogliamo divertirci assieme. Troppo spesso, negli ultimi tempi, al calcio è mancato proprio questo: il divertimento».

Vialli ha ammesso che l'esonero [redacted] dal Chelsea dello scorso settembre è stata un botta tremenda, ma che non [redacted] venuto a Watford per cercare rivincite: «Non sono qui per dimostrare qualcosa - ha spiegato -. Dopo il mio licenziamento ho avuto molto tempo libero per riflettere. Passato lo choc, mi sono reso [redacted] che se fai parte di questo mondo situazioni del g[redacted]re fanno parte del gioco. Un allena[redacted] vincente che stimo tantissimo mi ha detto di stare tranquillo, che un tecnico fa il grande salto di qualità solo dopo il primo esonero. Adesso scoprirò se è vero...».

[redacted] aspetta Vialli a Watford? Non bisogna lasciarsi illudere dal blasonato presidente, [redacted] cantante Elton John. Si tratta di un piccolo club che segue la politica dei piccoli passi, un Brescia senza Roberto Baggio. Quindi, [redacted] mega campagna acquisti estiva, anche [redacted] tra gli azionisti della società vi [redacted] alcuni degli imprenditori più ricchi d'Inghilterra: i nove membri del consiglio d'amministrazione hanno un patrimonio personale complessivo che supera i 6500 miliardi di lire.

L'allenatore uscente, Graham Taylor, è (nel bene [redacted] nel male) un monumento [redacted] calcio inglese [redacted] vecchio stampo, tutto lanci lunghi [redacted] scavalcare il centrocampo, centravanti corazzieri e ritmi forsen[redacted]. Nel 1994, quando era commissario tecnico inglese, fallì la qualificazione [redacted] Mondiali, anche per via del suo calcio preistorico, diventando [redacted] zimbello dei tabloid, ma [redacted] Watford resta un mito. Vialli dovrà lavorare anche su questo. Ha promesso progetti chiari, professionalità, una simbiosi tra l'organizzazione tattica e prepartita continentale e la grinta e la passione britannica. Il tutto con un budget limitato (si [redacted] che avrà a disposizione una quindicina di miliardi). Probabile che si circondi di collaboratori esperti e fidati, [redacted] partire dai suoi assistenti al Chelsea: l'ex-milanista Ray Wilkins e [redacted] preparatore atletico Antonio Pintus, attualmente all'Udinese.

Una sfida rischiosa, ma non è certo la prima volta. Del resto, [redacted] Vialli vive di sfide, quindi [redacted] sarà contento, no? «Forse no - ha spiegato sorridendo -. Sono sempre un perfezionista. E sono sempre [redacted] maggior critico di me stesso. Quindi probabilmente non sarò mai felice».

> «Mi fa piacere sapere che i tifosi bianconeri mi vogliano, ma penso che col Watford potrò divertirmi di più»
>
> [redacted]

[redacted]

- **GIANLUCA VIALLI** è nato a Cremona il 19 luglio 1964
- Cresciuto nella **Cremonese**, ha debuttato in serie A con i grigiorossi a 19 anni
- Nel **1984** è passato alla **Sampdoria** con la quale in 8 anni ha vinto uno scudetto, tre Coppe Italia, una Supercoppa italiana e una Coppa Coppe
- Nell'estate **1992** è arrivato alla **Juventus:** nelle quattro stagioni a Torino ha vinto uno scudetto, una Coppa Italia, una Coppa dei Campioni e una Coppa Uefa
- Nel **1996** è emigrato nel **Chelsea** per il quale, dal **12 febbraio 1998,** ha fatto anche l'allenatore sostituendo Ruud Gullit.
E' rimasto sulla panchina del club londinese fino al **12 settembre 2000** (al suo posto Claudio Ranieri) collezionando una Coppa d'Inghilterra, una Coppa di Lega, una Coppa Coppe, una Supercoppa inglese e una Supercoppa europea

IL [redacted] SENSI CACCIA SONZOGNI

BARI. Da ieri Eugenio Fascetti non è più l'allenatore del Bari, ultimo in classifica: lo sostituisce Lello Sciannimanico, [redacted] anni, tecnico della Primavera. Il 9° esonero stagionale in serie A è figlio delle contestazioni dei tifosi: «È stata [redacted] decisione sofferta - spiega il presidente Vincenzo Matarrese - perché era ormai inutile continuare a subire. Con Fascetti ci siamo lasciati da amici. Purtroppo questo campionato non ci ha dato le soddisfazioni che aspettavamo: la scorsa estate avevamo rinunciato a sedere i giocatori migliori per un programma piuttosto ambizioso». Perché il rapporto si è chiuso ieri? Matarrese ha spiegato che se il Bari avesse [redacted] col Perugia «nulla sarebbe cambiato». «La sconfitta invece - [redacted] aggiunto - ha bruciato ogni speranza [redacted] salvezza. Abbiamo chiuso il rapporto per due motivi: l'incolumità fisica di Fascetti e per dar modo a Lello Sciannimanico, già allenatore in pectore per la prossima stagione, di stare ancora più vicino ad una squadra che conosce per fare in questo finale le sue valutazioni e quindi programmare tutto per il prossimo campionato». Esonero anche in C1: il Palermo di Sensi, 2° nel girone B a pari punti ma con peggior differenza-reti rispetto al Messina, a 2 turni dal termine [redacted] rimpiazzato Sonzogni con Ezio Sella, 46 anni, ex attaccante della Fiorentina e della Roma.

Dopo Ravenna, gol con l'Under 18: confermato per il Cagliari

E' un momento magico per Emanuele Calaiò: dopo gli importantissimi gol realizzati per il Toro a Crotone e a Ravenna, il baby-bomber palermitano ha firmato una doppietta per l'Under 18 azzurra

[redacted]
Il Toro ha trovato l'uomo [redacted]

Bruno Bernardi

TORINO

Nicola Caccia e Stefano Sacchetti, positivi al controllo antidoping per la presenza di nandrolone nelle urine, verranno sospesi e il Piacenza capolista perderà due pedine importanti nella volata verso la promozione. Ci sono voluti 128 giorni tra la «non negatività» e le controanalisi, e il Piacenza, nel frattempo, ha potuto utilizzare il bomber e il difensore [redacted] una striscia di sette vittorie consecutive, ma Giancarlo Camolese non fa polemiche, anzi difende i due giocatori: «Sono loro le vittime. Non credo che, a certi livelli, si prendano sostanze per migliorare la prestazione che dipende solo dall'abilità tecnica e che nessun prodotto può dare. Bisogna andare a fondo al problema perché si rischia solo di fare confusione».

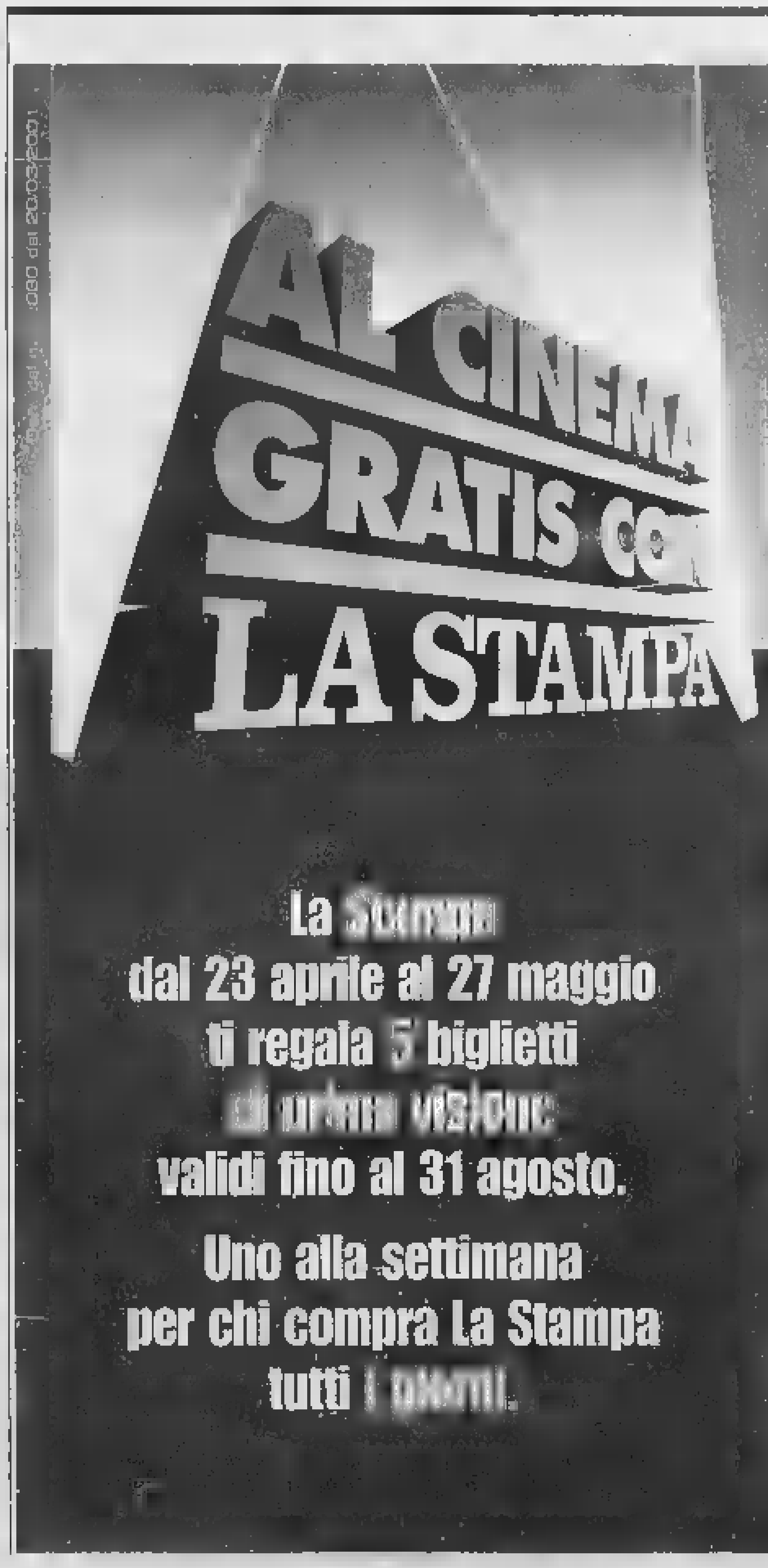
Camolese è un uomo di campo: basa il suo lavoro sulla preparazione e sulla gestione psicologica della squadra. Cosa teme di più a cinque giornate dalla fine? Risposta scontata: «Il Toro deve [redacted] la stessa mentalità vincente e lo stesso rispetto per gli avversari che gli hanno consentito la rimonta». C'è chi lo definisce il Capello [redacted] B e chi dice che solo il Toro, come la Roma nella lotta per lo scudetto, può buttar via la A. Camolese sorride: «Magari riuscissi a ottenere gli stessi risultati di Capello. Per il resto, siamo in vantaggio di cinque lunghezze sulla quinta, la Sampdoria, ma non è una posizione definitiva. Ci sarà da lottare e soffrire sino alla fine».

La sosta gioverà al Toro che deve giocare in anticipo in [redacted] con il Cagliari, giovedì 10 maggio (ore 20,45, Tele+ nero)? Camolese dice che ne trarranno vantaggio tutte le squadre per recuperare le energie, gli infortunati e i convalescenti da attacchi influenzali come Asta, Pinga e Fattori, ieri ancora a letto con qualche linea di febbre. Camolese si compiace di aver scoperto fresche alternative [redacted] Calaiò, Semioli, Artistico (con il Cagliari potrà essere utile), Diawara e lo stesso Cudini: «Una bella soddisfazione constatare che il gruppo si è allenato bene e che tutti possono dare il loro contributo».

Il Toro segue la crescita di Calaiò e, a fine campionato, valuterà se tenerlo o darlo in prestito. Meno probabile che ciò accada per Pinga. Il brasiliano piace al Bari, [redacted] potrebbe [redacted] dipendenze di Camolese che vuole un organico omogeneo dove nessuno si senta sacrificato. Attualmente, Pinga [redacted] la riserva [redacted] Maspero, che Camolese elogia per essersi «messo in gioco con l'umiltà di un diciottenne».

Calaiò, che ha segnato una doppietta [redacted] la Under [redacted] nella vittoriosa (3-2) amichevole con [redacted] Germania a Castrovillari, dovrebbe essere confermato anche con il Cagliari a[redacted] Schwoch. Asta e probabilmente Fattori le novità. Dopo quattro vittorie esterne consecutive, come il Grande Torino, Camolese vorrebbe... espugnare il Delle Alpi, dopo la serie di tre pareggi. Perché in trasferta i risul[redacted] più brillanti? Per Camolese non [redacted] è una spiegazione razionale: «Ogni gara ha una sua storia. A Ravenna c'erano ben 2500 tifosi granata ed era come giocare in casa».

- **SERIE A: 11 SQUALIFICATI.** Due giornate a Madsen (Bari); una a Baldini e Quiroga [redacted]poli), Mamede e Brevi (Reggina), Almeyda (Parma), Colonnello e Conticchio (Lecce), Ferron e Gonnella (Verona), Firmani (Vicenza).
- **2002: ITALIA IN COREA.** L'Italia ha scelto la città di Chonan, in Corea del Sud, quale sede del suo ritiro, in caso di qualificazione per i Mondiali 2002.
- **JUVE [redacted] ZE' ROBERTO.** Il club bianconero è interessato al laterale sinistro Zé Roberto, da [redacted] stagioni nel Bayer Leverkusen. [redacted] brasiliano è valutato 30 miliardi.
- **[redacted]: POT[redacted] PAGARE IO.** L'ennesimo ko e un lungo colloquio coi giocatori hanno convinto Tardelli che possa essere lui a pagare per tutti perché «nel calcio il tecnico è sempre il primo responsabile. Ho un contratto ma so anche di essere legato ai risultati e nel mio caso di dover centrare una coppa europea». Ko, intanto, Serena e Jugovic: distorsioni alla caviglia.
- **SCI NAUTICO: COMA.** Fabio Scarpini, 21 anni, di Colico (Lecco), ha riportato gravi ferite durante la Coppa Europa in Belgio. Ricoverato in coma per una caduta, nelle ultime ore Fabio avrebbe mostrato segni di miglioramento.
- **BASKET: [redacted]** Enrico Bovone, 55 anni, ex azzurro degli anni '70, si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla testa in un prato della campagna senese, vicino a Sovicille. Nato a N[redacted] Ligure (Al), era stato 65 volte nazionale. Sulla sua auto ha lasciato una lettera con la quale spiega i motivi del suo gesto (gravi problemi familiari?).
- **PLAYOFF IN A2.** Scattano (ore 20,30) i playoff promozione. Semifinali (al meglio delle 5 partite): Record Na-Media Broker Me; Mabo Li-Scafati; Bipop Re-B. Popolare Rg; Fabriano-Sicc Jesi (21,15).
- **VOLLEY: [redacted] OK.** Buon debutto della rinnovata Italia: 3-0 in amichevole sulla Francia [redacted] St. Etienne (Casòli 16, Giombini 13, Fei 11). Replica domani a Lione.
- **[redacted] LASCIA MACERATA.** Da ieri è ufficiale: il tecnico [redacted] Silvano Prandi non allenerà più [redacted] Lube Mc, con la quale quest'anno ha vinto Coppa Italia e Coppa Cev.
- **PALLANUOTO: FINALE.** Gara 3 per lo scudetto: Posillipo-Florentia 11-8. Situazione: 2-1. Gara 4: sabato a Firenze.



Un [redacted].

Cosa c'è [redacted] più gradevole di un bel film? Poterlo vedere [redacted] una sala di prima [redacted] e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

[redacted] una serata [redacted]

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque [redacted] settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal [redacted] aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino [redacted] 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

[redacted] jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo spettacolo co[redacted].

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

A.G.I.S. Piemonte NOICOM TRONY

Una famiglia di modelli ad altissime prestazioni (con prezzi da capogiro)

Scarica di adrenalina

A Imola con le Mercedes-AMG

Daniele Cernili

IMOLA

La differenza è tutta in tre lettere: AMG. Meglio pronunciarle alla tedesca: aemghé. Così la sigla il insolito di una parola magica. Ed è giusto che sia così, perché distingue le Mercedes normali (amnesso che ve siano) dalle Mercedes eccezionali, al «top» della gamma per allestimenti, tecnologie e, è quasi superfluo dirlo, prestazioni.

Quello fra la casa Stoccarda e la AMG è un sodalizio recente, che vale la pena ripercorrere sintesi. La AMG nasce nel 1968 per iniziativa di Hans-Werner Aufrecht, ex dipendente Mercedes al reparto sperimentazioni, che decide di mettersi proprio insieme al socio Eberhard Melcher. Inizialmente, l'attività dell'azienda concentrata sull'elaborazione motori Mercedes per i clienti privati. Nel 1971 arrivano i primi successi sportivi: una Mercedes 300 SEL AMG vince alla 24 di Spa. La schiera dei clienti si infoltisce, e nel 1978 l'AMG ha già 40 dipendenti. 1988 la svolta: Mercedes AMG diventano partner nel settore delle competizioni. Nel 1993 arriva sui mercati la C36 AMG, prima Mercedes AMG di produzione di seguita, nel 1996, dalla E50 AMG. Nel 1997 vengono vendute 7000 unità di queste particolari vetture, che salgono ad oltre 11.500 nel 2000. Dal gennaio del 1999 la AMG viene acquisita al 51% dalla Daimler-Chrysler. Oggi Mercedes rappresentano più che mai il ramo nobile della famiglia di Stoccarda.

Ulrich Bruhnke e Domingos Piedade, presidenti del consiglio di amministrazione affermano che, sul fronte del prodotto, l'obiettivo dell'azienda per l'immediato futuro è di avere una versione AMG ad alte prestazioni per ogni modello di serie. «Oggi l'offerta Mercedes AMG - spiega Piedade - è articolata 7 modelli e 12 versioni, equipaggiati con motori a e ad 8 cilindri a V». V6 da 3 litri (354 CV) è montato sulla C32 AMG berlina SW e sul roadster SLK 32 AMG. Il più potente V8 da 5,5 litri (360 CV) è riservato agli altri modelli: le berline E55 AMG e S55 AMG, i coupé CLK55 AMG e CL55 AMG ed al fuoristrada ML 55 AMG. La muscolosa e sofisticata famiglia è stata presentata ai giornalisti sul circuito di Imola, dove ci si è potuti sbizzarrire senza l'incubo dell'Autovelox ma sotto lo sguardo vigile degli istruttori di guida Mercedes AMG. Se le prestazioni assolute sono simili per tutte (250 km/h di velocità massima limitati elettronicamente e accelerazioni da 0 a 100 km/h con partenza da fermo in poco più di 5 secondi), ogni modello ha la sua personalità dinamica di guida. La più agile è la SLK, ma le nostre preferenze vanno alla CLK, perfetta sintesi di comfort e potenza, che dimostra di interpretare ai livelli più elevati lo spirito Mercedes AMG.

La manifestazione Imola è parte di un articolato programma lancio del marchio Mercedes AMG sul nostro mercato, dove lo scorso anno sono state vendute circa 300 AMG. L'obiettivo 2001 è di stare sulle 350 unità, con il proposito, dal 2004, di entrare a regime con 1000 pezzi all'anno, cifra che rappresenta un terzo delle vendite totali AMG. I prezzi? Ahi, quando si chiede il prezzo qualcosa, diceva un nobile inglese, perché non la si può acquistare. Quindi se nel vostro futuro c'è una Mercedes AMG smettete subito di leggere. Altrimenti sappiate che il listino parte da 115 milioni per la C32 e arriva ad oltre 250 per il fuoristrada CL 55, il roadster SLK 55 il coupé CLK costano rispettivamente 117 e 156 milioni.

Ci congediamo da Imola in grande stile. Indossata la tuta ignifuga e il casco, veniamo trasportati per alcuni giri pista su vetture da competizione: la C32 AMG DTM (il campionato tedesco velocità-turismo) da 460 CV e la CLK-GTR AMG Sport GT da 640 CV, guidate da due piloti ufficiali della squadra Mercedes AMG, Marcel Faessler e Uwe Alzen. All'arrivo testa pesante, gambe molli quel sorriso assente che hanno i bambini quando scendono dall'ottovolante. Forse è vero che il denaro non fa la felicità. A volte basta un po' di adrenalina.

Dall'alto in basso, due modelli della famiglia Mercedes-AMG: il coupé CLK e il lussuoso fuoristrada ML 55 motore V8 da 347 Cv (prezzo 250 milioni di lire); qui sopra, la 307: rappresenta la sfida Peugeot nel settore delle compatte

Dal Marocco la nuova 307

Come va la nuova «media» con cui la Peugeot lancia la sfida alla Golf

Giulio Mangano

TARQUDANT

Nessuno lo dice esplicitamente, ma nel mirino ci sono le 700 mila consegne europee (900 mila in tutto il mondo) della reginetta Golf. Per ora, gli uomini Peugeot, presentando la 307 che avevamo visto in anteprima a Ginevra, parlano di 550 mila unità nel primo anno completo di vendite, cioè il 2002. Ma non è un mistero che gli obiettivi più ambiziosi, anche perché se finora sono in campo soltanto berline a 3 e 5 porte e tre propulsori, uno dei quali Diesel, in futuro arriveranno altre motorizzazioni un grappolo di varianti di carrozzeria: probabilmente un cabriolet o coupé/cabrio, come la CC (estate 2002), forse un monovolume vero, una station wagon (primavera 2002), un pick-up modulare che si trasforma in minivan (vedasi il prototipo Caméléo) e, per i clienti più tradizionali alcuni mercati sudamericani, una volumi (estate 2002).

Dunque, prima presa di contatto con la 307 sulle strade del Marocco, dal fondo spesso dissestato, con molti imprevisti (brecciolino, sassi sulla carreggiata, bimbi, animali) che richiedono attenzione reazioni rapidissime del telaio. Questo modello si inserisce nel segmento C, quello delle medie, che vale annualmente quasi 5 milioni di vetture in Europa (33%) 600 mila in Italia (un buon 25%). Le berline – nonostante il boom di station wagon e monovolume compatti – pesano per la metà.

Lunga 4,2 metri (+ 17 cm sulla precedente 306 porte), larga 1,73 (+5 cm) ma, soprattutto, alta 1,51 (addirittura +14 cm) e con un passo di 2,61 metri (+ 3 cm), la compatta francese offre un abitacolo assai spazioso e abitabile. I passeggeri anteriori hanno 2 cm in più di larghezza rispetto alla Golf, ma i posteriori perdono 3 cm di spazio per le gambe. Un'auto accogliente, ricca di soluzioni intelligenti: regolazione in altezza per i sedili anteriori, volante regolabile in altezza profondità, 6 airbag, poggiatesta posteriori rientranti nelle spalliere, ripostigli a go-go, cassettino refrigerato per le bibite, portaocchiali e via discorrendo.

Inoltre, è silenziosa trasmette un elevato senso di sicurezza anche dinamica. Merito di cambio e freni (sempre, 4 dischi) impeccabili, di una tenuta e un comfort da manuale (Peugeot progetta e costruisce in proprio gli ammortizzatori per tutti i suoi modelli). Le prestazioni sono brillanti ma esaltanti. Due nei: problemi di riflessi della plancia e di visibilità in pieno sole dei display digitali led rossi (ma si sta già provvedendo modifica) nelle curve strette, il montante anteriore sinistro che limita la bilità laterale di guida.

Per ora due motori a benzina (1.6 litri, 80 kW/110 Cv e 190 km/h o due litri, 100 kW/138 Cv e 205 km/h) un turbodiesel HDi common rail di 2 litri (66 kW/90 Cv e 179 km/h) in attesa di un 1400 a benzina da 55 kW/75 Cv, nonché del più piccolo HDi, annunciato in occasione dell'alleanza con Ford, di 1.4 litri e 50 kW/70 Cv e del più potente HDi da 110 Cv e filtro FAP, anti particolato.

In vendita in Francia dal 26 aprile, la gamma arriverà in Italia nell'ultimo week-end di maggio, proposta in due dozzine di (una decina con carrozzeria tre porte, 14 a cinque). I 1400, benzina ed HDi, sono previsti nella seconda metà dell'anno. Quattro le formule di allestimento: XR, cioè base, ma già molto dotata, più ricche Xs, mirata al comfort, e XS, più sportiva, allo prezzo delle Xs, infine la prestazionale XSi con cerchi in lega.

Il listino spazia da 26,8 milioni di lire (13.841,04 euro) fino a 38 milioni (19.625,36 euro). La 5 porte costa mezzo milione più della «3», le cui versioni d'accesso sono posizionate a 28,3 milioni per il 1600 XR benzina, a 33,8 milioni per il 2 litri XS e a quota 31,7 milioni per l'HDi due litri, 90 Cv, in allestimento XR. Di serie, Abs e poggiatesta attivi. Si prevedono da noi 16 mila vendite quest'anno e 40 mila nel 2002.

Studio mondiale

E-business l'auto ha un bel futuro

Renzo Villare

Anche se in Italia il decollo, almeno per ora, risulta più lento rispetto a quello di altri Paesi, è proprio il settore dell'auto il nucleo più promettente dell'e-business. Sviluppo e crescita legati, infatti, ai modelli dettati dall'economia di Rete. E' quanto emerge da uno studio dell'agenzia internazionale AT Kearney, che ha fatto il punto sull'impatto di Internet, dell'e-business e dell'e-commerce sull'industrie veicolistica mondiale.

Con risultati sorprendenti. Nonostante queste «parole magiche» siano state, nell'ultimo periodo, un po' appannate dalle altalene dai terremoti borsistici, deprimendo investimenti ed entusiasmi per quella che è e resta una vera rivoluzione industriale, lo sviluppo previsto forte. Il rapporto tra Internet e auto - fa notare lo studio - segue la classica ripartizione tra «business to consumer» e «business to business». E' proprio in quest'ultimo ramo che si produrranno il più elevato giro d'affari e i maggiori benefici. A livello mondiale, le transazioni fra aziende passeranno da 21 miliardi di previsti per quest'anno a 660 2005 e in Italia dagli attuali 400 milioni a 17-20 miliardi di euro fra quattro anni. Il 41% di queste transazioni - specifica lo studio - sarà effettuato attraverso mercati digitali, quota di gran lunga superiore alla media degli altri comparti industriali. L'auto rappresenta, quindi, la voce più consistente degli affari in Rete.

In Italia fornitori e concessionari hanno scoperto i vantaggi del Web e dell'e-business, tanto che - secondo una rilevazione del Centro studi Promotor - il 64% dei ha un sito e il 91% dei costruttori componenti è online. L'utilizzo si concentra però sulle funzione di presentazione per la quasi totalità (rispettivamente, 90% e 96%). Per Promotor, le vendite online di componenti in febbraio hanno rappresentato soltanto il 2,6% del fatturato complessivo, un valore basso che conferma la fase di avvio. Altrettanto si può dire per le trattazioni di nuove, per le quali sono previsti ricavi, nel 2004, per 600 milioni di euro, pari a 1200 miliardi di lire.

Autostrade tedesche

Chioschi addio anche l'Est si modernizza

Marco Dagl'Innocenti

FRANCOFORTE

Sono forse l'ultimo retaggio della «Wende», come i tedeschi chiamano il cambiamento epocale determinato dalla riunificazione. anche loro, tra poco, spariranno: sono gli ultimi chioschi che, ai bordi delle autostrade dell'ex Germania Est, vendono würstel, patate fritte ketchup, zuppe di verdura e tazze di caffè caldo, panini imbottiti.

Erano spuntati con funghi, dopo la caduta del Muro di Berlino. Ospitati su furgoni come quelli che girano i mercati di paese, magari con il contorno di qualche sgabello sgangherato e un paio di tavolinetti alti, ai quali appoggiarsi per sorbire una bevanda veloce. Quasi tutti i parcheggi della rete autostradale ospitavano uno: assai apprezzati da quegli automobilisti che si apprestavano a lasciare Trabant e Wartburg per passare alle auto di produzione occidentale, magari di terza mano. soprattutto, prediletti dai camionisti.

D'altra parte, le poche fatiscenti aree di servizio lasciate in eredità dalla Ddr erano più un incubo che un invito alla sosta. Certo, dal punto di vista dell'estetica e dell'impatto ambientale quei chioschi non sono il massimo. Soprattutto dopo che, dal 1992, una società specializzata nel settore ha investito oltre 50 miliardi per dotare anche l'ex Germania di moderne aree e stazioni di servizio.

Così, a uno a uno, questi pionieristici posti di ristoro hanno chiuso. O meglio, sono stati fatti chiudere: i dieci mini ristoranti allestiti su furgoncini ancora in servizio dovranno sgomberare entro la fine di giugno. Lasciandosi dietro grande nostalgia.

Soprattutto chi frequenta l'autostrada per lavoro, come i conducenti degli autotreni e dei numerosi van dei corrieri, lamenta la differenza di prezzi: almeno 25 mila lire per un pasto in un confortevole e dotato 'self service' nuova generazione, contro le tremila, quattromila spese ai chioschi. Per non parlare della perdita di tempo, dovuta al parcheggio del mezzo, alla fila davanti ai banchi delle vivande, per pagare alla cassa.

Dal campionato Superbike alla serie, con un raffinato sistema tecnico

Tanta storia dietro quella moto

Test della Ducati 996R, regina in pista e strada

Prato

VALENCIA

In pista a Valencia per provare l'ultima generazione dei «Desmoquattro» della Ducati, destinata alla : un modello prodotto 500 unità per poter partecipare, con gli esemplari da corsa, al Mondiale Superbike. Finita come deve una moto dalle prestazioni estreme, costa 50 milioni di lire. Un equo per prima Ducati che supera i l'ora. La ciclistica è quella nuova 996, portata al massimo grado di raffinatezza nella qualità dei componenti e, logicamente, in circuito consente «pieghe» da limare le ginocchiere, con naturalezza e controllo totale.

Ma qui era la qualità prestazionale del motore sotto analisi, e si può definire con una sola parola: superba. La mutazione del «Desmoquattro» offre un potenziale assoluto, straordinario perché accessibilissimo grazie all'erogazione progressiva e docile. Anche in pista è bene tenere d'occhio il contachilometri perché, fra la fluidità della progressione la stabilità della ciclistica, si rischia di non capire che si sta viaggiando a oltre 200 km/h alla staccata in fondo al rettilineo del traguardo. Qui basta tirare tutte le marce a 10.000 e ti ritrovi a quota 245kmh. Ed è tempo attaccarsi ai potenti freni Brembo di nuova generazione, con pinze anteriori a 4 pistoni e 4 pastiglie, potentissimi.

La 996R si è confermata una gran «piegatrice», stabile, sicura, nitida nella risposta allo sterzo, ben bilanciata nella gestione della curva, in virtù anche della perfetta gestibilità e modulabilità della coppia erogata da un bicilindrico che non ha l'eguale. Un motore generoso, fluido, potente e facile.

Una grande storia, la sua. La Ducati ha il merito di aver sviluppato un comando desmodromico delle valvole tanto semplice, quanto funzionale ed affidabile, da consentirne l'adozione anche sui motori di produzione. Il concetto, sviluppato, originariamente, dai tecnici della Delage per il propulsore della loro vettura da gran premio del 1913, venne adottato con successo, malgrado la sua complessità, dalla Mercedes per gli 8 cilindri in linea delle SLR e delle Frecce d'Argento di F1.

Nel 1958, il direttore tecnico della Ducati, Fabio Taglioni, elaborò un suo sistema di «valvole desmodromiche», facendo poi da guida un giovane studente di Ingegneria di Bologna. Massimo Bordi, quando questi decise di sviluppare, per la sua tesi, un progetto di comando desmodromico per l'induzione 4 valvole per cilindro. Bordi sostituì poi Taglioni come direttore tecnico della Ducati. E si mise subito al lavoro per trarre dalla sua tesi il bicilindrico Ducati 851, nato nel 1987 e capostipite della famiglia, appunto, dei «Desmoquattro», i bicilindrici più raffinati e potenti del panorama mondiale.

I «Desmoquattro» hanno dominato la scena del campionato mondiale Superbike negli ultimi 11 anni, crescendo progressivamente alla attuale cilindrata limite di cc, ma rimanendo inalterati nel progetto di base, che ha dimostrato una longevità eccezionale. Per rimanere in cima alle classifiche, due anni fa si resa una sostanziale riprogettazione delle termodinamiche, che assicurasse un incremento di coppia e potenza adeguato a ristabilire le distanze nei confronti dei concorrenti.

E' nato così Ducati 996R, con misure di alesaggio e più «superquadre» e con teste e camere di combustione di disegno molto evoluto, e conseguente, nuovo cinematismo desmo. Il risultato è un propulsore che, in configurazione stradale, produce una potenza di 135 Cv a 10.200 giri, coppia massima 10,3 kgm a 8000. Il gioiello provato a Valencia.

PER RIDURRE I RISCHI DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE.

1 Metti a dormire il tuo bambino sulla schiena su un materasso rigido e senza cuscino.

2 Non coprirlo troppo e tienilo lontano da fonti di calore.

3 Non tenere il bambino in ambienti dove si fuma.

ASSOCIAZIONE SEMI DELLA SIDS onlus Piazza SS. Annunziata, 12
50122 Firenze tel./fax 055 2345036 posta@sidsitalia.it www.sidsitalia.it

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Prime impressioni di guida con la berlina inglese: uno schiaffo al dominio Audi nel «4x4»

Va forte la piccola Jaguar

X-Type, il bello della trazione integrale

Prove sul bagnato per la X-Type (a lato il posto di guida) sulle strade francesi: un buon battesimo per questo modello a trazione «4x4»

[redacted]
DIGIONE

Talvolta le cose sono più semplici di quanto sembrino. La tattica impiegata, ad esempio, per il lancio della [redacted] piccola [redacted] Casa Jaguar, la flessuosa e ammaliante X-Type, è addirittura elementare: spegnere il sorriso sulle labbra di quelli di Monaco, far gemere i dirigenti di Stoccarda, spingere al pianto i responsabili di Ingolstadt, finora campioni del «4x4».

[redacted] siamo ancora alla [redacted] del gas, ma ci voleva giusto un tedesco - Wolfgang Reitzle, ex top manager di Bmw - per elaborare un programma così «rompiscatole», per usare un eufemismo, nei confronti dei propri connazionali: quella triade delle berline di lusso geograficamen[redacted] concentrata, appunto, nel Sud della Germania e composta dai sacri nomi (in ordine rigorosamente alfabetico) di Audi-Bmw-Mercedes.

Messo recentemente a capo del Premier Automotive Group dal potente Jac Nasser, dittatore assoluto della Ford, Wolfgang Reitzle si trova oggi a dirigere un bel concentrato di marchi di lusso, fru[redacted] in parte di recenti acquisti plurimiliardari (in dollari, s'intende) dello [redacted] Nasser: Jaguar, Land Rover, Volvo, Aston Martin e Lincoln. Marchi britannici, svedesi e americani ai quali Reitzle vuol dare una bella risciacquata in Reno: rendere cioè i loro prodotti solidi, raffinati ed affidabili come e più di quelli tedeschi.

E la punta di diamante, il cavallo di battaglia di questa strategia è appunto la nuova, piccola - si [redacted] per dire - X-Type. Declinata in due cilindrate (2.5 da 196 Cv e 3.0 litri [redacted] 231 Cv), entrambe ottenute da un V6 plurivalvole, ed equipaggiata esclusivamente con trazione sempre in presa sulle quat[redacted] ruote, la X-Type si presenta subito come un'eccellente macchina da guerra. E non solo per la linea sinuosa [redacted] piena di appeal, che «più Jaguar» non potrebbe essere, ma anche per la sua valenza tecnica, dove la trazione integrale - una novità assoluta per il marchio britannico - appare solo [redacted] la ciliegina su [redacted] bella torta confezionata con l'abituale ricetta Jaguar: grande confort, buone prestazioni, interni raffinati (legno e pelle, accompagnati dal luccichio di qualche cromo) [redacted] tutto a un prezzo concorrenziale rispetto alla triade tedesca.

Un prezzo che parte dai 65 milioni della 2.5 in esecuzione normale, sale ai 71 milioni della 2.5 Executive [redacted] Sport e arriva ai 75 milioni della 3.0, offerte solo come Executive [redacted] Sport (queste ultime si distinguono per l'assen[redacted] di cromature e per l'assetto irrigidito). Listino concorrenziale non solo perché la X-Type è equipaggiata, di serie, con la trazione integrale ma anche perché le dotazioni standard sono ricche: dai [redacted] airbag (compresi i posteriori a tendina) al raffinato hi-fi, dal sofisticato impianto antifurto alla regolazione elettrica dei sedili (rivestiti in pelle sulla Executive).

Piuttosto spaziosa per essere [redacted] Jaguar (si [redacted] un po' meglio che sulla S-Type, [redacted] quinto passeggero è bene lasciarlo a casa) e con il bagagliaio più grande nella storia della marca (452 litri: [redacted] richiesta, si può avere il divano ribaltabile), la X-Type ha comunque un ingombro (4,77 x 1,79 metri) e una «presenza» superiori a quelli delle concorrenti germaniche: [redacted] infatti più lunga di una ventina di centimetri e più larga [redacted] una [redacted] dozzina rispetto a [redacted] Classe C, Bmw Serie [redacted] Audi A4.

G[redacted] alla trazione integrale, alla sofisticata geometria delle sospensioni e alla particolare distribuzione [redacted] pesi (il 60% grava sul retrotreno), [redacted] Jaguar offre su strada una tenuta e una stabilità che possono [redacted] già definite come [redacted] riferimento per la categoria. Anche e soprattutto sul bagnato e sullo sconnesso, dove alla X-Type abbiamo chiesto il massimo durante la nostra prova. Un comportamento così sorprendente (merito pure di [redacted] sterzo preciso e diretto) da far passare in secondo piano l'esube[redacted]za della potenza. D'altra parte 22[redacted] km/h e 8.5 sec. da 0 a 100 km/h per la 2.5 litri, nonché 235 km/h e 7 sec. appena per la 3 litri, sembrano già un bel biglietto [redacted] visita per una berlina veloce. E, per giunta, comoda e silenziosa.

Ambiziosi programmi per il rinnovato Giaguaro

Nel mirino il potere tedesco

Michele Fenu

POVERI (si fa per dire) costruttori tedeschi. La caccia è aperta in ogni settore di [redacted]. Dalle medie (vedasi la Peugeot 307, già in strada, e, presto, la Fiat Stilo, che hanno nel mirino la Golf) ai modelli di lusso (un cannoneggiamento continuo, ad esempio si pensi alla Lancia Thesis, alla Renault Vel Satis, alla Peugeot 607 [redacted] via discorrendo) la sfida è aperta. Com'è naturale quando, [redacted] merito, naturalmente, si è acquistata una posizione di potere.

Adesso è il turno della Jaguar di lanciare il guanto: alla S-Type si aggiunge la «piccola» X-Type, che sembra studiata su misura per dar fastidio al trio Audi, Bmw e Mercedes. «C'è spazio per tutti», dicono i manager tedeschi, finora impegnati soprattutto [redacted] farsi la guerra fra loro, con il Gruppo Audi-VW che si ge[redacted] anche nel [redacted]tore delle ammiraglie 12 cilindri, fin qui prerogativa di Monaco e Stoccarda, e Bmw e Mercedes che [redacted] infilano nel campo delle medie (dalla futura Serie 1 alla Classe A).

La Jaguar sta cominciando a essere un buon investimento per la Ford. Dopo anni di lavoro e migliaia di miliardi [redacted] spese, ristrutturazioni [redacted] sinergia, il vecchio Giaguaro sembra [redacted] tornato giovane. E con grandi prospettive di crescita: circa [redacted] mila consegne nel 2000, 130 mila nelle previsioni 2001, 200 mila nel 2002, quando [redacted] X-Type marcerà a pieno regime, cioè al ritmo di 100-110 mila esemplari l'anno. Una svolta che si [redacted] aperta [redacted] la S-Type (che oggi viaggia sui [redacted] mila pezzi) e che la nuova «piccola» - costruita nel rinnovato impianto di Halewood (940 miliardi di lire il costo dell'operazione) - dovrà rafforzare [redacted] modo decisivo, raddoppiando in pratica la produzione.

Certo, la Jaguar di oggi non è più quella (per fortuna sua) degli Anni 80 e le sinergie (piattaforme, motori, componenti) con i padroni di Detroit ci sono, eccome, ma in compenso l'impegno per preservare lo spirito [redacted] il valore [redacted] marchio è forte. Mossa intelligente. Non per niente la [redacted] è inserita [redacted] Premier Automotive Group della Ford (che raccoglie i nomi nobili: Aston Martin, Lincoln, Volvo e Land Rover) ed è seguita [redacted] occhio severamente amoroso dal manager tedesco Reitzle. Obiettivo [redacted] quintetto: da 7-800 mila a un milione di vendite. Per Jaguar, dietro le quinte, un'altra sfida: avere una rete commerciale in grado di gestire le nuove realtà [redacted] competere [redacted] quelle del trio germanico, abituate, nel totale, a distribuire ogni anno 2,6 milioni di auto.

Oltre alla multa, due mesi di fermo-vettura

Patente scaduta? Un mare di guai

Piero Bianco
TORINO

Patente, gioie e dolori. Chi anco[redacted] non ha l'età, vorrebbe far volare il tempo per conseguire prima quel sospirato documento (oggi in formato carta di credito) [redacted] di movimento [redacted] libertà. Chi lo possiede, attende [redacted] ansia e un po' di (legittimo) timore l'introduzione del «tariffario» a punti: è questione di mesi, se non proprio di giorni, dopo che il Parlamento ha deliberato a marzo la [redacted] svolta.

Entro [redacted] gennaio 2002, al più tardi, tutti dovremo fare quotidianamente i conti, soppesando col bilancino [redacted] gravità delle infrazioni che ci riducono il bonus iniziale fissato a quota 20 punti.

Non è [redacted] il caso di [redacted] addirittura si «dimen[redacted] di avere la patente. La [redacted] degli automobilisti deve rinnovarla ogni dieci anni, qualcuno dunque proprio [redacted] scorda, specialmente adesso che non è più [redacted]sario applicare il fatidico bollino annuale. E allora [redacted]min[redacted] guai.

Che succede, ad esempio, se si viene fermati con la patente scaduta? Fino al dicembre 1999 era [redacted] reato punibile (ma solo in teoria) anche con l'arresto: in realtà, se l'accertamento non scattava in conseguenza di incidenti seri, veniva sempre applicata una banalissima multa. La nuova normativa, contraddistinta dal decreto 503/99, formalmente si configurava più favorevole per l'automobilista colto in fallo; depenalizzò il reato, con numerosi altri definiti di portata minore.

Lo trasformò in irregolarità amministrativa, tuttavia pre[redacted] sanzione [redacted] alla multa (che oggi [redacted] 254.030 lire): il fermo amministrativo del veicolo per due mesi.

Non esiste assolutamente proporzione tra la gravità del reato ([redacted] semplice dimenticanza) e la pena prevista, a maggior ragione se si pensa che chi viene sorpreso a guidare [redacted] aver mai conseguito la patente (fatto ben più grave) subisce la stessa sanzione con l'aggiunta di soli altri [redacted] giorni di fermo-veicolo. Eppure, prima del decreto legge che cambiò la norma, quest'ultima violazione comportava anche l'arresto da tre a dodici mesi.

Se è giusto multare chi viene sorpreso alla guida [redacted] patente scaduta - la quale viene ritirata dall'agente o dal vigile e poi restituita all'ultimazione delle pratiche burocratiche -, non ci sembra affatto equo il sequestro della vettura. Che tra l'altro comporta una spesa di «rimessaggio» non indifferente, superiore al milione. Chi con l'auto deve lavorare, ne subisce un danno rilevante. Inoltre, esistono altri problemi concreti: il veicolo può essere di un diverso proprietario, magari della moglie, del marito, di un familiare, oppure di un amico, o ancora di un'azienda. Come si può far pagare al titolare del libretto di circolazione una colpa che non [redacted] direttamente mai commesso?

Sono tutti concordi nel sostenere che questa legge vada al più presto cambiata, tuttavia [redacted] risulta che [redacted] faccia [redacted] nelle modifiche al Codice della Strada in fase di studio per preparare [redacted] disciplinare - tra le altre novità - l'adozione della patente a punti. C'è il tempo per rimediare. Per non incorrere in spiacevoli disavventure, intanto, non resta che ricordarsi [redacted] controllare periodicamente la scadenza del documento di guida. Oppure approfittare degli enti di «assistenza», come l'Aci, che si premurano - a richiesta - di avvisare direttamente l'interessato tre mesi prima della data fatidica.

Fame di scooter 50cc?
Saziala, con Lit. 98.000 al mese.

[redacted] al giorno? I miei vecchi non ci volevano credere, poi ho parlato loro di "RATA MINIMA", la nuova formula per acquistare [redacted] condizioni straordinarie il mio nuovo scooter nella gamma PIAGGIO, VESPA e GILERA:

una rata fissa di Lit. 98.000 al mese [redacted] finanziamento fino [redacted] 48 mesi [redacted] tasso agevolato.

In più, inclusa nel prezzo del veicolo, [redacted] Rapina [redacted] 12 [redacted] con sostituzione dello stesso [redacted] acquistato in caso di furto (*).

E [redacted] pago in contanti? Polizza Furto e Rapina più Parabrezza e Bauletto compresi nel prezzo.

Così, mentre io mordevo il panino, loro si mordevano la lingua. Tutta colpa dei Piaggio Center che promuovono l'iniziativa fino [redacted] 31.5.2001.

(*) Franchigia: 10%, 20%, 30% sul prezzo di listino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi, funzione della provincia di residenza.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. Modello LIBERTY [redacted] CAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 3.792.000. Anticipo Lit. 32.000. Importo finanziato [redacted] Lit. 3.760.000. Rimborsato in N° 42 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 5,13, TAEG 7,77. Spese di istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Modello VESPA ET2 50 CAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 4.092.000. Anticipo Lit. 82.000. Importo finanziato Lit. [redacted]. Rimborsato in [redacted] 48 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 5,84, TAEG 8,17. Spese [redacted] istruttoria pratica: Lit. 150.000 a carico del cliente. Modello [redacted] DD [redacted] KAT: Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 4.698.000. Anticipo Lit. 538.000. Importo finanziato Lit. 4.160.000. Rimborsato in N° 48 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 98.000, TAN 6,16, TAEG 8,36. Spese di istruttoria pratica: Lit. [redacted] a carico del cliente. Offerte valide fino al [redacted] maggio 2001 [redacted] rete di vendita Piaggio che [redacted] all'iniziativa e non cumulabili [redacted] eventualmente in [redacted].

PIAGGIO CENTER

Presso [redacted] i Piaggio Center che aderiscono all'iniziativa

Straordinarie proposte da prendere al volo nel magazzino Mobilandia

A Bruino gli sconti sugli stock

Divani, armadi, camere da letto e accessori

Quello fra Bruino e Mobilandia è un vecchio amore. Un po' perchè per anni quel magazzino colorato, sistemato a fianco della provinciale che collega Orbassano a Giaveno, è stata la sede storica dell'azienda torinese. Un po' perchè ha sempre rappresentato un luogo di incontro molto popolare, fra acquirenti a caccia di qualità a basso costo ed un'azienda che ha sempre operato strategie oneste ma efficaci in un mercato, quello dei mobili, che spesso è apparso turbolento, pieno di illusioni e trabocchetti.

Mobilandia, anche per rispetto verso la sua clientela tradizionale, non ha mai abbandonato Bruino, nemmeno dopo il trasferimento nella maxi sede di Rivalta (proprio accanto al Centro Pyramid) e nemmeno dopo l'apertura del grande emporio torinese di corso Grosseto.

Bruino, negli anni, ha però cambiato fisionomia ed è divantato il più importante centro della provincia per le vendite di mobili da stock. Mobili, cioè, reperiti sul mercato a prezzi stracciatissimi (ma sempre di qualità almeno buona) e rimessi sul mercato con la formula del *cash and carry*, compra e porta via. Insomma, a Bruino per anni la gente è passata a dare un'occhiata cercando quel pezzo, quell'accessorio, quel particolare tipo di camera che, prima o poi, si è puntualmente presentato. A prezzi, ovviamente, di moltissimo inferiori a quelli di catalogo, premiando così una filosofia commerciale ma anche la costanza del cliente.

Mobilandia-Stock ha avuto successo. Lo ammettono anche i dirigenti dell'azienda torinese: «Sempre più gente e fatturato in crescita». Ma, con gli anni si è un po' aperta la forbice di funzionalità ed eleganza fra il centro di Bruino e quelli di più recente allestimento ed è così diventato indispensabile mettere mano a quel magazzino. C'è da rifare il tetto, ci sono da rifare gli intonaci, c'è anche da cambiare qualcosa all'interno: insomma, un restyling vero e proprio. La struttura non cambierà radicalmente volto, ma si presenterà, fra qualche mese, più bella e più funzionale.

Ecco così che, avvicinandosi i lavori, occorre vendere tutto.

Ed è accaduto un fatto incredibile: i già minimi prezzi dei mobili da stock hanno avuto un ulteriore taglio. Ora è davvero possibile compiere acquisti a prezzi minimi.

In più, a Bruino, sono arrivati di recente centinaia di altri pezzi di «fine serie», di produzione moderna, di fattura di qualità, di colori assortiti. Quindi anche la scelta è piuttosto ampia. Con il consueto monito, comunque, a passare nel magazzino in fretta perchè chi prima arriva, sceglie meglio.

I prezzi? Ridotti davvero all'osso.

Eccone qualche esempio. Cominciando dai divani che sono davvero centinaia e centinaia, tutti bellissimi, con rivestimenti in panno, pelle od alcantara. Si parte da 299 mila lire per un divano a due posti, sfoderabile. E, per 499 mila lire, è possibile acquistare anche un divano trasformabile in letto. La scelta è possibile, in questo momento, fra 1700 pezzi diversi, con tutte le soluzioni possibili, comprese quelle angolari e corredate di puffo.

Ma a Bruino, ovviamente, non ci sono solo divani. Anche tanti armadi, ad esempio: ecco «sei ante» con 2 cassetti esterni, alto 2 metri e mezzo, un pezzo quindi capace di «arredare» la parete da 599 mila lire per un letto, costa appena 599 mila lire.

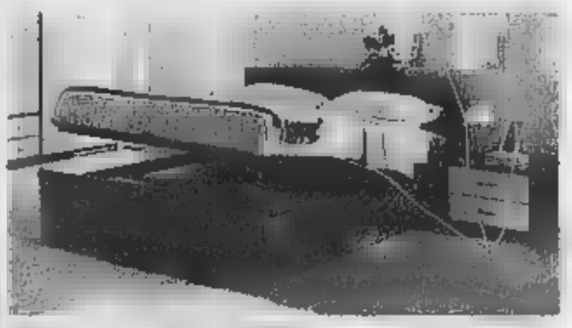
Fra i letti, da segnalare quelli in ferro battuto, solidi, eleganti, indistruttibili: se ne trovano a partire da 199 mila lire. E poi scarpiere, porta computer, appendi abiti a partire da 49 mila lire.

Per chi desidera una camera da letto completa, ecco pronta una proposta da appena 1 milione 799 mila lire, con letto in tinta ciliegio, cassonetto contenitore, armadio a 6 ante, comodini.....

Attenzione perchè questa vendita non è infinita: durerà soltanto sessanta giorni. L'orario di apertura del magazzino di Bruino è, nei giorni feriali, 10-13 15,30-20. Lunedì mattino chiuso. Il sabato è previsto l'orario continuato, con due aperture domenicali il 6 e 13 maggio. Un consiglio è quello di venire a Bruino con un furgone, così da caricare subito i nuovi acquisti. Chi volesse, invece, fruire di un servizio di consegna a pagamento potrà prendere accordi con il personale Mobilandia.

VENDITA PROMOZIONALE
RISTRUTTURIAMO I LOCALI DELLA STORICA SEDE DI BRUINO.
SVUOTIAMO TUTTO. AFFRETTATEVI

FANTASTICA camera da letto in ciliegio, completa come foto di armadio 6 ante, comò, comodini e LETTO CONTENITORE a ribalta con cassonetto estraibile
VALORE di MERCATO L.3.000.000
PREZZO STOCK L.2.199.000
PREZZO RISTRUTTURAZIONE L.1.799.000



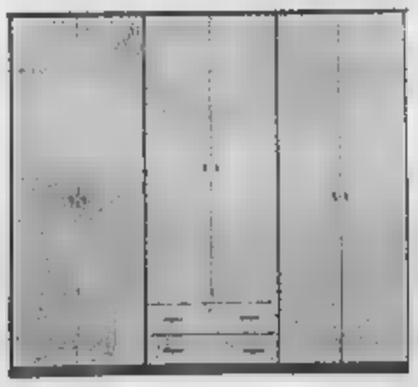
VASTISSIMA scelta divani in staffa. Divano 2 posti A PARTIRE DA
PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 299.000

ULTIME COMPOSIZIONI
con lavabo + specchio, misure cm L.72 P.54 H.185
VALORE di MERCATO L.1.000.000
PREZZO STOCK L.480.000
PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 430.000

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA [illegible]

APERTURE STRAORDINARIE DOMENICHE 6 E 13 MAGGIO
Orario estivo 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
AVVISIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE SIAMO SEMPRE APERTI LA 2° DOMENICA DI OGNI MESE.

ARMADIO bianco, 6 ante con 2 cassetti esterni.
VALORE di MERCATO L.1.600.000
PREZZO STOCK L.799.000
PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 599.000
IN PRONTA CONSEGNA!!



PREZZI TUTTI IVA COMPRESA

MOBILANDIA stock

VIA TORINO 50 - BRUINO
Tel. 011 [illegible]

Prezzi franco nostro magazzino

INPUT

L'[illegible] a guidarla.

Porsche Boxster 2.5
Modello '97 - Immatricolazione 5/97
Colore blu oceano metallizzato
Interno grigio graffiti
Climatizzatore, controllo trazione, aletta frangivento, predisposizione radio, cerchi da 17" Carrera Design.
L. 70.000.000

Porsche Boxster 2.7
Modello '00 - Immatricolazione 4/00
Colore blu oceano metallizzato
Interno grigio, sedili in pelle
Computer, controllo trazione, [redacted] frangivento, [redacted] Porsche, kit hi-fi, portacassette, allarme volumetrico Porsche, sedili riscaldati, volante a 3 razze, [redacted] 17" Carrera Design.
L. 89.000.000

Porsche Boxster 2.7
Modello '00 - Immatricolazione 1/00
Colore nero metallizzato
Interno nero, sedili in pelle nera
Computer, P.C.M. navigatore satellitare, sedili riscaldati, tempostat, ricevitore passivo, controllo trazione, aletta frangivento, kit hi-fi, carica CD Porsche, pacchetto Sport, cerchi [redacted] 18" Sport Classic.
L. 92.000.000

Porsche Boxster S (foto)
Modello '00 - Immatricolazione 1/00
Colore nero metallizzato
Interno tutta pelle speciale [redacted]
Controllo trazione, aletta frangivento, hard top, kit hi-fi, radio [redacted] Porsche, fascia scura parabrezza.
[redacted] 103.000.000

Porsche Carrera 2 Coupé 996 (foto)
Modello '98 - Immatricolazione 4/98
Colore blu oceano metallizzato
Interno tutta pelle beige savana
Computer, controllo trazione, tetto apribile elettrico, kit hi-fi, radio Porsche CR 22, portacassette.
L. 121.000.000

Porsche Carrera 2 Coupé 996
Modello '98 - Immatricolazione 5/98
Colore blu zenith metallizzato
Interno nero, sedili in pelle
Controllo trazione, assetto sportivo, sedili sportivi, cerchi da 18" Turbo Look.
L. 121.000.000

Porsche Carrera [redacted] Coupé 996
Modello '99 - Immatricolazione 11/98
Colore blu oceano metallizzato
Interno parzialmente pelle blu metropoli
Controllo trazione, tiptronic, radio Porsche.
L. 118.000.000

Porsche Carrera 2 Coupé 996
Modello '00 - Immatricolazione 2/00
Colore [redacted] metallizzato
Interno tutta pelle verde minerale
Computer, P.C.M. navigatore satellitare, ricevitore passivo, P.S.M., tetto apribile elettrico, tergilunotto, [redacted] riscaldati, [redacted] sportivo [redacted] 3 razze, cerchi da 18" Turbo Look.
L. 138.000.000

Usato garantito Porsche: tutti i vantaggi di una Porsche nuova.

Porsche Carrera [redacted] Coupé 993

Porsche Carrera [redacted] Coupé 993 Modello USA

Porsche Boxster S

Porsche Carrera 2 Coupé [redacted]

Porsche Carrera 4 Coupé 996

La garanzia Porsche, [redacted] concessionari, viene applicata [redacted] alle [redacted] prese in permuta.
La garanzia per [redacted] Porsche fino [redacted] 9 [redacted] età [redacted] 200.000 km, valida [redacted] all'estero, vi garantisce per [redacted] limite [redacted] percorrenza.

Porsche [redacted] Coupé [redacted]
[redacted] '99 - Immatricolazione 5/99
Colore argento metallizzato
Interno parzialmente pelle [redacted] metropoli
Volante sportivo [redacted] 3 razze, radio Porsche [redacted] 22, cerchi da 18" Turbo Look.
L. 139.000.000

Porsche [redacted] 4 Coupé 996
Modello '99 - Immatricolazione 5/99
Colore blu zenith metallizzato
Interno parzialmente pelle blu metropoli
Computer, [redacted] apribile elettrico, fascia [redacted] parabrezza, radio Porsche, carica CD Porsche.
L. 138.000.000

Porsche Carrera 4 Coupé 996
Modello '99 - Immatricolazione 10/98
Colore blu zenith metallizzato
Interno tutta pelle grigio graffiti
Pacchetto carbonio, volante sportivo, coprimozzi colorati, pomello cambio e freno a mano in carbonio, radio Porsche CR 22.
L. 138.000.000

Porsche 993 Biturbo
Immatricolazione '95
Colore argento polare metallizzato
Interno pelle blu [redacted]
[redacted] riscaldati, terzo stop.
L. 123.000.000

[redacted] Carrera [redacted] Coupé [redacted] Modello USA (foto)
Immatricolazione '93
Colore verde [redacted] metallizzato
Interno tutta pelle nera
Climatizzatore, tempostat, tetto apribile, kit hi-fi, radio.
L. 73.000.000

Porsche Carrera 4 Coupé 993 (foto)
[redacted] '96 - Immatricolazione '95
Colore rosso arena metallizzato
Interno [redacted] pelle nera
Climatizzatore, tetto apribile, terzo stop, soft look, sedili riscaldati, radio + cambia CD, telefono GSM.
L. 85.000.000

[illegible]

Polizze assicurative,
contratti leasing [redacted] finanziamenti con
Porsche Financial Services Italia.
Costruiti su misura per voi e
la vostra Porsche nuova o usata
garantita Porsche.

Concessionaria unica Porsche per Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

Simoni S.p.A.

Esposizione [redacted] Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Porsche
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

PORSCHE

FONDAZIONE CRT

Ai confini dell'Universo

Un viaggio nello spazio e nel tempo alla scoperta delle galassie

PROGRAMMA SECONDO CICLO

18 conferenze dibattito articolate in 3 cicli da 6 incontri, spettacolarizzate con il supporto di CD-Rom, filmati e diapositive.

Comitato Scientifico
Tullio Regge, Docente di Struttura della Materia al Politecnico di Torino
Piero Bianucci, Scrittore e Responsabile di "Tuttoscienze" de "La Stampa"
Maria Luisa Bozzi, Biologa e Divulgatrice Scientifica
Michele Dragoni, Ordinario di Fisica Terrestre all'Università di Bologna
Attilio Ferrari, Direttore Osservatorio Astronomico di Torino
Walter Ferreri, Responsabile Relazioni Esterne e Divulgazione Osservatorio di Pino Torinese

Le immagini sono tratte dall' "Atlante dell'Universo" edito dalla UTET.
Si ringrazia la Casa Editrice per la collaborazione.

Seguirà:
Terzo ciclo - Autunno 2001
Alla scoperta della Terra

GIOVE E SATURNO: VISITA AI PIANETI GIGANTI
Piero Bianucci
Ospite: Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
Lunedì 14 maggio, ore 21.15

LA PERIFERIA DEL SISTEMA
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico e ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 28 maggio, ore 21.15

E.T. PARLA, DIMMI QUALCOSA
Piero Bianucci
Ospite: Giancarlo Genta - Professore presso il Politecnico di Torino
Lunedì 4 giugno, ore 21.15

FAMIGLIE DI STELLE
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico e ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 11 giugno, ore 21.15

LA VITA DELLE STELLE
Piero Bianucci, Attilio Ferrari
Lunedì 18 giugno, ore 21.15

L'UNIVERSO IN UN COLPO D'OCCHIO
Piero Bianucci, Walter Ferreri
Lunedì 25 giugno, ore 21.15

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, [illegible] - Torino - Tel. 01[illegible]

TRADING

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TD2 PR CV

Giovedì del polmone

Oggi torna il «Giovedì del polmone». Le automobili diesel non catalizzate, in base alla direttiva europea del '94, non possono circolare dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. I veicoli commerciali diesel nelle stesse condizioni devono restare fermi dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19

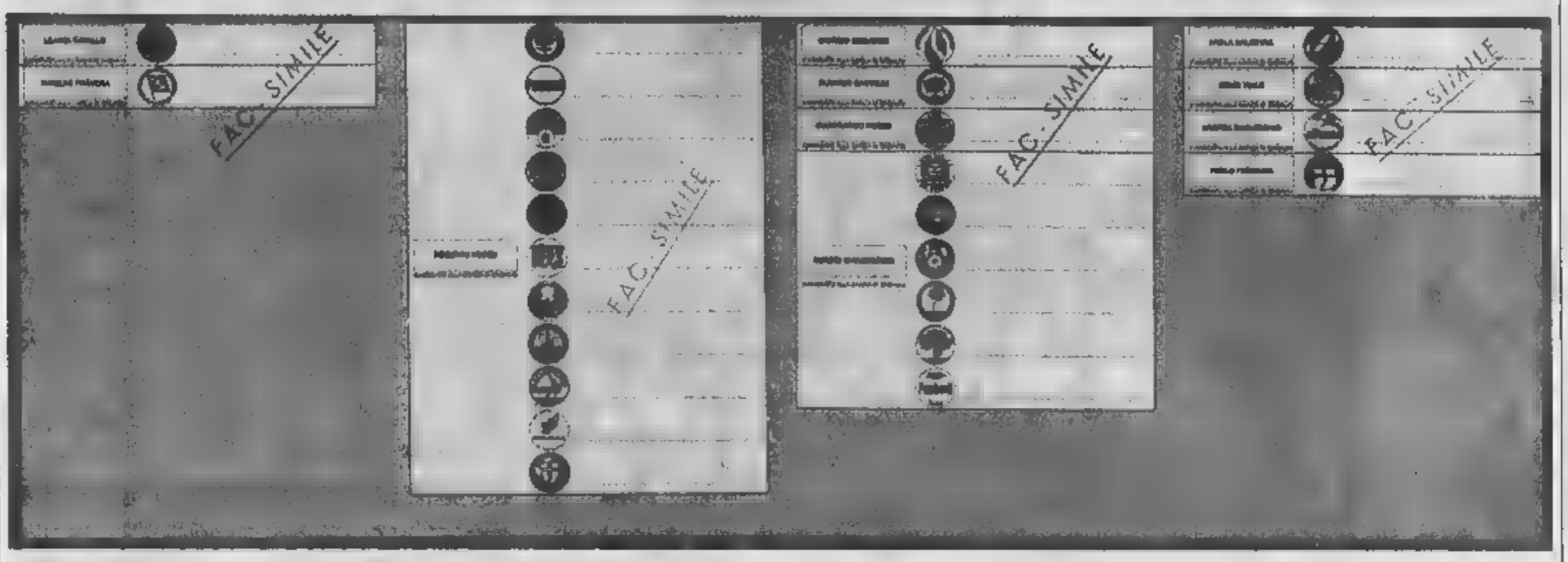
Cartolina ai candidati

Maurizio Piperno Beer, 55 anni, funzionario di banca: «Il nuovo sindaco dovrebbe rendere più vivibile la città, a partire dalle cose semplici. L'orario delle farmacie è troppo ridotto: dovrebbe essere prolungato e ci dovrebbero essere più farmacie aperte di notte e nei giorni festivi».

Martucci protesta

Dennis Martucci escluso dalle liste elettorali di Forza Italia perché ha fatto affiggere manifesti con il suo volto contravvenendo alle disposizioni [illegible] partito ha annunciato l'affissione di nuovi manifesti con lo slogan: «Un candidato fuori dal Comune ma con un volto e una testa»

SI VOTA IL 13 MAGGIO: 11 CANDIDATI IN GARA



[illegible] la scheda per scegliere il [illegible]

Il 13 maggio ai torinesi che si recheranno alle urne saranno consegnate cinque schede: due per la Camera, una per il Senato, il Comune e la Circoscrizione. Quella per l'elezione [illegible] successore di Valentino Castellani alla guida [illegible] Comune e per i 50 consiglieri che siederanno in Sala Rossa sarà facilmente riconoscibile non solo dal colore (Blu, sopra il fac simile) ma anche dal formato gigante, praticamente il doppio rispetto alle altre. Per scegliere il sindaco l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato prescelto, oppure barrare il simbolo di uno dei partiti che lo sostengono, o anche solo indicare la preferenza per uno degli aspiranti consiglieri comunali. Per votare uno dei 26 partiti in corsa per il Consiglio Comunale è necessario tracciare un segno sul simbolo della formazione. L'elettore può anche indicare una preferenza scrivendo il nome di un candidato per la Sala Rossa. In questo caso il voto andrà al candidato consigliere prescelto, al suo partito e al candidato sindaco che quel partito appoggia. Una ulteriore possibilità è quella del voto disgiunto: l'elettore può votare un candidato sindaco e dare la preferenza ad un consigliere o ad un partito che appartiene ad una coalizione diversa.

Minucci, Sangiorgio e Troiano ALLE PAGINE 46 e 47

LA CITTA' DA CAMBIARE

Abbattiamo il monumento ai raccomandati

Bruno Gambarotta

Non [illegible] edificio, avendone facoltà, butterei giù, ma un monumento. Il monumento a Camillo Benso, conte di Cavour. Per due ragioni. La prima è che non posso vedere un personaggio verso il quale nutro un'ammirazione che sconfina nell'idolatria ritratto mentre esce dal bagno turco avvolto in un lenzuolo, con una signora inginocchiata ai suoi piedi. Cavour era uno statista capace [illegible] ardite [illegible] e nello stesso tempo attento ai particolari concreti, ai dettagli, conoscitore profondo dell'animo umano, capace di far leva sulle debolezze e sulle ambizioni dei suoi avversari. L'8 giugno 1861, due giorni dopo la sua morte, la Giunta comunale di Torino apre una sottoscrizione per l'erezione di un monumento, che a fine anno frutterà 856.561 lire. La monumentale biografia di Rosario Romeo non ci dice se il conte praticasse il bagno turco, e comunque mai si sarebbe fatto ritrarre mentre ne usciva avvolto dal solo lenzuolo.

Inoltre, [illegible] questa [illegible] la seconda ragione, chiedo l'abbattimento del monumento a nome di tutti coloro che si [illegible] visti scavalcare in una graduatoria da qualche raccomandato. Perché [illegible] per progettare il monumento a Cavour l'aveva vinto l'architetto napoletano Antonio Cipolla, che fu tacitato con [illegible] premio di 5000 lire. Dopo di che il Consiglio assegnò l'incarico «per chiara fama» (non vi dice niente questa espressione?) al cavalier Giovanni Duprè [illegible] Firenze, che produsse quell'obbrobrio. Dunque lo si abbatta e al suo posto, poiché funzionava ai tempi dell'occupazione francese la ghigliottina che in un quindicennio tagliò quasi [illegible] teste, si elevi [illegible] Albero della Libertà affiancato appunto [illegible] una Ghigliottina, per ricordare a tutti come [illegible] e [illegible] finiscono le rivoluzioni.

[illegible] LA [illegible]

Quali edifici abbattereste? Scrivete a www.lastampa.it o al fax 011 663.90.03 Sabato i risultati finali

Vertice in Prefettura, il questore: li fermeremo prima che arrivino a Torino

Juve-Roma, stadio blindato

Migliaia di romanisti non hanno il biglietto

Potrebbe [illegible] un gran bella festa dello sport: tanta gente, tante bandiere, striscioni (possibilmente senza slogan razzisti), buon calcio, tifo. Quella di dome[illegible] [illegible] al delle Alpi tra Juventus e Roma sarà [illegible] partita clou della giornata e una delle partite chiave del campionato. Per garantire che non si trasformi in un ennesimo scempio dello spirito sportivo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza anche perché ai supporter della [illegible] andranno 3650 biglietti, ma [illegible] prevede l'arrivo di circa 10 mila tifosi, molti dei quali appartenenti [illegible] club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico.

Il questore, Nicola Cavaliere è stato chiaro: «Chi non ha il biglietto non pensi nemmeno di partire per Torino. Se [illegible] resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne [illegible] un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio». E anche il prefetto Achille Catalani assicura: «Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo [illegible] sia [illegible] giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare di [illegible] coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Si prevede che i romanisti in arrivo saranno organizzati in oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura), un treno con un altro migliaio di ultrà [illegible] otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto. Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. [illegible] ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma» che raggruppano gente [illegible] non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate, ma gli altri [illegible] fuori. Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. Dice Cavalieri: «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa». Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle [illegible] successive [illegible] partita, si sta cercando di [illegible] qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (6 di mattina).

Marco Sartorelli A PAGINA 46

IL CASO

[illegible] SULLE STRADE

Martedì una catena di incidenti stradali causati da pioggia [illegible] imprudenza è costata la vita in poche ore a otto persone

Servizi A PAGINA 43

MAGGIO

FESTA CON [illegible]

Trentamila persone hanno riaffermato storia e diritti dei lavoratori Protesta Forza Italia «Ci hanno impedito di partecipare»

Dario [illegible] A [illegible] 47

Cultura, idee senza gli uomini

Rocco Moliterni

A leggere i programmi dei candidati sindaci, Torino diventerà da qui al 2006 una [illegible] di città da sogno, quasi l'unico posto al mondo in cui varrà la pena di vivere. Entrambi (come hanno confermato negli interventi sulla Stampa) ritengono la cultura un punto strategico, però poi Rosso le dedica solo 5 pagine su 128 del programma complessivo, Chiamparino 7 su 120.

Oltre al consolidamento dell'esistente, dalla lettura dei programmi si capisce che se vince Rosso avremo un nuovo parco tematico sullo sport alla Continassa, un nuovo salone su Multimedialità e Cultura («un occasione di crescita nel settore emergente della new economy»), un'agenzia per l'organizzazione di grandi mostre internazionali.

[illegible] vince Chiamparino un nuovo museo d'arti orientali, un Museo dell'Europa «dove far comprendere la diverse origini e le identità del nostro futuro comune», un nuovo centro urbano dedicato alla contemporaneità.

A caccia [illegible] voti entrambi i candidati spendono parole a favore dell'associazionismo culturale, che [illegible] questo momento vuol dire sostegno al progetto Ponte Mosca (la [illegible] del Forum [illegible] associazioni piemontesi). Chiamparino si sbilancia a f[illegible] della Casa degli Artisti in corso Varona (probabile l'appoggio anche di Rosso, visto che la Biennale dei Giovani Artisti è nel cuore di Giampiero Leo), in più Chiamparino [illegible] impegna per la casa del teatro ragazzi in corso Sebastopoli.

Peccato però che nessuno dei due dica a quali uomini intende affidare la realizzazione di questi programmi. A [illegible] settimana e [illegible] dalle elezioni i candidati sindaci non hanno fatto il nome del «loro» futuro assessore alla Cultura. Per chi deve votarli non è indifferente. Sapere la formazione, le esperienze, la capacità dell'assessore per chi [illegible] era in questo campo sarebbe una buona bussola in vista delle urne e anche un esempio di metodo. Perché proprio sui metodi di governo si può fare una scelta. Gli uomini non sono intercambiabili. Anche se anni di concertazione (la «santa alleanza» degli assessori alla cultura di Comune, Provincia e Regione) hanno abituato a pensare che lo fossero.

[illegible] LA [illegible]

IL CENTRALINO DEI SOGNI

Le richieste più curiose giunte in un anno al «call center» delle Pagine Gialle

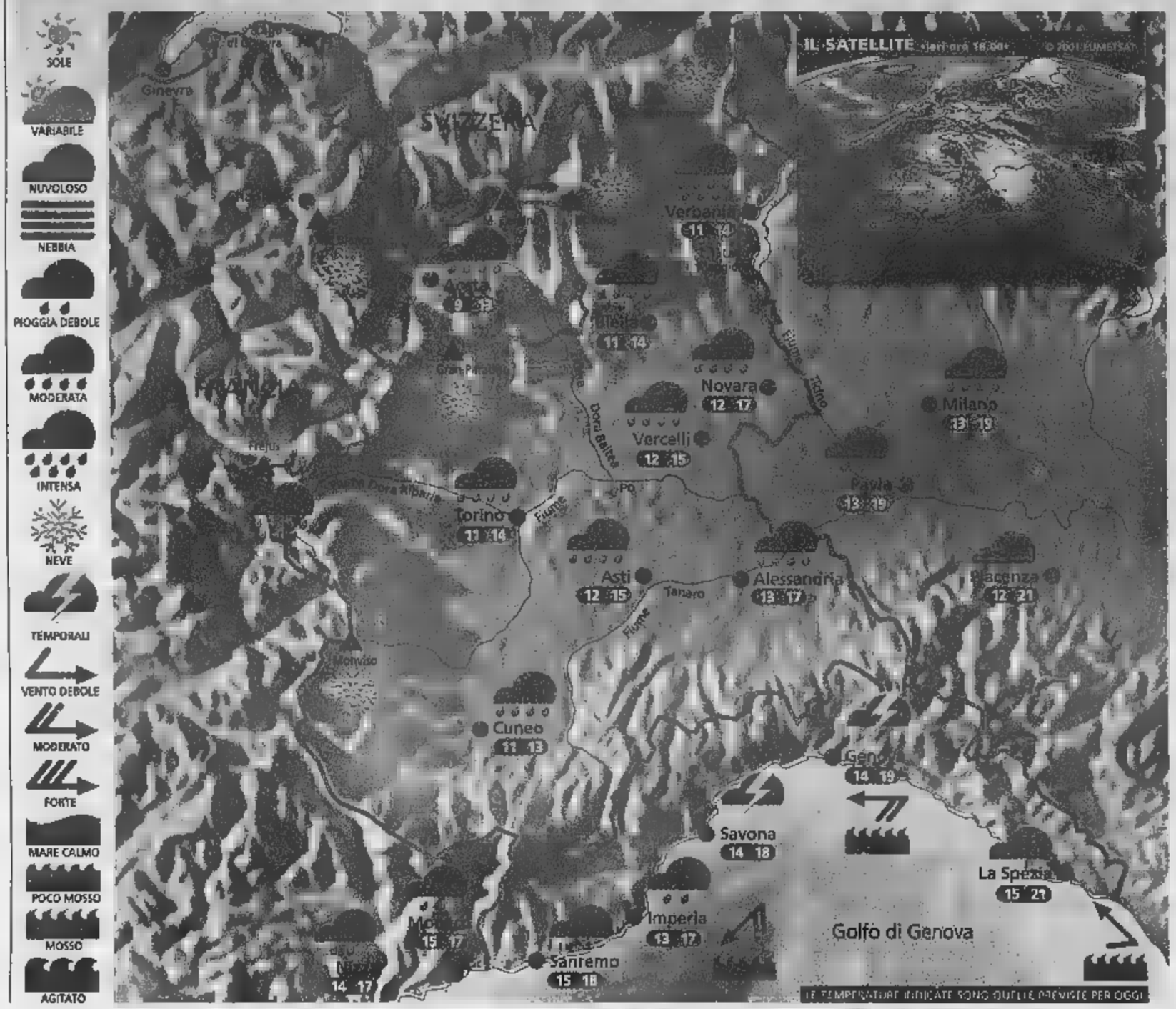
Giovanna Favro A PAGINA [illegible]

[illegible]denti FIAT e Aziende Partners, [illegible] oggi potrete prenotare [illegible] nostre sedi [illegible] le nuove auto [illegible] [illegible] ch[illegible] [illegible] FIAT.

AUTOFRANCIA
[illegible] [illegible] [illegible]
al tagliandi previsti fino [illegible] 50.000 km.
e in ogni occasione l'auto sostitutiva.
OFFERTA VALIDA PER ORDINI EFFETTUATI ENTRO IL 30/5/2001

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO - Corso Francia, 341 - Tel. 011.403.03.61
Responsabile vendita a dipendenti Sig.ra Laura Silvestro
TORINO - Corso Trapani, 116 - Tel. 011.335.20.1[illegible]
Responsabile vendita a dipendenti Sig. Valerio [illegible]

IL TEMPO NEL PIEMONTE



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 21 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

WWD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OTTICA SALVA

Maestri di vista

A Torino e In Piemonte

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.
OTTICA SALVA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie ad un vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli stili e delle firme più prestigiose.
OTTICA SALVA Il gruppo con il maggior numero di centri in Torino.

www.otticasalva.it

C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011 390754 - 011 329822
VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963060
C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179791
C.SO GIULIO CESARE 83 - TEL. 011 851076

ASTI
VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141 438879

VIA MONGINEVRO 14 - TEL. 011 [illegible]
C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 5681019 - 011 5068315
VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011 [illegible] - 011 3293282
VIA MADAMA CRISTINA 50 - TEL. 011 6099757

CHIVASSO
VIA TORINO 45 - TEL. 011 9102930

PIZZA STATUTO 25 - TEL. 011 [illegible]
VIA NIZZA 60 - TEL. 011 6688907
C.SO VERCELLI 91 - TEL. 011 [illegible]
VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011 [illegible]

MONCALIERI
VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011 [illegible]

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia [redacted] soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un [redacted] del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, [redacted] Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che st[redacted] cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 [redacted], morto pure lui, si è schiantata a [redacted] velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la [redacted]

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per port[redacted] via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano p[redacted]ti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno [redacted] festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, [redacted] anni, che viveva in via Cravero [redacted] e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Ponso, 22 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della sua stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due [redacted] in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è all[redacted] Molinette, [redacted] guarirà in 40 giorni. [redacted] indossavano le cinture di sicurezza. F[redacted] sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

F[redacted] chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, [redacted] anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piombe sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice [redacted] collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, [redacted] anni, via San Giovanni [redacted] a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, [redacted] anni, è morto carbonizzato. Tornava a [redacted] dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, [redacted] fratello e due sorelle: «Non ci [redacted] parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingross[redacted] formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa matti[redacted]. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro [redacted] palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - [redacted] la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi [redacted] andato [redacted] birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto scritto. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

ERIKA, 16 ANNI, LOTTA PER LA VITA

Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni [redacted] viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore. finita in un [redacted] nell'urto [redacted] Porsche

Franco Versino, [redacted] anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta [redacted] tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura [redacted] Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista [redacted] mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentr[redacted] prestava aiuto [redacted] un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si [redacted] incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni [redacted] in via San Giovanni [redacted] 10 a [redacted] E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidenza sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. [redacted] morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale [redacted] ad Alpignano, finendo contro [redacted] palo

La [redacted]

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza [redacted] prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] esiste rimedio migliore a [redacted] di come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di [redacted] terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte [redacted] pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella [redacted] 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci [redacted] anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri [redacted] è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre [redacted] un pazzo».

Non [redacted] direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o [redacted] vacanze estive si assiste [redacted] [redacted] follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamen[redacted] schiacciato sull'acceleratore [redacted] addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto [redacted] optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile [redacted] a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei [redacted] le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che [redacted] condomino dissenziente si [redacted] impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e [redacted] non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del [redacted] settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni [redacted] maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

[redacted] [redacted] sentenz[redacted] del [redacted] luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delib[redacted] condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che [redacted] si [redacted] soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in [redacted] sentenza [redacted] Cassazione del 13 febbraio [redacted] n. 1208, sostenendo [redacted] l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera [redacted] trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso [redacted] una via secondaria, ma poi [redacted] tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile [redacted] ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) [redacted] due minialloggi con diritto a due posti auto [redacted] cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il [redacted]ile e costituire il portone del passo carraio; un professioni[redacted] ha stilato una proposta [redacted] riparto spese, ma a me [redacted] sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è [redacted] caso) circondato da edifici [redacted] proprietari diversi. Non si capi[redacted] perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimen[redacted] della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare [redacted] tribunale dopo aver chiamato in [redacted]usa tutti gli altri comproprietari del cortile».

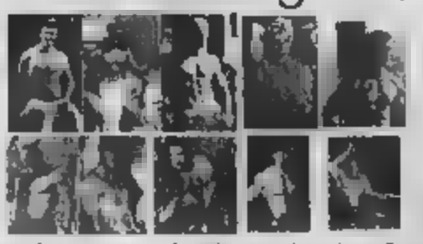
simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il Centro del diritto penale internazionale

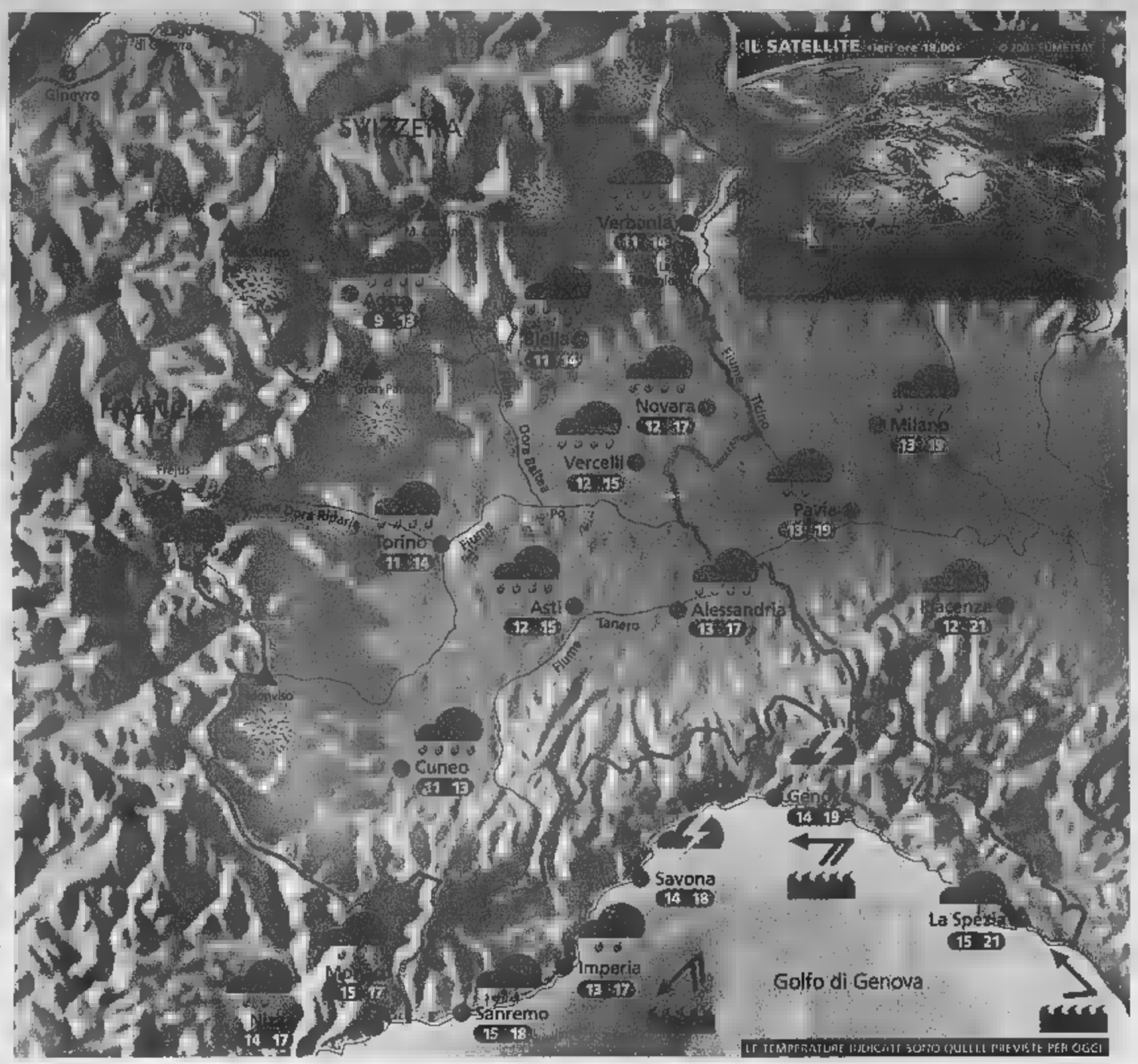
Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive del[redacted]a Corte Penale nata con la Carta [redacted] [redacted] del '98 sono i [redacted] analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, [redacted] diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale; "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* Foto ad assumerlo
* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.so Mongalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE E LIGURIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la di un'inversione.
Le più note inversioni termiche o quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose temperature rigide.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 16 minuti; culmina alle ore e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SERVIZIO GIARDONE E ASS.

OTTICA SALVA

Maestri di vista

A Torino e in Piemonte

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.
OTTICA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie un vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli stili e delle firme più prestigiose.
OTTICA SALVA Il gruppo con il maggior numero di in Torino.

w.ottica

TORINO
C.SO SIRACUSA 6 - TEL. 011 390754 - 011 3858222
VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179791
C.SO GIULIO CESARE 83 - TEL. 011 851078
VIA MONGINEVRO 41 58
C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 5631019 - 011 6088371
LI 45 - TEL. 0 1 3290282
VIA MADAMA CRISTINA 60 - 669757
PIAZZA STATUTO 28 - TEL. 011 48
VIA NIZZA 60 - TEL. 011 6668907
C.SO VERCELLI 61 - TEL. 011 2
VIA GARIBALDI 3 - TEL. 011 541
ASTI
VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141 436879
VIA TORINO 45 - TEL. 011 9102030
TEL. 011 6545160

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spezzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che abita in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forse, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una porzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide la carreggiata, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, e guarirà in 40 giorni. Indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piombe sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare lo strazio, qui, forse può aiutare una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a casa dopo una serata a Torino,

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

ERIKA N PER

Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del 116, ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piombe sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare lo strazio, qui, forse può aiutare una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a casa dopo una serata a Torino, [redacted]

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

La «strada»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, esiste rimedio migliore a episodi la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci state state multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti e le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

Se un condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 6 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 16 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi tutti i permessi necessari e esborso di prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone passo carraio; un professionista ha stilato una proposta riparto spese, a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il Centro del diritto penale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata a Roma nel '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41
* Fino ad esaurimento

Corsi gratuiti

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi saranno gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa a limitatamente al corso n°1). Questi i corsi attualmente previsti:
1. sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale (3 lezioni di 3 ore a analisi del progetto d'impresa a panoramica generale giuridica e normativa);
2. primo sostegno al nuovo imprenditore (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le conoscenze e le tecniche gestionali);
4. corso evoluto di direzione d'impresa (10 lezioni di 3 ore, rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali a singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 a dalle 14 alle 17.*

Internet sulla sicurezza del lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, fascicoli tecnici sui rischi aziendali, risposte on line a quesiti. Al sito collaborano CNA Formazione a CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria
che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 9 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: Bilia, B. Boninsegni, G. Micheletti. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni *Supervisione:* Paolo Alberti

240

Le richieste degli artigiani e della piccola industria ai candidati a sindaco per gli anni 2001-2006

Cinque anni di sviluppo per Torino

Nuovi spazi per le imprese, piena realizzazione delle infrastrutture a più sicurezza

Pur continuando a fuoriuscire dal modello di produzione fordista, Torino ha saputo invertire la tendenza a declino industriale manifestatasi in a la sua pericolosità intorno alla metà degli anni '90. Oggi a Torino esiste un distretto dell'automotive con imprese che operano nella componentistica e nel design in grado di rapportarsi con i grandi gruppi automobilistici mondiali. Si è anche rafforzato il ruolo di Torino nelle Ict, grazie ad un maggiore radicamento di Telecom Italia e agli investimenti in formazione e ricerca del Politecnico di Torino che hanno a la statunitense Motorola. Compito del nuovo sindaco sarà a solo quello di creare le condizioni per il pieno sviluppo di altre iniziative di questo genere, ma anche favorire la nascita di nuove imprese nei settori della new economy che stanno già fiorendo nell'incubatore del Politecnico e nell'Environment Park. Dovrà inoltre prestare particolare attenzione affinché, all'interno del nuovo sviluppo, l'artigianato e la piccola industria che oggi sono un motore importante per la crescita economica e occupazionale trovino la giusta considerazione negli atti di governo che verranno assunti a prossimi anni.

Piano regolatore. La ripresa economica che si sta compiendo a Torino impone alla nuova amministrazione di perseguire nella volontà già espressa dalla giunta uscente di attuare una variante al Prg della città per consentire la creazione a aree destinate alle attività produttive. Un problema molto avvertito da artigiani e piccole imprese che più di altre realtà hanno la necessità di ricollocarsi. In tal senso chiediamo che la variante preveda destinazioni d'uso differenziate per attività terziarie e attività produttive, prevedendo quote destinate all'artigianato.

a **trasporti.** La Torino del futuro sta prendendo forma anche attraverso la realizzazione, oggi in corso, delle grandi infrastrutture di cui per decenni si è solo parlato. Pensiamo alla linea a della metropolitana di Torino, ma anche al passante ferroviario e al connesso interscambio modale tra ferrovia (alta velocità compresa), metro, trasporti di superficie e la Torino-Ceres che già collega a città con l'aeroporto a Caselle. Rimangono però aperti tre grossi problemi di mobilità urbana: ridurre l'utilizzo privato dell'auto, potenziando i servizi pubblici e incentivando l'uso dei taxi, anche con soluzioni sperimentali già attuate in altre città (taxi collettivi; integrare o sostituire, a parziale carico del comune, i mezzi Atm con i taxi nelle ore notturne); incentivare lo spostamento delle merci tramite l'intermodalità ferro-gomma; completare, ad est della città, l'anello della tangenziale. Tra le priorità vi è poi l'Alta velocità-capacità sulla linea Torino-Milano. L'apertura dei cantieri deve avvenire al più presto e comunque entro il 2001, in caso contrario la linea non sarà operativa per le Olimpiadi del 2006. a complessa è la questione della tratta Torino-Lione che rischia di determinare un impatto devastante su un territorio già pesantemente compromesso dagli interventi del passato. La CNA auspica che il nuovo sindaco di Torino si faccia non portavoce ma attore primario di una mediazione rispetto agli interessi delle comunità locali e l'interesse generale, rendendo possibile un patto istituzionale fondato sul reciproco rispetto delle esigenze in campo.

Olimpiadi 2006. Tra le grandi scommesse che la città di Torino dovrà giocarsi negli anni del mandato elettorale del nuovo sindaco, la più importante è forse quella dei Giochi Olimpici invernali del 2006. Una scadenza che rappresenta un esame rispetto a tutte le questioni già citate a che al tempo stesso potrebbe segnare un punto di svolta per il futuro della città in termini di sviluppo economico e rilancio della propria immagine nel mondo. Pur nel rispetto delle normative che regolamentano gli appalti, chiediamo alle Istituzioni di operare a le possibili forzature per garantire il massimo coinvolgimento possibile delle piccole imprese presenti sul territorio coinvolto dalle Olimpiadi.

Sicurezza. Dietro al problema sicurezza sono presenti paure più che legittime rispetto al futuro delle nostre imprese e più in generale rispetto alle possibilità occupazionali delle nuove generazioni ed alla vivibilità complessiva della città. Riteniamo tuttavia che la questione della sicurezza non vada disgiunta dai temi dell'integrazione dell'immigrato, inteso come risorsa per lo sviluppo. La sicurezza non può inoltre essere pienamente raggiunta al di fuori di un concetto di città solidale dove la lotta ai clandestini e alla criminalità si integra con una rinnovata socialità a a dialogo più costruttivo cittadini-istituzioni.

Periferie. a artigiani chiedono di essere maggiormente coinvolti nella riqualificazione delle periferie e più in generale delle a più degradate della città.

Sportello Unico. Torino ha attivato lo Sportello Unico per le imprese: uno strumento importante, ma che per essere più funzionale deve rapportarsi maggiormente con le associazioni di categoria. In tal senso, la CNA si è fatta promotrice di una ipotesi di convenzione con lo sportello.

Municipalizzate e artigianato dei servizi. Manifestiamo un certo timore rispetto alle linee di sviluppo prospettate dalle aziende municipalizzate privatizzate o in a di privatizzazione. In modo particolare, la nostra attenzione è rivolta a quelle società che operano nella distribuzione di gas, energia elettrica a acqua, le quali già manifestano interessi ad entrare nel mercato dei servizi del post-contatore: un mercato sino ad oggi patrimonio del comparto artigiano. In attesa di a più precisa regolamentazione nazionale, proponiamo a livello locale di stipulare delle convenzioni con gli artigiani impostate, per quanto possibile, a basi paritarie: l'amministrazione comunale potrebbe rivestire un ruolo di mediatore tra gli interessi delle due parti.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia a 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mezia a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, a - 14/17

Competitività a certificazione: per le Pmi, la CNA Quality Net

Nel gennaio scorso, su iniziativa di un gruppo di Pmi piemontesi associate alla CNA, si è costituita CNA Quality Net. L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere la conoscenza reciproca e la cooperazione tra le piccole e a medie imprese attraverso il linguaggio comune della qualità. In questo senso, CNA Quality Net promuove tra i propri associati a diffusione della certificazione a qualità quale fattore competitivo di primaria importanza ed è oggi impegnata nella promozione delle innovazioni recentemente introdotte dalle nuove Iso 9001:2000, attraverso il percorso Vision 2000. Sul fronte della cooperazione, l'associazione lavora a per la creazione di a «ambiente» favorevole allo sviluppo delle relazioni tra i soci e tra questi e la grande committenza a sostenendo al contempo un insieme di servizi e di iniziative specifiche in grado di migliorare i rapporti con il mercato. Ciascuna impresa può successivamente decidere, a fronte di maggiori elementi a valutazione, l'eventuale costituzione a un consorzio o altre forme associative per meglio rispondere alle richieste avanzate dalla committenza. I soci di CNA Quality Net sono aziende certificate Iso 9000 o in fase di certificazione che operano in diversi settori della produzione e dei servizi, quali la meccanica, l'impiantistica, le materie plastiche, a grafica e l'editizia. Accanto alle tematiche connesse alla certificazione di qualità, CNA Quality Net intende inoltre essere da stimolo per lo sviluppo delle sinergie necessarie alla gestione di altri fattori competitivi indispensabili per il rafforzamento dei processi di crescita delle Pmi: informazione e formazione, credito, controllo a gestione, promozione. È in preparazione a «Speciale Qualità» che farà il punto sullo stato dell'arte in materia e che ospiterà i profili delle imprese certificate e che intendono certificarsi nel prossimo futuro. *Informazioni e invio schede aziendali: Antonio Cicciarello, coordinatore CNA Quality Net, tel. 011.73.95.548, e-mail grafoeti@tin.it*

Brevi

Alluvione, proroga domande contributi. Si ricorda che la giunta regionale ha prorogato all'11 maggio 2001 i termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti per i privati e le imprese danneggiati dall'alluvione dell'autunno scorso.

Appuntamenti a l'Enel. Lo scorso 10 aprile, presso la sede provinciale della CNA di Torino, si è tenuto a incontro con Enel Distribuzione. Nell'incontro, presenti l'ingegner Argiolas e il perito industriale Recchia, a state illustrate le nuove opzioni tariffarie elaborate dall'Enel in vigore dal 1° gennaio 2001. Sono particolarmente interessate a questo nuovo sistema le imprese artigiane e a piccole a medie imprese fino a ieri penalizzate nel calcolo delle tariffe energetiche. Si è valutata la possibilità di tenere degli incontri mirati alle diverse specificità di attività siano esse di produzione o di servizi.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, dal 22 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili a affini (resp. servizio prevenzione a protezione), 8 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 19 giugno;
c) a antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 23 maggio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche a un'esercitazione pratica per 8 ore complessive svolte in una sola giornata: il prossimo corso si terrà il 12 maggio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari a dipendenti), tre sere da 4 ore, dal a maggio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo a nel mese di giugno.

Ecipa, a i per il a dell'autotrasporto

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente a corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto a merci pericolose. Il a Adr rinnovo base + cisterna inizierà il 19 maggio.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto a merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto a merci pericolose. I corsi avranno a durata di a ore (orario serale); il prossimo corso inizierà il 4 maggio.
Accesso alla professione a autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, a 9-13 e 14-17.*

Digs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, a lezioni serali a 3 ore (20-23), il prossimo corso si terrà nel mese di giugno; per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono a applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore a tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il computer, corso base, 24 ore in 8 lezioni in orario serale, dall' 8 maggio;
b) lavorare a il Pc, livello intermedio, 24 a in 8 lezioni serali, dal 7 maggio;
c) usare Internet, 12 a in 4 lezioni in orario serale, da giugno;
Informazioni: CNA Formazione, a 011.33.57.211, a 9-13 e 14-17; sconti per gli associati CNA.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e a piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di aprile agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Cogart a Pinerolo, a nuova sede: la cooperativa presente dal '78

Si è inaugurata a Pinerolo, lo scorso 27 aprile, la nuova sede di piazza Solferino 16 della «Cooperativa di Garanzia e consulenza di Pinerolo». La Cogart Pinerolo, nasce nel 1979 promossa da 11 artigiani del direttivo della CNA zonale. La fase più importante dello sviluppo della Cooperativa inizia nel 1992. Infatti, a in questo periodo che si affiancano ai sevizi tradizionali quelli di consulenza in materia di accesso al credito agevolato e a fondo perduto a livello regionale, nazionale e comunitario. Parallelamente, si sviluppa la consulenza sugli investimenti ed i nuovi prodotti finanziari. L'ampia gamma di servizi, viene offerta attraverso la rete di uffici del Pinerolese, Val Pellice, Val di Susa e a Cuneese per le zone di Saluzzo e Savigliano, o con il servizio di consulenza svolto direttamente presso le sedi delle aziende. I risultati della Cogart sono stati negli anni a tutto rilievo ed evidenziano il grande successo gestionale del gruppo dirigente che fa capo al presidente Alberto Muris ed al direttore Renato Alberti. Dai 332 soci del 1985, con quasi 100 pratiche istruite ed i 427 milioni di credito erogato, si è passati ai 690 milioni del 1990, ai quasi 4.5 miliardi del 1995, per finire ai dati record del 2000 che vedono oltre 3 mila soci, 1140 pratiche e un credito erogato che arriva alla significativa cifra di 56 miliardi. *Per ulteriori informazioni: Cogart Pinerolo, Renato Alberti, telefonare allo 0121.37.74.06, fax 0121.37.73.68.*

Brevi

Franchising a Enel.Si. Per spiegare direttamente alle aziende appartenenti al settore installazione di impianti elettrici le caratteristiche del franchising che Enel.Si sta attivando sul territorio nazionale, l'Anim/CNA della provincia di Torino ha organizzato un incontro tra la categoria e la stessa Enel.Si. Le modalità di adesione al progetto sono state illustrate il 24 aprile scorso presso l'Hotel Royal di Torino, direttamente dall'amministratore delegato di Enel.Si, Luigi Tedone, coadiuvato da Giovanni Delmonte. *Per informazioni più dettagliate sulla materia dell'incontro: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604, e-mail rboninsegni@cna-to.it*

Unipol, polizza per investire Mach 7, con capitale garantito

Polizza Mach 7 con la garanzia del capitale investito. Funziona come un fondo a d'investimento. Si acquistano a quote a valore del giorno in cui si esegue l'operazione e si possono vendere in qualsiasi momento senza alcuna penalizzazione. Inoltre, nel rispetto della data del 12 novembre 2008, sarà liquidato il capitale corrispondente all'80% del valore massimo raggiunto dalla quota, anche per una sola volta, da tutto il periodo dell'investimento. La copertura finanziaria per la garanzia del capitale è prestata dalla Banque Aig Londra (rating Moody's Aaa) ed è calcolata al valore della quota all'inizio del fondo (100 euro). L'attuale valore della quota è sceso rispetto al valore di partenza (100 euro), rendendo l'ingresso nel fondo particolarmente conveniente. Mach 7 a l'ottava polizza della linea Uninvest: è così possibile convertire l'investimento fatto in a delle altre linee aventi caratteristiche differenti (bilanciati, obbligazionari, azionari ecc.).
T337 premio unico a rendimento certo predeterminato. Ha una durata predeterminata di anni a con a rendimento netto del 4.2% capitalizzato annuo. Ad esempio, se si investono 10 milioni di lire si riti- a lire 12.819.000. Si tratta a un rendimento sicuro ed interessante, visto che i Bot rendono poco più del 3% con la prospettiva di nuovi cali del tasso d'interesse.
Info: agenzia Unipol CNA, tel. 011.47.33.564.

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per diretta televisiva, dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e tutte le strade verso il Delle Alpi

Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti&-Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere ma non c'è problema. Un tifoso della Roma si ferma perché non ce il biglietto. Parecchi so gli 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se quello offerto dagli imbecilli travestiti tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei «club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti . I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo .

Stando al tam-tam giallorosso, tra club ufficiali simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ore è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti a reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani**: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di spettacolo. Chi allo stadio non può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di p. Molti loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità avvicinarsi Delle Alpi biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento vista un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche possibilità, in futuro, di proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca nemmeno un sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. questo non fa parte delle regole della sportività. E' però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

DECIDI

LIBERTAS CCD CDU

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: FRANCESCO

LA NUOVA DC E' GIA' COMINCIATA

ROCCO BUTTIGLIONE

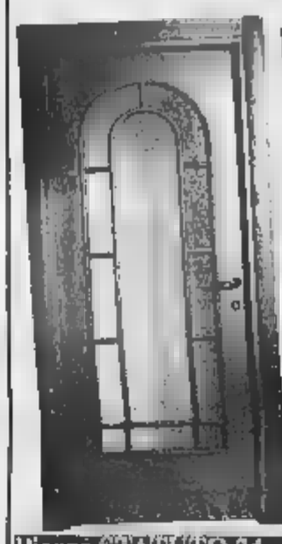
4 ALLE 18.00

al TEATRO NUOVO, C.SO D'AZEGLIO, 17

INSIEME PER LA DC

EDIL TORINO LEGNO

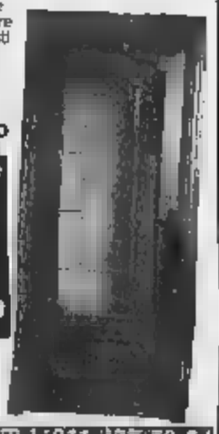
Vi presenta le più belle novità del mese



Visitate la nostra esposizione troverete oltre 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE TI ASPETTANO

Porte in Noce Tanganika di maniglia e cri sole. L. 780.000

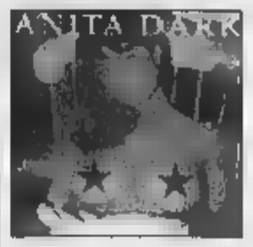


Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011 437 50 54

Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

SAMARA'S SHOW



OGGI ULTIMO GIORNO

ANITA DARK

APERTO LUNEDÌ AL SABATO

17,30-19,30 - 22,45-04,00

Camerana, 11 - Torino - Tel.

E NON ... IN

16 / 23 MAG. GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "

Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000

è un programma *un isola nel mondo*

Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte riuscito (in vent'anni lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal (cosa della massima importanza per ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di Cosimo Damiano. Questo è il compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome Cosimo e basta. E dopo 47 anni ma lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescante

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare la radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così che in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, a Torino centinaia alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: è giusto! Torino una metropoli merita, pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

Domenica 13 maggio 2001

Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Geraci Grossato

Madre e imprenditrice

25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Voglio di fare

sport

- Ristrutturando i due stadi città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza

- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

commercio e turismo

- Incentivando le piccole aziende divertino il e sponsorizzando mostre di alto livello.

Incontri con

Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Pistù" Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011391357 3 - giovannageraci@tiscalinet.it

Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato

SU TRAFFICO E SANITA'

CORSO SPEZIA: CORSICO REPLICA A STAJANO

L'assessore comunale Franco Corsico, in relazione alle dichiarazioni del candidato di Forza Italia Stajano, spiega il progetto del sottopasso di Spezia-Sebastopoli. Dice: «Ci sono due alternative: la prima prevede solo l'innesto di via Zini che si svilupperà parallela all'area ferroviaria, la seconda prevede la prosecuzione sotto corso Sebastopoli fino all'altezza dell'area dello Stadio Comunale e comporta un incremento di spesa di 30 miliardi. E' evidente che tale ipotesi richiede un ulteriore approfondimento per reperire le risorse necessarie».

Aggiunge: «Non ho preso in considerazione l'ipotesi di un cavalcavia in quanto già scartata, dopo i necessari approfondimenti tecnici, tant'è che il Prg approvato nel '95 prevede il sottopasso. Il cavalcavia - che non costerebbe affatto dieci volte di meno - interferirebbe con vitali strutture di servizio e di manutenzione ferroviaria e le rampe di inizio e fine si svilupperebbero in prossimità di edifici residenziali per terminare immediatamente a ridosso di vie di traffico importanti. Tale soluzione avrebbe costi paragonabili a quelli di un sottopasso con lo svantaggio di peggiorare l'impatto ambientale e le condizioni di circolazione nelle zone di via Nizza e di corso Sebastopoli».

Pillola, la Regione prende tempo

Le valutazioni slittano al dopo elezioni

Maurizio Tropeano

Slitta a dopo le elezioni la valutazione da parte della Giunta regionale del progetto di somministrazione della pillola abortiva presentato dall'azienda ospedaliera del Sant'Anna. Prima di ogni eventuale pronunciamento da parte dell'esecutivo subalpino la proposta passerà il vaglio della Commissione Bioetica Regionale. E' stato il presidente Enzo Ghigo ha scegliere questa soluzione. Ieri pomeriggio, infatti, si è presentato alla riunione della Giunta con una bozza di comunicato stampa dove si annuncia la scelta del rinvio. Un brevissimo giro d'opinione - tutti d'accordo, compreso l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio - e via libera alla diffusione del testo.

Secondo Ghigo la discussione può «correre il rischio di trasformarsi in un dibattito elettorale». Il Presidente, poi, getta la palla sul Consiglio Regionale perché il dibattito deve «comunque coinvolgere tutte le forze politiche presenti a palazzo Lascaris». Conclude Ghigo: «Per questi motivi, e avendo come obiettivo principale quello di svolgere un confronto sereno e approfondito su una questione così delicata, credo quindi indispensabile affrontare il dibattito al termine della campagna elettorale».

Fin qui il comunicato ufficiale della Giunta. Ma per i consiglieri regionali radicali, Carmelo Palma e Bruno Mellano, ricevuti ieri pomeriggio da Ghigo, e dagli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angela Burzi, c'è qualcosa di più. «Con questa decisione - commenta Palma - il Presidente ha confermato che non esiste alcun tipo di pregiudiziale sull'argomento. La Giunta ha una posizione e non bloccherà ne avvallerà il progetto». E questa posizione è stata riportata ai partecipanti al sit in di protesta organizzato dalla lista Emma Bonino e dal candidato sindaco, Silvio Viale, sotto la Regione. Viale, che come ginecologo è l'autore della richiesta di sperimentazione al Sant'Anna, precisa: «La Regione e i partiti politici non devono intervenire in alcun modo sulla questione che riguarda la legge 194 e il miglioramento delle tecniche per rendere meno dolorosa per le donne l'interruzione di gravidanza, così come previsto dalla legge».

Giuliana Manica, vicecapogruppo dei Ds, attacca l'assessore alla Sanità: «D'Ambrosio può continuare a rinviare una presa di posizione, facendo campagna elettorale su un problema così serio. Anche perché la sua posizione l'aveva già espressa in aula. Allora aveva detto che non c'erano ostacoli alla pratica dell'aborto farmacologico nelle aziende sanitarie regionali. Ora gli chiedo di fare l'assessore, procedendo amministrativamente a informare formalmente di questa sua posizione i direttori generali». Conclude: «Se non lo farà, noi rimandiamo ai direttori generali il testo della sua risposta in aula in cui affermava chiaramente che l'aborto farmacologico è possibile nelle Asl».

Soddisfatto della scelta della Giunta, il gruppo regionale del Ccd. L'assessore Franco Maria Botta e il capogruppo, Antonello Angeleri, nei giorni scorsi avevano inviato una lettera al presidente Ghigo per evidenziare il fatto che «affrontare il tema della contraccezione in campagna elettorale non è il momento più adatto e più sereno per formulare giudizi così impegnativi per il futuro dei nostri giovani».

La manifestazione di protesta organizzata dagli aderenti alla lista Bonino

Domani a Torino

Arriva Ciampi per i 140 anni dell'esercito

Domani il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà a Torino in occasione delle celebrazioni per il 140° anniversario di fondazione delle forze armate. Alle 10,30 parteciperà in piazza San Carlo alla rassegna militare che prevede una piccola parata di uomini e mezzi. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi dell'esercito. Alle 12 il capo dello Stato inaugurerà al Museo nazionale d'Artiglieria la esposizione storico-militare che rimarrà aperta fino al 13 maggio. Già oggi si terranno solenni festeggiamenti: alle 17 saranno deposte corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma specialità; seguiranno alle 18,30 in piazza Castello due esibizioni della fanfara alpina Taurinense e della banda dell'esercito.

VERSO IL 13 MAGGIO, I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Val di Susa, quattro poltrone e otto pretendenti

Gli eletti gestiranno l'appuntamento delle Olimpiadi del 2006

AVIGLIANA

Turismo e qualità binomio vincente

BARDONECCHIA

Rivalutazione dell'immagine per un turismo più qualificato. A Bardonecchia, i due candidati alla poltrona di primo cittadino denunciano le difficoltà sulla crescita del commercio che la nota stazione registra ormai da anni. Da qui, l'immediata necessità di una promozione legata al miglioramento delle strutture ricettive di accoglienza e anche se, la stagione invernale di quest'anno è stata ricca di neve e guadagni per i candidati sindaci, Bardonecchia deve riprendersi la qualifica di «Perla delle Alpi».

A contendersi la poltrona di sindaco che accompagnerà Bardonecchia sino alle Olimpiadi invernali del 2006 sono: Francesco Avato, 32 anni, amministratore di immobili, capolista in «Con noi per Bardonecchia» e Mario Rossetti, 48 anni, geometra - responsabile dell'ufficio tecnico comunale - candidato della lista «Voglia di Bardonecchia». Avato punta tutto sullo sviluppo economico del paese «essenziale è creare un'immagine interna che significa non solo promozione turistica ma accoglienza, cura quotidiana delle aree verdi e del centro storico. Una volta acquistata questa qualità, è necessario utilizzarla come veicolo di promozione esterna sia nel mondo politico, per acquisire un certo credito, che per rivolgersi al mondo della promozione turistica dei tour operator ad esempio».

Per Mario Rossetti, quando si parla di turismo si parla di commercio. La sua lista, vuole individuare in un unico candidato la persona che una volta eletta dovrà occuparsi contemporaneamente - norme permettendo - sia dell'assessorato al turismo che di quello al commercio. «Turismo e commercio sono un tutt'uno» ripete Rossetti che annuncia una sua politica anche al fine di valorizzare al meglio la via principale di Bardonecchia: via Medail. «Questa via, è il centro naturale e commerciale del paese perciò, se sarò eletto, sono già in accordo con i membri della lista che rappresento per potenziare e valorizzare al massimo via Medail». **[a. mac.]**

Da sinistra a destra, **Francesco Avato** e **Mario Rossetti**

I CANDIDATI

SCHEDA: stazione di villeggiatura, situata a 1300 metri sul livello del mare. Gli aventi diritto al voto sono 2611: 1271 elettori e 1340 elettrici.

CON NOI VERSO IL 2006
Candidato sindaco
Francesco Avato
Consiglieri:Walter Bassi, Michele Bertassa, Michele Bompard, Massimo Calzati, Roberto Canu, Alessandro Core, Maurizio Franceschini, Marco Ghirardi, Claudio Giuffrè, Stefano Minniti, Silvana Patanè, Luca Pesando, Luciana Donalini, Salvatore Sergi, Gianni Luigi Thea, Aldo Timon.

VOGLIA DI BARDO
Candidato sindaco
Mario Rossetti
Consiglieri: Agnese Baesso, Eliana Blanc in Souberan, Manuela Lantelme, Cinzia Vachet, Pier Giorgio Bava, Stefano Bompard, Giorgio Bortoluzzi, Romano Michele Bosticco, Sergio Gerard, Enzo Mannino, Michelangelo Negro, Giorgio Orcellet, Maurizio Piacentini, Pier Luigi Rossi, Franzo Rosario Ruscica, Piero Scaglia.

CLAVIERE

«Tecnologia e sci» il motto del futuro

Tecnologia e sci. Ecco, in due parole, il futuro di Claviere secondo i tre candidati a sindaco. Ciò significa, secondo Franco Capra, maestro di sci, vicesindaco uscente e candidato nella lista Pino «unire tutte le sinergie del territorio, che sono ambiente e sport invernali, per un maggior sviluppo turistico, anche in vista dei Giochi olimpici invernali di Torino 2006, il che vuol dire migliorare e potenziare la ricettività alberghiera e migliorare la viabilità».

E a Claviere, viabilità significa anche la realizzazione di una circonvallazione coperta nel centro abitato per evitare il traffico pesante. Un progetto già realizzato dall'amministrazione uscente, rappresentata dal sindaco Antonio Pomero la cui nuora, Simona Radogna, commerciante, è l'alternativa a Franco Capra e ad Orlanda Sena, 25 anni, baby sitter di Stornara, che si candida per il Movimento federativo italiano. «La nuova circonvallazione coperta è importantissima per il futuro del paese, ed è uno dei punti in comune che la lista che rappresento ha con quella denominata Pino - spiega Simona Radogna -. Il nostro scopo, al di là come andranno a finire le cose, è che i futuri cinque anni devono essere di massima collaborazione tra tutti coloro che siederanno in consiglio comunale».

Potenziare non solo gli impianti sciistici, ma migliorare soprattutto l'accoglienza al turista. Dalla sede torinese del Movimento federativo italiano, Orlanda Sena parla anche lei di sviluppo turistico e di accoglienza: «Importanti per Claviere sono anche i parcheggi, che vanno senza dubbio potenziati, come la ricettività alberghiera». **[a. mac.]**

I candidati di Claviere. Sopra, da sinistra a destra, **Franco Capra** e **Simona Radogna** in Pomero. A fianco, **Orlanda Sena**

LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: Claviere dista 2 KM dalla Francia. Situata a 1760 metri sul livello del mare, è un piccolo comune di montagna abitato da 167 persone: conta 159 elettori, 88 maschi e 71 femmine.

LISTA PINO
Candidato sindaco
Franco Capra
Consiglieri: Pierpaolo Arnaud, Sylvie Bigoni in Simiand, Giuseppe Costa, Emilio Ferrari, Giuseppe Gatti, Fernando Ravina, Giovanni Rosso, Emilio Giacomo, Roberto Stefanini, Luciana Barbui Stefanini.

LISTA MONTAGNA
Candidato sindaco
Simona Radogna in Pomero
Consiglieri: Giovanni Riccardo Arnaud, Fabio Franco, Gianpiero Pellegrini, Immacolata Macedonio Arnaud, Norma Brun in Gatti, Maria Caterina Rosso Grasso, Paola Gueli, Renata Anna Margherita Todaro in Ferrari, Simona Rosso in Fioravanti.

MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO
Candidato sindaco
Orlando Sena
Consiglieri: Rita Rondinella, Francesca Mattia, Giuseppe Bifulco, Ornella Zambon, Daniela Piantà, Rosalba Della, Anna Maria Michelina La Porta, Nadia Ariana Di Claudio, Serafino Esposito, Giovanni Taranto.

MOMPANTERO

Spazio al recupero di rifugi e alpeggi

MOMPANTERO

Il territorio del comune di Mompantero si estende per 3100 ettari in zona collinare e montagnosa compresa fra i 510 metri del capoluogo e la quota di 3537 metri della punta del Rocciamelone. Una chiara localizzazione montana che porterà la piccola del nuovo primo cittadino ad affrontare e scegliere una specifica amministrazione mirata ad uno sviluppo economico del suo «ripido e difficile» territorio. Nel 1997 Franco Favro riuscì a battere con una manciata di voti (17) il suo storico avversario di sempre, Romano Perino: un personaggio amministrativo che legò la politica dei suoi ultimi anni alla difesa del territorio. Franco Favro, 57 anni, sindaco uscente, nativo di Mompantero ma residente a Bussoleno, padre di due figli vicini ai trent'anni, ex socialista ora iscritto al Circolo è anche assessore con delega all'agricoltura della Comunità Montana del presidente Antonio Ferrentino. Franco Favro si presenta alla lista di centro sinistra e ricandida quasi al completo la vecchia squadra con il vicesindaco Vittorio Vigna e donne di peso come Anna Maria Clemente e Giovanna Olivero. Sul problema amministrativo del territorio montano Franco Favro precisa: «Abbiamo una prospettiva di sviluppo montano dolce ed alternativo che prevede un rilancio dell'agriturismo con la ristrutturazione dei rifugi alpini. Già nella passata amministrazione il gruppo dell'ex sindaco ha avviato la ristrutturazione del rifugio della Riposa con 76 posti letto, «cerniera fra Ca' D'Asti e la punta del Rocciamelone».

«Adegueremo poi alle nuove norme anche i vari alpeggi che potranno diventare dei punti tappa per il nostro turismo legato all'escursionismo». Lo sfidante che ha rilevato la vecchia squadra di Romano Perino è invece un funzionario commerciale che vive a Trinità Mompantero: Roberto Tavellin, 45 sposato con un figlio di 8 anni.

Una lista indipendente capeggiata da Pierangelo Vigna, il più votato delle passate amministrative. «Per la montagna - afferma Roberto Tavellin - punteremo al recupero e allo riordino delle mulattiere, al rimboschimento delle aree danneggiate e al ripristino delle piste tagliafuoco. Lo sviluppo economico e turistico sarà invece basato su un preciso piano coordinato che partirà dal recupero dell'esistente».

I candidati a sindaco di Mompantero. Sopra, da sinistra a destra, **Franco Favro** e **Roberto Tavellin**. A fianco, **Angelo Parisi**

Terzo candidato a sindaco è invece Angelo Parisi, 51 anni Movimento Federativo Italiano.

Per lui lo sviluppo montano Mompantero passerà «dalla manutenzione delle aree verdi attrezzate per il turismo alpino, delle vie e dei rifugi oltre alla difesa di questo vasto territorio a possibili abusi di natura speculativa». **[f. mor.]**

LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: Mompantero ha 663 abitanti. Gli elettori sono cui 277 maschi e 281 femmine.

INSIEME PER MOMPANTERO
Candidato sindaco
Franco Favro
Consiglieri: Ida Allegro, Rodolfo Bertolo, Giovanni Bianco Dolino, Anna Maria Clemente, Luciano Durbiano, Alberto Favro, Claudio Favro, Claudio Favro Bonet, Enzo Forneris, Enzo Leschiera, Giovanna Olivero, Vittorio Vigna.

SEMPRE PER MOMPANTERO
Candidato sindaco
Roberto Tavellin
Consiglieri: Pierangelo Vigna, Adriano Bianco Dolino, Valerio Bernard, Fabrizio Chalp, Sebastiano Durbiano, Adriano Favro, Maria Filomena, Adriana Frijio, Marco Leschiera, Carlo Robotta, Giuseppe Rosso Adriano Vottero.

MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO
Candidato sindaco
Angelo Parisi
Consiglieri: Giuseppe Bifulco, Pier Enzo Piantà, Rosa Sabatino, Emanuele Alario, Giovanni Vita, Samanta Canale, Agata Gigliola, Stefano Scarano, Luca Durante.

GRAVERE

Lo sviluppo punta sull'ambiente

GRAVERE

Giorgio Giovanni Francioli, geometra, contro Cesare Olivero Pistoletto, dirigente delle Ferrovie dello Stato. Sono loro a contendersi la carica di sindaco a Gravere, dove si torna alle urne dopo soli 22 mesi dalle passate amministrative a causa della scomparsa del sindaco Giovanni Sicheri.

Gravere punta allo sviluppo del turismo, ma ad uno sviluppo legato per lo più alle bellezze ambientali. «Non ci manca né storia né cultura e i boschi e il tanto verde che ci circondano sono di una bellezza unica. E' nostra intenzione, come era desiderio del sindaco scomparso, impegnare le risorse per incentivare al massimo il turismo con la creazione di strutture ricettive del tipo "bed & breakfast", anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006», spiega Giorgio Francioli, già consigliere a fianco del sindaco scomparso. Oggi è lui a candidarsi alla poltrona di primo cittadino nella lista Uniti per Gravere. Francioli, che si dichiara simpatizzante di Forza Italia, mostra il programma, dove il motto è «amministrare con i fatti e non con le parole». «Il nostro è un messaggio forte, che rispecchia quello che si è fatto sino ad ora per Gravere insieme all'ex sindaco Sicheri e cioè tutta una serie di lavori che intendiamo completare».

Sviluppo turistico e valorizzazione delle zone più preziose come quella del Forte di Gravere, nonché la difesa e la valorizzazione delle produzioni biologiche in campo agricolo, sono solo alcune delle mete che Cesare Olivero Pistoletto, candidato a sindaco nella lista Futuro Graverese, intende raggiungere per lo sviluppo turistico del suo paese, che ha già amministrato come primo cittadino e come nelle passate amministrazioni. E così per Gravere Pistoletto non è certo un volto nuovo. Sconfitto precedenti amministrative per una manciata di voti, è stato per anni presidente della Pro Loco, nonché presidente dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e si batte da molto tempo per la valorizzazione del Sentiero dei Franchi. «Chi meglio di me è in grado di potenziare il turismo di Gravere?», conclude Pistoletto. **[a. mac.]**

Da sinistra a destra, **Giorgio Francioli** e **Cesare Pistoletto**

LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: Gravere dista 60 km da Torino ed è l'insieme di tante borgate situate sopra Susa: Armona, Arnodera, Bastia, Morelli, Olmo e tante altre. elettori maschi, 290 femmine

---

UNITI PER GRAVERE
Candidato sindaco
Giorgio Giovanni Francioli
Consiglieri: Dario Ardissono, Vittorio Bonnet, Ernesto Brayda, Sergio Calabresi, Annibale Chittaro, Elena Tavera in Valisi, Giorgio Schmitz, Valter Sibille, Eraldo Tonietto, Pier Luigi Tournour Viron, Wania Tricca, Pierpaolo Turino.

FUTURO GRAVERESE
Candidato sindaco
Cesare Olivero Pistoletto
Consiglieri: Guido Adaglio, Adriano Chiapusso, Mario Ernesto Comba, Roberto Galluzzo, Angela Giannone in Avarelli, Silvana Mangano in Cantamessa Camillo Morello, Luisa Morganti in Cantino, Pier Franco Nurisso, Germano Stefano Nurisso, Enrico Perrolo, Oreste Viglianesi.

TRA PIOGGIA, SPETTACOLO E POLEMICHE

LA STELLA AL MERITO

In platea c'erano le autorità civili e militari, con monsignor Peradotto in rappresentanza del cardinale Severino Poletto. E sul palco, il ministro della Giustizia Piero Fassino e i rappresentanti della politica e dell'economia piemontese accanto ai labari del premio «Maestri del lavoro». Come da tradizione il 1° maggio si è svolta all'Auditorium la premiazione dei nuovi «Maestri del Lavoro» decorati con la «Stella al merito». Una decina su 86 le donne, a testimonianza di come il lavoro si sia sempre più caratterizzato al femminile. A partire da Maria Rosa Battaglia, che con i suoi 45 anni dedicati alla Banca di Novara ha conquistato il record della giornata, battendo i 43 anni pari-merito di Michele Carrara, direttore di produzione, e di Attilio Novello, caporeparto Fiat Auto.
Tra i festeggiati Maria Cristina Reynaud, segretaria dell'avvocato Agnelli con 40 anni di lavoro, premiata dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella. Tra i tanti che hanno cominciato dalla gavetta Stefano Reviglio, 41 anni in Fiat Auto come impiegato poi dirigente, capo di propria azienda con duecento dipendenti: un sogno coltivato per tanto tempo e infine coronato dal successo

Primo Maggio, una festa per trentamila

Forza Italia: ci hanno cacciati

Trentamila persone, sotto una pioggia battente, hanno sfilato l'altra mattina lungo via Po e via Roma per chiedere più sicurezza sul lavoro e ricordare i tanti contratti ancora in attesa di rinnovo. Il corteo, sterminato, si è svolto in un clima festoso, e senza incidenti, aperto dai gonfaloni delle istituzioni. In testa hanno marciato il sindaco Valentino Castellani, la presidente della provincia Mercedes Bresso, l'assessore Giampiero Leo in rappresentanza della Regione, il presidente della Camera Luciano Violante, il ministro Piero Fassino, i parlamentari piemontesi. In coda, moltissimi giovani dei centri sociali, al seguito di un carro contro la globalizzazione, un enorme bruco di cartapesta carico di dollari e intento a mangiarsi il mondo. Mescolati tra la folla, Fausto Bertinotti, molto applaudito, in compagnia della moglie con giacca e borsa fuoco, e Armando Cossutta, ma anche i rappresentanti del partito Popolare e di Democrazia Europea. Ricca la colonna sonora, tra tradizione - l'«Internazionale», «Bandiera Rossa» - e affermazione dei gusti personali: il furgone dei Ds, per esempio, trasmetteva anche canzonette d'amore.

Secondo gli accordi intercorsi con sindacati e Prefettura, anche Forza Italia avrebbe dovuto partecipare, per la prima volta, al corteo: una delegazione di trecento persone, avevano fatto sapere gli azzurri, che si sarebbe aggregata all'altezza di via Accademia Albertina. Quel che è invece accaduto, in una mattinata di maltempo che deve aver scoraggiato molti neofiti della sfilata di piazza, è che all'incrocio con via Po, protetta da due fila di poliziotti con tanto di scudi, è affacciata delegazione, una ventina di persone capeggiate dall'assessore regionale Scanderebech e dal candidato sindaco Roberto Rosso: con loro alcuni giovani con le bandiere di Forza Italia, e un uomo avvolto in un drappo con il simbolo di An. Dal corteo sono partiti i primi slogan contro quella che molti hanno giudicato «una provocazione». Per evitare incidenti, alle forze dell'ordine è rimasta altra scelta che bloccare il gruppetto di Forza Italia e convincerlo, prima del passaggio dei centri sociali, ad arretrare verso piazza Carlina. Qui i poliziotti si sono offerti di scortare Rosso e Scanderebech, per altra via, fino in piazza San Carlo, ma i dirigenti azzurri hanno deciso di andarsene innescando la polemica. «Questa è la democrazia in Italia: per qualche giorno, per fortuna», ha gridato Scaderebech. «Ci è stato impedito l'esercizio di diritto democratico», ha affermato il candidato sindaco per la Casa delle Libertà - siamo il partito di maggioranza della città e una buona fetta di lavoratori vota per noi. Era nostro diritto partecipare a quella sfilata». A Rosso ha replicato il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino: «Quando si pretende di partecipare ad una manifestazione come quella del 1 maggio con bandiere di An, i dimostra la strumentalità politica dell'intento. D'altra parte c'è chiedersi come mai proprio quest'anno Forza Italia abbia scoperto la Festa dei lavoratori». Dal palco montato in piazza San Carlo, senza fare riferimenti diretti a quanto accaduto, Scudiere ha poi ricordato: «Chi è in piazza, e lo è da parecchi anni, non è solo gente d'accordo con noi. Sono presenti associazioni e organizzazioni con le quali divergiamo, ma cui condividiamo alcuni valori, come il lavoro e l'onestà. Chiunque voglia fare provocazione oggi non ci trova d'accordo». [st.m.]

Tanti ombrelli davanti al palco dove gli oratori hanno ricordato le motivazioni e gli ideali del Primo

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino: il primo confronto diretto è avvenuto sul tema della legalità. Oggi i due candidati dovrebbero ritrovarsi a Grp per parlare di Filadelfia e in via Barbaroux su invito del centro Pellegrino

Duello sulla sicurezza

Faccia a faccia Rosso-Chiamparino

Giuseppe Saegiorgio

«La città è insicura, i torinesi si considerano prigionieri in casa, i malviventi camminano sempre più tronfi per strada». «Attenti, sotto la Mole non c'è il Bronx, non ci sono rioni così a rischio». Due posizioni a confronto, la prima del candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso, la seconda di Sergio Chiamparino, l'aspirante alla continuità di Valentino Castellani per il Centro-sinistra.

Chiamparino-Rosso, dunque. Eccoli al primo «duello» pubblico, in sala della Galleria d'Arte Moderna abbastanza piena nonostante fossero le tre del pomeriggio di un giorno normale in cui la gente è al lavoro. Fatti sedere a fianco da Francesco Proietti Ricci, docente dell'Università della Terza età, i due contendenti sono stati invitati a discutere di giustizia, legalità, immigrazione e sicurezza, con il commissario di ps Umberto D'Auria e tre candidati al Parlamento, Riccardo Garosci e Mario Borghezio per Polo e Lega, Giorgio Benvenuto per il centro-sinistra.

Così, dopo essersi rincorsi da un appuntamento all'altro, dopo essersi incrociati senza scontro diretto, Roberto Rosso e Sergio Chiamparino, ieri, hanno potuto illustrare i rispettivi progetti e programmi in tema di sicurezza guardandosi negli occhi. Discussione a tratti vivace, botta e risposta finale fra Rosso e un sindacalista non meglio identificato che ha interrotto l'oratore quando ha detto che Forza Italia non ha potuto partecipare al corteo del Primo Maggio per «divieto dei Ds e degli organizzatori».

Al convegno dal titolo «Diritto alla sicurezza: idee e impegni per Torino e per l'Italia», oltre a Chiamparino e Rosso, in prima fila c'erano il senatore Franco Debenedetti e il candidato sindaco dell'Italia dei Valori, Andrea Buquicchio. «Chi dice che Torino è il Bronx - ha spiegato Chiamparino - denigra la città e non aiuta a far ritrovare il desiderio di sicurezza che i cittadini vogliono. Strumentalizzare il problema della sicurezza è pericoloso in campagna elettorale, si ritorce come un boomerang».

«Molti torinesi si sentono prigionieri in casa - ha ribattuto Rosso -, mentre i delinquenti sono liberi in strada. È necessario che polizia e carabinieri siano coordinati e che il sindaco, nell'ambito del Comitato per la sicurezza, abbia un ruolo maggiore nella distribuzione delle forze in città».

«Le politiche di riqualificazione urbana attraverso la collaborazione tra cittadini e commercianti - aggiunto Chiamparino - l'antidoto giusto per risolvere il problema della». Rosso: «La delinquenza non è solo fatta da immigrati clandestini. Ci sono anche i giovani dei Centri sociali, gli squatter. Che, a spese della collettività occupano edifici pubblici che potrebbero essere utilizzati come ritrovi per giovani e anziani. Bisogna dire basta a costoro. E noi, vinceremo lo diremo ad alta voce». Poi ha precisato che i centri di raccolta degli immigrati clandestini non devono sorgere in mezzo alle «Ci sono tante caserme dismesse, potremmo utilizzarle». E, in serata, per ribadire il concetto, una delegazione di Forza Italia guidata da Edro Colombini, candidato a Montecitorio, ha manifestato davanti al centro di corso Brunelleschi.

> «Basta con gli abusivi dei centri sociali» «Ci sono problemi ma non siamo certamente il Bronx»

Ritornando al confronto organizzato dalla Unitre, a parte Buquicchio, non c'erano altri candidati sindaci. Per questo la lista Bonino ha diffuso una nota polemica: «Non intendiamo tollerare che vengano organizzati confronti pubblici ai quali sia invitato il nostro aspirante primo cittadino, Silvio Viale». Il quale in tema di sicurezza precisato: «Garantirla non dipenda solo dalle forze dell'ordine, ma da strategia sulle droghe in grado di ridurre i rischi della piccola e grande criminalità».

VERSO IL 13 MAGGIO I CANDIDATI ALLA CAMERA DEL COLLEGIO 8

Mirafiori al fotofinish

Benvenuto contro Colombini

inchiesta

Emanuela Minucci

LA giornata elettorale di Antoniogiorgio - che di cognome fa Benvenuto - comincia alle 7,30. Nell'ormai storico ufficio di via Barletta 99, da cui, cinque anni fa, le truppe ulviste riuscirono a sconfiggere per 9 mila voti le armate di Mister Preferenza-Scanderebech, l'ex segretario della Uil riceve tutti i cittadini che desiderano scambiare due chiacchiere. Attorno alle 9, l'ex che non ha bisogno di presentazioni (ma comunque alluvionando i suoi 100 elettori lettere mirate, volantini, e-mail e gadget come il convertitore lira-Euro) parte alla conquista di uno dei territori più sfaccettati e problematici della città. Il collegio 8, che cuce insieme quartieri come Pozzo Strada, Santa Rita e Mirafiori Nord.

Circa un milione di metri quadri, più o meno equamente divisi fra una città orfana della Grande Fabbrica e un'altra, come spiega un pensionato di via Filadelfia «fatta di gente che, grazie a Castellani, quattro anni fa si è vista arrivare sotto le finestre un dormitorio che avrebbe dimezzato il valore degli alloggi». Entrambe le facce di questa stessa medaglia farebbero volentieri a meno dell'inceneritore, quell'impianto che accomuna la campagna elettorale di Mirafiori.

A 50 metri in linea d'aria dalla sede elettorale di Benvenuto, in corso Sebastopoli 235, si trova la roccaforte del suo rivale, l'onorevole Edro Colombini. Chirurgo plastico, nerovestito genare Fiorello, forzista della prima (lo scovò Ghigo al Cto, all'indomani di un suo brillante intervento: «abbiamo bisogno di gente come te») si è dato alla politica per caso, ma ora, dopo sette anni passati a Montecitorio, appare più motivato che mai: «Sì, spero di vincere, anche se al mio antagonista, per strada, chiedono gli autografi. Credo che gli elettori dimentichino quel che ha combinato lui con il compare Visco, quando insieme, nella commissione Finanze studievano il modo migliore per alzare la pressione fiscale sulle famiglie italiane». Peccato che, a 50 metri in linea d'aria da corso Sebastopoli, il Gianni Morandi della politica (ho 63 anni e tutti pensano che mi tinga i capelli) dica (guainando l'immancabile sorriso) per cento preferenze, sta con il Polo. Se aggiungiamo ai 28 mila voti ottenuti da Scanderebech nel '96 i 9 mila messi dal Carroccio, ecco che il traguardo dei 37 mila voti raggiunti da Benvenuto è presto eguagliato. Giochi aperti dunque. Ecco perché al quartier generale di via Barletta si danno appuntamento ogni mattina circa 100 persone (tutti amici-volontari, tengono a precisare) per diffondere il verbo benvenutiano. Campagna che ogni giorno cerca di stare sulla notizia: «E' il mio modo di creare consensi: parlare del tema del giorno, - spiega il candidato dell'Ulivo - oggi si discute di trapianti? Io metto giù un comunicato proprio su quello... oppure mi confronto direttamente con gli elettori». Colombini appare forte di altre sicurezze: «Noi siamo una forza nuova. Benvenuto sta con l'Ulivo, quell'Ulivo che se frega delle pensioni basse, dei salari da fame, e consente che i poveracci paghino tasse salate e altri più ricchi non le paghino affatto». A giudicare dall'entusiasmo con cui viene salutato il triciclo elettrico di Forza Italia da queste parti sono in tanti a voler compiere la scelta decisiva: «Non me ne importa nulla del candidato che si presenta, io voterò per Berlusconi e quelli che stanno con lui» predica una mamma con bambino in via Gaidano.

Fra i duellanti del Polo e dell'Ulivo, al collegio 8 troviamo altri due candidati. Sono la giovane imprenditrice Giorgia Rocchetta dei Verdi-Verdi (è del 1974) e il dipietrista Ugo Repetto che dalle sue cartoline elettorali ammonisce: «Solo a chi non ruba possiamo affidare i nostri "valori"».

Da sinistra l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto e il chirurgo plastico Edro Colombini, candidati alla Camera per l'Ulivo e per la Casa delle Libertà

Giorgia Rocchetta dei Verdi-Verdi e Ugo Repetto, candidato per l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro: per loro una campagna elettorale tutta in salita

TACCUINO ELETTORALE

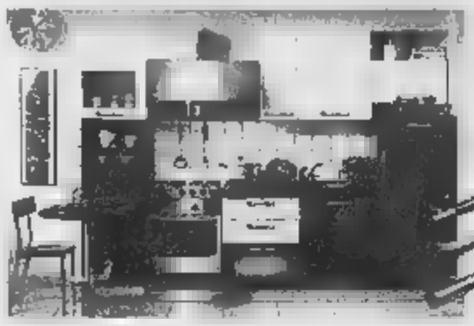
CHIAMPARINO. Ore 9,30 piazza Benefica, ore 12,30 autoporto Pescarito, 15,30 centro Italo-Arabo, ore 16,45 teatro Gobetti, Ore 20,15 Grp, 22 centro Studenti Universitari Michele Pellegrino, via Barbaroux 30.
ROBERTO ROSSO. Ore 9, via Nizza 82; 10,30, Circoscrizione X, ore 13 Ascom via Massena 20. 16 incontro con squadra di pallavolo Robe di Kappa, ore 18 Unione Industriali, ore 18,30 via Ancona 3, ore discoteca Target, ore 23 Sala Neruda in via degli Abeti 12/3.
PAOLO FERRARIS. Ore 20,30, dibattito sul futuro degli stadi a Grp Porta due Mirafiori il candidato al Senato Mario Contu.
CAVALLO. Ore 10-12 Rubatto, mercato di corso Racconigi; 12-13, mercato di corso Svizzera; 20,30, dibattito a Grp, ancora con Rubatto.
VIALE. Ore 20,30 trasmissione su Grp sul futuro degli stadi e sul Filadelfia.
ULIVO. Ore 7, Maria Chiara Acciarini, ospedale Martini, ore 10 mercato corso Sebastopoli, ore 21 dibattito sulla scuola alla cascina Giaione. Ore 7, Antoniogiorgio Benvenuto, ospedale Martini, 17,30 hotel Meridien Lingotto, ore 19 via Nino Costa. Ore 8, Franco De Benedetti, Magenta 29, 8,30 dei Mille 15, ore 9,30 mercato piazza Barcellona, ore 11,30 corso Palestro, ore 18 Torino Incontra. Ore 9,30, Gianfranco Morgando, mercato Santa Rita con Luciano Violante, ore 15,30 Unione Industriale con ministro Letta, ore 17,30 Circoscrizione X. Ore 9,30, Gianni Vernetti, corso Svizzera, ore 19 circolo Orione Vallette. Ore 10, Giampaolo Zancan, bar delle Alpi, 11 mercato Crocetta, ore 18,30 ristorante Ratatui, ore 20 ristorante Tre Galli. Ore 9, Laura Cima, via Bologna, ore 12 via Fidia, 15,30 Day Hospital corso Novara, ore 16,30 Altea, ore 17,30 piazza Bottesini, 18,30 Alma Mater, 21 via Anglesio. Ore 10, Alberto Nigra, mercato di piazza della Vittoria, 11 via Stradella, ore 16 scuola Allievo, ore 17,30 piazza Bottesini, ore 20,45 circolo Mossetto. Ore 13, Paola Monaci, lungo D'Azeglio. Ore 10, Beppe Borgogno, strada Lanzo, ore 21 Associazione Giordana Lombardi. Ore 9,30, Omar Ricciardi, piazza Benefica, ore 10,30 piazza Vittoria, ore 12 liceo Alfieri. Ore 7,30, Giorgio Diaferia, mercato ittico Ferrara. Ore 11, Alessandro Altamura, mercato corso Marconi. Ore 8, Renato Cambursano, via Reiss Romoli 49, ore 9,30 piazza della Vittoria, ore 13 Iveco, ore 21 Centro d'Incontro via Anglesio.
CASA DELLE LIBERTÀ. Ore 9,30, Dell'Utri, mercato Santa Rita, 20,30 Ronchi Verdi. Ore 10 Davide Balena via Tripoli, 15 parco Ruffini. Ore 10, Maria Grazia Siliquini, Toscana, ore 15 piazza Santa Rita, ore 18,30 Do b Birbante. Ore 9, Paolo Mammola, corso Cincinnato. O 10, Michele Coppola, Porta Palazzo, ore 18 Unione Industriale, ore 21 cena elettorale alle Vallette. Ore 11, Edro Colombini, mercato via Nitti, ore 12 corso Sebastopoli 235, ore 16 Continente corso Monte Cucco. Ore 16,30, Aldo Milanesio, parrocchia SS.Pietro e Paolo. Ore 14, Alberto Mina, via Caio Plinio 2, ore 19 via XX Settembre 17. Ore 15 Riccardo Garosci, piazza Sabotino, ore 18,30 via Tripoli 11, ore 21 Futura Club, Sebastopoli 199 per elezione miss Santa Rita.Ore 9, Mauro Battuello, piazza Maria Ausiliatrice, ore 12 Porta palazzo, ore 19 XX Settembre 17 con notaio Scarabosio, ore Opere Salesiane. Ore 9, Walter Altea, mercati di corso Svizzera, e, a fine mattinata, di corso Cincinnato. Ore 10, Anna Benso, candidata nel collegio per la Camera Torino 5, giro elettorale nei mercati e nelle istituzioni della zona.

assomobili

arrivano gli

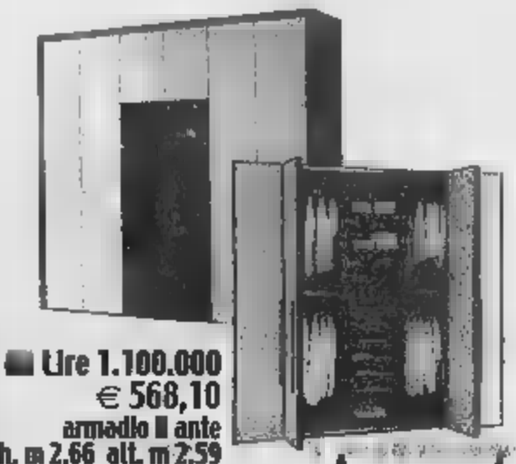
€uro Sconti

di primavera



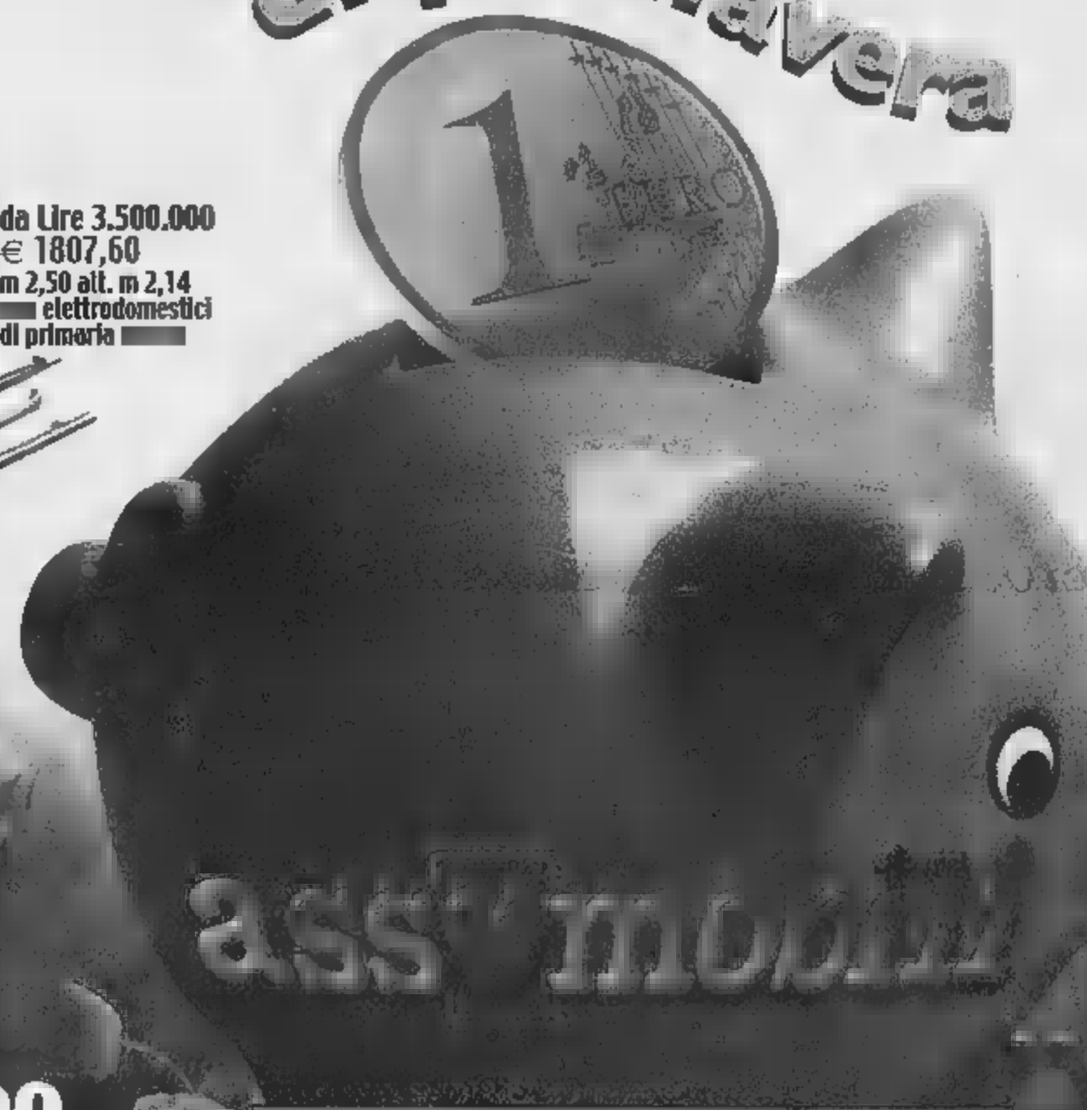
da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
elettrodomestici di primaria

Cucine



Lire 1.100.000
€ 568,10
armadio II ante
largh. m 2,66 alt. m 2,59

Armadi



5000 mq

3 piani di esposizione

IVA, trasporto e montaggio compresi

da Lire 1.490.000
€ 769,52

Letti contenitore

Divani

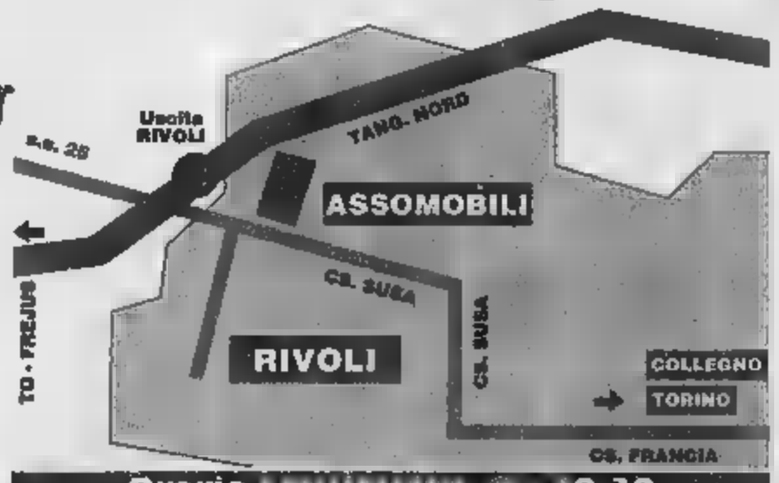
Lire 1.490.000
€ 769,52
divano trasformabile
legno

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%)

RIVOLI corso Susa 140
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

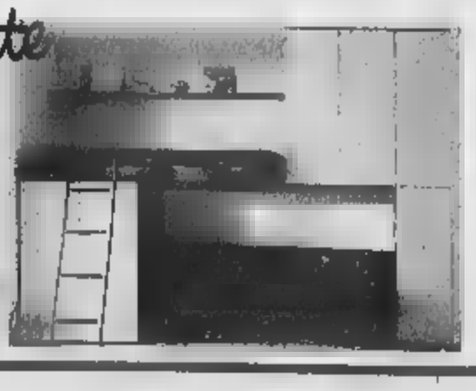
Porta computer

Porta computer attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13



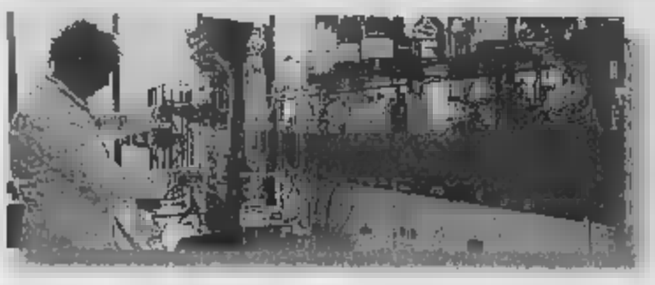
Orario 9.30
Lunedì chiuso

Camerette



Da lire 1.600.000
€ 826,33

CON UN COMMERCIO PIÙ MODERNO E I CIBI TRANSGENICI



GENETICAMENTE MODIFICATI

Si apre alle 10 a Torino Incontra, via Nino Costa 8, un convegno promosso dalla Camera di Commercio di Torino nel quale vengono presentati i primi risultati delle analisi sugli Organismi Geneticamente Modificati e sulle possibilità di accertarne la presenza nei prodotti agroalimentari. L'incontro conclude un ciclo di convegni programmato nelle province piemontesi da Unioncamere Piemonte che, con il supporto tecnico del Laboratorio Chimico Camera Commercio Torino, ha avviato il progetto «Laboratorio di riferimento OGM»: uno sportello in ogni Camera di Commercio e un laboratorio per fornire informazioni agli imprenditori e ai consumatori che vogliano verificare la presenza di OGM nei loro prodotti. Aprono i lavori Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio di Torino, e Massimo Deandreis, direttore di Unioncamere Piemonte. Concluderà il convegno una tavola rotonda con associazioni di categoria e dei consumatori.

«Solo la cortesia non basta»

Il rilancio dei negozi con la carta etica

Una ricerca sullo shopping torinese rileva che il 72% degli esercizi non accetta le carte di credito, come vorrebbero i clienti

Grazia Longo

Il sogno del consumatore moderno? Pagare con la carta di credito, ottenere informazioni al telefono e, quand'è necessario, poter sostituire la merce senza difficoltà. Peccato però che il 72% dei negozianti non accetti pagamenti con la carta di credito, il 73,5% non fornisca nessun dato al telefono, e il 43% non effettui cambi merce.

Ad offrire la radiografia dello shopping torinese è proprio l'Ascom, l'associazione commercianti che vanta 16 mila soci. La ricerca, finanziata dalla Camera di Commercio di Torino, e realizzata in collaborazione con la società Forter Piemonte, punta alla creazione di una «carta etica». Una sorta di vademecum per i venditori per migliorare il rapporto con i clienti. «L'indagine - osserva il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - dimostra chiaramente che è necessario intervenire per riequilibrare tale rapporto». I dati, del resto, parlano chiaro: l'interesse dei consumatori è totalmente opposto a quello di chi vende. Per il 91% è essenziale la garanzia del cambio merce, per il 66,7% l'assistenza telefonica, il 72,6% vorrebbe usare la carta di credito e il 60% il bancomat o gli assegni.

Per contro parlare del prezzo esposto in vetrina, i negozianti che lo ritengono indispensabile rappresentano solo il 14%, contro l'86% dei clienti. L'unico aspetto su cui le percentuali coincidono è la cortesia del commerciante, l'88% di chi va a fare la spesa è importante essere assistiti durante l'acquisto, e l'87% dei venditori dichiara di impegnarsi molto in questo genere di «cortesia».

«Per fortuna che almeno da questo punto di vista non ci sono esigenze diverse - commenta Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio -, anche se sinceramente ritengo che pure sul fronte cortesia la nostra città potrebbe fare molto di più. In previsione dell'appuntamento delle Olimpiadi 2006, ma anche di un rilancio turistico più generale». Dalla ricerca dell'Ascom emerge che questa volontà al miglioramento esiste. «Il 59% dei commercianti considera positiva l'istituzione di una carta etica - precisa De Maria -, contro il 38% dei più scettici e un 3% di incerti». Ed è proprio per migliorare la loro attività, che i commercianti potranno seguire dei corsi di formazione organizzati dall'Ascom.

«Prioritari - aggiunge il presidente De Maria - saranno i corsi per favorire la modernizzazione tecnologica per i pagamenti con bancomat e carte di credito e per gli acquisti via Internet. Per i primi avvieremo una serie di incontri con le banche, verificando anche la possibilità di ridurre le spese. Quanto all'e-commerce abbiamo stipulato un accordo con Ciao-Nord Ovest, il portale commerciale de La Stampa». Per verificare l'efficienza dei corsi d'aggiornamento, infine, sarà istituito un comitato di controllo composto da associazioni di venditori e quelle dei consumatori.

Tra le richieste dei clienti c'è anche la garanzia del cambio merce

I due parroci dormivano e non li hanno sentiti

Ladri in canonica a Viù rubano mezzo milione

VIÙ. Don Bartolomeo Giaime e don Gianfranco Molinari, parroci rispettivamente di Usseglio e Viù, dei ladri che l'altra notte sono piombati in canonica e li hanno derubati non se ne sono proprio accorti. «È meno male - racconta ancora scosso don Giaime, pastore di anime della comunità in cima alla valle di Viù -. Se ci fossimo destati dal sonno trovandoci i ladri davanti, non so cosa sarebbe potuto accadere». Il colpo è avvenuto la notte scorsa, nella canonica di Viù, proprio sulla piazza principale, dove risiedono entrambi i preti. Qualcuno, pochi minuti prima delle 4, è riuscito ad infilarsi nella casa passando attraverso la finestra del bagno. Poi, approfittando dell'oscurità ha staccato l'interruttore generale della corrente elettrica, si è diretto verso le camere da letto e dai comodini ha arraffato circa mezzo milione in contanti a don Molinari, il bancomat e la carta di credito a don Giaime. I due se ne sono accorti solo qualche ora dopo e, secondo gli inquirenti, potrebbero anche essere stati narcotizzati con dello spray. Quello nella canonica di Viù rimane un furto molto strano. Il ladro o i ladri, conoscevano molto bene le abitudini dei due sacerdoti e all'interno della casa non hanno sbagliato mossa. Questo lo sanno bene anche i carabinieri di Viù.

«Secondo me chi ha messo a segno il furto è gente di questa zona - riflette don Gianfranco Molinari, arrivato a Viù 11 anni fa dalla parrocchia Valdocco Vallette di Torino -. Basti pensare che per un soffio, sono riusciti ad evitare la gazzella dei carabinieri impegnata a pattugliare le strade durante la notte. Segno che avevano programmato tutto».

Così don Molinari, che ha già installato degli antifurti in chiesa, per poterla tenere aperta durante il giorno, sarà costretto a piazzare l'allarme anche in canonica. «Ora abbiamo il sistema che si inserisce quando usciamo - spiega il sacerdote -. Ma non basta. Prenderò altri accorgimenti, però sono davvero amareggiato». [g. gia.]

Bloccato al traffico il ponte che collega Settimo a Castiglione: si è aperta una voragine

Torna l'allarme alluvione in provincia

Eroso dal torrente Stura il guado di Robassomero

Un giorno e una notte di pioggia sono bastati per far rivivere l'emergenza alluvione in provincia. A Robassomero il torrente Stura ha spazzato via una quarantina di metri di guado, a Pinerolo il sindaco Alberto Barbero è stato costretto a chiudere per 12 ore l'attraversamento provvisorio sul Chisone. Lungo la provinciale che collega Castiglione con Settimo si è aperta una voragine che ha interrotto la circolazione delle auto.

Nel Ciriacese l'allarme è scattato intorno alle 10,30 di martedì quando Donato Adduci e Luigi Chiappero, sindaci rispettivamente di Robassomero e Ciriè, dopo un sopralluogo insieme ai vigili del fuoco e alla protezione civile, hanno deciso di bloccare la circolazione. Dopo due ore l'acqua dello Stura stava già sopra l'asfalto del guado, costruito nel letto del torrente e costato circa 900 milioni. Agli operai del cantiere non è rimasto che sedersi ai comandi di una draga e aiutare l'azione dell'acqua sfondando il guado (inghiottito poi per una trentina di metri).

Così si presentava martedì il guado di Robassomero, costato circa 900 milioni. Ora si dovranno riprendere i lavori per renderlo di nuovo agibile alle auto, ma occorreranno almeno due o tre giorni

Se il tempo lo consentirà, il passaggio potrebbe essere ripristinato entro due o tre giorni.

E' durato invece 12 ore l'allarme per il guado sul Chisone in via Saluzzo a Pinerolo, chiuso dal sindaco per precauzione martedì alle 20, vista la pioggia e le previsioni che annunciavano un'altra perturbazione. «Si stava superando il livello di guardia - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giulio Blanc - il torrente è costantemente monitorato da tecnici del Comune e vigili urbani. La portata dei tubi è notevole, ma se nella notte fossero arrivati dei tronchi c'era rischio che si formasse una diga e che l'acqua invadesse la strada». Il guado sul Chisone è in un punto nevralgico per le comunicazioni viarie con la Val Pellice: ieri mattina si sono verificate code di auto che hanno dovuto entrare in città percorrendo la tangenziale; in ritardo anche alcuni autobus.

Infine ieri, intorno a mezzogiorno, è stato chiuso alla circolazione il ponte sulla superstrada statale 11 Padana Superiore Torino-Chivasso, della provinciale 92 che collega Settimo a Castiglione. Il provvedimento è stato adottato dai tecnici della Provincia, a causa di una voragine che si è aperta per un'infiltrazione d'acqua nel manto stradale a lato della spalla del ponte verso la collina. La chiusura di questa arteria ha scatenato un coro di proteste da parte degli automobilisti che sono costretti ad effettuare percorsi alternativi più lunghi. Ieri pomeriggio i tecnici hanno effettuato un sopralluogo presso la struttura, al fine di decidere gli interventi da eseguire, che dovrebbero partire nella giornata di oggi ma allo stato attuale non si può ancora sapere quando verranno ultimati.

Raccolte le macchine utensili protagoniste della rivoluzione industriale in Piemonte e in Italia

La storia della meccanica trova il suo museo

Oggi l'inaugurazione a Villar Perosa, presso gli stabilimenti Skf

Sono gli strumenti che hanno forgiato la rivoluzione industriale in Piemonte e in Italia: torni, trapani, limatrici, fresatrici e raffinati apparecchi di misura, concepiti per creare meccanica di qualità. Alcuni hanno lavorato e creato capi d'opera dai tempi di Cavour, altri sono stati attivi sulle linee industriali fino quasi a venti anni orsono.

L'evoluzione dei tempi e delle produzioni li ha resi ormai silenziosi, ma non verranno dimenticati. Continueranno a raccontare la loro epopea e a spiegare ai posteri le loro forme e funzioni a Villar Perosa, presso gli stabilimenti della Skf Industrie.

Qui oggi s'inaugura un museo particolare ed unico. E' dedicato alla «meccanica e al cuscinetto a sfera». Ne sono promotori l'Amma, l'associazione che riunisce gli industriali metallurgici meccanici affini», la Skf Industrie e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

In un manifesto una famosa vecchia immagine pubblicitaria della Società anonima italiana dei cuscinetti a sfera

«L'Amma - spiega il suo presidente Alberto Peyrani - con quest'impegno attua una delle sue operazioni culturali più importanti, che completano l'attività già svolta per raccogliere documenti e archivi che testimoniano la storia dell'industria e che sono stati salvati dalla dispersione». E' un lavoro certosino che da anni vede impegnato come ricercatore e storico Pierluigi Bassignana.

I contributi dall'archivio Amma sono stati quindi uniti a fondi di numerosi altri donatori e soprattutto a quelli del museo aziendale Skf, per esempio una collezione peculiare che, come nota il sindaco di Villar Perosa Roberto Prinzio, «ricorda la vocazione industriale della località, ma anche delle valli vicine». Giuseppe Donato, amministratore delegato di Skf, dice che «il cuscinetto a sfera vi occupa un posto importante, perché è un prodotto che coinvolge quantità di lavorazioni diverse e può quindi legittimamente assurgere a simbolo di quella meccanica che il museo intende rappresentare».

«La raccolta - spiega Bassignana - è composta da 43 macchine utensili, più altre che ricompongono l'ambiente di una vecchia officina. Sono materiali datati fra il 1850 e il 1950. Narrano un arco di storia che va dalla prima industrializzazione fino alle origini del fordismo». Sono state accolte in 1330 metri quadri, distribuiti sui due piani di un edificio storico. E' lo stabile dove nel 1906 trovò sede il primo stabilimento delle Officine di Villar Perosa, riplasmato negli Anni Trenta e ricostruito dopo i bombardamenti che lo danneggiarono nell'ultima guerra.

CONVEGNO MEDICO. Nell'aula magna A. M. Dogliotti al congressi Molinette Incontra, corso Bramante 88/90, si svolge oggi, dalle ore 8,30, il convegno su «Integrazione delle terapie termali le terapie farmacologiche in otorinolaringoiatria e dermatologia».

**. Domani, sabato e domenica, in 39 punti nelle province di Torino e di Cuneo l'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte organizza una distribuzione di piantine fiorite e di erbe aromatiche in collaborazione con l'Asproflor e con l'Agifar di Torino e Cuneo. L'iniziativa rientra tra le manifestazioni promosse per raccogliere fondi destinati alla prevenzione dei tumori. Per informazioni telefonare ai numeri 011/81.73.930 oppure 011/83.69.84.

**. Il gruppo giovani imprenditori organizza oggi, alle 17, al Centro congressi Unione Industriale in via Fanti 17, l'incontro dal titolo «Il modello del business excellence. L'importanza dell'autovalutazione nella ricerca del miglioramento continuo».

ALLEANZA EURO-ATLANTICA. L'Agenzia per l'alleanza euro-atlantica e il peacekeeping del Piemonte organizza oggi, ore 10,30, nei saloni di Palazzo Cavour, via Cavour 8, la conferenza su «Il legame trans-atlantico» nell'ambito delle relazioni Europa - Stati Uniti nello scacchiere mondiale. Chairman, il generale Bonifacio Incisa di Ca-.

CASTIGLIONE, Tre rapinatori, con un taglierino in pugno, ieri alle 13 a Castiglione Torinese hanno assaltato la filiale della Banca Sella, piazza Vittorio Veneto 1. C'erano una decina di persone. I rapinatori si sono fatti consegnare milioni e sono fuggiti.

ALPIGNANO, FERITE. Un passo avventato sembra la causa un incidente che ha coinvolto tre auto, martedì pomeriggio verso le 15, in via Valdellatorre ad Alpignano. Roberta Fiore, a bordo di una Opel Corsa, sta svoltando per entrare dal distributore, dietro di lei sopraggiunge una Fiat Marea che tenta il sorpasso, ma nel senso opposto arriva una Panda ed è il frontale. Nello scontro rimangono ferite la Fiore e Sara Andreoli, entrambe alpignanesi.

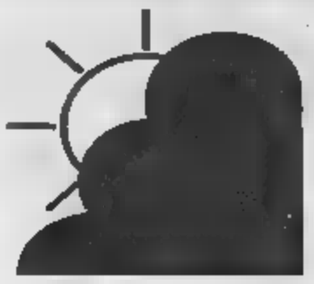
RESISTENZA E COSTITUZIONE. Gli studenti piemontesi vincitori del concorso scolastico bandito dal Consiglio regionale si recheranno in viaggio studio alle mete significative della deportazione e della lotta per la libertà. Il primo gruppo, 81 ragazzi, sarà in Polonia tra il 4 e il 6 maggio per visitare la città di Cracovia e i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau.

DISABILI VISIVI. L'associazione nazionale privi della vista e ipovedenti mette a disposizione dei disabili visivi piemontesi uno sportello informativo sui problemi del lavoro e sulla legislazione per l'inserimento occupazionale. Ogni martedì, dall'8 maggio, con orario 15,30 - 17,30, al numero di telefono 011/58.11.66.32, tutti gli interessati troveranno un esperto in grado di fornire informazioni, consigli, pareri legali e ogni altra consulenza sugli argomenti indicati. Il servizio è gratuito.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

concluderà il luglio (fra 87 giorni) la prima fase del cantiere del metrò che si trova fra via Principi d'Acaja piazza Bernini. Durante questo intervento spostati i sottoservizi, adeguate le reti fognarie e dell'acquedotto di corso Francia e modificato l'impianto dei binari del tram di piazza Bernini che interferiscono con la realizzazione della stazione del metrò.



TEMPERATURE DI : MAX 29,9 10,5

Inizio bagnato quello del mese di maggio con 35,7 millimetri pioggia in due giorni contro i 22,5 dell'anno Le temperature risentito del cambiamento stagione mantenendosi su valori medi stagionali con 29,9° di massima e 10,5° di minima. Dodici anni fa abbiamo avuto 23,5° di massima e 12,9° di minima con situazione meteorologica instabile come quella di ieri.

ACCADDE IERI

Il 3 maggio del 1970, in un clima di contestazione delle istituzioni totali, s'inizia una rivolta delle ragazze dell'Istituto Buon Pastore di corso Principe Eugenio. Alcune riescono a fuggire. La protesta è contro l'autoritarismo che regna nell'istituzione dove sono ospitate minorenni con presunti problemi devianza. La contestazione a questo tipo di atteggiamento nei confronti dei minori sfocerà negli anni successivi in dure rivolte anche al Ferrante Aporti.

Centinaia di proposte per il lavoro in affitto

Le principali offerte delle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento del giovedì con il lavoro interinale, centinaia di proposte d'impiego dalle società impiego in affitto che in città provincia. Altre proposte possono essere consultate direttamente presso le società.

ADIA INTERIM
N. 2 Contabili (CO.GE, contabilità clienti/fornitori, IVA, prima nota, partita doppia, part-time 14/18). Zona: Torino. Rif. AP1.
N. 1 Impiegato/a (30/32 anni, laurea in economia, inglese, PC, esp. in revisione e gestione fondi). Zona: Torino centro. Rif. AP2.
N. 3 Operai add. controllo qualità (automuniti, turni). Zona: Vinovo. Rif. T81.
N. 1 Addetto puntatrici (min esperienza, automunito, turni). Zona: Trofarello. Rif. T82.
N. 1 Impiegata commerciale (28/35 anni, ottimi inglese e/o tedesco commerciali, esp. , trasferte). Zona: Robassomero. Rif. OA5.
ADECCO (area nord)
3 Sarte/tagliatrici tessuti (30/40 anni, esp. settore alta moda). Zona: Torino nord. Tel. 011/74122.04.
9 Operai/e (disp. fissa, milite assolto, min. esp. settore elettronico). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081613.
N. 15 Camerieri/e sala/banconi- (18/45 anni, esp. caffetteria, disp. full time/part time/serale/week-end). Zona: Torino. Tel. 011/530505.
N. 10 Add. contabilità (25/40, esp. biennale contabilità generale). Zona: Torino. Tel. 011/539275.
N. Tornitori/fresatori (conosc. tornio/fresa tradizionali e/o CNC, milite assolto, automuniti). Zona: Collegno. Tel. 011/4035046.
ADECCO (area sud)
N. 5 Add. pantografo computerizzato (20/24 anni, conosc. meccanica, dis. Tecnico). Zona: Torino sud. Tel. 011/3040910.
N. 3 Imp. Commerciale (25/40 anni, esp. settore, stesura bilanci). Zona: Beinasco. Tel. 011/3499750.
N. Impiegati/e amministrativi (23/30 anni, esp. contabilità, iso 9002, inglese). Zona: Borgaro, Druento. Tel. 011/4520051.
N. 3 Impiegati/e amministrativi (30/35 anni, bilancio civilistico IV dir. Cee, piano dei conti, francese). Zona: Trofarello. Tel. 011/6822121.
N. 3 Installatori/fitter (20/30 anni, min. esp. settore automotive, milite assolto, automuniti). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.
ALI
N. 2 Periti areonautici meccanici (CAD/CATIA, max 25 anni, per studio progettazione aeronautica). Zona: Torino. Rif. 011/5806095.
N. 2 Ingegneri o diplomati aeronautici o meccanici (sistemi Patran e Nastran per calcolo strutturale meccanico ad elementi finiti). Zona: Torino. Rif. 011/5806095.
N. 30 Magazzinieri carrellisti (conoscenza PC, turni). Zona: Rivoli. Rif. 011/9536612.
N. 2 Magazzinieri (utilizzo muletto elevatore, 30 anni, turno centrale). Zona: Torino. Rif 011/5806095.
N. 50 Operatori call center (dipl. scuola superiore laurea, max 32 anni, buon PC, turni e festivi, contratto PT). Zona: Rivoli, Torino.
ANTEX
N. 1 Direttore Marketing (42 anni, laurea econ. e commercio, inglese, spagnolo, portoghese). Zona: Torino. Rif. Dr1.
N. 4 Giardinieri (esp., manutenzione giardini per imprese o enti locali). Rif. G4.
N. 20 Personale alberghiero (camerieri, baristi, add. sala, aiuto cuochi, disp. trasferimenti in Italia). Rif. H20.
N. 10 Muratori (esp. o aiuto-muratore). Rif. M10.
N. 10 Tornitori-fresatori cnc. Rif. TF10.
CREYF'S INTERIM
Impiegati/e bancari (categorie protette, diploma). Zona: Torino. Rif. C. Guatti, tel. 011/5165815.
Impiegata/o uff. acquisti (ottimo inglese). Zona: Torino. Rif. P. Soru, tel. 011/5165812.
Perito chimico (turni, e ciclo continuo). Zona: Torino nord. Rif. T. Tinti, tel. 011/2411811.
Perito elettronico (max 35 anni, esp. tecnica) Zona: Torino nord. Rif. D. Bruno, tel. 011/2411811.
Ingegnere meccanico (tedesco, ambito progettazione Cad Catia. Zona: Torino Sud. C. Villa, tel. 011/6536011.
N. 15 Installatori (conoscenza base hw e sw, 20/35 anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2, tel. 011/2680049.
N. 10 Operatori call-center (disponibilità turni). Zona: Torino centro. Rif. TO 2, tel. 011/2680049.
N. 5 Operai automuniti (appartenenti categorie protette). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2, tel. 011/2680049.
N. Saldatori filo continuo ed elettrodo (eventuale conoscenza disegno). Zona: Villastellone. Rif. TO 1, tel. 011/3161858.
N. 8 Elettricisti (impianti industriali e/o civili, 25/40 anni). Zona: Torino prima cintura. Rif. TO 1, tel. 011/3161858.
N. 5 Verniciatori (esp. legno, lamiera - carrozzeria, 21-40 anni). Zona: prima cintura Torino.
N. 2 Tornitori/fresatori (capacità montaggio, 21-40 anni). Zona: Torino nord.
Montatori meccanici (esp. montaggio impianti industriali, 21-32 anni). Zona: Torino nord.
N. 1 Responsabile qualità (conoscenza strumenti di misura, disegno tecnico, 21-32 anni). Zona: Torino nord.
N. 2 Camerieri/aiuto cuoco (min esperienza, 8-24 anni). Zona: prima cintura sud di Torino.
ERGONLINE
N. 15 Neo-Laureati (o laurea breve) Ingegneria elettronica: (milltassolti, trasferte all'estero, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing. S.
N. 1 Ing. elettronico o dipl. informatica/elettronica (esp. su controllo qualità ISO 9001).Zona: Torino. Rif. C/Q. 1.
N. 5 Addette/i amministrazione del personale (max 30 anni, laurea in economia e commercio ragioneria, esperienza in paghe/contributi). Zona: Torino. Rif. Amm. 5.
N. 1 Addetta contabile (max. 32 anni, contabilità generale, attiva passiva, gestionale/formula). Zona: Torino Nord. Rif. Cont. 1.
N. 50 Operai (esp. termoplastico, 32 anni, turni). Zona: Settimo. Rif. OP. 50.
ETJCA
1 Impiegato/a (esp., da adibire ai della L. 482/68). Zona: Torino. Rif. C2.
N. Impiegati/e amm. (ragioneria, esp. quinquennale). Zona: Torino. Rif. C2.
N. 2 Impiegati (ottimo francese, min esperienza import-export). Zona: Torino. Rif. C 3.
N. 20 Magazzinieri/e (esp. movimentazioni merci). Zona: Torino. Rif. C5.
N. 5 Montatori meccanici (min esperienza). Zona: Torino. C5.
ITALIA LAVORA
N. 5 Operai addetti macchina (20-40 anni, automuniti, turni). Zona: Cumiana. Rif. Om.
N. 1 Impiegato addetto qualità (buon inglese, conoscenza normativa di riferimento, esp.). Zona: Buriasco. Rif. Aq.
N. 10 Periti chimici (milite assolto, disponibilità immediata). Zona: Ivrea. Rif. Pc.
N. 1 Commessa (esp. nella vendita di tessuti d'arredamento, anni circa). Zona: Torino. Rif. Ct.
5 Impiegati amministrativi (esp. contabilità generale e controllo di gestione, principali pacchetti operativi). Zona: T . Rif. Ig.
LAIN
N. 2 Disegnatori Catia (perito aeronautico o meccanico, min esperienza). Zona: Torino.
N. 2 Impiegati tecnici (laurea ingegneria aerospaziale o meccanica, conoscenza software patran/nastran). Zona: Torino.
L.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Impiegata (max 30 anni, inglese, francese, tedesco e mandarino). Zona: Torino Nord. Tel. 011/5178581.
N. 2 Operai (25-35 anni, esp. settore farmaceutico semilavorati o industria alimentare, automuniti). Zona: Nichelino. Tel. 011/6402884.
N. Fresatori (min esp. cnc, automuniti). Zona: Torino Nord. Tel. 011/2876515.
N. 4 Programmatori (su macchi- C.N., disegno mecc., 25-35, esp.). Z Cascine Vica. Tel. 011/4157239.
N.1 Traduttore (buon tedesco, inglese e francese). Zona: Brandizzo. Tel. 011/9107176.
HIT
N. 1 Segretaria comm.le (25-28 anni, ottimi tedesco e francese, trasferte). Zona: prima cintura. TO2.
N. 1 Resp. spedizioni (ottimi inglese e francese, gesti. delle Spedizioni, esp. trasporti). Zona: prima cintura Nord. Rif. TO6.
N. Comm.le (40-45 anni, ottimi tedesco e inglese, buon Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO4.
N. 1 Addetto paghe e contributi (esp., pacchetto INAZ). Zona: prima cintura. Rif. TO5.
N. 1 Junior Controller (inglese, contabilità industriale, MS-OFFICE A5400). Zona: seconda cintura. Rif. TO1.
L.T. LAVORO TEMPORANEO
Tornitori (esp. su tornio tradizionale grandi dimensioni su tornio verticale a C. N.). Zona: Torino.
Progettista Cad Catia V4 (provenienza settore sistemi plastici a scocche). Zona: Torino.
Funzionario commerciale (esp. vendita, dipl. tecnico, ottimo tedesco, principali pacchetti applicativi). Zona: Avigliana.
Operai generici (turni, automuniti). Zona: cintura Torino.
Giovane perito industriale (patente B, P.C., trasferte). Zona: Torino.
Area Nord
10 Tornitori (macchine tradizionali C.N.). Zona: Rivarolo, tel. 0124/425540.
N. 2 Alesatori (esp. settore aerodinamica). Zona: Mappano di Caselle, tel. 011/9222386.
N. 2 Impiegati add. qualità (esp. qualità, PC, ottimo francese, automuniti, trasferte in Francia). Zona: Leini, tel. 011/8005229.
N. 35 Personale alberghiero (camerieri, cuochi esperienza solo per il giorno 10/05/01, libretto sanitario). Zona: Torino, tel. 011/5216235.
10 Operai generici (turni, anche senza esperienza). Zona: cintura di Chivasso, tel. 011/9114511.
MANPOWER Area Sud
N. 40 Operatori call center (dipl., PC, max 32 anni). Zona: Rivoli, tel. 011/4379915.
N. 10 Operai add. assemblaggio (esp., turni, max 40 anni). Zona: Grugliasco. tel. 011/4081027.
N. 2 Contabili ordinarie (esp. bollettazione e fatturazione). Zona: Volvera e Beinasco, tel. 011/9040347.
N. 10 Operai (esp. addetti presse, saldatori, assemblatori, turni). Zona: Alpignano Caselette, tel. 011/9682957.
N. 4 Elettricisti (automuniti, esp. settore manutenzione civile industriale). Zona: Vinovo, tel. 011/6279320.
N. 5 Operai add. stampaggio presse (automuniti, turni). Zona: Grugliasco, Volpiano. f: OP.
N. 2 Impiegate uff. commerciale (gestione ordini logistica, francese/inglese, automunite). Zona: Volpiano. Rif. COM.
N. 5 Impiegate contabili (verifi- fatturazione, partita doppia, esp.). Zona: Torino, Volvera. Rif. CONT.
N. 2 Addette amministrazione del personale (rilevazione presenze, paghe). Zona:Torino Grugliasco. Rif. PE.
N. 4 Periti meccanici/elettronici/elettromeccanici (per attività di manutentori). Zona: Volpiano. Rif. PT.
ORIENTA
N. 6 Informatici (m/f, sistemisti Unix e Programmatori Java/Cobol/Visual Basic). Zona: Torino e provincia.
N. 10 Disegnatori/progettisti meccanici (m/f, contratto lungo). Zona: Torino e provincia.
N. Operai generici (m/f, settore edilizia industriale alimentare). Zona: Torino, Chivasso.
N. 5 Operai specializzati/ capi officina (m/f, settore carpenteria metallica, Cad). Zona: Torino.
N. 10 Categorie protette l. 68/99 (m/f, operai generici). Zona: Torino e provincia.
PAGE INTERIM
N.1 Contabile analitico (25-30 anni, ragioneria laurea in economia, esp. in contabilità industriale, inglese, Office). Zona: Torino Ovest. Rif. TMR 90324.
N.1 Addetto call center bancario (22-28 anni, diploma o laurea in materie economiche, esp.). Zona Torino Centro. Rif. TID 88346.
N.1 Contabile unico (26-32 anni, , esp. contabilità clienti-fornitori, bilancio fino alle scritture verifica). Zona: Torino Centro. T1GA 90238.
N.1 Esperto paghe contributi (26-34 anni, ragioneria, 2/3 anni di esperienza in studi professionali elab. buste paga). Zona: Torino Centro. Rif. TEA 89747.
N. 1 Addetto tesoreria (24-32 anni, ragioneria o laurea in materie economiche, esp. gestione tesoreria, Office, inglese). Zona: Torino Ovest. Rif. TMR 89265.
N. 25 Fresatori/tornitori/rettificatori (esp. macchine tradizionali o a C.N., 21-35 anni, militi esenti). Zona: Prima cintura Torino.
N. 10 Verniciatori industriali (esp. verniciatura ind., automuniti, 25-40 anni). Zona: Avigliana.
N. 3 Disegnatori meccanici (uso Cad, min esperienza, 25-35 anni). Zona: prima cintura Torino.
N. Add. giardinaggio (disp. lvorare all' aperto, 20-40 anni, automuniti). Zona: Alpignano.
N. 20 Commesse (20-30 anni, min esp., automunit/e). Zona: prima cintura Torino.
QUANTA
N. 1 Perito informatico (assistente resp. EDP, 25-30 anni, esp., buon Windows 95/NT). Zona: Avigliana. Rif. D2.
N. Addetto ufficio qualità (laurea farmacia/chimica/biologia/CTF, 2/3 anni esp. in az. Farmaceutica). Zona: Brandizzo. Rif. G9.
N. 2 Promotrici vendite/assist. clienti (sett. telefonia mobile, 22-30 anni, diploma/laurea, esperienza). Zona: Caselle, Venaria. Rif. C5.
N. 1 Addetta al centralino (22-28 anni, diploma/laurea, buon Windows, disp. part-time). Zona: Torino Centro. Rif. A1.
N. 3 Contabili (23-33 anni, neña, esp. 2/5 anni contabilità fornitori, autonomia, inglese e sistema SAP). Zona: Ivrea. Rif. B2.
RANDSTAD
Ragioniere amministrativo contabile (25/30 anni, ragioneri e/o affini, esp. 3 anni). Zona: Torino nord. Rif. Cima, tel. 011/5805358.
Operaia tessile add. taglio (esp. taglio e cucitura industriale). Zona: Torino Nord. Rif. V. Lattanzi, 011/5805358.
Assistente responsabile qualità (esp. anche min , suff. francese e inglese). Zona: Buriasco. Rif. Canali, tel. 011/9040564.
Programmatore/addetto presse plastica (esp. o base). Zona: Orbassano. Rif.G. Martino, tel. 011/9040564.
Preparatrici magazzino (esp. come preparatrici e movimentazione merci, part-time). Rif. M. Figliuzzi, tel. 011/8005372.
START
N. 1 Progettisti mecc. senior, periti/ingegneri meccanici (conoscenza PRO-E Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS1.
N. 2 Addetti commerciali (gestione ordini aperti, ottimi francese e inglese). Zona: Caselette. Rif. MV2.
N. 3 Programmatori (linguaggio visual basic e c++, esperienza, militesenti). Zona: Chieri. Rif. SI3.
N. 3 Addetti paghe e contributi (esp. almeno triennale). Zona: Torino centro. Rif. PO4.
5 Infermieri professionali (con attestato o diploma, esp. biennale, festivi). Zona: Borgaro, Caselle e Ciriè. Rif. EM5.
TEMPOR
N. Impiegati tecnici (procedure certificazione qualità settore plastica). Zona: Alpignano. Rif. QLTst.
N. 3 Progettisti (conoscenza PRO/E CATIA settore stampi plastica). Zona: Alpignano. Rif. PRGst.
Grafici (esp., utilizzo Free End, Photoshop, Xpress su Mcintosh). Zona: Torino sud. Rif. GRFst.
N. 2 Impiegate contabili (35-40 , inglese, software Spring). Zona: Torino. Rif. CNTst.
N . Operai (add. macchine utensili a C. N.). Zona: provincia Torino. Rif. OPRst.
N. 5 Operai (lavoro pesante, libretto sanitario). Zona: Scalenghe. Tel. 0121-375084
N. 3 Impiegate (inglese, francese, tedesco. Ottimo Office 2000). Tel. 011-815048, fax 011-8170887.
3 Periti meccanici (esp. manutenzione). Zona: Chivasso. Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.
N. 2 Impiegate import-export (max 35 anni, ottimo tedesco, buon inglese francese). Zona: Volpiano. Tel. 011-9114655, fax 011-9114656. Rif. Chivo1.
N. Contabili (conoscenza programma Spring di sistemi). Zona: Torino. Tel. 011-9555536316, fax 011-9536316. Rif.
VEDIOR
N. Impiegate commerciali (add. alle p.r., attività di segreteria, inglese e un'altra lingua straniera, ottimo pc). Zona: Robassomero. Rif IMP. COMM, tel. 011 - 2475891.
6 Impiegati tecnici (periti meccanici ed elettronici, sistema qualità, min esperienza). Zona: Torino. Rif IMP.TEC, tel. 011-2475891.
N. 5 Operatori macchina (diploma o qualifica, militeassolti, max 30 anni). Zona Cascine Vica, Rivoli. Rif. OP. MAC, tel. 011/ 9563296.
N. 5 Programmatori rpg 400- 2, JAVA, VISUAL BASIC, SQL. (esperienza). Zona: Torino centro. Rif. PROGRAM, tel. 011-8170951.
N. 1 Impiegato add (min esp., normativa 626; diploma tecnico-meccanico, 26 anni). Zona: Villanova d'Asti. Rif. IMP. SICUREZZA, tel 011-6404049.
N. 35 Operai (generici, lamieristi, montatori meccanici). Zona: Torino e cintura. Rif. ope/05/pc.
N. 40 Contabili (esp. contabilità generale, pacchetti Office). Zona: Torino. Rif. con/05/sa.
N. 15 Add. call center (turni, week-end, precedente esp.). Rif. cal/05/pf.
N. 20 Carrozzieri montatori (esp. pluriennale). Zona: Torino e cintura. Rif. car/05/cs.
25 Periti ici (anche esp., da inserire in corsi di formazione gratuiti). Zona: Torino e cintura. for/05/cs.

Dirizzi utili

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 516.40.82; fax 011 517.88.63
ADECCO 1
Via Ratazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
Corso Unione Sovietica 169
tel. 011 304.09.10 - fax 011 304.33.92
ADECCO 2
Via Mantorelli, 35 -tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 560.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri, Rivoli)
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso,
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 652. 60.11, fax 011 687.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 3
tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.06.64; fax 011 506.48.62
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.58.78; fax 011 580.58.33
EURO INTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Ratazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Man-
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.26.517; fax 011 38.02.126
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 01 81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.26.220; fax 011 38.26.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 28 ITALIA
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto,
tel. 011 539.50.60; fax 011 817.46.45
LAIN. S.p.A.
Via Ala di Stura
tel. 011 220.78.63; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 56
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5561400; fax 011 5165803
QUANDO OCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5619664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.66; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 508.60.96; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPO p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.26
Corso Palermo 36
tel. 011 267.13.96; fax 011 247.58.55
(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli, Chieri, Moncalieri, Beinasco)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Doria, 15
11 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85
(Sede a Moncalieri e Settimo)

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 89/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 14; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

(19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via 65; Vittorio Emanuele

SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

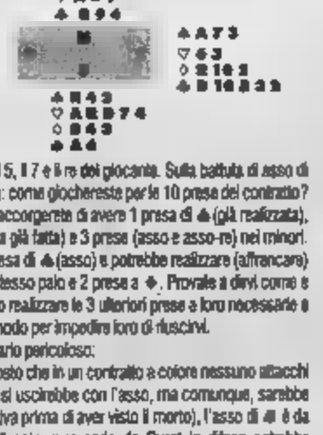
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO DA ATTACCO DA OVEST

LA LICITA | EST | SUD 1♡ | PASSO

LA SMAZZATA COMPLETA



Ovest attacca F♠ per il 5, il 7 e il re del giocante. Sulla battuta di asso di ♥ tutti rispondono (8 2 3): come giocheresti per le 10 prese del contratto?

Contate le vincenti e vi accorgerete di avere 1 presa di ♣ (già realizzata), 5 prese di atout (di cui una già fatta) e 3 prese (asso e asso-re) nei minori. La difesa possiede una presa di ♣ (asso) e potrebbe realizzare (affrancare) una presa ulteriore nello stesso palo e 2 prese a ♦. Provate a dirvi come e perché i difensori possano realizzare le 3 ulteriori prese a loro necessarie e cercate di scoprire un modo per impedire loro di riuscirvi.

Ovest è il vostro avversario pericoloso:

1) dato l'attacco, supposto che in un contratto a colore nessuno attacchi di fatto da AF10 (al limite si uscirebbe con l'asso, ma comunque, sarebbe da sconsigliare tale iniziativa prima di aver visto il morto), l'asso di è da ipotizzarsi in Est e quindi solo muovendo da Ovest in difesa potrebbe assoggettare la dama di Nord.

2) A quadri è Ovest che muovendo, eventualmente, il fante (o il 10, o il 9) potrebbe distruggere la dama di Nord assoggettandola al re di Est (ipotesi di necessità per la difesa).

3) Avendo la possibilità di battere le atout rimanendo comunque con carte di ♣ sia da Nord che da Sud e potendo «eliminare» le ♣ dalle mani avversarie (come possibile uscita) creato maggiori possibilità di ottenere una giocata favorevole.

Date un secondo colpo di atout (tutti rispondono) e poi 3 giri di fiori finendo con un taglio I mano (fiori, se giocato difesa, diventa «taglio e scarto» e concederebbe una presa supplementare). Ora giocate picche verso il morto e non superate la carta di Ovest:

1. l'asso di picche è in Est e potrebbe essere stato inizialmente secondo;

2. un ulteriore giro di ♣ bloccherebbe Est in presa obbligandolo a muovere ♥ (lasciando Nord ultimo con AD) o in alternativa a giocare in taglio e scarto.

Ovest fatta la presa di ♣ gioca il fante di ♦ nel tentativo di assoggettare la dama di Nord. Prendete di asso al morto e giocate il terzo giro di picche: Est rimane senza difesa e la posizione iniziale del re di ♦ di risulta essere ininfluente.

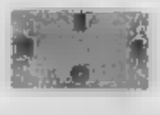
4) Certamente l'attacco di Ovest ha specificato e chiarito la posizione dell'asso nel colore, ma ciò che conta è abituarsi a utilizzare le informazioni (che la difesa è costretta a concedere) e a giocare in modo da ottimizzare le scelte a tali fatti.

5) Facendovi diventare abitudinaria tale forma un numero più elevato di contratti o, comunque, creerete molte più difficoltà di gioco ai difensori. Ricordo che la base di partenza è sempre il conteggio delle vincenti delle 2 linee senza distinzione circa la tipologia dell'impegno (s.a. o colore).

IL SUCCESSIVO:

6 DA OVEST ATTACCA D

CARTE



Sull'attacco di D♦ come giochereste per le 12 prese del contratto?

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«UN TORINESE DEL SUD»

Si presenta questa sera, ■ 18, alla libreria Campus, via ■ 4, il volume «Un torinese del Sud: Carlo Levi» (foto), scritto da Gigliola ■ Donato e Sergio D'Amaro, edito da Baldini ■ Castoldi. Intervengono Piero Gelli, Marziano Guglielminetti e Nico Orengo. Nello sviluppo della narrazione la vita e l'attività artistico-letteraria di Carlo Levi vengono scandite dalle città in cui ha vissuto: la Torino di Gobetti e Casorati degli Anni Venti, la Parigi delle sue esperienze culturali, il periodo della clandestinità fino all'arresto e al successivo confino in Basilicata.

«UN'ECONOMIA SBLOCCATA»

Del libro «Un'economia sbloccata: la svolta degli anni '90 e le politiche per il futuro» di Paolo Onofri (foto) edito da Il Mulino, ne discutono ■ 18, nel centro congressi ■ Torino Incontra, in via ■ Costa 8, Carlo Callieri, ■ Deaglio, Franco Debenedetti, Elsa Fornero e Bruno Manghi. All'incontro sarà presente l'autore, consigliere economico del presidente del Consiglio Giuliano Amato e del presidente della Commissione europea Romano Prodi, e parteciperà anche Sergio Chiamparino, candidato ■ sindaco dell'Ulivo.

AL LINGOTTO 24 ORE SU 24

Il centralino dei desideri

Tra i telefonisti delle Pagine Gialle che ogni giorno devono rispondere alle richieste di oltre 20 mila persone

oggi ... o 85, diventeranno 270

«Pronto? Cerco un veterinario specializzato in camaleonti, c'è?» «Camaleonti, signora?» «Sì, non lo trova? Può provare con iguana? Coccodrilli? Lucertole?» «Va bene uno specialista in rettili?» «Resti in linea, le chiamiamo ■ il numero». «Pronto? Come? Confessionali?» «Sì, sono un ■ cerdote, devo acquistarne uno, ■ trova il fabbricante più vicino?» «Buongiorno, è il compleanno ■ di mia moglie e vorrei farle una sorpresa, mi ■ un locale con strip maschile?» «Mi trova un hotel con letto ad acqua? Sulla costiera Amalfitana?»

Sono centinaia le telefonate all'89.24.24 delle Pagine Gialle che appaiono in perfetta linea con lo spot in cui Claudio Bisio domanda all'operatrice l'indirizzo di un hotel «con vista tangenziale»: a oltre un anno dal via del nuovo servizio delle Pagine Gialle, da ogni angolo del paese ■ arrivata al call center di corso Novara una tale valanga di chiamate - naturalmente più «normali», in media, di quelle degli esempi, tutti rigorosamente veri - che Seat ha deciso di raddoppiare le forze, mettendo in pista una seconda schiera di telefonisti e inaugurando un nuovo call center, affidato alla società Telegate Italia ■ in funzione da alcune settimane al Lingotto. Il ritmo delle chiamate è di 20-22 mila al giorno, con ■ milioni e 700 mila telefonate gestite nel primo anno di vita del servizio e una previsione di superare i 6 milioni nel 2001.

Gli operatori, presenti 24 ■ su 24, rispondono appoggiandosi ad un ■ di ricerca in grado ■ riconoscere oltre 30 mila parole-chiave e di dare soddisfazione rapidamente (la durata media delle ■ ni è di 90 secondi). Se per i 3 milioni di aziende presenti nelle Pagine Gialle delle diverse città, tutte «schedate» nelle memorie informatiche in base a longitudi- ■ ■ latitudine, gli operatori indicano il negozio o l'artigiano più vicino, per 51 mila inserzionisti sono state inserite nei terminali fino ad un massimo di 42 caratteristiche ulteriori, rispetto alla sola categoria e all'indirizzo: dalle marche di jeans vendute nel negozio di abbigliamento, alle stelle, i prezzi, la presenza della piscina o dell'internet-point per gli hotel. Risultato: «Si possono fare ricerche molto raffinate - dice Carlo Visconti, responsabile del prodotto "89.24.24" della Seat - che sarebbero impossibili se ci limitassimo ad offrire risposte automatizzate: un sondaggio sul gradimento del servizio indica come vincente proprio la presenza dell'operatore che guida e personalizza, giorno e notte, la ricerca di chi sta all'altro capo del filo».

L'idea è partita dalla necessità di offrire assistenza al «popolo dei cellulari», ■ chi chiama dall'auto ■ ■ parcheggio, e non ha a disposizione l'elenco cartaceo: ■ chi lo preferisce, del resto, le risposte possono essere inviate anche tramite «messaggino» sms. Così, a fianco di chi utilizza il servizio per lavoro, ecco ■ c'è chi lancia veri e propri ■, («Sono chiusa in auto, s'è bloccato l'antifurto, mi trova l'elettrauto più vicino?») e chi telefona per risolvere una serata, coltivare un hobby o comprare ■ regalo andando «a colpo sicuro», senza dover perdere un pomeriggio per girare tutti i negozi del centro. Ecco ■ fiume di: «Mi cerca ■ ristorante che non costi più di ■ mila lire in cui ■ coquillage?» «Una sala da biliardo con l'aria condizionata?» «Un negozio in cui vendano maglioni Yves Saint Laurent?» «Una palestra in cui facciano lezioni di judo?» «Un ■ dove acquistare ■ Lacoste?» Ed è possibile anche domandare, per 1500 sale cinematografiche: «In quale cinema trovo l'ultimo film di Nanni Moretti?» «Che cosa c'è in programma oggi in quella sala?»

Al capitolo «richieste impossibili», tra le telefonate schedate dagli operatori, ecco quello che domanda «Se per favore dove cadrà la Mir? Almeno ■ che ora?» ■ la «top ten» delle curiosità contiene anche questo signore: «In Italia c'è qualche azienda che vende macchine della verità? Vorrei piazzarne una nella mia discoteca, ha preso ■ quella di Costanzo, a Buona Domenica? ■ ■ come?» ■ la voce maschile che chiama alle tre ■ mattina: «Potrebbe dirmi che temperatura c'è oggi ■ Washington?»

L'iniziativa, comunque, funziona, se Giacomo D'Amato, am- ■ delegato di Telegate Italia annuncia: «Siamo pronti ad aumentare le potenzialità del ■ call center, partito con 85 persone ma attrezzato per arrivare a 270». Tra i motivi di soddisfazione della Seat, che per la campagna pubblicitaria dello scorso ■ ha speso 50 miliardi, c'è pure ■ altro dato: il 62% dei clienti, ■ volta ottenuto telefono e indirizzo, acquista il prodotto che cercava.

Con la pioggia tutti al cinema

■ In cinquemila nel multiplex. Il Warner Village Cinemas Le Fornaci di Beinasco ha accolto martedì 1 maggio 5 mila e 75 spettatori, film preferiti «Faccia a faccia» e «The Mexican». Molta gente nelle nove sale anche lunedì 30 aprile, settecentoventi gli appassionati di cinema che hanno scelto lo spettacolo dell'una di notte. Il maltempo ha indotto i torinesi a rendere affollati i cinema il 30 aprile e, soprattutto, nel giorno della festa dei lavoratori: ventimila i biglietti strappati il 1° maggio nei locali. Tremila e cinquecento spettatori hanno preferito nei due giorni la commedia «on the road» «The Mexican» con gli amici Julia Roberts e Brad Pitt per la prima volta insieme sullo schermo, duemila persone sono entrate al Lux per «Faccia a faccia» con Bruce Willis nevrastenico consulente d'immagine che incontra il paffuto e simpatico bambino Spencer Breslin. Code al botteghino anche per titoli interessanti ormai da tempo nelle sale come «Scoprendo Forrester», «L'onore degli uomini», «Il mistero dell'acqua», «Billy Elliott» e il fenomeno italiano «L'ultimo bacio». Fra le novità, buon debutto per l'eccellente commedia musicale «Quasi famosi» di Cameron Crowe, Oscar per la sceneggiatura. (d.ca.)

dove

Grande Fratello cercasi

Un milione ■ mezzo ■ aspiranti hanno già dato per telefono la disponibilità a far parte del Grande Fratello Numero due. Cioè alla trasmissione Mediaset i cui protagonisti vengono chiusi in un casa finta (tappezzata di telecamere) in attesa di essere esclusi o di escludere i propri conviventi. Il tutto per ricevere un premio in denaro e altri benefit.
Da stasera chi vuole potrà unirsi al gruppetto partecipando alle selezioni in discoteca. I proprietari del marchio fanno sapere che qualunque selezione fatta prima d'ora in discoteca ■ fasulla: un bidone in nome del Grande Fratello. Da adesso però ■ fa sul serio. ■ segno ■ riconoscimento è facile da individuare. Davanti alle discoteche ufficiali ci sarà un pupazzone gonfiato ed illuminato alto sei metri. Nel Nord Italia si parte dal Big di corso Brescia. Ingresso (a pagamento, ■ mila) alle 22: le selezioni continueranno il 10, il 17 e il 24. E per tutta l'estate. Per fare l'esame di ammissione ■ deve avere un'età compresa fra i 18 e i 40 anni, compilare un modulo e poi entrare in uno dei venti confessionali allestiti in discoteca. Ci ■ piazza davanti alla telecamera e ■ risponde ad una domanda soltanto: «Perchè vuoi partecipare ■ Grande Fratello?».
Non è dato di sapere quale criterio di selezione verrà applicato. Sicuramente ci sarà un ulteriore match per tentare di battere gli altri ■ milioni di aspiranti.
L'agenzia che ■ è accollata l'impegno ha una pesante responsabilità dovendo decidere con chi passeremo il prossimo inverno.
Per la selezione ci deve essere uno squadrone di psicologi abilissimi: capire con una risposta chi è adatto a entrare nell'arena televisiva non è facile, ammettiamolo.
Non è necessario vestirsi ■ modo particolare, anche perché è richiesta per ■ soltanto la presenza e la risposta.

Irene Cabiati

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Vampiri
Massimo Centini affronta il tema «Un perturbante di ■ Dracula. Incursioni intorno al vampirismo».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Algeria
Il gruppo di Incontro per la Solidarietà Interetnica organizza una conferenza-dibattito su «Algeria: un caso a sé».
■ Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 21

Città medievali
Graziano Vergani, della Soprintendenza ai Beni Ambientali, illustra gli «Aspetti della religiosità nella città medievale».
■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 17,30-19

Teatro arabo
Younis Tawfik parla stasera ■ ■ teatro arabo in Iraq».
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71, ingresso libero

MASSIMO CENTINI

Frigidità e impotenza
Per il ciclo di incontri dedicati ai sintomi delle malattie, Giovanni Callegari parla sul tema «Frigidità ■ impotenza».
■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Diritti della ■
Luigi Rasegotti, primario all'ospedale Molinette, affronta il tema «I diritti sociali della persona». Coordina Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 21

Terapie termali
Convegno su «Integrazione delle terapie termali con le terapie farmacologiche in otorinolaringoiatria e dermatologia».
■ Molinette incontra, ■ Bramante 88/90, dalle 8,30

Medici al rally
Pier Agostino Casalegno, Ivana Castelletti e Maurizio Fasciolo parlano su «Medici di Torino nel Sahara al seguito del rally motociclistico d'Egitto».
■ Accademia di Medicina, via Po 18, ore 18

Pedagogia
La psicopedagogista Attilia Ravasio ■ di rispondere alla domanda «Ci sono ricette per diventare genitori efficaci?».
■ Nidi d'Infanzia, corso Taranto 170, ore 17,30, tel. 011 246.45.29

Novecento
Sergio Cavallone dell'Università di Bari e Carla Calcagno, esperta di scienze ambientali, parlano sul tema «Il secolo della scienza e della tecnologia: Archimede Pitagorico e il dottor Stranamore».
■ Ce.Se.Di, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15-18, tel. 011 839.54.02

Difesa dei consumatori
Il Moica organizza un incontro con Margherita Seymandi e Tina Durando su «Come l'Europa difende i consumatori».
■ La Rinascente, via Lagrange 15, 3° piano, ore 15, tel. 011 581.66.11

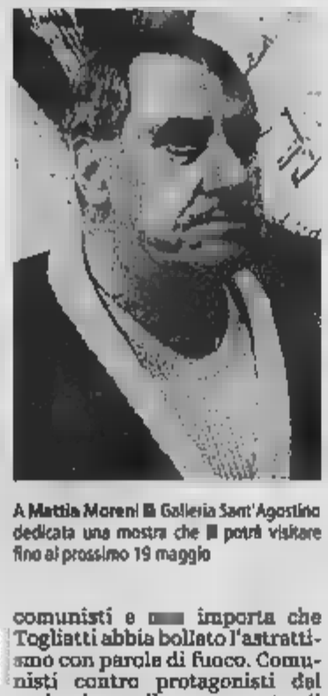
Disagio psichico
Fabio Punzo su «Psichiatria senza manicomio: il trattamento e i modelli di cura».
■ Casa Bordino, via San Domenico 28, ■ 16,45, tel. 011 431.97.42

Lezioni di archeologia
Oggi si parla su «Archeologia ■ territorio: preistoria e protostoria». Ingresso libero.
■ Centro Servizi per il Volontariato Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 18

la mostra

Il ritorno di ■ Moreni

Sconfitto nel dopoguerra dal «casoratismo» abbandonò Torino per Parigi e la Romagna



A Mattia Moreni ■ Galleria Sant'Agostino dedicata una mostra che ■ potrà visitare fino al prossimo 19 maggio

E' un colpo di frusta che scompiglia ricordi ■ stagioni lontane, la mostra che la «Sant'Agostino» dedica a ■ Moreni (fino al ■ maggio, corso Tassoni, 56). Un salutare schiocco che riporta indietro di mezzo secolo scoperchiando ■ Torino in cui il dibattito artistico vive uno dei suoi momenti più qualificanti, sia per la semina abbondante di novità sia per le cadute fragorose ■ fronte ■ novità medesime. Di quel clima Moreni è stato non solo autorevole testimone ma anche mosca cocchiera, un clima tuttavia che non gli stava comodo per eccesso di afa casoratiana. Si può parlare di un ■ e proprio ritorno (rare altre volte lo si è visto in dose tanto massiccia), ■ un Moreni figliol prodigo nella Torino che gli fu culla ■ nella quale non volle rimanere soffocato dalle troppe «tele» che ronzavano attorno il ■ stro-barone Felice Casorati, eccelso con il pennello ma ■ pugno inesorabile. Moreni che era di origine pavese si era trovato ragazzotto nella Torino del dopoguerra: uno con i calzoni ancora corti ■ già maturo negli umori e ben conscio delle armi di cui era dotato; uno spiritaccio: un po' mattocchio, irascibile, preso dalla fisicità femminile fino al parossismo ma anche pittore-pittore, ■ talento che con il colore ci sa fare ■ lo dimostrano le opere dell'antologia alla Sant'Agostino di cui alcune risalgono ai tempi dell'esordio e «La Bussola» di Gissi.

Con lui altri personaggi indocili, Luigi Spazzapan ■ Umberto Mastroianni. ■ anche Ettore Sottsass, Oscar Navarro, Piero Bargis. E' il gruppo che promuove nel 1947 il «Premio Torino», ■ vetrina ■ cui si fronteggiano ■ nuove leve ■ nuove idee) e i maestri da Campigli ■ Manzù, ■ De Chirico a Morandi. E' scandalo. Astrattismo ■ fronte ■ nuove arti in alternativa alla figurazione e al novecentismo (conta nulla che alcuni di loro erano avanguardie ai tempi del Futurismo).

Ci si ■ di mezzo anche la politica: quegli esagitati sono comunisti e ■ importa che Togliatti abbia bollato l'astrattismo con parole di fuoco. Comunisti contro protagonisti del perbenismo; il nuovo contro il vecchio che ■ Torino ■ incardinato in Casorati. ■ manifestazione mette a nudo anche la tenuta della critica militante: se il giudizio di Marziano Bernardi appare scontato ci si attende qualcosa in più da Carluccio o da Galvano che invece si schierano dalla parte di Casorati e dei maestri «dei trent'anni passati».

Moreni intuisce ■ ■ perso la partita ■ si allontana ■ Torino: proseguirà la ■ ■ tura a Parigi per rifugiarsi poi in Romagna consacrato artista di livello internazionale.

Ancora qualche ■ sul clima ■ e sulla confusio- ■ esistente tra arte e politica in quel dopoguerra. Non ■ quietate le polemiche attorno il «Premio» del '47, l'anno seguente esplodeva la bomba Guggenheim.

Era ■ o che l'assessore comunista Aloisi, persona sensibile ■ aggiornata e per nulla allineato ■ direttive togliattiane in fatto di arte, ■ accolto l'offerta della grande collezionista americana ■ esporre a Palazzo Madama la propria raccolta che comprendeva Klee, Dalí, Kandinsky, Léger, Mondrian e la ricca messe di capolavori raccolti dall'estrosa americana che aveva scelto Venezia come luogo in cui vivere e dove com'è noto ■ costruita la ■ che ■ tutti possono vedere.

Apriti cielo. ■ consiglio comunale se ne sentirono d'ogni sorta e il buon ■ chiuse la faccenda ritirando la delibera. La mostra si fece nel '67 per iniziativa di Ezio Gribaudo e fu ■

ARTI ANTICHE

L'Italia del '700 nelle incisioni di Richard

Accompagnata dal catalogo cu- ■ da Silverio Salamon ed Elisabetta Rollier, la rassegna «Da Napoli a Malta/ Voyage pittoresque ou Description des Royaumes de Naples et de Sicilie», allestita dall'«Arte Antica», in via Volta 9, rappresenta un omaggio all'esperienza dell'incisore e disegnatore francese Jean Claude Richard Abbé ■ Saint-Non .

Nato a Parigi nel 1727 venne destinato dalla famiglia alla Chiesa. Viaggiò molto e si dedicò all'incisione che gli permetteva di fissare sulla carta gli aspetti del paesaggio, dell'architettura, della storia dei paesi visitati.

Durante il suo viaggio in Italia, nel 1760 a Roma, fece amicizia con il pittore Honoré Fragonard.

La mostra presenta ■ sorprendente sequenza di 542 tavole all'acquaforte magistralmente realizzate da Saint-Non e dagli incisori e disegnatori del suo tempo. Sino al 2 giugno, orario: 10-12,30 e 16-19,30, tel. 011 5625835. (a. ml.)

GLI A[illegible]IENTI

[illegible] Museo [illegible]
Itinerario guidato attraverso le porcellane decorate in Occidente. Ingresso 10 mila lire.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.16

[illegible] violenza negli stadi
I giocatori [illegible] Juventus Tacchinardi ■ Pessotto inaugurano oggi la mostra dei disegni dei trecento alunni della scuola media «Ignazio Vian» dedicati alla violenza negli stadi.
■ Scuola «Ignazio Vian», via Stampini 25, ore [illegible].

[illegible] Danza [illegible]
La danzatrice Paola Ziliotto presenta [illegible] libro «La danza nel mondo arabo». Seguono dimostrazioni di danza ■ proiezione di video.
■ Hafa Cafè, via Sant'Agostino 23/c, ore 19,30

[illegible] [illegible] TorinoSette
[illegible] in distribuzione gratuita gli inviti per assistere questa [illegible] al Due Giardini (via Monfalcone 62) alla proiezione della copia restaurata di «Au hasard Balthazar», classico del maestro del cinema francese Robert Bresson. Il film comincia alle 20,30, organizzano K3 Films e TorinoSette.
■ La Stampa, via Marenco 32, [illegible] 10

[illegible] Concerto [illegible] Primavera
Concerto organizzato dall'Università Popolare di Torino. Grandi melodie dei film italiani dal 1930 al [illegible] «Cantar vedendo» interpretate dal soprano Susy Picchio [illegible] ■ baritono Domenico Crescente accompagnati da Ercole Ceretta alla tromba e Roberto Cognazzo [illegible] piano. Premio per la solidarietà a Suor Angela Pozzoli.
■ Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni, ore 20,30

[illegible] Cori in armonia
Sono già in vendita i biglietti per [illegible] rassegna benefica «Cori in armonia» giunta alla tredicesima edizione che si terrà sabato [illegible] maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» e il cui incasso sarà devoluto all'«A.I.R. Down» attraverso la Fondazione Specchio dei tempi. Partecipano i cori «Le Chardon» [illegible] Torino diretto [illegible] Fabrizio Barbero, «Licabella» di Rovegnate diretto da Flora Anna Spreafico e «La Rotonda» di Agliè, diretto da Giampiero Castagna. Informazioni ai numeri: 0339.6249117-0338.7602641-0347.9474278.
■ Prevendita Salone La Stampa, via Roma [illegible], biglietto 15 mila lire.

MUSICA DOVE

USTMAMO'. E' in programma questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) il concerto degli Ustmamò. La band guidata da Mara Redeghieri, sulle sce[illegible] dagli inizi degli anni Novanta grazie [illegible] Giovanni Lindo Ferretti, propone a partire dalle 22 i brani dell'ultimo album «Tutto bene». I biglietti costano 20 mila lire.
SLEP. Debutta questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) il nuovo trio guidato da Slep. A fianco del chitarrista figurano Umberto Mari al basso e il batterista Elvin Betti. Il concerto del trio comincia alle 22.
[illegible]'. Musica jazz questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15) per la rassegna «Interplay»: protagonisti, a partire dalle 22,30, i Trionacria.
Serata jazz anche alla «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1), dove alle 21 sono attesi Ferdinando Faraò, Paolo Zirilli [illegible] Maurizio Bucca. Gli Autoblues [illegible] suonano stasera al «Rimba Club» (via Pedrotti 55). S'inizia alle 22,30.
Il rock degli Hight Dreamers caratterizza la [illegible] musicale del

«Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).
FUORI TORINO. La Travelin band è in concerto questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), il funky degli Artenuda al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30), folk irlandese con i Filid alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio [illegible], ore 22).
PINO DANIELE. Il Teatro Colosseo ospita la sera di martedì 15 maggio il concerto di Pino Daniele (nella foto). I biglietti (65, 50 e 40 mila lire i prezzi a seconda dei posti) sono in prevendita alla cassa del locale, da Maschio, al Box Office di Ricordi, Discoshopping, Lubin's Box alla Rinascente, Rock&Folk, Discostar, Il Sassofono.

FILMFESTIVAL

Torino esporta a Trento la «fiction» di montagna

Cinque film conservati nella cineteca storica al Monte dei Cappuccini raccontano l'alpinismo dei «tempi eroici»

[illegible] NOVARA

La «fiction» alla conquista della 49ª edizione del Filmfestival internazionale di montagna che si concluderà sabato prossimo a Trento. Una «fiction» tutta torinese visto che [illegible] cinque pellicole in proiezione da oggi a sabato al Teatro sperimentale trentino provengono dalla cineteca storica del Museomontagna del Monte dei Cappuccini. Un'occasione anche per riflettere sulle prospettive [illegible] del cinema di montagna, settore che deve fare spesso i conti con produzioni ■ diffusione limitata. Non [illegible] un caso che [illegible] aprire lo «spazio fiction» sia oggi «La grande conquista» di Luis Trenker, risalente al 1938, dove il celebre regista, «mostra [illegible] montagne a milioni di persone sotto l'aspetto che [illegible] avrebbero avuto modo di conoscere senza il cinema», rispondendo così ad un preciso [illegible] propagandistico del regime nazista. Un'altra conquista leggendaria è raccontata da Dennis Ducroz nel suo «Les inconnus du Mont-Blanc», appassionata ricostruzione del tentativo vittorioso di Balmat e Paccard di conquistare il «tetto d'Europa». Lo stesso straordinario ambiente fa da sfondo a «Mort d'un guide» di Jacques Ertaud, che si aggiudicò la Genziana d'oro del Filmfestival trentino [illegible] '75. Vera «fiction» quella raccontata da Fred Zinnemann nel suo «Cinque giorni un'estate», pellicola che ha quasi vent'anni. Completa la retrospettiva «La sfida del terzo [illegible] di Ken Annakin, prodotto dalla Walt Disney, in cui [illegible] racconta della mitica prima ascensione di Edward Whymper al Cervino.
«Ma il [illegible] problema - spiega Aldo Audisio, direttore del Museomontagna torinese - è quello di allargare il circuito della cinematografia alpina, per questo proprio a Torino è stata ufficializzata la nascita dell'"International Alliance for Mountain Film" che riunisce la rete mondiale dei tredici festival di cinema di montagna». Obiettivo è quello di incrementare anche le produzioni «oggi limitate a poche reti televisive» conclude Audisio.

INTERPLAY ALLO JUVARRA

Musica live per la danza Elettronica, jazz, rock fino all'etnica siciliana

SILVIA FRANCIA

Prima edizione, allo Juvarra, di «Interplay», rassegna di danza contemporanea ■ musica dal vivo. E' questa la novità dell'iniziativa, proposta dall'Associazione Culturale Mosaico e diretta da Natalia Casorati ■ Igor Sciavolino. Per realizzare gli spettacoli, coreografi e musicisti hanno lavorato insieme, «interagendo [illegible] tempo reale» ■ non, come di solito avviene, in momenti diversi e ciascuno per proprio conto. L'esito si vedrà da stasera sino all'8 maggio. Per regalare maggiori suggestioni, la danza sarà eseguita su musiche live.
Il programma si apre alle 21 di oggi, con la compagnia romana MK [illegible] «Oppio», coreografia di Michele Di Stefano [illegible] musica elettronica di Paolo Sinigaglia. In primo piano, «il campo ritmico generato dal [illegible]o e dalla danza, dove il corpo sperimenta [illegible] atto selvaggio oppure trova una sua identità sbilenca da vaudeville». Nella seconda parte della serata, il jazz contemporaneo suonato dal vivo dal compositore ■ performer Nicola Vernuccio si fonde con la coreografia [illegible] Alessandro Certini e Charlotte Zerbey, come in «una sorta di commedia dell'Arte della danza», con tanto [illegible] testo-canovaccio.
In chiusura, [illegible] Café Procope, concerto del gruppo siciliano Trionacria tra avant-jazz, melodie etniche e ritmi rockeggianti. Domani alle 21, la Compagnia romana Vera Stasi, presenta un originale spettacolo («Figure sonore»), in cui le danzatrici costruiscono la musica sia con [illegible] voce, sia con i suoni prodotti dal movimento dei corpi. In cartellone pure una coreografia di Giorgio Rossi di Sosta Palmizi, su musiche del contrabbassista Furio di Castri.

REPOSI MULTISALA
Puoi perdere [illegible] testa, [illegible] casa e... molto altro

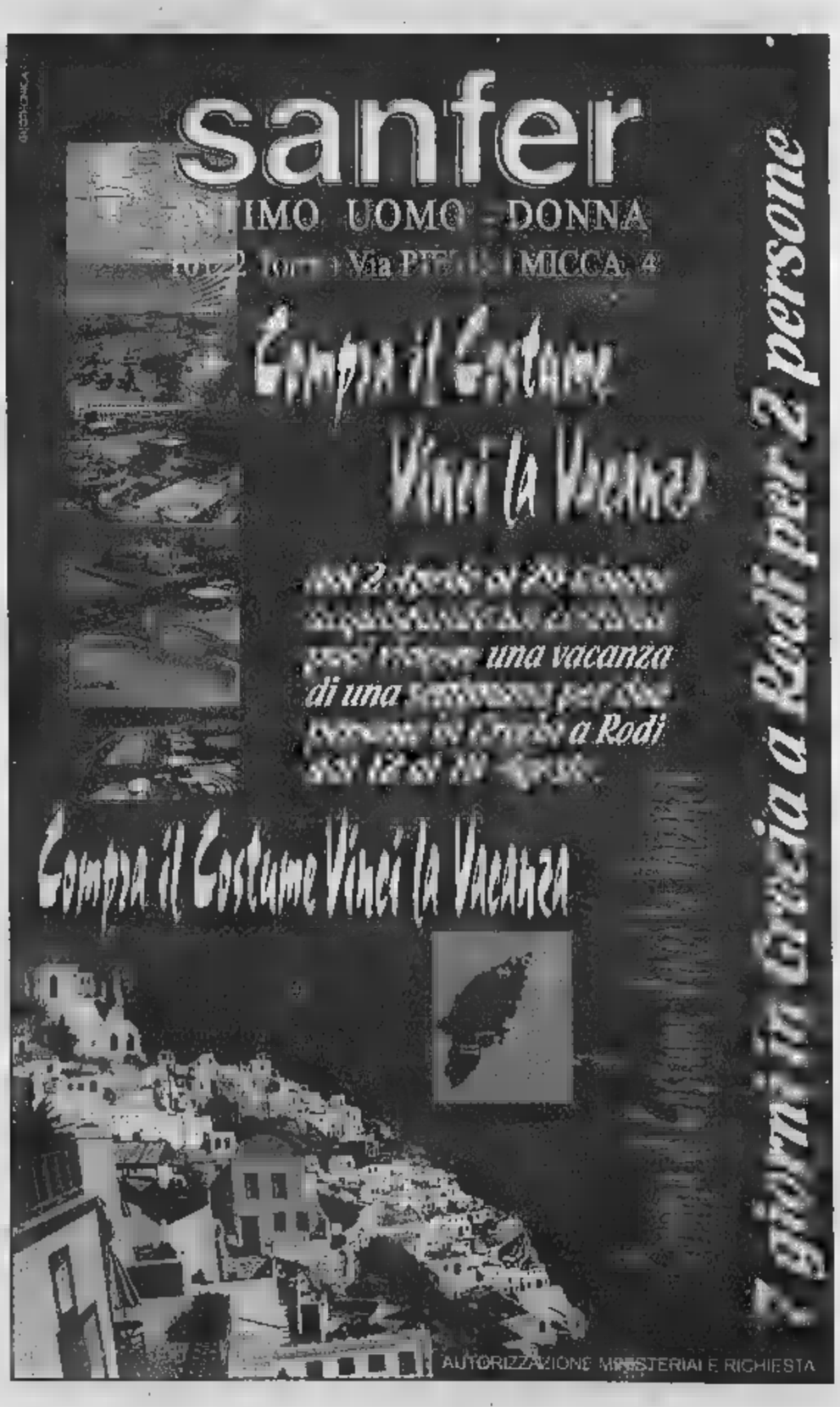
ACTOR'S STUDIO
I TREDICI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

SCEGLI IL CINEMA 9
Dove si viaggia su comode poltrone.

CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA

VINCITORE DI 5 DAVID DI DONATELLO
fra cui
[illegible] REGIA Gabriele Muccino

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di [illegible]olf
serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
[illegible] Tutto per il golf
Via Colombo 27/q - Torino



MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

[redacted] il [redacted] è [redacted]lingo

Sapori piemontesi ma anche toscani fra gnocchi e ribollita al cavolo nero

Lauro, trattoria e ristorante
Via Airasca 13
Cucina toscana e piemontese
Prezzo: 20 mila-50 mila, senza vino
Chiuso domenica e lunedì a pranzo
Telefono: 011/336.922

Nel segno dell'aggettivo «casalinga» è la [redacted] proposta [redacted] Lauro, trattoria più che ristorante, con indirizzo in Borgo San Paolo. Casalinga per scelta dei piatti legati alla tradizione piemontese e a quella toscana, e casalinga nello spirito poichè a gestire il menù quotidiano come protagonisti sono Lauro Galligani il padre, Irene la moglie e Daniela la figlia. Lauro è il cuoco mentre le donne governano la piccola e civettuola sala. Un gioco attorno [redacted] una quindicina [redacted] tavoli che si ripete dal '75. Lauro è di Montecatini e quindi, ma solo su prenotazione, il piatto forte del locale [redacted] la pluridecorata ribollita con cavolo nero, gloria della popolare cucina di Toscana. Ma c'è pure la presenza piemontese fra le proposte più interessanti del menù, ossia gli gnocchi al Castelmagno, eseguiti in modo filologico e saggio. Fra i primi, in verità, c'è forse una stonatura negli spaghetti e nel risotto, entrambi troppo cotti [redacted] per chi li ama «al dente». Ma nessuno è perfetto [redacted] poi tanti sono i palati che preferiscono la pasta «tenera» ai denti. Piatti di [redacted]gio che riabilitano totalmente la cucina di Lauro sono il sontuoso fritto misto di pesce fresco (costa 18 mila lire) e il saporito cacciucco alla livornese, che è zuppa di pesce ricca di una dozzina di «voci» differenti (in questo caso il prezzo è di 25 mila ogni piatto). Il tipo di clientela è misto: operai, impiegati e professionisti uniti dal desiderio di trovare ancora un angolo casalingo di soddisfacenti proposte gastronomiche. A pranzo sulle [redacted] mila senza vino, e a cena, con richieste più importanti, si può stare sulle 50 mila.

LO SHOPPING T-SHIRT IN DECLINO

La camicia ora è un «cult» Rourke sceglie le torinesi

Re e attori si rivolgono [redacted] laboratori cittadini
La moda suggerisce stoffe a quadri colorati e camicette per le signore

ELENA DEL SANTO

Dopo le teste coronate come Juan Carlos di Spagna e Alberto II del Belgio, anche l'attore americano Mickey Rourke indossa [redacted] confezionate sotto la Mole. Gliele ha inviate direttamente a Los Angeles il mese [redacted] la torinese Blue Stripe, azienda-laboratorio di via Capriolo 45 che già fornisce i negozi dove si servono gli uomini d'affari della City londi[redacted] e [redacted] boutique di Barcellona, mèta di shopping per il re di Spagna.

«Rourke ne ha ordinate cinque, tutte [redacted] misura - annuncia il titolare Carlo Deva -. [redacted] scelto i nostri tessuti in uno store di Londra, in Golden Square, frequentato da molti altri personaggi del jet set».

In tema di tendenze-moda, anche l'attore «maledetto» del cinema hollywoodiano, dichiarato fans della T-shirt, si è convertito alla camicia, g[redacted] eletto capo «cult» della stagione. La tendenza la vuole in stoffe lavorate; con grandi quadrettoni su fondo bianco; in tinte accese come [redacted] e [redacted] destinati a segnare il trend per almeno un altro [redacted] con colli grandi e importanti, e cifre ricamate a mo' di scudetto su petto e polsi.

Sono «out» , l'impalpabile tessuto fil-à-fil e le fantasie rigate. Resiste, invece, il collo con doppio bottone al listino. Quelle del tenebroso Rourke? «In cotone doppio ritorto, bianche e azzurre, in micro-fantasie ton sur ton - confida Deva - [redacted] un modello tinta cielo [redacted] colletto e polsini bianchi in contrasto, in perfetto stile americano». In negozio, dove il [redacted] misura si ordina intorno alle 125-135 mila, e le collezioni pronte [redacted] dalle 69 alle [redacted] mila, la [redacted] in versione femminile riesumata dopo anni di oblio [redacted] stragrande maggioranza degli stilisti, sta conquistando il gentil sesso, tanto che l'incremento delle vendite quest'anno sta assestandosi intorno al [redacted] per cento. Le signore chic la indossano sotto il tailleur, le ragazzine sopra i jeans al posto dell'ormai seppellita T-shirt. La più richiesta [redacted] confezionata in lino, color giallo aranciato oppure nelle nuance del rosso, maniche tre quarti [redacted] polso rivoltato e doppio bottone al listino, [redacted]zo preso a prestito [redacted] guardaroba maschile (costa 79 mila lire). Conferma la rentrée della blusa la Chemiserie Traditionnelle di via Andrea Doria 4 bis in Galleria Arcade che l'ha inserita, per la prima volta quest'anno, accanto alle produzioni della camiceria per uomo. Trionfano i modelli sciancrati in stoffa Vicky ovvero a minuscoli quadrettini rosa o azzurri genere baby che tanto piacciono alla showgirl Paola Barale. «Aderentissime, [redacted] maniche con scollo all'americana, colletto gigante, magari in tinta contrasto, appena scese sui fianchi o scopri-ombelico, stanno andando letteralmente a ruba» annuncia la titolare della Chemiserie, Olga Gambaro, che le mette in vendita a 80 mila lire. In alternativa, la versione più ricercata con maniche tre quarti, polso lungo e stretto tenuto da una fila di bottoncini [redacted] da gemelli alla francese in elastico bicolore (90-160 mila lire). La stoffa, lino pastello o cotone, si può scegliere da un campionario che conta oltre 300 diversi tessuti.

MICKEY ROURKE Indosserà [illegible] esi

[redacted]

Sul palcoscenico con Marco Berry tanto per ridere

Marco Berry, mago-comico, nonché [redacted] «iena» televisiva diventato popolare grazie al pro[redacted] tv condotto da Simona Ventura, [redacted] ospite, [redacted] alle 22,30, del Cab 41, con il suo «Spettacolo più pa[redacted] del mondo», performance che punta molto sul coinvolgimento del pubblico.

La trovata di Berry [redacted] proprio quella di trasformare gli spettatori in un gruppone di amici dove chi vuole racconta qualcosa, si [redacted] avanti con una battuta, o diventa, addirittura, protagonista di un racconto.

Nello stesso locale [redacted] via Fratelli Carle, domani e sabato, si esibirà il siciliano Renzo Sinacori, già ospite di trasmissioni tv come «La sai l'ultima?» e «Scherzi a parte». «Dall'appendino alle anche» è il titolo della performance, in cui Sinacori estrae da un armadio ideale pregi e difetti della vita di coppia, dando voce e volto a esilaranti macchiette. Lavoro, famiglia, televisione, amici e perfino il sesso sono, invece, i bersagli del milanese Claudio Batta che domenica, al Cayocococlub di Poirino, propone «Lo stress mi stressa». La «Sacra birra» di S. Ambrogio, domenica, ospita il cuneese Enzo Cortese. [si. fr]

GLI APPUNTAMENTI

Tre ceramiste

Oggi, alle 17,30, nella sede della Provincia s'inaugura la mostra «Identità Svelata», che propone i lavori delle tre ceramiste Elisa Bona, Vera Quaranta e Cinzia Rey. Sono esposte scultura, figure, installazioni e quadri composti con formelle in ceramica.
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, orario: 9-18, sabato 9-12.

Opere «postali»

Dalle ore 16 alle 18 s'inaugura l'«International Mail Art Project «Torino : C.A.R.I.S.M.A.» Sono presenti numerosi artisti italiani e stranieri che si sono dedicati all'arte postale: da Walter Accigliaro a Enrico Baj, da Giorgio Nelva [redacted] Roberto Zito. Sino al 22 maggio.
■ Poste Italiane, Saletta Filatelica, via Alfieri 10, orario: 9-17, sabato 9-12

FERNANDO EANDI «Muro e Albero fiorito» (particolare)

Pittura geometrica

La pittrice Marina Beraud propone una scelta di composizioni dalle linee geometriche, racchiuse sotto il titolo di «Ali di farfalle». Sino al 19 maggio.
■ Associazione TeArt, [redacted] Saluzzo 126, orario: 17-19, tel.0116966422.

Mostra e beneficenza

Sabato nel locale vicino al Toro store e alla biglietteria del Torino si inaugura la mostra di pittura s[redacted] ceramica [redacted] Franca Cimminelli. Il ricavato delle vendite sarà devoluto all'associazione Apice per la cura contro l'epilessia.
■ Alle 16 in via Allioni 3. Prosegue il 6 e 7 maggio dalle 10 alle 19.

[redacted] Susa

Presentata in catalogo da Marina Jarre, la mostra di Fernando Eandi rinnova l'incontro con [redacted] dipingere estremamente raffinato e colto. L'artista torinese propone, fra gli altri, il delicato nudino di donna [redacted] «Controluce», il fiabesco «Muro [redacted] albero fiorito» e il lirico «Arrivo di notte». Sino al 20 maggio.
■ Susa, Galleria «Del Ponte», via Mazzini 4, orario:16-19, festivi 15,30-19.

Smalti su rame

Patrocinata [redacted] Regione, la personale dell'artista Marisa Micca presenta una serie di lavori che vanno dai calibrati dipinti figurativi ai piatti, dai vasi alla pregevole sequenza degli smalti a gran fuoco su rame dai raffinati colori. Sino al 19 maggio.
■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, orario: 15,30-19,30.

a cura di Angelo Mistrangelo

TRE REGOLE D'ORO
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
IN OSPEDALE

[redacted] le imprese dell'ospedale [redacted] dir[redacted] ché al di fuori dell'[redacted]
[redacted] Ospedali di Torino nessuno può dare consigli sull[redacted] L'urgenza di dover scegliere in Ospedale non esiste ed [redacted] di [redacted] che [redacted] trarne [redacted]
3) [redacted] mai [redacted] di [redacted] non [redacted] le brutte [redacted] solo al [redacted] con poche [redacted] commesso!

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

C'è chi [redacted] si informa e così paga 4, 5 [redacted] addirittura 6 milioni di lire per [redacted] funerale, cifre elevatissime purtroppo all'ordine del giorno. Perciò, in occasione di un decesso negli Ospedali e Case di [redacted]poso, la Federazione Imprese Funebri e il Comune consigliano di respingere sempre "le Imprese Funebri che si trovano in ospedale" [redacted] "quelle consigliate all'interno dell'ospedale stesso".

[redacted]
IL GIUBILEO
011.66.33.005
[redacted] 24
Sede [redacted] 56 - Torino
[redacted] Giubileo ha adottato la [redacted] Ciò ha [redacted]

CONSULENTE AZIENDALE OMNITEL

Per [illegible] o migliorare la vostra rete [illegible] comunicazione mobile, chiamate subito un Consulente Aziendale Omnitel.
Vi consiglierà la soluzione vincente [illegible] vi seguirà con un'assistenza post-vendita continua, dedicata, puntuale.
Per vincere e continuare [illegible] vincere, con voi.

omnitel® vodafone

www.omnitel.it [illegible] IN [illegible] [illegible] [illegible] IL [illegible]ONDO

OMNIA SERVICE Via Giacinto Collegno, 8 Torino Tel. 011/4379104 - Cell. 0348/0815670	OLITEL DI VICENTINI Via Gorizia, 175 Torino Tel. 011/3290770 - Cell. 0348/3505305	PRO-VEN Via S.ta Maria Mazzarello, 30/2 Torino Tel. 011/7071300 - Cell. 0348/9010880	EURONET Strada Volpiano, 68 Leinì (To) Tel. 011/9983051 - Cell. 0348/2352052	SERVICE Viale Regina Margherita, 32 Orbassano (To) Tel. 011/9008811 - Cell. 0348/2245516

Calcio femminile: le torinesi, al momento salve, temono una penalizzazione

Torino, il futuro nelle mani del Giudice

A breve la sentenza sul caso-Miniati

Domenico Latagliata

Quattro giornate al termine del campionato, un calendario favorevole, tre punti di vantaggio sul Sarzana da difendere per evitare la retrocessione in serie B. Di contro, la paura che nei prossimi giorni arrivi da parte della Commissione Giudicante ■ penalizzazione in classifica: questi, in sostanza, i contorni di quanto attende il Torino ■ di calcio femminile nell'ultimo mese di stagione.

Dopo il successo di domenica scorsa sul campo del Gravina (reti di Costanzo ■ Correra), che ha permesso alle granata di tenere a distanza il Sarzana, ci sarebbe insomma di che stare allegri: tre partite da disputare in casa su quattro, due delle quali apparentemente scontate ■ le già retrocesse Palermo e Tradate.

■ siamo qui che aspettiamo il verdetto della Giudicante con un po' di apprensione - ■ Fulvio Frisullo, 36 anni da compiere il prossimo 11 maggio, al primo anno sulla panchina del Toro -. Di ■ cosa siamo certi: la ■ buona fede non è in discussione. La Miniati ha disputato con noi due incontri, tra cui quello vinto 2-1 a Palermo dopo dodici sconfitte consecutive».

I fatti: la scorsa estate la Miniati, il cui cartellino era di proprietà dell'Ascoli, venne ceduta al Geas Sesto San Giovanni. «Gli accordi tra le due società erano per il trasferimento definitivo - racconta Cosimo Bersano, fondatore ■ presidente del Torino -. Così, chiedemmo e ottenemmo al Geas di svincolare la giocatrice ■ il termine richiesto del 19 dicembre scorso. La ragazza scese in campo ■ volte, ma venne poi fuori che a ■ di un errore sulle ■pilazione dei moduli il suo passaggio dall'Ascoli al Geas era stato effettuato con la formula del prestito: lo svincolo per l'approdo ■ Torino avrebbe a quel punto dovuto arrivare dalle città marchigiana, ma i termini erano ormai chiusi».

Da questo, la sospensione della ■ (che ci ha ■ anche la convocazione in Nazionale e la partecipazione agli Europei della prossima estate) e la riunione della Giudicante prevista per domani: «Può succedere ■ ■ - conclude Bersano -, anche che ci diano partita persa contro il Palermo».

La squadra intanto ha fatto fino in fondo il proprio dovere e potrebbe anche avere qualche punto in più in classifica se solo non si fosse fatta raggiungere più volte nel finale: «Merito delle avversarie che ci hanno creduto fino in fondo - riprende Frisullo -, ma anche qualche problema di concentrazione e di stanchezza da parte nostra. La ■ ■ non è tanto ampia: contro il Gravina, ad esempio, eravamo solo in dodici e ci è andata bene. In alcuni incontri, però, le sostituzioni sono davvero indispensabili».

Isabella Costanzo è tornata a vestire la maglia granata in dicembre e il suo rientro è coinciso con una crescita di rendimento per tutta la squadra che ha ritrovato la sua goleador

Basket, playoff C1: dopo aver perso nell'andata con Saronno

La Palmar si gioca stasera il resto della sua stagione

Squadre pazze ce ne sono sempre state, ma l'impresa in negativo fatta registrare dalla Palmar (serie C1 maschile) nell'andata dei quarti di finale dei playoff promozione sarà comunque ricordata da giocatori, dirigenti e tifosi. Sempre avanti fino a metà del terzo quarto sul campo del Saronno, la squadra di Carbone cominciava improvvisamente a vedere nero: andato in panne il sistema di cronometraggio ufficiale e fermata la partita per una decina di minuti, si spegneva anche la luce nella testa dei biancorossi. Risultato: parziale di 46-22 per i padroni di casa, incontro chiuso e appuntamento con la vittoria rinviato, se tutto andrà bene, a questa sera (ore 21,15, PalaTaroni a Collegno). In caso di 1-1, la «bella» ■ disputata, ■ a Saronno, sabato sera. Dovessero invece imporsi oggi i lombardi, stagione già chiusa per Torino.

«Ripartiamo dalle cose positive fatte vedere fino al momento dell'interruzione - afferma Beppe Carbone -. Abbiamo dimostrato ■ poter vincere: dobbiamo «solo» usare la testa ■ non farci prende- ■ dall'ansia. Non trovo alcuna spiegazione a quanto accaduto sabato, ■ non l'improvvisa paura che ha colto indistintamente tutti i ragazzi. Peccato, perchè avevamo un Trentini in grande condizione che ci stava trascinando e ■ ammutolito il pubblico presente».

E dire che l'esperienza non dovrebbe ■ in una squadra dove militano giocatori - come Danelli, Ferraris e Negro - che hanno conosciuto anche palcoscenici di serie superiori: «Siamo sereni - prosegue l'allenatore - e sappiamo cosa fare per ■ alla terza partita: controllare il ritmo e non accettare la loro voglia di andare a mille all'ora». Sulla carta, è tutto chiaro: non resta che cercare ■ metterlo in pratica per tutti i quaranta minuti, «anche perchè l'idea ■ sfidare la capolista Pavia in semifinale stuzzica un po' tutti». [d. l.]

● **BOCCE.** Al 64° Torneo degli Assi, in programma questa sera (ore 21) a La Fissa in via Breglio sono di scena le semifinali: Ucci Pianezza contro Nitri Auto Aosta e La Perosina contro Balangerese.

La «due giorni» di Vinovo

Stormy Lover si è imposto nella Staffe d'Oro

Stormy Lover nel ricchissimo «Staffe d'Oro», Bravo Labro nel «Città di Torino», e poi ieri Alcade Gams nell'«Alto Adige». Ecco i protagonisti della due giorni ippica di Vinovo che ha visto, il primo maggio, la disputa del tradizionale steeple «Staffe d'Oro», riservato ai 4 anni. Stormy Lover (20), il favorito, ha tenuto fede alle attese, faticando solo un po' più del previsto per tenere a bada, dopo 3100 metri di corsa, le velleità dell'ottimo Irish Dude. Terzo, ma a 25 lunghezze, cioè ad un abisso, Leonteo.

■ «Città ■ Torino», con in ombra i più attesi, l'ha spuntata Bravo Labro (47) ■ davanti a Rondan e Zigolo. Nelle altre ■ di galoppo successi ■ Red Profet (49), ■ube Lady (43), Lady Bristol (28), Top Kappy (27), Special Lad (34), Le Change (34), Zulal (32).

Ieri al trotto, fra i 4 anni della prova di centro, Alcade Gams (2.15) ha mostrato concentrazione e testa a posto ed è andato a vincere facilmente, dopo corsa di testa, davanti ad Artic Ice Blue ■ Actor del Rio. In ombra l'atteso Araby. Nelle altre corse successi di Boghada (30), Aedo Edipi (79), Alcatraz (12), Ugenio (114), Bairo del Pri (19).

BASKET

Juniores regionale. *Maschile* (1° turno). *Gara 1:* Borgomanero-Biella 94-64 (and.); *gara 2:* Omegna-Alba 83-78 (and.); *gara 3:* Fossano-Chieri 108-56; *gara 4:* Michelin To-Kolbe To 76-87 (and.); *gara 5:* Aosta-Novara 96-64 (and.), 90-80 (rit.); *gara 6:* Trecate-Cuneo 69-80 (and.), 88-43 (rit.); *gara 7:* Saluzzo-Rosmini 56-50 (and.), 57-77 (rit.); *gara 8:* Alessandria-S.Paolo 1999 80-86 (and.), 65-79 (rit.). *Femminile. Finale:* Vco-Casale 86-43 (and.), 69-61 (rit.). 1° Vco, 2° Casale.
Cadetti regionale. *Maschile* (10ª rit.). *Gir. C:* Agnelli-Bip 93-39; Ciriè-Kolbe 96-85; Sea Settimo-Crocetta 76-102; Kappadue-Rosta 55-74. Class.: Venaria 38; Agnelli 36; Kolbe 34; Ciriè 32; Crocetta 26; Chivasso 18; Ivrea 17; Settimo 16; Kappadue, Rosta 12; S. Paolo 1; Bip 0. *Gir. D:* Auxilium To-B. Chieri 76-89. Class.: Auxilium 30; Chieri 28; Cr 26; Moncalieri 18; Alessandria, Arcobaleno 14; Valenza 12; Castelnuovo 11; Cs Al 4; Delta 0. *Gir. E:* Michelin A-Pinerolo 67-48; Bv To-■ B 66-84; Tam Tam-Borsi Ceva 73-113; Cus To-Saluzzo 50-92; S. Paolo-Abet ■ 66-92. ■.: Abet 36; Carmagnola, Cuneo, Michelin A 34; Pinerolo 24; Michelin B, Saluzzo 22; S. Paolo, Borsi 12; Bv 10; Cus 4; Tam Tam 2. *Femminile. 2ª fase. Girone 1* (and.): Ivrea-Rosta 46-52.
Allievi regionale. *Maschile. 2ª fase. Gara 1:* Oleggio-Vercelli 80-64 (and.); *gara 3:* Savigliano-Valenza 94-51 (and.), 69-85 (rit.); *gara 4:* Atlavir Rivalta-Agnelli 67-69 (and.), 57-24 (rit.); *gara 5:* S. Paolo-Galliate 42-63 (and.), 54-50 (rit.); *gara 6:* Verbania-Cuneo ■ (and.), 70-80 (rit.); *gara 8:* Sarravalle-Arcobaleno 81-68 (and.), 66-78 (rit.). *Femminile. Fase finale* (1ª rit.). *Gir. 1:* Ivrea-Collegno 48-49. Class.: Mirafiori B 6; Collegno, Ivrea, Moncalieri B 4; Cossato 2; Beinaschese 0. *Gir. 2:* Moncalieri A-Rosta 54-58. Class.: Rosta 8; Moncalieri A 4; ■ B 2; Vercelli 0. *Fase di completamento, gir. 3:* Mirafiori To A-Grugliasco 50-49; Sarre Chesallet-Beinaschese 54-76. Class.: Beinaschese 8; Grugliasco, Mirafiori A 4; Sarre 0. *Gir. 4:* Borgosesia-Casale 49-73. Class.: Casale 6; Borgosesia, Delta 2; Biella 0.

BOCCE

Gara notturna terne BCC a To (La Costanza): 1. Tesoriera (Ricatto-Zanelli-Peratio); 2. Nord (Bergamo-Francilli-Sterna); 3. Amici Cenisia (Troilo-Mastellotto-Bonanate) e Pozzo Strada (Gissi-Bertolino-Cerati).
Gara notturna terne CDO a To (Mossetto): 1. Mossetto (Garbero-Baruffa-Ceralli); 2. Sis (Vitale-Mazza-Marmo); 3. Colombo (Turinetti-Fiore-Lanari) e Fortino (Cavallo-Losano-Cevolin).
Gara terne C a Beinasco (Borgaretto): 1. Fioccardo (Cortese-Grosso-Artuffo); 2. Mossetto (Garbero-Gai-Franzolin); 3. Castiglionese (Barberis-Lagna-Rubin) e Fioccardo (Emanuel-Tartarini-Segontino).
Gara coppie D a ■ (Avvenire S. Paolo). 1. Soms Campidoglio (Persiano-Epifani); 2. Castiglionese (Fant-Viglino); 3. Avvenire S. Paolo (Alciati-Maset) e Dil (Cavaliero-Primon).

CALCIO

Memorial Stefano Bini per Giovanissimi (org. Filadelfia). *Finale 1° posto:* Pozzomaina-Nizza 3-1.
Trofeo Giancarlo Pol per Pulcini 90 (org. Filadelfia). *Finale 1° posto:* Borgaro-Filadelfia 1-0. *Finale 3° posto:* Beppe Viola-Ivest 2-0.
Memorial Felice Ferrandini per Esordienti B (org. Lucento). *Finale 1° posto:* Lascaris-Lucento 3-2. *Finale 3° posto:* ■. Mauro-Nizza 1-0.
Memorial Gianluca Bergamin per Giovanissimi B (org. ■. Mauro). ■ *eliminatoria:* Juventus-S. Mauro 2-1; Torino-Barcanova 4-0; Moncalieri-Ivrea 4-1; Rappresentativa-Sangiustese 1-1; Rappresentativa-Barcanova 2-1; S. Mauro-Moncalieri 3-1; Torino-Sangiustese 3-0; Juventus-Ivrea 5-0; ■ns05-Moncalieri 2-0; Torino-Rappresentativa 4-0; S. Mauro-Ivrea 4-2; Sangiustese-Barcanova 2-1. *Finale 1° posto:* Juventus-Torino 4-3. *Finale 3° posto:* ■. Mauro-Sangiustese 3-1.
Torneo Stefano Sardi per Allievi B (org. ■. Mauro). *Semifinali:* Rivoli-Cbs 5-0; Venaria-■ 1-0. *Finale 1° posto:* Rivoli-Venaria 3-2. *Finale 3° posto:* Cbs-Paradiso 2-1.

BOWLING

Concorso di salto ad ostacoli di tipo C, a Vinovo (Circolo Ippico La Madonnina). *1ª giornata. C4:* M. Chiatellino (Pamina); *C1:* D. ■ (Guiton); *B2:* ex equo S. Bauducco (Royal), L. Di Bari (Onix), G. Mollo (Mistero); E. Pizzocchieri (Violette Du Bilalon), S. Sarzi Amade (Iurinda), D. Raggi (Lady), D. Raggi (Victoria), S. Rissone (Dakota), M. Ghezzi (Nacra); *B4:* ■. Panata (Sematex); *B5:* C. Viganò (Estasi Del Vergante). *2ª giornata. B2:* ex equo S. Piovano (Zavola), E. Gasparotto (Funa), V. Vogliotti (Flora), M. Ghezzi (Nacra), M. Maccario (Bengala), E. Piccino (Ghibli), C. Caritl (Tepna), E. Pizzocchieri (Violette Du Bialon), S. Bauducco (Royal), E. Lurgo (Baby Gray), L. Di Bari (Onix), G. Vallone (Number One), F. Triberti (Cassie); *B4:* G. Baroni (Hermes); *B5:* ■ Zanellati (Occas); *C1:* F. Cedrino (Turçana Della Quartarella); *C2:* C. Pedrazzi (Bambolo De Gamere); *C4:* A. Doria (Sandokan).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (6ª gior.): Giants Bz-Aquile Fe 50-27; Blacks Rivoli-Tigers To 12-26; Bengals Bs-Frogs Mi 24-27; Hogs Re-Dolphins An 20-43; Lions Bg-Falcons Mi rinv. ■■■.: ■■■ 10; Frogs ■ Dolphins, Hogs, Giants 6; Bengals, Tigers 4; Blacks, Falcons, Aquile 2; Etruschi 0.

GOLF

Trofeo Ibm Server Cup a Fiano (To). *Lordo:* R. Boeri 29. *Netto 1ª cat.:* 1. L. Silva 40; 2. M. Zunino 37; 3. A. Garbaccio 36. *2ª cat.:* 1. P.M. Peretti 43; 2. S. Trevisan 40; 3. M.T. Bracco 38. *Cat. Ibm:* 1. M. Groppo 35; 2. L. Blanc 35; 3. G. Mariani 34. *Signore:* L. Biavati 35. *Junior:* E. Zanalda 35. *Senior:* L. Bisceglia 36.

PALLANUOTO

Serie B. *Femminile* (1ª rit.). Livorno-Etruria 8-2; Rapallo-Azzurra 16-2; ■ Bernini To-Multedo 10-2 (Spiller 4; Fantolino, Santin 2; Santoro e Donetti 1); Firenze-Cus Fi 10-2. Classifica: Rapallo, Bernini, Firenze 21; Multedo 12; Livorno 10; Azzurra 6; Etruria 4; Cus Fi 0.

PALLAVOLO

Seconda divisione (20ª gior.). *Maschile. Gir.* ■: Voluntas-3S 3-1; Stella Verde-Chieri 3-1; Caselle-Montanaro 1-3; Cuorgnè-S. Benigno 1-3; Lingotto-Kappa 1-3. Class.: Stella Verde 50; S. Benigno 45; Voluntas 37; Kappa 35; Caselle 34; Meneghetti 32; Chieri 29; Montanaro 27; Lingotto 25; Cuorgnè 10; 3S 6. *Gir. B:* Poirino-Allotreb 3-1; Bardonecchia-Michelin 3-1; Valentino-Valsusa 3-1; Grugliasco-DB2 1-3; Valdellatorre-Chisola 3-2; Arti-Moncalieri 3-1. Class.: Valentino 59; ■, Valsusa 44; ■ 42; Valdellatorre 36; Arti 32; Grugliasco 30; DB2, Chisola 26; Michelin 24; Moncalieri 21; Allotreb 12. *Femminile. Gir. A:* Centro-Susasport 3-1; Dopolavoro-Sagittario 3-0; Progetto-Argo 3-1; Carmagnola-Collegno 3-0; Almese-Lasalliano np. Class.: Carmagnola 50; Dopolavoro 45; Progetto 42; Susa 37; Collegno 35; Centro 33; Argo 24; Almese 19; Lasalliano, Cuatto 17, Sagittario 8. *Gir. B.* Piscinese-Astra 3-1; DB2-Santena 3-0; Venaria-Volvera 3-2; Perosa-S. Francesco 3-1; Leo-Pinerolo np. Class.: Perosa 44; Pinerolo 42; DB2, Croce 38; Volvera 35; Piscinese 34; ■ 24; S. Francesco 23; Venaria 18; Piossasco 15; Santena 13. *Gir. C:* Lingotto-Ibiesse 0-3; Caluso-Ufo 3-0; Rivarolo-Volpianese 1-3; Montanaro-Santena 0-3; Nuncas-Poirino 1-3. Class.: Santena 55; Poirino 51; Ibiesse 47; Caselle 45; Volpianese 35; Nuncas 25; Lingotto 22; Montanaro 19; Caluso 17; Ufo 13; Rivarolo 1.

PODISMO

Podistica di Venaus (km 9; partenti ■). *Senior:* 1. L. Papiro (Giò) 30'30"; 2. Bessone (Giò) 31'08"; 3. Fontan (Susa) 31'20"; 4. Amprimo; 5. Comunanza. *Master:* 1. P. Fontan (Susa) 30'38"; 2. Cantore (Giò) 30'49"; 3. Zaffino (Susa) 32'03"; 4. Minuz; 5. Pognant Gros. *Donne:* 1. C. Allasia (Forno) 35'28"; 2. Gattardi (Pianezza) 40'04"; 3. Usseglio (Giò); 4. Girard; 5. Garegnato. *Giovanili. Esordienti:* 1. M. Miletto (Giò); 2. D. Usseglio; 3. Banna. *Esordienti F:* 1. J. Pia (Susa); 2. Podda; 3. Baio. *Ragazzi:* 1. S. Remoli (Susa); 2. Roppolo; 3. F. Fontan. *Ragazze:* 1. ■ Sibille (Savoia); 2. Miletto ■; 3. S. Rosso (Savoia); 2. Baldon; 3. Chiamberlando. *Cadetti:* 1. ■ Marzo (Susa); 2. Durandetto; 3. Pilla. *Allievi:* 1. M. Roppolo (Savoia); 2. Gagnor; 3. ■. Fontan. *Allieve:* 1. I. Bologna (Susa); 2. Tarabini; 3. ■.

TIRO CON L'ARCO

Giochi della Gioventù, fase provinciale, a Torino (Arcieri Iuvenilia). *Classe Pulcini 1990, '91, '92, maschile:* 1. L. Anselmetti (Arc. del Gufo Moncalieri); 2. R. Tansella (Sentiero Selvaggio). *Femminile:* 1. S. Rolle (Iuvenilia); 2. C. Corradino (Iuvenilia). *Cuccioli 1989:* 1. ■. Torazza (Iuvenilia) in campo femminile, P. Greco (Sentiero Selvaggio) in campo maschile, *Cuccioli 1988:* 1. E. Galeano (Sentiero Selvaggio), D. Vitale (ValleSusa); *Cuccioli* ■: 1. M. Canariato (Arco Alpignano), ■. Seimandi (Arc. delle Alpi). *[altri risultati sul giornale di domani]*

RITROVI

AMERICA: 4477171 - D.J. Franco
BEVERLY HILLS [redacted] Il salotto del [redacted] 0161.835243 / 987100: questa sera grande orchestra Manuel Cometti e spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.666.9560. ore 15,30 Rocky & Veruska. 21 Gran ballo DOC by Sirlotto.
DU PARC: "Giardiniroell" Tel. 011.6215275: h. 21,15 Piero e i Reporter - Serata "Trenta et Quarante" orch+dj+pizza+piccantelli.
GARDEN DANZE: 6603443. H. 15 Laura c'è h. 21 / Balle tango argentino.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto, 206 1. 200097: 21 Blu Moon dame ingr. Libero e consumazione.
PATIO+INVIDIA - [redacted] 22,30 Tel.881.4841.
TANGO: si balla con Kassy ore 21.
TROCADERO The Original American night club disco bar erotic show lap dance table dance callbab servizio ristorante. Tel. 011 5620966. Aperto tutte le sere via A. Doria 9.

RISTORANTI

BOUVETTE: notte cena L. 10.000 7778171

[redacted] E MUSEI

ACCADEMIA: Olga Fogliato.
ARTE ANTICA e MODERNA (L') [redacted] Volta 9 - via San Quintino 4, tel. 011.5625834 - 011.5613170 - Saint-Non voyage pittoresque da Napoli a Malta Marino Marini
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24): Omaggio a Andrea Tavernier.
BIASUTTI & BIASUTTI: Flasora 8173511
DAVICO: G. Bergomi G. Tonelli
MICRÒ: Serafino Delaurenti
PIRRA: I paesaggi di Vladimir Joukov.
SANT'AGOSTINO: M. Moreni importantissima retrospettiva catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Luca Alinari [redacted]: pittori dell'800 e del '900.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE [redacted]

Program[redacted]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
[redacted] 10 * - 16.00* - 18.00
* solo domenica

[redacted] OF HONOR
16.30 - 21.50
[redacted] sab. e lun. anche 00.25

IL SAPORE DELLA VITTORIA
20.00 - 22.25
[redacted] sab. e lun. anche 00.55

THE [redacted]
14.20 - 16.15 - 17.00 - 19.00
19.45 - 21.45 - 22.30
ven. sab. e lun. anche 00.30 - 1.15

IL NEMICO ALLE PORTE
14.05 - 16.45 - 19.30 - 22.20
ven. sab. e lun. anche 1.10

[redacted]
14.05 - 19.20

FACCIA A FACCIA
14.30 - 16.55 - 19.25 - 22.00
ven. sab. e lun. anche 00.35

THE CALLING
14.00* - 16.10* - 18.20 - 20.30 - 22.40
ven. sab. e lun. anche [redacted]
* escluso domenica

QUASI FAMOSI
14.15 - 16.50 - 19.35 - 22.10
[redacted] sab. e lun. anche 00.45

FERITE MORTALI
15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.15
ven. sab. e lun. anche 00.40

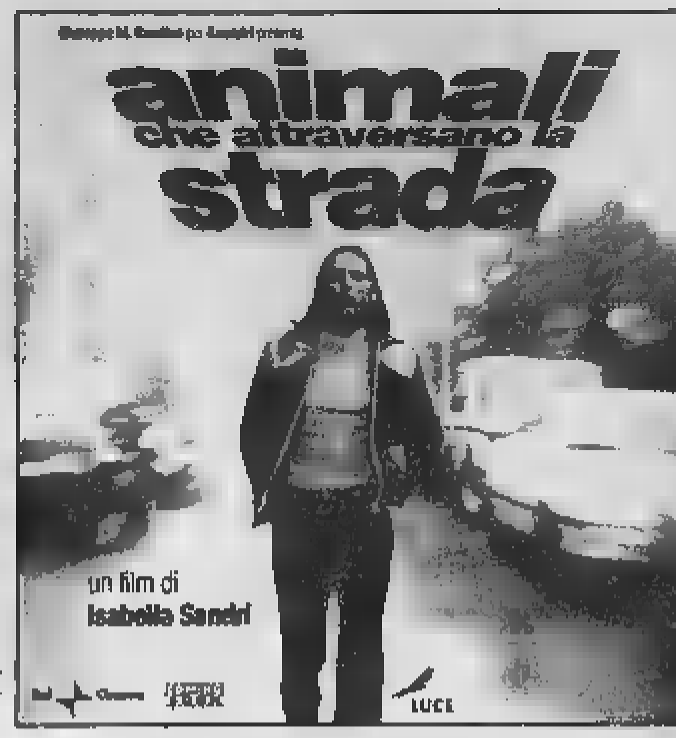
[redacted]
Viale Giovanni Falcone
Beinasco (TO)
Adiacente al Centro Commerciale
"Le Fornaci"
[redacted] CINEMAS
[redacted] informazioni [redacted] 011 [redacted]

---

da Renoir a Picasso
Giovedì, venerdì e sabato apertura serale fino alle 22.30
BRICHE[redacted]
Via Lagrange, 20 - Torino - Telefono 011 51 71 660

DOMANI AL KING

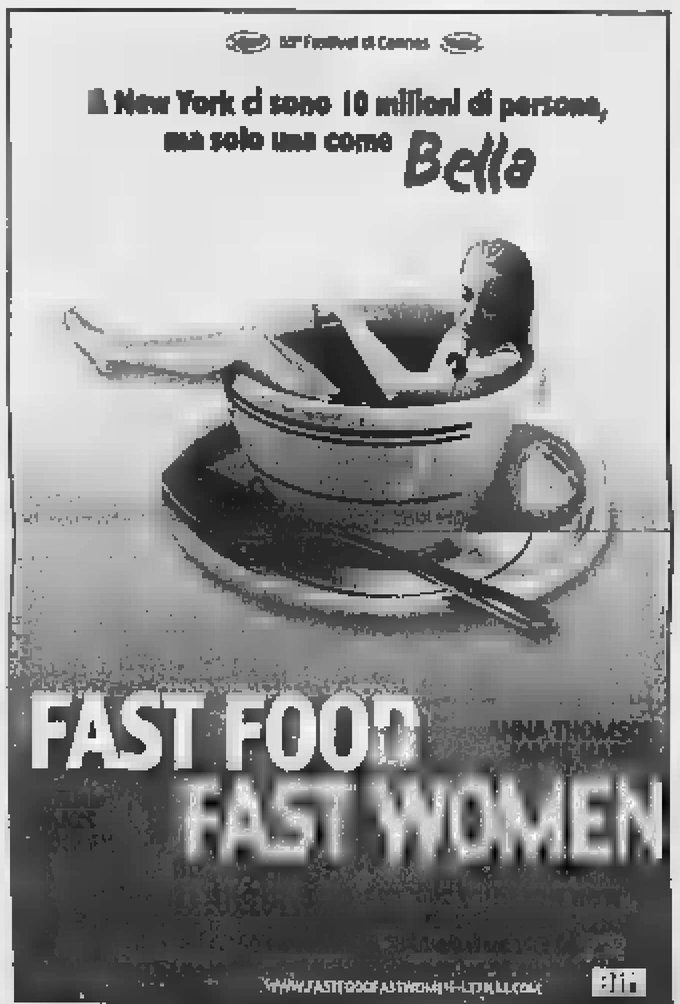
UN FILM PIÙ VERO DEL VERO



DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN

«Fast Food Fast Women regala leggerezza e divertimento. Il riferimento all'umorismo di Woody Allen è inevitabile.» (La Repubblica)

«Commedia corale e ottimista alla "Smoke", giocata sul filo di una gagliarda [redacted] (Il Messaggero)



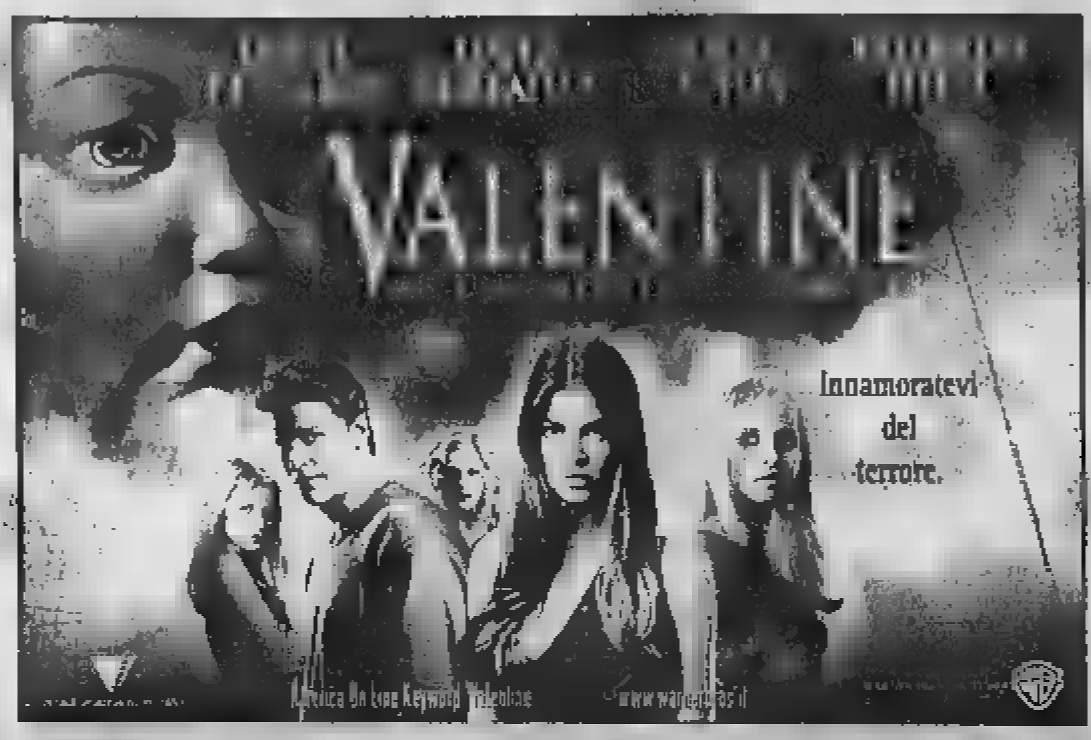
DOMANI ALL'OLIMPIA

DOMANI [redacted] ESCLUSIVA AL CINEMA ELISEO

«Arriva il film che ha fatto scandalo per la naturalezza delle scene di sesso [redacted] *così bello e intenso da vincere l'"ORSO D'ORO" a Berlino»* (L'Espresso)

DOMANI AL ROMANO

IMMINENTE



LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Natura amica; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

[redacted]
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'Incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.4[redacted] Film; 22.4[redacted] stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; [redacted].15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo [redacted] voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; [redacted] Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, [redacted] 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Rosa de Lejos, TN; 9.45 Cavallo mania; 10.30 Body Show; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia, Musicale, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Aspettando [redacted] donia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali [redacted]; [redacted].45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; [redacted] d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 [redacted]ari d'oro; 12.10 An[redacted] al [redacted] 12.15 Musica e ballo; [redacted] Stream [redacted] 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 L'interrogatorio, Talk show; 22.30 Game watch; [redacted]

TELETIME
9.[redacted] Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la [redacted] tona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time [redacted] 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[redacted]
6.00 Italianissima, musicale; [redacted] Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone[redacted] 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford [redacted] son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 I[redacted]... come [redacted], Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 [redacted] e [redacted].30 Torino magica; 1.40 [redacted].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario [redacted]nche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.3[redacted] 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; [redacted] Lotto in salotto; 20.00 Tappeto volante, Talk-show con L. Rispoli; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Motown race; [redacted] Underground cafè.

RETE CANAVESE
[redacted] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 [redacted] animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese [redacted] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D....come donna; [redacted] Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.[redacted] L'albero delle mele, Te[redacted] Sketch, cabaret; 18.50 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney, TF; 22.00 Eroi da quattro soldi, TF; 24.00 Doc Hellot, Telefilm.

G.R.P.
[redacted]; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.30 Il momento magico.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi 19.45 Informa [redacted] 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.[redacted] Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa [redacted] Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 Fun Tv

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 [redacted] Karl, Film; 18.15 Cartoni animati; [redacted]; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; [redacted] rotocalco; 22.30 Documentario; 23.[redacted]

TAI 9
[redacted] Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale [redacted] 16.00 Notiziario; 16.[redacted] Harl Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo [redacted] sport; 20.20 Tg locale; [redacted].35 Notiziario E.N.S.; [redacted] Filodi[redacted]to quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale, 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D.... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica [redacted] 19.15 Telenews; [redacted]; 20.10 Cartoni [redacted]icidio di una play mate Film; 23.00 Musica e big; 2.00 Così dolce, così perversa Film.

[redacted]
8.00 Cartoni/Telenovela; 10.00 Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e [redacted]; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia, 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete [redacted] 19.20 Speciale auto; 20.31 Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea all[redacted] regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.10 L'uomo e i motori; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori no stop; 15.00 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoc[redacted]ioni; 17.30 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 Ok motori; 20.00 Autoccasioni; 20.40 A.D. Kronos; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 L'uomo e i motori; 23.[redacted] Autoccasioni, Rubrica di informazioni commerciali.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] 1 PREMIO [redacted] DONATELLO

KONG

«Un grande Scola...» [redacted] - IL MESSAGGERO
«Abatantuono [redacted] *Castellitto sono due grandi protagonisti...»* GIAN LUIGI RONDI - IL TEMPO
«Concorrenza sleale scivola [redacted] *gli occhi dello spettatore con crescente ironia ma la* [redacted] *dolcez*[redacted] *incide duro»* ENZO SICILIANO - LA REPUBBLICA

AMBROSIO E OLIMPIA

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

[illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire]
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [illegible]
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [Eliseo]
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. [Olimpia]
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Kong]
UN CORPO DI REATO. Commedia. Liv Tyler è [illegible] conturbante ragazza che [illegible] a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub. [Reposi]
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consu[illegible] di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. [Lux]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. [Ambrosio, Olimpia]
FERITE MORTALI. [illegible] Cinquanta [illegible] di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano. [Arlecchino, Cinè]
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Adua, Eliseo, Etoile]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [King]
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato [illegible] ossessivo. Pluripremiato in Francia. [Centrale]
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore. [Chaplin]
IL [illegible]TERO DELL'ACQUA. [illegible] Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [Nazionale]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Adua, Capitol, Eliseo]
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). [Doria]
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock. [Ambrosio, Studio Ritz]
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). [Valentino]
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere». [Massimo]
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano. [Accademia]
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] che sogna di diventare scrittore. [Romano]
SOTTO LA [illegible]. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare. [Due Giardini]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Massimo]
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. [Due Giardini]
GOHATTO. Dr[illegible] alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano. [Nazionale]
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tatuista che le consegna un'antica «satanica» pergamena. [Vittoria]
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità. [Ambrosio, Reposi, Fiamma, Arlecchino]
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. [Actor's]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Valentino]
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Erba, Reposi]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il libertario Carlo, minacciano la loro esistenza. [Chaplin, Reposi]

[illegible] IN [illegible] UN RECITAL, COMPLETO MIX DI [illegible], NOTE E MIMICA

Silvia Francia

È in versione live il Proietti più grande

Del maresciallo Rocca, nessuna traccia. Ma il pubblico del Colosseo non sembra turbato per nulla dell'assenza del teledivo: loro, i tanti, tantissimi che gremiscono la platea non sono certo lì per celebrare l'eroe buono&simpatico della tivù. Loro vogliono Proietti il teatrante, lo showman, il performer a 360 gradi, che sa incantarli con una battuta, una smorfia, una canzone. E che loro ringraziano con un mare di applausi, urla da concerto e richieste di bis quando anche l'esuberante Gigi, dopo tre ore di spettacolo senza risparmio di energie, ammette, [illegible], si è fatto un po' tardino...». Ma alla fine, non si tira indietro, l'attore romano, e torna più volte in palcoscenico, per accontentare i tanti che non si schiodano dalla poltrona.

Ma che farà mai, l'esuberante Proietti, per farsi tanto benvolere da spettatori avvezzi a celentanate e cabaretterie varie? Si fa prima a dire quel che non fa: non allude mai, neppure una volta, a quel maresciallo che in tv gli ha regalato tanto successo. Per il resto, non c'è limite alla versatilità del mattatore Proietti che, in questo «Prove per un recital» mostra l'altra faccia del divo tv, dando l'ennesima prova del suo talento in versione live. E ottendendo l'ennesima conferma da parte del pubblico. Una conferma non poi così scontata: perché se è vero che Proietti è amatissimo, va detto anche che il suo repertorio non rappresenta certo una novità.

Né l'attore si preoccupa più di tanto di ammodernarlo. Anzi, la formula, nella sostanza, resta quella del suo show più noto, «A me gli occhi, please»: mix di parole-note-mimica, tra batture, scenette, canzoni, sketch nati da minimi pretesti, improvvisazione con il pubblico e virtuosismi a gogò. In questo contenitore [illegible] Proietti, dalla parodia dell'attore di prosa si passa alle canzoni di Frank Sinatra, eseguite con accompagnamento d'orchestra, dall'imitazione di Gassman alla lettura della «Pioggia nel pineto» in pugliese, dallo scioglilingua, ai passi di merengue, sino a una esilarante storpiatura delle fiabe.

[illegible]

LINEA TORNABUONI
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
BRUTTO

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Il sapore della vittoria, di D. Jakil con D. Washington. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [illegible]

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Thirteen days, di R. Donaldson con K. Costner. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Le follie dell'imperatore, di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera [illegible] ●●●

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, [illegible] 011 547.007. The Mexican, di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. Quasi famosi, di Cameron Crowe con Billy Crudup, F. McDormand. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible] ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le fate ignoranti, di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ferite mortali, regia di Andrzej Bartkowiak con Steven Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000; pom. arz. 6000; rid. 8000. ●

ARLECCHINO SALA 2 — [illegible] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. The Mexican, di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. arz. 6000; rid. 8000. ●●

CAPITOL — via S. D[illegible] 24, tel. 011 540.605. Il nemico alle porte, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Harry, un amico vero, di D. Moll con L. Lucas, Sergi Lopez, M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; aiace 5000; arz. 5000; sera [illegible] ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 12.000; rid. 9000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'infedele, di L. Ullmann con L. Endre, E. Josephson, K. Henriksson. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

CINE — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Ferite mortali, regia Andrzej Bartkowiak con Steven Seagal, Isaiah Washington, Anthony Anderson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. L'onore degli uomini, regia di G. [illegible]. Gooding Jr. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] giov. [illegible] 5000; [illegible] 12.000; rid. 8000. ●●

DUE GIARDINI — Sala Nirvana. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Storie, di M. Haneke con J. Binoche. Or.: 16,15; 18,20; 22,30. Proiezione ad invito: Au Hasard Balthazar di R. Bresson con Wiazemsky, F. Lafarge. Or. 20,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; [illegible] 8000; arz. rag. 5000. ●●●

[illegible] — Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Sotto la sabbia, di F. Ozon con C. Rampling, B. Cremer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; arz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE — [illegible] tel. 011 447.5241. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

ELISEO BLU — p. Sabotino tel. 011 447.5241. Le follie dell'imperatore. Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. La tigre e il dragone, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot, di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 [illegible]. Traffic, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones, B. Del Toro. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Le follie dell'imperatore, animazione, regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. I cavalieri che fecero l'impresa, regia Pupi Avati con Edward Furlong, Raoul Bova. Or.: 19,30; 22,15. Ingr. pom. [illegible] arz. giov. cinecard 5000. [illegible]

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

[illegible] — [illegible] Trapani 57, [illegible] 011 [illegible]. The Mexican, regia di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

[illegible] — via Po 21, tel. 011 812.5096. Il posto degli altri, [illegible] Jaoui con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Concorrenza sleale, di E. [illegible] con D. Abatantuono, S. Castellitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 9000. ●●●

LUX — Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Faccia a faccia, di Turteltaub con B. Willis, S. Breslin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] — via Verdi 18, tel. 011 812.5806. La stanza del figlio, di Nanni Moretti (Italia 2001), con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. RKO 281, di Benjamin Ross (Usa 1999) con James Cromwell, [illegible] Malkovich, Melanie Griffith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Gohatto, di N. Oshima con Takeshi Kitano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via [illegible] 31, tel. 011 532.448. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La comunidad, regia di Alex de La Iglesia con E. Antuna, M. Asquerino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un corpo da reato, Harald Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon, Michael Douglas, John Goodman. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible] ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 — via XX [illegible], tel. 011 531.400. The Mexican, regia di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: L'ultima questione, regia di C. Franco. Or. 19,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The mexican. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Traffic, regia di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Don Cheadle, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones. Or.: [illegible] 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Scoprendo Forrester, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Quasi famosi, regia di Cameron Crowe con Billy Crudup, Frances McDormand, [illegible] Hudson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible] rag. Aiace 8000. ●●

VALENTINO 1 — [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. 15 minuti, regia di J. Herzfeld con R. De Niro, J. Burns. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. The calling, regia di R. Caesar con L. Harris, R. Lintern, F. Magee. Il Kriege Viet. min. anni 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Or.: 16; 18,30; 21. Ti presento i miei, di J. Roach. Ingr. [illegible]
CHORE via Nizza 56, tel. 011 668.7860. [illegible] CRT ore 21. Sammy e Rosy vanno a letto. Ingresso soci.
[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. [illegible] What women want, di Nancy Meyer. Ingr. 8000; rid. 8000, 2 film 14.000.
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.
[illegible] 65, tel. 011 284.028. Domenica 6 ore 16; 18,30; 21. What women want con M. Gibson e H. Hunt. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Il Rassegna Beautiful Movies. Il tempo dell'amore di G. Campiotti. Or.: 21,15; ingr. 8000.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Il piacere è di regola, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; [illegible] 7000; arz. 5000.
[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: Voluttà in gita di piacere & Extreme. Prima visione. Feriali ap. ore 10,20, ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30; ultimo 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2345. La ragazza vestita Rosso, con Andrea Nobili. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Il marchese si diverte, con Eva Falk, [illegible] Lancaume. Apertura ore 10,00; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Film: La signora si veste tutti. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ultimo 22,30. Domani spettacoli dal vivo con Deborah e stars novità.
[illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Le casalinghe per gli stalloni, con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. In cerca delle [illegible], con Ursula Moore. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.
ZETA SEXY [illegible] via [illegible]. Tel. 011 749.2907. Selen prendere la calore, con Selen e Marta Konopka. Apertura ore 15; ultimo 22.

[illegible]

IL MUTAMENTO ZONA [illegible] via Principe Amedeo 8, Torino. Tel. fax 011 484 944. Una vera teatrale: il 4/5 ore 21,30 L'Essenza via Montova 38 bis - Torino. Domani spett. teatrale del Teatro 5 (Milano) Lambire il confine. Spett. teatrale de La Metamorfosi (Torino). Ingr. 15.000; rid. 12.000.
[illegible] FNE. via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. Ore 18,30 I pionieri di [illegible] De... di Max Ophüls. Ore 18,20 vers. orig. francese Che cosa mi [illegible] papà. Ore 21 Cyrano de Bergerac di J.P. Rappeneau.
CENTRO D'ARTE TANIA BRANELLI. Via Pracasso 11, Moncalieri. L'argento di dire con Toni Mazzara da aprile a maggio 2001. A cura del Soggetto. Inf. 0335 651.1349-682.2122.
STALKER TEATRO. Corso Taranto 160 Torino. Officina Caos corso Taranto 160 [illegible] Arte dello spettacolo con la compagnia Sperimentale Drammatica Juvarra Multiteatro. Onda Teatro. Sant Brigante. Teatranza Artedrama in due sessioni 23, 24, 25, 26 maggio; ore 18,30-21,30. Inf. e iscrizioni 011 246.7761 - 011 249.3724.
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro didattica teatrale a cura di Vana Ferri e Bruna Maria Ferrero. Per inf. www.tangramteatro.it.
TEATRANZA ARTEDRAMA. Affabili: Arci via Palestro 9 Moncalieri. Per la rassegna Giovani Resistenza Come un cammello in una grondaia. Lettere, canti e parole della Resistenza Europea, regia di S. Spagnolo. Comp.: A.T.I.B. (MI) al teatro Matteotti 5 maggio ore 21. Inf. [illegible] 645740.
TEATRO DI [illegible]. Via Manzoni 3 Torino. Tel. fax 011 517.26.28. Dal 10 al 20/5 ore 20,45, domenica 13 ore 15,30; lunedì riposo. Presso il Teatro Juvarra, Teatro di Dioniso presenta Drive (come ho imparato a guidare) di P. Vogel, con G. Bianchi e M. Cescon. Regia V. Malosti.
TEATRO D'[illegible]. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolena. Apertura dalle 17 alle 20, dal [illegible] venerdì. E-mail: annabolena@libero.it.

[illegible]

[illegible] Cinema: 011 931 2403. Cinelorum. Free Kings.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999 33. Non pervenuto.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Non pervenuto.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: inf. e pren. 011 36.111.
Sala 1: Faccia a faccia.
Sala 2: The mexican.
Sala 3: The calling.
Sala 4: Le follie dell'imperatore. Il sapore della [illegible].
Sala 5: [illegible].
Sala 6: The mexican.
Sala 7: Ferite mortali.
Sala 8: Il nemico alle porte.
[illegible] 9: L'ultimo bacio. L'onore degli uomini.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 [illegible]. L'ultimo bacio - Cabaret.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Prossima apertura.
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto.
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. La diva del '57.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Ven. 4/5 Teatro. Ore 21. Serata ad inviti. Concerto gospel di solidarietà. Ore [illegible]
CESANA TORINESE
E. DICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.
[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1801. Riposo.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Non pervenuto.
[illegible]
[illegible]: 011 910.9737. The mexican.
CINECITTA': 011 911.[illegible]. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. 15 minuti.
CORIO'
NUOVO: 011 920.3754. Il nemico alle porte.
COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto.
REGINA UNO: 011 781 623. Riposo.
REGINA DUE: 011 781 623. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792. Il nemico alle porte.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Non pervenuto.
[illegible]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto.
CU[illegible]
[illegible]TA: 0124 657.523. Non pervenuto.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.
IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Non pervenuto.
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.573. Un corpo da reato.
POLITEAMA: 0125 641.571. Non pervenuto.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Non pervenuto.
MONCALIERI
U.G.C. CASTELLO 011 641.236. Non pervenuto.
NONE
[illegible]: 011 986 3491. Chiuso per lavori.
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. The mexican.
LUMIERE 2: 011 968.2088. L'ultimo bacio.
[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Un corpo da reato.
MULT. ITALIA [illegible]: 0121 393.905. [illegible]
MULT. ITALIA 500: The mexican.
RITZ: 0121 374.957. [illegible] alle porte.
RIVOLI
[illegible]: 011 958 5780. The mexican.
SALUGGIA
[illegible]: 0161 486.714. Non pervenuto.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Faccia a faccia.
SAUZE D'OULX
SATONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.
SESTRIERE
PRAFIEVE: 0122 763 36. Non pervenuto.
SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Le fate ignoranti.
Sala 2: 011 800.7050. [illegible] pervenuto.
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.
TO[illegible]
TRIBUTI: 0121 933.096. La verità nascosta.
[illegible]
[illegible]: 0124 617.122. Men of honor.
[illegible]: 0124 617.122. Riposo.
VENARIA REALE 011 459.3089
[illegible]
Sala 1: The mexican.
Sala 2: Un corpo da reato.
Sala 3: Le follie dell'imperatore. Il nemico alle porte.
V[illegible]
JULY: 011 [illegible]. Non pervenuto.
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. N. p.

TEATRI

[illegible]. Stagione di Concerti [illegible] Sabato 12/5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Yuri Ahronovitch. Musiche di Ciaikovskij, Schnitke, Mussorgskij-Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000-21.000), loggione (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 Almost Blue, uno studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e con D. Mareschi, ch. L. Fontana e G. Judica Cordiglia. C. Patrucco violoncello. Posti a L. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815 241/242.
[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 12 maggio ore 20,45 e il 13/5 ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale presenta l'opera lirica Il flauto magico. Si prenota per l'operetta Cin Ci Là dal 18-19-20 con la Compagnia Stabile di Operetta Alfa Folies. Regia di Cesare Goffi. Direzione M° Antonello Gotta. (Info 011 [illegible]) www.alfateatro.com.
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per Musical, maestro con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - Sito internet [illegible]
ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppe d'Araldo - Teatro per buongustai». Da giovedì 10 maggio Teatro Stabile Torino e Teatro dell'Angolo presentano Theatron da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio; di Nino D'[illegible]. Graziano Melano, Vanni Zinola. Ogni sera 2 recite ore 20,15 e ore 22,15. Info www.arpnet.it/angolo. Tel. 011 489.676.
ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Teatro Stabile [illegible] Ore 20,45 Ifigenia di Euripide, regia di Massimo Castri con Stefania Felicioli, Mauro Malinverno, [illegible], Pietro Faiella, Milutin Dapcevic. Biglietteria Teatro Astra aperta dalle ore 18. www.teatrostabiletorino.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Riposo.
[illegible] Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653-810.4961.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: dal 15 al 31 maggio L'impresario delle Smirne di Carlo [illegible], regia di Giancarlo Cobelli, con la Compagnia Stabile dei Giovani del Tst. Biglietteria T.S.T. Tel. 011 517.6246.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 Gigi Proietti in Prove per un recital. Dal 8/5 al 10/5 ore 21 Rocky horror picture show. Il 15/5 ore 21 Pino Daniele in concerto. Per inf. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13, 15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
[illegible] «G. VERDI» [illegible] 21 Università Popolare di Torino. Le grandi melodie del film italiani dal 1930 al 1956. Sara Fiorini, soprano. Domenico Crescente, baritono. Ercole Caretta, tromba; Roberto Cognazzo, pianoforte. Musiche di Bixio, Modugno, Mascheroni. Informazioni: 011.812.78.79.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 fino al 10 maggio la Compagnia Torino Spettacoli con Arnoldo Foà e Miriam Meghnagi presenta L'iglesa dell'assassino, di Amélie Nothomb, regia Andrea Dosio. Informazioni e prenotazioni [illegible]
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado anche all'interno delle stesse: Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisando a Venezia. Per informazioni tel. 011 8179373.
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per gruppi e scuole degli spettacoli: Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette e Le 99 astuzie di Arlecchino.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [illegible] 580.5768. Tutte le sere ore 21 [illegible] ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra Trappola per topi, di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogioiello.it.
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 La ragione degli altri, di Pirandello, regia di Massimo Castri, con Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni, Luciano Virgilio, Gianni Mantesi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Avviso: non sarà consentito l'ingresso [illegible] spettacolo iniziato.
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 rassegna Interplay danza con musica dal vivo Mk in Fortezza e Company Blu in Idiom. Inf. e pren. dalle 15 alle 19. Tel. 011 540675. Café Procope: ore 22,30 rassegna Interplay ore 22,30 Tenachia in concerto.
TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 [illegible] 2351. Insolito. Questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta Gessal dalla Barranca. Ingresso unico L. 10.000. Info: Assemblea Teatro tel. 011 304.2808.
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Oggi ore 16 Fond. Teatro Nuovo per la Danza Ente di prom. Agenzia di Formazione Acc. Reg. T. Nuovo Agon coreografia V. Rass. di Nuove Proposte ed Esperienze in palcoscenico stasera ore 21 Comp. T. Nuovo in Folclorica musiche tradizionali - Coreografia Antonio Della Monica.
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Il 4/5 Nuovo Gruppo 95 in ... e lunedì medici commedia di V. Salemme. [illegible] Sipario Rosso il 5/5 Carla S. in Edith l'angel a Lutero barbera. 405 Gallo in tasca in [illegible] per mariti [illegible]
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 4 e 5 maggio ore 21 la Comp. Teatrale Mascaniello presenta Non ti pago 3 atti di Eduardo De Filippo. Cassa teatro ore 17-19.
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro [illegible] Maggio a Teatro ore 21 la Compagnia I Semprevivi presenta Note per il'ero 2 atti brillanti di A. Rossini, regia di P. Terzuolo. Ingresso L. 10.000.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 [illegible] 9789. Stagione Artistica 2000/2001. Il 4/5 ore 21 Match d'improvvisazione teatrale a cura della Lit e della Assoc. Quinta Tinta.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21,30 2,5 al Fabric Culture Club. Teatro degli Stati presenta La favola del saltimbanchi, rass. Evasioni Teatrali a cura del Coord. Moncalieri [illegible]. Bigl. L. 10.000. Pren. e inf. 011 6403700.
PICCOLO TEATRO PERENIPOMEA. Il 4 maggio ore [illegible]colo teatrale Nuovo su giorno Bob Leta compagnia Vianteti. Per informazioni e pren. tel. 011 7808717 - 011 4013328.
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. L'8 e il 9 ore 21 Verdi ovvero il paese del melodramma da B. Sarili, ideazione e drammaturgia G. Bottino con Valeriano Gialli e l'orchestra, Solisti e Coro della Compagnia d'opera italiana diretta da A. Gotta.

[illegible]

[illegible] IN STATO [illegible] Castello 209 (tel. 011.540.382). Mostra: «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Orario: da mercoledì a domenica: 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 13/5.
ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [illegible]. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; [illegible] 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: [illegible] Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
[illegible] DI [illegible] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA [illegible] LA [illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-18; sab. dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.
GALLERIA [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [illegible] Fino al 6/5. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [illegible] 011.442.95.46.
[illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Armando Testa», fino al 13/5; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO [illegible] «C. GIOCARETTI [illegible]» (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Orario: tutti i giorni 10-20,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
MUSEO DEL DESTRIERO (via Andorno 2 presso Fondazione [illegible] Ferraris, [illegible] 011.812.7590). Mostra [illegible]: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina (?). Mostra: «Aegyptica Animalia». Fino al 18/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domitea Servizi 011 562 12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible], telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla [illegible] all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.561.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.15). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
[illegible] NAZIONALE DELLA [illegible] (via [illegible] 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario [illegible] 14,30 - 19; martedì, mercoledì e domenica 9,30 - 19,30; giovedì, [illegible] e [illegible] 9,30 - 22,30. Fino al 10/6.
PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, tel. [illegible] 53.06.90). Mostra: «Infanzie - Il bambino nell'arte tra [illegible]» da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino all'1 [illegible].
PALAZZO CISTERNA (via Maria [illegible], tel. 011 86.12.644). Mostra: «Sculptor = Falsto». Fino al 2 giugno. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30; sabato dalle 9 alle 12.
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] C[illegible] E RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino [illegible]. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19.
[illegible] PROVINCIALE [illegible] CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.698.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
ULTIMISSIME NOTIZIE.
Risparmi strepitosi ritirando il vostro usato da rottamare
10 BRAVO JTD SX
prezzo: L.33.190.000
Rottamazione Progetto L.8.200.000
nuovo Prezzo L.24.990.000
TORINO

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Maigara ChiariaForti

chiamaFortuna 16448 IL NUMERO DI TELEFONO AL

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 120. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il vertice da Amato non allenta la tensione. La Uil: tradita la politica dei redditi. Critiche al governo sulle tariffe

Inflazione e contratti, è scontro sui salari

D'Amato: no alla scala mobile-bis. Cofferati: così si ledono i patti

I SERVIZI

PER CONFINDUSTRIA «RITARDI FISIOLOGICI»

Il consigliere Guidi: «Il potere d'acquisto non è cresciuto meno dei prezzi»

Roberto Ippolito A PAGINA 2

IL SINDACATO: «E' ORA DI CHIUDERE»

Pezzotta, segretario Cisl: «Il governo deve dare il buon esempio nel settore pubblico»

A PAGINA 2

ROMA. Dopo il vertice a Palazzo Chigi sul rinnovo dei contratti di lavoro che riguardano circa 6 milioni di dipendenti pubblici e privati, il premier Giuliano Amato è soddisfatto: «Nessuno mette in discussione gli accordi del '93», dice il presidente del Consiglio, aggiungendo che «è emersa la volontà di concludere, anche in tempi brevi». Ma al termine dell'incontro tra governo e parti sociali resta sul tavolo il nodo principale della contesa: la salvaguardia del potere d'acqui[redacted], con il rientro in busta paga dell'inflazione effettiva e [redacted] soltanto di quella programmata. Confindustria è convinta che [redacted] differenziale tra i due valori sia interamente attribuibile all'inflazione importata, mentre negli accordi si deve tener conto soltanto di quella interna.

Il braccio di ferro tra imprenditori e sindacati si fissa dunque sulle retribuzioni: «La Confindu[redacted] si rende responsabile dell'apertura [redacted] serio problema salariale», accusa per la Cgil Sergio Cofferati. E il presidente degli industriali, Antonio D'Amato, ribatte: «Fare politica dei redditi [redacted] vuol dire tornare a meccanismi tipo scala mobile, che ci riporterebbero agli anni peggiori dell'economia».

Luigi Angeletti, della Uil, avverte: «Attenzione, in questo momento ci [redacted] tutti i presupposti per il riaccendersi del conflitto sociale. Inoltre, visto che il governo in alcune situazioni è anche controparte, come nel caso degli ospedalieri, cominci [redacted] fare la sua parte firmando quel contratto».

Sansoni A PAGINA 2

INTERVISTA AL COMMISSARIO UE

Monti: solo politica interna nei programmi elettorali

«La classe dirigente mi appare ripiegata su se stessa. Importante la proposta Schroeder per la Ue Il paese deve ambire a un ruolo decisivo per accelerare l'integrazione»

Bastasin e Sieger A PAGINA 3

Smentito un giornale francese. Rutelli: il sorpasso è già in corso

Ciampi: l'Italia fedele all'Europa Allarme dei medici per la Bonino

PER NON FARLA TACERE

Marcello Sorgi

A partire da oggi «[redacted] Stampa» dedicherà una pagina al giorno, per tutta la durata della campagna elettorale, alla battaglia non violenta dei radicali sulla libertà di ricerca [redacted] gli embrioni sovrannumerari, la clonazione a scopo terapeutico, l'eutanasia legale. Ci sembra un risarcimento minimo per la distrazione con cui tutti - noi compresi - abbiamo seguito in questa settimana l'evoluzione del «Satyagraha», la protesta non violenta, contro la mancanza di spazi di informazione e di confronto, soprattutto in tv, su queste tematiche.

Ci son voluti il ricovero di Emma Bonino, ieri, in ospedale, dopo cinque giorni di sciopero della fame e della sete, i bollettini allarmati dei medici, che parlano [redacted] «tracollo possibile», e l'allargamento della partecipazione al «Satyagraha» di quasi quattrocento persone (compresi due radicali della prima ora come Massimo Finola e Ennio Boglino, gravemente ammalati, che hanno deciso di ridurre la terapia morfinica antidolore), per arrivare a ciò che neppure gli interventi di Ciampi e Amato erano riusciti ad ottenere.

Ma parlare di attenzione è fin troppo. Colpisce, certo, come quarant'anni fa ai tempi del digiuno di Danilo Dolci, vedere al fianco [redacted] Bonino, mobilitati, due intellettuali laici del valore di N[redacted] B[redacted] Alessandro Galante Garrone. Men[redacted] dal resto, dal lungo elenco di dichiarazioni dei politici, trapela un non so che di rituale, convenzionale e ripetitivo, cinismo professionale di chi sa che parlarne, fingere solidarietà, può servire a evitare scocciature, tentativi di attirare nel gorgo confuso della campagna elettorale, anche il gesto estremo e disperato dei radicali.

Una chiusura così - va detto - non s'era mai vista. La commissione parlamentare di vigilanza, che quattro anni fa intervenne in f[redacted] di Pannella in una controversa tornata di referendum, stavolta s'è limitata ad auspicare. La Rai si trincera dietro le rigide norme della «par condicio». Noia burocratica, senso di ordinaria amministrazione, indifferenza e alzate di spalle accompagnano le sofferenze dei digiunatori. La voce flebile di Luca Coscioni, impedita [redacted] sclerosi laterale, contrasta a malapena gli acuti di Celentano e Gaber, il «no» cantato alla donazione di organi e alla strumentalizzazione degli ammalati.

Tanta durezza, tanta sordità, hanno solo una spiegazione: i radicali [redacted] da trent'anni gli antesignani e gli interpreti più convinti di un vero bipolarismo, fondato sui valori e non sulle convenienze politiche. Ancora ai tempi dei partiti-stato, con i referendum sul divorzio e l'aborto sono riusciti a dividere laici, cattolici e comunisti; a sollevare, con la campagna su Tortora, le coscienze sui mali della giustizia; e a coinvolgere perfino il Papa contro il rifiuto politico generalizzato di occuparsi di fame nel mondo. Farli parlare, a d[redacted] settimane dal 13 maggio, può essere pericoloso per i due poli, che al loro interno, e proprio su temi [redacted] clonazione, embrioni ed eutanasia, hanno infinite varietà di posizioni. Farli tacere è certo più comodo. Il vero rischio, per tutti, è farli sparire.

«SATHYAGRAHA»

[illegible]

Lo sciopero della fame e della sete irrompe nella campagna più mediatica Da Danilo Dolci a Pannella le battaglie per aggirare la spirale del silenzio

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ROMA. «La politica europea ha in Italia un consenso unanime e tale consenso continuerà a ispirare la condotta dell'Italia in Europa». Una nota del Quirinale smentisce «presunte opinioni» del presidente Ciampi riportate in un commento di [illegible] sul francese «Nouvel Observateur» dedicato alla campagna elettorale italiana. [redacted] Bonino, al quinto giorno di sciopero della sete e della fame, è in cattive condizioni, ma è decisa a continuare nella sua protesta. I medici non escludono l'alimentazione forzata. Rutelli annuncia: «Il sorpasso dell'Ulivo sul centrodestra è già in corso». Il Polo replica: «L'ex sindaco sogna».

Brazzone, Giovara, Magri, Martini, Padovani Rampino e Rusiolo ALLE PAGINE 5, 6 E 7

Consiglio dei ministri rovente sull'elettrosmog: decisione il 19 maggio

Bordon [illegible] le di[illegible] per il rinvio su [illegible]

ROMA. Su Radio Vaticana il governo rischia uno scivolone: il ministro dell'Ambiente Willer Bordon oggi potrebbe dimettersi e due colleghi (Alfonso Pecoraro Scanio, Risorse agricole, e Gianni Mattioli, Politiche comunitarie) sono in dissenso con gli altri ministri. Dopo una riunione rovente l'esecutivo ha preso tempo: i dati sui rilevamenti delle emissioni dovute a elettrosmog [redacted] noti prima del 19 maggio. Bordon ha inviato una lettera ad Amato: «Discussio[redacted] insoddisfacente».

La Mattina e Masci A PAGINA 8

NAPOLI-SALERNO

[redacted]

PER DUE CAMION-BOMBA

Tamponamento tra Tir Esplodono i carichi di bombole a gas Un morto, feriti e migliaia di auto intrappolate per ore

Fulvio Milone A PAGINA 14

«TORNA A CASA» I PRETI ORTODOSSI IN PIAZZA

Atene contro il Papa Continuano ad Atene le dimostrazioni dei religiosi greci contro la visita del Papa. Di fronte a tante proteste, il Vaticano ha ceduto e non prenderà parte al viaggio papale il cardinale Maouusa Daoud, inviso perché uniate.

Giansoldati e Tosatti A PAG. 11

PANTANI ESCLUSO DAL TOUR

STAVOLTA ARRABBIATI SIAMO NOI

Roberto Beccantini

DOPO che Marco Pantani e Mario Cipollini [redacted] stati esclusi dal Tour de France, vi[redacted] voglia di fare il verso alle parole e alla musica di Paolo Conte, che aveva cantato l'«incazzatura» dei francesi vessati dalle imprese di Gino Bartali, [redacted] quel naso triste come una salita, quegli occhi allegri da italiano [redacted] gita». S[redacted] noi, oggi, a essere incavolati: e non già perché è passato un (loro) campione, ma perché ce [redacted] h[redacted]o tolti due. Non bastava il chirurgico golden gol di David Trezeguet nella finale degli Europei, gloriosamente bilanciato dalla golden stoccata degli spadisti azzurri a Sydney. Jean Marie Leblanc, che del Tour è il padre-padrone, non ha pesato i sentimenti, le [redacted]: ha pesato la forma.

TIFO RAZZISTA, [redacted]

Un turno di squalifica al campo per gli striscioni esposti nel derby

Piero Serantoni A PAGINA 26

Fuori Pantani. Fuori Cipollini. E le loro squadre, la Mercato[redacted] Uno, la Saeco. Un atto sado-maso, che fa male a noi, ma anche a loro, i concessionari della Grandeur. Penso a Pantani, a quello che ha dato al ciclismo, e agli [redacted] che, in suo onore, ha [redacted]. Non sarà più lui, ma chi c'è dietro di lui? Bocciato per difetto di condizione: sfido chiunque a sostenere il contrario. Se possono, i francesi [redacted] ci risparmiano nulla. Il motivo è semplice[redacted]: [redacted] soffrono. Nel 1998 il Pirata si aggiudicò il Giro e poi vinse il Tour, trasportandolo di peso a Parigi e salvandogli l'anima, la carne, dal bisturi del dilagante doping. Doping del quale è [redacted] diventato un sinistro, e comodo, simbolo.

Resta lo smacco, ma pure il messaggio, la lezione. Rinunciare a Pantani, anche a «questo» Pantani, minore e reticente, significa sconfinare nella giungla di una giustizia così spietata da sembrare un'ingiustizia. Secondo lo scrittore Jean Cocteau, i francesi sono degli italiani di cattivo umore. Ci è andato vicino: da ieri, gli italiani sono di cattivissimo umore, e basta. Perché Leblanc poteva [redacted] calcare la mano, perché Pantani poteva dargli una mano.

Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da [redacted] 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
800-828281
FORUS

BUONGIORNO

Una suora in giallo

ESSENDO un giornalista e non una suora, fatico a capire come una persona perbene che si becca una revolverata a bruciapelo possa resistere alla tentazione di convocare la Cnn o mandare almeno un «sms» telefonico all'umanità intera, nel quale ingigantire al massimo il proprio ruolo eroico nella vicenda. Ne consegue che in un mondo di giornalisti i misteri durerebbero 10', mentre in uno di suore possono andare avanti [redacted] per tutta la vita, terrena e ultra.

Sotto questo aspetto l'Italia è un mondo di suore: metaforiche e a volte persino reali, come Piera di Roma. Qualcuno le ha puntato [redacted] pistola sul collo e ha sparato, però lei dice [redacted] il colpo arrivava dal cielo. Gli investigatori eccepiscono laicamente i fatti, ma la francescana continua ad alzare gli occhi, sorridere e tacere, indifferente alle prove come alla curiosità [redacted] Probabile che stia proteggendo un balordo, per pura carità cristiana. [redacted] rimane zitta, non solo farà fiorire insinuazioni sul convento in cui abita: contribuirà anche ad allungare la coda dei misteri irrisolti, che da Ustica in poi sono la nostra ossessione. Se mi chiedesse un consiglio, le [redacted] vuotare il sacco o almeno mezzo, [redacted]ttendo che è stato un balordo e trovando un appiglio religioso per non farne il nome. Ma suor Piera i suoi consulenti li cerca giustamente Altrove.

"...è semplicemente fantastico, esilarante e terribile, un grande apologo sul potere, sui suoi travestimenti e le sue nequizie [redacted] anche sulla [redacted] crudele comicità... [redacted] attualità a sei anni di distanza non è diminuita ma addirittura aumentata".
Eugenio Scalfari

IN EDICOLA CON L'Espresso
CAROLE KING TAPESTRY
15 milioni di copie vendute in tutto il mondo per questo CD che riflette lo spirito di un'intera generazione.

RIGONI STERN

OTTANTA ANNI DA UOMO DEI [redacted]

Lo scrittore attacca gli ecologisti da salotto e difende i cacciatori

Alberto Papuzzi A PAGINA 27

[illegible]

SCONTRO SULL'ELETTROSMOG | LE REAZIONI DEGLI ABITANTI DI CESANO

«LO HANNO LASCIATO SOLO»

Gli abitanti di Cesano e dei quartieri limitrofi agli impianti di Radio Vaticana sono delusi e offesi per la decisione del Governo e si schierano con Willer Bordon. «Lo Stato ci considera solo [illegible] da esperimento», ha detto Agnese Amadio, di 39 anni, che ha perso una bambina di 10 anni per cancro. Neppure la commissione bilaterale Governo-Santa sede convince: «Si rimbalzano il problema da giorni - ha detto Lina Pantanella - in futuro pasticceranno, magari il nuovo Governo alzerà i limiti di emissione con un decreto. Una [illegible] certa, [illegible] non ci arrendiamo, anche se hanno lasciato Bordon solo»

TEST IN FRIULI: [illegible] CI SONO [illegible]

In Friuli, la regione [illegible] nascita del ministro Bordon, c'è un paese all'avanguardia sul fronte della difesa contro l'elettrosmog: è Codroipo (14 mila abitanti), che dopo un check-up effettuato nei mesi scorsi per ordine del Comune sui campi elettromagnetici in scuole, asili, aree densamente abitate e in numerose frazioni del circondario, è risultato perfettamente «a norma». I valori massimi si attestano intorno all'1,2 V/m, un valore molto al di sotto [illegible] tetto massimo fissato dal Ministero dell'Ambiente, il più restrittivo d'Europa

Radio Vaticana, il governo non decide

Bordon infuriato: «Legge violata». Oggi le dimissioni

Raffaello [illegible]

ROMA

Proprio in questo [illegible] legislatura, il governo rischia uno scivolone: un ministro (quello dell'Ambiente, Willer Bordon) si potrebbe dimettere oggi stesso e altri due - i verdi Alfonso Pecoraro Scanio (Risorse agricole) e Gianni Mattioli (politiche comunitarie) - sono in dissenso con altri componenti dell'esecutivo.

Il motivo delle tensioni è tutto racchiuso nella parola «elettrosmog» e si articola in due problemi distinti ma correlati: la questione [illegible] Radio Vaticana e i decreti applicativi della legge sull'inquinamento elettromagnetico. L'emittente della Santa Sede produce onde elettromagnetiche al di fuori dei parametri considerati accettabili per la salute. Una intesa tra l'emittente Vaticana e il governo doveva portare ad [illegible] monitoraggio delle emissioni e a delle conseguenti decisioni, entro il 30 aprile scorso. Ieri invece il Consiglio dei ministri ha sancito che, per ora, [illegible] spostate le tra[illegible] in onda corta - «delocalizzate» dice il comunicato - mentre per il resto «ci vorranno tempi più lunghi». I rilevamenti delle emissioni, per esempio, non saranno resi noti prima del 19 maggio. Poi si vedrà.

Radio Vaticana, verso le 17,30, ha diffuso un comunicato in cui esprime la propria soddisfazione per la decisione governativa e ribadisce la propria collaborazione al buon esito della vicenda. «Insoddisfazione», invece si legge nelle dichiarazioni non solo del ministro Bordon, ma anche dei verdi, e di tutte le associazioni ambientaliste, compresi i comitati [illegible] Cesano (il comune vicino agli impianti) che [illegible] sono visti prorogare la rimozione delle antenne.

Il ministro dell'Ambiente, dopo aver fatto capire che non avrebbe esitato a dare le dimissioni, ha inviato una lettera ad Amato «Caro Giuliano - vi si legge - ho apprezzato il tuo tentativo di individuare una soluzione non soltanto politicamente condivisibile da tutti i componenti [illegible] governo, ma anche e soprattutto, in grado di assicurare concretamente [illegible] in tempi certi il rispetto della legge italiana da parte dell'emittente Vaticana. Ritengo tuttavia che l'esito della discussione di oggi sia, sotto tale ultimo e più qualificante aspetto, del tutto insoddisfacente».

Oggi si attende una risposta di Amato e, in base al tenore di questa, Bordon deciderà se restare al suo posto o meno. Ieri sera, comunque, il presidente del Consiglio ha fatto sapere che, certo, Bordon fa bene ad insistere su una questione di principio, ma che problemi così delicati non possono che essere risolti «bilateralmente».

Ad aumentare le polemiche c'è anche la questione dei decreti applicativi della legge n.36 del 7 marzo scorso in materia di inquinamento elettromagnetico, e che riguarda [illegible] emittenti anche gli elettrodotti. Il ministero dell'Ambiente attende per il 7 maggio il «concerto» (cioè il parere favorevole) della Sanità, ma il ministro Veronesi ha già da tempo fatto sapere che non condivide le preoccupazioni di Bordon e di altri ministri sulla nocività delle onde elettromagnetiche e che il suo parere scientifico fa aggio su quello politico. Dunque - molto probabilmente - quel «concerto» non lo darà. Nel consiglio [illegible] ministri del 9 maggio il presidente Amato potrebbe dunque attivare i «poteri sostitutivi» e procedere senza il parere della Sanità. Pecoraro Scanio ieri ha assicurato che Amato farà così, ma allora il contrasto con Veronesi si andrebbe a sommare a quello con Bordon e i verdi. E il governo apparirebbe ancora più diviso.

[illegible]

Dura lettera al premier «Bisognava assicurare in tempi certi il rispetto delle norme italiane Il risultato è del tutto insoddisfacente» Amato: «Problemi così delicati non possono che essere risolti in modo bilaterale»

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE «LA MIA E' LA BATTAGLIA DI TUTTI»

«Non siamo sudditi del Papa»

«Andarmene è un dovere morale»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

C'E' un limite dentro ognuno di noi. Un limite morale e politico. Io ho giurato fedeltà alla Repubblica italiana e alle sue leggi. Verrei meno al mandato di ministro e non sarei degno di questo incarico, anzi dovrei essere cacciato via a furor di popolo, se non chiedessi [illegible] forza il rispetto delle leggi italiane. Anche se si tratta del Vatica[illegible] Non siamo uno Stato a sovranità limitata, i cittadini di Cesano non sono sudditi della Santa Sede. Il diritto costituzionale e inviolabile alla salute non può essere sospeso..., non mi risulta che le leggi non debbano [illegible] applicate in campagna elettorale...».

Willer Bordon fa una pausa, si aggiusta sul naso gli occhiali e annuncia senza un velo di emozione: «Domani (oggi per chi legge) mi dimetto, non vedo che altra strada ci sia. Ho chiesto ad Amato l'adozione di un provvedimento cautelare, autoritativo per bloccare l'emissione di Radio Vaticana. Immagino già quale sarà la sua risposta...».

Sono le 6 di un pomeriggio. Bordon è seduto nel [illegible] ufficio di via Cristoforo Colombo. Il telefono squilla senza sosta. Lo chiamano direttori di quotidiani, ministri, segretari dell'Ulivo, anche Parisi, il presidente [illegible] suo partito, i Democratici. Tutti vogliono capire se fa sul serio: «Ma ti dimetti davvero?» Il ministro dell'Ambiente ha appena inviato ad Amato una lettera in cui definisce «del tutto insoddisfacente la discussione» che si è svolta ieri in Consiglio dei ministri.

Il ministro Willer Bordon in alto, le antenne di Radio Vaticana al [illegible] della polemiche

«Non ci sono calcoli elettorali che tengano, quando è in gioco la salute dei cittadini»

Senta ministro, ha pensato alle conseguenze politiche ed elettorali della decisione di dimettersi? Il suo gesto non rischia di danneggiare il [illegible]ra che in queste settimane è riuscito a non litigare?

«Ma di fronte ad una situazione del genere, come si fa pensare ai calcoli elettorali? Qui è in gioco la salute dei cittadini e il rispetto della legge. Non ho mai pensato di strumentalizzare questa battaglia per un mio tornaconto elettorale. La cosa che mi sembra incredibile è che questa dovrebbe essere la battaglia di tutto il centrosinistra, e che dovrebbe essere condivisa dal 98% dei politici italiani, senza distinzione politica. Invece...».

Invece in questa battaglia sembra essere rimasto solo. Anche il [illegible] partito l'ha abbandonata? Parisi lo ha chiamato per convincerla desistere, a non dimettersi proprio a due settimane dal voto?

«Intanto, Parisi [illegible] ha fatto nulla di tutto questo. Mi ha chiamato perchè vuole capire la mia posizione. E poi, francamente, [illegible] mi sento affatto solo e isolato. Non si immagina quante lettere, fax e e-mail ho ricevuto da comuni cittadini, sacerdoti, comunità religiose, professori universitari. Guardi questo libro. E' un manuale di diritto ecclesiastico. Gli autori me l'hanno mandato con una lettera allegata in cui c'è scritto che i diritti fondamentali, come quel[illegible] della salute, non possono essere superati e sospesi [illegible] trattato internazionale».

A Amato dice che lei ha condiviso la tua [illegible]ndo cui, in ragione della specialità dell'interlocutore, la soluzione vada raggiunta bilateralmente.

«Non ho mai condiviso questa tesi. Ho soltanto obbedito ad una decisione del Consiglio dei ministri. In quella sede ho detto: non credo che questa sia la strada giusta, ma sono pronto a percorrere la via negoziale. C'era un termine, il 30 aprile. Qual è stato il risultato? Nulla [illegible] fatto, le cose non sono cambiate».

E' stato Dini [illegible] avversario principale al Consiglio dei ministri?

«Guardi, questo è un momento troppo importante per metterla sul piano personale. Nella lettera ad Amato dico che non c'è stata nei giorni scorsi alcuna riunione uffici[illegible] della commissione bilaterale e che in quella sede non è stato assunto dai rappresentanti della Santa Sede alcun impegno concreto finalizzato alla riduzione dei campi elettromagnetici, nè è stata affrontata alcuna ipotesi concreta in tal senso».

Ed è quello che invece Dini ha detto in Consiglio dei ministri?

«Le ripeto, lasciamo stare i personalismi».

La commissione bilaterale ha stabilito che l'esito dei rilevamenti verrà reso noto soltanto il 19 maggio, cioè sei giorni dopo le elezioni politiche, quando non ci sarà più il governo Amato. Lei pensa che si [illegible] voluto fissare questa data per rinviare tutto alle calende greche e lavarsi le mani della vicenda?

«Un famoso politico diceva: [illegible] pensare male si fa peccato ma di solito ci si azzecca».

L'intervista finisce qui, ma prima di lasciare la stanza del ministro facciamo un ultima domanda: «Come andranno le elezioni per il centrosinistra? «Male, male...».

Vivevano in uno stabilimento di Bari dove l'asbestosi ha ucciso 200 operai

Una famiglia distrutta dall'amianto

Tre sorelle muoiono per un tumore ai polmoni

[illegible]

«L'amianto ha distrutto la mia famiglia». Parla con un filo di voce e trattiene le lacrime Guido Vanni, dopo che domenica scorsa la «nevea» ha ucciso anche Antonella, l'ultima delle tre [illegible] relle sinora sopravvissute alla micidiale «polvere bianca».

Antonella è morta all'età di 43 anni per un mesotelioma peritoneale e pleurico causato, pare, dall'esposizione alle polveri di amianto. Così erano morte le [illegible] due sorelle: la più piccola, Roberta, madre di tre figlie, nel gennaio del 2000; e la più grande, Clotilde (Dina), che nel novembre del '90 ha lasciato le sue due bambine e il marito. Erano giovani, avevano 41 e 37 anni. Guido, invece, [illegible] anni ne ha 47 [illegible] è vivo, lui ritiene, per miracolo dopo che, per ben due volte, i medici gli hanno asportato placche di asbesto dai polmoni. Guido, Dina, Roberta e Antonella erano i quattro figli di un dipendente della Fibronit [illegible] Bari, uno stabilimento che fino alla fine degli anni Ottanta [illegible] lavorato amianto nel centro abitato. Abitavano nello stabilimento, proprio nell'appartamento in cui si trovavano gli uffici, in via Caldarola, a ridosso del centro di Bari.

Il [illegible] delle sorelle Vanni è noto alla Procura della Repubblica di Bari che [illegible] tempo ha aperto un'inchiesta che va avan[illegible] a fatica. Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Eugenia Pontassuglia, che da mesi sta cercando di stabilire il nesso di causalità [illegible] le morti [illegible] Dina e Roberta (ma [illegible] poco nel fascicolo entrerà anche il nome di Antonella) e l'esposizione alle polveri [illegible] amianto.

I quattro bambini, col padre, Luigi, e la madre, Emilia, h[illegible] vissuto lì, dentro lo stabilimento, fino al 1964. Nello stabilimento [illegible] stati concepiti, allattati e svezzati. Hanno giocato tra sacchi e cataste di prodotti finiti depositati all'aperto, tra cumuli di polvere bianca raccol[illegible] non le enormi scope sui piazzali e nei capannoni. Vivevano a stretto contatto [illegible] quel micidiale concentrato di morte. La polveri di amianto che lo stabilimento sprigionava nell'aria erano più di 20 volte superiori ai limiti consigliati.

Le indagini furono lunghe e difficili anche per i circa [illegible] operai dello stabilimento che si ammalarono e morirono per asbestosi e cancro ai polmoni. Per la morte di dodici di loro la procura di Bari ha citato a giudizio i due responsabili dello stabilimento accusandoli di omicidio plurimo aggravato per non aver predisposto le misure di sicurezza idonee a evitare l'insorgere di malattie professiona[illegible] nei dipendenti. Il processo, cominciato un anno fa, è [illegible] fermo alle questioni preliminari.

[L. a.]

SENTENZA STORICA IN AUSTRALIA, RISARCITA [illegible] CAMERIERA

Mezzo miliardo alla vittima del fumo altrui

Di fumare una sigaretta, Marlene Sharp non ne ha mai voluto sapere. Eppure si è ammalata di cancro alla gola per aver respirato nicotina. La donna, un'australiana di 63 anni, ha lavorato [illegible] cameriera in [illegible] club di Sydney per più di dieci anni, fino al '95. I soci del circolo fumavano tutti: sigari e sigarette, senza restrizioni. Nel locale non c'erano divieti.

Quando ha saputo dai medici di aver contratto il tumore, Marlene ha fatto causa ai titolari del club. Un tentativo disperato: in tutto il mondo non c'erano precedenti. Mai [illegible] stato condannato per [illegible] costretto un dipendente a subire il fumo passivo. Invece, i giudici le hanno dato ragione e la sentenza è storica: ha ottenuto dalla Corte suprema di Sydney un risarcimento di 450 mila dollari australiani, più o meno 513 milioni di lire.

Marlene Sharp aveva accusato per negligenza il Club Rsl di Port Kembla, a sud della città olimpica, affermando [illegible] aver contratto il cancro alla laringe mentre era al lavoro nel locale. «Il tumore - questa [illegible] perizia degli esperti - sarebbe molto raro se non fosse per il fumo di tabacco». La giuria del Nuovo Galles del Sud, dopo due [illegible] di processo, si è chiusa in camera di consiglio per quattro ore. Poi è uscita con una condanna.

«Questo verdetto è un precedente importante per il mondo intero», commenta il legale della Sharpe, Peter Sammler. Appena un mese fa, negli Stati Uniti, una causa identica si era conclusa con l'assoluzione degli imputati. E, nei pochi casi positivi, il risarcimento stabilito dai giudici era stato di gran lunga più limitato: nel '92 un altro tribunale australiano aveva ordinato il risarcimento di 92 milioni di lire a un operaio diventato asmatico in conseguenza del fumo passivo nel luogo di lavoro; l'anno scorso un dipendente di un locale notturno norvegese ottenne un indennizzo di oltre mezzo miliardo di lire sempre per la stessa ragione.

Questa volta la testimonianza della vittima è stata decisiva. «Lavoravamo al bar - ha raccontato Marlene -, e il fumo saliva di continuo verso di noi. Le sigarette continuavano a bruciare [illegible] portacenere per ore e ore. Quando non lavoravo dietro al bancone dovevo raccogliere i bicchieri ai tavoli e vuotare i portacenere. [illegible] sempre odiato quell'odore...».

Nel '95 la cameriera si è accorta di avere un nodulo al collo. Le analisi mediche hanno immediatamente accertato il male: un tumore alla laringe. Ha iniziato a sottoporsi a radioterapia e poi ha subito un intervento chirurgico: le è stata rimossa l'epiglottide. Poi ha iniziato ad avere problemi a ingerire il cibo e in particolare bevande calde. In più sempre più frequentemente tossiva senza riuscire a controllarne i sintomi e si svegliava con un terribile senso di soffocamento. Diceva di non sopportare l'idea del fumo ma continuava ad esserne «circondata».

La sentenza è stata accolta con favore dalle associazioni italiane dei non fumatori. «Da noi, il tabacco è responsabile di [illegible] mila morti l'anno, e il fumo passivo provoca almeno 10 mila decessi ogni dodici mesi. Per [illegible] dire dei novecento nuovi casi di cancro al polmone...», dice cardiologo Giorgio [illegible], dell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale Cto di Roma. Se poi si ha un coniuge o il vicino di scrivania fumatore, si hanno anche maggiori probabilità di ammalarsi di tumore polmonare. I dati emergono da un'indagine condotta da 12 centri di ricerca europei (per l'Italia, Roma, Torino e cinque aree del Veneto) su 650 persone affette da tumore polmonare e 1.542 «soggetti di controllo». Per il fumo passivo - secondo i dati dell'Istat - è a rischio più di un italiano [illegible] quattro. L'allarme vale soprattutto per i bambini: il 50 per cento degli «under 14» vive [illegible] un adulto che ha il vizio della sigaretta.

[g. p. m.]

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti al supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta e riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito un charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere e non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarn Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei presi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il questore Nicola: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" è presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si debba sempre fare una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, di proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte della sportività. E' giusto però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza e striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti *in formazione*, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo è il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno dell'albero in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo.

Marco Ubertazzi

spacchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Erika e Omar

In edicola con La Stampa a lire 8.900

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

La Stampa, da sola a lire 1.300
Gli abbonati possono rivolgersi al numero verde 800 011 959

LA STAMPA

Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N°..... al prezzo di L.
- ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Numero Verde 800-011959

Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
CAP ..... Località ..... Prov. .....
Telefono ..... Firma .....

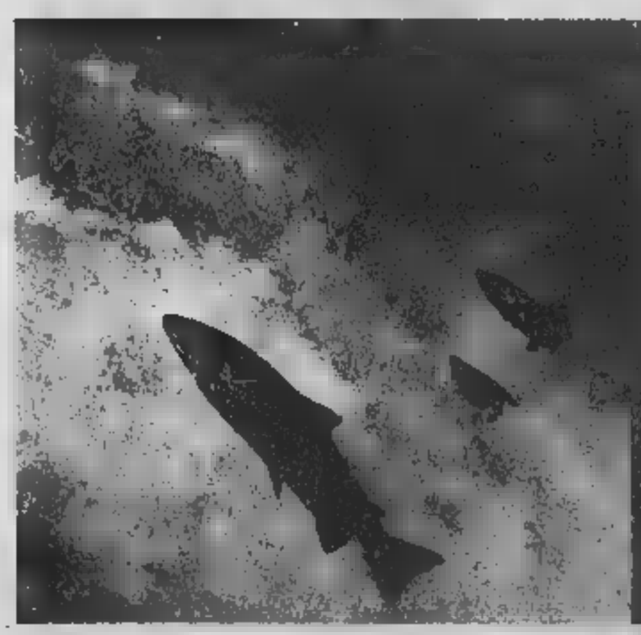
Il trattamento sulla banca dati dei personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96.

I libri de LA STAMPA

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino. Fax. 011.669.30.67 E-mail edizionilibrarie@lastampa.it

SAAB

Saab



Saab 9-5.

Dedicata a chi va contro corrente.

Essere singolari in un mondo plurale. Una questione di scelte. Saab 9-5 è stata progettata seguendo questa filosofia. Andare contro corrente anche nel campo della sicurezza. Non solo test di laboratorio, che hanno fatto raggiungere l'anno scorso a questa vettura le cinque stelle nel test EuroNCAP, ma vere e proprie analisi di migliaia di incidenti realmente accaduti. Questo è il nostro concetto di "sicurezza reale" che ci ha permesso di introdurre innovazioni come il Sistema di Poggiatesta Attivi (SAHR). Un dispositivo indispensabile per prevenire, in caso di incidente, colpi di frusta e contraccolpi alla testa. Saab 9-5. Segue la vostra strada.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, da 150 a 230 CV. Berlina e station wagon.
www.saab.it; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-5 berlina 2.0t L. 59.750.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 552.688 + IVA, T.A.N. 6,50%, spese di istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30%. Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.

il futuro è iniziato. gente.

blu dedica...

A volte, hai così tanto da dire che le parole non bastano. Ecco perché i clienti blu usano blu dedica: Basta chiamare il 4004, scegliere tra tutte le canzoni disponibili quella che esprime meglio il tuo stato d'animo e registrare il tuo messaggio: blu penserà a recapitare la tua dedica come una normale telefonata verso telefoni fissi e mobili e se vuoi, nel giorno e nell'ora che scegli tu.
Perché le parole non sono tutto.

Chiama il Numero Verde 800-000188, o passa dal rivenditore blu più vicino.

blu
il futuro che non c'era.

[illegible]

Navigator, Take Profit e Crash Protection.
Tre vantaggi in più per la tua sicurezza.

Navigazione protetta. Nuova Obbligazione Efibanca Navigator 2001 - 2004.

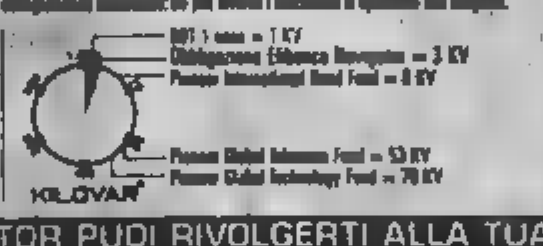
IL CAPITALE GARANTITO DELLE OBBLIGAZIONI, LA PERFORMANCE DEI FONDI PIONEER.

Per navigare in modo efficiente e prudente nei mercati finanziari volatili [illegible] oggi non devi più scegliere se investire in obbligazioni o in fondi e, soprattutto, quale sia il momento più [illegible] per farlo. Alla nuova Obbligazione Efibanca Navigator, indicizzata ad un paniere di fondi azionari e obbligazionari Pioneer, è associata l'esclusiva clausola "Navigator", che fissa il livello iniziale del paniere di fondi al livello minimo individuato nell'arco delle 8 settimane successive alla data di godimento (10.05.2001), come media delle 10 peggiori rilevazioni del paniere nel periodo. A scadenza il capitale investito ti verrà interamente rimborsato e gli interessi saranno pari al 60% dell'apprezzamento medio del paniere, calcolato sulla base di rilevazioni trimestrali. E in più, altri 2 vantaggi per la tua sicurezza: la clausola "Take Profit" e la clausola "Crash Protection". Il consorzio di collocamento è guidato da UniCredit Banca Mobiliare e TRADINGLAB®. Le prenotazioni sono aperte fino all'8 maggio 2001, salvo chiusura anticipata senza preavviso, presso:

BANCA CRT — Gruppo UniCredito Italiano
Credito Italiano — Gruppo UniCredito Italiano
BANCA POPOLARE DI LODI*
BANCA POPOLARE DI BERGAMO — Gruppo UniCredito Italiano
caritro — Gruppo UniCredito Italiano
CARIVERONA — Gruppo UniCredito Italiano
CRTRIESTE BANCA SPA — Gruppo UniCredito Italiano
CASSAMARCA — Gruppo UniCredito Italiano
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

CARATTERISTICHE E RISCHI	
Tipo di investimento	Obbligazione indicizzata a fondi azionari e obbligazionari Pioneer Investments
Ammontare [illegible]	Fino a 250 milioni [illegible]
Codice ISIN	[illegible]
Composizione [illegible]	15% Pioneer Global Telecoms Fund; 30% Pioneer Global Financials Fund; 15% Pioneer Global Healthcare Fund; 5% [illegible] Global Technology Fund; 35% Pioneer International Bond Fund
Capitale garantito	100%
Interessi	Alla data di rimborso - 10.05.2004 - sarà corrisposto un importo a titolo di interessi lordi pari al 60% dell'apprezzamento medio del paniere [illegible] Crash Protection. [illegible]
[illegible]	TLX
[illegible]	12,5%
KILOVAR®	9 KV

[illegible]



Il KILOVAR® è l'unità di misura del rischio di un investimento [illegible] TRADINGLAB BANCA S.p.A.

PER INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE EFIBANCA NAVIGATOR PUOI RIVOLGERTI ALLA TUA BANCA O SIM DI FIDUCIA.

* Anche per il tramite di Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare di Mantova, Banca Bipielle Romagna, Banca Popolare di Crema, Banca BPL Centrosud, Cassa di Risparmio di Imola, Cassa di Risparmio di Livorno, Cassa di Risparmio di Lucca, Cassa di Risparmio di Pisa. Rete di Promotori Finanziari Bipielle Network.

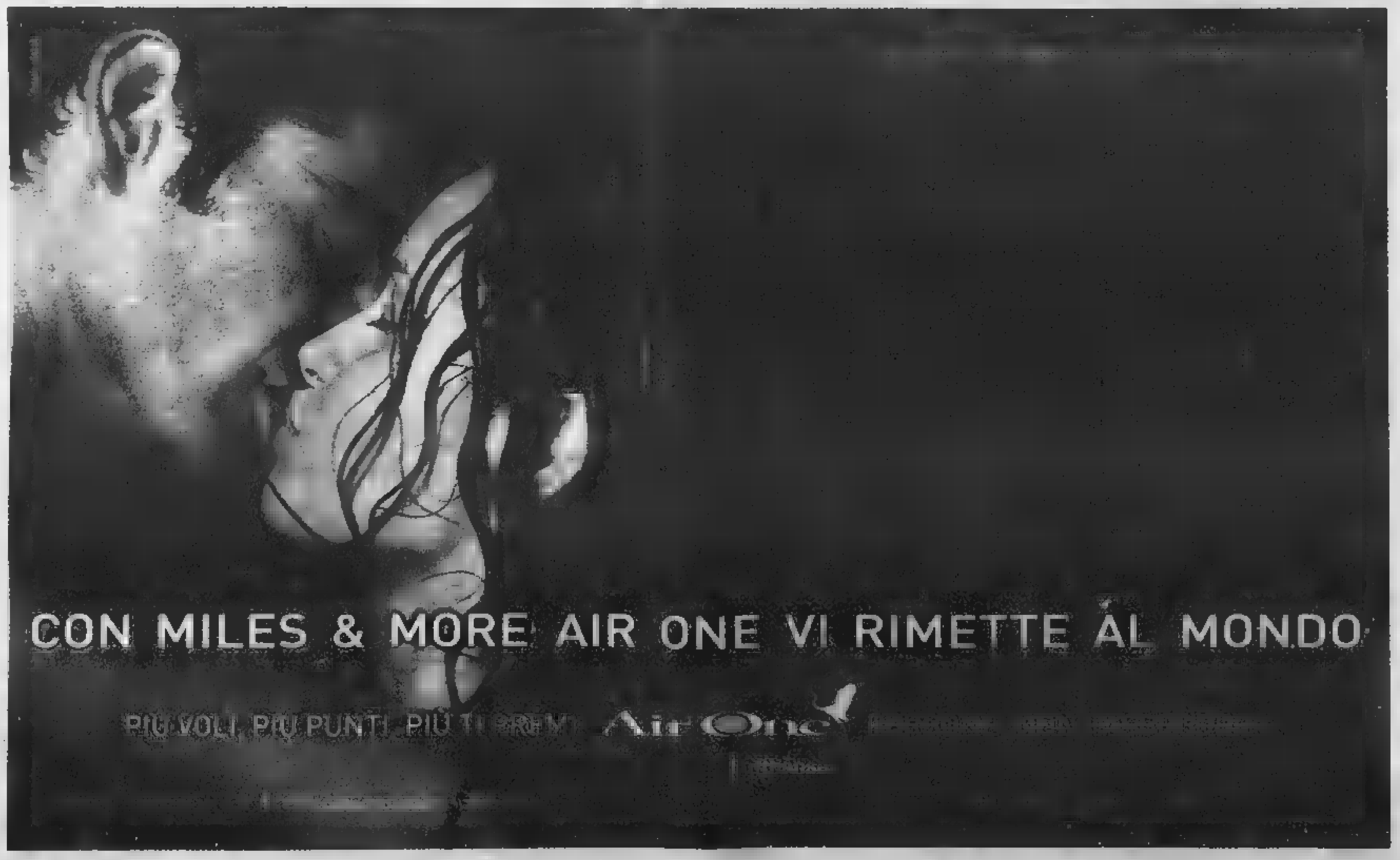
Per approfondimenti sull'Obbligazione Efibanca Navigator e sul KILOVAR®:

SERVIZIO CLIENTI info@tradinglab.com Fax 02 700 508 389
Numero Verde 800-011122
SITO INTERNET www.tradinglab.com

TRADINGLAB®, TLX® e KILOVAR® sono marchi registrati di TRADINGLAB BANCA S.p.A.

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

LUSSEMBURGHESI STORICI



ICEBERG

INESORABILE il tempo. Si comincia da critici della televisione, orrendo mass media che distrugge le coscienze. Si esaltano i campi di grano, gli amici, le osteria, la vita solitaria. Un piatto fumante di lasagne, l'austera fraternità della campagna. Si finisce sceneggiatori della tv, programmisti, manovali del video. Restano le lasagne, colesterolo permettendo.

Il premio «Torino libera»

Sarà consegnato sabato il premio «Torino libera» 2001, promosso dal Centro Pannunzio e destinato a chi abbia illustrato la città con la sua opera dimostrando anticonformismo e passione per la libertà. Il riconoscimento va a Piero Bianucci (foto), Antonino Bruscia, Vittorio Chiusano, Ruggero Cipolla, Vittorio Mathieu, Sergio Pininfarina.

O'Neal ha la leucemia

Ryan O'Neal è malato di leucemia. Il celebre protagonista di *Love Story* e *Barry Lyndon*, secondo quanto dichiarato dalla portavoce, non sarebbe comunque in pericolo di vita: «La malattia è curabile e Ryan sta benissimo». L'attore, premio Oscar, ha [illegible] anni e ha appena [illegible]to un film con Al Pacino e Kim Basinger

Lo scrittore Rigoni Stern compie 80 anni, attacca gli «ecologisti da salotto» e difende i cacciatori

Mario i cervi e la città

Alberto Papuzzi

inviato a TRENTO

«HO ancora nel naso l'odore che faceva il grasso sul fucile mitragliatore arroventato». E' l'incipit d'uno dei piccoli grandi libri italiani della nostra epoca, *Il sergente nella [illegible]* di Mario Rigoni Stern, apparso da Einaudi nel 1953 (collana «I gettoni» di Vittorini) ha venduto quasi un milione di copie, ed è tradotto in numerose lingue, comprese il finlandese e il giapponese. Reduce dalla Russia, l'autore aveva allora 32 anni, viveva ad Asiago, lavorava al catasto. Italo Calvino gli scrisse in una lettera: «Ma come? Lei non sa di essere lo scrittore del giorno?». Collaboratore della *Stampa*, Rigoni Stern [illegible]pirà 80 anni l'11 novembre prossimo. I festeggiamenti [illegible] già cominciati, il Primo Maggio nel Castello del Buonconsiglio, per la trentesima edizione del [illegible] Itas del Libro di Montagna, di cui lo scrittore è lo storico presidente. In questa occasione, lo abbiamo intervistato.

Caro Rigoni, lei è diventato scrittore per il bisogno di [illegible] la tragedia [illegible] nostri soldati nella campagna di Russia? Come i libri di Primo Levi e di Nuto Revelli, anche «Il sergente» è nato come testimonianza?

«Primo diceva: le cose che si dimenticano possono ritornare. Però io avevo cominciato a prendere nota di quanto mi capitava fin dal '38 quando avevo 17 anni: se andavo in montagna, se correvo sugli sci, se incontravo una ragazza. Dopo la campagna di Francia, quando mi sistemarono a La Thuile, ne scrissi sotto forma di un racconto che in seguito è diventata la prima parte di *Quota Albania*. Voglio dire che avevo una passione per i libri e il narrare, fin dalle letture fatte da ragazzo, con i volumi che trovavo alla biblioteca pubblica o su uno scaffale di letteratura ottocentesca nella [illegible] di mio padre».

Quali sono stati i «suoi» scrittori, che potrebbero avere influito sul suo stile?

«Mi appassionavano le avventure di Salgari e Verne, poi scopersi gli scrittori russi. Due autori sono stati per me una rivelazione: Massimo Gorkij e Leone Tolstoj coi *Racconti del Caucaso*».

Quando ha avvertito la piena consapevolezza di essere uno scrittore?

«Veramente non l'avverto neanche adesso. Quando leggo i classici, mi rendo conto della distanza. Però se i miei libri sono stati tradotti in tante lingue - i francesi li hanno tradotti tutti -, vuol dire che ho toccato qualcosa di com[illegible] che va persino al di là della letteratura».

Come nascono i suoi libri?

«Io scrivo a mano, con la penna stilografica, le prime due o tre stesure. Nel caso di *Storia di Tönle* ne provai almeno venti. Poi ricopio su una vecchia Olivetti, regalatami dall'ingegner Adriano nel 1953. Lo avevo incontrato al Premio Viareggio. Tornato a casa, presi il coraggio a due mani e gli scrissi per uno sconto su una macchina da scrivere. Mi arrivò una Lettera 22 con un suo biglietto. E' quella che uso ancora, si è solo consumato lo smalto».

Il critico Folco Portinari ha detto, alla festa per i suoi ottant'anni, che lei è l'oppo[illegible] dello scrittore naif, anzi possiede una scaltrezza stilistica. Da dove nasce questa scaltrezza?

«E' molto semplice: dopo la stesura a mano, mi servo sempre del vocabolario, per eliminare ripetizioni e improprietà, ma anche per controllare l'origine delle parole e usare quelle che etimologicamente si avvicinano di più a ciò che voglio dire».

Chi sono i suoi primi lettori?

«Il primo è Ignazio, il più giovane dei miei figli, bravo medico che avrebbe potuto essere anche un bravo letterato, per la sua straordinaria passione per la letteratura. Quindi gli altri due figli».

Lei è tra i rari scrittori italiani che hanno saputo raccontare la guerra: che cosa vuol dire narrare la guerra?

«Il fatto è che in guerra vedi l'uomo nella sua essenza, anche se possiede gradi e medaglie. Adesso c'è la retorica del reducismo, ma nella steppa a combattere davanti alla colonna che usci[illegible] dalla sacca non eravamo in tanti. E non eravamo in tanti a conservare un'arma. Vidi ufficiali strapparsi i gradi per la paura. Ma anche il generale Martinat imbracciare il mitra e venire all'assalto accanto a noi, a Nikolajevka il 26 gennaio».

L'altro grande tema dei suoi libri è la natura, a partire dai racconti del «Bosco degli urogalli»: come si racconta la natura e gli animali?

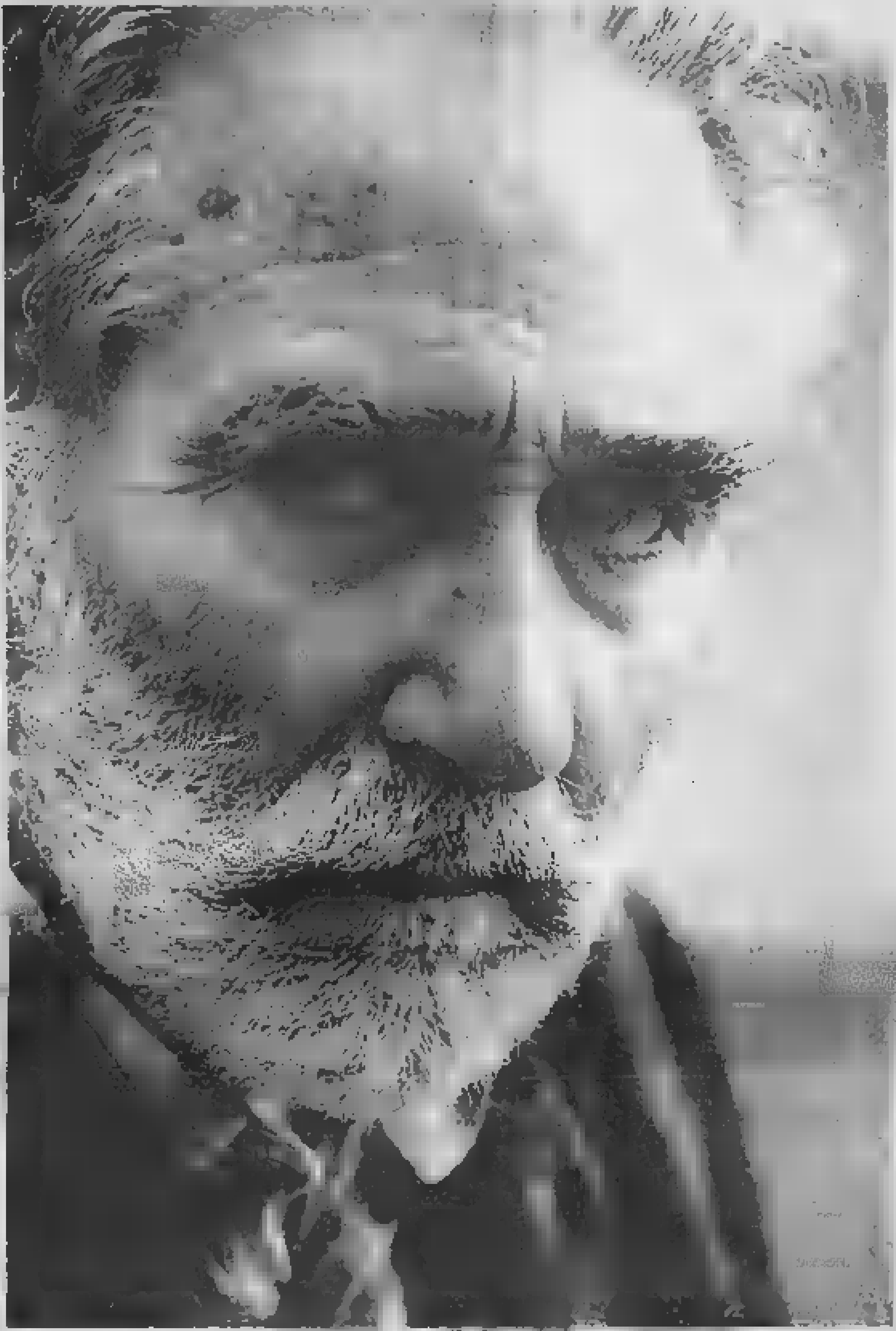
«Ci [illegible] le storie alla Walt Disney, che fanno piangere, ma per me la natura si racconta toccando le cose con mano e fatica. Adesso c'è molta più attenzione per l'ambiente, [illegible] meno conoscenza. Io diffido degli ecologisti da salotto. Quando vedo sulle riviste specializzate nella difesa dell'ambiente la pubblicità di fuoristrada da decine di milioni, mi rendo conto che qualcosa non funziona. Va benissimo opporsi alla caccia, ma bisogna sapere che se caprioli, camosci stambecchi e cervi sono tornati sulle Alpi lo si deve ai cacciatori: sono stati loro a ripopolare l'ambiente alpino, prelevando gli animali selvatici dagli allevamenti».

Perché lei è sempre vissuto nella sua casa contro il bosco sull'Altipiano di Asiago?

«Guardi che la Rizzoli, negli anni Cinquanta, mi aveva invitato a entrare nella redazione dell'*Enciclopedia dei Ragazzi*. Mi portarono nel loro lussuoso edificio, mi mostrarono la mia stanza, con scrivania, telefono e finestra in vetrocemento, e [illegible] la stanza della segretaria, con scrivania, telefono e finestra in vetrocemento. Guardai l'orologio, poi gli dissi: chiamatemi un taxi, ce la faccio ad essere a casa per cena. Sono un uomo dei boschi. Il [illegible] mondo è semplice: aspetto il ritorno del cuculo e delle rondini, vedo i caprioli che cambiano il pelo, sento il cane abbaiare al lepre, e all'arrivo della prima neve mi dico che [illegible] a posto perché ho scorte di legna e patate, il burro di malga e libri da leggere».

Com'è, Rigoni, la vecchiaia?

«Con Andrea Zanzotto, che è mio coetaneo, ci siamo detti che abbiamo soltanto quattro volte vent'anni. Era una spiritosaggine di Ungaretti, no? A parte ciò, mi avvilisce il leghismo, e il populismo di un uomo che ha per fine solo il potere. E poi sa cosa mi dà fastidio? Che a sciare o in montagna, mi manca lo scatto».



Mario Rigoni Stern: una vita trascorsa a raccontare gli orrori della guerra e, «con mano e fatica», la bellezza della natura

> *«Scrivo sempre a mano e ricopio a macchina Me la donò Olivetti: io volevo solo lo sconto»*

> *«La Rizzoli mi offrì un lavoro. Vidi il mio ufficio e dissi: un taxi e stasera sono a casa»*

MIO NOBEL ITALIANO

«Il mio Nobel italiano per la letteratura». Così il critico Folco Portinari ha aperto il suo ritratto di Mario Rigoni Stern, nella giornata trentina dedicata agli ottant'anni dello scrittore. Infatti Portinari lo aveva indicato al Pen Club come candidato italiano al premio. Il critico ne ha parlato come «scrittore politico», «perché in possesso d'una ragione morale». Un secondo intervento è stato svolto da Roberto Cerati, presidente della Einaudi, il quale ha citato frammenti del carteggio fra l'editore e lo scrittore. L'Einaudi ha pubblicato praticamente tutti i libri di Rigoni Stern. Dopo *Il sergente nella neve* ('53) e *Il bosco degli urogalli* ('62), venne il successo di *Storia di Tönle* ('78), unanimamente giudicato un gioiello della letteratura. Al filone bellico appartengono anche *Quota Albania* ('71) e *Ritorno sul Don* ('73), a quello naturalistico *Uomini, boschi e api* ('80) e *Arboreto selvatico* ('86). Nell'intensa produzione dell'ultimo periodo, i temi s'incrociano: *Amore di confine* ('86), *Le stagioni di Giacomo* ('95), *Sentieri sotto la neve* ('98), *Inverni lontani* ('98) e *Tra due guerre* (2000).

L'EVEREST AL PREMIO ITAS

Un giallo della storia dell'alpinismo himalayano, *Scomparsi sull'Everest* di Peter Firstbrook, documentarista della Bbc, ha vinto i 10 milioni del 30° Premio Itas Libro di Montagna presieduto da Rigoni Stern. Il libro ricostruisce l'attacco degli scalatori Mallory e Irvine all'Everest nel 1924: i due uomini a [illegible] seicento metri sotto la cima e ci sono diversi indizi che li videro scendendo dalla stessa, soprattutto dopo il ritrovamento nel 1999 del corpo di Mallory. La storia [illegible] la stessa spedizione è ripartita alla ricerca del corpo di Irvine e della sua Rolleiflex. Firstbrook non ha escluso che si possa arrivare alla sconvolgente conclusione che l'Everest fu conquistato non nel 1953 da Hillary e Tenzing, ma trent'anni prima da Mallory e Irvine. Un premio di 5 milioni è andato al libro *Nel bosco tra realtà e magia* della Scuola elementare di Villazzano. Alla premiazione e alla festa hanno partecipato il ministro Sergio Mattarella, lo scalatore Cesare Maestri, lo scrittore [illegible] (gli ultimi due autori, in mattinata, d'una [illegible] dolomitica, all'età rispettiva di 71 e 80 anni).

UN LIBRO AL GIORNO

DeLillo, il corpo come arte

Maurizio Cucchi

UN grande autore ha quasi il dovere di stupirci. E dunque Don DeLillo, il narratore americano di opere straordinarie e corpose come *Libra*, *Rumore bianco* e *Underwold*, ci raggiunge e sorprende con un libretto di sole cento pagine e di carattere assai diverso dai precedenti, giustamente celebri.

In *Body art* c'è un suicidio quasi in partenza. Lo compie Rey Robles, regista cinematografico di 64 anni, autore di due film famosi in tutto il mondo negli anni Settanta. Si tratta di un gesto quasi preannunciato dalla psicologia del personaggio, ma non per questo è meno grave. Anche per sua moglie, Lauren, una giovane body artist che rimane da sola nella casa in affitto che avevano preso insieme, e che a un certo punto si ritrova a tu per tu [illegible] inatteso e clandestino abitatore della [illegible]. Costui è un pover'uomo, un cerebroleso dall'aspetto incerto tra fanciullo e gnomo, che indossa [illegible] paio di mutande bianche e una maglietta troppo grande», e che soprattutto ripete come un registratore le parole, e le stesse conversazioni, che sente attorno indisturbato.

Così l'omino stupisce Lauren, rifacendo senza saperlo la [illegible] di Rey, mentre lei lo incoraggia nelle sue surreali e patetiche performances. Non c'è dubbio. La presenza di Mr. Tuttle (così lo chiama lei, poiché gli ricorda un [illegible] professore semibalbuziente) è l'invenzione centrale del libro, il suo punto di più viva originalità; accanto a quello della strenua attenzione al proprio corpo che Lauren persegue. Una [illegible]ne in cui il tema centrale è peraltro nel paradossale senso di immobilità del tempo che passa. E infatti DeLillo, anima inquieta e mente di scrittore acutissima, esordisce con queste parole: «Il tempo sembra passare. Il mondo accade, gli attimi si svolgono, e tu ti fermi a guardare un ragno attaccato alla ragnatela».

Eccellente avvio e conferma - ribadita [illegible] seguito - della grande capacità che ha lo scrittore americano di rendere autentica e forte la banalità apparente del dettaglio. Sta di fatto che anche il racconto (chiamarlo romanzo è in effetti eccessivo) tende a non svilupparsi, a non creare movimento reale, a ingabbiarsi volutamente nell'astrattezza densa di un'idea e di un'immagine assunta in partenza. Tutto il contrario, appunto, dei grandi fiati e degli articolatissimi sviluppi nella vicenda storica che avevano contraddistinto, nella loro attualissima capacità di raccontare il mondo, le opere maggiori di DeLillo. Il quale, qui, sembra più vicino a certa narrativa europea d'avanguardia, magari con lievi tracce stilistiche da nouveau roman. Insomma, la sorpresa è nella differenza rispetto ai precedenti, nella capacità di ritagliarsi uno spazio di profondità in un territorio ristretto anziché vastissimo. Da vero fan di questo scrittore posso concludere: questo è un buon libro, non c'è dubbio, ma il grande DeLillo è altrove.

Don DeLillo
Body Art
Einaudi
106 pagine. 26 mila lire

PITTORE, SCRITTORE, MEDICO, MILITANTE POLITICO E SCIUPAFEMMINE: STORIA DI UN «TORINESE DEL SUD»

Carlo Levi, un cocktail per Greta Garbo

Rocco Moliterni

TORINO

«IO uso dire, in modo paradossale, che l'Italia ha due capitali e che una è Torino e l'altra è Matera. Queste due capitali così opposte e lontane, l'una tutta ragione e storia, e l'altra fuori della ragione e della storia, sono necessarie l'una all'altra e si possono intendere benissimo tra di loro». Sono parole di Carlo Levi: le pronuncia nel 1950, quando la questione contadina anche grazie al successo di *Cristo si è fermato ad Eboli* è all'ordine del giorno nell'Italia della ricostruzione.

A ripercorrere l'avventura umana, artistica e politica dell'intellettuale del Nord, che scopre grazie al confino, la realtà del Sud e ne diviene uno dei più accesi paladini è *Un torinese del Sud: Carlo Levi*, il libro di Gigliola De Donato e Sergio d'Amaro (lo pubblica Baldini e Castoldi), che verrà presentato oggi pomeriggio alla libreria Campus. Ne esce un profilo a tutto tondo di una personalità multiforme e straripante: pittore, scrittore, medico, militante politico, flaneur e «sciupafemmine». Levi sembra animato da una vitalità meridionale. Riesce a trovarsi a suo agio tanto con i «cafoni» di Aliano, lo sperduto paese bianco di calanchi nel cuore della Lucania, dove il regime fascista lo segrega nel '36, quanto con dive come Greta Garbo che accompagnerà a una mostra di Cézanne nel '47 a New York (in quell'occasione al Ritz Carlton farà anche inventare un nuovo cocktail a base di latte e brandy per la cura del raffreddore).

Figlio di una ricca famiglia di commercianti ebrei, Levi passa l'adolescenza nella Torino di Gobetti (suo amico e maestro, nonostante la giovane età) e Gramsci, impara a dipingere nella cerchia di Casorati e diventa uno dei «Sei di Torino», vive le esperienze di quel gruppo di intellettuali che saranno l'anima della Torino azionista e antifascista. Ma vive anche a Roma dove ha lo studio e dove lavora per il cinema e a Firenze, dove si nasconde negli ultimi mesi del fascismo. Girerà poi per il mondo, dall'America alla Cina, [illegible] le toscane [illegible] completi di velluto. [illegible] appassionate, che per lui [illegible] mariti e [illegible] «Paola Levi», moglie di Adriano Olivetti a Linuccia Saba, figlia dello scrittore Umberto [illegible] addolcirà la vita [illegible] l'amore sarà finito [illegible] Annamaria Ichino [illegible] manoscritto di *Cristo si è fermato ad Eboli* (lei lo vende a un'università texana, dove è ancor oggi). Dopo la morte, nel 1975, si farà seppellire ad Aliano, in una piccola tomba nel cimitero che guarda le colline della Lucania, l'unico amore che non tradirà mai.

Hai una laurea umanistica?

Master
Web Content

Cepu
Divisione Web
Nelle 120 sedi Cepu
334411
www.cepuweb.it

POLIZIESCO DELL'ANIMA | NEL NUOVO FILM DI BELLOCCHIO SI SCONTRANO FEDE E SPIRITO LAICO

Sergio Castellitto, che sarà al prossimo Festival di Cannes con il film di Jacques Rivette «Va savoir», ha in programma un nuovo lavoro con Bellocchio, la trasposizione cinematografica del «Mercante di Venezia» di Shakespeare lì cui interpreterà il ruolo dell'ebreo Shylock.

Toni Bertorelli (che nel film è Bulli) aveva già recitato diretto da Marco Bellocchio nel «Principe di Homburg». Anche Nanni Moretti lo ha voluto sul set della «Stanza del figlio», dove gli ha affidato la parte di uno dei pazienti del protagonista.

Una santa per mamma

Castellitto figlio pittore e ateo

Il regista: «La notizia scioccante costringe il protagonista a rivedere il proprio passato»

Non ancora deciso il titolo «Il sorriso di mia madre» oppure «L'ora di religione»

Fulvia Caprara

ROMA

Nell'arco di due giorni, sullo sfondo della Roma di oggi, Marco Bellocchio racconta nel nuovo film intitolato «L'ora di religione» (oppure «Il sorriso di mia madre», la decisione finale non è ancora stata presa) la storia di un pittore ateo, Ernesto, improvvisamente travolto da una notizia scioccante: sua madre è oggetto di una causa di beatificazione, sta per diventare santa. Nel ruolo del protagonista recita Sergio Castellitto che definisce il film, in questi giorni al montaggio, un «thriller emozionale, un poliziesco dell'anima».

E' chiaro, infatti, che dentro l'idea di partenza, nello scheletro di una storia semplice inventata e sceneggiata dallo stesso regista, si nascondono tante chiavi di lettura: «La notizia della santificazione della madre - spiega Bellocchio - costringe Ernesto a rivedere il passato con i suoi drammi, a scoprire che, in realtà, non se ne è completamente liberato come credeva». Contemplando quel sorriso così santo e «così esteriore» della madre il pittore ritrova la radice di antiche sofferenze, il ricordo di mancanze che lo hanno segnato per sempre: «La gentilezza - spiega l'autore -, la cortesia, l'aristocratica disponibilità di questa donna che nella vita ha fatto sempre il suo dovere, tradisce un qualcosa di arido che spesso si combina con il fervore religioso». Quel sorridere «più cinico che autentico», aggiunge Castellitto, apre la strada a un processo «sempre traumatico per un figlio: la presa di coscienza dei difetti della propria madre».

Alle prese con una serie di personalità religiose e di parenti arrivati dal Sud nella capitale per l'occasione, tutti tesi a coinvolgerlo nel processo di beatificazione, Ernesto difende la sua laicità rafforzando la consapevolezza di «doversi separare dal passato ancora più profondamente di prima». Dice Bellocchio: «Di fronte alla necessità oggi sempre più evidente, di cercare un'alternativa rispetto ai vecchi ideali di cambiare il mondo, Ernesto rivendica, al contrario, il bisogno di essere come si è, di vivere la propria esistenza fatta di umanità, evitando ipotesi sul trascendente, senza appoggiarsi a nient'altro che a se stessi».

Prodotta da Filmalbatros e Raicinema con la partecipazione di Telepiù, girata in dieci settimane nella Roma del post-Giubileo, la pellicola, distribuita dall'Istituto Luce, non vuole assumere «pesantezza ideologica, nè affermare nulla il senso di una crociata». Ma è probabile, osserva il regista, che «ai tempi della dittatura democristiana, non sarebbe stato possibile girarla», e non altro perchè non avrebbe potuto contare, è invece avvenuto, sul contributo statale del Fondo di garanzia.

A Castellitto, che Bellocchio ha scelto per «lo stupore e l'innocenza dello sguardo», toccherà essere adeguato portatore di una leggerezza che non esclude «il registro grottesco». Dice l'attore: «Con Bellocchio si lavora senza radar, come al fianco di un archeologo che cerca parole invece di reperti e, quando le ha trovate, le spolvera con cura, le sistema proprio come se le riesumate in quell'attimo da sottoterra. E poi, vivaddio, questo è autore che ancora sa dire "non so", in un'epoca di registi che sanno sempre tutto». Nel costruire il personaggio di Ernesto, «un uomo a metà della propria vita, insieme padre, figlio, amante, marito, fratello, nipote», l'ex-Padre Pio della tv si è offerto all'autore con «disponibilità totale», ma anche comprendendo «il proprio diritto a ribellarsi, perchè non è necessario essere sempre d'accordo su tutto».

Il film, fra i cui recitano tra gli altri Piera Degli Esposti, Toni Bertorelli, Maurizio Donadoni, Gigio Alberti, scritto durante il Giubileo, ambientato in questa primavera, tra il quartiere Trieste e Cinecittà, con una sola apparizione del Vaticano, sarà quasi di certo accompagnato «da musiche del repertorio operistico, adatte ad accentuare il ricordo dell'epoca in cui è vissuta la madre del protagonista». Bellocchio, che prevede per fine giugno una prima versione montata, si pone in partenza l'obiettivo della partecipazione alla Mostra del cinema di Venezia: «L'importante è che il film venga bene, e poi bisogna vedere se piacerà al direttore Barbera. Mi stupisco sempre quando sento, oggi tanto spesso, giovani registi che, ancora sul set, annunciano che andranno a Venezia».

Una scena del nuovo film di Marco Bellocchio: ambientato tra il quartiere Trieste e Cinecittà con una sola apparizione del Vaticano, avrà come colonna sonora musiche del repertorio operistico adatte ad accentuare il ricordo dell'epoca in cui è vissuta la madre del protagonista

E l'11 maggio esce «Reveal»

I Rem: per 5 ci un mega contratto da 60 miliardi

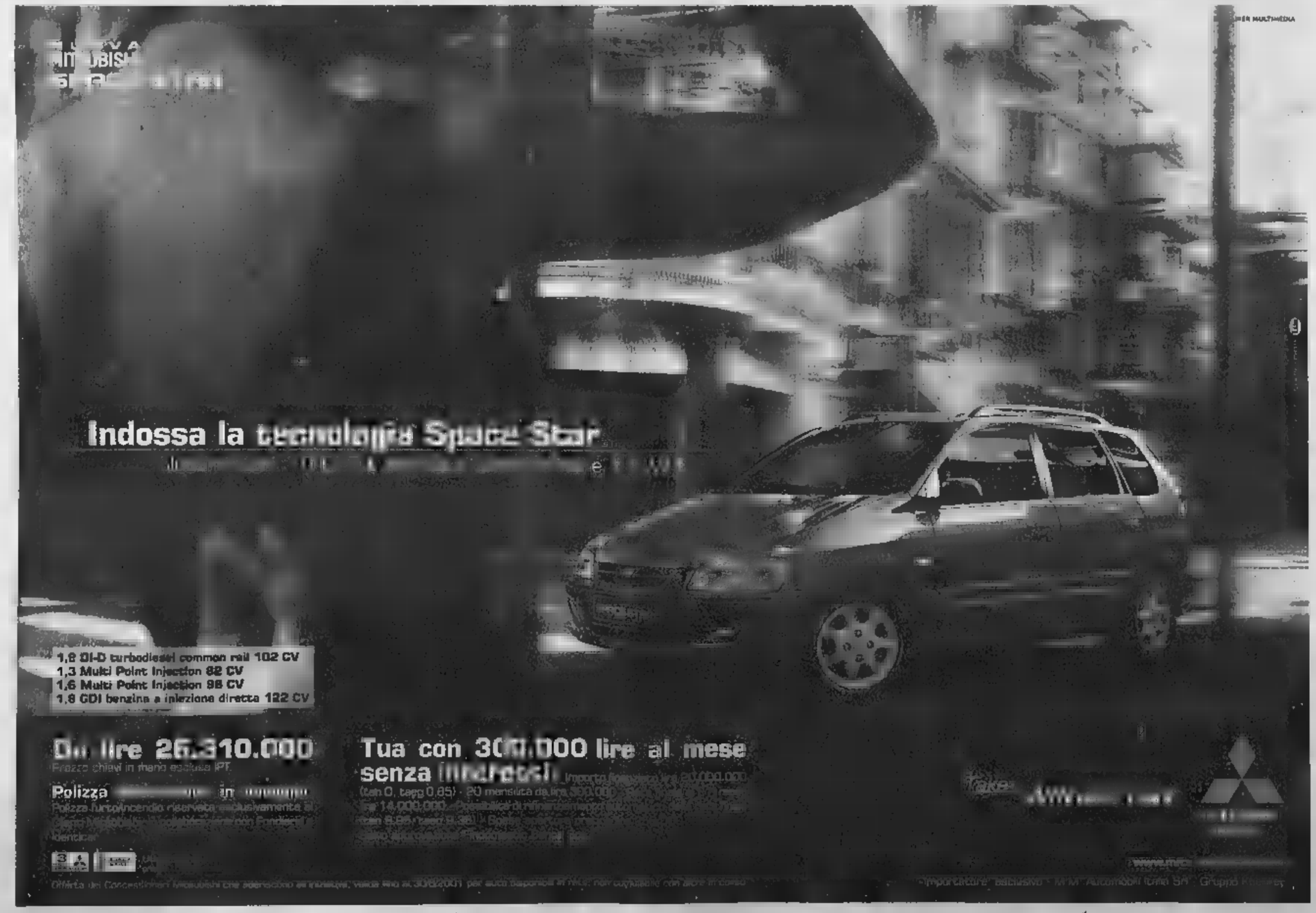
MILANO

Passare per Milano: e cantare, ricantare e sparire. E' questa la scaletta breve soggiorno dei REM, il carismatico trio Michael Stipe, Peter Buck e Mike Mills, che sta girando l'Europa per promuovere l'album «Reveal», in uscita l'11 maggio. Reduce concertone alla presenza di Mandela in Trafalgar Square a Londra, ieri sera il gruppo ha registrato negli studi di MTV un concertino che andrà in onda il 12 nell'ambito del programma «Sonic»; e stasera tutti su Raiuno da Celentano che ha preteso - vista l'audience - un'anteprima assoluta: nell'enorme e bellissimo studio di Brugherio, Stipe e i suoi si cimenteranno nel primo singolo, «Imitation of Life», molto Anni Sessanta, con echi di Beach Boys.

«Questo è il nostro primo disco che sa d'estate. Ci sono dischi dei Beach Boys che capaci di illuminare perfino un giorno grigio. Il nostro non arriva a tanto, però sono più melodie che in qualunque altro nostro album», hanno spiegato i tre al Pais. «Reveal», il nuovo album di 12 canzoni, segna infatti un uso cospicuo della melodia senza per questo rinnegare l'elettronica; nel solco della loro tradizione, apre con moderazione ad alcune sperimentazioni. Sono per lo più ballate ariose, ma senza particolari picchi di potenziale popolarità, com'era del resto già per il precedente «New Adventures in Hi-Fi», che era riuscito a sfornare una nuova «Loosing My Religion».

Il gruppo REM

Legati Wea da contratto da Guinness dei primati che ha fatto loro intascare milioni di dollari (più di 160 miliardi) per cinque dischi, i Rem precisano di aver in realtà intascato molto meno. «L'industria del disco, come cinema, fa meraviglie contabilità: avete mai sentito parlare della contabilità creativa? Del resto, i dischi buoni non si fanno pensando al fatturato». E come si fa fisco, quando si hanno alle spalle vent'anni di carriera? «E' importante non aver premura, ci sono album nostri che han fallito per non averci messo una settimana in più pensare all'ordine delle canzoni a cambiare qualcosa. Poi ci sono problemi logistici: ognuno di noi vive in una città differente, e si tratta ritrovarci e discutere. Normalmente la base è Athens, in Georgia; poi decidiamo dove incidere». (r. s.)



Papillo & Co.
GLI ORIGINALI
NOMINATION
STAINLESS
STEEL ®
NOMINATION
SONO FIRMATI
UNO PER UNO
TEL. 0554200737 - WWW.NOMINATION.IT
NOMINATION®
L'ORIGINALE

Il campione francese parla da leader: la Roma si può battere, alla fine vincerà chi è più forte dentro

Zidane: la Juve non tradisce L'obiettivo resta lo scudetto

Fabio Vergnano

TORINO

Oltre 25 mila biglietti venduti, più di [redacted] miliardi [redacted] incasso. In attesa di fare suoi anche i tre punti come sostiene l'ottimista Zidane, la Juventus stravince al botteghino. Ma il record d'incas[redacted] del 29 novembre 1992 (sconfitta [redacted] Milan, quasi 3 miliardi di introito) resisterà. Dunque Zizou insiste. Da [redacted]po afferma [redacted] lo scudetto sarà della Juve e nonostante i sei punti di distacco dalla Roma continua a mandare in onda un messaggio carico di orgoglio. La squadra di Capello è avvertita. «Vince chi è più forte dentro» sostiene Zidane, che secondo la classifica di «France Football» è il calciatore più pagato al mondo con 24 miliardi di lire all'anno, fra ingaggio, premi e proventi pubblicitari.

Zidane, siamo all'ultimo appello. E' sempre convinto che alla fine [redacted] voi in cima al campionato?

«Ho detto che vinciamo lo scudetto e lo confermo. Altrimenti sarà bene cambiare qualcosa».

Si spieghi meglio: cambia[redacted] cosa?

«Tre anni senza scudetto sono tanti, troppi per una società come la Juve. E' chiaro che se qualcosa non funziona sono indispensabili dei cambiamenti».

Anche per [redacted] arriverebbe il momento delle scelte importanti?

«A questo [redacted] ho pensato, per ora non succede nulla. Tanto ci sono buone probabilità che lo scudetto sia nostro, quindi ogni discorso diventerà inutile».

Cosa le [redacted] questa certezza?

«Abbiamo fallito troppe opportunità per avvicinare la Roma, questa è la volta buona. Anche con tutto quello che abbiamo sprecato [redacted] deve ancora spera[redacted].

Ma la Juve vista con il Lecce può fare paura [redacted] Batistuta [redacted] compagni? Ancelotti si è molto arrabbiato [redacted] martedì si [redacted] sentire con parole durissime.

«Non [redacted] più la Juve di due mesi fa. Domenica il primo tempo [redacted] inguardabile, nel secondo qualcosa di più si è visto. E' chiaro che per [redacted] delle ambizioni di scudetto dobbiamo recuperare qualcosa».

Per esempio?

«Siamo in difficoltà nel fare il nostro gioco. [redacted] poi ci manca la fortuna».

Come può succedere che una squadra in lotta per lo scudetto cada in prestazioni così scadenti?

«E' così strano che non è spiegabile. Ma la personalità non ci manca, l'umiltà neppure».

Sì, ma [redacted] perdete due punti con il Lecce come pensate di farne tre [redacted] la Roma?

«Raccogliendo tutte le forze rimaste. La Juve [redacted] tradirà perché questo [redacted] un gruppo che si ritrova sempre nelle difficoltà. Sono qui da cinque anni ed è sempre stato così. Il pari di domenica avrebbe potuto smontarci, invece abbiamo ripreso [redacted] a lavorare duro per la Roma. Ma dovremo giocare un'ottima partita tutti e undici».

Una parte della tifoseria, quelli della Scirea Sud, è contro Ancelotti. E' davvero colpa sua se la Juve fatica?

«Ripeto, siamo tutti sulla stessa barca, l'allenatore non è diverso da noi».

Se vincerete lo scudetto sarà più merito vostro o de[redacted]rito della Roma?

«Tutti i meriti sarebbero nostri. Li ho visti nel d[redacted]rby, si possono battere».

C'è anche un problema di condizione fisica?

«Non siamo al massimo, però a sei partite dalla fine [redacted] normale. Questa è una lotta di nervi, chi vuole di più lo scudetto l'avrà. E' ormai un problema di testa più che di gambe».

I rincalzi non sono all'altezza dei titolari?

Quando mancano quattro giocatori si vede subito. O forse siamo noi che non aiutiamo chi va in campo di meno».

Zidane è [redacted] di [redacted] stesso?

«Se dicessi di sì, sarebbe meglio che smettessi di giocare».

Nessun problema di f[redacted]azione per domenica. Anche Davids ha smaltito l'infortunio al ginocchio patito con il Lecce.

[redacted] «ANDIAMO A TORINO PER I 3 PUNTI»

[redacted] Tremila biglietti non bastano, monta la protesta dei tifosi romanisti. L'annuncio della Juve (tutto esaurito al Delle Alpi) è già considerato come l'ennesimo «sgarbo» bianconero. Sulla sfida scudetto, da Trigoria, battute ironiche di Batistuta: «Se per noi non sarà facile, pensate a quanto sarà dura per chi insegue che non può sbagliare. La Juve deve vincere per forza, per sperare dovrà prendersi rischi, andare all'attacco. E' vero, credevamo di aver conquistato il derby, ma in fondo era la Lazio obbligata a conquistare i tre punti. Ne ha preso solo [redacted] e forse senza meritarlo. La Juve contro il Lecce ha perso un treno, ora dovrà cercarne un altro. Ma sono problemi suoi. Noi andiamo per vincere, per noi Torino è un passo importante come altri. Può farci andare in discesa o affrontare una salita, se non perderemo il futuro sarà più facile, ma non già scritto. Le altre cinque partite sono ugualmente importanti». Sugli striscioni razzisti, duro il commento [redacted] centravanti argentino: «Una cosa vergognosa. Allo stadio ci si può prendere [redacted] giro, ma quelle offese sono andate [redacted] ogni limite. Mi è dispiaciuto. Gli appelli servono a poco quando hai a che fare con gente [redacted] non capisce».

Una punizione di Zidane nella sfida di andata con la Roma. A sinistra Ancelotti, che ha avuto un duro confronto con [redacted] squadra

«Sono troppi tre anni senza vittorie Domenica faremo una grande partita, questo è un gruppo che nelle difficoltà riesce a dare il meglio Ancelotti? Le colpe sono sempre di tutti»

Champions, semifinali

Segna solo il Bayern a Madrid

Tante emozioni ma un solo golletto nei 180' delle due semifinali [redacted] andata della Champions League. Lo ha segnato, a sorpresa, martedì sera il Bayern Monaco sul campo del Real Madrid: il tiro da lontano scagliato [redacted] troppe pretese al 55' da Elber [redacted] «bucato» da Casillas ha fruttato ai tedeschi un altro preziosissimo 1-0 esterno dopo quello ottenuto [redacted] quarti a Manchester e qualcosa di più [redacted] un'ipoteca sulla qualificazione alla finalissima in programma il 23 maggio a San Siro.

Per i madridisti, detentori della Champions, [redacted] trattato [redacted] un'autentica beffa: più di 60 palloni scaraventati nell'area ba[redacted] e nessuno concretizzato per colpa della serata da dimenticare di Raul e dei grandi interventi del 32enne Kahn. Poi, in uno dei rarissimi disimpegni targati-Bayern, il gol di Elber con la difesa «merengue» a sonnecchiare.

Reti inviolate, invece, nel Leeds-Valencia di ieri sera diretto da Collina. Partite vibrante, predominio inglese ma spagnoli tutt'altro che impauriti. Conto pari anche per quanto riguarda le traverse (Mendieta nel primo tempo e Bowyer nella ripresa), occasionissima per i padroni di casa al 6' st: Batty allunga sul secondo palo per la testa di Matteo, Canizares vola e sulla linea respinge in corner. Oltre a Collina, in campo anche Carboni: ammonito al 23' st, salterà il match di ritorno della prossima settimana. L'anno scorso la squalifica scattò in occasione della finale contro il Real; questa volta non ha voluto ripetere l'harakiri ed è riuscito a far scattare il secondo «giallo» al momento giusto. Adesso, però, per rendere utile il «sacrificio», il suo Valencia dovrà vincere martedì prossimo il ritorno in casa.

Sentenza senza precedenti dopo gli striscioni razzisti nel derby

La Lazio paga con una giornata

Passaporti: Cragnotti «scarica» Veron

[redacted] Serantoni

ROMA

Lo striscione razzista di domenica sera, visto da tutto il mondo, è l'ostacolo più alto che la Lazio deve affrontare in un mercoledì in cui succede di tutto. Olimpico squalificato (giocherà con l'Udi[redacted] campo neutro), addio annunciato [redacted] Veron, giustizia ordinaria che sposta a lunedì un ormai scontato rinvio a giudizio per il passaporto dell'argentino. Ultimo tassello, il nuovo [redacted] biancoceleste violato dagli hackers brasiliani, [redacted] pagina di duri attacchi per [redacted] comportamento della Nord biancoceleste.

La giornata da dimenticare comincia di prima mattina quando Cragnotti e Veron sbarcano a piazzale Clodio, alla Procura di Roma. Ad attenderli i legali ed il giudice delle indagini preliminari Claudio Tortora. «Se truffa c'è stata non possia[redacted] che considerarci parte lesa. Abbiamo agito in perfetta trasparenza, demandando tutto allo studio legale della signora Tedaldi di Buenos Aires. La ricevuta di pagamento testimonia che i documenti sono stati rilasciati in Argentina», si affretta a ricordare Cragnotti, pronto a chiudere la porta in faccia al grande inquisito Veron. «Si vede che è turbato, in queste condizioni [redacted] divorzio diventa inevitabile. L'argentino [redacted] campione [redacted] da gestire. [redacted] lo prendi così come [redacted] ci rinunci. Mi aspetto che la Corte federale al più presto cancelli l'articolo che discrimina i giocatori extracomunitari. Si è già aspettato anche troppo per una decisione che i tribunali hanno preso da tempo: questa storia di passaporti non ha mai fine, ci [redacted] trova in mezzo anche chi [redacted] sentiva al sicuro». Ultima frase probabilmente dedicata al presidente della Roma, Sensi.

Lui, il fantasista biancoceleste, replica seccamente: «La mia intenzione è rimanere. Ho un contratto fino al 2005, se il presidente la pensa in [redacted] diversa, che sia lui a mandarmi via. Certo non posso essere tranquillo. Quando finisci sui giornali, [redacted] per quello che fai in campo, ma per questioni [redacted] questo». Il [redacted] avvocato Petrelli sottolinea: «Veron non [redacted] alcun interesse ad acquisire lo stato di comunitario. Con o [redacted] quel passaporto sarebbe titolare inamovibile ovunque e la riprova arriva dalle tante offerte di queste ore, l'ultima [redacted] del Real Madrid disposto a pagare [redacted] miliardi, il doppio di quello che spese Cragnotti per prelevarlo dal Parma».

Mentre in Procura si discute, la Lazio apre una pagina nera del nostro calcio: il giudice sportivo squalifica l'Olimpico, è la prima volta in Italia che una società è costretta a fare i bagagli per gli atteggiamenti razzisti dei suoi tifosi. Sarà scontata fra tre domeniche, nella partita con l'Udinese. La società romana presenterà un ricorso fondato [redacted] cinque punti: l'intervento di Pulici che personalmente fece togliere lo striscione incriminato, la denuncia contro ignoti presentata [redacted] Cragnotti ed [redacted] comunicato dove si esprime sdegno e disgusto per l'accaduto, il precedente del Verona solo multato, ed infine la Lazio fa presente che il servizio d'ordine spettava alla squadra di casa, la Roma. «La squalifica conferma i miei timori, mi batterò per dimostrare che la Lazio non è una squadra seguita da tifosi razzisti», promette Cragnotti.

Il figlio del finanziere, il direttore generale Massimo, ha annunciato che nella «rosa» della Lazio entreranno due calciatori, uno di colore ed un altro di religione ebraica. Come Eriksson aveva inutilmente chiesto l'estate scorsa per combattere il razzismo. La lotta contro atteggiamenti antisemiti darà luogo anche a una cena tra gli abbonati di religione ebraica ed i giocatori della Lazio.

[redacted] INTEGRATORI SOTTO ESAME

MILANO. La lotta [redacted] doping continua in modo serrato e senza sconti e congelamenti di pene. L'ha deciso ieri la Lega calcio dopo la riunione con i rappresentanti delle 38 società professionistiche e i loro medici. «Le regole ci sono e [redacted] rispettate perché in corsa non si cambia nulla», ha precisato Francesco Ghirelli, direttore generale della Lega. Rispondendo ai giocatori che hanno chiesto il congelamento delle pene ha replicato: «Ognuno cerca di difendere i propri in[redacted] fino all'ultimo, ma la sospensione fa ridere». Intanto Ghirelli ha sollecitato tutte le società [redacted] Lega entro domani l'elenco degli integratori somministrati ai giocatori per [redacted] approfondito del contenuto degli stessi e invitato i medici sociali «a vigilare su quanto viene ingerito dai giocatori come primi responsabili della loro salute e integrità». Nei prossimi giorni sempre in lega ci sarà [redacted] incontro dei medici col direttore del laboratorio antidoping dell'Acquacetosa per [redacted] un codice di comportamento. (n. sor.)

Veron: «Non chiederò di essere ceduto»

Il club biancoceleste comprerà [redacted] giocatore di colore e uno di religione ebraica

UN TERRAZZO SU

MONTECARLO

IN VENDITA

PANORAMICI

IMMERSI NEL VERDE

- Piscine condominiali panoramiche

Residenza Beauséjour Beausoleil

APPARTAMENTI

VISTA MARE

- Consegna immediata
- Proprietà: Beni Stabili France

Ufficio Vendite sul posto
Afim France - Beausoleil
628 Moyenne Corniche
Tel. 0033.49.3781919
E-mail: realestate@afimfrance.com

PAVIM S.r.l.
GRUPPO BENI STABILI

Milano - via Senato, 6 - tel. 02.7711171
Roma - tel. 06.36003626
Torino - tel. 011.539962
Lecco - tel. 0341.272418
E-mail: pavim@pavim.it

DOPO L'ESONERO CON IL CHELSEA, DAL 1° LUGLIO GUIDERÀ IL CLUB DELLA POPSTAR

Vialli sceglie Elton John

«Niente Juve, preferisco l'Inghilterra»

Gabriele Marcotti

LONDRA

JUVE? No grazie, almeno per adesso. Il futuro immediato di Gianluca Vialli è in Inghilterra, per la precisione Watford, estrema periferia-Nord di Londra. La Juventus e la Serie A dovranno pazientare ancora un po', inutile che il popolo del Delle Alpi si sgoli scandendo il suo nome. «E' logico che mi faccia piacere sentire che i sostenitori bianconeri mi vogliono bene - ha spiegato ieri l'ex-blucerchiato alla presentazione ufficiale come nuovo tecnico del Watford (prenderà il timone il 1° luglio) -. Del resto, credo di avere avuto la fortuna di avere lasciato ovunque un buon ricordo, non solo con i giocatori e i tifosi ma anche con i dirigenti. Però ho iniziato la mia carriera di allenatore in Inghilterra e voglio continuare in questo Paese. Non ho ancora compiuto i 37 anni, sono tecnico giovane. Adesso voglio portare a termine il mio lavoro qui a Watford».

E' un disco che non gira nuovo. Dodici anni fa, negli anni d'oro della Sampdoria, resistette alle lusinghe di squadroni come Milan e Real Madrid. Se ne andò soltanto dopo avere vinto il primo, storico scudetto e trascinato i blucerchiati in finale di Coppa Campioni. Adesso ha raccolto l'ennesima sfida. E' stato allenatore in Inghilterra (adesso pure ufficialmente, dato che a giugno avrà il patentino Uefa), ma non vuole lasciare il calcio d'Oltremanica prima di essere centrato obiettivi importanti. Non che i cinque trofei vinti in due anni e stare sulla panchina del Chelsea non siano importanti, ma Vialli vuole costruire qualcosa da solo. A Stamford Bridge ereditò una club dalle ottime potenzialità economiche e con un progetto già ben avviato e lo trasformò in una potenza a livello continentale. Il Watford dovrà partire da zero, o quasi. «E' una sfida nuova, con problematiche diverse rispetto al Chelsea - ha spiegato -. Credo che qui troverò l'ambiente giusto per esprimermi al meglio. A volte, forse perché ero alla prima esperienza da allenatore, non era sempre facile farlo al Chelsea. A Watford ho trovato un ambiente favoloso, un club a dimensione umana, come la Cremonese dove sono cresciuto calcisticamente. I dirigenti ed io abbiamo la stessa filosofia e in ogni caso Londra è il calcio inglese. Sappiamo che non vinceremo la Premiership, però qui c'è un progetto ambizioso, vogliamo fare il salto di categoria e costruire qualcosa che durerà nel tempo. E soprattutto vogliamo divertirci assieme. Troppo spesso, negli ultimi tempi, il calcio è mancato proprio questo: il divertimento».

«Mi fa piacere sapere che i tifosi bianconeri mi vogliano, ma penso che col Watford potrò divertirmi di più»

Vialli ha ammesso che l'esonero dal Chelsea dello scorso settembre è stata un botta tremenda, ma che non è venuto a Watford per cercare rivincite: «Non sono qui per dimostrare qualcosa - ha spiegato -. Dopo il mio licenziamento ho avuto molto tempo libero per riflettere. Passato lo choc, mi sono reso conto che fai parte di questo mondo situazioni genere fanno parte del gioco. Un allenatore vincente che stimo tantissimo mi ha detto di stare tranquillo, che un tecnico fa il grande salto di qualità solo dopo il primo esonero. Adesso scoprirò se è vero...».

Cosa aspetta Vialli a Watford? Non bisogna lasciarsi illudere dal blasonato presidente, il cantante Elton John. Si tratta di un piccolo club che segue la politica dei piccoli passi, un Brescia Roberto Baggio. Quindi, niente mega campagna acquisti estiva, anche se tra gli azionisti della società vi alcuni degli imprenditori più ricchi d'Inghilterra: i nove membri del consiglio d'amministrazione hanno un patrimonio personale complessivo che supera i 6500 miliardi di lire.

L'allenatore uscente, Graham Taylor, è (bene e nel male) un monumento del calcio inglese vecchio stampo, tutto lanci lunghi a scavalcare il centrocampo, contravanti corazzieri e ritmi forsennati. Nel 1994, quando era commissario tecnico inglese, fallì la qualificazione ai Mondiali, anche per via del calcio preistorico, diventando lo zimbello dei tabloid, ma a Watford resta un mito. Vialli dovrà lavorare anche su questo. Ha promesso progetti chiari, professionalità, una simbiosi tra l'organizzazione tattica e prepartita continentale e la grinta e la passione britannica. E tutto con un budget limitato (si dice che avrà a disposizione una quindicina di miliardi). Probabile che si circondi di collaboratori esperti e fidati, a partire dai suoi assistenti al Chelsea: l'ex-milanista Ray Wilkins e il preparatore atletico Antonio Pintus, attualmente all'Udinese.

Una sfida rischiosa, ma non è certo la prima volta. Del resto, uno come Vialli vive di sfide, quindi sarà contento, no? «Forse no - ha spiegato sorridendo -. Sono sempre un perfezionista. E sempre il maggior critico di me stesso. Quindi probabilmente non sarò mai felice».

Gianluca Vialli (a sinistra) ed Elton John (in video) durante la conferenza stampa di presentazione del neoallenatore del Watford

GIANLUCA VIALLI è nato a Cremona il 19 luglio 1964

- Cresciuto nella **Cremonese**, ha debuttato in serie A con i grigiorossi a 19 anni
- Nel 1984 è passato alla **Sampdoria** con la quale in 8 anni ha vinto uno scudetto, tre Coppe Italia, una Supercoppa italiana e una Coppa Coppe
- Nell'estate **1992** è arrivato alla **Juventus**: nelle quattro stagioni a Torino ha vinto uno scudetto, una Coppa Italia, una Coppa dei Campioni e una Coppa Uefa
- Nel **1996** è emigrato nel **Chelsea** per il quale, dal **12 febbraio 1998**, ha fatto anche l'allenatore sostituendo Ruud Gullit.
  E' rimasto sulla panchina del club londinese fino al **12 settembre 2000** (al suo posto Claudio Ranieri) collezionando una Coppa d'Inghilterra, una Coppa di Lega, una Coppa Coppe, una Supercoppa inglese e una Supercoppa europea

IL CASO LIQUIDA FASCETTI SENSI CACCIA SONZOGNI

BARI. Da ieri Eugenio Fascetti non è più l'allenatore del Bari, ultimo in classifica: lo sostituisce Lello Sciannimanico, 45 anni, tecnico della Primavera. Il 9° esonero stagionale in serie A è figlio delle contestazioni dei tifosi: «E' stata una decisione sofferta - spiega il presidente Vincenzo Matarrese - perché era ormai inutile continuare a subire. Con Fascetti ci siamo lasciati da amici. Purtroppo questo campionato non ci ha dato le soddisfazioni che aspettavamo: la scorsa estate avevamo rinunciato a cedere i giocatori migliori per un programma piuttosto ambizioso». Perché il rapporto si è chiuso ieri? Matarrese ha spiegato che se il avesse vinto col Perugia nulla sarebbe cambiato». «La sconfitta invece - ha aggiunto - ha bruciato ogni speranza di salvezza. Abbiamo chiuso il rapporto per due motivi: l'incolumità fisica di Fascetti e per dar modo a Lello Sciannimanico, già allenatore in pectore per la prossima stagione, di stare ancora più vicino ad una squadra che conosce per fare in questo finale le sue valutazioni e quindi programmare tutto per il prossimo campionato». Esonero anche in C1: il Palermo di Sensi, 2° nel girone B a pari punti ma con peggior differenza-reti rispetto al Messina, a 2 turni dal termine ha rimpiazzato Sonzogni con Ezio Sella, anni, ex attaccante della Fiorentina e della Roma.

Dopo Ravenna, gol con l'Under 18: confermato per il Cagliari

E' un momento magico per Emanuele Calaiò: dopo gli importantissimi gol per il Toro a Crotone e a Ravenna, il baby-bomber palermitano ha firmato una doppietta per l'Under 18 azzurra

Calaiò segna anche in azzurro Il Toro ha trovato l'uomo in più

Bernardi

TORINO

Nicola Caccia e Stefano Sacchetti, positivi al controllo antidoping per la presenza di nandrolone nelle urine, verranno sospesi e il Piacenza capolista perderà due pedine importanti nella volata verso la promozione. Ci sono voluti 128 giorni tra la «non negatività» e le controanalisi, e il Piacenza, nel frattempo, ha potuto utilizzare il bomber e il difensore una striscia di sette vittorie consecutive, ma Giancarlo Camolese fa polemiche, anzi difende i due giocatori: «Sono loro le vittime. Non credo che, a certi livelli, si prendano sostanze per migliorare la prestazione che dipende solo dall'abilità tecnica e che nessun prodotto può dare. Bisogna andare a fondo al problema perché si rischia solo di fare confusione».

Camolese è un uomo di campo: basa il suo lavoro sulla preparazione e sulla gestione psicologica della squadra. Cosa teme di più a cinque giornate dalla fine? Risposta scontata: «Il Toro deve avere la stessa mentalità vincente e lo stesso rispetto per gli avversari che gli hanno consentito la rimonta». C'è chi lo definisce il Capello della B e chi dice che solo il Toro, come la Roma lotta per lo scudetto, può buttar via la A. Camolese sorride: «Magari riuscissi a ottenere gli stessi risultati di Capello. Per il resto, siamo in vantaggio di cinque lunghezze sulla quinta, la Sampdoria, ma non è una posizione definitiva. Ci sarà da lottare e soffrire alla fine».

La sosta giocherà al Toro che deve giocare in anticipo in con il Cagliari, giovedì 10 maggio (ore 20,45, Tele+ nero)? Camolese dice che ne trarranno vantaggio tutte le squadre per recuperare le energie, gli infortunati e i convalescenti da attacchi influenzali come Asta, Pinga e Fattori, ieri ancora a letto con qualche linea di febbre. Camolese si compiace di aver scoperto fresche alternative come Calaiò, Semioli, Artistico (con il Cagliari potrà essere utile), Diawara e lo stesso Cudini: «Una bella soddisfazione constatare che il gruppo si è allenato bene e che tutti possono dare il loro contributo».

Il Toro segue la crescita di Calaiò e, a fine campionato, valuterà se tenerlo o darlo in prestito. Meno probabile che ciò accada per Pinga, il brasiliano piace al Bari, ma potrebbe alle dipendenze di Camolese che vuole un organico omogeneo dove nessuno si senta sacrificato. Attualmente, Pinga è la riserva di Maspero, che Camolese elogia per essersi «messo in gioco con l'umiltà di un diciottenne».

Calaiò, che ha segnato una doppietta con la Under 18 nella vittoriosa (3-2) amichevole con la Germania a Castrovillari, dovrebbe essere confermato anche con il Cagliari accanto a Schwoch. Asta a probabilmente Fattori le novità. Dopo quattro vittorie esterne consecutive, il Grande Torino, Camolese vorrebbe... espugnare il Delle Alpi, dopo la serie di tre pareggi. Perché in trasferta i risultati sono più brillanti? Per Camolese non c'è una spiegazione razionale: «Ogni gara ha una sua storia. A Ravenna c'erano ben 2500 tifosi granata ed era come giocare in .

A. 11 SQUALIFICATI. Due giornate Madsen (Bari); una Baldini e Quiroga (Napoli), Mamede e Brevi (Reggina), Almeyda (Parma), Colonnello e Conticchio (Lecce), Ferron e Gonnella (Verona), Firmani (Vicenza).

SU ZÉ' Il club bianconero è interessato al laterale sinistro Zé Roberto, da tre stagioni nel Bayer Leverkusen. Il difensore brasiliano valutato 30 miliardi.

LLI: POTREI PAGARE IO. L'ennesimo ko un lungo colloquio coi giocatori hanno convinto Tardelli che possa essere lui pagare per tutti perché «come vuole il calcio il tecnico è sempre il primo responsabile. Ho un contratto ma so anche di essere legato ai risultati nel mio caso di dover centrare una coppa europea». Ko, intanto, Serena e Jugovic: distorsioni alla caviglia.

LA LEGA PER RAVENNA. Assurdo, da parte dei giocatori del Ravenna, minacciare uno sciopero per il fallimento della loro società per il mancato pagamento degli stipendi mese di ottobre. La Lega replica così all'Assocalciatori e s'impegna a fare di tutto per trovare una soluzione positiva della vertenza.

CHIESA STA Solo un parziale stiramento al collaterale interno del ginocchio sinistro per Enrico Chiesa, infortunatosi contro l'Udinese. Il bomber viola è apparso fiducioso: «Rientrerò di sicuro contro la Juve, ma spero già di esserci contro il Verona». L'ex Torricelli, intanto, promette via Internet un gol alla Juve.

COMA. Fabio Scarpini, 21 anni, di Colico (Lecco), ha riportato gravi ferite durante la Coppa Europa di Goel (Belgio). Ricoverato in per una caduta dovuta all'improvvisa fermata del motoscafo, nelle ultime ore Fabio avrebbe mostrato segni di miglioramento.

BOVONE SUICIDA. Enrico Bovone, anni, ex azzurro degli anni '70, si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla testa in un prato della campagna vicino a Sovicille. Nato a Novi Ligure (Al), era stato 65 volte nazionale.

PLAYOFF IN A2. Scattano (ore 20,30) i playoff promozione. Semifinali (al meglio delle 5 partite): Record Na-Media Broker Me; Mabo Li- ti; Bipop Re-B. Popolare Rg; Fabriano-Sicc Jesi (21,15).

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL [redacted]

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per [redacted] match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose [redacted] giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all'Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza [redacted] frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina [redacted] a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura [redacted] no. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino di spe[redacted] ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, [redacted] abbiamo più biglietti da vendere ma [redacted] c'è problema. Un tifoso della Roma [redacted] si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri [redacted] in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma [redacted]0 biglietti, [redacted] si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della [redacted] Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di fontanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto [redacted] parta. Resti a [redacted]. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, [redacted] perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a qu[redacted] filtro ce ne sarà un altro nelle immedia[redacted] vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando [redacted] tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato [redacted] la trasferta torinese, l'armata [redacted] sarebbe composta da oltre [redacted] pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli [redacted] riempiran[redacted] due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli [redacted] almeno alla partenza: sono le [redacted] fantasma», che raggruppano gente [redacted] non evita le [redacted]sse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato [redacted] paio di volte, alcuni conquistarono [redacted] gradinate [redacted] gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

> Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei [redacted] su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato [redacted] a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro [redacted] due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto [redacted] vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto [redacted] romanisti.

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani**: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

[redacted]aremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di [redacted] spettacolo. [redacted] va allo stadio [redacted] può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di [redacted] vicino al calcio più [redacted] meno quanto [redacted] Terra a Plutone, ma obblig[redacted] per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia [redacted] Napoli, dove [redacted] passione per il pallone non [redacted]. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo ch[redacted] la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali [redacted] nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che [redacted] nostro controllo sarà accuratissimo e che [redacted] ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi [redacted] biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci [redacted] rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si [redacted] un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che [redacted] tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, [redacted] futuro, [redacted] proibire le trasferte ai tifosi [redacted] squadre ospiti. Cosa ne pen[redacted]

«Rispondo da cittadino. Credo che [redacted] quel modo la squadra che gioca senza [redacted] un sostenitore avrebbe [redacted] difficoltà in più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte [redacted]lla sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con [redacted] elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, [redacted] lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza [redacted] striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio [redacted] tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se [redacted] cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare [redacted] Nuova»

Un lettore ci scrive:

«[redacted]o un primario ospe[redacted]ero [redacted] vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di form[redacted] infermieristica messo in campo [redacted] Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) [redacted]re il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedalie[redacted] territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medioalte [redacted] quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni [redacted] corso era assicurata una [redacted]ngrua borsa [redacted] studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi [redacted] domicilio (cosa [redacted] massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presal[redacted] Si [redacted]ò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi [redacted] colpa?: Dello [redacted] che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali [redacted] delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche [redacted] punto [redacted] vista finanziario. [redacted] situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica [redacted] privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome [redacted] mio nonno, Cosimo Damiano. Questo [redacted] il [redacted] che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe [redacted] Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe [redacted] unilaterale e insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo [redacted] anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva [redacted] me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E lì [redacted] al diavolo. [redacted] allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è [redacted] una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione [redacted] mio certificato [redacted] nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) [redacted] che [redacted] è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadis[redacted] spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad [redacted] mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, [redacted] avviene nei viali [redacted] giardini, costituisce [redacted] tragico pericolo per i cittadini in quan[redacted] l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio [redacted] terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che [redacted] l'attuazione del progetto "Passante [redacted]ario" la [redacted]ione di Porta [redacted] diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale [redacted] facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare [redacted] ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non [redacted] più necessarie. [redacted] parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante fe[redacted] è giusto! Torino è una metropoli [redacted] merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consenta[redacted] continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
LIBERTAS
CCD CDU
LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
[redacted]
ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDÌ [redacted] 18.00
[redacted] TEATRO NUOVO,
C.SO [redacted] D'AZEGLIO, 17 [redacted]
INSIEME PER LA DC
COMMITTENTE: FRANCESCO BRUNO
MESSAGGIO [redacted]

OGLIANICO
Calendimaggio - Idi [redacted] maggio
Sabato 5 maggio
Cena Medievale
E' arrivata la primavera. Per lo diletto et lo gaudio de li convivati, a la luce de torce, con musici, giullari, saltimbanchi e mangiafuoco, se poderà gustar prelibate vivande e boni vini. Con questo [redacted] banchetto si dia inizio alla festa del Calendimaggio. Questo è l'invito che il Cerimoniere rivolge [redacted] Console e ai commensali.
Da anni ormai Oglianico in occasione della Rievocazione storica del Calendimaggio Idi di Maggio cerca di proporre un banchetto medievale, rispolverando antiche ricette adattate ai palati del [redacted] e oltre. [redacted] profumi di erbe e spezie, in piatti di coccio, verranno servite pietanze che si mangeranno con le mani come nel medioevo, e tra una portata e l'altra giovin donzelle passeranno a lavare le mani dei convivali con acqua di rose. La prima portata, come nel medioevo, sarà la frutta, alla quale seguiranno gustosi antipasti, una pasta cotta al forno, un potaggio [redacted] farro, selvaggina cucinata con spezie, pollo alle mandorle e datteri. Infine dolci seguiti da hippocrasso (Vino speziato freddo) servito con zenzero candito.

Il [redacted] allietato da giocolieri...
... mangiafuoco e musici...
[redacted]:
Associazione Turistica Pro Loco di Oglianico - Tel. e Fax 0124 749480
Tarcisio Rosboch - Tel. 0124 [redacted] ore pasti
ATL del Canavese e Valli di Lanzo - Tel. 0125 618131 - Fax 0125 618140
Internet: www.nispea.it/asc/idi - E-mail: prooglianico@...
www.fediriogiochistorici.it/oglianico

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
[redacted] DAL [redacted] AL [redacted]
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - [redacted] 011.535010

Voglia [redacted]
[redacted]
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
Nell'urbanistica
• Abbattendo le brutture [redacted] e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella sicurezza
• Utilizzando le forze esistenti per [redacted] tornare Torino "un salotto".
Nel commercio e turismo
• Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.
[redacted]
13 [redacted]
[redacted]
Grossato
Candidato donna [redacted] Consiglio Comunale [redacted] Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.
Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Pietro" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Pieve, 62
[redacted] 10 [redacted] dalle 22.00
"Discoteca Veniglia" [redacted] Sabaudia, [redacted] bis
Giovanna Geraci Grossato - Via Pieve, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573
NAZIONALE

L'accusa è di peculato, saranno sentiti dal giudice delle udienze preliminari il 17 maggio

Croce Bianca, chiesti tre rinvii a giudizio

Valperga, per l'ex presidente e i familiari

Mauro Revello
VALPERGA

Il fascicolo sul tavolo del giudice delle udienze preliminari è alto una spanna: documenti, verbali e fotocopie di assegni. E' il faldone che riguarda Carlo Occelli, 68 anni, fondatore ed ex presidente della Croce Bianca del Canavese con sede a Valperga. Il pm Lorenzo Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio, con l'accusa di peculato, La stessa imputazione viene formulata nei confronti della moglie Maria Maddalena Valerio, 61 anni, e del figlio Fulvio, anni, responsabile della stazione che la Croce Bianca canavesana gestiva a Susa (e devastata da un incendio, tuttora irrisolto, nell'ottobre del '98).

I tre (tutti difesi dall'avvocato Mauro Bianchetti) dovranno comparire davanti al gup Tornatore il 17 maggio prossimo. Secondo il magistrato eporediese, negli ultimi anni alla guida dell'ente si sarebbero appropriati di una cifra considerevole, ben 593 milioni. Gran parte della somma arriverebbe da prelievi in contanti presso la Crt: 61 milioni nel '96, 252 l'anno successivo e 174 nel '98. Ma verifiche realizzate staff della Procura di Ivrea sarebbero emersi anche assegni intestati a Maria Valerio, Fulvio Occelli ed altre persone (in un Carlo Occelli avrebbe saldato un personale per circa 12 milioni).

Ma non si tratta solo di soldi. Una seconda imputazione di peculato viene formulata nei confronti dell'ex presidente. Nella primavera del '99, do gli inquirenti, si sarebbe appropriato di un camper «Ford Transit», due tessere Viacard telefono cellulare di proprietà della Croce Bianca. «C'è sempre stata assoluta onestà e buona fede - spiega il legale della famiglia Occelli -, le tre persone indagate hanno sempre curato gli interessi della Croce Bianca. Se risultassero ammanchi, sono dovuti ad una semplice confusione amministrativa».

La pensano diversamente i membri dell'attuale direttivo della Croce Bianca, tutelati dall'avvocato Ferdinando Terrando. «Chi aveva sostituito Occelli, nel gennaio del '99 - spiega Carmelo Galati, presidente dall'ottobre scorso -, si trovato di fronte ad una situazione contabile disastrosa e con le pressioni di numerosi fornitori». La decisione di rivolgersi alla Procura un esposto sarebbe stata inevitabile. «Volevamo fare chiarezza fino in fondo - continua Galati -. Secondo una nostra stima i debiti sfioravano i 700 milioni, per questo ci siamo rivolti alla magistratura». E conclude: «L'impegno dei 65 volontari, per fortuna, non è mai mancato. Poco per volta ci stiamo risollevando».

Secondo il pm si sarebbero appropriati di 593 milioni

A sinistra, il sostituto procuratore della repubblica Lorenzo Fornace

A destra, Fulvio Occelli, che è coinvolto nell'inchiesta sulla Croce Bianca di Valperga

NELLA VECCHIA CENTRALE

STRAMBINO. Non li avessero fermati, probabilmente, avrebbero poco per volta smantellato lo stabile della vecchia centrale idroelettrica di Strambino, di proprietà della Icom, nelle campagne di frazione Cerone (vicino all'edificio tristemente noto come «casa del mostro», dove nell'agosto del '93 fu uccisa la quindicenne Manuela Petilli). Nei giorni scorsi due giovani rumeni stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Si tratta di George Mosco, 19 anni, Ivan George, 21 anni; un terzo complice, di 17 anni, è stato denunciato a piede libero in quanto minorenne. I militari della stazione di Strambino li hanno sorpresi lunedì pomeriggio mentre smontavano letteralmente il primo piano dello stabile, staccando i mattoni e caricandoli sul di fuoristrada. Il mezzo è poi risultato proprietà di un muratore di Strambino, Giuseppe Tulipano, anni, anch'egli denunciato a piede libero per concorso. Nei giorni precedenti, inoltre, gli stessi rumeni avrebbero smantellato il tetto e soffitto dell'edificio, portando via tegole e travi. Quasi certamente il materiale edile veniva rubato per poi rivenduto.

Salvi 4 giovani imprudenti

guadare l'Orco, è nel torrente

SALASSA. Poteva costare cara la bravata ai quattro giovani che, martedì, con fuoristrada volevano guadare l'Orco. Le ruote del loro Range Rover state in grado di vincere il fiume, sono rimasti in balia dell'acqua che in quel punto era profonda almeno un metro. L'autista, Mario Ignazi, di Castellamonte e i suoi tre amici sono riusciti a mettersi in salvo da soli. Ma quell'auto è stata avvistata da un elicottero dei vigili del fuoco che, a causa del maltempo, pattugliava la zona. E' scattato l'allarme e sul posto stati dirottati una trentina di pompieri, compreso un gruppo sommozzatori e la Saf. «Per fortuna - dicono i vigili fuoco - la situazione si è risolta solo con una strigliata per quei quattro ragazzi. Sono stati incoscienti e quello che per loro era solo un gioco poteva trasformarsi, col torrente in quelle condizioni, in una tragedia».

DOVE & QUANDO

The House Pub di Cerone di Strambino ospita, dopo le 22, l'esibizione «live» dei Blue Onions, gruppo specializzato in brani rock e blues. Ingresso libero.

Al salone pluriuso comunale di Alice Superiore, alle 21, le associazioni Il Corniolo e Panta Rei presentano il film di Claudio Cipelletti «Nessuno uguale - Adolescenti e omosessualità». Segue un dibattito introdotto dal presidente di Panta Rei, Ernesto Vavassori, e da Elena Giordano. L'ingresso è libero.

AROMATICHE. Laura Pennato tiene, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, lezione per i corsi dell'Unitre dedicata alle «Erbe spontanee e aromatiche».

Proseguono, a Montalto Dora, i festeggiamenti organizzati dai coscritti del 1983, che celebrano il loro ingresso nella maggiore età. Oggi serata danzante con musica da discoteca.

LA aprono manifestazioni del gio strambinese», organizzato dall'amministrazione comunale e dalle associazioni del paese. Oggi è la giornata della Fiera «dal caplin», mercato del giovedì che si amplia e con le bancarelle che occupano le vie e le piazze del centro.

La rassegna musicale allestita dall'Accademia Ricercare e dall'associazione musicale Contrattempo mette in campo questa sera, alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Sciolze (sulla collina tra Chivasso e Torino), un concerto dal titolo «Il canto del Contrappunto», durante il quale saranno eseguite tre Sonate Johann Sebastian Bach. Protagonista dell'appuntamento, che è a ingresso libero, sarà l'Ensemble Aglaia, nella circostanza in formazione di trio, con Jorge Alberto Guerriero al violoncello, Cinzia Barbagelata al violino e Sergio Ciomeri al clavicembalo.

L'associazione «Casainsieme» organizza, a partire sabato 5 maggio e fino al 23 giugno, un percorso di formazione per volontari operanti nel campo delle cure palliative, a sostegno di malati in fase avanzata. Gli incontri si terranno alla sede di Villa Sclopis, a Salerano. Informazioni e iscrizioni: 0125.516169.

CENA KURDA. Sabato alle 19.30, al cento comunitario di Palazzo Canavese, si terrà una cena a base di specialità del Kurdistan organizzata dal comitato Gemellaggio Ivrea-Qala Diza. Il costo è di mila lire e il ricavato servirà per acquistare uno scuolabus per i bambini della cittadina kurda di Qala Diza. Prenotazioni: 0125.48325.

FOTOGRAFIA. Fino al 25 maggio sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del concorso fotografico dedicato ad angoli e scorci di San Martino Canavese e delle sue frazioni. Due le sezioni: bianconero e colore. Il regolamento del concorso può reperire dai fotografi Ivrea, Castellamonte, Rivarolo e San Giorgio. L'iniziativa organizzata Comitato Pro Madonna delle Grazie, e si pone l'obiettivo di raccogliere fondi per il restauro dell'omonima chiesetta duecentesca.

a cura di MAURO SAROGLIA

Castellamonte

Primo Maggio Una cerimonia con polemiche

CASTELLAMONTE

Poche persone che accompagnavano la banda del Comune in occasione della festa dei lavoratori e che cercavano un riparo dalla pioggia battente. «Abbiamo chiesto di essere ospitati sotto al porticato del palazzo municipale per svolgere le celebrazioni del primo maggio - dicono Cgil, Cisl e Uil del Canavese -, ma la segretaria del sindaco non ce l'ha permesso, ci ha detto che non era possibile. Quello mostrato dalla giunta di questa città è un atteggiamento grave, è stata palese la volontà di creare più difficoltà possibili alle persone che no alla manifestazione».

E' successo a Castellamonte dove adesso, una questione che poteva essere risolta con un minimo di buon senso (lo è avvenuto a Ivrea, qui il sindaco, Fiorenzo Grijuela, non ha avuto dubbi e ha dato subito il consenso per l'utilizzo dell'androne municipale), è già sfociata in un politico. «Ovvio - replica il vicesindaco, Piero Scala - che i sindacati vogliono strumentalizzare la vicenda visto che di fronte avevano un Esecutivo di centro destra e un sindaco, Alberto Massuco, che per posto al Senato». Aggiunge: «Nadia Forcelli, sia chiaro, non è una componente di questa giunta e se volevano essere ospitati sotto il porticato avrebbero dovuto almeno chiamare un rappresentante dell'Esecutivo».

Resta dura la posizione dei sindacati, che spiegano che cosa è successo: «In fondo si trattava di permettere alla banda del Comune di suonare al riparo dalla pioggia. La risposta dell'amministrazione è stata un no secco e no sottolineare cosa: è passato, con altri rappresentanti politici in Comune non avevamo mai avuto difficoltà come queste». Concludono: «Questi amministratori vivono forse con fastidio la ricorrenza del primo maggio?». Una domanda alla quale risponde ancora Scala: «Noi avevamo messo a disposizione dei manifestanti piazza Vittorio, area per la quale avevano presentato una richiesta, e avevamo addirittura ordinato ai cantonieri di sistemare una pedana». Una risposta che non può essere sufficiente; fanno sapere i sindacati: «Anche perché a Ivrea questi problemi non li abbiamo avuto eppure pioveva anche lì. Solo che in quel caso è stato usato il buon senso».

[gp. mag.]

L'Ati del Canavese promuovendo diffusione sul territorio del «Bed and breakfast», l'offerta di ospitalità a pagamento presso la propria abitazione. Per potenziare questa iniziativa vengono organizzati nelle prossime settimane alcuni incontri informativi. Chiunque fosse interessato può chiedere informazioni telefonando allo 0125.618131.

INDAGINE SCS. La Società Canave Servizi sta per avviare un'indagine un campione di utenti per verificare il livello di gradimento dei servizi offerti circa la raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare quella relativa a carta e scarti organici. Gli incaricati della intervisteranno gli utenti nei quartieri Christ e Lorenzo, Ivrea. La visita degli incaricati (muniti di tesserino di riconoscimento) sarà comunque preceduta da una telefonata. Per qualsiasi informazioni è disponibile il numero 0125.632500.

TORRE, AREA Sono incominciati i lavori di urbanizzazione nell'area industriale Torre Canavese. Si tratta di uno spazio di 54 mila metri quadri, dei quali 32 mila edificabili. I lotti dieci. Ne dà notizia il Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese.

VALPRATO, COMMERCIO. Lo scorso anno, alla proposta avanzata dalla giunta di Valprato che facilitava chiunque avesse voluto aprire un bar ristorante un negozio di alimentari (gli ultimi hanno chiuso battenti definitivamente due anni fa) paese, risposto nessuno. Ora qualcosa si è sbloccato, tant'è che l'Esecutivo ha dato ordine ad un'impresa vicentina di procedere lavori per la realizzazione di quelle attività commerciali.

CALUSO, INCIDENTE. Diretto a al volante della sua Fiat Punto, Carmine Renna, residente a Torino via Gottardo 267, ieri in pieno rettilineo sulla statale 26 in frazione Carolina di Caluso ha perso il controllo mezzo ed è finito nel fossato a lato della carreggiata, fermandosi con le ruote per . Sull'auto c'era anche la moglie, Antonia Iona, 47 anni. Sul posto intervenuti il 118 ed i Vigili del fuoco.

, Il cancello d'ingresso del cimitero di Mazzè è stato automatizzato, quindi sarà aperto dalle 8 alle 19. Poco prima della chiusura entrerà in funzione una sirena. Comunque chi rimanesse chiuso all'interno potrà uscire premendo l'apposito pulsante.

Hai due giorni di tempo per scoprire Almera.

Le Concessionarie Nissan vi offrono Almera in prova completa per 2 giorni.

Almera
da L.23.900.000*

•Nuovi motori 1.5 e 1.8 16v
• nuovo motore Turbodiesel a iniezione diretta da 110 cv per 21 Km/litro (ciclo extraurbano). Il prezzo include di serie: • climatizzatore • doppio air bag • stereo Hi-Fi integrato con 4 casse • antifurto immobilizer • 21 vani portaoggetti.

3 anni o 100.000 Km di garanzia.

È un'iniziativa di:

Via E. Mattei, 54
0321.450450
Novara

AUTOKRONOS
Via delle Industrie, 43
0321.468282
S. Pietro (NO)

AUTOVAR
S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015.881344-881095
Valdengo (BI)

RESICAR
S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

TARGA
Via Torino, 178
0171.411815
Madonna dell'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

CAR
SS. 228 Lago di Viverone, 2
0125.675959-675969
Burolo (TO)

Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041

AUTO
Via Novara, 1/1b
Casale C. Cerro (VB)

www.nissan.it

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza a cittadini 5675322
Trasfusioni sangue 4997 0960-7705 [illegible]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 226941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare 167208296
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza [illegible]
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Come te, Marilyn nessuna

AVEVA qualcosa in più. Nessuna, come lei. Una sorta di sensualità poetica che lasciava sbigottiti. Sospesa nel nulla (e immaginate quanta forza si deve avere per esserne capaci). Bella come una mattina d'estate quando tutto deve ancora accadere. La prova che la bellezza è qualcos'altro che il solo aspetto fisico. È una magia. E Marilyn Monroe emanava questa magia. Alla **Galleria Minima Peliti** nel cortile di Palazzo Borghese sono esposte alcune delle fotografie che il famoso autore americano Bert Stern, su incarico della rivista Vogue, scattò alla celebre diva, poco prima della sua scomparsa nell'ormai lontano 1962. Il sogno di Stern, che oggi vive e lavora a New York, era di realizzare «la» fotografia, il ritratto immortale di Marilyn. Alla prima seduta, all'hotel Bel-Air di Los Angeles, il fotografo rimase colpito e affascinato dalla semplicità della diva che si presentò all'appuntamento da sola, con un ritardo di poche ore. La maggior parte dei nudi fu scattata allora. In seguito, Vogue dopo aver visto le foto decise di farne un servizio più ampio e chiese a Marilyn di posare di nuovo per Bert Stern. Durante i tre giorni di posa, sempre all'hotel Bel-Air, furono eseguiti 2700 scatti di moda, ritratto e nudo: il destino volle che le 20 fotografie selezionate furono pubblicate quando Marilyn era già morta. E così divennero un memoriale, il saluto di Vogue a Marilyn Monroe. In galleria si può consultare il prezioso (costo 200 mila lire) volume «Marilyn Monroe - The Complete Last Sitting» di Schirmer/Mosel. Fino al 31 maggio. Info.: 066868622

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI ROMA
Centralino [illegible]
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[illegible]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220033
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4681726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 via della Penitenza, 33. Sala A: **Hamlet** di W. Shakespeare di e con Mimmo Strati. Alle 21. Sala B: **L'Eredità (...ma dov'è Ferdinando)** di e con B. M. Castelli. Alle 20.45

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. [illegible] Concerto di Anna Oxa "Eterno movimento" alle 21

ANFITRIONE 0657508271 via San Saba 24. **Gelosia in rosso** di S. Tixon, con A. Quagliarello, D. Marini. Alle 21 (Prima)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio. Dal lunedì al sabato [illegible] **[illegible] musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo. Alla Sala Anfiteatro: Domani **Mezzo al Castelli** alle 21.

ARGOT [illegible] via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 0663[illegible] via [illegible] lesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai corsi di ammissione alle borse di studio

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14. **Antip le film** di e con A. Cosentino. Alle 21.30

CANTIERI SCALZI 0670306944. via Pistoia 1/8. **Riposo**.

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini 260. Sabato ore 21 e domenica ore 18 **Una Serata al Cafè Chantant** scenette brillanti con musiche, di N. Fiore. Fino al [illegible] maggio.

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. [illegible] Grande: **Olvas** di P. Scotto di Tella. Regia di G. Nardoni. Alle 20.30. **Tutto Shakespeare minuto per minuto** di D. Formica. Alle 22.15. [illegible]: **L'amante** di H. Pinter. Alle 20.30. **Tell** di Luca Monti, con Federico Tocci, Silvia Mazzotta. Alle 22.15

[illegible] ALL SAINT CHURCH 06320037[illegible] via del Babuino, 153. **Carcanni Allieri** di e con V. Zingaro da **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh. Tutti i giovedì, venerdì e sabato alle 21

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Amori de' notte de', racconti de [illegible]** di E. Petrolini. Regia di G. Pontillo. Alle 21 (Prima).

[illegible] COCCI 0657835[illegible] Via Galvani, 69. **La pulce [illegible] destra o di sinistra?** con Paola Solgiu, Alberto Mosca. Regia di Gaston Troiani. Alle 21

[illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Prova ora per membri esterni** di Claudio Grimaldi. Alle 21. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bellavini. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana, 5/A. Scuola di musica in zona Cassia [illegible] corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio

[illegible] BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di Café Chantant - Mauro Gioia in **All'arrembaggio di Napoli, canzoni napoletane di [illegible] e malavita** con A. Ricchiello. Alle 21 (Prima)

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Il Cappello di carta** di G. Clementi con R. Garrone. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Angeli Neri** di M. Moretti, con D. Barra, F. Lorenzetti. Alle 21. Fino al 13. Sala Gassman: **Riposo**. [illegible] Sabato: **Antonietta [illegible] Portolano** di M. Argenziano. Alle 21.30. Sala Orfeo: Domani **Hotel Beauregard** di I. Mian, con A. Maurizi, I. Mian. Alle 21

[illegible] VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (via Appia Nuova, 522). **Il teatro [illegible]** un laboratorio su Teatro e dintorni a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 12-18 [illegible] al [illegible] maggio

DELLE MUSE 0644233649 Via [illegible] 43. [illegible] Compagnia presenta **Questi fantasmi** di Eduardo De Filippo, regia di Claudio [illegible]. Alle 21 (Prima).

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Donne di cuori** di T. Castaldi. Alle 20.45 (Prima).

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Arpeggi erotici** di e con Vanmia Barrett. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Sogni e bisogni** di e con Vincenzo Salemme. Alle 20.45 (turno B)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Lezioni americane** di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia di Forioso. Alle 20.45 (turno B17)

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] Via delle Vergini 7. **Macbeth** di William Shakespeare, con [illegible] Rossi Stuart, Sonia Bergamasco. Adattamento e regia di Giancarlo Cobelli. Alle 16.45 (turno [illegible])

ETI TEATRO VALLE [illegible] Teatro Valle, 21. **Napoletana** [illegible] vino in concerto. Alle 21.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **La musica in fondo al mare** di Marina Confalone, regia di Giampiero Solari, con Marina Confalone, Eddie Roberts. Alle [illegible] (Prima)

[illegible] CAMILLO 067[illegible]176, via [illegible] 44. L'Ass. Cult. Sosta Palmizi (Arezzo) presenta G. Rossi in **Baiocco** (1992) - **E la tua veste bianca** (1996). Alle 21

[illegible] [illegible] via [illegible] Fornaci 37. **Riposo**.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**.

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 06588102 Via G. C[illegible]. Domani Musica per Roma presenta **Pollicino** [illegible] 11 (Prima).

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. [illegible] do Fiorini e **www.ci stanno spennando il sito** di Natili, Longo. Fiorini con M. Cipolla. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'ANIMAZIONE 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella [illegible] l'artificil**. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **Riposo**. Ogni venerdì con i teatri di **Tiamate** di C. Durang in inglese. Alle 20. **[illegible]** alle 22. Fino al 1 giugno

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Mahapopping** con V.M. Battista, [illegible] Graziosi. Vigilante. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 (Trastevere). **Il vero amico** da Goldoni. Con G. Farnese. Alle 10.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 0632236[illegible] Via Monte Zebio, 14. **La maschera e il volto** con L. Buzzanca, C. Costantini. Regia di Silvio Giordani. Alle 21

[illegible] DIVA'S KABARETT [illegible]490 Via Santo Stefano al Cacco 15. **Marlene D. the Legend** di R. Cassagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30

META [illegible] 06583333753 Via San Crisogono, 45. **Riposo**.

[illegible]GIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato **[illegible] bambino e la gru**. Alle 16.30

[illegible] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Concerto per due tre e quattro voci. Musiche di Schubert, Brahms. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Er marchese del Grillo** regia di Alfiero Alfieri. Alle 21.

PICCOLO ESQUILINO 064466969 Via Napoleone III, [illegible] Provini per [illegible] età 26/30 per Commedia [illegible] 0339 2686348

POLITECNICO [illegible] 13/A. **Zio Mario** di [illegible] Prosperi. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano, C. Ruoppo. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle [illegible] alle 21 (orario continuato)

SALA PETROLINI [illegible] Testaccio, 5. [illegible] Petrolini: **Trappola per topi** di A. Christie. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi: **Schegge d'autore** alle 21

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Processo di Giordano Bruno** di I. Moretti, regia di C. Boccaccini. Alle 21 (Prima)

SALONE [illegible] Via Due Macelli 75. Tel 066798269-066791439. Venerdì 11 maggio **Eterna Napoli** Orchestra Mediterranea con R. Rondinella. Alle 21 (Prima)

SCUOLA DI [illegible] 065750235 Via Albatelino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382 Via Benvenuto [illegible] 23. **Pene d'amor perdute** di W. Shakespeare, con [illegible] Bondi. Alle 2[illegible]

SISTINA 064200711 Via Sistina [illegible]. A. Gassman, G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace caldo** regia di S. Marconi. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Testimone d'accusa** di A. Christie, con M. Valli. Regia S. Scandurra. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza 3. Ogni giovedì **Minotauro** da Dürrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete**. Alle 21.30. Ogni martedì **New Sakeri** di V. Cieri. Alle 21. Ogni mercoledì **Presagi: mnemotecnica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. [illegible]. Alle 21.30

STUDIOUNO [illegible] 0624406952 Via della Bocca [illegible]. Sala A: **[illegible] a due .. o molti di più?** Alle 21.30. Sala B: Venerdì 11 **Chi-avvero basta aggiungere una cena** dei C.T.O. Alle 21.30. Pren. telefonica

TEATRO ARGENTINA 0668804601/2 L.go di Torre Argentina, 52. **Tre variazioni della vita di** [illegible]. Regia con M. Melato, U. Maria Morosi. Alle 21 (Prima)

[illegible] DELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Toro** di Jim Cartwright. Regia di A. Marino. Alle 21.15

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro [illegible]. L'ass. Culturale "Il Flioscio" presenta **Caro Generale** con G. Bentivenga, A. Moro, G. Bruno. Regia di M. Colucci. Alle 21.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacoli per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DEI [illegible] 0670496494, via Ostilia 22-22/A. **Riposo**.

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444. **Miss Betty avvere l'occhio del capitone** di Giordano Aquilini. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Miranda** di Gloria Sapio. Alle 10.30

TEATRO INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. **Societas Raffaello Sanzio "Buchettino"**. Regia di C. Guidi. Alle [illegible] e 11.00

TEATRO IVELISE [illegible]/ 0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Pal di Carota**. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Padgora, [illegible] **Novecento** di A. Baricco con C. Vitale. Alle 21.

TEATRO NEGLI APPARTAMENTI 063210241 Via degli Scialoja, 6. **Confidenze: Faust l'ultima porta** di e con Benedetto. Alle 21. Solo su prenotazione

TEATRO STABILE S. [illegible] ROMANA 06512553. Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). **Uffa ... La smettete di ammazzarmi?** di B. Quatrocchi. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via [illegible] Gessi 8. Sala Grande: **Bolle di sapone** di [illegible] Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Florini. Alle 21.30. Saletta comici: **Kabaret improvvisato** con I. Pericioli, P. Gazzo, M. Ceccoverchi. Alle 21.30

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense [illegible] Comp. Teatro Verde presenta **Le avventure di Hansel e Gretel**. Alle 10

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di [illegible] CasteBacci, con A. Valeri. Alle 20.30

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rap Sodia** con D. Olimpia. Alle 21 (Prima). Sala [illegible]: Domani [illegible] **Lettavari** con G. [illegible] nagura e M. Teodonio. Alle 17

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 8 maggio "Evgenij Onegin" di P.I. Ciaikovskij [illegible] S. Ranzani. Orchestra, Coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 064786804. Presso al Chiesa di San Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Napoli e dintorni" recital delle più belle canzoni napoletane. Alle 20.45

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Domani per la stagione [illegible] Camera concerto con il mezzosoprano V. Kasarova e il pianista F. Haider. Musiche di Schubert, Brahms e Schumann. Alle 20.45

[illegible] DEGLI SFACCENDATI 064744776. Domenica 6 maggio "Quintetto di fiati Ensemble di Roma", musiche di Kola, Hindemith, Douglas, Milhaud, Ibert. Alle [illegible]

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Presso Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabbriano 17) Lieder di Schubert e Brahms per due [illegible] e quattro voci. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] CASELLA Via Flaminia, 118. 063201752. Domenica [illegible] maggio "Carta Bianca a Fabi i Vacchi" [illegible] concerto a cura di S. Cappelletto, con la partecipazione dei Giovani Solisti della Filarmonica e del contralto Elena Traversi. Direttore [illegible] Maestri [illegible] 11

ARI SPEVI 067843421, via Amulio, 13 presso il Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 13). Domani a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) il pianista Alessandro Bove in "Omaggio a Chopin". Seconda parte concerto del soprano [illegible] Salvati e della chitarrista Tullia Cantoni. [illegible] 20.30. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali [illegible] tel. 067843319

ASS. CONCERTISTICA ANGLICANA Via del Babuino, 153. Tel 0650917241. Domenica 6 maggio presso la Chiesa Anglicana All Saints "Vespri d'organo". Musiche di autori inglesi, organista W. van de Pol. Alle 17.30

[illegible] CULT. [illegible] LAETITIAE via Ostiense, 190. Tel. 0652357898. Sabato 5 presso l'Auditorium S. Leone Magno (via Bolzano, [illegible]) "I Concerto di Primavera" con il gruppo vocale "Cristallo". Alle 20.45. Domenica alle 18.

ASS. CULT. LA MUSICA E ROMA Via D. De Blasi, 71 [illegible]. Sabato [illegible] maggio presso la Sala Borromini, Piazza della Chiesa Nuova n.18. Concerto della corale Benedetto Marcello diretta da M.T. Carloni. Musiche di Palestrina, Dès Prés, Vecchi, Marenzio. Alle 18. Ingresso libero e gratuito

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067820771 064786804. Domani presso La Chiesa S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Cavalleria rusticana" di P. Mascagni. Alle 20.45

ASS. MUSICALE CHORO [illegible] [illegible] Museo Nazionale degli Strumenti Musicali (P.zza S. Croce in Gerusalemme). Domenica 6 [illegible] Concerto sul tema "Il canto Gregoriano" e le sue forme musicali. Alle 19

ASS. FRA I CIOCIARI Via San Severo, 2 (San Giovanni). Tel. [illegible]1973. Sabato 12 "Il meglio delle operette" a cura di Paola [illegible] levi. Alle 17.30

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI [illegible]. Domenica 6 [illegible] la Chiesa di Sant'Ignazio (P.zza Sant'Ignazio - Vicino al Pantheon) concerto del coro Saint Patrick Church. Musiche di Mozart, Haydn, Bernstein, e Spirituals. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. MUSICALE INTERPRE 065923034. Mercoledì 9 maggio Concerto di Alexej Nabioulin (pianista) con musiche di Scarlatti, Beethoven, Schubert, Chopin, Liszt. Alle 21

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES [illegible] Giuliano dei Fiamminghi (via del Sudario, 42). Venerdì 11 "Viaggio nel mondo dell'operetta curiosando qua e là". Alle 20.45. Ingresso libero

[illegible] VIVALDI, NOTE DI ARCHEOLOGIA Tel. 065740756. Domenica 6 presso l'Aula Magna Chiesa Valdese (via P. Cossa 40) concerto vocale di musica barocca. Alle 19.30

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO [illegible]. Domenica 6 maggio presso la Chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Grotte di mare) a Tarquinia. Concerto del pianista G. Ve[illegible]. Musiche di Bach, Chopin, Brahms. Alle 18

CHIESA SAN MARCELLO AL [illegible] 0679840165, p.zza S. Marcello 5. "Le [illegible] Missam". Premio Goffredo Gia[illegible]. Domenica 6 maggio concerto dell'organista Valeria M[illegible]. Alle 19.30

CONCERTI AL VITTORIANO Fori imperiali (Altare della Patria) presso Sala Giubileo concerto con G. [illegible] Donato (pianoforte). Musiche di Beethoven. Alle 17.30.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 06[illegible]60967 via dei Greci, 18. Concerto de I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia: musiche di Debussy, Sho[illegible], Camiri, Iacobucci, Gualtieri. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084 via Bruxelles, 45. Sabato [illegible] maggio presso la Sala Convegni Comunale (via del Lavoro 59) concerto del coro degli insegnanti W. [illegible] e del coro Glasbena Matica di Lubiana Slovenia. Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] 065744034 "Di Bandiere d'occhi e di cuori" azione scenica di Antonio Doro, azione scenica in un atto per attori, flauto basso, violino, chitarra, percussioni e sistemi elettroacustici a cura di L. Pesta[illegible]. Alle [illegible]

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Proba Petronia [illegible]. Sabato 5 maggio concerto della "Cluster Ensemble", direttore Marco Angius.

[illegible] DI MUSICA Presso la Chiesa di Santa Maria della Consolazione al Foro [illegible] (Piazza della Consolazione) [illegible] del [illegible] Helsingin Laulu diretto da H. Remes. Musiche di Mendelssohn, Brahms, Bruckner. Alle 19. Ing. libero

ORCHESTRA DI ROMA E [illegible] via Nicola Ricciotti 11 069766711. Domenica 6 maggio presso il Teatro Valle progetto "Ritratti" in coll. con la Soc. Aquilana dei Concerti B. Barattelli. Direttore Lu Jia, musiche di Pousseur, Ravel, Strawinskij. Alle 11

[illegible] ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Domani presso la Chiesa di S. Agostino (P.zza S. Agostino) Concerto di Canto Gregoriano, Vinum Schola Gregoriana del Pime, dir. Alberto Turco. Alle 10.30

TEATRO ORIONE via Tortona, 7. 0677206960. [illegible] "La Traviata" di G. Verdi. Dir. [illegible] Murzi. Alle 17

[illegible]

[illegible] SERVICE p.za [illegible] 065895431-065894293-065606 [illegible] al venerdì 13/16-19; sabato 9[illegible]

[illegible] p.za Esquilino, 37. tel. 064744776 [illegible]27403. Chiuso domenica. [illegible] 9.30-13/1[illegible] 9.30

[illegible] via [illegible] 26 tel. [illegible] 0122. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] [illegible] Kennedy [illegible] 069066585 [illegible] (solo feriali) 9-1[illegible] 7-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Marcha Sapenara, [illegible] 06521438. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1, tel. 066761320. Orario 10.30-19.30 chiuso martedì. Ingresso [illegible] "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nel giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista [illegible] 9 luglio

ACCADEMIA NAZIONALE SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 066790324. Orario lunedì-sabato ore [illegible] Ingresso libero [illegible] Bandinelli. opera grafica nel centenario [illegible] lavoro (penna, china, tempera) curata da Achille Perilli. Fino al 19 maggio

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, [illegible] 0667106452. Orario 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura [illegible] sione - culture". Fino al 31 maggio. "Ampliamento della Galleria Comunale moderna e contemporanea di Franca Peroni" [illegible] al 7 maggio.

CENTRO DOCUMENTAZIONE ARTISTICA CONTEMPORANEA LUIGI DI SARRO via Giulio Cesare 1 tel. 063243642. Orario 17-20, chiuso lunedì e festivi. "Doppio segno. Mario Bindella e [illegible] Carini". Fino al 19 maggio.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel. 06[illegible]. Orario 10-19 sab.10-24 chiuso lunedì. Ingresso E 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri) tel. 0775435492. Orario 10-13 e 15.30-20. Ingresso E 5.000. "Joan [illegible] - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Le tribù dell'arte" di Achille [illegible] al 24 giugno

MONOGRAMMA ARTE CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario 10-12.30 e 16-19.30 chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Osvaldo Licini". Fino al [illegible] maggio.

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario 10-19.30 lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000. "100 + più [illegible] di calcio nella capitale". Fino al [illegible] maggio

MUSEO CENTRALE [illegible] [illegible] di San Pietro in Carcere tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30 chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £10.000. "La collezione Borgia: curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 tel. [illegible]. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo, il [illegible] poeta" a cura di A. Andreoli. [illegible] al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 [illegible]

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, [illegible] 0639967600. Orario: 9-20 chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Tesori [illegible] da buir alla [illegible] - 20 anni di scoperte". Fino al 30 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £.8.000. Aperte al pubblico due [illegible] aree espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo [illegible], El Greco e Caravaggio. Permanente. "Eroi e [illegible] gene, piceni popoli d'Europa". Fino al 1 luglio

PALAZZO [illegible] (Ariccia) piazza di Corte 14 [illegible] 069330053. Orario 10-19 chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Baciccio un anno dopo". Fino al 27 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al [illegible] maggio. "James Nachtwey l'occhio testimone". Fino al 25 giugno. "Egeo immagini di Grecia" con un centinaio di fotografie dei migliori 11 fotografi greci che presentano il forte legame con la loro terra. Fino al 13 maggio

PALAZZO FIRENZE piazza Firenze 27 tel. 066873694. Orario 10-18 sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Oli su [illegible] e tavole dorate" di Franco Battiato. Fino al 5 maggio.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sab. e dom. e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar [illegible] Collezione del Seicento". Fino al [illegible] maggio

[illegible] RUSPOLI via del Corso 418, tel. [illegible]. Orario 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo [illegible] viaggio in Italia". Fino [illegible] giugno

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre [illegible] 066766222. Orario 10-13 e 15-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. "Garzia Fioresi" a cura di Vittorio Sgarbi. Fino al 27 maggio

MAGGIO [illegible] ELMA via Flaminia Nuova 276 tel. 06490909. Ingresso libero. "Lei è altro" di Christian Taraborrelli. A cura di Marianna [illegible]cello. Solo il 3 maggio dalle 20 alle 24

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa", a cura di Alessandro Ve[illegible] giugno

SAN SALVATORE (Complesso Monumentale) via San Salvatore in Lauro 15 tel. 0637514654. Orario 10-13.30 e 14-19.30, sabato e domenica 10-13 e 15-19.30, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Ceramiche d'Italia" [illegible] al 3 giugno.

SCUDERIE PAPALI via XX[illegible]. Maggio 16 per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]. Orario 10-20, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e Ginsborg. Mostra [illegible] nella quale sono [illegible] selezionate 250 opere per una panoramica dell'arte italiana nel Novecento. Fino al 6 maggio.

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti [illegible] 063617055. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso [illegible] mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor. Opere in legno e carta". Fino al 29 aprile. "Armande Pignat". Mostra personale. Fino al 3 maggio.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4 [illegible]. "Con temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte Moderna dal 1987 ai giorni nostri. Fino al 2003.

STUDIO ARTE FUORI [illegible] via Ercole Bombelli 22, tel. 065574101. Orario 17-20, chiuso lunedì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Purificazione rituale" [illegible] Carlo Cau[illegible]. Fino al [illegible] maggio

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario 11.30-19.30 chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Gol[illegible]"

[illegible] CAFE' via degli [illegible] di Trastevere 7, tel. 065861852. Orario: 20-1, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Pin Shooting" di G. Canitano, S. Torrisi, E. Modica. Fino al 21 maggio.

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [illegible] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 7[illegible]; via Bertoloni 3; piazza [illegible] 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [illegible] via [illegible]

USL RM/E: [illegible] 44 [illegible] piazza [illegible] 15, piazza [illegible] 215

[illegible] DI [illegible]

[illegible] - via [illegible] 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da te.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44. tel. 6875930. Orario: lunedì [illegible], dal martedì al sabato 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video cassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283. tel. 6861396/[illegible] Orario: dal martedì al giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [illegible]0-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo [illegible] bambini, libri introvabili [illegible] cataloghi in particolare libri d'arte [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria [illegible]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [illegible] via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 482698[illegible]; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR via Gustavo [illegible] 7 tel. 5750477 5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [illegible]

LA STRADA - via Veneto, [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi [illegible] libreria ospita eventi e presentazione di [illegible]

TERMINI - stazione Termini "Arlo biglietteria", tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9 tel. 0639742171. Alle 22 [illegible] concerto del gruppo Lion Jungle

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Alle 22 merco "Metal Day", black metal e [illegible]

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, tel. 067230460. A partire [illegible] 22 la serata "Esclusivamente Salsa" con i ritmi latino americani selezionati dal dj Paulo.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 [illegible] 065812551. Serata blues con il concerto del gruppo [illegible] Eric Wood

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi [illegible] seleziona musica revival e commerciale. Ingresso £ [illegible]

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel. 06572B8457 [illegible]

EX MAGAZZINI [illegible]

FAIRY TALES [illegible]

FIESTA [illegible] via Casal dei Marmo 397 tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la [illegible] lo chef Luca e [illegible] dell'area capitolina. Alle 22 [illegible] musica brasiliana "Xiriko Maria" con animazione e la musica del dj Pancho.

FONCLEA via Crescenzio 82/a tel. [illegible]. Dalle 21.30 [illegible] swing con il concerto del gruppo Swingin'cats.

[illegible] XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 06575729. Domani alle 22 [illegible] blues [illegible] gruppo [illegible] Bosco e Franco Vinci Blues [illegible]

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, Fiumicino Isola Sacra, tel. 06[illegible]. Dalle 23 musica reggae con le selezioni musicali [illegible] Madele.

GREGORY'S via Gregoriana, 54/d, tel. 066796386. Concerto jazz del gruppo Cosmo Intini Trio [illegible]

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le [illegible] alla catalana.

LA SCATOLA MAGICA via de' Massapi 8, [illegible] 0644704095 primo Riso-Bar in Roma offre teatro, cabaret, musica

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. [illegible]. Pub dedicato ai ragni: in una grande tela si può ammirare un esemplare di vedova nera [illegible]. Ogni [illegible] disco e revival

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 0658172913. Pub-birreria [illegible] sale caratterizzate da un bellissimo arredamento interamente in legno. Selezioni di musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, tel. 064201478[illegible]. Dalle 22 il concerto del gruppo Carlo Loffredo e his New Orleans Jazz band

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante [illegible] completamente in legno che offre ogni sera [illegible] vivo

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201083 (web [illegible]). Ristorante, pub, cocktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e ottimo rum. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti.

QUBE via di Portonaccio 212, tel. 064385445. Serata organizzata da Radio Rock con i concerti dei gruppi [illegible] e Gruppi Emergenti.

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b tel. [illegible]. Alle 22 serata rock [illegible] musica del gruppo [illegible]

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel [illegible] di Tarzan, liane, scimmie e una [illegible] lane

THE JAZZ HOLE via Biancamano 80, [illegible] 06706031. Alle 22 il jazz di Riccardo Averna [illegible] Pettirossi

TRANSILVANIA via [illegible] Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316640. Si è parlato nel cuore di Roma uno dei locali più originali e Fiumicino. [illegible] a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquisitore "pecore - macabre" contribuiscono a creare un'atmosfera particolare

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6 tel. 06[illegible]. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. [illegible] pareti, quadri [illegible] tutto quanto può ricordare la [illegible]

WAVE CAFE [illegible] 17[illegible] [illegible] la partita [illegible] maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due console per playstation. Aperto dalle ore 2[illegible] alle [illegible] di notte

TRAME

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single incallito impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grasso [illegible] imbranato.
[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 6, Ciak 1, Cineland 9, Doria 2, Galaxy Marte, Lux 8, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Gic, [illegible] 5, Warner [illegible] 2, Warner Village 7]

[illegible] MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
[Andromeda 3, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 2, Garden, Rouge et noir, Royal 1, Trianon 3, Tristar Rossa, Uci Marconi 3, Warner Moderno 4, Warner Village 12]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1771, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi [illegible] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Savoy 3, Warner Village 6]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta [illegible] e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Alhambra 3, Augustus 2, Lux 4]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 12, Excelsior 3, Galaxy Giove, Golden, Quirinale sala 1, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Verde, Uci Marconi 4, Warner Village [illegible]]

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Dra[illegible] Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[Adriano 8, Cineland 4, Lux 3, Quirinetta, Trianon 2, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 10]

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno [illegible].
[Rivoli, Tibur 1]

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'uff[illegible] Billy Sunday (Robert De Niro).
[Adriano 5, Atlantic 8, Cineland 5, Europa, Galaxy Mercurio, Madison 4, Warner Village 14]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera: impiegata di un agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[Adriano 9, Ambassade 2, Quattro fontane 2]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 1, Eden 1, Nuovo Sacher, Paris]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Andromeda 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 6, Warner Village 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Academy Hall, Adriano 7, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 2, Excelsior 1, Galaxy Venere, Golden, Gregory, Lux 5, Missouri 4, Odeon 3, Rouge et noir, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 15]

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe [illegible] sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Adriano 1, Cineland 14, Doria 1, Excelsior 2, Holiday, Odeon 3, Sala Troisi, Savoy 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village 5]

RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
[Filmstudio Due, Greenwich 2, Mignon 1]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate [illegible] casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[illegible] Quattro fontane 1]

TABU' [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto: in un tempio [illegible] che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
[Greenwich 1, Tibur 2]

THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie [illegible] Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
[Adriano 6, Alhambra 2, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 2, Cineland 7, Excelsior 1, Galaxy Saturno, Gregory, Pasquino 3, Universal, Warner Village 18]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato [illegible] a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
[Adriano 2, Andromeda 1, Cineland 6, 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] la «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[Barberini 3, Roxy Zaffiro, Warner Village 13]

[illegible]

ABABAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 064747195
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. [illegible] 16.30-18.00 L. 8.000 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe [illegible] 15.30-17.50 L. [illegible] 13.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub, con [illegible] 15.20-17.30 L. [illegible] 20.40-22.50 L. 13.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 7 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 2[illegible] 22.45 L. 13.000
Sala 8 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Sotto la sabbia di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 18.15 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
[illegible] **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 18.15 L. 10.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr.. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
[illegible] **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 10.00-11.50-13.40-15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.[illegible] 22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.00-13.00-15.20-17.45 L. 8.000 **Thirteen Days** di Roger Donaldson con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 20.00-22.40 L. 13.000
[illegible] **Una milanese a Roma** di Diego Febbraio con Nino Manfredi, Anna Longhi. Orario: 11.00-13.00-14.50-16.45-18.40 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con [illegible] Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta-Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni [illegible] che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione formale di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Del Toro, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2000
[Academy Hall, Adriano 7, Lux 2, Reale 2, Royal 2, Warner Village 9]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.15-16.45-18.15 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible] mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236[illegible]
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 063325160[illegible]
Sala 1 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 6 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.15 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 7 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 [illegible] 12.000
Sala 8 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.15-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. [illegible]
Sala 9 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.35-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Riposo

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]553485.
Salmone come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.20 L. [illegible] 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
Via Andrea [illegible] tel. 0635721[illegible]
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub, con Bruce [illegible]. Orario: [illegible].10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible]
Sweet November di Pat O'Connor. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EMBASSY
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]1744
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julia Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
The Mexican di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Sala riservata

EMBASSY
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman Jr.. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 06529279[illegible]
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Sirene ad inviti**
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668301173.
[illegible] di [illegible] con Lucia Poli. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñárritu con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.30-22.15 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000
Saturno **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.10-16.50-18.30 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Ferite mortali di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-[illegible] L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Un corpo [illegible]** di Harald Zwart. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-[illegible]-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. [illegible].
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.15-16.45-18.15 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni [illegible] tel. 065745825
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di [illegible] Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. [illegible] 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan, con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **The Calling - La chiamata**. Orario: 18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Quasi famosi - Almost Famous di Cameron Crowe. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Il giorno di Claudia Florio; con Jonathan Pryce, Claudia Gerini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.40-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
[illegible] **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Scoprendo [illegible]** Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. [illegible]
Sala 9 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.10 L. 13.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.45-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible].
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, [illegible]. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200[illegible].
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñárritu. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655301193
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-21.30 L. 12.000
[illegible] **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. [illegible]16.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.[illegible]

ODEON MULTISCREEN
[illegible] Jacini [illegible] tel. [illegible] www.odeonlux.com
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski, con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub, con Bruce Willis. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00 22.55 L. 13.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.20-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-[illegible] L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Sweet November** VO di Pat O'Connor. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Calling - La chiamata** VO di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
[illegible] **La leggenda di Bagger Vance** VO di Robert Redford; con Matt Damon, Will Smith, Charlize Theron. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible]04740.
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekthiar-Dini, Ameneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il sapore della vittoria VO di Boaz Yakin. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.[illegible] 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Chimera di Pappi Corsicato; con Iaia Forte, Tommaso Ragno. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[illegible]
[illegible] Somalia 109 tel. 0686205683
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
L'infedele di Liv Ullmann; con Erland Josephson, Lena Endre. Orario: [illegible] 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

ROXY
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak con Steven Seagal. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.40 L. [illegible]
Smeraldo **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, [illegible]. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
[illegible] G. Induno 1 tel. 065812495.
Quasi famosi - Almost Famous di Cameron Crowe. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531620.
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **[illegible]** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **L'infedele** di Liv Ullmann; con Erland Josephson, Lena Endre. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub con Bruce Willis. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.20-17.00 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario 16.45-18.20 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 20.15-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20 L. 13.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario: 14.10-16.20 L. [illegible] 18.30-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 14.10-17.00 L. 10.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario 14.00-16.10 L. [illegible] 18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
The Calling - La chiamata di Richard Caesar, con Laura Harris, [illegible] Lintern. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.10-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.05-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.50 L. 10.000 19.35-22.20 L. 14.000
Sala 4 **[illegible] mortali** di Andrzej Bartkowiak, con Steven Seagal. Orario: 15.40-17.50 L. 10.000 20.00-22.15 L. 14.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 14.55-16.40 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.15-22.40 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 16.40 L. 10.000 19.30-22.20 L. 14.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.40-17.30 L. 10.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery. Orario 19.20-22.10 L. 14.000
Sala 4 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe. Orario: 17.00 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 6 **Big Mama** di Raja Gosnell. Orario: 17.10 L. 10.000 19.40 L. 14.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova. Orario: 21.50 L. 14.000
Sala 7 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis. Orario: 16.55 L. 10.000 19.25-22.00 L. 14.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski. Orario: 17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 15.35 L. 10.000 18.40-21.40 L. [illegible]
Sala 10 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 17.05 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 11 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
Sala 12 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 13 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 15.55 L. 10.000 18.55-21.55 L. 14.000
Sala 14 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.. Orario: 15.45 L. 10.000 18.35-21.25 L. 14.000
Sala 15 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.05-17.55 L. 10.000 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John [illegible] con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 16 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek. Orario: 15.50 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Sweet November** di Pat O'Connor. Orario: 17.15 L. 10.000 19.45-22.35 L. 14.000
Sala 18 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar. Orario: 16.45 L. 10.000 18.45-20.45-22.45 L. 14.000

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Together** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Come te nessuno mai** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere: **Il volo** Orario: 18.00 **La recita** Orario: 20.30 sala Chaplin: **Tokio ai caffè** Orario: 18.30-20.30 **Lisa** Orario: 22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 06827[illegible]545. **I cento passi** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **L'indiscreto fascino del peccato** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656 **Il bolo nella mente** Orario: 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **La tigre e il dragone** Orario: 18.00-18.10-20.20-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. [illegible]167 **Beautiful People** Orario: 19.00 **Il garzone del macellaio** Orario: 21.00
TIZIANO Via [illegible] 2, tel. 063236588. **La tigre e il dragone** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Belli e dannati** Orario: 20.30 **Drugstore Cowboy** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO
FRANCESCO PERILLI "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
Real life Real radio

Hai due giorni di tempo per scoprire Almera.

*Chiavi in mano con Assistenza Nissan. IVA esclusa.

Nissan *Almera* da L.23.900.000*

•Nuovi motori 1.5 ▪ 1.8 16v ▪ ▪▪▪▪ motore Turbodiesel ▪ iniezione diretta da 110 cv per 21 Km/litro (ciclo extraurbano). Il prezzo include di serie: • climatizzatore • doppio air bag • stereo Hi-Fi integrato con 4 casse • antifurto immobilizer • 21 vani portaoggetti.

3 anni o 100.000 Km di garanzia.

Le Concessionarie Nissan vi offrono Almera in prova completa per 2 giorni.

È un'iniziativa di:

▪▪▪▪▪
Via E. Mattei, 54
0321.450450
Novara

AUTOKRONOS
Via ▪▪▪ Industrie, 43
0321.468282
S. Pietro Mosezzo (NO)

AUTOVAR
S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015.881344-881095
Valdengo (BI)

RESICAR
S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

▪▪▪▪▪ ▪▪▪▪▪
S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

TARGA
Via Torino, 178
0171.411815
▪▪▪▪▪ dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

▪▪▪▪ ▪▪▪
SS. 228 Lago ▪
Viverone, ▪
0125.675959-675969
Burolo (TO)
Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041
Aosta

▪▪▪▪ AUTO
Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN
www.nissan.it

per la pubblicità su
LA STAMPA

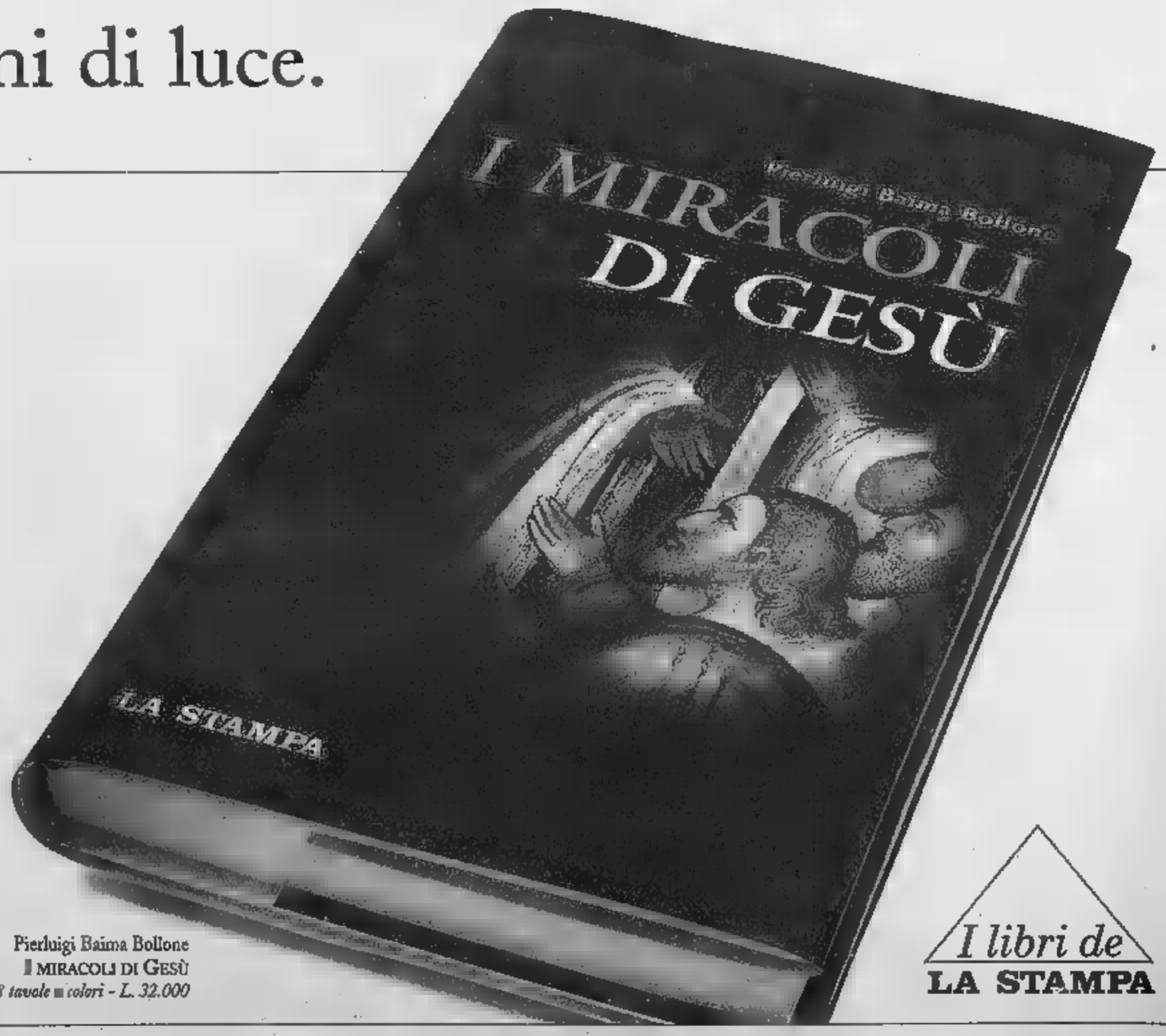
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24811
▪▪▪▪▪ via Roma ▪▪ - via Maranco 32, ▪▪▪. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour ▪▪▪ Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 26/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.▪▪▪ Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
▪▪▪▪▪ **MONF.TO**, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
▪▪▪▪▪, via Montesanto 39, ▪▪▪. 0984.72627
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - ▪▪▪▪▪
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, ▪▪▪. 0833.314185
MESSINA, ▪▪▪ U. Bonino 16/c, ▪▪▪. 090.2930655
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
▪▪▪▪▪, via Mantana 6, ▪▪▪. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, ▪▪▪ ▪▪▪▪▪▪▪
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
▪ miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Ulteriori, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
Numero verde 800 - 011 558
▪▪▪▪▪ DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ▪▪▪▪▪

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - ▪ tavole ▪ colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. Bilo, B. Boninsegni, G. [illegible] Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, [illegible] Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

240

Le richieste degli artigiani e della piccola industria ai candidati a sindaco per gli anni 2001-2006

Cinque anni di sviluppo per Torino

Nuovi spazi per le imprese, piena realizzazione delle infrastrutture e più sicurezza

Pur continuando a fuoriuscire dal modello di produzione fordista, Torino ha saputo invertire la tendenza di declino industriale manifestatasi in tutta la sua pericolosità intorno alla metà degli anni '90. Oggi a Torino esiste un distretto dell'automotive [illegible] imprese che operano nella componentistica e nel design in grado di rapportarsi con i grandi gruppi automobilistici mondiali. [illegible] anche rafforzato il ruolo di Torino nelle tlc, grazie ad un maggiore radicamento di Telecom Italia e agli investimenti in formazione e ricerca del Politecnico di Torino che hanno attratto la statunitense Motorola. Compito del nuovo sindaco sarà non solo quello di creare le condizioni per il pieno sviluppo di altre iniziative di questo genere, ma anche favorire la nascita di nuove imprese nei settori della new economy che [illegible] già fiorendo nell'incubatore del Politecnico e nell'Environment Park. Dovrà inoltre prestare particolare attenzione affinché, all'interno del nuovo sviluppo, l'artigianato e la piccola industria che oggi sono un motore importante per la crescita economica e occupazionale trovino la giusta considerazione negli atti di governo che verranno assunti nei prossimi anni.

Piano regolatore. La ripresa economica che si sta compiendo a Torino impone alla nuova amministrazione di perseguire nella volontà già espressa dalla giunta uscente di attuare una variante al Prg della città per consentire la creazione di nuove aree destinate [illegible] attività produttive. Un problema molto avvertito dai artigiani e piccole imprese che più di altre realtà hanno la necessità di ricollocarsi. In tal senso chiediamo che la variante preveda destinazioni d'uso differenziate per attività terziarie e attività produttive, prevedendo quote destinate all'artigianato.

Infrastrutture e trasporti. La Torino del futuro sta prendendo forma anche attraverso la realizzazione, oggi in corso, delle grandi infrastrutture di cui per decenni si è solo parlato. Pensiamo alla linea uno della metropolitana di Torino, ma anche al passante ferroviario e al connesso interscambio modale [illegible] ferrovia (alta velocità compresa), metro, trasporti di superficie e la Torino-Ceres che già collega città con l'aeroporto di Caselle. Rimangono però aperti tre grossi problemi di mobilità urbana: ridurre l'utilizzo privato dell'auto, potenziando i servizi pubblici e incentivando l'uso dei taxi, anche con soluzioni sperimentali già attuate in altre città (taxi collettivi; integrare o sostituire, a parziale carico del comune, i mezzi Atm con i taxi nelle ore notturne); [illegible] lo spostamento delle merci tramite l'intermodalità ferro-gomma; completare, [illegible] est della città, l'anello della tangenziale. Tra le priorità vi è poi l'Alta velocità-capacità sulla linea Torino-Milano. L'apertura dei cantieri deve avvenire al più presto e comunque entro il 2001, in caso contrario la linea non sarà operativa per le Olimpiadi del 2006. Più complessa è la questione della tratta Torino-Lione che rischia di determinare un impatto devastante su un territorio già pesantemente compromesso dagli interventi del passato. La CNA auspica che il nuovo sindaco di Torino si faccia non portavoce ma attore primario di una mediazione rispetto agli interessi delle comunità locali e l'interesse generale, rendendo possibile un patto istituzionale fondato sul reciproco rispetto delle esigenze in campo.

Olimpiadi 2006. Tra le grandi scommesse che la città di Torino dovrà giocarsi negli anni del mandato elettorale del nuovo sindaco, la più importante è forse quella dei Giochi Olimpici invernali 2006. Una scadenza che rappresenta un esame rispetto a [illegible] questioni già citate e che al tempo stesso potrebbe segnare un punto di svolta per il futuro della città in termini di sviluppo economico e rilancio della propria immagine nel mondo. Pur nel rispetto delle normative che regolamentano gli appalti, chiediamo alle Istituzioni di operare tutte le possibili forzature per garantire il massimo coinvolgimento possibile delle piccole imprese presenti sul territorio coinvolto dalle Olimpiadi.

Sicurezza. Dietro al problema sicurezza sono presenti paure più che legittime rispetto al futuro delle nostre imprese e più in generale rispetto alle possibilità occupazionali delle nuove generazioni ed alla vivibilità complessiva della città. Riteniamo tuttavia che la questione della sicurezza non vada disgiunta dai temi dell'integrazione dell'immigrato, inteso come risorsa per lo sviluppo. La sicurezza non può inoltre essere pienamente raggiunta al di fuori di un concetto di città solidale dove la lotta ai clandestini e alla criminalità si integra con una rinnovata socialità e un dialogo più costruttivo cittadini-istituzioni.

Periferie. Gli artigiani chiedono di essere maggiormente coinvolti nella riqualificazione delle periferie e più in generale delle aree più degradate della città.

Sportello Unico. Torino ha attivato lo Sportello Unico per le imprese: uno strumento importante, ma che per essere più funzionale deve rapportarsi maggiormente con le associazioni di categoria. In tal senso, la CNA si è fatta promotrice di una ipotesi di convenzione con lo sportello.

Municipalizzate e artigianato di servizi. Manifestiamo un certo timore rispetto alle linee di sviluppo prospettate dalle aziende municipalizzate privatizzate o in via di privatizzazione. In modo particolare, la nostra attenzione è rivolta a quelle società che operano nella distribuzione di gas, energia elettrica e acqua, le quali già manifestano interessi ad entrare nel mercato dei servizi del post-contatore: un mercato sino ad oggi patrimonio del comparto artigiano. In attesa di una più precisa regolamentazione nazionale, proponiamo a livello locale di stipulare delle convenzioni con gli artigiani impostate, per quanto possibile, su basi paritarie: l'amministrazione comunale potrebbe rivestire un ruolo di mediatore tra gli interessi delle due parti.

Confederali

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi [illegible] gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa e limitatamente al [illegible] n°1). Questi i corsi attualmente previsti:
1. sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale (3 lezioni di 3 [illegible] su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. primo sostegno al nuovo imprenditore (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le com[illegible] e le tecniche gestionali);
4. corso evoluto di direzione d'impresa (10 lezioni di [illegible] ore, rivolte a imprenditori che già possiedono [illegible] e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali su singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.*

Sito Internet [illegible] sicurezza del lavoro. Informiamo tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito Internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultim[illegible] novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, fascicoli tecnici sui rischi aziendali, risposte on line ai quesiti. Al sito collaborano CNA Formazione e CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Servizi alle imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti [illegible] Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi [illegible] proprio [illegible] riferimento che [illegible] anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto [illegible] gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mezzi a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, 22 associazioni [illegible] mestiere**

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Competitività e certificazione: per le Pmi, da CNA Quality Net

Nel gennaio scorso, [illegible] iniziativa di un gruppo di Pmi piemontesi associate alla CNA, si è costituita CNA Quality Net. L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere la reciproca conoscenza e la cooperazione tra le piccole e le medie imprese attraverso il linguaggio comune della qualità. In questo senso, CNA Quality Net promuove tra i propri associati la diffusione della certificazione di qualità quale fattore competitivo di primaria importanza ed è oggi impegnata nella promozione delle innovazioni recentemente introdotte dalle nuove Iso 9001:2000, attraverso il percorso Vision 2000. Sul fronte della cooperazione, l'associazione lavora invece per la creazione di un «ambiente» favorevole allo sviluppo delle relazioni tra i soci e tra questi e la grande committenza, sostenendo al contempo un insieme di servizi e di iniziative specifiche in grado di migliorare i rapporti con il mercato. Ciascuna impresa può successivamente decidere, a fronte di maggiori elementi di valutazione, l'eventuale costituzione di un consorzio o altre forme associative per meglio rispondere alle richieste avanzate dalla committenza. I soci di CNA Quality Net sono aziende certificate Iso 9000 o in fase di certificazione che operano in diversi settori della produzione e dei servizi, quali la [illegible] l'impiantistica, le materie plastiche, la grafica e l'edilizia. Accanto alle tematiche connesse alla certificazione di qualità, CNA Quality Net intende inoltre essere da stimolo per lo sviluppo delle sinergie necessarie alla gestione di altri fattori competitivi indispensabili per il rafforzamento dei processi di crescita delle Pmi: informazione e formazione, credito, controllo di gestione, promozione. È in preparazione uno «Speciale Qualità» che farà il punto sullo stato dell'arte in materia e che ospiterà i profili delle imprese certificate e che intendono certificarsi nel prossimo futuro. *Informazioni e invio schede aziendali: Antonio Cicciarello, coordinatore CNA Quality Net, tel. 011.73.95.548, e-mail grafoeti@tin.it*

Brevi

Alluvione, proroga domande contributi. Si ricorda che la giunta regionale ha prorogato all'11 maggio 2001 i termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti per i privati e le imprese danneggiati dall'alluvione dell'autunno [illegible]

Appuntamenti con l'Enel. Lo scorso 10 aprile, presso la sede provinciale della CNA di Torino, si è tenuto un incontro [illegible] Enel Distribuzione. Nell'incontro, presenti l'ingegner Argiolas e il perito industriale Recchia, [illegible] state illustrate le nuove opzioni tariffarie elaborate dall'Enel in vigore dal 1° gennaio 2001. Sono particolarmente interessate a questo nuovo sistema le imprese artigiane e le picoole e medie imprese fino a ieri penalizzate nel calcolo delle tariffe energetiche. Si è valutata la possibilità di tenere degli incontri mirati alle diverse specificità di attività [illegible]ano [illegible] di produzione o di servizi.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, dal 22 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628, dal 19 giugno;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 23 maggio;
d) [illegible] antincendio, aziende a medio rischio, 8 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 [illegible] complessive svolte in una sola giornata: il prossimo corso si terrà il 12 maggio;
e) [illegible] per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti), tre sere da 4 ore, [illegible] 28 maggio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo [illegible] nel mese di giugno.

Da Ecipa, [illegible] per il settore dell'autotrasporto

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di [illegible] pericolose. Il corso Adr rinnovo base e cisterna inizierà il 19 maggio.
Formazione per consulenti [illegible] sicurezza per il trasporto di [illegible] pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore (orario serale); il prossimo [illegible] inizierà il 4 maggio.
Accesso alla professione di autotrasportatore [illegible] terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore [illegible] terzi. *Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 [illegible] (20-23), il prossimo corso si terrà nel mese di giugno; per le aziende fino a 8 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 [illegible] e dal 1° aprile possono [illegible] applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e [illegible]
a) Capire il computer, corso base, 24 ore in 8 lezioni in orario serale, dall'8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio, 24 ore in 8 lezioni serali, dal 7 maggio;
c) usare Internet, 12 [illegible] in 4 lezioni in orario serale, da giugno;
Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17; sconti per gli associati CNA.

Cogart di Pinerolo, nuova [illegible] la cooperativa presente [illegible] 78

Si è inaugurata a Pinerolo, lo [illegible] 27 aprile, la [illegible] sede di piazza Solferino 16 della «Cooperativa di Garanzia e consulenza di Pinerolo». La Cogart Pinerolo, nasce nel 1979 promossa da 11 artigiani del direttivo della CNA zonale. La fase più importante dello sviluppo della Cooperativa inizia nel 1992. Infatti, è in questo periodo che si affianca[illegible] ai sevizi tradizionali quelli di consulenza in materia di accesso al credito agevolato e a fondo perduto a livello regionale, nazionale e comunitario. Parallelamente, si sviluppa la consulenza sugli investimenti ed i nuovi prodotti finanziari. L'ampia gamma di servizi, viene offerta attraverso la rete di uffici [illegible] Pinerolese, Val Pellice, Val di Susa e del Cuneese per le zone di Saluzzo e Savigliano, o con il servizio di consulenza svolto direttamente presso le sedi [illegible] aziende. I risultati della Cogart sono stati negli anni di tutto rilievo ed evidenziano il grande successo gestionale del gruppo dirigente che fa capo al presidente Alberto Muris ed al direttore Renato Alberti. [illegible] 332 soci del 1985, con quasi [illegible] pratiche istruite ed i 427 milioni di credito erogato, si è passati ai 690 milioni del 1990, ai quasi 4.5 miliardi del 1995, per finire ai dati record del 2000 che vedono oltre 3 mila soci, 1140 pratiche e un credito erogato che arriva alla significativa cifra di 56 miliardi. *Per ulteriori informazioni: Cogart Pinerolo, Renato Alberti, telefonare allo 0121.37.74.06, fax 0121.37.73.68.*

Brevi

Franchising con Enel.Si. Per spiegare direttamente alle aziende appartenenti al settore installazione di impianti elettrici le caratteristiche del franchising che Enel.Si sta attivando sul territorio nazionale, l'Anim/CNA della provincia di Torino ha organizzato un incontro [illegible] la categoria e la stessa Enel.Si. Le modalità di adesione al progetto sono state illustrate il 24 aprile scorso presso l'Hotel Royal di Torino, direttamente dall'amministratore delegato di Enel.Si, Luigi Tedone, coadiuvato da Giovanni Delmonte. ***Per informazioni più dettagliate sulla materia dell'incontro: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604, e-mail rboninsegni@cna-to.it***

Un Unipol, polizze [illegible] Mach 7, con capit[illegible] garantito

Polizza Mach 7 con la garanzia [illegible] capitale investito. Funziona come un fondo comune d'investimento. Si acquistano le quote al valore del giorno in cui si esegue l'operazione e si possono vendere in qualsiasi momento senza alcuna penalizzazione. Inoltre, nel rispetto della data del 12 novembre 2008, sarà liquidato il capitale corrispondente all'80% del valore massimo raggiunto dalla quota, anche per una sola volta, di tutto il periodo dell'investimento. La copertura finanziaria per la garanzia del capitale è prestata dalla Banque Aig Londra (rating Moody's Aaa) ed è calcolata al valore della quota all'inizio del fondo (100 euro). L'attuale valore della quota è sceso rispetto al valore di partenza (100 euro), rendendo l'ingresso nel fondo particolarmente conveniente. Mach 7 è l'ottava polizza della linea Uninvest: è così possibile convertire l'investimento fatto in una delle altre linee aventi caratteristiche differenti (bilanciati, obbligazionari, azionari ecc.).
T337 premio unico a rendimento certo predeterminato. Ha [illegible] durata predeterminata di anni 6 con un rendimento [illegible] del 4.2% capitalizzato annuo. Ad esempio, se si investono 10 milioni di lire si ritireranno lire 12.819.000. Si tratta di un rendimento sicuro ed interessante, visto che i Bot rendono poco più del 3% con la prospettiva di nuovi cali del tasso d'interesse.
Info: agenzia Unipol CNA, tel. 011.47.33.564.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 [illegible] copie ogni [illegible] direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
[illegible] copia del [illegible] aprile agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

GullMarket Supermercati

Tanti sconti 40% e

50%

Convenienza
a metà prezzo

sconti maggio...rati

da mercoledì 2 a domenica 13

Grandi Scelte

COERENZA - AL

RITORNO DI GIANLUCA — DOPO L'ESONERO CON IL CHELSEA, DAL 1° LUGLIO GUIDERA' IL CLUB DELLA POPSTAR

[redacted] sceglie Elton John

«Niente Juve, preferisco l'Inghilterra»

la storia

Gabriele Marcotti

LONDRA

JUVE? No grazie, [redacted] per adesso. Il futuro immediato di Gianluca Vialli è in Inghilterra, per la precisione Watford, estrema periferia Nord di Londra. La Juventus e la Serie A dovranno pazientare ancora un po', inutile che il popolo del Delle [redacted]pi si sgoli scandendo [redacted] suo nome. «E' logico che [redacted] [redacted] piacere sentire che i sostenitori bianconeri mi vogliono bene - ha spiegato ieri l'ex-blucerchiato alla presentazione ufficiale come nuovo tecnico del Watford (prenderà il timone il 1° luglio) -. Del resto, credo di avere avuto la fortuna di avere lasciato ovunque un buon ricordo, non solo con i giocatori o i tifosi ma anche con i dirigenti. Però ho iniziato la mia carriera di allenatore in Inghilterra e voglio continuare in questo Paese. Non ho ancora compiuto i 37 anni, come tecnico sono giovane. Adesso voglio portare a termine il mio lavoro qui a Watford».

E' un disco [redacted] non giunge nuovo. Dodici anni fa, negli anni d'oro della Sampdoria, resistette alle lusinghe [redacted] squadroni come Milan e Real Madrid. Se ne andò soltanto dopo avere vinto il primo, storico scudetto [redacted] trascinato i blucerchiati in finale di Coppa Campioni. Adesso ha raccolto l'ennesima sfida. E' nato allenatore in Inghilterra (adesso pure ufficialmente, [redacted] che [redacted] giugno avrà il patentino Uefa), ma [redacted] vuole lasciare il calcio d'Oltremanica prima di avere centrato obiettivi importanti. Non che i cinque trofei vinti in due anni e mezzo sulla panchina del Chelsea [redacted] siano importanti, ma Vialli vuole costruire qualcosa [redacted] solo. A Stamford Bridge ereditò [redacted] club dalle ottime potenzialità economiche e con un progetto già ben avviato e lo trasformò in una potenza a livello continentale. Al Watford dovrà partire da zero, o quasi. «E' [redacted] sfida nuova, [redacted] problematiche diverse rispetto al Chelsea - ha spiegato -. Credo che qui troverò l'ambiente giusto per esprimermi al meglio. A volte, forse perché ero alla prima esperienza da allenatore, non [redacted] sempre facile farlo al Chelsea. A Watford ho trovato un ambiente favoloso, un club a dimensione umana, [redacted] la Cremonese dove sono cresciuto calcisticamente. I dirigenti ed [redacted] abbiamo [redacted] stessa filosofia e [redacted] ogni [redacted] amo Londra [redacted] [redacted] calcio inglese. Sappiamo che [redacted] vinceremo [redacted] Premiership, però qui c'è un progetto ambizioso, vogliamo fare il salto di categoria e costruire qualcosa che durerà nel tempo. E soprattutto vogliamo divertirci assieme. Troppo spesso, negli ultimi tempi, al calcio è mancato proprio questo: [redacted] divertimento».

Vialli ha ammesso che l'esonero dal Chelsea dello scorso settembre è stata un botta tremenda, ma che [redacted] è venuto [redacted] Watford per cercare rivincite: «Non sono qui per dimostrare qualcosa - ha spiegato -. Dopo il mio licenziamento ho avuto molto tempo libero per riflettere. Passato lo choc, mi sono reso conto che [redacted] fai parte di questo mondo situazioni del genere fanno parte del gioco. Un allenatore vincente che stimo tantissimo mi ha detto di stare tranquillo, che un tecnico fa il grande salto di qualità solo dopo il primo esonero. Adesso scoprirò se è vero...».

Cosa aspetta Vialli a Watford? Non bisogna lasciarsi illudere [redacted] blasonato presidente, il cantante Elton John. Si tratta di un piccolo club che segue la politica dei piccoli passi, un Brescia senza Roberto Baggio. Quindi, niente mega campagna acquisti estiva, anche se tra gli azionisti della [redacted] alcuni degli imprenditori più ricchi d'Inghilterra: i nove membri del consiglio d'amministrazione hanno un patrimonio personale complessivo che supera i 6500 miliardi di lire.

L'allenatore uscente, Graham Taylor, è (nel bene e nel male) un monumento del calcio inglese di vecchio stampo, tutto lanci lunghi [redacted] scavalcare il centrocampo, centravanti corazzieri e ritmi forsennati. Nel 1994, quando [redacted] missario [redacted] inglese, fallì la qualificazione ai Mondiali, anche per via del suo calcio preistorico, diventando lo zimbello dei tabloid, ma [redacted] Watford resta un mito. Vialli dovrà lavorare anche su questo. Ha promesso progetti chiari, professionalità, una simbiosi tra l'organizzazione tattica e prepartita continentale e la grinta e la passione britannica. Il tutto con un budget limitato ([redacted] dice che avrà a disposizione [redacted] quindici[redacted] di miliardi). Probabile che [redacted] circondi di collaboratori esperti e fidati, [redacted] partire dai suoi assistenti al Chelsea: l'ex-milanista Ray Wilkins e [redacted] preparatore atletico Antonio Pintus, attualmente all'Udinese.

Una sfida rischiosa, ma non è certo la prima volta. Del resto, [redacted] come Vialli vive [redacted] sfide, quindi ora sarà contento, no? «Forse no - ha spiegato sorridendo -. Sono sempre un perfezionista. E sono sempre il maggior critico [redacted] [redacted] stesso. Quindi probabilmente non sarò mai felice».

[redacted] SENSI CACCIA SONZOGNI

BARI. Da ieri Eugenio Fascetti non è più l'allenatore del Bari, ultimo in classifica: lo sostituisce Lello Sciannimanico, 45 anni, tecnico della Primavera. Il 9° [redacted] stagionale in serie A è figlio delle contestazioni dei tifosi: «È stata una decisione sofferta - spiega il presidente Vincenzo Matarrese - perché era ormai inutile continuare a subire. Con Fascetti ci siamo lasciati da amici. Purtroppo questo campionato non ci ha dato le soddisfazioni che aspettavamo: la scorsa estate avevamo rinunciato a cedere i giocatori migliori per un programma piuttosto ambizioso». Perché il rapporto si è chiuso ieri? Matarrese ha spiegato che se il Bari [redacted] vinto col Perugia «nulla sarebbe cambiato». «La sconfitta invece - ha aggiunto - ha bruciato ogni speranza di salvezza. Abbiamo chiuso il rapporto per due motivi: l'incolumità fisica di [redacted] e per dar modo a Lello Sciannimanico, già allenatore in pectore per la prossima stagione, di stare ancora più vicino ad una squadra che conosce per fare in questo finale le sue valutazioni e quindi programmare tutto per il prossimo campionato». Esonero anche in C1: il Palermo di Sensi, 2° nel girone B e pari punti ma con peggior differenza-reti rispetto al Messina, a 2 turni dal termine ha rimpiazzato Sonzogni [redacted] Ezio Sella, 46 anni, ex attaccante della Fiorentina e della Roma.

> «Mi fa piacere sapere che i tifosi bianconeri mi vogliano, ma penso che col Watford potrò divertirmi [redacted] più»
>
> [redacted]

- **GIANLUCA VIALLI** è nato a Cremona il 19 luglio 1964
- Cresciuto nella **Cremonese**, ha debuttato in serie A con i grigiorossi a 19 anni
- Nel 1984 è passato alla **Sampdoria** con la quale in 8 anni ha vinto uno scudetto, tre Coppe Italia, una Supercoppa italiana e una Coppa Coppe
- Nell'estate **1992** è arrivato alla **Juventus:** nelle quattro stagioni a Torino ha vinto uno scudetto, una Coppa Italia, una Coppa dei Campioni e una Coppa Uefa
- Nel **1996** è emigrato nel **Chelsea** per il quale, dal **12 febbraio 1998**, ha fatto anche l'allenatore sostituendo Ruud Gullit.
  E' rimasto sulla panchina del club londinese fino al **12 settembre 2000** (al suo posto Claudio Ranieri) collezionando una Coppa d'Inghilterra, una Coppa di Lega, una Coppa Coppe, una Supercoppa inglese e una Supercoppa europea

Gianluca Vialli (a sinistra) ed Elton John (in video) durante la conferenza stampa di presentazione del neoallenatore del Watford

---

Dopo Ravenna, gol con l'Under 18: confermato per il Cagliari

E' un momento magico per Emanuele Calaiò: dopo gli importantissimi gol realizzati per il Toro a Crotone e a Ravenna, il baby-bomber palermitano ha firmato una doppietta per l'Under 18 azzurra

Calaiò segna anche in azzurro
[redacted]

Bruno Bernardi

TORINO

Nicola Caccia e Stefano Sacchetti, positivi al controllo antidoping per la presenza di nandrolone nelle urine, verranno sospesi e il Piacenza capolista perderà due pedine importanti nella volata verso la promozione. Ci sono voluti 128 giorni tra la «non negatività» e le controanalisi, e il Piacenza, nel frattempo, ha potuto utilizzare il bomber e il difensore con una striscia di sette vittorie consecutive, ma Giancarlo Camolese non fa polemiche, anzi difende i due giocatori: «Sono loro le vittime. Non credo che, a certi livelli, si prendano sostanze per migliora[redacted] [redacted] prestazione che dipende solo dall'abilità tecnica e che nessun prodotto può dare. Bisogna andare a fondo al problema perché si rischia solo di fare confusione».

Camolese è un uomo di campo: basa il suo lavoro sulla preparazio[redacted] [redacted] sulla gestione psicologica della squadra. Cosa teme di più a cinque giornate dalla fine? Rispo[redacted] scontata: «Il Toro deve [redacted] la stessa mentalità vincente e lo stesso rispetto per gli avversari che gli hanno consentito la rimonta». C'è chi [redacted] definisce il Capello della B e chi dice che solo il Toro, come la Roma nella lotta per lo scudetto, può buttar via la A. Camolese sorride: «Magari [redacted] si a ottenere gli stessi risultati di Capello. Per il resto, siamo in vantaggio di cinque lungh[redacted] sulla quinta, la Sampdoria, ma non è una posizione definitiva. Ci sarà da lottare e soffrire sino alla fine».

La sosta gioverà al Toro che deve giocare in anticipo in casa [redacted] il Cagliari, giovedì 10 maggio (ore 20,45, Tele+ nero)? Camolese dice che ne trarranno vantaggio tutte le squadre per recuperare le energie, gli infortunati e i convalescenti [redacted] attacchi influenzali come Asta, Pinga e Fattori, ieri ancora a letto con qualche linea di febbre. Camolese si compiace di aver scoperto fresche alternative come Calaiò, Semioli, Artistico (con il Cagliari potrà essere utile), Diawara e lo stesso Cudini: «Una bella soddisfazione constatare che il gruppo si è allenato bene e che tutti possono dare il loro contributo».

Il Toro segue [redacted] crescita di Calaiò e, a fine campionato, valuterà se tenerlo [redacted] darlo in prestito. Meno probabile che ciò accada per Pinga. [redacted] brasiliano piace al Bari, ma potrebbe [redacted]stare alle dipendenze di Camolese che vuole un organico omogeneo dove [redacted] si [redacted] sacrificato. Attualmente, Pinga è la riserva [redacted] Maspero, che Camolese elogia per essersi «messo in gioco con l'umiltà di un diciottenne».

Calaiò, che ha segnato una doppietta con la Under 18 nella vittoriosa (3-2) amichevole [redacted] la Germania a Castrovillari, dovrebbe essere confermato anche con il Cagliari [redacted] Schwoch. Asta e probabilmente Fattori le novità. Dopo quattro vittorie esterne consecutive, [redacted] il Grande Torino, Camolese vorrebbe... espugnare il Delle Alpi, dopo la serie di tre [redacted] Perché in trasferta i risultati sono più brillanti? Per Camolese non c'è una spiegazione razionale: «Ogni gara ha una sua storia. A Ravenna c'erano ben 2500 tifosi granata ed era come giocare in casa».

SERIE A, 11 SQUALIFICATI. Due giornate a Madsen (Bari); una [redacted] Baldini e Quiroga (Napoli), Mamede e Brevi (Reggina), Almeyda (Parma), Colonnello e Conticchio (Lecce), Ferron e Gonnella (Verona), Firmani (Vicenza).

JUVE SU ZE' ROBERTO. Il club bianconero [redacted] interessato al laterale sinistro Zé Roberto, da tre stagioni nel Bayer Leverkusen. Il difensore brasiliano è valutato 30 miliardi.

TARDELLI: POTREI PAGARE IO. L'ennesimo ko e un lungo colloquio coi giocatori hanno convinto Tardelli che possa essere lui a pagare per tutti perché «come vuole il calcio il tecnico è sempre il primo responsabile. Ho un contratto ma so anche di essere legato ai risultati e nel mio caso di dover centrare una coppa europea». Ko, intanto, Serena e Jugovic: distorsioni alla caviglia.

LA LEGA PER [redacted] Assurdo, da parte dei giocatori del Ravenna, minacciare uno sciopero per il fallimento della loro [redacted]tà e per il mancato pagamento degli stipendi dal mese di ottobre. La Lega replica così all'Assocalciatori e s'impegna a fare di tutto per trovare una soluzione positiva della vertenza.

[redacted] STA MEGLIO. Solo un parziale stiramento al collaterale interno del ginocchio sinistro per Enrico Chiesa, infortunatosi contro l'Udinese. [redacted] bomber viola è apparso fiducioso: «Rientrerò [redacted] sicuro contro la Juve, ma spero già di esserci [redacted] [redacted] Verona». L'ex Torricelli, intanto, promette via Internet un gol alla Juve.

SCI [redacted]ICO: COMA. Fabio Scarpini, 21 [redacted] di Colico (Lecco), ha riportato gravi ferite durante la Coppa Europa di [redacted] (Belgio). Ricoverato in coma per una caduta dovuta all'improvvisa fermata del motoscafo, nelle ultime ore Fabio avrebbe mostrato segni di miglioramento.

BASKET, BOVONE SUICIDA. Enrico Bovone, 55 anni, ex azzurro degli anni '70, si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla testa in un prato della campagna senese, vicino a Sovicille. Nato a Novi Ligure (Al), [redacted] stato 65 volte nazionale.

PLAYOFF IN A2. Scattano (ore 20,30) i playoff promozione. Semifinali (al meglio delle 5 partite): Record Na-Media Broker Me; Mabo Li-Scafati; Bipop Re-B. Popolare Rg; Fabriano-Sicc Jesi (21,15).

UN TERRAZZO SU
MONTECARLO
IN VENDITA

PANORAMICI
[redacted] VERDE
- Piscine condominiali panoramiche

Residenza Beau Séjour Beausoleil

APPARTAMENTI
VISTA MARE
- Consegna immediata
- Proprietà: Beni Stabili France

Ufficio Vendite sul posto
Afim France - Beausoleil
628 Moyenne Corniche
Tel. 0033.49.3781919
E-mail: realestate@afimfrance.com

PAVIM S.r.l. — [redacted] BENI STABILI

Milano - via Senato, 6 - tel. 02.7711171
Roma - tel. 06.36003626
Torino - tel. 011.539962
Lecco - tel. 0341.272418
E-mail: pavim@pavim.it

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati [redacted] parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011 561 9494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti Anche telefonicamente A proprietari subito telefonandoci la larga istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società transnazionale (UIC 4366)

PRESTITI 011 561 7521 corso Re Umberto 67

[redacted] immediata risposta £ [redacted] - £ 2.000.000.000 [redacted] categorie, fiduciari mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191-680.1800 Registro n. [redacted] Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firme singole bollettini CCIAA 1613741 Milano Tel 02 801 344

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A.A. INTERGAMMA specializzata intermediazione aziende dal 1984 ricerca qualsiasi zona e prezzo Definizione rapida Tel 011 883 084

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800 888 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano ecc investitori esteri Svizzera Tel 004191.680.1820.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E [redacted] VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria prestigioso, alto reddito dimostrabile, ottima clientela, arredo nuovissimo, orario corto, bellissima zona, vendesi Tel 011 385 4810

IMMEDIATE vicinanze nuovo Tribunale cedo minilab attrezzato con volume affari incrementabile [redacted] Sal 011.866.771

MARVIN

seleziona partners [redacted] e inserire nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-[redacted] Italia nel [redacted] telegrafia, cordless da auto e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.915.

NEGOZIO [redacted] zona San Mauro ottima posizione 80 mq 2 vetrine cede [redacted] eventuale [redacted] 011.682.3685.

STELLA 011.447.4802 [redacted] vicinanze Durando £ 600.000 incasso giornaliero arredamento nuovo causa malattia minimo contanti.

STELLA 011.447.4880 negozio animali toelettatura con accessori vicinanze Collegno adatto 2 persone richiesta £ 36.000.000 dilazioni

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca rettificatore tangenzialista esperto con buona esperienza su rettificatrici tangenziali di precisione. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 8310 - 10100 Torino

SOCIETA' cooperativa operante negli stabilimenti ATM, ricerca personale in possesso munito di patente DK o DEK, per la movimentazione notturna delle vetture. Tel 011 238 8046

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI, un [redacted] pizzaiolo e camerieri ambosessi per matrimoni cercasi. Zona lavoro Avigliana. Presentarsi via M. Gioia 8/7 ore 16 - 20

NEGOZIO di telefonia ricerca per Chieri e Torino addetta/o alla vendita. Si richiede esperienza nel settore e uso PC. Telefonare 011 437 8808

RISTORANTE pizzeria in Torino cerca cameriera/e qualificata/o e [redacted] 011.681.8336.

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazione cerca impiegata/o da assumere come capo ufficio con conoscenze informatiche Tel 011 356 066

RAGIONIERA/E massimo 24 anni ricerca studio commercialista per segreteria e contabilità, disponibilità immediata. Inviare curriculum a Publikompass 7421 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca esperto/a in contabilità ordinaria e fiscale proveniente da studio commercialista. Zona di lavoro corso Francia campo volo Tel. 011 561 3303

TECNICI

CERCASI esperto/a in percorsi utensili per lavorazioni stampi termoplastici preferibilmente conoscenza sistema Cam Cimatron. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2278 - 10100 Torino

IDROCENTRO spa ricerca per filiale di Settimo Torinese, tecnico commerciale. Inviare curriculum via fax 011/89 53 868

[redacted] E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 28 anni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni compensi £ 180.000 - 500.000 Tel 02 268 29630

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No costi Tel 011 387 0841

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza. Alta remunerazione Tel. 011.349.0800 ore 11 - 20

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AMBIENTE dinamico meritocratico, ambizioso possibilità carriera, crescita professionale soddisfazioni economiche. Se cerchi questo da una professione, società leader settore immobiliare ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. No perditempo Tel 011 366 600 - 011 247 3128

AZIENDA italiana in espansione su Torino e provincia ricerca 65 persone ambosessi 20 / 35enni per inserimento propria struttura. Offresi: £ 3.000.000 più premi mensili per coloro che si qualificano. Inquadramento di legge. Training gratuito. Per colloquio chiamare Dipartimento Risorse Umane 011 319 0800

CENTRO MATRIMONIALE ricerca come consulente interno ragazza/o max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza vendita settore servizi. Inquadramento di legge. Tel. 011 812 4432.

GABETTI IMPRESA nell'ottica di sviluppo della propria rete commerciale dedicata ai servizi per le aziende, ricerca professionisti fortemente motivati e in grado di accettare le sfide di un settore dinamico e competitivo. Inviare curriculum vitae al numero 011 517 5674 autorizzando al trattamento dei dati

GROSSA compagnia distribuzione valuta candidature ambosessi per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011 984 1012

IMPORTANTE agenzia di assicurazioni seleziona ambosessi per attività di vendita. Offresi formazione supporto aziendale, provvigioni interessanti e premi produzione. Per colloquio telefonare 011 314 3336 dalle ore 15.00 alle ore 18.00

INDUSTRIA settore arredamento cerca rappresentanti monomandatari massimo trentenni valle distributori Piemonte/Valle Aosta. Offresi provvigione parziale rimborso spese Telefonare 02 618 4418

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici, max 35enni, in esclusiva, automuniti, anche inesperti da [redacted] proprio organico residenti province [redacted] - CN - AL. I prodotti di [redacted] sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni fino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito Enasarco. Per appuntamento Tel 0125 561 100

TECNOCASA affiliato Canava seleziona diplomati/e militesenti per potenziamento proprio organico. Tel 011 385 8236

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di Ricerche Cliniche cerca laureati/e in Biologia, Farmacia, CTF Medicina da inserire nel gruppo di Regional Clinical Monitors per il monitoraggio degli studi in corso con area di lavoro Piemonte e/o Liguria. È preferibile ma non indispensabile un'esperienza pregressa. Per informazioni telefonare allo 0338 711 8354 o inviare via fax un conciso Curriculum allo 02 480 03387

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] poltrona, segretari/e qualificati/e, cercasi per centro [redacted]. Telefono 011 649 884

[redacted] & [redacted]

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare come parrucchieri/e e estetiste per inserimento lavoro S&L 011 486 308

IL 14 maggio inizia il [redacted] per [redacted] del suono con pratica su impianti digitali audio, il settore offre elevate opportunità di lavoro. S&L 011.437.4515

IL 14 maggio iniziano i corsi di grafica pubblicitaria editoriale Web Engineer programmatore Java Visual Basic Office Automation tecnico riparatore di PC [redacted] vaste opportunità di lavoro S&L 011.466.780.

IL 21 maggio inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori sportivi. Ottimo inserimento lavorativo [redacted] 011.437.4515

OFFRIAMO lavoro stagione estiva come barman barista cameriere cuoco pizzaiolo (ambosessi) previo corso full-immersion inizio 14/05/01 Ottime prospettive di lavoro La Meridiana 011 488 658

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. CORSO V[redacted] EMANUELE (palazzo giardino) ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, custode. [redacted] 011.776.4738.

A. [redacted] 011.662.9801 libero [redacted] Giamberti signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina.

[redacted] 011.662.9801 libero corso Trapani ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantine.

A. [redacted] 011.662.9801 via Santa Teresa libero signorile ristrutturato [redacted] 310, attualmente ufficio.

ALLOGGIO corso Francia Pozzo strada 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano bella casa £ 50 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Tripoli Santa Rita camera cucina ingresso bagno ristrutturato ascensore occasione £ 5 milioni e mutuo. Tel 011 817 8000

APPARTAMENTI nuovi Borgo Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato varie metrature Affaroni Studio Tabasso 011 669 2982

APPARTAMENTO signorile pressi corso Marconi salone, 4 camere, cucina, biservizi, cantina Portineria £ 400.000.000 Tabasso 011 669 2982

APPARTAMENTO signorile via Ventimiglia salone camera tinello cucinino biservizi ingresso 2 balconi. £.250.000.000. Tabasso 011 [redacted].

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone 5 camere cucina biservizi terrazzo casa epoca £ 790.000.000 Tabasso 011 669.2982.

[redacted] San Paolo recente signorile soggiorno living camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Decorno 011.319.8010.

CENTRALE via Nizza adiacente corso Vittorio in bella casa d'epoca proponiamo ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato Gabetti 011 636 116

CENTRALISSIMO via Stampatori libero luminoso prestigioso 5 camere servizi ottimo anche uso ufficio Bignamini 011 434 2377

CORSO BRUNELLESCHI soggiorno camera tinello cucinino bagno come nuovo 2° piano bella casa occasione £ 25 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO D'AZEGLIO adiacenze appartamento con terrazzo salone cucina due camere biservizi Studio Classe 011 664 383

CORSO FERRUCCI ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 60 Sipa 011 619 9494

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere tinello con cucinino 2 bagni mq 120 Sipa 011 619 9494

CORSO FRANCIA 290 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Sipa 011 619 9494

CORSO GALILEO FERRARIS piano alto 4 camere cucina bagno box auto Tel 011 562 1875

CORSO GROSSETO via Orbetello 101 libero salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico Simocasa 011.633 434

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Sipa 011.619.9494.

CORSO SEBASTOPOLI nono piano appartamento in ottime condizioni di ingresso due camere tinello cucinino bagno box doppio Gabetti 011 369 383

CORSO SEBASTOPOLI prestigioso signorile salone 3 camere cucina ingresso tripli servizi finemente ristrutturato Decorno 011 319 8010

CORSO TRAIANO monolocale con bagno balcone casa recente 3° piano ascensore ottima occasione £ 2 milioni e mutuo Tel. 011 817 8000

CORSO URSS Mirafiori soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio terrazzo Gabetti Traiano 011 619 9870

CORSO VALDOCCO ingresso salone 7 camere cucina 4 bagni piano 4° mq 300 Sipa 011 619 9494

CROCETTA d'epoca signorile, salottino pranzo cucina 2 camere biservizi recente ristrutturazione. £ 800.000.000 Fim 011 812 7288

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo [redacted] 011.581.8338.

FALLA E BERTINETTO 011.741.2874 libero via Monginevro (Pozzo strada) piano alto ultimo, panoramico, molto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi [redacted]

GABETTI SPA Aurora via Bologna vendiamo: ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato £ 235.000.000 Ag. Giulio Cesare 011.248.1853

GABETTI SPA borgo Vittoria via del Ridotto vendiamo appartamento libero, ristrutturato. Ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 011.256.900

KM 011.663.5440 corso Massimo d'Azeglio pressi soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 £ 198.000.000

LUCENTO via Gorresio recente bella casa indipendente unifamiliare su due livelli mansarda tavernetta giardino ampia autorimessa Gabetti 011.253.747

LUCENTO. via Pianezza, 98. In signorile palazzo recente vendiamo spaziosi, luminosi appartamenti liberi. Camera, tinello £ 121.000.000 ultimo piano 2 camere, tinello da £ 145.000.000 Gabetti 011.548 045

[redacted] piazza Sabotino San Paolo bilocale casa bagno luminoso ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

MONOCAMERA via Ventimiglia fine '81 ristrutturato bagno angolo cottura balconcino fine casa ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

NUOVO TRIBUNALE vicinanze signorili monolocali nuova costruzione uso abitazione ufficio termoautonomo box auto Toria 011 561 2077

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.546.8411 - 0347.451 2858

POZZO STRADA impresa vende signorili appartamenti: salone, 2-3 camere, bagno, doppi servizi, box, possibile giardino, Tel. 011.740.834.

PRECOLLINA pressi [redacted] Zara signorilissimo panoramico mq 280 con [redacted] box. Tel. 011.812.3444.

SAN PAOLO via Trinità, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina Libero £ 115.000.[redacted] Gabetti 011 433 0788

SANTA RITA ampio recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio terrazzino verandato. Decorno 011.319.8010

TORINO corso Moncalieri villa indipendente con parco di 3000 mq. Per informazioni. Immobiliare Borgo Vecchio 011.972.2252 fax 011.977 8811.

[redacted] 24 - 26 [redacted] alloggi [redacted] rioccupati ed uffici. Personale mercoledì venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.038.

VIA SALBERTRAND pressi via Servais proponiamo [redacted] ingresso salone 3 camere [redacted] doppi servizi £ 370.000.000. [redacted] 011.756.666.

VIA [redacted] Campidoglio vendesi occupato ingresso tinello cucinino 2 camere servizi ripostiglio Borgo Vecchio 011.509.8975

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 185. Sipa 011.619.9494.

VILLA corso Montegrappa adiacente libero mq 370 volendo bi - trifamiliare [redacted] la adiacente giardino. Bignamini 011.434.2377.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel. 011 566 8411 0330 840 230

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO appartamento di salone living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto Giardino condominiale £ 203.000.000 Gabetti Rivoli 011 956 6027

ALPIGNANO libera splendida villa in ottima posizione panoramica con terreno. Possibile ampliamento GR 011 505 038 - 0121 352 210

BARDONECCHIA viale Einaudi libero, recente 80 mq, arredato, comodo stazione / negozi Consulcasa 011 437 4000

BRUINO vendesi alloggi, ville uni-bifamiliari in ultimazione e progettazione Rifiniture pregiate Impresa Iancasa & Calabrò 0335 543 5094

LA CASSA villette indipendente 3 lati vista 240 - 3 livelli mansarda giardino box IGI 011 883 5440

MONCALIERI precollina signorile salotto due camere cucina due servizi box posto auto Studio Classe 011 664 383

PAVAROLO alloggio in villa recente costruzione mq 180 ampio box giardino condominiale £ 370.000.000 Toria 011 561 2077

PAVAROLO collina Superga villa panoramica salone 3 vani triservizi mansarda taverna garage giardino £ 620.000.000 Toria 011 561 2077

PINEROLO zona Tabona libera salone doppio cucina 2 camere biservizi ampio box GR 011 505 038 - 0121 322 788

PINO TORINESE nuova costruzione panoramica villa 3 livelli giardino privato possibilità scelta finiture. Fim 011.812.7288.

P[redacted] villaggio satellite piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011 880 4240

VENARIA centro salone 2 camere tinello cucinotta biservizi finemente ristrutturato box auto doppio IGI 011 883 5440

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino Gabetti 011 800 5781

VALLE D'AOSTA

CERVINIA: sole - neve - natura, bilocale piede sci, introvabile mansarda con panorama da sogno. £ 29.000.000 anticipo. £ 700.000 mutuo. Tel 030.914 0277

[redacted]

[redacted] stupendo [redacted] ristrutturato, finiture pregiate, incantevole vista mare [redacted] 0182.559.526.

ALBENGA primo entroterra per solo £ 87.000.000 vendiamo alloggio di 60 mq composto da salone camera e bagno con possibilità di grande soppalco abitabile Tel 0182 992 590

ALBENGA vista mare vicino condizioni perfette due appartamenti grande terrazzo £ 450.000.000 Tel 019 677 307 www.gabettonline.it

ALBENGA 300 metri mare in recentissima palazzina bilocale, balconi vista mare, termoautonomo, garage £ 290.000.000 Gambera 0182 544 412

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] ingresso zona giorno cucina abitabile servizi balconata affare solo £ 155.000.000. Tel. 0335.120.5146

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt mare attico su tutto il piano di 80 mq più terrazzo Vista panoramica mare. Posto auto £ 290.000.000 Aurelia 0182 673 027

CERIALE da amatori come nuovo 2 camere grande soggiorno giardino doppi servizi box auto £ 280.000.000 Tel 0335 120 5144

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 182.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019 675 640

CERIALE (Sv) 600 mt spiaggia minialloggi indipendenti di 1 - 2 locali terrazzi solarium vista [redacted] auto. Da £ 150.000.000 [redacted]

DIANO [redacted] alloggio nuovo [redacted] mare £ 645.000.000 [redacted]

LIGURIA, Andora appartamenti in nuovo borgo, atmosfera tipicamente ligure, eleganti, tranquillità, spazi verdi. Comodamente servito. La Liguria costa? cambiate idea, da costruttore Tel. 02.345.2065 - 0335 582 8818

LOANO porzione di villa bifamiliare giardino uliveto [redacted] mare fronte £ [redacted] Tel 019.677.307 - [redacted] gabettonline.it

[redacted] direttamente [redacted] impresa appartamenti in costruzione con giardino o terrazzo, box, termoautonomo, ottima posizione 600 metri mare, minimo anticipo Tel. 019.674.064 - 0336.613.1106

PIETRA LIGURE [redacted] 50 mt mare ristrutturato [redacted] Affitasi Fondocasa 019.815.951.

PIETRA LIGURE in palazzina bilocali ristrutturati vista mare cantina [redacted] £ 270.000.000 [redacted]

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare terrazzi garage £ 380.000.000 Tel 019 677 307 - www.gabettonline.it

[redacted] **BARTOLOMEO** vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.064 - 0336.613.1106

VARIGOTTI prima fila completamente fronte mare monolocale occasione unica £ 290.000.000 Tel. 019.677.307 www.gabettonline.it

ITALIA

[illegible] centro Milano (Piazza Repubblica). mq 350 uffici divisibili, ascensore esclusivo. Vende [redacted] 085-317214.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale vista mare, piscina da £ 185.000.000 garage compreso

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.[redacted] Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £. 195.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted]nes, bellissimi appartamenti nuovi a 300 metri dal mare comodi servizi, da £ 199.000.000.

[redacted] 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton, lussuosi appartamenti arredati. [redacted] / investimento, [redacted] locativo. Prezzo affare

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanze, piscina, campo da golf £ 80.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274.274 Cap Martin, appartamenti nuovi vista mare [redacted] piscina, parco privato, mare a piedi. da £ 845.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted] Mentone, affare, ultimissimi appartamenti [redacted], mare a piedi. da £. 38.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, [redacted] prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazze, giardini, comodi servizi da £. 28.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto garantito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Nizza centro appartamenti ristrutturati e nuovi in palazzo del 900 da £ 18.000.000 più piccola rata, Affitto garantito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800 274 274 Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi in villa 100 metri dal mare da £ 187.000.000 Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted] Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 128.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [redacted] Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole paesaggio, giardini, ampie terrazze, £. 450.000.000

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.370 Nizza [redacted] appartamenti [redacted] anticipando £ 40.000.000, reddito 10%. Ultime occasioni

A. MEDHEM Cannes centro, nuova costruzione bilocali da £ 115.000.000. trilocali da £ [redacted] 000.000 [redacted]

A. MEDHEM Juan Les Pins [redacted] costruzione eccezionale vista mare bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ [redacted] Tel. 02.580.17180.

A. [redacted] Mentone, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000 [redacted] da £ [redacted] Tel. 02.580.17180

AGENCE SOCOPRO Nizza vendita esclusiva immobile 100 mt mare monolocali - bilocali con terrazze, vista mare, cantina. A partire da £ 87.000.000. Possibilità [redacted] Tel [redacted]

AGENCE SOCOPRO Nizza zona Fabron monolocale con cucina indipendente a 100 mt mare, ideale pied-à-terre o investimento £ 95.000.000 Tel 0033.611 543.541

AREA CASA 0182.556.827 Antibes, irripetibile, vicinissimo mare nuovi prestigiosi [redacted] ampi terrazzi. [redacted] £ 165.000.000. Affare

AREA [redacted] 0182.556.827 Cannes, [redacted] a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze £ 119.000.000. Affarei

AREA [redacted] 0182.555.827 Mentone [redacted] vicino mare nuovi bilocali ampie [redacted] vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

AREA CASA 0182.535.827 Mentone, opportunità unica! Acquista [redacted] appartamento al mare anticipo solo £ [illegible].000.000

AREA CASA 0182 556 827 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito

AREA CASA 0182 556 827 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale Affare £ 84.000.000

AREA CASA 0182 556 827 Nizza nuovi appartamenti lusso residenziale £ 76.000.000, resa netta garantita 10% [illegible]

INTERIM 011 566 782 0335 280 081 Cannes - Theoule villa in costruzione mq 280 più 2200 mq giardino Piscina Prestazioni lussuose, personalizzabili. Sicurezza. Vista mare spettacolare

INTERIM 011 566 782 - 0335 280 081 Nizza zona Centro vicinanze Place Masséna a 400 mt dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove soluzioni dal mono al trilocale da £ 112.000.000

INTERIM 011.566.782 - 0335.280.081 Nizza zona Hotel Negresco a 50 mt dal mare immobile signorile: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 2 wc, 2 balconi, posto auto coperto, cantina. £ 275.000.000.

[redacted] 011.566.782 - 0335.280.081 Nizza zona Negresco, a 50 mt dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata monolocali arredati da £ 1[redacted]

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale Completamente rinnovato FF 750.000 Bellance 0033 493.824900

NIZZA centro Promenade bilocale nuovo 3° piano vista mare incantevole, garage FF 950.000. Giovanni 0033.612.103.265.

NIZZA [redacted] centrale vicino mare, [redacted] Ottimo per investimento locativo vacanze. FF 320.000. [redacted] 0033.493.824998.

NIZZA trilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF 890.000 Bellance 0033.493.824998.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LUNGO DORA

Collette complesso magazzini/uffici con negozio su strada e cortile per totali 3.000 mq trasformabili. Gabetti Impresa 011.636.687.

LUNGO STURA LAZIO cesso fabbricato mq 1.100 con destinazione commerciale espositiva o produttiva fronte strada in posizione di forte passaggio. Fiminter Immobili 011.517.0021

ROSTA [redacted] commerciale pluriservizio indipendente mq 1.000 oltre autorimessa area parcheggio esterno ed appartamento. Gabetti Settore Imprese 011.636.007

[redacted] locali [redacted] 250 tettoie mq 45 cortile £ 515.000.000 trattabili. Tel. 011.273.5381

VIA POGGIO [redacted] uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturato [redacted] £ 780.000.000 trattabili Tel [redacted]

ZONA corso Grosseto vendesi recentissimo complesso immobiliare, adatto vari usi su due piani 1800 mq anche frazionabile Tel 011 899 8971 0335 814 8715

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO ricerco in vendita per me [redacted] (mono - bilocale anche mansardato) no agenzie e perditempo Signor Arena 011.817[redacted]

[redacted] 7

[redacted]

A.A. CASAFFITTI in splendido villaggio appartamento con giardino elegantemente arredato salone cucina 2 camere 2 servizi box. Tel. 011.563.901

A.A. CASAFFITTI Precollinare [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 servizi box auto vista [redacted]

A. CENTRALISSIMO stabile signorile appartamento arredato di soggiorno, cucinotta, camera 1 o 2 bagni box, da £ 1.300.000 Centralcasa 011 896 5800

ADIACENTE piazza Solferino stabile prestigioso appartamento signorilmente arredato di soggiorno cucina camera bagno Centralcasa 011 896 5800

DI SALVATORE 011.861.7180 - 011.868.3457 affitta pied-à-terre, arredato monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

VIA GORIZIA alloggio arredato mq 136 termoascensore biservizi £ 1.500.000 più spese. Floriana 86 Tel. 011.273.5381

TORINO [redacted]

FENESTRELLE affitto appartamento stagione estiva 4 - 6 letti arredo rustico caminetto giardino box. RVR 0335 547 8347

SAN MAURO via Speranza alloggio con mansarda mq 300 box. anno 1986 £ [redacted] Floriana 86 - [redacted] 273.5381

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.380.000 - agosto £ 1.850.000. Agenzia Edilmare 0182.970.388 (chiuso mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello, ufficio di ingresso, segreteria, 3 locali, servizi £ 1.100.000 mensili. Centralcasa 011.896.5800

A. [redacted] casello tangenziale mq 8.000 capannone palazzina [redacted] adiacente ribalta ampi spazi parcheggio Tel 0347 273 8826

A. STABILE di pregio, comodo Tribunale [redacted] o Centro [redacted] di 8 [redacted] doppi servizi archivio posteggio Centralcasa 011.896.5800

AFFITTASI zona [illegible] Lingotto laboratorio collegato [redacted] ufficio totale mq 115 costruzione di pregio piano cortile riscaldamento autonomo £ 1.350.000 mensili. Tel 011 610 388

CORSO ALLAMANO capannone industriale libero ottobre 2001 mq 4.000 altezza 10 mt, mq 900 uffici servizi Ampio cortile piani di carico impianti riscaldamento ed elettrico Ottime condizioni. Salerno 011 378 700 - 0335.687 2688

SETTIMO pressi strada Cebrosa lotti di capannone nuovi indipendenti su 4 lati mq 1.300 - 1.800 e mq 4.500 (quest'ultimo fronte autostrada Torino/Milano) Uffici e servizi su misura Salerno 011 378 700 - 0335 687 7985

SPLENDIDO locale mq 1800 su fronte strada di forte passaggio con palazzina uffici di mq 500 su due piani, piazzale mq 2000 libero subito La Ginevra 011 447 5861

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi ufficio "open space" di 135 - 180 mq. Terrazzo Tel 0336 704 4302

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Komerco 011 533 814

A.A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati - vuoti metratura varia per prossimi arrivi dirigenti contratti aziende. Interacta 011 568 3878

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina 70 / 100 mq. Nessuna spesa. Sommacampagna 011 [redacted]

RICERCHIAMO urgentemente per famiglia americana villa o appartamento con giardino. Zone Collina Torino o Moncalieri. Casaffitti 011.583.901.

[redacted] cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit Immobiliare 011.689.3921 - 0335.814.8715

TORINO [redacted]

AMERICAN Company looks for a independent house in Moncalieri or Torino near the International School for Sales Department Manager. Please call Mrs Caruso to comunicate your proposals at the following numbers 0335 640 8848 - 011.509.7870 C.A.

[redacted] 9

A. ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7342.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted] massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011.661.1370 - 0336 819 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione, Autostazione D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1888 Torino.

[redacted] corso [redacted] 44, tel. [redacted] acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 [redacted]

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, comfort assistenza continua. Tel. 011 437 4728 - 011.487.085.

FINALE LIGURE Hotel Medusa a maggio i bambini non pagano. Per informazioni tel. 019.692.548.

[redacted] Parco dell'Uccellina Tenuta 400 ettari con accesso al mare affittasi bilocali trilocali Tel 0564/597 107

PIETRA LIGURE residence Stella 019 615 630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio

PROMOZIONE primavera [illegible] Hotel Milano 019 [redacted] centralissimo, settimana camera doppia £ 95.000 bambino gratis, escluso Pasqua.

[redacted] Hotel Annetta *** vicinissimo mare, camere TV, telefono, cassaforte Cucina casalinga, buffet Parcheggio pensione completa Giugno a partire da 38.000, Luglio da 45.000 Tel 0541/391 044 - www.hotelannetta.it

SPOTORNO, hotel villa Eden *** 019 745 389, posizione tranquilla, 100 mt mare, camere comfort, giardino, parcheggio

[redacted] 11

A.A. MONICA carina allegra 31enne conoscerebbe compagno simpatico romantico intenzionato matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

A. ARIANNA lunghi capelli biondi, 28enne, dolce e riflessiva conoscerebbe compagno educato e gentile, scopo matrimonio Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. BELLISSIMA 34enne proprietaria palestra, simpatica e semplice, conoscerebbe compagno dinamico scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. INDUSTRIALE 73enne, vedovo, ottima salute e vivacità, conoscerebbe seria compagna educata e sensibile, amante riviera scopo matrimonio Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. LAUREATO 38enne sensibile alto elegante, valori morali e posizione conoscerebbe signora sincera e sensibile, scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. MEDICO 56enne occhi scuri, brillante e dinamico, conoscerebbe signora distinta femminile, curata, scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. NUBILE 40enne alta slanciata, affermata nel lavoro e nella vita sociale cerca grande amore per completare la vita, scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. PROFESSIONISTA 60enne, occhi azzurri, brizzolato, generoso e deciso, conoscerebbe compagna affettuosa, scopo matrimonio Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

A. ROMANTICA dolce ottimo impiego conoscerebbe gentiluomo anche con figli intenzionato matrimonio Eurostudio 011 583 1240

A. VEDOVO 64enne, commercialista, alto, piacevolissimo aspetto, personalità e principi morali, conoscerebbe signora adeguata per stabile relazione scopo matrimonio Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506 9817

ALBERTO costruttore alto distinto bella presenza generoso amante tennis conoscerebbe graziosa scopo matrimonio. Eurostudio 011 440 7580

ARCHITETTO 53enne alto brizzolato di classe sportivo con molteplici interessi cerca compagna max 50enne raffinata solare, scopo matrimonio Sinfonia 011 537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011 561 1068

ELENA 50enne bella snella occhi verdi cultura universitaria impiego direzionale cerca compagno buon livello realizzato dinamico scopo matrimonio Sinfonia 011 537 914

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [redacted] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 65

A. OREFICERIA GEMMA 011 660 2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezioni, acquisto. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337 246.817.

[illegible] Villa dei Tigli [illegible] CAVOUR [illegible]

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di telesoccorso e circuito visivo interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile. Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed esterni, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizio parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti

Per dare serenità al vostro futuro

CAVOUR TO
Tel [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

SE TI PERDI NAVIGANDO SEGUI LE STELLE...

euroformazione

[redacted] chi [redacted] il computer
Per chi cerca [redacted] lavoro
Per chi vuole specializzarsi
Per chi vuole solo navigare

CORSI DI INFORMATICA

Sempre più aziende si affidano all'informatica per risolvere problemi di carattere pratico: si è quindi sviluppata una [redacted] a loro sostegno (vendita hardware, creazione di pagine e siti Web, e-commerce e pubblicità su internet, [redacted] di reti locali, assistenza tecnica ecc.).

Tutto ciò fa crescere a dismisura l'esigenza delle aziende di reperire, sul mercato del lavoro, personale che sia preparato ad affrontare e gestire questo moderno modo di lavorare.

La risposta a queste esigenze è stata finora debole e non pienamente soddisfacente: le aziende che si dedicano alla formazione informatica, fino a poco tempo fa, fornivano un servizio spesso inefficace perché non studiato sulle esigenze aziendali.

Oggi anche grazie a realtà come Euroformazione, strettamente a contatto sia con il mondo del lavoro, che dell'università, il problema di chi voglia ottenere una formazione immediatamente fruibile sembra sia in via di soluzione.

Infatti, proprio Euroformazione, sita in corso Raffaello a Torino, dimostra, con programmi didattici "studiati sul campo", di saper preparare chi desideri ottenere la formazione richiesta dalle aziende.

Sono i suoi docenti, dal background informatico maturato in diversi settori, sia dell'industria, sia dei servizi, a renderlo possibile.

Un esempio? Euroformazione per i corsi collettivi opera un'attenta analisi delle diverse esigenze dei suoi utenti, così da comporre classi omogenee (massimo 6 persone con un PC multimediale a testa), ottenendo sempre un alto livello di apprendimento. Gli argomenti più frequentemente affrontati nelle sue aule, restano ancora quelli legati alle problematiche degli impiegati e degli uffici in genere, quindi l'automazione d'ufficio e specialmente i programmi di Microsoft office 2000 e la contabilità su PC.

Ultimamente si nota un progressivo fermento nel settore della grafica su Web. Sono successivi livelli di apprendimento, disegno creativo e fotoritocco, animazioni grafiche e sviluppo degli "script" di Java o di HTML, che permettono di compilare efficacemente pagine internet.

Infatti questo è il settore in cui si nota la maggiore espansione e che offre anche lavoro qualificato a domicilio, per chi abbia difficoltà a muoversi.

Per questo Euroformazione S.r.l sita in corso Raffaello 21 bis a Torino (Tel. 011.6686441, n. verde 800-47860) rende disponibili anche a domicilio i seguenti corsi:

Windows - Word - Excel - Access - Internet
Contabilità su computer
AutoCAD
Web Design
Assemblatore PC
Programmazione in: C, C++, Visual basic

MANGIATE TRANQUILLI GARANTISCE ESSELUNGA.

Da sempre per Esselunga la sicurezza dei consumatori viene prima di qualsiasi altra cosa.
E non solo a parole ma coi fatti, come dimostrano i prodotti Naturama e Bio, espressioni esemplari della nostra filosofia per una alimentazione più naturale.
E oggi, questo principio vale soprattutto per la carne e il pesce a marchio Esselunga. Per questo selezioniamo i nostri fornitori ed effettuiamo numerose ■ approfondite analisi sugli animali, ■ sulla loro alimentazione, per darvi il massimo della qualità. Se garantisce Esselunga mangiate tranquilli.

ESSELUNGA

TASSO DAL 1948
Le pratiche auto
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 85 73

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

«Ecco come mi sono salvato da quello scontro nel buio»

ALESSANDRIA

«Improvvisamente è diventato tutto buio, non si capiva che cosa fosse successo, siamo scesi tutti in fretta dal convoglio».

E' il racconto del capotreno della tratta Bordighera-Genova, che preferisce, per il momento, mantenere l'anonimato. Novese, con hobby culturali coltivati ad Alessandria, a distanza di alcune ore dall'incidente ferroviario, avvenuto lunedì sera, appare più tranquillo, ammette di aver avuto paura. «Non subito forse, perché c'è la tensione, ma dopo, quando pensi a quel che avrebbe potuto succedere, a come avrebbe potuto essere peggio!».

Il capotreno non ha dubbi: «Se la disgrazia non è sfociata in tragedia è perché andavamo piano: l'Intercity, partito pochi minuti prima da Bordighera, e il locomotore del treno di servizio, che si era appena messo in movimento, procedevano entrambi a velocità ridotta». Al comando della motrice di servizio c'era un altro alessandrino, Angelo Cariello, 52 anni: è ricoverato in Ortopedia a Sanremo, con prognosi di 40 giorni.

Migliora nel frattempo l'alessandrino che era ai comandi del locomotore di servizio

Il novese era sulla terza di sette vetture dell'Intercity, quando, in un tratto caratterizzato da molte curve, poco dopo le 22,30, è avvenuto l'urto. «Subito l'oscurità totale, il rumore dei bagagli scaraventati dai ripostigli, i lamenti dei passeggeri colpiti dalle valige dai pacchi. «Siamo scesi in fretta - racconta il capotreno -. Io mi sono precipitato verso la prima vettura, nel punto dove è avvenuto lo scontro». Qualcuno ha subito dato l'allarme, «ma i soccorsi hanno tardato un po' ad arrivare perché eravamo in un luogo impervio, raggiungibile con difficoltà soltanto attraverso una stradina secondaria» dice il ferroviere.

«Subito ci siamo resi conto che le persone ferite in modo più serio erano i macchinisti, mentre i passeggeri hanno riportato contusioni e molto spavento» aggiunge il capotreno che, fino all'altra sera, in vent'anni di carriera in Ferrovia, non era mai rimasto coinvolto in un incidente sulle rotaie, «neppure - dice - nei casi, che accadono più frequentemente, di chi si suicida gettandosi sui binari». [s. m.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 14

Casale, sindaci e sindacati chiedono spiegazioni sul funzionamento dell'ospedale

Dimesso prima dell'operazione

«Il Primo maggio c'è poco personale, torni dopo»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Quando i medici si sono avvicinati al suo letto, la paziente era convinta che le comunicassero l'ora in cui sarebbe stata sottoposta all'intervento chirurgico. Gli infermieri l'avevano già preparata. Invece le è stato detto che, l'imminenza del 1° Maggio e la carenza di personale nella festività, meglio sarebbe stato dimetterla, rinviando l'operazione a dopo. La donna è tornata a casa e aspetta di essere richiamata. Forse l'intervento non era tra quelli considerati urgenti, ma la ripercussione psicologica negativa è indiscutibile. Il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo, commenta: «Non sono a conoscenza di questo episodio: invito la paziente a rivolgersi alla direzione sanitaria e a darcene notizia, assicurandole, ovviamente, la massima riservatezza. Riteniamo indispensabile il contributo dei cittadini, proprio per poter garantire un miglior servizio. Quando un intervento è "programmabile", forse è nell'interesse del paziente essere mandato a casa in un giorno di festa e non essere trattenuto inutilmente in ospedale; non così, invece, se si tratta di un'operazione urgente: e le urgenze sono sempre assolte». Tuttavia, se la paziente è stata comunque preparata e poi dimessa, «ciò è paradossale - commenta Rendo -: è mancato totalmente il rispetto per il cittadino, la vicenda è degna di attenzione».

La donna era già stata preparata per l'intervento poi il dietrofront

L'episodio spinge la sezione civica «Città insieme» a lanciare un nuovo appello: «Episodi di questo tipo danno al S. Spirito una immagine negativa, i pazienti perdono fiducia, il personale pure e "fugge" in altri ospedali. Anche gli annunciati accorpamenti di reparti per i mesi di ferie creano sfiducia - dice Riccardo Calvo -. Lasciamo passare le elezioni e poi si costituisca un comitato in difesa del S.Spirito. Queste non sono di destra o di sinistra, l'iniziativa parta da un ente neutro, come può essere il Tribunale del malato, purchè ci si muova. Lo facciano anche i sindaci e i sindacati. Si vada in Regione a dire che i tagli imposti non consentono di garantire l'assistenza».

I sindaci ieri si sono incontrati con Germano Tosetti, presidente della rappresentanza, ha scritto al direttore generale Emilio Zerella (il cui mandato, peraltro, è in scadenza il 20 maggio e nessun nome di sostituto è ancora stato proposto) chiedendo un incontro per «affrontare i temi della riorganizzazione dei servizi ospedalieri». Anche i sindacati, ieri, hanno divulgato un comunicato in cui esprimono «preoccupazione per fughe di validi professionisti in altre strutture e per la decisione di accorpare alcuni reparti nel periodo estivo».

In merito a questa seconda questione, Rendo precisa: «Nessuna decisione è stata adottata sul periodo estivo. Ci sono ipotesi al vaglio della direzione. In ogni caso - aggiunge - saranno adottate soluzioni che, come già lo scorso estate, non penalizzino i cittadini. Va detto, comunque, che gli accorpamenti temporanei per far fronte alla diminuzione del personale durante le ferie vengono adottati in tutti gli ospedali d'Italia».

L'atrio dell'ospedale Santo Spirito di Casale. L'episodio ha rinfocolato le polemiche: «Lasciamo passare le elezioni poi costituiamo un comitato per difendere questa struttura»

Telefono Asl, Ovada insorge

Di notte chiamate gestite a Novi «Poi sparirà il pronto soccorso»

OVADA

Pur di fronte alle assicurazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ribadite ancora giovedì, l'Asl ha disposto un provvedimento in più parti ritenuto inquadrato nella prospettiva di riduzione dei servizi dell'ospedale ovadese. Si tratta della gestione del centralino telefonico notturno (dalle 21,12 alle 6,48) di più dal pronto soccorso di Ovada, ma dall'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure.

Al di là del fatto che le eventuali comunicazioni gli utenti potranno averle da Novi e non più da Ovada e che per rintracciare il personale reperibile anche per Ovada in quella fascia oraria dovrà provvedere Novi, c'è il timore che questo sia un primo passo per disabilitare il pronto soccorso di Ovada nelle ore notturne, prima conseguenza per la città con l'attivazione del famoso «ospedale di montagna» i cui compiti nessuno però ha ancora chiarito.

Il provvedimento ha subito originato la protesta dell'on. Lino Rava e del sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, che hanno scritto al direttore generale dell'Asl Mario Pasino. Ma anche Margherita Boniver è accorsa a Ovada e, accompagnata dal capogruppo di minoranza in Consiglio comunale, Enzo Genocchio, e ha manifestato il proprio disappunto anche perché ha sottolineato che c'era l'intesa che prima di qualsiasi decisione si doveva arrivare a discutere il Piano regionale, quindi senza tagliare alcun servizio. «Soltanto in quell'occasione - ha detto Genocchio - si dovranno fare le dovute valutazioni, e ora questo provvedimento deve essere ritirato».

Le proteste avrebbero avuto subito effetto perché, come ha comunicato il sindaco Robbiano, il provvedimento sarebbe stato revocato, mentre un comunicato del Servizio economato-provveditorato dell'Asl precisa che la disposizione deve essere interpretata tesa solo a sollevare il personale infermieristico del pronto soccorso da un servizio che non è di sua competenza. [r. bo.]

ALLUVIONATI

Bianco nel Casalese Intanto si prepara un sit-in sul ponte

SERVIZIO A PAGINA

Il Sert sotto al «San Giacomo»

Servizio trasferito dopo le proteste di abitanti della Pieve e via Raggio

NOVI LIGURE

E' stato completato il trasferimento del Sert, il Servizio di recupero tossicodipendenze. E' stato spostato dalla vecchia sede di via Serenella nei nuovi locali di via dell'Ospedale 5, in pratica nel blocco ospedaliero del «San Giacomo». La nuova sede è più ampia della precedente e ospita anche l'attività di distribuzione del metadone. Resta invariato il numero telefonico al quale rivolgersi per prendere contatto con i funzionari e i responsabili del servizio: lo 0143.744.890.

«La nuova collocazione del Sert – dice il direttore generale dell'Asl, Mario Pasino – permetterà di garantire maggiore privacy ai pazienti e ai loro familiari. Questa soluzione è stata predisposta anche per soddisfare le esigenze dei cittadini del quartiere Pieve e via Raggio, che lamentavano una serie di problemi legati al funzionamento servizio».

In particolare gli abitanti a ridosso della struttura sanitaria, in via Serenella, hanno contestato per anni l'inadeguatezza della sede: fra l'altro al piano terra di un condominio in cui vivevano e vivono diverse famiglie e distante da un asilo. In via Raggio erano stati invece alcuni negozianti a farsi portavoce della protesta provocata dalla presenza lungo la via del punto di distribuzione del metadone. [m. pu.]

Il Consorzio invita a utilizzare per lo stoccaggio Gavonata e regione Barbato, i due sindaci insorgono

Torna l'emergenza rifiuti nei Comuni dell'Acquese

E' saltato il previsto smaltimento dell'immondizia in Lomellina

ACQUI TERME

Scatta di nuovo l'emergenza rifiuti nell'Acquese. Ieri, il Consorzio rifiuti ha informato con un telegramma i sindaci che a partire da domani ci si dovrà attivare per lo stoccaggio temporaneo della spazzatura. Questo in seguito alla mancata autorizzazione da parte della Regione Lombardia al conferimento negli impianti di Parona Lomellina, come era invece stato da tempo preventivato.

Il Consorzio ha dato la disponibilità a effettuare lo stoccaggio temporaneo nei terreni di sua proprietà di Gavonata di Cassine e di regione Barbato ad Acqui. Inoltre ha reso noto che il raggruppamento d'imprese che avevano vinto la gara d'appalto per costruire la discarica di Gavonata e il biodigestore di regione Barbato ha dichiarato l'indisponibilità a realizzare i due impianti, con la conseguente apertura da parte del Consorzio di un contenzioso in sede civile per l'ottenimento della fidejussione 3 miliardi e mezzo, prestata dal raggruppamento d'imprese al momento dell'assegnazione dell'appalto.

Gotta: «Se vogliono scaricare a Gavonata ci arriveranno solo con l'elicottero»

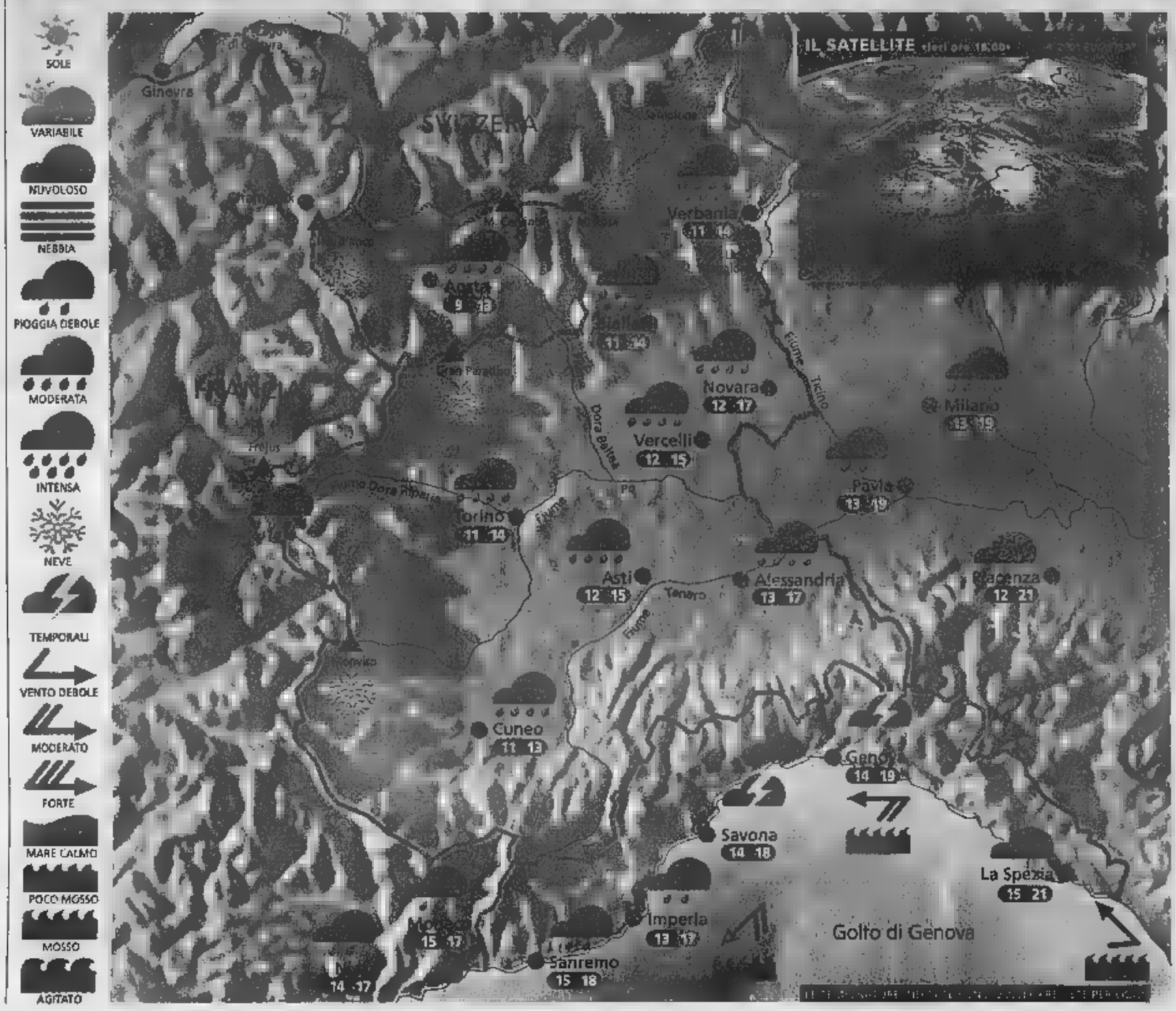
Una situazione particolarmente difficile, alla vigilia delle elezioni del 13 maggio, tenuto conto anche delle tensioni che erano emerse tra i Comuni e i vertici del Consorzio nell'ultima assemblea dei sindaci. «Come i miei colleghi, anch'io ho ricevuto il telegramma - commenta il sindaco di Cassine, Roberto Gotta -. La cosa veramente strana è che il Consorzio offra la propria disponibilità a stoccare i rifiuti a Gavonata senza avermi interpellato. Naturalmente, non siamo per nulla intenzionati a ricevere i rifiuti provenienti dall'Acquese, visto che la vicenda legata alla strada che conduce ai terreni di proprietà del Consorzio è tuttora aperta. A questo punto, l'unico modo per portare i rifiuti a Gavonata è di utilizzare l'elicottero».

Bosio: «E io in città non accetterò la spazzatura prodotta nei paesi»

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Se sarà necessario, attiverò lo stoccaggio provvisorio vicino al depuratore di regione Fontanelle. Non sono minimamente intenzionato a ricevere i rifiuti di Cassine e degli altri Comuni sul territorio comunale di mia competenza». A questo punto, ogni singolo Comune dovrà trovare un luogo idoneo dove stoccare i propri rifiuti.

Ieri, in Provincia, si è svolto un incontro, già programmato da tempo, con i rappresentati dei diversi Consorzi. Inevitabile che si parlasse dell'emergenza acquese. L'assessore all'Ambiente, Ennio Negri, rimanda a oggi la decisione su una soluzione alla crisi e non fa nessuna anticipazione. Pare, comunque, che le vie adottate fino ad ora - tra cui, ad esempio, il conferimento di una parte dei rifiuti nella discarica di Casale - non saranno ripetute. Forse saranno intraprese soluzioni al di fuori del territorio provinciale (o magari in minima parte anche nell'Alessandrino). Non è neppure escluso che la decisione adottata oggi riguardi un periodo limitato a poche settimane, almeno fino a quando non sarà superata la tornata elettorale. Dopo, anche le ipotesi extraregionali potrebbero essere riprese in considerazione. [g.l.f. - e.m.]

IL CAVALLO PAZZO
BENTIVOGLIO
RISTORANTE
Tutti I GIOVEDI' del mese di MAGGIO
il "BENTIVOGLIO" organizza serate
con "CENA DEGUSTAZIONE"
Sarà possibile degustare 4 vini abbinati ogni volta ad una nostra proposta di menù.
Durante la serata saranno presenti vari produttori di vini.
L. 35.000
TUTTO COMPRESO
PER PRENOTAZIONI
Tel. 0131.263233 - Via Vescovado, 17 - ALESSANDRIA



Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. pomeriggio ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressoché stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anziché diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A Di: www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	18 18
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Più ombre che luci nel panorama provinciale delle aziende: qualcuna lavora in perdita

«Chiuse in tre mesi 10 piccole imprese»

Allarme del presidente Api: troppi costi da sostenere

Il presidente provinciale dell'Api Roberto Roveta è preoccupato per l'andamento del settore

L'Api, che raccoglie in provincia 800 piccole e medie aziende, terrà l'assemblea il 18 maggio. In vista dell'importante appuntamento, il presidente Roberto Roveta non appare ottimista sulla situazione economica italiana. «La mia - dice - potrà sembrare una voce fuori dal coro, ma purtroppo l'Italia soffre [illegible] situazione [illegible] a livello internazionale e mondiale». Quali i problemi delle tante aziende [illegible] piccole [illegible] medie dimensione in provincia? «Quelli più evidenti - replica Roveta - riguardano le ditte che hanno al centro la manifattura senza prodotto aggiunto, ad esempio gli assemblatori o chi lavora in subfornitura per le grosse imprese. Penso ad esempio all'area di Quattordio. La difficoltà è dovuta al costo del prodotto-servizio che è in continua ascesa, mentre il ricavo talvolta è al di sotto del costo. [illegible] arriva persino a lavorare in perdita».

Per il presidente, [illegible] invece trainanti quelle aziende che per ingegno, capacità od inventiva sono [illegible] capaci di diventare «insostituibili»: «Fra tutte si segnala la "New Last", al parco scientifico tecnologico. Grazie [illegible] una felice intuizione del titolare [illegible] stata capace di applicare al lavoro sulle tomaie delle scarpe la tecnologia del tornio. Oggi, è praticamente leader nel mondo per le calzature. Ma attenzione [illegible] sempre la grande impresa a essere traino, locomotiva per le piccole e medie aziende, perchè [illegible] indotto». La provincia non si caratterizza per distretti industriali ed a seguito della frammentazione delle tipologie industriali abbiamo luci e ombre [illegible] tutto [illegible] territorio, forse più ombre che luci. Nell'ultimo trimestre, infatti, [illegible] decina di aziende hanno chiuso e questo non [illegible] un buon segnale». Per l'occupazione il saldo [illegible] positivo: «Si assumerebbe [illegible] più, ma non si trovano professionalità adatte con specializzazioni mirate. Il mondo della formazione non [illegible] alle piccole imprese». [f. m.]

In [illegible] manifestazione casalese

CASALE. Circa [illegible] persone hanno partecipato alla manifestazione provinciale del Primo Maggio che si è tenuta a Casale ed è stata incentrata sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e per la popolazione, due temi messi in rilievo dagli oratori ufficiali. Nel comizio finale si è infatti parlato della bonifica dell'Eternit finalmente avviata, che rende attuale il problema della sicurezza sul lavoro (3 infortuni al giorno in Italia, che costano [illegible] mila miliardi l'anno) e [illegible] recente alluvione [illegible] ha obbligato alla [illegible] integrazione 2500 lavoratori di trentotto aziende locali, colpite nei vari settori. Sui due problemi i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil esprimono ottimismo e chiedono urgenti l[illegible] di [illegible] in sicurezza, mentre soddisfazione viene manifestata per la partecipazione di giovani e anziani al corteo. [f. n.]

Michelin, soluzione lontana

Ieri altro rinvio della trattativa sul caso dell'operaio licenziato

ALESSANDRIA. Ennesimo nulla di fatto nella vertenza Michelin per il caso di un operaio licenziato per assenteismo. Ieri mattina, la commissione di conciliazione si è conclusa con un verbale di rinvio della trattativa al 15 maggio. Perplessità fra i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, che sottolineano la «rigidità dell'azienda di fronte alla richiesta di reintegro in fabbrica del lavoratore». «Lunedì, verrà convocato il Cdf, [illegible]dì e mercoledì le assemblee di fabbrica - dice Francesco Liparota, delle [illegible]u -. Non escludiamo iniziative di lotta, che sarebbero inevitabili [illegible] dall'incontro del 15 scaturisse un mancato accordo». Per Michele Muliere, della Cisl, ed Elio Bricola, della Uil, «lo slittamento della vicenda può quanto meno far raffreddare gli animi in questa fase [illegible] [illegible] conflittualità. Speriamo che l'avvento del nuovo direttore Michelin (che entrerà in carica il 14 maggio; ndr) sia il segnale di un ammorbidimento dei toni». Oggi, i sindacalisti torneranno sul problema nel coordinamento nazionale convocato a Torino in occasione della trattativa sul premio di risultato. Anche l'Unione industriale auspica che «il tempo aiuti a risolvere positivamente la vertenza. La dirigenza è disposta a far rientrare l'operaio, non a Spinetta ma in un'azienda del gruppo con sede a Vercelli». [m. d.]

ALESSANDRIA
[illegible] videoconferenza su infezioni respiratorie

Oggi alle 13,45 nel salone del «Santi Antonio e Biagio», videoconferenza su «Le infezioni delle basse vie respiratorie comunitarie e nosocomiali [illegible] paziente compromesso: ruolo delle cefalosporine di generazione avanzata». [r. al.]

ALESSANDRIA
Incontro in sala Ferrero di Unitre e Politecnico

Alla sala Ferrero, oggi alle 15, si concludono gli incontri fra Unitre e Politecnico su scienza e tecnica. Il prof.Paolo Ferraris parla [illegible] «La veicolizzazione elettrica: una [illegible] ineluttabile per la difesa dell'ambiente e la ricchezza dell'umanità». [e. c.]

[illegible]
Incontro sulla globalizzazione alla Cgil

Stasera alle 21, [illegible] sede Cgil di via Cavour, incontro organizzato dalla sinistra giovanile su: «Movimenti di protesta anti-globalizzazione» [illegible] un esponente del movimento di Seattle. [r. al.]

[illegible]
Confronto tra partigiano e combattente della [illegible]

Alle 21,15, al bar Nazionale, confronto tra Giovanni Cuccia, [illegible] partigiano, e Gian Maria Guasti, della Divisione alpina Monte Rosa, autore [illegible] libro «Caino e Caino». [r. al.]

[illegible]
Condannati due gemelli per tentato furto

Velio e Giovanni Paderi, gemelli di 44 anni, [illegible] Cavatore, hanno patteggiato davanti al gip 9 mesi e 10 giorni e 8 mesi e 20 giorni: erano stati sorpresi a tagliare il tettuccio [illegible] un'auto. [g. l. f.]

ALICE BEL COLLE
Oggi i funerali dell'agricoltore travolto

Si celebrano oggi alle 15 i funerali di Guido Bruna, l'agricoltore di 84 anni, abitante in regione Stazione, travolto da un'auto la settimana scorsa in via Marconi. [g. l. f.]

FUBINE
Le novità nella variante del piano regolatore

Stasera alle 21, alla Casa [illegible] popolo, [illegible] giunta incontra i cittadini e presenta [illegible] variante generale al prg, modificato per incentivare l'espansione edilizia, proteggere le aree verdi e favorire insediamenti. [r. al.]

[illegible]
Un accordo sulle [illegible]ioni all'Arfea

Raggiunto l'accordo fra l'Arfea e i sindacati sulle 9 assunzioni in azienda. Inoltre, gli attuali contratti a termine diventeranno a tempo indeterminato e c'è una soluzione anche per le ferie. [r. al.]

Tortona, sconto da 8 a 5 anni e scarcerazione

Peluche pieno di droga poco ridotta in appello

ALESSANDRIA

Dall'Argentina spedì all'amico abitante a Casalnoceto [illegible] coniglio di peluche contenente droga destinata a [illegible] stessa: ha patteggiato 5 anni ed è stata scarcerata (era detenuta dal maggio 2000). È Norma Rosa Fernandez, un'argentina, nativa di Mendoza, [illegible] [illegible], abitante a Tortona, accusata di esportazione, invio, detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio.

Il patteggiamento è stato pronunciato ieri dalla Corte d'Appel[illegible] di Torino cui aveva fatto ricorso il suo difensore Giuseppe Cormaio, mentre lo scorso dicembre il tribunale di Tortona, con giudizio abbreviato, l'aveva condannata a 6 anni e un mese da scontare in carcere.

«Il peluche contiene erbe per fare tisane, [illegible] destinate a una mia cugina abitante a Genova: aveva detto la donna all'amico. [illegible]ealtà nell'animale di pezza c'erano due involucri con cento grammi complessivi di cocaina: la Fernandez li aveva spediti al tortonese per [illegible] [illegible] in possesso, [illegible] il gruppo operativo antidroga di Torino della Finanza, che evidentemente aveva sospetti su un traffico di sostanze stupefacenti, aveva intercettato il pacco all'ufficio postale e atteso che il destinatario si presentasse per il ritiro.

A prelevarlo si [illegible] recata [illegible] madre dell'uomo, ovviamente all'oscuro della presenza di droga, e ignaro era poi risultato anche il figlio al quale la Fernandez [illegible] [illegible] l'arrivo [illegible] erbe medicamentose destinate alla fantomatica parente. L'uomo aveva potuto dimostrare [illegible] essere estraneo a quel traffico (aveva, anzi, collaborato con gli inquirenti), non altrettanto [illegible] l'extracomunitaria, finita in carcere.

Per l'accusa, l'argentina, temendo un controllo, si [illegible] servita dell'amico [illegible] far [illegible] in Italia la droga che avrebbe poi «gestito» al momento del proprio arrivo nel nostro Paese. Quando, però, era andata a casa dell'amico per farsi consegnare il pacchetto, la Finanza, che era presente, l'aveva arrestata. [e. c.]

Due masiesi: non rapinarono un'anziana

Ingiusta detenzione risarciti dallo Stato

ALESSANDRIA

Due giovani di Masio furono incarcerati uno per 45 giorni, l'altro per 48 ore ma erano innocenti: lo Stato li ha risarciti con 25 milioni uno, 2 milioni e mezzo l'altro. Erano stati accusati di rapina ai [illegible] di un'anziana donna.

Il processo, rinviato dodici volte, è stato celebrato nel luglio 2000 a distanza [illegible] quattro [illegible] fatti e si è concluso con [illegible] loro piena assoluzione (per [illegible] aver commesso il fatto), [illegible] richiesto dallo stesso pm. In seguito il difensore Piero Monti si è rivolto alla Corte d'appello di Torino chiedendo il risarcimento danni per ingiusta detenzione, ora concesso.

Sono Mario Mirko Barison (a lui è andato il risarcimento maggiore) e Pier Luigi Mondo, di [illegible] e 38 anni, abitanti a Masio, rispettivamente in via Borgo San Dalmazzo e in via Del Ponte. Erano finiti nei guai insieme a Fabio Formigari, [illegible] anni, Felizzano, strada Antica Alessandria, a sua volta processato e assolto.

Al dibattimento [illegible] potuto dimostrare la validità del loro alibi: al momento della rapina [illegible] [illegible] tutt'altra parte. La sera del [illegible] giugno '96 alcune persone [illegible] vittima riferì che [illegible] quattro) passando da una finestra al primo piano erano entrate in [illegible] della pensionata Maria Maccagno, 73 anni, frazione Abazia [illegible] Masio, intimandole di «tirar fuori il denaro e causandole lesioni guaribili in una settimana.

A quel punto la Maccagno aveva consegnato soldi e gioielli (valore due milioni e mezzo), dopodiché i banditi, con il volto coperto da un passamontagna, erano fuggiti. [e. c.]

Mario Mirko Barison e Pier Luigi Mondo

Originario di Novi, aveva giocato in nazionale

Morto suicida Bovone ex gigante del basket

NOVI LIGURE

[illegible] destato profondo cordoglio negli ambienti sportivi della provincia la notizia della morte di Enrico Bovone, [illegible] anni, indimenticato campione del basket che per un decennio aveva militato in importanti club di serie A, vestendo la maglia azz[illegible] ai Mondiali di Montreal del '67, alle Olimpiadi di Cit[illegible] del Messico del '68 e agli Europei di Napoli del '69. Bovone, che si è suicidato l'altra notte in un prato delle campagne senesi sparandosi un colpo di pistola alla testa, [illegible] infatti originario di Novi Ligure e aveva avuto forti legami con la città (dove tuttora risiedono alcuni parenti) fino all'inizio degli Anni Settanta, cioè quando era andato a giocare nella [illegible] Sana Siena. Nel club toscano era diventato una «bandiera», giocando ininterrottamente [illegible] dal 1973 al '79: il pivot novese è tuttora il terzo miglior realizzatore di tutti i tempi della squadra biancoverde, dopo l'italo-americano Bucci e il play Vidili (unico atleta in attività e attuale punto di forza [illegible] Bistefani Casale in C1).

Il cestista Enrico Bovone

Bovone, che ha disputato [illegible] partite con la maglia della Nazionale, [illegible] in provincia [illegible] Siena, [illegible] Monterroni d'Arbia, dove gestiva un'edicola. Nell'auto in cui è [illegible] ritrovato cadavere, i carabinieri hanno rinvenuto una lettera, in cui il popolare cestista ha cercato di spiegare i motivi del tragico gesto e ha chiesto che il corpo venga cremato, [illegible] le ceneri nel cimitero di Laterino. Pare che all'origine del suicidio vi siano gravi motivi di ordine familiare. Enrico Bovone si era sposato due volte e aveva due figli. [m. d.]

Indaga pm di Acqui

Giovane ucciso donati cuore fegato e reni

[illegible]

Il fegato, i reni e il cuore di Massimo Dagna, il giovane morto lunedì a seguito di una colluttazione con un carabiniere, aiuteranno a vivere altre persone: è questa l'unica consolazione che resta a [illegible] famiglia distrutta. Dagna, 35 [illegible] laureato in legge, un passato [illegible] problemi psichici, domenica dopo un diverbio con i genitori, che avevano chiesto l'intervento dei carabinieri per farlo ricoverare in ospedale, si era barricato nella sua stanza e, [illegible] di un coltello [illegible] cucina, si era scagliato contro il vigile del Comune e il maresciallo comandante della stazione di Mombaruzzo.

Il sott'ufficiale, Giuseppe Fornaro, ha esploso tre colpi di pistola: secondo [illegible] prime ricostruzioni, dopo [illegible] sparo in aria [illegible] un secondo alla gamba per fermare l'uomo che continuava a minacciarlo con il coltello (gli ha tagliato la giacca e si [illegible] gettato contro il vigile Marco Moresi), il carabiniere avrebbe sparato ancora una volta per disarmarlo, forse mirando alla mano. Ma (sarà verificato dalle perizie balistiche), [illegible] proiettile, f[illegible] [illegible] rimbalzo, [illegible] è conficcato nel collo del giovane. Vana la corsa sull'ambulanza e i tentativi dei medici (ad Acqui e Alessandria), di salvarlo. Massimo Dagna si [illegible] spento lunedì sera. Per i funerali bisognerà attendere l'autopsia.

La sorella di Massimo, Mirella, a nome della famiglia, respinge l'etichetta [illegible] «folle» attribuita al fratello: «Ritengo doveroso difendere la [illegible] memoria smentendo queste falsità che hanno come unico risultato quello di [illegible] il nostro dolore. Massimo è morto, [illegible] il [illegible] cuore, i suoi organi aiuteranno altre persone a vivere. Non voglio raccontar[illegible] come realmente si sono svolti i fatti, sarà la magistratura a stabilire la verità».

La procura di Acqui ha intanto inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo a Giuseppe Fornaro, che ha nominato a difensore, il legale Pietro Braggio: «L'apertura dell'indagine è un atto dovuto - precisa l'avvocato - Fornaro è profondamente colpito e consapevole del dolore dei familiari, ma è comunque certo che la magistratura chiarirà la dinamica dell'episodio e accerterà l'assenza di responsabilità». La procura (del caso si [illegible] [illegible] sostituto Laura Cresta) ha ascoltato i numerosi testimoni (sul posto c'erano i medici e i volontari del 118, oltre ai parenti) e si attendono per venerdì i conferimenti degli incarichi ai consulenti balistici e medici. [e. ca.]

E' successo a Villalvernia

Arrestato nomade mentre cercava di rubare su un Tir

VI[illegible] [illegible]. Sorpreso mentre forzava i sigilli di un container, è stato arrestato dai carabinieri. E' il bosniaco Giulio Husovic, 27 anni, residente a Gonzaga (Mantova), [illegible] nomade ambulante nato e cresciuto [illegible] Italia.

E' stato arrestato martedì pomeriggio [illegible] l'accusa di tentato furto aggravato dai carabinieri di Villalvernia, durante un servizio di pattuglia.

Lo hanno sorpreso nel piazzale antistante il cimitero [illegible] del paese, mentre forzava i sigilli di un container montato sopra un rimorchio, carico di capi d'abbigliamento. L'autista si era allontanato per il pranzo e aveva parch[illegible] il Tir nel piazzale del cimitero. Giulio Husovic [illegible] stato colto in flagrante, con un piede di porco in mano, mentre armeggiava vicino al container.

E' stato quindi rinchiuso nel carcere di Alessandria, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. t. m.]

I due ladri sono fuggiti

Guardia giurata [illegible] un [illegible] alla Logistica Gavio

TORTONA. Sventato un furto alla Logistica Gavio nella notte tra lunedì e martedì: un incaricato della vigilanza si è accorto che la porta anti-panico nel retro dello stabilimento Agnesi era sfondata, è [illegible] nel capannone [illegible] [illegible] sorpreso due malviventi, che si sono dati alla fuga attraverso i campi senza aver sottratto nulla.

La guardia, un dipendente dell'Istituto di vigilanza «Baschi Blu» di Tortona (che fa capo all'agenzia investigativa 2 G e ha sede in largo Borgarelli), era armata. La sua presenza è bastata a spaventare i malviventi che forse avevano lasciato da qualche parte, non molto distante, una «Bmw», [illegible] [illegible] si aggirava nella zona.

Non molt[illegible] [illegible]mpo fa l'agenzia investigativa 2 G aveva già scoperto una banda di ladri di bancali, sempre alla Logistica Gavio (ne erano spariti per oltre due miliardi). I malviventi [illegible] poi stati arrestati. [m. t. m.]

I capigruppo della Provincia varano un documento sulla sicurezza, in appoggio a quello del prefetto

«Guerra dura ai giochi d'azzardo elettronici»

Sì alle telecamere e massimo coordinamento fra forze dell'ordine

I capigruppo consiliari provinciali sono favorevoli a una rigorosa presa di posizione sulle questioni che riguardano la sicurezza dei cittadini. Ieri, all'incontro promosso dal pr[illegible]te [illegible] Consiglio, [illegible] Sandalo, i partecipanti hanno discusso ampiamente sulla questione e si sono lasciati con una posizione pressoché unanime (perplesso sull'impostazio[illegible] eccessivamente severa [illegible]tanto il consigliere [illegible] Rifondazione, Domenico Priora) di sostegno al documento diramato nei giorni scorsi dalla prefettura. La presidenza del Consiglio provinciale, accogliendo anche altre riflessioni, in particolare quelle organicamente elencate [illegible] motivate in un ordine del giorno proposto da Alessandro Scaccheri, capo[illegible] [illegible] Forza Italia (che da sempre persegue queste problematiche), si è impegnata a preparare [illegible] testo unico definitivo, con l'obiettivo di [illegible] l'ente «a svolgere una concreta e positiva azione di controllo del territorio».

Tra i punti su cui si [illegible] manifestata la convergenza, c'è [illegible] sollecitazione verso il massimo coordinamento tra le forze dell'ordine presenti sul territorio (carabinieri e polizia) insieme ai locali servizi dei vigili urbani, per garantire la massima sorveglianza.

Vengono poi incentivate forme di convenzione, così [illegible] stanno già nascendo, tra associazioni di Comuni, per potenziare i servizi [illegible] vigilanza urbana.

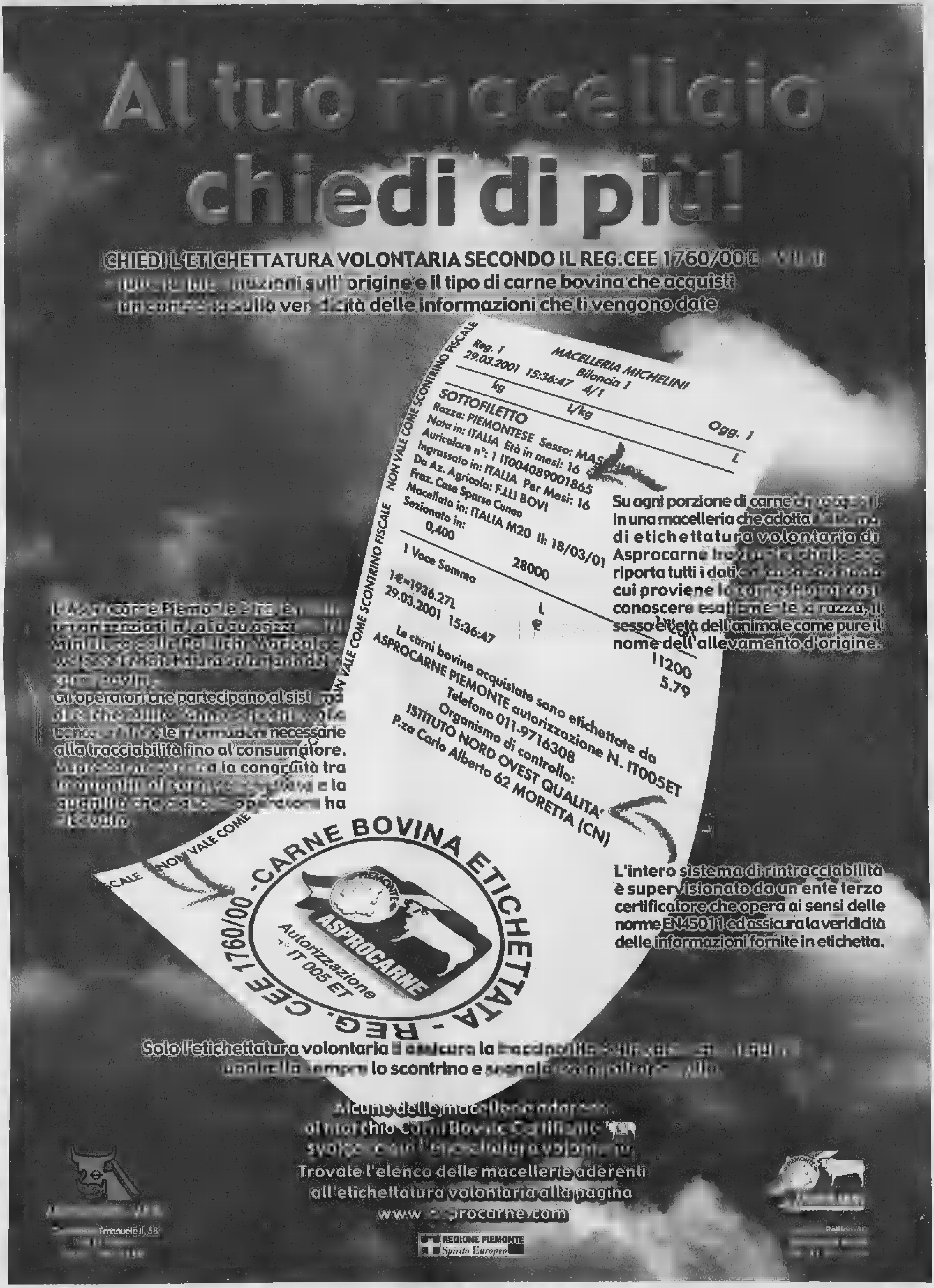
Le telecamere vengono considerate uno strumento da utilizzare, soprattutto nelle realtà medie e grandi dove se ne intravede la maggiore efficacia.

Una sollecitazione forte, infine, a combattere una strenua lotta contro la diffusione dei giochi d'azzardo elettronici.

«Quello che stenderemo in modo definitivo - ha detto il presidente Sandalo - è un documento di orientamento da consegnare alla giunta. Ma è stato sollevato anche il problema della [illegible]: ovvero, in che modo la Provincia possa investire risorse economiche per contribuire a garantire la sicurezza ai cittadini. Il vicepresidente Daniele Borioli discuterà di questi aspetti in giunta». [s. m.]

Serravalle, da oggi operative le telecamere anti-criminalità

[illegible] Sono in funzione [illegible] telecamere anticriminalità. Prima comune in provincia, Serravalle avvia il sistema di videosorveglianza del territorio. Sono stati superati gli intoppi tecnico burocratici che ne hanno ritardato la partenza. «Si garantirà – dice il sindaco Antonio Molinari – una più efficace presenza del Comune in termini di ordine pubblico: rispondiamo così alle richieste di maggiore sicurezza avanzate dai cittadini. E' gestito dal comando di polizia municipale di Serravalle in uno spirito di collaborazione con le altre forze di polizia». Oggi saranno illustrate la strumentazione tecnica ed il funzionamento anche attraverso una diretta osservazione degli impianti e della centrale operativa collocata nel comando dei «civich», I sei nuovi «occhi elettronici» sono stati così posizionati: uno su un edificio della piazza della stazione ferroviaria, tre in via Berthoud, un altro in via Tripoli e l'ultimo nella zona del Lastrico, vicino al ponte sullo Scrivia. [m. pu.]


Al tuo macellaio
chiedi di più!
CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG.CEE 1760/00
origine e il tipo di carne bovina che acquisti
delle informazioni che ti vengono date
NON VALE COME SCONTRINO FISCALE
Reg. 1
MACELLERIA MICHELINI
29.03.2001 15:36:47
Bilancia 1
4/1
kg
L/kg
Ogg. 1
L
SOTTOFILETTO
Razza: PIEMONTESE Sesso: MAS
Nata in: ITALIA Età in mesi: 16
Auricolare n°: 1 IT004089001865
Ingrassato in: ITALIA Per Mesi: 16
Da Az. Agricola: F.LLI BOVI
Fraz. Case Sparse Cuneo
Macellato in: ITALIA M20 II: 18/03/01
Sezionato in:
0,400
28000
1 Voce Somma
1€=1936.27L
29.03.2001 15:36:47
L
€
11200
5.79
Le carni bovine acquistate sono etichettate da
ASPROCARNE PIEMONTE autorizzazione N. IT005ET
Telefono 011-9716308
Organismo di controllo:
ISTITUTO NORD OVEST QUALITA'
P.za Carlo Alberto 62 MORETTA (CN)
Su ogni porzione di carne
in una macelleria che adotta
di etichettatura volontaria di
Asprocarne
riporta tutti i dati
cui proviene
conoscere
sesso e l'età dell'animale come pure il
nome dell'allevamento d'origine.
Gli operatori che partecipano al sist
necessarie
alla tracciabilità fino al consumatore.
la congruità tra
ha
L'intero sistema di rintracciabilità
è supervisionato da un ente terzo
certificatore che opera ai sensi delle
norme EN45011 ed assicura la veridicità
delle informazioni fornite in etichetta.
CARNE BOVINA ETICHETTATA - REG. CEE 1760/00 -
PIEMONTE
ASPROCARNE
Autorizzazione
IT 005 ET
Solo l'etichettatura volontaria
lo scontrino e
Trovate l'elenco delle macellerie aderenti
all'etichettatura volontaria alla pagina
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Carpeneto, giovani sfrattati dal Comune

[illegible] è un nostro dovere»

Gentile signor sindaco, gentili consiglieri comunali, grazie per averci comunicato con largo anticipo la nostra «espulsione» dai locali della ex scuola di Madonna della Villa.

Grazie per avercelo detto così gentilmente, ascoltando con interesse le nostre opinioni.

Grazie per averci offerto [illegible] valida [illegible] migliore alternativa, facendoci sentire così importanti e considerati.

Scusateci infine, se per così tanto tempo abbiamo utilizzato i vostri locali cercando di crea[illegible] un punto di aggregazione e ritrovo giovanile per tutto il circondario.

Questa è la lettera amaramente ironica che i giovani di Madonna della Villa, frazione [illegible] Comune di Carpeneto, hanno indirizzato al loro sindaco, il 25 aprile, quando si sono accorti di [illegible] stati «sfrattati», senza comunicazione [illegible] senza preavviso, [illegible] locale [illegible] scuola, di proprietà comunale, in cui, da circa vent'anni, diverse generazioni si sono alternate sistemandolo, a loro spese, per farne un punto di ritrovo e di incontro (forse qualche volta un po' disordinato e chiassoso, ma certamente sicuro e controllabile).

Stiamo parlando di una zona rurale che ha visto nel corso degli anni diminuire drasticamente [illegible] presenza giovanile attratta dalla città anche per le scarse opportunità che il paese offre, quindi pare ancora più grave questa decisione unilaterale.

Quello che colpisce in questa storia è l'ostinata cecità delle nostre classi dirigenti ai problemi dei giovani.

Nel corso della trasmissione «Porta a porta» di Bruno Vespa, di martedì 24 aprile, il profess[illegible] Paolo Crepet, in seguito all'osservazione di un neuropsichiatra infantile che sosteneva l'opportunità del diritto di voto ai sedicenni, [illegible] che questo potrebbe, forse, indurre i politici ad occuparsi maggiormente delle tematiche giovanili e proseguiva dicendo «... su diecimila centri d'incontro per anziani, ne esiste uno per giovani ...».

Concordiamo con il professor Crepet l'urgenza, tragicamente attuale, di essere più attenti nei confronti dei giovani, piuttosto che interrogarsi, dopo, su quanto si sarebbe potuto o dovuto fare.

Ancora una volta, quindi, ci sentiamo di affermare che è nostro dovere ascoltarli, perché i giovani rappresentano indiscutibilmente il nostro avvenire. E di questa realtà ne devono prendere coscienza non solo genitori [illegible] educatori, ma anche tutti coloro che ritengono di non avere nulla a che fare con questo mondo giovanile, non avendo figli o nipoti, [illegible] che spesso avvertono come fastidiosa la loro presenza.

Il nostro ruolo di adulti ci pone nei loro confronti degli obblighi a cui nessuno ha il diritto di sottrarsi, anche perché un [illegible] giovani [illegible] ha né presente né futuro.

Lettera firmata
Carpeneto

«La nostra azi[illegible] antidiscarica»

Il Comitato Antidiscarica di Castelceriolo [illegible] Fraschetta prosegue la sua lotta [illegible] la difesa dei diritti dei cittadini [illegible] si impegna nel dialogo con le forze politiche da un lato [illegible] con la dirigenza del Consorzio smaltimento rifiuti dall'altro, che [illegible] vuol dire connivenza [illegible] servilismo, ma semplicemente ricerca, attraverso un dialogo costruttivo comune, di una soluzione definitiva di [illegible] gravissi[illegible] problema che ha per anni danneggiato la gente di Castelceriolo e dintorni e li tiene tuttora in apprensione dal momento che la definitiva soluzione non è ancora [illegible] portata di mano.

Abbiamo con soddisfazione registrato, il vero, alcuni fatti nuovi, rispetto alle chiusure del passato: un mutato approccio al problema (che non vorremmo pensare soltanto di tipo tattico) da parte dei nuovi dirigenti del Consorzio, in fatto di trasparen[illegible] [illegible] di onestà nell'ammettere, ad esempio, le [illegible] [illegible] [illegible] struttura che per troppo tempo ha dovuto operare in modo empirico e con esiti troppe volte negativi; un interesse che non vogliamo pensare soltanto elettoralistico, da parte di alcuni personaggi politici della Fraschetta, dall'on. Rossi in primis, all'ing. Lombardi, al dr. Cattaneo, a P. G. Bertolo che hanno dimostrato in varia misura attenzione nei nostri confronti e sensibilità verso il problema da noi sollevato.

Il Comitato ha registrato [illegible] soddisfazione la notizia, confermata dal presidente del Consiglio comunale dr. P.G. Fabbio, che la proposta di ordine del gi[illegible] discussa ed approvata dall'assemblea [illegible] cittadini di Castelceriolo è stata iscritta nel calendario delle prossime riunioni [illegible] Consiglio comunale di Alessandria e ringrazia in modo particolare il consigliere G. Carlo Cattanei che ha ritenuto di dover sottoscrivere integralmente il testo delle nostre proposte, impegnandosi a difenderle nelle sede istituzionale.

Ricordiamo che i dieci punti nei quali si articola la nostra proposta sono impegni ed iniziative immediatamente praticabili [illegible] tutela della qualità della vita dei cittadini e non riguarda[illegible] soltanto il problema della discarica, ma dell'ambiente complessivo di [illegible] zona del Comune come la Fraschetta che rischia di subire un degrado irreversibile. Ci augureremmo che tale atteggiamento di onestà [illegible] di sensibilità politica come quello del consigliere Cattaneo venisse seguito da altri nostri rappresentanti politici. Se lo volessero, sarebbero [illegible] in tempo per farlo.

Luigi Timo, presidente del Comitato Antidiscarica di Castelceriolo e Fraschetta

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele può rivolgersi a La Stampa, in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria

Piste ciclabili: il no della Calvo non ferma Pavanello

Corsia «jolly» sul ponte

E' la soluzione per ridurre le code

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La creazione di una corsia «flessibile» sul ponte Cittadella ha consentito nella giornata di ieri, malgrado l'aumento del traffico per la fine del «ponte» del Primo Maggio, con riapertura anche delle scuole, di contenere i gravi disagi alla circolazione derivanti dalla chiusura del ponte di viale Forlanini, sul quale transitavano ogni giorno migliaia di veicoli che vengono ora dirottati sulla circonvallazione degli spalti e su via Pavia.

«Abbiamo deciso - dice Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale - di consentire contemporaneamen[illegible] flussi continui di entrata in città e di uscita utilizzando le due corsie esterne del "Cittadella". La corsia centrale, invece, che normalmente [illegible] impegnata per l'ingresso in città, viene di volta in volta, a seconda del flusso di veicoli provenienti da spalto Borgoglio oppure dal ponte, utilizzata per l'entrata in città, oppure per l'uscita».

Ovviamente le tre corsie sono delimitate [illegible] coni gialli in plastica, per evitare che i veicoli possano passare dall'una all'altra, inoltre una decina [illegible] vigili urbani, collegati tra loro con radiotrasmittenti, [illegible] impegnati nella zona a regolamentare il traffico, decidendo, tra l'altro, come variare il passaggio sulla corsia «flessibile». Un impegno notevole, poi, è la regolamentazione dell'incrocio, di fronte alla Cittadella, dei veicoli provenienti dalle direzioni di via Giordano Bruno e di via Pavia, lungo la quale [illegible] creano i carichi maggiori di traffico. L'innovazione ha dato risultati positivi, anche se purtroppo, non risolve tutti i problemi: in particolare ha evitato il formarsi delle code, registrate, lunedì e martedì, sulla circonvallazione degli spalti. Si lavora intanto a ritmo serrato per ultimare, en[illegible] domenica, [illegible] collegamento alla viabilità del nuovo ponte degli Orti, che dovrà [illegible] aperto lunedì 7.

Superlavoro per i vigili sul ponte Cittadella, dove è stata creata una corsia «jolly»

Piste ciclabili. Ieri, invece, [illegible] aveva anticipato il vice sindaco e [illegible] alla Viabilità Dario Pavanello, in contrasto [illegible] il sindaco Francesca Calvo (partita ieri per un convegno mondiale [illegible] Rio [illegible] Janeiro), [illegible] iniziata la predisposizione delle piste ciclabili nelle vie Galilei e Palermo e che erano state contestate dal presidente Piero Farrero e dal Consiglio circoscrizionale Europista, che per l'esame della situazione [illegible] convocato per [illegible] 21 di domani, nell'aula del Consiglio comunale, aperto alla partecipazione dei cittadini della Circoscrizione stessa.

• Nella sala Fidicom di via XXIV Maggio, ad **Alessandria**, alle 21 di oggi iniziative pubblica organizzata dal senatore Enrico Morando [illegible] dall'onorevole Renzo Penna, candidati a Senato e Camera per il centro sinistra, su «Questa campagna elettorale com'è, come vorremmo fosse, a cosa potrebbe servire». Interverranno Augusto Barbera, costituzionalista, Michele Salvati, economista, e Massimo Salvadori, storico. Morando alle 9 e alle 10,30 [illegible] questa mattina incontrerà la gente ai mercati di **Novi Ligure** e di **Castelnuovo Scrivia**.

• Questa sera alle 21, alla Camera [illegible] lavoro di **Alessandria** (via Cavour 27) è in programma «Partiamo da lavoratrici e lavoratori», un'iniziativa pubblica [illegible] Claudio Caron, candidato alla Camera per i Comunisti italiani nel proporzionale Piemonte 2. Aprirà il dibattito Ciro Fiorentino, segretario della sezione del Pdci.

Dall'alto: Claudio Scajola e Bruno Mellano

• Alle 10 di stamane, a **Mirabello**, al mercato e alle 16,30 alla Vendo di **Casale**, volantinaggi da parte di Giuseppe Marenda, candidato per Rifondazione comunista nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli. Francesco Moro, candidato di Rc nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona, e Marilde Provera, candidata alla Camera nel proporzionale Piemonte 2, alle 21 di oggi saranno al Dopolavoro ferroviario [illegible] **Novi Ligure**. I candidati alla Camera di Rifondazione comunista, Sottile, Provera [illegible] Lucini, alle 21 saranno alla Camera del lvoro di **Acqui Terme** per incontrare gli elettori.

• Per la Casa delle Libertà l'onorevole Eugenio Viale, candidato alla Camera nel collegio Casale-Valenza, oggi alle 19 all'Hotel Principe [illegible] **Casale** parteciperà ad un aperitivo elettorale con i medici, alle 21, a **Casale Popolo**, all'Oratorio, presenterà il programma del centrodestra insieme con il senatore Lorenzo Piccioni, candidato [illegible] collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli. Stasera, alle 20,30, nella Sala Giovani del Teatro Civico di **Tortona**, manifestazione per Renzo Patria, candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona e di Rossa[illegible] Boldi, candidata nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona, presente il presidente della Regione Enzo Ghigo. Seguirà un'analoga manifestazione per Patria all'Hotel Co[illegible] di **Novi Ligure**. Il coordinatore nazionale di Forza Italia onorevole Claudio Scajola [illegible] rà oggi ad **Acqui terme** per una manifestazione a favo[illegible] della Casa delle libertà: alle 11 [illegible] bar La Rotonda, via Acquedotto Romano, aperitivo elettorale con Margherita Boniver, candidata alla Camera nel collegio Acqui-Ovada-Gavi, saranno presenti anche Enzo Ghigo, il sindaco Bernardino Bosio, dirigenti politici, iscritti e simpatizzanti. Alle 12,30, all'Hotel Regina, colazione [illegible] della Boniver e Scajola con imprenditori della zona di Acqui Terme, Ovada [illegible] Gavi. Alle 21,30 Margherita Boniver incontrerà amministratori comunali della zona a **Frascaro**, in municipio. I «Motorhome» dei «Ragazzi della libertà» che appoggiano la candidatura di Renzo Patria saranno oggi a **Novi Ligure** e a **Castelnuovo Scrivia**.

• Alle 17,30, ad **Alessandria**, nella sede di Alleanza nazionale in via Romita 19, presentazione dell'iniziativa «L'orgoglio di essere italiani. Per un governo libero, forte e giusto», presente il consigliere regionale Marco Botta. Fabio Faccaro, candidato **della Lega Nord nel proporzionale Piemonte 2, alle 18 sarà** all'Outlet di **Serravalle Scrivia** e alle 21 a **Tortona**.

• Per «L'Ulivo per Rutelli» [illegible] l'onorevole Renzo Penna e Riccardo Coppo, candidati rispettivamente alla Camera nel collegio Alessandria 8 e nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli, incontreranno nella sala comunale di Oviglio i sindaci di Felizzano, Fubine, Masio e Solero, consiglieri comunali, provinciali e regionali.

■ Alle 11,30 di que[illegible] mattina, nello studio Gatti di via dei Martiri 29, ad **Alessandria**, presentazione dei candidati della Lista Bonino: Daniele Capez[illegible] e Iolanda Casigliani, proporzionale Piemonte 2, Gian Piero Broglia, collegio per la Camera di Novi-Tortona, e Ionnes Albertoni, detta Lucia, [illegible] Grosso, collegio senatoriale Alessandria -Tortona. Ci sarà il consigliere regionale Bruno Mellano.

■ Luigino Daricco e Marco Pestarino, candidati a Camera e al Senato per Democrazia europea visiteranno oggi i Comuni del collegio Alessandria 8. [f. m.]

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRI[illegible]
[illegible]ratto di avviso di gara
Si rende noto che questa Amministrazione indice licitazione privata per: Attivazione di un "punto giovani" - periodo dal 1/7/2001 al 30/6/2003. La licitazione si svolgerà secondo le modalità previste articoli art. 6 - 1° comma lett. b) e 23 - 1° comma lett. b) del D.Lgs 157/95. L'importo di base d'offerta annua è fissato in L. 120.000.000 - euro 61974,83 - oltre I.V.A. ai [illegible] di legge. Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando la relativa domanda, redatta in carta legale e secondo le modalità previste nell'avviso di gara integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune, al [illegible] indirizzo: "Comune di Novi Ligure - Ufficio Protocollo, via Giacomelli 22" entro e non oltre le ore 12 del 21 maggio 2001.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Sociali: sig.ra Orlando Maura tel. 0143.772245 sig.ra Mesciri [illegible] tel. 0143.772278
IL DIRIGENTE
Maura Orlando

COMUNE DI SOLERO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso d'asta
Il Funzionario Responsabile rende noto che il giorno 5[illegible]1 alle ore 9,00 presso il Palazzo Municipale, si procederà mediante unico esperimento di asta pubblica all'aggiudicazione in vendita dell'area sita in Solero, Viale Stazione, censita al N.C.T. del Comune di Solero alla Partita n. 440 Foglio 10 mappale 1607. Condizioni generali dell'asta:
- la vendita avrà luogo a corpo;
- il prezzo a base d'asta è di L. 53.000.000;
- l'asta si terrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827.
Copia integrale del bando può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 10.00 alle [illegible] 13.00 - [illegible] 0131.217213.
Solero, 27/4/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. E[illegible] B[illegible]

COLLEGIO PROVINCIALE DI [illegible]
INFERMIERI [illegible] ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI [illegible] INFANZIA
(Istituito ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1049)
Via Piacenza, 46 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.443145 Fax 0131.266042
E-mail ipasvi-al@libero.it
A tutti gli iscritti agli [illegible]
ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE
DEGLI ISCRITTI AL COLLEGIO I.P.A.S.V.I
SECONDA CONVOCAZIONE
VENERDÌ 4 MAGGIO 2001 ORE 15.00
Presso la Sala [illegible]ni del S.E.R.T. - ASL n. 20 - Via Mazzini, 85 - Alessandria
ORDINE DEL GIORNO
1) Relazione del Presidente
2) Presentazione Conto Consuntivo [illegible] e Bilancio Preventivo 2001
3) V[illegible] ed eventuali
IL PRESIDENTE Antonio Agosti

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

«Cultura & Sviluppo»

La rea[illegible] [illegible] e l'utilizzo della Cittadella

ALESSANDRIA. L'Associazione «Cultura & Sviluppo» dedica un incontro sulla realtà locale e la Cittadella: alle 19 nella sede [illegible] corso Romita 79 l'architetto Roberto Gambino, urbanista, docente al Politecnico di Torino, incaricato nel '98 del progetto di ricerca sulla fortificazione cittadina, parlerà su «Dalla dismissione alla valorizzazione: Alessandria e la Cittadella».

Al relatore si affiancheranno Giovanni Durbiano e Luca Reinerio, ricercatori al Dipartimento di Progettazione architettonica del Politecnico, per presentare alcune indicazioni emergenti dalla ricerca svolta [illegible] «Individuazione dei caratteri storico-architettonici e ambientali con idee metaprogettuali per la valorizzazione e rifunzionalizzazione della Cittadella di Alessandria in riferimento alla dismissione delle funzioni militari».

[illegible] rapporto (storico, urbanistico, paesistico, infrastrutturale) della fortezza con la città verrà esaminato nella prospettiva della reciproca valorizzazione. (e. c.)

Con Silvio Berlusconi, proponiamo obiettivi concreti per cambiare l'Italia

MESSAGGIO ELETTORALE
LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI PRESIDENTE

4 RILANCIO DELL'ECONOMIA
- RIDUZIONE delle tasse, a partire dai redditi più bassi;
- ABOLIZIONE delle imposte sulle successioni e sulle donazioni;
- CREAZIONE di un circolo virtuoso, che faccia ripartire la produzione, i consumi, l'occupazione;
- APPLICAZIONE delle grandi lezioni dell'Economia sociale di mercato, nella tradizione del Partito Popolare Europeo.

LOTTA ALLA POVERTÀ **5**
- PENSIONI di almeno 1 milione al mese per tutti i pensionati;
- INTERVENTI forti a favore delle famiglie e degli emarginati, per aiutare concretamente chi è rimasto indietro;

6 DIFESA DEI CITTADINI CONTRO IL [illegible]
- GARANTIRE la sicurezza dei cittadini, puntando al dimezzamento del numero dei reati;
- CONTROLLO dell'immigrazione: accoglienza per chi lavora, espulsione per i clandestini;

(continua...)

FORZA ITALIA
Eugenio VIALE
Deputato [illegible] Casale, di Valenza e del Monferrato.
Segreteria: tel. 0142/72433 – fax 0142/55279
Via Celoria, 6 – 15033 Casale Mon.
www.eugenioviale.it

Comitato responsabile: Coppa Lorenza

Il grazie [illegible] ai poliziotti [illegible]

L'Avis comunale di Alessandria in qualità di organizzatore del prelievo di venerdì 27 aprile alla scuola allievi agenti della polizia di Stato ringrazia gli allievi che hanno offerto volontariamente il proprio sangue, il direttore della scuola dottor Giacobbe, il dottor Spanu e il questore [illegible] hanno permesso e facilitato l'uso delle strutture per effettuare i prelievi, il centro trasfusionale dell'azienda ospedaliera nella persona del responsabile dottor Borzini e il personale medico dottor Dallavalle e tutto il personale infermieristico per l'ottima riuscita della manifestazione di solidarietà.

Avis comunale, Alessandria

Perché [illegible] in Monferrato?

Di fronte al baldanzoso, [illegible] do e impreciso «progetto» della società British gas Rimi spa, desiderosa di ottenere in tempi brevi il permesso della Regione Piemonte, per eseguire trivellazioni sul territorio del Monferrato, alla ricerca di idrocarburi, mi pare sottomesso e titubante l'atteggiamento di alcuni politici locali, che si preoccupano di attivare la procedura di impat[illegible] ambientale», anziché esigere [illegible] multinazionale una chi[illegible] risposta a due logiche domande: [illegible] chi esattamente porterebbe giovamento lasciar sconvolgere con trivellazioni un territorio agricolo, con tendenze turistiche, per cercare idrocarburi? E perché qualcuno l'ha improvvisamente deciso, proprio mentre si stanno mettendo a punto molte applicazioni di [illegible] energie alternative, come per esempio i motori a idrogeno non inquinanti?

Paola Riboni, Casale

Appello [illegible] per [illegible]

Sono Romeo, [illegible] simile a [illegible] pastore tedesco, sono [illegible] randagio e la mia residenza ora è al canile Tenuta Cristian di Santhià. Le mie amiche della Protezione animali dicono che sono un [illegible] speciale, ho solo un «piccolo» problema: forse mi dovranno amputare una zampa. Affronterei l'intervento contento se sapessi che una famiglia mi adotterà, soprattutto per il mio carattere meraviglioso. Lancio la sfida e aspetto al più presto: 0161/95579-0161/987481.

Enpa, Santhià

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] [illegible] [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Casalnuovo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible]a L.: Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cs Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. V[illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.040. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE IN TURNO

Ad[illegible] è di turno, [illegible] è di oggi alle 9 di domani la farmacia *Osino del dr. Pittaluga*: corso Roma 75 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible] randa abbassale per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* [illegible] Italia [illegible] (0144 322.747). **Casale:** *Botto:* via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** *Vallella:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** [illegible]rema: via [illegible] 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerba:* via E[illegible] 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Comunale I:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, [illegible] 0142 434.334. **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Carrina:** 0142 843.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** [illegible] 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ov**[illegible] 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 630.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 956.111.

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Prosegue la pubblicazione dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni»

«Le lacrime scendevano come pioggia»

La patria abbandonata per sfuggire alla miseria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 10 MAGGIO

Per i Campioni di aprile ancora un po' di supence

Una settimana di «suspence» s'era detto e una settimana sarà: conteggi in corso per assegnare il titolo di Campioni di aprile a Classe 2000 Terzo Millennio (referendum indetto tra le scuole medie della provincia da Radio Cosmo e Radio Gamma, con il patrocinio de La Stampa). Lunedì c'è stato ancora tempo per la consegna dei tagliandi e qualcuno - non molti in verità - ne ha approfittato. Intanto la giuria presieduta dal provveditore Paola d'Alessandro è al lavoro per l'ultima puntata di Caccia alla notizia (il tema stavolta è la Fiera di San Giorgio), il gioco nel gioco che farà guadagnare il «bonus» di ben 300 punti-voto alla classe vincente. Insomma i giochi sono fatti, ma - come alla roulette - la pallina sta ancora girando. Sarà la 3ªA della Straneo a difendere con successo il primato in classifica conquistato nelle ultime settimane? Oppure riuscirà la rimonta sul filo di lana alla 3ªA della Don Bosco? O c'è qualche terzo incomodo che ha gettato nel piatto della bilancia un inatteso numero di tagliandi? Intanto si parte per l'ultima tappa, quella di maggio, senza più bonus. Poi a giugno il gran finale con l'assegnazione del weekend a Disneyland Paris per tutta la classe, sponsorizzato da Doc Travel in collaborazione con Alpitour.

Stavo lasciando tutto e tutti in India

Sono un ragazzo quattordicenne di nome Jaspal, risiedo a Pontecurone da cinque anni insieme a mio padre e a mio fratello Krishan. (...). La mia vita non è iniziata qui, in un paesino di provincia, ma in una terra molto lontana nella quale per arrivare ci vogliono ben nove ore di viaggio aereo: questo Paese dell'Asia centrale si chiama India. (...) Nel destino era già scritto che all'età di anni avrei lasciato la mia terra per poi raggiungere una terra straniera, così fu. (...) L'addio è stato traumatico, non sono riuscito a trattenere le lacrime che scendevano sulle guance come pioggia, in quel momento stavo lasciando tutto e tutti, non sapevo quando sarei ritornato a vedere i miei cari. Quel settembre 1996 partii dall'aeroporto di New Delhi (...). Dopo aver preso confidenza con la nuova casa, mi guardavo un po' in giro, ma rimaneva il problema della lingua italiana (...), mi iscrissi alla terza elementare, anche se la classe per la mia età doveva essere la quarta. (...) Verso luglio, mio padre, mio fratello e io partimmo per l'India. Io ero al settimo cielo, non vedevo l'ora che quell'aereo atterrasse in quel posto da dove mi aveva portato via un anno fa (...). Mi sentivo di nuovo a casa. Ma purtroppo allo scadere delle ferie lavorative di mio padre siamo di nuovo dovuti tornare in Italia, con un dispiacere immenso. (...) Sono convinto che quella piccola vita che ho vissuto fino ad adesso mi servirà a diventare più forte per affrontare meglio gli ostacoli e le difficoltà che incontrerò in futuro.

Jaspal Singh, classe 2ªD
Media Valenziano - Tortona

Il disegno di Alice Di Giacomo, classe 1ª D, della media «Valeriano» di Tortona

possiamo arricchire il nostro bagaglio culturale ed esperenziale. Si potrebbe pensare che io sia un tipo che parla per fare bella figura, ma non è vero: ho avuto e ho tutt'ora stretti legami di amicizia con un ragazzo indiano sdi un anno più grande di me, Jaspal.(...) La amicizia mi è stata di grande aiuto perché ho conosciuto la cultura, il suo modo di vivare, la curiosità.

L'arrivo di altre culture anche noi

(...) conoscendo persone di altre culture , anche noi ne possiamo avere dei vantaggi perché possiamo imparare il loro modo di vivere, di pensare e di agire, Il suo modo di accontentarsi di poco è stata una lunga lezione che continua, il suo impegno scolastico è un esempio stimolante, io modo di essere legato a me è un'occasione d'amore reciproco che ci fa crescere. (...)

Lorenzo Tosonotti, cl. 2ªD
Media Valenziano - Tortona

Qui fa più freddo che in Marocco

(...) Iman è nata a Taza, frequenta la terza media con noi, anche se ha due anni in più, ed è arrivata in Italia all'età di tredici anni, con parte della sua famiglia composta da padre, nonna e tre fratelli. Il padre già da tempo si era stabilito in Francia dove risiedeva la sorella, e poi si era spostato in Italia per motivi di lavoro. Dopo sistemato ad Alessandria, si era fatto raggiungere dalla moglie che dopo un anno è morta investita da un camion mentre attraversava la strada in bicicletta. dopo sette anni dalla scomparsa della madre, Iman e i suoi fratelli hanno raggiunto il padre. (...) Iman nel suo futuro non vede l'Italia ma il Marocco, con tutti gli amici e i parenti che, purtroppo, ha dovuto lasciare, anche se qui, fortunatamente, è riuscita a trovare nuovi amici sia arabi che italiani. (...) La più evidente diversità è il clima: qui fa molto più freddo in Marocco, ma lei sostiene di essersi adattata bene, anche se all'inizio ha trovato alcune difficoltà con l'abbigliamento perché i suoi vestiti tipici non sono adatti alle nostre temperature. (...)

Serena Guazzo, 3ª A
Media Rivalta Bormida

Molte difficoltà a capire la lingua

A Cassinelle da un po' di anni è venuta ad abitare una famiglia i origine macedone. (...) Monica, all'inizio, era un po' spaesata e timorosa soprattutto per difficoltà a capire la nostra lingua (...), il loro alfabeto è diverso dal nostro, ha molte più lettere, si chiama cirillico (...). Loro sono di religione ortodossa ad esempio festeggiano il Natale il 6 gennaio...

Jessica Gianoglio e Deborah Gorrino
Scuola Media Molare

Lillo andò in per la guerra

Alla fiera di San Simone a Ovada mia madre mi ha fatto conoscere Gerolamo che tutti chiamano «Lillo» (...). Ogni volta che io e mia madre lo andiamo a trovare, mi racconta tutta la sua storia da giovane quanto è stato in Africa per la guerra. (...)

Aurora Ruzzon
Scuola Media Molare

Nonna Rosa: ho pianto per trenta ore

(...) «Nell'ottobre 1967 sono partita *dalla* stazione ferroviaria di Cammarata, piccolo paese in provincia di Agrigento, in Sicilia. Per tutte le 30 ore ho pianto perché lasciavo la mia terra d'origine e soprattutto non sapevo dove sarei finita siccome a quei tempi, non avendo la televisione, si era isolati dal mondo. (...) Questa emigrazione dal Sud al Nord era avvenuta perché mio marito al nostro paese faceva il contadino e i soldi non bastavano mai». (...). La nonna Rosa grazie alla sua volontà non è stata emarginata come altre persone. (...)

Martina Arcieri e Martina Pesce
Scuola media Molare

In Argentina costretto a chiedere l'elemosina

(...) un po' prima che iniziasse la seconda guerra mondiale lui era un onesto contadino, ma quando la sua casa è stata distrutta ha dovuto emigrare in Argentina con tutta la famiglia. Per andare in Argentina ha dovuto prendere una nave un po' malconcia affollata di persone che erano nella sua stessa situazione. Il viaggio è durato quasi un mese ed è stato esasperante, perché non hanno mangiato quasi niente e bevuto pochissimo. Lui è dimagrito cinque chili e appena arrivato in Argentina è stato emarginato dalla gente del luogo. È stato costretto a chiedere l'elemosina per un paio di mesi, poi un giorno incontrò un uomo che gli diede un onesto lavoro. (...)

Jacopo Merlo, classe 1ª A
Scuola media Molare

Asmaa ha accantonato

È con noi da elementari una compagna di origine marocchina di nome Asmaa. Nel 1991 era partita con l'aereo da Casablanca, la sua città natale, per venire in Italia, accompagnata dalla mamma e dai suoi tre fratelli. In Marocco, ha lasciato la sua casa per raggiungere il papà che era venuto a cercare lavoro in Italia perché in Marocco percepiva uno stipendio non sufficiente a mantenere la famiglia. (...). In famiglia parla il marocchino e, insieme ai suoi famigliari, mantiene alcune delle tradizioni della sua cultura, mentre altre le ha abbandonate, come l'abbigliamento e il tipico foulard chiamato «dirra».

Roberta Repetto, classe 3ª A
Media Rivalta Bormida

Mercoledì 9 maggio alle 15 promossa dall'associazione Anils

Un incontro sulle lingue straniere

Al «Vinci» lezione di aggiornamento per i docenti

ALESSANDRIA

Si svolge mercoledì prossimo, 9 maggio, alle 15, all'istituto Leonardo da Vinci, in via Trotti, l'incontro sul tema «A common European Framework of Reference and Language Portfolio», aperto a tutti gli insegnanti e a prenderà parte Mr. Jonathan Coxall, consulente educativo pedagogico della Oxford University Press.

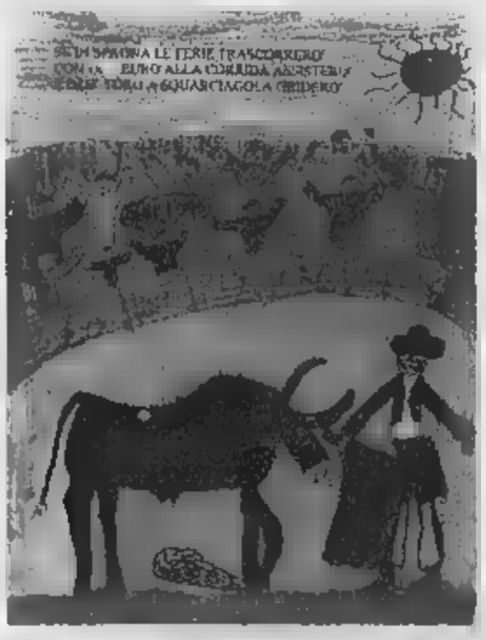
Il 2001 è stato dichiarato dall'Unione pea «Anno delle lingue» per sensibilizzare i cittadini europei all'acquisizione di un livello di competenza nelle lingue straniere essenziale per garantire la reciproca comprensione, la stabilità demografica, insieme con un'efficace mobilità, nel mondo del lavoro.

Da qui la notevole importanza di acquisire le lingue straniere, di saperle padroneggiare.

L'Anils, associazione nazionale insegnanti di lingue straniere, di recente costituzione e formata da congruo numero di docenti di lingue della provincia, promuove con il collegio docenti del Vinci una serie di incontri di aggiornamento - formazione per insegnanti di ogni ordine e grado. «Ciò- spiegano i promotori - per creare occasioni in cui approfondire tematiche attuali riguardanti la realtà di una scuola in fase di trasformazione, favorendo il confronto di esperienza e la trattazione di problematiche sul piano pedagogico e metodologico-didattico».

IL «FERMI» AL PARLAMENTO. Le classi seconde dell'istituto Fermi di Alessandria si sono recate a Roma al Parlamento, nell'ambito di un progetto promosso dal preside Michele Galluzzi per avviare i ragazzi a una maggior consapevolezza civica, conoscendo da vicino i luoghi delle scelte politiche, comprese quelle scolastiche che li riguardano direttamente.

La Filastrocca dell'Euro dei ragazzi di Sezzadio



Che fare in Spagna con due Euro? Ma assistere alla corrida ovviamente. Ecco uno dei simpatici disegni realizzati dagli allievi della 3ª e 4ª elementare della Santo Stefano Martire di Sezzadio per il loro libro-album «La Filastrocca dell'Euro»

Sull'Euro hanno realizzato addirittura un libro. Beh, insomma, un album più che altro: raccoglie tutti i loro lavori (sono quindici), disegni e poesie a mo' di didascalia.

Agili filastrocche - non è caso il tutto s'intitola «Filastrocca dell'Euro» - che raccontano tutto quello che loro sognano (e, ohibò, potranno presto anche fare) la nuova moneta: «Se tanti Euro vorrò guadagnare / in Lussemburgo andrò a lavorare»; «Se in Finlandia andrò / con pochi Euro una renna affitterò»; in Spagna le ferie trascorrerò / con due Euro alla corrida assisterò»; «Se stanco in Germania sarò / con 10 Euro in albergo dormire potrò» e così via.

Insomma davverò una bella idea, ben realizzata, quella dei ragazzi delle classi 3ª e 4ª della scuola elementare statale S. Stefano Martire di Sezzadio, guidati dall'insegnante Piercarla Alba.

Così Fabio e Federica Monferino, Gian Luca Piccione, Massimiliano Scianca, Valeria Ruggiero, Elisabetta Scaiola, Lucrezia Piramide, Anna Giacalone, Ivan Berta, Riccardo Moretto, Diego Buffa e Giovanna Corrado hanno vinto questa puntata del Gioco giovane manager, cui la Cassa di Risparmio di Alessandria premia tutti i ragazzi che partecipano al concorso «Tanti passi una sola moneta per l'EUROpa».

A tutti loro un euroconvertitore e dotazione di materiale scolastico per la biblioteca, tutto offerto dalla Cassa di Risparmio. La gara continua.

Primo maggio, giornata «di lotta e di pulizie»

La vignetta di **Alex Di Gregorio** ancora una volta unisce l'attualità al tema rifiuti

spunto per una riflessione ce lo fornisce, sempre, la vignetta di questa settimana. Anche e soprattutto in una giornata di festa, e qui si tratta della festa di tutti i lavoratori, l'Amiu garantisce i suoi preziosi servizi.

Vogliamo ricordarli? La raccolta rifiuti e conseguente svuotamento cassonetti raccolta differenziata e del tal quale, la gestione delle aree verdi, lo spazzamento e pulitura delle strade, la derattizzazione e molti compiti che quotidianamente l'azienda, stpersonale specializzato, garantisce ad ognuno di noi.

L'Amiu si preoccupa anche di diffondere il maggior numero di informazioni, per fare in modo che i cittadini alla fine conferiscano nel più corretto i rifiuti. Ecco perché si invitano gli studenti a visitare l'azienda: i ragazzi di elementari e medie in visita sede di V.le Teresa Michel mostrano molto attenti soprattutto nella fase in cui vengono illustrate descritte le modalità attraverso le quali si effettua la raccolta differenziata, la lavorazione il riciclo dei vari tipi di rifiuto: carta, plastica, organico, vetro, ecc.

Ai ragazzi viene anche offerta la possibilità di vedere da vicino come funzionano i mezzi in dotazione dell'Amiu, sempre più sofisticati.

Protagonista è il Formiconte, simpatico e divertente testimonial della raccolta differenziata, protagonista della vignetta della settimana. Dunque prenotate la vostra visita. Ad accogliervi saranno i responsabili dell'Amiu disponibili a rispondere a tutte le domande dei ragazzi, ai quali verranno consegnati omaggi e prodotti (quaderni, bloc-notes) frutto del riciclaggio di alcuni tipi di rifiuti. Info: Amiu di Alessandria, V.le Teresa Michel 44, tel 0131 -

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è attesa anche per premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore. Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, conoscendo la liberalità di lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso.

Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome e cognome dell'autista utili, ma non vincolanti: se non si sapete, o conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso dal pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo.

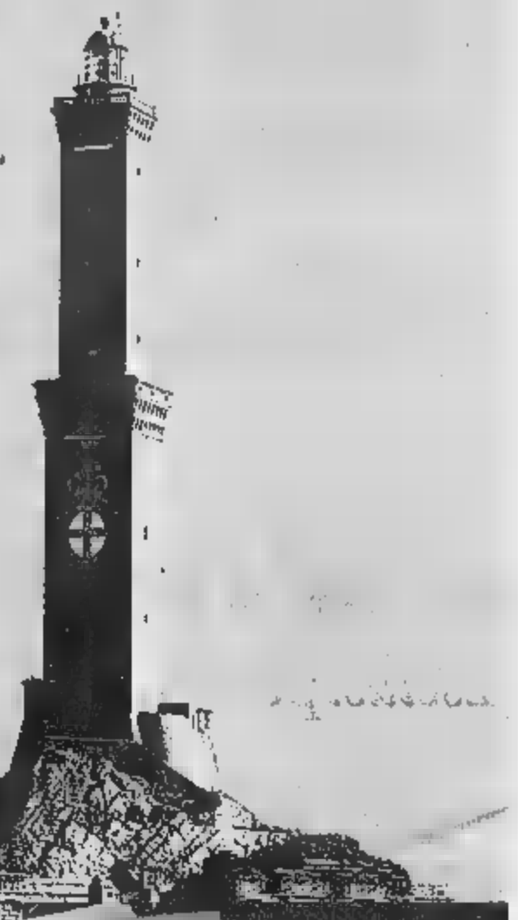
La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure



Insieme a sole lire 1.500

Casale, allarme rientrato ■ Oltreponte. Molta preoccupazione per la Stura ■ Balzola

Il Po sfora nelle terre golenali

Stamane il ministro Bianco dagli alluvionati

CASALE MONFERRATO

Non hanno bisogno i sindaci e i comitati degli alluvionati di enfatizzare la situ[illegible] due incontri che stamane avranno con il ministro agli Interni, Enzo Bianco: alle 9,30 a Terranova e alle 10,30 a Morano. Soltanto ieri, a seguito delle piogge e dell'ingrossamento del fiume, un «pennello», che la Coutenza stava realizzando a Oltreponte, è stato eroso parzialmente dall'acqua. Subito è scattato l'allarme. Anzi, la prima notizia che si è diffusa è stata: l'argine non ha tenuto.

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, precisa la situazione eliminando gli allarmismi: «Nella zona della diga, il pennello, non ancora completato, non ha tenuto e il Po si è allargato sulla sinistra. L'acqua stava puntando sui terreni golenali, ma l'argine non è assolutamente interessato, anzi è a [illegible] cinquantina di metri di distanza». Immediatamente è intervenuto il Magispo per sistemare dei massi, in modo da salsaguardare i terreni alla cui base subivano l'erosione.

La ripercussione delle condizioni meteorologiche di questi giorni preoccupa moltissimo, poi, il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, per la situazione precaria Stura. «Il livello della roggia - spiega Bonafè - è più alto delle fogne e quindi si riversa dentro. La situazione è pericolosa».

[illegible], tuttavia, che i meteorologi indichino un miglioramento delle condizioni. E, tuttavia, per i sindaci e i cittadini questa è ormai [illegible] vita da paura. Ecco che cosa andranno a dire, questa mattina, al ministro Bianco.

Alluvionati sul ponte durante una manifestazione: oggi sono pronti a tirar fuori gli artigli per sollecitare lavori e aiuti al ministro

Probabilmente atterrerà [illegible] elicottero all'aeroporto, per poi raggiungere il centro civico della frazione di Terranova, dove [illegible] attenderlo ci [illegible] il sindaco Mascarino e il presidente della circoscrizione Giovanni Martinotti, il quale ha già un documento bell'e pronto che gli riassumerà anche a parole. Il contenuto: «Ministro ci dica che cosa vuole fare per salvare la frazione, altrimenti scomparirà sommersa dall'acqua».

Alle 10,30, il ministro si sposterà a Morano, dove ci saranno altri sindaci. Interverranno pure i comitati degli alluvionati. «Più che domande da fare, vogliamo sentire risposte» dicono Migliavacca e Bonafè che, ieri, insieme a pochi colleghi, hanno incontrato ad Alessandria l'assessore Ugo Cavallera sulla questione dei rimborsi. Cavallera ha detto di inviare in Regione quanto prima l'importo complessivo degli acconti sui rimborsi, [illegible] i sindaci hanno detto di [illegible] pronti a mandarli anche in modo dettagliato, purché i soldi arrivino.

Oggi pomeriggio, il comitato dei sindaci si incontra a Casale; non è escluso che intervenga anche il presidente della Regione Ghigo.

Intanto, il Calca [illegible] preparando una manifestazione per domenica: [illegible] prima «Camminata ecologica dell'alluvionato» con [illegible] concorso fotografico. Il ritrovo è alle 14 sul ponte; a parte a si procede, [illegible] tappa per la merenda alle 16, verso Terranova e poi rientro [illegible] 18,30. Con la macchi[illegible] fotografica ciascuno potrà documentare lo stato del Po per partecipare al concorso. [s. m.]

A Casale si gira la vita di don Modica

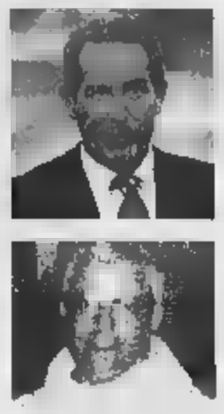
Stranamore: blitz a Lu e a Borghetto

CASALE MONFERRATO

Troupe televisive [illegible] Monferrato. Quella di Stranamore, il programma di Canale 5 condotto [illegible] Alberto Castagna, ha fatto tappa prima a Lu e poi a Borghetto Borbera, mentre quella di Sat 2000, la tv vaticana, è a Casale per girare [illegible] puntata di «Vita [illegible] prete».

Il 1° maggio la troupe di Stranamore, prima di raggiungere in tarda serata Borghetto Borbera (dove ha raccolto l'appello di [illegible] ragazza per il suo «ex» alessandrino), è [illegible] ospite a «La commedia della pentola», il ristorante di Lu, in frazione Borghina, celebre per le sue specialità gastronomiche monferrine. «Erano entusiasti di tutte le portate, dagli antipasti, agli agnolotti, ai tortelli - dice la proprietaria Vilma Garlando -: una visita mirata proprio per gustare le nostre specialità»..

La troupe diretta da Giorgio Dirtti ha [illegible] con un'intervista a don Leonardo e [illegible] momenti di vita comune in parrocchia ad Oltreponte, con il sacerdote [illegible] fornelli e poi filmati dell'oratorio gravemente danneggiato dall'alluvione dello [illegible]bre. Immagini «rubate» nel quotidiano reale della vita del sacerdote casalese.



Alberto Castagna e don Leonardo Modica

In serata, invece, è stato girato un filmato sull'assemblea parrocchiale con la partecipazione del consiglio parrocchiale e una delegazione del Calca, il comitato degli alluvionati casalesi. Durante l'incontro è stato anche illustrato il progetto di ristrutturazione [illegible] casa parrocchiale e oratorio che ha subito danni per oltre 700 milio[illegible]: il progetto prevede una spesa [illegible] do e [illegible] milioni. Oggi alle 16,30 verrà ripre[illegible] l'ultima prova dei 28 bimbi che si apprestano a ricevere la prima comunione, quindi alle 17,30 incontro con i responsabili della Conferenza [illegible] San Vincenzo e alle 18,30 spezzoni della messa. Domani pomeriggio la troupe di Sat 2000 filmerà l'incontro con gli animatori che organizzano l'Estate Ragazzi a Oltreponte, quindi in serata ultime riprese con momenti del [illegible] per fidanzati con la partecipazione di 46 coppie della città e paesi limitrofi. [r. sa.]

Intanto, dopo le tante fiction televisive con attori in tonaco, adesso tocca ai preti veri. Ieri pomeriggio una troupe di Sat 2000, la tv satellitare dei cattolici italiani ha iniziato a [illegible] la storia di don Leonardo Modica, parroco casalese di Santo Stefano e Oltreponte: sarà protagonista di uno dei 22 filmati dedicati ai sacerdoti dell'Italia dei nostri giorni.

VIGNALE

I[illegible]tive di prevenzione sulla strada per Vignale

I consiglieri Bussola e Sirchia chiedono alla Provincia i dati di incidenti sulla Casale-Vignale e sollecitano un piano di prevenzione su questa strada. [f. n.]

CASALE

Stabilite le tariffe per i centri estivi

La Giunta fiã deliberato le tariffe per i centri estivi: per le materne da un minimo di 26.500 lire a 63.000 lire e per le elementari 52.500 lire. Iscrizioni (dal 14 maggio al 1°giugno) all'assessorato Pubblica Istruzione di via Mameli. [f. n.]

CASALE

Oggi il commiato del comandante Benzi

È slittata alla 17,15 di [illegible] cerimonia di commiato del comandante della Polizia municipale, Remo Benzi, al termine del proprio mandato. La cerimonia si terrà al Comando vigili. [r. sa.]

[illegible]

Il vice del Gruppo Abele su tensioni tra genitori e figli

Stasera alle 21, all'auditorium [illegible]. Chiara prima serata del ciclo indetto dall'«Agenzia famiglia» sui rapporti tra genitori e figli, con Leopoldo Grosso, vicepresidente del Gruppo Abele. [r. al.]

CASALE

Due sentenze d'assoluzione per [illegible] fiscali

Assolto, [illegible] quanto il fatto non è più previsto [illegible] reato, per Giuseppe Saglibene Di Noto, 23 a[illegible] Terruggia, amministratore unico della Nuova Edilcostruzioni srl, accusato [illegible] violazioni fiscali. Assolto per lo stesso motivo anche Lodovico Mossone, 71 anni, via della Rovere, accusato di violazioni fiscali. [r. sa.]

Casale, fissata per il 25 maggio in tribunale la vendita di proprietà per circa un miliardo

All'asta i beni dell'impresario Francia

Esclusi per ora a Palazzo Treville gli uffici del Registro

[illegible] MONFERRATO

Tra i beni pignorati all'impresario Luigi Francia, ex [illegible] di Rosignano negli anni Ottanta, dopo il fallimento (curatore l'avvocato Fulvio Lupano), ne [illegible] all'asta una parte per un valore di circa un miliardo. La data fissata per la vendita è il 25 maggio, alle 11, in tribunale.

Si tratta di sette lotti, [illegible] cui [illegible] riguardanti proprietà a Palazzo Treville, in via Mameli, uno al condominio Topazio in viale Cavalli d'Olivola, due al condominio Sole in via Canna all'angolo con via Callori e un settimo, a Rosignano in via Roma.

A Palazzo Treville, i beni in vendita a fine maggio non riguardano i locali occupati dagli uffici del Registro, perché il curatore, in accordo con il giudi[illegible] delegato Alberto Viti (la cui ora, essendo stato trasferito a Torino, subentrerà un altro magistrato), avevano tentato precedenti vendite in blocco senza raggiungere l'obbiettivo. Presumibilmente, ipotizza l'avvocato Lupano, questa parte di proprietà sarà suddivisa in più lotti, [illegible] l'auspicio che risultino più appetibili.

Tra l'impresario Francia, prima che fosse dichiarato il fallimento, e l'amministrazione statale da cui dipende l'ufficio del Registro, [illegible]ra nato, tra l'altro, un contenzioso per questioni relative al pagamento dell'affitto.

Ora, tra i beni di Palazzo Treville che vanno all'asta il 25 maggio - descritti nella relazione affidata dal curatore al geometra Paolo Perego - ci so[illegible] sicuramente l'ex ufficio dell'impresa [illegible] Francia e un grande sottotetto mansardato di p[illegible] meno di 500 metri quadrati. Complessivamente i tre lotti di Palazzo Treville hanno un valore di oltre 800 milioni: il primo di 299 milioni, il secondo da 344, il terzo da 207.

Le altre proprietà consistono in cantine e magazzini, [illegible] prezzi base da 13 a [illegible] milioni e 800 mila lire ciascuno.

I rilanci oscillano da un minimo di 500 mila lire e un massimo di 10 milioni. [a. m.]

Scorcio di via Mameli, [illegible] Palazzo Treville, dove si trovano alcuni dei beni all'asta

Domenica tutti insieme sull'autobus verso i colli del Monferrato

I casalesi? Meritano un «bel 7» nel rapporto fra padroni e cani

[illegible]

«Un [illegible] 7»: qu[illegible] il voto che Marco Previtera, addestratore di cani, riconosce al rapporto fra i casalesi e i loro amici a quattro zampe. Il genovese, ora abitante a Casorzo, lo scorso week-end ha tenuto le prime lezioni del [illegible] rivolto a tutti i proprietari di cani. Nel parco della Cittadella, cani (dai meticci a quelli di razza ndr) e padroni hanno così scoperto alcune regole basilari della convivenza e del rapporto con la città. Dalle nozioni di base del veterinario: alimentazione corretta, vaccini e prevenzione della filaria, fino alla corretta conduzione con il guinzaglio, il richiamo, la seduta e l'immancabile gioco con la palla.

Al corso hanno preso parte [illegible] trentina di persone, per lo più di sesso femminile, dai 6 ai 60 anni. «Forse sono le donne che hanno maggior volontà di capire le esigenze dei loro amici a quattro zampe» sottolinea Previtera che ha consegnato a tutti i presenti paletta e sacchetto per l'operazione di pulizia dell'ambiente. «Non scordiamoci mai che in città è obbligatorio pulire dove sporca il nostro cane» raccomanda l'esperto.

E poi per quanto riguarda il doveroso «momento d'aria» degli cani precisa: «Vanno benissimo i giardini della stazione, ovviamente, ma non dove c'è il parco giochi dei bimbi, poi alla Cittadella, quando è aperta, ma anche in via Roma, se il cane è stato educato correttamente». In attesa dell'ultima seduta del corso, il 20 maggio, a[illegible] alla Cittadella, domenica prossima padroni e quattro zampe [illegible] invitati ad un' [illegible] fuori porta. Infatti il gruppo, ed eventualmente anche altri amanti dei cani, si uniranno all'iniziativa della passeggiata ecologica sulle colline di Vialarda nell'ambito delle domeniche senz'auto. Appuntamento alle 14,30 davanti al mercato Pavia, in piazza Castello, dove padroni e cani, al guinzaglio, saliranno sull'autobus e raggiungeranno le colline del Monferrato. [r. sa.]

Una trentina di persone ha preso parte al corso finalizzato a stabilire un buon rapporto tra i padroni e i loro cani. A tutti è stato raccomandato di usare sempre la paletta per pulire dove l'animale sporca

[illegible]

Ovada, con il sorteggio

[illegible] definita per le case popolari in via Bisagno

OVADA. Come annunciato, a cura dell'Agenzia territoriale per la casa, si è proceduto al pubblico sorteggio per la formazione definitiva delle graduatorie relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenzia[illegible] pubblica realizzati [illegible] ristrutturazione del comparto edilizio ex Oberti di via Bisagno e riservati ad anziani e disabili.

Gli alloggi disponibili sono 21: 19 destinati a richiedenti che hanno superato il 60° anno di età e 2 riservati a nuclei familiari con la presenza di disabili con percentuale di invalidità pari o superiore al 67 per cento.

In seguito alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, sono stati accettati due ricorsi e quella definitiva comprende 46 nominativi per gli anziani e 39 per i disabili, [illegible] va tenuto presente che 22 nominativi sono compresi in entrambe le graduatorie. [r. bo.]

Tra Grana e Casorzo un curioso caso di convivenza con [illegible] gelso. Ad Antignano [illegible] imponente albero secolare è minacciato da [illegible] drastica potatura

La primavera dei ciliegi che fanno stupire

Il giudice di pace chiamato a decidere dei rami sconfinanti

Luigi Casalone e il ciliegio sul gelso

Laura Nosenzo

ANTIGNANO

Nell'Astigiano è la primavera dei ciliegi che sanno stupire.

Un po' magico quello visibile nella valle tra Grana e Casorzo: è nato e cresciuto [illegible] un vecchio gelso. Visivamente, sono una pianta sopra l'altra: sotto il gelso, col suo possente tronco, dalla cui ricca chioma svetta il ciliego (ormai alto più [illegible] metri), dal fusto sottile e una rete di rami da poco sfioriti. Una straordinaria unione botanica che è anche una bella lezione di convivenza e tolleranza [illegible] mondo della natura.

Piero altrettanto suggestivo il ciliegio di strada Alba ad Antignano (località Gonella), cresciuto in un giardino privato: ha più di 100 anni ed è immenso. La chioma ha un diametro di almeno 8 metri, il tronco [illegible] circonferenza di oltre 4: no[illegible] bastano due persone per abbracciarlo. Un «gigante buono» che il Wwf Italia, impegnato da un [illegible] nella campagna nazionale sui Grandi Alberi, chiede di includere tra le piante [illegible] mentali.

In tempi più recenti si è mosso anche il Wwf Piemonte, che ha scritto al sindaco France[illegible] Bosia, invitandolo a «collaborare per la salvaguardia della pianta, che rappresenta una ricchezza per lo stesso comune da Lei amministrato».

Per il ciliegio, che per oltre un secolo ha resistito alle avversità naturali, i pericoli potrebbero infatti arrivare dall'uomo. Dal giardino di Adriano Cazzola, d'accordo a includere la propria pianta tra gli alberi monumentali tutelati da una legge regionale del 1995, il ciliegio si è spinto nel parco del vicino: il proprietario chiede che quel grosso ramo che ha sconfinato venga tagliato. Cazzola si oppone, forte delle perizie redatto dal Wwf Italia e dalla Forestale, secondo cui drastiche potature metterebbero in pericolo la sopravvivenza della pianta.

La disputa approderà stamani alle 10, dinanzi al giudice di pace Miele, che dovrà valutare le ragioni [illegible] contendenti, assistiti dai rispettivi legali (Totolo e Capirossi per Cazzola, Marinetti per la parte avversa).

Intanto il sindaco Francesco Bosia dovrà decidere se attivare le procedure per dichiarare il ciliegio albero monumentale in funzione del [illegible] «particolare pregio naturalistico». Da Roma il Wwf incalza: ci vuole [illegible] minuziosa analisi sulle condizioni di salute e stabilità della pianta per valutare i provvedimenti migliori da adottare per salvaguardarla, considerando che i problemi patologici e strutturali degli alberi monumentali viaggiano spesso di pari passo e si amplificano in maniera esponenziale col passare del tempo».

Adriano Cazzola e la moglie Cristina Cavalieri di Antignano abbracciano il loro albero secolare

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. RE. Tel. 0131-252.644
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenaro. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19.45-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The Calling
Feriali: ore 20.25-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Quasi famosi
[illegible] ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: [illegible] 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. [illegible] - lun. L. 7000

PRATI. Tel. 0142-452.[illegible]
Men of Honor
[illegible]
Sab. e festivi: 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 [illegible] L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Le stanze del figlio
Feriali: ore 20.20-22,30
Sab. e festivi: ore 15.55-18,05-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15.
L. 8000/7000 - lun. L. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
The Mexican
Ore 20,15 22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-18-20-22,15
L. 12.000/8[illegible] - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15 30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Occidente
Ore ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Men of Honor
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,[illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIAL[illegible]
L'erba di Grace
ore 20,30-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
L'ultimo destino
Teatro con C. Spaak e O.M. Guerrini.
Ore 21,15

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Un corpo da reato.
di A. Zwart con L. Tyler, P. Reiser, M. Dillon.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible] The kid.
di J. Turteltaub, con S. Bruce e B. Willis.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. [illegible]
RIPOSO.

Teatro: Delitti quasi perfetti.
di Alessio Bertoli.
con Alessio Bertoli, Mario Nosango.
[illegible]
Orario: 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

[illegible]
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo [illegible] di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible]
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] l'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
[illegible] HOSPITAL. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven [illegible]gal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di [illegible] (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto possessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida [illegible] uno scrittore.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 [illegible], collaborava alla rivista musi[illegible] «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di [illegible] W[illegible] per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SOTTO LA [illegible]BIA. Drammatico. Da [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [illegible] ogni [illegible] nella [illegible] al mare. [illegible] lei ([illegible] Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. D[illegible]. L'[illegible] [illegible] è la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di [illegible]haeli Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che [illegible] l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [illegible] loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. [illegible]. Per la prima volta [illegible] sullo schermo Brad Pitt [illegible] Julia Roberts: lui è [illegible] truffatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[illegible]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catharine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-631771/444285.
Chocolat. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel 0173-363.021
La chiamata. Or. [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-35.49.36
OGGI RIPOSO

SALA GORET Tel 0173 284.953
[illegible]

COMUNALE Tel 0175-346.901.
Amici Amanti. Or. 21,15

MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-285.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20, 22,35.
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20,20; 22,30
Sala 3: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 4: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 5: The calling - La chiamata. Or. 20,30; 22,45
Sala 6: Ferite mortali. Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Scoprendo Forrester (or. 20) e **Un corpo da reato** (or. 22,40)
Sala 8: Quasi famosi. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: The mexican - Amore senza sicura. Or. 20,10; 22,40
[illegible]: **Le follie dell'imperatore** [illegible]. 14,50. 16,35, 18,20)
[illegible] **di Hanna - L'onore degli uomini** (or. 20; 22,40)

ALBA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. [illegible]; 22,20
Sala Max: Ferite mortali Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il nemico alle porte. Or. 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Faccia a fa[illegible]. Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Un corpo da reato. Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

FERRONI. Tel 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA ROMA. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0172-488.324 [illegible]

MULTILARGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
[illegible]

SALUZZO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] T. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Festa mortali Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio [illegible]. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SCARNAFIGI

AURORA.
Domani. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il sapore della vittoria.** [illegible]: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 18; 19; 22.
ADUA 208 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Le follie [illegible]re.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] **mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] **famosi.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, [illegible] amico vero.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite [illegible]l.** Or.: 15,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 22,30. Proiezione ad invito: **Au Hasard [illegible]thazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
[illegible] corso [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ET[illegible] G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
[illegible] corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. [illegible] 291. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **mistero dell'a[illegible].** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **-Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible].448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. [illegible] in lingua origi[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
REPOSI 5 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. **15 minuti.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre ed il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. [illegible]. **The calling - La chiamata.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione di Concerti 2000-01. Sabato 12/5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da [illegible] Ahronovitch. Musiche di Ciaikovski, Schreker, Musorgski, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Almost Blue**, uno studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia. E. Patrucco violoncello. Posti a L. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). [illegible]. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. [illegible] prenota per **Musical, maestro** con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lodi, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible]**MO** p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21 domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a [illegible] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [illegible] allo 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

A Codevilla domani l'unica data in Nord Italia della band inglese new prog

Thunder, dai La Crus ai Marillion

Stasera il trio milanese che piace alla critica

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Due appuntamenti di rilievo al Thunder Road. Stasera si esibiscono i La Crus, gruppo formatosi [redacted] Milano nel '93 e già l'anno successivo in gara ai Premi Tenco e Ciampi e chiamato a collabo[redacted] all'album [redacted] disertori», un tributo [redacted] Ivano Fossati.

Nel '95 esce il primo album, attraverso la Mescal, intitolato semplicemente «La Crus», che si aggiudica in un colpo solo il Premio Ciampi, quello della critica [redacted] «Max Generation», il referendum di «Musica [redacted] Dischi» come miglior debutto pop&rock [redacted] la Targa Tenco. Seguirà nel gennaio '96 il mini-album «Remix», rilettura di sei brani affidata a prestigiosi nomi della nuova musica italiana (Almamegretta, Casino Royale, Roberto Vernetti, Madaski, Technogod) e nello stesso anno il gruppo partecipa anche a «Battiato [redacted] Battiato», il tributo dell'etichetta Cyclope al musicista catanese.

Nel gennaio del '97 viene pubblicato «Dentro me», album di ballate post-romantiche presentato con un tour teatrale [redacted] che contiene un classico della nuova canzone italiana, «Come ogni volta». Due anni dopo il [redacted] torna con la sua terza prova, «Dietro la curva del cuore», ancora dedicato alle canzoni d'amore, con la partecipazione di numerosi ospiti. L'ultimo [redacted] s'intitola «Crocevia» ed è interamente dedicato a cover della canzone d'autore italiana. I La Crus sono Mauro Ermanno Giovanardi (voce e testi), Cesare Malfatti (chitarre e campionatori) e Alessandro Cremonesi (testi [redacted] arrangiamenti). [redacted] biglietto per il concerto costa 20 mila lire.

I La Crus si sono formati a Milano nel '93 Sono Mauro Ermanno Giovanardi (voce e testi), Cesare Malfatti (chitarre e campionatori) e Alessandro Cremonesi (testi e arrangiamenti)

Domani sul palco del Thunder si esibisce invece un gruppo d'oltre Manica, i Marillion, ritenuto tra i più importanti esponenti del new prog: è l'unica data per il nord Italia. A quindici anni dall'uscita di «Kayleigh» [redacted] «Lavender», la band può ancora [redacted] sul forte abbraccio dei fan italiani, innamorati talmente [redacted] queste realtà progressive da sobbarcarsi l'organizzazione [redacted] questo mini-tour. Aficionados davvero esemplari, se si pensa [redacted] quello che [redacted] accaduto qualche mese fa. Il gruppo inglese ha inviato un'email a tutti i diecimila iscritti del database del sito ufficiale, chiedendo una sorta di atto [redacted] fede. In pratica, il pagamento anticipato del nuovo [redacted] (16 sterline, al cambio 48 mila lire) e si sarebbe ottenuta una speciale confezione e il proprio nome stampato in bell'evidenza. Ebbene, [redacted] state seimila le risposte positive, e addirittura c'è stato chi ha ordinato due copie dell'album». Così in poche settimane i Marillion hanno raccolto un prestito di 300 milioni di lire, raccogliendo buoni consensi anche in Italia: «Il vostro paese è con l'Olanda e la Germania quello che in Europa [redacted] più - spiega il cantante Steve Hogarth -: non aspettatevi solo vecchie canzoni, i Marillion hanno tanti altri brani da farvi ascoltare». I biglietti costano 35 mila lire, il concerto inizia alle 21,30.

Prosegue in via Noce la stagione degli «Amici della musica»

Con il duo Capra-Avidano arie d'opera protagoniste

[redacted]

Terzo [redacted] della stagione musicale promossa dagli «Amici della musica», in collaborazione con il Centro comunale di cultura, stasera, alle 21,15, nella sala comunale di via Noce. L'ingresso è libero.

Si esibisce il soprano Silvia Capra, accompagnata da Manue[redacted] Avidano al pianoforte, in [redacted] programma che prevede un doppio percorso: nella vocalità intimistica di Lieder, come «La trota» [redacted] la celebre «Serenata» [redacted] Schubert e nella vocalità più appariscente delle arie d'opera di Donizetti (So anch'io la virtù magica, dal «Don Pasquale»), Bellini (Ah! Non credea mirarti, da «La sonnambula»), Puccini (Quando men vo, da «La Bohème»).

Silvia Capra si è diplomata a pieni voti al Conservatorio Vival[redacted] di Alessandria, frequentando poi il corso [redacted] liederistica. Come solista ha cantato in Italia e all'estero, interpretando parti di protagonista in «Géneviève [redacted] Brabant» di Satie, «Orfeo vedovo» di Savinio, «Passion selon Sade» [redacted] Bussotti (eseguita al Conservatorio dell'Aia, in Olanda) e «Il piccolo spazzacamino» di Britten. Collabora con molte formazioni corali, tra cui il Vivaldi [redacted] Alessandria, [redacted] cui ha inciso il cd «Le soleil et son reve. Espressioni corali contemporanee» per l'etichetta svizzera recording Art. Canta abitualmente nei cori della «Scala» di Milano e al «Carlo Felice» di Genova.

Manuela Avidano, che il pubblico valenzano già conosce, intraprende giovanissima lo studio del pianoforte, uscendo premiata dai [redacted] di Stresa, Albenga, Alassio [redacted] Terzo, prima di aggiudicarsi il «Marengo musica» ad Alessandria, in duo col clarinetto. Diplomatasi al Vivaldi sotto la guida del maestro Giorgio Vercillo, ha partecipato a corsi di perfezionamento e ai Master Class tenuti dai maestri Rudolf Am Bach e Aldo Ciccolini. Ha al suo attivo un gran numero [redacted] concerti come solista o in formazioni cameristiche. [r. c.]

Il soprano Silvia Capra

UN LUNGO WEEKEND TRA CLASSICA E LIRICA

«Da Vivaldi a Berio, omaggio all'Italia» è il titolo del concerto del duo Francesca Salvemini (flauto) [redacted] Silvana Libardo (pianoforte nell'ambito della [redacted] «Musicanovi» in programma domani, alle 21,15, nell'auditorium della biblioteca civica di **Novi Ligure**. In programma musiche di Vivaldi, Donizetti, Paganini, Rota, Pilati, Berio e Briccialdi.

Sempre domani, nell'ambito del festival internazionale «Echos 2001», si esibisce alle 21,15 a Palazzo Robellini di **Acqui Terme** il duo Silvestro Favero (viola) e Valter Favero (pianoforte): in repertorio brani di Bruch, Schumann, Block e Clarke. Sabato, alle 21, al Solive di **Casale** (via Facino Cane), il pianista Valter Favero suona in duo [redacted] Enrico Maria Bassan (clarinetto): musiche di Saint-Saens, Rossini [redacted] Brahms.

Ancora sabato, alle 21, al Teatro San Francesco di **Alessandria** va in [redacted] l'opera lirica «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, con accompagnamento pianistico: sarà replicata il 14 [redacted] Sociale di Nizza, il [redacted] giugno al Teatro dell'Ilva di Novi e [redacted] 10 giugno alla Soms di Sale. L'allestimento, curato dall'Associazione Oltremusica, [redacted] avvale di giovani cantanti professionisti, provenienti dai cori del Regio di Torino e della Scala di Milano. Il cast comprende Flavio Feltrin, Paolo Lovera, Aleandro Escobar, Giorgio Tiboni, Silvia Capra, Luca Visconti, Andrea Bavilacqua, Luca Visconti, Francesca Veronesi. Maestro concertatore al pianoforte è Andrea Mauri. [r. al.]

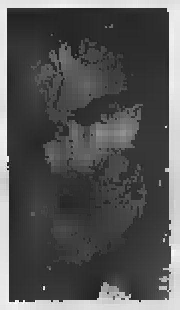
A Cosmo-Gamma un bello della canzone

Meneguzzi in radio incontrerà le «fans»

ALESSANDRIA

Un «bello» della canzone italiana è ospite oggi, alle 18, negli studi di Radio Cosmo e Gamma, [redacted] Marsala 20. E' Paolo Meneguzzi, 24 anni, varesino: molti lo ricorderanno all'ultima edizione del festival di Sanremo. La sua passione per la musica [redacted] stata fortemente influenzata dal papà Gomez, in gioventù componente di un gruppo rock, [redacted] dal nonno materno Franco, compositore, ballerino e grande appassio[redacted] d'arte. Fu lui a regalargli la prima chitarra quando aveva appena otto anni e a spingerlo a partecipare a [redacted] trasmissione televisiva per bambini per cantare un brano intitolato «Con l'ami[redacted] Giacomino».

Dopo avere suonato in gruppi musicali giovanili e lavorato come dj, Meneguzzi vince a sorpresa con la canzone «Aria ario» [redacted] Festival di Vina del Mar, [redacted] Cile, nel febbraio '96 ed è questa la sua vera prima opportunità per farsi conoscere. E' il «la» per tutta una serie di produzioni discografiche, concerti ed apparizioni televisive che gli regalano notorietà in tutto il Sudamerica.



Il cantante Paolo Meneguzzi, 24 anni, dopo Sanremo cerca la definitiva affermazione

Alla luce di questo traguardo raggiunto, Paolo comincia a lavo[redacted] per un disco in italiano. Firma nel settembre 2000 un contratto con l'etichetta Ricordi e [redacted] presenta alle selezioni di Sanremo con successo. Inizia quindi la preparazione dell'album «Un sogno nelle mani», uscito [redacted] e che vede la partecipazione di Phil Palmer, Lucio Fabbri e Nicolò Fragile. Contiene undici canzoni, tra le quali il singolo sanremese «Ed io non ci sto più». [r. al.]

Teatro a Voghera con «L'uomo del destino»

La Spaak e Guerrini chiudono la stagione

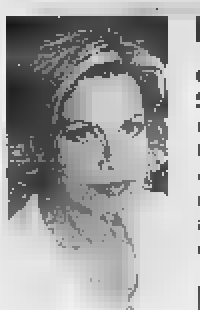
VOGHERA

Ultimo appuntamento con la stagione teatrale: Catherine Spaak [redacted] Orso Maria Guerrini sono i protagonisti [redacted] «L'uomo [redacted] destino» [redacted] Yasmina [redacted]za, per [redacted] regia di Maurizio Panici. Lo spettacolo, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la società Fama Fantasma, inizia come di consueto alle 21,15 all'Arlecchino di via XX Settembre.

[redacted] scompartimento di [redacted] treno di lusso che collega Parigi a Francoforte, un uomo ed una don[redacted] si [redacted] seduti, per caso, l'uno di fronte all'altra. Lui [redacted] uno scrittore famoso. Lei legge il [redacted] ultimo romanzo. Entrambi hanno già vissuto più di metà della propria esistenza eppure una sorta di amara fanciullezza, ora, li accomuna.

Lo scrittore ignora la passione della sconosciuta per tutte le sue opere. Mentre lui, un po' tronfio ma disarmante per [redacted] solitudine, rimugina sul quotidiano insapore della propria vita, lei gli parla segretamente di sé.

Mentre il treno sfreccia, quel faccia a faccia, si popola di altre ombre, altre figure: la figlia di lui innamorata di un [redacted] anziano, un critico letterario snob infedele, [redacted] lei scomparso da poco. Avventura, amicizia, musica, [redacted] stalgie e passioni.



Catherine Spaak, dai successi televisivi «Harem» e «Pascià» agli spettacoli di prosa

Paul e Martha non sono mai riusciti [redacted] invecchiare: nella mente e nel cuore di tutti [redacted] due c'è solo passione; una passione così viva da non poter essere spenta dal tempo.

I pochi biglietti rimasti si possono trovare al botteghino, costano 30 mila lire per la galleria e il secondo settore e 35 mila lire per le poltrone delle prime file. [d. sa.]

PROVINCIA DI [redacted]
Estratto bando di asta pubblica
[illegible]
Alessandria, 26 aprile 2001

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax [redacted]

Ford
Ford Italia comunica
che
F.lli GAGLIANO
di Novi Ligure
non fa più parte della
propria organizzazione.
Per ogni esigenza
di acquisto e assistenza
invita la gentile clientela
a rivolgersi presso
BI & VI
tel. 0131/20161
Alessandria

DANZA LATINO AMERICANA: VITTORIA POLACCA NELLA GARA DI CASALE

Primi [redacted] coppie Michal [redacted] e [redacted] Golczak

CASALE. E' andata a una coppia di ballerini polacchi - Michal Malitowskai [redacted] Iwona Golczak, entrambi di 20 anni - il successo nella gara internazionale di danza latino-americana al Palaferraris, ultimo atto del 1° Gold Master, organizzata da «Magik Dancing» di Alessandria, diretto da Mauro Invernizzi e [redacted] Gladkowska. Alla manifestazione, che [redacted] è snodata in due giornate, hanno preso parte 900 coppie provenienti da Polonia, Spagna, Francia, Russia, Svizzera, Ucraina e Italia. Al secondo posto una coppia spagnola, dal terzo al sesto coppie italiane. Buon piazzamento anche per Laura Corbanese, 21 [redacted] di Castagnone di Pontestura, [redacted] per il suo partner vercellese Antonio Scala: i due [redacted] stati per [redacted] anni campioni italiani [redacted] liscio tradizionale. [r. sa.]

[redacted]

Concorso musicale

Le iscrizioni per «Il barrito»

C'è tempo sino al 10 per iscriversi a «Il barrito», concorso per band emergenti, rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico. Chi [redacted] interessato può recapitare un demo (possibil[redacted] con un paio [redacted] brani) al negozio «Il discobolo» in via Bergamo 4 o negli studi di Radio Cosmo e Gamma. Le stesse [redacted]tenti trasmetteranno i brani in [redacted] a partire da lunedì 14 maggio, permettendo quindi agli ascoltatori [redacted] farsi un'idea dei concorrenti. I vincitori saranno ospiti, come gruppo-spalla, al concerto degli Amici di Roland che si terrà il 9 giugno alle piscine Valmilana. [r. al.]

I locali

Dal revival alle soundtrack

Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca propone i più bei motivi della tradizione italiana. Festa Stonewashed al Rokery di Ventolina, con musica funky house. Musiche da film Anni '70 con l'Ignorance Party band al Deux chevaux di Ovada. [r. c.]

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

ALESSANDRIA - V.s Buozzi 41

Tel. 0131.265408 Fax 0131.

Sito: www.mgd.cx

e-mail: info@mgd.cx

A TASSO 0
FINANZIAMENTI
PER 12 MESI

SUNROOM

Alfa Lum

SERRAMENTI Alluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE

PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

TENDE DA SOLE

RGR estegierre tende da sole

SCELTE INTELLIGENTI

Alfa Lum ZANZARIERE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

SERRAMENTI ALLUMINIO - LEGNO:

UNA SCELTA CORAGGIOSA?

> NO! UNA SCELTA VANTAGGIOSA! <

RIVOLGITI ALLA M. G. D.

STUDI APPROFONDITI,
TECNOLOGIE AVANZATE,
DESIGN ORIGINALE,
FUNZIONALITÀ...

Basket: in B2 gli alessandrini chiudono i conti in «gara due» col Bassano: 83-76

Peratore, [redacted]

E la Bistefani espugna Alba nei playoff di C1

[redacted] Delfino
Roberto Sare[redacted]

Il coach della Bistefani, Franco Morini

Missione compiuta per la **Peratore Alessandria**, che coglie la salvezza nella B2 maschile di basket regolando anche in «gara 2» il Bassano al termine di un match palpitante ed equilibrato. Finisce 83-76 per i biancorossi, capaci di restare concentrati per tutti i quaranta minuti al cospetto di un'avversaria per nulla intenzionata ad arrendersi. Primo quarto in equilibrio (18-16), poi un parziale di 9-0 proietta la compagine di coach Zanellati al massimo vantaggio (27-16). Due «bombe» consecutive rimettono però i veneti in partita [redacted] i tre falli di Spangaro e Rona condizionano la Peratore, che all'intervallo deve inseguire (35-36). [redacted] terzo tempo è ancora caratterizzato da un emozionante «punto a punto». Solo due tiri dalla lunga distanza del provvidenziale Rona consentono ai padroni di casa di scrollarsi di dosso i rivali, tenuti [redacted] galla dall'ottimo Marini e da un Premier che, a dispetto delle 42 primavere, sa trovare sempre la via del canestro. Peratore a +5 [redacted] terza sirena, ma un 4-0 del Bassano spegne i facili entusiasmi: c'è da soffrire fino all'ultimo secondo e, nel finale, sono i tiri dalla lunetta [redacted] fare la differenza. Marcello, Rona, Spang[redacted] Carissimi e Guerriero non sbagliano e vanificano i tentativi di recupero degli ospiti, che si arrendono 83-76. Tabellino: Spangaro 13, Vinetti 2, [redacted] 16, Sacco 3, Carissimi 7, Guerriero 2, Marcello 21, Bassan 19.

Nei playoff di C1, supera agevolmente i quarti [redacted] finale la **Krumiri [redacted] Casale** che viola 94-80 il parquet del Giornali[redacted] Alba. Senza Vidili, bloccato da [redacted] stiramento, la squadra di coach Morini disputa una delle più belle prove della stagione e porta cinque elementi in doppia cifra, dando segnali confortanti per il prosieguo degli spareggi promozione, che vedrà i monferrini affrontare in semifinale la Cierre Asti. Primo quarto con i casalesi avanti 6-2, ma i langaroli rimontano [redacted] sirena conducono 24-21. Straordinaria la seconda frazione degli ospiti: Martinetti trascina i compagni al parziale [redacted] 28-16, che equivale il 49-40 all'intervallo. Terzo periodo con la Bistefani che allunga (+20 sul 75-55), poi gli ospiti amministrano il margine e chiudono 94-80. Tabellino: Bini 13, Valentini 12, Nicoli 13, Ogliaro 4, Martinetti 18, Stucchi 8, Cibrario 14, Robotti 9, Giudici 2, Carrera 1.

In serie D, il derby premia l'**Asso di Picche Casale**, che s'impone 81-65 sul **Castellazzo** e raggiunge la sesta posizione, che vale i playoff. Miglior realizzatore Vurchio con 27 punti. Nel Castellazzo 17 punti per Buffelli.

● Finisce intanto l'avventura della **Copra** nel quadrangolare interregionale del campionato Cadette per un posto nella finale nazionale. Le biancorosse cedono con onore (65-54) al fortissimo Costone Siena. I parziali dei primi tre tempi [redacted] 18-9, 42-21 [redacted] 56-41. Tabellino: Fiore 6, Malfa Vittoria [redacted] Malfa Clementina 1, Bianco 18, Mazzetto 4, Ramponelli 2, Guazzotti, Ravazzi 6, Cotti 9, Giazzi.

Tamburello: in serie B solo sconfitte per le alessandrine

[redacted] in Coppa [redacted] sul gioco

[redacted]
CASTELFERRO

L'allenatore dei tricolori, Giorgio Valle

Nessuna sorpresa nel turno di ritorno dei «sesti» della Coppa Italia di tamburello. Chi aveva vinto l'andata si è confermato, qualificandosi per le finali [redacted] Bardolino. Vittorie interne per Castelferro e Castellaro su Ceresara (13-5) [redacted] Mezzolombardo (13-4), mentre le altre hanno vinto in trasferta: il Solferino a Callianetto (6-13), il San Paolo d'Argon [redacted] Medole (8-13), il Borgosatollo a Cavriana (7-13) [redacted] il Bardolino a Sacca (2-13). Nelle semifinali, le 6 squadre [redacted] raggruppate in due gironi: da [redacted] parte Solferino, Castellaro [redacted] Castelferro, dall'altra San Paolo d'Argon, Borgosatollo e Bardolino. Anche quest'anno, sono previsti incontri incrociati fra la prima di un girone e la seconda dell'altro, mentre la finale sarà giocata il 15 agosto. Una curiosità: le [redacted] finaliste [redacted] le stesse dello scorso anno, [redacted] Castelferro [redacted] San Paolo si scambiano le avversarie.

Per il Castelferro, il match col Ceresara è stato una «passeggiata», eppure [redacted] rassicurato il coach Giorgio Valle, il quale è tutt'altro che soddisfatto delle condizioni dei suoi ragazzi che, quindi, dovranno ancora «lavorare» sodo per raggiungere la [redacted] condizione.

Per la serie B, si [redacted] giocato l'ottavo turno e per le alessandrine [redacted] sono buone notizie, ma solo per quanto riguarda il gioco e non per il risultato: tutte sono [redacted] sconfitte. I giovani del Cremolino, a Settime, pur senza Rinaldi, hanno offerto [redacted] bella prestazione (13-9) mentre il Tagliolo, sul campo della capolista Seriate ha lottato, [redacted] la superiorità dei bergamaschi di Pagani è stata netta (13-6). Nulla da fare anche per il Capriata che ha ospitato il Castell'Alfero (5-13). Il Castelferro, senza Bottero, ha dato la possibilità all'Arcene di collezionare i primi due punti (13-3). Classifica: Seriate, 14, Bonate Sopra, 13, Malpaga e Castell'Alfero, 11, Bonate Sotto e Settime, 10; Filago, 9; Tagliolo, 7; Castelferro, 5; Capriata, Cremolino e Arcene, 2. (r. bo.)

[redacted]

GIOVEDI' 3 MAGGIO 2001

GOLDEN BOYS

VOTATE I [redacted]VANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Nel referendum «Golden Boys», 63 voti per Marco Bianchi (Primi calci Castellazzo) mentre ha ricevuto [redacted] preferenze Diego Righetto (Giovanissimi Casale). Nel «Campione del 2000», 25 voti a favore della pallavolista casalese Linda Giordana che precede Paolo Milanoli (scherma), punti 15, Stefano Farina (arbitro di calcio), 12 e Roberto La Barbera (atletica disabili), beneficiario di dieci preferenze. (r. g.)

[redacted]

Nel campionato Uisp

[redacted]

ALESSANDRIA. Nel campionato amatoriale Uisp di calcio, la Ferretti Auto è frenata dalla Fida Rutelli (1-1) e vede ridursi ad una lunghezza il vantaggio sull'Isola Sant'Antonio Guazzora, che stende la Mo. Fer Arcadia 3-1. Avanzano Plastal Castelceriolo (2-1 a Cassano), Edil Gualco (5-0 sulla Fravega Boschese) e Fenice (1-0 sul Bar Dante Mandrogne). Cade il Banco Lotto 182 ad opera dell'Edil 90 (1-3). Nel girone B, Chiocciola irresistibile con [redacted] secco 3-1 sull'Impresa Prizzon. [redacted] molla la Cast Caffè Teatro, che regola l'Arquatese (1-0). Vincono l'Alzano Scrivia sul Sicur Center (3-2), [redacted] Pizzeria Pace sull'Alfa Romeo Bertè (4-2) [redacted] il Torregarofoli sul Graziano (4-2). Nel gruppo C, l'Idea Casa Pasturana si lascia irretire dal Roccagrimalda (1-1) e consente all'Aquesana, vittoriosa sul Bistagno (4-1), di portarsi [redacted] -1. Rossiglione a valanga sulla Silvanese (5-0) mentre finiscono in parità (1-1) Circolo Trenta-Pro Molare [redacted] Grognardo Morbello-Campese. Risultato in bianco tra Strevi e Cassine. (r. c.)

CALCIO GIOVANILE

Tutti i risultati del turno infrasettimanale Allievi

[redacted]

[redacted]

Tutto secondo le previsioni nella terzultima giornata di ritorno del campionato di calcio **Allievi**. Nel girone A, rinviata ad oggi (ore 18) la gara fra Ovada e Acqui, la capolista Viguzzolese non ha faticato [redacted] superare [redacted] (4-0) l'Orione Audax Torto[redacted] L'Aurora si [redacted] aggiudicata il derby per 8-0 sul campo della Fulgor Galimberti. Pari (1-1) fra Dertona Cg e Castelnovese, men[redacted] un gol segnato da Mora [redacted] Monferrato è passato a Quattordio. Infine nell'ultimo incontro in calendario, l'Olimpia Fqs si è imposta nella partita esterna di Frugarolo contro il Gs Orti per 8-1. Nel girone B, lotta al vertice fra Airone [redacted] Luciano Eco Don Stornini per l'ammissione alla finalissima del 17 maggio a Felizzano da cui uscirà la compagine che rappresenterà il Comitato di Alessandria alla Coppa Piemon[redacted] Per il [redacted] le due squadre [redacted] separate [redacted] quattro punti. Il Luciano Eco deve però ancora recuperare l'incontro col Castellazzo. Intanto l'Airone Rivalta Bormida, capolista, l'ha spuntata (3-2) a Castellazzo. In gol per gli acquesi Businaro, autore di una doppietta, e Beltrame. L'Eco Don Stornini ha replicato infliggendo tre reti (a zero) alla Don Bosco. Esposito ha deciso la partita fra Europa Alessandria e Pozzolese, mentre ha centrato la prima vittoria stagionale la Vignolese (2-1 a spese dell'Ovadese Mornese). I gol del [redacted] valborberino recano le firme di Lampis e Iacono. Infine, gli acquesi della Sorgente hanno fatto bottino pieno (2-0) [redacted] Carrosio contro la Gaviese. Ha riposato l'Ovada.

Oggi sono in programma quattordici incontri dei tre gironi in cui [redacted] articola [redacted] campionato **Giovanissimi**. Si tratta delle gare relative alla [redacted] giornata di ritorno e, tranne Monferrato-Pgs Don Bosco Alessandria che [redacted] inizio alle 17,15, tutti gli altri confronti si disputeranno a partire dalle 18,30. (r. g.)

[redacted]

Due titoli [redacted] Beatrice Grosso, uno a Letizia Ponzano

La «baby» [redacted]

ALESSANDRIA

La neo-campionessa Beatrice Grosso

Strepitosa conclusione dei campionati regionali Fihp [redacted] pattinaggio: il Roller Go ha conquistato tre titoli su quattro. Sugli scudi soprattutto Beatrice Grosso che, nella categoria Esordienti, ha vinto [redacted] titolo piemontese [redacted] nel libero, sia nella combinata, con incredibile autorità. Le prove di libero erano quattro e in ciascuna la Grosso ha fatto il vuoto, dominando anche gli esercizi obbligatori che le servivano per acquisire i punti necessari per aggiudicarsi anche la combinata. Un trionfo per il club mandrogno che è stato anche rafforzato dal settimo posto di Sara Bramato e dall'undice[redacted] Martina Zanca.

Splendida prova, nella categoria Giovanissimi, di Letizia Ponzano, prima nella combinata e seconda nel libero, davanti a Ilaria Borella, terza; Alessia Biscussi, quinta; Martina Simon, nona (in totale c'erano 19 atleti). Nella combinata, [redacted] podio si è tinto dei colori bianco-viola del Roller Go, che ha piazzato nell'ordine Letizia Ponzano, Ilaria Borella e Ales[redacted] Biscussi, aggiungendo la setti[redacted] piazza di Martina Simon. Tra i prossimi impegni del Roller Go, spicca la gara di sabato pomeriggio a Vercelli, prova unica per le Allieve. Domenica a Castelletto d'Orba, invece, le sfide regionali promosse dall'Uisp. (r. c.)

[redacted]

Una fuga in avvio ha caratterizzato la corsa per Juniores disputata [redacted] Tortona

[redacted] Croce», [redacted] un cuneese

Vaira (Esperia Piasco) precede Cavana e Marenco

Il [redacted] provincia» per Amatori [redacted] Attardi, [redacted]

VALENZA

Quattro giorni di volate, fughe, scatti continui sotto la pioggia: l'«8° Giro della provincia di Alessandria», indetto da Re Mida, Samtangelo, Sonaglio e Bike Fun in collaborazione con l'Udace, è stato un susseguirsi di emozioni. Nella prima tappa, lo Junior Stefano Caporali [redacted] Gs Maggiora Caporali si [redacted] aggiudicato la volata, davanti a Mirco Merlo (Gs Borghetto Robba), primo Senior, e Lorenzo Perotti (Re Misa Santangelo), miglior Cadetto. Tra i Veterani, succes[redacted] allo sprint di Maurizio Tura della Sc Pro Bike, su Sergio Santimaria (Albonese Mapei) e Placido Caraci (Gs Zibido San Giacomo); primo Gentleman Roberto Gnoatto (Team Re Mida Santagelo), dodicesimo.

Nel secondo giorno, Fabrizio Attardi del Team [redacted] si [redacted] imposto tagliando il traguardo con circa 20 metri di vantaggio su Dario Ferracin (Gs Angaramo), Antonio Cerati (Gs Borghetto Robba), primo Junior, e Luca Galiotto (team Caporali), primo Cadetto. Tra i Veterani, volata [redacted] Placido Caraci (Gs Zibido San Giacomo) su Sergio Santimaria (Albonese Mapei) [redacted] Guido Bastianelli (Sc Pro Bike); primo tra i Gentleman, Roberto Gnoatto (Re Mida Santangel) 12°.

Nella terza tappa, lo Junior Luca Galiotto (Team Caporali) è riuscito [redacted] spuntarla d'un soffio su Antonio Cerati (Borghetto Robba), primo Junior, Cristian Perotti (Santangelo) e Gian Luca Bersano (Quinto al Mare), quest'ultimo miglior Senior. Tra i Veterani, Placido Caraci (Zibido) [redacted] volata [redacted] Walter Castagna (Re Mida Sant. ngelo) e Guido Bastianelli (Pro Bike); abbonato alla 12ª piazza il Gentleman Roberto Gnoatto.

Nella frazione conclusiva, [redacted] Cadetto Lorenzo Perotti (Re Mida Santangelo) si è aggiudicato la volata [redacted] due [redacted] il Senior Lorenzo Attardi (Team Moreau). A 14" un poker di corridori regolati da Davide Bertoni (Re Mida Santangelo). Primo Junior Antonio Cerati, [redacted] assoluto. Tra i Veterani, successo di Sergio Santimaria (Albonese) mentre [redacted] primo Gentleman è stato Loreto Valenza (Borghetto Robba), sesto. Quest'ultimo [redacted] è aggiudicato la classifica finale, pur avendo lo [redacted] tempo di Roberto Gnoatto [redacted] Luciano Minetti (Team Bike Fun).

Tra i Veterani, l'ex professionista Sergio Santimaria ha lasciato a 16" Claudio Perico (Gs Ronogam) e a 30" Placido Caraci. Il Senior Fabrizio Attardi ha invece distanziato di 11" Loren[redacted] Perotti, primo Cadetto, e di 25" Antonio Cerati, leader degli Junior. (r. c.)

[redacted]

Oltre 100 iscritti, ottanta i partenti dal Caffè Moderno di via Lorini, di cui la metà arrivati sotto lo striscione arrivo di via Emilia 375. E' stato notevole il [redacted] della 51ª edizione della «Targa Santa Croce» di ciclismo, riservata agli Juniores. Ha vin[redacted] il cuneese Daniele Vaira, di Piasco, un ragazzo [redacted] belle speranze che compirà fra pochi giorni i 18 anni, corre da sette e in questo inizio stagione ha già colto un successo pieno e tre buoni piazzamenti. Vaira ha battuto in volata Davide Cavana (Caffè Jesi). A tre secondi di distacco [redacted] giunto Marco Marenco, [redacted] compagno di squadra di Vaira (entrambi difendono i colori dell'Esperia Piasco) che gli aveva tirato la volata.

Sgranati in pochi secondi altri corridori (Bochicchio, Marinaccio, Montanari, Pozza, Papetti, Cardamone e Moretto) che [redacted] in fuga con il vincitore già dopo pochi chilometri [redacted] partenza [redacted] che sono rimasti alla [redacted] della [redacted] per quasi tutti i 110 chilometri del tracciato, molto impegnativo specie nella seconda parte, cioè nei tre giri di un percorso che comprendeva le salite del Castello, di Sarezzano e del Bricco [redacted]. Michele. Buono anche il comportamento degli juniores del Veloce Club Tortonese, che si sono distinti specie con Roberto Sunseri, diciottesimo, Andrea Antonucci, venticinquesimo, e Luigi Barbero, trentacinquesimo. Il Gran Premio della Montagna [redacted] stato [redacted] Cardamone, davanti a Daniele Vaira e Roberto Grasso. (e. p.)

BADMINTON [redacted]

Sfida europea a settembre

[redacted] svedese [redacted] «prima [redacted] Coppa

ACQUI. Cucho per la prima volta lo scudetto tricolore sulle maglie, l'Automatica Brus Garbarino Pompe [redacted] le date della Coppa dei Campioni di badminton, che si svolgerà a Uppsala (Svezia) dal 5 al 9 settembre e vedrà la partecipazione [redacted] compagini campioni di altre venti nazioni europee [redacted] in testa la favorita Danimarca.

Intanto si sono giocate nel weekend le ultime prove dei circuiti di classificazione nazionali. In A, ad Este (Padova), secondo posto nel singolare femminile per Monica Memoli. In campo maschile quinto Fabio Morino, ottavo Alessio Di Lenardo e quindicesimo Francesco Polzoni. A Rovereto, per la serie B, Francesca Laiolo, alle prese con un problema ad un ginocchio, si è classificata [redacted]ttima. Paolo Foglino [redacted] giunto quinto [redacted] torneo maschile precedendo [redacted] due posizioni Marco Mondavio. In serie C, a Milano, sconfitta nella partita decisiva l'acquese Elena Balbo che ha dovuto inchinarsi alla padrona di casa Cucci. Assente Marialuisa Stinà, sono giunte quinta Veroni[redacted] Ragogna, settima [redacted] Foglino e nona Valentina Foglino. Disco rosso per Giacomo Battaglino che non è riuscito ad «agganciare» la B perdendo nei quarti con lo scozzese Davies Sage e accontentandosi della settima poltrona (quinto Jacopo Chiesa davanti a Simone Baruffi). In serie D nel circuito di Savona, Adriano Trevellin si [redacted] piazzato al terzo posto mentre le sorelle Francesca e Caterina Trevellin hanno occupato la quinta e l'ottava poltrona. Infine, nella serie F a Settimo Torinese, primo e secondo posto per Cecilia Diotto [redacted] Michela Zerrilli mentre Andrea Stinà [redacted] vinto fra i maschi. (r. g.)

[redacted]

[redacted] REGIONALI

Il Casale inizia bene le finali liquidato 2-0 il Borgosesia

La squadra Allievi del Casale ha cominciato le finali regionali con un 2-0 sul Borgosesia. Ora, i nerostellati sono attesi a Cuneo (il 6 maggio) prima della gara conclusiva al «Palli», col Pinerolo, il 9 maggio. (r. c.)

TORNEO

Stasera a Castelnuovo Scrivia sfida Arquatese-Casteggio

Per il torneo di calcio Giovanissimi a Castelnuovo Scrivia, stasera sfide Arquatese-Casteggio (19,30) e Folgore Pavia-Derthona (20,45). Risultati di martedì: Giovanissimi, Novese-Derthona 1-0, Allievi, Fulvius Samp-Arquatese 2-0, Novese-Folgore Pavia 2-1. (r. c.)

[redacted]

Patrucco primo in classe N [redacted] «Rally Valli [redacted] Bormida»

Mauro Patrucco, sulla nuova Renault Clio Rs preparata dalla Gi.Ma. Autosport, si è aggiudicato [redacted] classe N3 al «Rally Valli del Bormida»: l'alfiere dell'equipe di Predosa si è poi classificato 3° di gruppo N dietro le imprendibili Mitsubishi di Accornero ed Orengo. Ritirato Diego Parodi (Citroen Saxo kit), quando [redacted] quinto assoluto. (f. g.)

PALLAMANO

Tecnoverniciatura terza nell'interregionale Under [redacted]

La Tecnoverniciatura Casale ha conquist[redacted] il terzo posto alle finali interregionali di pallamano Under 19, a Savona. Sconfitti 26-7 dal Cologne Brescia (poi vincitore del torneo), i monferrini hanno poi subito un'altra battuta d'arresto col Città Giardino Torino (23-14), [redacted] si [redacted] riscattati parzialmente superando il Bordighera per 34-6. (r. sa.)

Primaria società edile-meccanica cerca
RESPONSABILE UFFICIO [redacted]
esperienza almeno decennale [redacted] anni
Richiesta conoscenza lingua inglese
luogo di lavoro zona Novi Ligure (AL)
Inviare curriculum a Ing. Luigi Dondero Casella Postale 51 - 15067 Novi L. (AL)

IDROCENTRO SpA
per proprio magazzino di Tortona
RICERCA
autista patente C, fattorino, magazziniere, addetto alle vendite
Inviare curriculum via Fax 0131 894440

Negro S.p.A.
AUDI-VOLKSWAGEN-PORSCHE
per ampliamento organico
[redacted]
• VENDITORE SPECIFICO PER L'USATO
• VENDITORE SPECIFICO PER VEICOLI INDUSTRIALI
• [redacted] per marchio VOLKSWAGEN
• [redacted] per marchi AUDI-PORSCHE
• [redacted] ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" AUDI-PORSCHE
• [redacted] ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" VOLKSWAGEN
• MECCANICO per marchi AUDI-PORSCHE
• MECCANICO per marchio VOLKSWAGEN
• MECCANICO ESPERTO veicoli INDUSTRIALI
• ELETTRAUTO ESPERTO
• [redacted]
Per appuntamenti rivolgersi alla sig.ra Loredana tel. [redacted]
Negro S.p.A. Viale dell'Artigianato, [redacted] Zona D3 - [redacted]

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio negli antichi sapori

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Ferrua

In questi giorni è terra passaggio, quella statale che collega - con un po' fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il cuore dell'Alta Valle Tanaro la conosco, e probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace di offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - la Pro loco - le serate gastronomiche del venerdì, un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, senza trascurare trote, funghi e castagne e sono arricchiti da carni formaggi locali, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea e del Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota la polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria Le Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava-da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea i quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete distribuzione

Dai campi di girasole il carburante amico dell'ambiente

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Gianni Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori di agricoltura, industria, sindacati e ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre tre milioni auto. la provincia Cuneo, con l'estensione coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio ricorrere importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole industriali per la produzione di girasole non food in Italia».

Che cos'è biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza il girasole) effettuato alcol metilico ed etilico. Ne deriva un combustile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi vi sono otto impianti autorizzati per una capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se limitazioni legislative di effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel utilizzato come carburante puro, in Francia utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio su due viaggia il biodiesel. Un risultato possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti con il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per il biodiesel, carburanta l'aumento limite contingente con esenzione totale delle accise che passa dalle attuali 125 mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione di progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete distribuzione, a partire dalle aree urbane di maggiore traffico. «Poiché si può assumere un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa è di 350 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio alla

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Poma un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Gs editrice Santhià (210 pagine 24 mila lire).

I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Intitolato «Il Rosso & Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori sul vino piemontese. Ci Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al rapporto generazioni dove si racconta l'epopea di Elio Altare di La Morra, diseredato dal padre che non credeva al nuovo modo vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del purpureo» che inonda le osterie.

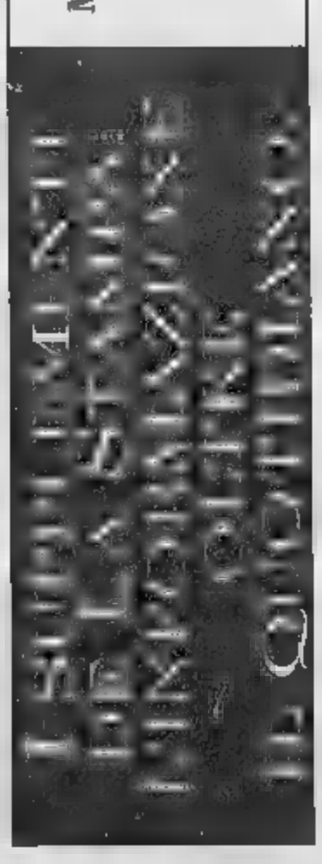
E l'antologia riprende anche pagine di autori stranieri d'epoche diverse come Standhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, innamorato spumante d'Asti, così Friedrich Nietzsche che, in una lettera alla madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». Mica male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, del cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dall'Associazione sommeliers.

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemonte piazza alcuni suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zo- (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanze, che domenica sarà premiato nel paese con il Lanzevino e si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum costa 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Duorum '98 frutto del progetto Hastae condiviso da sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori Celentano. Auguri.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO
Biennale "Piemonte e Letteratura"
10-11-12 maggio 2001

Sotto l'Alto Patronato Presidente della Repubblica

Convegno
L'oro e l'alloro: letteratura e economia nella tradizione occidentale

11° Premio Letterario la Saggistica
"Città di San Salvatore Monferrato - Carlo Palmisano"
Teatro Comunale San Salvatore Monferrato

Seminario perfezionamento linguistico letterario
"Cammino nella poesia di Andrea Zanzotto"
7 - 8 - 9 maggio 2001
Villa Gropella - Valenza

Segreteria comitato organizzativo:
Comune di San Salvatore Monferrato
tel. 0131 233122 - fax 0131 238208

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

LE PRIME SENSAZIONI

Per muovervi più facilmente, in qualsiasi scenario.

Il meglio di entrambi i mondi

...un automatico dolce e rilassante, pronto a trasformarsi nel guizzante cambio sequenziale a 6 velocità "Steptronic".

Divertimento nella sicurezza

Doppio Airbag, barre di protezione laterali e cinture di sicurezza con pretensionatori, perchè non c'è vero divertimento senza serenità.

Per gustare appieno la guida

Sospensioni sportive, barra di torsione posteriore irrigidita, avantreno con incidenza maggiorata. Tutte cose che non potete vedere, ma potete goderne gli effetti come maneggevolezza e precisione di traiettoria.

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Saldì Mario & C. snc
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un [illegible] del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto; quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e [illegible] feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una [illegible] vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», [illegible] è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 [illegible] giorno di festa, sulla circonvallazione [illegible] di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava [illegible] operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani [illegible] Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di [illegible], Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era [illegible] un'Audi A6, [illegible] il marito Massimo Boriero, della [illegible] stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, [illegible] guarirà in 40 giorni. [illegible] indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

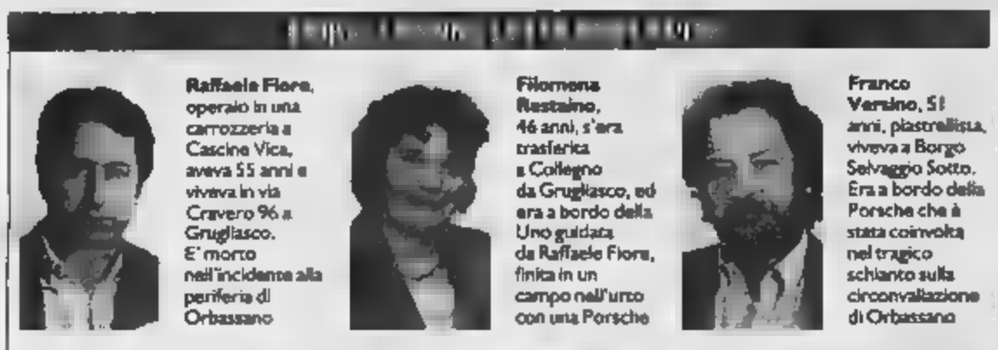
Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 58 anni, [illegible] Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il [illegible] attrezzi. L'impatto [illegible] violento. [illegible] camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. [illegible] spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a [illegible] dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, [illegible] Bosconero, [illegible] via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale [illegible] cadeva [illegible] pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E la sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una [illegible] terribile». «Spero che almeno - [illegible] Alessia - non [illegible] sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero [illegible]



Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza [illegible] prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] esiste rimedio migliore [illegible] episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mantiato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la [illegible] principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state [illegible] multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad [illegible]io in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un paz-[illegible]

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti [illegible] le vacanze estive si assiste [illegible] una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas [illegible] scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

Se [illegible] condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a [illegible] dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. È la maggioranza ha deciso di farle. [illegible] guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi [illegible] potevano essere conteggiati, perché assente, e di non [illegible] sentito dichiarare chiaramente le [illegible] intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del [illegible] settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione [illegible] ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche [illegible] dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio [illegible] n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare [illegible] le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi [illegible] tutti i parmessi necessari [illegible] esborso di [illegible] prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile [illegible] e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato [illegible] proposta di riparto spese, ma a me [illegible] sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che [illegible] presunzione [illegible] proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce [illegible] perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione [illegible] proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). [illegible] non è convinta dalla ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo [illegible] chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

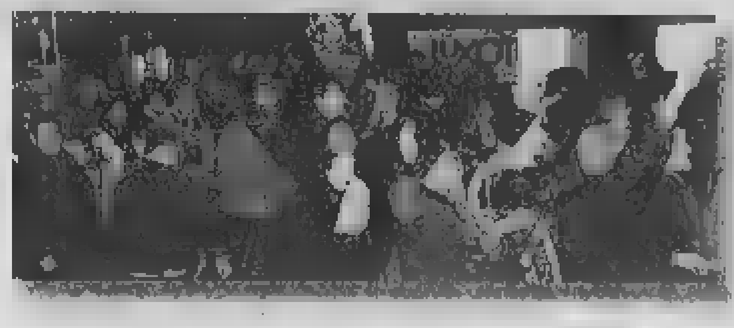
Con il progetto «Lincs»

A Torino [illegible] Centro del diritto penale [illegible]le

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in [illegible]: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY
GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
I centocellenightmare
* In omaggio nella serata sarà distribuito il [illegible] Centocelle
PATIO - C.so MONCALIERI 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI



IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro [redacted] Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile [redacted] talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti [redacted] supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, [redacted] quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri [redacted] rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura [redacted] nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice [redacted] centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni [redacted] Juventus-Roma, partita che potrebbe [redacted] definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un [redacted] di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter [redacted] quattro pullman, [redacted] abbiamo più biglietti da vendere [redacted] non c'è problema. Un tifoso della Roma [redacted] si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarl[redacted]. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme [redacted] spettacolo, [redacted] non quello offerto dagli imbecilli travestiti [redacted] tifo[redacted]. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve [redacted]ssere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a [redacted]. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando [redacted] tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato [redacted] sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su [redacted] viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto [redacted] nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiran[redacted] due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che [redacted] caso [redacted] incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. [redacted] sa, [redacted] esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: [redacted] le «carovan[redacted] fantasma», che raggruppano gente che non evita l[redacted] risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia [redacted] lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che [redacted] si trovi di fronte [redacted] servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Ca[redacted] -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiung[redacted] ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) [redacted] lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

[redacted]

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei [redacted] su tutte le strade verso il Delle Alpi

[redacted]

[redacted]

Il questore Nicola Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia una giornata [redacted] spettacolo [redacted] che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: [redacted] partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo [redacted] una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio [redacted] può rischiare [redacted] essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più [redacted] meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per [redacted] pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il setto[redacted] degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio sen[redacted] biglietto».

Ci saranno controlli a Ro[redacted] filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure [redacted] prevenzione?

«E' fondamentale far [redacted] che il nostro controllo [redacted] accuratissimo e [redacted] non ci [redacted] alcuna possibilità di avvicinarsi al [redacted]lle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è [redacted] tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio [redacted] incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" [redacted] stata presa in considerazione perché [redacted] tratta di un provvedimento [redacted] vista di [redacted] incontro ritenuto estrema[redacted] pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

[redacted] parla anche della possibilità, in futuro, [redacted] proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo [redacted] cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno [redacted] sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo [redacted] fa parte delle regole non scritte [redacted]lla sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi [redacted] violenza [redacted] striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». (m.s.)

Specchio [redacted] tempi

«Il trasferimento all'Università [redacted] scuole per infermieri ha bloccato [redacted] sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio [redacted] potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare [redacted] Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero [redacted] vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di for[redacted] infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiung[redacted]re il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere [redacted] territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una [redacted]grua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano [redacted] disposizione un sistema [redacted]te [redacted] decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio ([redacted] della massima importan[redacted] per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di [redacted] inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dallo Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali [redacted] Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubbli[redacted] e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma [redacted] formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo [redacted] il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe [redacted] Torino [redacted] rilasciat[redacted] '[redacted]. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe [redacted] decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome [redacted] "Cosimo" [redacted] non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 [redacted] l'amministrazione pubblica di Torino diceva [redacted] me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il [redacted]erché e alla fine mi dissero che [redacted] colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. [redacted] dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni [redacted] lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad [redacted] mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo [redacted] bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, [redacted] Torino centinaia [redacted] alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione [redacted] Porta Nuova dal [redacted]à breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" l[redacted] stazione [redacted] Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai [redacted] una stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale [redacted] facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto [redacted] Passante ferroviario: non è giusto! Torino [redacted] una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

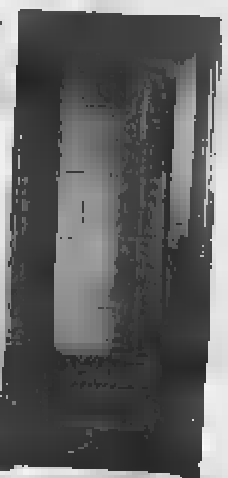
Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
LIBERTAS
CCD CDU
LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
CON
ROCCO BUTTIGLIONE
[illegible] 4 [illegible] ORE 18.00
AL TEATRO NUOVO,
C.SO [illegible] D'AZEGLIO, 17 TORINO
[illegible]
MESSAGGIO ELETTORALE

EDIL
TORINO LEGNO
Vi presenta le più belle novità del mese
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la [illegible] vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
Porte in Noce [illegible] completa di maniglia e cristallo a [illegible] L. 780.000
Comodi pagamenti personalizzati



Piazza STATUTO [illegible] - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA [illegible]

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
[illegible] DAL [illegible] SABATO
[illegible] 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

[illegible] E [illegible] ... [illegible]
16/23 MAG. GRAN TOUR per la "CAVALCATA SARDA"
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea, intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni: Lire 1.780.000
[illegible] un programma [illegible] nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Voglia [illegible]
Nello sport
• Ristrutturando [illegible]
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
Nell'urbanistica
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella [illegible]
• [illegible] le forze esistenti [illegible] far tornare Torino "un [illegible]".
Nel commercio e turismo
• Incentivando [illegible] piccole aziende che diventino attrazione [illegible] il [illegible] e sponsorizzando mostre di alto livello.
Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
[illegible] donna [illegible] Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio [illegible] pubblico.
Incontri con [illegible]
Mercoledì [illegible] Venerdì dalle 18.00 alle [illegible]
aperitivo da "Platti" [illegible] Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Pieve, 62
Giovedì 10 maggio [illegible] 22.00
[illegible] Vaniglia" via [illegible] 25 [illegible]
NAZIONALE
Giovanna Geraci Grossato - Via Pianr, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573 - [illegible]

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

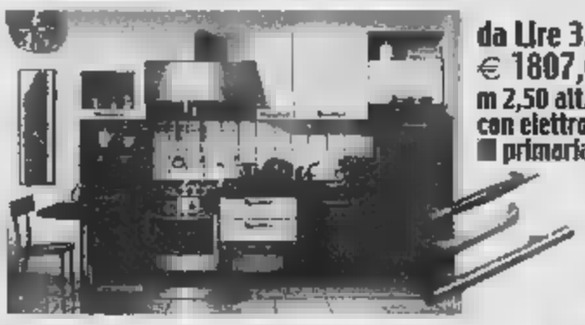
È un prodotto del gruppo Meigara ChiariaForti

assomobili

arrivano gli

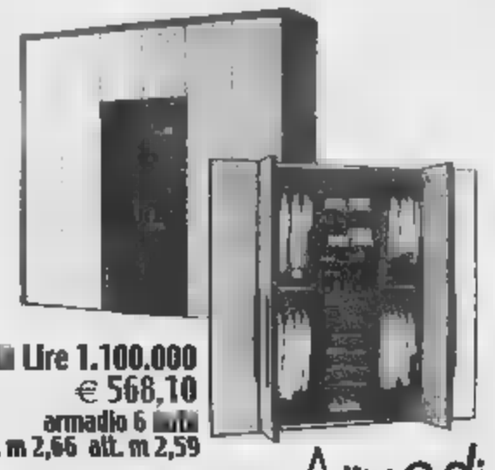
€uro Sconti

di primavera



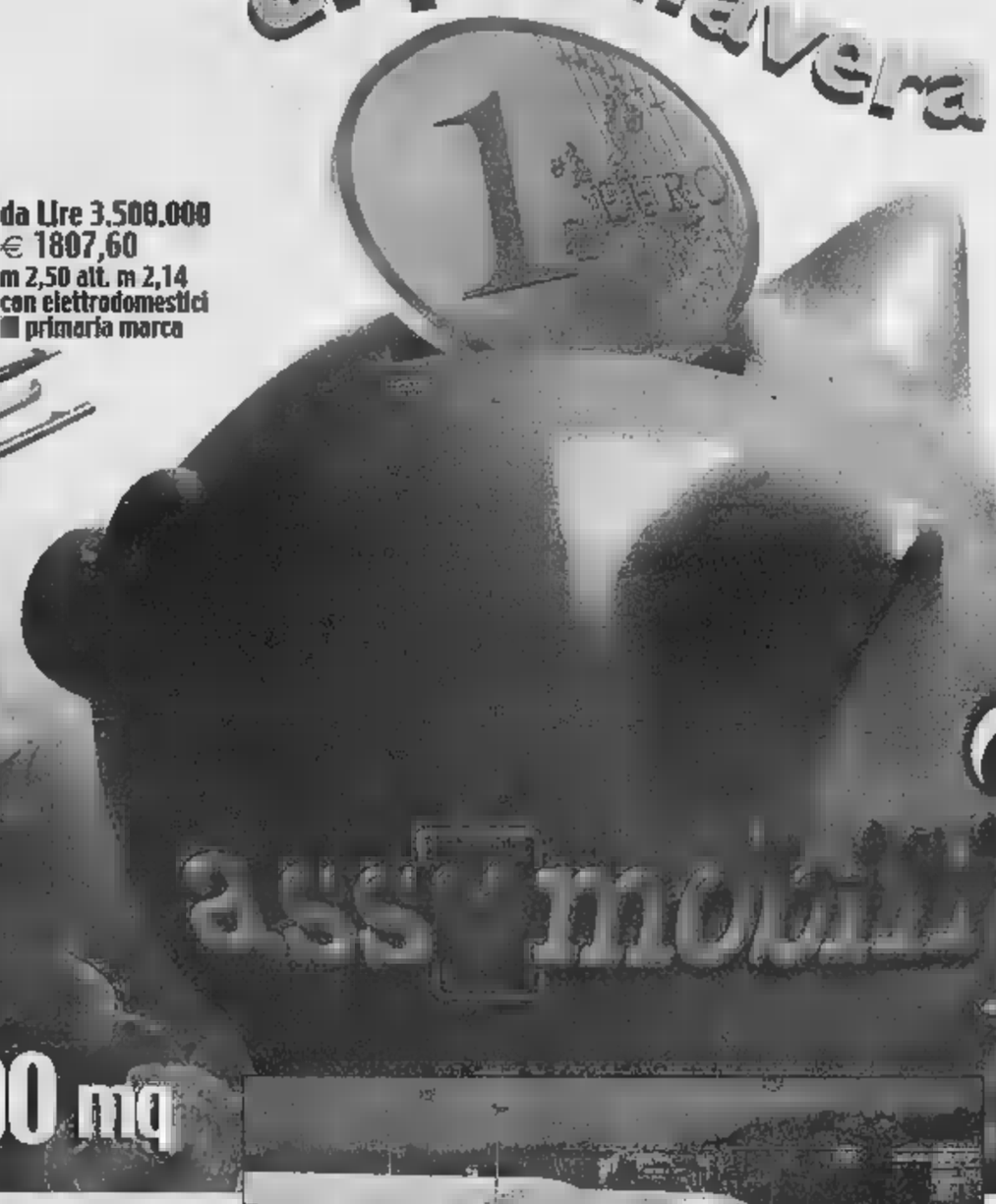
da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
con elettrodomestici
primaria marca

Cucine



Lire 1.100.000
€ 568,10
armadio 6 ante
largh. m 2,66 alt. m 2,59

Armadi



5000 mq

3 piani di esposizione

IVA, trasporto e montaggio compresi

Lire
€ 769,52
con materasso

Letti contenitore

Divani

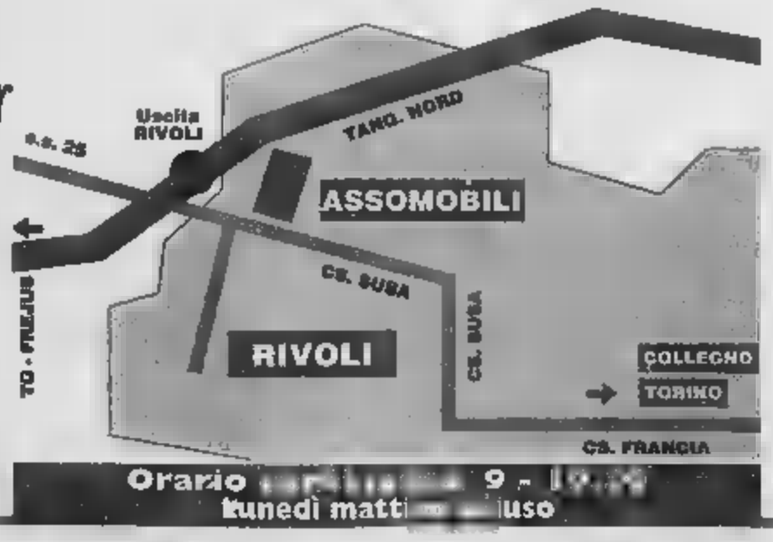
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%)

Lire 1.490.000
€ 769,52
divano trasformabile
tutto legno

Porta computer

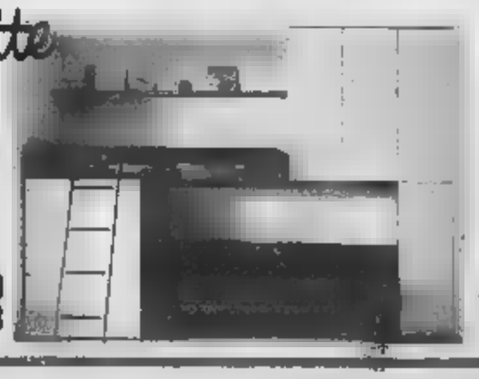
Porta computer attrezzati
da Lire
€ 98,13

RIVOLI corso Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it



Orario 9 - 19
lunedì matt uso

Camerette



Lire 1.600.000
€ 826,33

Straordinarie proposte da prendere al volo nel magazzino Mobilandia

A Bruino gli sconti sugli stock

Divani, armadi, camere da letto e accessori

Quello fra Bruino e Mobilandia è un vecchio amore. Un po' perchè per anni quel magazzino colorato, sistemato a fianco della provinciale che collega Orbassano a Giaveno, è stata la sede storica dell'azienda torinese. Un po' perchè ha sempre rappresentato un luogo di incontro molto popolare, fra acquirenti a caccia di qualità a basso costo ed un'azienda che ha sempre operato con strategie oneste ma efficaci in un mercato, quello dei mobili, che spesso è apparso turbolento, pieno di illusioni e trabocchetti.

Mobilandia, anche per rispetto verso la sua clientela tradizionale, non ha mai abbandonato Bruino, nemmeno dopo il trasferimento nella maxi sede di Rivalta (proprio al Centro Pyramid) e dopo l'apertura del grande emporio torinese di corso Grosseto.

Bruino, negli anni, ha però cambiato fisionomia ed è diventato il più importante centro della provincia per le vendite di mobili stock. Mobili, cioè, reperiti sul mercato a prezzi stracciatissimi (ma sempre di qualità almeno buona) e rimessi sul mercato con la formula del *cash and carry*, compra e porta via. Insomma, a Bruino per anni la gente è passata a dare un'occhiata cercando quel pezzo, quell'accessorio, quel particolare tipo di camera che, prima o poi, si è puntualmente presentato. A prezzi, ovviamente, di moltissimi inferiori a quelli di catalogo, premiando così una filosofia commerciale ma anche la costanza del cliente.

Mobilandia-Stock ha . Lo ammettono anche i dirigenti dell'azienda torinese: «Sempre più gente e fatturato in crescita». Ma, con gli anni, si è un po' aperta la forbice di funzionalità ed eleganza fra il centro di Bruino e quelli più recente allestimento ed è così diventato mettere mano a quel magazzino. C'è da rifare il tetto, ci sono da rifare gli intonaci, c'è anche da cambiare qualcosa all'interno: insomma, un restyling vero e proprio. La struttura non cambierà radicalmente volto, ma si presenterà, fra qualche , più bella e più funzionale.

Ecco così che, avvicinandosi i lavori, occorre vendere tutto.

Ed è accaduto un fatto incredibile: i già minimi prezzi dei mobili stock hanno avuto un ulteriore taglio. Ora è davvero possibile compiere acquisti a prezzi minimi.

E più, a Bruino, arrivati di recente ia di altri pezzi «fine serie», di moderna, di fattura e qualità, di colori assortiti. Quindi anche la scelta è piuttosto ampia. Con il monito, comunque, a passare al magazzino in fretta perchè chi prima arriva, sceglie meglio.

I prezzi? Ridotti davvero all'osso.

E qualche esempio. Cedai divani che davvero centinaia e centinaia, tutti bellissimi, con rivestimenti in panno, pelle od alcantara, a parte da 299 mila lire per un divano a due posti, sfoderabile. E, per 299 mila lire, è possibile acquistare anche un divano trasformabile in letto. La scelta è possibile, in questo momento, fra 1700 pezzi diversi, con tutte le soluzioni possibili, comprese quelle angolari e corredate da puffo.

Ma a Bruino, ovviamente, non ci solo divani. Anche tanti armadi, ad esempio: un «sei 2 cassetti esterni, alto 2 metri e mezzo, pezzo quindi capace di «arredare» la camera da letto, costa appena 599 mila lire.

Fra i letti, da segnalare quelli in ferro battuto, solidi, eleganti, indistruttibili: ne trovano a partire da 199 mila lire. E poi scarpiere, porta computer, appendi abiti a partire da 49 mila lire.

Per chi desidera una camera da letto completa, ecco pronta una proposta appena 1 milione 799 mila lire, con letto in tinta ciliegio, cassonetto contenitore, armadio a 6 ante, comodini,...

Attenzione perchè questa vendita non è infinita: durerà soltanto sessanta . L'orario di apertura del magazzino Bruino è, nei giorni feriali, 10-13 15.30-20. Lunedì mattino chiuso. Il sabato è previsto l'orario continuato, due aperture domenicali il 6 e 13 maggio. Un consiglio è quello di venire a Bruino un furgone, così da caricare subito i nuovi acquisti. Chi volesse, invece, fruire di un servizio di consegna e pagamento potrà prendere accordi con il personale Mobilandia.

VENDITA PROMOZIONALE

RISTRUTTURIAMO I LOCALI DELLA STORICA SEDE DI BRUINO.

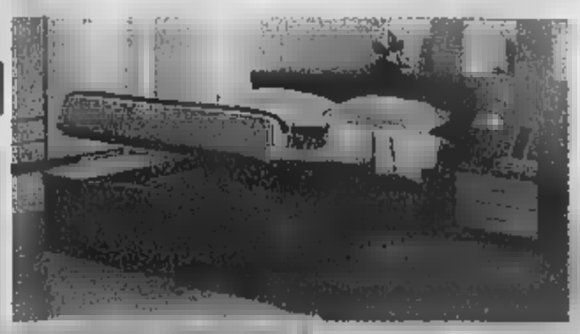
SVUOTIAMO TUTTO. AFFRETTATEVI

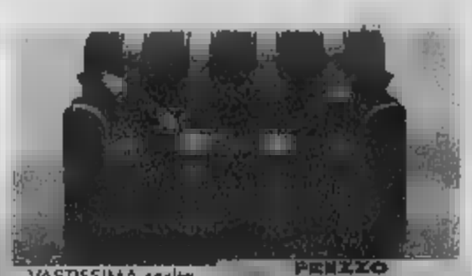
FANTASTICA camera da letto in ciliegio, completa di armadio 6 ante, comò, comodini e LETTO CONTENITORE a ribalta con cassonetto inferiorile

VALORE DI MERCATO L.2.000.000

PREZZO STOCK L.2.199.000

L.1.799.000





VASTISSIMA scelta divani in stoffa. Divano 2 posti A PARTIRE DA

PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 299.000

ULTIMA COMPOSIZIONE

Base con lavabo e specchio, misure cm L.72 P.54 H.185

VALORE DI MERCATO L.1.000.000

PREZZO STOCK L.480.000

PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 430.000

VI ASPETTANO CENTINAIA DI ARTICOLI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA!!

APERTURE STRAORDINARIE DOMENICHE 6 E 13 MAGGIO

Orario estivo 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00

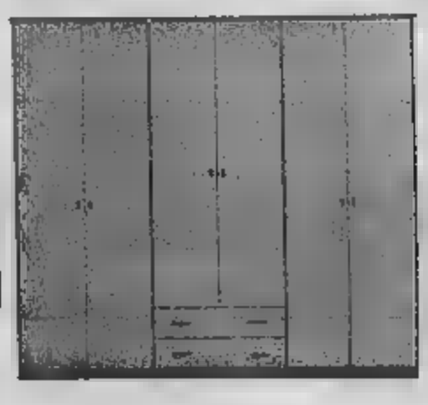
LA SPETTABILE CLIENTELA CHE SEMPRE APERTI LA 2 MESI

ARMADIO bianco, 6 ante con 2 cassetti esterni.

VALORE DI MERCATO L. 000.000

PREZZO STOCK

PREZZO RISTRUTTURAZIONE L. 599.000



Mobilandia stock

PREZZI TUTTO L'ANNO CONVENIENZA

VIA TORINO 59 - BRUINO

Tel 011/9086456

BK PRAMOTTON *Mobili*

40 anni di attività

4 PIANI D'ESPOSIZIONE 4.000 m²

S. S. 26 - NUS (AO) - Tel. 0165/767692 - 767952 - Fax 0165/767486

NEGRINELLI
e
TELEFONIA ELETTRONICA
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
41 GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001

VALLE D'AOSTA

E PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI
e
TELEFONIA ELETTRONICA
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Maltempo sulla Valle. Nelle zone a rischio c'è chi rivive il dramma dell'alluvione

Pioggia continua: ritorna la paura

Frane a Rhêmes e Valpelline, due slavine a Cogne

Alessandro Camera
AOSTA

lunedì, ultimo giorno aprile, piove di continuo su tutta la Valle. L'unica consolazione è che le precipitazioni non sono così intense come quelle che a metà ottobre dello scorso anno provocarono un'alluvione costata 16 morti e centinaia di miliardi di danni.

Piove a intermittenza e in modo diffuso. La punta di maggior intensità, riferita a lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio è stata a La Thuile, dove in due giorni sono caduti circa 100 millimetri pioggia. Intensa anche la precipitazione a Cogne, 80 millimetri.

A Donnas sono caduti 60 millimetri acqua mentre nel capoluogo e nei Comuni del circondario ne sono caduti tra i 40 e i 45 e a Etroubles 30. Ieri, seppure minore intensità, la pioggia ha continuato a cadere in molte parti del territorio regionale e le previsioni non sono incoraggianti. Il tutto dipende da una depressione presente sull'Europa occidentale che continua a dirigere aria umida dal Mediterraneo verso le Alpi. I meteorologi prevedono ancora «tempo instabile con parziali schiarite e intensi annuvolamenti a precipitazioni intermittenti e locali temporali. Temperature in diminuzione e venti in attenuazione».

Qualche miglioramento è atteso a partire da lunedì. La pioggia dei giorni scorsi ha richiamato alla mente di molti le giornate dell'ottobre dello scorso anno. Qualche abitante delle zone alluvionate e a rischio di frane (ad esempio, Pollein) ha confessato di non essere riuscito a dormire né lunedì né martedì.

«Il rumore della pioggia battente sul tetto della casa ci ha riportato indietro alla notte del 15 ottobre 2000» hanno tato in molti. La Protezione civile finora non ha segnalato situazioni di pericolo: «La situazione - spiegano al centro operativo di St-Christophe - è tranquilla e sotto controllo».

Mentre continua il monitoraggio del territorio, l'ente che fronteggia le calamità naturali ha invitato le amministrazioni comunali a mantenere le strutture allertate e a verificare continuo le zone a rischio nei rispettivi territori. I vigili del fuoco hanno dovuto fare qualche intervento per scantinati allagati. La pioggia ha comunque provocato frane sulle strade della vallata di Rhêmes e della Valpelline, oltre a smottamenti che non hanno provocato danni ma soltanto problemi alla viabilità. Sulla strada regionale per Cogne sono cadute due slavine di piccole dimensioni vicino a paravalanghe di località Lays, che hanno bloccato la circolazione per qualche ora.

La perturbazione finirà solo lunedì Stato di allerta in molti paesi

Al di là del maltempo, con il lungo ponte festivo si è conclusa in Valle la stagione dello sci. Nel giorno della Festa del Lavoro hanno chiuso i loro impianti di risalita le ultime due stazioni turistiche ancora in attività, Cervinia e Courmayeur. In attesa della ripresa dell'attività sciistica, prevista a luglio sugli impianti di Plateau Rosa del Breuil, restano aperti soltanto gli impianti della società Funivie del Monte Bianco a Courmayeur, che permettono di fare la traversata del massiccio del Monte Bianco.

PRIMATO

Il esposto del satellite La città di Aosta è il capoluogo di regione con il più basso valore di insolazione del Paese. Il dato emerge da una indagine dell'Enea (Ente nazionale energia atomica) fatta elaborando le immagini del satellite Meteosat su 1614 Comuni nel periodo 1994-1999. Aosta ha registrato valori di radiazione solare pari e una media di 4.617 Megajoule (l'unità di misura dell'energia che prende il nome dal fisico inglese Joule) per metro quadrato. Il Comune con i valori più elevati di insolazione è Pachino (Siracusa), con 6.043 Mj/mq. Aosta ha anche il record del capoluogo regionale con il valore più basso di insolazione (3.6 Mj per mq) al giorno toccati sia a dicembre sia a gennaio.

Al Palazzo di Giustizia

Ieri il giuramento di 3 nuovi uditori per il tribunale

AOSTA. Hanno giurato ieri mattina, davanti al tribunale di Aosta e al presidente dell'ordine degli avvocati: sono i tre «uditori», che dopo qualche mese di apprendistato diventeranno giudici a tutti gli effetti. Da ieri mattina, il tribunale può contare anche su Maurizio D'Abrusco, 31 anni, originario di Benevento; Ferdinando Bustier De Mongeot, anche lui anni, nato a Torrance (Usa); Paolo De Paola, di 26, di Napoli. Con il loro arrivo, il Palazzo di Giustizia aostano potrà smaltire po' di «arretrato» nei processi penali e civili. Molte cause si erano accumulate (soprattutto nel penale) per questioni di incompatibilità, legate al susseguirsi di modifiche del codice di procedura penale, a sentenze della Corte di Cassazione e di quella Costituzionale. In più sioni, il presidente del tribunale Carlomaria Garbellotto rinviato udienze all'inizio dell'estate, nella speranza dell'arrivo dei tre «uditori» previsto «sulla carta» per l'inizio di maggio. E così è stato.

Ieri, i togati hanno giurato davanti ai colleghi del tribunale riuniti per processo al presidente dell'ordine degli avvocati, Piergiorgio Martinet. Subito dopo (cambiata la composizione del «collegio»), i giudici hanno ascoltato la testimonianza di un cliente del Casinò di St-Vincent, convocato nel processo contro Domenico Cotroneo (difeso dall'avvocato Corrado Bellora), «prestasoldi» vicino al Casinò della cittadina termale, finito sott'accusa per Per il pm Pasquale Longarini, è fuorilegge l'interesse (tra il e il 10 per cento) chiesto ai giocatori per cambiare assegni con denaro contante. «Ricordo di cambiato assegni, ma non il nome di quel signore» ha detto testimone. L'udienza è stata rinviata al 4 luglio, quello per Manfredi (avvocato Mauro Vergano), anche lui «prestasoldi» d'usura: in entrambi i processi, mancavano svariati testimoni. Per tutti, il tribunale ha deciso una multa di 500 mila lire.

Secondo comunicato dei sedicenti terroristi inviato alla redazione di un settimanale

Nuovi slogan della «Brigata Willen»

Molte differenze con il volantino diffuso 15 giorni fa

Claudio Laugeri
AOSTA

La «Brigata Willen» colpisce ancora. E' arrivato alla redazione de «La Vallée Notizie» (in regione Borgnalle) il comunicato numero 2 del gruppo che si definisce «in dissenso nei confronti della globalizzazione». Il primo volantino era stato recapitato il 13 aprile alla sede dell'Ansa (in viale Partigiani) e in quella de «La Stampa» (in piazza Chanoux), ad Aosta. Anche se la «sigla» è la stessa, i due documenti sembrano comunque molto diversi.

Il colore. E' il primo elemento che attira l'attenzione: nel primo documento, il nome del gruppo e la stella a cinque punte (simile a quella sul bavero dei militari) erano stampati in rosso e nero su carta bianca. Il documento trovato ieri nella posta dal direttore de «La Vallée», Walter Barbero, soltanto nero su bianco. «Potrebbe essere una fotocopia» dicono gli specialisti della Digos. E se fosse così, dov'è finito l'originale? Perché fare una copia di qualcosa che non viene consegnato anche in originale?

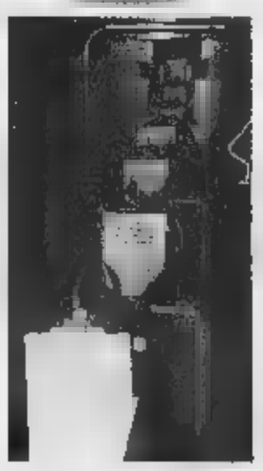
Scomparso il rosso che aveva colorato alcune parole nella prima missiva

I caratteri. Nel volantino del 13 aprile, il nome «Brigata Willen» era scritto tutto maiuscolo, una parola sopra l'altra in mezzo alla pagina; sotto, la stella a cinque punte. Sopra nome e simbolo c'era una sorta di «titolone» diviso in due parti, scritto tutto maiuscolo. Il testo del volantino (sotto nome e simbolo) era in grassetto, ma con caratteri maiuscoli e minuscoli a seconda della punteggiatura. Nel comunicato 2, «Brigata Willen» è scritto con le sole iniziali maiuscole, ma a caratteri cubitali all'inizio della pagina. La dicitura «comunicato» è tutta maiuscola, il testo è scritto tutto maiuscolo (con la sola conclusione in grassetto) ed è preceduto da una sorta di «indice» con argomenti (Centrale del latte, Enel e altri) e relativa «sentenza» («solo menzogne!»).

Stavolta il testo contiene molti punti esclamativi e pochi concetti

Lo stile. Le frasi inneggianti all'«etica della ribellione» e alla «lotta armata» oppure i richiami alla «globalizzazione» del primo volantino hanno lasciato il posto a espressioni ripetute («menzogne»), condite da punti esclamativi e che portano poi denuncia del «sistema politico-mafioso» individuato in Valle. Infilando tra le altre parole anche «compagni» e «1° maggio». Nell'ultimo documento, poi, la dimensione del nome della «Brigata Willen» l'attenzione più del contenuto condensato in qualche slogan a poche parole, quasi a voler affermare la propria identità con l'immagine, con il richiamo, a prescindere dai contenuti. Non proprio una tecnica da terroristi.

IL CASO



L'ACCORDO LA

Mentre il latte locale viaggia verso Napoli si organizzano incontri per risolvere la questione tra i produttori e l'Abit

SERVIZIO A PAGINA 43

AMBIENTE

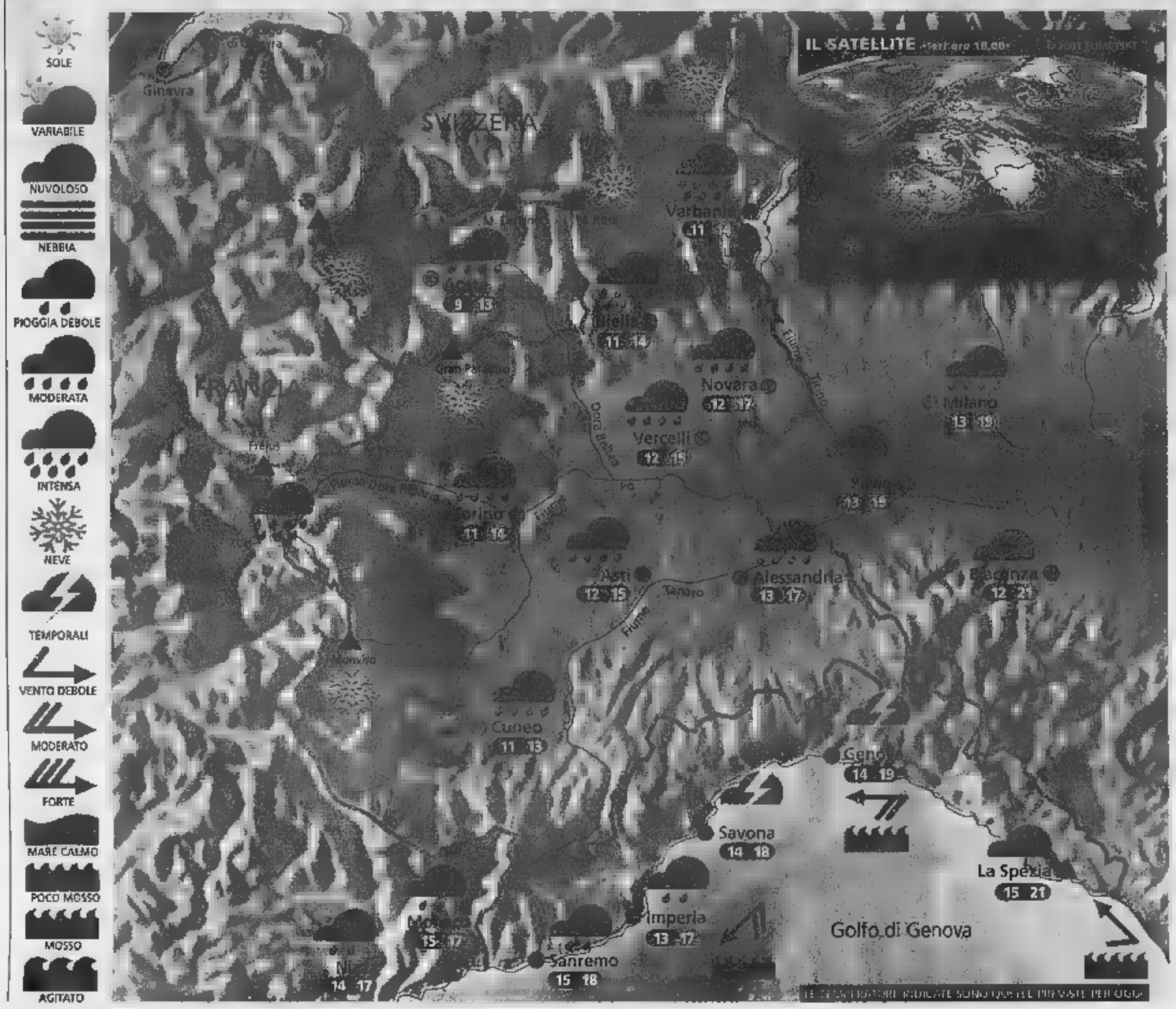
LUPO

Avvistato nel Parco del Gran Paradiso I veterinari al lavoro per informare gli allevatori

SERVIZIO A PAGINA 45

CLAUDESPORT
AOSTA
ABBATTE
RADDOPPIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 26 aprile al
C.so Battaglione' 56 - tel. 0165.262020

BOLLETTINO



Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su per monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando in pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo supera il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

Di: www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

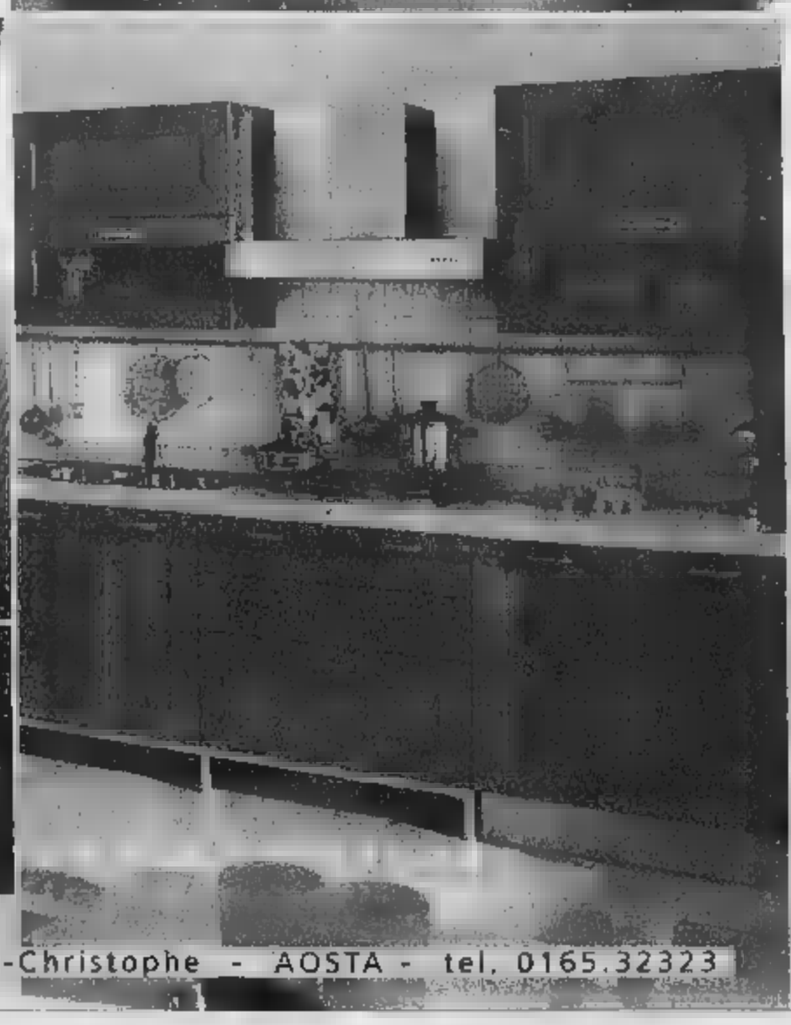
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 8 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

MOBILCASA

nuovo
CENTRO CUCINE



NUOVA ESPOSIZIONE
SOGGIORNI - SALOTTI
CAMERE
CUCINE

ESCLUSIVISTA
snaidero
CUCINE PER LA VITA

NUOVA MOBILCASA Loc. Grand Chemin 30 - 11020 Saint-Christophe - AOSTA - tel. 0165.32323

Ancora lontano l'accordo tra i produttori locali e l'Abit, neoproprietaria della «Centrale laitière»

Il latte valdostano destinato a Napoli

Senza risultati la riunione di ieri, domani nuovo incontro

AOSTA

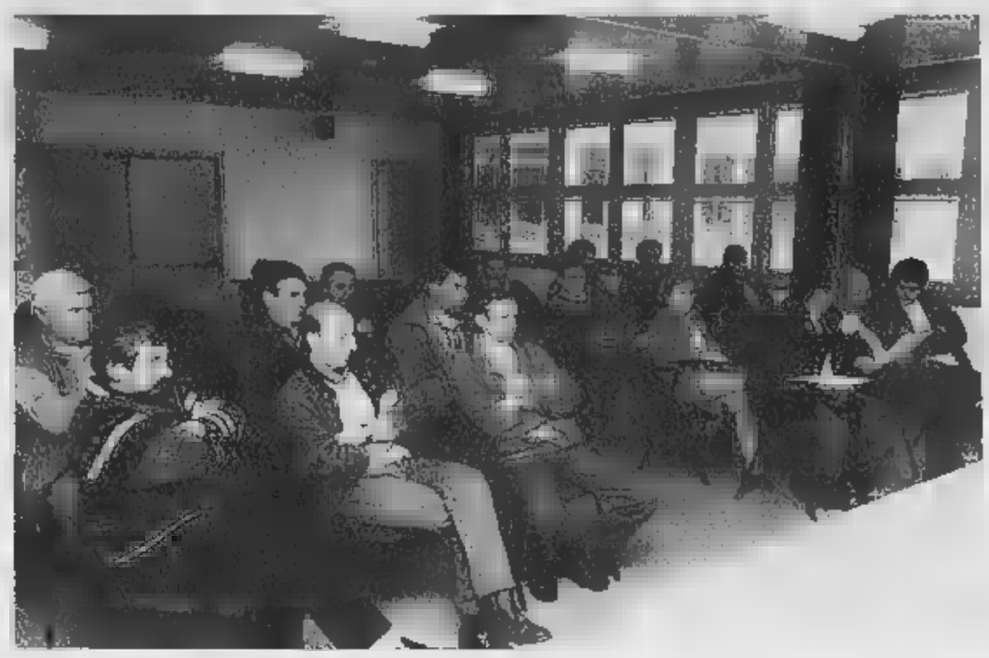
Resta ingarbugliata la questione del latte in Valle d'Aosta. Per il le sole che il latte dei produttori valdostani dal 1° maggio viaggia sui camion dell'azienda romana «Donzella» con direzione Napoli in una quantità di circa 100 quintali al giorno, e che la «Centrale laitière» di Gressan continua a mandare per le vallate valdostane il camion per la raccolta del latte. Dalla riunione di ieri dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin con gli operatori del settore lattiero caseario non sono arrivate soluzioni.

«Non abbiamo sentito niente di nuovo - dice Ennio Pont, responsabile dei produttori di latte valdostani - rispetto a quanto l'assessore ci aveva detto prima della conclusione della trattativa per la cessione della Centrale all'Abit. L'unica novità emersa è che il nuovo presidente della Centrale e presidente dell'Abit, Francesco Robasto, sarebbe disponibile a un incontro per discutere il problema latte e il "no" al conferimento del prodotto alla Centrale, ma senza le nostre organizzazioni sindacali. è una richiesta inaccettabile».

L'altra novità, aggiunge Pont è venuta dal dirigente Finaosta, Giuseppe Cilea, che ha chiuso la porta a ogni possibilità di eventuale integrazione monetaria sul prezzo del latte da parte della Regione, perché sarebbe una violazione delle norme comunitarie». Intanto, aggiunge il presidente della Coopagriva! Gerardo Beneyton, «il nostro latte continua a non andare alla Centrale, non viene buttato via e viene regolarmente ritirato dalla "Donzella"».

La replica viene da Francesco Robasto, neopresidente della Centrale, che ha nominato Antonio Fassino presidente e Roberto Petraz consigliere delegato: «Siamo venuti in Valle sia per valorizzare il latte valdostano sia per garantire agli abitanti della regione di avere il prodotto in tavola. Per il momento riusciamo, lavorando sia latte valdostano sia latte Abit, a dare il prodotto ai valdostani. Cercheremo anche di tornare a lavorare il prodotto locale. Da produttori vogliamo parlare con i colleghi produttori valdostani senza intermediari, per chiarire una situazione che forse altri hanno cercato di intorbidare».

L'assessore Carlo Perrin, che nella vicenda ha assunto una posizione di mediatore, farà incontrare le parti domani pomeriggio. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore - è quello di salvaguardare gli interessi dei produttori valdostani e di fare tornare il nostro latte nei bidoni della Centrale».



A sinistra, dall'alto, il responsabile dei produttori di latte valdostani, Enio Pont e l'assessore Carlo Perrin
Sopra, un momento dell'incontro di ieri tra gli operatori del settore lattiero-caseario (assenti i rappresentanti della Centrale di Gressan), dirigenti della Finaosta e dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse naturali

Diffonderà programmi in tedesco

Impianto pilota per l'area Walser

Daniela Giachino

FONTAINEMORE

Sarà presentato oggi alle 11 a Fontainemore, dalla direzione della Sede regionale Rai per la Valle d'Aosta e da Radio Way, l'impianto pilota per la ricezione dei programmi in lingua tedesca. La postazione temporanea, che permette la ritrasmissione di due programmi televisivi e uno radiofonico in lingua tedesca sull'intero territorio della Comunità Walser, sarà illustrato in tutte le sue peculiarità. «Avvenimento storico - lo ha definito Paolo Linty, segretario della Comunità montana Walser. - Da parecchi anni si parlava della possibilità di accedere a programmi in lingua tedesca, ma problemi tecnici lo impedivano. Ora con la ricezione satellitare la proposta è diventata realtà».

Artefice del progetto, nato in collaborazione con la sede Rai regionale, è il presidente della Comunità Walser, Mauro Stevenin. L'idea è stata poi condivisa e caldeggiata dalla presidenza della giunta regionale. «La scelta è caduta su Fontainemore - dice il sindaco Gianpiero Girod - perché abbiamo un ripetitore nella alta del Comune, a circa due chilometri dalla strada regionale, in grado di ricevere il segnale e di diffonderlo nei Comuni walser». «E' una grande opportunità nell'ottica salvaguardia e del mantenimento della cultura tedesca per l'alta Valle del Lys» dice Mauro Stevenin, presidente della Comunità montana Walser.

Paolo Linty segretario della Comunità montana Walser ha definito l'accesso ai programmi in lingua un avvenimento storico

Il sindaco Gianpiero Girod ha spiegato che l'impianto è installato a Fontainemore per la presenza nella zona alta del paese di un ripetitore

Il progetto, appoggiato dalla Consulta per salvaguardia della lingua e della cultura walser, dal Walser Kulturzentrum Gressoney-Saint-Jean e dall'associazione Augusta di Issime, potrà concretizzarsi ulteriormente in collaborazioni con la radiotelevisione della Svizzera tedesca. «E' una realtà molto vicina a noi - conclude Linty - dal punto di vista culturale, territoriale e linguistico. Da questa iniziativa potrebbe sfociare una sinergia con la Rai valdostana per mandare in onda servizi sulla tedesca».

Una normativa approvata dalla giunta regionale modifica le caratteristiche dell'Irrsae

La ricerca scolastica cambia volto

Il direttore avrà responsabilità per la pianificazione

L'ingresso alla sede dell'Irrsae. L'Istituto è stato rinnovato con legge regionale

AOSTA

L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (Irrsae) diventa Istituto regionale di ricerca educativa (Irre). La trasformazione è la conseguenza dell'applicazione della legge Bassanini sulla riforma della pubblica amministrazione e dell'entrata a regime dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Il compito di riformare la normativa sugli Istituti di ricerca è stato affidato alle Regioni. La Valle d'Aosta ha ottemperato all'obbligo un provvedimento adottato lunedì dalla giunta regionale.

La normativa, che ha avviato il cammino per arrivare in tempi brevi all'esame del Consiglio, si compone di 25 articoli suddivisi in 6 capi. «I compiti dell'Istituto di ricerca non cambiano di molto - ha detto l'assessore regionale all'Istruzione e cultura Ennio Pastoret -, si adeguano alle rinnovate competenze legislative in materia». La nuova normativa destinata a regolare l'attività dell'Irre, rispetto all'Irrsae privilegia «lo snellimento delle procedure una maggiore flessibilità organizzativa per assicurare il mantenimento di quei livelli professionalità da sempre elementi qualificanti della struttura».

Obiettivo primario dell'Irre Valle d'Aosta, ha detto l'assessore Pastoret, «sarà il ruolo di supporto alle istituzioni all'amministrazione scolastica nei settori della ricerca educativa, della ricerca sulla formazione del personale della scuola, della documentazione didattica pedagogica, dell'innovazione degli ordinamenti scolastici e dell'innovazione in materia di organizzazione scolastica, con particolare attenzione alle specificità linguistiche».

Nella nuova struttura (Irre) assume importanza rilevante direttore, funzioni amministrative, gestione contabile, pianificazione programmazione affidate in precedenza al Consiglio direttivo dell'Istituto. Secondo la nuova normativa, il direttore sarà nominato dalla giunta regionale. [a. c.]

hvcolle@netvalltee.it

augustorollandin@netvalltee.it

Liste Vallée d'Aoste

COLLÉ ROLLANDIN

VALLEE D'AOSTE

AUTONOMIE · PROGRÈS · FÉDÉRALISME

VALLE D'AOSTA PRIMA DI TUTTO

I candidati della lista Valle d'Aoste si impegnano a sostenere i progetti d'interesse regionale, nazionale ed europeo, che garantiscano un collegamento rapido e moderno con i Paesi confinanti, in particolare la costruzione della ferrovia Aosta-Martigny; la modernizzazione della tratta Aosta-Chivasso; la valorizzazione e il completamento dell'aeroporto Corrado Gex, la riapertura del traforo del Monte Bianco in sicurezza e con un traffico pesante regolato.
Dovrà essere garantito il diritto ad un equilibrato e consapevole utilizzo delle risorse naturali della Valle, nel rispetto delle popolazioni incluse e confinanti con il Parco nazionale Gran Paradiso e con il coinvolgimento e la partecipazione delle popolazioni nelle nuove iniziative di carattere transfrontaliero.

LA VALLÉE D'AOSTE AVANT TOUT

Les candidats de la liste Vallée d'Aoste s'engageront à soutenir les projets de première importance pour la Vallée d'Aoste, l'Italie et l'Europe, qui garantissent une liaison rapide et moderne avec les Pays voisins, notamment: la construction du chemin de fer Aoste-Martigny; la modernisation du tronçon Aoste-Chivasso; la valorisation et l'achèvement de l'aéroport Corrado Gex; la réouverture du tunnel du Mont Blanc, avec toutes les mesures de sécurité nécessaires et avec une réglementation du passage des poids lourds. On devra garantir le droit à une utilisation équilibrée et consciente des ressources naturelles de la Vallée dans le respect des populations habitant le Parc national du Grand Paradis et les limitrophes et l'implication et la participation des populations aux nouvelles initiatives transfrontalières.

committenti/mandatari: D. JANIN • B.

MESSAGGIO ELETTORALE

Iniziativa scopo benefico della sezione femminile della Croce Nus

Laboratorio per imparare le lingue

Donati alla scuola 24 computer utili alle lezioni

NUS

L'anno scolastico 2001/2002 segnerà una svolta nella scuola media di Nus. Il disastro provocato dall'alluverrà «cancellato», oltre che dal consistente piano lavori in atto, dalla realizzazione di un Laboratorio linguistico finanziato dalla sezione femminile della Croce rossa locale. «Abbiamo scelto questa scuola - dice la presidente Mariella Revel - dopo aver constatato i danni ingentissimi. E' l'edificio scolastico più devastato e, quindi, intendiamo contribuire alla sua rinascita. In ossequio alle finalità della Croce rossa di indirizzare il nostro sostegno ai minori, ci siamo consultate con l'assessore all'Istruzione e Cultura prima di elaborare questo progetto culturale, cui raccolta di fondi è sostenuta anche da sezioni femminili di altre regioni italiane».

E' uno spazio speciale in cui possono accedere le classi elementari e medie di Nus, Fénis e Saint-Marcel. In locale molto ampio istituite quattro «isole», collegate in rete, dotate ognuna di sei computer, che possono essere utilizzate per l'apprendimento delle lingue francese e inglese e anche a livello informatico. «Attraverso la consolle del docente - dice la preside Ersilia Ferrario - è possibile controllare i quattro gruppi che possono lavorare in modo diversificato, in base alle esigenze della classe. Organizzeremo corsi di formazione professionale per i docenti per fruire al meglio di queste opportunità». [s. l.]

La scuola media Nus, danneggiata dall'alluvione dell'ottobre scorso

Oggi i funerali a Cervinia

Morto Pierino Herin minatore, calzolaio e campione

VIENA. Lunedì notte, nell'ospedale San Giovanni di Torino, è morto Pierino Herin, 79 anni, stroncato una emorragia che ha reso vano ogni rimedio alle grave malattia che l'affliggeva da tempo. Verrà riportato oggi alle 11 a Cervinia, dove svolgeranno i funerali alle . Figlio di Pia Bich ed Enrico Herin, era calzolaio bottega a Valtournenche; molti alpinisti e guide si facevano fare gli scarponi da roccia solo da lui. Pietro Herin (da tutti chiamato Pierino) si dedicò allo sci con successo. Giovanissimo «azzurro» di discesa ai Mondiali di Zakopane nel 1938 e alle Olimpiadi di Cortina nel 1940, fu istruttore di sci e roccia degli alpini del Battaglione sciatori Monte Cervino.

Dopo la guerra fece il maestro di sci per 22 anni, poi si dedicò all'estrazione di ghiaia cava di Avouil, fino a quando venne distrutta dalla valanga del febbraio 1978. Lascia tre figli, Carmen, Valeria e Enrico. [l. c.]

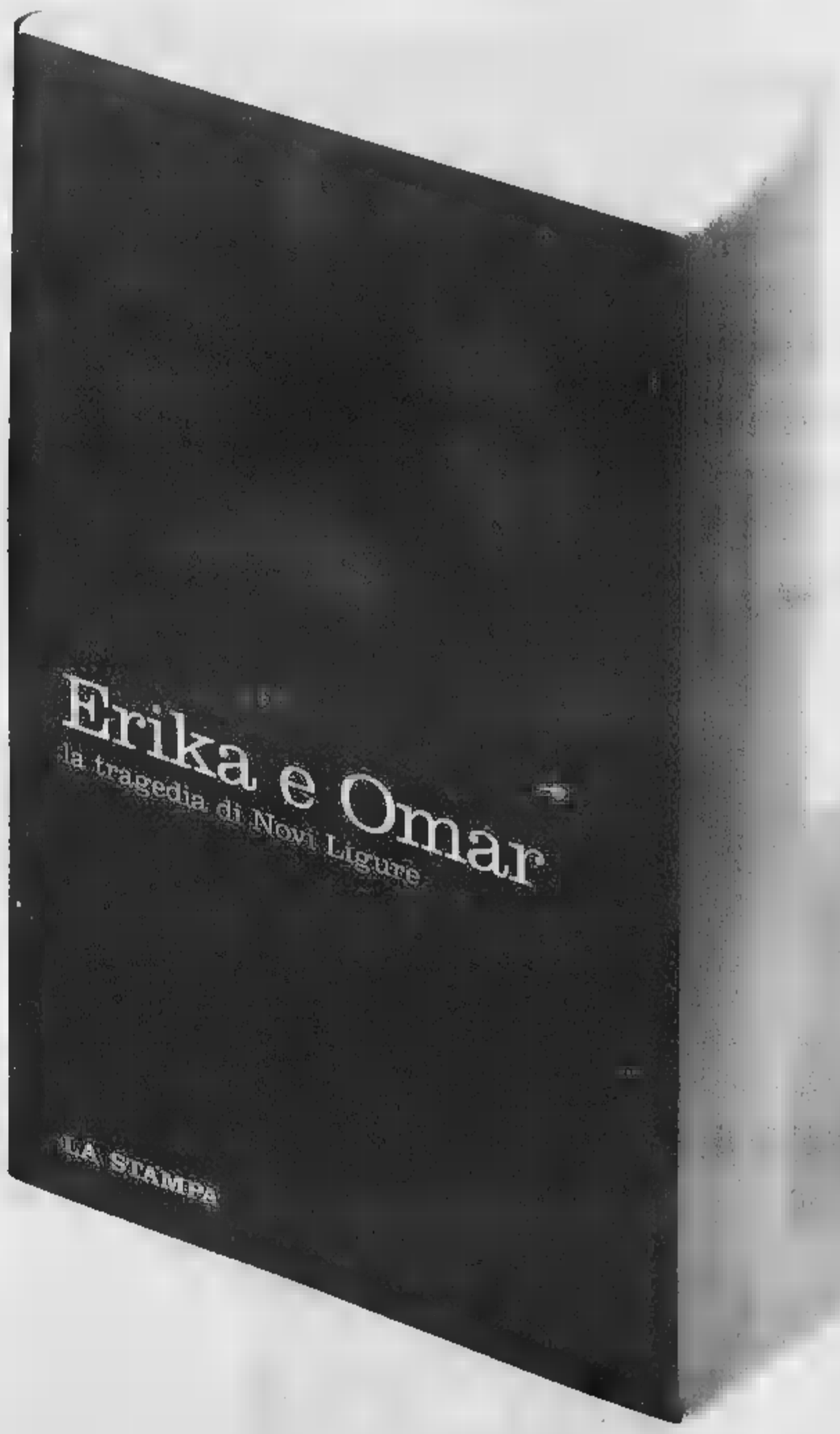
lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con
La Stampa a lire 8.900

Gli abbonati possono ritirarlo al Numero

LA STAMPA

Da Pisa il responso ufficioso sulle feci trovate dai veterinari nel Parco del Gran Paradiso

Il test del Dna conferma: è tornato il lupo

Tre avvistamenti. Interrogazione di Caveri a Strasburgo

Stefano Sergi

RHEMES-NOTRE-[redacted]

Uno splendido esemplare di lupo il cui ritorno è stato segnalato nel Parco del Gran Paradiso suscitando l'interesse degli studiosi e anche una interrogazione di Caveri al Parlamento europeo

Test [redacted] Dna e interrogazioni [redacted] Parlamento europeo. I serial killer [redacted] c'entrano, [redacted] suscitare l'attenzione congiunta di studiosi [redacted] politici è il ritorno del lupo in Valle d'Aosta, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Se ne parla da tempo, attraverso avvistamenti più [redacted] meno attendibili, ma [redacted] la conferma arriva da una fonte di tutto rispetto: l'Università [redacted] Pisa. All'ateneo toscano i responsabili sanitari del Parco hanno inviato un campione di feci trovate nell'area protetta, per eseguire [redacted] test del Dna: il responso, ufficioso, è che gli escrementi appartengono a un lupo, con ogni probabilità [redacted] lupo cosentino, le cui colonie più vicine all'area protetta valdostana sono in valle di Susa.

Gli specialisti pisani non hanno [redacted] trasmesso per iscritto l'esito del test, un particolare, questo, che induce alla prudenza Bruno Bassano, capo dei veterinari del Parco Gran Paradiso: «Sappiamo soltanto a livello ufficioso, non c'è ancora nulla di scritto». Ci sono stati tre avvistamenti diretti, nel territorio del Parco. Due di questi sono documentati [redacted] una foto [redacted] da un video.

Analizzando le feci, è possibile risalire alla quantità di cibo selvatico oppure domestico ingerito dall'animale. «Se negli escrementi c'è una totalità di selvaggina, è presumibile che si debba parlare di lupo e [redacted] di cane, ma non c'è comunque la certezza rappresentata dal Dna» spiega Bassano. Il capo dei veterinari del Parco aggiunge: «Noi ci stiamo muovendo per sensibilizzare la gente sul ritorno del lupo, un ritorno importante e ingombrante. E' un elemento decisivo per la selezione naturale degli ungulati, ma impone anche la fine di certe forme di zootecnia part-time. Le mandrie abbandonate per settimane in alpeggio non possono più esistere».

Il deputato Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione al Parlamento europeo, in cui chiedeva misure comuni di fronte alle reazioni diversificate delle autorità di Paesi in cui è stato avvistato il lupo. La Commissaria all'ambiente Margot Wallström ha risposto ricordando le direttive europee che vietano qualsiasi forma di cattura o uccisione del lupo. «Le deroghe - ha detto la donna - possono [redacted] soltanto in caso di gravi danni alle colture e per motivi di sicu-[redacted] pubblica, ma finora non sono mai emersi problemi del genere in Europa. Inoltre, esistono fondi per risarcire gli allevatori. La Commissione quindi non modificherà le norme esistenti». «Condivido - ha detto Caveri -, tuttavia bisognerà controllare proprio la densità del ritorno del lupo anche per le evidenti implicazioni nei confronti del patrimonio di animali [redacted].

[redacted]onati [redacted]

SAINT-VINCENT. «Abbiamo aperto il cassonetto per depositare l'immondizia e siamo rimasti a bocca aperta. Da un sacchetto di carta si sentivano dei debolissimi guaiti. Non c'è voluto molto a capire che qualcuno si era disfatto di qualche animale». Così è stato. Quando Manuel Melia e Stefano Barca, di Saint-Vincent, hanno tirato fuori del [redacted] il sacco si sono trovati davanti [redacted] otto cuccioli di segugio [redacted]ti da poco [redacted] due conigli morti. I due, volontari dell'Associazione valdostana protezione animali (Avapa), non hanno esitato ad informare la collega, Gabriella Cappelli che, [redacted] sua volta, ha allertato I volontari dell'associazione, ad Aosta, Claudio Gobbo [redacted] Giuseppina Besenval.

Grazie al loro impegno in pochissimo tempo è stata rintracciata la madre dei cuccioli e con essa il proprietario dei cagnolini buttati fra la spazzatura. «Si è giustificato - dichiara Daniele Bellandi, presidente dell'Avapa - dicendo che glieli avevano rubati all'interno del giardino. Ho fatto la segnalazione alla procura della Repubblica che provvederà alle indagini del caso per accertare le responsabilità. I cuccioli [redacted] stati ridati alla madre e i nostri volontari controllano ogni giorno la situazione».

Questo ennesimo gesto inqualificabile suscita sdegno, ma anche stupore. Una legge nazionale agevola chi non intende tenere i cuccioli. Basta una telefonata al canile per farli accogliere nella struttura e far sterilizzare la madre. «Perché ci sono [redacted] persone che si ostinano ad ammazzare gli animali?», chiede Bellandi. [s. l.]

[redacted]

[redacted]

Cinque argomenti all'esame del Consiglio

Questa sera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Gressoney-Saint-Jean. All'ordine del giorno l'esame della richiesta Monte Rosa Ski per l'adesione alla Fondazione Trofeo Mezzalama e per l'approvazione dello Statuto, la presa d'atto della relazione del difensore civico, la nomina della commissione locale valanghe e l'approvazione della convenzione per la sistemazione della linea elettrica con cavo interrato a seguito degli eventi alluvionali in località Weissmatten.

VERRES

Lo scrittore Giuseppe Terrone premiato in Toscana

Giuseppe Terrone, scrittore di Verrès, continua a collezionare premi in tutta l'Italia. Con il romanzo «Il sentiero degli occhi di fumo», che è ambientato nel periodo della Resistenza, ha vinto in Toscana il primo premio assoluto nel concorso letterario internazionale «La rocca - Città di San Miniato» ed è stato inserito nel calendario delle celebrazioni per la Liberazione a Ciriè (Torino).

LA SALLE

Contributo per il restauro della «Casa delle Opere»

La giunta regionale ha approvato un contributo di [redacted] milioni per opere di restauro alla «Casa delle Opere» della parrocchia. Centosessanta milioni andranno invece per il rifacimento del tetto dei presbiteri di Saint-Germain a Montjovet e ottanta milioni per quello di Chamois.

AOSTA

Petizione per il rimborso dei danni dell'alluvione

Sono state consegnate agli amministratori regionali e comunali e, per conoscenza, recapitate al ministro alla Funzione Pubblica, Franco Bassanini, le firme raccolte tra i residenti del villaggio Dora per perorare il riconoscimento dell'autocertificazione finalizzata ad ottenere il rimborso dei danni subiti, cantine e box, nell'alluvione del 15 ottobre [redacted] Stando alle affermazioni dei diretti interessati, i rogiti notarili, completi di misurazioni delle varie strutture, in possesso dei proprietari delle case, non vengono accettati dalla Regione.

[redacted]

Assemblea comunale convocata per domani

Domani alle 19 si riunisce il Consiglio comunale di Champdepraz. L'assemblea dovrà deliberare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 e votare la relazione previsionale programmatica.

SARRE

Serata «elettronica» all'Help

La discoteca Help ospita oggi, dalle 23, una «Soirée électronique». Da Radio Libre arriva il dee-jay Bob Sinisi.

La manifestazione dedicata ai giornalisti

[redacted] del Premio St-Vincent

SAINT-VINCENT

Ultimo appuntamento per l'edizione 2001 del Premio Saint-Vincent di giornalismo. Dopo la riunione della giuria a Saint-Vincent e la consegna dei diplomi da parte del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale, questa sera è in programma la cerimonia finale, ancora nella cittadina termale. I vincitori riceveranno la dotazione dei premi, consistenti in assegni del valore tra i sei e i venti milioni.

L'appuntamento è alle 19 nel Grand Hôtel Billia. I premiati sono Mario Cervi (per il contributo al prestigio della categoria), Filippo Anastasi (Radio Raiuno), Luca Dini (Oggi), Erika Della Casa (Il Secolo XIX), Gigi [redacted] Fiore (Il Mattino), Manlio Di Salvo (Il Secolo XIX), Maria Teresa Marinò (Rete Sette), Daniela Moro (Tg5), Gianni Mura (La Repubblica), Donato Placido (Tg2 Dossier), redazione regionale della [redacted] Valle d'Aosta, Massimo Righi (Il Secolo XIX), Gabriella Simoni (Studio Aperto) e Giuseppe Zaccaria (La Stampa).

Inoltre, [redacted] stati assegnati il Premio Regione autonoma Valle d'Aosta a Marco Bonetto (Tuttosport), il Premio speciale della Giuria a Dario Lucca (Il Manifesto), la Targa d'Argento Saint-Vincent assegnata dall'Associazione stampa valdostana a Stefano Mancini (La Stampa), la Grollina d'Oro a La Stampa-Specchio dei tempi, Tg5, Tuttosport, Top Italia Radio, Radio Reporter e Radio Club. Il Premio alla memoria, infine, è stato conferito [redacted] Antonio Russo, il giornalista di Radio Radicale ucciso in Russia.

Alle cerimonia di questa [redacted]ra, oltre ai premiati, saranno presenti i rappresentanti degli enti organizzatori della manifestazione: la Federazione nazionale della stampa italiana, l'Ordine dei giornalisti, la Regione autonoma Valle d'Aosta [redacted] il Casinò di Saint-Vincent.

Il bando della prossima edizione del Premio Saint-Vincent, la 37ª, verrà pubblicato entro la fine della prossima estate.

Nuova sigla nel settore agricolo e alimentare

[redacted] segretario del Fai-Cisl

AOSTA

Mauro Filippi

Mauro Filippi è il primo segretario della nuova organizzazione sindacale che, in seno alla Cisl, raccoglie i lavoratori dell'agricoltura e delle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli. L'organizzazione è stata denominata «Federazione agricola alimentare, ambientale, industriale - Fai Cisl» e ingloba circa 300 iscritti tra i quali dipendenti della Centrale del Latte e della fabbrica di birra Heineken. Il [redacted] segretario sarà affiancato da [redacted] segreteria composta da Antonio Zinghini (alimentaristi) e Danilo Cagney (lavoratori agricoli). Il Fai-Cisl, nella mozione finale approvata all'unanimità dal congresso, ha espresso «la necessità di istituire anche a livello regionale e in collaborazione con gli altri sindacati, sul modello del "tavolo verde" di concertazione tra governo e parti sociali e all'interno del "patto per lo sviluppo", [redacted] di confronto con [redacted] Regione e gli altri attori della filiera agroalimentare». In particolare, dice il Fai-Cisl «serve un intervento integrato sul territorio fondato sulla prevenzione: dalla politica delle acque alla forestazione. Occorre mantenere in vigore un sistema di sostegno delle produzioni e le politiche agricole vanno sempre più integrate con quelle di commercializzazione e del territorio». Infine, conclude il Fai-Cisl «gli incentivi alle imprese devono privilegiare una politica attenta [redacted] contenuto in termini di sicurezza per la salute dei lavoratori e dei consumatori, con particolare attenzione alla naturalità e all'impatto ambientale». [a. c.]

Primo Maggio [redacted] Verrès

Sindacati uniti per [redacted] sicurezza [redacted]

VERRES. Lo slogan dei sindacati «Più lavoro, più sicurezza» ha caratterizzato le parole di Giancarlo Barucco (Cisl) martedì, [redacted] occasione della festa dei lavoratori. Nella piazza di Verrès, davanti a [redacted] centinaio di persone, [redacted] discorso del sindacalista ha toccato temi di attualità, da trasformare in «obiettivi concreti da perseguire [redacted] efficacia e determinazione».

Si è così delineato il contenuto del documento unitario siglato dalle forze sindacali che prevede un aumento omogeneo del tasso di occupazione, unito all'impegno di rendere il lavoro più sicuro, «spezzando la catena di infortuni e morti». E' emersa la necessità che la cultura della sicurezza metta radici nella coscienza degli imprenditori, in coloro che operano nelle istituzioni e in tutti i cittadini. Per farlo è necessaria «una profonda consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno» ha sottolineato. Il corteo nelle vie del paese è stato accompagnato dalle note della Filarmonica di Verrès, con un tripudio di bandiere rosse. [d. g.]

Proposta da «Viola»

Conferenza sui controlli anti-tumori

AOSTA. «Viola», associazione istituita per il sostegno delle donne operate di tumore al seno, si ripropone alle iscritte e non, sabato, alle 20,30, nel salone della ex maternità, per presentare una conferenza sul [redacted]: «Screening mammografico». A questa importante serata interveranno Cosimo Di Maggio, direttore dell'Unità operativa di Senologia dell'Azienda ospedaliera di Padova, oltre ai medici valdostani Teodoro Meloni (primario di Radiologia), Enrico Guidetti (radiologo) [redacted] Luciano Sblendorio (primario di Chirurgia toracica). Moderatori: Nadia Bérard, presidente di «Viola» [redacted] Rosa Berti, chirurgo toracico in ospedale ad Aosta.

Lo screening, istituito nel 1998 ad Aosta e indirizzato alle donne in età compresa tra i 50 e i 70 anni, è consigliabile anche dopo i 40 anni. «Con lo [redacted]g mammografico - dice il dottor Sblendorio - scopriamo molti tumori con un diametro inferiore al centimetro e, quindi curabili con maggiore facilità. Gli interventi, poi, sono meno invasivi e scongiurano penalizzanti alterazioni estetiche». [s. l.]

Questa sera a Quart

[redacted]

QUART. L'associazione torinese «Ohashiatsu» ha organizzato per oggi alle 21, nella palestra dell'Aikikai, in località Amérique 65 a Quart, una serata dimostrativa per illustrare la propria attività. L'ingresso è gratuito.

L'iniziativa serve a introdurre il corso di 1º livello principianti di massaggi shiatsu, organizzato in due fine settimana di maggio. Le lezioni si svolgeranno nella palestra dell'Aikikai [redacted] Quart nei giorni 18 (la sera), 19 [redacted] 20 (mattina e pomeriggio) e proseguiranno [redacted] 25 (sera), 26 e 27 (mattina e pomeriggio). Istruttore sarà Gianpiero Bellini, dell'Associazione Ohashiatsu di Torino, con sede in corso Rosselli 105/7 (telefono 011/3194274, fax 011/3182363), affiliata all'Ohashi Institute of New York. Per ulteriori informazio[redacted] sul corso e per le iscrizioni è possibile rivolgersi a Giovanni Costabloz, telefonando allo 0349/8118824. L'associazione è anche sul sito internet «www.ohashiatsu.org».

[redacted]

[redacted] con [redacted] polemiche [redacted] di [redacted]

P[redacted] dimostrare la massima trasparenza e quindi uscire a testa alta da questa lunga e spiacevole vicenda dopo anni e anni di lavoro gratuito si vogliono rendere pubblici a tutti i residenti del Comune i documenti contabili relativi all'amministrazione dell'anno 2000 (cioè quella contestata dai revisori dei conti). Essendo i documenti di una Pro loco pubblici chiunque fosse interessato a visionarli può rivolgersi all'ex presidente della Pro loco Paolo Contoz che sarà felicissimo di poter dimostrare a chiunque tutte le verità sulla Pro loco di Nus.

Oltre ai documenti contabili [redacted] a disposizione le fotocopie autentiche del libro verbali delle varie convocazioni del Consiglio direttivo e una [redacted]ia del verbale dell'assemblea del 5 marzo 2001. Si spera [redacted] quest'ultimo atto che la «querelle» Pro loco si chiuda definitivamente e che i consiglieri dimissionari siano finalmente lasciati in pace e che il nuovo direttivo possa decollare tranquillamente senza ulteriori polemiche.

Lettera firmata, Nus

[redacted]io consultorio tante cure affettuose

L'istinto porta [redacted] a fare sempre la cosa giusta al momento giusto. Ogni attimo della sua vita è dedicato alla [redacted] niente e nessuno al mondo sa meglio di lei cosa è meglio per il suo bambino. Io sono nato il 9 gennaio 2000 e devo dire che la mia mamma oltre che dall'istinto è guidata da un qualcosa che non descrivere. Il mio papà dice che è tutto merito del fatto che viviamo in un paese nel quale abbiamo la fortuna di essere seguiti e curati con moltissima attenzione e professionalità [redacted] partire già dal primo giorno di vita nella pancia della mamma. Lui dice anche che [redacted] merito della preparazione professionale di tutto il personale «addetto» all'assistenza del [redacted]nato nel mio paese, [redacted] insiste sul fatto che oltre ai fattori tecnici sono senza dubbio fondamentali l'impegno e la passione. Io mi fido di lui e scrivo questa lettera per ringraziare tutto il personale che mi ha seguito ed amato dal concepimento alla nascita e che continua a farlo anche adesso che sto crescendo. E' vero che di mamma ce n'è una sola, ma ogni volta che vado a Morgex in consultorio mi sembra che le mamme siano mille.

Lettera firmata, Courmayeur

[redacted]

[redacted] I candidati della lista An, Domenico Aloisi (Senato) e Alberto Zucchi (Camera) incontreranno gli elettori di Châtillon dalle 16 [redacted] 19 in via Chanoux.

[redacted]

BERLUSCONI [redacted]. Incontro con i candidati Gianloreto Angeli (Camera) e Licurgo Pasquali (Senato) dalle 10 alle 11 alla fiera comunale di La Salle, dalle 11 alle 12,30 nelle vie di Morgex [redacted] dalle 17,30 alle 19 a Pré-Saint-Didier.

LISTA ALTERNATIVA. Alessandro Bortot, candidato al Senato e Elio Riccarand, aspirante deputato, incontreranno gli elettori di Morgex oggi alle 10 al mercato; dalle [redacted] alle 20 hanno in programma un «porta a porta» nelle vie Chambéry e corso Battaglione Aosta, in città.

[redacted] Il candidato alla Camera della lista «Ds - Gauche Valdôtaine» Giulio Fiou, e il segretario regionale del partito Giovanni Sandri, incontreranno alle 20,30 gli elettori di Sarre nella sala polivalente del municipio.

VALLÉE D'AOSTE. Incontro alle 20,30 all'hôtel Rendez-vous di Châtillon, per i candidati Ivo Collé (Camera) e Augusto Rollandin (Senato).

[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Comunale 3 (t. 0165.553839, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Praillles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[redacted]

Cristianamente è [redacted]ta all'affetto dei suoi cari

Pierina Bruil ved. Dal Canton

di anni 85

Ne danno il triste annuncio: i figli Valentino, Giorgio e Anna, le nuore Giuliana e Tea, il genero Elio, i nipoti Beppino, Fulvio, Roberto e famiglia ed Enrica, la sorella Innocente, la cognata Maria con Celestino, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villeneuve, giovedì 3 maggio, alle ore 10.00, partendo dalla Microcomunità di Introd, alle ore 9,30. Un particolare ringraziamento alla Direzione e al Personale della Microcomunità di Introd.

—Introd, 1 maggio 2001.

[redacted]

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

F[redacted] 2

13,00 **Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,05 **Rex**, série
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Viper**, série
18,20 **Un agent très secret**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Le temps d'aimer**, film
01,30 **Le journal de la nuit**
01,45 [redacted]

Television Suisse Romande

08,50 **Chuka le redoutable**, film
12,45 **TJ-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
17,05 **Pacific Blue**, série
18,10 **Top [redacted]s**, série
[redacted] **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Docteur Sylvestre**, film
22,45 **Faxculture**
23,50 **Peur blanche**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ARREDO CASA TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

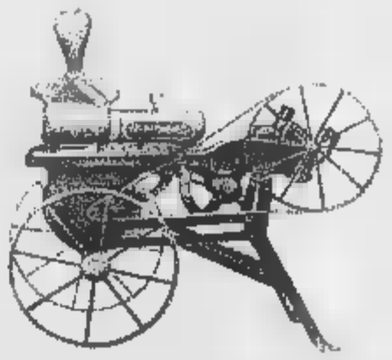
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cafunabuia.com

Slow Food

L'accusa è di peculato, saranno sentiti dal giudice delle udienze preliminari il 17 maggio

Croce Bianca, chiesti tre rinvii a giudizio

Valperga, per l'ex presidente e i familiari

Mauro Revello

VALPERGA

Il fascicolo sul tavolo del giudice [illegible] udienze preliminari è alto una spanna: documenti, verbali e fotocopie di assegni. E' il faldone che riguarda Carlo Occelli, 68 anni, fondatore ed ex presidente [illegible] Croce Bianca del Canavese con sede a Valperga. Il pm Lorenzo Fornace ne ha chiesto il rinvio a giudizio, con l'accusa di peculato. La stessa imputazione viene formulata nei confronti [illegible] moglie Maria Maddalena Valerio, 61 anni, e del figlio Fulvio, 30 anni, ex responsabile della stazione che la Croce Bianca canavesana gestiva a Susa (e devastata da un incendio, tuttora irrisolto, nell'ottobre del '98).

I tre (tutti difesi dall'avvocato Mauro Bianchetti) dovranno comparire davanti al gup Tornatore il 17 maggio prossimo. Secondo il magistrato eporediese, negli ultimi anni alla guida dell'ente si sarebbero appropriati di una cifra considerevole, ben 593 milioni. Gran parte della somma arriverebbe da prelievi in contanti presso la Crt: 61 milioni nel '96, 252 l'anno successivo e 174 nel '98. Ma dalle verifiche realizzate dallo staff della Procura [illegible] Ivrea sarebbero emersi anche assegni intestati [illegible] Maria Valerio, Fulvio Occelli [illegible] altre persone (in un caso Carlo Occelli avrebbe saldato un debito personale per circa 12 milioni).

Ma non si tratta solo di soldi. Una seconda imputazione di peculato [illegible] formulata nei confronti dell'ex presidente. Nella primavera del '99, secondo gli inquirenti, si sarebbe appropriato di un camper «Ford Transit», due tessere Viacard [illegible] un telefono cellulare [illegible] proprietà della Croce Bianca. «C'è sempre stata assoluta onestà e buona fede - spiega il legale della famiglia Occelli -, le [illegible] persone indagate hanno sempre curato gli interessi della Croce Bianca. [illegible] risultassero ammanchi, sono dovuti ad una semplice confusione amministrativa».

[illegible] NELLA VECCHIA CENTRALE

[illegible] Non li avessero fermati, probabilmente, avrebbero poco per volta smantellato lo stabile della vecchia centrale idroelettrica di Strambino, [illegible] proprietà della Icom, nelle campagne di frazione Cerone (vicino all'edificio [illegible] tristemente noto come «casa del mostro», dove nell'agosto del '93 fu uccisa la quindicenne Manuela Petilli). Nei giorni scorsi due giovani rumeni sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Si tratta di George Mosco, 19 anni, e Ivan George, 21 anni; un terzo complice, [illegible] 17 anni, [illegible] [illegible] denunciato a piede libero in quanto minorenne. I militari della stazione [illegible] Strambino li hanno sorpresi lunedì pomeriggio mentre smontavano letteralmente il primo piano dello stabile, staccando i mattoni e caricandoli sul [illegible] di un fuoristrada. Il mezzo è poi risultato essere di proprietà di un muratore di Strambino, Giuseppe Tulipano, 50 anni, anch'egli denunciato a piede libero per concorso. Nei giorni precedenti, inoltre, gli stessi rumeni avrebbero smantellato il tetto e il soffitto dell'edificio, portandosi via tegole e travi. Quasi certamente il materiale edile veniva rubato per [illegible] poi rivenduto.

A sinistra, il sostituto procuratore [illegible] repubblica **Lorenzo Fornace**

A destra, **Fulvio Occelli**, che è coinvolto nell'inchiesta sulla Croce Bianca di Valperga

La pensano diversamente i membri dell'attuale direttivo della Croce Bianca, tutelati dall'avvocato Ferdinando Terrando. «Chi aveva sostituito Occelli, nel gennaio del '99 - spiega Carmelo Galati, presidente dall'ottobre scorso -, si era trovato [illegible] fronte ad una situazione contabile disastrosa e con le pressioni di numerosi fornitori». La decisione di rivolgersi alla Procura con un esposto sarebbe stata inevitabile. «Volevamo fare chiarezza fino in fondo - continua Galati -. Secondo una nostra stima i debiti sfioravano i 700 milioni, per questo ci siamo rivolti alla magistratura». E conclude: «L'impegno dei 65 volontari, per fortuna, non è mai mancato. Poco p[illegible] volta ci stiamo risollevando».

Secondo il pm [illegible] sarebbero appropriati di 593 milioni

Castellamonte

Primo Maggio Una carbonella con polemiche

CASTELLAMONTE

Poche persone che accompagnavano la banda del Comune in occasione della festa dei lavoratori e che cercavano un riparo dalla [illegible]oggia battente. «Abbiamo chiesto di essere ospitati sotto al porticato del palazzo municipale per svolgere le celebrazioni del primo maggio - dicono Cgil, Cisl e Uil del Canavese -, ma [illegible] segretaria del [illegible] [illegible] l'ha permesso, ci ha detto che non era possibile. Quello mostrato dalla giunta di questa città è un atteggiamento grave, è stata palese la volontà di creare più difficoltà possibili alle persone che partecipavano all[illegible]sta[illegible]».

E' successo a Castellamonte dove adesso, una questione che poteva essere risolta con un minimo di buon senso (lo stesso caso è [illegible] Ivrea, ma qui il sindaco, Fiorenzo Grijuela, non ha avuto dubbi e ha dato subito il consenso per l'utilizzo dell'androne municipale), è già sfociata in un caso politico. «Ovvio - replica il vicesindaco, Piero Scala - che i sindacati vogliono strumentalizzare la vicenda visto che di fronte avevano un Esecutivo di centro destra [illegible] un sindaco, Alberto Massuco, che [illegible] per un posto al Senato». Aggiunge: «Nadia Porcelli, sia chiaro, non è una componente di questa giunta e se volevano essere ospitati sotto il porticato avrebbero dovuto almeno chiamare un rappresentante dell'Esecutivo».

Resta dura la posizione dei sindacati, che spiegano che cosa è successo: «In fondo si trattava [illegible] permettere alla banda del Comune di suonare al riparo dalla pioggia. La risposta dell'amministrazione è stata un no secco e vorremmo sottolineare [illegible] cosa: in passato, con altri rappresentanti politici in Comune non avevamo mai avuto difficoltà come queste». Concludono: «Questi amministratori [illegible] forse con fastidio la ricorrenza del primo maggio?». Una domanda alla quale risponde ancora Scala: «Noi avevamo messo a disposizione dei manifestanti piazza Vittorio, area per la quale avevano presentato una richiesta, e avevamo addirittura ordinato [illegible] cantonieri di sistemare una pedana». Una risposta che non può essere sufficiente, fanno sapere i sindacati: «Anche perché a Ivrea questi problemi non li abbiamo avuto eppure pioveva anche lì. Solo che in quel caso è stato usato il buon senso».

[gp. mag.]

Salvi 4 giovani imprudenti

[illegible] guadare l'Orco, [illegible] nel [illegible]

SALASSA. Poteva costare [illegible] la bravata ai quattro giovani che, martedì, con un fuoristrada volevano guadare l'Orco. Le ruote del loro Range Rover non sono state in grado di vincere il fiume, così sono rimasti in balia dell'acqua che in quel punto era profonda almeno [illegible] metro. L'autista, Mario Ignazi, di Castellamonte e i suoi tre amici sono riusciti a mettersi in salvo da soli. Ma quell'auto è stata avvistata da un elicottero dei vigili del fuoco che, a causa del maltempo, pattugliava la zona. E' scattato l'allarme e sul posto sono stati dirottati una trentina di pompieri, compreso un gruppo sommozzatori e la Saf. «Per fortuna - dicono i vigili del fuoco - la situazione si è risolta solo con una strigliata per quei quattro ragazzi. Sono stati incoscienti e quello che per loro era solo un gioco poteva trasformarsi, col torrente in quelle condizioni, in una tragedia».

[illegible] QUANDO

[illegible] The House Pub di Cerone di Strambino ospita, dopo le [illegible], l'esibizione «live» dei Blue Onions, gruppo specializzato in brani rock e blues. Ingresso libero.

[illegible] Al salone pluriuso comunale di Alice Superiore, alle 21, le associazioni Il Corniolo e Panta Rei presentano il film [illegible] Claudio Cipelletti «Nessuno uguale - Adolescenti e omosessualità». Segue un dibattito introdotto dal presidente [illegible] di Panta Rei, Ernesto Vavassori, e [illegible] Elena Giordano. L'ingresso è libero.

[illegible]. Laura Pennato tiene, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, una lezione per i corsi dell'Unitre dedicata alle «Erbe spontanee e aromatiche».

[illegible] Proseguono, a Montalto Dora, i festeggiamenti organizzati [illegible] coscritti del 1983, che celebrano il loro ingresso nella maggiore età. Oggi serata danzante con musica da discoteca.

LA FIERA. Si aprono le manifestazioni del «Maggio strambinese», organizzato dall'amministrazione comunale e dalle associazioni del paese. Oggi è la giornata della Fiera «dal caplin», con il [illegible] mercato del giovedì che si amplia e con le bancarelle che occupano le vie e le piazze del centro.

ANTIQUA. La [illegible]g[illegible] musicale allestita dall'Accademia del Ricercare e dall'associazione musicale Contrattempo mette in campo questa sera, alle 21 nella chiesa di San Giovanni a Sciolze (sulla collina [illegible] Chivasso [illegible] Torino), un [illegible] [illegible] titolo «Il canto del Contrappunto», durante il quale [illegible] eseguite tre Sonate di Johann Sebastian Bach. Protagonista dell'appuntamento, che [illegible] [illegible] ingresso libero, sarà l'Ensemble Aglaia, nella circostanza in formazione di trio, con Jorge Alberto Guerriero al violoncello, Cinzia Barbagelata al violino e Sergio Ciomeri al clavicembalo.

VOLONTARIATO. L'associazione «Casainsieme» organizza, a partire da sabato 5 maggio e fino al 23 giugno, un percorso di formazione per volontari operanti nel campo delle [illegible] palliative, a sostegno di malati in fase avanzata. Gli incontri si terranno alla sede di Villa Sclopis, a Salerano. Informazioni e iscrizioni: 0125.516169.

CENA KURDA. Sabato alle 19.30, al cento comunitario di Palazzo Canavese, si terrà una cena [illegible] base di specialità del Kurdistan organizzata dal comitato Gemellaggio Ivrea-Qala Diza. Il costo è di [illegible] mila lire e il ricavato servirà per acquistare uno scuolabus per i bambini della cittadina kurda di Qala Diza. Prenotazioni: 0125.48325.

FOTOGRAFIA. Fino al 25 maggio sono aperte le iscrizioni alla prima edizione del concorso fotografico dedicato ad angoli [illegible] scorci di San Martino Canavese e delle [illegible] frazioni. Due le sezioni: bianconero e colore. Il recolamento del concorso si può reperire dai [illegible]tografi di Ivrea, Castellamonte, Rivarolo e San Giorgio. L'iniziativa è organizzata dal Comitato Pro Madonna delle Grazie, [illegible] [illegible] pone l'obiettivo di raccogliere fondi per [illegible] restauro dell'omonima chiesetta duecentesca.

a cura di MAURO SAROGLIA

[illegible]

■ **IVREA, TURISMO.** L'Atl del Canavese sta promuovendo la diffusione sul territorio del «Bed and breakfast», l'offerta di ospitalità [illegible] pagamento presso la propria abitazione. Per potenziare questa iniziativa vengono organizzati nelle prossime settimane alcuni incontri informativi. Chiunque fosse interessato può chiedere informazioni telefonando allo 0125.618131.

■ **INDAGINE SCS.** La Società Canavesana Servizi sta per avviare un'indagine su un campione di utenti per verificare [illegible] livello di gradimento dei [illegible] offerti circa la raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare quella relativa a carta e scarti organici. Gli incaricati della SCS intervisteranno gli utenti nei quartieri Christ e San Lorenzo, [illegible] Ivrea. La visita degli incaricati (muniti [illegible] tesserino di riconoscimento) sarà comunque preceduta da una telefonata. Per qualsiasi informazioni è disponibile il numero 0125.632500.

■ [illegible] **AREA INDUSTRIALE.** Sono incominciati i lavori di urbanizzazione nell'area industriale di Torre Canavese. [illegible] tratta di uno spazio di [illegible] mila metri quadri, dei quali 32 mila edificabili. I lotti saranno dieci. Ne dà notizia il Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese.

■ **VALPRATO, COMMERCIO.** Lo scorso anno, alla proposta avanzata dalla giunta di Valprato che facilitava chiunque avesse voluto aprire un bar ristorante o [illegible] negozio di alimentari (gli ultimi hanno chiuso battenti definitivamente due [illegible] fa) in paese, [illegible] aveva risposto nessuno. Ora qualcosa [illegible] è sbloccato, tant'è che l'Esecutivo ha dato ordine ad un'impresa vicentina di procedere ai lavori per [illegible] realizzazione di quelle attività commerciali.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Diretto [illegible] casa al volante della [illegible] Fiat Punto, Carmine Renna, 52 anni, residente a Torino in [illegible] Gottardo 267, [illegible] sera in pieno rettilineo sulla statale 26 in frazione Carolina di Caluso ha perso il controllo del mezzo ed è finito nel fossato a lato della carreggiata, fermandosi con le ruote per aria. Sull'auto c'era anche la moglie, Antonia Iona, 47 anni. Sul posto sono intervenuti il 118 ed i Vigili [illegible] fuoco.

■ [illegible] [illegible] IL cancello d'ingresso [illegible] cimitero di Mazzè è stato automatizzato, quindi resterà [illegible] aperto dalle 8 alle 19. Poco prima della chiusura entrerà in funzione una sirena. Comunque chi rimanesse chiuso all'interno potrà uscire premendo l'apposito pulsante.

Hai due giorni di tempo per scoprire Almera.

Le Concessionarie Nissan vi offrono Almera in prova completa per 2 giorni.

Nissan Almera da L.23.900.000*

•Nuovi motori 1.[illegible] e 1.8 16v • nuovo motore Turbodiesel a iniezione diretta da 110 cv per [illegible] Km/litro (ciclo extraurbano). il prezzo include di serie: • climatizzatore • doppio air bag • stereo Hi-Fi integrato con 4 casse • antifurto immobilizer • [illegible] vani portaoggetti.

3 anni o 100.000 Km di garanzia.

*Chiavi in mano con incentivi Nissan. I.P.T. esclusa.

È un'iniziativa di:

[illegible]
Via E. Mattei, 54
0321.450450
Novara

AUTOKRONOS
Via [illegible] Industrie, 43
0321.468282
S. Pietro Mosezzo (NO)

AUTOVAR
S.S. 2301
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

[illegible]
Via Roma, 2
015.881344-881095
Valdengo (BI)

[illegible]
S.S. 10
angolo via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

[illegible] **MOTORS**
S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

[illegible]
Via Torino, 178
0171.411815
Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

[illegible] [illegible]
SS. [illegible] Lago [illegible]
Viverone, 2
0125.675959-675969
Burolo (TO)
Via Piccolo S. Bernardo, 30
0165.217041
Aosta

[illegible] [illegible]
Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN
www.nissan.it

SABATO 5 MAGGIO 2001
TROFEO
Joe Mazzon
CITTA DI AOSTA · VILLE D'AOSTE
Joe-Sport
AOSTA
Point du Sport
Snowboards
PIAZZA
E. CHANOUX
AOSTA
inizio ore 13.30
GARA REGIONALE
DI ARRAMPICATA specialità «Boulder»
LE CATEGORIE SARANNO SUDDIVISE IN:
BAMBINI
dai 4 anni ai 6 anni
dai 7 anni ai 10 anni
dai 11 anni ai 17 anni
DONNE
dai 18 anni
categoria unica
MASCHILE
dai 18 anni ai 25 anni
dai 26 anni ai 35 anni
dai 36 anni categoria aperta
CATEGORIA COMPETITIVA
PER ATLETI
iscrizioni £. 5000 entro il 05.05.2001

[illegible]

[illegible]

BIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Primavera théâtral. Si esibiranno la compagnia «La Bigula» di Valtournenche. (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
Le storie del figlio (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) [illegible].
CHIUSO

[illegible] BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it).
da venerdì 4 maggio
Men of honor
The mexican
[illegible]sso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

[illegible]

IDEALTEL (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il sapore della vittoria
Le fate ignoranti
Ingresso [illegible], Cinepass: 8.000

[illegible]
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
[illegible] **famosi** (ore 20; 22,15)

BORGO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Matti romantici (ore 21,15)

INFERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZOTTI.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Faccia a faccia.**
di J. Tuleltaub con Bruce Willis.
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Quasi famosi**
di C. Crows con B. Crudup.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con Jude Law.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 1[illegible] 10.000.

OSEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Odissea nello spazio.
di Stanley Kubrick.
[illegible] 22,15. Lire 12.000; 8000.

ELISE. Int. Tel. 015-253.89.27 - [illegible].
OGGI RIPOSO

R. PRIMAVERA. Int. Tel[illegible].
[illegible]
Orario: 20,15; 22,15.
[illegible]

[illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.
Lire 12.000; 8000.

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

ASTRA. Int. Cr. Tel. 0161-255.045.
The Calling
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000

[illegible] **ITALIA.** Int. Cr. Tel. 0161-257.744.
OGGI CHIUSO
Ap. 21,45 con spett. 22,10
L. 12.000; 10.000.

[illegible]NITE. Int. Cr. Tel. [illegible].
The Mexican
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

VITTI. Int. Cr. Tel. [illegible].
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Int. Cr. Tel. 0161-215.018.
Quasi famosi
Orario: 22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.375.
I cento passi
Giovedì Cinerassegna: Ore: 21

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Int. Cr. [illegible].
CHIUSO.

SALA [illegible]. Int. Cr. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 8000.

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO.

IDEAL. Int. Tel. 0161-930.827 (333/44.67.486).
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22. Lire 10.000; 6[illegible]

ORSA. Int. Tel. 0161-828.800.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21,30. Lir[illegible]; 7000.

MOTORAMA. Int. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible]. [illegible]. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la [illegible] vita del villaggio francese dove negli anni [illegible] si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO [illegible]TO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che [illegible] a far perdere la testa a [illegible] uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE [illegible]RANTI. Drammatico. Alla [illegible] marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia [illegible] Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, [illegible] una giovane donna che [illegible] confida con uno scrittore.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per un [illegible] al mare con [illegible] amici e approda su un'isola (siamo 150 anni prima) di un duplice omicidio.
[illegible]O [illegible]TI. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'UNO [illegible] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto pote[illegible]».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO [illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] LA SABBIA. Drammatico. Da [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa [illegible] un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [illegible] film, ambientato a Parigi, di [illegible] Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
[illegible]U' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata [illegible] un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza [illegible] un tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è [illegible] agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una [illegible] spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
OGGI RIPOSO.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Ripetto umano (Rassegna). [illegible]: 21. [illegible], fest. e prefest.: L. [illegible]; 8000; lun. fer. [illegible]

[illegible] Tel [illegible] -627.678.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
[illegible]: 20,05; 22,30. [illegible], fest.e pref.
L. 13.000, [illegible]. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Criminali da strapazzo (cineforum), or.: 20; 22,15.

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible], [illegible] - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Il gusto degli altri, cineforum (ingresso con [illegible]o a L.8.000). Or.: 21

VARDONI.
OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.[illegible]
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; [illegible]. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.7[illegible].
Il sapore della vittoria. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23.
Cuore di papero alla ribalta
(Rassegna teatrale).
Tessera: L. 30.000, singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert de Niro. Or.: 20,10. Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Valentino - appuntamento con la morte, con denise Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Il nemico alle porte. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - La chiamata (viet. min. 14 anni), con Laura Harris. Or.: 20,10; 22.40. [illegible] 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or.: 20; 22,50; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible] sab. pom. L. 9.000.
Nell'intimità (Viet. min. 18 anni), con Kerry Fox. Or.: 20,30; 22.50. Lire 13.000; [illegible]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. (Solo sabato e domenica) Or.: 15,30; 17,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, con Bruce Willis, Or.: [illegible] 22,30. Lire [illegible]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete, con Ryan Philippe. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163. Info su segr. tel.
Boys don't cry (cineforum).
Or.: 21.15

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

VCO

[illegible]

[illegible] 1. Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible].
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible]

[illegible] 0323 - 61.459.
L'estate di Kikujiro (cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery or.: 20.15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
programm. su segr. tel.

SOCIALE (PA[illegible]LLA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Quasi famosi.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible]. [illegible] bis, tel. 011 88.78.07. [illegible] **vittoria.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 15; 19; 22.
ADUA 20B corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 40D corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22;30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.[illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Harry, un amico vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 22,30. Proiezione ad inviti: **Au Hasard Balthazar.** Or.: 20.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; [illegible] 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. [illegible]: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
[illegible]30; tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le stanze del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812.5606. **Fino 261.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mexican.** In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15 minuti.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627432. **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
[illegible] **REGIO** Stagione di Concerti [illegible]. Sabato 12/5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Yuri Ahronovitch. Musiche di Cajkovskij, Schnéker, Musorgskij, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Almost Blue**, uno studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Justica Cordiglia. E. Patrucco violoncello. Posti a L. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro** con Manuel Frattini, [illegible] orig[illegible] Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: [illegible]. 011 8104663-8104951.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21 domenica [illegible] 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Ata•De Martini & C.

HONDA
The Power of Dreams

Nuova Honda Stream. Sette posti a sedurre.

Accattivante e seducente come sa essere solo una personalità dai risvolti inaspettati. E' la Nuova [illegible] Stream, un'auto concepita per essere scoperta lentamente. La linea agile e graffiante sarà la prima cosa che noterete. Poi vi lascerete emozionare dalla tecnologia [illegible] prestazioni [illegible] motori intelligenti della nuova generazione (1.7 VTEC, 2.0 i-VTEC). D'istinto penserete che si tratta di una delle più eleganti coupé della sua generazione, ma dovrete ricredervi in fretta. La nuova Honda Stream è molto di più, perché oltre ad [illegible] la spaziosità di [illegible] monovolume, ha [illegible] funzionalità di [illegible] station wagon. Moltiplicate tutto questo per sette, quanti sono i posti disponibili al suo interno. Il risultato è un'auto che sfugge ad ogni definizione, [illegible] la seduzione.

Fatevi conquistare sabato [illegible] maggio presso la nostra Concessionaria

Concessionaria [illegible]

FUTURAUTO

BUROLO - IVREA (TO) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125.617555
AOSTA - Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. 0165.262709

Maggio 2001. Le offerte QuickCasa in [redacted] d'Aosta.

COMUNE	CASE [redacted]	
Gaby (AO)	[redacted]	loc. Zuino
Hone (AO)	2	via Stazione

Contatta subito QuickCasa, troverai tutte le informazioni necessarie per scegliere e comprare [redacted] tua nuova casa parlando direttamente con Enel. Oggi, grazie ad un sistema innovativo, conveniente [redacted] trasparente, puoi cercare la tua casa nel patrimonio immobiliare dell'Enel [redacted] acquistarla senza costi di agenzia. Ogni mese, secondo un calendario prefissato, verranno presentate offerte su tutto [redacted] territorio nazionale. Anche vicino a te.
www.quickcasa.it oppure www.enel.it
Numero Verde 800 901666.

QuickCasa
Una iniziativa Sei Gruppo Enel

Sei, società del Gruppo Enel, è tra i primi operatori immobiliari e di [redacted]izi in Europa, per patrimonio gestito, volumi di attività e capillarità di presenza sul territorio.

Sei
Gruppo Enel

UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto [redacted] **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO
IN EDICOLA
A 20.000 LIRE

Calcio a cinque, vittorie nelle partite d'andata delle «furie rosse» nei play off e di Malacrinò e compagni nei play out

Per Aymavilles e Aosta spareggi in discesa

Sabato entrambe le squadre affronteranno gli incontri di ritorno

AOSTA

Pur con qualche sofferenza l'Aymavilles/Gressan ha vinto il primo incontro dei play off contro l'Arzignano, ma il ritorno non sarà una passeggiata per la squadra di Loris Chabod. Il successo per 5-3, dopo un primo tempo chiuso in svantaggio (2-3), non deve lasciare tranquilli i valdostani che sul parquet veneto troveranno un'atmosfera da autentica battaglia. «L'Arzignano si è confermata una squadra difficile da affrontare - dice il tecnico Loris Chabod - e come in campionato ci ha fatto soffrire fino all'ultimo. Noi avremmo dovuto realizzare qualche rete in più per stare tranquilli. Così sarà necessario disputare una partita di grande valore per passare il turno. Il risultato ci sta perché noi abbiamo sciupato alcune occasioni, ma anche Impieri è stato bravo a salvare la porta nel finale».

La partita s'inizia in salita per le «furie rosse», che dopo 51" subiscono la rete ospite a seguito di un errore difensivo che permette a Ghiotto di impegnare Impieri e, sulla ribattuta, a Baldan di realizzare. Passano pochi minuti e Gigi Concio, il migliore dei suoi, sigla il pareggio con un gran tiro dalla distanza. I padroni di casa non riescono a pungere e i veneti passano di nuovo in vantaggio con un bel tiro di Donato. La reazione dell'Aymavilles si concretizza intorno a metà frazione con una perfetta esecuzione di Robertino Concio che realizza su tiro libero. Prima della chiusura del tempo gli ospiti si portano sul 2-3 con Lappo, abile a sfruttare un'ingenuità difensiva dei locali. Nella ripresa, dopo alcuni tentativi sventati da Morando, l'Aymavilles ritorna in parità grazie a Donnangelo, smarcato sotto porta da Gigi Concio. La rete ha l'effetto di svegliare le «furie rosse», che in pochi secondi risolvono l'incontro. Prima è Gigi Concio a superare Morando e poi ci pensa Ceccato a firmare il definitivo 5-3 su assist di Chatrian.

L'Aosta ha compiuto un passo avanti verso la salvezza. Nell'andata dello spareggio play out per la permanenza in serie A2 la formazione di Beppe Anile ha impattato 1-1 a Rho. Un risultato che forse alla vigilia poteva stare stretto viste le premesse che davano i toscani come compagine in disarmo. Invece al campo i padroni di casa, pur privi di De Iesu uno dei migliori elementi, hanno dato filo da torcere ai valligiani soprattutto nel primo tempo, quando l'Igp Pisa è stata più pericolosa e Patacchini ha avuto il suo da fare a difendere la propria porta. Nella ripresa l'Aosta reagiva diversamente e nonostante il gol dello svantaggio di Adili al 2', pareggiava Rissone qualche minuto più tardi. In occasione dello 0-1 Patacchini era bravo a respingere sulla prima conclusione di Adili, ma nulla poteva sulla ribattuta. Il pari era merito di Oliveira che prima costringeva l'estremo avversario a rifugiarsi in calcio d'angolo e sulla successiva azione assisteva Rissone che non falliva l'1-1. Gli ospiti avrebbero anche potuto chiudere in vantaggio, ma una conclusione di Bellomo finiva sul palo. A pochi secondi dalla sirena al termine di una serie di proteste collettive era espulso Adili, l'autore del vantaggio dei toscani, che così salterà il ritorno.

L'1-1 è di sicuro un risultato positivo, anche c'è il rammarico per il primo tempo giocato sotto tono probabilmente anche perché i valligiani si sono presentati al campo poco tempo prima del fischio d'inizio. La trasferta si era iniziata alle 9 e a causa del traffico la comitiva ha avuto il tempo soltanto di un brevissimo riscaldamento. «A parte tutto le premesse per salvarci ci sono - spiega Tony Malacrinò -, ora tocca soltanto a noi. Non bisogna però sottovalutare l'impegno anche perché è vero che gli avversari perderanno Adili, pare che recuperino un altro paio di elementi preziosi».

Gigi Concio, migliore in campo dell'Aymavilles. A sinistra, gli spalti del Montfleuri

A Jamarron e Dal Santo la Coppa Apt di Gignod

Il golf del Golf Club Arasinières di Gignod ha ospitato il 1° maggio la Coppa Apt Gran San Bernardo, 18 buche Medal. Tra i Prima categoria ha vinto pel «netto» Paolo Jamarron e nel «lordo» Mario Dal Santo. Nei 2ª categoria successo di Marinella Bellinvia davanti ad Alex Voyat e Alida Fava. Sullo stesso campo, nei giorni scorsi, Graziano Dominidiato nel «netto» e Attilio Segor nel «lordo» hanno vinto, per la 1ª categoria, il Grande Slam Trophy, gara sulle 18 buche Stableford.

BILIARDO

Vittoria di Manna nel Memorial Borghese

Antonio dello Snooker club vinto al Circolo sportivo «La Stecca - St-Gilles» di Verrès il Memorial Francesco Borghese di goriziana. Manna ha battuto in finale Paolo Ferri di Châtillon. Terzi a pari merito Emilio Apollaro (Snooker) e Gian Paolo Enrietti (La Stecca).

CON L'ARCO

Due successi valdostani a Castiglione Olona

Successi degli arcieri valdostani nella gara di tiro di campagna disputata a Castiglione Olona. Nell'arco olimpico seniores ha vinto il portacolori dell'Augusta Praetoria Roberto Pariani, mentre i veterani con arco nudo si è affermato il valligiano Ugo De Agazio. Nella categoria compound Gabriella Marchetti si è piazzata mentre Pasquale Spinella è arrivato terzo nell'arco olimpico veterani. Tre atleti della società aostana, Gabriella Perono, Roberto Mammoliti e Gabriella Marchetti, sono stati inseriti nell'elenco «Nazionali B».

CALCIO

I risultati e la classifica del campionato

Lo Charvensod è salvo Il St-Christophe spera

AOSTA

La salvezza matematica per lo Charvensod/Sant'Orso e quella quasi certa per il St-Christophe. La quart'ultima giornata del campionato di Promozione ha sorriso alle 2 squadre valdostane. Con il successo sul Caselle (3-1), i gialloblù hanno staccato il biglietto per ripresentarsi la prossima stagione al via nell'attuale categoria, mentre la vittoria granata sul Duebivalsusa (1-0) ha allontanato di molto il rischio dei play out per la compagine del presidente Bellesolo (manca soltanto un punto nelle ultime 3 partite a Bidese e compagni per essere al sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa).

Lo Charvensod/Sant'Orso ha sofferto per tempo nella sfida con il Caselle, che ha piegato la resistenza torinesi con una buona ripresa. In vantaggio con Hugonin, i gialloblù venivano raggiunti dal gol di Procacci, ci pensavano Bosonin e Marcellan a regalare alla formazione del presidente Ilki Rollandin il successo e la conseguente salvezza matematica. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo stagionale con 3 turni d'anticipo - sottolinea mister Nando Statti -. Il bilancio è sicuramente positivo, soprattutto se teniamo conto che nelle prime sette giornate abbiamo incamerato soltanto 3 punti. Adesso possiamo affrontare il finale del campionato con la massima tranquillità».

Vittoria pesante anche per il St-Christophe. E' stato un rigore trasformato da Bidese (il difensore ha poi fallito un secondo penalty) a consentire ai granata di avere ragione dell'ostico Duebivalsusa. «Era fondamentale vincere - dice mister Nando Reginato -. Ci siamo riusciti giocando anche, a tratti, un buon calcio. Nel finale abbiamo corso un serio rischio ma, per fortuna, Marrese ha fallito l'occasione favorevole per pareggiare. L'unica nota stonata è giunta dall'espulsione di Perron. Speriamo di festeggiare domenica, sul campo del fanalino di coda Fiano, la salvezza matematica». [s. b.]

A 3 turni dalla fine del torneo, i granata di Prima categoria sono a dieci lunghezze dalla più vicina inseguitrice

L'Issogne festeggia la promozione in anticipo

Il Saint-Pierre in attesa del verdetto degli ultimi 270' di gioco

Sigfrido Meynet

ISSOGNE

Adesso c'è anche il conforto della matematica. L'Issogne può festeggiare, con tre turni d'anticipo, il passaggio in Promozione. I granata hanno dominato il campionato di Prima categoria, prendendo il comando della classifica fin dalla prima giornata senza mai mollarlo.

Il successo di domenica sull'undici del Villareggia (secondo in classifica) ha consentito a Sanfedele e compagni di portare a 10 le lunghezze di vantaggio sui più immediati inseguitori: la squadra granata è, così, diventata irraggiungibile a 270' dalla conclusione della regular season. Rimane, invece, ancora apertissima la lotta per la qualificazione ai play off, con in lotta il Villareggia, la Viglianese (56 punti) e il Saint-Pierre (55).

Due di queste squadre disputeranno gli spareggi promozione, mentre la terza dovrà rimandare le proprie ambizioni di centrare il salto di categoria alla prossima stagione. In coda tutto da decidere per i play out, con l'Aymavilles/Gressan/Pila comunque in una posizione sufficientemente tranquilla.

La formazione dell'Issogne ha raggiunto la certezza matematica del passaggio in Promozione con 3 giornate d'anticipo

Grande festa a Issogne per la promozione. I granata hanno dominato il campionato e domenica hanno finalmente potuto stappare lo champagne. Con la vittoria sul Villareggia (1-0 firmato da Gnorra), Sanfedele e compagni sono ormai imprendibili. «Abbiamo raggiunto il traguardo che ci eravamo prefissi di ottenere a inizio stagione - dice l'allenatore Daniele Perracca -. Credo che nessuno possa mettere in dubbio la legittimità del nostro successo. Eravamo già andati vicini alla promozione nella passata stagione, questa volta siamo finalmente riusciti a passare in Promozione. Speriamo che ci possa accompagnare il Saint-Pierre, così si completerà la stagione positiva dei compagini valdostane».

Anche a livello dirigenziale c'è grande gioia per la promozione. «Abbiamo sempre creduto di poterci lasciare tutti alle spalle - dice il presidente Fabrizio Pinet -. Non è mai facile vincere un campionato. Noi ci siamo riusciti sia per le qualità tecniche-agonistiche che per la forza del gruppo anche fuori dallo spogliatoio».

Aggiunge: «E' ancora presto per pensare al futuro, ma sicuramente faremo qualche acquisto per rinforzare l'organico. L'unica certezza è che Daniele Perracca sarà ancora l'allenatore dell'Issogne. Non mi piace fare delle classifiche di merito per i giocatori, ma Simone Perracca e Sanfedele sono stati determinanti fino a questo momento».

Se l'Issogne festeggia, il Saint-Pierre deve ancora aspettare gli ultimi 270' di gioco per conoscere il proprio destino. Con la vittoria ottenuta sulla Vischese per 4-0 (reti di Bognani, Turato, Granato e Borrello), i valdostani si sono portati a una lunghezza di distacco dal tandem formato dal Villareggia e dalla Viglianese.

«Stiamo tenendo un buon ruolino di marcia - dice l'allenatore Renzo Drudi -, ma anche le altre candidate ai play off non mollano. La sconfitta del Villareggia a Issogne ci ha favorito, ma adesso tocca a noi fare bottino pieno nelle ultime tre partite. Domenica prossima ci aspetta una trasferta molto difficile sul campo del Valsessera, poi avremo lo scontro diretto con la Viglianese, per chiudere con il derby contro l'undici dell'Issogne».

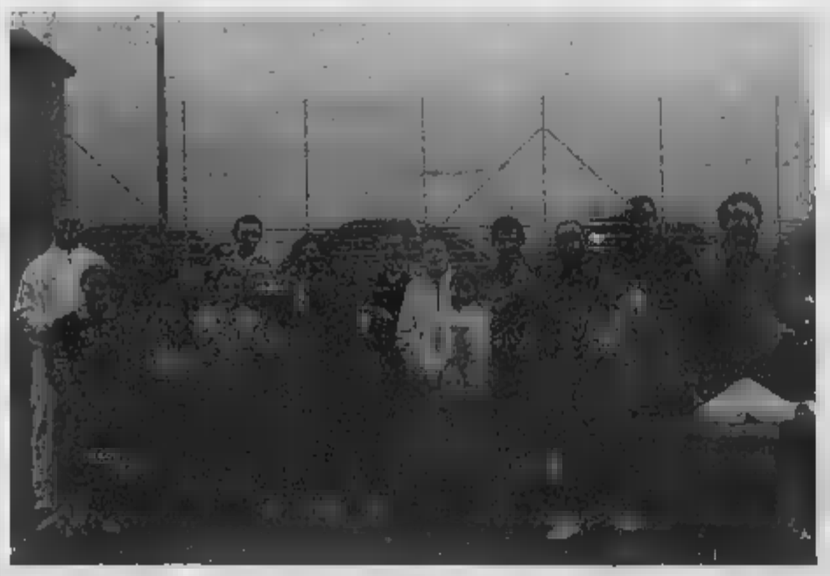
L'Aymavilles/Gressan/Pila, sconfitto in casa per 2-3 dalla Chivassese, dopo essere portato a condurre per 2-0 con Massaro e Nichele, non ha ancora la certezza matematica di essere salvo. La compagine di Alessandro Alliod ha 8 lunghezze di vantaggio sulla play out, ma farà bene a non distrarsi per evitare di rovinare tutto nel finale di stagione.

TENNIS

La competizione è stata disputata al Circolo aostano, il prossimo appuntamento sarà sui campi di Sarre

Caregaro e Porrega vincitori tra gli Under 13

Nel fine settimana l'avvio della rassegna valdostana di serie D



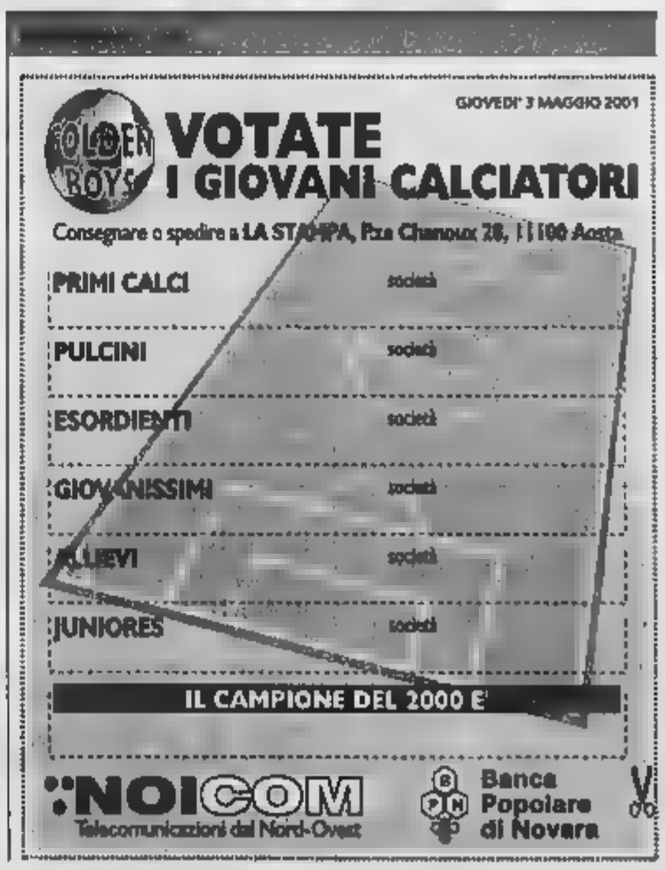
I protagonisti del «Grand Prix Giovanile Valle d'Aosta», disputato sui campi del Tennis club aostano

AOSTA. Martina Caregaro e Andrea Porrega sono i vincitori della 3ª tappa del «Grand Prix Giovanile Valle d'Aosta», competizione per Under 13 disputata sui campi in terra rossa del Circolo Tennis Aosta. Martina Caregaro, in un torneo cui hanno partecipato 14 giovanissime tennista, ha preceduto nell'ordine Alice Chiantelassa, Monica Cantele e Elena Poser. Nella classifica del Grand Prix, dopo 3 tappe, Martina Caregaro rimane in testa alla classifica con 8 punti; in 2ª posizione, Alice Chiantelassa si affianca a Sara Guglielminotti a 10 punti.

Tra i ragazzini Andrea Porrega ha messo in fila Luca Chiesa, Jacopo Bettiol e Ashley Bocco. La gradutoria del settore maschile vede al comando Luca Obert con 14 punti seguito da un trio formato da Porrega, Giuliato e Filippo Allegri che hanno 10 punti.

La quarta prova del Grand Prix è in programma il 19 e 20 maggio sui campi del Tennis Squash di Sarre. L'appuntamento di Sarre definirà l'accesso al Master finale del 2 e 3 giugno al Tennis Squash Sarre.

Sabato incomincerà sui campi di via Mazzini nel capoluogo regionale la 2ª tappa del Grand Prix Valle d'Aosta e s'inizieranno anche gli incontri del campionato di serie D a squadre regionale. [a. c.]



Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro una gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio negli antichi sapori

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca [illegible]
ORMEA

In questi giorni è terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il cuore dell'Alta Valle Tanaro la conosco, e probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace di offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - le serate gastronomiche del venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, senza trascurare trote, funghi e castagne e sono arricchiti da carni e formaggi locali, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea e la Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota la polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e dei tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea I quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete di distribuzione

Dai campi di girasole il carburante amico dell'ambiente

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola ed alimentare

Gianni Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori di agricoltura, industria, sindacati e ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari di girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre tre milioni di auto. E la provincia di Cuneo, con l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio di ricorrere a importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione di girasole food in Italia».

Che cos'è il biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza e il girasole) effettuato con alcol metilico ed etilico. Ne deriva un combustile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi ci sono otto impianti autorizzati per una capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se attualmente dalle limitazioni legislative di mercato effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato come carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio su due viaggia con il biodiesel. Un risultato reso possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione di biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - aggiunge Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti con il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per il biodiesel, usato come carburante l'aumento del limite del contingente annuo con esenzione totale delle accise che passa dalle attuali 125 mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione di un progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle aree urbane di maggiore traffico. «Poiché si può assumere un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa è di 350 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Poma è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Gs editrice di Santhià (210 pagine 24 mila lire). Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori del vino piemontese. Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al difficile rapporto tra generazioni dove si racconta l'epopea di Altare di La Morra, diseredato dal padre che non credeva al nuovo modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del «torrente purpureo» che inonda le osterie.

E l'antologia riprende anche pagine di autori stranieri e d'epoche diverse come Stendhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, un innamorato dello spumante d'Asti, così Friedrich Nietzsche che, in una lettera alla madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di Gorgonzola». Mica male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, del cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dall'Associazione sommeliers.

> I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Sono state annunciate le nomination e il Piemonte piazza alcuni dei suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanze, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino e si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione di Jacopo Biondi Santi (una magnum 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Quorum '98 frutto del progetto Hastae condiviso da sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.

BREMACH

NOVITÀ 2001

NUOVO

EXTREME 35/45
Cabina singola
4 x 4

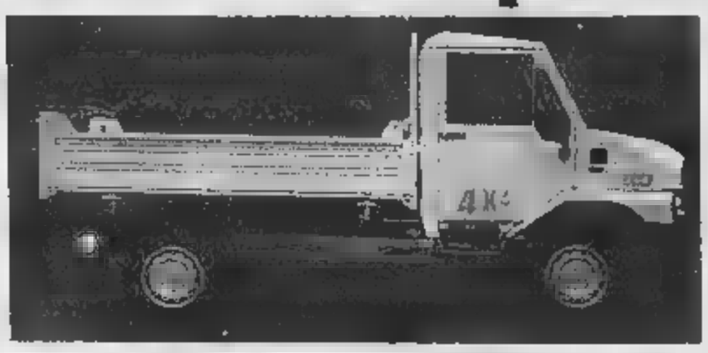
LARGHEZZA TOTALE mm 1.70

EXTREME: il veicolo di nuova generazione adatto ad un utilizzo esasperato in condizioni di lavoro estreme.
Decisamente arricchito nelle dotazioni di serie, EXTREME, grazie al turbo 103 CV, al bloccaggio del differenziale posteriore ed inserimento elettrico di serie, al riduttore a 8 rapporti, raggiunge prestazioni impensabili anche e soprattutto nel fuoristrada più ostile, maggiormente esaltate dall'opzione motore 122 CV turbo intercooler.
Queste caratteristiche, abbinate alle dimensioni ridotte, lo rendono "EXTREME".

Garanzia tre anni o 100.000 Km

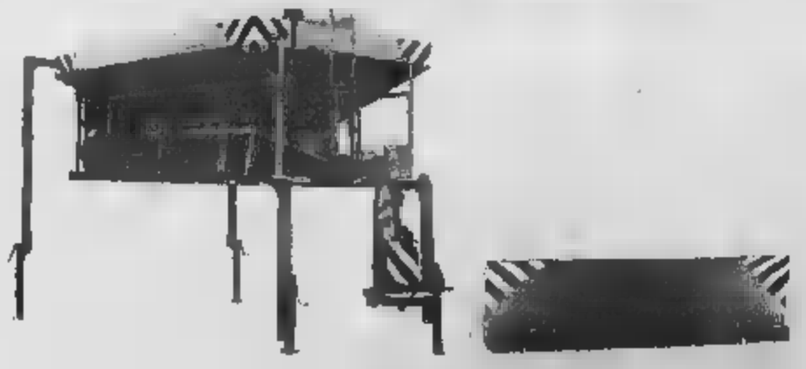
OPZIONI:
Motore 122 CV turbo intercooler
Versione 5 t P.T.T. in funzione dell'allestimento

- Motore turbo 103 CV 76 KW
- Trazione sulle 4 ruote inseribile in movimento
- Riduttore 20+4 RM
- Idroguida
- Freni: anteriori a disco autoventilanti con doppia pinza, posteriori a tamburo
- Ruote con cerchi in acciaio pneumatici da 255 R100/16
- Cabina in acciaio con trattamento di cataforesi, sedile autista molleggiato, 2 o 3 posti omologati, vetri elettrici,
- Impianto elettrico a 12 V



BRICK, potenza, robustezza, polivalenza, unite alle innovazioni tecniche ed alla nuova linea, trasformano il tuo veicolo in un compagno di lavoro affidabile ed indistruttibile destinato a durare nel tempo.
Dovunque, comunque il tuo servizio per rendere al massimo e la tua azienda.

BRICK: l'autocarro della nuova generazione!



GLI AUTOCARRI SONO PREDISPOSTI
PER APPLICAZIONI LAMA-NEVE INSABBIATORI

BRICK 35/50
Cabina singola
4x2 - 4x4

- Motore turbo 122 CV 76 KW
- Trazione 4x4 versioni a 4 ruote motrici inseribile in movimento
- Riduttore 20+4 RM
- Idroguida
- Freni: anteriori a disco autoventilanti con doppia pinza, posteriori a tamburo
- Ruote con cerchi in acciaio pneumatici da 8.5 R17,5 - 7,50 R16 - 215/75 R17,5 - 225/75 R17,5
- Cabina in acciaio con trattamento di cataforesi, sedile autista molleggiato, 2 o 3 posti omologati, vetri elettrici
- Impianto elettrico a 12 V con batteria da 100 AH e alternatore da 55 A

Concessionaria per la Valle d'Aosta GIACHINO GUIDO & CORRADO AUTORIPARAZIONI
Loc. Grande Charrière, 7 Saint-Christophe (AO) - Tel/Fax 0165.42207

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, [redacted] Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo [redacted] ad Alpignano

[redacted]

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che [redacted] intervenuto per un incidente

[redacted]

[redacted]

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. [redacted] altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Gruglia[redacted]: Raffaele Fiore, 55 anni, che [redacted] in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile [redacted] è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, [redacted] borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della sua stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono [redacted]raventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è [redacted] Molinette, [redacted] guarirà in 40 giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, [redacted] anni, [redacted] Parri 12 [redacted] Nichelino, [redacted] del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'[redacted] sotto il [redacted] attrezzi. L'impatto [redacted] violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto [redacted] Muore sul colpo anche [redacted] Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, [redacted] anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vis[redacted] l'ora, la stanchezza.

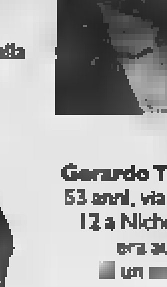
Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava [redacted] casa dopo una serata [redacted] Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia [redacted] Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non [redacted] sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata cont[redacted] palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia; [redacted] stante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, [redacted] rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto [redacted] carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

[redacted]

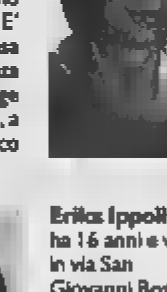
Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96[redacted] Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano



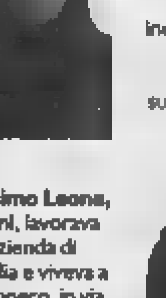
[redacted], 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto [redacted] Porsche

Franco Versino, [redacted] anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione [redacted] Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

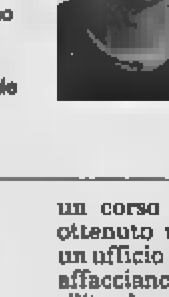


Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista [redacted] un [redacted] di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

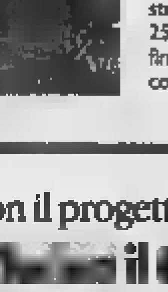


Marco Massano aveva [redacted] anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava [redacted] Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale



Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla [redacted] 460 dopo aver perso il controllo della [redacted] Fiat Bravo



Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, [redacted]na Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro [redacted] palo

La [redacted]

«Più controlli [redacted] basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi [redacted] la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono [redacted] multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte [redacted] pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella [redacted] 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e [redacted] chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera [redacted] stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molte attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o [redacted] estive [redacted] assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio [redacted] qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti s[redacted] che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui [redacted] gas di scarico dell'auto, rendendolo [redacted] più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

[redacted]

Se [redacted] condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e [redacted] metà dell'assemblea ho detto [redacted] mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioran[redacted] ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si [redacted] impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente [redacted] mie intenzioni prima [redacted] allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento [redacted] giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità [redacted] deliberazioni, deve tenersi [redacted] anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente [redacted] le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole [redacted]a volontà [redacted] dalla maggior[redacted].

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazio[redacted] ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, [redacted] può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso [redacted] quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, [redacted] anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata [redacted] anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio [redacted] 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino [redacted] fare valere tale nullità, senza precludere agli [redacted]ri la possibili[redacted] di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, [redacted] spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da [redacted] via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato [redacted] cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) [redacted] due minialloggi [redacted] diritto a due posti auto a [redacted] si ac[redacted]de dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire [redacted] portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, [redacted] [redacted] me [redacted] sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) [redacted] applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla [redacted] lettrice non dovrebbe valere la [redacted] disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso [redacted] partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale [redacted]e rispettive quote (art. 1101, [redacted]' comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

[redacted] penale [redacted]

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della [redacted] Corte Penale nata con [redacted] Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri [redacted] studiosi di ogni parte del [redacted] nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali [redacted]nali realizzato dal Cie [redacted] il diparti[redacted] di Scienze giuridiche dell'Università [redacted] Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e [redacted] Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso [redacted] settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente [redacted] Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

[illegible] | QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL [redacted]

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all'Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 [redacted] lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni [redacted] Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere [redacted] lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» [redacted] cia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere [redacted] c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi [redacted] giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti [redacted] tifosi. Per questo forze dell'ordine [redacted] prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un [illegible] biglietti potrebbero [illegible] sti disponibili [illegible].

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già [redacted] Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi [redacted] partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organiz[redacted] la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta [redacted] oltre 40 pullman (su [redacted] viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. [redacted] sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, [redacted] ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono [redacted] gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene [redacted] reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Controlli rigorosi già [redacted]lla capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso [redacted] ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, [redacted] cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora [redacted] un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani**: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che [redacted]: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare [redacted] coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che [redacted] rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia [redacted] Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita a rischio?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo [redacted] migliaia [redacted] persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci [redacted] controlli a Ro[redacted] filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci [redacted] rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio [redacted] incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" [redacted] è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla [redacted] della possibilità, in futuro, di proibire [redacted] trasferte [redacted] delle squadre ospiti. Cosa [redacted] pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo [redacted] fa parte delle regole non scritte della sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci [redacted] pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio [redacted]

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato [redacted] sanità» - «Se non cambio nome, [redacted] 13 maggio [redacted] potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e [redacted]rei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'ab[redacted] del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni [redacted]alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni [redacted] era assicurata una congr[redacted] borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi [redacted] domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), [redacted] concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad [redacted] anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. [redacted] chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali [redacted] delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto [redacted] finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica [redacted] privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, [redacted] si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il [redacted] di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo è il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E [redacted] anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica [redacted] Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. [redacted] li mandai al diavolo. D[redacted]ra conservo gelosamente la mia vecchia [redacted]a d'identità e non l'ho più rinnova[redacted]. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa [redacted] di [redacted]a virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. [redacted] dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il [redacted] nome [redacted] Cosimo e basta. E dopo 47 [redacted]i me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare la radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'uff[redacted] della Finanza, ma a Torino [redacted] di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in [redacted] zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche [redacted] diminuirà il numero di treni in transito.

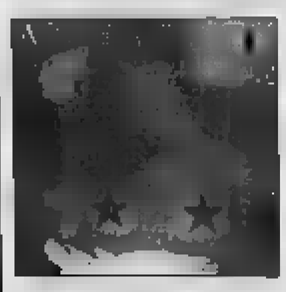
«Il fatto [redacted] con il prog[redacted] Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli [redacted] merita, al pari [redacted] altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
LIBERTAS
CCD CDU
LA NUOVA DC
[redacted]
ROCCO [redacted]
VENERDÍ 4 MAGGIO [redacted] ORE 18.00
[redacted]
[redacted]AZEGLIO, 17 TORINO
[redacted]
MESSAGGIO ELETTORALE [redacted] FRANCESCO BRUNI

OGLIANICO
Calendimaggio - Idi [redacted] maggio
Sabato 5 maggio
Cena Medievale
E' arrivata la primavera. Per lo diletto et lo gaudio de li convitati, a la luce de torce, con musici, giullari, saltimbanchi e mangiafuoco, se poderà gustar prelibate vivande et boni vini. Con questo sontuoso banchetto si dà inizio alla festa del Calendimaggio. Questo è l'invito che il Cerimoniere rivolge al Console e ai commensali.
Da anni ormai Oglianico in occasione della Rievocazione storica del Calendimaggio Idi di Maggio cerca di proporre un banchetto medievale, rispolverando antiche ricette adattate ai palati del 2000 e oltre. Tra profumi di erbe e spezie, in piatti di coccio, verranno servite pietanze che si mangeranno con le mani come nel medioevo, e tra una portata e l'altra giovin donzelle passeranno a lavare le mani dei convivali con acqua di rose. La prima portata, come nel medioevo sarà la frutta, alla quale seguiranno gustosi antipasti, una pasta cotta al forno, un potaggio di farro, selvaggina cucinata con spezie, pollo alle mandorle e datteri. Infine dolci seguiti da hippocrasso (Vino speziato freddo) servito con zenzero candito.
Il tutto allietato da giocolieri...
... mangiafuoco e musici...
Per informazioni:
Associazione Turistica Pro Loco di Oglianico - Tel. e Fax 0124 [redacted]
Trattoria Rosbach - Tel. [redacted] 74682 [redacted] pasti
ATL del Canavese e Valli di Lanzo - Tel. 0125 618131 - Fax [redacted] 618140
Internet: www.nispen.it/asc/idi • E-mail: prooglianico@ [redacted]
www.fedingiochistorici.it/oglianico

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
[redacted]
[redacted] 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - [redacted]. 011.535010

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
[redacted]
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grosasto
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza [redacted] privata al servizio del pubblico.
Voglia di fare
Nello sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
Nell'urbanistica
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella sicurezza
• Utilizzando le forze esistenti per far tornare [redacted]no "un salotto".
[redacted] • [redacted]
Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.
[redacted] gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis
ALLEANZA NAZIONALE
Giovanna Geraci Grosasto - Via Piave, 62 - 10135 Torino Tel./Fax 0113913573 - giovannagrosasto@tiscalinet.it
Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grosasto

Corso Ivrea, 37 - 11100 Aosta - Tel. 0165.32259

OK MOTO... BIKE & SPORT

Abbigliamento da:
Body building
Palestra
Spinbike
Arti marziali
Step
Fitness
Danza Jazz
Aerobica
Streetwear
Ciclismo

e...
attrezzatura da palestra
Roller - Monopattini
Scooter - Mountain bike
400 mq di esposizione su due piani
AMPIO PARCHEGGIO

SU TRAFFICO E SANITA'

CORSO [illegible] CORSICO REPLICA A [illegible]

L'assessore comunale Franco Corsico, in relazione alle dichiarazioni del candidato di Forza Italia Stajano, spiega il progetto del sottopasso corso Spezia-Sebastopoli. Dice: «Ci sono due alternative: la prima prevede solo l'innesto con [illegible] Zini che si svilupperà parallela all'area ferroviaria, [illegible] seconda prevede la prosecuzione sotto corso Sebastopoli fino all'altezza dell'area dello Stadio Comunale e comporta un incremento di spesa di 30 miliardi. E' evidente che tale ipotesi richiede un ulteriore approfondimento per reperire le risorse necessarie».

Aggiunge: «Non ho preso in considerazione l'ipotesi di [illegible] cavalcavia in quanto già scartata, dopo i necessari approfondimenti tecnici, tant'è che il Prg approvato nel '95 prevede il sottopasso. Il cavalcavia - che [illegible] costerebbe affatto dieci volte di meno - interferirebbe con vitali strutture di servizio e di manutenzione ferroviaria e le rampe di inizio e fine si svilupperebbero in prossimità [illegible] edifici residenziali per terminare immediatamente a ridosso di vie di traffico importanti. Tale soluzione avrebbe costi paragonabili a quelli di un sottopasso con lo svantaggio di peggiorare l'impatto ambientale e le condizioni di circolazione nelle zone di via Nizza e di corso Sebastopoli».

Pillola, la Regione prende tempo

Le valutazioni slittano al dopo elezioni

Maurizio Tropeano

Slitta a dopo le elezioni la valutazione da parte della Giunta regionale del progetto di somministrazione della pillola abortiva presentato dall'azienda ospedaliera del Sant'Anna. Prima di ogni eventuale pronunciamento da parte dell'esecutivo subalpino la proposta passerà il vaglio della Commissione Bioetica Regionale. E' stato il presidente Enzo Ghigo ha scegliere questa soluzione. Ieri pomeriggio, infatti, si è presentato alla riunione della Giunta con una bozza di comunicato stampa dove si annunciava la scelta del rinvio. Un brevissimo giro d'opinione - tutti d'accordo, compreso l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio - e via libera alla diffusione del testo.

Secondo Ghigo la discussione [illegible] può «correre il rischio di trasformarsi in un dibattito elettorale». Il Presidente, poi, getta la palla sul Consiglio Regionale perché il dibattito deve «comunque coinvolgere tutte le forze politiche presenti a palazzo Lascaris». Conclude Ghigo: «Per questi motivi, e avendo come obiettivo principale quello di svolgere un confronto sereno e approfondito su una questione così delicata, credo quindi indispensabile affrontare il dibattito al termine della campagna elettorale».

Fin qui il comunicato ufficiale della Giunta. Ma per i consiglieri regionali radicali, Carmelo Palma e Bruno Mellano, ricevuti ieri pomeriggio da Ghigo, e dagli assessori alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e al Bilancio, Angelo Burzi, c'è qualcosa in più. «Con questa decisione - commenta Palma - il Presidente ha conferito che non esiste nessun tipo di pregiudiziale sull'argomento. La Giunta non ha una posizione e non bloccherà ne avvallerà il progetto». E questa posizione è stata riportata ai partecipanti al [illegible] in di protesta organizzato dalla lista Emma Bonino e dal candidato sindaco, Silvio Viale, sotto la Regione. Viale, che come ginecologo è l'autore della richiesta [illegible] di sperimentazione al Sant'Anna, precisa: «La Regione e i partiti politici [illegible] devono intervenire in alcun modo sulla questione che riguarda la legge 194 e il miglioramento delle tecniche per rendere meno dolorosa per le donne l'interruzione di gravidanza, così [illegible] previsto dalla legge».

Giuliana Manica, vicecapogruppo dei Ds, attacca l'assessore alla Sanità: «D'Ambrosio non può continuare a rinviare una presa di posizione, facendo campagna elettorale su un problema così serio. Anche perché la sua posizione l'aveva già espressa in aula. Allora aveva detto che non c'erano ostacoli alla pratica dell'aborto farmacologico nelle aziende sanitarie regionali. Ora gli chiedo di fare l'assessore, procedendo amministrativamente a informare formalmente di questa sua posizione i direttori generali». Conclude: «Se non lo farà, saremo noi a rimandare ai direttori generali il testo della sua risposta in aula in cui affermava chiaramente che l'aborto farmacologico è possibile nelle nostre Asl».

Soddisfatto della scelta della Giunta, invece, il gruppo regionale del Ccd. L'assessore Franco Maria Botta e il capogruppo, Antonello Angeleri, nei giorni scorsi avevano inviato una lettera al presidente Ghigo per evidenziare il fatto che «affrontare il [illegible] della contraccezione in campagna elettorale non è il momento più adatto e più sereno per formulare giudizi così impegnativi per il futuro dei nostri giovani».

La manifestazione di protesta organizzata dagli aderenti alla lista Bonino

Domani

Arriva Ciampi per i 140 anni dell'esercito

Domani il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, sarà a Torino in occasione delle celebrazioni per il 140° anniversario di fondazione delle forze armate. Alle 10,30 parteciperà in piazza San Carlo alla cerimonia militare che prevede [illegible] piccola parata di uomini e mezzi. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi dell'esercito. Alle 12 il capo dello Stato inaugurerà al Museo nazionale d'Artiglieria [illegible] esposizione storico-militare che rimarrà aperta fino al 13 maggio. Già oggi [illegible] solenni festeggiamenti: alle 17 saranno deposte corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti [illegible] arma specialità; seguiranno alle 18,30 in piazza Castello due esibizioni della fanfara alpina Taurinense e della banda dell'esercito.

VERSO IL 13 MAGGIO, I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Val di Susa, quattro poltrone e otto pretendenti

Gli eletti gestiranno l'appuntamento delle Olimpiadi del 2006

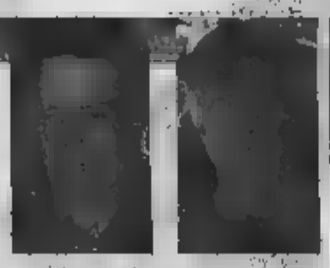
Turismo e qualità binomio vincente

BARDONECCHIA

Rivalutazione dell'immagine per un turismo più qualificato. A Bardonecchia, i due candidati alla poltrona di primo cittadino denunciano le difficoltà sulla crescita del commercio che la nota stazione registra ormai da anni. Da qui, l'immediata necessità di una promozione legata al miglioramento delle strutture ricettive di accoglienza. E anche se, la stagione invernale di quest'anno è stata ricca di neve e guadagni per i candidati sindaci, Bardonecchia deve riprendersi la qualifica di «Perla delle Alpi».

A contendersi la poltrona di sindaco che accompagnerà Bardonecchia sino alle Olimpiadi invernali del 2006 sono: Francesco Avato, 32 anni, amministratore di immobili, capolista in «Con noi per Bardonocchia» e Mario Rossetti, 63 anni, geometra - ex responsabile dell'ufficio tecnico comunale - candidato della lista «Voglia [illegible] Bardonecchia». Avato punta tutto sullo sviluppo economico del paese «essenziale è creare un'immagine interna che significa non solo promozione turistica ma accoglienza, cura quotidiana delle aree verdi e del centro storico. Una volta acquistata questa qualità, è necessario utilizzarla [illegible] veicolo di promozione esterna sia nel mondo politico, per acquisire un certo credito, sia per rivolgersi al mondo della promozione turistica dei tour operator ad esempio».

Per Mario Rossetti, quando si parla di turismo si parla di commercio. La sua lista, vuole individuare in un unico candidato la persona che una volta eletta dovrà occuparsi contemporaneamente - norme permettendo - sia dell'assessorato al turismo che di quello al commercio. «Turismo e commercio sono un tutt'uno» ripete Rossetti che annuncia una sua politica anche al fine di valorizzare al meglio la via principale di Bardonocchia: via Medail. «Questa via, è il centro naturale e commerciale del paese perciò, se sarò eletto, sono già in accordo con i membri della lista che rappresento per potenziare e valorizzare al massimo via Medail». [a. mac.]



Da sinistra a destra, Francesco Avato e Mario Rossetti

LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: stazione di villeggiatura, situata a 1300 metri sul livello del mare. Gli aventi diritto al voto sono 2611: 1271 elettori e 1340 elettrici.

CON NOI VERSO IL 2006
Candidato sindaco
Francesco Avato
Consiglieri: Walter Bassi, Michele Bertassa, Michele Bompard, Massimo Calzati, Roberto Canu, Alessandro Core, Maurizio Franceschini, Marco Ghirardi, Claudio Giuffrè, Stefano Minniti, Silvana Patanè, Luca Pesando, Luciana Donalini, Salvatore Sergi, Gianni Luigi Thea, Aldo Timon.

VOGLIA DI BARDONECCHIA
Candidato sindaco
Mario Rossetti
Consiglieri: Agnese Baesso, Eliana Blanc in Souberan, Manuela Lantelme, Cinzia Vachet, Pier Giorgio Beva, Stefano Bompard, Giorgio Bortoluzzi, Romano Michele Bosticco, Sergio Gerard, Enzo Mamino, Michelangelo Negro, Giorgio Orcellet, Maurizio Piacentini, Pier Luigi Rossi, Franco Rosario Ruscica, Piero Scaglia.

«Tecnologia e sci» il motto del futuro

CLAVIERE

Tecnologia e sci. Ecco, in due parole, il futuro di Claviere secondo i tre candidati a sindaco. Ciò significa, secondo Franco Capra, maestro [illegible] sci, vicesindaco uscente e candidato nella lista Pino cunire tutte le sinergie del territorio, che sono ambiente e sport invernali, per un maggior sviluppo turistico, anche [illegible] vista dei Giochi olimpici invernali [illegible] Torino 2006. Il che vuol dire migliorare e potenziare la ricettività alberghiera migliorare la viabilità».

E a Claviere, viabilità significa anche la realizzazione di una circonvallazione coperta nel centro abitato per evitare il traffico pesante. Un progetto già realizzato dall'amministrazione uscente, rappresentata dal sindaco Antonio Pomero la cui nuora, Simona Radogna, commerciante, è l'alternativa a Franco Capra e ad Orlanda Sena, 25 anni, baby sitter di Stornara, che si candida per il Movimento federativo italiano. «La nuova circonvallazione coperta è importantissima per il futuro del paese, ed è uno dei punti in comune che la lista che rappresento ha con quella denominata Pino - spiega Simona Radogna -. Il nostro scopo, al di là di come andranno a finire le cose, è che i futuri cinque anni devono essere di massima collaborazione tra tutti coloro che siederanno in consiglio comunale».

I candidati di Claviere. Sopra, da sinistra a destra, **Franco Capra** e **Simona Radogna** in Pomero. A fianco, **Orlanda Sena**

Potenziare non solo gli impianti sciistici, ma migliorare soprattutto l'accoglienza al turista. Dalla sede torinese del Movimento federativo italiano, Orlanda Sena parla anche lei di sviluppo turistico e di accoglienza: «Importanti per Claviere [illegible] anche i parcheggi, che vanno senza dubbio potenziati, come la ricettività alberghiera». [a. mac.]

LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: Claviere dista 2 [illegible] dalla Francia. Situata a 1760 metri sul livello del mare, è un piccolo comune [illegible] montagna abitato da 167 persone: conta 159 elettori, 88 maschi e 71 femmine.

LISTA PINO
Candidato sindaco
Franco Capra
Consiglieri: Pierpaolo Arnaud, Sylvie Bigoni in Simiand, Giuseppe Costa, Emilio Ferrari, Giuseppe Gatti, Fernando Ravina, Giovanni Rosso, Emilio Giacomo, Roberto Stefanici, Luciana Barbui Stefanini.

LISTA MONTAGNA
Candidato sindaco
Simona Radogna in Pomero
Consiglieri: Giovanni Riccardo Arnaud, Fabio Franco, Gianpiero Pellegrini, Immacolata Macedonio Arnaud, Norma [illegible] in Gatti, Maria Caterina Rosso Grasso, Paola Gueli, Renata Anna Margherita Todaro in Ferrari, Simona Rosso in Fioravanti.

MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO
[illegible]
Orlanda Sena
Consiglieri: Rita Rondinella, Francesca Mattia, Giuseppe Bifulco, Ornella Zambon, Daniela Piantà, Rosalba Delia, Anna Maria Michelina Le Porta, Nadia Ariana Di Claudio, Serafino Esposito, Giovanni Taranto.

Spazio al recupero di rifugi e alpeggi

MOMPANTERO

Il territorio del comune di Mompantero si estende per 3100 ettari in zona collinare e montagnosa compresa fra i 510 metri del suo capoluogo e la quota di 3537 metri della punta del Rocciamelone. Una chiara localizzazione montana che porterà la politica del nuovo primo cittadino ad affrontare e scegliere una specifica amministrazione [illegible] mirata ad uno sviluppo economico del suo cripido e difficile territorio. Nel 1997 Franco Favro riuscì a battere con una manciata di voti (17) il suo storico avversario di sempre, Romano Perino: un personaggio amministrativo che legò la politica dei suoi ultimi anni alla difesa del territorio. Franco Favro, 57 [illegible] sindaco uscente, nativo di Mompantero ma residente a Bussoleno, padre di due figli vicini ai trent'anni, ex socialista ora iscritto al Circolo Rosselli è anche assessore con delega all'agricoltura della Comunità Montana del presidente Antonio Ferrentino. Franco Favro si presenta con [illegible] lista di centro sinistra e ricandida quasi al completo la vecchia squadra con il vicesindaco Vittorio Vigna e donne di peso amministrativo come Anna Maria Clemente e Giovanna Olivero. Sul problema amministrativo del territorio montano Franco Favro precisa: «Abbiamo una prospettiva di sviluppo montano dolce ed alternativo che prevede [illegible] rilancio dell'agriturismo [illegible] la ristrutturazione dei rifugi alpini. Già nella passata amministrazione il gruppo dell'ex sindaco ha avviato la ristrutturazione del rifugio della Riposa con 76 posti letto, «cerniera fra Ca' D'Asti e la punta del Rocciamelone».

«Adegueremo poi alle [illegible] norme anche i vari alpeggi che potranno diventare [illegible] punti tappa per il [illegible] stro turismo legato all'escursionismo». Lo sfidante che ha rilevato la vecchia squadra di Romano Perino è invece [illegible] funzionario commerciale che vive a Trinità di Mompantero: Roberto Tavellin, 45 anni, sposato con un figlio di 8 anni.

Una lista indipendente capeggiata da Pierangelo Vigna, il più votato delle passate amministrative. «Per la montagna - afferma Roberto Tavellin - punteremo al recupero e allo riordino delle mulattiere, al rimboschimento delle aree danneggiate e al ripristino delle piste tagliafuoco. Lo sviluppo econom[illegible] e turistic[illegible] invece basato su un preciso piano coordinato che partirà dal recupero dell'esistente».

I candidati a sindaco di Mompantero. Sopra, da sinistra a destra, Franco [illegible] e **Roberto Tavellin**. A fianco, **Angelo Parisi**

Terzo candidato a sindaco è invece Angelo Parisi, 51 anni del Movimento Federativo Italiano.

Per lui il sviluppo montano di Mompantero passerà «dalla manutenzione delle aree verdi attrezzate per il turismo alpino, delle vie e dei rifugi oltre alla difesa di questo vasto territorio a possibili abusi di natura speculativa». [f. mor.]

CANDIDATI

SCHEDA: Mompantero ha 663 abitanti. Gli elettori sono 558 di [illegible] 277 maschi e 281 femmine.

[illegible]
PER MOMPANTERO
C[illegible]Ind[illegible]
Franco Favro
Consiglieri: Ida Allegro, Rodolfo Bertolo, Giovanni Bianco Dolino, Anna Maria Clemente, Luciano Durbiano, Alberto Favro, Claudio Favro, Claudio Favro Bonet, Enzo Forneris, Enzo Leschiera, Giovanna Olivero, Vittorio Vigna.

SEMPRE
PER MOMPANTERO
Candidato sindaco
Roberto Tavellin
Consiglieri: Pierangelo Vigna, Adriano Bianco Dolino, Valerio Bernard, Fabrizio Chalp, Sebastiano Durbiano, Adriano Favro, Maria Filomena, Adriana Frijio, Marco Leschiera, Carlo Robotta, Giuseppe Rosso, Adriano Vottero.

MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO
Candidato sindaco
Angelo Parisi
Consiglieri: Giuseppe Bifulco, Pier [illegible] Piantà, Rosa Sabatino, Emanuele Alario, Giovanni Vita, Samanta Canale, Agata Gigliola, Stefano Scarano, Luca Durante.

Lo sviluppo punta sull'ambiente

GRAVERE

Giorgio Giovanni Francioli, geometra, contro Cesare Olivero Pistoletto, ex dirigente delle Ferrovie dello Stato. Sono loro a contendersi la carica di sindaco a Gravere, dove si torna alle urne dopo soli 23 mesi dalle passate amministrative a causa della scomparsa del sindaco Giovanni Sicheri.

Gravere punta allo sviluppo del turismo, ma ad uno sviluppo legato per lo più alle bellezze ambientali. «Non ci manca né storia né cultura e i boschi e il [illegible] verde che ci circondano sono di [illegible] bellezza unica. E' nostra intenzione, come era desiderio del sindaco scomparso, impegnare le nostre risorse per incentivare al massimo il turismo con la creazione di strutture ricettive del tipo "bed & breakfast", anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006», spiega Giorgio Francioli, già consigliere e fianco del sindaco scomparso. Oggi è lui a candidarsi alla poltrona di primo cittadino nella lista Uniti per Gravere. Francioli, che si dichiara simpatizzante di Forza Italia, mostra il suo programma, dove il motto è «amministrare con i fatti e non con le parole». «Il [illegible] un messaggio forte, che rispecchia quello che si è fatto sino ad [illegible] per Gravere insieme all'ex sindaco Sicheri e cioè tutta una serie di lavori che intendiamo completare».

Sviluppo turistico e valorizzazione delle zone più preziose come quella del Forte di Gravere, nonché la difesa e la valorizzazione delle produzioni biologiche in campo agricolo; sono solo alcune delle mete che Cesare Olivero Pistoletto, candidato a sindaco nella lista Futuro Graverese, intende raggiungere per lo sviluppo turistico del suo paese, che ha già amministrato come primo cittadino e come assessore nelle passate amministrazioni. E così per Gravere Pistoletto non è certo un volto nuovo. Sconfitto alle precedenti amministrative per una manciata di voti, è stato per anni presidente della Pro Loco, nonché presidente dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e si batte da molto tempo per la valorizzazione del Sentiero dei Franchi. «Chi meglio di me è in grado di potenziare il turismo di Gravere?», conclude Pistoletto. [a. mac.]

Da sinistra a destra, **Giorgio Francioli** e **Cesare Pistoletto**

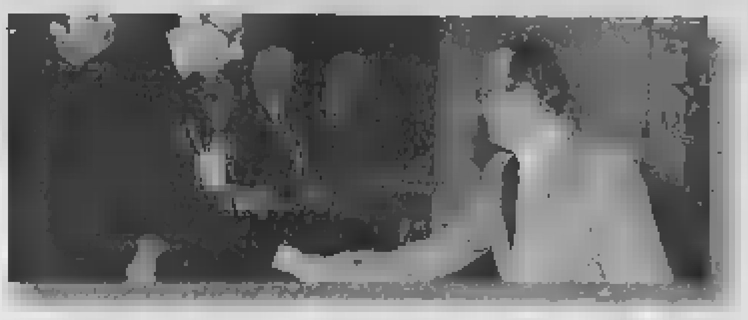
LISTE E CANDIDATI

SCHEDA: Gravere dista 60 km da Torino ed è l'insieme [illegible] tante borgate situate sopra Susa: Armone, Arnodera, Bastia, Morelli, Olmo e tante altre. [illegible] elettori maschi, 290 femmine

UNITI PER GRAVERE
Candidato sindaco
Giorgio Giovanni Francioli
Consiglieri: Dario Ardissono, Vittorio Bonnet, Ernesto Brayda, Sergio Calabresi, Annibale Chittaro, Elena Tavera in Valisi, Giorgio Schmitz, Valter Sibille, Eraldo Tonietto, Pier Luigi Tournour Viron, Wania Tricca, Pierpaolo Turino.

FUTURO GRAVERESE
Candidato sindaco
Cesare Olivero Pistoletto
Consiglieri: Guido Adaglio, Adriano Chiapusso, Mario Ernesto Comba, Roberto Gallizzo, Angela Giannone in Avarelli, Silvana Mangano in Cantamessa, Camillo Morello, Luisa Morganti in Cantino, Pier Franco Nurisso, Germano Stefano Nurisso, Enrico Peyrolo, Ores[illegible] Viglianesi.

GIORNO DEL LAVORO | TRA PIOGGIA, SPETTACOLO E POLEMICHE



LE [redacted] AL [redacted]

In platea c'erano le autorità civili e militari, con monsignor Peradotto in rappresentanza del cardinale Severino Poletto. E sul palco, il ministro della Giustizia Piero Fassino e i rappresentanti della politica e dell'economia piemontese accanto ai labari del premio «Maestri del lavoro». Come da tradizione il 1° maggio si è svolta all'Auditorium la premiazione dei nuovi «Maestri del Lavoro» decorati [redacted] la «Stella al merito». Una decina [redacted] 86 le donne, a testimonianza [redacted] come il lavoro si sia sempre più caratterizzato al femminile. A partire da Maria Rosa Battaglia, che con i suoi 45 anni dedicati alla Banca di Novara ha conquistato il record della giornata, battendo i 43 anni pari-merito di Michele Carrara, direttore di produzione, e di Attilio Novello, caporeparto [redacted] Fiat Auto.
Tra i festeggiati Maria Cristina Reynaud, segretaria dell'avvocato Agnelli con 40 anni di lavoro, premiata dall'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella. Tra i tanti che hanno cominciato dalla gavetta Stefano Reviglio, 41 anni in Fiat Auto come impiegato [redacted] poi [redacted] dirigente, ora [redacted] capo [redacted] propria azienda con duecento dipendenti: un sogno coltivato per tanto tempo e infine coronato dal [redacted]

Primo Maggio, una festa per trentamila

Forza Italia: ci hanno cacciati

Trentamila persone, sotto una pioggia battente, hanno sfilato l'altra mattina lungo [redacted] Po [redacted] via Roma per chiedere più sicurezza sul lavoro e ricordare i tanti contratti ancora in attesa di rin[redacted]. [redacted] corteo, sterminato, si è svolto in un clima festoso, [redacted] senza incidenti, aperto dai gonfaloni delle istituzioni. [redacted] testa hanno marciato il sindaco Valentino Castellani, la presidente della provincia Mercedes Bresso, l'assessore Giampiero Leo in rappresentanza della Regione, il presidente della Camera Luciano Violante, il ministro Piero Fassino, i parlamentari piemontesi. In coda, moltissimi giovani dei centri sociali, al seguito di un carro contro la globalizzazione, un enorme bruco di cartapesta carico di dollari e [redacted] mangiarsi il mondo. Mescolati tra la folla, Fausto Bertinotti, molto applaudito, in compagnia della moglie [redacted] giacca a borsa [redacted] fuoco, e Armando Cossutta, ma anche i rappresentanti del partito Popolare e [redacted] Democrazia Europea. Ricca la colonna sonora, tra tradizione - l'«Internazionale», «Bandiera Rossa» - e affermazione dei gusti personali: il furgone dei Ds, per esempio, trasmetteva anche canzonette d'amore.

Secondo gli accordi intercorsi con sindacati [redacted] Prefettura, anche Forza Italia avrebbe dovuto partecipare, per la prima volta, al corteo: una delegazione di trecento persone, avevano fatto sapere gli azzurri, che si sarebbe aggregata all'altezza [redacted] via Accademia Albertina. Quel che è invece accaduto, in [redacted] mattinata [redacted] maltempo che deve aver scoraggiato molti neofiti della sfilata di piazza, è che all'incrocio con [redacted] Po, protetta da due fila di poliziotti con [redacted] di scudi, si [redacted] affacciata una delegazione, una ventina di persone capeggiate dall'assessore regionale Scanderebech [redacted] dal candidato sindaco Roberto Rosso: con loro alcuni giovani [redacted] le bandiere di Forza Italia, e un uomo avvolto in un drappo con il simbolo di An. Dal corteo sono partiti i primi slogan contro quella che molti hanno giudicato «una provocazione». Per evitare incidenti, alle forze dell'ordine non è rimasta altra scelta che bloccare il gruppetto [redacted] Forza Italia e convincerlo, prima del passaggio dei centri sociali, ad arretrare verso piazza Carlina. Qui i poliziotti si sono offerti di scortare Rosso [redacted] Scanderebech, per altra via, fino in piazza San Carlo, ma i dirigenti azzurri hanno deciso di andarsene innescan[redacted] polemica. «Questa è la democrazia in Italia: ancora per qualche giorno, per fortuna», ha gridato Scaderebech. «Ci è stato impedito l'esercizio di un diritto democratico», ha affermato [redacted] candidato sindaco per la Casa delle Libertà - siamo il partito di maggioranza della città [redacted] una buona fetta di lavoratori vota per noi. Era nostro diritto partecipare a quella sfilata». A Rosso ha replicato il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino: «Quando si pretende di partecipare ad una manifestazione come quella del 1 maggio con bandiere di An, i dimostra la strumentalità politica dell'intento. D'altra parte c'è da chiedersi come mai proprio quest'anno Forza Italia abbia scoperto la Festa dei lavoratori». Dal palco montato in piazza San Carlo, senza fare riferimenti diretti a quanto accaduto, Scudiere ha poi ricordato: «Chi [redacted] in piazza, e lo è da parecchi anni, non è solo gente d'accordo con noi. Sono presenti associazioni e organizzazioni con le quali divergiamo, [redacted] condividiamo alcuni valori, come il lavoro e l'onestà. Chiunque voglia fare provocazione oggi non ci trova d'accordo». [st.m.]

Tanti ombrelli davanti al palco dove gli oratori hanno ricordato le motivazioni e gli ideali del Primo maggio

[redacted]

Roberto Rosso e Sergio Chiamparino: il primo confronto diretto è avvenuto sul tema della legalità. Oggi i due candidati dovrebbero ritrovarsi [redacted] Grp per parlare di Filadelfia e in via Barbaroux su invito del centro Michele Pellegrino

Duello sulla sicurezza

Faccia a faccia Rosso-Chiamparino

Giuseppe Sangiorgio

«La città è insicura, i to[redacted]i si considerano prigionieri [redacted] casa, mentre i malviventi camminano sempre più tronfi per strada». «Attenti, sotto la Mole non c'è il Bronx, non ci sono rioni così [redacted] rischio». Due posizioni a confronto, la prima del candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso, la seconda di Sergio Chiamparino, l'aspirante alla continuità di Valentino Castellani per il Centro-sinistra.

Chiamparino-Rosso, dunque. Eccoli al primo «duello» pubblico, in una sala della Galleria d'Arte Moderna abbastanza piena nonostante fossero le tre del pomeriggio di [redacted] giorno normale in cui la gente è al lavoro. Fatti sedere [redacted] fianco da Francesco Proietti Ricci, docente dell'Università della Terza età, i due contendenti sono stati invitati a discutere di giustizia, legalità, immigrazione [redacted] sicurezza, con il commissario di ps Umberto D'Auria e tre candidati al Parlamento, Riccardo Garosci [redacted] Mario Borghezio per Polo e Lega, Giorgio Benvenuto per il centro-sinistra.

Così, dopo essersi rincorsi da un appuntamento all'altro, dopo essersi incrociati [redacted] scontro diretto, Roberto Rosso e Sergio Chiamparino, ieri, hanno potuto illustrare i rispettivi progetti e programmi in tema di sicurezza guardando[redacted] negli occhi. Discussione a tratti vivace, con botta e risposta finale fra Rosso [redacted] un sindacalista non meglio identificato che ha interrotto l'[redacted] quando ha detto chè Forza Italia non ha potuto partecipare al corteo del Primo Maggio per «divieto dei Ds e degli organizzatori».

Al convegno dal titolo «Diritto alla sicurezza: idee e impegni per Torino e per l'Italia», oltre a Chiamparino e Rosso, in prima fila c'erano il senatore Franco Debenedetti e il candidato sindaco dell'Italia dei Valori, Andrea Buquicchio. «Chi dice che Torino è il Bronx - ha spiegato Chiamparino - denigra la città e non aiuta a far ritrovare il desiderio di sicurezza che i cittadi[redacted] vogliono. Strumentalizzare il problema della sicurezza è pericoloso in campagna elettorale, si ritorce come un boomerang».

«Molti torinesi si sentono prigionieri in casa - ha ribattuto Rosso -, mentre i delinquenti sono liberi in strada. È necessario che polizia e carabinieri siano coordinati e che il sindaco, nell'ambito del Comitato per la sicurezza, abbia un ruolo maggiore nella distribuzione delle forze in città».

«Le politiche di riqualificazione urbana attraverso la collaborazio[redacted] tra cittadini e commercianti - ha aggiunto Chiamparino - [redacted] l'antidoto giusto per risolvere il problema della sicurezza». E Ross[redacted]: «La delinquenza non è solo fatta da immigrati clandestini. Ci [redacted] anche i giovani dei Centri sociali, gli squatter. Che, a spese della collettività occupano edifici pubblici che potrebbero essere utilizzati come ritrovi per giovani e anziani. Bisogna dire basta a costoro. E noi, se vinceremo lo diremo ad alta voce». Poi ha precisato che i centri di raccolta degli immigrati clandestini non devono sorgere in [redacted] alle case. «Ci sono [redacted] caserme dismesse, potremmo utilizzarle». E, in serata, per ribadire il concetto, una delegazione di Forza I[redacted]lia guidata da Edro Colombini, candidato a Montecitorio, ha manifestato davanti [redacted] centro di corso Brunelleschi.

[redacted]

«Basta con gli abusivi dei centri sociali» «Ci sono problemi [redacted] non siamo certamente il Bronx»

[redacted]

Ritornando al confronto organizzato dalla Unitre, a parte Buquicchio, [redacted] c'erano altri candidati sindaci. Per questo la lista Bonino ha diffuso una nota polemica: «Non intendiamo tollerare che vengano organizzati confronti pubblici [redacted] quali [redacted] sia invitato il nostro aspirante primo cittadino, Silvio Viale». [redacted] quale in tema di sicurezza ha precisato: «Garantirla non dipende solo dalle forze dell'ordine, ma da una strategia sulle drog[redacted] in grado di ridurre i rischi della piccola e grande criminalità».

[redacted] IL 13 [redacted] | I CANDIDATI ALLA CAMERA DEL COLLEGIO 8

Mirafiori al fotofinish

Benvenuto contro Colombini

inchiesta

Emanuela Minucci

La giornata elettorale di Antoniogiorgio - che di cognome fa Benvenuto - comincia alle 7,30. Nell'ormai storico ufficio di via Barletta 59, da cui, cinque anni fa, le truppe uliviste riuscirono a sconfiggere per 9 mila voti le [redacted] di Mister Preferenza-Scanderebech, l'ex segretario della Uil riceve tutti i cittadini che desiderano scambiare due chiacchiere. Attorno alle 9, l'ex uomo Uil che non ha bisogno di presentazioni (ma sta comunque alluvionando i suoi 100 mila elettori con lettere mirate, volantini, e-mail e gadget come il convertitore lira-Euro) parte alla conquista di uno dei territori più sfaccettati e problematici della città. Il collegio 8, che cuce insieme quartieri come Pozzo Strada, Santa Rita e Mirafiori Nord.

Circa un milione di metri quadri, più o meno equamente divisi fra una città orfana della Grande Fabbrica [redacted] un'altra, come spiega un pensionato di via Filadelfia «fatta di gente che, grazie a Castellani, quattro anni fa si è vista arrivare sotto le finestre un dormitorio che avrebbe dimezzato il valore degli alloggi». Entrambe le facce [redacted] questa [redacted] medaglia farebbero volentieri a meno dell'inceneritore, quell'impianto che accomuna la campagna elettorale di Mirafiori.

A 50 metri in linea d'aria dalla sede elettorale di Benvenuto, in corso Sebastopoli 235, si trova la roccaforte del suo rivale, l'onorevole Edro Colombini. Chirurgo plastico, nerovestito genere Fiorello, forzista della prima ora (lo scovò Ghigo al Cto, all'indomani [redacted] un suo brillante intervento: «abbiamo bisogno di gente come te») si [redacted] dato alla politica per caso, ma ora, dopo sette anni passati a Montecitorio, appare più motivato che mai: «Sì, spero di vincere, anche [redacted] al mio antagonista, per strada, chiedono gli autografi. Credo che gli elettori non dimentichino quel che [redacted] combinato lui con il compare Visco, quando insieme, nella commissione Finanze studiavano il modo migliore per alzare la pressione fiscale sulle famiglie italiane». Peccato che, a 50 metri in linea d'aria da corso Sebastopoli, il Gianni Morandi della politica («ho 63 anni e tutti pensano che mi tinga i capelli» dice sguainando l'immancabile sorriso) stringa mani e ottenga [redacted] a Parco Rignon proprio parlando di Ici: «Vi assicuro che mi adopererò perché questa tassa diventi più equa».

E' [redacted] battaglia dura quella che si sta combattendo nel collegio 8. Oggi la Lega, che nel '96 ottenne il 12 per cento delle preferenze, sta con il Polo. Se aggiungiamo ai 28 mila voti ottenuti da Scanderebech nel '96 i 9 mila messi assieme dal Carroccio, ecco che il traguardo dei 37 mila voti raggiunti [redacted] Benvenuto è presto eguagliato. Giochi aperti dunque. Ecco perché al quartier generale di via Barletta si danno appuntamento ogni mattina circa 100 persone (tutti amici-volontari, tengono a precisare) per diffondere il verbo benvenutiano. Campagna che ogni gi[redacted] cerca di stare sulla notizia: «E' il mio modo di creare consensi: parlare del tema del giorno, - spiega il candidato dell'Ulivo - oggi si discute di trapianti? Io metto giù un comunicato proprio su quello... oppure mi confronto direttamente con gli elettori». Colombini appare forte di altre sicurezze: «Noi siamo una forza nuova. Benvenuto sta co[redacted] l'Ulivo, quell'Ulivo che se ne frega delle pensioni basse, dei salari da fame, e consente che i poveracci paghino tasse salate e altri più ricchi non le paghino affatto». A giudicare dall'entusiasmo con cui viene salutato il triciclo elettrico di Forza Italia da queste parti sono in tanti [redacted] voler compiere la scelta decisiva: «Non me ne importa nulla del candidato [redacted] si presenta, io voterò per Berlusconi e quelli che stanno con lui» predica una mamma con bambino in via Gaidano.

Fra i duellanti del Polo e dell'Ulivo, al collegio 8 troviamo altri due candidati. Sono la giovane imprenditrice Giorgia Rocchetta dei Verdi-Verdi (è del 1974) e il dipietrista Ugo Repetto che dalle sue cartoline elettorali ammonisce: «Solo a chi non ruba possiamo affidare i nostri "valori"».

Da sinistra l'ex segretario della Uil **Giorgio Benvenuto** e il chirurgo plastico **Edro Colombini**, candidati alla Camera per l'Ulivo e per la Casa delle Libertà

Da destra **Giorgia Rocchetta** dei Verdi-Verdi e **Ugo Repetto**, candidato per l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro: per loro una campagna elettorale tutta in salita

[redacted]

SERGIO CHIAMPARINO. Ore 9,30 piazza Benefica. [redacted] 12,30 autoporto Pescarito, ore 15,30 centro Italo-Arabo, ore 16,45 teatro Gobetti, Ore 20,15 Grp, [redacted] 22 centro Studenti Universitari Miche[redacted]rino, via Barbaroux 30.
[redacted] **ROSSO.** Ore 9, via Nizza 82; ore 10,30, Circoscrizione X, [redacted] 13 Ascom via Massena 20, [redacted] incontro [redacted] squadra di pallavolo Robe di Kappa, ore 18 Unione Industriali, ore 18,30 via Ancona 3, ore 22 discoteca Target, ore 23 Sala Neruda in via degli Abeti 12/3.
PAOLO FERRARIS. Ore 20,30, dibattito sul futuro degli stadi a Grp
[redacted] **PROVERA.** Porta due Mirafiori con il candidato al Senato Mario Contu.
[redacted] Ore 10-12 con Rubatto, [redacted] di [redacted] Racconigi; 12-13, mercato di corso Svizzera; 20,30, dibattito a Grp, ancora con Rubatto.
[redacted] **VIALE.** Ore 20,30 trasmissione su Grp sul futuro degli stadi e sul Filadelfia.
ULIVO. Ore 7, Maria Chiara Acciarini, ospedale Martini, [redacted] 10 mercato corso Sebastopoli, [redacted] 21 dibattito sulla scuola alla cascina Giaione. Ore 7, Antoniogiorgio Benvenuto, ospedale Martini, ore 17,30 hotel le Meridien Lingotto, ore 19 via Nino Costa. Ore 8, Franco De Benedetti, via Magenta 29, ore 8,30 [redacted] dei Mille 15, ore 9,30 mercato piazza Barcellona, ore 11,30 corso Palestro, ore 18 Torino Incontra. Ore 9,30, Gianfranco Morgando, mercato Santa Rita con Luciano Violante, ore 15,30 Unione Industriale con ministro Letta, ore 17,30 Circoscrizione X. Ore 9,30, Gianni Vernetti, corso Svizzera, [redacted] 19 circolo Orione Vallette. Ore 10, Giampaolo Zancan, bar delle Alpi, ore 11 mercato Crocetta, ore 16,30 ristorante Ratatui, [redacted] ristorante Tre Galli. Ore 9, Laura Cima, via Bologna, [redacted] 12 via Fidia, ore 15,30 Day Hospital [redacted] Novara, [redacted] 16,30 Altea, ore 17,30 piazza Bottesini, 18,30 Alma Mater, 21 via Anglesio. Ore 10, Alberto Nigra, mercato di piazza della Vittoria, ore 11 via Stradella, [redacted] 16 scuola Allievo, ore 17,30 piazza Bottesi[redacted], ore 20,45 circolo Mossetto. Ore 13, Paola Monaci, liceo D'Azeglio. Ore 10, Beppe Borgogno, strada Lanzo, ore 21 Associazione Giordana Lombardi. Ore 9,30, Omar Ricciardi, piaz[redacted] Benefica, ore 10,30 piazza Vittoria, [redacted] 12 liceo Alfieri. Ore 7,30, Giorgio Diaferia, mercato ittico corso Ferrara. Ore 11, Alessandro Altamura, mercato corso Marconi. Ore 8, Renato Cambursano, via Reiss Romoli 49, [redacted] 9,30 piazza della Vitto[redacted], ore 13 Iveco, ore 21 Centro d'Incontro via Anglesio.
[redacted]. Ore 9,30, Dell'Utri, mercato Santa Rita, ore 20,30 Ronchi Verdi. Ore 10 Davide Balena via Tripoli, ore 15 parco Ruffini. Ore 10, Maria Grazia Siliquini, corso Toscana, ore [redacted] Santa Rita, ore 18,30 [redacted] Domodossola bar Birbante. Ore 9, Paolo Mammola, corso Cincinnato. Ore 10, Michele Coppola, Porta Palazzo, ore 18 Unione Industriale, [redacted] 21 cena elettorale alle Vallette. Ore 11, Edro Colombini, mercato via Nitti, ore 12 corso Sebastopoli 235, ore 16 Continente corso Monte Cucco. Ore 16,30, Aldo Milanesio, parrocchia SS.Pietro e Paolo. Ore 14, Alberto Mina, via Caio Plinio 2, ore 19 via XX Settembre 17. Ore [redacted] Riccardo Garosci, piazza Sabotino, ore 18,30 via Tripoli 11, ore 21 Futuro Club, [redacted] Sebastopoli 199 per elezione miss Santa Rita. Ore 9, Mauro Battuello, piazza Maria Ausiliatrice, ore 12 Porta palazzo, ore 19 via XX Settembre 17 con notaio Scarabosio, [redacted] 21 Opere Salesiane. Ore 9, Walter Altea, mercati di [redacted] Svizzera, e, a fine mattinata, [redacted] Cincinnato. Ore 10, Anna Benso, candidata nel collegio per la Camera Torino 5, giro elettorale nei mercati e nelle istituzioni della zona.

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC

Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

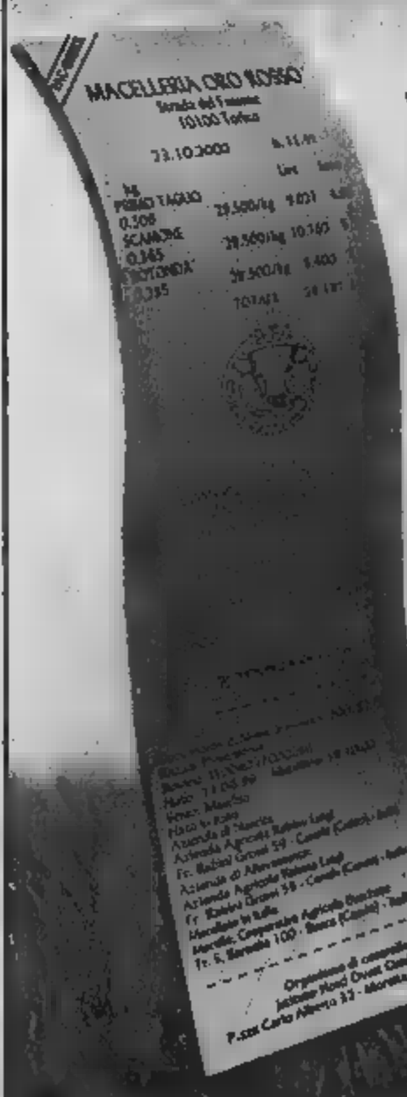
Numero Verde 840001001

Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Malgara Chiari&Forti

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".



I bovini di razza Piemontese ▬ si offendono ▬ il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza ▬ tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Mombaruzzo: si era barricato in casa armato di coltello. Poi il tragico epilogo

Donati gli organi del giovane ucciso

Indagato (omicidio colposo) il maresciallo

Enrica Cerrato
[redacted]

Il fegato, i reni e il cuore di Massimo Dagna, il giovane morto lunedì a seguito di una colluttazione con un carabiniere, aiuteranno a vivere altre persone: è questa l'unica consolazione che resta a una famiglia distrutta. Da[redacted] 35 anni laureato in legge, un passato di problemi psichici, domenica dopo un diverbio con i genitori, che avevano chiesto l'intervento dei carabinieri per farlo ricoverare in ospedale, si [redacted] barricato [redacted] sua [redacted] e, [redacted] un coltello da cucina, [redacted] scagliato contro il vigile del Comune e il maresciallo [redacted] mandante della stazione di Mombaruzzo. Il sott'ufficiale, Giuseppe Fornaro, ha esploso tre colpi [redacted] pistola: secondo le prime ricostruzioni, dopo [redacted] sparo in aria e un secondo alla gamba per fermare l'uomo che continuava a minacciarlo con il coltello (gli [redacted] tagliato la giacca e si [redacted] gettato contro il vigile Marco Moresi), il carabiniere avrebbe sparato an[redacted] volta per disarmarlo, forse mirando alla mano. Ma (sarà verificato dalle perizie balistiche), un proiettile, forse di rimbalzo, si [redacted] conficcato nel collo del giovane. Vana la corsa sull'ambulanza e i tentativi dei medici (ad Acqui e Alessandria), di salvarlo. Massimo Dagna si è spento lunedì sera. Per i funerali bisognerà attendere l'autopsia.

A Mombaruzzo continua a far discutere la tragica vicenda del giovane in preda a raptus ucciso dopo aver cercato d'aggredire un maresciallo. Nella foto, i commenti in un bar della Sezione

[redacted]

La famiglia: «Massimo è morto ma aiuterà altri a vivere» L'inchiesta della procura di Acqui: Non ancora fissati i funerali

Questa la storia, che si è sviluppata nell'arco di alcune ore, ma che lascerà un profondo segno in tutti i protagonisti: la sorella di Massimo [redacted]gna, Mirella, a nome della famiglia, respinge l'etichetta [redacted] «folle» attribuita [redacted] fratello, dichiarando: «Ritengo doveroso difendere [redacted] la memoria di mio fratello smentando queste falsità che hanno come unico risultato quello di acuire il nostro dolore». E ancora: «Non ho nulla da aggiungere se non che Massimo è morto, ma il suo cuore, i suoi organi aiuteranno altre persone a vivere. Non voglio raccontare [redacted] realmente si sono svolti i fatti, sarà la magistratura [redacted] stabilire la verità».

La procura di Acqui ha intanto inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo a Giuseppe Fornaro, che ha nominato a difensore, il legale Pietro Braggio: «L'apertura dell'indagine è un [redacted] dovuto - precisa l'avvocato - Fornaro è profondamente colpito [redacted] consapevole del dolore dei familiari, [redacted] comunque certo che la [redacted] chiarirà la dinamica dell'episodio e accerterà l'assenza di responsabilità». La procura (del caso si occupa il sostituto Laura Cresta) ha ascoltato i [redacted] testimoni (sul posto c'erano i medici e i volontari del 118, oltre ai parenti) [redacted] si attendono per venerdì i conferimenti degli incarichi [redacted] consulenti balistici [redacted] medici.

Il provvedimento stanzia 2,5 miliardi

Il ministro Bianco firma ordinanza per S. Fedele

Il responsabile del Viminale oggi ad Asti e Nizza. Incontro sull'ordine pubblico

ASTI

Il ministro d[redacted]li Interni Enzo Bianco, candidato nella lista proporzionale «Piemonte 2» per la Margherita, arriverà oggi ad Asti con una notizia positiva per San Fedele: la firma dell'ordinanza che stanzia 2,5 miliardi per costruire la condotta idrica, che consentirà di non utilizzare l'acqua dei pozzi conta[redacted] da solventi clorurati e cromo esavalente. Il provvedimento è stato firmato lunedì 30 aprile dallo stesso Bianco, in qualità di responsabile della Protezione civile, tenendo conto del positi[redacted] parere espresso dal dicastero dell'Ambiente: per il Comune (ieri il sindaco Florio, non ancora informato sulla firma [redacted] decreto, [redacted] nuovamente sollecitato, con [redacted] comunicato, l'emanazione del provvedimento e dichiarato la disponibilità a incontrare il ministro). I soldi dovrebbero [redacted] disponibili subito. Se [redacted] saprà di più oggi. Il ministro incontrerà alle 11,30, in prefettura, i rappresentanti [redacted] forze dell'ordine; seguirà una confe[redacted] stampa. [redacted] 12 Bianco raggiungerà l'Associazione produttori Moscato d'Asti, in via Carducci 50, per un brindisi a cui parteciperanno anche i candidati dell'Ulivo Giovanni Saracco (Senato) e Vittorio Voglino (Camera, Asti-Nord). Alle 13,30, infine, trasferimento a Nizza: aperitivo e buffet alla «Signora in rosso». Interverrà il candidato alla Camera per Asti-Sud, Francesco Porcellana.

Il ministro Bianco sarà questa mattina ad Asti e Nizza. Lunedì ha firmato il decreto per la condotta idrica del Villaggio San Fedele

[redacted]

Sempre oggi si riunirà in municipio, alle 11, l'Unità di coordinamento San [redacted]dele: all'esame l'ipotesi di riaprire alcuni pozzi solo a scopo irriguo. [l. n.]

ALTRI APPUNTAMENTI ELETTORALI A PAG. [redacted]

Commenti e mormorii alla presentazione dei dipinti di Dragomirescu

«I drappi del Palio 2001 sono cupi»

Tra i rettori c'è chi preferisce i colori della tradizione

Un momento della Stima del Palio 2001, in piazza San Secondo

ASTI

I drappi del Palio 2001, dipinti dal pittore rumeno Radu Dragomirescu, che vive tra Torino e Aramengo, fanno discutere. La loro uscita in piazza per la Stima e la successiva offerta alla Collegiata del Santo, hanno alimentato i mormorii. C'è chi l'ha già ironicamente definito il «Palio del pannolone», per quel San Secondo seminudo in primo piano con la vita fasciata. Anche altri ci scherzano su: «Il pittore ha scambiato il nostro Santo per San Sebastiano, gli mancano solo le frecce del martirio». Si fa [redacted] che non [redacted] sono cavalli se non accennati nella bandiera e il colore blu di fondo è lontano dai classici rosso e bianco, i colori di Asti. Dubbi anche tra i rettori in piazza per il tradizionale giuramento. [redacted] Teresa Perosino Panza, di San Silvestro, precisa con tono scaramantico «nel caso lo vincessimo, gli farei qualche ritocchino». Un'altra signora del Palio, Caterina Perotti di Montechiaro, lo trova «un po' cupo». Ma ovviamente ogni borgo correrà per vincerlo: «Un po' più di colore non avrebbe guastato, ma speriamo di conquistarlo, il [redacted] digiuno deve finire», dice Alessandro Monticone, rettore di San Damiano. Per Franco Serpone (San Lazzaro) «bisogna farci l'occhio. Onestamente devo dire che preferisco quelli delle passate edizioni». Bruno Verri, di Nizza, è esplicito: «Sono rettore da 18 anni e pur rispettando l'idea del pittore, quel disegno mi lasciа davvero perplesso. E i cavalli?». Francesco Peraino, neo rettore Cattedrale, ci [redacted] un segnale portafortuna: «I colori prevalenti sono come le nostre bandiere: speriamo che ci porti bene». «No comment» del Capitano del Palio Paolo Bagnadentro, [redacted] prima [redacted] con pennacchio: rosso e bianco, quello sì, come da tradizione. [a. b.]

Il San Secondo dell'artista rumeno è a torso nudo su fondo blu scuro

FIERA CAROLINGIA

[redacted]

E' stata, nonostante la pioggia al mattino (affari d'oro per i banchi che vendevano ombrelli) abbia cercato di mettarci lo zampino, la solita grande festa: la Carolingia anche ieri ha richiamato migliaia di [redacted] tra le [redacted] 700 [redacted] che hanno occupato il cuore della città. Una fiera [redacted] è ormai sempre più un grande mercato, e ha nella ricerca dell'«affare» il suo motivo di richiamo (nella foto di Giulio Morra l'assalto ad un banco di scarpe). Sicuramente soddisfatti devono essere stati i venditori delle scope telescopiche per togliere le ragnatele: il modello più [redacted] poteva raggiungere i 35 metri di altezza, ma molti astigiani si sono «accontentati» di quello standard da 5 metri. Si moltiplicano i banchi con articoli esotici, soprattutto indiani e africani. Forze dell'ordine hanno intensificato i controlli in funzione anti-borseggio e contro i clandestini: alcuni ambulanti cinesi sono stati bloccati in stazione e subito fatti risalire su un treno.

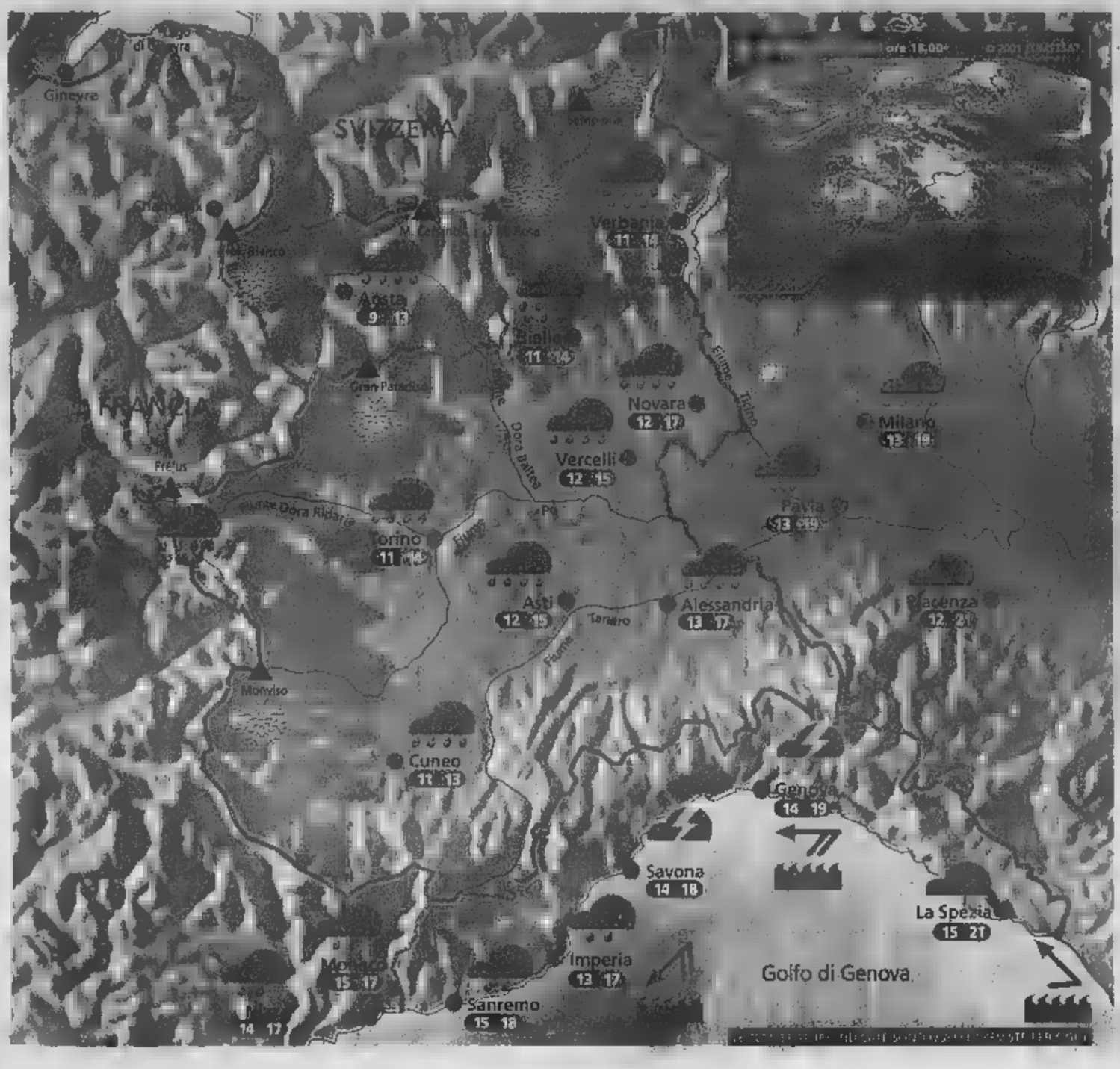
ALTRE NOTIZIE [redacted] FIERA [redacted] E SAN SECONDO ALLE PAGINE 45 E 47

YAMAHA
www.yamaha-motor.it
Quality of life.
Majesty 250 All Inclusive.
(PREZZO BLOCCATO E COSTI ZERO PER 1 ANNO.)
Majesty 250 vi offre fino al 31 maggio 2001 un' opportunità unica: prezzo bloccato fino alla consegna e "One Year All Inclusive". Cosa significa? Che per un anno intero o 10.000 chilometri, viaggiare sul maxiscooter più ambito non vi costerà neppure una lira, a parte il carburante.
Olio e filtro, candela, pastiglie freni, insieme alla manodopera, ai tagliandi e ai cambi olio sono già compresi nel prezzo d'acquisto. Come dire: chi sceglie oggi Majesty 250 ha molto da guadagnare. Informatevi presso i Concessionari Yamaha che aderiscono all'iniziativa "One Year All Inclusive".
1 YEAR ALL INCLUSIVE

L. 11.800.000 su strada
vignamoto asti di VIGNA VALTER & C.
C.so Alessandria, 89 - ASTI - Tel. [redacted]
Officina Meccanica - Concessionaria YAMAHA
vignamoto asti ti offre L. 8.000.000 in 12 mesi a tasso zero fino al 31 maggio 2001

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anziché diminuire la quota aumenta. L'inversione in q è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini; esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più inversioni termiche quelle che accompagnano gli abitanti Pianura Padana durante l'inverno e che provocano formazioni nebbiose e temperature rigide.

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OTTICA SALVA

Maestri di vista

A Torino e in Piemonte

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.
OTTICA SALVA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie ad un vasto assortimento di occhiali da sole tutti gli stili e delle firme più prestigiose.
OTTICA il gruppo con il maggior numero di centri in Torino.

salva.it

CHIVASSO
VIA TORINO

Un'operaia: «Senza salario stiamo vivendo giorni di angoscia»

Robbio «Fme» al Primo Maggio

I dipendenti hanno aperto il corteo

Roberto Bonalla

ASTI

«Tra una crisi e l'altra in quella fabbrica mi sono sempre sentito un lavoratore di serie B. Ma adesso col posto che balla di brutto mi sembra di stare in C2». Fischietto in bocca e dar fiato alla rabbia, un lavoratore «Fme» sulla cinquantina, racconta così la sua prima Festa dei lavoratori vissuta in corteo. «Non c'ero mai venuto - ammette - ora invece abbiamo bisogno di farci vedere». La crisi dell'ex Ibmei ha segnato il Primo Maggio astigiano [illegible] un po' in disparte il problema [illegible] sicurezza sul lavoro, tema a cui a livello nazionale la manifestazione era dedicata. [illegible] che il caso-Fme [illegible] banco premeva a tutti: in questi giorni [illegible] il «problema» che impegna sindacati ed istituzioni. Ad aprire il corteo (oltre [illegible] migliaio i partecipanti) c'era proprio lo striscione della rappresentanza sindacale dell'azienda. «Lavoro, lavoro» lo slogan scandito da più un centinaio di dipendenti. Una protesta civile senza particolari tensioni, eccetto un vivace battibecco tra alcuni operai Fme e il segretario Cgil Antonio Serritella. Accanto ai lavoratori, [illegible] le vie della città, hanno sfilato i componenti delle rappresentanze sindacali delle principali aziende astigiane, oltre a simpatizzanti dei partiti della sinistra, immigrati e la [illegible] presenza del Siulp, il sindacato unitario di polizia. C'erano anche il sindaco Florio e all'assessore regionale Mariangela Cotto, insieme a candidati: dal parlamentare uscente Vittorio Vo-

glino e Carlo Sottile (Rifondazione) che spingeva un carrello [illegible] supermercato su cui era installato un amplificatore, fino a Giampaolo Boccardo (Democrazia europea). La manifestazione, dopo [illegible] toccato il centro cittadino, è approdata in piazza Alfieri per i tradizionali comizi. Ad aprire gli interventi, Rosy Cilia, operaia «Fme». «L'azienda mi ha messo in libertà - ha sostenuto - ma questa parola, in genere, significa qualcosa di bello. Per noi invece [illegible] dire niente salario e futuro incerto». L'operaia ha quindi raccontato l'angoscia condivisa con i famigliari. «Ora chiediamo solo di poter tornare [illegible] lavoro». Poi un accenno alle elezioni (i lavoratori starebbero valutando lo sciopero del voto). «Siamo consapevoli [illegible] loro importanza - ha concluso - [illegible] fateci esercitare questo diritto da cittadini sereni».

A nome delle tre confederazioni è poi intervenuto Serritella. «La Fme sta facendo lo "spezzatino" dei suoi dipendenti - ha detto - sta [illegible] di dividerli. [illegible] metterli l'uno contro l'altro: non lo consentiremo». Sui temi dell'unità sindacale, dei contratti a termine e quindi intervenuto Mario Scotti, segretario regionale Cisl. Poi, assalto a tartufe e salame [illegible] dai confederali nello stand della Pro loco di Castell'Alfero. Riuscita anche la «Festa dei metalmeccanici» organizzata dalla Fiom con pranzo multietnico al «Diavolo Rosso».

Protagonisti del Primo Maggio astigiano: in oltre un migliaio hanno partecipato al corteo aperto dai lavoratori [illegible] «Fme» (foto in alto), [illegible] coinvolta in questa settimana da una grave crisi. Gli addetti attendono il pagamento degli stipendi di aprile

«Stipendi in arrivo»

Riunione ieri del tavolo di crisi

[illegible]

La soluzione della crisi è ancora lontana ma dal tavolo di crisi istituzionale convocato ieri per i lavoratori «Fme» qualche buona notizia sembra arrivare.

Gli stipendi di aprile dei [illegible] [illegible] contratto a tempo indeterminato dovrebbero essere versati nei prossimi giorni. Comune e Provincia farebbero da garanti [illegible] l'appoggio della Crat (alla riunione era presente anche il neopresidente Luciano Grasso) [illegible] anticipati [illegible] 600 milioni necessaria. Sulla proposta dovranno però pronunciarsi il Cda dalla banca oltre che la Giunta provinciale e comunale. Entro il 10 maggio la proprietà «Fme» (l'azienda è in liquidazione dal 24 aprile) dovrebbe invece saldare i salari di [illegible] sessantina [illegible] operai i cui contratti [illegible] scaduti il 15 [illegible] aprile: il pagamento riguarderà solo il salario, mentre per le competenze di fine rapporto si dovrà attendere ancora. La riunione di ieri, a [illegible] della concomitanza [illegible] la Carolingia, è stata trasferita dal municipio a palazzo Ottolenghi. In strada, ad attendere, c'erano alcuni lavoratori della fabbrica astigiana. Non sono mancati i momenti di tensione con qualche dì contestazione ai partecipanti. Il sindaco Florio ha quindi spiegato ai lavoratori i contenuti dell'incontro.

Sindacati e «Hit-Memafi», il gruppo milanese che dovrebbe affittare lo stabilimento, si rivedranno invece l'11 maggio: [illegible] difficilmente in quella data si saprà quanti lavoratori rientreranno in fabbrica. [r. gon.]

[illegible]

Razzia notturna dei [illegible] alle elementari di via Bosca

Furto notturno alle scuole elementari di via Bosca. I ladri, forzando una porta, hanno rubato un tv color e altri macchinari del laboratorio di informatica, per un bottino di circa [illegible] milioni. Gli ignoti, forse «disturbati» da qualche passante, hanno anche abbandonato un personal computer nella vigna vicina alla scuola. Il furto è [illegible] scoperto ieri dal personale scolastico. Indagano i carabinieri di Canelli.

[illegible]

Dibattito Uil sul rischio «truffe Euro» agli anziani

La Uil astigiana organizza do[illegible] alle [illegible] all'agriturismo «L'ortolano» [illegible] Valgera, un dibattito [illegible] titolo «Arriva l'Euro, prepariamoci ma non dimentichiamo la sicurezza degli [illegible] [illegible]». Oltre al segretario provinciale Angioletta Ghidella, interverranno il segretario nazionale dei pensionati Uil Silvano Miniati, il segretario confederale nazionale Franco Lotito oltre a Graziano Delpiazzo (segreteria nazionale Uil pensionati). Al termine pranzo sociale. Alle 8,45, davanti alla Provincia, partirà anche un bus navetta.

ASTI

Potenziato il servizio di spurgo dei pozzi neri

L'Asp di Asti ha potenziato il servizio dello spurgo pozzi neri, fosse biologiche, fognature. E' già partito anche il [illegible] [illegible] pulizia delle «caditoie», per favorire il deflusso delle acque in caso di pioggia.

Per prenotare l'intervento degli addetti occorre telefonare allo 0141-446.111 (Igiene urbana).

Oggi pomeriggio si insedia ufficialmente il nuovo Consiglio della Cassa di risparmio

La prima volta di Grasso presidente

Ancora polemiche sulle nomine alla Fondazione

Fulvio Lavina

ASTI

Si insedia oggi pomeriggio (la seduta è convocata per le 16, nella sede di piazza Libertà) il nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio. Un atto formale che sancisce il risultato dell'assemblea dei soci del 24 aprile, anche se alla piena operatività del Consiglio manca ancora il benestare della Banca d'Italia. «Un passaggio - precisa il direttore generale della Cassa, Claudio Corsini - necessario per le Casse di risparmio: i documenti sono già partiti per Roma e credo che tra 10-15 giorni avremo l'ok. Quello di oggi è comunque un appuntamento importante con alcuni adempimenti statutari».

Dunque attorno al tavolo siederanno il presidente Luciano Grasso (al [illegible] primo mandato) che sostituisce Giampiero Vigna (il quale, dopo due tornate al vertice, scala di una poltrona per sedersi su quella di vicepresidente. Il Consiglio è poi formato da [illegible] Andreetta, Carlo Berruti, Roberto Biamino, Claudio Brignolo, Pietro Cavallero, Pier Paolo Cellerino, Teodorico Ghia, Renato Goria, Gianguido Maggiora, Giulio Cesare Monarca, Sergio Paro, Oldrado Poggio, Giovanni Turello, Giancarlo Valente. In attesa del benestare di Bankitalia, il Consiglio agirà solo per l'ordinaria [illegible]: quando arriverà il potrà anche eleggere il Comitato esecutivo.

Tra i volti nuovi, quello [illegible] Teodorico Ghia, unico rappresentante degli azionisti privati. «Reputo che una persona [illegible] sia pochissimo rispetto a quello che l'azionariato privato vale e conta - ricorda Ghia - Il mio impegno [illegible] totale [illegible] la difesa [illegible] Cassa, [illegible] suoi azionisti, dei suoi clienti e dipendenti. E voglio ringraziare il mio predecessore Giancarlo Fornaca perché ha rinunciato a presentare la [illegible] candidatura dimostrando che lo spirito che anima la nostra associazione non è quello del presenzialismo [illegible] la difesa di un patrimonio di tutti gli astigiani».

Il presidente della Crat, Luciano Grasso, con il [illegible] generale Claudio Corsini

Intanto ieri il titolo Cassa (che quest'anno ha [illegible] [illegible] lire di dividendo, che sarà pagato il 10 maggio) ha fatto registrare [illegible] chiusura positiva [illegible] + 871 lire che porta il valore a 22.867.

E sulle nomine della Fondazione Crat si apre un nuovo capitolo di polemiche. Il capogruppo in Provincia del «Grappolo» ha pre[illegible] un'interpellanza: dopo aver ricordato che in sede di designazioni, il presidente Marmo non tenne conto, nonostante gli impegni, delle minoranze, Goria chiede se Marmo «non ritenga anomalo che nel Consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione non sia presente alcun componente [illegible] riferimento al territorio extracittadino» e [illegible] non ritenga che [illegible] rilevante di tale situazione risieda nella complessivamente inadeguata idoneità delle sue designazioni a rappresentare al necessario alto livello il territorio provinciale».

[illegible]

Gli appuntamenti dei candidati con gli elettori. Guido Brignone (Lega nord, in corsa al Senato per il Polo) questa mattina è al mercato di Castelnuovo don Bosco, dove «incrocerà» Carlo Sottile, in lizza sempre al Senato, per Rifondazione. Maria Teresa Armosino (Camera, Asti-Sud per la Casa delle libertà) invita le donne ad incontrarla oggi alle 17, in Provincia. Il concorrente Francesco Porcellana (Ulivo) [illegible] è al [illegible] di Monastero Bormida con il candidato senatore Giovanni Saracco, poi alle 21 in municipio a [illegible]. Stefano per un incontro pubblico, e [illegible] alla discoteca Gazebo [illegible] Canelli dove suona il complesso Beppe Nicolosi e [illegible] Simon's terrible friends».

COLDIRETTI. Questa sera [illegible] che in programma il primo dei due incontri (l'altro si terrà a Canelli il 7 maggio) organizzati dalla Coldiretti con i candidati alle Politiche che hanno chiesto un contatto diretto [illegible] gli associati. L'appuntamento è alle 21 nella sede in corso Cavallotti. La Coldiretti presenterà il proprio progetto. Confermata la partecipazione del candidato leghista Brignone e di quello dell'Ulivo Saracco.

[illegible]

«Non ho mai condiviso le tue scelte politiche e ancor meno le condivido adesso, ciò nonostante ho apprezzato il tono e le parole che hai usato nella tua lettera agli astigiani»: così scrive l'ex assessore provinciale di Rifondazione Giovanni Pensabene al candidato polista Giorgio Galvagno. Segnale [illegible] avvicinamento? Spiega subito Pensabene: «Ti scrivo questa lettera [illegible] perché credo non giovi alla tua immagine il sostegno di qualche personaggio astigiano, [illegible] notorietà non è legata alle capacità politiche. Mi riferisco al signor Boero il quale domenica 29 aprile non ha [illegible] meglio che venire a fotografarci mentre io e altri attivisti di Rifondazione distribuivamo dei volantini, mettendo in atto [illegible] sorta di intimidazione da regime sudamericano che non si [illegible] [illegible] immagine [illegible] sincero democratico».

FLORIO, BIANCHINO E LA [illegible]. «C'è stato un disguido»: così il sindaco Florio risponde al suo predecessore Bianchino che a proposito dell'inaugurazione del ponte di corso Savona si era lamentato per non [illegible] stato invitato nonostante sia stata la mia giunta ad [illegible] voluto e avviato l'opera». Spiega Florio: «Ho dato disposizione che tutti gli ex sindaci siano sempre invitati a tutte le iniziative promosse dal Comune; evidentemente qualcosa non ha funzionato. Mi sono già scusato con il prof. Bianchino, invitandolo per le prossime sei importanti inaugurazioni e mi dispiace che abbia voluto vedere nel mancato invito una manovra elettorale: non è mia abitudine strumentalizzare e fini di parte iniziative istituzionali»

[illegible]. [illegible] hanno presentato un esposto alla questura e in prefettura per denunciare «la violazione delle norme che regolano la campagna elettorale da parte di attivisti di Alleanza nazionale». Ad Asti, Antignano e San Damiano, manifesti [illegible] An sarebbero stati affissi anche negli spazi riservati ai Ds «dimostrando così la mancanza [illegible] una cultura del rispetto delle leggi». «Sollecitiamo i sindaci a far rimuovere e mascherare le affissioni abusive» afferma il consigliere comunale dei Ds Fabrizio Brignolo.

SOSTENGO OGNI CANDIDATO. Se lo chiede il consigliere provinciale di Forza Italia [illegible] Aresca in un'interpellanza al presidente Marmo, a proposito della riunione per illustrare il Piano territoriale. «La mancata partecipazione dei candidati governativi era dovuta a disinteresse e alla necessità [illegible] percorrere la provincia per spiegare che [illegible] non è stato fatto in questi cinque anni?».

LA [illegible] [illegible] LOTTERIA. Il senatore uscente dell'Ulivo svela l'arcano: «Le mucche che compaiono sui biglietti [illegible] lotteria "Anche tu a Roma con Saracco" (il biglietto vincente sarà [illegible] il 12 maggio ed il nome del vincitore [illegible] martedì 15) [illegible] di Rino Cerrato di Cortanze, che pratica l'allevamento brado: è un metodo di allevamento moderno che coniuga attività agricola imprenditoriale, manutenzione del territorio e recupero di [illegible] rurali altrimenti non coltivate».

[illegible] IRI [illegible]. Le annuncia Salvatore Picciuto (la segretario provinciale della Lista Liberal-Sgarbi (e anche consigliere comunale). «Intendo aderire - annuncia - [illegible] un partito moderato di centro che abbia massima attenzione per i problemi sociali». Quale? Picciuto: «Non ho [illegible] deciso».

[illegible]. Un dibattito sui [illegible] problemi della sanità, i tagli ai bilanci delle Asl da parte [illegible] giunta regionale e sulle proposte del Centrosinistra: l'iniziativa [illegible] del Coordinamento provinciale dell'Ulivo e si terrà domani [illegible] al palazzo della Provincia. Intervengono: i consiglieri regionali Giuseppe Chiezzi, Angelino Riggio e Antonino Saitta e i medici Franco Testore (primario di oncologia) e Pier Roberto Mioli. Lo stesso tema [illegible] affrontato domani alle 17,30 nel salone della Cassa di risparmio a Canelli.

Sempre domani a Canelli in piazza Cavour gli esponenti di Alleanza nazionale Valter Gatti, Marco Gabusi, Mauro Zamboni, Fabrizio Spagarino, incontreranno gli elettori per delucidazioni sul programma del partito.

SAN PAOLO SOLBRITO. Clima «caldo» in paese dove per le amministrative del 13 maggio si sfidano ben sei liste. In particolare c'è stato un vivace botta e risposta tra la lista «Progetto 2001» del sindaco uscente Giuseppe Bertolino e «Insieme per San Paolo Solbrito» (candidato a sindaco Pier Luigi Ollino) a cui aderiscono alcuni consiglieri dimissionari per protesta contro lo stesso ex sindaco. Questi ultimi hanno diffuso una lettera aperta per spiegare le ragioni delle loro dimissioni. [f. la.]

[illegible]

«Aziende bloccate da quegli errori»

ASTI. Il sindaco Florio li [illegible] definiti «Pierini» e loro ribattono dicendo che in giunta c'è un [illegible] «Pinocchio». La querelle [illegible] centimetri di acqua, durante l'alluvione del '94, in Campo del Palio continua. Bestente e Caron (Pdci) ribadiscono in una lettera la loro tesi: «Una relazione tecnica con il palese errore di misurazione dell'acqua sulla pi[illegible] [illegible] usata come foglia di fico per costruire autorimesse non costruibili». Il riferimento è al cosiddetto «comparto Armandi» in cui era interessata [illegible] famiglia dell'assessore Rostagno.

**Interviene anche il Coordinamento degli alluvionati con una lettera in cui si specifica che la vicenda «è legata solo in parte alla costruzione di un nuovo edificio, ma più in generale alle aree esondate in città» e [illegible] essenzialmente numerose aziende alluvionate nel '94», che a causa delle indicazioni contenute nel piano regolatore non possono [illegible] a benefici per i trasferimenti delle attività. «Purtroppo il meccanismo individuato nel piano regolatore è risultato in alcuni casi errato nell'individuazione dei livelli raggiunti dall'acqua (ad es. via Brofferio, alcuni tratti di [illegible] Savona, ecc) e conseguentemente le aziende [illegible] hanno potuto ottenere dal Comune il certificato necessario per ottenere quei benefici». Dopo aver ricordato che [illegible] di quelle aree secondo i corretti livelli non avrebbe pregiudicato l'edificazione di nuova costruzione» il Comitato conclude affermando che «purtroppo diverse aziende, senza la necessaria informazione, hanno at[illegible] invano una risposta alla loro richiesta per mesi se non anni, e solo verso gli ultimi mesi [illegible] hanno appreso con grande sorpresa dall'assessore all'Urbanistica la verità sulla situazione venutasi a creare che oramai non permettera alcuna possibile soluzione». [f. la.]

Il provvedimento per sollecitare la nuova proprietà

Dusino, il sindaco ordina la bonifica dell'ex «Solco»

DUSINO SAN MICHELE

Ancora un'ordinanza sulla «Solex Ambiente», il deposito di oli minerali che già nel 2000, secondo un rapporto dei vigili del fuoco, versava «in stato di incuria e abbandono, sprovvisto di impianto antincendio e costituente probabile pericolo per la pubblica incolumità».

A firmarla è [illegible] il sindaco Bruno Trevisan, che ha ingiunto alla ditta Ecotherm, nuova proprietaria dello stabilimento (in precedenza della Schiavetti Petroli), di procedere alla messa in sicurezza e alla bonifica [illegible] sito secondo quanto disposto, nel giugno 2000, dal tribunale di Asti. Quest'ultimo, nel dettare le condizioni di vendita [illegible] deposito fallito, [illegible] disposto che sarebbe toccato alla nuova proprietà, entro 18 mesi dall'aggiudicazione, «accollarsi tutti gli oneri di messa in sicurezza e bonifica»; era pure stata prevista una fideiussione di 300 milioni. Poco dopo la società romana, rappresentata legalmente [illegible] Angelo Mannucchi, aveva rilevato lo stabilimento.

Perchè la nuova ordinanza di Trevisan, dopo quella del passato? «La Ecotherm - spiega il primo cittadino - di recente ha indicato di voler procedere al recupero ambientale del sito secondo l'articolo 9 del decreto 471 del '99, anzichè il 10. La differenza è fondamentale: con l'articolo 9 si punta a ottenere finanziamenti regionali per procedere all'intervento, sforando sul termine dei 18 mesi, che scadranno nell'estate [illegible]2. [illegible] mia ordinanza ribadisce in [illegible] che va applicato l'articolo 10, ovvero che - come d'altra parte ha disposto il tribunale di Asti - dovrà essere la proprietà a farsi carico della messa in sicurezza e della bonifica del sito, reperendo le risorse finanziarie e rispettando i tempi fissati». [l. n.]

Presentati i programmi

Lo Ial ora propone anche nuovi corsi dedicati a Internet

ASTI. L'Istituto addestramento lavoratori (Ial), ha presentato i corsi per l'anno scolastico 2001/2002. L'Agenzia formativa, con sede in via Cattedrale 2, è diretta da Mauro Ferro e conta su una quindicina di insegnanti e oltre [illegible] Oltre [illegible] formazione di personale tecnico (operatori di macchine utensili e sistemi di controllo, disegnatori Cadi, esperti in servizi d'impresa, in sistemi informatizzati e promotori del territorio, lo Ial astigiano, per la prima volta, propone corsi dedicati ad Internet. «E' un nuovo strumento di comunicazione e lavoro. Lo Ial non poteva ignorare le opportunità di occupazione che rappresenta» spiega Ferro. Le lezioni comprenderanno l'insegnamento sui software di «navigazione» in rete ed elementi per la costruzione di pagine e siti web. L'inizio dal prossimo autunno. Info e iscrizioni alla sede di Asti, via Cattedrale 2, 0141/531.191; via Internet. www.ialpiemonte.com, e-mail: asti@ialpiemonte.com. [fl. l.]

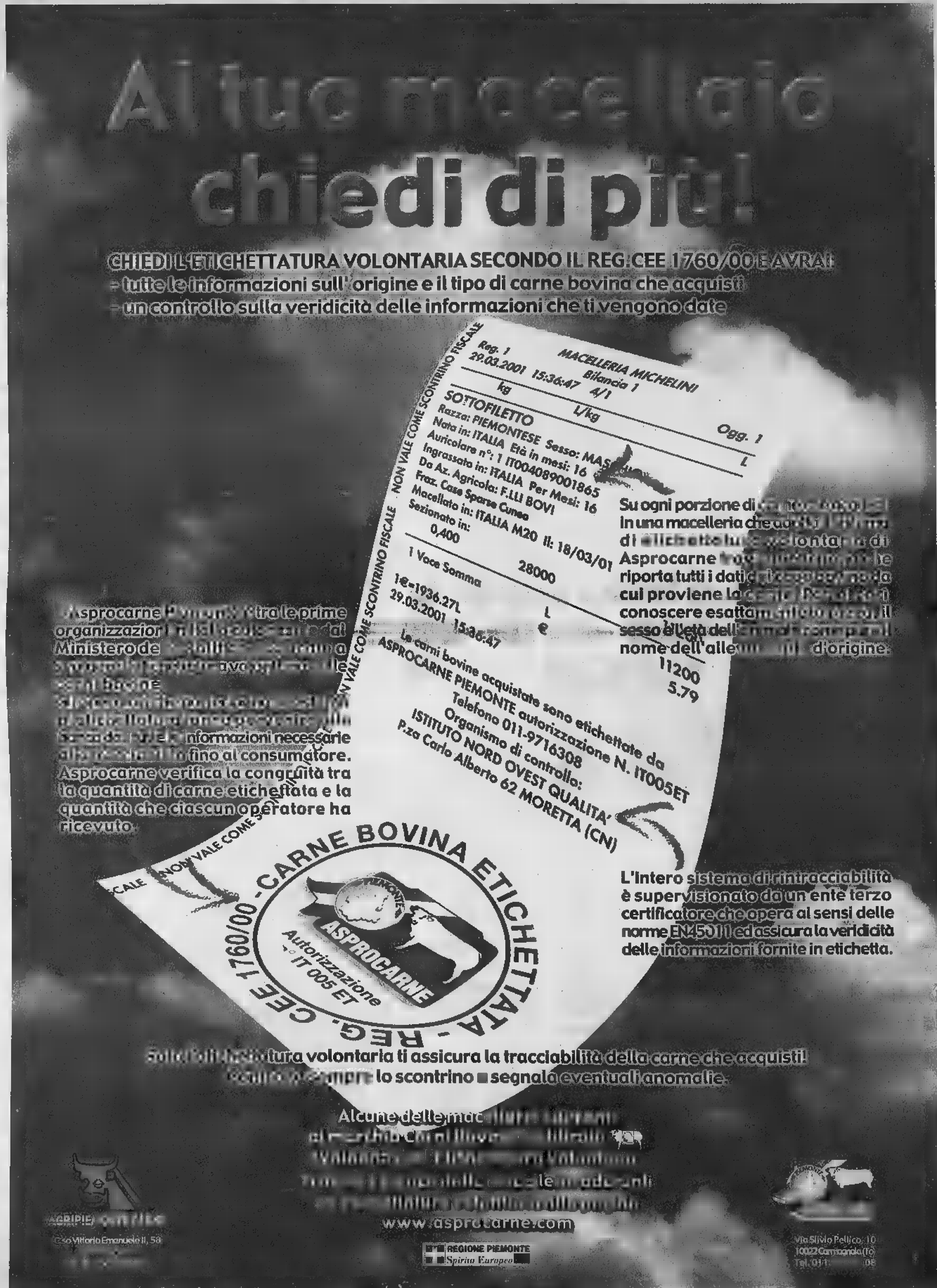
Si terrà il 19 e 20 maggio

Il Canoa club sta [illegible] l'inverno col [illegible]

ASTI. Dopo [illegible] discesa in gommone sul Tanaro, in occasione dei «fuochi» di lunedì (la «Discesa al chiar di luna» verrà riproposta il 1° o 2 giugno), il Canoa club propone un nuovo appuntamento non [illegible] fiume: «Incontro con il Tanaro» che si terrà sabato e domenica 19 e [illegible] maggio. [illegible] partenza è stata fissata a Pollenzo. [illegible] scenderà sino alle rocche di Barbaresco dove è previsto il pernottamento, per raggiungere poi Asti.

Questa è ormai diventata una classica della primavera astigiana, che precede un altro atteso appuntamento, sempre firmato dal canoa club: «Bicitania», una cicloturistica lungo le sponde del fiume.

Per altre informazioni sull'attività del gruppo che organizza anche corsi di canoa e kajak: 0141-219483 - 214.760 o 352.317 oppure www.provincia.asti.it/sport/canoe/canoa.html.


Al tuo macellaio chiedi di più!
CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG. CEE 1760/00 E AVRAI:
- tutte le informazioni sull'origine e il tipo di carne bovina che acquisti
- un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date
NON VALE COME SCONTRINO FISCALE
Reg. 1 MACELLERIA MICHELINI
29.03.2001 15:36:47 Bilancia 1 4/1
kg L/kg Ogg. 1
SOTTOFILETTO L
Razza: PIEMONTESE Sesso: MAS
Nata in: ITALIA Età in mesi: 16
Auricolare n°: 1 IT004089001865
Ingrassata in: ITALIA Per Mesi: 16
Da Az. Agricola: F.LLI BOVI
Fraz. Case Sparse Cuneo
Macellato in: ITALIA M20 Il: 18/03/01
Sezionato in:
0,400 28000
1 Voce Somma
1€=1936.27L L
29.03.2001 15:36:47 €
11200
5.79
Le carni bovine acquistate sono etichettate da
ASPROCARNE PIEMONTE autorizzazione N. IT005ET
Telefono 011-9716308
Organismo di controllo:
ISTITUTO NORD OVEST QUALITA'
P.za Carlo Alberto 62 MORETTA (CN)
CARNE BOVINA ETICHETTATA - REG. CEE 1760/00 -
ASPROCARNE
Autorizzazione N° IT 005 ET
Su ogni porzione di
in una macelleria che
di
Asprocarne
riporta tutti i dati
cui proviene la
conoscere esattam
sesso e l'età dell
nome dell'alle d'origine.
Asprocarne Piemonte è tra le prime
organizzazioni
Ministero de
carni bovine.
informazioni necessarie
fino al consumatore.
Asprocarne verifica la congruità tra
la quantità di carne etichettata e la
quantità che ciascun operatore ha
ricevuto.
L'intero sistema di rintracciabilità
è supervisionato da un ente terzo
certificatore che opera ai sensi delle
norme EN45011 ed assicura la veridicità
delle informazioni fornite in etichetta.
tura volontaria ti assicura la tracciabilità della carne che acquisti!
lo scontrino segnala eventuali anomalie.
Alcune delle mac
www.asprocarne.com
AGRIPIE
C.so Vittorio Emanuele II, 58
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011 08

Le scelte della giunta comunale che ha individuato chi opera a favore della comunità astigiana

Ecco i primi 5 «Cavalieri di San Secondo»

Una suora, due medici, un operaio e un industriale

Brignolo

ASTI

La giunta comunale, nella mattinata di martedì si è riunita in seduta straordinaria per nominare i primi cinque «Cavalieri di San Secondo», onorificenza cittadina istituita dall'Amministrazione per premiare, in occasione delle festività patronali chi si è distinto prodigandosi per la collettività astigiana. L'Ordine di San Secondo consiste in una piccola riproduzione in oro del Santo Patrono, da appuntare all'occhiello e in una pergamena con la motivazione. La consegna dell'onorificenza avverrà entro il mese di maggio. I nomi potevano essere segnalati a autosegnalati (pochi) oppure essere scelti dalla stessa giunta.

Questi gli insigniti e un loro breve profilo:

Suor Palmira Bernardi, nata a Tezze sul Brenta 76 anni fa. Dal 1947 opera alla mensa sociale del Comune, insieme alle consorelle Figlie di Nostra Signora della Pietà. Da oltre mezzo secolo, le persone meno fortunate sanno che dove c'è lei e le sue consorelle possono trovare un pasto caldo.

I cinque astigiani che riceveranno entro maggio il titolo di «Cavaliere di San Secondo»: Suor Palmira Penna, Secondo Cossetta, Carlo Currado, Aris D'Anelli e Giuseppe Nosenzo

Cossetta, nato ad Asti nel 1913. Assunto giovanissimo alla Way Assauto, per mezzo secolo ha rappresentato un punto di riferimento sicuro ed autorevole per il movimento operaio astigiano. E' stato consigliere comunale ad Asti per il pci e ha retto per vent'anni la Casa di riposo Città di Asti.

Carlo Currado. Nato a Portacomaro d'Asti nel 1901 è stato, in città e nella provincia di Asti il pioniere della puericultura e pediatria. In 70 di attività come medico, ha curato generazioni di piccoli astigiani interpretando il proprio ruolo come missione, prima che come professione. E' stato l'ispiratore della realizzazione del primo asilo nido astigiano per i figli di madri operaie, con annesso consultorio gratuito per lattanti, nonché tra i fondatori, nella provincia di Asti, dell'Opera nazionale maternità e infanzia.

Aris d'Anelli, in Etiopia nel è attivamente impegnato, da oltre mezzo secolo, in campo medico e culturale. Ha lavorato come appr cardiolgo all'ospedale di Asti per 40 anni, 23 dei quali come primario. Ha dato vita all'Unità di terapia intensiva nota come «Sala Botallo», salvando molte vite umane. Esperto di cinema e letterato, il suo ultimo libro è dedicato a Vittorio Alfieri.

Giuseppe Nosenzo. Nato ad Asti nel 1923, ha iniziato a lavorare a 12 anni. Da operaio Morando è divenuto direttore generale dell'azienda produttrice di macchine per laterizi. Nello stesso settore ha fondato aziende che hanno saputo conquistare i mercati italiani ed esteri. Dopo anni è tornato alla guida della «Morando» salvaguardando i posti di lavoro minacciati da difficile congiuntura aziendale.

LA FOTOCRONACA DELLE GIORNATE DEDICATE AL PATRONO

Sopra, l'inaugurazione del ponte sul Tanaro a Savona, lunedì sera poco prima dei tradizionali fuochi. Accanto, Maria Teresa Perosino (San Silvestro) e Caterina Parodi (Montechiaro) al giuramento dei rettori martedì. A destra i giovani procuratori Laura Novara e Davide Arri con il cero all'offerta dell'olio alla Collegiata. Accanto, un momento della Minestra dei poveri

Ragazzo ferito nello scontro fra auto e scooter

Scontro tra un'auto e un ciclomotore in via Morando, all'incrocio via Buozzi. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Panda condotta da Giovanni Frasca, 51 anni, Chiusano, è entrata in collisione con lo scooter Gilera cui viaggiava Giovanni Paveso, 20 anni, Asti, Galleria Argenta. Il giovane riportato contusioni guaribili in 8 giorni.

SOLIDARIETÀ

Prosegue la sottoscrizione per il piccolo Luca

Si avvicina ai 20 milioni (ma ne servono 150) la raccolta di fondi per Luca Barbero, il bimbo di anni e mezzo affetto da grave malattia cardiaca bisognoso cure mediche. Tra gli ultimi contributi pervenuti al Comitato per Luca: milioni della Festa delle Carità di Scurzolengo; un milione Napoli Club astigiano (per le iniziative organizzate ad Agliano durante le Giornate della barbera); un milione dall'agenzia di comunicazione «Albatros». (l. n.)

Premi per tesi di laurea dedicati a temi astigiani

L'Amministrazione provinciale e la Biblioteca Astense hanno bandito il premio «Provincia Cultura 2001» per tesi di laurea dedicate ad argomenti astigiani. La tesi migliore riceverà il 1° premio da milioni. Altri premi: milioni al miglior diploma universitario, milioni per il dottorato di ricerca o specializzazione, 2 premi Rotary da 1 milione per tesi di carattere umanistico e tecnico-scientifico, premi da 1 milione per tesi Alfieri, sulla terza età, sul Michelerio, sulla Resistenza, per uno studente che abbia frequentato corsi ad Asti, 5 premi Asp per tesi sul territorio, uno del Premio Grinzane Cavour e uno dell'associazione Amici di Asti. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 30 maggio. Per informazioni il bando completo rivolgersi allo 0141/433.216 o 0141/531.117.

Esami gratuiti per prevenire le malattie della pelle

Sabato maggio dalle 10 alle 18 nei locali del reparto Dermatologia alla Maternità in via Duca d'Aosta, un medico sarà a disposizione per un preventivo gratuito delle lesioni della pelle. Per gli esami non occorre prenotazione, basta presentarsi di persona. L'iniziativa rientra nell'ambito dello «Skin cancer day», giornata dedicata alla prevenzione dei tumori della pelle, organizzata anche in considerazione del ottenuto nella scorsa edizione.

BIBLIOTECA

Si organizza la trasferta alla Fiera del libro di Torino

La Biblioteca Astense anche quest'anno organizza una trasferta in pullman alla Fiera libro di Torino: si terrà sabato 19 maggio partenza alle 14 e rientro alle 20. Per adesioni: 0141/593.002 o 531.117.

Camera di commercio

Corso per aziende sul commercio tramite Internet

Un corso di formazione per avviare un'attività commerciale con Internet. È quanto propone la Camera di commercio nell'ambito del progetto E-commerce service, sportelli e portale in rete per le imprese delle Camere di commercio del Piemonte.

L'iniziativa è rivolta a imprenditori e aspiranti tali che intendano affrontare il nuovo mercato virtuale. Tra gli argomenti trattati, sarà dato particolare spazio alla patente europea del computer, la comunicazione pubblicitaria, le transazioni commerciali attraverso la rete, il linguaggio Html, la redazione e l'aggiornamento delle pagine Web.

Il corso è offerto alle prime 40 imprese aderiranno all'iniziativa costo 750 mila lire (costerebbe 1 milione mila), grazie al contributo dell'ente camerale. Il termine di adesione è sabato 5 maggio. Per informazioni e adesioni, rivolgersi all'ufficio Internazionalizzazione, tel. 0141/535.244 ufficio Statistica, 0141/535.247, o e-mail: *e-service@at.camcom.it*.

in città

E FUORI

Oggi alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri, si terrà un incontro con il dietologo Mauro Cappelletti, segretario nazionale Aidap sul tema «Anoressia nervosa, bilimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata e preoccupazione per il peso e le forme corporee nella nostra società». Organizza il liceo linguistico «Foscolo». Ingresso libero.

DUSTO. Stasera alle 21 penultima lezione del corso di lingua piemontese al Centro Giovani, organizzato da Gioventura Piemontèisa. Per l'occasione presentata la dispensa del corso «Piemontèis d'amblé».

AMICI DELL'UOMO. Stamani alle 10 nel parco Rio Crosio sarà inaugurata dal Comune l'«area ricreativa» per gli «amici dell'uomo».

ARAMENGO. Alla biblioteca stasera alle 21 Alessandro Cavallotto, presidente del Gruppo astrofili astigiani, parlerà di «Oltre la luna... da Marte allo spazio profondo». Ingresso libero.

MONTEMAGNO. Lavori pubblici in frazione: se ne discuterà stasera, alle 21, al Consiglio di circoscrizione. Seduta al centro civico.

NIZZA. Alle 16 in municipio, sarà presentata la ristampa del volume «Vicende storiche di Nizza Monferrato», di Alberto Migliardi, realizzata con la Fondazione della cassa risparmio di Asti.

Non perdiamo la storia della Fornace di Nizza

Evviva, buttano giù la Fornace di Nizza Monferrato. Devo ammettere che non ci volevo credere, quando ho visto il cartellone pubblicitario che annunciava l'intervento, ho pensato allo scherzo di qualche burlone, ma quando l'ho letto sul giornale e mi è venuto in mente un bel Centro commerciale come quelli che si vedono ormai in tutta Italia, e allora ho capito che forse l'avrebbero fatto per davvero...

Purtroppo non conosco il progetto, ma vorrei dare un contributo e in qualche modo partecipare al grande evento, esprimendo alcuni concetti. Le città, le provincie e i nuclei territoriali si dovrebbero trovare oggi a competere su un mercato molto ampio e definito che va oltre le realizzazioni edilizie, non trascurando più l'aspetto che trasmette la personalità di un luogo e di un territorio, ma ritrovandosi soprattutto nei suoi abitanti, nella loro identità. Gli spazi del territorio non dovrebbero soltanto affermarsi per «l'avere» infrastrutture (scuole, ospedali, centri per i servizi e commerciali, impianti sportivi, stazioni e strade), ma anche e soprattutto per «l'essere» (identità territoriale, lavorativa, etnica e antropologica).

Una territorio di qualità dovrebbe quindi avere verso la società locale e attraverso la sua rappresentazione di sé, con l'urbanismo, gli edifici storici, la passeggiata, i caffè, la piazza centrale, gli arredi, il verde, il paesaggio e i servizi, elementi che diano senso al fatto di essere lì e di viverci bene.

La combinazione di questi elementi fa la personalità di un luogo e dei suoi abitanti; e la nostra conoscenza dei luoghi, dei paesi, e delle città, la sensazione di questa personalità e della nostra identità, senza la quale diventa difficile star bene in un posto. L'identità si basa su due elementi: una forma materiale e una biografia; un territorio o un nucleo di qualità non dovrebbero sfuggire a questa definizione che è la rappresentazione collettiva dell'essere e del divenire.

Infatti il territorio ha anche un volto, una personalità fisica, che gli dà un'esistenza quasi carnale e si definisce con la sua forma e i suoi edifici significativi, che sono l'anima dello spazio che ci circonda; e la sua biografia, composta da diverse piccole storie che vanno dai fondatori fino al presente, ha un significato nascosto che è la storicità dei nostri luoghi.

Il presente prende senso attraverso la morale di questa biografia e il cittadino crede di essere il prodotto del passato, perché ha di fronte a lui esempi di riuscita sociale.

Quando cominceranno a portarci via le nostre storie mi legherò per protesta al platano del bar Torino.

Gianmarco Cavagnino
Canelli

Con il ponte riaperto ora il lungo respiro

Sono un abitante del quartiere Tanaro e non posso che esprimere la mia soddisfazione per l'apertura del nuovo ponte di corso Savona. Per quasi due anni qui abbiamo sopportato con pazienza una situazione molto pesante: un traffico mille volte sproporzionato rispetto alla capacità delle strade. Ora finalmente possiamo tornare a respirare. Francamente non provo invidia per chi abita direttamente su Savona che d'ora in poi sarà nuovamente soffocato dal traffico. Vorrei chiedere all'amministrazione che ora ci aiuti a tornare ad essere il bel quartiere tranquillo che eravamo.

Lettera firmata

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 592.345; Nizza: 0141 726.360; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.566; Montemagno: 0141 53.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Mon- 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Allevi*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.905.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via G. Alberti 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5 31.743; Canelli: 0141 823.481; 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

marvin
PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A NIZZA
MONFERRATO
Via Tripoli 12
Tel. 0141.70.20.97
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME
VIA CAP. CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

Alge per la casa
ASTI C.SO TORINO 483 INDUSTRIA C M.TO CASALE SUD TELEFONO SETTIMO T.SE • TORINO
T 0141 21 27 10 TELEFF 60 41 T NO 0142 71 493 TELEFONO 011 89 57 127 • FOSSANO • MONDOVÌ •
71 X 0173 33 066 FAX 0142 79 645 FAX 011 89 52 096 • VIGLIANO B.SE GRAVELLONA

Spettacoli, esibizioni (molto applaudita ieri quella di Valentino Quaglia) e curiosità

La Fiera supera quota 15 mila

Show tra gli stand. C'è anche un melograno centenario

La Fiera Città di Asti ha superato (martedì sera) quota 15 mila visitatori. Tra i protagonisti della giornata di ieri (giorno della «Carolingia») Valentino Quaglia e il suo trattore a [illegible] calda «Pollino», classe 1926. Hanno dato spettacolo fin dal mattino, quando la vecchia macchina, [illegible] su un [illegible] addobbato a festa, [illegible] bandiera patriottica, ha cominciato [illegible] sbuffare tra nuvole di fumo [illegible] fischi assordanti. La performance [illegible] Valentino ha attirato [illegible] folla di curiosi, ai quali il simpatico agricoltore di Variglie ha distribuito torcetti [illegible] farina di granoturco confezionati artigianalmente. Lo «spettacolo» è stato preceduto da [illegible] specie di contenzioso (conclusosi col buonsenso) tra Quaglia e i dirigenti della Fiera per un problema causato dall'«ingombro [illegible] suoi marchingegni.

Nell'ambito della manifestazione sono molti i convegni, le tavole rotonde, [illegible] degustazioni che riguardano i prodotti dell'enogastronomia. A questo proposito [illegible] annunciata, per sabato 5 maggio, alle 17,30, nel padiglione della Fiera, l'Assemblea generale dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori).

Oltre alle prelibatezze enogastronomiche, la Fiera offre numerose curiosità. I Vivai Valleversa, sono presenti con tre eccezionali «biglietti da visita». Si tratta di due alberi di ulivo plurisecolari [illegible] un melograno centenario: monumenti viventi, dalle forme scultoree che fanno pensare alla bellezza della natura.

E a proposito di natura, la ditta di edilizia residenziale «La Foca» propone case prefabbricate (e tradizionali) da costruirsi in [illegible] al verde.

Un gruppo di giovani produttori dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori della Confagricoltura) che domani offriranno degustazioni di grignolino con assaggi di carne piemontese. Accanto lo stand del comando provinciale dei vigili del fuoco. Sotto le hostess della rassegna astigiana che prosegue quotidianamente con appuntamenti e spettacoli

Tra le associazioni di volontariato, l'«Anffas» [illegible] «Vivere [illegible]» hanno lo stand [illegible] comune e offrono, [illegible] fronte di un'offerta, lavori fatti dagli ospiti dell'Anffas e Casa di riposo per finanziare la loro attività. Tra i prodotti [illegible] bellissimo «biplano» giallo, costruito al traforo da Gian Carlo Gabri.

Alla Fiera si entra pagando 7 mila lire. [illegible] prezzo ridotto è [illegible] 4 mila, per espositori, soci del Touring Club, ragazzi dai 6 agli 11 anni. I bambini fino a [illegible] non pagano.

Di fronte al Palazzo della provincia funzione un servizio gratuito di bus navetta, a cura dell'Asp. Le partenze [illegible] previste [illegible] mezz'ora.

Degustazioni in musica

Stasera appuntamento con «Go wine»

GO WINE. Il grande avvenimento di questa sera, allo spazio «Degustazioni [illegible] convegni» della Fiera è rappresentato dalla presentazione di «Go wine» che si propone di dare spazio e voce all'enoturista. Tra gli obiettivi principali quello di [illegible] gli appassionati attraverso «eventi di rilievo», informando [illegible] sulle opportunità enoturistiche. La tessera costa [illegible] mila lire [illegible] da diritto di ricevere un omaggio a scelta e [illegible] rivista bimestrale. C'è anche un servizio quotidiano di informazioni su Internet o via telefono; agevolazioni e sconti presso le cantine. Stasera parteciperà il presidente piemontese del Movimento per il turismo del vino Nico Conta della «Malgrà» di Mombaruzzo. Non mancheranno banchi di assaggio che proporranno i vini e le specialità di alcuni noti produttori. L'indirizzo di «Go wine» è piazza Risorgimento [illegible] 12051 Alba, telefono 0173/364.631. Internet www.gowinet.it. La proposta musicale dell'incontro è del gruppo «Just Friends» con Doriano Marchisio, batteria; Flavio Marchisio, basso; Massimiliano Marello, chitarre; fisarmonica, flauti; Simona Sposato, voce. Il gruppo fa parte della Polisportiva Cass[illegible] [illegible] risparmio [illegible] Asti, sezione musica.

ANGA. I giovani agricoltori dell'Anga, nel settore «Sapori Astigiani», domani, offriranno degustazioni di Grignolino con assaggi di carne piemontese. Orario: 19 - 21 - 23. Una rassegna, quella sai «Saporì che ha riscosso molti consensi Qualche problema per i visitatori a trovare il padiglione che ospita le degustazioni [illegible] gli spettacoli, ma il locale è facilmente individuabile uscendo dall'area coperta all'area all'aperto, dove è visibile da tutti i lati. L'ingresso è ornato da due grandi palme.

CASSA DI RISPARMIO. Oggi dalle 18 alle 20, allo stand della Cassa di risparmio di Asti, saranno presenti i «cestisti» della Prestitempo, reduci dalla gara di ritorno dei play off promozione (ieri ad Oleggio). A seguire, sempre stasera, dalle 20 alle 22, toccherà, invece, agli atleti della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti, sezione Judo.

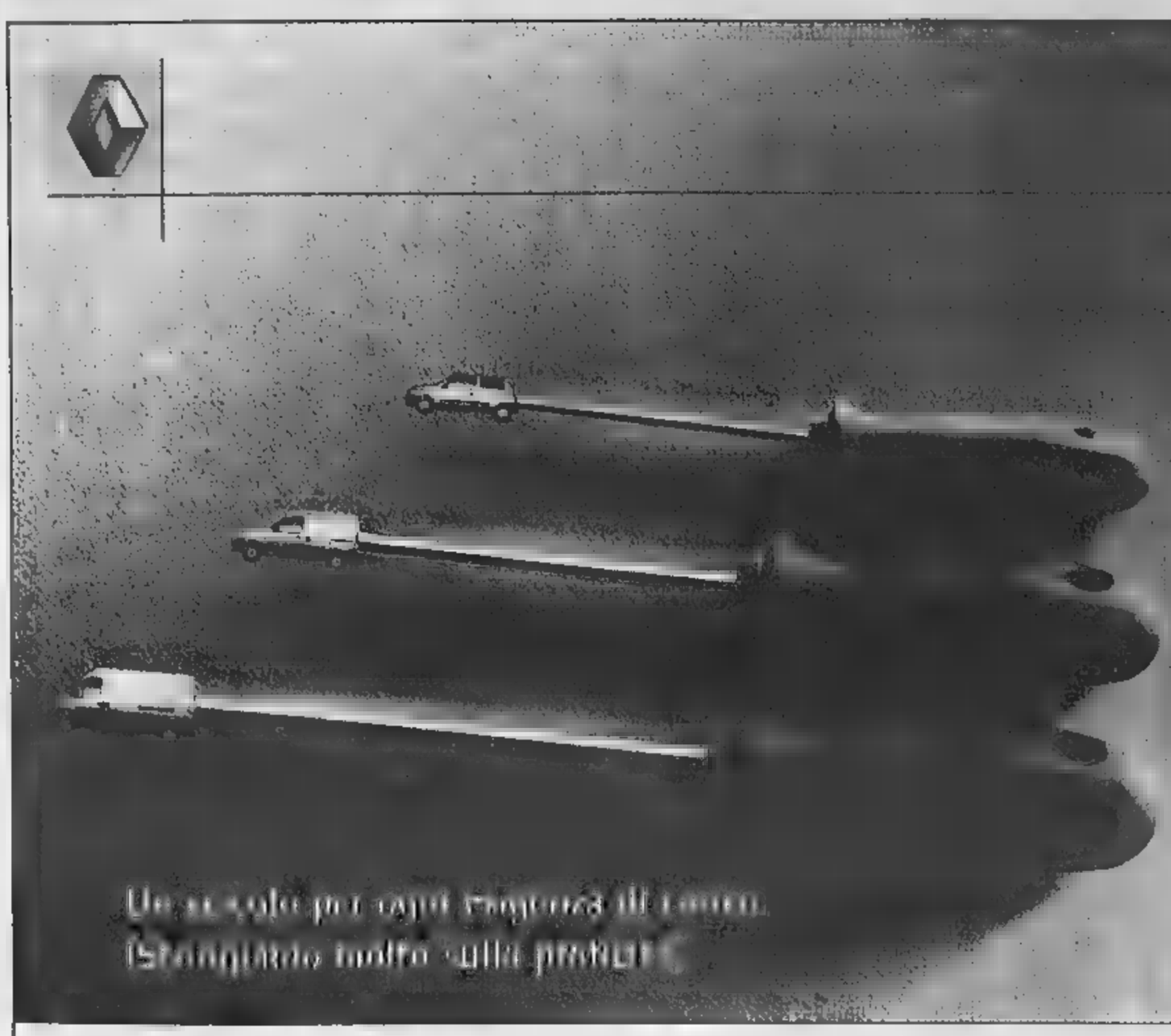
GASTAUDO EDILIZIA

...L'EDILIZIA DALLA "A" ALLA "Z"...

con JIKA del TVIO anche CHIMICA PER L'EDILIZIA

VIA DEL LAVORO 10 - ASTI - TEL. 274868

UNA FIERA APERTA TUTTO L'ANNO



RENAULT

Master Clio van Kangoo Express

Per lavorare bene non vi manca più niente. Perché Renault vi offre una gamma modulare che vi dà il massimo in termini di spazio e di carico: vantaggi che rendono ogni veicolo commerciale Renault uno strumento di lavoro capace di rispondere alle specifiche esigenze di ognuno.
www.renault.it

Renault Clio Van
- carico utile, compreso conducente, di 550 kg: il massimo della sua categoria. Da L. 11.900.000* (€ 6.145,84).

Renault Kangoo Express
- paratia girevole che permette un piano di carico di 2,8 m: il più lungo della sua categoria. Da L. 12.900.000* (€ 6.662,29).

Renault Master
- soglia di carico di 517 mm: la più bassa della sua categoria. Da L. 24.900.000* (€ 12.859,78).

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

* Prezzo IVA e IPT esclusa. È una nostra iniziativa valida fino al 30 aprile 2001.

RENAULT CONCESSIONARIA

errebi

Corso Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141 446411

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 5[illegible] r.a.

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA [illegible] DEL MARTEDÌ E [illegible]

AFFITTI E [illegible]

[illegible] affittiamo garages
C.so Dante, [illegible] panoramica di 2 grandi saloni, servizio e balcone
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

ALLOGGI [illegible] ASTI

Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ottimo [illegible] - [illegible] di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000
(Euro 77.469)

Via Malta vendiamo libero appartamento luminoso, [illegible], composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000
(E. 59.393)

Via [illegible] Micca vendiamo libero appartamento luminoso e [illegible] tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
[illegible] **storico** vendiamo appartamento mansardato di circa 110 mq., finemente ristrutturato ben sfruttabile - volendo garage.
Centro [illegible] signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

[illegible] del [illegible] di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari [illegible] relidenziali di grande prestigio e rappresentanza, finemente [illegible] nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e [illegible] glioso [illegible] cielo [illegible] per ogni uso - garages.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. [illegible] sovrastante mansarda - possibilità di garage [illegible] riservata

[illegible] **Brovardi angolo** [illegible] **Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, [illegible] commerciali di varia metratura.**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
C.so [illegible] vendiamo nei pressi della Torre Rossa in [illegible] signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
[illegible] riservata

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina - rifatto nuovo.
L. [illegible] (E. 82.633)

[illegible] **Petrarca** vendiamo libero appartamento ristrutturato a [illegible] composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)
[illegible] **Brovardi** vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
[illegible] **G.** [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo [illegible] libera [illegible] a schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a [illegible] - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible]
V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

[illegible]
Via Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16527)
[illegible] vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible]
Loc. [illegible] vendiamo lotto di 6500 mq di terreno industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Chiusano vendiamo [illegible] di terreno agricolo a partire [illegible]
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 306.000.000 (E. 150.070)
Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo [illegible] deposito agricolo di circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto [illegible] di [illegible] mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Chiusano - [illegible] 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di noci.
L. 9.000.000 (Euro 4.648)

[illegible]
Vaglierano [illegible] vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)
Bramairate, Fraz. [illegible] vignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. [illegible] cantina e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
A 10 km. da Asti, Antignano vendiamo libero [illegible] casale tipico [illegible] cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Fr. [illegible] in splendida posizione panoramica vendiamo [illegible] villa [illegible] ampio giardino [illegible] orto, [illegible] posta su ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, [illegible], lavatoio non servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato.
[illegible]

Isola d'Asti - vendiamo in bella palazzina di recente costruzione appartamenti di ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, garage e posto auto, [illegible] giardino condominiale. A partire da
L. 190.000.000 (E. 98.127)

[illegible]
[illegible] vendiamo libera porzione di [illegible] con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 3 camere, bagno e 2 sgombari
L. 7[illegible].000 (E. 38.734)
Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI
ALESSANDRIA
Castello d'Annone vendiamo [illegible] libero appartamento composto di cucina 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, legnaia, garage e cortile.
L. 60.000.000 (E. 30.987)
Rocca D'Arazzo - vendiamo casa indipendente [illegible] 3 lati, panoramica, composta [illegible] sala, cucina, disimpegno, [illegible] e bagno - Torreno a bosco.
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Quarto [illegible] casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo [illegible] appartamenti composti di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. A partire da:
L. 100.000.000 (E. 51.646)

[illegible] **vendiamo libere tre [illegible] da ristrutturare, autonome, con cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a due nuclei familiari con eventuale [illegible] propria in [illegible] più negozio di 40 mq.**
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Castello d'Annone Fr. Montalito vendiamo [illegible] indipendente [illegible] tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta [illegible] cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due [illegible] sottotetto recuperabile e cantina, portico con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento [illegible] metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Quarto vendiamo [illegible] indipendente [illegible] 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, [illegible] servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00 (E. 216.912)

[illegible]
Ponzano Monf.to vendiamo [illegible] ampia [illegible] indipendente [illegible] 3 lati con cortile e terreno propri [illegible] di 3 unità abitative indipendenti oltre a locali tecnici e rimesse.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Frinco in paese, panoramica, vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, [illegible] camere, bagno, tavernetta, lo[illegible] di sgombero e [illegible] - riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Calliano - vendiamo villa [illegible] composta di salone, pr[illegible] con camino, studio, cucina, 4 camere, [illegible]ppi servizi, tavernetta, cantina, garage d[illegible]o e [illegible] tecnici vari, parco circostante.

Alfiano Natta, fraz. [illegible] - vendiamo in posizione panoramica bel [illegible] piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, [illegible] e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. [illegible]

[illegible]
Camerano Casasco - vendiamo libera, in ottima posizione bellissima [illegible] nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante.
Trattativa riservata presso i nostri uffici
Corsione - vendiamo [illegible] indipendente su tre lati ristrutturata [illegible] composta di salone cucina 2 [illegible] bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 [illegible] e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)
Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. [illegible] (E. 206.583)
Viale vendiamo in paese porzione [illegible] casa [illegible] cielo [illegible] composta di soggiorno, cucina, camera, [illegible] bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Casale, allarme rientrato ■ Oltreponte. Molta preoccupazione per la Stura a Balzola

Il Po sfora nelle terre golenali

Stamane il ministro Bianco dagli alluvionati

CASALE MONFERRATO

Non hanno bisogno i sindaci e i comitati degli alluvionati di enfatizzare la situazione nei due incontri che stamane avranno con il ministro agli Interni, Enzo Bianco: alle 9.30 a Terranova e alle 10,30 a Morano. Soltanto ieri, a seguito delle piogge e dell'ingrossamento del fiume, un «pennello», che la Coutenza stava realizzando a Oltreponte, è stato eroso parzialmente dall'acqua. Subito è scattato l'allarme. Anzi, la prima notizia che si è diffusa è stata: l'argine non ha tenuto.

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, precisa la situazione eliminando gli allarmismi: «Nella zona della diga, il pennello, non ancora completato, ha tenuto e il Po si è allargato sulla sinistra. L'acqua stava puntando sui terreni golenali, ma l'argine non è assolutamente interessato, anzi è a una cinquantina di metri di distanza. Immediatamente è intervenuto il Magispo per sistema- dei massi, in modo da salvaguardare i terreni alla cui base l'erosione.

La ripercussione delle condizioni meteorologiche di questi giorni preoccupa moltissimo, poi, il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, per la situazione precaria Stura. «Il livello della roggia - spiega Bonafè - è più alto delle fogne e quindi si riversa dentro. La situazione è pericolosa».

Pare, tuttavia, che i meteorologi indichino un miglioramento delle con-. E, tuttavia, per i sindaci e i cittadini questa è ormai una vita da paura. Ecco che cosa andranno a dire, questa mattina, al ministro Bianco.

Alluvionati sul ponte durante una manifestazione: oggi sono pronti a tirar fuori gli artigli per sollecitare lavori e aiuti al ministro

Probabilmente atterrerà in elicottero all'aeroporto, per poi raggiungere il centro civico della frazione di Terranova, dove ad attenderlo ci saranno il sindaco Mascarino e il presidente della circoscrizione Giovanni Martinotti, il quale ha già un documento bell'e pronto che riassumerà anche a parole. Il contenuto: «Ministro ci dica che vuole fare per salvare la frazione, altrimenti scomparirà sommersa dall'acqua».

Alle 10,30, il ministro si sposterà a Morano, dove ci saranno altri sindaci. Interverranno pure i comitati degli alluvionati. «Più che domande da fare, vogliamo risposte» dicono Miglinavacca e Bonafè che, ieri, insieme a pochi colleghi, hanno incontrato ad Alessandria l'assessore Ugo Cavallera sulla questione dei rimborsi. Cavallera ha detto di inviare in Regione quanto prima l'importo complessivo degli stati sui rimborsi, ma i sindaci hanno detto di essere pronti a mandarli anche in modo dettagliato, purché i soldi arrivino.

Oggi pomeriggio, il comitato dei sindaci si incontra a Casale; è escluso che intervenga anche il presidente della Regione Ghigo.

Intanto, il Calca sta preparando una manifestazione per domenica: la prima «Camminata ecologica dell'alluvionato» annesso fotografico. Il ritrovo è alle 14 sul ponte; si parte e si procede, con tappa per la merenda alle 16, Terranova e poi rientro alle 18,30. Con la macchina fotografica ciascuno potrà documentare lo stato del Po per partecipare al concorso. [s. m.]

A Casale si gira la vita di don Modica

Stranamore: blitz a Lu e a Borghetto

CASALE MONFERRATO

Troupe televisive in Monferrato. Quella di Stranamore, il programma di Canale 5 condotto da Alberto Castagna, ha fatto tappa prima a Lu e poi a Borghetto Borbera, mentre quella di Sat 2000, la tv vaticana, è a Casale per girare una puntata di «Vita da preti».

Il 1° maggio la troupe di Stranamore, prima di raggiungere in tarda serata Borghetto Borbera (dove ha raccolto l'appello di una ragazza per il suo «ex» alessandrino), è ospite a «La commedia della pentola», il ristorante di Lu, in frazione Borghina, celebre per le sue specialità gastronomiche monferrine. «Erano entusiasti di tutte le portate, dagli antipasti, agli agnolotti, ai tortelli - dice la proprietaria Vilma Garlando -: una visita mirata proprio per gustare le nostre specialità».

La troupe diretta da Giorgio Diritti ha iniziato con un'intervista a don Leonardo e momenti di vita comune in parrocchia ad Oltreponte, con il sacerdote ai fornelli e poi filmati dell'oratorio gravemente danneggiato dall'alluvione dello scorso ottobre. Immagini «rubate» nel quotidiano reale della vita del sacerdote casalese.

Alberto Castagna e don Leonardo Modica

In serata, invece, è stato girato un filmato sull'assemblea parrocchiale con la partecipazione del consiglio parrocchiale e una delegazione del Calca, il comitato degli alluvionati casalesi. Durante l'incontro è stato anche illustrato il progetto di ristrutturazione della casa parrocchiale e oratorio che ha subito danni per oltre 700 milioni: il progetto prevede una spesa di un miliardo e 200 milioni. Oggi alle 16,30 verrà ripresa l'ultima prova dei 28 bimbi che si apprestano a ricevere la prima comunione, quindi alle 17,30 incontro con i responsabili della Conferenza di San Vincenzo e alle 18,30 spezzoni della messa. Domani pomeriggio la troupe di Sat 2000 filmerà l'incontro con gli animatori che organizzano l'Estate Ragazzi a Oltreponte, quindi in serata ultime riprese con momenti del corso per fidanzati e la partecipazione di 46 coppie della città e paesi limitrofi. [r. sa.]

Iniziative di prevenzione sulla strada per Vignale

I consiglieri Bussola e Sirchia chiedono alla Provincia i dati di incidenti sulla Casale-Vignale e sollecitano un piano di prevenzione su questa strada. [f. n.]

CASALE

Stabilite le tariffe per i centri estivi

La Giunta ha deliberato le tariffe per i centri estivi: per le materne da un di lire a 63.000 lire e per le elementari 52.500 lire. Iscrizioni (dal 14 maggio al 1° giugno) all'assessorato Pubblica Istruzione di via Mameli. [f. n.]

CASALE

Oggi il commiato del comandante Benzi

È slittata alla 17,15 di oggi la cerimonia di commiato del comandante della Polizia municipale, Mimo Benzi, al termine del proprio mandato. La cerimonia si terrà al Comando vigili. [r. sa.]

CASALE

Il vice del Gruppo Abele su tensioni tra genitori e figli

Stasera alle 21, all'auditorium S. Chiara prima serata ciclo indetto dall'«Agenzia famiglia» sui rapporti tra genitori e figli, con Leopoldo Grosso, vicepresidente del Gruppo Abele. [r. sa.]

CASALE

Due sentenze d'assoluzione per reati fiscali

Assolto, in quanto il fatto non è più previsto come reato, per Giuseppe Saglibene di Noto, 23 anni, Terruggia, amministratore unico della Nuova Edilcostruzioni srl, accusato di violazioni fiscali. Assolto per lo stesso motivo anche Lodovico Mossone, 71 anni, via della Rovere, accusato di violazioni fiscali. [r. sa.]

Casale, fissata per il 25 maggio in tribunale la vendita di proprietà per circa un miliardo

All'asta i beni dell'impresario Francia

Esclusi per ora a Palazzo Treville gli uffici del Registro

CASALE

Tra i beni pignorati all'impresario Luigi Francia, ex sindaco di Rosignano negli anni Ottanta, dopo il fallimento (curatore l'avvocato Fulvio Lupano), ne va all'asta una parte per un valore di circa un miliardo. La data fissata per la vendita è il 25 maggio, alle 11, in tribunale.

Si tratta di sette lotti, di cui tre riguardanti proprietà a Palazzo Treville, in via Mameli, nel condominio Topazio in viale Cavalli d'Olivola, due al condominio Sole in via Canna all'angolo con via Callori e un settimo a Rosignano in via Roma.

A Palazzo Treville, i beni in vendita a fine maggio non riguardano i locali occupati dagli uffici del Registro, perché il curatore, in accordo con il giudice delegato Alberto Viti (a cui ora, essendo stato trasferito a Torino, subentrerà un altro magistrato), avevano tentato precedenti vendite in blocco senza raggiungere l'obbiettivo. Presumibilmente, ipotizza l'avvocato Lupano, questa parte di proprietà sarà suddivisa in più lotti, con l'auspicio che risultino più appetibili.

Tra l'impresario Francia, prima che fosse dichiarato il fallimento, e l'amministrazione statale da cui dipende l'ufficio del Registro, era nato, tra l'altro, un contenzioso per questioni relative al pagamento dell'affitto.

Ora, tra i beni di Palazzo Treville che vanno all'asta il 25 maggio - descritti nella relazione affidata dal curatore al geometra Paolo Perego - ci sicuramente l'ex ufficio dell'impresa Francia e un grande sottotetto mansardato di poco meno di 500 metri quadrati. Complessivamente i tre lotti di Palazzo Treville hanno un valore di oltre 800 milioni: il primo di 299 milioni, il secondo 344, il terzo da 207.

Le altre proprietà consistono in cantine e magazzini, con prezzi base da 13 a 28 milioni e 0 mila lire ciascuno.

I rilanci oscillano da un minimo di 500 mila lire e massimo di 10 milioni. [s. m.]

Scorcio di via Mameli, con Palazzo Treville, dove si trovano alcuni dei beni all'asta

Domenica tutti insieme sull'autobus verso i colli del Monferrato

I casalesi? Meritano un «bel 7» nel rapporto fra padroni e cani

CASALE MONFERRATO

«Un bel 7»: questo il voto che Marco Previtera, addestratore di cani, riconosce al rapporto fra i casalesi e i loro amici a quattro zampe. Il genovese, ora abitante a Casorzo, lo scorso week-end ha tenuto le prime lezioni di corso rivolto a tutti i proprietari di cani. Nel parco della Cittadella, cani (dai meticci a quelli di razza ndr) e padroni hanno così scoperto alcune regole della convivenza e del rapporto la città. Dalle nozioni di base del veterinario: alimentazione corretta, vaccini e prevenzione della filaria, fino alla corretta conduzione con il guinzaglio, il richiamo, la seduta e l'immancabile gioco con la palla.

Al corso hanno preso parte una trentina di persone, per lo più di sesso femminile, dai 6 ai 60 anni. «Forse sono le donne che hanno maggior volontà di capire le esigenze dei loro amici a quattro zampe - sottolinea Previtera che ha consegnato a tutti i presenti paletta e sacchetto per l'operazione di pulizia dell'ambiente. «Non scordiamoci mai che in città è obbligatorio pulire dove sporca il nostro cane» raccomanda l'esperto.

E poi per quanto riguarda il doveroso momento d'aria degli cani precisa: «Vanno benissimo i giardini della stazione, ovviamente, ma non dove c'è il parco giochi dei bimbi, poi alla Cittadella, quando è aperta, ma anche in via Roma, se il cane è stato educato correttamente. In attesa dell'ultima seduta del corso, il maggio, ancora alla Cittadella, domenica prossima padroni e quattro zampe invitati ad uscita fuori porta. Infatti il gruppo, ed eventualmente anche altri dei cani, si all'iniziativa della passeggiata ecologica sulle colline di Vialarda nell'ambito domeniche senz'auto. Appuntamento alle 14,30 davanti al mercato Pavia, in piazza Castello, dove padroni e cani, al guinzaglio, saliranno sull'autobus e raggiungeranno le colline del Monferrato. [r. sa.]

Una trentina di persone ha preso parte al corso finalizzato a stabilire un buon rapporto tra i padroni e i loro cani. A tutti è stato raccomandato di usare sempre la paletta per pulire dove l'animale sporca

Ovada, con il sorteggio

Graduatorie definite per le case in via Bisagno

Come annunciato, a cura dell'Agenzia territoriale per la casa, si è proceduto al pubblico sorteggio per la formazione definitiva delle graduatorie relative all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati con la ristrutturazione del comparto edilizio ex Oberti di via Bisagno e riservati ad anziani e disabili.

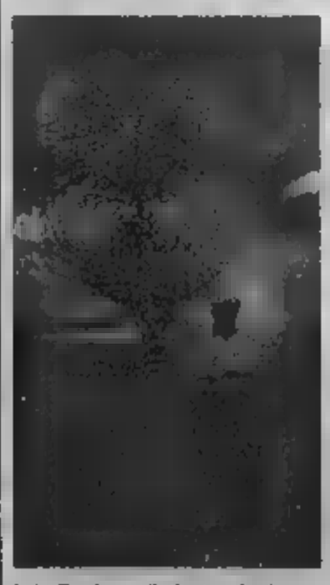
Gli alloggi disponibili sono 21: 19 destinati a richiedenti che hanno superato il 60° anno di età e 2 riservati a nuclei familiari con la presenza di disabili con percentuale di invalidità pari o superiore al 67 per cento.

In seguito alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, sono stati accettati due ricorsi e quella definitiva comprende 46 nominativi per gli anziani e 39 per i disabili, ma va tenuto presente che 22 nominativi sono compresi in entrambe le graduatorie. [r. bo.]

Tra Grana e Casorzo un curioso caso di convivenza con un gelso. Ad Antignano un imponente albero secolare è minacciato da una drastica potatura

La primavera dai ciliegi che fanno stupire

Il giudice di pace chiamato a decidere dei rami sconfinanti



Luigi Cassione e il ciliegio sul gelso

Laura Nosenzo

ANTIGNANO

Nell'Astigiano è la primavera dei ciliegi che sanno stupire.

Un po' magico quello nella valle Grana e Casorzo: è nato e cresciuto su un vecchio gelso. Visivamente, sono una pianta sopra l'altra: sotto il gelso, col suo possente tronco, dalla cui ricca chioma svetta il ciliegio (ormai alto più di metri), dal fusto sottile e una rete di rami da poco sfioriti. Una straordinaria unione botanica che è anche una bella lezione di convivenza e tolleranze del mondo della natura.

Fiero e altrettanto suggestivo il ciliegio di strada Alba ad Antignano (località Gonella), cresciuto in un giardino privato: ha più di 100 anni ed è immenso. La chioma ha un diametro di almeno 8 metri, il tronco una circonferenza di oltre 4: non bastano due persone per abbracciarlo. Un «gigante buono» che il Wwf Italia, impegnato da un anno nella campagna nazionale sui Grandi Alberi, chiede di includere tra le piante monumentali.

In tempi più recenti si è mosso anche il Wwf Piemonte, che ha scritto al sindaco Francesco Bosia, invitandolo a «collaborare per la salvaguardia della pianta, che rappresenta una ricchezza per lo stesso comune da Lei amministrato».

Per il ciliegio, che per oltre un secolo ha resistito alle avversità naturali, i pericoli potrebbero infatti arrivare dall'uomo. Dal giardino di Adriano Cazzorla, d'accordo a includere la propria pianta tra gli alberi monumentali tutelati da una legge regionale del 1995, il ciliegio si è spinto nel parco del vicino: il proprietario chiede che quel grosso ramo che ha sconfinato venga tagliato. Cazzorla si oppone, forte delle perizie redatte dal Wwf Italia e dalla Forestale, secondo cui drastiche potature metterebbero in pericolo la sopravvivenza della pianta.

La disputa approderà stamani alle 10, dinanzi al giudice di pace Miele, che dovrà valutare le ragioni dei contendenti, assistiti dai rispettivi legali (Totolo e Capirossi per Cazzorla, per la parte avversa).

Intanto il sindaco Francesco Bosia dovrà decidere se attivare le procedure per dichiarare il ciliegio albero monumentale in funzione del suo «particolare pregio naturalistico». Da Roma il Wwf incalza: ci vuole «una minuziosa analisi sulle condizioni di salute della pianta per valutare i provvedimenti migliori da adottare per salvaguardarla, considerando che i problemi patologici e strutturali degli alberi monumentali viaggiano spesso di pari passo e si amplificano in maniera esponenziale col passare del tempo».

Adriano Cazzorla e la moglie Cristina Cavalieri di Antignano abbracciano il loro albero secolare

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
The Mexican
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22.20.
L. [illegible]. L. 7000

[illegible]NIVALE Sala Grande. Tel 0131-234.[illegible]
La follia dell'imperatore
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19.45-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15.
[illegible]. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
The Calling
Feriali: ore 20,25-22.25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

MONTEBELLO - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - [illegible]. 0131 - 349.321
Quasi famosi
[illegible]: ore 2[illegible].
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.865.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30.
L. 12.000/6000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Men of Honor
[illegible]
Sab. e festivi: 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,55-18,05-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MAGALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15.
L. 8000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. 0143-321.472
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,30-22,30.
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.[illegible]

DIGITAL. Tel. 0143-78.290
The Mexican
Ore 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE [illegible]. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Occidente
Ore ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Men of Honor
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
L'erba di Grace
ore 20,30-22.20.
L. 12.000 - lun L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo destino
Teatro con C. Spaak e G.M. Guerini.
Ore 21,15.

LUX. Tel 0141-594.147
The Mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Un corpo da reato
di A. Zwart con L. Tyler, P. Reiser, M. Dillon.
Orario: 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques An[illegible], con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30.
[illegible]: 12.0000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Faccia a faccia. The kid.
di J. [illegible], [illegible] e B. [illegible].
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-624.889.
Teatro: Delitti quasi perfetti
di Alessio Bertolè.
con Alessio Bertolè, Mario Rosenga, Piera Martinella.
Orario: 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SUPERGA (RTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Reglna
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. [illegible]
Film a luci rosse.
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-582.268.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per con[illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che ca[illegible] il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible]-l'Italia del [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN COLPO DA [illegible]. Commedia. Liv Tyler [illegible] Jewel, contuberante ragazza che riesce a [illegible] perdere la testa [illegible] 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un afferma[illegible] consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla [illegible] del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un'amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere [illegible] del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [illegible] [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia su[illegible] figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie [illegible] tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di [illegible] Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna [illegible] si confida con uno scrittore.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL [illegible] ALLE [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un m[illegible] tedesco e un cecchino russo.
L'O[illegible] DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un afferma[illegible] consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[illegible] MINUTI. Azione. [illegible] De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (E[illegible] Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [illegible] squadra di [illegible] che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [illegible] da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le [illegible] [illegible] ogni estate nella [illegible] al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia di P[illegible] [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza [illegible] la difficoltà nei rapporti sono i temi al [illegible] della storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TASU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel [illegible] a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono [illegible]piti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza [illegible] un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo schermo Brad Pitt [illegible] Julia Roberts: lui è [illegible] truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.
THE [illegible] DAY[illegible]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee [illegible] ambientato agli inizi [illegible] l'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati [illegible] ricerca di una simbolica spada.
TI[illegible]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
Chocolat. Or. 20; 22

[illegible] BOSCO Tel. 0171 682.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel 0173-363 021.
La [illegible]. Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

VALLE DEVERT. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

COMUNALE tel. 0175-346.901.
Amici Amarara. Or. 21,15

SAVIGLIANO
MORENO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CARELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20; 22.35
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20.20; 22.30
Sala 3: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 4: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22.45
Sala 5: The calling - La [illegible]. Or. 20,30; 22,45
Sala 6: Ferite mortali. Or. 20.20; 22,35
Sala 7: Scoprendo Forrester (or. 20) e **Un corpo da reato** (or. 22,40)
Sala 8: Quasi famosi. Or 20,10; 22,40
Sala 9: The mexican - Amore senza sicura. Or 20,10; 22.40
Sala 10: Le follie dell'imperatore (or. 14,50; 16,35; 18,20)
+ Men of Honor - L'onore degli uomini (or. 20; 22,40)

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 18.55; [illegible]
Sala Max: Ferite mortali. Or. 20; 22,20
Sala Bigeon: Il nemico alle porte. [illegible] 19,50; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Faccia a faccia. Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Un corpo da reato. Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

PEYRONI. Tel. 0171-619.131 [illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Bessa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. [illegible]

BERTOLA SALA 2. [illegible]

BARETTI
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
Ferite mortali Or. 20; 22

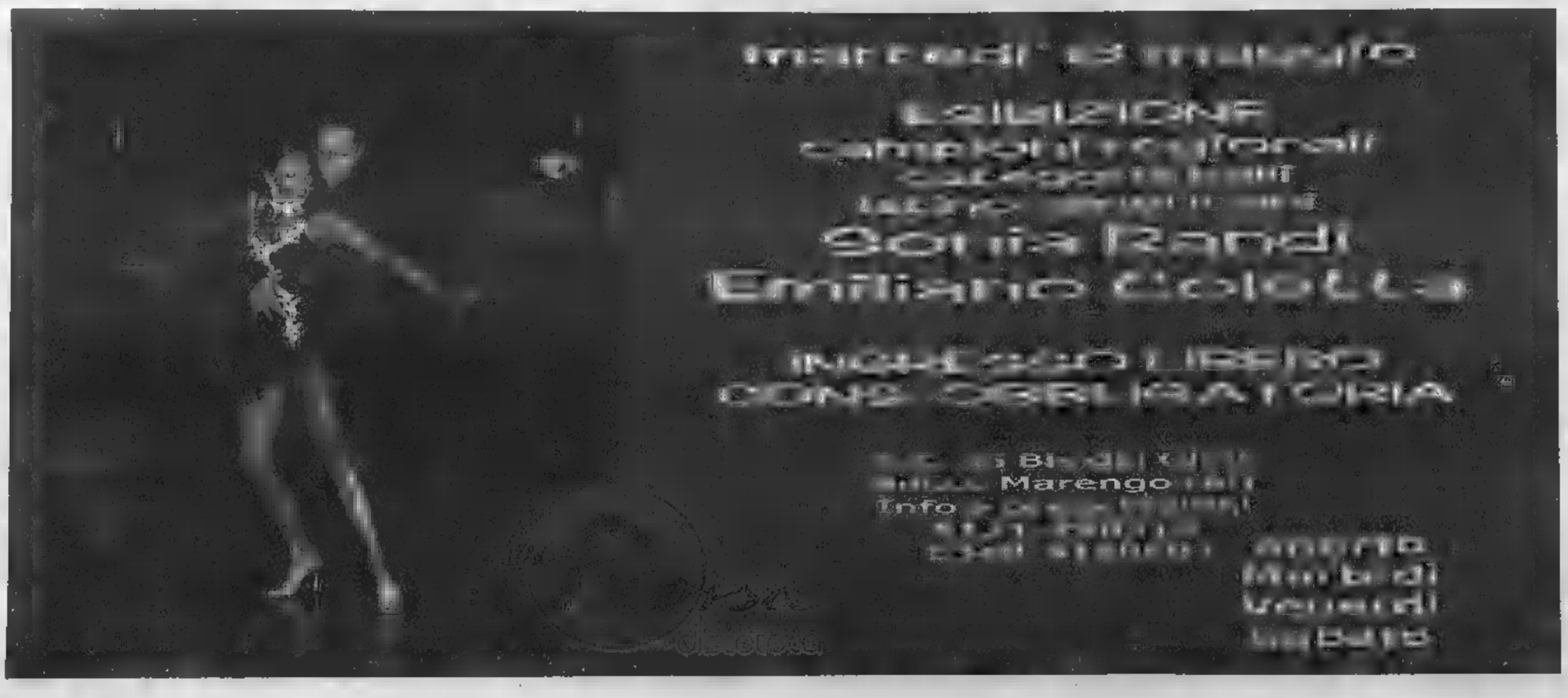
ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio . Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; [illegible]

MONVISO
Domani. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO

[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible]. 011 88.76.07. Il [illegible] vittoria. Or.: 20.10; 22.30.
ACTON'E STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 15; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]rso Vitt[illegible] Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, un [illegible] vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Bianca via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]. Proiezione ad invit: **Au Hasard [illegible]thazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Dobreresso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] la [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EL[illegible]DE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Verdi teatri.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
[illegible]0, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Cons: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mexican.** In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
STUDIO ALTZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 135 minuti. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
[illegible] [illegible]0 Stagione [illegible] Concerti 2000-01. Sabato 12/5 ore 20.[illegible] [illegible] del Teatro Regio diretta da Yuri Ahronovitch. Musiche di Ciaikovski, Schnaker, Musorgski, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Domani ore 21 **Amon Blue**, uno studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e con G. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia. E. Pistrucco violoncello. Posti: a - L. 40.000 alla vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro** con Mari[illegible] Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, re[illegible] e coreografia Fabrizio Angelini. Inf[illegible]m. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
ARISTONIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104853-8104981.
CARIGNANO p.za Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOVELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Tutte le sere ore 21 domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805788 e www.teatrogiovello.it.



Stasera al Diavolo Rosso concerto della giovane cantautrice torinese

Lalli, la voce che canta libertà

In versione acustica con le nuove canzoni

ASTI

Nuovo appuntamento con la giovane canzone d'autore stasera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, con uno dei sette appuntamenti musicali organizzati in collaborazione con l'associazione Davide Lajolo che in estate assegna a Vinchio il premio «Poesia in musica». L'ingresso è libero.

La proposta di stasera (s'inizia alle 21,30) è quella di Lalli, giovane cantautrice torinese, o meglio, come lei definirsi, una «voce cantatrice».

Lalli è tutt'altro che un'esordiente: è stata la voce dei «Franti», storico gruppo-progetto torinese di metà Anni '80, musicale dell'area libertaria. Con Stefano Giaccone, altro dei Franti, Lalli ha poi dato vita a numerose esperienze (Environs, Orsi Lucilla, Howth Castle, Ishi).

Nel di tre anni fa realizzato, per le edizioni de Il Manifesto, il cd «Tempo di Vento», album che ha ottenuto un buon successo di pubblico, circa 10 mila copie vendute, e di critica: la rivista specializzata Rockerilla, lo indica il miglior disco di rock italiano del 1998. «Tempo di Vento» riceve inoltre il premio «Fuori dal Mucchio», da un'altra storica rivista di settore, Mucchio Selvaggio», come migliore disco d'esordio italiano.

Nel luglio '99 Lalli ha portato a termine, grazie alla collaborazione del nucleo musicisti consolidatosi a partire dall'album «Tempo di Vento», un nuovo progetto discografico; il mini cd intitolato «Tra le dune di qui». Il disco contiene due canzoni, «Terra vista dalla luna» e «Tra le dune di qui», per le quali Lalli riceve il Premio speciale della giuria alla 5ª edizione del Concorso nazionale di musica d'autore intitolato livornese Piero Ciampi.

La cantautrice torinese Lalli e il suo complesso stasera di scena al Diavolo Rosso

Il 2000 si apre con un nuovo brano intitolato «Testa storta», scritto da Lalli e Pietro Salizzoni (con l'apporto del consueto collettivo di giovani musicisti), appositamente composto per la colonna sonora dell'ultimo film di Mimmo Calopresti «Preferisco il rumore del mare». Lalli riceve in seguito l'invito a partecipare alla 23ª edizione del festival torinese Settembre Musica e la formazione che l'accompagna dal 1999 - Alberto Masoero alle tastiere, Enrico Gnignera alla batteria, Luca Morena alla chitarra elettrica, Pietro Salizzoni alla chitarra acustica e Riccardo Torri il basso elettrico e contrabbasso - si arricchisce una sezione di archi costituita da Emma e Matteo Salizzoni, rispettivamente al violino e al violoncello. Attualmente Lalli si sta dedicando, con Pietro Salizzoni, alla scrittura di nuovi brani e propone concerti in forma acustica, come quello del 9 marzo al Folk Club di Torino dove Lalli si è esibita con il chitarrista argentino Miguel Angel Acosta in «Vengo a ofrecer mi corazón», tributo ai liberi cantori della terra sudamericana.

Il progetto di Lalli è quello di unire l'attitudine rock del gruppo all'espressività della canzone d'autore, esaltando i colori e le sfumature che scaturiscono dal notevole strumentale. Lo spettacolo alterna brani vecchi e nuovi a quelli di grandi autori come Fabrizio André, Leo Ferré, Kurt Weill, Tim Buckley, Giovanna Marini e Leonard Cohen, con l'obiettivo di proporre un proprio originale percorso nel variegato panorama della canzone d'autore d'ispirazione libertaria. [c. f. c.]

Al Balbo di Canelli va in scena «Delitti quasi perfetti»

Una commedia da brivido con i detective più famosi

CANELLI

Maestri del brivido in scena stasera alle 21 al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Comune e gruppo «Teatro Nove». In cartellone «Delitti quasi perfetti» di Alessio Bertoli. Con lui, sul palco anche Nosengo e Piera Martinetto.

Lo spettacolo, prodotto da Artec, la compagna teatrale astigiana con cui da tempo collabora Teatro Nova, è un mix dei brani più belli e suggestivi della letteratura «gialla», da Conan Doyle ai contemporanei James Ellroy e Michael Connelly passando, doverosamente, per le storie della «signora del brivido» per eccellenza, Agata Christie.

Lo spettatore viene preso per mano e invitato a visitare i luoghi mitici di delitti imperfetti, destinati ad essere smascherati da investigatori dalla mente brillante.

«Delitti quasi perfetti» è un viaggio virtuale nei meandri più cupi dell'animo Si viaggia sul treno misteri, l'Orient Express; a piedi nell'impenetrabile ed inquietante nebbia londinese; nel salotto buono a sorbire un thè e ascoltare i terribili racconti di Miss Marple; sorridendo alle battute umoristiche di Ellery Queen; o ammirando le stupende orchidee e la tavola imbandida d'ogni ben di Dio di Nero Wolfe; senza dimenticare stile un po' snob di Philo Vance o cinismo disincantato a stelle e strisce di Marlowe. Insomma una serata «full immersion» nel thriller che appagherà i patiti del genere, e fornirà non appassionati, un quadro completo di un genere letterario tra i più apprezzati in tutto il mondo.

Da sinistra, Mario Nosengo, Piera Martinetto e Alessio Bertoli, stasera recitano a Canelli

I biglietti d'ingresso costano 35 mila lire (25 mila ridotto). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

Il dopoteatro è stato allestito all'Enoteca regionale, in corso Libertà, con degustazioni di vini tipici e dei dolci realizzati dal pasticcero canellese Gioacchino. [fi. l.]

appuntamenti

ASTI. Si balla stasera al circolo «Gatti randagi» via Quintino Sella 41, con la collaborazione Caffetteria Garibaldi. In consolle i dj bobo, Miki, Andy, Pablo e Mimmo. Info: 0335/702.99.94.

ASTI. Stasera alle 21,30 al Circolo «Nosenzo», via Corridoni, la sezione astigiana dell'associazione «Avventure nel mondo», presenterà una proiezione di diapositive sul tema: «Giordania e deserto Wadi Rum - Gerusalemme». Le immagini Sandro Garavelli.

Oggi alle 16, alla scuola elementare «Giuliani», presentazione di «Crearleggendo», la rassegna, in programma dal 17 al maggio, che prevede spettacoli teatrali, mostre, concerti e convegni. Coinvolti oltre mille studenti scuole cittadine (dalle materne alle superiori) e di altri centri dell'Astigiano.

NIZZA. Alle 20, alla bottega del vino «Signora in rosso», debutta «Piccoli e preziosi in Piemonte», la rassegna enogastronomica organizzata dalle Donne del vino: La prima serata (costo 50 mila lire), è dedicata a «I classici non classici», con Rosso Arneis, Erbaluce, Cortese e Barbera passito. Il menù dello chef Marco Cantamessa comprende torta verde, risotto alle punte di asparagi, torta al cioccolato, praline. Prenotazioni allo 0141/793.076 (Donne del vino) o alla Bottega 0141/793.350.

Sabato il debutto alla Sala della Fontana

Il gioco del Domino e il rock dei Brama

ASTI

Sabato alle alla Sala della Fontana, via Arò 52, si terrà la «prima» astigiana nuovo spettacolo del complesso rock astigiano «Brama». S'intitola «I rudimenti del gioco del Domino», basato testi del cantante Alexander Macinante e con la presenza della giovane attrice Simona Codrino.

Lo spettacolo è incentrato sul principio della «Inevitabilità del Contrasto»: contrapposizione e scontro sono condizioni naturali a cui l'uomo moderno, non accettando gli stati di pressione e di incertezza che ne derivano, cerca di porre fragili rimedi, tentando di far combaciare, come accade coi tasselli del gioco del Domino, situazioni e stati d'animo che sono in realtà impossibili da far convivere in armonia. La metafora utilizzata nello spettacolo è quella della Metropoli, vista come entità determinata dal contrasto fra il rassicurante caos della superficie e l'inquietante silenzio delle tenebre del sottosuolo. I testi delle canzoni e degli interventi recitati narrano gli aspetti che caratterizzano i due mondi, mentre il ritmo delle musiche e dei tempi scenici sottolineeranno il contrasto che li separa. Inoltre, le immagini di Fabio Zaina proiettate alle spalle dei musicisti, faranno da scenografia, contribuendo le luci a creare l'ambientazione.

L'attrice astigiana Simona Codrino

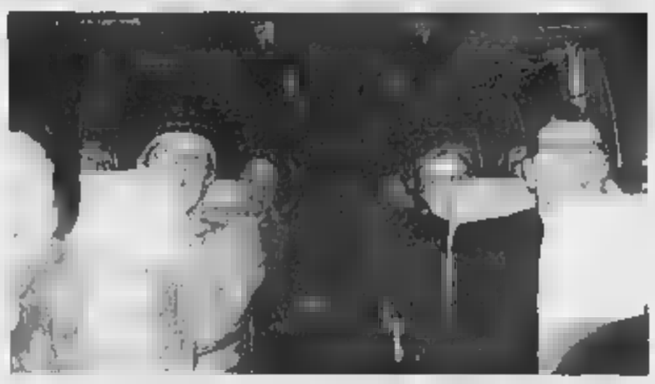
club

SPARIO Stasera la «Corriera del» partirà nuovamente alla volta di Torino il suo drappello di appassionati che assisteranno a «Prove per un recital» di e con Gigi Proietti. L'iniziativa dell'associazione Sipario Amico di Castlnuovo Don Bosco sta ottenendo un crescente successo. Prossimi appuntamenti, mercoledì 9 al Teatro Gobetti «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello e la regia di Massimo Castri, e giovedì 10 al Teatro Colosseo per «The Rocky Horror Show» di Richard O'Brien. Per info: 011/992.73.54 0347/29.24.184

AVO. Con l'appello «La solitudine spegne le persone» l'Avo, associazione volontari ospedalieri (presidente Angelo Corvonato) cerca colontari. L'Avo assiste gratuitamente gli ammalati negli ospedali e nelle case di riposo. Il sodalizio sta per iniziare un nuovo corso di formazioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in via Massimo d'Azeglio o telefonare 0141/593.281. La segreteria (al Cepros) aperta lunedì mercoledì dalle 16 alle 18.

Giovedì 10 maggio alle 20,15, al ristorante «La grotta», Panathlon di Asti ha organizzato un incontro conviviale sul tema: «Uno sport vecchio e nuovo: la palla e pugno». Relatore Franco Piccinelli, giornalista, esperto degli sport di tradizione piemontese e presidente della federazione che coordina questo sport.

Le Acli, l'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) e l'Osservatorio della Pastorale giovanile della Diocesi, hanno organizzato una kermesse musicale domani a partire dalle 17 al Centro Giovani di via Goltieri. La manifestazione si svolge in occasione del convegno - lo parole - I giovani ci interrogano» che si terrà sabato, sempre al Centro Giovani. Al concerto parteciperanno i gruppi Theatron, Lacune, Karne infetta, Noclip, 4U, Sputnik, Picofarad, Blue Tribe, Collettivo Ombre Rosse, Gibi e i magnifici. Ingresso libero. Info: 0348/261.85.83 o 0141/30.513.


Un momento della trasferta sulla «Corriera del teatro» dell'associazione Sipario Amico

CAI. La sezione astigiana del Club Alpino organizza anche quest'anno un programma di facili escursioni per i giovani. Sono in programma quattro escursioni: la prima il 27 maggio con la visita all'entroterra genovese, i piani di Praglia. Il 10 giugno prova arrampicata in tutta sicurezza colle del Lys in valle di Susa, preparati appositamente per i giovani. Il 24 giugno gita nelle valli ai piedi del Monte Rosa, in val Sesia e val d'Otro. Il programma terminerà con un avventuroso week-end in val Veny, con pernottamento al rifugio e il panorama del Monte Bianco. Le escursioni saranno in pullman; iscrizioni al Cai in viale alla Vittoria 50, martedì e venerdì dalle 21,30 alle 23. Telefono 0141/593.528.

AMICI DELLA MUSICA. Dopo l'interruzione pasquale, riprendono i tradizionali incontri musicali del Club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Le serate si tengono, come consueto, tutti i martedì a partire dalle 21, al Centro Giovani di Via Goltieri 3/a ad Asti. L'ingresso è libero. Primo appuntamento sarà martedì 8 la presentazione dei due volumi «Storia dell'opera italiana» di Rodolfo Celletti a di Marina Scialuga.

CONTRO G8. Sabato alle 21 all'oratorio di Santa Caterina ad Asti (corso Alfieri 424), la nuova «Rete Contro G8», creata in città da primo gruppo di associazioni invita a riflettere sugli esiti della globalizzazione e sulla mobilitazione che si desidera costruire a luglio a Genova, durante il vertice mondiale dei G8. Interverrà Don Andrea Gallo, figura storica del volontariato genovese, responsabile della comunità San Benedetto al Porto, nonché tra i promotori del Genoa Social Forum. Promuovono l'iniziativa Acli, Caritas Diocesana, Cascina Ghiaia, Centro Missionario Diocesano, Cooperativa della Rava & della Fava, Coordinamento AstiEst, Diavolo Rosso, Legambiente, Peter Pan, Piam, Pulcino Blu, la rivista Tempi di Fraternità. [a. b.]

Da domani domenica cantine aperte, degustazioni guidate, convegni, partite di pallone elastico

A Castagnole Lanze sarà festa con la barbera

Ci anche «gemellaggi» con specialità savonesi cuneesi

CASTAGNOLE LANZE

Vino, olio, formaggio pallone elastico: sono gli «ingredienti» della 23ª «Festa della barbera» che animerà il paese da domani a domenica. to centrale della manifestazione sarà, sempre, la consegna del «Lanzevino», che quest'anno resterà in casa: sarà assegnato all'azienda vinicola «La Spinetta» dei fratelli Giorgio, Giancarlo e Bruno Rivetti.

Rispetto al passato la festa durerà di più, aprirà i propri confini gemellandosi con l'olio di Stellanello (Savona) e il formaggio di Murazzano (Cuneo), proporrà incontri culturali, mostre, convegni e avrà un occhio di riguardo per il pallone elastico.

La barbera sarà protagonista per due giorni: il sabato con «Cantine aperte» (tutto il giorno) e il convegno «Il vino e la salute, un connubio vincente» che si terrà alle nel salone di San Bartolomeo. Relatori Giorgio Calabrese (dietologo) ed Enzo Scassa (medico primario); introdurrà Bruno Rivella, presidente Onav. Domenica, dalle 10 in via Battisa, mostra mercato del vino, ma non solo: sulle bancarelle si potranno degustare anche l'olio di Stellanello (porterà pure acciughe e olive) e il formaggio di Murazzano. Con questi due prodotti la barbera si gemellerà ufficialmente intorno alle 11,30, durante la cerimonia dell'imbottigliamento e la consegna «Lanzevino» ai fratelli Rivetti. Padrino della festa sarà Franco Balestra, indimenticabile campione di pallone elastico.

Un momento della passata edizione della «Festa della barbera» a Castagnole Lanze

A questo «mitico» sport Castagnole dedicherà tre momenti: la sfida tra giocatori piemontesi e liguri (domenica alle 15); la presentazione del volume «I giochi di palla nel Piemonte medioevale e moderno» (domani, alle 21, in municipio) con i docenti universitari Rinaldo Comba e Giuseppe Ricuperati; la rassegna fotografica «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» (da domani a domenica).

Durante la festa, cui assisteranno anche i «gemelli» francesi di Charney Les Macon e i tedeschi di Brackenheim, ci sarà spazio anche per la gastronomia, rievocazioni storiche, visite guidate al museo delle contadinarie e ai principali monumenti. [l. n.]

Da domani degustazioni all'agriturismo «Cascina del tiglio» Vigliano

Sorrisi alla scoperta del formaggio

Quattro appuntamenti promossi con Slow Food

VIGLIANO

Quattro per scoprire i segreti del formaggio. Si propone l'agriturismo «Cascina del tiglio» della famiglia Pia, in collaborazione con la condotta del Monferrato Astigiano di Slow Food.

Da domani sera saranno proposte quattro degustazioni di formaggi e piatti salati e dolci, guidate da Gian Domenico Negro di «Arbiora», una società che acquista stagiona e vende le robiole di piccoli produttori. Questo il programma:
Domani. I «Cru» di Roccaverano;
18 maggio. I caprini d'Europa;
1 giugno. I «Blu»;
15 giugno. I formaggi pasta filata.

La quota di partecipazione ad ogni serata costa mila lire; i posti sono limitati per cui si consiglia di prenotare allo 0141/951.204.

La prima serata dedicata alle robiole, formaggio tipico di latte di capra di Roccaverano della Langa astigiana, di cui recentemente è stato presentato il «Presidio» di Slow Food al circolo Diavolo Rosso di Asti. Un progetto per difendere le caratteristiche storiche della robiola, contro i tentativi di snaturarla del basso reddito. L'obiettivo è che la Robiola di Roccaverano classica diventi sottodenominazione o si distingua dal Roccaverono un marchio specifico disciplinare.

Inoltre «Arbiora» sta realizzando una nuova sede all'ingresso di Bubbio, in vecchio edificio, e sta pensando di lanciare l'idea dell'adozione a distanza di capra di Langa, (quelle autoctone sono 2500 e l'obiettivo è di raddoppiarne il numero). Al sottoscrittore sarà garantita una fornitura di robiole classiche.

La ristoratrice Rosella Topino Pia

Tamburello: gli astigiani arrendono Solferino. Muro: St Portacomaro ok

Callianetto Ceset dice addio alla Coppa

In B vincono Castell'Alfero Erbavoglio e Settime

Il Callianetto Ceset (serie A) è costretto a dare il suo arrivederci alla Coppa Italia. Anche martedì nel match di ritorno al «Prospero Dezzani», i biancoblù arresi mantovani del Solferino (7-13). Dopo lo stop nella sfida di andata (13-6 per i lombardi) il quintetto di mister Mauro Marengo ha tentato l'impresa ribaltare il verdetto. Buona partenza per i padroni di casa scesi in campo Alberto Bottaon e Luca Corradini sul fondo, Osvaldo Mogliotti mezzovolo e con Enri- Berruti Piero Luca sotto. Primo parziale 2-1 per Callianetto. Pronta la risposta Chesini e compagni che nel secondo trampolino hanno sorpassato i padroni di casa, per poi prendere lentamente il largo. A poco serviti i rimescolamenti tattici in casa Callianetto: sul 5-10 Marengo ha sostituito Bottaon e Corradini facendo entrare capitan Beppe Bonanate e Giorgio Cavagna, spostando Berruti alla rimessa. In generale si è visto un quintetto alla della forma di inizio stagione. «Purtroppo - conferma il dirigente Silvano Rosso - anche martedì come già il Borgosatollo, abbiamo commesso tanti falli. I nostri avversari pur non essendo una squadra temibile, sulla carta, ha dimostrato calma e precisio-. I campioni d'Italia del Castelferro (Al) accedono fase finale dopo aver sconfitto 13-5 Ceresara. Alle finalissima di agosto anche San Paolo d'Argon, Borgosatollo, Castella- Bardolino. Domenica il Callianetto gioca casa il Calepio 7ª giornata del torneo di serie A (la sfida non sarà anticipata come le sfide interne Callianetto, per le elezioni del presidente federale).

Serie Nella giornata dei darby piemontesi, la serie cadetta alle astigiane. In il Settime ha avuto ragione 13-7 Cremolino, in trasferta il Castell'Alfero Erbavoglio ha fermato 13-5 il Capriata d'Orba. Vibrante il match del sorprendente Settime che recuperato il fondocampista Gianni Accomasso, proponndosi grazie alla seconda vittoria consecutiva come quinta forza del torneo. «Gianni per noi - conferma il presidente dei grigi Paolo Michelutto - è un giocatore fondamentale. In campo fa la differenza». Senza storia la partita di Capriata con il quintetto dello sponsor Gamba botti, che ha subito preso in mano le sorti dell'incontro facendo il fino al 6-0.

Serie C. Termoidraulica-Montechiaro 12-12, Gabiano-Cunico 6-13, Monalfungo-Cortanze 12-12.

Serie D. Girone A: Revigliasco-Tonco B 6-13, Torino-Settime 4-13, Azzano-Alfiano 6-13, Monticello-Chiusano 9-13. Girone B: Montechiaro B-Chiusano B 13-5, Camerano B-Montechiaro A 13-11.

Muro. L'St Portacomaro Cdt ha sconfitto 16-9 il Castell'Alfero nell'incontro di recupero 26ª edizione del torneo del Monferrato. La classifica della rassegna è guidata dalla matricola Grana. [gi. m.]

Luca Corradini (Callianetto)

PALLAVOLO

Le ragazze di Rondinelli battono il Nuncas. In D prima vittoria dell'Asti Kid

La Sapar salva l'onore delle astigiane

In serie C cadono Arol, Grande Volley e Package

Concetta (Sapar Agis)

ASTI

Doppia sconfitta per le formazioni astigiane nel campionato di C maschile nel penultimo turno di ritorno. L'Arol ha perso 3-0 con l'Aosta; mentre il Grande Volley, che dovrà affrontare i play-out, si è arreso per 3-1 contro il Santhià.

Classifica: Sporting Parella, Green Villanova 57; Altiora Verbania 54; Valsusa 52; Caluso 46; Pianezza 45; Santhià 41; Arol Team Volley, Chivasso 39; Aosta 35; Grande Volley 24; Pgs San Paolo 16; Mucrone Biella 14; Chatillon 3.

Nella C femminile l'Erbavoglio ha perso 3-0 con Security è dice praticamente addio ai play-off. La Sapar Agis ha invece battuto in casa il Nuncas per 3-1. In D l'Asti Kid ha conquistato la sua prima vittoria battendo per 3-1 il Venaria. Il Canelli ha battuto al tie-break il Valsu- e la Package Futura si è imposta per 3-0 sullo Chatillon. L'Azzurra Moncalvo è sconfitta per 1-3 dal Vima Marmi. Classifica: Pinerolo 58 punti; Villar Perosa 57; Nuncas Chieri 56; Erbavoglio Package 52; Sapar Agis 43; Security 42; Bruinese 38; Nichelino, Villanova Mondovì 36; Alpignano 26; Caraglio 25; La Casalinda Busca 24; Fossano 23; Sprae Borgo San Dalmazzo 9. [e. a.]

Dopo la disputa dei campionati di A2 con lo sponsor Cassa

Nei tricolori di golf a Margara ha fatto festa anche la «Cr At»

Tre giorni grande golf, con alcune prestazioni di assoluto rilievo. Il campionato nazionale a squadre di serie A2 (che ha laureato neo tricolori in campo maschile i padovani del Montecchia, promossi in A1 con Gardagolf, Rapallo e Monticello e tra le donne le Querce di Viterbo davanti a Bologna, Roma e Milano) è stato soprattutto un organizzativo per Margara e lo sponsor «Cassa di risparmio di Asti».

A livello individuale spiccano alcune prestazioni di assoluto rilievo come il (tre sotto il par) realizzato da Michele Rigone (Bogogno), oltre al 68 (poi diventato 70 per le due penalità inflitte dalla giuria: ritardo alla partenza) di Joachim Hassan (Barlassina) uno dei migliori talenti del golfismo dilettantistico nazionale.

Eccellente l'organizzazione e la direzione di gara, affidata a Giulio Griffi e Lorenzo Giani, il primo direttore del Golf club casa e il secondo segretario del club di San Remo. Da segnalare anche che la formazione Margara, impegnata nel tor- A3 in Veneto ha difeso «posizione».

In queste giornate in tricolore non è mancato lo spazio per i colori astigiani. Nella Coppa Croff buon secondo netto, nella prima categoria, per l'imprenditore Marcello Laveggio, genero di Tazio Piubelli. E ancora secondo posto per il giornalista de «La Stampa», Carlo Coscia (esperto di golf, ma anche di tennis e di sci) nella terza categoria. E nuovo trionfo, tra le «Lady» per Barbara Piubelli.

Una fase di gioco dei tricolori. Al centro i maestri Paolo «Pedro» Massiglia e Giuseppe «Peppo» Sità con l'astigiano Fabrizio Pronzato, in alto un momento della premiazione con le formazioni di Montecchia e La Querce e il consigliere Fig Roberto Lauro

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI.

CENTRO PORTE
PRONTO PORTA!
...DA OGGI PUOI SCEGLIERE PIÙ DI 120 MODELLI IN PRONTA CONSEGNA !!
L. 299.000
Cieca Liscia - Tanganika
L. 589.000
Ducale Noce - Tanganika
L. 689.000
Lady Noce - Tanganika
Serramento ad arco
Le finestre ad arco (reale o ribassato) sono applicabili sia alle nuove costruzioni che alle ristrutturazioni
Zanzariera incorporata
Doppi vetri
Via Asti 13 - Tel. 0141.91.02.16 14030 PENANGO (AT)

Basket C1: ieri sera battuto l'Oleggio (72-69) nella gara bis dei play off promozione

La Prestitempo è in semifinale

Super Calvo (31 punti). E ora la sfida al Casale

Enzo [redacted]

Prestitempo, missione compiuta. I bancari hanno vinto la gara due con l'Oleggio disputata ieri sera e si sono qualificati per le semifinali del campionato di [redacted] C1. La partita non è stata però [redacted] passeggiata per la Cierre, che si [redacted] imposta per 69-72 (20-23, 32-37, 51-57 i parziali) sul parquet della formazione novarese. Fontanel e compagni avevano solo questa possibilità per proseguire la loro corsa e giocarsi la qualificazione in un'eventuale «bella». Ne è uscita una partita scorbutica, basata su una grande intensità difensiva da parte dell'Oleggio con la Prestitempo alla ricerca di spazi per permettere alle [redacted] «bocche di fuoco» [redacted] colpire. La differenza alla fine l'h[redacted] fatta Calvo, auto[redacted] di 31 punti, con 11 su 13 ai liberi e Passera, protagonista sotto le plance con 11 rimbalzi e 4 palle recuperate.

Mercoledì 9 maggio la Cierre affronterà nelle semifinali il Casale, che ha superato il Giornalino Alba per 94-80. L'incontro d'andata si giocherà alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi. La società astigiana comincerà [redacted] prevendita dei biglietti da oggi, nella sede in piazza Alfieri 61.

Prestitempo: Allara 1, Oggero 10, Calvo 31, Gaddo, Bertello, Patria 11, Torcello 4, Passera 8. Ugaglia e Brezzo non entrato.

Adalberto Oggero (10 punti) in elevazione prepara una delle sue micidiali «bombe» a canestro. Nell'immagine di repertorio, sotto, da sinistra, l'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo con il dirigente Prestitempo Giancarlo Grassi e il coach Meo Sacchetti con i giocatori durante un time out

Nuovo risultato di prestigio della campionessa villanovese

L'amazzone Lara Villata è di bronzo agli Italiani

[redacted]

Splendido terzo posto per Lara Villata ai campionati italiani di equitazione (completo) che si sono svolti al centro Pratoni del Vivaro di Roma.

Martedì, l'amazzone villanovese, su «Rullerball Tnt», ha [redacted] due netti nel salto a ostacoli e nel cross, che hanno compensato qualche piccola carenza dell'animale nel dressage.

Il bronzo è l'ennesimo grande risultato di un'atleta che è da ormai molti anni ai massimi livelli dell'equitazione nazionale: Lara Villata, 32 anni, ha cominciato [redacted] gareggiare all'età di 14; [redacted] 17 ha ottenuto una strepitosa medaglia d'oro nei Campionati Europei (completo), mentre nel '96 si è laureta campionessa italiana della categoria Seniores.

La sua carriera ha raggiunto l'apice [redacted] le [redacted] partecipazioni alle Olimpiadi (Barcellona '92, Atlanta '96 e Sidney 2000) e ad altrettanti Mondiali (Stoccolma '90, L'Aia '94 e Roma '98).

Alle Olimpiadi ha ottenuto nel '96 un lusinghiero settimo posto nella gara [redacted] squadre, mentre nel '92 la formazione italiana si è classificata quattordicesima.

Lara Villata è stata particolarmente sfortunata invece nelle Olimpiadi di Sydney, quando il suo cavallo aveva riportato un serio infortunio.

Rilevante anche l'esibizione nel '97 alla gara di Badminton, la più importante dell'intero circuito, dove ha ottenuto l'ennesimo netto della [redacted] grande [redacted].

Attualmente Lara Villata, oltre alla partecipazione ai campionati italiani, gareggia in molte competizioni internazionali, il tutto in vista degli Europei 2001 in programma in Francia e dei Mondiali 2002.

La Villata vive e si allena nel centro equestre «La Varletta» di Villanova, nel quale si stanno «formando» [redacted]he alcuni allievi che prenderanno parte agli Europei Juniores.

Un vivaio che cresce e fa ben sperare per il futuro. [g. fo.]

Lara Villata, amazzone di Villanova

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Prosegue l'imbattibilità della Cascina Venaria nel campionato di Promozione. Il quintetto [redacted] Roberto Perrone ha battuto nel penultimo turno in trasferta il Pinerolo per 59-76 (20-16, 34-33, 44-52). Tabellino: [redacted] Allara 8, Aufiero 14, Penna 12, Salasco 9, Mazza 6, Pettenuzzo 6, Fiore, Bosticco 4, Patrisso 8, Borio 6. [e. a.]

■ [redacted] La squadra Esordienti «A» dell'Asti Nuoto si è classificata terza in una manifestazione svoltasi a Casalpusterlengo, alle spalle di Busto e Canottieri Salò. Andrea Limone ha dominato i [redacted] stile e i 100 dorso; Alice Franco ha conquistato due argenti nei 100 stile e 100 farfalla; Francesca Palumbo ha ottenuto due secondi posti nei [redacted] dorso e 200 misti. [e. a.]

● **SCACCHI.** La sede del Circolo scacchistico astigiano «Sempre Uniti» di via Pallio ha ospitato i Provinciali giovanili di scacchi. Sono state stilate tre differenti classifiche: Allievi Cadetti [redacted] femminile. Negli Allievi ha vinto Gabriele Cazzola, di Piovà Massaia, con 3 su 5, davanti ad Antonio Minutiello di Cocconato (2 su) e Andrea Prencipe, di Robella. Fra i Cadetti vittoria di Marco Giovine, [redacted] Villafranca, con 5 punti, seguito da Alessio Sacco di Ferrere (4) e Federico Dezzani di Roatto (3). Nel Femminile vittoria di Nicole Gaggino di Nizza (2,5), davanti a Daniela Romeo, sempre di Nizza, con 2 punti. I primi classificati di [redacted]ni categoria parteciperanno [redacted] alle finali regionali.

Oltre al «derby» dalle 18,30 altre tre sfide

Carabinieri e Polizia aprono il Torneo Enti

ASTI

Scatta oggi con le prime quattro partite il 35° torneo di calcio degli Enti Pubblici - Trofeo «Seat - Concessionaria Scagnetti».

A partire dalle 18,30 al campo del Palazzetto dello sport di via Gerbi si affronteranno in un match molto atteso Ass. Carabinieri e Polizia di Stato (8 vittorie in due nelle ultime 13 edizioni); alle 19,45 sarà la volta Asp Casa di Riposo-Dopolavoro Ferroviario.

Sul campo di corso Ivrea giocheranno invece Polizia Penitenziaria-Cassa di Risparmio di Asti e Polizia Stradale 3A Crai.

Al torneo partecipano dodici squadre divise in tre gruppi: del girone A fanno parte Ass. Carabinieri, Asp Casa di Riposo, Polizia di Stato e Dopolavoro Ferroviario; nel girone B ci sono Polizia Penitenziaria, Polizia Stradale, Cassa Risparmio At [redacted] 3A Crai; il girone C è composto da Asl 19, Cral Satap, Prefettura e Aeronautica.

Le gare dei gironi eliminatori e [redacted] quarti di finale (si qualificano le prime due di ogni gruppo e le due migliori terze) si disp[redacted] campi [redacted] Palazzetto [redacted] di corso Ivrea, mentre semifinali [redacted] finali (rispettivamente il 24 e il 26 maggio) si giocheranno allo stadio comunale Censin Bosia.

ALBO D'ORO. Questo l'Albo d'oro del torneo: 1966 Comune Asti, 1967 Enel, [redacted] Stato, [redacted] Poste, 1970 Poste, 1971 Provincia-Inam, 1973 Comune Asti, 1974 Poste, 1975 Sip, 1976 Comune di Asti, 1977 Poste, 1978 Vigili del Fuoco, 1979 Ist. San Paolo, 1980 Comune di Asti, 1981 Ist. San Paolo, [redacted] Ist. [redacted] Paolo, [redacted] Enel, 1984 USSL 68, 1985 Guardie Giurate, 1986 Ist. San Paolo, 1987 Ist. San Paolo, [redacted] Polizia di Stato, 1989 Polizia di Stato, 1990 Ist. San Paolo, [redacted] Carabinieri, 1992 Polizia di Stato, 1993 Carabinieri, 1994 Finanziari, 1995 Carabinieri, 1996 Cral Satap, 1997 Carabinieri, 1998 Asl 19, 1999 Asl 19, 2000. Ass. Carabinieri. [g.fo.]

TENNIS

Domenica con Alba

«La Giardina» si prepara al debutto in B2

ASTI. Debutterà domenica nel campionato di B2 la formazione del Country Club La Giardina. Il primo impegno sarà il derby piemontese con il Tennis Club Alba. La partita si disputerà [redacted] Ricca d'Alba alle 9.

La squadra astigiana, sponsorizzata dalla polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti, è composta da Paolo Verney, ma[redacted]stro del circolo e capitano, Alessandro Carbone, Fabrizio Viarengo, Andrea Ginella, Emiliano Cairo, Luca Ponzone, Matteo Placchi, Davide Resciniti.

Ad Asti si giocherà sui campi in terra rossa del circolo di Castiglio[redacted]. Della compagine albese fanno parte Andrea Bonaffini e Michele Chiappane, nuovi acquisti provenienti da Alessandria, oltre che da Alessandro Boero, maestro e capitano, Alessandro Clasullo, Gioele Lorenzin e Andrea Calamita.

Gli altri circoli inseriti nel girone sono: Arese, Amatori Armesi e Lecco. L'ultima classificata retrocederà in serie C, la penultima dovrà affrontare la seconda [redacted] campionato [redacted] C per [redacted] nella categoria. [e. a.]

Juniores e Allievi

Ori astigiani nei campionati Regionali

ASTI. Dominio astigiano ai campionati piemontesi [redacted] tiro al piattello «fossa olimpica» che si sono svolti a San Marzanotto.

La gara era riservata alle categorie giovanili Juniores, Allievi e Giovani Speranze. La manifestazione si è svolta nonostante vento e pioggia abbiano infastidito i concorrenti (una cinquantina i partecipanti).

Tra gli Juniores la società Tiro [redacted] volo [redacted] Asti, diretta da Carlo Ilengo, ha centrato [redacted] tripletta, portando sul podio tre suoi tiratori: Valerio Gheppi, oro, Angelo Galeazzi, argento, e Roberto Borio, bronzo.

Negli Allievi Simone Beltramo ha conquistato il primo posto, Luca Beltramo il terzo. Pietro Vignati ha vinto nelle Giovani Speranze davanti ad Alessandro Tonello.

Dopo questa seconda prova gli astigiani sono al vertice di tutte le categorie. La scuola del Tiro a volo di Asti ha [redacted] in mostra il notevole lavoro [redacted] piuto dal punto di vista tecnico dall'istruttore Ilengo. [e. a.]

Berta torna sul podio Ora la Coppa Città di Asti

Carlo Lisa

Sarà l'ucraino Jaroslav Popovych la «stella» della 67ª edizione della «Coppa Città di Asti-XII Memorial Davide Sibona», [redacted] ciclistica internazionale under 23 che il Gs «Giovanni Gerbi» organizza martedì [redacted] maggio con partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri. [redacted] svolgerà lungo lo spettacolare circuito di Celle, Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone. Il vicecampione del mondo 2000 a Plouay è attualmente il più forte corridore dilettante [redacted] [redacted] e nel [redacted] della stagione si è già imposto in 6 gare, tra cui il Trofeo Piva, il Giro del Belvedere e il Palio del Recioto. Ha inoltre dominato il Giro delle Regioni a tappe ed è giunto 2° nel Gran Premio di Liberazione. Lo scorso anno arrivò 2° ad Asti, battuto in volata da Franco Pelizzotti, passato poi al professionismo. Portacolori della Sc Zoccorinese-Vellutex, Popovych avrà valide alternative nei compagni [redacted] squadra Loddo, Bernucci, Caruso, Scamardella e Grishchenko. Tra gli altri favoriti: Claudio Bartoli (nipote di Michele) e Brugaletta (Gs Valdarno), Cunego (iridato juniores nel '99), Quinziato e Pietropolli (Zalf), Longoborghini e Napolitano (Resine Ragnoli), i russi Goussev e Arekeek (Nazionale russa Vigorplant), Bresciani, Lotti, Tosoni e Kolobnev (S. Pellegrino), Giupponi, Lattuada e il greco Tarnovridis (Bergamasca For3), D'Aniello e Mori (Team Casprini), l'uzbeco Lagutin (Ghia Ticino), Fanfoni (Site Frezza), l'australiano Allan Davis, il russo Babenko e Delfatti (Feralpi Sintofarm), [redacted] Balbis (Team Parolin), l'ucraino Zagorodny (Domus Ucraina), Facci (Aqua Meme), Maccanti (Maserati). Non sarà invece al via, a causa di un virus, Omar Pistamiglio (Uc Bergamasca For3), unico astigiano iscritto.

Berta. Brillante secondo po[redacted] di Federico Berta (Resine Ragnoli-Garda Calze) nel Giro della Provincia di Biella organizzato dall'Ucab. L'atleta di Maranzana, al [redacted] dopo la brutta caduta di Ceresara (Mn), è stato battuto in volata da Massimiliano Martella (Vezza Brunero) e ha preceduto Davide Griso (Brunero) e Boris Gapych (Viris Vigevano). La corsa, a livello internazionale, ha visto al via 132 atleti ed [redacted] stata disputata, nonostante il maltempo, ad una media di 41,897 km/h.

Federico Berta, secondo a Biella

Sara Bellone. Buon inizio di stagione per Sara Bellone, la diciannovenne atleta di Salere di Agliano, campionessa regionale lombarda nel 2000. La portacolori [redacted] Csi Ju Sport di Gorla Minore (Va) si è piazzata quarta assoluta e terza di categoria nel 18° Trofeo Co.Im Immobiliare di Cittiglio (Va). Al termine dei 65 km percorsi in 1 [redacted] e 51', alla media di 35,135 km/h, [redacted] preceduta, allo sprint, [redacted] Anna Gusmini (Cene), Barbara Lancioni (Carpe Diem) e Giorgia Bronzini (Top Girls). In precedenza la Bellone [redacted] giunta settima nel Trofeo Ju Sport vinto da Lisa Gatto.

Pedale canellese. Piazzamenti di rilievo per i giovani talenti del Pedale Canellese. Tra gli «Allievi», Mario Ghione è giunto 5° nel 49° Gran Premio di Liberazione disputato a Valenza e vinto da Matteo Depetris (Anpi Sport). Riccardo Rizzoglio ha invece colto l'ottava piazza nel 2° Trofeo Città di Oleggio (No) riservato agli «Esordienti» del 2° anno. Questi i risultati nelle categorie dei «Giovanissimi». Nel Trofeo «Fossetto», a Valenza, Chiara Balluchi si è imposta nella categoria G1/F. Nel GP di Trino, cat. G3/F: 3ª Arianna Duretto; G2/F: 3ª Sara Lai; G3/F: 2ª Elisabetta Baggio, 3ª Federica Roseo; G4/F: 2ª Valentina Ferle; G5/F: 3ª Giulia Massano.

Mountain bike. Il Mountain Bike Club Sensa Fren, in collaborazione con la Fci, organizza, domenica 6 maggio la terza edizione [redacted] «Valmanera Cross Country», tappa del campionato provinciale Fci, terza prova del Campionato regionale Top Class. Ritrovo [redacted] verifica licenze [redacted] alle 9,30 al campo di motocross di Valmanera. Partenza alle 10. Il percorso è su un circuito di 11 km da percorrere max tre volte a seconda delle categorie. Preiscrizioni entro domani al fax 0141 - 219886. Info: Gino 0338 - 8609021; Sandro 0335 - 5924917.

CALCIO GIOVANILE

San Domenico sempre in vetta negli Juniores, la Voluntas Nizza detta legge nel campionato Allievi

Virtus Canelli regina astigiana dei Giovanissimi

Battendo il Sandamianferrere (2-1) primi con due turni d'anticipo

Gianluca Forno

ASTI

Primo verdetto nei tornei giovanili provinciali: la Virtus Canelli ha infatti vinto con due giornate di [redacted]cipo il campionato Giovanissimi. Fatta eccezione per l'Asti, che è però fuori classifica e non può competere per la vittoria finale, nessuna altra squadra può raggiungere i ragazzi di Gianfranco Vola. [redacted]le ultime due giornate, disputate sabato e il 1° maggio, gli azzurri hanno sconfitto Sandamianferrere 2-1 e [redacted] Bosco 6-0 (anche i salesiani sono fuori classifica). Negli altri tornei comandano sempre con buon margine San Domenico tra gli Juniores e Voluntas Nizza negli Allievi. Grande battaglia invece nei play off Esordienti tra le due squadre dell'Asti [redacted] sabato scorso hanno rinviato il derby che dovrebbe risultare determinante per il successo finale.

Juniores: Pralormo-Nicese 3-3; Neive-Mombercelli 0-3; Milan club-Moncalvese 5-1; Buttiglierese-Santostefanese n.d.; Cambiano-D. Bosco 1-2; S. Domenico-Rocchettaisola 4-1.
Classifica: S. Domenico 51, Milan club 44, Cambiano 42, D. Bosco 37, Nicese, Mombercelli 33, Moncalvese 23, Neive 20, Pralormo 18, S.Stefanese 10, Rocchettaisola 7, Buttiglierese 3.
Allievi: Sandamianferrere-Santostefanese 3-1; Pro Villafranca-Canelli n.d.; Neive-Voluntas Nizza 0-5; Mombercelli-Castelnuovo D.B. 4-3; Junior Canelli-Felizzano 7-1. Ha riposato Junior Asti.
Classifica: Voluntas Nizza 46, Junior Canelli 41, Sandamianferrere 40, Pro Villafranca 34, Castelnuovo D.B. 29, S.Stefanese 21, Felizzano 20, Mombercelli 16, Canelli 14, Junior Asti 7, Neive 0.
Giovanissimi: San Domenico-Don Bosco 4-0; Castagnole L.-Giraudi 2-2; Moncalvese-Canelli 1-3; Asti-Nuova Villanova 3-0; Voluntas Nizza-Pro Villafranca 2-1; Santostefanese-Quattordio 2-0; Virtus Canelli-Sandamianferrere 2-1; Sandamianferrere-Santostefanese 1-3; Quattordio-Voluntas Nizza n.d.; Pro Villafranca-Asti 0-3; Nuova Villanova-Moncalvese n.d.; Castagnole Lanze-Canelli 2-5; Giraudi-San Domenico Savio 2-0; Don Bosco-Virtus Canelli 0-6.
Classifica: Virtus Canelli 53, Asti 52*, Voluntas Nizza 38, Sandamianferrere 37, Pro Villafranca 36, Santostefanese 35, Nuova Villanova 29, Canelli 26, San Domenico 25, Giraudi 16, Moncalvese 14, Don Bosco*, Quattordio 10, Castagnole Lanze 0. *Asti e Don Bosco fuori classifica
Esordienti (play off): Giraudi-Sandamianferrere 0-2; Nuova Villanova-Pro Villafranca 1-7; Asti B-Asti [redacted] n.d.; Virtus Canelli-Castagnole L. 6-0; Virtus Canelli-Asti [redacted] 2-5; Asti A-Nuova Villanova 5-0; Pro Villafranca-Giraudi n.d.; Castagnole L.-Sandamianferrere n.d..
Classifica: Asti B 28, Asti A 27, Pro Villafranca 19, Sandamianferrere 15, Giraudi, Nuova Villanova 7, Virtus Canelli, Castagnole Lanze 6.
Esordienti (play out): Moncalvese-Neive n.d.; Canelli-Don Bo[redacted] 3-2; San Domenico-Santostefanese 6-0; Annonese-Refrancorese n.d.; Refrancorese-San Domenico 1-1; Santostefanese-Canelli 0-2; Don Bosco-Moncalvese n.d.; Neive-Annonese 0-5.
Classifica: San Domenico, Canelli 26, Annonese 15, Don Bosco, Moncalvese 13, Santostefanese 5, Refrancorese, Neive 4.
Esordienti Sperimentali: San Domenico-Pro Villafranca n.d.; Junior Don Bosco-Sandamianferrere 1-1; Castelnuovo D.B.-Voluntas Nizza [redacted]-5; Don Bosco-Costigliole 0-7. Ha riposato Asti.
Pulcini A: Canelli-Voluntas Nizza A n.d.; Asti B-Don Bosco 9-1; Pro Villafranca-Santostefanese 7-0; Annonese-Sandamianferrere A 2-5; Nuova Villanova A-Refrancorese 3-0; [redacted] Domenico A-Asti A 0-2.
Pulcini B: Sandamianferrere C-Nuova Villanova B 8-0; Castagnole L.-Sandamianferrere B n.d.; Virtus Canelli-Voluntas Nizza B n.d.; Giraudi-Moncalvese 2-2; Junior Don Bosco-San Domenico B 3-1.

Umberto Barison (Voluntas Nizza)

CALCIO CSI

Primi risultati poule finale

Circolo Torretta e Carosello avanti a vincere

E' partita la fase finale del torneo provinciale di calcio Csi: vincono Carosello, Circolo Quartiere Torretta e Polizia Penitenziaria; pareggio tra Asti [redacted] Praia e Brozolo.
Nella coppa Nosenzo successi di Time out Incisa, Tokheim, Asti 2000 e Montegrosso.
Girone 1: Asti Est Praia-Brozolo 1-1.
Girone 3: Carosello-Edilvioglio 2-1; Circ. Quart. Torretta-Spartak A 1-0.
Girone 4: Pol. Penitenziaria-Service Gas 2-1.

COPPA NOSENZO

Girone 5: Time Out Incisa-San Paolo Solbrito 4-2.
Girone 6: Idrotermica-Marchigiana 2-2.
Girone 7: Tokheim-Pub Re Artù 3-0; Spartak B-Nuova Pac 2-2.
Girone 8: Isolabella-Asti [redacted] 0-3; Castagnito-Montegrosso 0-3. [g. fo.]

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con una gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio negli antichi sapori

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Farrua

ORMEA

In questi giorni è terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il cuore dell'Alta Valle Tanaro è conosco, è probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace di offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - le serate gastronomiche del venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e dei tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava da Beppe e alla trattoria La Curva. Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea. I quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete di distribuzione

Dai campi di girasole il carburante amico dell'ambiente

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Gianni Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori di agricoltura, industria, sindacati e ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari di girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre tre milioni di auto. E la provincia di Cuneo, con l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio di a importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione di girasole non food in Italia».

Che cos'è il biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza e il girasole) effettuato con alcol metilico ed etilico. Ne deriva combustibile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi vi sono otto impianti autorizzati per una capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se delle limitazioni legislative di mercato effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato come carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio due viaggia il biodiesel. Un risultato reso possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione di biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - e Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti con il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Fi 2001 prevede per il biodiesel, usato come carburante l'aumento al limite del contingente annuo esenzione totale delle che passa dalle attuali 125 mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione di un progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle aree urbane a maggiore traffico. «Poiché si può assumere un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per biodiesel esente da accisa è di 350 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Poma è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della editrice di Santhià (210 pagine 24 mila lire). Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è un'antologia enologica che glie pagine grandi scrittori sul vino piemontese. Ci Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato difficile rapporto tra generazioni dove racconta l'epopea Altare di La Morra, diseredato dal padre che non credeva al nuovo modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del «torrente purpureo» che inonda le osterie.

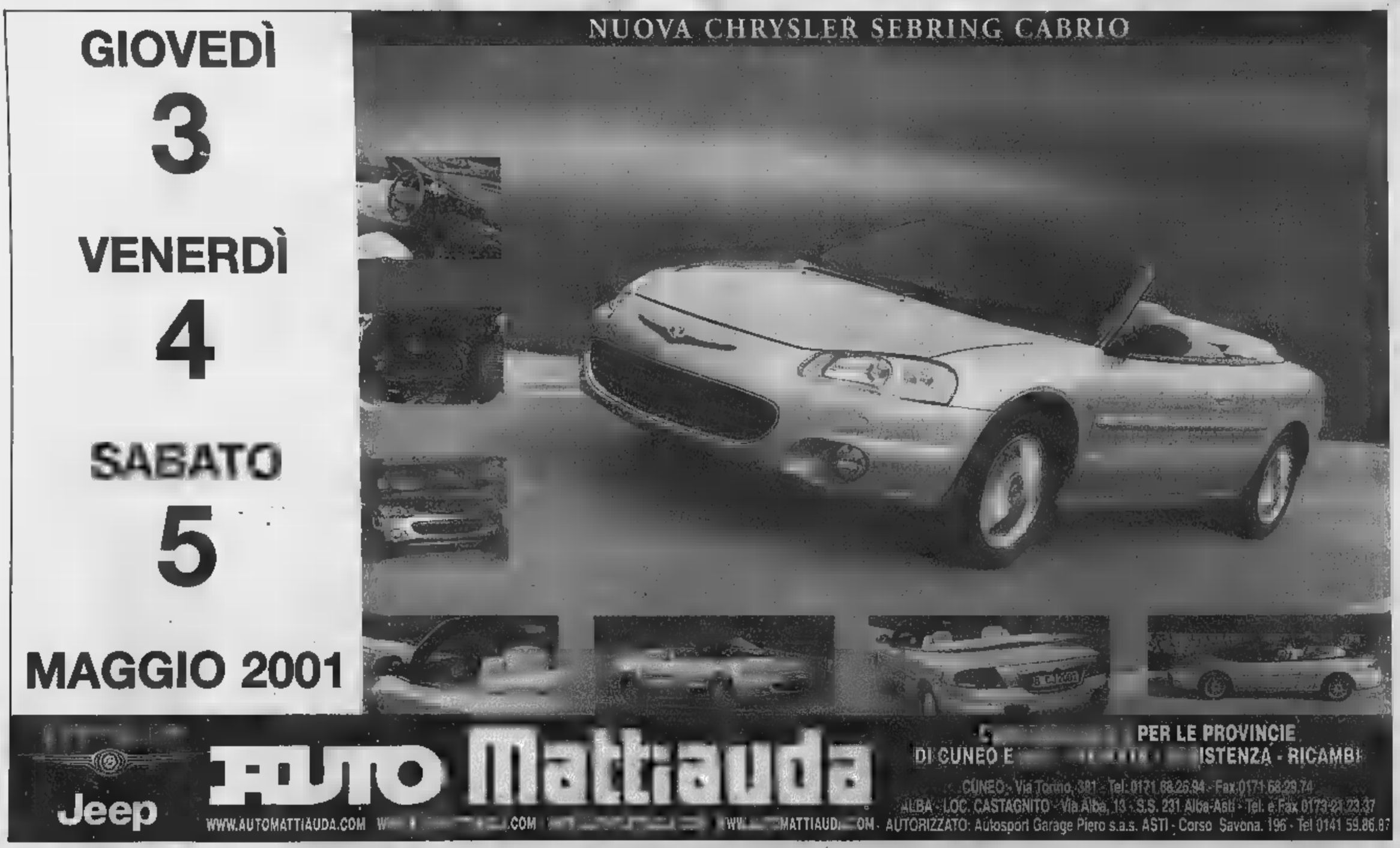
E l'antologia riprende anche pagi- di autori stranieri e d'epoche diverse Stendhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, innamorato dello spumante d'Asti, così Friedrich Nietzsche che, in una lettera alla madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». Mica male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, dei : si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Lo bacio da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dall'Associazione sommeliers.

> I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemonte piazza alcuni dei suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» Castagnole Lanze, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino e si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum costa 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Quorum '98 frutto del progetto Hastae cinque delle sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.



GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!
ATTENTE SELEZIONI
CONVENIENTE!
Cucina in laminato antigraffio, vari colori, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)
martina
Tavolo in cristallo acidato con struttura in metallo
£ 680.000
(€ 351,19)
luna
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 890.000 (€ 459,65)
Parete in ciliegio con ante avorio, come foto
(€ 506,13)
dream
Camera completa, con armadio ad ante scorrevoli, come foto
£ 2.450.000
(€ 1.265,32)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i [redacted] prodotti [redacted] commercializzati [redacted]
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IDEACOMUNICAZIONE

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della sua età, cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, e guarirà in giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il suo attrezzi. L'impatto è violento. Il spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audelio 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

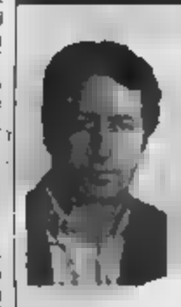
Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia - S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

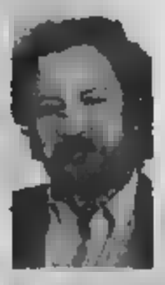
SERVIZI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

ERIKA, 16 ANNI, PER



Raffaele Fiori, operaio in una carrozzeria a Cascina Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore. finita in un campo nell'urto con una Porsche



Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito a Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano, aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audelio 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Longo

«Prudenza, prudenza e prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che mi 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli aggressori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

Se un condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che andavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponda l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 6 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si è poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulla questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, ma a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora lo fosse più per scioglimento comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

Il Centro del diritto penale internazionale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cle con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cle - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY
GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocelle nightmare
* in omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - TORINO
TEL. 011.663.48.41

[redacted]

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità [redacted] allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

[redacted]

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino [redacted] speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, [redacted] abbiamo più biglietti [redacted] vendere ma non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarla. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, [redacted] non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera [redacted] prefettura, al quale ha partecipa[redacted] anche la società bianconera (che ha già comunicato [redacted] «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, [redacted] prevede l'arrivo [redacted] 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti [redacted] casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali [redacted] simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: [redacted] le «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio [redacted] volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito [redacted] un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

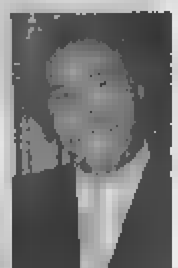
Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per [redacted]a. Per evitare [redacted] presenza [redacted] rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 [redacted] mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano [redacted] dare un inopportuno saluto ai romanisti.

[redacted]

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei [redacted] su tutte le strade verso il Delle Alpi

[redacted]



[redacted]

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio [redacted] uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani**: (a destra) ci auguriamo [redacted] giornata [redacted] spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

[redacted]

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, [redacted] da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che [redacted] una giornata di vero spettacolo. Chi [redacted] allo stadio non può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere [redacted] al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per [redacted] pallone non [redacted] A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una parti[redacted] per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita [redacted] rischio?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma [redacted] organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi [redacted] viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono [redacted] valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di [redacted] incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, [redacted] proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte [redacted]lla sportività. E' [redacted] però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi [redacted] violenza o striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli [redacted]denti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio [redacted] tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, [redacted] 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla [redacted] di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della [redacted] all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedalie[redacted] e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti [redacted] scuole, annesse ad ogni ospedale [redacted] dimensioni medio-alte [redacted] quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso [redacted] assicurata [redacted] congrua borsa [redacted] studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava [redacted] spostarsi dal domicilio ([redacted] massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno [redacted] cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione [redacted] drà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo è il [redacted] che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe [redacted] Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe [redacted] decisione unilaterale e insindacabile decise che [redacted] mio nome era "Cosimo" [redacted] non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me com[redacted] avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia [redacted] d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che [redacted] colpa è di una virgola tra Cosimo [redacted] Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragi[redacted] pericolo per i cittadini in quanto l'acqua [redacted]la pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio [redacted] terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio [redacted] fronte all'ufficio della Finanza, [redacted] a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" han[redacted] nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare [redacted] stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con [redacted] progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non [redacted] più necessarie. Si parlava [redacted] eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

MESSAGGIO ELETTORALE - COMMITTENTE: FRANCESCO BRUNO

DECIDI

LIBERTAS
CCD CDU

LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
[redacted]
ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDÌ [redacted] 18.00
[redacted] TEATRO NUOVO
C.SO [redacted] D'AZEGLIO, 17 [redacted]
INSIEME PER LA DC

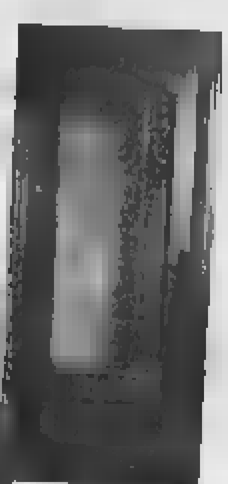
TORINO LEGNO
[redacted] presenta le più belle novità del mese

Visitate [redacted] vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli [redacted]

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce Tanganika [redacted] di [redacted] e cristallo a sole L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

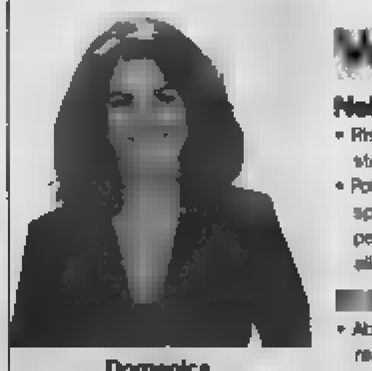


[redacted]

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
[redacted] DAL LUNEDÌ [redacted]
[redacted] 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]

FOLKLORE E NON SOLO ... IN [redacted]
16 / 23 MAG. GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea, intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è un programma un isola nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi



Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

[redacted]
Nello sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico
[redacted]
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella sicurezza
• [redacted] le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".
[redacted] commercio e turismo
• Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle [redacted]
aperitivo da "Plati" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vanigliа" via Sebaudia, 25 bis

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde **840001001** Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca.®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Malgara Chiari&Forti

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Occasioni di Primavera

Piastrelle in stock di fine produzione e sottoscelte

GABBIANELLI
Ceramica
VOGUE
PROGETTI INTERIOR PROGETTI

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

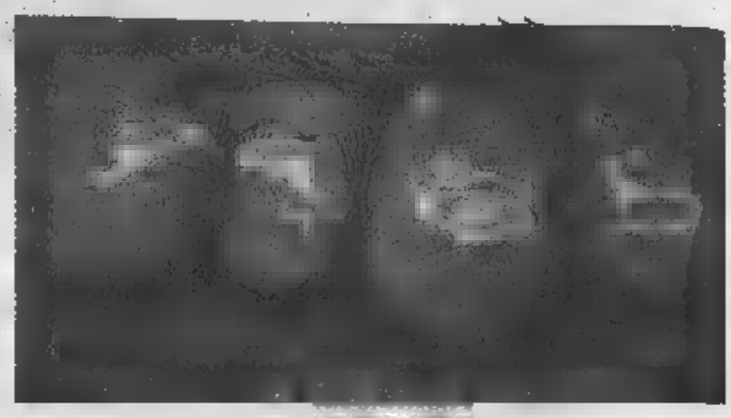
S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

BENNET VIGLIANO COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB 1.500

FANTA O SPRITE L 1,5 L. 1.000 al L



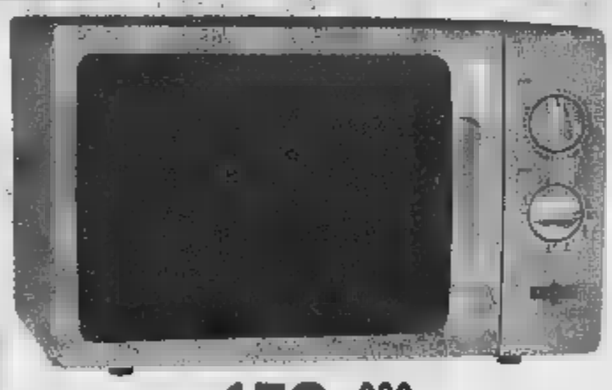
OSSOBUCHI DI VITELLO al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB 2.990

CARTA IGIENICA COLORATA MAXI ROTOLO FOXY conf. da 4

CON LE CARTE BENNET CLUB 35.000

FERRO
termostato, piastra alluminio, vapore in punta



159.000
2030
800 w potenza, piatto

È UN'OFFERTA VALIDA DAL **30 APRILE AL 6 MAGGIO**

www.bennet.it

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MISPRINTS O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 30 APRILE AL 6 MAGGIO 2001 SOLO NEI PUNTI VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 30 APRILE AL 13 MAGGIO
2 SETTIMANE DI CONVENIENZA

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
W. [illegible] 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. [illegible] 015 8491212. FAX 015 8493325

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

A Oropa un mini-impianto idroelettrico e il riscaldamento a cippato di legna

Debutta il santuario «ecologico»

In fase di studio anche la centrale alternativa a biomasse
Presentato il Piano energetico: si punta sulle fonti «pulite»

Giuseppe Sulfa

BIELLA

Arriva il santuario «ecologico»: quello di Oropa, che avrà una mini-centrale elettrica e una caldaia a legna. La notizia è di ieri, ed è venuta fuori per caso: in Provincia si parlava di inquinamento e di piano energetico. E a Giovanni Nicodano, presidente di Agenbiella, è scappato un [illegible] all'operazione-Oropa. [illegible] non solo: nel Biellese potrebbe nascere [illegible] delle prime centrali elettriche a «cippato» di legna. L'idea è di un'azienda lombarda, rimasta [illegible] no[illegible]: davanti alla curiosità dei giornalisti, difatti, Nicodano ha tirato il freno. «E' meglio che non diciamo di più», ha [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente, Fausto Governato.

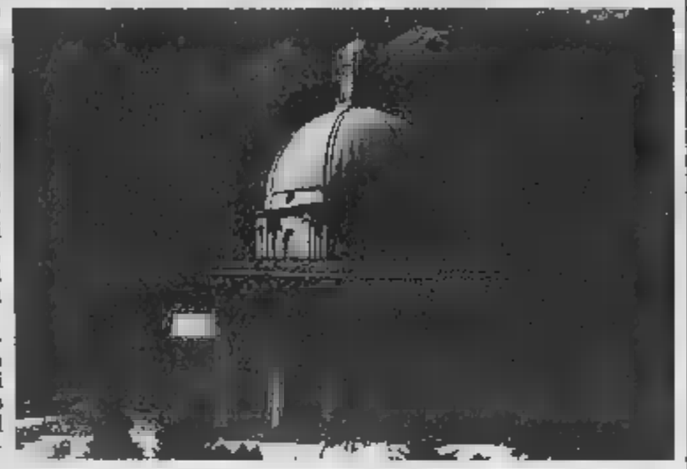
Proprio Governato, da sette mesi, si sta occupando del progetto di Oropa. L'idea è quella di rendere autosufficiente il santuario, con una piccola centrale idroelettrica e con un impianto di riscaldamento a «biomasse», simile a quelli che stanno nascendo sulla Serra, a Tavigliano, a Cossato e a Mosso.

«Sarà il primo santuario ecologico», dice Alberto Colucci, direttore di Agenbiella (l'agenzia energetica provinciale). La cosa funziona così: «Si accende la luce grazie alla forza dell'acqua; e ci si riscalda attraverso il cippato di legna, che [illegible] dai boschi». Fonti «pulite» e alternative, che consentono di ridurre l'anidride carbonica. L'unico problema, come osserva Nicodano, sono le migliaia di auto che salgono a Oropa: quelle, purtroppo, continueranno a produrre [illegible]ssido di carbonio.

Il progetto per il santuario è an[illegible] in fase di studio. Ancora più indietro quello per la centrale elettrica a legna (una novità assoluta). «C'è un accordo con un gruppo privato lombardo - si limita a dire Nicodano -, [illegible] è un'iniziativa molto importante. Prima di entrare nei dettagli aspettiamo di concludere la trattativa». La centrale produrrebbe energia [illegible] residui forestali e biomasse. L'azienda che vuole costruirla, stando a Nicodano, sarebbe stata contattata per bonificare le zone sequestrate ai «marcos» della Colombia. Cioè, in sostanza, per fare impianti a biomasse di coca (fra i più singolari del mondo).

Le due notizie date per sbaglio hanno cacciato in seconda fila il vero scopo dell'incontro di ieri: la presentazione del Piano energetico, che sarà illustrato al pubblico domani alle 10,30 nella sede della Provincia. Il piano, come spiega Fausto Governato, è diviso in due parti: «Prima sono stati raccolti i dati sulla popolazione e sui c[illegible]. Poi s'è cercato di capire quali [illegible] le fonti alternative a disposizione, e quali sono quelle più adatte a coprire i fabbisogni biellesi». I dati sono fermi al '98, ma dicono [illegible] impressionanti: in giro, ad esempio, ci sono quasi 125 mila auto, con una media di 0,73 vetture per abitante (più della provincia di Milano). Molto elevati i consumi in rapporto alla superficie, a causa della grande concentrazione di industrie. E sopra la media sono pure i consumi elettrici; quelli di energia per abitante, invece, sono più alti del normale ma in linea [illegible] la media piemontese.

[illegible] provincia, ogni anno, si producono 2 milioni di tonnellate [illegible] ossido [illegible] carbonio. Ma far scendere i numeri non è facile: «Bisogna concordare i piani d'azione e gli strumenti - spiega Colucci -, sui quali ci dev'essere il [illegible] di tutti». Quella è la seconda parte (ancora da costruire) del Piano energetico. Ed è certo la più difficile.


Il santuario di Oropa sarà all'avanguardia nell'uso delle fonti di energia «pulite»

Ottantenne sventa un raggiro a Biella

Il truffatore si arrende alla pensionata scaltra

La donna non crede alla sceneggiata di un giovane finto ispettore dell'Inps

BIELLA

La prontezza di spirito di una pensionata, R. M., 82 anni, ha fatto fallire l'ennesima truffa tentata da un falso ispettore Inps. E' accaduto l'altra mattina a Biella. Erano passate da poco le 9 quando, alla porta dell'anziana, si è presentato un giovane sui 30 anni, vestito elegantemente e coi capelli neri: «Dovrei controllare il [illegible] libretto della pensione, perché sospettiamo che ci siano [illegible] errori nei dati personali», ha detto lo sconosciuto, con toni molto gentili ed accattivanti.

Pur con molta cautela, la pensionata lo ha fatto entrare in casa, e dopo averlo fatto accomodare in cucina è [illegible] a prendere il libretto della pensione. «Può stare tranquilla, signora, fortunatamente il documento è in regola», ha detto pochi minuti dopo il falso funzionario dell'Inps, mentre restituiva il libretto alla pensionata.

[illegible] la farsa non è finita: «Purtroppo - ha aggiunto - c'è un ulteriore controllo da fare: sulle banconote che le hanno pagato alle Poste con l'ultima pensione. Pensiamo che alcune siano contraffatte, e [illegible] sono [illegible] e sostituirgliele [illegible] farle avere problemi».

A quel punto la donna, già poco convinta dalla sceneggiata, non ha avuto più dubbi, e con decisione ha risposto: «Soldi in casa non ne ho, perché li ho già spesi. Ed ora [illegible] prego di andarsene che ho da fare». Lo sconosciuto ha prima tentato di insistere: «Come ha fatto a spenderli tutti [illegible] la pensione l'ha ritirata solo l'altro giorno? Guardi che ho banconote vere da cambiare con le sue false...». Poi ha capito che non c'era nulla da fare e se n'è andato, facendo perdere ogni traccia.

La pensionata ha poi avvertito i carabinieri. [f. p.]

Medaglia d'oro al valore per l'ufficiale ferito da bomba a mano

Ciampi premierà il tenente-eroe che salvò un soldato a Massazza

BIELLA

Sarà il Presidente Carlo Azeglio Ciampi a consegnare domani a Torino, in occasione della Festa dell'Esercito, la medaglie d'oro al valore dell'Esercito al tenente Roberto Como, [illegible] anni, in forza al 2° Reggimento Bersaglieri di Legnano, caserma Cadorna. E' l'ufficiale che non esitò a rischiare la sua vita per salvare quella di un giovane militare [illegible] leva, cui era sfuggita la bomba a mano con la quale stava effettuando un lancio di prova nel presidio militare della Baraggia, a Massazza.

L'episodio, che suscitò enorme impressione in tutto il Biellese, risale al 24 ottobre dello scorso anno.

A causa di un lancio maldestro, l'ordigno [illegible] ricaduto a terra a meno di un metro dal giovane allievo. Intuito il grave pericolo che avrebbe corso il ragazzo, con uno scatto fulmineo Roberto Como s'è così frapposto tra il militare e la bomba, tentando disperatamente di raccoglierla per lanciarla il più lontano possibile.

Ma proprio in quel momento la bomba a mano, ormai priva della spoletta di sicurezza, è esplosa, provocando gravissime ferite all'eroico ufficiale. Como è sposato da pochi anni e ha due figlie, l'ultima delle quali, Aurora, è nata all'inizio di dicembre, mentre l'ufficiale era ancora ricoverato al Policlinico di Monza. Prima era stato anche al Cto di Torino.

Il tenente ha perso l'occhio destro, ha riportato l'amputazione dell'avambraccio destro e quella parziale della mano sinistra. Nell'esplosione si procurò anche altre gravi ferite al volto.

Il suo gesto eroico ha catturato l'attenzione del presidente della Repubblica. Ciampi ha ricordato l'episodio durante la sua visita dello scorso novembre all'Accademia Militare della Nunziatella, di cui era stato allievo Roberto Como. [f. p.]

TRENI

TRA FS E PROVINCIA

Arrivano otto motrici ma Scanzio rilancia «Elettrificate le linee»

SERVIZIO A PAGINA 45

MEGAFESTA DEL BASKET

[illegible]o dei tifosi rossoblù

Giocatori, dirigenti, tecnici e tifosi si sono ritrovati lunedì alla discoteca Asia di Brusnengo per festeggiare la promozione della Pallacanestro Biella in serie A1. Al centro della foto di Stefano Ceretti si riconoscono Kevin Rankin, Ken Lacey e Alex Buogajeff, tre dei protagonisti della indimenticabile stagione rossoblù. [illegible] protrattasi fino a notte fonda, è iniziata con il taglio di una grande [illegible] con la [illegible] di una enorme A. Unico [illegible] della [illegible] per altro giustificato in quanto volato in America per la [illegible] della primogenita, è stato Antonio Granger. Per coach Marco Crespi, l'abbraccio dei tifosi rossoblù è [illegible] l'ultimo atto prima della sua partenza per gli Usa dove, nei prossimi giorni, visionerà i migliori giocatori del college statunitensi. [w. d. b.]

La scoperta dopo un blitz antidroga. Nella refurtiva anche un computer portatile rubato al Sert

In casa un magazzino di cellulari e gioielli rubati

Nordafricano di Pettinengo arrestato per spaccio e ricettazione

La refurtiva sequestrata: di molti oggetti non si conosce ancora il proprietario

BIELLA

E' stato arrestato perché aveva in tasca cocaina, hashish e un permesso di soggiorno falso. Poi, nella sua abitazione di Pettinengo, i poliziotti hanno scoperto un fornitissimo magazzino di merce rubata, per un valore di molte decine di milioni. Si tratta di un nordafricano di 39 anni, che ha detto di chiamarsi Mostafà I. e di essere nato in Marocco. [illegible] la polizia [illegible] do di risalire alla sua vera identità attraverso le impronte digitali.

Da tempo il marocchino era tenuto d'occhio dagli uomini della sezione Antidroga, pe[illegible] sorpreso più volte a parlare con molti tossicodipendenti vicino alla stazione San Paolo e ai giardini Zumaglini di Biella.

Lunedì scorso l'extracomunitario è stato visto salire [illegible] un treno per Torino. E' stato seguito fino al suo rientro alla stazione San Paolo, dove c'erano ad attenderlo alcuni «clienti». In quel momento gli agenti sono entrati in azione, lo hanno fermato e perquisito.

Nascosti in diverse confezioni di plastica che teneva in tasca, aveva dieci grammi di eroina, 4 di hashish e un documento di soggiorno contraffatto, [illegible] timbri apparentemente legali.

Nella sua casa di Pettinengo, i poliziotti hanno poi trovato un vero bazar di [illegible] rubata: 11 telefonini, 5 card per ricarica, 1 decoder, agende elettroniche, microregistratori, numerosi oggetti d'oro [illegible] cui catenine, anelli e maglie di braccialetti, mini-trapani, 2 videocamere digitali, 3 autoradio, 3 caricatori Cd, 3 macchine fotografiche, orologi, occhiali e un pc portatile, di cui l'uomo non [illegible] saputo giustificare la provenienza.

Il pc è stato rubato al Sert. Il resto del bottino è a disposizione di quanti avessero subito furti di merce simile. L'uomo è stato arrestato per detenzione di stupefacenti, ricettazione e falsificazione [illegible] atti pubblici. [f. p.]

Ieri dal gip gli industriali Viana e Bocchio: la disgrazia accaduta un anno fa

Morto sul lavoro, titolari a giudizio

Venne ghermito dalla cimatrice alla «Fratelli Fila»

BIELLA

La festa del Primo Maggio che quest'anno in provincia è [illegible] dedicata al tema della [illegible] sul lavoro trova immediatamente eco in tribunale, dove proprio in questi giorni sono in calendario [illegible] alcuni importanti processi riguardanti gravi infortuni in azienda.

Ieri sono stati rinviati a giudizio Gilio Viana, titolare del Lanificio Fratelli Fila di Coggiola e Vittorio Bocchio, responsabile della sicurezza. I due devono rispondere dell'accusa di omicidio colposo, derivante dalla morte di un operaio addetto al reparto finissaggio.

[illegible] Duemila Gianni Peruccio, [illegible] anni, rimase impigliato nei rulli di una cimatrice, riportando gravi ferite alla testa, al volto e a un braccio: morì qualche settimana più tardi in ospedale, nonostante il prodigarsi dei medici. Nell'udienza preliminare di ieri il pm Rossella Soffio ha ribadito l'accusa, sostenendo la responsabilità degli imprenditori. L'avvocato difensore, Pier Vittorio Magnani, ha invece insistito per il non doversi procedere: il gip Mauro Grupi ha deciso per il rinvio a giudizio e la prima udienza del processo si svolgerà il 25 ottobre.

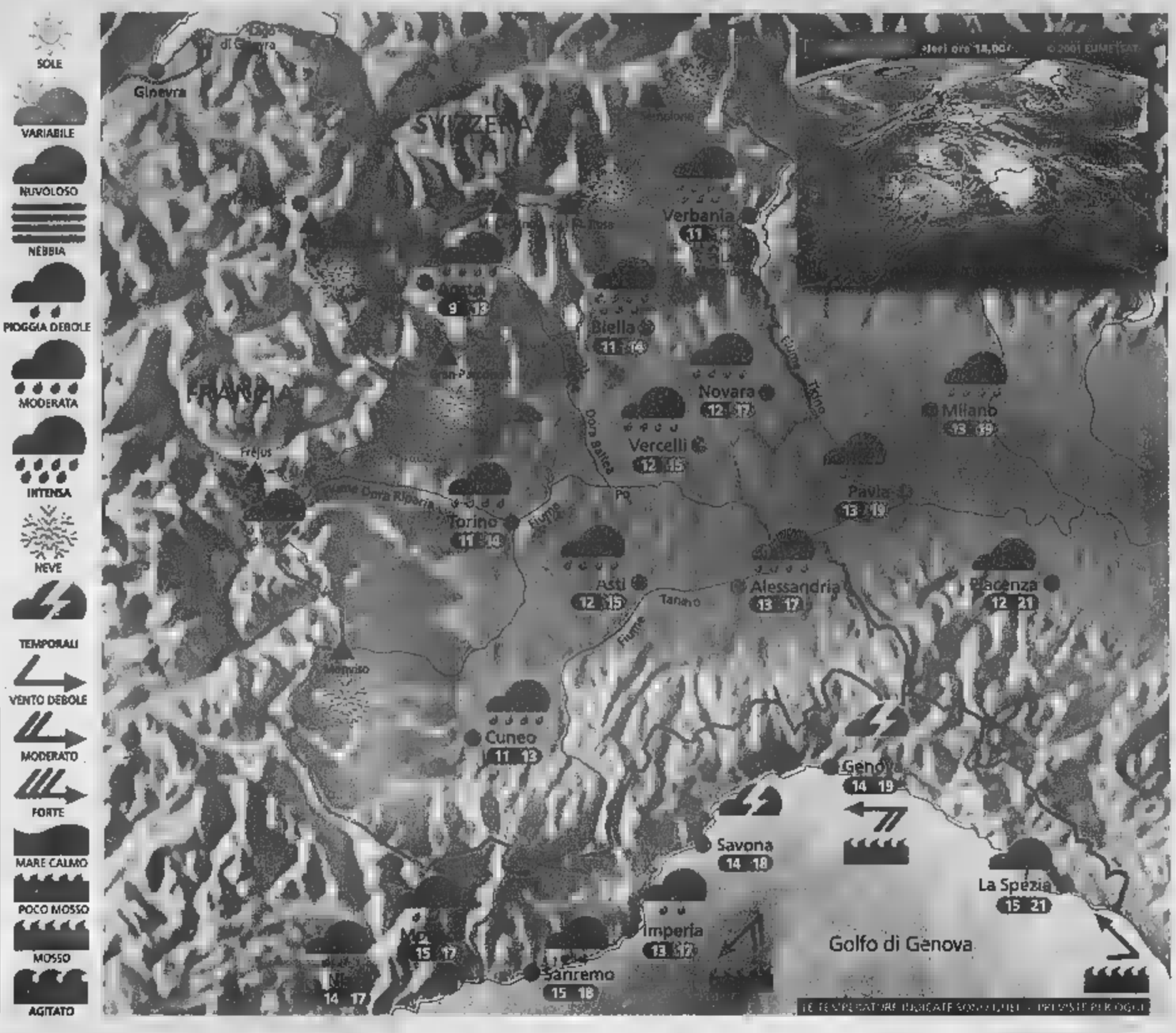
Raffica di udienze per infortuni in aziende: domani il caso «Valdoropack»

Alla «Fratelli Fila» la tragedia si consumò improvvisa: nessuno dei colleghi di lavoro vide qualcosa e solo un compagno di reparto si avvicinò per caso alla cimatrice, scoprendo Gianni Peruccio ormai in fin di vita. L'immediato intervento di un'équipe del 118 di Borgosesia (un medico venne calato con il verricello direttamente nel cortile dell'azienda) consentì di rianimare l'operaio e di trasferirlo all'ospedale Maggiore di Novara con ancora un filo di speranza. Ma l'uomo cadde poi in coma e non si riprese.

La tragedia venne subito ritenuta inspiegabile, anche perché gli stessi colleghi di lavoro dichiararono [illegible] Gianni Peruccio [illegible] una persona molto attenta ed esperta». Tempo dopo venne anche ipotizzata la tesi di un malore: l'operaio sarebbe [illegible] colpito da un infarto e quindi caduto tra i rulli della cimatrice. Ma di questa possibilità non si è mai saputo più nulla.

Intanto venerdì prossimo altra udienza per un decesso sul lavoro: si discuterà della terribile morte di un operaio marocchino straziato [illegible] una macchina alla «Valdoropack». [d. p.]

BOLLETTINO METEO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Nella giornata di ieri un flusso ■ aria umida proveniente da Sud ha causato ar■■■ annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle ■■■ temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende ■■■ strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono ■ contatto fra di loro.
Quando ■■■ ■■ un monte, l'aria intorno alla ■■■ può apparirvi limpida, asciutta ■ mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quei caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: ■■■ costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto ■ presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno ■ che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A ■■■ ■■ www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	■■■
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	■■■
■■■	16 26	PARIGI	12 20
■■■	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

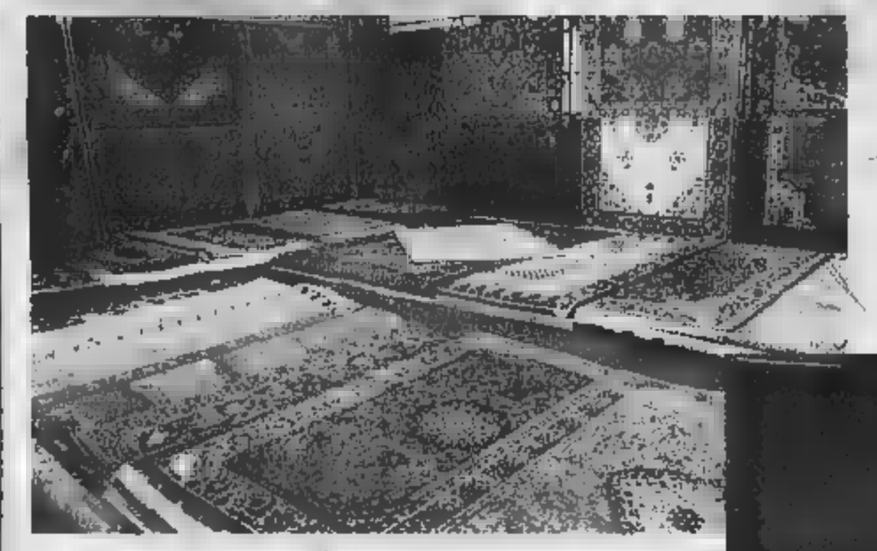
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO
APERTO

FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi ■■ lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e da bagno
■ poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. ■ prati artificiali

LE NOVITA'
Divani ■■ pelle ■ due e tre posti

ENTRATA
LIBERA

• PVC • RIVESTIMENTI MURALI ■ MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
• PIUMONI ■ ■■■■ CAMERA DA LETTO
■ COORDINATI BAGNO 100% COTONE ■ ACCAPPATOI • TOVAGLIE
• LENZUOLA ■ ■■■■■ ■ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
■ MOQUETTES BOUCLE' ■ STAMPATE • VELLUTATE
• TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

La Fondazione presieduta da Luigi Squillario ha reso noto il primo elenco di contributi

Crb, oltre un miliardo e mezzo di aiuti

La parte più consistente (800 milioni) all'Istruzione

BIELLA

Dopo un silenzio che durava dal dicembre scorso, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ha reso noto il nuovo elenco dei contributi economici elargiti. Ad enti e associazioni varie sono stati concessi aiuti per un miliardo e 699 milioni.

«Il periodo di silenzio è stata una scelta dettata dalla necessità di approvare prima il bilancio consuntivo della Fondazione, secondo i nuovi criteri dettati dal Ministero - spiega il presidente Luigi Squillario -. Criteri che hanno tardati ad arrivare. In più le turbolenze della Borsa in questi mesi non lasciava prevedere l'entità certa delle entrate e quindi i fondi disponibili per l'attività. Ma ora la situazione si è normalizzata e torneremo agli appuntamenti mensili».

Gli investimenti maggiori sono stati assorbiti dal settore Istruzione con un totale di 876 milioni di cui 400 milioni a Città Studi per Palazzina Universitaria.

Ma ecco in dettaglio gli altri contributi del comparto istruzione: 40 milioni per il diploma operatore beni culturali; 24 Istituto comprensivo Pettinengo per progetti vari; 400 milioni Istituto Losana, Biella, per adeguamento locali; 20 milioni a Soprana, per acquisto scuolabus; 15 direzione didattica Cossato (integrazione bimbi sordi nelle scuole); 15 Cnos-Fap Vigliano per attività integrazione allievi; 15 Istituto comprensivo Lessona per progetto educativo Spaziando; 15 Istituto professionale. G. Ferraris, Biella, per acquisto attrezzature; 15 Provincia di Biella, per progetto educazione stradale scuole superiori; 15 Istituto Salesiani Vigliano, per ristrutturazione ambienti; 13 direzione didattica 1° circolo Biella, per gruppo provinciale micromondi; 12 Istituto comprensivo Sandigliano, per integrazione alunni extracomunitari;

Seguono: 10 milioni Scuola media Pavese, Candelo, per acquisto attrezzature informatiche; 10 Associazione cori piemontesi, Biella, per canto corale nelle scuole; 10 Istituto La Marmora, Biella, per laboratorio informatica; 10 Istituto S. Caterina, Biella, per progetto qualifica; 8 direzione didattica Cossato, per progetto Armonia; 8 direzione didattica 3° circolo, Biella, per progetto educazione alla salute; 8 Istituto comprensivo Mongrando, per acquisto attrezzature informatiche; 8 Istituto comprensivo di Occhieppo per progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri; 8 Asilo infantile Biella Piano; 8 Istituto comprensivo Candelo, per progetti diversi; 8 Istituto comprensivo Cavaglià; 7 Scuola media Vinci di Cossato, per acquisto Pc e progetto vari; 6 Istituto comprensivo Gaglianico, per progetti attività psicomotoria e informatica; 6 Istituto comprensivo Brusnengo, per progetto «Star bene a scuola»; 6 Istituto comprensivo Trivero, per progetto lingua straniera; 5 Istituto professionale Sella Mosso, per borse di studio; 5 Comune di Vallemosso, per accessori per mense scolastiche; 5 direzione didattica 1° circolo Biella, per attrezzature; 5 Fondo edo tempia Biella, per stampa libro; 4 Scuola media piazza Martiri Biella, per progetti educativi; 3,7 Progetto didattico Biella; 5 Istituto comprensivo Vallemosso, per II Grand prix della matematica; 3 Istituto alberghiero Trivero, per borse studio; 1,5 Istituto comprensivo Vallemosso, per progetto disturbi apprendimento; 1 Associazione genitori Chiavazza.

Pubblichiano ora la prima parte del lungo elenco degli altri contributi concessi

La sede della Fondazione Crb e il presidente Luigi Squillario

ASSISTENZA (244 milioni)

200 milioni Cottolengo Biella; 25 Soggiorno anziani Favaro; 15 Centro aiuto alla vita Biella; 50 Opera sacerdoti invalidi Biella; 15 Progetto Donna, Biella; 15 Alpina Sordevolo; 15 Unione italiana ciechi Biella; 15 Opera Infermi Frassati Pollone; 12 La Luna Portula; 10 Itaca, Cerrione; 10 Associazione Ricomincia- Biella; 10 Comunità Aiuti Umanitari Valdengo; 8,5 Associazione Comunità di cammino «Fraternità Occhieppo Inf.»; 7,5 Comune di Camandona; 6 Provincia Biella per progetto «Rischio»; 5 Caritas Biella; 5 Comunità missionaria di Mosso; 4 Basilica S. Sebastiano, Biella; 3 L'Alveare di Mongrando; 3 Cappellano carcere di Biella, per assistenza detenuti; 3 Amnesty International Biella; 2,9 Associazione Spastici di Gaglianico.

ARTE (284 milioni)

100 milioni Amministrazione Santuario Oropa, per ristrutturazione edificio accoglienza chiostro Figlie Maria restauro portici fabbricati di testata ; 50 Premio Biella Incisione; 30 Comune Magnano, per restauri Chiesa di S. Maria; 20 Parrocchia S. Fabiano e Sebastiano Trivero Bulliana, per restauri chiesa e Santuario della Brughiera; Ospizio di Graglia, ulteriore contributo per lavori recupero vecchio ingresso; 10 Parrocchia S. Pietro Candelo, ulteriore contributo per restauri chiesa S. Maria Maggiore; 10 Parrocchia S. Bartolomeo Mezzana, ulteriore contributo per restauro chiesa; 10 Confraternita S. Trinità Graglia, per restauro chiesa; 10 Comune di Soprana, ulteriore contributo per recupero Mulino ad Acqua sull'Ostola; 10 Premio alla Letteratura; 3,5 Amici S. Giuseppe Biella Riva, per lavori presso chiesetta; 3 Associazione Il Prisma Trivero, per concorso nazionale pittura Premio Comune di Trivero; 3 Parrocchia di S. Paolo Biella, per mostra arte sacra.

BENI CULTURALI (95,48)

32,4 milioni Comune di Biella, per manifestazioni pubblicazione atti convegno su Debenedetti; 12 Premio Bancarella 2001; 10 Diocesi Biella, per catalogazione beni mobili; 6 A.G.I.MUS. Salussola, per concerti; 6 Vernato Arte Biella; 6 Pro Loco Vigliano, per concorso internazionale di musica; 5 Associazione Coltural Piemontei- El Sol di Borriana; 5 Ospizio S. Giovanni, Campiglia, per riorganizzazione biblioteca; 3 Dal Mille ad un nuovo Mille, Ponderano; Istituto storico della Resistenza, Borgosesia; 2 Oratorio S. Filippo Biella, per rassegna concerti; 2 Rivista Biellese; 2 Comune di Postua; 1 Coro Monte Mucrone Biella.

(segue)

BIELLA

Genitori patteggiano per maltrattamenti

Due genitori biellesi hanno patteggiato ieri una condanna a 1 e 7 mesi per l'accusa di maltrattamenti su minori. Inizialmente padre e madre erano stati imputati per abusi, ma in seguito la contestazione più grave è caduta. Secondo il magistrato i due, coppia in crisi e senza lavoro, avrebbero avuto reazioni violente nei confronti dei figli. [f. p.]

BIELLA

Serata al Panathlon dedicata al triathlon

Appuntamento martedì sera nei saloni del circolo Sociale con il convivio del Panathlon: ospiti d'onore saranno gli specialisti del triathlon, disciplina sportiva che in provincia sta regalando grandi soddisfazioni. I relatori saranno il medico federale Sergio Migliorini, il commissario tecnico Mario Miglio, l'atleta biellese Beatrice Lanza e i vertici dell'Iron club Biella: il presidente Gianfranco Massa, il tecnico Benedetta Lanza e Giuseppe Lanza, dirigente federale. [w. d. b.]

SALUSSOLA

I «roller» di scena al circolo di Salussola

«Best trick now» è il tema della giornata che gli appassionati biellesi dello skate-board hanno allestito per domenica al circolo Arci Salussola. A partire dalle 10 si potrà assistere a dimostrazioni e esibizioni: alle 17 la premiazione, alla presenza dei due candidati biellesi dell'Ulivo, Vittorio Barazzotto e Edgardo Canuto. [w. d. b.]

BIELLA

La festa dei bambini con la «palla rilanciata»

Biella-volley, in collaborazione con l'associazione polisportiva Villaggio La Marmora, organizza per domenica la festa della «palla rilanciata», un mini-torneo estivo riservato ai giovanissimi che vogliono avvicinarsi a questo sport. La giornata si svolgerà nel piazzale di via Triverio con la supervisione degli istruttori Sabrina Volpe, Gianluca Manzi, Sara e Simone Nicolo, Luisa Borri, Maria Vittoria Boccadelli, Romeo Rosso, Lorenzo Capellaro e Matteo Morino. [w. d. b.]

La Pro loco lavora anche su Fra' Dolcino

Assemblea annuale per gli 80 soci della Pro loco: un'occasione per fare il punto della situazione in merito alle attività svolte a oggi promosse. Il presidente, Arsenio Gritti, ha illustrato le iniziative che il sodalizio intende realizzare nei prossimi mesi quali la gara di atletica, il festival degli organi e i tradizionali appuntamenti estivi. Inoltre, al cine-teatro Giletti saranno proposti anche uno spettacolo e un convegno incentrati sulla figura di Fra' Dolcino. In calendario anche la mostra Andar per i castelli medioevali curata da Regione e Provincia. Intanto è stato aperto il tesseramento dei soci: gli interessati potranno rinnovare l'iscrizione nei locali dell'ufficio turistico del Centro Zegna ogni giorno dalle ore 9 alle 12. [m. ch.]

Per iniziativa dell'Associazione handicappati

Portula, ultimato il centro l'«Albero»

PRAY

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione handicappati Valsessera. La votazione ha riconfermato presidente e vice, rispettivamente Italo Marchi e Caterina Crisopulli e poi sono stato assegnate anche le altre cariche: Adelina Ferrara, segretaria; Pergiorgio Taddia e Giuseppe Giannattasio, consiglieri; Mauro Angioni, Angela Ferraro e Riccardo Rossi, revisori dei conti. Marchi, nel sintetizzare l'attività del sodalizio, ha segnalato l'impegno profuso dai volontari nella preparazione della comunità alloggio «l'Albero» a Masseranga, frazione di Portula, la cui apertura è imminente. Il presidente ha rammentato, inoltre, la raccolta di fondi per l'acquisto del bus per il trasporto dei disabili, ringraziando quanti hanno fattivamente contribuito alla realizzazione del progetto. Un ringraziamento particolare è stato rivolto a privati e associazioni per le seguenti offerte: Gruppo promo- Natale del Burdin - Coggiola mila lire, n.n. in memoria della mamma 300 mila, Laura Zeg per Ermenegildo Zegna Holditalia spa 2 milioni, Ferrari club Valsessera 1,5 milioni, comune di Serravalle mila, comune di Borgosesia 1,5 milioni, Dino Vignali 500 mila, Donatella Beatrice mila, Comitato carnevale Valmaggiore 200 mila, ditta Bonan Gualtiero & C. 200 mila, associazione La Porta di Portula 100 mila, figlio e colleghi in memoria di Emma Mazzola 400 mila, Giorgio Mo- 175 mila, Comitato carnevale Piello 100 mila, Comitato carnevale Piello in memoria di Clerice Trovo 100 mila, famiglia Riccardo Rossi in memoria di Caterina Moretto 100 mila, Arci Circolo Terrieri di Guardabosone 250 mila, ferramenta Marocchino Borgosesia 50 mila, supermarket Di Meglio Borgosesia mila, Rosina e Antonio Presa 50 mila, Comitato carnevale Soprana 50 mila, gruppo Carnevale Muliné e Mulinera di Giunchio 100 mila, gruppo Pro anziani di Crevacuore in memoria di Nini Bianchi 300 mila. [m. ch.]

Disponibile anche una banca dati con la cartografia elettronica dell'intera Valle Elvo

Murazzano aderisce al progetto Sirio

Ormai completata la sede della Protezione civile

E' ormai prossima l'inaugurazione del centro di Protezione civile. Dice il sindaco Franco Del Zoppo: «Lo scorso anno abbiamo sistemato in una sala del municipio una stazione radio e in collaborazione con i Salesiani individuato un punto di atterraggio per elicotteri. Pochi giorni fa il Consiglio ha approvato un'ulteriore spesa di 10 milioni per un computer e il relativo programma che ci consente di aderire al "Progetto Sirio". In pratica la stazione potrà prevenire e coordinare gli gra agli accordi con il Soccorso alpino, l'Associazione antincendi di Graglia e i "Volontari del Valle Elvo", sempre con sede a Graglia. Il nostro asse Romano Marchetti, ex vigile del fuoco, è un esperto e si è messo a disposizio-. Potremo così gestire la cartografia elettronica dell'intera valle Elvo. In pratica sono segnati i principali punti a rischio per incendi, frane, tracimazione di torrenti con la possibilità di attivare immediatamente tutte le forze necessarie attraverso un "archivio dati" che comprende anche i numeri telefonici dei volontari. La cartografia elettronica verrà regolar- aggiornata per esercitare anche interventi di prevenzione sul territorio».

Il sindaco Franco Del Zoppo ha firmato gli ultimi atti relativi al completamento della sala che ospiterà il centro di Protezione civile

Sempre nel Consiglio di alcuni giorni fa, sono stati approvati alcuni interventi che il primo cittadino giudica di primaria importanza: «Abbiamo destinato 20 milioni per rifare l'impianto elettrico del Centro incontri e provveduto a votare quegli atti formali che consentiranno di intervenire sul cimitero, con una spesa di 200 milioni; si tratta di un ampliamento statisticamente sufficiente per i prossimi 20 anni e i lavori dovrebbero iniziare entro l'anno. E' stato approvato pure il progetto preliminare (120 milioni) per la pubblica illuminazione sulla provinciale verso Graglia e via Roma». [d. sa.]

GRANDE SUCCESSO PER L'EXPO DI PRIMAVERA

I visitatori sono del 7 per cento

BIELLA. Si è chiusa martedì la 24ª edizione di Expo primavera 2001. La manifestazione espositiva più importante dell'intero calendario biellese (e tra le più rilevanti del Piemonte) ha richiamato anche quest'anno molte decine di migliaia di visitatori. Dei primi calcoli l'incre- rispetto alle ultime edizioni è stato del 7 per cento. Il tempo incerto ha sicuramente favorito l'afflusso dei biellesi rimasti in città. Tra gli stand di maggior richiamo quelli sulla casa (dall'arredamentto alla piscina) e di degustazione di prodotti tipici. [f. p.]

In Francia il 43° meeting, con una trentina di valsesserini. Consegnati i questionari sulla ricerca

Postuesi, a Bordeaux il raduno della genetica

Le studiose dell'Università incontrano la comunità di emigrati

POSTUA

Più di persone hanno preso parte alla 43ª edizione del radu- postuese in Francia. Località prescelta: Bordeaux. Ad occuparsi dell'organizzazione dell'evento è stata la famiglia Matteo, da anni residente in zona. Alla trasferta, caratterizzata dal maltempo, hanno partecipato anche Gabriella Sella e Alessandra Marin, rispettivamente docente e ricercatrice dell'Università di Torino, affiancate da Claudio Martignon, vicesindaco e promotore dell'iniziativa. Scopo della loro presenza: raccogliere ulteriori elementi per lo studio sull'identità genetica dei postuesi, che la Manin realizzerà sotto la direzione della professoressa Rabino.

«La ricerca è promossa dall'Università di Torino e sarà finanziata dalla Fondazione Sella nell'ambito del progetto "Biellesi nel mondo" - ricorda Martignon -. Serve a valutare le conseguenze demografiche e genetiche che la migrazione, a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, ha prodotto sui discendenti degli emigrati stessi».

Il sindaco di Postua Claudio Martignon (al centro) in un precedente incontro

La scelta è caduta su Postua proprio per le caratteristiche unicità riscontrate nel centro valsesserino: quasi tutti i paesi dell'area alpina hanno infatti vissuto esperienze di migrazione, ma rarissimi gli emigranti che hanno forti e stabili legami con il paese di origine. La comunità postuese, nonostante la sua dispersione sul territorio francese e svizzero, ha conservato unità e identità, elementi che facilitano la ricostruzione della storia biologica.

«Sella e Marin avevano espresso il desiderio di avvicinarsi ai postuesi residenti all'estero - prosegue Martignon -, per qu è stato loro proposto di aderire al raduno, occasione unica per incontrare in un'unica sede i circa 200 postuesi che vivono Oltralpe, spiegare loro l'obiettivo della ricerca e raccogliere i questionari redatti che consentiranno di individuare le famiglie d'origine. Durante la permanenza estiva a Postua sarà prelevato agli emigrati un campione di sangue: i dati analisi verranno poi confrontati con quelli dei residenti postuesi autoctoni per verificare se, a distanza di un secolo, siano intervenute variazioni al partim genetico a quanto l'ambiente influisca sul corredo genetico». [m. ch.]

Noleggio furgoni

AUTOLOGIC

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro...

... e per il tempo libero".

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980 - Cell. 348.6003819
www.autologic.it ▪ e-mail: info@autologic.it

RECUPERO MATERIALI

Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali,
pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti,
eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi
e non, materiale plastico, ingombranti, legno,
derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers
Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30
Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

Le Fs si impegnano a potenziare le linee locali. Scanzio: vanno elettrificate

«Per i treni ora si volta pagina»

Firmato in Provincia l'accordo sulle motrici

BIELLA

Finalmente la firma. Ieri Fs e Provincia hanno siglato la nuova convenzione sui treni, che manda in soffitta quella del '98 e con la quale, secondo la giunta Scanzio, si volta pagina. «Questo accordo è un punto di partenza, non di arrivo», ammonisce il presidente. Perché nel mirino, adesso, c'è il «potenziamento vero» delle linee locali, che prima o poi devono essere elettrificate: «Solo così avremo macchine moderne - spiega Orazio Scanzio -, perché la dotazione di motrici diesel non verrà rinnovata, e quindi fra vent'anni che cosa faremo?».

Per ora, comunque, si pensa al futuro immediato. La convenzione prevede il restauro di otto macchine (di cui due già sui binari): sono tutte degli Anni 80, quindi molto più recenti. I costi, per il Biellese, rimangono immutati: 1900 milioni.

«E' una firma storica», avverte Scanzio, in posa davanti ai fotografi. In Provincia sono accanto Giovanni Cassola e Silvano Roggero, grandi capi di Trenitalia Piemonte. Però niente dichiarazioni: siamo in campagna elettorale, e le Fs hanno imbavagliato i dirigenti. Cassola è imbarazzato: «Dopo le elezioni siamo pronti a fare una conferenza stampa, perché ve la dobbiamo».

L'unica domanda da fare, alle Ferrovie, ora perché avevano rispettato l'accordo del '98, siglato dalla giunta Marsoni. Una risposta, sia pur indiretta, è arrivata comunque: la convenzione è nata male, per un errore tecnico delle Fs. Le macchine da rimettere a nuovo si sono rivelate inadatte, perché erano troppo vecchie e non potevano sopportare motori più potenti.

Il contratto 2001, invece, dovrebbe dare più garanzie: sia perché sono previste le penali (prima assenti), sia perché le macchine sono diverse.

Le prime motrici saranno consegnate a ottobre; le ultime entro la fine del 2002.

La Provincia è soddisfatta, ma vuole andare oltre. L'assessore Pier Giorgio Fava, che ha combattuto per mesi con le Fs, è pronto a rimettersi l'elmetto: «L'obiettivo comune, per noi e per le Ferrovie, è il potenziamento delle linee locali. Quindi bisogna offrire un buon servizio. E noi continueremo a pretenderlo». Cassola e Roggero sono rassicuranti: gli appalti per l'alta velocità e per il «passante» di Torino vanno avanti bene. E quando il traffico sarà congestionato sulla Torino-Milano, anche Biella ne sentirà i benefici (ad esempio col diretto per Milano). Scanzio continua a parlare di «elettrificazione». E i dirigenti spiegano che non basta: bisogna adeguare anche le linee, e sono più punti d'incrocio.

La promessa solenne, comunque, è che i destini delle rotaie biellesi stanno molto a cuore alla Regione: il potenziamento delle linee locali - dicono le Fs - rimane ai primi posti nei colloqui fra giunta Ghigo e ministero. «Noi continueremo a pungolare», dice Scanzio. [g. bu.]

La firma dell'accordo sul restauro delle motrici, ieri in Provincia. La Ferrovia si sono impegnate a rimettere a nuovo altre sei macchine, di modello più recente rispetto a quelle previste dalla convenzione (mai rispettata) del '98

Da oggi prende servizio a Biella l'ing. Seraffino Vassalli

Vigili del fuoco, l'addio del comandante Giuffrida

Cambio della guardia al comando dei vigili del fuoco. Dop 16 mesi l'ing. Michele Giuffrida lascio Biella per assumere il comando della caserma di Crotone, di cui era già stato vice-comandante. Da oggi, al suo posto, c'è l'ing. Serafino Vassalli, anni, di origini pugliesi, attuale vice-comandante a Torino, dove opera da circa 15 anni.

«Mi spiace lasciare Biella dopo così poco tempo e il Piemonte, dove ho lavorato, trovandomi molto bene, per oltre 17 anni, ma sono felice di rientrare dalle mie parti» ha dichiarato ieri in conferenza stampa l'ing. Giuffrida.

Positivo il bilancio: «Sotto il profilo professionale ho cercato di dare razionalità e impulso qualitativo al nostro lavoro - ha aggiunto l'ingegnere -, soprattutto in relazione agli interventi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Ho trovato numerose aziende ben disposte e attente a queste problematiche; altre molto meno: una sola azienda era perfettamente in regola ma si è dimenticata di presentare il progetto; in tutte le altre c'era qualcosa che non andava e per questo sanzionate. Purtroppo, nei primi mesi del 2001, il numero delle ditte non in regola è già triplicato».

Il Comando ha anche dato il suo contributo alla costituzione dello sportello unico delle attività produttive ed è impegnato nella realizzazione di altre sedi distaccate e volontari in aggiunta a quella di Ponzone. Con la collaborazione dei sindaci si stanno tenendo dei corsi di formazione a Mongrando, Sagliano, Viverone, Vallemosso, Pray, Masserano e Cossato.

Giuffrida ha poi ricordato anche l'inizio dei lavori della nuova caserma di via Candelo che dovrebbe essere «consegnata» il 22 ottobre 2002 (la spesa a bilancio è di 9,3 miliardi). Guardando all'attività svolta ha rilevato che gli interventi nel 2000 sono stati in totale 2505; nei primi sei mesi del 2001 sono già stati [f.p.]

La vecchia caserma dei vigili del fuoco ha i mesi contati: secondo le previsioni del comandante Michele Giuffrida(sotto) che ieri ha salutato Biella per tornare a Crotone, il moderno complesso di via Candelo sarà consegnato a ottobre del 2002. E oggi arriva in città da Torino il nuovo comandante

A MASSERANO E' PROTAGONISTA IL PUNCETTO VALSESIANO

La mostra s'inaugura oggi alle Confezioni biellesi

MASSERANO. «Il puncetto e la Valsesia - valle e la arte in mostra» è il titolo della rassegna che verrà inaugurata oggi pomeriggio nello spazio espositivo allestito all'interno delle Confezioni Biellesi. Dopo quella dedicata agli strumenti a fiato, questa è la seconda mostra proposta a Masserano dall'inizio dell'anno. Fino a domenica 20 nel centro acquisti San Giacomo si potrà ammirare una vetrina di manufatti, poesie, fotografie della Valsesia, storie di donne tra passato e presente. Ritornerà a vivere un'arte preziosa. Questi gli orari: domenica e lunedì dalle 15 alle 19; e da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. La vernice è in programma alle 16 con la degustazione di prodotti tipici pugliesi presentati da Dario Rossi. [p. g.]

La riunione alle 17 all'Unione industriale. Sono ottimi i risultati economici del 2000

Fidindustria, cresce gli associati

Oggi assemblea annuale e approvazione del bilancio

BIELLA

L'assemblea annuale di Findndustria è convocata per oggi pomeriggio alle 17 all'Uib. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, la relazione degli amministratori, la nota integrativa e la relazione del Collegio sindacale.

Sarà il presidente, Gianfranco Rolino, ad illustrare le tendenze che hanno contraddistinto l'esercizio appena concluso. L'anno 2000, già i tre precedenti, ancora una volta conferma la crescita della Cooperativa, sia in termini di impieghi (ormai saldamente oltre i 70 miliardi di stock), sia riguardo al numero di aziende associate (430 circa).

E' c'è soddisfazione anche per l'ottimo risultato economico che traspare dal bilancio e che, dopo l'approvazione da parte dei soci, verrà portato sempre ad aumento del Fondo Rischi, al fine di poter garantire un sempre piu' elevato numero di aziende e di operazioni.

I punti di forza di Fidindustria restano invariati. Fra questi il forte legame con il territorio. L'organismo annovera tra i propri soci fondatori le Unioni Industriali di Biella e di Vercelli, i due Collegi Ilili e la Camera di Commercio, oltre alla Provincia di Biella. La presenza storica, datata 1976, che ha consentito di acquisire negli anni una profonda conoscenza delle peculiarità e dei bisogni dell'imprenditoria locale, permettendo così di valutare, al di là dei numeri espressi dal bilancio, la bontà dei progetti industriali. E' dimenticare anche la rapidità di delibera rispetto ad organismi analoghi di stampo regionale e la rete di rapporti il sistema bancario locale che consentono la rapida gestione delle richieste di finanziamento, normalmente entro paio di settimane. Infine la qualità del servizio in virtù della sua natura e grazie alla gestione che vede in prima linea gli stessi imprenditori. [p. g.]

Il segretario di Fidindustria Carlo Morichini e il presidente Gianfranco Rolino illustreranno i risultati economici di bilancio del 2000. La riunione è prevista nel pomeriggio alle 17 all'Unione Industriale

LETTERE AL GIORNALE

Candidati, tuteliamo il piemontese

Le nostre associazioni rigorosamente apartitiche e rivolte unicamente alla tutela e alla promozione della lingua e della cultura piemontesi, si permettono di richiamare l'attenzione del candidato al Parlamento a Borriana, sulla situazione giudirica della lingua piemontese.

La legge nazionale del 15 novembre 1999 n. 482, «Norma di tutela delle minoranze linguistiche storiche», oltre alla tutela delle minoranze attinenti a lingue ufficialmente riconosciute in altri Stati europei, tutela (art. 2) anche il franco-provenzale (patois non solo parlato in Valle d'Aosta, ma anche in valli della Provincia di Torino, dove si mischia al piemontese), il friulano e il sardo.

Il piemontese, purtroppo, malgrado le caratteristiche fonetiche, lessicali e strutturali che lo differenziano moltissimo dall'italiano e senza che sia stato tenuto conto alcuno del suo patrimonio letterario (che data dall'XI secolo), dei dizionari, grammatiche, antologie, riviste, saggistica anche accademica, è stato discriminato poiché non gode di alcuna tutela, benché il Consiglio regionale del Piemonte l'abbia richiesta con voto espresso all'unanimità.

Il 27 giugno 2000 il ministro degli Esteri Dini ha firmato per conto del governo la «Carta europea delle lingue regionali o minoritarie» del Consiglio d'Europa che attende ancora la ratifica da parte del Parlamento.

Al fine di conferire tutela alla lingua regionale del Piemonte (nelle sue varianti locali, come del resto avviene anche per il franco-provenzale, il friulano e il sardo, idiomi tutt'altro che unitari) è pertanto necessario che il Parlamento a) riconosca il piemontese per quello che è, cioè «lingua regionale», altrimenti sarebbe considerato solamente «variante locale» della lingua italiana (qual è, invece, l'italiano parlato a Torino, un po' diverso, soprattutto per gli accenti, dell'italiano parlato a Firenze, Roma, Napoli, Palermo) al fine di poter applicare, in suo favore, la predetta «Carta Europea»; b) provveda a ratificare la predetta «Carta Europea», come già hanno fatto diversi altri Stati aderenti al Consiglio d'Europa.

Ricordiamo che il Consiglio d'Europa, con documento n. 92 n. 4745 (rapporto Commissione cultura del 7 ottobre 1981) aveva inserito nella lista delle lingue per le quali raccomandava la tutela anche il piemontese; e sottolineiamo che la tutela del pluralismo linguistico rappresenta la «cartina al tornasole» della sincerità democratica di uno Stato, nonché garanzia per la pace, e per la libertà della cultura; la discriminazione, sancendo «l'inferiorità» di una lingua rispetto alle altre, specie quando si tratta di una lingua popolare, attinente alla famiglia, al lavoro e all'amicizia, è un'odiosa forma di razzismo culturale.

Gradiremmo pertanto conoscere qual è il suo impegno al riguardo dei due punti su evidenziati in caso di elezione e, in ogni caso, anche in allo schieramento e/o partito i ella milita. Sarà nostra premura rendere nota la sua risposta a quanti hanno, noi, cara questa problematica.

Piero Del Mastro,
per l'associazione «Alp»
Gigianin Ross, per
l'Associassion El Sol Ed J'Alp,
Cansin Pich per
«La Compagnia dij
Dario Pasé
per la «Sloira»

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

Biella: via Fratelli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.85.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelli 16, tel. 0161/960.40.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Secondo l'avvocato difensore i prestiti sono regolari

Anziani arrestati per usura Già chiesta la scarcerazione

BIELLA

E' attesa in queste ore la decisione del giudice in merito all'istanza di scarcerazione presentata da Giorgio Triban, l'avvocato difensore della coppia di anziani di Trivero finiti agli arresti domiciliari con l'accusa di estorsione. Marito e moglie, residenti in un centro della Valsessera, in passato già finiti nei guai per lo stesso tipo di reato. Secondo la ricostruzione dei fatti, le somme prestate variavano tra le 500 mila lire e i 15 milioni. In molti casi la restituzione dei «prestiti», gravati di tassi iniziali che oscillavano dal 60 al 200 per cento, avveniva con scadenze personalizzate, attraverso assegni postdatati o cambiali che i due maturi «finanziatori», appoggiavano spesso in banca. Anche in questo caso si partiva da una settimana, per poi passare ai 15 giorni, un mese o ai tre mesi e con rate da 300 mila al milione di lire, a secondo dell'entità di ogni finanziamento concesso. al primo contrattempo i tassi salivano alle stelle.

Diversa la considerazione del legale: «I prestiti ci sono stati, ma dalla documentazione che ho presentato ritengo che la tesi dell'accusa si possa comunque discutere. Prima di tutti i casi finiti all'attenzione del pm sono una decina, non di più. Alcuni episodi specifici poi riguardano somme cui è difficile credere: possibile che persone già in difficoltà abbiano ottenuto ad esempio 50 milioni e nel volgere di una settimana siano state in grado di restituirne 75?».

Sembra che la lucrosa attività dei due pensionati andasse avanti da molto tempo, forse anni. Tra i loro clienti si sarebbero stati moltissimi commercianti, artigiani, piccoli imprenditori, che si rivolgevano a loro per far fronte ad improvvise difficoltà finanziarie, spesso a causa del rifiuto delle banche a concedere loro altra fiducia dopo le prime disavventure economiche. [d. p.]

Affiliato Meeting

Meeting Agenzia Matrimoniale

BIELLA, Via Repubblica, 46 - Tel. 015.2439644

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 15.00-20.00
sabato 10.00-13.00

"Se non ti accontenti di incontri futili, ma desideri qualcosa in più, un PARTNER SPECIALE Rivolgiti all'Agenzia Matrimoniale MEETING, professionalità, serietà e Riservatezza al tuo servizio".

Messaggi per Lui

Cod. Lei è Nadia, 29enne, nubile, impiegata, è una bella ragazza dolce e sensibile, amante delle lunghe passeggiate all'aria aperta e dello stare in compagnia di gente simpatica ed allegra. Cerca pari requisiti per consolidare una storia d'amore. TEL.015/2439644

Cod. Mi chiamo Rossella, ho 32 nubile, capelli e occhi castani, vado in palestra, gli animali e la natura. Nonostante sia molto impegnata il lavoro, sento che mi l'amore di ragazzo affidabile, maturo intelligente, scopo matrimonio. TEL.015/2439644

Cod. 3006B8 Ciao mi chiamo Cristiana, ho 32 anni, sono nubile, di un'avviata attività commerciale, ho carattere aperto, cordiale e molto socievole, ricerco serio e maturo compagno max 40enne, scopo iniziale amicizia ed eventuali sviluppi futuri. TEL.015/2439644

Cod. 2912B9 Ciao sono Barbara, 35 anni, separata, impiegata, carattere spontaneo, vivace, socievole e dinamico. Vorrei conoscere un Lui, anche con figli, affettuoso cordiale e romantico, seriamente intenzionato a costruire un rapporto di coppia. TEL.015/2439644

Cod. 14730 Claudia, anni, nubile, laureata, medico, bruna, di bella presenza, il teatro, la musica, la compagnia, l'arredamento e ricerca un lui giovanile, di bell'aspetto per seria amicizia. TEL.015/2439644

Cod. Stella è una simpatica signora 44enne, divorziata, impiegata, amante delle lunghe passeggiate in compagnia, per questo compagno serio e disponibile. TEL.015/2439644

Cod. 2938B0 Fabiola, 44enne, divorziata, impiegata, simpatica, dolce ed intraprendente, cerca un e romantico, che sappia riaccendere in lei la gioia di TEL.015/2439644

Ciao il mio nome è Mara e sono una donna di 49 anni, separata, impiegata, alta 1.70 snella, capelli biondi. Caratterialmente socievole, serena e dinamica. piacerebbe incontrare un uomo max 65enne, leale e simpatico con il quale considerare un felice legame affettivo. TEL.015/2439644

Cod. Luisa, 52enne separata, imprenditrice, decisa e sicura incontrerebbe compagno seriamente ad un'unione duratura. TEL.015/2439644

Cod. 1 Si chiama Rossella, separata, commerciante, 56enne, sincera, affettuosa, comprensive, incontrerebbe, compagno leale, premuroso e principi morali, per progettare un sereno rapporto a due. TEL.015/2439644

Cod.14868 Ciao mi chiamo Elisabetta ho 58 anni, separata, responsabile aziendale, amo viaggiare, passeggiare e leggere. Cerco uomo simpatico e generoso, che voglia condividere con me le gioie della vita. TEL.015/2439644

Cod. 14422 Sara è una bella signora 64enne, vedova, dipendente statale, aspetto fine e giovanile, carattere particolarmente socievole e simpatico, economicamente indipendente, cerca un uomo allegro e ottimista per una unione. TEL.015/2439644

Cod. 7197C0 Beatrice è una bella signora giovanile, e intelligente, ha anni, è divorziata e si occupa di pubbliche relazioni; vorrebbe incontrare un uomo, che sia un compagno dolce e romantico, per vivere insieme il resto della vita. TEL.015/2439644

Cod. 14784 Gloria è una bella signora di 67 anni, alta, snella, laureata, pensionata, vedova, desidera ricominciare al fianco un compagno serio e gentile, amante dei viaggi e mare, a cui poter donare affetto e comprensione. TEL.015/2439644

Messaggi per Lei

Cod. Massimiliano, 29enne, geometra, celibe, serio, leale e sensibile, amante della musica e del ballo, conoscerebbe ragazza carina, dolce e dinamica, per amicizia ed eventuali sviluppi affettivi. TEL.015/2439644

Cod. 14584 Sono alla ricerca di una compagna onesta, leale, dolce ed intraprendente, che ami me lo sport e il cinema. Sono Tommaso 34enne, celibe, impiegato, e gentile, vorrei incontrarti per eventuale futuro insieme. TEL.015/2439644

Cod. Lui alla di una donna dolce, socievole e dinamica, che ami viaggiare e scoprire posti nuovi. Si chiama Roberto ha 35 anni, impiegato, celibe, dal carattere e sensibile. Chiamalo, insieme potreste costruire una storia affettiva. TEL.015/2439644

Cod. Ricerco una donna piacevole, intelligente, e dolce, che lo sport e stare in compagnia. Mi chiamo Dario, ho 38 anni celibe, impiegato, ho carattere allegro e riflassivo, chiamami saprò renderti felice. TEL.015/2439644

Cod. 14778 Romano ha 44 anni, è un bel signore dai modi gentili ed educati, è alto 1.77, snello, bruno, divorziato, e desidera una compagna al suo fianco dolce e comprensiva. Amante del teatro e della montagna, ti cerca anche con figli, farlo attendere. TEL.015/2439644

Cod. Lui Nicholas 51 anni, divorziato, impiegato. E' un uomo simpatico di buona compagnia, gli piace dialogare fare sport ed ascoltare Ti dolce sensibile e raffinata, per seria iniziale amicizia ed eventuali sbocchi sentimentali. TEL.015/2439644

Cod. 14644 Ciao Andrea ho 51anni, separato e impiegato; dedico il mio tempo libero alla musica allo sport, un carattere molto estroverso e desidero incontrare una compagna seria ed del dialogo, per una seria unione. TEL.015/2439644

Cod. 14771 Valerio 54 anni splendidamente portati, bruno, occhi verdi, snello, alto 1.70, è e desidera una compagna al suo fianco. Svolge la professione di biologo, è una persona affabile, sensibile e vorrebbe incontrare una Lei per sorridere insieme al futuro. TEL.015/2439644

Cod.14914 Roberto è un signore di 58anni, impiegato, una donna di gradevole aspetto; è distinto e curato, amante della musica, vorrebbe conoscere compagna per progettare insieme una felice unione. TEL. 015/2439644

Cod. 14463 Giuseppe, separato 60enne, dolce, sensibile dinamico, vigile del fuoco, è alla ricerca di una compagna piacente, intraprendente, che ami la vita, per un meraviglioso futuro a due. TEL.

Cod. 7238C1 Ivan ha 63 anni, divorziato, geologo, ha una grande passione per l'arte e la fotografia, è alto 1.75 brizzolato, occhi verdi, dal carattere sensibile e romantico. Vorrebbe incontrare compagna dai sani principi morali, per rapporto coppia. TEL.015/2439644

Cod. 14457 Fabrizio è un'amabile signore di anni, libero professionista, divorziato da tempo. Di bella presenza, ama famiglia e ricerca una donna tranquilla, che come lui, voglia più sola. TEL. 015/2439644

SIAMO PRESENTI CON SEDI IN ITALIA

CHE IL E' VERO E REALE

RITAGLIA E SPEDISCI A: MEETING-AGENZIA MATRIMONIALE - Via Repubblica 46 - Biella

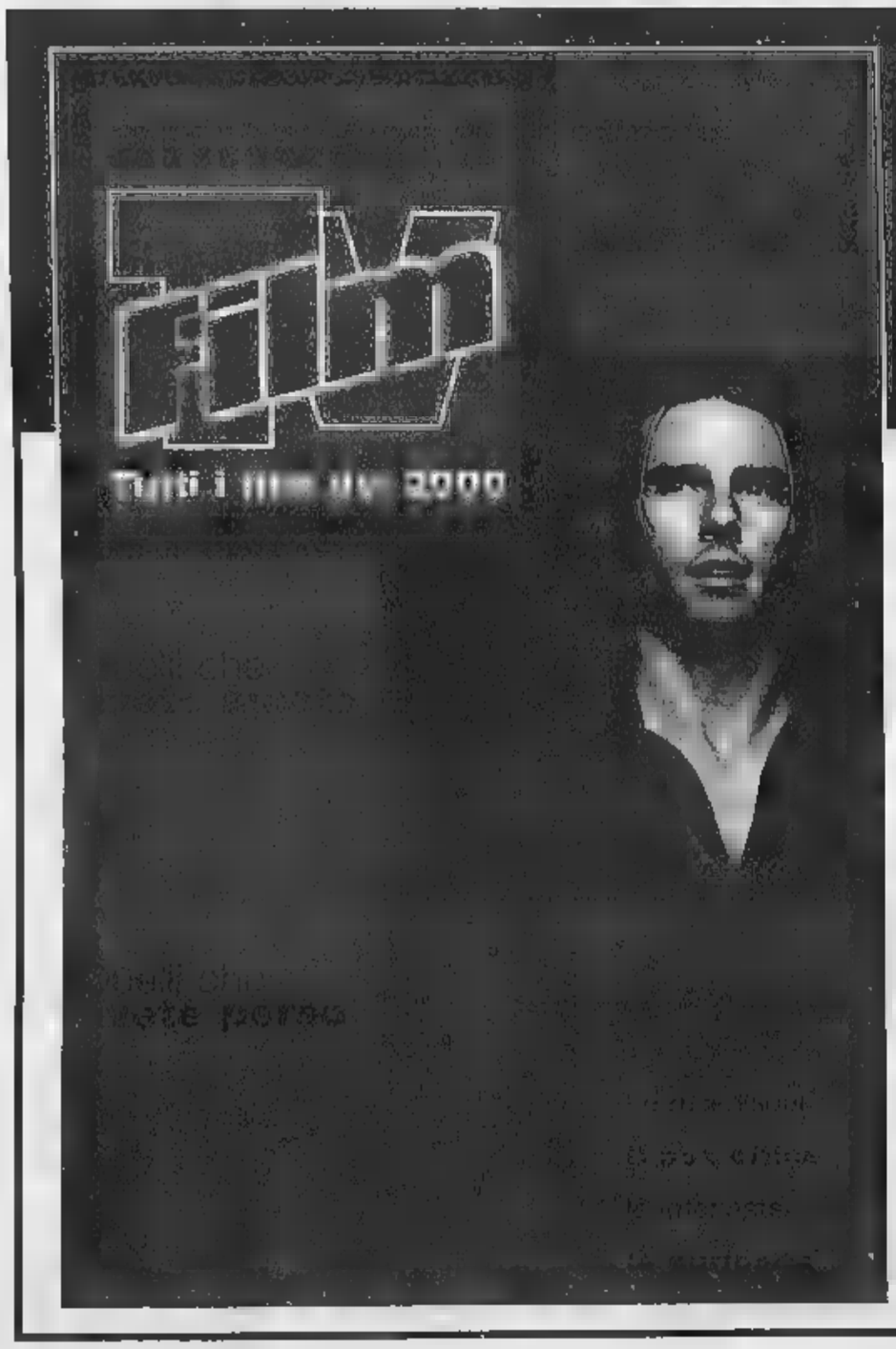
ricevere gratuitamente:

☐ ELENCO PARTNERS SELEZIONATI

☐ PROGRAMMI DI FESTE

NOME .....
COGNOME .....
VIA ..... CITTA' .....
TEL. .....
LAVORO .....
STATO CIVILE ..... ETA' .....

Autorizzo il trattamento miei personali solo al fine di materiale informativo riguardante me vostre iniziative (legge 675/96) Firma .....



UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO

IN EDICOLA

A 20.000 LIRE

Gattinara, organizzata per le 20,30 di domani sera dalle donne del Tribunale del malato

Mille fiaccole per salvare l'ospedale

Partenza dal Municipio e arrivo al S.Giovanni Battista

GATTINARA

Sono annunciate mille persone domani sera per la fiaccolata organizzata dal gruppo «don- del Tribunale per i diritti del malato che avrà inizio attorno alle 20,30. La manifestazione pacifica prevede sfilata per le vie della città con partenza di fronte al municipio e arrivo davanti al San Giovanni Battista.

L'iniziativa promossa dal Tribunale del malato e non sarà lasciato spazio per interventi di politici e amministratori visto anche che le elezioni ormai alle porte. In ogni sindaco di Gattinara Mario Mantovani ha invitato tutti i colleghi (e buona parte ha già garantito l'adesione) dei quindici Comuni che hanno costituito il comitato degli amministratori per la salvezza dell'ospedale. E proprio questo gruppo di paesi è quello che ha contribuito finanziariamente alla gestione della sala operatoria mobile durante la ristrutturazione del blocchi chirurgico che tra l'altro sarà inaugurato a breve.

I responsabili del Tribunale del malato hanno già iniziato la distribuzione delle fiaccole Gattinara chi non l'ha oppure chi viene da fuori potrà ritirarla direttamente in piazza Paolotti domani dalle 20.

L'obiettivo dei promotori è quello appunto di radunare un migliaio di persone, e non si tratta di numero impossibi- visto che in zona sta cuore a molti la sopravvivenza dell' ospedale corso Vercelli.

Come detto non previsti discorsi o altri interventi. trattà unicamente di dimostrazione pacifica per la salvezza del Giovanni Battista, struttura ospedaliera che a lungo è stata un fiore all'occhiello della sanità provinciale. Le uniche parole pronunciate, prima della partenza davanti al Municipio, da una donna del Tribunale Malato. E dopo il «via», il lungo corteo sfilerà in centro (corso Valsesia e Vercelli) per concludere la sua marcia alle spalle del presidio ospedaliero.

Visto l'elevato numero di partecipanti annunciati, è stato organizzato un servizio d'ordine e assistenza. "team" al lavoro per garantire che tutto si svolga senza problemi e za intralci alla circolazione è composto carabinieri, vigili urbani, Croce rossa e volontari dell'associazione Svab.

Pur senza prendere la parola, i sindaci sfileranno la fascia tricolore per dare ancora più significato alla loro presenza in strada «per combattere fianco a fianco con la popolazione per la salvezza dell'ospedale».

L'amministrazione gattinarese ha invitato rappresentanti dei Comuni di Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

«La scelta di sfilare con la fascia - spiegano in Municipio a Gattinara - è per sottolineare quanto le amministrazioni del territorio abbiano fatto e stiano facendo per la difesa e la valorizzazione San Giovanni Battista». [i. fo.]

Nelle foto di Hellar Reolon l'ospedale San Giovanni Battista e una precedente manifestazione in difesa del nosocomio di Gattinara che rischia la chiusura

Corsi formativi anche all'interno delle aziende

PER le aziende mantenere aggiornata e riqualifica- la professionalità dei propri dipendenti è diventata ormai un'esigenza imprescindibile.

Lo richiede un mercato sempre più competitivo, basato su una tecnologia in continua evoluzione, anche un modo di approcciare il lavoro diverso rispetto a qualche tempo fa.

Per far fronte a questa necessità, il Fondo Sociale Europeo, attraverso le Regioni, mette a disposizione delle aziende fondi per la formazione di titolari, dipendenti e collaboratori. Le azioni formative in questione, infatti, sono finalizzate perfezionamento delle competen- dei lavoratori occupati nel settore pubblico privato in campo tecnologico, scientifico, amministrativo, organizzativo e manageriale.

> E' il mercato a richiedere un maggiore aggiornamento dei dipendenti

Entro il 18 marzo prossimo, le aziende interessate possono presentare richiesta per beneficiare finanziamento per corsi strutturati della durata compresa tra un minimo di 120 e massimo di 160 ore.

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli - attraverso Formater, la propria società dedicata alla formazione - dispone di un servizio di progettazione corsi personalizzato a seconda delle esigenze delle singole aziende che sente di sviluppare e sostenere - interamente senza alcun onere per le imprese - un percorso formativo mirato. Chi, dunque, fosse interessato ad usufruire dell'opportunità, ma non disponesse al proprio interno di professionalità specializzate in questo ambito, può trovare in Formater un utilissimo punto di riferimento per l'organizzazione di corsi che possono essere svolti presso la stessa impresa/ente, con l'utilizzo di strutture e strumentazioni appositamente dedicate, oppure anche al fuori di essa, presso altri erogatori di formazione, oppure ancora in modalità mista.

Parallelamente a questi «corsi strutturati», esiste la possibilità di usufruire di «voucher formativo», ovvero di un buono partecipazione individuale di valore fisso, pari comunque all'80 per cento del costo complessivo. Soltanto il rimanente 20 per cento, infatti, è a carico dell'azienda.

Il «voucher formativo» è erogabile per la sola partecipazione ad attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente. Esso è spendibile, per esempio, per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da Formater.Chi desiderasse maggiori informazioni in proposito può rivolgersi all'Agenzia Formativa Formater, presso l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli (tel. 0161 25.00.45).

Dibattiti e convegni a Quarona, Varallo, Trino e Santhià per la candidata dell'Ulivo

Tour in provincia del ministro Turco

Sabato a Vercelli incontri con Sgarbi e Martinazzoli

VERCELLI

Giornata tutta dedicata alla pro- quella odierna per il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, impegnata nella campagna elettorale personale e dell'Ulivo.

Il primo appuntamento è alle 11 a Quarona dove a Villa Rolandi terrà una conferenza, organizzata dal Comitato Ulivo per Rutelli, sulle iniziative di legge per anziani. Dopo l'incontro, la Turco si sposterà a Varallo per far visita agli ospiti di Villa Serena. Nel pomeriggio il ministro sarà prima a Trino (alle 15) e poi a Santhià (alle 18) dove incontrerà le popolazioni e varie associazioni di volontariato.

Il candidato Claudia Demarchi stamattina farà campagna elettorale sui mercati: alle 8,30 a Desana, alle 9,30 ad Asigliano, un'ora dopo a Caresana e infine alle 11,30 a Motta dei Conti. Nel pomeriggio invece accompagnerà la Turco nelle tappe a Trino e a Santhià.

Questi gli appuntamenti odierni dei candidati per la Casa delle libertà. Lorenzo Piccioni 16,30 incontrerà gli elettori nell'ufficio di piazza Pajetta 2, poi si sposterà a Casale per parlare di sanità alluvione. Valter Zanetta incontrerà gli elettori alle 10,50 a Caresanablot, alle 11,30 a Livorno Ferraris, alle 13 ad Alice Castello. Alle 16 andrà in all'Unione industriali e alle 17,45 concluderà la giornata a Carisio.

Gian Battista Ronza, Marco Ballaguardia e Salvatore Sellaro, candidati per L'Italia dei valori, alle 9,30 saranno al mer- di Cigliano, alle 11 a quello di Saluggia, alle 15 Albano e Greggio e alle 21 salone municipale di Borgo d'Ale.

E' stato intanto definito programma della visita di sabato di Vittorio Sgarbi. mattinata visiterà il Duomo di Casale recentemente restaurato, poi raggiungerà Vercelli: il deputato ed europarlamentare, dopo il pranzo al ristorante San Giovanni, accompagnato da Piccioni Zanetta alle 14 visiterà il Duomo e alle 15 il Museo Borgogna per concludere il programma alle 16 un incontro tutto dedicato alle elettrici nell'ufficio di piazza Pajetta 2.

Sempre sabato Vercelli ospiterà un altro big della politica italiana, l'ex segretario Dc Mino Martinazzoli. L'appuntamento è fissato per le ore 21 nel salone dell'Hotel Viotti. [r. v.]

Il ministro Livia Turco oggi sarà in Valsesia a Trino e Santhià Sabato Vercelli ospiterà Vittorio Sgarbi e Mino Martinazzoli

Varallo, questa estate parco si trasformerà in un campus studentesco

A lezione d'inglese come a Londra ma nel giardino dell'Alberghiero

VARALLO

Come a Londra, a Varallo. Per imparare o perfezionare l'inglese sarà più necessaria vacanza didattica ma costosa in Inghilterra. Si potrà stare in Valsesia, precisamente all'istituto alberghie «G. Pastore» di Varallo che per l'occasione sarà trasformato in un «campus» anglosassone. L'iniziativa dell'Informagiovani e dell'amministrazione comunale di Varallo e nasce dall'esigenza di coniugare la vacanza all'estero con le limitate risorse economiche dei giovani.

Tanti studenti infatti nei scorsi si rivolti all'Informagiovani chiedendo notizie sui college inglesi, ma quasi tutti si sono bloccati di fronte ai costi, abbastanza alti.

Così responsabile dell'ufficio, Antonio Candeo, accordo l'assessorato ha elaborato un'idea: ricreare in Valsesia campus. La proposta riguarda periodo di settimane, dal 25 giugno al 6 luglio. All'«lberghiero, che ha messo a disposizione l'intero edificio e il giardino esterno, verranno organizzate lezioni, giochi, divertimenti.

E tutto da personale di madrelingua inglese che avrà il divieto di pronunciare una sola parola in . Esattamente come avviene in Inghilterra. Ma i prezzi decisamente più modesti: la quota di partecipazione (possono iscriversi i bambini dagli 11 ai 17 anni, che saranno organizzati gruppi per fasce d'età) è fissata 560 mila lire. Le domande di partecipazione devono essere consegnate all'ufficio Informagiovani di Varallo (tel. 0163.560373). [i. fo.]

Il Comune di Varallo con l'Informagiovani organizza un corso di inglese all'Alberghiero

ALL'ISOLA I LAVORI BLOCCANO ENTRAMBI I MARCIAPIEDI

Passaggio obbligato mezzo alla strada per i pedoni

Per pedoni e ciclisti viaggiare all'Isola, in questi giorni, è «a rischio». Questo il grido d'allarme lanciato da un lettore. L'obiettivo di Renato Greppi è andato a «catturare» una delle zone più contestate. Le lamentele riguardano i lavori, che peraltro stanno proseguendo malgrado contrattempi atmosferici e festività infrasettimanali, sui marciapiedi.

Il «maquillage» ha interessato contemporaneamente entrambe i lati dalla strada, obbligando così i non automuniti a marciare forzatamente in mezzo alla carreggiata per arrivare al sotto- (se si vuole raggiungere la «city») o nelle principali del quartiere. Specialmente al mattino e nelle altre ore di punta, ammoniva il lettore, la pericolosità è decisamente elevata. Senza contare, poi, i rischi per gli anziani o i ragazzini in bicicletta. [p. m. f.]

Mostra dedicata puncetto valsesiano

Il puncetto in mostra alle Confezioni Biellesi di Masserano. L'esposizione curata sezione di Varallo della Società operaia di mutuo soccorso sarà inaugurata questa mattina alle 13. Nelle bacheche magazzino di San Giacomo di Masserano sarà riproposta la storia del puncetto valsesiano a partire dalle origini. L'inaugurazione sarà seguita da una degustazione di prodotti tipici pugliesi.

VALDUGGIA

Si presenta il direttivo del Comitato Carnevale

Sarà presentato questa a 21 nella sede Ancol di Valduggia il nuovo direttivo del Comitato Carnevale. Alla riunione è invitata la popolazione e nel della serata saranno annunciati i progetti futuri.

QUARONA

I 150 anni della Manifattura Lane

150 anni della Manifattura Lane di Borgosesia» è il titolo della conferenza che Franca Tonella Regis, presidentessa della Società valsesiana di cultura, terrà questo pomeriggio (villa Rolandi, inizio alle 16,30) a Quarona nell'ambito delle iniziative dedicate alla Terza età.

VERCELLI

Unione ciechi, mostra per gli insegnanti sostegno

L'Unione ciechi di Vercelli, in collaborazione con la Federazione nazionale dell'istituzioni pro ciechi e il Provveditorato agli studi, realizza una mostra itinerante per presentare agli insegnanti di sostegno i sussidi didattici necessari per l'apprendimento degli alunni non vedenti. La mostra resterà aperta all'istituto Magistrale di Vercelli dal 7 al 9 maggio.

La mappa della Provincia

Parte da oggi il ripopolamento dei corsi d'acqua

VERCELLI. Iniziano oggi le operazioni di ripopolamento ittico nei corsi d'acqua: l'iniziativa è dell'assessorato provinciale per la Caccia e la Pesca. Complessivamente saranno immessi 1.768 chilogrammi di carpe nostrane, ciascuna del peso di 700-1000 grammi, nel Po all'altezza di Palazzolo; nei tratti vercellesi dei torrenti Cervo ed Elvo; nella roggia Marcova all'al- di Stroppiana, Caresana, Pertengo, Tronzano e Costanzana; nella roggia Bona interessando Pezzana, Caresana ed Asigliano; nella roggia Gardina di Tricerro e nel Roggione di Trino.

A Rive, Pezzana, Pertengo e Ligu saranno date 65 carpe riproduttrici per la «piscicoltura agricola».

Sabato 5 saranno immesse trote iridee nel Cervo, nella Roggia Stura, nella Doretta morta e nelle acque di Gattinara, Lozzolo e Roasio; a Borgosesia, Serravalle, Cellio e Breia ne saranno invece immesse di varietà fario. [w. ca.]

Appuntamento sabato

Valduggia, dedicata ai cori parrocchiale

VALDUGGIA. Una serata dedicata ai cori. E' la proposta del comitato Pro centro incontro per sabato.

L'appuntamento è alle nella chiesa parrocchiale santa Maria. E' prevista la partecipazione di due gruppi: la corale «Primavera» di Quarona e il «Seniores Cai» di Milano.

Il valsesiano diretto dal maestro Pietro Tartarini proporrà brani sacri del Cinquecento, ma anche motivi più recenti e canti folkloristici di montagna; il gruppo milanese diretto da Emanuele Ferrari si concentrerà invece sui canti, sia allegri sia malinconici, dedicati alla vita lavorativa del secolo scorso.

L'ingresso è gratuito e chi volesse ori informazioni può rivolgersi ai rappresentanti del comitato Pro centro in- (numero di telefono 0163.48194). [i. fo.]

Fiat Marea
Week End JTD 110 ELX

Risparmia il 50%

taglia i costi
con l'unica autocarro 4 posti

i vantaggi:

Iva: 100% detraibile

Bollo: L. 70.000 anzichè L. 400.000

Vettura: 100% detraibile

Assicurazione: L. 1.400.000 anzichè L. 2.900.000

Manutenzione: 100% detraibile

CONCESSIONARIA

LogicA

FIAT

WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTE

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 7/A
Tel. 0163.204.611

Si è svolto ieri il casting per il nuovo film del regista toscano che verrà girato anche in città in giugno. Il titolo è Il principe e il pirata

Biella, in 150 per il ciak di Pieraccioni

L'assessorato assediato dagli «aspiranti-comparsa»

Paola Guabello

BIELLA

Villa Schneider, assessorato alla Cultura, ore [illegible]. La febbre da Pieraccioni è iniziata a salire a quell'ora. I primi aspiranti a comparsa, malgrado l'appuntamento fosse alle 11, erano già lì, sul piede di guerra. Poi, da soli o a gruppi, sono arrivati anche gli altri, una p[illegible] lenta e continua che è durata fino alle 17 di ieri.

Nell'ufficio della direttrice della Biblioteca civica, che scrivania era riservata a Sergio Ferrero, coordinatore locale, e Emanuele Imbucci, assistente alla regia di Leonardo Pieraccioni. Armati di telecamera e macchina fotografica digitale, uno alla volta li hanno immortalati tutti i biellesi che da ogni parte della provincia erano arrivati per «guadagnarsi» una scrittura: giovani e giovani, signore in ghingheri, fresche di parrucchiere e uomini di bell'aspetto perfino «lampadati», madri e figlie speranzose di fare il loro ingresso sul set.

In tutto oltre 150 persone, che cercavano i due «inviati speciali» del regista toscano per realizzare le riprese del suo nuovo film. Qualcuno (i superfortunati che sono stati ripresi con la telecamera) avrà anche una piccolissima parte, un paio di battute, una telecamera puntata per una manciata di secondi in più rispetto ai «colleghi». Che emozione.

Due momenti del casting biellese per il nuovo film di Leonardo Pieraccioni

E tutti gli altri che dovranno fare? La scena principale sarà quella di un corteo al quale prenderanno parte un centinaio di persone, poi ci saranno altri ciak, ma la produzione non vuole scoprire ancora le sue carte. Neppure sulla data dell'arrivo della troupe al completo: «Dobbiamo ancora pianificare - commenta Imbucci fra uno scatto e l'altro -, presumibilmente sarà dopo la metà di giugno».

E intanto sfilano le comparse. Nome, cognome, età, taglia di abiti, recapiti telefonici. «Tenga ben ferma la lavagnetta» (dove c'è scritto il numero della scheda appena compilata) «e poi vada all'ufficio di collocamento per iscriversi nella "lista spettacolo" con il ruolo di generico». E il provino è bell'e fatto.

«Ma si dovrà pagare o ci pagheranno?» si domanda preoccupata una signora appena uscita dall'ufficio reclute. La bella notizia è che la giornata di lavoro «persa» a recitare sul set, verrà retribuita regolarmente. Intanto fuori dalla porta la tensione cresce. Se alle 11 gli aspiranti entrano uno alla volta nel corridoio dell'assessorato, a mezzogiorno (complice la pioggia) l'atrio veniva letteralmente invaso dai «provinanti». E anche i decibel del brusio lentamente crescevano.

«Per favore lasciate spazio di fronte alla porta, qui si lavora e c'è gente che viene per altri uffici anche per altri motivi». Un bel dire quello della direttrice Patrizia Bellardone e degli impiegati dell'assessorato. Nessuno si sogna di cedere la dirittura d'arrivo al vicino di gomito.

Il film in cui vedremo le comparse «made in Biella» e gli scorci del Piazzo e di Candelo s'intitolerà «Il principe e il pirata». La storia è quella di due fratelli Pieraccioni e Massimo Ceccherini, che s'incontrano e scoprono di essere parenti: il primo è un maestro elementare mentre l'altro, invece, è appena uscito di galera. Insieme intraprendono un viaggio che parte dalla Sicilia e approda al Nord (il capoluogo laniero è una delle ultime tappe insieme ad Aosta). E il finale è, ovviamente, a sorpresa.

Grande Fratello

Le selezioni sono a Valdengo

VALDENGO

Novantadue confessionali con altrettante telecamere, 70 persone operative ogni sera oltre ad altre 25 adibite al coordinamento e al controllo, mila interviste, 24 milioni di secondi di riprese. Sono i numeri della seconda edizione del Grande Fratello che partirà non appena si concluderanno le selezioni.

L'appuntamento per gli epigoni di Cristina, Marina, Pietro e soci è da domani alla Peschiera. Per i quattro venerdì maggio anche nel Biellese verranno esaminati gli aspiranti inquilini della Casa. Il tutto corrisponderà con l'apertura estiva del Jimmy's.

La di Valdengo ospiterà infatti l'«Aran Endemol», l'azienda proprietaria del marchio Grande Fratello, in esclusiva provinciale. Ma le serate vanteranno anche la presenza delle telecamere di Canale 5. Le selezioni scatteranno in contemporanea nazionale e si concluderanno il 26 agosto e durante il casting non mancheranno l'animazione, gadget-regalo ed una ventina di ragazze vestite in stile scozzese. E poi naturalmente tanta In consolle, direttamente da Discoradio, interverrà Matteo Epis.

E quali sono le modalità per partecipare al Grande Fratello? Intanto si dovrà compilare un modulo di iscrizione che verrà consegnato all'ingresso della discoteca, poi si dovrà entrare in uno dei 12 confessionali originali (gli stessi visti nella prima edizione del gioco-show) e tentare di convincere i funzionari delle reti Mediaset che si hanno i requisiti necessari per partecipare alla seconda edizione del programma. I più saranno premiati con una convocazione alla fase successiva della selezioni.

Per l'occasione gli organizzatori suggeriscono di arrivare in discoteca con largo anticipo sugli orari convenzionali. I battenti del Jimmy's si apriranno infatti già alle 21. [p. g.]

RAGE, NOTTE DARK AL BABYLONIA

Una raffica di live nel week-end

PONDERANO. Al Babylonia una raffica di live per tutta la settimana. Stasera tocca alla musica dark dei «Rage» (nella foto) che calcheranno le scene del music-club biellese alle 21,15 (si raccomanda la puntualità). Si tratta di una storica band tedesca, attiva dall'86, che a Ponderano presenterà il nuovo album, uscito nel scorso, ed intitolato «Welcome to the other side of Rage». Ingresso 35 mila. Venerdì a tutto ska e streetpunk con i francesi «Skarface» e i veneti «Los fastidios» toccami «Reggae national tickets». [p. g.]

Vercelli, in programma «La campanella» di Paganini. Oggi e domani le prevendite alla Società del Quartetto

I Filarmonici aprono la Primavera viottiana

L'Accademia veronese e il violino di Pieranunzi lunedì al Civico

VERCELLI

Il violino di Gabriele Pieranunzi, l'Accademia I Filarmonici, la bacchetta di Pietro Borgonovo: lunedì sera, riunendo tre protagonisti del palcoscenico, debutta la Primavera viottiana. E al Teatro Civico, alle 21, risuoneranno le note della Sonata III in maggiore di Rossini, della Serenata in do maggiore di Ciaikovski e del Concerto numero 2 in minore per violino e orchestra di Paganini, detto «La campanella».

Gabriele Pieranunzi ha con Vercelli un legame antico: scoprirne la bravura fu il Concorso Viotti, incoronandolo tra i vincitori. Il suo palmarès oggi è ricchissimo, come il curriculum delle collaborazioni: da Umberto Benedetti Michelangeli a Bruno Canino, a Boris Bellin. Con il suo «Guadagnini» del 1783, affiancherà l'orchestra veronese che riunisce alcuni tra i migliori musicisti italiani e che, i brani repertorio barocco e pre-romantico, suona senza direttore, ricreando la figura del «Konzermeister», cioè affidando al primo violino il compito di impostare la concertazione.

L'Accademia I Filarmonici diretta da Pietro Borgonovo sarà protagonista di apertura della «Primavera viottiana» lunedì alle 21 al Teatro Civico

A dirigere i Filarmonici, che presto saranno impegnati in tournée in Francia e Spagna, sarà Pietro Borgonovo, responsabile artistico anche della Primavera viottiana. Solista di oboe, per quasi vent'anni nelle Orchestre sinfoniche della Rai di Torino e Milano, affianca la direzione alla attività concertistica: ha diretto, tra le altre, l'Orchestra dell'Ente Arena di Verona, l'Orchestra della Fenice veneziana, l'Orcquesta Sinfonica Nacional di Buenos Aires.

I biglietti per il concerto in prevendita (a costi compresi tra le e le 20 mila lire) oggi e domani alla Società del Quartetto, in orario 10-12 e 15-18. Informazioni e prenotazioni al 0161/255575. La «Primavera» proseguirà giovedì 10, al museo Borgogna, al pianista Maurizio Zanini. [r. m.]

«Achille Berruti» il via venerdì 11

BIELLA. Ritorna la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» in occasione delle celebrazioni del XX anniversario della fondazione. Sei i concerti in calendario da venerdì 11 fino al 15 giugno, in cattedrale, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a Chiavazza e nella chiesa di San Francesco all'Ospedale.

Il programma si apre con l'organista olandese Dorthy De Rooy. Il 18 tocca allo spagnolo Esteban Elizondo e il al francese Michelle Leclerc. Venerdì 1 giugno si esibirà il femminile «Novaria»; l'8 l'organista belga Josef Sluys, ed infine il 15 interverrà il tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato all'organo da Andrea Macinanti. [r. mo.]

Vercelli: il sipario sullo spettacolo si alza alle 21,15

Humour elvetico e dialetto Al Civico arriva Yor Milano

VERCELLI

Lo «chocolate de suisse» sarà il dolce saluto, tipicamente elvetico, con il quale Yor Milano e il Tepsi omaggeranno gli spettatori presenti sabato sera al Civico. Il sipario sulla «prima europea» della pièce dialettale «Al di d'incoo sa pò pu improvisà» si alzerà alle 21,15 ma, all'ingresso in teatro, il pubblico sarà accolto con un gustoso cioccolato «made in Svizzera».

Il simpatico attore elvetico Yor Mil

Lo vulcanica mente Yor Milano ha serbo altre sorprese da regalare alla platea vercellese. Una, che non riguarda direttamente lo spettacolo, ma ugualmente significativa, è legata alla presenza di Mascia Cantoni, presidente del Tepsi nonché affascinante e apprezzata anchorwoman della Tsi Anni Sessanta, tutt'ora ricordata anche Sotto Ceneri. Il Tepsi, «Lo Spazio Scenico» che assieme al Comune ha organizzato serata, ha come obiettivo quello di valorizzare e tener vive lingue e tradizioni che vanno perdendosi.

Sul palco del Civico Yor Milano avrà come simpatica «compagna di viaggio» Mariuccia Medici, mentre la colonna sonora del quartetto di Sante Palumbo sarà il filo conduttore musicale. Dialetto, dunque, ma non solo. Anche pubblico in sala, tra una in slang ticinese e la storia suoni» di un gangster ai tempi del proibizionismo sarà chiamato a «interagire» con gli attori (dal karaoke, al suono di classici strumenti alpestri).

Non mancherà poi il pupazzo «Diogenino», una sorta di bocca verità che, «leggenda a» di Yor Milano vuole essere stato lo spunto per il Rockefaller di baudiana ria. Risate e divertimento, dunque, un tocco di humour tutto rossocrociato.

Le prevendite (biglietto a lire 15 mila), iniziate ieri, proseguono ancora al negozio «La Cornice» di via dei mercati. [p. m f.]

Sabato sera il concerto

Grande classica nella parrocchiale di Moncrivello

MONCRIVELLO. Appuntamento concertistico, sabato sera con alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio a Moncrivello: protagonista il maestro Simeone Cordera, di Strambino. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Moncrivello.

Il maestro Cordera è diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino prima in pianoforte e poi in organo e composizione organistica; il suo grande interesse per la musica barocca lo ha spinto ad approfondire lo studio degli antichi strumenti a tastiera, quali il clavicembalo, il fortepiano e il clavicordo. Il prestigioso «Royal College of di Londra lo ha di recente insignito del diploma di «Harpsichord performing»; svolge attività concertistica come solista che in formazioni cameristiche, privilegiando in particolare il repertorio barocco tedesco ed italiano. Insegna organo e composizione organistica al «Civico istituto musicale "F. A. Cuneo"» di Cirié.

Sabato a Moncrivello proporrà al clavicembalo brani di Bach, Scarlatti e Soler; all'organo pezzi scelti di Zipoli, Galuppi e Bach. [w. ca.]

TEATRO E DINTORNI

Scritture a Villa Cernigliaro

Prosegue fino a domenica 13 «Scritture: le forme della comunicazione», mostra sui diversi sistemi di comunicazione grafica. Dieci le sezioni in cui è stata suddiviso l'allestimento dai Codici visivi e sistemi grafici fino alla Scrittura cinese e giapponese. La sede espositiva è a Villa Cernigliaro. Orari: martedì-venerdì 15-19, fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

Occhieppo inferiore

Espone Morelli

«Il passato che ritorna» è il titolo della personale di Carlo Morelli che s'inaugura sabato nel salone La Quadra. In mostra disegni fatti con la matita morbida, datati 1946 e 1947. Un viaggio retrospettivo nell'esperienza adolescenziale dell'artista a Roma, durante la preparazione alla maturità. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18 fino a domenica 13.

Trivero

Arte contemporanea

Si conclude questa settimana con la premiazione dei vincitori, la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa, alla quale partecipano ogni anno numerosi artisti, è promossa dall'associazione «Il prima» con il patrocinio del Comune e della Provincia. L'esposizione chiude domenica, nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco.

Vercelli

Sguardi sull'arte

Mentre allo Studio Dieci prosegue la personale di Mario Di Giulio, con le installazioni esposte nelle sale di via Ferraris, l'associazione culturale invita al nuovo appuntamento della serie di conferenze intitolate «Sguardi sul sistema dell'arte». L'incontro, da segnare sull'agenda, è il 18 maggio, al Ridotto del Teatro Civico: dalle 21, parlerà Chiara Guidi, critico d'arte e curatore di mostre che collabora con la galleria Arte e Altro di Gattinara. L'appuntamento successivo è a settembre. Parlerà Denis Curti, direttore artistico della Fondazione italiana per la Fotografia e della Biennale internazionale di Torino.

Cilavegna

Maestri del 3° Millennio

S'inaugura sabato, nella chiesa del Carmine del centro pavese, la mostra dedicata ai maestri del Terzo Millennio. Saranno esposte, a cura del Comune e della Biblioteca civica, opere di artisti come Nespolo, Terruso, Borghese, De Filippi, affiancate da tele di firme emergenti. «Ci si è orientati - spiegano gli organizzatori - verso pittori figurativi, ed in particolare nazionali. Abbiamo voluto privilegiare le rappresentazioni pittoriche che a chi le guarda serenità, gradevolezza e quel senso del bello che fa bene all'anima». L'inaugurazione è alle 18,30. La mostra resterà aperta, weekend, fino al 27.

GIORNO E NOTTE

Biella

Riflessioni sul cinema

Torna alle 21, nella sala auditorium di Città studi, un nuovo incontro, il secondo, della rassegna «La paura del futuro al cinema». Titolo della serata «La paura della storia - un viaggio dal Medioevo Rivoluzione Francese». L'appuntamento è curato dal regista biellese Beppe Andari.

Cossato

Cappuccetto rosso.

E' in programma stasera al teatro comunale di Cossato lo spettacolo di animazione «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco» liberamente tratto dai racconti di Gianni Rodari. Il testo e la regia sono rispettivamente di Franca Bonato e Massimo Ozino con la compagnia Patatrac.

Vigliano

Torna in scena Teatrando

La compagnia Teatrando propone anche questo fine settimana, al teatro Erios, la doppia replica del nuovo spettacolo sperimentale realizzato da Patrizia Manna. Titolo della rappresentazione «Inferno» allestimento liberamente tratto dalla cantica più conosciuta della Divina Commedia di Dante. Sul palco un susseguirsi di personaggi lussuriosi, avari, accidiosi, usurai in una discesa scoordinata e scomposta fino al pozzo di Lucifero. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Info:015-510568 e 2536417.

Vercelli

Arrivano i Fichi d'India

E' in programma per domenica lo spettacolo tutto da ridere con i «Fichi d'India». L'appuntamento si terrà al teatro Civico di Vercelli e avrà inizio alle 21,15. I punti di prevendita sono da Mas Media, via Galileo Ferraris 77, telefono 0161-217787; Padana Tours, corso Libertà 66, 254171; da Tune a Novara, via Rosselli, 0321-612361; da Paper Moon a Biella, via Galimberti 37, 015-405395. Per informazioni rivolgersi al sito Internet di Mas media www.masmedia.it

Cigliano

Il coro del Cai

E' in programma venerdì, alle 21, la nona rassegna corale organizzata dal gruppo alpini e dal Comune di Cigliano. L'appuntamento è fissato al teatro Martinetti e vedrà la partecipazione del Cai di Novara e del Ciar d'la Valara di Trino. Una curiosa: entrambi i cori quest'anno festeggiano il trentesimo anniversario di fondazione. L'ingresso è libero.

Varallo

Martin all'Igloo

Sabato appuntamento con la bellezza alla discoteca Igloo di Varallo: ospite della serata sarà il fotomodello Martin Amondarain, diventato famoso per le sue partecipazioni a «Buona Domenica» e molto amato dal pubblico femminile.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si esibiranno la compagnia «La Bégolo» di Valtournenche. (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
La stanza del figlio (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 948.473.
[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
da venerdì 4 maggio
Men of honor
The mexican
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il sapore della vittoria
Le fate ignoranti
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[redacted] Tel. (0125) 425084
Quasi famosi (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nati romantici (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; [redacted]

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Faccia a faccia**
di J. Turteltaub con Bruce Willis,
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].
SALA 2: **Quasi famosi**
di C. Crowe con B. Crudup
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Il nemico alle porte**
di J. J. Annaud con Jude Law.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]
[redacted] 22,15.
Lire [redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Odissea nello spazio
di Stanley Kubrick.
Orario: 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. [redacted].
OGGI [redacted]
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

[redacted].
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
[redacted]
[redacted] 16; 21; 23.
Lire [redacted] 8000.

[redacted] Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
The Calling
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI CHIUSO
Ap. 21,45 con spett. 22,10
L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
The Mexican
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [redacted]. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[redacted]
Orario: 22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
I cento passi
Giovedì Cinerassegna: Ore: 21

TEATRO [redacted]. Via [redacted] 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 (333/44.67.486).
[redacted]
Orario: 20; 22. Lire 10.000; 8000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21,30. Lire 10.000; 7000.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
[redacted]

ARALDO Tel 0321-474.826.
Risorse umane (Rassegna). Or.: 21. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, [redacted].
Or.: 20,05; 22,30. Fer., fest.e pref.
L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
[redacted] **da strapazzo** (cineforum), or.: 20; 22,15.

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566. L. 10 000, rid. 6000.
Il gusto degli altri, cineforum (ingresso con tessera o biglietto a L.8.000). Or.: 21

[redacted]
VANDONI.
[redacted].

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 92.151.
Sweet november, [redacted] Reeves. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia [redacted] e [redacted].
Or.: 20; 22,15
Ingresso: L. [redacted]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Il sapore della vittoria. Or.: 20,15; 22,15 [redacted] Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Cuore di papero alla ribalta
(Rassegna teatrale).
Tessera: L. 30 000, singola proiezione: L. 8000.

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per [redacted] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert de Niro. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Valentine - appuntamento con la morte, con denise Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted] sera e sab. pom. L. [redacted]
Il nemico alle porte. [redacted]. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - La chiamata (viet. [redacted] 14 anni), con Laura Harris. Or.: 20,10; 22,40. [redacted] 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or.: 20; 22,50; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] sab. pom. L. 9.000.
Nell'intimità (Viet. min. [redacted] anni), con Kerry Fox. Or.: 20,30; 22.50. Lire [redacted]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. (Solo sabato e domenica) Or.: 15,30; 17,50. Lire 13.000; rid [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, [redacted] Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. Lire 13 000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo [redacted] rete, con Ryan Philippe. Or.: [redacted]; [redacted]. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. [redacted] pom. L. [redacted]

[redacted]
CINETEATRO. Tel 0321 - 91.183. Info su [redacted] tel.
Boys don't cry (cineforum).
Or.: 21,15

[redacted]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. [redacted] 0321 - 777.122.
[redacted]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MU[redacted] 1. Inf. su [redacted] tel. 0324 - 240.853.
[redacted]

[redacted] 2. Info. [redacted] segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
L'estate di Kikujiro (cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] (INTRA) [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, [redacted] Sean Connery or.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[redacted] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Quasi famosi.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].
The mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011 [redacted]. **Il sapore della vittoria.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'impe**[redacted]. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, un amico vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** [redacted]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [redacted] **- Sala Mirassa** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 22,30. Proiezione ad inviti: **Au Hasard Balthazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] **sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy Elliot.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tra**[redacted]. Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza** [redacted] **figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Mexican.** In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15 minuti.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [redacted]. [redacted] **calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione di Concerti 2000-01. Sabato 12/5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Yuri Ahronovitch. Musiche di Cajkovskij, Schreker, Musorgskij, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] **G. PUCCINI** Piccolo Regio Laboratorio. [redacted] ore 21 **Almost** [redacted], [redacted] studio sul [redacted] Carlo Lucarelli di e con D. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia, E. Patrucco violoncello. Posti a L. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [redacted]. Si prenota per **Musical**, [redacted] con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia F[redacted] Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, [redacted] Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [redacted] informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO [redacted] Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 [redacted] 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di [redacted] Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. [redacted] 5805768. Tutte le sere ore 21 domenica [redacted] la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi [redacted] anni a [redacted] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 [redacted] e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [redacted] Pupi Avati [redacted] di cinque cavalieri dell'esercito [redacted] Luigi IX che cercano il luogo dove [redacted] stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotonia vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
[redacted] **COMUNIDAD.** Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [redacted] quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler [redacted] Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [redacted] giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte [redacted] marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate [redacted] distretto di polizia: [redacted] agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMP[redacted] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [redacted] **DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo [redacted] Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, [redacted] **AMICO VERO.** Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia [redacted] Michel (moglie e tre figli) irrompe, [redacted] un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui [redacted] affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [redacted] Cinquanta, il gi[redacted] Carl [redacted] (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto [redacted] Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy [redacted]ay (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le st[redacted] del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore [redacted] una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario ch[redacted] da giovane il Pulitzer e ora vive in [redacted] fatiscente [redacted] del Bronx, irrompe un sedicenne [redacted] colore che sogna di diventare scrittore.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate [redacted] casa [redacted] mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) [redacted] mare, lui scompare.
LA STANZA DEL [redacted] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia di Ancona su cui [redacted] il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[redacted] Drammatico. L'intolleranza e [redacted] difficoltà nei rapporti [redacted] i temi al centro delle storie [redacted] s'intersecano nel [redacted] film, ambientato [redacted] Parigi, di Michael Haneke.
SWEET [redacted] Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
[redacted]**U' GOHATTO.** Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica [redacted] dalla [redacted] di [redacted] tassista che [redacted] consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima [redacted] insieme sullo schermo Brad Pitt [redacted] Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore [redacted] in Messico [redacted] recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [redacted] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» [redacted] 1962, legata all'installazione [redacted] in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e [redacted] fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.
Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.colanabuta.com
Slow Food

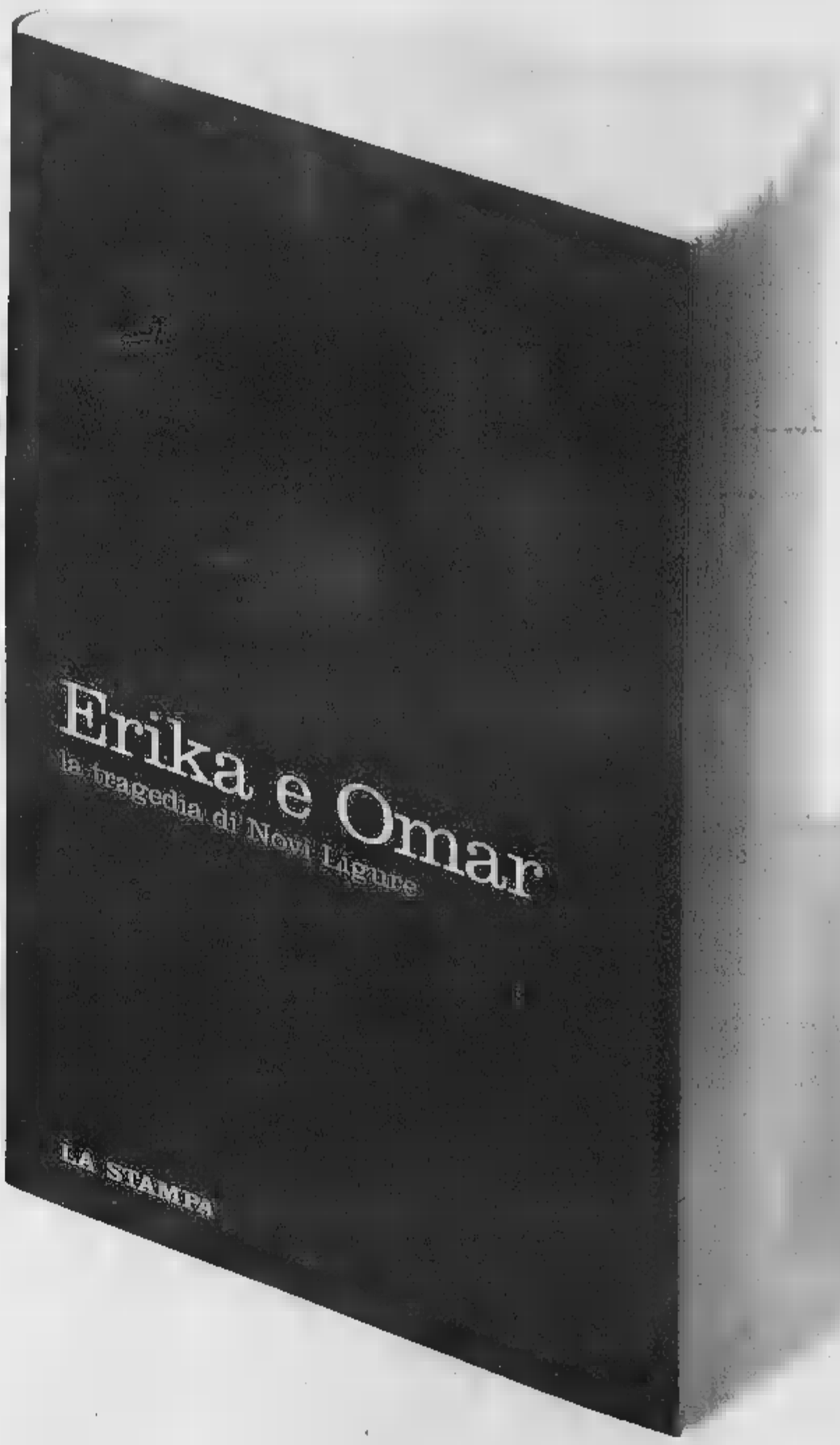
lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure

cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con
La Stampa a lire 8.900

La Stampa + libro, a lire 8.900
Il libro in versione indipendente, al Numero 800

LA STAMPA

Ai bianchi nelle gare con Moncalieri e Cremonese basta una vittoria e un pari

Pro, i play off a «meno quattro»

Con il Moncalieri in attacco rientra Andorno

VERCELLI

Meno quattro punti ■ play off. Per essere tranquilli e ■ attendere le notizie dai campi dove sono impegnate Triestina e Mantova. E magari strizzando l'occhiolino ■ quel terzo posto che potrebbe addirittura essere avvicinabile, ■ la Pro Patria continua con questo passo.

Ma per i Braghiniani l'obiettivo primario era e resta la conquista dei supplementari per la C1, al di là di quella che potrebbe ■ la posizione finale. Il ■ sul terreno della Pro Sesto ha aperto ■ bianchi un dolce scenario, anche perchè ■ turno meno favorevole è diventa- ■ quello che potrebbe dare la spinta decisiva ai bianchi verso le finali promozione.

La situazione e le prospettive. A 180' dalla fine I bianchi hanno mantenuto inalterato il vantaggio su Triestina e Mantova (una e tre lunghezze) e si sono portati a due punti dalla ■ Patria. Tutto questo con un calendario migliore rispetto alle rivali. Infatti domenica gli alabardati ■ in casa di un Padova che difficilmente vorrà festeggiare la fresca promozione in C1 ■ una sconfitta interna. Poi sabato 12 si giocheranno il tutto per tutto con la Pro Patria.

A sua volta il Mantova, obbligato a centrare l'en plein, è atteso dalla ostica trasferta di Legnano (non sarà facile passare sul campo ■ lilla) e ■ match di chiusura con l'ormai demotivato Padova.

Infine ■ discorso a parte merita la Pro Patria. Che ■ attaccanti (Porfido ed Erba sono infortunati) non ■ poi così tranquilla specie se non dovesse fare almeno un punto domenica (con un pari sarebbe matematicamente nei play off).

Rientra Andorno. Stabilito che per essere tranquilli e non dipendere dai risultati altrui (ricordiamo che per forza devono arrivare davanti a Triestina o Mantova perchè in ■ di parità di punti passano le rivali) deve incamerare un pari e una vittoria, la squadra di Braghin chiaramente punta ■ successo pieno con il Moncalieri degli ■. Contro i torinesi rientrerà di sicuro Andorno che ha scontato il turno di squalifica mentre ieri, alla ripresa degli allenamenti, anche Zaninelli si è aggregato al gruppo.

L'unica novità è rappresentata da Panzanaro, la cui stagione rischia di finire in anticipo per un infortunio.

Turotti premiato. Lunedì sera al Nuovo di Milano Sandro Turotti durante ■ simpatica cerimonia ha ricevuto il premio Palumbo quale miglior ds della serie C. A fargli festa vi erano il presidente della Pro Nino Prunelli, il vice Leonardo Scarzella, e l'amico e collega Stefano Capozucca. «Ringrazio tutte le persone con cui ho lavorato in passato dal Vigliano alla Biellese e naturalmente con quello con ■ sto operando ■ alla Pro Vercelli, ■ una particolare dedica al presidente Nino Prunelli, ■ persona che ■ è sempre vicinissima» ha detto un Turotti emozionato per un riconoscimento che gli fa onore. [r. syn.]

Davide Andorno dopo aver scontato il turno di squalifica domenica riprenderà il suo posto in attacco accanto a Mirabelli in una Pro che punta a battere il Moncalieri e conquistare i play off

Sandro Turotti dedica il premio ricevuto a Milano ■ miglior ds della serie C al presidente Nino Prunelli

Grande ■ del trofeo Silvio Piola per Pulcini

Nella foto di Grappi un ■ del match che ■ opposto i Pulcini della Pro ai coetanei della Juve durante il trofeo Piola

Berretti, pareggio al 90'

Sotto di 2 reti agguanta il Mestre

VERCELLI

La Juniores della Pro strappa un rocambolesco quanto meritato pareggio (2-2) al Piola contro il Mestre. Un risultato che permette ai bianchi di restare in corsa per i quarti anche se, per qualificarsi, i vercellesi dovranno assolutamente espugnare, sabato, il terreno della Lucchese, ultima con un solo punto.

Un match emozionante ■ spettacolare, quello ■ il Mestre, condizionato dal gol in entrata degli arancioneri che ha costretto la Pro a un match tutto in salita. I bianchi, comunque, hanno avuto il merito di ■ demoralizzarsi anche dopo lo 0-2 ■ Fioccari e il gol di Saia ■ 90' ■ stato il premio per un incontro condotto tutto all'attacco. Il Mestre, costretto in nove per le espulsioni di Leone e Schiavon si è dimostrato comunque un complesso decisamente valido, grazie anche all'utilizzo di giocatori ai limiti della categoria (la Pro ha schierato tutti '83 con la sola eccezione ■ dell'"82 Coscia, mentre i veneziani sono scesi ■ campo con cinque '82 e due '81).

Per il team ■ Bugnolo l'incontro si è messo subito ■ salita. Un lancio lungo di Temiozzo ha smarcato Trevisan solo davanti a Garbero: pallonetto e sfera nel sacco. La Pro reagisce con grinta e al 9' Sorrentino segna in mischia ■ l'arbitro annulla. ■ Mestre aspetta e agisce di rimessa. Spanò è il più vivace dell'attacco bianco ma è Bonfiglio da lontano a impensierire Tormen.

Al 29' l'episodio che potrebbe chiudere incontro ■ qualificazione. Errato disimpegno della retroguardia vercellese, Trevisan serve lo smarcato Fioccari che da posizione centrale infila Garbero. La Pro non ci sta: Sorrentino (35') conclude ■ rete, il portiere respinge e Leone, sulla linea salva con la mano il tiro di Coscia. Rigore ed espul- ■. Pantaleo trasforma dal dischetto. La Pro sale di tono. Spanò triangola con Sorrentino che, solo davanti al portiere manda ■ palla a sfiorare il palo.

La ripresa è un assalto. Il Mestre non riesce più a rompe- ■ la pressione della Pro che ■ rendere pericolosa con Coscia, Sorrentino ■ Cacciatore. Al 71' Schiavon entra da dietro su Campagnaro: cartellino rosso e Mestre in nove. La Pro ci crede: Bugnolo inserisce la terza punta, Saia. Le mischie nell'area veneta di susseguono: Cacciatore tira alto da buona posizione (86') quindi è Bonfiglio a chiamare in causa Tormen dalla distanza (87'). All'89' Pantaleo si libera bene in area e chiama il portiere a un intervento decisivo. Al 90' Tormen non può nulla quando Saia, liberato da Sorrentino, infila il gol del 2-2.

Per il pubblico vercellese si è trattato davvero di una due giorni emozionanti all'insegna del calcio giovanile. Anche il memorial Piola, infatti, ■ è deciso sul filo di lana, o meglio per un gol: quello che ha permesso al Torino, giunto a pari punti con Juventus ■ Lazio di superare bianconeri e romani ■ conquistare il trofeo dedicato al bomber per antonomasia del calcio italiano. [p. m. f.]

Tanto pubblico nonostante la pioggia alla corsa ■ strada di martedì riservata alle donne

Valdengo, trionfo delle australiane

Vince la Mactier, terza Gilmore. Luperini nel gruppo

VALDENGO

Sport e spettacolo, nonostante la pioggia, a Valdengo per il Trofeo «Gruppo amici sportivi - targa d'argento Silvano Borrione». Lungo il circuito ■ 7,5 chilometri tra Valdengo e Vigliano (ripetuto 14 volte) le migliori cicliste al mondo si sono sfidate senza tregua al cospetto di acqua e il freddo pungente.

E neanche il pubblico si ■ lasciato intimorire dal maltempo. Tanta gente sia ■ mattino, durante la punzonatura, sia al pomeriggio, prima sulla salitella della chiesa e poi lungo il rettilineo d'arrivo di via Libertà dove in occasione della volata le presenze dietro le transenne ■ state decisamente ■ merose.

Un successo sotto tutti gli aspetti dunque per Amici sportivi Valdengo e Team Ucab Eurotrend. L'associazione presieduta da Lino Lava ha promosso e finanziato la manifestazione riproponendo ■ ga- ■ che già si svolgeva nel passato, l'Ucab ha invece garantito l'organizzazione e l'assistenza tecnica. E nonostante l'ordine d'arrivo parli soprattutto australiano (al primo e terzo posto si ■ classificate due ragazze di Sydney) le big non hanno deluso le aspettative.

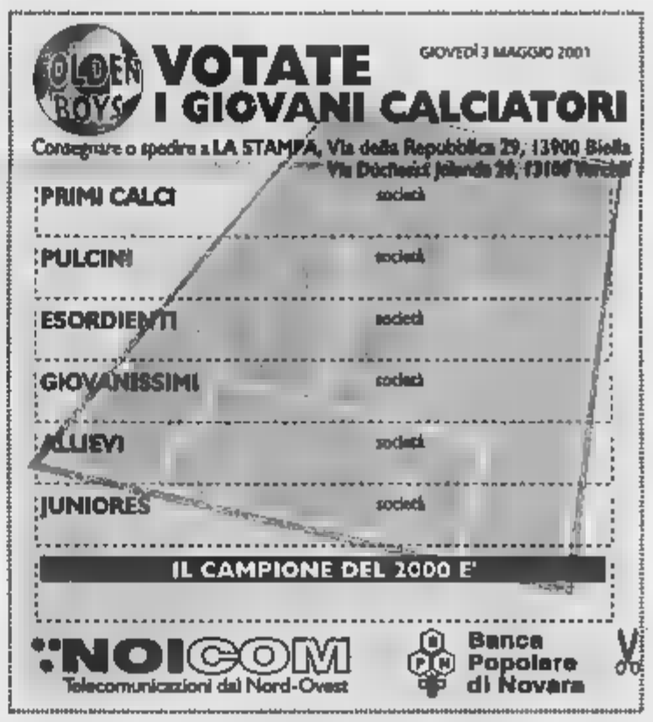
A parte la campionessa d'Italia Gabriella Pregnolato, costretta al ritiro a metà gara per problemi fisici, Diana Ziliute (detentrice della Coppa del Mondo), Zinaida Stahurskaia (campionessa del mondo in carica), Fabiana Luperini e la torinese Simona Parente non si sono affatto risparmiate.

Grande battaglia sin dai primi giri, con ■ ■ a sfidare le australiane. Al 6° giro sembra nascere la fuga decisiva: se ne va un gruppetto composto anche ■ Luperini e Ziliute, ma l'accordo non c'è tra le attaccanti e il tentativo svanisce dopo quindici chilometri. Un attimo di riposo, ed ■ che nasce la fuga vincente. A promuoverla è l'australiana Katie Mactier, sulla cui scia si porta subito Katia Longhin (che, giovanissima, si era aggiudicata l'ultima gara femminile organizzata a Valdengo prima della ■ edizione). Le due vanno d'amore e d'accordo e il vantaggio aumenta progressivamente fino a sfiorare il minuto e mezzo.

■ nelle ultime due tornate qualcosa s'inceppa: davanti non c'è più armonia e dietro il gruppo, spinto soprattutto dagli squadroni Gas e Acca Due O, si fa sotto. Nella tornata finale il ricongiungimento sembra imminente invece le due battistrada riescono a mantenere una manciata di secondi di margine e si disputano la corsa in un duello, vinto dalla ventiseienne Mactier. La volata del gruppo ■ stata dominata da un'altra australiana, Rochelle Gilmore, che ha preceduto la tedesca Schleicher, la Ziliute ■ ■ campionessa d'Europa Alessandra d'Ettorre. Quattordicesima la maglia iridata e nel gruppo hanno concluso anche Parente e Luperini. La vincitrice ha percorso i 105 chilometri in ■ ore ■ ■ minuti alla media dei 40,3 mentre delle 75 partenti, 51 hanno tagliato ■ linea d'arrivo. [i. fo.]

Nella foto il podio della gara riservata alla ciclista professionista svoltasi martedì a Valdengo e che ha visto la partecipazione delle migliori atlete. La vittoria ■ all'australiana Mactier

BOYS



Santhià ■ Scuole Cristiane continuano a dominare la classifica vercellese del Golden Boys. Le due società ■ stanno dividendo la leadership nelle sei categorie. Nel concorso legato al campione del secondo allunghi di Elisa Uga e la marciatrice ■ Betty Perrone. I tagliandi vanno inviati alla redazione de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Mentre anche la Pietro Micca si mette in luce con Giada Mazzola alle clavette

La Marmora, passi per i nazionali

Le baby campionesse si impongono a Beinasco

BIELLA

Dopo la sosta pasquale, tornano alla ribalta i giovani ginnasti biellesi. Le portacolori della società La Marmora hanno conquistato a Beinasco il secondo posto nella prova regionale di Ginnastica generale riservata alla categoria Esordienti. Virginia Pini, Camilla Ramasco, Valentina Forlini, Milena De Stefanis, Martina Beccati ■ Micaela Pepe, tutte di età compresa tra i cinque e sette anni, parteciperanno così alla finale nazionale in programma a Fiuggi il 28 e 29 giugno. Nella stessa manifestazione, la squadra della Pietro Micca ha vin■ la gara a corpo libero: terza la seconda formazione della La Marmora. Saranno così due le formazioni biellesi impegnate a Quiliano, vicino Genova, nell'interregionale in programma il 20 maggio.

A difen■ i colori ■ Pero saranno chiamate Angelica Valz Gris, Arianna Prete, Martina Broglia, Margherita Perona, Chiara Cianfaroni e Teresa Romano. Biellesi in evidenza anche nella prima prova del campionato regionale di specialità di ginnastica Ritmica. Nel- ■ categoria Juniores, Giada Mazzola, della Pietro Micca, si è imposta nelle clavette ed è finita seconda nel cerchio per un solo centesimo di punto.

Il bottino delle ginnaste laniere sarebbe potuto essere maggiore se non si fossero regi- ■ le assenze di Monica Scarlatta, Laura Catto, Giuliana Luino e Nadi■ Ferrigo, alcu- ■ delle ginnaste ■ spicco della La Marmora.

Sempre per quanto riguarda la Ritmica, domenica a Torino è in programma la seconda prova del campionato regionale di Alta specializzazione che, nella manifestazione d'apertura, ha fatto registrare i successi di Samantha Brussolo per la categoria Seniores e Valentina Giolo (Juniores) ■ un'al- ■ ginnasta della La Marmora. Vittoria Bricarello, tra le Allieve, ha ottenuto il terzo posto e Shaila Verdi (Pietro Micca) il secondo. [w. d. b.]

Giada Mazzola della Pietro Micca

Amaro epilogo della sfida play out col Serravalle: i giallorossi retrocedono in D

Cigliano, arbitro è colpito al volto

Frogs: sabato bella con la Ginnastica per restare in C2

VERCELLI

Play out. Fine della corsa per il Cigliano, mentre la Cars Celoria dovrà conquistarsi la permanen- ■ C2 allo spareggio.

Dopo due stagioni il Cigliano retrocede in serie D. Ma la sconfitta con il Serravalle Scrivia non è stata digerita dal team giallorosso. ■ particolare l'epilogo della «gara due» che ha permesso agli alessandrini di evitare la «trappola» di un'eventuale bella. Il match ■ Pala Gherardi è ■ sospeso a 35 secondi dal termine quando, in seguito a un canestro inspiegabilmente annullato al Cigliano (i giallorossi si sarebbero portati a meno due) gli arbitri hanno preferito chiudere anticipatamente la partita. Secondo il referto, un tifoso avrebbe colpito al volto uno ■ due direttori di gara. Davvero un epilogo amaro perché, almeno lo spareggio, il Cigliano l'aveva meritato. «Del finale preferisco non commentare - osserva coach Craveiro -: i ragazzi, comunque, hanno dato il massimo specialmente negli ultimi due quarti».

Prova d'appello per la Cars Celoria. I Frogs non sono riusciti a chiudere il conto con la Ginnastica in due partite. Non è bastata la regia di Andrea Mastria (efficace anche sotto i tabelloni) e la precisione realizzativa di Bertani, Barbero ■ Gallina per ipotecare la salvezza. Com'era successo nella gara del Pala Piacco i giallobl■ hanno pagato un terzo periodo deficitario, nel quale gli avversari hanno potuto operare il break decisivo.

Archiviato il ko in casa Frogs ■ guarda con fiducia allo spareggio di sabato: «Giochiamo in ■ - osserva Ansermino - e questo potrebbe essere un vantaggio. In ogni caso dovremo dare il massimo provare a chiudere al meglio una stagione decisamente sofferta». [p. m. f.]

Andrea Mastria della Cars Celoria

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con una gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio [redacted]

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Ferrua
ORMEA

In questi giorni è terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il cuore dell'Alta Valle Tanaro la conosco, e probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace di offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - le serate gastronomiche del venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend [redacted] Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, senza [redacted] trote, funghi e castagne e sono arricchiti da carni e formaggi locali, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea e [redacted] Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota la polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e del tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava-da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea I quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete di distribuzione

[redacted] girasole il [redacted]

Il biodiesel apre [redacted] nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Gianni Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori di agricoltura, industria, sindacati [redacted] ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari [redacted] girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre tre milioni di auto. [redacted] la provincia di Cuneo, con l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio [redacted] ricorrere a importazioni di materia prima. Una [redacted] arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione di girasole non food in Italia».

Che cos'è il biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza e il girasole) effettuato con alcol metilico ed etilico. Ne deriva un combustile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi vi [redacted] otto impianti autorizzati per una capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se a causa delle limitazioni legislative di mercato effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato [redacted] carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio su due viaggia con il biodiesel. Un risultato [redacted] possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con [redacted] programma lungimirante per [redacted] produzione [redacted] biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - aggiunge Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica [redacted] coerenti [redacted] il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per il biodiesel [redacted] usato come carburante l'aumento [redacted] limite del contingente annuo con esenzione totale delle accise che passa dalle attuali 125 mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione [redacted] un progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle aree urbane di maggiore traffico. «Poiché si può assumere un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata [redacted] alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa [redacted] 350 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Poma è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è diventata una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Gs editrice di Santhià (210 pagine 24 mila lire).

I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori sul vino piemontese. Ci [redacted] Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al difficile rapporto tra generazioni dove si [redacted] l'epopea di Elio Altare di La Morra, diseredato dal padre che non credeva al nuovo modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1905 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del «torrente purpureo» che inonda le osterie.

E l'antologia riprende anche pagine di autori stranieri e d'epoche diverse come Stendhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, un innamorato dello spumante d'Asti, così [redacted] Friedrich Nietzsche che, in una lettera [redacted] madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». Mica male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, del cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dell'Associazione sommeliers.

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemonte [redacted] piazza alcuni dei suoi [redacted]: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanze, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino e si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum costa 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Quorum '98 frutto del progetto Hastae condiviso da sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.

per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

ELETTROMECCANICA
AR.DA.
Via Martiri della Libertà, 326
COSSATO (BI)
Tel. 015.9844628 - Fax 015.921731
e-mail: aldoardu@tin.it

Officina autorizzata
Elettronica Santerno

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MANGIATE TRANQUILLI GARANTISCE ESSELUNGA.

Da sempre per Esselunga la sicurezza dei consumatori viene prima di qualsiasi altra cosa.

E non solo a parole ma coi fatti, come dimostrano i prodotti Naturama e Bio, espressioni esemplari della nostra filosofia per una alimentazione più naturale.

E oggi, questo principio vale soprattutto per la carne e il pesce a marchio Esselunga. Per questo selezioniamo i nostri fornitori ed effettuiamo accurate e approfondite analisi sugli animali, e sulla loro alimentazione, per darvi il massimo della qualità. Se garantisce Esselunga mangiate tranquilli.

ESSELUNGA

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, Orbassano, sull'Autofrejus, Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino il biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco, Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in Cravero e lavorava operaio in e Filomena Restaino, 46 anni, che residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, anni, via San Luigi 9, in prog riservata all'ospedale. Sul dile accanto morto invece Franco Versino, anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, il marito Massimo Boriero, della stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili fuoco. sul colpo, lui alle Molinette, e guarirà in 40 giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come missile», dice sconvolto un collega Tucci. Dopo pauroso testacoda, s'infila sotto il attrezzi. L'impatto è violento. camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse una parte, vista l'ora, stanchezza.

Massimo Leone, anni, è morto carbonizzato. Tornava a casa dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua a Boschetto, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, alle cinque della stessa mattina. La Peugeot si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, è rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

ERIKA, 16 ANNI, LOTTA PER LA VITA

Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via - Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno Grugliasco, ed a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofréjus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo del «116», ed è travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Boschetto, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo un palo

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

la intervista

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte e primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome e li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la principale degli incidenti?

«Sicuramente l'accesso e velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate e chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera e fermato un automobilista che ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, e in realtà svolgiamo molta attività e prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio e presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti e le vacanze estive si assiste e una follia collettiva: vogliono tutti arrivare e destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio e qualsiasi cautela, compresa la cintura e sicurezza che per molti è soltanto optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

la casa

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile, e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. e la maggioranza ha deciso farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, sentenza del settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse e farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato e due piani con unico da una secondaria, poi con tutti i permessi e esbo un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un principale. «Così ho un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, ma a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino del diritto penale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione «Lincs», un progetto e sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartidi Scienze giuridiche dell'Università Torino, l'Universi di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione giovani giuristi, sensibilizzazione i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario del Centocelle
* Fino ad esaurimento
PATIO - C.SO MONCALIERI 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41

ASPETTANDO L'INVASIONE GIALLOROSSA — QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

[redacted]

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match [redacted] sabato 7 aprile [redacted] talmente elevato che [redacted] prefetto Achille Serra propose [redacted] giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri [redacted] biglietti ai supporter giallorossi, mentre [redacted] pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, [redacted] ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

[redacted] c'abbiamo paura [redacted] nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«Innamorato pazzo» annun[redacted] l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter [redacted] quattro pullman, non abbiamo più biglietti [redacted] vendere ma non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta [redacted] biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno [redacted] Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti [redacted] tifo[redacted]. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico [redacted] sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera [redacted] prefettura, al quale ha partecipa[redacted] anche [redacted] società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una [redacted] deve [redacted] chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha [redacted] biglietto [redacted] parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque [redacted] possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro [redacted] ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su [redacted] viaggerà l'ala dura dei sostenitori), [redacted] treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancel[redacted] anche a loro. Si [redacted] ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da [redacted] migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle [redacted] successive alla partita, si sta cercando [redacted] qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano [redacted] dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Controlli rigorosi già [redacted] capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il questore [redacted] Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare di [redacted] coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe [redacted] fine del calcio».

[redacted] prefetto Achille Catalani confessa [redacted] vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi [redacted] lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non [redacted]. A Torino [redacted] soltanto Italia-Inghilterra perché [redacted] una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti [redacted] loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci [redacted] controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggi[redacted] queste misure [redacted] prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà [redacted] scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio [redacted] incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" [redacted] è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di [redacted] decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, di proibire [redacted] trasferte ai tifosi [redacted] squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che [redacted] quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo non fa parte [redacted] regole non scritte della sportività. E' [redacted] però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio [redacted] tempi

«Il trasferimento all'Università [redacted] scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se [redacted] cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica mes[redacted] in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni [redacted] lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa [redacted]lle massime importan[redacted] per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria [redacted] ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono [redacted] di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università [redacted] obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la San[redacted] italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa [redacted] i miei genitori mi diedero il nome di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo [redacted] nome che compare [redacted] patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale [redacted] insindacabile decise che [redacted] mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a [redacted] avrei dovuto chiamarmi. [redacted] fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi [redacted] capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa [redacted] di una virgola tra Cosimo [redacted] Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe [redacted] Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i [redacted] genitori, tutti) e che [redacted] mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad [redacted] mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce [redacted] tragi[redacted] pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare la radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si [redacted] facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? [redacted] dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una [redacted] centrale e facilmente raggiungibile, [redacted] potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava [redacted] eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli [redacted] merita, [redacted] pari [redacted] altre grandi città italiane [redacted] europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
FRANCESCO [redacted]
MESSAGGIO ELETTORALE
LIBERTAS
CCD CDU
LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
CON
ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDÍ 4 [redacted] 18.00
[redacted] TEATRO NUOVO,
C.SO MASSIMO [redacted] 17 [redacted]
[redacted] PER LA DC

[redacted]
[redacted] presenta [redacted] più belle novità [redacted]
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate [redacted] vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
Tanganika [redacted] di maniglia e cristallo a sole [redacted]
Comodi pagamenti personalizzati

Piazza [redacted]

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
APERTO [redacted] LUNEDÌ AL SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

[redacted]
16/23 MAG. GRAN TOUR per la "CAVALCATA SARDA"
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è un [redacted] nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donne al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e Imprenditrice
25 anni di esperienza [redacted] privata al servizio del pubblico.
Voglia di fare
Nello sport
• Ristrutturando i [redacted] storici della città.
• [redacted] le strutture sportive scolastiche [redacted] allo sport anche agonistico.
[redacted]
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, [redacted] secondo [redacted] torinese.
Nella [redacted]
• Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".
[redacted] e turismo
• Incentivando le piccole aziende [redacted] diventino attrazione [redacted] il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.
Incontri con [redacted] elettori
Mercoledì e Venerdì dalle [redacted] alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio [redacted], 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23 [redacted]
[redacted] Residence via Piave, 62
[redacted] 10 maggio [redacted]
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis
Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato
Giovanna Geraci Grossato - via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011391.3573 - giovannagrossato@tiscalinet.it
ALLEANZA NAZIONALE

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca.®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Maigara ChiariaForti

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI
Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- [redacted] -

CUNEO - Centralissimo magazzino 106 mq. metà sorpalcabile. *L. 180.000.000.*
CUNEO - Via Carlo Emanuele alloggio molto luminoso composto da: ingresso, sala, due camere, tinello, cucinino, bagno. Cantina. Possibilità box auto *L. 415.000.000.*
CUNEO - Adiacente C.so Nizza alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno. Ottime finiture. Da visionare. Ottimo investimento. *L. 185.000.000.*
CUNEO - Via Schiaparelli alloggio composto da: ingresso, angolo cottura, tinello, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. Molto luminoso *L. 205.000.000.*
CUNEO - Via Felice Cavallotti alloggio ristrutturato molto luminoso composto da: ingresso, ampio salone, due camere, cucina abitabile, bagno *L. 385.000.000.*
CUNEO - zona Cuneo Immacolata alloggio al secondo piano con ascensore composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Cantina e solaio *L. 265.000.000.*
GAIOLA - villa indipendente su quattro lati con 1800 mq di terreno *L. 390.000.000.*
ROCCASPARVERA - In centro paese casetta indipendente con 1800 mq. di terreno. Progetto di ristrutturazione *L. 75.000.000*

www.[redacted].it

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Gio[redacted]
di MIGLIORE I. & C.
s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

[redacted]

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati
CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere; ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: casa [redacted] cortile indipendente - piano [redacted]: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 [redacted] con bagno - magazzino [redacted] mq. 60 circa - n. 2 posti macchina.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO: 4° piano [redacted] ascensore, mansarda: monolocale [redacted] bagno.
CUNEO: ultimo piano: vista panoramica, ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno.
CUNEO: locale commerciale [redacted] mq. 240 circa (attualmente locato).
CARAGLIO: 1° piano: ing[redacted], soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio.
BUSCA: capannone mq. 400 con tettoia [redacted] mq. [redacted] circa e terreno mq. 1.500.
PEVERAGNO: San Giovenale: casa indipendente con giardino: piano terra, autorimessa, tavernetta, cantina - primo piano: ingresso, cucina, salone, [redacted] 2 camere, bagno - mansarda: n. 1 camera, n. 1 studio [redacted] bagno - terreno circa mq. 1.000.
BERNEZZO SAN ROCCO: lotto di terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 [redacted] bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° [redacted] ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. 2 camere e bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione [redacted] rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.
S. CROCE DI CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
SAN ROCCO DI BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO: [redacted] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano ria[redacted] ingresso, cucina, salone, n. [redacted] camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
CUNEO: (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 [redacted] bagno, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso ufficio) primo piano: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CERVA[redacted]A: Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.
CUNEO: (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, bagno e ripostiglio.
CUNEO: [redacted] mq. 300 circa su due livelli.
[redacted]: San Giovenale (uso abitazione) casa indipendente con giardino.

[redacted]

[redacted]O: Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
[redacted]: gastronomia - pasta fresca.
CUNEO. Lavanderia.
CUNEO. Edicola.
CUNEO. Bar con chiusura serale
CUNEO. Laboratorio artigianale pellicce
V[redacted] CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.
VICINANZE CUNEO: Bar-Birreria
CEDESI: negozio telefonia e Videogiochi.
LICENZA: Ambulante Frutta [redacted] Verdura (5 mercati).
CEDESI: attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL SALUZZESE: centro estetico-solarium.
AZIENDA: con esperienza ventennale cerca socio amministratore [redacted] finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

DOLMAN Case
[redacted] FOSSANO (CN)
Tel. [redacted]
Fax 0172 [redacted]
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE [redacted] DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona Sporting Club. In ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. RIF. 0.004
FOSSANO, zona Via Marene, bella e recente Villa a schiera, personalizzata negli interni e piccolo giardino retrostante. Richiesta interessantissima. RIF. 1.001
FOSSANO, zona Ducato. In importante caseggiato, disponiamo di unità immobiliari di varie metrature da ristrutturare con possibilità autorimessa. Vero affare! Ideale anche per investimento. RIF. 0.012
GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni RIF. 1.002
DOGLIANI, in splendida posizione, struttura di fabbricato rurale in ristrutturazione totale per complessivi 400 mq. con annesse 20 giornate piemontesi di terreno agricolo coltivato. Comodissima accessibilità. Richiesta interessantissima ed ideale per bifamiliari. RIF. 1.700
SALMOUR (Fossano). Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastante alloggio + camere per pensione. Interrato adibito a cantina ed autorimesse per complessivi 136 mq. Inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq. circa. Grandi potenzialità sia per attività che residenziale. RIF. 1.003
SAVIGLIANO. Fraz.ne Cavallotta. Villa unifamiliare in costruzione da ultimare negli interni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Prezzo interessantissimo. RIF. 1.004
S.ALBANO STURA, centralissima. Casa ristrutturata con due alloggi indipendenti di cui uno su due livelli a grande terrazzo, ampio box ed accessori; cortile privato e portico. Ottimo affare. RIF. 1.004
TARANTASCA, In piccolo complesso residenziale in costruzione, alloggio disimpegnato su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture altamente personalizzate. RIF. 1.005
BRA, centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 150 mq. circa e cortile esclusivo. RIF. 1.002
COSTIGLIOLE D'ASTI, vicinanze, villino indipendente panoramico con circa 5.000 mq. di terreno coltivato a frutta e noccioleto. Richiesta interessante. RIF. 1.003
SANT'ALBANO STURA, comodo alla provinciale per Cuneo, capannone ad uso artigianale di 500 mq., volendo divisibile, con cortile di 2.000 mq circa. Ideale per attività di carrozzeria, deposito/magazzino, meccanico ecc. Prezzo veramente interessante. RIF. 1.901
ROCCAVIGLIA, zona America dei Boschi, immersa nel verde, grande villa a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.905
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante RIF. 0.902
MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi e Duplex ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CM 44
TARANTASCA, in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano: 3 ingressi, grande camera giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001 RIF. 0.015
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incanto dell'architettura di un tempo la ristrutturazione di una esclusiva villa d'inizio secolo con disponibilità di Mono-Bi-Trilocali. RIF. CAP
CAGNES SUR MER, a 50 mt dalla spiaggia, monolocale nuovo con balcone. Possibilità autorimessa. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

NEL ROERO, a pochi km da Bra, unica ed avviata attività di Edicola/Tabacchi con accessori (giocattoli, profumi ecc...) Ideale per nucleo familiare RIF. 1.505
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi avviatissimo Pub esclusivista Guinness con locali ottimamente attrezzati. Licenze A+B. Ideale per due persone RIF. 0.519
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta [redacted] RIF. 0.512
SALUZZO primissima vicinanza, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona RIF. 0.513
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare RIF. 0.515
FOSSANO, centrale ed avviato negozio di Liste Nozze, casalinghi ed accessori con locali in perfette condizioni. Esclusivista di importanti primarie marche. Possibilità di sviluppo per giovani imprenditori. Esperienza quindicennale RIF. 1.506
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare RIF. 0.510
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni RIF. 0.521
FOSSANO, in ottima posizione, attività di Parrucchiera. Locali ed attrezzature in ottime condizioni RIF. 1.503
IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO, avviatissimo salumificio con vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di Bollo CEE per lavorazione/taglio ed insaccati. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta interessantissima. RIF. 1.504
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panetteria-Pasticceria, produzione propria, ideale per conduzione familiare. RIF. 1.501
SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.502

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

[redacted] **LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI**
[redacted] Provincia di [redacted]
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SERVIZI [redacted]
SICO Sandro Colombo
Corso Brunet, [redacted] - Tel. 0171 695.488 - [redacted] - [redacted]

PROPONE IN [redacted]

Cuneo - centrale, signorile, in ottime condizioni, [redacted] piano con ascensore, appartamento di: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio
Cuneo - centro storico: bi-[redacted] in ristrutturazione.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villetta abbinata con giardino privato in fase di realizzo.
[redacted] Rocco Castagnaretta - ultimo piano mansardato di tre vani, servizio [redacted] cantina. Investimento da reddito
Borgo San Dalmazzo - appartamento al primo piano composto di: tinello, cucinino, due camere, servizio e garage.
Borgo San Dalmazzo - [redacted] Gesù Lavoratore, villetta abbinata con giardino.
Roccabruna - villetta a schiera [redacted] giardino privato. Eventualmente arredata.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina [redacted] garage. Occasione.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.
Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due [redacted] servizio, eventuale garage.
Garlenda - vicino al Golf Club: villetta indipendente con ampio giardino.
Stroppo - centro paese, fabbricato su due piani con giardino privato.

[redacted] IN AFFITTO

Cuneo - Corso Nizza e Piazza Europa: due negozi liberi.
Cuneo - appartamento di: ingresso, tinello, cucina, [redacted] da letto, servizio, ripostiglio e solaio.
S. Chiaffredo - in piccolo condominio, appartamento composto di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, [redacted], garage ed orto.

CEDE

Borgo San Dalmazzo - ottima posizione di forte passaggio: Bar - Rivendita Tabacchi. Ottima occasione
Boves - centrale: bar-gelateria con buon avviamento.

ALTRE [redacted] IN [redacted]
Onde evitare antipatiche intromissioni nel [redacted] lavoro, le informazioni dettagliate [redacted] daremo solo in ufficio.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

[redacted] 0171 [redacted]

SPINETTA - in cascinale con parco completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi; garages, ampio terreno di proprietà
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggi[redacted], 3 camere, doppi servizi, garages, giardino L. 120 mil.
PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE GRAZIE - rustico da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
[redacted] - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.
CARAGLIO - villa a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa in [redacted] - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - [redacted], giardino.
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350. Frazionabile.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 200.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - VILLA cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. [redacted]
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
BOVES - Alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, risc. aut.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, gara[redacted] 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.

[redacted] 0171 [redacted]

CUNEO - Via Felici cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi arredato.
CUNEO - Via XX Settembre, locali uso negozio / ufficio mq. [redacted] libero.
[redacted] **ROCCO DI BERN[redacted]** - capannoni mq. 350 - 550 - 1.100 - 1.650 - [redacted] - 2.550.
BOVES - alloggi di varie metrature per residenti.
BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - capannoni di mq.: 200-400-600.

[redacted]

MONDOVÌ - MERLO - [redacted] **GRATO** - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di [redacted]. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 [redacted] a schiera e villa singola.
[redacted] **- FONTANELLE** - Cascinale [redacted] ristrutturare mq. 600 [redacted]
BOVES - [redacted] **DEI BOSCHI** - Terreno edificabile di mq 1.350 [redacted] volumetria [redacted] mc. 942.

ML s.a.s.
[redacted]
di T. Lamberti [redacted] C.
[redacted] - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - BORGO S. D. - lotto di terreno artigianale.
CUNEO - Via XX Settembre - n. 2 bilocali adiacenti.
CUNEO - Via Schiaparelli - bi/trilocale al 5° piano - no ascensore.
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - 3 camere, soggiorno, cucina, cantina e doppio garage.
BUSCA S. CHIAFFREDO - In piccolo condominio, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, terrazzi, cantina, garage ed orto.
VALLORIATE - rustico [redacted] 4.000 mq. di terreno.
ZONA ROCCAVIONE / ROASCHIA - palazzina di tre alloggi da ultimare a L. 135.000.000.
BEINETTE - [redacted] villa, rifiniture di pregio.
CUNEO - via Schiaparelli, magazzino mq. 66.
MONTECARLO - sul porto alloggio mq. 140 + balcone mq. 30.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione lotto [redacted] terreno di 900 mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante, possibilità di costruire fino a 900 mc.
BUSCA - vicinanze cascinale con 7 giornate c.ca [redacted] terreno.
SAN ROCCO CASTAGNAR. - bi/trilocali da ristrutturare.
VILLA DI PREGIO IN VAL VERMENAGNA - (a 13 km da Cuneo).
ROCCAVIONE - tinello + cucinino, [redacted], servizi, autorimessa, orto.
VERNANTE - bi/trilocali 4° e [redacted] piano.
CUNEO - [redacted] storico - bilocale da ristrutturare.

AFFITTA

[redacted] - centrali - trilocali arredati.
CUNEO - corso G. Ferraris, 3° piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi (uso ufficio).
CUNEO - [redacted] **ROSSI** - piano terreno: tinello + cucinino, 1° piano: 2 camere, servizi.
[redacted]**O GESSO** - in palazzina di 4 alloggi, 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, garage, termoautonomo.

[redacted]
RIGAUDO sas
Via L. Barale, 27 - Tel. 0171 264.059
12018 - Roccavione - CN

COSTRUZIONE E [redacted]

ROCCAVIONE: IN COSTRUZIONE [redacted] RESIDENZIALE "ALPI MARITTIME" ULTIMI DUE ALLOGGI DISPONIBILI.
ROBILANTE: IN COSTRUZIONE ULTIMI QUATTRO ALLOGGI DISPONIBILI.
ROBILANTE: N. 4 VILLETTE A SCHIERA COMPLESSO RESIDENZIALE "LA PICA" N. [redacted] VILLETTE SINGOLE E N. 2 VILLETTE BIFAMILIARI

[redacted]
Tel. [redacted] Fax 0171 697290 ore ufficio e lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. 9 - 3° piano
E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI "CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI [redacted] NEGOZI"

CUNEO - [redacted]: vendesi capannone commerciale, artigianale, libero su qua[redacted] lati, in struttura di mq. 1050.
C[redacted]O - MADONNA DELL'OLMO: capannone di mq. 1350
[redacted]O - San Rocco Castagnaretta: LOCALI DI MQ. 300 tra uffici e magazzino, comodo per carico e scarico
[redacted] SAN DALMAZZO terreno edificabile MQ. 800
BORGO SAN DALMAZZO: capannoni di varie metrature e locali con uffici.
BUSCA: Vendesi locali di MQ. 285 con due servizi. Adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSS[redacted] vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. [redacted].
A dieci km da **CAVALLERMAGGIORE**: capannoni in struttura di varie metrature per un massimo di MQ. 8.000 commerciali, artigianali.
MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - [redacted] RIA [redacted] ampia sala polivalente con relative licenze, possibilità di [redacted] campi da tennis, calcetto, basket e altro.
[redacted] vendo MQ. 1200 di capannone
CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ. Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: locali di varie metrature in affitto da MQ. 160-300-450-900-1.500 a MQ. 2.000 al primo piano, muniti di montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografie, laboratorio di sartoria, studio associato o di rappresentanze e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: in affitto magazzino di MQ. 1.100.
CUNEO: negozi di MQ. [redacted].
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: affittasi locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. 95 dotato di servizio. Richiesta L. 500.000 mensili.
A CIRCA [redacted] DA CUNEO: vendesi 3.000 mq. di capannone libero su quattro lati con annessa abitazione. Frazionabile.
FOSSANO: capannoni in affitto MQ. 3.300 uso deposito e artigianale con ampio piazzale.
CEDE: CUNEO E PERIFERIA. Attività di parrucchiere, [redacted] e paninoteche, macelleria, [redacted], panetteria.
BEINETTE. affittasi locali commerciali fronte strada da c.a 300 a 600 mq. con ampie vetrine.
[redacted] EDIFICABILI ARTIGIANALI, [redacted] E INDUSTRIALI. Cedesi negozi in Cuneo di varie metrature
ALLE PORTE DI CUNEO: fabbricato civile con due alloggi più porticati, tettoie e magazzini. Libero su quattro lati con terreno.
VILLE, CASCINALI, RUSTICI, ALLOGGI NUOVI O DA RIATTARE IN CUNEO E FUORI CUNEO.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

GEUNA CERAMICHE S.N.C.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETES
PORCELANOSA
VENIS CERAMICA DE ELITE
emilCeramica
EDILKAMIN
12036 REVELLO (Cn) - Via Basse - Tel. 0175 259180

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122.

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E
Auto Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689080
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

Ha 37 anni, rischia l'amputazione della gamba sinistra

Masso su un'auto in Val Roja Grave industriale di Rifreddo

NIZZA

«Una botta terribile sul cristallo. Poi la gente a chiedermi come andava, chi potevano avvisare dell'incidente. Non ricordo altro. Solo il dolore, feroce». Marco Pronino, 37 anni, sposato, 2 figli, contitolare di un'azienda tessile a Rifreddo, da due giorni è ricoverato a Nizza in prognosi riservata per devastanti ferite alla gamba sinistra. I medici temono di dovergliela amputare.

Lunedì alle 12 stava percorrendo in solo la valle Roja in direzione Ventimiglia-Cuneo quando, tra Breil e Saorge, un masso di 50 centimetri di diametro si è staccato dalla montagna colpendo in pieno il cristallo antisfondamento del suo Bmw e andando a spappolargli la gamba sinistra. Marco Pronino istintivamente ha frenato, prima di svenire.

«Altri automobilisti sono corsi ad aiutarlo - racconta il fratello Alexander - e un equadra di medici è intervenuta per i primi soccorsi. Ero in Francia anch'io e sono andato ad attendere a Nizza, ma in ospedale è arrivato solo 8 ore più tardi, alle 17,15. Lo hanno operato ma le sue condizioni restano gravi».

Sott'accusa la pericolosità di una strada che, a fronte delle mole di traffico che sopporta, continua ad avere le caratteristiche originali, quando serviva principalmente a carri trainati da cavalli e a pochissimi mezzi a motore. Ogni giorno si verificano incidenti, ogni settimana viene registrata una frana o la caduta di massi che hanno già ucciso automobilisti. «Una vergogna che ci impegneremo a far finire», commenta il fratello del ferito, Alexander Pronino. [g. mar.]

«VIP» AD ALBA

CONSOLI, E

Vinum ha chiuso dopo la degustazione a teatro gli allievi hanno brindato con big della canzone

Luca Ferrua a Giuseppina Fiori A PAGINA 47

Il processo sabato a Mondovì in base a sette denunce

Venduti alloggi con ipoteca «Re del mattone» a giudizio

MONDOVÌ

Alloggi venduti ancora con il peso di un'ipoteca, che gli acquirenti credevano invece stata estinta. Così alcuni dei compratori si rivolti alla giustizia, convinti di essere stati truffati: sulla base di questa ricostruzione Cristoforo Bessone, «Fino», re mattone in città negli Anni Ottanta, comparirà davanti al giudice monocratico Mauro Anetrini, per rispondere di quelle vendite considerate «poco chiare». Il dibattimento si aprirà sabato. I fatti contestati riguardano gli appartamenti del condominio del Rinchiuso, una delle ultime opere realizzate dalla «Nuova e Dho», la società dell'impresario, alla quale si deve costruzione molti complessi della città nuova, sull'Altipiano al Parrone. Il colosso dell'edilizia fallì nell'autunno '95 (il 15 maggio ci sarà l'asta per alcune sue proprietà).

Secondo l'accusa, Bessone stipulò gli atti di vendita per gli alloggi ancora gravati da ipoteca, assicurando agli acquirenti che la stessa sarebbe stata tolta, per cui non si sarebbero dovuti accollare l'. Invece, alla scadenza indicata, questo non si sarebbe verificato. Alcuni compratori si sono trovati costretti a rivendere gli appartamenti per non avere altre spese, mentre quanti hanno voluto concludere l'operazione hanno dovuto fare i conti anche con i soldi dell'ipoteca. I portati in aula saranno sette.

Nell'udienza di sabato il giudice ascolterà i primi testimoni: il processo dovrebbe quindi essere rinviato, perchè la lunga lista testimoniale non consentirà esaurire tutte le deposizioni in una mattinata. [p. s.]

Rimane un mistero anche la scomparsa dell'imprenditore Lorenzo Streri

«Vilma non può essere scappata»

Scarnafigi, appello dal padre della sedicenne

Piero Bartoglio

SCARNAFIGI

«Non sappiamo più dove sbattere la testa: è un'angoscia che aumenta man mano che passano le ore e non notizie di nostra figlia». Domenico Schinco trattiene a fatica la commozione, mentre lancia l'ennesimo appello a chi può fornirgli notizie di Vilma, la sedicenne scomparsa nel nulla dieci giorni fa dopo essersi a scuola a Savigliano.

«Vilma non può essersi allontanata da sola - dice il papà della giovane -, perché è troppo attaccata a noi. E poi è ancora una bambina, a dispetto dei suoi sedici anni. Basti pensare che il sabato prima della scomparsa è me e mia moglie a Saluzzo a vedere il mercatino delle pulci; ci siamo fermati in un bar a comprare il gelato e poi l'abbiamo accompagnata ai giardini pubblici, perché le piace andare sull'altalena. Vilma è un tipo "acqua e sapone" e non una ragazza "vissuta" qualcuno l'ha erroneamente descritta nei giorni scorsi. Non si allontanava mai da casa, se non per andare a E poi, se davvero avesse frequentato cattive compagnie, come avremmo fatto noi genitori a non accorgercene?».

Vilma è la più giovane dei tre figli di Domenico e Ginetta Schinco: con i fratelli maggiori Marco e Davi formano una famiglia molto affiatata, molto impegnata nelle attività parrocchiali di Scarnafigi. Niente avrebbe lasciato presagire la volontà da parte della ragazza di allontanarsi dai suoi cari, dal suo mondo.

Vilma (al centro) coi fratelli Marco e Davi, papà Domenico e Ginetta

Eppure di lei si hanno notizie dalla prima mattina di lunedì 23 aprile. E' lo stesso Domenico Schinco a ricostruire gli ultimi attimi in cui ha visto sua figlia allontanarsi di casa: «Mia moglie l'ha accompagnata alla stazione dei pullman - racconta angosciato -: io, per scherzo, le ho fatto le corna; lei si è messa a ridere e ha detto a mia moglie: "guarda, papà mi fa le corna!": allegra come sempre. Quando è arrivata a Savigliano, ha telefonato come solita fare per rassicurarci: ha detto che andava alla stazione ad aspettare un'amica che arrivava da Villastellone».

Qui si perdono le tracce di Vilma Schinco: un insegnante l'ha vista nei pressi della stazione, i compagni di classe della prima ad indirizzo grafico pubblicitario dell'Istituto professionale «Cravetta - Marconi» di Savigliano non l'hanno mai vista arrivare in aula. L'allarme è scattato al termine delle lezioni, quando Vilma è tornata a casa: sia i genitori che i carabinieri hanno organizzato le ricerche, purtroppo senza esito.

La famiglia si è recata a Torino, dove ha stato la foto della figlia a centinaia di ragazzi, ma nessuno l'aveva vista. Ora Domenico Schinco e i suoi cari ripongono grande speranza nella trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», che nella puntata del prossimo 8 maggio si occuperà del suo caso: «Anche se noi speriamo di ricevere notizie prima - dice il genitore - altrimenti diventiamo matti».

Non è l'unico caso di persone scomparse sulle quali i famigliari attendono notizie. Il più eclatante riguarda la scomparsa a Santo Domingo dell'imprenditore cuneese Lorenzo Streri. Di lui si sono perse le tracce la sera del 10 marzo, quando dopo aver cenato in un noto ristorante dell'isola caraibica è poi andato con tre suoi collaboratori nella dell'aeroporto, non ha più fatto ritorno all'albergo. Tante le ipotesi, nessuna delle quali ha però portato alla soluzioni del giallo.

Momenti di tensione anche ieri mattina a Cuneo per la scomparsa di un bimbo di sei anni che si è allontanato per alcuni minuti da un ambulatorio dell'Asl in via Silvio Pellico. Scattato l'allarme, il piccolo è stato rintracciato dai carabinieri in corso Dante e subito riaccompagnato dalla mamma.

A CORTEMILIA

«E' arrivato l'ambasciatore». La musica del celebre walzer suonata dal gruppo folcloristico «Cantè j'euv» ha accompagnato l'arrivo a Cortemilia di Renato Pozzetto, che è stato nominato ambasciatore della nocciola «nel mondo» dalla locale Confraternita della «tonda gentile di Langa». La visita dell'attore lombardo in Valle Bormida è rivelata un grande successo di immagine e pubblico. Numerosi cittadini, tra cui tanti bambini, hanno fatto da cornice alla cerimonia di investitura presieduta dal gran maestro della Confraternita, Gigi Paleari. Nel pomeriggio la festa si è trasferita all'agriturismo «La Costa» di Torre Bormida, dove Pozzetto si è esibito in alcune delle sue canzoni celebri accompagnato dai «Cantè j'euv» e dal gruppo dei «Tiratardi», i vecchi amici del lago Maggiore. Prima di congedarsi il neo-ambasciatore si è impegnato a tornare presto in Valle Bormida e a promuovere la nocciola Piemonte in Italia e nel mondo.

Di 56 anni, visse a Trinità

Addio al sacerdote Michele Peirano morto a Loreto

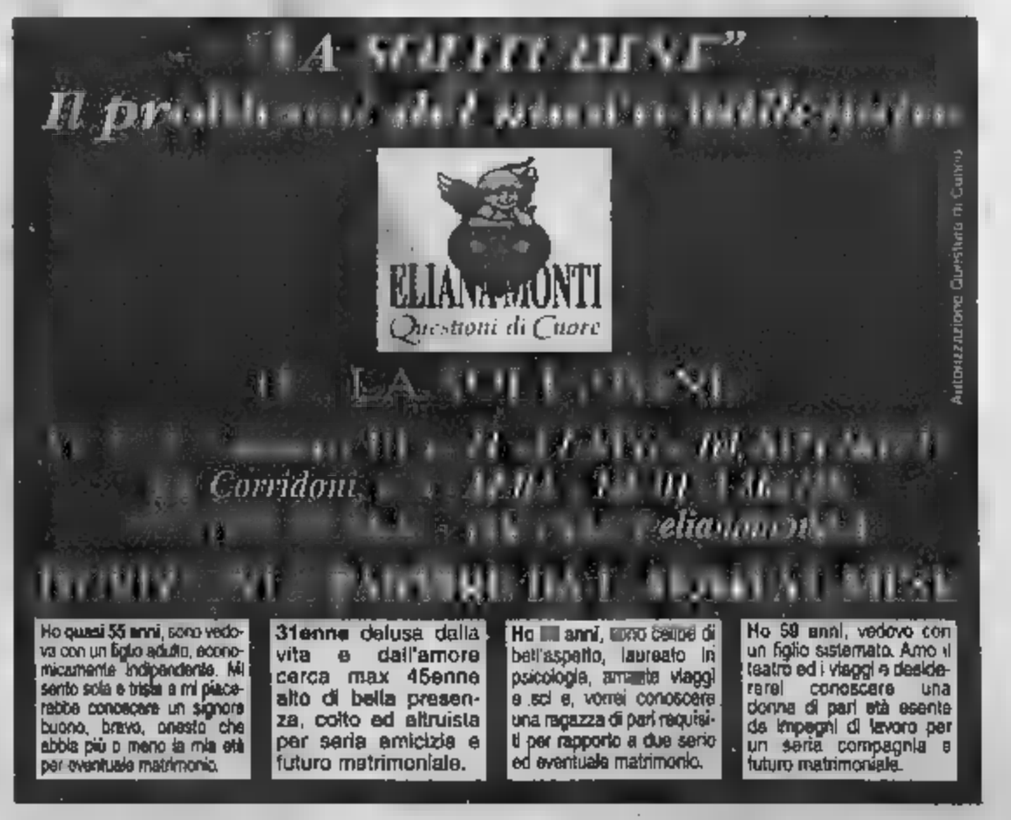
TRINITA'. Michele Peirano, da tanti amici e fedeli conosciuto come Mike, è morto l'altro ieri di tumore a Loreto (Macerata) dove si sono svolti i funerali.

Di Frabosa Soprana (56 anni), Peirano visse a Trinità dove fondò il circolo culturale «Sandro Penna». Il sodalizio ebbe tra le attività l'allestimento di un premio letterario. Personaggio eclettico, Mike Peirano lasciò Trinità nell'84 per trasferirsi ad Ancona.

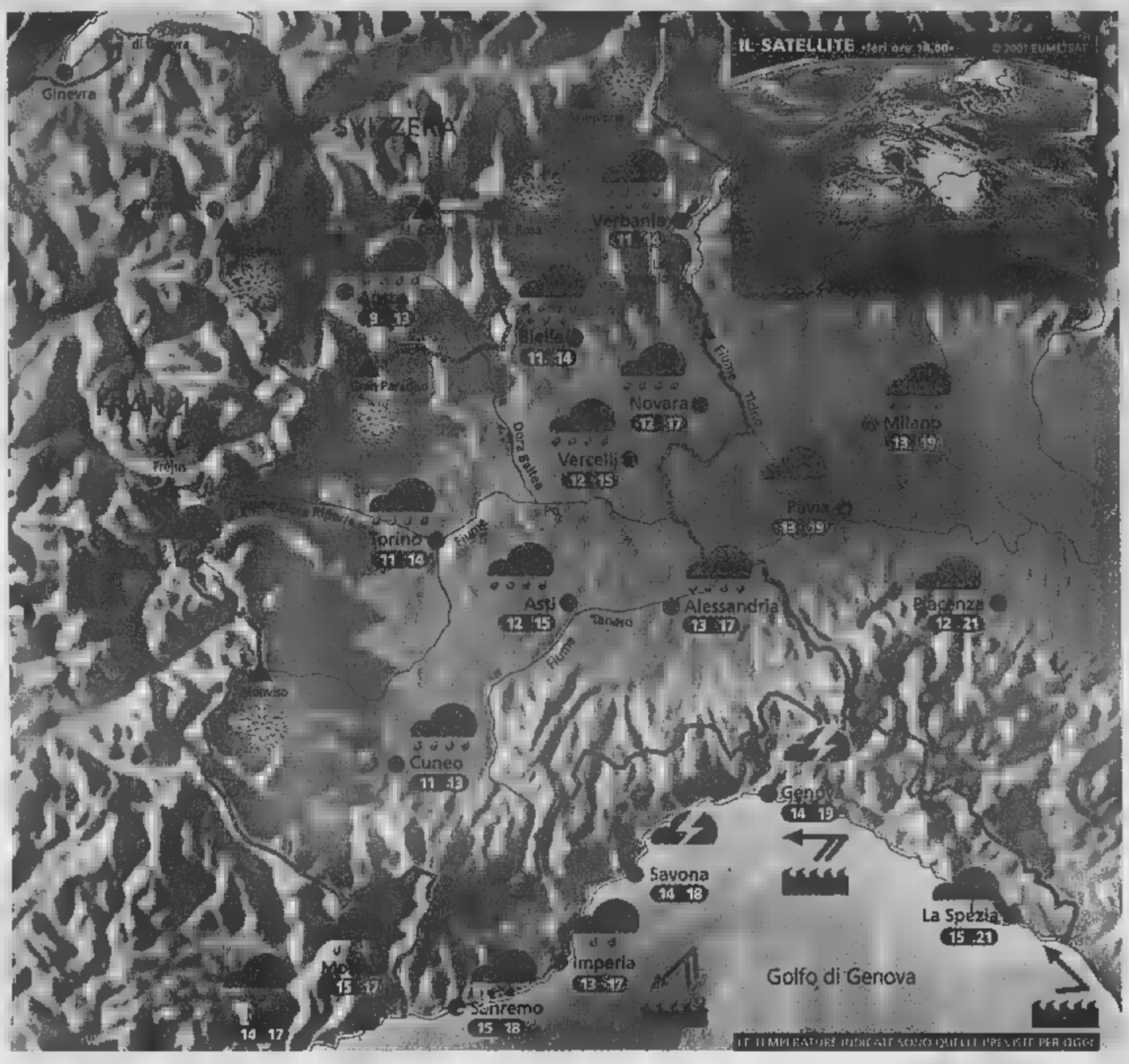
Colpito dalla morte di alcuni amici, prima entrò in convento dei cappuccini, poi prese i voti e celebrò la prima messa come sacerdote a Trinità.

La sua vocazione pastorale si concretizzò attraverso l'impegno missionario in Africa dove seguì una comunità cristiana del Benin, stato nel quale fondò anche una rivista di cultura africana, promuovendo l'attività teatrale folcloristica i giovani. [a. p.]

Submariner Date
Sea-Dweller
RABINO 1895
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER CUNEO E PROVINCIA
CUNEO - CORSO NIZZA, 10
TEL. 0171-692626 FAX 0171-634145



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente ■ Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, ■ mite, ma guardando ■ pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la ■ non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
■ più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni ■ lose e temperature rigide.

■ CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA ■ si leva alle ore 15 e ■ minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

... ma quello che hai dentro.

Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi all'interno vive con eleganza ■ ■■■ per la tradizione sceglie gli arredamenti da Calosso.
Suggestioni del passato ■ dettagli di stile per una casa dalle forme raffinate, dove l'atmosfera è calda e antica.
La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre a tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto ■ montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia ■ assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti ■ tasso ■■■ fino ■** 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili ■■■■ tempo

CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

Scelti dopo un«corso-concorso». I civich ora sono 18

Altri tre vigili a Mondovì

Ieri l'incontro di presentazione

MONDOVI'

Da ieri il Comando di Polizia municipale può contare su tre nuovi vigili. Si tratta degli aspiranti agenti che si sono classificati ai primi tre posti nel corso-concorso bandito dal Comune, per integrare l'organico dei «civich». Daniele Dellaferrera, Gian Franco Picciolo e Antonio Fulcheri hanno ricevuto ieri mattina (nella foto) il benvenuto da parte del sindaco Riccardo Vaschetti, del comandante Renato Ferrua e del vicecomandante Domenica Chionetti, prima di [illegible] ufficialmente in servizio. «La formula del corso-concorso - ha spiegato il primo cittadino - ci ha consentito di preparare i nuovi vigili, che si troveranno così al lavoro provvisti già di un bagaglio di preparazione specifica».

Con i tre agenti la Polizia urbana di Mondovì dispone oggi di diciotto unità, compresi i dirigenti. [illegible] pianta organi[illegible] prevede che il Comando [illegible] fornito in tutto di ventuno vigili. [p. s.]

Forse la morte per cause naturali

Saluzzo, l'albanese non è stato ucciso

SALUZZO

Non sono le lesioni e le ferite provocate in seguito alle botte subite [illegible] cause della morte del ventenne albanese, morto [illegible] centro città, mercoledì scorso. Il muratore Saimir Kadroja è deceduto, secondo le prime notizie, in seguito ad altre patologie che [illegible] avrebbero causato ugualmente il decesso, indipendentemente dalle botte ricevute. E' atteso, in queste ore, il referto dell'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo Marco Toscano, che coordina le indagini. E' stata accertata anche l'identità di chi per ultimo ha [illegible] con Kadroja un alterco, pare piuttosto vivace: non ne sono state fornite le generalità; si sa che si tratta di un altro cittadino albanese.

Se confermata la tesi della morte non dipendente da lesioni, il fatto rivestirebbe una minore gravità. L'episodio [illegible] accaduto in piazza Cavour, poco dopo le 19, la sera di mercoledì 25 aprile, quando Kadroja è stato trovato riverso a terra, in gravi condizioni. Sul luogo [illegible]ora deposto un mazzo di fiori. Kadroja era sposato con una ragazza italiana, titolare con i genitori di un bar in centro a Saluzzo. La coppia non aveva figli.

In questi giorni, poi, in relazione ad un presunto clima di «allarme sicurezza» è stato chiesto il ripristino del servizio di pattugliamento notturno della città da parte dei vigili urbani, in particolare nelle sere considerate a rischio: il venerdì, il sabato e nelle eventuali festività infrasettimanali.

Ad avanzare la proposta al sindaco, Stefano Cuaglia, [illegible] il consigliere comunale Giuseppe Boschero (An). Con il ripristino delle ronde - reso possibile anche dal recente aumento dell'organico dei «civich» - [illegible] vuole rafforzare l'azione di prevenzione nel campo della sicurezza cittadina. Boschero chiede anche di considerare l'opportunità di istituire la figura del vigile [illegible] quartiere. L'interrogazione sarà discussa nel prossimo consiglio comunale. [g. ne.]

CUNEO

L'assemblea annuale dei Giovani imprenditori

Oggi, alle 17,30, all'Unione industriale, assemblea del Gruppo giovani imprenditori, presieduta da Cristiana Comotto. [c. g.]

FOSSANO

Si appaltano i lavori [illegible] cavalcaferrovia

Verrà ristrutturato il cavalcaferrovia sulla linea To-Cn (sulla statale 28, tra l'incrocio con via Centallo e quello per via Villafalletto). Il costo è 60 milioni. Le ditte interessate devono presentare l'offerta entro l'8 maggio al Comune di Fossano. [l. a.]

VENASCA

Portano via sigarette e valori bollati da tabaccheria

Furto notturno nel centrale bar-tabaccheria-rivendita di giornali, gestito [illegible] Romana Garnero. Ignoti si sono introdotti nei locali, rubando sigarette, valori bollati e bottiglie. [al. bu.]

[illegible] SALUZZO

Misteriosa [illegible] negli uffici municipali

Ignoti hanno visitato il municipio «passando in rassegna» [illegible] notte l'ufficio Anagrafe e quello dei vigili urbani, rovistando [illegible] diversi cassetti. Ma non hanno rubato nulla. [al. bu.]

CEVA

S'inaugura [illegible] nuova sede del Gruppo micologico

Domani, alle 19, sarà inaugurata la nuova sede del Gruppo micologico cebano, in via XX Settembre. [p. s.]

[illegible]

Rimandate passeggiata «Naturarte» e mostra cinofila

A causa della pioggia, la passeggiata «Naturarte», in programma il 1° maggio, è stata rinviata al 27. Anche la rassegna cinofila di Scagnello, per le stesse ragioni, slitta al 6 maggio. [p. s.]

[illegible]

Crispo confermato alla guida dell'Adas

Clemente Crispo, pensionato dell'ospedale, è stato riconfermato al vertice dell'Adas, l'associazione che riunisce i donatori di sangue. Crispo, eletto, nei giorni scorsi, è al vertice sin dai tempi della fondazione dell'associazione, avvenuta nel 1957. [g. ne.]

CUNEO

Ancora aperte le iscrizioni ad «Autoinpiazza»

Sono ancora aperte oggi e domani (tel. 0171/690417 - 03393385585) le iscrizioni a «Autoinpiazza», il grande automercato dell'usato e riservato ai privati in programma sabato, dalle 9 fino alle 18, al «Miac» dei Ronchi di Cuneo. [c. g.]

CUNEO

Ultimo incontro per il Festival du Premier Roman

Oggi, alle 17, al Caffé «Carpe Diem», in [illegible] Garibaldi 4, ultimo incontro del Comitato di lettura del Festival du Premier Roman. Due studentesse del Liceo classico, Stefania Tonelli e Carla Racca, presentano «Pas de Charantaises pour Edie Cochran», scritto nella lingua dei giovani, l'argot della periferia parigina. Al termine seguirà un aperitivo offerto dall'Associazione «Primalpe» e dall'Alliance Française, promotori dell'iniziativa. [m. v.]

CUNEO

Studenti in gita-premio a Nizza

Oggi trenta di studenti delle Superiori sono in visita-premio a Nizza, ospiti dei Servizi Culturali della città, dove visiteranno il Palais Lascaris, il Muséum d'Histoire naturelle e la cattedrale di Sainte Réparate. La visita è organizzata nell'ambito del programma «Alla scoperta dei Musei della Costa Azzurra» organizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con la Provincia, la Banca Alpi Marittime e il coordinamento dell'Alliance Française. [m. v.]

SALUZZO

Piero Soria presenta «Una donna cattiva»

Alla libreria Menabò, oggi alle 18, per gli «Incontri con l'autore», il giornalista e scrittore de «La Stampa», Piero Soria presenterà il suo libro intitolato «La donna cattiva», edito da Mondadori. [v. p.]

Dopo rilievi con l'elicottero

Garessio riprende la ricerca sottoterra di minerali preziosi

GARESSIO. Stanno per riprendere e continueranno sino a maggio le esplorazioni «per ricerche minerali metallici» nella zona Garessio-Calizzano-Osiglia. «Facendo seguito alle nostre ricerche effettuate da elicottero, con esiti generalmente positivi nel mese di novembre 2000 - hanno comunicato al sindaco dottor Luigi Sappa i dirigenti della società «Rio Tinto» «Luzenac Val Chisone» - intendiamo localizzare i nostri sforzi incentrandoli [illegible] "campagna di rilievi gravimetrici" per stabilire con maggior dettaglio cosa giace nel sottosuolo». Sarà usato un misuratore di gravità che non emette alcuna forma di energia. Non occorre effettuare alcuna alterazione del terreno e il rilievo è completamente passivo.

«L'esito delle ricerche fatte si[illegible] - spiega il dottor Sappa - è "top secret" e la ripresa dei lavori è attesa con grande interesse e curiosità». [s. c.]

In una ditta a Savigliano

Accuse a dirigente per aver spinto [illegible]

SALUZZO. Il sostituto procuratore Marco Toscano ha rinviato a giudizio G.B., 39 anni, g[illegible] direttore della «Cedati spa» di Savigliano, per «tentata violenza privata continuata» ai danni di una dipendente, la signora M.C., abitante a Racconigi, che si è rivolta all'Ufficio [illegible] tenze della Cisl. G.B. è imputato di aver «compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco a costringere M.C. [illegible] rassegnare le dimissioni dall'incarico» e «per averla ripetutamente rimproverata, offese ed umiliata con pesanti commenti circa il proprio operato, spesso anche inutilmete allusivi alle sue condizioni psico-fisiche» oltre che «per averle affidato mansioni di[illegible] lo scopo di indurla ad abbandonare l'incarico di lavoro. I legali di G.B., Valeriano Ferrari di Torino e Michele Culasso di Saluz[illegible] «Non commentiamo processi in corso». Prima udienza, il [illegible] aprile 2002. [al. bu.]

Idea dello «Slow Food»

A Morozzo si fonda [illegible] dei capponi rusponti

MOROZZO. Lunedì prossimo alle 17 alla Camera di Commercio verrà costituito il Consorzio «per la tutela e la valorizzazione del cappone di Morozzo e delle produzioni avicole tradizionali». E' una proposta partita da Carlo Petrini dello Slow food e del sindaco di Morozzo Valter Tomatis che ha come obiettivo il Dop europeo. Del Consorzio fanno parte 13 comuni: Morozzo, Beinette, Castelletto Stura, Cuneo, Magliano Alpi, Margarita, Mondovì, Montanera, Pianfei, Rocca De Baldi, Sant'Albano Stura, Trinità, Villanova Mondovì e la Camera di Commercio. La sede sarà presso il municipio di Morozzo. Spiega il sindaco Tomatis: «Del Consorzio possono far parte allevatori, macellatori e altri operatori del comparto. Ci proponiamo valorizzazione, incremento della produzione e commercializzazione del cappone e di produzioni avicole tradizionali». [g. d. m.]

Basteranno 11 addetti

Verzuolo, trattative sulla nuova centrale turbogas alla [illegible]

VERZUOLO. La «Gever spa» - società che gestirà la centrale turbogas ed il termocombustore della nuova «linea [illegible] Burgo - ha avviato un confronto con le organizzazioni sindacali per il passaggio di alcuni dipendenti Burgo alla società. La nuova centrale produrrà 120 megawatt annui e avrà bisogno di 16 addetti, mentre attualmente i dipendenti impegnati alle caldaie sono 28. Per il funzionamento della nuo[illegible] centrale, serviranno 11 dipendenti a ciclo continuo, mentre gli altri 5 svolgeranno l'orario giornaliero, oltre [illegible] un dirigente. Tra la società, la Burgo ed i sindacati c'è accordo sul gestire i problemi che si presenteranno in modo «non traumatico», garantendo collocazioni alternative con pari dignità a quanti non saranno assorbiti dalla nuova società. [al. bu.]

Abrate resta presidente

Per Piemonte latte nel Duemila 250 soci e 20 miliardi d'affari

SAVIGLIANO. La 19ª assemblea annuale della «Piemonte Latte» con la partecipazione di oltre 250 soci [illegible] confermato i progressi della cooperativa nel 2000, malgrado le difficoltà che attraversa il comparto. Il giro di affari è stato di oltre 20 miliardi, che consente di dividere fra i soci oltre un miliardo, mentre [illegible] milioni sono destinati agli ammortamenti. Un ampio dibattito a [illegible] moderato [illegible] presidente uscente, e confermato, Tommaso Mario Abrate. Erano presenti numerosi ospiti, tra cui il presidente nazionale della Federagroalimentare Giovenale Gerbaudo e il direttore Fabiola Diloreto. Nel nuovo consiglio di amministrazione sono stati eletti con scheda segreta alcuni giovani che si affiancano agli «anziani». Il consiglio ha confermato anche i vice Giacomo Gai (di Racconigi) e Giuseppe Bertola (di Montanera). Presidente del collegio sindacale è Gianluca Zampedri. [g. d. m.]

OASI CRAVA-MOROZZO

Record di uccelli migratori

ROCCA DE' BALDI. Il censimento nell'oasi di Crava-Morozzo ha confermato l'aumento dell'avifauna acquatica svernante nell'area umida. Spiega Enzo Castellino responsabile della gestione: «Il Cormorano è passato da 6 a 200 esemplari nell'arco di sei anni, il Germano reale da 316 a 661 unità, l'Alzavola da 141 a 210, i Moriglioni da 9 a 24, le Morette da 25 a 33. In seguito alla realizzazione di [illegible] nuovo stagno, alla creazione dell'area umida con capanno sommerso si [illegible] registrato un notevole incremento di Folaghe, Gallinella d'acqua, Tuffetto. Le Morette rappresentano il 70 per cento della popolazione italiana nidificante. L'Airone cenerino ha superato i 150 soggetti e circa 200 sono le Garzette». [g. d. m.]

Protestano le Associazioni locali dei commercianti

«Con altri tre supermercati in crisi negozi del [illegible]»

Carlo Giordano

CUNEO

«Si parla tanto di aiuti alle piccole botteghe, riconoscendo loro un ruolo sociale sul territorio, poi si autorizzano nuove aperture di supermercati». I responsabili dell'Ascom di Cuneo sono pronti a scendere sul piede [illegible] guerra contro la possibile apertura di tre nuovi centri commerciali alla periferia della città: due in località Tetto Garretto (per complessivi 21500 metri quadrati) [illegible] nelle vicinanze della nuova Coop a San Rocco Castagnaretta (di oltre 5 mila metri quadrati)

«Siamo molto preoccupati [illegible] futuri sviluppi della rete commerciale della città - spiega Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom Cuneo -. L'eventuale apertura di due mega centri commerciale in località Tetto Garretto, il cui progetto è stato avanzato dal gruppo Rinascente, avrà sicuramente ripercussioni negative sul comparto commerciale non solo cittadino, ma anche sulle valli e i Comuni dell'hinterland. Si tratta di un comparto, quello dei piccoli negozi, già in forte difficoltà, visto che sono già state precedentemente autorizzate aperture di altri super mercati come quello, di circa 12 mila metri quadrati, a Madonna dell'Olmo, nelle vicinanze della Motorizzazione civile».

«Sia ben chiaro - aggiunge Origlia - la nostra non deve essere intesa come una semplice battaglia in difesa del comparto; ci troviamo di fronte ad un progetto che, una volta realizzato, rischia di compromettere l'intera rete cuneese della piccola distribuzione, [illegible] pesanti ripercussioni anche dal punto di vista sociale».

Giuseppe Origlia

«Non dimentichiamo - dice Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom Cuneo - che la nostra città è già sufficientemente interessata dalla grande distribuzione. Se a livello regionale risultano infatti 161 metri [illegible]drati di grandi superfici [illegible] vendita ogni mille abitanti, a Cuneo la media è di 207 metri quadrati ogni mille abitanti. Oltre alla presentazione [illegible] tre nuovi progetti bisogna inoltre tener conto che sono stati avvanzati due ricorsi contro la variante al piano regolatore al fine di poter destinare a centri per la grande distribuzione anche le aree ex Napoli, in frazione Cerialdo, ed ex Vestebene a Borgo San Giuseppe».

«Cuneo - spiega l'assessore Sebastiano Dalmasso - è stato [illegible] dei pochi Comuni a livello regionale ad adeguarsi alla nuova legge per gli insediamenti di nuovi supermercati, individuando appunto le aree di localizzazione a Tetto Garetto e Madonna dell'Olmo. Una volta esaurite queste [illegible] non si potranno dunque attivare [illegible] zona altri mega centri commerciali».

Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli [illegible] arte e di storia. Grazie ai dipinti, sculture, manoscritti e libri rari, potrete vedere l'Italia come non l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne [illegible] Rubens. Seguendo il maresciallo [illegible] Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Domenichino, [illegible] compagnia [illegible] Goethe [illegible] Napoli e la Sicilia nei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria [illegible] Byron e Shelley. Farete tappa [illegible] Genova con Corot e Flaubert. Vedrete Tiziano e Botticelli al Louvre di James [illegible] ammirerete Venezia e le opere di Carpaccio [illegible] a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti che emozionarono i viaggiatori del passato, regalano [illegible] grandi emozioni. Buon viaggio.

Ore 9.00-21.00 da martedì a domenica
Per informazioni: tel. 010.5574068 - www.palazzoducale.genova.it

In collaborazione con la Camera di Commercio di Genova

COMUNE DI GENOVA · PROVINCIA DELLA SPEZIA · AgipPetroli · Alitalia · PALAZZO DUCALE GENOVA

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle, bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita

- gestita da 90 tra operatori
- **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

IDEA IDROTERM

RISCALDAMENTO · PIASTRELLE

BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601

ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Il candidato e consigliere regionale radicale Mellano al terzo giorno di sciopero della fame

Il ministro Bianco a Mondovì e Cuneo

Castagnetti ieri ad Alba, oggi Crosetto e Zanoletti (Polo)

CUNEO

Oggi il ministro dell'Interno Enzo Bianco sarà alle 17 a Mondovì, nella sede del ppi, quindi, dopo una passeggiata nel rione Breo, andrà in municipio. Poi si trasferirà a Cuneo, per parlare ancora di sicurezza: appuntamento alle 21, al teatro Toselli, dopo la visita in prefettura. Ad Alba, alle 18, nella tenuta Monsordo Bernardina, si svolge la presentazione dei candidati della Casa delle Libertà Guido Crosetto e Tomaso Zanoletti, moderata dallo scrittore Romano Battaglia. Alle 21, alla foresteria dei marchesi di Barolo, ci sarà Maurizio Leo (An). Stasera, alle 21, alla Sala Falco di Cuneo, convegno «La sussidiarietà: la via per rinnovare l'Italia» con Marcello Pacini (FI al proporzionale) e Luca Antonini. Teresio Delfino è oggi a Borgo San Dalmazzo (10, al mercato), Cuneo (13, Associazione Promozione Automatica), Roccabruna (21).

Dopo che ieri ad Alba il segretario del ppi Pierluigi Castagnetti ha incontrato gli elettori, per l'Ulivo Sergio Soave sarà stamane a Barge e stasera a Bagnolo, mentre domani toccherà Paesana e Racconigi; Guido Lerda e Piero Borello visitano la valle Stura. Oggi a Villanova Mondovì (alle 9) ci sono Enrico Serafini e Francesco Rocca, che, alle 21, sarà con Francesco Porcellana, a Santo Stefano Belbo. A Carrù (11, mercato), Comitato Elettorale di Silvana Dameri e Livia Turco.

Democrazia Europea: alle 16, al cinema di Dronero ci saranno Giovanni Cravero e Mario Cismondi, mentre alle 22, a «Les escargots» di Cherasco, incontro con Marco Botto e Pierluigi Vanni; Botto e Giovanni Ferrero si presenteranno domani, alle 17,45, a Mondovì (caffè Statuto).

Intanto il consigliere regionale e candidato radicale Bruno Mellano ha iniziato, il 1° maggio, lo sciopero della fame, per «denunciare lo stato di grave pregiudizio democratico in cui si sta svolgendo la campagna elettorale». Mellano porterà avanti la protesta almeno tre giorni, «in attesa di segnali istituzionali». L'esponente della lista Bonino ha inviato anche un messaggio a Ciampi. [p. s.]

In alto il segretario del ppi Castagnetti. Sopra (da sin.) il ministro Bianco, Crosetto e Mellano

Crissolo rinnova il Consiglio

Presidente Pro loco ed ex sindaco guidano le 2 formazioni in corsa

CRISSOLO

Due le liste civiche che si presentano al giudizio dei 207 elettori del paese. Il sindaco uscente Aldo Perotti (che è pure il presidente della Comunità montana) ricandidarsi, avendo due mandati consecutivi alle spalle: ma è presente in una lista.

Le compagini sono guidate rispettivamente dal pensionato Pietro Reverdito, 56 anni, presidente uscente della Pro loco (che è candida per la prima volta) e Giovanni Curti, 63 anni, in passato più volte sindaco di Crissolo.

- Sostengono la candidatura di Reverdito: Aldo Perotti, 54 anni, albergatore; Carlo Benna, 50 anni, libero professionista; Costanzo Aldo Bertolino, 50 anni, pensionato; Renzo Bessone, anni, commerciante; Giorgio Genre, 48 anni, agricoltore; Davide Giordano, 29 anni, studente; Loredana Pastorino Bonardo, 52 anni, commerciante; Claudio Perotti, 43 anni, tecnico ospedaliero; Costanzo Chiaffredo Rei, 36 anni, commerciante; Antonino Scalafiotti, 53 anni, artigiano; Michele Fenoglio, 56 anni, pensionato.

Dall'alto: Reverdito e Curti

La lista che appoggia Curti, è composta da: Luigi Bagnuoli, 66 anni, pensionato; Nadia Beltramo Godino, 25 anni, insegnante; Massimo Bessone, 40 anni, commerciante; Benedettino Bettoni, anni, operaio; Barbara Bonansea, 29 anni, impiegata; Enrico Fenoglio, anni, agente immobiliare; Alberto Filimenti, anni, operaio; Franco Fontana, 61 anni, pensionato; Marcella Giuliani, 34 anni, operaia; Giovanni Perona, 62 anni, docente universitario; Giorgio Putto, 60 anni, pensionato; Andrea Varetto, 37 anni, impiegato. [al. bu.]

Leggi e notizie sulle imprese adesso viaggiano su Internet

C'E' una novità sul portale internet interamente dedicato all'artigianato, Artigianinet.com: recentemente è stato infatti introdotto un nuovo servizio a disposizione dei navigatori. Digitando l'indirizzo Internet è disponibile sulle pagine di «Artigianinet» la nuova newsletter, strumento di informazione molto diffuso in rete, costituito da un messaggio e-mail periodico contenente varie informazioni.

La newsletter di «Artigianinet», una specie di giornale inviato via posta elettronica, contiene articoli sull'artigianato, sui fatti economici più significativi, informazioni di carattere normativo, indicazioni sui servizi presenti nel portale e novità raccolte e selezionate da tutta la rete.

«Si tratta di uno strumento innovativo e sempre più diffuso - spiegano i rappresentanti dell'Associazione provinciale artigiani - che permette ai nostri soci di aggiornarsi in modo veloce e comodo su argomenti di interesse per la propria azienda. Ricevere la newsletter è piuttosto semplice, basta collegarsi ad artigianinet.com ed effettuare la registrazione sul portale fornendo il proprio indirizzo di posta elettronica».

«In questo modo, rispettando la normativa sulla privacy - spiegano ancora i responsabili della Confartigianato Cuneo - sarà possibile ricevere direttamente a casa e alla propria postazione di lavoro una serie di notizie che possono interessare la propria attività professionale. Non bisogna inoltre dimenticare che la newsletter è uno strumento di informazione che va ad aggiungersi all'attuale notizie presente sul portale».

L'area news di Artigianinet.com è suddivisa per argomenti: dall'economia all'occupazione e lavoro, dalla sezione dedicata all'Europa a quella dedicata alla formazione, dagli articoli relativi ai vari settori dell'artigianato a quelli sull'ambiente, compresa una pagina una notizia in primo piano e una sezione con la sintesi di tutte le ultime notizie pubblicate.

La sezione notizie offre inoltre degli approfondimenti su argomenti di interesse generale: informa su novità tecnologiche e su iniziative della pubblica amministrazione, mette al corrente di iniziative nel campo della formazione, tiene al corrente sulle normative europee e su tutte quelle informazioni relative al mondo economico e normativo delle imprese artigiane.

In più rappresenta una finestra sul mondo della rete, della diffusione della tecnologia nel nostro Paese e delle abitudini degli italiani attraverso report e sintesi e indagini a carattere nazionale e regionale.

«Dunque con Artigianinet - concludono i responsabili della Confartigianato Cuneo - l'informazione sarà in primo piano e grazie alla newsletter essere informati sulle novità che interessano la propria attività diventerà ancora più facile e veloce».

Incontri gastronomici Raviola domani sera

L'antica cucina piemontese da «Marsupino» a Briaglia

BRIAGLIA

Una cucina che di antico, che profuma delle ricette di un tempo, dei prodotti tipici di una terra ricca di doni per la tavola. E' quella che si potrà conoscere cenando, domani sera, alla trattoria «Marsupino», che partecipa all'edizione 2001 degli «Incontri gastronomici Brunello . Raviola», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana, in collaborazione con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

La serata a Briaglia rappresenta la sedicesima tappa della rassegna enogastronomica, che sta mietendo lusinghieri successi di pubblico anche quest'anno. Alla conclusione dell'iniziativa mancano solo due appuntamenti, a Paroldo la prossima settimana e a Viola il 16 maggio.

Il menu della cena costa 45mila lire. Sono stati scelti piatti tradizionali, con alcune innovazioni e accostamenti particolari. I prodotti sono quelli caratteristici delle Valli Monregalesi, dai formaggi alle nocciole, dalla verdura alle castagne ai porri. Lo chef della trattoria, che è nota in tutta la provincia per la raffinatezza e la qualità della sua cucina, preparerà antico patè piemontese di e toma, filetto di salmerino alle nocciole, fantasia di zucchine, batsoà fritti, minestra di erbette, gnocchi di castagne ai porri, gallo alle erbe con patate al forno, stracotto alle mele renette, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, panna cotta al caffè, torta alle mandorle e pere, paste di meliga, frutta e caffè.

I vini che accompagneranno i piatti sono il dolcetto Langhe Monregalesi del Bricco Mollisa 1999, il Dolcetto Langhe Monregalesi di Colombo 1999, il dolcetto Langhe Monregalesi della Cascina Monsignore 1999.

Le prenotazioni si ricevono telefonando al locale (0174/563888) oppure agli uffici turistici delle Comunità Montane di Vicoforte (0174/563307) e di Ceva (0174/721713). [p. s.]

L'inventore è un autodidatta diplomatosi all'Itis a 75 anni

Il calendario perpetuo

Brevettato da anziano fossanese

Non c'è chi lo incontri senza sentirsi chiedere: «Lei quando è nato?». Se l'interlocutore ha problemi a dichiarare la sua data di nascita, Mario Ara, appassionato di matematica, 92 anni, gli rivela, su due piedi, il giorno esatto della settimana che corrisponde a quella data. Ora il «giochetto di Mario Ara», un «calendario perpetuo», è stato brevettato: il 12 marzo la Siae (Società italiana degli autori e degli editori) ha decretato che il meccanismo contabile attraverso cui Mario Ara arriva a stabilire la corrispondenza tra date e giorni della settimana, (dall'anno 0 all'infinito) è una invenzione. Ara, originario di Bologna, da tempo coltiva questa «passione» per i numeri, in particolare per le sequenze numeriche; gli piace inventare dei meccanismi che, sfruttando la ciclicità di un evento, ne deducono la data. L'«Archimede» fossanese ha inventato anche un sistema di calcolo della data in cui cade la Pasqua: è infallibile e permette di andare molto indietro nel tempo.

Mario Ara: il 12 marzo la Siae (Società italiana degli autori ed editori) ha brevettato il suo calendario perpetuo

Mario Ara, marinaio (nel 2000, in occasione di Santa Barbara, ricevette attestato di benemerenza come socio più anziano dell'associazione fossanese) è un autodidatta: nell'83 (a 75 anni) si diplomò all'Itis «Vallauri», studiando privatista. [l. a.]

Malattia gravissima che sovente colpisce in ospedale

Troppe embolie polmonari

Esperti a convegno sabato in Provincia

CUNEO

Trovare strategie comuni di prevenzione alla trombosi venosa profonda e all'embolia polmonare: due fra le complicanze a maggior rischio per i pazienti ospedalizzati, costretti a stare a letto per periodi piuttosto lunghi dopo un intervento chirurgico. Questo l'obiettivo del di aggiornamento in programma sabato, alla Provincia (dalle 8.30 alle 14), dal titolo: «Il rischio tromboembolico: specialità a confronto». Patrocinato dall'Azienda Ospedaliera «Santa Croce e Carle», dall'Anin (associazione italiana di neuroscienze) e dal collegio provinciale Ipasvi.

«Solo nel cuneese l'incidenza annuale di trombosi è di 240 casi, contro i 160 casi stimata dal Consensus europeo - spiega Giovanni Ghetti, neurochirurgo all'ospedale di Terni e autore di un importante lavoro sull'argomento -. Mentre l'incidenza di embolie polmonari è di 90 casi, contro i 60 stimati. Uno studio condotto nel Regno Unito ha inoltre riscontrato che lo 0,9% dei pazienti ricoverati in ospedale è deceduto per embolia. Al S. Croce, secondo uno studio condotto alcuni anni fa, i deceduti sarebbero oltre ogni anno, il 10% della mortalità totale».

Malattia dunque da non sottovalutare. Nella fase acuta infatti, è stimato che l'embolia polmonare può essere fatale nel 70% dei casi, in modo così rapido (meno di 30 minuti dall'evento) da non consentire un intervento efficace. «L'obiettivo che ci poniamo - spiega Eva Grande, infermiera al S. Croce e promotrice del convegno - è di focalizzare l'attenzione sul problema e fare il punto sulle strategie di prevenzione attualmente disponibili. Infermieri e medici provenienti da ospedali di tutta Italia e con esperienze lavorative eterogenee, metteranno in discussione le loro metodologie assistenziali». Tre le sezioni del corso: la prima dedicata alla prevenzione con interventi di operatori degli ospedali di Cuneo, Terni, del Cto di Torino e Piacenza; la seconda allo studio, con relatori di Piacenza, dell'ematologia del Valdese di Torino e la terza alle terapie, dove si confronteranno professionisti delle medicine di Cuneo e Pavia.

Ad aprire i lavori Massimo Medina, primario della Neurochirurgia di Cuneo; Claudio Spairani, presidente Anin e Margherita Meineri, presidente provinciale Ipasvi.

Per informazioni (l'iscrizione può essere fatta il mattino del corso) telefonare allo 0347/0766319. [l. m.]

«La passerella ricostruita»

Un'onda d'acqua l'ha fatta crollare, un'onda emotiva l'ha fatta diventare un argomento super trattato, ma alcuni mesi dalla passerella sullo Stura, che collegava Basse Sant'Anna Basse Stura, s'è persa traccia. Tradizionale tattica di chi potrebbe e vuole fare quella di avvolgere l'argomento nel dimenticatoio.

Si poteva ricostruire uguale con i fondi stanziati dalla Regione; qualcuno ha pensato, chissà perché, di farla più grande e quindi più costosa, ma l'unico risultato è che, per il momento, si ricostruisce.

Così com'è piombata nell'indefinito la risoluzione della viabilità di via Basse Stura, dove semplice cartello di divieto per mezzi superiori ai 35 quintali sarebbe sufficiente a coprire l'inefficienza di un'amministrazione che non vuole decidere (pensare che quel cartello, del costo poche lire, per alcuni anni c'è stato, dal 1970 al 1997: e deve ritornare).

Ma ritornando alla «passarella dimenticata» (sorella di quella sul Gesso) è bene riaffermare che il problema verrà risolto unicamente la sua ricostruzione, con le fattezze originali, e un minimo esborso di denaro.

Salvatore Vecchio
Aldo Peano
Cuneo

«Pericolo api» e vigili del fuoco

A proposito della lettera di don Cesare Calosso «Uno sciame api è pericoloso», uscita su «La Stampa» il 29 aprile, i vigili del fuoco interpellati nell'articolo giovedì 26 aprile non hanno fatto alcun riferimento a quanto accaduto in frazione Rosta Rossi.

Semplicemente, hanno voluto sottolineare che in molti casi non c'è la necessità di loro intervento e la frase «non per una dozzina di api che si sono fermate sul davanzale di finestra» non era rivolto alle migliaia che si sono riversate davanti alla parrocchia di Roata Rossi.

E' comunque importante che solo nel caso di «intervento di soccorso tecnico urgente» venga richiesto l'aiuto al 115; negli altri casi bisogna interpellare ditte private per la bonifica.

Lettera firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 65.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01, **Busca:** tel. 0171. 945.858; 945.455; **Carraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81 063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.044; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 840.566; **Sommariva Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113; Centralino: 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 908.811; Ceva: tel. 0174. 70.56.11; Saluzzo: tel. 0175.211.511; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, Cavallo 7, tel. 0171 492.582.

Gli Comuni farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Morello*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370

Bra: *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Turbo*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri Libertà 14, tel 0175 86.059.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712 396

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Mondovì 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di** 0171.269632; **Usl di** 147817817; **Mondovì** 550.111; **Usl di** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Frutta e creme sono protagonisti dell'alimentazione primaverile

Il gelato aiuta anche chi è a dieta

Qualità garantita dagli artigiani cuneesi

CUNEO

Con la primavera torna la voglia di gustare un buon gelato di produzione artigianale. Latte, panna, uova, zucchero o frutta, sono questi gli ingredienti necessari per preparare un buon gelato artigianale, ingredienti che lo rendono un alimento completo, ricco di vitamine, proteine e sali minerali. Il gelato offre una vasta scelta ai suoi estimatori ch solitamente si distinguono fra coloro che amano i gusti a base di crema (fiordilatte, cioccolato) morbidi, ricchi e nutrienti e chi invece preferisce i sorbetti alla frutta (composti da acqua, zucchero, e frutta), più leggeri e freschi.

Gli italiani sono da sempre grande consumatori di gelati; per i bambini è una merenda ideale, per i più grandi un piacere quasi irrinunciabile, soprattutto con l'arrivo della bella stagione. Tappa quasi obbligata per gli amanti del buon gelato artigianale è il «Bar Lurisia» di Mondovi, che offre una infinità di gusti. «Vantiamo una lunga tradizione nel campo della gelateria - spiega il titolare Antonio Marenco, presidente provinciale dei gelatieri aderenti alla Confcommercio -. La nostra ditta è infatti fondata nel lontano 1929, quando ancora per la preparazione del gelato erano indispensabili il ghiaccio e il sale. Oltre ai gusti doc proponiamo anche una serie di gusti originali legati alla tradizione enogastronomica monregalese. Nelle nostre liste figurano infatti gelati al vino (dolcetto delle Langhe, brachetto, barbera), alle grappe, al raschera, al tartufo, ai funghi». Sempre per quanto riguarda Monregalse il buon gelato artigianale lo si può gustare al «Caffè Statuto», in corso Statuto 39 a Mondovì e alla «Cremeria del Corso» con sede a Villanova. In questi locali si possono acquistare anche squisite torte e semifreddi. A Cuneo un punto di ritrovo per gli i golosi del gelato è sicuramente il «Bar Rondò», in corso Garibaldi, nelle vicinanze di piazza Galimberti. Anche ad Alba, al bar «Roma» vengono proposti una girandola di gusti tra i quali spiccano la nocciola, il torrone, la crema e il cioccolato. All'interno, in una bellissima vetrina, vengono quotidianamente esposte diverse qualità di frutta poi utilizzate per i sorbetti.

Nonostante il gelato sia conosciuto e consumato quasi universalmente, è consuetudine considerarlo un genere voluttuario, occasionale, dissetante. E' inoltre un pregiudizio considerare il gelato come uno dei responsabili dell'obesità viene consumato come complemento calorico della dieta e buon come eccesso. Per il suo apporto calorico medio e per il suo contenuto in sostanze nutrienti è quindi possibile l'inserimento del gelato in diete normali e speciali senza alterare l'equilibrio. Nelle diete per un soggetto normale il gelato va consigliato quale ottimo integratore data l'importanza dei singoli nutrienti (proteine, zuccheri solubili, vitamine, sali minerali) che esso contiene, tenendo conto ovviamente dei fabbisogni individuali in calorie e in principi nutritivi, a seconda dei singoli organismi e delle rispettive attività.

Sono soprattutto i giovani a scegliere con frequenza un cono ma è un errore considerare il gelato un genere voluttuario, in realtà è un alimento ideale come sostitutivo di un pasto anche per chi è a dieta Deve però trattarsi di un prodotto di qualità come quelli proposti (sotto da sinistra) dal Bar Roma ad Alba o dal Lurisia a Mondovì

Bar Lurisia
Gelateria
dal 1929
...il gelato è tradizione
Bar-gelateria Lurisia
Mondovì (Cn) · Via Luigi Einaudi, 2 · Tel. 0174 43525

SPECIALITÀ
Torte Gelato
Semifreddi
Pasticceria gelato
di nostra produzione
di Demichelis Roberto e Rosalba
Bar Gelateria Rondò
CUNEO - CORSO GARIBALDI, 5 - TEL. 0171 693900

STATUTO CAFFÈ
gelati artigianali

GELATERIA BAR ROMA
CORSO M. COPPINO 3 ALBA - TEL. 0173 442127

CREMERIA BAR DEL CORSO
GELATERIA ARTIGIANALE
SEMIFREDDI TORTE GELATO
VILLANOVA MONDOVÌ (Cn)
Corso marconi, 18 - Tel. 0174 699637

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

Altri 104 posti saranno a pagamento

Cresce la zona blu nel centro di Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Aumentano i parcheggi a pagamento: lunedì 7 maggio entreranno in funzione 104 posti auto per i quali occorrerà pagare il ticket. Sono state individuate due nuove blu nelle vie don Alberione (12 posti) e San Paolo (11 posti). Inoltre saranno ampliati i parcheggi a pagamento nelle piazze Savona (aumento di 16 posti), San Paolo (34 posti nuovi), Italia (28), via Alfieri posti in più). Il totale dei parcheggi a pagamento passerà così dagli attuali 686 a 790. Solo in via Diaz eliminati posti auto a pagamento per una diversa disposizione del parcheggio che dovrà lasciare libero il passaggio agli ambulatori. A gestire il servizio dei parking con ticket è stata confermata la ditta Eltron spa di Genova che ha vinto l'appalto valido fino al 31 maggio del 2004.

L'assessore alla viabilità, Paolo Malcotti, commenta: «Le zone blu dei parcheggi sono state aumentate per andare incontro alle richieste che sono pervenute. Abbiamo in corso trattative con la ditta Eltron per alcuni provvedimenti che riguarderanno residenti, titolari di attività commerciali e uffici». I residenti nelle zone blu hanno diritto ad abbonamenti a prezzi agevolati: non si tratta di parcheggi riservati, ma con la tessera possono lasciare l'auto in qualsiasi posto libero. Una misura del genere si vorrebbe adottare anche per operatori in zone blu che di solito non sono utilizzate appieno (un esempio potrebbe essere piazza Cristo Re dove ci quasi sempre posti liberi). Inoltre si vogliono introdurre distributori automatici di monete' schede e tessere, dei «Gratta e parcheggia» (questi ultimi evitano all'automobilista di scendere dall'auto e andare al parcometro a munirsi di biglietto). Altra iniziativa allo studio è quella di non far pagare il ticket al sabato mattina nelle zone interessate dal mercato generale. Ancora in tema di parcheggi, si sta studiando l'ampliamento delle disco.

Tra le novità presto in funzione, sarà vietato parcheggiare nel controviale della circonvallazione. In pratica tutto corso Michele Coppino che sarà esclusivamente riservato ai pedoni, mentre è ancora deciso se una parte sarà trasformata in pista ciclabile. Inoltre sarà presto introdotto il senso unico in via Pierino Belli, davanti all'ingresso principale dell'ospedale San Lazzaro (direzione dalla circonvallazione verso il centro cittadino) per eliminare l'attuale traffico molto caotico.

Il progetto coinvolge Bra, Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè

Bus per quattro Comuni

Ieri alle 6,45 la prima partenza

La conferenza stampa di presentazione del progetto di trasporti urbani partita stamattina a Bra. Un'iniziativa per quattro Comuni

BRA

E' partita ieri, alle ore 6.45, la rivoluzione del trasporto pubblico che coinvolge i Comuni di Bra, Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè, i quali uniti da una rete di trasporti interni - detta conurbazione -, che si sviluppa su quattro linee (per complessivi 357820 chilometri annui percorsi, rispetto agli attuali 118673).

I nuovi bus urbani sono cinque (due a basso inquinamento, finanziati dalla Regione Piemonte, arriveranno in autunno) e dieci gli addetti della ditta «Esse Bi», concessionaria servizio, che percorreranno quotidianamente le tratte. Con questa innovazione strutturale - illustrata durante una conferenza stampa alla presenza dei sindaci dei quattro comuni e dell'assessore braidese Guido Bia - che ha ridisegnato il sistema dei trasporti pubblici locali, si vanno a coprire le quattro linee previste: la 1 che percorre il tragitto Sanfrè-Bandito-Bra-Roreto di Cherasco-Bricco de Faule; la 2 Pollenzo-Macellai-Bra-San Matteo; la linea 3 Bra-Pocapaglia-America Boschi-S. Michele-Bra; la linea 4 è invece dedicata al percorso Bra-Roreto-Cherasco-Roreto-Bra. Lungo i vari tragitti sono già stati installate le nuove paline che indicano i punti di fermata dei bus e in questi giorni verrà in distribuzione il quaderno con gli orari.

Ci sono varie forme di biglietti: si dalla corsa semplice (1600 per 90 minuti), ad abbonamenti da 10 (14000), 30 oppure 50 corse. La sanzione per chi è sorpreso a viaggiare senza biglietto è pari a settanta volte il prezzo a tariffa ordinaria. [v. m.]

Botta e risposta sulla Banca d'Alba

Dopo le votazioni resta la polemica

ALBA

Non sono ancora spente le polemiche che hanno accompagnato l'assemblea dei soci della Banca d'Alba svoltasi domenica, che ha visto la conferma del consiglio amministrazione uscente e la quasi certa rielezione del presidente Felice Cerruti (la nomina è prevista alla prima riunione del Consiglio di lunedì).

Una presa di posizione polemica viene da Carlo Rista (ex direttore della Cassa rurale di Vezza) e capo di una cordata che mirava ai vertici dell'istituto. Spiegano Carlo Rista e Antonino Dogliani, uno dei candidati: «Il motivo principale per cui si è costituito il gruppo è stato quello di richiedere la modifica dell'attuale regolamento elettorale, antidemocratico perché con il voto di lista riservato in via esclusiva al Consiglio di amministrazione uscente non si offre la possibilità ad altri gruppi quale il nostro, di proporre ai soci un proprio piano strategico di indirizzo e di gestione della Banca». I due contestatori fanno presente di aver chiesto al presidente Cerruti una modifica al regolamento che non è stata accolta. Continuano: «Siamo stati accusati di "spaccare la Banca": richiedere invece un voto di lista aperto a gruppi diversi di persone offrirà l'opportunità giuridica del possibile ricambio dell'organo di gestione della Banca, cosa che l'attuale regolamento riserva in via principale ai componenti del Consiglio di amministrazione». Sottolineano di aver dovuto selezionare, con fatica e costi, il voluminoso libro soci ricerca degli indirizzi per divulgare il programma. Affermano: «Tutto sarebbe stato più trasparente e meno dispendioso se il Consiglio di amministrazione, alla scadenza delle adesioni, avesse portato a conoscenza di tutti i soci gli autocandidati mediante il giornalino della Banca». Accusano il Consiglio della Banca di ignorato la «par condicio» e chiedono la modifica del meccanismo di voto. Concludono sottolineando di aver comunque ottenuto un «consenso rilevante» e annunciano che «quanto è stato fatto sino ad ora è solo l'inizio».

Il presidente uscente Felice Cerruti replica: «Il risultato delle elezioni, nettamente favorevole all'amministrazione uscente, dimostra che i soci hanno capito benissimo e approvato a larga maggioranza la qualità della gestione della banca e si sono espressi in maniera compatta. Terremo conto di tutti i suggerimenti costruttivi, ma vogliamo raccogliere polemiche. Il regolamento elettorale, approvato quasi all'unanimità dall'assemblea dell'anno scorso, prevede che il dato dai soci, comunque espresso, sia individuale e consenta di scegliere democraticamente, a votazione segreta, ciascun singolo candidato». [g. f.]

Alla serata cominciata a Treiso e chiusa ad Alba hanno partecipato studenti e insegnanti (vittime di una serie di simpatiche caricature)

Festa vip per la scuola enologica

Con Max Gazzè, Carmen Consoli e Paola Turci

Sopra gli studenti della scuola Enologica di Alba mostrano le caricature che ritraggono alcuni dei loro insegnanti. In alto il produttore di vini ed ex allievo Walter Lodali con Carmen Consoli Max Gazzè e Paola Turci. A destra il brindisi al ristorante «Il vigneto» di Roddi

Paola Turci, Max Gazzè e Carmen Consoli insieme sullo stesso palco, per una speciale cominciata a tavola e proseguita in mezzo agli studenti della Scuola enologica di Alba sul palco della discoteca «Atlantique». Alba è anche questo, una scuola prestigiosa che dà forma i migliori uomini di cantina d'Italia, giovani che dimostrano capacità organizzative, voglia di fare e ogni anno sono a proporre un evento di alto livello. Il gruppo che inventa tanto iniziative è il «Comitato Enotria» i ragazzi delle seste, che per il 2001 guidati Davide Viglino.

Lo scorso anno avevano puntato sulle belle e insieme Manuela Arcuri, Natasha Stefanenko e Martina Colombari, stavolta hanno scelto i «big» della canzone, centrando come al solito l'obiettivo.

Erano in settanta seduti al «Vigneto» Roddi a casa di quel Walter Lodali, ex allievo e oggi produttore e ristoratore che è subito diventato protagonista della serata. Carmen Consoli, Max Gazzè e soprattutto Paola Turci hanno dimostrato di gradire molto la cucina langarola degustando vini «Lodali», i futuri enologi - la collaborazione degli insegnanti «colpiti» anche da una serie di caricature - hanno reciprocamente degustato bottiglie provenienti delle aziende famiglia. «La Turci ha preso due volte di tagliatelle e non ha saltato una portata - dice il monumentale Walter Lodali -, ovviamente hanno apprezzato il nostro vino sia il barolo che il nebbiolo. Hanno cominciato a scherzare e già a tavola una festa. Finita lanci di panna che hanno colpito in piena faccia Max Gazzè».

Poi tutti all'«Atlantique». Erano almeno duemila a ballare e ad ascoltare musica. Il ghiaccio rotto e c'è stato bisogno di «security» per di i il pubblico, anzi è stato un continuo scambiarsi di ruoli Walter Lodali che - presentato come un tenore della zona - è salito sul palco per un duo «a cappella» Max Gazzè.

E' stata una festa molto riuscita, ma anche un successo per il territorio che grazie all'impegno di ragazzi come quelli della Scuola enologia riesce ogni anno a far crescere il numero dei personaggi famosi che scelgono la Langa e ne le preziosità. [l. f.]

Vinum 2001 brinda al successo

Piace la degustazione sul palco del Sociale

Tra momenti della degustazione organizzata al teatro Sociale di Alba nell'ambito di Vinum 2001. Fra i presenti sul palcoscenico (a sinistra) il presidente dell'Atl, Claudio Alberto con il sindaco Giuseppe Rossetto. Sopra l'amministratore delegato dell'Egea Pierpaolo Carini con la moglie

ALBA

Oltre diecimila visitatori alla fiera enologica Vinum che si è conclusa martedì sera dopo dodici giorni di assaggi e confronti di 560 vini al palazzo di piazza Medford. Una degli incontri più riusciti è stato «Vinum e lunedì sera. Sul palcoscenico «Sociale» sono andati in scena i grandi vini di Langa e Roero della mitica annata 1997: barolo, barbaresco, Roero, barbera d'Alba e Dolcetto di Dogliani. Non mancati brindisi con Asti e moscato d'Asti e il sottofondo intrigante della musica. Oltre ad un pubblico molto attento, intervenuti il sindaco Giuseppe Rossetto, i presidenti dell'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero Claudio Alberto e del consorzio di tutela Giovanni Minetti. Sul palcoscenico anche imprenditore albesi come Pierpaolo Carini, amministratore delegato dell'Egea che ha partecipato alla degustazione in compagnia la moglie: «Mi è piaciuta molto, lo considero un modo particolarmente efficace ed elegante per proporre le caratteristiche vincenti del nostro territorio».

A proposito di Vinum 2001, il presidente Alberto commenta: «Siamo soddisfatti dei risultati e soprattutto dell'interesse dimostrato dai giovani che hanno partecipato numerosi ai giochi didattici "I sensi del vino". Dopo la di Alba, Vinum continuerà alle enoteche regionali e con manifestazioni sul territorio». [g. f.]

IN BREVE

CAVOUR

Un progetto per valorizzare il castello-enoteca

Sarà presentato oggi nel salone delle Maschere del castello-enoteca regionale (ore 11,30) lo studio di fattibilità elaborato dall'architetto Giacomo Alessandria per valorizzare il patrimonio culturale, storico e relativo al museo del castello di Grinzane Cavour. Il progetto rientra nell'ambito del programma di valorizzazione regionale delle «Dimore storiche». [g. f.]

ALBA

Domani un convegno sui servizi sociali

Il Consorzio socio-assistenziale Alba, Langhe, Roero di cui è presidente Ernesto Cornaglia organizza per domani (palazzo mostre e congressi piazza Medford, ore 9) un convegno sul tema: «Problemi e soluzioni per una possibile riqualificazione territoriale dei servizi socio-assistenziali nuovo sociale e normativo». Interverranno Lorenzo Dani (consulente del ministero alle Politiche sociali), Giovannina Tresso (funzionario assessorato Assistenza della Regione), Giuseppe Viada (dirigente Servizi alla persona della Provincia di Cuneo). [g. f.]

BRA

In arrivo 180 studenti da Spreitenbach

Nel di ottobre studenti svizzeri arriveranno nella città della Zizzola per sviluppare le occasioni di collaborazione ed interscambio culturale tra le due realtà. Il progetto parte un'iniziativa stipulata nei giorni scorsi tra le scuole medie di Bra e quelle di Spreitenbach. Una delegazione di insegnanti elvetici, del cantone di Argovia, accompagnata dal vice sindaco Bruna Sibille e dal responsabile dell'ufficio turistico comunale Beppe Manassero, ha potuto apprezzare gli angoli più suggestivi della città, le strutture di cui Bra dispone e i campi dell'istruzione, pratica sportiva e della divulgazione scientifica. [i. b.]

BRA

Parte un corso sulla mediazione pacifica

L'Informagiovani del Comune di Bra, organizza un corso gratuito, in quattro incontri, per approfondire le tematiche della mediazione pacifica dei conflitti. Rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Informagiovani del Comune di Bra in via Barbacana 6 (telefono 0172438241; fax 0172444333 - mail informagiovani@comune.bra.cn.it). [i. b.]

STASERA CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-
The Mexican
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

IMPERA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22.20.
- lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le folle dell'imperatore
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19,45-22.20.
L. 12.000/9000 - lun.

CORSO. Tel. 0131-288.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi: ore 18-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The Calling
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Kubrick. 0131 - 349.321
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Quasi famosi
20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-567.516.
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22.26.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Men of Honor
Feriali: 20-22,20.
Sab. e festivi: 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,55-18,05-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15.
L. 6000/7000 - lun. L. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,30-22,30.
e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10

MODERNO DIGITAL. Tel.
The Mexican
Ore 20,15-22,30.
. e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUNA. Tel. 0143-62.895
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Occidente
Ore ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Men of Honor
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel.
L'erba di Grace
ore 20,30-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo destino
Teatro con G. Spaak e O.M. Guerrini.
Ore 21,15.

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Un corpo da reato.
di A. Zwart con L. Tyler, P. Reiser, M.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30.
: 12.0000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Faccia a faccia. The kid.
di J. Turteltaub, con S. Bregman e B. Willis.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

Tel. 0141-824.889.
Teatro: Delitti quasi perfetti.
di Alessio Bertolè.
con Alessio Bertolè, Mario Nosenzo,
Piera Martinetto.
Orario: 21.
Biglietto: 35.000 (25.000).

COMUNALE Tel. 0141-701.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). T
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

LE FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilte dal 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per co il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'I Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
: Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti stolte quando promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. A Cinquanta chili di eroina spanti dalle camere blindate di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michell (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida uno scrittore.
IL RO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (di poeta Sean Penn la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE . Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De è ispettore di polizia famoso: nel un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in squadra di football partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze ogni estate nella al Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. D L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e denaro che sta Charlize Theron.
TABU' G . Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e Una conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente presidente Kennedy nei g della «crisi di Cuba» 62, legata all'installazione di missili nel territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Co . Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285.
Chocolat. Or. 20; 22

DON BASCO. Tel. 0171.692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel 0173-363.021.
La chiamata. Or.

Tel. 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

SALA DEBUT. Tel. 0173.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Amici Amanti. Or. 21.15

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or. 20; 22.35
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20.20; 22,30
Sala 3: Le fate ignoranti. Or. 20,10, 22,30
Sala 4: Il nemico alle porte. Or. 20,10,
5: The calling - La chiamata. Or. 20,30, 22,45
6: Ferite mortali. Or. 20,20, 22.35
7: Scoprendo Forrester (or. 20) e **Un corpo da reato** (or. 22.40)
Sala 8 Quasi famosi. Or. 20,10, 22,40
Sala 9: The mexican - Amore senza sicura Or. 20.10; 22.40
Sala 10: Le folle dell'imperatore (or. 14,50; 16,15; 18,20) e **Men of Honor - L'onore degli uomini** (or. 20; 22.40)

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 22.20
Sala Max: Ferite mortali. Or. 20; 22,20
Sala Nigra: Il nemico alle porte. Or. 19.50; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Faccia a faccia. Or. 20,15; 22,15
Sala Milenium: Un corpo da reato. Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

FERRERI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI

Tel. 0174-701552.

. Tel. 0172-488.324. OGGI

MULTILANDIA Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

ETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Ferite mortali Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio . Or. fer. 20; 22; fest. 18; 18; 20; 22

Tel. 0174-227.

AURORA.
nl. Or. 21.15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il s dalla vittoria.** Dr.: 20,10; 22,30.
STUDIO via Chiesa 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2:** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. : Ignoranti. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sommelier, tel. 581.7190. **Sala 1: Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il le porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, un amico vero.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite** . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **L'onore degli** . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 22,30. Proiezione ad inviti: **Au Hasard Balthazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico le porte.** : 15; 17,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. . Or.: 15,15; 17,35; 20,10;
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. . Or.: 19; 22.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. vedi teatri.
EUROPA via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 15; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
chiuso, tel. 817.33.73. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
IRIS via Pô 21, tel. 812.58.95. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 614. **Concorren-** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. . Federico, tel. 541. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Riko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mexican.** In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15 minuti.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
REGIO Stagione di 2000-01. ore 20,30 Yuri Abramovitch. Musiche di Cajkovskij, Schreker, Musorgskij, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; ID). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO Piccolo Laboratorio. Domani ore 21 **Almost Blue,** uno studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e con O. Manescalchi, L. Fontana e C. Cordiglia. E. Patrucco violoncello. Posti a t. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical,** con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della : biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805758. Tutte le 21 domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805758 e www.teatrogioiello.it.

CAPPELLERIA
di Gabriella e Paola BARALE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
dal 20% al 70%
LA FILATURA ALVIERO MARTINI MADE IN ITALY
malo
MASKA
gentryportofino
GENNY
FENDISSIME
DOLCE & GABBANA
REDWALL
FENDI
BORBONESE
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Da domani [redacted] Expo model battaglie simulate e Gran Premi

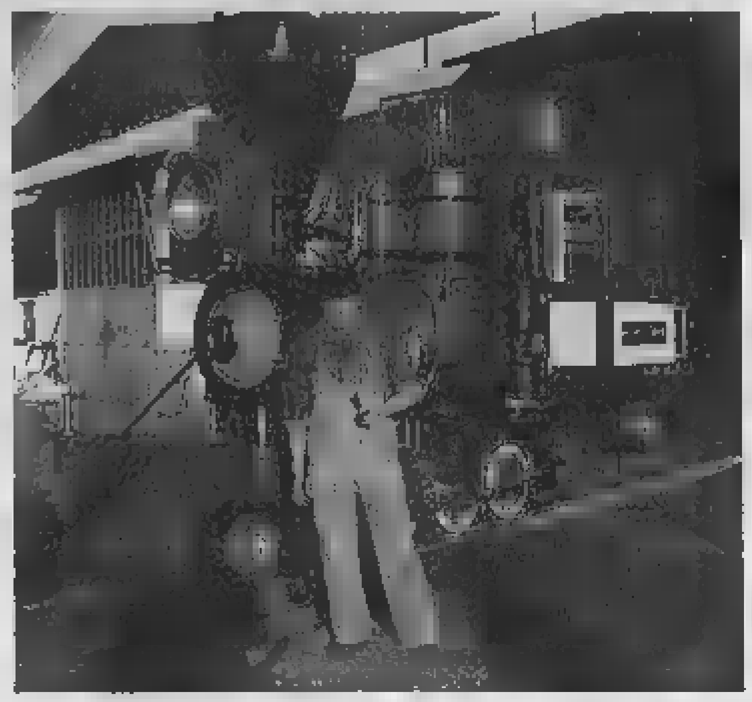
A Fossano c'è la guerra ma sono solo modellini

FOSSANO.

Plastici [redacted] treni, navi, aerei, miniature di paesaggi, tutto questo [redacted] «Expo model 2001». La manifestazione aprirà i battenti domani [redacted] 16,30 con l'inaugurazione con la fanfara della Taurinense e quella dei carabinieri. Tre giorni interamente dedicati a battaglie navali, simulazioni ed esercitazioni. Sabato si terrà un'esibizione [redacted] difesa [redacted] antidroga del gruppo cinofilo della polizia di Stato della V Divisione del Nucleo di Torino. Saranno presenti con uno stand anche i Vigili del Fuoco con una similazione statica di incidenti. E ancora battaglie [redacted]li e tra elicotteri radiocomandati del gruppo Elicotteri di Empoli. Per gli appassionati di Formula Uno ci [redacted] i «diorama» di Tino Tortore di Sommariva Perno che riproducono fedelmente: lo stabilimento Ferrari a Maranello e lo spaccato di un catalizzatore della «Ferrari [redacted].

L'«Expo model» è in piazza Foro Boario, in ques'aerea è stata allestita una piscina dove costantemente si potrà [redacted] esibizioni libere di navi.

«Novità assoluta per questa edizione, spiega Alessandro Casasole, presidente dell'Acam (associazione culturale amanti del modello), [redacted] l'allestimento del [redacted] fornito dalla ditta Cremonini [redacted] il quale [redacted] al Comune, [redacted] l'aiuto della locale Condotta dello Slow Food, intendiamo promuovere i prodotti locali, primi fra tutti la carne piemontese. Nel locale vagone ristorante non saranno organizzate solo cene [redacted] alta qualità, ma anche degustazioni di salumi cuneesi». Altra novità [redacted] la mostra «Le signore del mare» comprende [redacted] ventina [redacted] dellini di navi da uno [redacted] sei metri, inoltre si potrà avere anche il radar dello Stockholm che ha speronato l'Andrea Doria. Inoltre in esposizione anche la locomotiva a vapore sul modello di quella del far west (1850). Per informazioni e prenotazioni telfonare allo 0172 699681, 0172 61736. Intanto nella chiesa di San Giovanni continua «Fossan'art». [n. c.]



La locomotiva modello «Far West» che sarà presente alla rassegna fossanese

Una notte di musica e appuntamenti «live» in molti locali del Cuneese

Savigliano e il ritmo di Cuba

Stasera (ore 21) suona il «Septeto Nacional»

[redacted] E' stato fondato nel 1927, il Septeto National Ignacio Pineiro che stasera, alle 21, conclude al teatro Milanollo «Musiche e volti dal mondo», la [redacted]gna realizzata da Musica 90, all'interno della stagione teatrale curata dallo Stabile [redacted] Torino. Per capire il ruolo che il Septeto Nacional, considerato «patrimonio della cultura» nella madrepatria, ha avuto nella storia della musica cubana, vale la p[redacted] ricordare la storia del suo fondatore: Ignacio Piniero, Nato nel quartiere nero di Pueblo Nuevo a l'Havana, iniziò fin da bambino [redacted] nei cori [redacted] suonare le percussioni con musicisti afro-cubani. In seguito formò alcuni gruppi per i quali compose brani per coro. Nel 1926 iniziò a suonare con il Sexteto Occidente e con il gruppo andò a New York. Al ritorno all'Havana, firmò la nascita del genere [redacted]: riunì prima un sestetto di musicisti [redacted] pochi mesi dopo, vi aggiunse una tromba: quella di Lazaro Herrera. Il gruppo ebbe subito [redacted]: si susseguirono i concerti alla radio, nelle piazze e [redacted] teatri. Il nuovo sound - un «son cubano» - piaceva per la raffinatezza degli arrangiamenti, per l'armonicità dei motivi, fortemente sincopati e molto ballabili. La grandezza della musica del compositore cubano venne riconosciuta da George Gershwin che nel 1932, durante un viaggio a Cuba, ebbe occasione di sentire le canzoni interpretate dal Septeto e volle conoscerne il fondatore. Divennero amici e Gershwin [redacted] tanto colpito dalla nuovo [redacted] cubano da trarne ispirazione per la sua «Cuban Ouverture». Il Septeto, che stasera sarà diretto da Ignacio Aume Castro, è stato invitato in Italia anche per registrare [redacted] disco, prodotto dall'associazione Musica 90 di Torino. Il biglietto costa 20 mila e 15 mila lire.

Il Septeto Nacional «Ignacio Pineiro» stasera al teatro Milanollo di Savigliano sarà diretto da Ignacio Aume Castro

SALUZZO. Al circolo Internodue stasera, si balla latino americano e salsa portoricana con Fausto e Manuela della scuola Mingarelli di Torino. Dalle 21 alle [redacted] per principianti, dalle 22 alle 23 corso avanzato. La serata continua con la musica di Jackisback.

[redacted] All'irish pub The Black Brew, stasera alle 21,30, rock italiano con gli Hipocondrya che proporranno i grandi successi di Ligabue, Vasco Rossi e Zucchero.

[redacted] A «La Maghelona» stasera (ore 22) melodie romantiche al lume di candela e musica soft con Roberto Sansone al pianoforte.

[redacted] Stasera, alle 21, al teatro Lux, i ragazzi delle quarte della scuola elementare, presentano «Namasté India-viaggio tra le culture del mondo» con danze, canzoni, drammatizzazioni e notizie frutto di un lavoro di ri[redacted] e del progetto sull'espressività corporea «Fantaminando», condotto da Tiziana Ferro, durante l'anno scolastico. Al termine del recital interverrà Moinuddin Tanwar per raccontare l'India nella quale ha vissuto fino a cinque anni [redacted]. Infine il gruppo alpini [redacted] Busca offrirà il tè a tutti i partecipanti.

BOVES. All'auditorium Borelli, sabato, alle 21, è in programma lo spettacolo «Samba per Vinicius», poesie e canzoni in omaggio a Vinicius de Moraes. Ingresso 15 mila lire.

GENOLA. Stasera al To Like, dalle 20,30, porchetta party e musica.

[redacted]NO. Stasera, alle 21, al Tucano, è di scena il Nobop quartet composto da Marcello Burdese alla tromba e flicorno, Remo Ramondetti alla tastiera, Francesco Bertone al contrabbasso [redacted] Bruno Astesana alla batteria. Il repertorio del gruppo è di stampo prettamente jazzistico con la rivisitazione in chiave personale degli standards più famosi. [redacted] mancano però brani più moderni di autori quali Petrucciani, Haden, oltre a brani composti dal pianista, Remo Ramondetti.

[redacted]

Vanna Pescatori

[redacted] Le note del «Concerto di primavera» risuoneranno stasera (ore 21,15) nelle sale del circolo 'L Caprissi che rinnova l'invito ad una [redacted] occasione [redacted] «musi[redacted] de salon». L'iniziativa, voluta [redacted] presidente Ferruccio Baracco, ha avuto grande successo fin dall'inizio, quattro anni fa, e ogni volta la proposta un po' si rinnova: stasera saranno due violini e un pianoforte i protagonisti di «Ballades», un programma di composizioni dedicate al Novecento «classico e leggero». Bruno Pignata, violinista docente del Conservatorio Ghedini di Cuneo, e già anni fa protagonista [redacted] un delizioso recital allo storico circolo cuneese, sarà accompagnato dal figlio Alberto, anche lui violinista, e da un collega: il pianista Franco Giacosa. Il repertorio che verrà proposto spazia [redacted] musical, [redacted] e jazz, [redacted] pagine di Bernstein, Schonberg, Bolling, Ellington, Carmichel, Gershwin e altri tra i più nomi della musica del secolo appena trascorso.

[redacted] Lo Zonta club di Cuneo sabato organizza un incontro con il direttore del quotidiano La Repubblica, il giornalista dronerese Ezio Mauro. Mauro che, prima di ereditare il ruolo [redacted] Eugenio Scalfari, è stato direttore de «La Stampa», parlerà sul tema: «Fare un giornale nell'era di Internet: il caso Repubblica». La conferenza si terrà alle 18,30, nel Salone d'onore del Museo Civico. La partecipazione [redacted] libera e la cittadinanza è invitata ad intervenire. [redacted] proprio nel chiostro del Museo [redacted] potrà ammirare [redacted] mostra di composizioni floreali realizzata dalla sede di [redacted] di Cuneo del Garden Club di Savona. Il club, [redacted] nel 1976, riunisce appassionati del mondo vegetale e in particolare dei fiori, che realizzano composizioni di rara bellezza, sia riproponendo modelli di un tempo, [redacted] nuove ideazioni. Da alcuni anni il [redacted] ha iniziato [redacted] corsi anche a Cuneo [redacted] presentare le proprie realizzazioni. L'inaugu[redacted] (con rinfresco a cui collaborano la Pasticceria Sillano e il ristorante «L'ora canonica») si terrà domani, alle 17.

[redacted]

Nuovo appuntamento con le iniziative culturali dell'associazione Bertello per l'arte contemporanea: domani il sodalizio presieduto da Basso Sciarretta che [redacted] successo ha raccolto il [redacted] con il ciclo «Il jazz [redacted] lo conosci non [redacted] eviti», propone una [redacted] con Gio Ferri, poeta visivo e critico d'arte, direttore della rivista [redacted] poesia contemporanea «Testuale». L'incontro, intitolato «Che cos'è la poesia visiva?», è in pr[redacted] alle 20,45, [redacted] Salone consiliare, in piazza della Repubblica. La conferenza si avvarrà della proiezione [redacted] opere di artisti italiani [redacted] stranieri.

Dibattiti e un concorso per gli studenti

«Conoscere Israele» in memoria di Rabin

Seppe Sajeva

CUNEO

La sezione di Cuneo dell'Associazione Italia Israele ha organizzato la nona edizione del corso-concorso «Conoscere Israele» con il sottotitolo «Alla memoria di Yitzhak Rabin», lo statista israeliano assassinato da un fanatico suo connazionale, dedicato [redacted] studenti delle scuole medie e superiori. Le lezioni si svolgono a Fossano nell'aula magna del liceo scientifico «Ancina» in via Bava [redacted]. Per informazioni telefonare allo 0171692090. La prima lezione, che si è svolta ieri, è stata tenuta dal giornalista Marco Paganoni [redacted] aveva per tema: «Israele, dalla fondazione ai giorni nostri».

Per la seconda, mercoledì 9, interverrà lo storico [redacted] scrittore cuneese Aldo Alessandro Mola che parlerà su «La vicenda del Sionismo in Europa».

Mercoledì' 16 sarà la volta dell'archeologo [redacted] Gerusalemme Dan Bahat che tratterà [redacted] «Israele, luogo di storia, arte [redacted] cultura». Martedì 22, il rabbino capo di Ferrara, Luciano Caro spiegherà la «Cultura e la religione nell'ebraismo in Italia».

Gli esami scritti (tema breve e prova strutturata) si terranno il 29 maggio e gli orali il 5 giugno, in orari da stabilirsi. Il [redacted] giugno, sempre nell'aula del liceo fossanese si svolgerà la premiazione dei due vincitori.

Il viaggio premio in Israele, sponsorizzato dalla Banca Regionale Europea, che lo scorso anno è stato vinto [redacted] due liceali cuneesi, [redacted] stato programmato dal 10 al 25 luglio.

«L'edizione di quest'anno - spiega Davide Cavaglion, uno degli organizzatori dell'iniziativa, - assume un particolare significato, in seguito agli avvenimenti che stanno scuotendo la regione, nella quale ci auguriamo possa tornare quanto prima una giusta pace per tutti gli abitanti e che il viaggio dei giovani vincitori dia un contributo alla reciproca conoscenza di religioni e popoli diversi».

Dopo la croce del Mindino un'altra importante operazione

Ex alpini salvano il monumento

Raccolta di fondi dell'Ana garessina

GARESSIO

I 220 soci del locale gruppo Ana si sono autotassati per sovvenzionare i lavori della nuova artistica recinzione metallica eretta, nei giardini pubblici di viale Marro a Borgo Ponte, [redacted] protezione del monumento «Alla madre dell'alpino» realizzato, [redacted] disegno del professor Antonio Valerisce, all'inizio degli anni 60.

«L'opera - spiega il consigliere comunale e presidente del gruppo valtanarino Giovanni Zuanelli - è stata progettata dall'alpino e socio [redacted]lla sezione ingegner Antonio Briatore e la struttura in ferro realizzata dalla ditta Tomatis di Levaldigi protegge [redacted] valorizza un monumento, illuminato in questi giorni, particolarmente caro al ricor[redacted] di tutte le Penne Nere».

Fra le tante iniziative portate a termine con successo dal Gruppo Ana Garessio, sempre particolarmente attivo, spicca inoltre il restauro della caratteristica [redacted] de sociale e il costante impegno profuso nel restauro della croce sul mondo Mindino. [s. c.]

Il monumento «Alla madre dell'alpino» nei giardini pubblici di viale Marro a Borgo Ponte

Sabato a S. Vittoria d'Alba

[redacted] i giornalisti-cuochi

SANTA VITTORIA D'ALBA. Come ogni anno, l'Associazione «I ristoranti della Tavolozza» in collaborazione con il Consorzio [redacted] tutela delle varietà tipiche di riso italiano organizza «Riso da ridere» ovvero giornalisti ai fornelli giudicati dagli chef. L'incontro è in programma sabato e domenica all'Hotel Castello di Santa Vittoria d'Alba e alla misteriosa Cascina Valdispinso, un'esclusiva [redacted] riservata sede agrituristica di recente ristrutturazione ai piedi del Castello, adagiata tra i vigne[redacted] Roero [redacted] un anfiteatro naturale ricco di storia e tracce di reperti romani.

La giuria, presieduta da Bruno Gambarotta, che giudicherà [redacted] lavoro ai fornelli dei giornalisti è composta dagli chefs di: Zeffirino di Genova, Amici miei [redacted] Montecarlo, Locanda del Sant'Uffizio di Cioccaro di Penango. [g. f.]

[redacted]
FORZA ITALIA
La [redacted]
Paolo Delfino, responsabile della Compagnia [redacted] Opere di Cuneo e
Luca Antonini, docente [redacted] Diritto Pubblico all'Università [redacted] Torino,
discutono con
MARC[redacted]
PACINI
Candidato di [redacted] Italia per [redacted]
Giovedì 3 maggio 2001 [redacted] 21
Centro Incontri Provincia di Cuneo
Sala Falco Corso Dante, 41 - Cuneo
[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA
[redacted]

FORTINO
Questa [redacted]
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle [redacted] scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

COMUNE [redacted] CASALGRASSO
PROVINCIA DI CUNEO
IL RESPONSABILE [redacted] TECNICA
RENDE NOTO
che gli atti ed elaborati del PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE STRUTTURALE 2001 - PROGETTO PRELIMINARE, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2001, sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale dal 3 maggio al 2 giugno, compresi i festivi nelle ore d'ufficio (dal lunedì al sabato dalle [redacted] 8:30 alle ore 12; [redacted] giorni festivi [redacted] 9 alle ore 10) e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Casalgrasso, 3 maggio 2001
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Renzo Rolfo

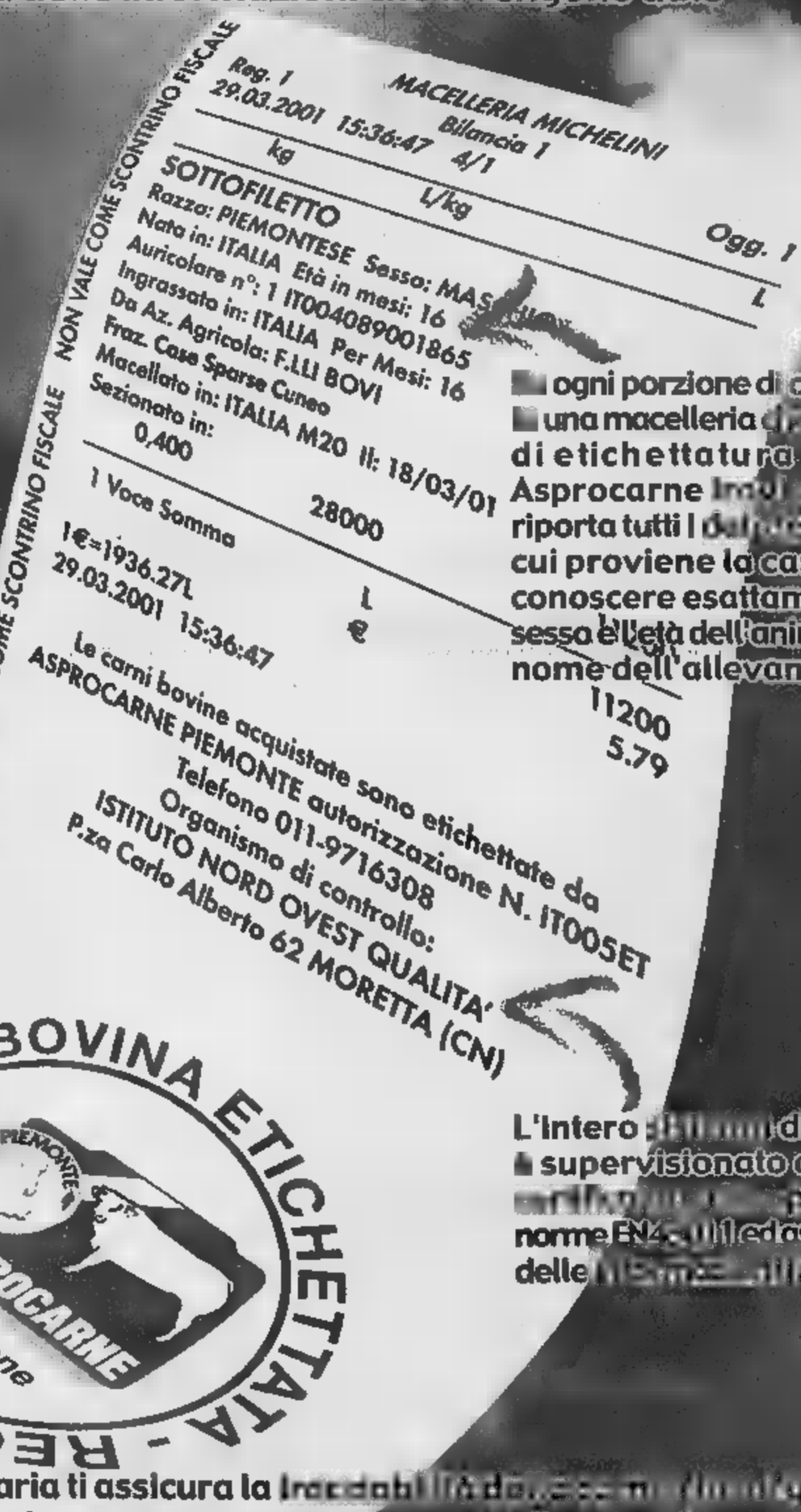
DANCING
CUBO
[redacted]
con [redacted]
STEFANO FRIGERIO
PER [redacted]
E [redacted] DI
MARCO MARZI
DI CIAO RADIO
BORGO [redacted] 0171 269476

DANCING
CHRIST
[redacted]
TUTTI [redacted] MUSICA
[redacted]
ore 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con
l'orchestra
[redacted] GREY
SALETTA
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo,
Danze Caraibiche
con animazione Cubana e...
D.J. LUCA

Al tuo macellaio chiedi di più!

CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG.CEE 1760/00 E AVRAI:
- tutte le informazioni sull' origine e il tipo di carne bovina che acquisti
- un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date

L'Asprocarne Piemonte è tra le prime organizzazioni in Italia autorizzate dal Ministero delle Politiche Agricole a svolgere l'etichettatura volontaria delle carni bovine.
Gli operatori che aderiscono al sistema di etichettatura hanno accesso alla banca dati nella quale sono inserite le informazioni necessarie alla tracciabilità fino al consumatore. Viene effettuato un controllo sulla congruità tra la quantità di carne etichettata e la quantità che l'operatore ha ricevuto.



ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria dotata di Bollino di etichettatura volontaria di Asprocarne Piemonte riporta tutti i dati relativi all'animale da cui proviene la carne. Potrai così conoscere esattamente la razza, il sesso e l'età dell'animale come pure il nome dell'allevamento d'origine.

L'Intero sistema di rintracciabilità è supervisionato da un ente terzo che opera ai sensi delle norme EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni riportate in etichetta.

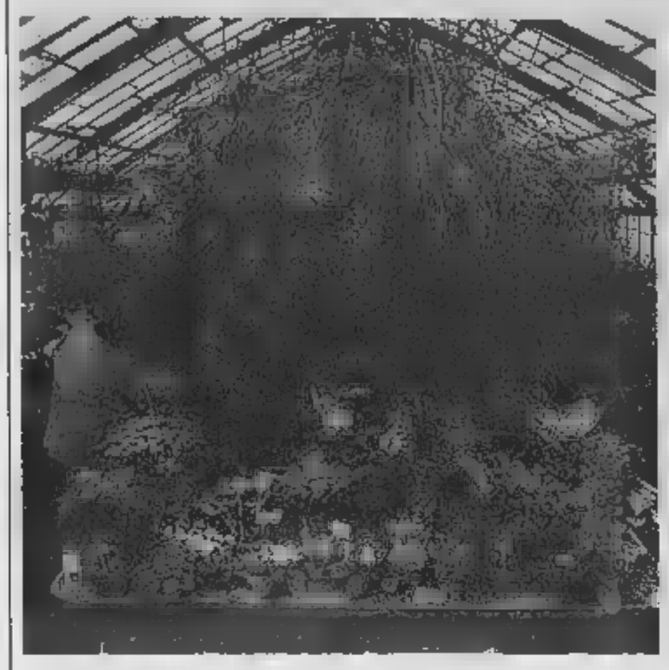
Solo l'etichettatura volontaria ti assicura la rintracciabilità delle carni che acquisti
Controlla sempre lo scontrino e segnala eventuali errori

Alcune delle macellerie aderenti al marchio Carne Bovina Piemontese praticano già l'etichettatura volontaria. Trovate l'elenco delle macellerie aderenti all'etichettatura volontaria sul portale
www.asprocarne.com

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE
Corso
Tel. 011.971.55.08

Aziende cuneesi propongono una gamma di proposte e soluzioni



I segreti per curare il giardino

Tanti professionisti «al servizio del verde»

SAVIGLIANO

Con l'arrivo della bella stagione riprendono anche i lavori per la sistemazione di giardini e aree verde. Nei negozi specializzati si possono trovare tutte le attrezzature e i materiali necessari per la cura di piante e fiori. Alle volte si dice «è necessario avere il pollice verde» e chi non l'ha si sente sfortunato. Per la cura delle piante segrati non ce ne sono, se si ama la natura. L'importante è anche sapersi dotare di attrezzature e materiali idonei; come per esempio la scelta dei terricci. Il terreno ritenuto buono per il giardinaggio è diverso dal [illegible] ritenuto buono per esigenze agrarie.

Il fatto è che [illegible]lte piante che vivono nei nostri giardini [illegible] prosperano [illegible] vasi [illegible] nostre terrazze vengono da terre e climi diversi. Per vivere, queste piante hanno bisogno di un terreno particolare, un terreno che il giardiniere può comporre per loro, artificialmente. Uno [illegible] principali ingredienti della composizione è il «terriccio di bosco» che si ricava dallo strato [illegible] foglie cadute, quello che sta sotto, vicino alla terra; poi c'è il terriccio erica, di natura molto acida; il terriccio di castagno simile a segatura che è compo[illegible] dal disfacimento di vecchi tronchi; poi la torba, prodotto [illegible] lenta trasformazione nei secoli di vegetali; la radice di polipodio; lo sfango, un tipo di muschio affine alla torba; e infine la sabbia di mare o di fiume.

Anche la scelta dei fiori da seminare è importante e deve basarsi su uno studiato accostamento dei colori e un programmato succedersi di fioriture. In tal modo il giardinetto domestico non resterà mai sguarnito, privo di verde [illegible] di fiori. Acquista[illegible] il terriccio che sarà adeguatamente fertilizzato e alleggerito se così è richiesto del tipo di coltura che si vuole fare. La prima scelta da fare però è quella delle piantine, scegliendo tra varie specie con il gusto estetic[illegible] che impiega nella composizione di un bel mazzo di fiori.

L'accostamento di tinte diverse, sempre piacevoli a vedersi, risulta di maggiore effetto, quando un colore domina decisamente sugli altri. Bisogna inoltre creare una forma movimentata, interessante, con l'accostamento di piantine di altezze diverse. Bisogna infine, nella scelta dei semi da collocare vicini, tener conto delle esigenze vitali delle piantine che [illegible] da essi; [illegible] di conseguenza mettere nello stesso vaso, o comunque vicine, quelle che devono stare al sole e ugualmente vicine quelle che vogliono la mezz'ombra. Non si commetta l'errore [illegible] [illegible] fiori che esigono abbondanti annaffiature vicini ad altri che invece voglio poco acqua.

Comunque per qualsiasi consiglio o intervento è [illegible] pre meglio rivolgersi [illegible] ditte specializzate [illegible] la «Verde Idea» di Bra specializzata nell'allestimento e manutenzione di giardini. Una vasta serie di prodotti per l'allestimento di aiuole e aree verdi si p[illegible] inoltre acquistare dalla ditta «Savi Edil», di via Saluzzo a Savigliano leader nella fornitura di materiali edili. Data l'importanza notevole dell'acqua per le coltivazioni, si può ben capire la necessità di irrigare bene.

Nei centri specializzati si possono acquistare sistemi di irrigazione a pioggia o polverizzata. Per orti [illegible] giardini [illegible] stati studiati irrigatori statici in metallo o in plastica, da fissare al terreno che sprigionano a comando una pioggia finissima, irrigando dai 20 ai 30 metri quadrati di terreno.

Gli esperti consigliano inoltre di procede alle operazioni di irrigazione nelle ore meno soleggiate (il mattino presto [illegible] nel tardo pomeriggio) in modo tale che la bassa temperatura dell'acqua non provochi dei danni alle colture.

IKRA IBEA GARDENA

IN VENDITA PRESSO:

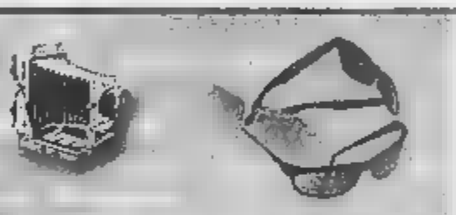
SAVI EDIL

SAVI-EDIL di Abrate Gianpiero & C. s.n.c.
Via Saluzzo, 71 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172 712505 - 725578 - Fax 0172 726129 - 375400
e-mail: saviedil@isiline.it

Verde Idea
di Silvestro Piero

Progettazione e Realizzazione aree verdi
Cura e Manutenzione a fiori e piante

Via Carpenetto 8, Fr[illegible] de[illegible] - [illegible] BRA (CN) - [illegible] 0349 3935687



FOTOOTTICA
Raffaella & Tullio
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Via Roma, 48 - telefono 0172.381289

Occhiali [illegible] lenti [illegible] contatto delle migliori marche

più di 3000 lenti pronte [illegible] magazzino per montaggi immediati

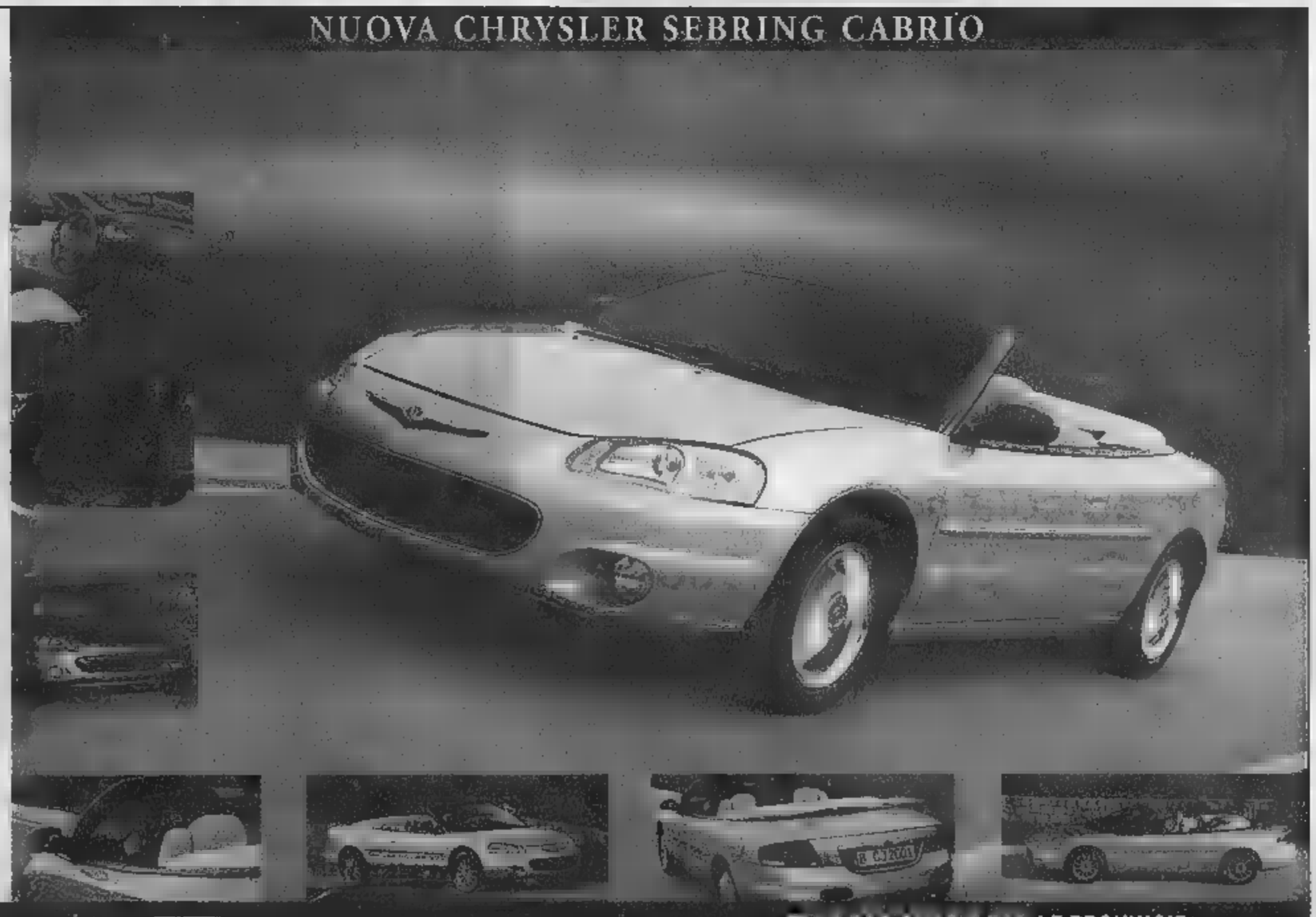
sala per esame della vista

Foto in 1 ora su carta Kodak

Servizi fotografici in studio e matrimoniali

GIOVEDÌ 3
VENERDÌ 4
SABATO 5
MAGGIO 2001

NUOVA CHRYSLER SEBRING CABRIO



Jeep

Auto Mattiauda

VENDITA LE PROVINCIE

CUNEO - V. Torino 381 - Tel. [illegible] 25.94 [illegible] 0171 [illegible]
ALBA - LOC. CASTAGN[illegible] 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 2[illegible]
AUTORIZZATO: Autosport Garage Piero s.a.s. ASTI - Corso Savona 196 - Tel 0141 59.86 [illegible]

WWW. [illegible] WWW. [illegible] WWW.AUTOMATTIAUDA.COM WWW.AUTOMATTIAUDA.COM

lucazanini.it

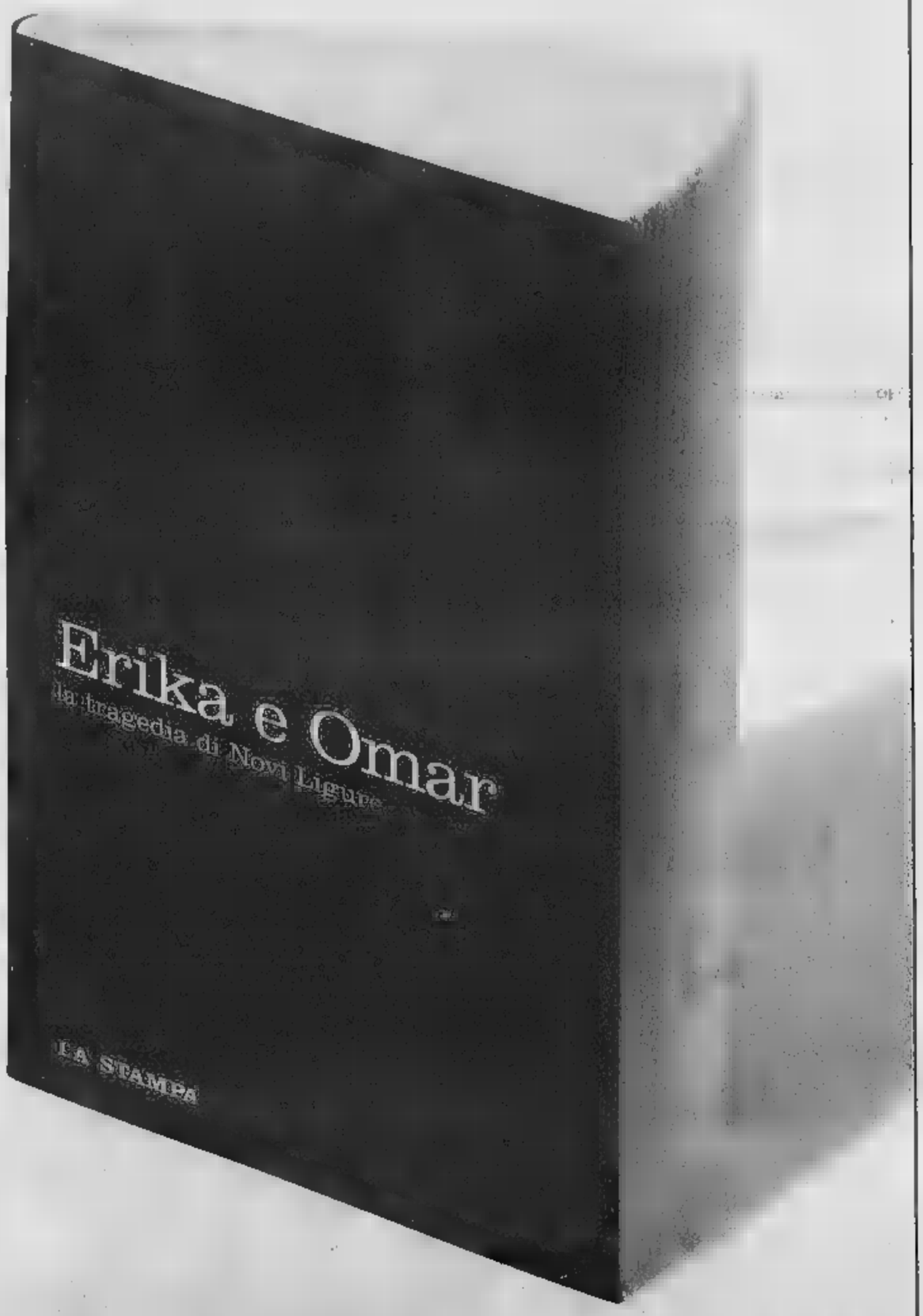
Erika e Omar

Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con
La Stampa a lire 8.900

da a lire
Gli al 800

LA STAMPA

Ottime prove nell'Alessandrino per l'Esperia Piasco

I Dilettanti a Fossano

Ciclismo, sprint vincente di Viganò

FOSSANO

Novantotto ciclisti hanno partecipato al trofeo «Città di Fossano» per Dilettanti Juniores, organizzato da «Ciclismo Stampa» alla memoria di Beppe Bono e Gianni Sciolla. Sul traguardo di via ha trionfato il lombardo Davide Viganò, della Sovico Poliedra, campione italiano Allievi 2000, che ha percorso gli km in 2h13'33". Dopo varie fughe, l'ultima bloccata a Trinità, la corsa si è decisa allo sprint. Quinto Marco Marengo, Esperia Piasco; Luca Garello, Vigor Ardens Piasco.

I ragazzi del Velo club Piasco, che hanno ricordato il compianto Diego Besano, sono stati protagonisti nell'Alessandrino. L'Esordiente Simone Galazzi ha vinto il «memorial Mario Reverdito», mentre a Tortona la «Targa Santa Croce» per Dilettanti Juniores è andata a Daniele Vaira, 102 km alla media oraria di 40,263 km; terzo Marco Marengo. Vaira si è inserito nella fuga iniziale di 10 corridorii, a 2 km dall'arrivo, in salita, si è agganciato Marengo. [l. t.]

Lo splendido allungo dello juniores lombardo Davide Viganò sul traguardo di via Roma nel «Gran premio Città di Fossano» (con 98 partenti) dedicato alla memoria di Beppe Bono e Gianni Sciolla (FOTOSERVICE)

Centra il bis tricolore sulla lunga distanza

Anfossi campione dell'orienteering

CHIUSA PESIO

Il campione ha il bis. Beppe Anfossi, Chiusa Pesio, dopo il titolo di corta distanza, ha conquistato il Tricolore Veterani di orienteering anche nella lunga distanza. Netta superiorità dell'atleta della società OriCuneo del presidente Gigio Gallo nella prova disputata vicino a Ivrea.

Un altro obiettivo centrato per Beppe Anfossi, già pluri-vittorioso sullo moto, nel canottaggio, nelle corse cani: l'obiettivo prioritario della stagione, anche se mancano i Campionati sulla distanza classica e sprint, nei quali si propone grande protagonista. Per lui, alla salita sul podio, un'ovazione da parte degli avversari e del pubblico.

Beppe Anfossi Chiusa Pesio difende i colori della società OriCuneo Circa un mese fa si era imposto anche nella prova di corta distanza

Buoni risultati per gli altri cuneesi: Paolo Bruno sesto nell'H 20; Michele Caraglio e Andrea Bruno nono e ventesimo nell'H 18; Giacomo Bruno tredicesimo nell'H 50. Michele Tonello e Sergio Bruno hanno concluso il p non agonistico. Gigio Gallo, al rientro dopo un anno di assenza, ha svolto un proficuo allenamento. [l. t.]

Circuito «Parola sport Babolat» al via

Tornei e master alla Tennis Cup

O

Con il primo torneo di qualificazione campi del Country club Cuneo, è scattata la «T Cup Parolasport Babolat», circuito piemontese di tennis categoria Terza Libero maschile, Terza e Quarta femminile. Le altre rassegne di qualificazione si svolgeranno dal 2 giugno al club Pedona Borgo San Dalmazzo, con il tradizionale «Trofeo Primavera»; 30 giugno Peveragno; dal 13 luglio Sporting Saluzzo e dal 27 luglio Boves. Gli atleti con il maggior punteggio saranno ammessi al master conclusivo in programma l'8 e 9 settembre ancora al Tc Pedona di Borgo.

Della manifestazione voluta dai fratelli Mario e Gino Parola c'è già stato il torneo inaugurale al Country club di Cuneo.

Denis Fino vincitore a Dronero è stato anche semifinalista al torneo del «Parola» al Country Cuneo nella Quarta Categoria

Tra le Donne, si è imposta la testa di numero 3 del tabellone, Erika Galliano, 6-0, 6-1 in finale su Simona Grosso, qualificatasi per la sfida decisiva grazie anche all'infortunio di Lucia Osella che conduceva 6-3, 5-2. Erika Galliano in semifinale ha battuto nettamente Debora Cometto, mentre al secondo turno la favorita Laura Giraudo è stata eliminata da Daniela Bonelli: 3-6, 6-3, 7-5.

Nella Quarta Categoria maschile successo di Claudio Ravera, prima testa di serie: 6-0, 6-3 su Luca Quaglia. In semifinale Ravera ha superato per 7-5, 7-6 Denis Fino, recente vincitore del torneo «Città Dronero» grazie 6-4, 3-6, 6-3 Tommaso Acchiardi; Luca Quaglia ha sconfitto De Valle 1-6, 6-2, 6-2. Quarti: Ravera-Luca Ottino 6-3, 6-0; Fino-Marco Ferrari 6-2, 6-0; Quaglia-Tommaso Acchiardi 6-7, 6-4, 6-3; Devalle-Andrea Acchiardi 2-6, 7-5, 6-3.

Alessandro Riba, terza di serie del torneo, ha vinto nella Terza Categoria maschile: 6-3, 3-6, 6-1 il punteggio inflitto a Fabrizio Enrici. Riba semifinale ha eliminato seconda testa di serie, Enrico Dalmasso, per rinuncia, mentre Enrici entrato finale con il 6-3, 6-2 su Alessandro Cascone, bravo nei quarti ad estromettere il favorito della vigilia Gian Franco Radogna per 7-5, 7-6. Altri quarti: Enrici-Trabucco 6-3, 2-6, 6-1; Riba-Paoletti 6-3, 6-0; Dalmasso-Cretti 7-5, 7-6. [l. t.]

SERATA DI PRESENTAZIONE

Il Panathlon club Mairo in festa

Si è tenuta al ristorante «La Porta del Salice» di Fossano la serata ufficiale di presentazione del Panathlon Club Maira agli altri club terzo Distretto. Assente giustificato il presidente Vittorio Adorni, erano presenti il governatore Attilio Bravi, consigliere centrale Rodolfo Carrera, segretario generale Siropiero Quadroni ed i rappresentanti di numerosi club zonali, come il presidente cuneese Sergio Levico, a sinistra. [a. m.]

PALLAPUGNO

Capitano di Spigno s'impone 11-4

Dotta, il primo punto con Stefano Dogliotti

CUNEO. Uno solo degli incontri della quinta giornata della A pallapugno in programma il Primo Maggio è stato portato regolarmente a termine. Si tratta del confronto di Vollerana dove Dogliotti I è stato sconfitto da Dotta, Pro Spigno, per 11-4. Dopo «fiammata» iniziale dei locali in vantaggio per 2-0, nonostante le della spalla Novaro e terzino Agnese bloccati dal traffico autostradale (sono entrati in campo a partita iniziata), Dotta ha preso il sopravvento ed è andato al riposo 7-3.

Il giocatore di Spigno ha conquistato il primo punto stagionale, lasciando a quota 0 in classifica soltanto Dogliotti I e Papone.

Rinviate per maltempo le gare di Dolcedo tra Trincheri e Papone; di Dogliani tra Dogliotti II e Bellanti e di Magliano Alfieri, Danna-Leoni. Rinviata anche, nel campionato di serie B, la sfida programma a Cengio tra Navoni e Simondi. [a. a.]

VOLLEY

Le ragazze della Bieffe Cosmo salve in B1

Busca odierno risale verso il quinto posto

BUSCA. Battendo l'Olimpia Vercelli per 3-1 il Coalvi Top Car Busca ha salutato il proprio pubblico nella B1 maschile di volley. «Abbiamo realizzato punti che ci proiettano al quinto posto - dice l'allenatore Giorgio Salomone - con grande rammarico per quelli buttati via nel finale di stagione». Nulla da fare, invece, per la Banca regionale europea Cuneo, sconfitta per 3-0 in trasferta a Cavriago.

In B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo è stata sconfitta in casa al tie-break dal Novara, ma ha comunque rimediato un punto che le garantisce matematicamente la salvezza: «Ci siamo salvati - ha detto presidentessa Gabriella Emanuele - è l'unica cosa che conta». Nella maschile un Mondovì rimaneggiato dagli infortuni Giorgio Migliore Omar Pettiti Riccardo Gallia mezzo servizio è stato superato per 3-2 dal Milano dopo avere recuperato dallo 0-2 al 2-2. [p. b.]

Promozione e Propaganda

I risultati della sfida Uisp ai Provinciali

CUNEO. Giulia Lavazza, classe '90, prima assoluta 25 metri dorso; Simone Pellegrino, '93, secondo sulla distanza; Marco Rabbia, '91, secondo sempre sui 25 dorso e Stefano Lingua, '90, terzo nei 25 rana.

Sono le quattro medaglie vinte dai giovani atleti della Uisp Nuoto Cuneo del presidente Franco Ripa, seguiti da validi preparati istruttori, ai Campionati provinciali del settore Promozione e Propaganda svolti nella piscina comunale del capoluogo. Per la Lavazza, in particolare, si tratta di gradita conferma. [r. a.]

HOCKEY SU PRATO

Nella A2 maschile l'Ortobra espugna Moncalvo

La Lorenzoni Cr espugna il campo del Cus Brescia

Ardulino

Dopo i netti successi nel derby col Cus Torino nel recupero casalingo con Brescia, le campionesse d'Italia della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra hanno inanellato la terza vittoria consecutiva. Nella prima di ritorno del massimo torneo femminile hockey prato, le ragazze del presidente Inder Singh e del tecnico Gigi Esposito hanno nuovamente superato il Cus Brescia (questa volta in trasferta) un sonante 5-0, grazie alla doppietta Stefy Tosco alle reti di Masha Tchenych, Valentina Quaranta e Elena Romanenko. Domenica, dalle 11 (ingresso libero), le bradesi - terze in classifica - riceveranno la vicecapolista Catania.

Nell'A2 maschile, l'Hc Ortobra ha espugnato il campo modesto Moncalvo lo strepitoso 8-2, propiziato dalle «doppiette» di Gian Paolo Lanzano e Victor Sukhikh e dai gol di Luca Bergesio, Marco Moschella, Paolo Del Grosso e Daniele Lanzano. La squadra allenata da Massimo Anania e Giampiero Berrino, consolida il secondo posto, a un punto dalla capolista Cus Torino, però guadagna 2 lunghezze di vantaggio sul Pilot Pen Bologna (terzo) cos al pari casalingo dal Mori. Sabato, torneo maschile osserverà turno di riposo; alla ripresa (12 maggio) l'Ortobra ospiterà il Cus Padova, con l'obiettivo di «vendicare» l'unica sconfitta gionale e mettere in carniere altri 3 punti «pesanti» per la promozione in A1.

ATLETICA

Al meeting di Mondovì

Maltempo annulla salto con l'asta

MONDOVI'. Cuneesi in evidenza nel Meeting di Primavera di atletica sulla pista del Beila di Mondovì sotto una pioggia battente. Purtroppo le avverse condizioni del tempo hanno costretto ad annullare la gara più attesa, quella del salto con l'asta che prevedeva l'attacco al record italiano assoluto della milanese Adriana Farfalletti.

Pur tra tante difficoltà un primato nazionale è stato battuto. Kaba Koura, «Grandatletica», è imposto nelle 110 yards correndo in di 10"16, miglior prestazione italiana Allievi. Il veloce monregalese ha preceduto sul filo di lana Marco Cipollone e Matteo Bianchi, Cus Torino, superiori di categoria.

Tra gli altri rappresentanti della «Granda», buoni successi di Sara Botto (Grandatletica) sulle 100 yards Assoluti; di Elodie Sciolla (Grandatletica) nella marcia Assoluti; di Deborah Sciolla (Atletica Mondovì) nella marcia Cadette e di Michela Beltrando (Atletica Saluzzo) nel miglio Assoluti. [a. c.]

SCI ALPINISMO

Tre garessini bravi al «Trofeo Mezzalama»

Positiva prestazione dei garessini Canova, Renato Naso Claudio Odasso nel «Trofeo Mezzalama», classica maratona di sci alpinismo sui 40 km tra Cervinia e Gressoney La Trinité. I garessini, 6h16'56", piazzati ridosso posizioni d'alta classifica; 178 le formazioni al via, 534 i partecipanti. [s. c.]

Nel regionale di Torino verzuolesi protagonisti

Atleti verzuolesi in grande evidenza al torneo regionale giovanile che è disputato a Torino. Fra i Giovanissimi ha vinto Lorenzo Fulchero; fra i Ragazzi si è imposto Simone Nasi davanti a Giovanni Barru. Nasi si è classificato secondo anche fra gli Allievi. Nelle Ragazze primo posto per Stefania Beoletto; fra le Allieve esso di Elisa Zuchetti davanti a Stefania Beoletto; fra le Juniores prima Serena Racca che ha preceduto Giulia Rovere. Nella categoria Under 21, infine, piazza d'onore per Silvia Racca. [a. s.]

Un tour promozionale che farà proprio un bel cancan.

Venerdì 4 Maggio

MULTIMEDIA P·L·A·N·E·T

Garelli Computers s.r.l.
MONDOVÌ (CN)
C.so Statuto 24/C - Tel. 0174/42992

Dal 24 aprile al 30 giugno il camper Xerox attraverserà l'Italia per presentare fantastiche promozioni. Tantissime occasioni da perdere e scoprire nei punti vendita Multimedia Planet vicino ai quali il camper si fermerà. Più semplice di così. Eh sì, a questo giro d'Italia sarai tu a vincere!

XEROX

MULTIMEDIA P·L·A·N·E·T
Il Tuo Negozio di Informatica
www.multimediaplanet.it

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con una gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio negli antichi sapori

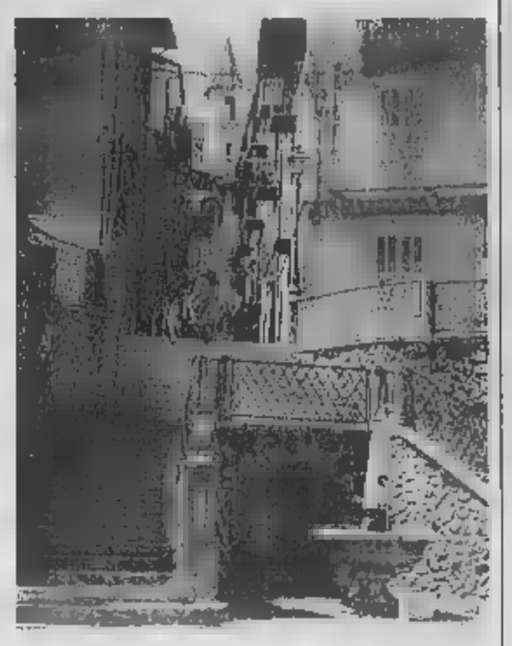
Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Ferrua

In questi giorni è terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il cuore dell'Alta Valle Tanaro la conosco, e probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, soprattutto capace di offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - le serate gastronomiche del venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, senza trascurare trote, funghi e castagne o arricchiti da carni e formaggi locali, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea e del Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota la polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e del tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava-da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).



Uno scorcio di Ormea I quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete di distribuzione

Dai campi di girasole il carburante amico dell'ambiente

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti del di agricoltura, industria, sindacati e ambiente l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari di girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre tre milioni di auto. E la provincia di Cuneo, con l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio di ricorrere a importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione di girasole non food in Italia».

Che cos'è il biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza e il girasole) effettuato alcol metilico ed etilico. Ne deriva combustibile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi ci sono otto impianti autorizzati per capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se a causa limitazioni legislative di mercato effettivamente vengono superate le mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio su due viaggia il biodiesel. Un risultato possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione di biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - aggiunge Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti con il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per il biodiesel, usato come carburante l'aumento del limite contingente annuo con esenzione totale delle accise che passa dalle attuali mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche realizzazione di un progetto pilota per l' al mo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle urbane di maggiore traffico. «Poiché si può un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa 350 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Pona è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Pona è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Gs editrice di Santhià (210 pagine 24 mila lire).

I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori sul vino piemontese. Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al difficile rapporto tra generazioni dove racconta l'epopea di Elio Altaro La Morra, diseredato dal padre che non credeva al modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del purpureo» che inonda osterie.

E l'antologia riprende anche pagine di autori stranieri e d'epoche diverse come Stendhal la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, innamorato dello spumante d'Asti, così come Friedrich Nietzsche che, in una lettera alla madre, nel 1872, indica lo spumante bianco accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». Mica male il filosofo.

Il libro di Pona diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, del cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dall'Associazione sommeliers.

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemonte piazza alcuni dei suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanza, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino e si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum costa 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Duorum '98 frutto del progetto Hastae condiviso da aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.

Comunicato alle aziende dell'autoriparazione ed elettrauto

Bollino blu...

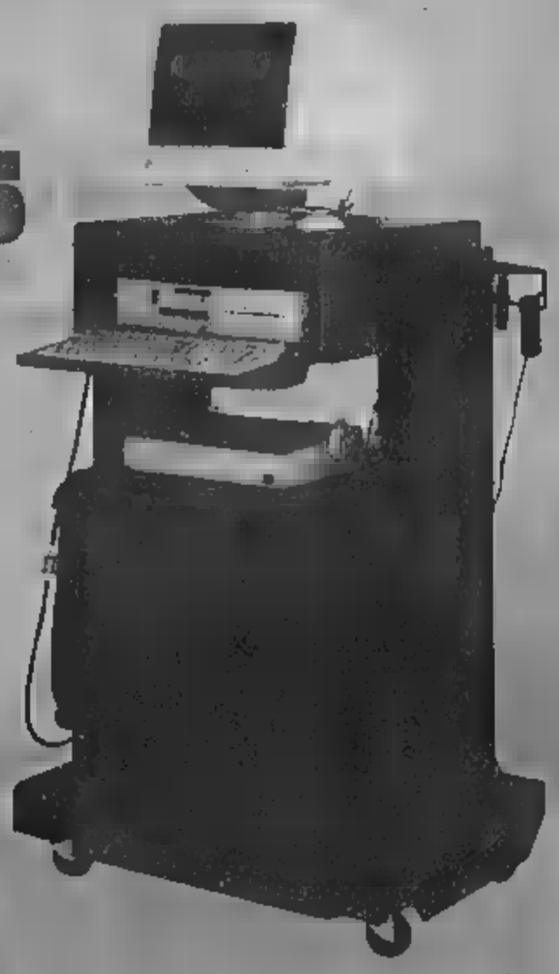
... ma con quali attrezzature?

Gli analizzatori gas
fumometri

EUROGAS

unitl alle più precise
vostra disposizione
presso

ARATEK



ARATEK

Obiettivo Europa

EUROGAS

INTERFACCIABILE CON VEICOLI OMOLOGATI "EURO 3/4" (EOBD)

MOTORSCAN E SIEMENS TECNOLOGIE EUROPEE PER L'AUTORIPARAZIONE

CONFORMI ALLE NORMATIVE ANTINQUINAMENTO EURO 3000

Frazione Serravalle 98/B - ASTI - Tel. 0141 294545 - Fax 0141 294900 - Cell. 0348 4106816/0338 4882336

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100's Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori

Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

GRANDE APERTURA
VENERDI 4 MAGGIO

LA RC

50%

Vendita promozionale causa ritardo lavori

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti - A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - Tel. 0173-66612

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia soprattutto imprudenza la degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

Sulle strade della provincia è un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forni, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile morto Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della stessa età, cui in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei sul colpo, lui il Molinette, e guarirà in 40 giorni. indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, schiacciato il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, anni, è morto carbonizzato. Tornava a dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: stante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

La

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci state multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la di pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti e le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, comprasa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che hanno accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. È la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa condominio sostenendo che i miei millesimi potevano conteggiati, perché assente, di non sentito dichiarare chiaramente mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, anche di dibattere, prima voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi tutti i permessi necessari e esborso un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti e cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, ma a me sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il del diritto penale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata la Carta di Roma del '98 sono i analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro pro- dal Centro Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY
GIUSEPPE

SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* Fino ad esaurimento
* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.so MONCALIERI 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse», il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre pensava alla possibilità di allestire schermi per diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere ma non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, ma non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione è verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sè la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando che in di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: le «carovane fantasma», che raggruppano gente che evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato paio volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il piano d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani**: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma sia quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita ad rischio?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma organizzando l'arrivo migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati affrontare chi deciderà mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che quel modo la squadra che gioca senza nemmeno sostenitore avrebbe difficoltà in più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte della sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio relegato in soffitta 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nonno, Cosimo Damiano. Questo il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai diavolo. allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo basta. E dopo 47 anni lo ribadisce spedendomi a il certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare la radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio fronte all'ufficio della Finanza, a Torino centinaia alberi rimangono soffocati. Perché adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare stazione fantasma. E' posizionata in zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappa dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI

LIBERTAS
CCD CDU

LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
CON
ROCCO BUTTIGLIONE
MAGGIO
al TEATRO NUOVO,
C.SO MASSIMO 17
INSIEME PER LA DC

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: FRANCESCO BRUNO

TORINO LEGNO
presenta le più belle novità del
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili
Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
in Noce di cristallo
sole
L. 780.000
Comodi pagamenti personalizzati
437.50 54

SAMARA'S SHOW
ANITA DARK
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
DAL LUNEDÌ SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
Camerana, 11 - Torino -

E NON SOLO ...
16 / 23 MAG. GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, : Lire 1.780.000
programma isola nel
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Voglia di fare
sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per i alla sport agonistico.
• le bruttture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo .
Nella
• Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".
Nel commercio e
• Incentivando piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando di alto livello.
maggio 2001
Elezioni Comunali
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Madre e imprenditrice anni di esperienza nell'attività privata dei pubblico.
Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis
Giovanna Genuzi Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011 3913573 - giovannagrossato@tiscalinet.it
ALLEANZA NAZIONALE
Messaggio elettorale - Committente: Giovanna Genuzi Grossato

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

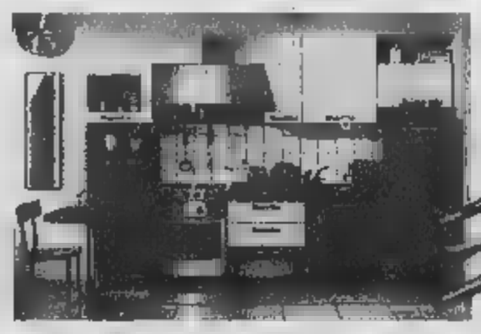
È un prodotto del gruppo Maigara ChiaristForti

assomobili

arrivano gli

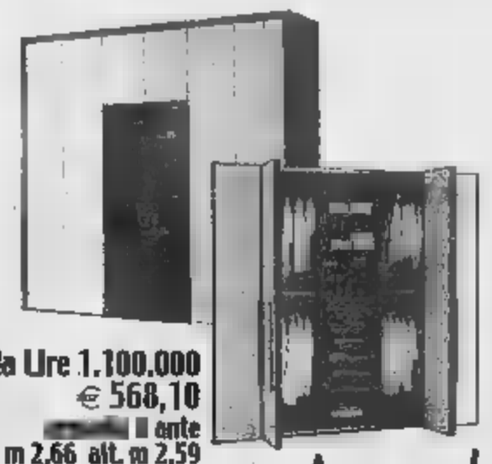
€uro Sconti

di primavera



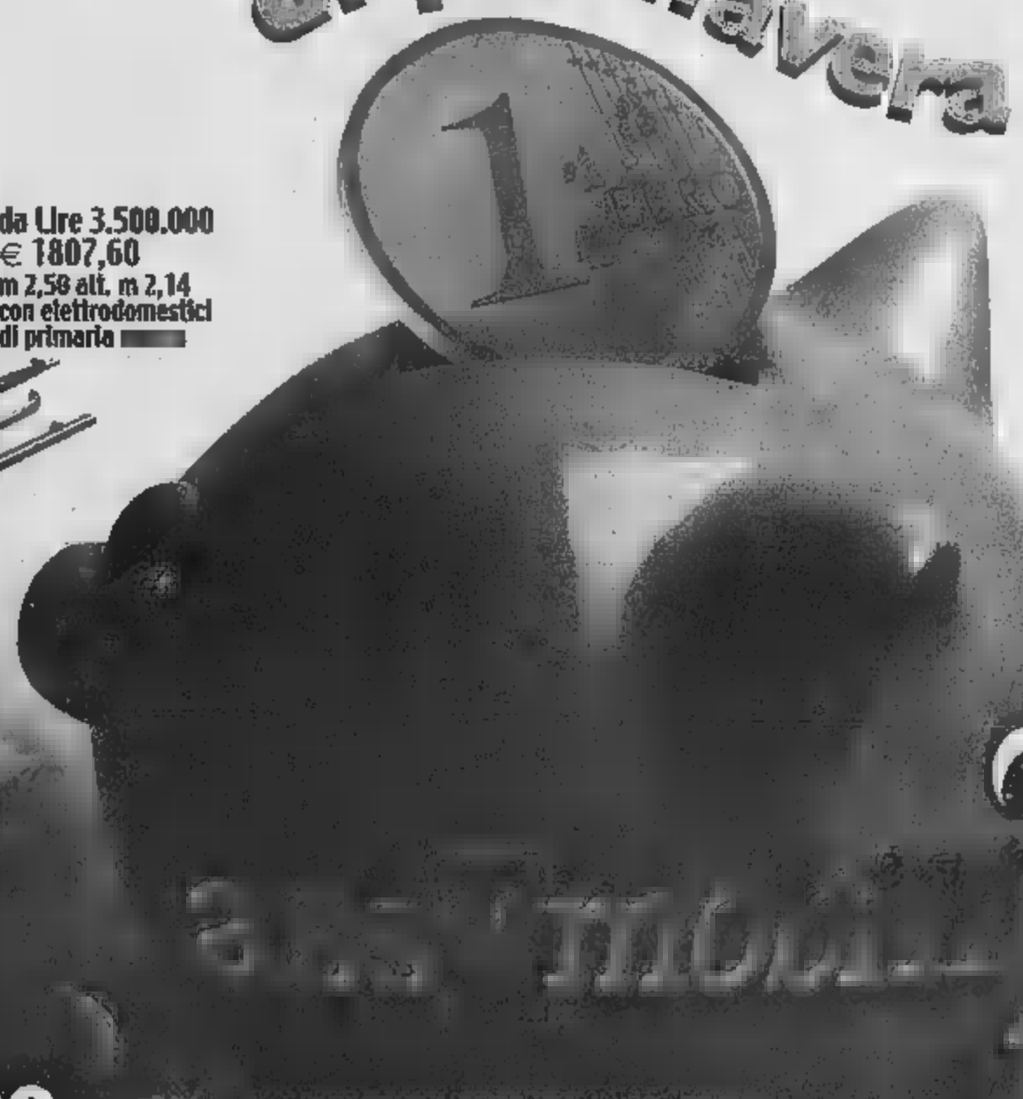
da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,58 alt. m 2,14
con elettrodomestici
di primaria

Cucine



da Lire 1.100.000
€ 568,10
1 anta
largh. m 2,66 alt. m 2,59

Armadi



5000 mq

3 piani di esposizione

IVA, trasporto e montaggio compresi

da Lire 1.490.000
€ 769,52
con materasso

Letti contenitore

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%)

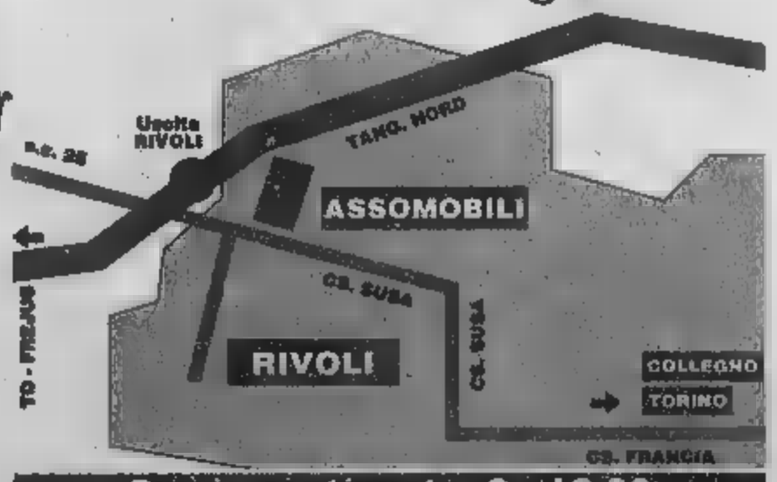
Divani

Lire 1.490.000
€ 769,52
divano trasformabile
tutto legno

RIVOLI corso Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

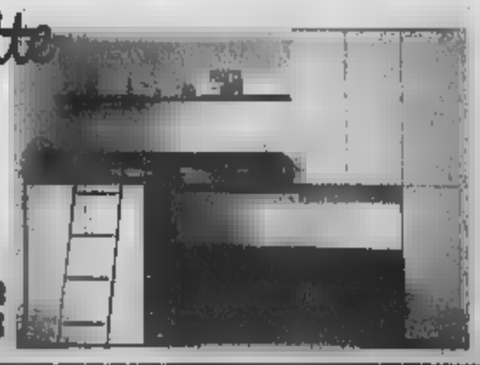
Porta computer

Porta computer attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13



Orario continuato 9 - 19.30
mat[illegible] iuso

Camerette



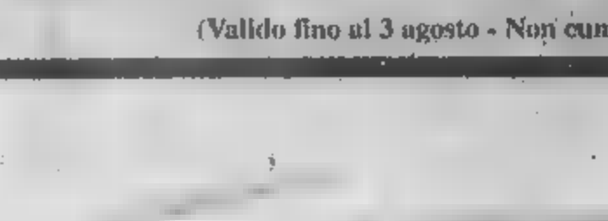
Da Lire 1.600.000
€ 826,33

L'Orso Bruno

Realizziamo capi di maglieria su misura e un'ampia gamma di modelli pronti per l'acquisto.

in via XX Settembre 69r. SAVONA
Tel. 019 811766

CARLA QUAGLIA
VI INVITA NEL TROPICO
LABORATORIO TTR PRESENTA:VI
LA COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE 2001
Giovedì 3 maggio, ore 16.00
Sabato 5 maggio ore 10.00



L'Orso Bruno
di Quaglia Carla
Via XX Settembre 69r. SAVONA

Presentando questo coupon si potrà usufruire di uno sconto del 10% sull' acquisto di un capo pronto

(Valido fino al 3 agosto - Non cumulabile con altri tipi di sconti)

HOBBYFOTO Pastorino
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA CORNIGLIANO 250r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TADDIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Pastorino
[redacted] LAVAGNA
VIA FI[redacted]E 35 LA SPEZIA
[redacted] PONTE X
VIA [redacted] 163 [redacted]
VIA ROMA 56

Ieri incontro con i responsabili della compagnia danese mentre il ministro Bersani assegna 208 miliardi al riempimento di Voltri

[redacted] perchè ho [redacted]

Biasotti: false promesse da Comune e autorità portuale

La gru del Vte: a Voltri anche la Maersk aveva deciso di stabilire la sua base

GENOVA

Duro attacco del presidente della Regione Sandro Biasotti al Comune e all'Autorità Portuale in merito all'«affare Maersk», il gruppo armatoriale danese che vuole costruire a Voltri, nello spazio creato da un riempimento, il proprio terminal per il Mediter[redacted]. Proprio nel gio[redacted] in cui il ministro [redacted] trasporti ha firmato il decreto per finanziare con 208 miliardi, tra gli altri lavori, anche il riempimento di Voltri.

«Alla Maersk ho spiegato che [redacted] terminal a Voltri oggi è impraticabile, indipendentemente dal volere del[redacted] Regione, sia per il parere del Ministero dell'Ambiente, sia per il parere di forze politiche di maggioranza in Comune e in Circoscrizione, sia perchè sono insuperabili i nove punti di prescrizione inseriti dal Comune». [redacted] presidente della regione Sandro Biasotti ha riassunto così il [redacted] incontro di oltre un'ora avuto ieri in via Fieschi con il direttore di Maersk Italia Robert Walker e il suo vice Paolo Panzera. «La compagnia è rimasta stupefatta - ha commentato il presidente - e chiederà ufficialmente [redacted] chiarimenti all'Autorità Portuale. Quello che io trovo strano è come [redacted] possa aver promesso uno spazio in un'area in cui [redacted] tante e [redacted] prescrizioni». Biasotti ha criticato duramente il Comune [redacted] l' Autorità portuale, che a [redacted] avviso hanno fatto «promesse sulla sabbia» alla Maersk e che ieri [redacted] hanno partecipato all'incontro in Regione. «Dispiace che davanti ad un gruppo così importante siano mancati gli interlocutori principali - ha aggiunto - Stiamo facendo una brutta figura e credo che dovremo chiedere scusa alla compagnia e dare risposte».

Maersk prevede per il suo terminal una movimentazione di 800 mila teus all'anno e 400 dipendenti diretti. Il gruppo si è detto non interessato a soluzioni alternative a Voltri, come Calata Sanità (considerata troppo piccola) o Cornigliano (dove ci sono problemi per il traffico aereo).

Oggi il consiglio regionale esamina il piano regolatore portuale. Prevista per le 9,30 una manifestazione del Coordinamento dei comitati del ponente [redacted] l'ampliamento del porto di Prà-Voltri. Biasotti ha ribadito che la giunta discuterà ed approverà il piano regolatore portuale entro le date delle elezioni.

Mentre si cerca di districare la matassa del piano regolatore, arriva la notizia che [redacted] porto di Genova otterrà quasi 208 miliardi, la cifra più alta tra tutti gli scali italiani per progetti di potenziamento delle inf[redacted]strutture e avvio di interventi per sviluppare modalità di trasporto combinato strada-mare. Il decreto è stato firmato dal ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani.

Al netto delle imposte e delle trattenute, l'Autorità portuale avrà a disposizione 150 miliardi per interventi già programmati nei bacini di Sampierdarena e Voltri. [a.p.]

LAVAGNA

[redacted] IN LITE [redacted] IL [redacted]

I segni del disastro sulla pista ciclabile del Lungoentella

[redacted] Vigeolo A PAGINA [redacted]

L'allestimento 2001 ha occupato diecimila persone

[redacted]

E' stata l'edizione del rilancio

Alessandra Pieracci
[redacted]

Caccia grossa al caimano, ieri mattina, nel padiglione S di Euroflora in smantellamento. Nel conteggio finale dei trenta esem[redacted]tili che rendevano più [redacted] e curiosa l'ambientazione [redacted] pluviale con [redacted] comune di Genova un esemplare mancava all'appello. Passato il primo momento di panico, la zona è stata controllata pianta per pianta, roccia per roccia e finalmente, in un anfratto tranquillo e nascosto, è stato trovato il piccolo «caimano con gli occhiali», che probabilmen[redacted] era rimasto in quel rifugio fin dall'arrivo. Ci si trovava tanto bene, che ha morsicato il «padrone», ovvero il biologo francese venuto a riportare i rettili nella «fattoria dei coccodrilli», che ha sede appunto a Pierrelatte, in Provenza.

E' una delle ultime note curiose di una manifestazione che, se pure non ha raggiunto il record del 1986, [redacted] 637 mila visitatori in undici giorni ha [redacted] una crescita di 63 mila persone rispetto alla [redacted] di cinque anni fa e quindi ha inaugurato un andamento positivo, dopo due edizioni in ribasso.

Quella di ieri è stata anche la giornata [redacted] furti e dei tentati furti: in un'ora di tempo, tra mezzogiorno e l'una, è sparita dallo stand del comune [redacted] macumba, felce delle foreste brasiliane il cui [redacted] legnoso viene [redacted] per collocarvi altre piante il cui attecchimento è considerato propiziatorio. Dato il pesante carico di significati rituali, i responsabili della Fiera avvertono che sul ladro potrebbero ricadere conseguenze estremamente negative. Sventato, invece, il colpo di un camionista che aveva caricato una pianta [redacted] limoni, scelta tra le più belle tra quelle ospitate nello stand con la riproduzione della villa cinquecentesca. E i giardinieri del comune di Genova hanno prontamente recuperato le bellissime fioriture dello stand di Cuneo che si erano improvvisamente involate. Per questo è stato suggerito dal presidente del Comitato organizzatore Giovanni Robiglio la creazione di un commissario al disallestimento, macchina anche questa colossale.

Se all'allestimento dell'edizione 2001 hanno lavorato 10 mila persone, circa 4 mila addetti sono stati impegnati infatti nello smantellamento degli stand, in un'atmosfera un po' triste, nonostante i traguardi raggiunti. «La città ha ritrovato la sua Fiera - ha commentato il presidente Luigino Montarsolo - Basti pensare all'iniziativa del braccialetto rilasciato ai varchi per uscire e rientrare: ne sono stati richiesti 41 mila e 522. L'Acquario ha registrato oltre 100 mila presenze dal 21 aprile al primo maggio, il 15% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso». Che fare di più e di meglio in futuro? «Utilizzare il grande strumento comunicativo di Euroflora per far sentire la voce del settore merceologico, ovvero dei florivivaisti italiani».

Tra gli aggiustamenti, lo spostamento dell'orario di entrata alle 8, perchè i costi del personale non sono stati compensati dal numero di visitatori entrati alle 7 e per gli espositori l'impegno è cominciato alle [redacted] del mattino. E soprattutto, progettare con anticipo il coordinamento con le altre iniziative cittadine, perchè, come sottolineano i rappresentanti della Fiera di Genova, si arriva sempre a ridosso delle manifestazioni, quando non c'è tempo di risolvere i problemi che si presentano.

Uno spettacolo da mozzare il fiato, una «macchina» colossale Un pubblico quasi da record Euroflora 2001 non ha tradito le aspettative
[redacted]

[redacted] in verde

A Pegli le palme [redacted] le pietre sarde

Anche [redacted] pietre dello stand della Regione Sardegna, veri monumenti naturali, saranno collocate sul lungomare di Pegli, insieme con le due file di palme che per la durata della manifestazione hanno creato un caratteristico viale di collegamento tra i padiglioni. Rivedre[redacted] nei giardini pubblici di Bogliasco gli ulivi antichissimi provenienti dal comune di Monopoli.

Le felci dello stand con la cascata andanno invece ad arricchire l'interno della sfera progettata da Renzo Piano per il Porto Antico. Ancora da definire, ma [redacted] trattative sono in corso, la destinazione della grande [redacted] ricostruita all'interno del padiglione C. «Forse resterà a Genova» anticipa il presidente della Fiera Luigino Montarsolo. Nel bilancio di fine edizione, 6 mila pullman arrivati a Genova [redacted] la manifestazione, 43 mila biglietti venduti nelle [redacted] di Principe e Brignole [redacted] Trenitalia, che ha organizzato quattro treni speciali e 40 gruppi.

La prossima edizione di Euroflora si terrà dal [redacted] aprile al primo maggio del 2006. [a.p.]

TRENI NELLA BUFERA

[redacted] Brignole

Allarme ieri poco dopo le 11 alla stazione Brignole per l'incendio che ha quasi completamente distrutto un vagone. Fortunatamente non ci sono state vittime. Il fuoco si è sviluppato su una carrozza ferma sul binario morto 19 vicino al centro di smistamento postale di Borgo Incrociati. Il rogo è stato provocato probabilmente da una cicca di sigaretta lasciata da qualcuno dei disperati che di notte trovano rifugio a bordo dei vagoni fermi. In un primo tempo sia i vigili del fuoco sia i soccorritori del 118 avevano temuto la presenza di persone intrappolate all'interno della carrozza, ma i successivi controlli, a incendio domato, hanno permesso di accertare che gli scompartimenti erano tutti vuoti. Nel Ponente intanto, dopo il drammatico incidente ferroviario di lunedì notte tra Bordighera e Ospedaletti, il traffico sulla linea internazionale Nizza-Ventimiglia-Savona-Genova è ripreso regolarmente soltanto ieri pomeriggio. Sulla collisione, che ha visto l'espresso 361 Nizza-Venezia protagonista di una collisione con un treno di servizio che aveva impegnato i binari della costruenda linea a monte della ferrovia, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Al momento è stato indagato, con l'ipotesi di reato di disastro colposo, il dipendente delle Fs che ha materialmente fatto scattare lo scambio dando il via libera al convoglio merci. Nessuno dei quaranta feriti ricoverati in ospedale la notte del 30 aprile è in gravi condizioni. Nei reparti di Ortopedia di Sanremo e Bordighera sono ancora in osservazione una [redacted] pazienti

[redacted] ALLE PAGINE 45 E 47.

Il Global Educational Festival prosegue fino [redacted] sabato. Ogni giorno incontri con ragazzi e docenti, spettacoli teatrali, laboratori

[redacted] in mostra, [redacted]

Al Palafiori di Sanremo esposte le realizzazioni degli studenti di tutta Italia

Uno stand della rassegna al Palafiori: scuola, progetti e iniziative per il terzo millennio

Marco Corradi
SANREMO

Lo straordinario percorso evolutivo [redacted] dell'uomo, dall'australopiteco, all'Homo habilis, all'Erectus fino ad arrivare all'«homo sapiens» di Neanderthal, e, 40 mila anni fa, al Sapiens di Cro-Magnon, del tutto simile a noi, è ricostruito in uno delle decine di stand allestiti da scuole di tutta Italia al «Gef», il Global Education Festival che ha aperto i battenti ieri al Palafiori. E' quello realizzato dagli alunni delle elementari del III° Circolo didattico di San Martino, guidati dall'insegnante Flavio Bianchi, della «De Amicis», con la collaborazione di Simonetta Adolfo della «Montessori». Nello stand campeggiano anche due gigantografie dei nostri primissimi progenitori. Quelli che nelle infuocate savane africane cercavano il cibo per sopravvivere.

Ricostruito anche lo scheletro (o quel che è rimasto) di «Lucy», lontanissima nostra antenata. E, ancora, si trovano chopper, amigdale, archi, frecce, zagaglie, utensili della prima agricoltura, graffiti. Infine, si possono ammirare ricostruzioni della vita di tutti i giorni [redacted] pietre e arbusti e creta (splendida ad esempio quella che ripropone la caccia ai mammuth).

Dal più piccoli ai più grandi. Così l'Istituto professionale industria e artigianato d'Imperia «Marconi» presenta addirittura un prototipo di auto da rally realizzato all'interno della scuola. Si tratta di una Lancia Delta Integrale, macchina tra le più famose [redacted] «decorate», cui sono stati sostituiti ammortizzatori e impianto frenante, l'impianto elettrico [redacted] cruscotto personalizzato, i vetri laterali posteriori utilizzando il plexiglas, insieme ad altre sofisticate modifiche. Responsabile del progetto è l'ex pilota Marco Castore [redacted] il dirig[redacted] scolastico Emanuele Savona, e seguito dal «tutor» Leopoldo Di Giacomo e Alessandro Marchettini.

Gli allievi della quarta e quinta Tse (Tecnici dei sistemi energetici) hanno provveduto materialmente a montare i vari pezzi. La vettura lo scorso fine settimana ha partecipato al Rally della Val Bormida. Esposta anche una Clio assemblata l'anno scorso.

Ma un po' tutti gli stand presentano interessanti produzioni di vario genere provenienti da scuole italiane. Fra gli altri stand vanno annoverati anche quelli di Unicef, carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale.

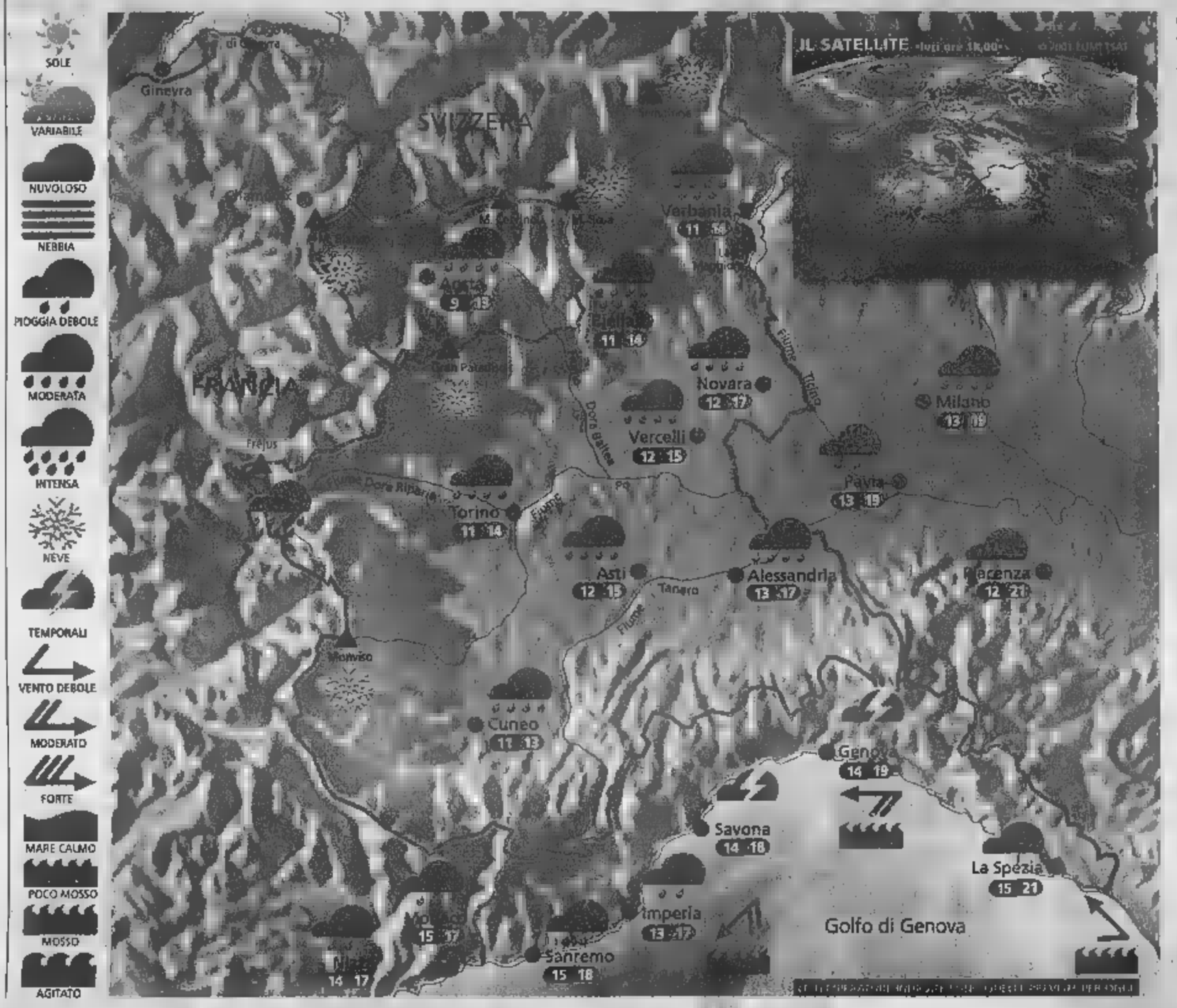
Il Gef resta aperto ogni giorno dalle 10 alle 19 fino a sabato (che è la gio[redacted] conclusiva), in cui si chiuderanno i battenti al mattino. Poi, alle 16, tutti all'Ariston per lo spettacolo finale e la cerimonia delle premiazioni. Intensissimo anche il programma odierno che prevede, a partire dalle 10, rappresentazioni teatrali, tavole rotonde e incontri tra ragazzi e docenti delle scuole di tutta Italia.

RAPALLO

IL SINDACO [redacted] «SALVIAMO LE [redacted]

Incontro ufficiale alla divisione esplosivi per sbloccare il caso dei mortaretti «vietati»

A PAGINA 48



Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anziché diminuire con la quota aumenta. L'inversione a quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciuttare mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A DI: www.meteolive.it

PER

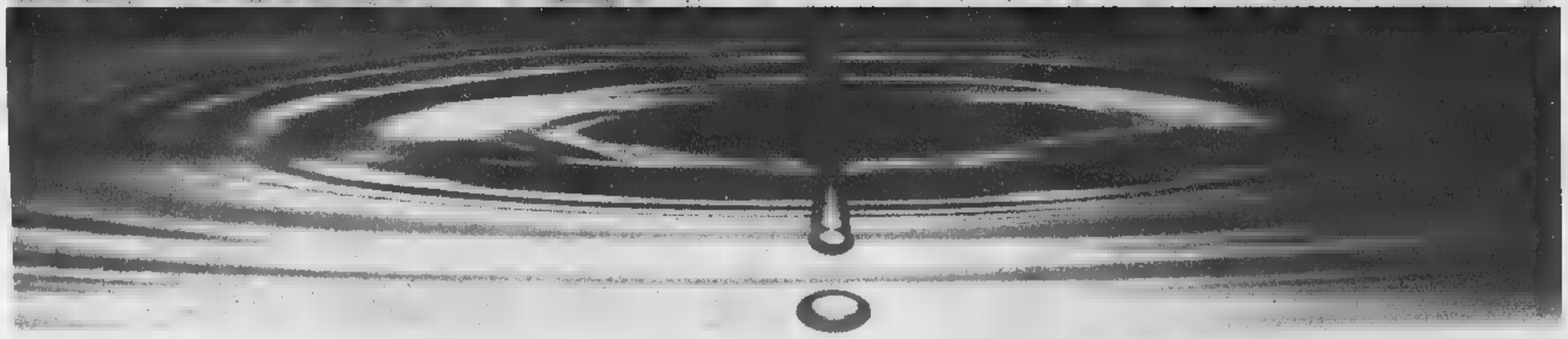
ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 8 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Cambia punto di vista. Scegli SOLAR

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da
990.000+IVA
sanitari, rubinetteria, 20 x 20 piastrelle.

Vieni a vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).

CERAMICA

ARREDO BAGNO

SOLAR

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

s.n.c. - via Leopardi, 4 - Vado Ligure
Tel.019 886843 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Cresce la polemica sulla ripartizione degli indennizzi: il rischio è che le contestazioni ritardino i versamenti

Alluvione, Lavagna «non ci sta»

Il sindaco: abbiamo avuto danni enormi

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

A sei mesi dalle alluvioni dello scorso anno si discute ancora su chi ha diritto ai finanziamenti regionali per i danni subiti. Le amministrazioni dei Comuni più colpiti hanno fatto fronte da tempo ai primi interventi, quelli di «somma urgenza», attingendo alle proprie casse. Dopo mesi di moduli, perizie e richieste, la Regione ha deliberato la suddivisione dei finanziamenti, ed è esplosa la polemica.

Sestri Levante contesta gli oltre 6 miliardi concessi a Chiavari per la sistemazione di scogliere e gli oltre 2 miliardi e mezzo andati a Lavagna per il ripascimento di spiagge e pulizia dei sottopassi. La presidente della Provincia, Marta Vincenzi, preannuncia ricorso al Tar.

L'assessore regionale Renzo Levaggi ha assicurato che i danni provocati dalle mareggiate rientrano in quelli delle alluvioni, quindi gli stanziamenti per Chiavari e Lavagna sono più che legittimi. Cinque consiglieri regionali, tra i quali Paolo Perfigli capogruppo dei ds, chiedono di discutere in Commissione la suddivisione dei finanziamenti: «E' necessario verificare procedure e scelte che riteniamo non corrispondano a criteri corretti», scrivono i 5 consiglieri. Intanto l'amministrazione comunale di Lavagna fa sapere che il territorio comunale ha subito danni ben maggiori alla cifra ricevuta «tanto è vero che i primi interventi di ripristino delle strade alluvionale - scrive il sindaco - sono stati effettuati con mezzi di bilancio o accendendo mutui».

Poi si passa alla polemica sollevata dal sindaco di Sestri Levante Mario Chella: «L'amministrazione di Lavagna non si è mai permessa di contestare o criticare assegnazione di fondi ad altri Comuni - il sindaco Gabriella Mondello - sebbene in maniera assai vistosa fossero assegnati proprio a Sestri Levante e ai Comuni vicinjori». Polemiche a parte da ricordare che la Regione ha deliberato la suddivisione dei finanziamenti concessi dallo Stato, non li ha ancora versati ai Comuni danneggiati. A Lavagna assicurano che i 2 miliardi e 550 milioni sono stati erogati «in base alle richieste avanzate supportate da perizie» che Regione propri tecnici ha effettuato sopralluoghi per certificare i danni. L'assessore Levaggi ha detto che per i danni superiori al miliardo ci sarà una verifica. E questo dilaterà ulteriormente i tempi.

«Noi non ci siamo mai permessi di protestare per i finanziamenti concessi ad altre realtà locali»

Due immagini della sponda sinistra dell'Entella dove la piena del fiume ha travolto panchine, ringhiere e pali della luce (BARNI)

Entella, scene dal disastro

La pista ciclabile è ancora devastata

LAVAGNA

Le polemiche sull'assegnazione dei finanziamenti per i danni alluvionali rischiano di ritardare l'arrivo dei soldi, e le conseguenze dello straripamento del fiume Entella sono ancora evidenti sulle due sponde. La ringhiera lungo la pista ciclabile di Lavagna, in particolare nel tratto verso il ponte della Maddalena, è ancora in parte abbattuta. Alcune panchine sono fuori della loro sede, non tutti i pali dell'illuminazione pubblica sono perpendicolari al terreno, parte della pavimentazione in blocchetti autobloccanti è danneggiata. Questi danni dovrebbero rientrare a pieno diritto in quelli provocati dall'alluvione. L'amministrazione probabilmente ha pensato prima a risolvere situazioni più critiche, come la frana di Valle dei Berissi o la viabilità di salita Arenelle.

Ma la pista «Gino Bartali», meta ogni giorno di anziani e bambini, nei giorni del lungo ponte del primo maggio è stata percorsa da centinaia di turisti che hanno approfittato dell'inaspettata giornata di sole. Avranno notato lo stridente tra la prima parte della pista, quella dal ponte ferroviario a via Garibaldi, e il tratto che oltrepassa il ponte della Maddalena. Le non vanno meglio sulla sponda destra, in territorio chiavarese. Qui di pista ciclabile neppure l'ombra, seppure più volte preannunciata. Il fondo in terra battuta Lungoentella ha ancora i segni evidenti dello straripamento del fiume, e dei mesi di pioggia incessante.

Ma i segni dell'alluvione dello scorso inverno sono ancora ben visibili nell'entroterra. A San Colombano, dove il torrente Lavagna scavato sotto la le 225, l'Anas ha fatto un intervento «rappezzo»: c'è da augurarsi che alla prima piena il torrente non attacchi questo punto dell'argine. Se lo augura certamente anche il titolare della falegnameria poco più a monte, ancora in parte sospesa nel vuoto. La provinciale di collegamento tra Ferrada Tribogna è ancora interrotta in due punti per la frana, forse la più grande dell'intera vallata, che ha scavalcato la strada due volte. L'unica strada che da Ferrada sale al paese è intaccata da altre piccole frane. «Altro che polemiche - si sente dire in giro. Occorrono interventi decisi, e al più presto». [g. vi.]

Rapallo, Recco la Fontanabuona alleate contro il blocco delle feste patronali

«Botti» vietati, il sindaco vola a Roma

Bagnasco al ministero con una relazione sui mortaretti

RAPALLO

Oggi il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco è a Roma. Porta al ministero degli Interni - Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Divisione armi ed esplosivi - una relazione tecnica sull'utilizzo di «antichi mortaletti liguri» o «mascoli» predisposta dai professori Giovanni Farnè ed Emilio Palazzi rispettivamente ordinario di Metallurgia e Associato di reattori chimici presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Genova. Nel Tigullio e nel Golfo Paradiso vogliono salvare ad ogni costo le sparate dei «mascoli» e i fuochi d'artificio in genere, messi in discussione da una circolare del ministro Bianco a gennaio di quest'anno.

La relazione dei due professionisti è stata presentata lunedì 30 aprile, in Comune a Rapallo, durante la riunione del «Coordinamento permanente in difesa dei mascoli», che si è riunito su invito di Bagnasco e del sindaco di Recco Gian Luca Buccilli. Nella relazione tecnica, di cui copia è stata consegnata alla prefettura di Genova, viene evidenziato che non esistono regolamentazione in materia di mascoli. Infatti né il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 1931, né il regolamento di attuazione del 1940, tantomeno nella circolare del ministro Bianco del 2001 da cui questa vicenda ha avuto inizio, si parla di sparate di mascoli, peraltro consentite fino all'anno scorso.

In un comunicato congiunto del Supercomitato dei Sestieri di Rapallo e del Comitato dei Quartieri di Recco, i responsabili delle due associazioni hanno spiegato: «Non chiediamo né un'omologa né una deroga alle attuali normative, ma domandiamo con forza, sulla base del diritto costituzionale che riconosce e considera le consuetudini e gli usi locali, che gli "antichi mortaletti liguri" o mascoli siano oggetto di attenta valutazione al fine del loro riconoscimento con procedimento tipico che consenta attraverso il loro utilizzo, il perpetuarsi di tradizioni ultracentenarie».

Tradizioni a rischio: i mascoli di Rapallo

Tullio Arata in rappresentanza del Supercomitato dei Sestieri: «Ancora oggi siamo in attesa di verdetto da parte delle autorità competenti, quindi siamo fermi. Se le cose rimangono così, per noi i fuochi quest'anno sono chiusi». Quindi le tre giornate di festeggiamenti patronali, i primi tre giorni luglio, rischiano di essere penalizzate enormemente per la mancanza del «panegirico» di mezzogiorno e probabilmente anche degli spettacoli pirotecnici che da li vivacizzano. Per questo sindaco Bagnasco oggi è a Roma. Sono a rischio anche le sparate per San Pietro il 29 giugno e, se nulla verrà cambiato, potrebbero compromettere anche le festività dell'8 settembre a Recco, come spiega Mario Dapero del Comitato Verzemma: «In programma come sempre c'è il panegirico di mezzogiorno, una tradizione da 176 anni. Adesso un momento critico per noi e per gli amici Rapallo se viene in discussione l'utilizzo dei mascoli. Ci auguriamo che si possa aprire uno spiraglio tramite la prefettura di Genova per avere deroghe, anche se i tempi sono ormai troppo limitati. Se sarà possibile sparare i mortaretti a Rapallo, penso che anche Recco si adeguerà la sospensione di questi spari». [g. vi.]

SOTTOPASSO DI LAVAGNA, AURELIA RIAPERTA AL TRAFFICO

Già coperto il scavo tra via Colombo e via del Devoto

Le Ferrovie hanno effettuato, domenica e lunedì mattina, l'intervento sulla linea ferroviaria per la realizzazione del sottopasso tra via Colombo e la zona portuale. Via Previati è nuovamente aperta al traffico ma il cantiere ora interessa via Colombo, nel tratto fino all'innesto con corso Genova. Arrivando in auto da Sestri non è possibile voltare a destra, all'altezza di Porni, per andare verso Cordevíola, quindi al casello autostradale. Le auto dirette all'autostrada devono proseguire per Chiavari mentre per raggiungere piazza Cordevíola occorre andare in via Battisti, voltare in corso Buenos Ayres. Entro fine mese, assicurano in Comune, i lavori saranno terminati. [g. vi.]

MESSAGGIO ELETTORALE

FORZA ITALIA

"FACCIA A FACCIA"
I CITTADINI INCONTRANO I CANDIDATI

Conduce VITTORIO SGARBI

Intervengono SILVIO BERLUSCONI
GIANFRANCO FINI
CLAUDIO SCAJOLA

Partecipano FRANCO ZEFFIRELLI
FEDERICA MORO

GENOVA - giovedì 3 maggio 2001 ore 21.00 - Politeama Genovese

COMMITTENTE ON. GIOVANNI DELL'ELCE

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - DIMOSTRATORI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - RIVISTE - MINI TV

HOBBYFOTO
GENOVA

È uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

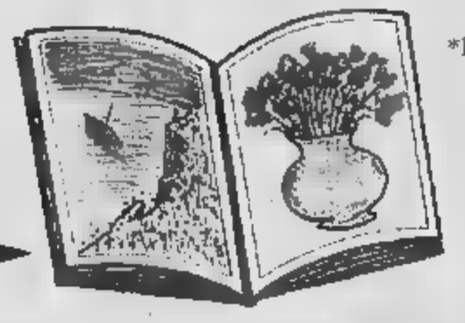
CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. USATO ALL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASSISTENZA
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. ingresso privato
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

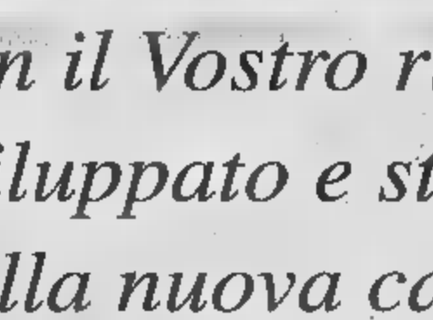


*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI



4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Tra dubbi e prime verità la ricostruzione dell'incidente ferroviario accaduto al Giunchetto

Ore 22,25: la paura viaggia a cento all'ora

Ecco le cause della collisione tra l'espresso e il merci

Giulio Gavino
BORDIGHERA

Sono le 22,25 di lunedì notte. Il treno di servizio della ferrovia a monte si immette sui binari del traffico ordinario al Giunchetto, a due chilometri dalla stazione di Ospedaletti e a due e mezzo da quella di Bordighera. Nella cabina di comando del locomotore diesel c'è Angelo Coriello, 42 anni, di Alessandria, mentre Giulio Gestro, manovratore delle Ferrovie, di Ospedaletti, è a terra ed ha appena azionato lo scambio manuale. La motrice ha percorso appena pochi metri, il secondo vagone deve ancora immettersi sui binari rettilinei che corrono verso Bordighera.

A circa trecento metri di distanza appaiono le luci di un altro treno. E' l'espresso 361 Nizza-Venezia partito da Ventimiglia alle 22,05. In cabina si trovano i macchinisti Carlo Casale, 42 anni, di Genova, e Aldo Traverso, 43 anni, di Serra Ricò. Si accorgono del convoglio che è sulla loro strada. Innestano la frenata «rapida» e si gettano nel corridoio di servizio che collega le due cabine del locomotore. In uno stridio di freni e di scintille i passeggeri inizia a rallentare ma è ancora veloce, troppo veloce quando investe la motrice a gasolio del convoglio merci che viene centrata in pieno e deraglia.

L'impatto è terribile. Escono dai binari anche tre carrozze del treno passeggeri. Una, fortunatamente deserta, sembra esplodere. Sono le traversine in cemento armato, che cedono di schianto all'impatto con le ruote d'acciaio, che schizzano verso l'alto come bombe squassando il pavimento degli scompartimenti e sventrando l'intero vagone. In quel tratto il treno raggiunge una velocità massima di 100 km/h, secondo una prima stima dei tecnici l'impatto, grazie alla tempestiva frenata dei macchinisti, sarebbe avvenuto a circa 80 km/h. Sarà comunque l'analisi della «scatola» nera del locomotore a svelare i dati precisi.

«Eravamo in perfetto orario - spiega Aldo Traverso, macchinista dell'espresso - quando siamo usciti da quella curva abbiamo visto il carrello sui binari. Abbiamo tirato la "rapida" ma l'ostacolo si avvicinava sempre di più. Ho chiuso gli occhi e ho sentito una botta tremenda. Poi il buio e il male terribile alle braccia».

Traverso, con i polsi fratturati e lesioni alla mandibola, si trova nel reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Genova. Il collega, Casale, è all'ospedale di Bordighera. Il macchinista del carro di servizio si trova invece al nosocomio di Sanremo, in Ortopedia, insieme ad un operaio extracomunitario di San Biagio della Cima, Djamal La Gieche, 38 anni.

Dei circa quaranta feriti ricoverati la notte dello schianto, oltre ai macchinisti, ieri erano ancora ricoverati il cuccattista di Rovigo Fabio Belinello, di 40 anni, il turista irlandese James Lollar, 71 anni, e un cittadino rumeno di 40 anni. Nessuno è in pericolo di vita. I ricoverati per trauma cranico e ferite lacerocontuse sono stati tutti dimessi tra la giornata del primo maggio e la mattinata di ieri.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente ferroviario al Giunchetto è anche al centro dell'indagine giudiziaria. Ma il magistrato ha concentrato la sua attenzione soprattutto sulle procedure di autorizzazione che avrebbero portato l'addetto al movimento di Ospedaletti ad aprire manualmente lo scambio a far entrare sulla linea il convoglio proveniente dai tunnel della ferrovia a monte.

Qui sopra l'ingresso della ferrovia a monte nella zona del Giunchetto. Nella foto sotto, le motrici ridotte ad un ammasso di lamiere contorte

«Lo scontro e il buio»

Parla il capotreno del «361» «Ci ha salvato una frenata»

ALESSANDRIA. «Improvvisamente è diventato tutto buio, non si capiva che cosa fosse successo, siamo scesi tutti in fretta dal convoglio». E' il racconto del capotreno della tratta Bordighera-Genova, che preferisce, per il momento, mantenere l'anonimato. «C'è un'inchiesta in corso» spiega. Novese, con hobby culturali coltivati ad Alessandria, a distanza di alcune ore dall'incidente ferroviario, avvenuto lunedì sera, appare più tranquillo, ma ammette di aver avuto paura. «Non subito forse, perché c'è la tensione, ma dopo, quando pensi a quel che avrebbe potuto succedere, a come avrebbe potuto essere peggio».Il capotreno non ha dubbi: «Se la disgrazia non è sfociata in tragedia è perché andavamo piano: l'espresso, partito pochi minuti prima da Bordighera, e il locomotore del carro merci, che si era appena messo in movimento, procedevano entrambi a velocità ridotta, la frenata ci ha salvato».

Il novese era sulla terza di sette vetture, quando, in un tratto caratterizzato da molte curve, poco prima delle 22,30, è avvenuto l'urto.

Subito l'oscurità totale, il rumore dei bagagli scaraventati dai ripostigli, i lamenti dei passeggeri colpiti dalle valige e dai pacchi. «Siamo scesi in fretta - racconta il capotreno -. Io mi sono precipitato verso la prima vettura, nel punto dove è avvenuto lo scontro».

Qualcuno ha subito dato l'allarme, «ma i soccorsi hanno tardato un po' ad arrivare perché eravamo in un luogo impervio, raggiungibile con difficoltà soltanto attraverso una stradina secondaria» dice il ferroviere. «Subito ci siamo resi conto che le persone ferite in modo più serio erano i macchinisti, mentre i passeggeri hanno riportato principalmente contusioni e molto spavento» aggiunge il capotreno che, fino all'altra sera, in vent'anni di carriera nelle Fs non era mai rimasto coinvolto in un incidente sulle rotaie. «Neppure - dice - nei casi di suicidi, che accadono più frequentemente». [s. m.]

Disastro colposo: un indagato

E' il manovratore, sequestrata la scatola nera

SANREMO

Un indagato per disastro ferroviario colposo e lesioni aggravate colpose plurime. Queste le ipotesi di reato della Procura di Sanremo per l'incidente di lunedì notte. L'unica persona che al momento ha ricevuto l'avviso di garanzia è il manovratore di servizio alla stazione di Ospedaletti. Si chiama Giulio Gestro, ha una quarantina d'anni e vive nella città delle rose in via Aurelia Ponente 7. E' lui il ferroviere che ha azionato manualmente lo scambio che ha portato il treno di servizio della «Valditerra» (società di Novi Ligure) a impegnare il binario dove, dopo qualche minuto, è arrivato l'espresso 361 Nizza-Venezia.

Il sostituto procuratore Francesco Pescetto coordinando le indagini della polizia ferroviaria e dei carabinieri di Bordighera. Quello di Gestro potrebbe non rimanere il solo nome sul registro degli indagati. L'istruttoria in corso, infatti, si sta concentrando sulle conversazioni telefoniche (sulla linea di servizio delle Ferrovie) avvenute tra il manovratore e l'ufficio Movimento della stazione di Ventimiglia che gli avrebbe dovuto dare il «via libera» per permettere l'immissione sulla linea del convoglio proveniente dalla ferrovia a monte. Pescetto ha disposto anche una serie di sequestri. I sigilli sono scattati per la «scatola nera» del locomotore dell'espresso 361, per i registri dei fonogrammi relativi ai contatti tra Gestro e gli uffici di Ventimiglia, per lo scambio (completamente manuale) attivato per l'innesto tra la linea a monte e quella a mare. A parlare di errore umano, fino dal primo sopralluogo alle cinque di martedì, è stato lo stesso pm Pescetto. I perchè dell'errore rimangono ancora un mistero. Gestro è già stato interrogato dalla polizia e anche gli addetti al Movimento di Ventimiglia.

Cosa può essere accaduto? Dalla Procura emergono pochissime indiscrezioni. Di certo si sa soltanto che Giulio Gestro avrebbe regolarmente la stazione di Ventimiglia per avere il via libera. Ma in che modo è arrivata l'autorizzazione? Qui la cose si fanno meno chiare, anche a causa della vicinanza di orario tra il Nizza-Roma, espresso 369, in partenza da Ventimiglia alle 21,45, e il Nizza-Venezia, espresso 361, da Ventimiglia alle 22,05. Quest'ultimo è un treno periodico ma il ferroviere indagato avrebbe spiegato di esserne perfettamente a conoscenza. Quindi, non avrebbe fatto alcuna «confusione». Intanto, sono in corso accertamenti per chiarire se il convoglio per Roma viaggiando con minuti di ritardo. E' davvero impossibile che l'addetto allo scambio non abbia «confuso» i treni? La Procura non conferma e non smentisce anche se trapela, chiaramente, un problema di comunicazione o quantomeno di ufficio Movimento di Ventimiglia. Secondo la sua ricostruzione dei fatti, Giulio Gestro, avrebbe aperto lo scambio consapevole che il convoglio Nizza-Venezia fosse già transitato. Ma come può averlo visto? Quando si è messo in contatto con la stazione della città di confine il manovratore di Ospedaletti alla centralina telefonica che si trova sul lato ovest della galleria di uscita dalla ferrovia a monte. In pratica era «coperto» dal convoglio della «Valditerra» il cui locomotore diesel, con il motore acceso, distava poche decine di metri. Il dottor Pescetto dovrebbe affidare nei prossimi giorni una perizia per risalire a una dettagliata sequenza della dinamica dell'incidente ferroviario.

A chiedere chiarezza sull'incidente è anche il senatore Giorgio Bornacin, membro della commissione Trasporti: «Quanto avvenuto evidenzia la precarietà dei sistemi attuali di sicurezza. Non è possibile che per l'errore di una persona possano accadere fatti del genere». [g. ga.]

A coordinare le indagini è il sostituto procuratore Francesco Pescetto
Nella foto a destra la carrozza passeggeri «esplosa» al momento della terribile collisione
A sinistra alcuni soccorritori si fanno strada faticosamente
FOTO M. GATTI

IL VERTICE E LE CIFRE

Dal prefetto Giuseppe Montebelli parole di apprezzamento per l'efficienza dei soccorsi. «Un'opera compiuta con prontezza e professionalità da tutti gli organismi intervenuti, compresi i volontari della Protezione civile di Ospedaletti e Bordighera», sottolinea in una nota il rappresentante del Governo, che, martedì, ha riunito l'Unità di crisi per fare il punto della situazione. Vi hanno partecipato il procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano, il sostituto Francesco Pescetto, titolare dell'indagine, l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Porti e Trasporti), il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, il vicesindaco di Bordighera, Mario Iacobucci, i rappresentanti provinciali delle forze dell'ordine, di Vigili del fuoco, 118 Croce Rossa, Ferrovie. La Prefettura ha stilato anche il bilancio esatto dell'incidente: 44 passeggeri feriti, di cui 19 di nazionalità straniera e 6 ancora all'ospedale. Il più grave è uno dei macchinisti del Nizza-Venezia: la prognosi è di 65 giorni. [g. mL]

Tutti i nodi del raddoppio

Linea a monte, si parte dal 25 settembre

Gianni
BORDIGHERA

L'incidente di Bordighera ripropone con forza il problema dell'inadeguatezza della linea ferroviaria del Ponente. Che corre su un solo binario per lunghissimi tratti. Anche se, per fatalità, lo scontro tra il Nizza-Venezia e il convoglio di servizio è avvenuto in uno dei rari punti in cui la strada ferrata si sdoppia.

Nell'Europa del terzo millennio, la ferrovia della Riviera è ferma al secolo scorso. Una situazione da terzo mondo, come evidenzia anche il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, commentando l'incidente di lunedì sera: «Non è possibile che in una linea di collegamento così importante vi sia ancora un binario unico. Ciò che è accaduto è l'idea di alcune gravi incongruenze che ancora presenta il nostro Paese».

Secondo Nesi, i progetti per l'adeguamento della rete ferroviaria si scontrano anche la difficoltà di espropriare le aree interessate. «Tutti vogliono i treni, purché non passino sul proprio territorio», evidenzia sconsolato. Il ministro non lo dice, ma nel conto va anche inserita l'attenzione che, per troppi anni, è stata riposta verso i gravi problemi di comunicazione del Ponente ligure. Tanto è vero che ancora oggi si naviga a vista su punti cardine dei piani di sviluppo.

Basta pensare che, dopo vent'anni e quasi mille miliardi spesi, in autunno dovrebbe essere finalmente attivata la linea a monte San Lorenzo-Ospedaletti. Per adeguare la Genova-Ventimiglia alle esigenze del nostro tempo (60 chilometri a binario unico su 150 complessivi) è indispensabile proseguire lo spostamento e il raddoppio della linea fino ad Andora e, da qui, a Finale Ligure. Sono disponibili circa 900 miliardi per la tratta San Lorenzo-Andora, e i lavori dovrebbero decollare entro il 2002, ma restano da reperire i miliardi (1800 secondo i calcoli del senatore uscente Giorgio Bornacin, membro della commissione Trasporti) per la tratta successiva.

La nuova stazione di Sanremo è l'esempio dei travagli del sistema ferroviario: un appalto di oltre 50 miliardi che rischiato di naufragare per i problemi dell'impresa aggiudicatrice, e un'opera mastodontica che sarà pronta solo a metà per il taglio del nastro previsto a settembre. Pare che le Ferrovie abbiano già fissato le date per l'interruzione della linea necessaria per allacciare il nuovo tracciato a quello esistente. L'intervento dovrebbe essere eseguito tra il 23 e il settembre. Meno di 72 ore per imprimere una svolta storica ai collegamenti in questo lembo di Liguria.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

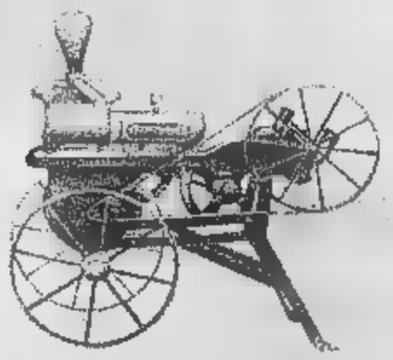
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SOA

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

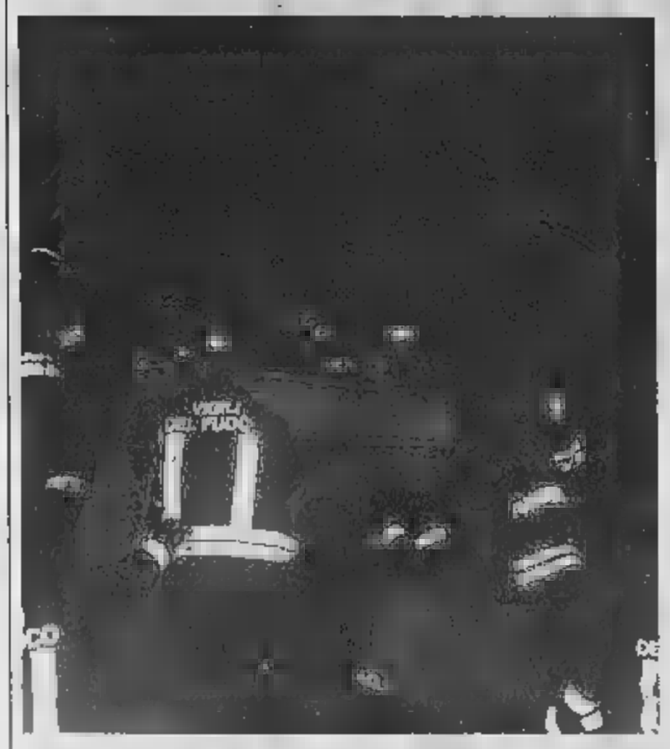
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cariastiblu.com

Slow Food

La lunga notte del disastro sulla linea ferrata, decine di persone al lavoro sotto la luce delle torce

Dopo lo schianto una scena da apocalisse

I rottami, le urla dei feriti e la corsa contro il tempo



Giulio Gavino
BORDIGHERA

Il sommesso rumore della risacca della spiaggia del Giunchetto è stato sovrastato all'improvviso dal boato dello schianto di due treni, dall'urlo delle lamiere contorte, dalle grida dei feriti. Scintille di fuoco sui binari. Un impatto terribile, quasi che sulla strada ferrata fosse scoppiata una bomba. Nell'incantevole scorcio di Liguria il tempo si è fermato alle 22,25 di lunedì sera quando l'espresso Nizza-Venezia si è scontrato con il treno-cantiere della «Valditerra» che impegnava i binari proveniente dalla linea a monte. Lo schianto, poi l'allarme e l'arrivo dei soccorsi. Uno scenario apocalittico. Squadre di Vigili del fuoco di mezzi binari, barelle, generatori e tenaglie passate di mano in mano. Un lavoro frenetico per salvare la vita ai macchinisti.

Quel treno, l'espresso 361 in partenza alle 22,05 dalla stazione di Ventimiglia, è rimasto immobile in un girone infernale, nell'aria elettrica di una notte diventata all'improvviso di terrore e di sangue. Le carrozze rischiarate dalle luci delle torce. Dietro i finestrini gli sguardi attoniti dei passeggeri scampati alla morte, alle prese con le medicazioni dei primi feriti e le difficoltà di babele di linguaggi, dall'italiano all'inglese, dal francese all'arabo, dal tedesco allo svedese. Maglie macchiate di sangue.

Sulla massicciata, intanto, tutti a correre in avanti, inciampando sulle traversine, per vedere i resti della «macchina pulsante» dai «muscoli d'acciaio» di cui parlava Francesco Guccini nella «Locomotiva». Eccola nel buio la sagoma del locomotore, come il relitto sommerso di una nave silurata. Oscenamente abbracciata a quella della motrice a gasolio del carro-cantiere che le si è parata lungo i binari, la «sua» strada.

Tutto intorno, rottami ancora caldi per la violenza dell'urto. Dalle lamiere, a un tratto, i primi segni di vita, i lamenti dei macchinisti e quindi il via alle delicate operazioni di recupero. Una corsa contro il tempo, ormai certi di poter ancora fare qualcosa per chi è rimasto intrappolato. Sui binari, rischiarati da centinaia di torce, la massima emergenza. A poche centinaia di metri di distanza, sull'Aurelia che al Giunchetto corre a circa sessanta metri dal livello del mare si combatte la seconda «battaglia», quella per permettere alle ambulanze e ai soccorritori di accedere alla zona del disastro lungo una ripida carrozzabile tutta tornanti. Sgommate, sirene, manovre difficili. Il traffico paralizzato, centinaia di curiosi a piedi lungo i marciapiedi, con gli occhi immersi nel buio per vedere la zona del disastro, a scrutare tra il mare e la macchia mediterranea in cerca della sagoma straziata del treno passeggeri.

E ancora la notte, rotta dalle sirene delle ambulanze, dal cicalio di centinaia di telefoni cellulari, dai lampeggianti. Una notte da incubo, quella sulla ferrovia, una notte che nessuno dei circa 250 passeggeri dimenticherà facilmente. La differenza tra la vita e la morte è stata un attimo, questione di pochi metri.

La seconda carrozza del treno sventrata dalle traversine
Ai finestrini i volti impauriti dei passeggeri scampati alla morte

La sequenza della lunga notte dei soccorsi. In alto a sinistra i Vigili del fuoco riescono ad entrare nel locomotore e, in alto a destra, il sopralluogo nel vagone distrutto dalle traversine. Qui sopra, sempre da sinistra, il trasporto di uno dei macchinisti feriti, i passeggeri che abbandonano il treno e che attendono i soccorsi (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

E la Riviera ora ringrazia l'esercito dei soccorritori

BORDIGHERA

La macchina dei soccorsi ha funzionato bene. I soccorritori sono arrivati tempestivamente, salvando e rassicurando i passeggeri in panico. I professionisti e i volontari delle emergenze hanno operato nel buio e tra mille difficoltà, dovute soprattutto alla località in cui si è verificato lo schianto, località difficilmente raggiungibile. Insieme, ce l'hanno fatta. I Vigili del fuoco hanno liberato in fretta i feriti incastrati tra le lamiere, mentre le ambulanze facevano la spola tra il Giunchetto e i Pronto soccorso. Negli ospedali, intanto, i medici e i tecnici radiologi sono rientrati al lavoro, richiamati d'urgenza per far sì che l'emergenza potesse essere superata senza troppi problemi.

A mezzanotte all'ospedale di Sanremo erano già arrivati parecchi feriti, ai quali ne sono seguiti altri ancora, fino alla decisione di smistarli anche al centro di Bordighera. Un'ora dopo l'allarme, la macchina operativa era già operativa. Un risultato eccellente, considerando anche il posto dove è avvenuto l'incidente. Fosse capitato in stazione, sarebbe stato tutto più semplice. Il treno, invece, si è bloccato in un punto poco accessibile, che «sbuca» su una strada tortuosa come Madonna della ruota. Per consentire ai mezzi di soccorso di fare la spola con la sirena innestata, a intervalli di cinque e dieci minuti. Ai Vigili del fuoco di Sanremo che si sono mossi con rinforzi da Imperia e Ventimiglia, si sono aggiunti anche carabinieri, agenti del commissariato e della Polfer, arrivando anch'essi da Ventimiglia e da Sanremo.

L'Aurelia chiusa al traffico per lasciar passare i mezzi di soccorso

Negli ospedali allertati i medici sono stati messi in servizio, soprattutto nei reparti di Radiologia, Pronto soccorso, Ortopedia e Chirurgia. C'è stato un ritorno in massa dei medici per visitare e cercare di curare subito i feriti. Qualche ferito è stato trasferito anche a Imperia.

«Abbiamo finito alle cinque del mattino seguente di coordinare gli interventi, che hanno coinvolto una quarantina di persone - spiegano dal servizio 118 - Subito dopo la chiamata abbiamo allertato tre ambulanze: da Sanremo, Ospedaletti e Bordighera. Ne sono seguite cinque da Ventimiglia e un'altra ancora da Ospedaletti. In totale, hanno operato dieci ambulanze. Altre sono arrivate, in un secondo tempo, da Sanremo e da Imperia. I feriti meno gravi sono stati portati agli ospedali di Bordighera e Imperia, per non intasare i due Pronto soccorso di Sanremo e Bordighera. Hanno operato la Croce Rossa di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, Ospedaletti soccorso, Croce Azzurra di Vallecrosia, Croce Verde Intemelia. (d. bo.)

Le ambulanze hanno fatto la spola tra la località dell'incidente e i pronto soccorso

più velocemente e senza intralci, l'Aurelia è stata interrotta per qualche ora: i vigili urbani hanno regolato il traffico all'imbocco dei centri abitati. Ognuno ha dato il proprio contributo, anche i volontari della Protezione civile di Ospedaletti e Bordighera.

Il silenzio della notte è stato rotto da un viavai di ambulanze

CAAF CISL - IMPERIA
LA CISL RICORDA CHE IL 31 MAGGIO SCADE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO 730
NON ASPETTARE L'ULTIMO GIORNO. PRENOTA SUBITO PRESSO LE SEDI DI:
Imperia, Via Cesare Battisti, 8 Tel. 0183-720100
Arma di Taggia, Via Colombo, 132 Tel. 0184-44484
Sanremo, Via Matteotti, 15 Tel. 0184-502101
Vallecrosia, Via Don Bosco, 15 Tel. 0184-291391
Ventimiglia, Via Roma, 3 Tel. 0184-34919

POPI Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass
Via Alfieri, 10
16100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
PIANI AZIENDALI DI FORMAZIONE
In data 27 Aprile 2001 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione dei piani di formazione continua rivolti a dipendenti di imprese.
Risorse destinate: lire 5.059.116.000 - Euro 2.612.815,40
Possono presentare i piani:
- imprese, associazioni temporanee d'impresa e consorzi d'impresa
- enti di formazione iscritti all'albo regionale
- enti bilaterali
Possono essere finanziati piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di riqualificazione e/o aggiornamento aventi le seguenti caratteristiche:
costo minimo: lire 200.000.000
importo massimo di contributo pubblico erogabile: lire 1.000.000.000
settori prioritari: cantieristica, logistica, società dell'informazione, meccanica, impiantistica ed alimentaristico.
I Presentatori hanno tempo fino alle ore 12.00 dell'11 giugno 2001 per far pervenire i piani al protocollo generale della Regione Liguria, Fieschi 15, Genova.
L'avviso pubblico è integralmente disponibile su INTERNET al seguente indirizzo: http://www.regione.liguria.it sezione Lavoro e Formazione - Bandi aperti e presso il Servizio Politiche del Lavoro al seguente indirizzo: Via D'Annunzio 84, Genova.

I SUPPLEMENTI
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

La Regione ha approvato definitivamente il progetto per l'ospedale di Albenga

Anche l'università al Santa Corona

Ieri la visita di Micossi, inaugurato il tomografo

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Il Santa Corona non sarà venduto a pezzi nè smembrato. Si deve arrivare al completamento del Dea ed al rilancio specialistico interregionale. L'ospedale deve diventare anche un centro universitario con l'intervento di fondazioni private. Ci vogliono idee nuove e meno politica nella sanità». Piero Micossi, assessore «tecnico» regionale alla sanità è venuto di persona a Pietra Ligure ha dare garanzie sul futuro dell'ospedale. Inaugurata al Santa Corona il nuovo Tac. Ieri pomeriggio la terza commissione regionale ha vagliato il progetto per l'ospedale di Albenga. Ieri infine Micossi ha [illegible] al ristorante «Claudio» a Bergeggi medici e primari del nosocomio pietrese.

EMERGENZA Ha detto Micossi: «Il Santa Corona è il Dipartimento d'emergenza di riferimento del Ponente. Dev'essere completato il Dea con quelle specialità fondamentali che riguardano la chirurgia vascolare, l'emodinamica ed altro».

[illegible] Per l'assessore Micossi la seconda certezza del Santa Corona devono essere le specialità di livello sovraregionale.

L'assessore regionale Piero Micossi

«Qui c'è un grande patrimonio», ha detto.

[illegible] Entro l'estate il direttore generale del Santa Corona Idelfonso Cagliani presenterà «in autonomia, le nuove idee per l'ospedale». Si parla di un monoblocco sulla piastra vicino all'Aurelia per liberare gli spazi più a monte. «Stiamo completando gli interventi edilizi l'ex legge 20. Ma è evidente che in futuro tutto questo spazio, distribuito in tanti padiglioni, non servirà all'ospedale. Nessuna vendita e pezzi ma idee nuove che devono arrivare dalle realtà locali», ha ricordato l'assessore.

[illegible] Con l'intervento di privati e fondazioni al Santa Corona ci sarà spazio per l'università. «Non solo rivolta a medicina ma ad altri settori della formazione, quali economia e turismo. Ci vogliono idee. Noi dobbiamo fare solo la sanità. La Liguria non deve cresce solo a Genova».

[illegible] Sarà di 170 posti il nuovo ospedale di Campochiesa d'Albenga. «La commissione ha visto oggi la delibera della nostra giunta». Ha aggiunto Micossi: «Non si devono più essere sovrapposizioni con l'ospedale di Pietra. Ad Albenga si deve fare un buon ospedale di base».

[illegible] E' stata inaugurato ieri mattina il nuovo tomografo del nosocomio per le Tac. «Il macchinario dell'ultima generazione sarà poi sistemato all'interno del pronto soccorso», ha ricordato Giovanni Serafini, primario, che ha presentato le nuove apparecchiature radiologiche acquistate in attesa della risonanza magnetica (già deliberata).

UIL [illegible] «Differenza tra sindacato virtuale e reale». E' il tema dell'incontro che si svolgerà domani venerdì, alle 20,30, nella sede della Uil Sanità del Santa Corona.

La Croce Rossa ha chiuso

Lo sfratto è diventato esecutivo Ambulanze trasferite a Loano

PIETRA L.

Da 3 giorni esiste più la sede della Croce Rossa via XXV Aprile a Pietra Ligure, di fronte allo svincolo dell'Autofiori. Dopo molti rinvii è diventato esecutivo lo sfratto della sede ma dentro al sottocomitato il clima è tutt'altro che disteso. Intanto le chiamate per gli interventi di emergenza e pronto soccorso sono dirottate verso la Cri di Loano o la Croce Bianca di Borgio.

Nella sede loanese della Rossa sono state trasferite tre ambulanze del sodalizio pietrese. Trasferiti anche alcuni militi, compresi i militari di leva. Il Comitato provinciale ha temporaneamente interrotto il servizio a «causa della necessità più procrastinabile di lasciare liberi i locali di via XXV Aprile». La pubblica assistenza è sotto sfratto esecutivo dal '94 ed ha ricevuto una richiesta di risarcimento danni di 150 milioni.

Il Comitato Savona ha chiamato in causa l'amministrazione comunale: «Solo recentemente, il Comune si è dichiarato impossibilitato a soddisfare le nostre esigenze, dopo aver in precedenza prospettato la possibilità di utilizzare l'ex caserma dei carabinieri».

Replica il sindaco Giacomo Accame: «L'utilizzo dell'ex caserma dei carabinieri, come a suo tempo ipotizzato, non ha potuto aver attuazione in quanto si è imposto in modo perentoria la necessità di rendere veramente agibile palazzo Golli. Non si poteva penalizzare i cittadini».

Ma oltre allo sfratto,il sottocomitato si è trovato a dover fronteggiare negli ultimi mesi anche le proteste di undici militi-autisti che avevano segnalato al Comune i gravi problemi della sede ed altre difficoltà organizzative. Questi undici sono stati messi «sotto processo» dai responsabili provinciali e regionali perché, nelle missive inviate al sindaco, avrebbero divulgato [illegible] interna al sottocomitato. [a. r.]

Il sindaco replica alle interpellanze

Pietra si spacca sulle assunzioni

[illegible] L. «Dove sono finite le guide turistiche di Pietra acquistate dall'amministrazione alla fine dello scorso anno?» E' quanto chiede al sindaco il consigliere comunale Mario Carrara. Il sindaco Giacomo Accame replica sul «caso» concorso per l'assunzione di impiegati. Si legge nell'interpellanza di Carrara: «Fra la fine del e la primavera del 2001 state acquistate dall'editore De Ferrari 1500 copie di una guida turistica di Pietra. In questi giorni abbiamo chiesto all'ufficio turistico notizie di questi volumi e ci è stato risposto che non potevano fornirci alcuna notizia dato che tutte le guide erano state assunte nella sola disponibilità del sindaco. Chiediamo se è vero che queste guide, acquistate per promuovere lo sviluppo turistico locale, [illegible] in realtà regalate a residenti (votanti) utilizzando, fra l'altro, per recapitargliele a casa, personale del Comune».

Scrive il sindaco: «Come correttamente dichiara il Pm Bogliolo, l'acquisizione di documenti relativi alle procedure concorsuali rientra nell'ambito dei normali atti conseguenti ad un esposto. Niente "gravissimi fatti" dunque. E' evidente l'obiettivo di creare ingiustificate polemiche. Non esiste nessun grado di parentela fra il sottoscritto e i vincitori del concorso». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tamponamento mortale automobilista patteggia

L'incidente si era verificato sull'autostrada, in galleria, pressi di Vezzi Portio, nel novembre '99: una Sent, che procedeva solo con le luci posizione, aveva tamponato un Tir. Era morta una francese, che viaggiava come passeggera sull'auto. Il conducente, Pierre Flavien Fumagalli, 49 anni, francese, accusato di omicidio colposo, ha patteggiato in tribunale 10 mesi di reclusione, pena sospesa. [...]

FINALE L.

Il parroco don Ferri nuovo vicario foraneo

Don Antonio Ferri, parroco di Finalmarina, è nuovo vicario foraneo del Finalese. Prende posto don Nello Giraudo, parroco di Feglino. Compito del vicario è quello di coordinare l'attività pastorale dei sacerdoti di una zona specifica, promuovendo incontri e momenti di confronto. [a. r.]

ALBENGA

Ha tentato il suicidio gettandosi sotto un'auto

Ha tentato togliersi la vita gettandosi sotto una macchina. E' accaduto ieri pomeriggio sull'Aurelia, all'altezza del villaggio Iris. Il disperato gesto è stato messo in atto da S.G., 62 anni, di Albenga, che ora è in gravi condizioni in Rianimazione al Santa Corona. [r. ar.]

ALASSIO

Litiga dopo l'incidente denunciato dalla polizia

Sorpassando con la sua moto una Mercedes in coda le ha spaccato lo specchietto retrovisore per poi proseguire. C.F., 34 anni, di Albenga, bloccato poco dopo dal proprietario dell'auto (M.E., 44 anni, di Torino) in viale Hanbury, l'ha colpito al volto (la prognosi è di 5 giorni). E' stato denunciato dalla polizia. [m. br.]

PIETRA L.

Ieri i funerali dell'appuntato Aicardi

Si sono svolti ieri pomeriggio nella basilica di San Nicolò i funerali di Giovanni Battista Aicardi, 74 anni, ex appuntato dei carabinieri nella locale stazionbe dell'arma. Aicardi, originario di Pieve di Teco, è deceduto per malattia. [a. r.]

SPOTORNO

Danneggiamento al verde denunciata impresa edile

Due pini tagliati perchè pericolanti sul lungomare. La decisione è stata presa dai vigili del fuoco. La polizia municipale ha denunciato per danneggiamento di verde pubblico i responsabili dell'impresa che sta facendo i lavori Lord Nelson. [a. r.]

Il malvivente, tossicodipendente di Andora, ha ferito anche due vigili urbani

Aggredisce invalido, subito arrestato

Albenga: tentata rapina alle 13 in piazza del popolo

Ha aggredito un invalido con le stampelle alla fermata dell'autobus di piazza del popolo tentando di rapinarlo. L'episodio, avvenuto martedì, si è concluso con il ferimento di 3 agenti di polizia municipale alle prese il giovane (in evidente stato di alterazione forse dovuto all'alcool) e con il suo arresto da parte di vigili e carabinieri.

Intorno alle 13, Pietro Barello, 33 anni, pregiudicato di Andora, armato di una grossa bottiglia ha tentato di rapinare G.A., 54 anni. Prima l'ha minacciato chiedendogli il denaro che aveva in tasca, poi lo ha percosso cercando di immobilizzarlo per derubarlo. Due giovani torinesi, che passavano in auto hanno visto la scena, si sono fermati per aiutare la vittima. Nel frattempo sono arrivati due agenti della polizia municipale che tentativo di immobilizzare l'aggressore sono stati feriti (le prognosi sono di 3-4 giorni). Barello è stato poi condotto nella dei carabinieri (arrivati in rinforzo dei colleghi) e di qui portato nelle carceri di Savona. Ora dovrà rispondere dei reati di «tentata rapina aggravata, e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate».

Vigili urbani e carabinieri della radiomobile hanno anche sventato, l'altra notte, un furto su una «Fiat Marea» parcheggiata in via Milite Ignoto. B.M., 43 anni, rocchino, per sfuggire al fermo ha ferito un vigile mordendogli una mano (la prognosi è di 4 giorni). Ieri è condannato a 8 mesi (pena sospesa) per «resistenza e lesioni». [m. br.]

[illegible] DA UN'AUTO PIRATA

Travolta sulle strisce da un'auto che poi ha proseguito la sua corsa. L'incidente si è verificato martedì pomeriggio in viale Italia ed è stato rilevato dalla polizia municipale di Albenga è riuscita a risalire all'autista della vettura tramite il numero delle targa. Intorno alle 17 A.I., 65 anni, di Albenga stava attraversando la strada sulle strisce pedonali insieme ad alcuni parenti. In quel momento è arrivata in viale Italia una «Fiat Punto» che ha investito la donna procurandole la rottura di una caviglia (la prognosi è di 30 giorni). Accertata la dinamica dei fatti gli agenti della polizia hanno avviato indagini risalendo in breve tempo alla responsabile dell'episodio, A.P., 25 anni, di Albenga, denunciata a piede libero. Numerosi sono stati gli incidenti del ponte del primo maggio, in maggioranza senza feriti gravi. Degno di nota quello successo ad Andora (e rilevato dai carabinieri), intorno alle 15 di martedì, all'incrocio tra l'Aurelia e via Orizzonte, che ha portato al ferimento (non grave) di 4 persone, 3 delle quali trasportate al Corona dalla Croce bianca di Andora. [a. r.]

Stavano esplorando i fondali dell'isola

A Bergeggi tre sub colpiti da embolia

Emergenza al largo dell'isola Bergeggi nel pomeriggio del primo maggio. In difficoltà tre sub che si trovano ricoverati nelle iperbariche dell'ospedale San Martino di Genova. I tre episodi avvenuti a poca distanza di tempo l'uno dall'altro. Ad intervenire sono stati gli uomini della Croce Bianca di Savona, l'automedicale, i vigili del f e gli uomini della capitaneria di porto.

Le condizioni più gravi sono quelle di Giampiero Molineris, anni, residente a Cuneo. L'uomo era in immersione tra gli scogli dell'isolotto quando, all'improvviso, si è sentito male. Fortunatamente si era immerso ed gruppo di amici che si sono resi conto di quanto stava succedendo e lo hanno aiutato a risalire in superfice. Qui gli sono stati portati i primi soccorsi in attesa della Croce Bianca e dell'automedicale. Quando il medico è arrivato si è conto della gravità dell'embolia ed stato deciso il suo trasferimento al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni, pur gravi, non sembrano destare particolari preoccupazioni.

Il secondo episodio pochi minuti dopo. A sentirsi male una coppia piemontese, marito e moglie rispettivamente di 40 e anni. Anche nel loro caso sono stati i compagni immersione a soccorrerli e a portarli in superfice, sulla spiaggia dei bagni Canun. Entrambi stati colpiti da embolia ma le loro condizioni migliori di Molineris. Dopo le prime cure stati trasferiti, a bordo di ambulanze, al San Martino dove sono tutt'ora ricoverati.

Non è ancora chiara la causa delle tre embolie ravvicinate, tutti e tre i piemontesi sub provetti e le attrezzature utilizzate erano state controllate da poco. Ogni ipotesi investigativa, momento, è aperta. [a. r.]

Savona

Un arresto per spaccio

TOIRANO. Dopo il blitz di Pasqua i carabinieri sono tornati in discoteca trovando, ancora una volta, qualche giovane in possesso di sostanze stupefacenti. E' successo nei pressi della discoteca «Domina» di Toirano, già al centro di controlli e arresti nel fine Pasqua. A finire in manette un giovane anni sorpreso mentre stava spacciando droga ad alcuni coetanei segnalati alla prefettura.

L'indagine nata dopo che i carabinieri hanno saputo che nel locale di frazione Carpe era stata organizzata per il primo una festa con musica techno, ritenuta «a rischio» e che aveva richiamato nella discoteca oltre mille persone. uomini della stazione di Loano sono saliti nel piazzale della discoteca e hanno sorpreso il giovane spacciatore. Dopo i primi controlli è emerso che il ragazzo aveva un vero e proprio campionario di stupefacenti. Gli sono stati sequestrati 1,5 grammi di cocaina, 4,5 grammi di marijuana, grammi di hashish, una pastiglia di stasy, sette francobolli imbevuti di Lsd e undici di un medicinale eccitante.

Secondo l'indagine tutto era pronto per essere venduto durante la nottata. L'arrestato è stato prima portato in casa ad Albenga per i rilievi e successivamente in carcere a Savona a disposizione della magistratura. Durante la notte tra il aprile e il primo maggio i controlli dei carabinieri sono stati intensificati in molte discoteche della Riviera e non solo in quella di Toirano. Una operazione per prevenire le cosidette «stragi del sabato sera» ma soprattutto lo spaccio di sostanze stupefacenti. Negli altri locali controllati non sono stati registrati episodi di spaccio. I controlli nei locali pubblici continueranno anche nelle prossime settimane, sia in quelli al chiuso che in quelli dove si balla sotto le stelle. [a. r.]

Verrebbero abbattute alcune case in località Meceti

Il nuovo tracciato della Fs scatena la protesta a Loano

LOANO

«Vogliono far passare la nuova linea ferroviaria in mezzo alle case, abbattendone diverse, con un impatto ambientale in un tratto di diverse centinaia di metri». Sono in rivolta gli abitanti località Meceti, Mazzocchi e Bulasce di Loano. La notizia è di pochi giorni fa. Nelle prime bozze del progetto preliminare, questa volta quello definitivo, ci sarebbero modifiche al tracciato in particolare fra Pietra e Toirano. Ieri pomeriggio il comitato spontaneo Mazzocchi-Meceti si è riunito al Kursaal. Una assemblea animata con la spauracchio della doppia linea ferroviaria vicino alle finestre di case. Hanno spiegato in assemblea: «Abbiamo saputo per caso che il tracciato è stato modificato. Per motivi "tecnici" di pendenze e livelli fra le previste stazioni di Pietra e Toirano-Borghetto si sta progettando "passaggio" nella parte alta di Loano più in galleria ma, almeno in parte, in superficie. Previsti viadotti. In pratica la linea verrebbe a passare in mezzo alle case e, fatto ancora più grave, "dentro" alle nostre abitazioni che evidentemente si pensa di gettare giù. Quando si parlava di fare finalmente il nuovo tracciato a monte non era mai stata ventilate soluzioni dirompenti come questa con un impatto ambientale enorme. Abbiamo deciso di muoverci subito per far passare in silenzio simili intenzioni».

Sul definitivo tracciato dovranno comunque pronunciarsi gli enti locali interessati. Ma questa novità rischia di compromettere tutto il progetto in dirittura d'arrivo dopo trent'anni di discussioni e mancati finanziamenti. A complicare la stesura del definitivo tracciato sembra influiranno leggi e decreti conseguenza delle tante tragiche alluvioni che negli ultimi anni hanno colpito molte regioni italiane. [a. r.]

Domani il taglio del nastro. A gestirla sarà l'ex olimpionico Ezio Madonia

Una pista d'atletica per il Ponente

Villanova, realizzata la struttura comprensoriale

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto all'ippodromo di Villanova si va ad aggiungere una pista d'atletica leggera. Ancora una volta gli occhi degli enti e dei residenti nell'estremo Ponente savonese sono puntati su una struttura di valenza per lo meno comprensoriale. La pista, che viene a completare una ricca area sportiva, verrà inaugurata domani alle 10,30. Alla cerimonia ci saranno sindaci e rappresentanti dei comuni consorziati Alassio, Albenga, Ceriale, Laigueglia e Andora e dei paesi dell'entroterra, i presidenti di Provincia e Regione, il presidente del Coni Lelio Speranza, gli alunni delle scuole elementari e medie (450 complessivamente) ed alcuni personaggi dello sport. Tra questi Fabrizio Mori, campione del mondo in carica dei 400 metri ad ostacoli, e l'olimpionico ingauno Ezio Madonia che, tramite una società sportiva di atletica leggera, assieme al direttore tecnico Pietro Astengo ed al Comune di Villanova, gestirà l'impianto.

La nuova pista comprensoriale di atletica leggera realizzata a Villanova d'Albenga che verrà inaugurata domani e sarà gestita da una società sportiva guidata dall'ex sprinter ed olimpionico azzurro Ezio [illegible]

La pista d'atletica (omologata «Fidal»), che si sviluppa su metri lineari, ha 6 corsie. I lavori (per 600 milioni) sono stati eseguiti dalla ditta «Mondo Spa» di Gallo d'Alba (Cuneo) che vanta un curriculum prestigioso. Ha infatti realizzato le piste per i giochi olimpici Atlanta e Sydney (2000), per i campionati mondiali di Atene 1997 e Siviglia (1999). Mediante un abbonamento a tempo o a punti rilasciato dal Comune di Villanova, si può dere alla 2 giorni alla settimana: il lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 18,30. L'impianto è a disposizione di associazioni sportive ed istituti scolastici. [m. br.]

Denunciata a Spotorno

Minorenne incinta finge di stare male E' procurato

SPOTORNO. Resistenza, minaccia e procurato allarme. Sono la sequenza denunciate che hanno concluso il movimentato episodio avvenuto il primo maggio a Spotorno. La polizia municipale aveva controllato un gruppo di venditori ambulanti. Fra questi anche M.R., 33 anni,di Torino, senza licenza in regola. L'uomo accompagnato in caserma iniziato, spalleggiato dal to, ad inveire contro il vigile Claudio Vallarino. Le minacce fatte pesanti. All'esterno del comando L.C., 17 anni, incinta di 4 mesi, fidanzata dell'ambulante, ha avuto un malore. E intervenuta la Croce Bianca automedicale. «Dalle testimonianze raccolte abbiamo appurato che la minorenne inbeccata dal fidanzato ha finto il malore per cercare mettere sotto accusa il nostro vigile. Per questo scattata la denuncia di procurato allarmne», spiega il comandante Andrea Saroldi. [a. r.]

BGB D'Arcy

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO

Oggi all'Unione industriali tentativo dei sindacati di evitare la chiusura

Comilog, scattano i licenziamenti

L'azienda di Cairo ha avviato le procedure

Camolrano

CAIRO M.

Comilog Italia, è il giorno più lungo. Inizierà questo pomeriggio, alle 15, all'Unione industriali, l'incontro fra direzione aziendale e sindacati. Un primo confronto, fondamentale per il futuro dell'azienda elettrosiderurgica dopo l'annuncio, da parte della multinazionale francese che controlla lo stabilimento, di cessazione dell'attività entro il 31 maggio. Decisione avvalo- dall'apertura, ieri, delle procedure di licenziamento collettivo per i 64 dipendenti.

Ed è proprio su questo punto che si concentreranno gli sforzi sindacati. Spiega Max Paglietti, segretario provinciale della Fim-Cisl: «Ovviamente il nostro sforzo si indirizzerà sul mantenimento dell'attività produttiva, contro il quale esistono, però, ostacoli oggettivi, primo fra tutti il costo dell'energia elettrica. Un problema che era noto da tempo, sottolineato tutti dalla stessa azienda, e per il quale vi è stato un evidente muro di indifferenza da parte delle istituzioni e degli enti preposti. Accanto a questo primo obiettivo, dobbiamo, quindi, concentrarci su altre questioni prioritarie che si riassumono essenzialmente nella tutela del futuro dei 64 dipendenti».

Insomma, nessuno lo dice proprio apertamente, ma le speranze di far rescindere la multinazionale decisione di

Nuvole sempre più nere si addensano futuro dello stabilimento «Comilog» di Cairo visto che la multinazionale francese che lo controlla avviato nella giornata di ieri le procedure di licenziamento

chiudere l'attività appaiono abbastanza remote. L'obiettivo deve, quindi, diventare il sostegno dei lavoratori, anche perché solo pochi potranno raggiungere la pensione attraverso le normali procedure di mobilità, così come, visto il tipo di lavoro specifico, molti più, in queste condizioni, po- sperare in una veloce ricollocazione in altre aziende del territorio.

Sottolinea, quindi, Paglietti: «Proprio per questo ci servono tempi più lunghi rispetto all'ultimatum del 31 maggio e allo spazio -so dall'apertura d- procedure di licenziamento collettivo. Il nostro obiettivo in questa fase deve essere quello di convincere l'azienda a rimandare l'ufficializzazione della chiusura per poter poi usufruire di strumenti come la cassa integrazione straordinaria che ci consentirebbe di confrontarci su tutti quegli ammortizzatori sociali, dagli incentivi ai corsi di formazione, ai contatti con le aziende e le istituzioni, finalizzati ad una reale ricollocazione dei dipendenti in altre realtà produttive. Una vertenza - conclude Paglietti - nella quale speriamo e chiediamo di essere supportati dalle istituzioni e per questo auspichiamo che il ventilato tavolo di confronto che il sindaco Osvaldo Chebello si è impegnato di convocare con Regione e Provincia, possa avvenire quanto prima».

Tavolo di confronto di cui lo Chebello, ieri, ribadito la necessità, confermando l'impegno a contattare i vari enti interessati, che, secondo il direttore dello stabilimento, Angeloni, difficilmente sarà determinante per poter cambiare il destino della fabbrica. Spiega, Angeloni: «Sia chiaro, qualsiasi iniziativa è ben accetta, ma vedo cosa possa fare la Regione quando è un anno che bussiamo inutilmente a tutte le porte per poter usufruire energia elettrica prezzi più competitivi».

Perché questo è il problema fondamentale: costo dell'energia, passato dalle 40 lire Kw/h, del '91, alle 94 lire Kw/h del 2000: un'impennata del 135% al quale è corrisposto un aumento di solo il 20% del prezzo di vendita della ferrolega prodotta. E, visto che l'energia elettrica corrisponde al costo totale di produzione, i conti sono presto fatti: alla multinazionale «Eremet», colosso da 16 mila dipendenti, che controlla la «Comilog Francia», volta gruppo di riferimento dello stabilimento cairese, produrre in Italia non conviene più.

Una logica di numeri e profitti, naturale per una multinazionale tutto indifferente al destino di 64 lavoratori che, da un giorno all'altro, potrebbero trovarsi in mezzo a una strada.

Carcare: la minoranza si divide, nasce un nuovo gruppo

«Spaccatura» in Comune per il caso della Pro loco

Pro Loco: scoppia la polemica sui ritardi per l'approvazione dei bilanci e la nomina dei revisori dei conti. Il caso diventa politico, lacerando all'interno il gruppo di minoranza «Carcare verso il 2000».

Capire se l'assemblea dell'altra sera sia stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso nelle divergenze fra il capogruppo di «Carcare verso il 2000», Maurizio Terterolo, ed il consigliere della stessa lista, nonché vice presidente della Pro Loco, Rodolfo Mirri, o se è l'assemblea per chiarire, in modo drastico, la fine di una difficile convivenza, è come di capire è nato prima l'uovo o la gallina. Fatto sta che Mirri ha annunciato divorzio dalla lista e la formazione di un nuovo gruppo, provocachiamato «Carcare verso il 2000 Indipendenti», guidato dal consigliere Giancarlo Core, decisione commentata somma soddisfazione» da Terterolo e dal consigliere Bologna.

Il tutto parte dai ritardi con cui si è giunti alla convocazione dell'assemblea generale dei soci e alla nomina dei revisori dei conti. Spiega il presidente della Pro Loco, Lorenzo Franchello: «Ritardi di cui siamo consapevoli, e per i quali ci scusati, provvedendo a nominare Paolo Giacchello come revisore dei conti in modo che, entro fine del mese, sia il bilancio 2000, che quello di previsione, saranno approvati. Il nostro timore, però, era che tali ritardi potessero portare alla cancellazione di qualche manifestazione, e non eravamo certo preparati ad ospitare uno scontro politico, visto che è un vanto della nostra associazione quello di essere apolitica». Ma, con Mirri che, sottolineando il suo operato all'interno dell'Associazione, si schierava apertamente dalla parte della Pro Loco, rifiutando di accogliere nel direttivo esponenti di partito, e Torterolo che rimarcava, invece, le inadempienze statutarie, la gestone egemone di Mirri, nonché la necessità inserire nel direttivo l'assessore allo sport e tempo Libero, lo scontro è diventato inevitabile. [m. ca.]

Il consigliere Rodolfo Mirri

NOTIZIE FLASH

Un portiere diciottenne premiato al Città di Loano

E' cengese il miglior portiere fra gli juniores partecipanti al torneo di calcio «Città di Loano» al quale hanno partecipato Cairese, Albenga Cisano, Loanesi S. Francesco, Finale e Borgio Verezzi. La manifestazione si è conclusa la vittoria della Loanesi davanti proprio alla Cairese che, però, ha visto premiare il suo numero , il diciottenne cengese Francesco Castellano, miglior portiere del torneo. [m. ca.]

CENGIO

Una nuova ambulanza per il comitato della Cri

Domenica, la Croce Rossa inaugurerà una nuova ambulanza. Si tta di una Mercedes Vito 112 CDI, acquistata grazie all'impegno dei volontari e dei cittadini. Il mezzo, del costo di circa milioni, e che verrà utilizzato per i lunghi viaggi, si aggiunge alle tre ambulanze già in dotazione. La manifestazione inizierà alle 14, con l'arrivo delle Cri e delle Pubbliche assistenze dei Comuni limitrofi e delle autorità, e si concluderà alle 16,30 con il tradizionale rinfresco. [m. ca.]

Gli effetti del progetto per gli Alti Fondali

Funivie, le prospettive del parco a S. Giuseppe

CAIRO M.

Confronto fra direzione aziendale e Rsu sul futuro delle Funivie. L'incontro, programmato per questa mattina alle 9,30 nella sede di via Paleocapa a Savona, s'incentrerà principalmente sul progetto di spostamento agli Alti Fondali consegnato, la scorsa settimana, all'ufficio Urbanistica del Comune di Savona.

Spiegano dalla Rsu: «Si tratta dell'ennesima tappa un confronto costruttivo che mai mancato con la direzione, e che si baserà sull'illustrazione ufficiale del progetto che, a quanto pare, ha subito qualche leggera modifica. L'obiettivo è soprattutto quello di avere chiarimenti sui tempi tecnici, perché per noi è fondamentale giungere in orario all'appuntamento con la conclusione parte progetto, specificatamente attinente agli Alti Fondali, di competenza dell'Autorità portuale. Inoltre ci confronteremo anche riguardo la riorganizzazione interna del personale, sebbene finora sia parlato solo un leggero ridimensionamento del tutto indolore, ovvero, senza procedure tipo pre-pensionamenti o mobilità, semplicemente evitando nuove assunzioni mano a mano il personale andrà in pensione.

Ma nell'incontro non si parlerà solo del nuovo progetto. Spiegano ancora dal sindacato: «Cercheremo di avere notizie anche sulle voci riguardo possibili ipotesi di vendita e sul ventilato interesse del gruppo Baronc a giungere ad un accordo, nonché alla possibilità, con il trasloco agli Alti Fondali, di acquistare nuovi mercati nelle rinfuse, con particolare interesse verso la ghiaia ed i fertilizzanti. Anche a questo proposito si sentono voci circa la possibilità di acquisire a Cairo dalla Scilla una serie di capannoni per poter stoccare queste rinfuse e quindi aumentare le possibilità del parco di S.Giuseppe». Un aspetto, quello del futuro e delle possibili conseguenze che il nuovo progetto potrebbe avere anche sul parco di stoccaggio di S.Giuseppe, che è seguito con attenzione anche dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello. [m. ca.]

Un'assemblea pubblica alla Soms di Cairo

«I motivi del rifiuto alla centrale a gas»

CAIRO M.

Un'assemblea pubblica per ribadire il rifiuto a qualsiasi ipotesi di centrale elettrica a Bragno. Ad organizzarla, domani sera, alle 20,30, nella sala riunioni della Soms di Cairo, è «L'Osservatorio popolare per la qualità della vita» presieduto dal dottor Giulio Save.

Un rifiuto non basato solo su componenti emotive, ma supportato da dati tecnici, chimici ed ingegneristici, nonché da perplessità mediche, in risposta a quanto dichiarato nei giorni scorsi dall'amministratore delegato della «Entergy Italia», che saranno illustrati chiaramente nel della serata alla quale sono stati invitati anche i sindaci del comprensorio.

Spiega lo Save: «La centrale consumerà 100 tonnellate/ora gas naturale, ovvero 140 mila metri cubi di metano all'ora che corrisponderebbero una colonna di 35 mila auto catalizzate perennemente in movimento. Il general manager della Entergy Italia, Candia, si dimentica, poi, di parlare dell'ossido carbonio, tossico, che verrà prodotto in 120 kg/ora. L'ossido azoto, prodotto per 204 kg/ora, può causare piogge acide, oltre che responsabile della formazione ozono; mentre l'anidride carbonica, prodotta per 275 tonnellate/ora, è causa dell'effetto serra». Il tutto, ribadisce Save, «in una situazione quella valbormidese già gravemente compro-, una statistica che vede, già ora, una produzione di 13 mila kg di anidride carbonica per abitante».

Save, conclude sottolineando come «la nostra non crociata fine a sé stessa; anzi, ribadiamo la necessità insediare in Val Bormida industrie compatibili e di qualità. Realtà produttive che, però, se ne staranno ben lontane dalle nostre aree se continueremo ad accogliere insediamenti come centrale, continuando a contaminare uno scenario che, invece, occorrerà bonificare per rendere competitivo». [m. ca.]

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.

Nell'ambito del Piano Sperimentale Fioristi programma operativo obiettivo 3 Asse 5 anno 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l. via Nazionale, 365 Imperia un corso di

SPECIALIZZAZIONE SULLE FRONDE MEDITERRANEE

DESTINATARI:	n° 9 fioristi professionisti
TITOLO DI STUDIO:	assolvimento dell'obbligo scolastico
REQUISITI:	comprovata esperienza nel settore imprenditoriale floricolo
DURATA:	n° 70 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l., Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345 fax 0183-710835), **dal maggio 2001 alle 12 del 11 giugno 2001.**

OBIETTIVO DEL CORSO - Il corso si prefigge conferire ai professionidel settore la funzione di formatore, le competenze e le conoscenze tecnico culturali, le capacità le metodologie per trasmettere i contenuti della sperimentazione, tali da migliorare condizioni culturali professionali ed economiche degli operatori del settore, onde valorizzare le qualità botaniche ed estetiche dello "Stile Italiano" del fiore.

I candidati per essere ammessi corso dovranno sostenere apposite prove pratiche / attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione la scheda informativa del corso in cui vengono indicati i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

I partecipanti gratuitamente dotati dei necessari sussidi didattici

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Fu tra i candidati al premio Nobel e l'iniziativa culturale avviene quattro anni dalla scomparsa

L'omaggio degli artisti al poeta Aldo Capasso

Una collettiva di pittura in memoria del celebre letterato altarese

ALTARE

Un la collettiva d'arte e di libri organizzata, nel salone esposizioni di Palazzo della Provincia, per ricordare, nel quarto anniversario della morte, avvenuta a Cairo il 3 marzo 1997, all'età 87 anni, l'insigne poeta, critico e saggista altarese Aldo Capasso.

Una sessantina gli autori rappresentati in questo rassegna-omaggio, opere di Gaiezza, Luzzati, Rossello, Martinetti, Fontana, solo per citarne alcuni.

Un tributo doveroso, per una grande figura del panorama letterario italiano, segnalato anche per il premio Nobel, e presente in prestigiose enciclopedie e dizionari, come il Larousse.

Veneziano di nascita, ma altarese di adozione, dove si trasferì, a soli tre anni di età, dopo la morte del padre, con la madre, Lina Saroldi, esponente di una nobile famiglia di maestri vetrai. E così Altare divenne il suo rifugio, la finestra sul mondo e, soprattutto, sulla letteratura, amorevolmente accudito dalla moglie Florette Morand, stimata poetessa afro-caraibica, nonché cavaliere di Francia, che è, fra l'altro, la curatrice della grande collettiva.

Di Capasso, oltre alla grande opera letteraria, ricordare soprattutto la grande umanità, l'acutezza e l'intuito critico: fu, difatti, fra i primi sostenitori di Montale, ed il primo critico di Quasimodo, entrambi poi insigniti il Nobel, così come era stimato da Luigi Pirandello. Fu scopritore anche di autori eccellenti come Ugo Gallo, Davi- Lajolo e Giorgio Caproni, mentre la sua corrispondenza con Larbaud è esposta a Parigi e Vichy. [m. ca.]

Al poeta altarese Aldo Capasso scomparso nel 1997 è stata dedicata una mostra nel salone esposizioni del palazzo della Provincia a Savona nell'ambito delle varie manifestazioni culturali organizzate sia in Liguria e sia in Piemonte in occasione del quarto anniversario della morte

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

lucazanini.it

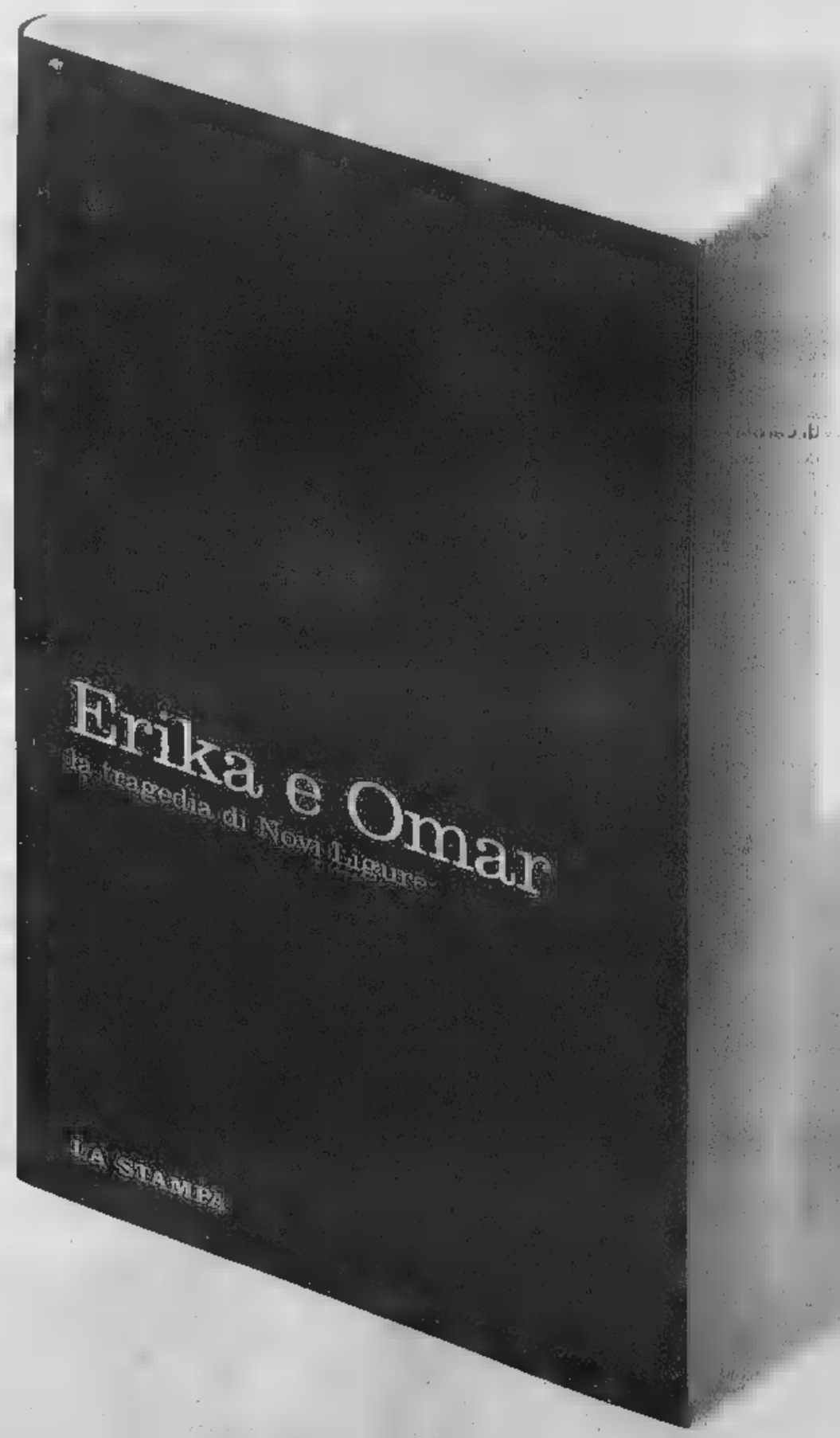
Erika e Omar

Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con
La Stampa a lire 8.900

al 800

LA STAMPA

Risate all'Isterika di Rapallo, illusionismo a Sturla, omaggio ai Queen al Mais

Notte di jazz, magìa e cabaret

Perotti&Mondino Sextet al Louisiana Club

Il sestetto di jazz di Perotti-Mondino al Louisiana, il medico-illusionista Enrico Bartolini al BorgoClub, l'omaggio ai Queen degli Extage al Mais, il cabaret di Roberto Giordana all'Isterika di Rapallo fra gli appuntamenti del giovedì sera.

[redacted] CLUB. Concerto jazz con il Paolo Perotti e Piero Mondino Sextet, alle 21, 30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 15 mila tessera Louisiana.

MAIS. Tributo ai Queen con il gruppo degli Extage, alle 22.30, al Nu[redacted] Mais, in via del Tritone, a Sturla.

CITTADELLA. Musica dal vivo, alle 22, nel circolo di Vico 5 Lampadi, nella zona di San Lorenzo.

BORGOCLUB. Serata di magia con Enrico Bartolini, alle 22, al BorgoClub di Sturla, in Via Vernazza 7/9 (da Via dell'Ombra). Enrico Bartolini è [redacted] apprezzato medico chirurgo genovese, ex baistrocchino con la passione dello spettacolo magico.

GARAGE. Debutto questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage un doppio spettacolo di due atti unici in genovese presentati [redacted] compagnia Tana d'autore, per la regia di Aldo Rossi. In scena «A cantante pelà», traduzione de «La cantatrice calva» di Ionesco e «A brigoa», di Plinio Guidoni.

KOALA. Nuovo appuntamento con la rassegna musicale «Australian Music Competition», alle 22,30, [redacted] Koala di Sampierdarena (Piazza Palametta, da via Walter Fillak). +

BUDDHAS' HARA. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie [redacted] Carapellese, [redacted] partire dalle 18 [redacted] fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

LIBERTY. Musica house con Dj Spilhus, a partire dalle 22 nel music pub di Via Chiabrera (zona San Lorenzo).

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, [redacted] discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

LIQUID ART CAFE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar [redacted] disco bar, dalle 22, [redacted] Sottosuolo, [redacted] Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica [redacted] il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, [redacted] Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi [redacted] liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TERMINUS. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Pianobar e animazione con Enzo e Benny al Dixieland Cafè [redacted] Quarto, [redacted] birre, drink [redacted] piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio [redacted] Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[redacted] Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora [redacted] Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[redacted] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[redacted] Pillole di cabaret, musica commerciale [redacted] revival '60,70 e [redacted] nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[redacted] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza [redacted] Piccapietra.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, [redacted] 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel [redacted]aglieno.

[redacted] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via [redacted] Settembre.

SANTA MARGHERITA. Musica live, commercial e house, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino.

[redacted] Mistral [redacted], sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi [redacted] e [redacted] musica del dj Luca Angiolini. Serata di cabaret, alle 22, all'Isterika Pub (uscita casello autostradale) [redacted] Roberto Giordana.

SESTRI LEVANTE. Notte [redacted] musica e danze alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, [redacted] Porticciolo. [m. b.]

Freddy Mercury: al Mais tributo ai Queen

[redacted] DA CELENTANO

Ci sarà anche [redacted] Gruppo Spontaneo Trallallero di genova, fra [redacted] ospiti della puntata di questa [redacted] della trasmissione televisiva di Adriano Celentano «125 [redacted] di cazz...te». L'ensemble genovese interpreterà «Il problema più importante», una grande successo del «molleggiato» degli anni Sessanta. Il Gruppo Spontaneo Trallallero nei grandi studi milanesi della trasmissione sarà composto da Carletto Ghiglione, Davide Porcù, Laura Parodi, Eugenio Rissotto, Giuseppe Lariuccia, Teresio Castello, Angelo Asborno, Enrico Grosso, Marco Tavella, Ferdinando Cadenasso, Giorgio Devoto, Armando Celso. Il gruppo dei canterini genovesi, che ogni settimana fa le prove nella Società Operaia [redacted] San Biagio, in Valpolcevera, poggia su una struttura di cinque voci: tenore (u primmu), falsetto (u segundu o un cuntretu), baritono (u cuntrabbassu), chitarra (imitazione dello strumento con voce nasale mettendo [redacted] dorso della mano davanti alle labbra), basso profondo. I canterini si esibiranno cantando disposti a semicerchio. [m. b.]

CORTE
Stasera debutta «Re Lehar»

Debutta questa, alle 20,30, al Teatro della Corte, «Re Lehar», [redacted] William Shakespeare, [redacted] Glauco Mauri, Roberto Sturno. Regia di Gl[redacted] Mauri.

[redacted]
In [redacted] commedia genovese

Va in scena questa sera alle 21, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori «Tutto [redacted] ben che te veuggio», [redacted] Arnaldo Rossi [redacted] Luciano Lunghi. Regia [redacted] Arnaldo Rossi con gli attori della Compagnia T76.

BURANELLO
Concorso di poesia, i vincitori

Oggi alle 17, all'Auditorium [redacted] Centro Civico Buranello di Sampierdarena, comunicazione dei vincitori del concorso di poesia organizzato dal centro culturale Nicolò Barabino. La giuria è formata da Liliana Cusin, Edoardo Guglielmino, Manrico, letture di Albertina Dodero e Gigi Boero.

[redacted]
Don Amandolesi all'Atelier

«La realtà di Satana nella vita umana», è il [redacted] di una conferenza di don Luigi Amandolesi in programma questa [redacted] alle 21, all'Atelier Quaglia di Rapallo.

MOSTRA
Fiori e piante [redacted] Palazzo del Principe

Al Palazzo del Principe [redacted] aperta fino [redacted] maggio la mostra «Herbarium imagines vivae-Fiori [redacted] piante dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova». Orari. Da martedì a domenica, dalle 10 alle 17. Per informazioni, telefonare al numero 010-255.509.

[redacted]
Pagella rock 2001

E' in distribuzione presso il Centro della Creatività presso il Liceo Barabino il bando [redacted] del concorso musicale Pagella Rock, dedicato ai gruppi musicali composti per almeno il 50% da studenti delle [redacted] superiori e [redacted] giovani con non più di 22 anni.

[redacted] FRUTTUOSO
«Perle [redacted] madreperle» nell'Abbazia

Nell'Abbazia e nella torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Perle e madreperle», dedicata alla nature, alle origini e all'utilizzo della perla e della madreperla dall'antichità a oggi. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre. [m. b.]

TELEMARKET
Vernissage [redacted] Fernandez Arman

Inaugurazione della mostra «Fernandez Arman», oggi alle 18,30, presso lo Showroom Telemarket, a Palazzo orsini, in via Roma 61. La mostra sarà presentata da Giampaolo Paci.

BURANELLO
«Emozioni [redacted] colori»» di Carola Accame

[redacted] inaugura oggi alle 18, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra di pittura «Emozioni e colori», di Carola Accame. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al 17 maggio, tutti i giorni dalle 9 alle 18, comprese le domeniche. Per informazioni, telefono 010-41.14.07.

ELLEQUADRO
«Muro [redacted] muro» di Pillino

Nella galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 1, è aperta la mostra «Muro a muro», [redacted] le tecniche miste di Pillino. La mostra resterà aperta fino al 19 maggio.

[redacted] LUCA
Sanfilippo [redacted] Studio B2

Oggi alle 18, allo Studio B2 in Via San Luca 1/9 a, inaugurazione della m[redacted] di opere [redacted] tela e su carta dal 1995 [redacted] 1970 di Antonio Sanfilippo. La mostra resterà aperta fino [redacted] 31 maggio dalle 15 alle 19, lunedì e festivi su appuntamento.

RAPALLO/1
Aperto il [redacted] Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio [redacted] Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

[redacted]
Le immagini di Federica Codignola

Alla caffetteria Le Courbusier, in Via San Donato, ultimo giorno di apertura della mostra fotografica di Federica Codignola, immagini scattate in sette parcorsi di viaggio dal 1996 al [redacted].

[redacted]
Emanuele Luzzati [redacted] Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra «Il Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiuso il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 4 mila lire).

DORIA
Mostra sugli animali in [redacted] di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria [redacted] aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna [redacted] mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. La mostra è aperta [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle 17,30. Lunedì [redacted] venerdì chiuso.

[redacted]
«Viaggio in italia», [redacted] a Genova

Aperta nel Munizioniere e Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. [redacted] magico nel Cinquecento al Novecento. La mostra rappresenta un viaggio a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di arte, storia [redacted] cultura nel nostro Paese, rappresentati da oltre 600 opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La [redacted] resterà aperta fino al 29 luglio.

DUCALE/2
«Amole, libbre, cannelle» [redacted] Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi [redacted] misure di Genova. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 [redacted] dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero. [m. b.]

Roberto Iovino rivisita i rapporti tra il Maestro e la città «discreta»: fotografie, manoscritti e documenti d'epoca

Giuseppe Verdi genovese tra ricordi e cimeli

«Una cinquantina d'inverni»: mostra all'Accademia Ligustica

Paolo Lingua
GENOVA

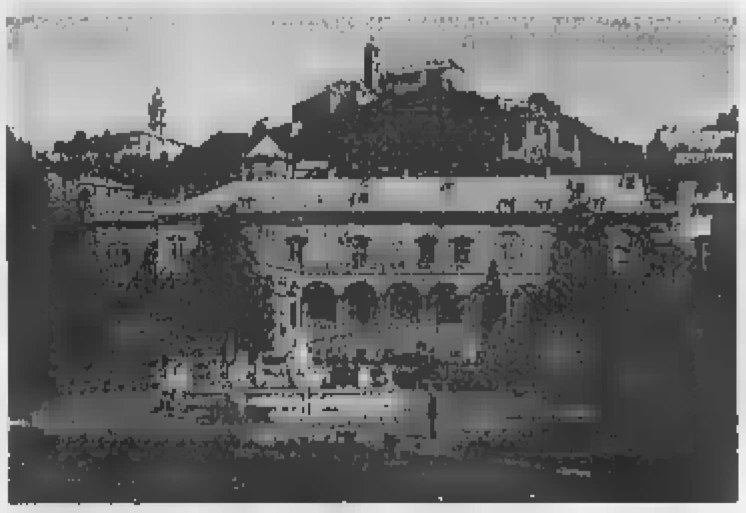
«Una cinquantina d'inverni...» è il titolo d'una mostra dedicata ai soggiorni genovesi [redacted] Giuseppe Verdi che il prossimo 7 maggio sarà aperta pr[redacted] l'Accademia Ligustica di Belle Arti in piazza [redacted] Ferrari (e che si chiuderà il 14 giugno). L'iniziativa è frutto dell'impegno encomiabile (quantitativo, ma soprattutto qualitativo) di Roberto Iovino, musicologo, critico [redacted] docente al Conservatorio genovese che ha profuso il meglio delle sue energie nelle iniziative dell'anno del centenario verdiano.

Iovino ha osservato, correttamente, che Genova non poteva trascurare Verdi, nel contesto di questo anniversario, dal momento che, dagli Anni Quaranta del secolo XIX sino alla vigilia della morte, prese l'abitudine di svernarvi, attratto non solo dal clima più dolce rispetto alla rigida Padania (il discorso valeva per Milano e per i [redacted] parmensi), ma sopratutto perchè il suo carattere da «orso» ben si confaceva a [redacted] città, più a [redacted] d'uomo, dove il culto della «privacy» era diffuso e il Maestro poteva passeggere [redacted] girare per il centro [redacted] che nessuno lo importunasse.

Iovino ha ricordato che, oltre al singolare tributo a Genova tramite il celebre «Simon Boccanegra», Verdi compose molte opere nel tepore degli inverni genovesi, anche se il Carlo Felice (la la Genova culturale non ha mai saputo cogliere occasioni favorevoli) non rappresentò [redacted] alcuna opera [redacted] prima assoluta. Il musicista abitò all'albergo «Croce di Malta» (la «torretta» di piazza Caricamento, a Palazzo Sauli [redacted] Carignano e, finine, [redacted] soggiorno più lungo, nel Palazzo [redacted] Principe di Fassolo, affittuario dei principi Doria).

La mostra, come è stato spiegato ieri mattina, è stata realizzata grazie al contributo di privati collezionisti, dell'archivio di Stato, della Biblioteca Berio, dalla Biblioteca Universitaria e dell'Accademia di Belle Arti, oltre che di molti enti locali (la Provincia), vuol percor[redacted] non solo la vicenda di Verdi, [redacted] anche un ritratto indiretto [redacted] di certi scorci dell'antropologia culturale [redacted] sociale di Genova [redacted] seconda metà dell'Ottocento. Il titolo è tratto da una lettera a un amico dello stesso Verdi, [redacted] quale magnificando il palazzo Sauli, affermava «conto di passarvi una cinquantina [redacted] inverni»: [redacted] esagerva, perchè scrivendo nel 1867, [redacted] avrebbe trascorsi a Genova ancora trentaquattro. I visitatori, attratti dalle curiosità culturali, potranno ammirare oggetti e documenti peculiari, quali: la lampada «dei dedici apostoli» già appartenuta a Verdi, una serie di interessanti documenti familiari [redacted] vasta corrispondenza (gra[redacted] anche al contributo della famiglia Migone De Amicis, amici personali del musicista), documenti politici, storia dei teatri, ruolo [redacted] personaggi storici (Mazzini, Garibaldi, Mameli, ecc.), importanti tele, sculture, disegni e grafica. Ci saranno opere di Nomellini, Caffi, Cambiaso, Varni, Luxoro, busti, medaglie, vasi, modellini scenici, affiches della Scala.

La mostra (biglietto a 10 [redacted] mila lire), resterà aperta il martedì e il mercoledì dalle [redacted] alle 13 e [redacted] giovedì, venerdì e sabato dalle 14 alle 19. Sono prevista manifestazioni collaterali, tra le quali il concerto d'apertura [redacted] Filarmonica Sestrese «Casimiro Corradi», fondata nel 1845, che si svolge[redacted] al Carlo Felice.



Il Palazzo del Principe Doria in una foto di fine Ottocento: qui Verdi soggiornò a lungo

---

Nei locali ex Standa in via XX Settembre in mostra anche le foto di Gianni Berengo Gardin: in arrivo altri eventi culturali

Paola Turci e i Cavalli Marci in vetrina

Inaugurazione-show per il secondo negozio Fnac in Italia

GENOVA

Paola Turci e i Cavalli Marci insieme all'inaugurazione del magazzino Fnac in via XX Settembre. Un «duetto» davvero inconsueto dal quale è lecito attendersi qualche fuoriprogramma

Nella Genova che si prepara al G8 [redacted] a diventare «capitale» culturale europea, fra tre [redacted] spuntano novità anche nel campo della grande distribuzione «culturale»: Paola Turci [redacted] i Cavalli Marci e molti altri ospiti terranno a battesimo questa sera il nuovo negozio Fnac di Genova, il se[redacted]do in Italia della grande catena commerciale francese specializzata nella vendita di prodotti culturali [redacted] tecnologici, in espansione a livello internazionale. Il negozio [redacted] genovese - aperto nei locali dell'ex Standa, in via XX Settembre, è il secondo in Italia, dopo quello già aperto a Milano, in zona Duomo, nell'ottobre scorso

Fondata in Francia nel 1954, Fnac, acronimo di Fondation Nationale Achat del Cadres, prosegue così il proprio sviluppo in Italia attraverso Culture e Comunicazione, la joint-venture [redacted] Gruppo Coin, portando avanti un concerto [redacted] business unico, che punta all'integrazione del commercio e della cultura. Un'idea che in diverse città d'Oltralpe ottiene da diversi anni un grande successo.

La [redacted] inaugurale di Fnac a Genova, a inviti, avrà inizio alle 19 con l'inaugurazione della mostra fotografica «Gianni Berengo Gardin/Contrasto-fotografie, 1953-2000», alla presenza dell'artista.

Dopo l'inaugurazione della mostra, Paola Turci si esibirà in una performance [redacted] alcuni brani tratte dal suo ultimo album «Mi basta il paradiso». La serata sarà animata dai Cavalli Marci. Il gruppo di [redacted]ici e musici genove[redacted] guidato [redacted] Claudio «Rufus» [redacted] presenterà [redacted] medley di canzoni e gags. Un abbinamento, quello fra la cantante romana e i Cavalli Marci, davvero inconsueto che potrebbe dar vita anche a qualche curioso fuoriprogramma.

Da Fnac i genovesi potranno trovare libri, dischi, informatica, elettronica e numerosi appuntamenti.

Dopo il vernissage di questa sera, [redacted] negozio di via XX Settembre ospiterà numerosi eventi culturali, in vista dell'appuntamento con «Genova Città Europea della Cultura 2004». [m. b.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Ferita mortale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-8[illegible].714
Il sapore della vittoria
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000-8[illegible]000

ELDORADO. [illegible] 019-820.583
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'ultimo bacio.
Or.: 21 Lire 12.000-[illegible]8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-5000

SAVIGNONE
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

LOANO. Tel. 0182-640.266
Il nemico alle porte
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle: 16,10-18,20)
Lire 10.000-6000

ISTIA. Tel 0182-640.427.
Bread and roses
Ore 21
Lire 5000

IMPERIA. Tel. 0182-51419.
L'erba di Grace
Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
Sweet november
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-8000-5000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
[illegible]

ARZA. Tel. 019-5690.353
OGGI RIPOSO
Or.: 17-20-22,20
[illegible] 10000-8000

ORTONA tel. 692910
Scoprendo Forrester
Or.: 21
Lire 7000

LUMIERE. Tel. 019-669.961.
La folle dell'imperatore
Ore 20,30
Il sapore della vittoria
Or.: 22,30
Lire 10000-8000

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
[illegible]
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-8000

Julia Roberts, star in «The mexican»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
L'infedele
Or.: 15,15-18,15-21,15

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad [illegible]
[illegible]
Or.: 17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
Storia: Code Inconnu
Or.: 15,30-17,50-20,15
La comunidad
Ore 22,30,

AUGUSTUS. [illegible]
[illegible]
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.825
The Rocky Horror Picture Show
regia di J. Sharman con T. Curry, S. Sarandon
Ore 20, solo film: 21.45 proiezione del film con animazione dal vivo

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia
con Bruce Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La folle dell'imperatore
[illegible]: 15.20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,40-17,55-20,10-22,25

[illegible]EPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
[illegible] 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un corpo da reato
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

[illegible]EPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Rhnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15,15-17,45-20,15-22.45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Man of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30-17,50
[illegible]
Or.: 20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22.30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98
Le folle dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Rhnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564 849
[illegible]
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21.45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
[illegible] di G.V. Sanio con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
The calling-La chiamata
regia di R. Caesar con L. Harris
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
La tela ingannatrice
regia F. Dzpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

ZEDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGRE
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La strada verso casa
regia di Z. Ymou con Z. Zhang
Ore 21,15

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CENTRO.
Faccia a faccia
con B. Willis
Or.: 16,30-18,30-20,25-22,30

[illegible]
Sweet november - Dolce novembre
regia di P. O'Connor con K. Reeves, [illegible]
Or.: 15,30-17,45-20-22.30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
CAVOUR Tel. 61976
Spettacolo teatrale **«Odissea»**.
Orari: 18-19,15-20,30-22,45

CENTRALE Tel. 0183-63841.
Non mi basta mai
Ore 21: ingresso libero

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Scoprendo Forrester
ore 20,30-22,45
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Spettacolo di cabaret
[illegible]
Ore 21,15

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Quasi famosi
Orari (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30.
Lire 12000; 8000
[illegible]. pom. [illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Ferite mortali
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. [illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
[illegible] (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi [illegible] spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-16,55-18,20 **La folle dell'imperatore**
Ore 20-22,30 **Il sapore della vittoria**
Lire 12000; 8000

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The mexican
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARARIN. Tel. 0184-597820.
La tela ingannatrice
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna d'essai "Nino Zucchelli"
La città è tranquilla
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Jude Law interpreta un eroe russo nel film di guerra «Il nemico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la [illegible] vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono pro[illegible]ti contro gli ebrei.
UN [illegible]PO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si [illegible] quando aveva otto [illegible] ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy [illegible]opre [illegible] il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie [illegible] giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [illegible] [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [illegible] Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida [illegible] uno scrittore.
IL MISTERO DELL'ACQUA. [illegible] regista di «Strange days», la s[illegible] di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible]anza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Su[illegible]ert De Niro).
QUASI [illegible] Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta [illegible] schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è [illegible] ispettore di [illegible] famoso: nel [illegible] [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e scaltro investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. [illegible] Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato ameri[illegible].
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] LA SABBIA. Drammatico. [illegible] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui [illegible]pare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni M[illegible]tti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TOKYO GONAETO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. [illegible] La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata [illegible] un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le [illegible]segna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] truffatore mandato [illegible] Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[illegible]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, [illegible] poliziotti messicani combattono [illegible] loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il [illegible]sto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio
Una guida al servizio del Vostro palato.
Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998
Prenotazioni 0183.494655
via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

FONDAZIONE CRT

Ai confini dell'Universo

Un viaggio nello spazio e nel tempo dalla Terra alle più lontane galassie

PROGRAMMA SECONDO CICLO

18 conferenze dibattito articolate in 3 cicli da 6 incontri, spettacolarizzate con il supporto di CD-Rom, filmati e diapositive.

Comitato Scientifico
Tullio Regge, Docente di Struttura della Materia al Politecnico di Torino
Piero Bianucci, Scrittore e Responsabile di "Tuttoscienze" de "La Stampa"
Maria Luisa Bozzi, Biologa e Divulgatrice Scientifica
Michele Dragoni, Ordinario di Fisica Terrestre all'Università di Bologna
Attilio Ferrari, Direttore Osservatorio Astronomico di Torino
Walter Ferreri, Responsabile Relazioni Esterne e Divulgazione Osservatorio di Pino Torinese

Le immagini sono tratte dall' "Atlante dell'Universo" edito dalla UTET.
Si ringrazia la Casa Editrice per la collaborazione.

Seguirà:
Terzo ciclo - Autunno 2001
Alla scoperta della Terra

GIOVE E SATURNO: VISITA AI PIANETI GIGANTI
Piero Bianucci
*Ospite: **Franco Malerba - Primo Astronauta italiano***
Lunedì 14 maggio, ore 21.15

LA PERIFERIA DEL SISTEMA SOLARE
Walter Ferreri
*Ospite: **Guido Cossard - Fisico ricercatore di archeoastronomia***
Lunedì 28 maggio, ore 21.15

E.T. PARLA, DIMMI QUALCOSA
Piero Bianucci
*Ospite: **Giancarlo Genta - Professore presso il Politecnico di Torino***
Lunedì 4 giugno, ore 21.15

FAMIGLIE DI STELLE
Walter Ferreri
*Ospite: **Guido Cossard - Fisico ricercatore di archeoastronomia***
Lunedì 11 giugno, ore 21.15

LA VITA DELLE STELLE
Piero Bianucci, Attilio Ferrari
Lunedì 18 giugno, ore 21.15

L'UNIVERSO IN UN COLPO D'OCCHIO
Piero Bianucci, Walter Ferreri
Lunedì 25 giugno, ore 21.15

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TRADING

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili foggie, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide due persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 e s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Franco Forno, di via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della sua stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui e alle Molinette, e guarirà in 40 giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, di Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra di un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a casa dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle. «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia, nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto. Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

VITA

Raffaele Fiore, operaio di una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con la Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale ad Alpignano, finendo contro un palo

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e i 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione: infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso da corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, e non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il Centro del diritto penale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* fino ad esaurimento
* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile [illegible] talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare [illegible] porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, [illegible] dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Non c'abbiamo paura de nessuno. 'Noamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti&-Batistuta band [illegible] riaccendere [illegible] lumicino [illegible] speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto [illegible] abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, [illegible] abbiamo più biglietti da vendere [illegible] non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati [illegible] Torino per comprarll. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno [illegible] Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti [illegible] tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato [illegible] anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, [illegible] dei quali [illegible] club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già [illegible] Roma, ovunque si possano int[illegible] i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate [illegible] degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, [illegible] club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizz[illegible] da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà [illegible] otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che [illegible] evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato [illegible] paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi [illegible] fronte al peggio, il [illegible] d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da [illegible] trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino [illegible] terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di [illegible] d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da [illegible] trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino [illegible] terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, [illegible] Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare [illegible] inopportuno saluto ai romanisti.

Il questore [illegible] Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia una giornata [illegible] spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, [illegible] da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che [illegible] giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio [illegible] può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di [illegible] vicino [illegible] calcio più [illegible] meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali [illegible] occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione [illegible] [illegible] pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti [illegible] loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi [illegible] viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali [illegible] nei pressi dello stadio. Basterà [illegible] evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi [illegible] biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo [illegible] ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, di proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pens[illegible]?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca [illegible] nemmeno un [illegible] tenitore avrebbe una difficoltà in più da superare. E questo non fa p[illegible] delle regole [illegible] scritte della sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci [illegible] pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per [illegible] [illegible] incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se [illegible] cambio nome, [illegible] 13 maggio [illegible] potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio [illegible] relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, [illegible] ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di [illegible] era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti [illegible] a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio [illegible] della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e [illegible] Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome [illegible] mio nonno, Cosimo Damiano. Questo è il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome [illegible] "Cosimo" e non "Cosimo-Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai [illegible] diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire [illegible] perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, [illegible] avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare la radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio [illegible] terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma [illegible] Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale' l'eliminazione [illegible] Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto", Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in [illegible] centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un [illegible] morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei [illegible] per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

spocchiotempi@lastampa.it

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: FRANCESCO

DECIDI

LIBERTAS
CCD CDU

LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA

[illegible]
ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDI [illegible] 18.00
AL TEATRO NUOVO,
C.SO [illegible] D'AZEGLIO, 17 TORINO
INSIEME PER LA DC

[illegible] TORINO LEGNO
Vi presenta [illegible] più belle novità del [illegible]
[illegible] superiore [illegible]ttibili
Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
Porte in Noce Tanganika completa di maniglia e cristallo a sole
Con idoi pagamenti personalizzati
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
APERTO [illegible] [illegible] AL SABATO
[illegible] 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[illegible] Cameran a, 11 - Torino - Tel. [illegible]

FOLKLORE E NON SOLO ... [illegible]
16 / 23 MAG GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è un programma [illegible] nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Voglia di fare
[illegible] sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
[illegible]
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella [illegible]
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".
[illegible] [illegible]
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.
Domenica 13 maggio 2001 Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna [illegible] Grossato [illegible] imprenditrice 25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio [illegible] pubblico.
[illegible] con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Piatti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vanglio" via Sabaudia, 25 bis
Giovanna Gerardi Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino - Tel./Fax 011/3913571 - giovannagrossato@tiscalinet.it
Messaggio elettorale - Committente: [illegible] Gerardi Grossato

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001

Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Malgara ChiariaForti

LONTE LAVORI FIRELLA BOTTACHE

L'Orso Bruno

Realizziamo capi di maglieria su misura e un'ampia gamma di modelli pronti per l'acquisto.

in via XX Settembre 69r. SAVONA
Tel. 019 811766

CARLA QUAGLIA
VI INVITA NEL PROPRIO
LABORATORIO PER PRESENTARVI
LA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2001
Giovedì 3 maggio ore 16.00
Sabato 5 maggio ore 10.00

L'Orso Bruno
di Quaglia Carla
Via XX Settembre 69r. SAVONA

Presentando questo coupon si potrà usufruire di uno sconto del 10% sull' acquisto di un capo pronto

(Valido fino al 3 agosto - Non cumulabile con altri tipi di sconti)

essedi shop
Quando pensi informatica
SANREMO
Via [illegible]
tel. 0184 544024

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273105. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273105. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

essedi shop
Quando pensi informatica
COMPUTER

Sindacati e opposizione all'attacco della giunta-Bottini: oggi un altro sciopero e alle 19,30 la protesta in Consiglio

Nuova gestione del casinò, aspro confronto

I croupier «marciano» sul Comune per bloccare il varo della spa

Gianni Micaletto
SANREMO

E' scontro duro sul futuro del casinò. I lavoratori dell'azzardo sono pronti a «marciare» stasera su Palazzo Bellevue per cercare d'impedire il varo definitivo della spa pubblica che gestirà l'azienda più importante della città. Non si sentono sufficientemente tutelati dalle misure di garanzia fissate dall'Amministrazione di centrodestra, e chiedono un rinvio della pratica. Alle 19,30 la resa dei conti in Consiglio [illegible]le. Il momento atteso anche dall'opposizione, pronta a far scattare [illegible] di «sbarramento» degli emendamenti.

Ieri, tre ore di confronto tra capigruppo e rappresentanti sindacali [illegible] bastato per trovare un compromesso, un punto d'incontro. D'altronde, le stesse organizzazioni di categoria sono divise sulla valutazioni legate allo statuto della società e alla convenzione [illegible]ne regolerà i rapporti con il Comune, che è anche il socio di riferimento della spa. Tanto è [illegible] che Ugl, Cisl [illegible] Uil hanno convocato l'assemblea degli iscritti per le 14, mentre gli aderenti a Snalc e Cgil si riuniranno alle 17. Sempre che, in mattinata, non [illegible] ritrovi quell'unità inutilmente rincorsa per tutta la giornata di ieri. Si profila comunque un giovedì [illegible] per la [illegible] da gioco: tra assemblee e scioperi programmati (quello degli autonomi scatta alle 19) le sale rischiano di restare chiuse, con immaginabili ripercussioni sull'immagine dell'azienda e sull'andamento degli incassi (per ore si mantengono al ritmo [illegible] i 1 miliardo [illegible] più al [illegible] rispetto [illegible] primo quadrimestre [illegible] 2000).

Già l'altra sera, a conclusione [illegible] ponte dal 1° maggio, la direzione è stata costretta a interrompere con almeno 2-3 ore d'anticipo l'attività dei giochi tradizionali per la massiccia adesione allo sciopero indetto dallo Snalc. Oggi la situazione è destinata a peggiorare.

Pur con posizioni diverse, i sindacati giudicano insoddisfacente anche il documento presentato in extremis dalla maggioranza di Palazzo Bellevue, attraverso i capigruppo Alfredo Manelli (Forza Italia), Umberto Bellini (An) e Sandro Burato (Lega). Assente Bruno Marra (Ccd), che, al [illegible] là degli impegni personali, ha [illegible] posizione fortemente critica sulla spa, ponendosi in netto contrasto con gli alleati e costringendo il suo partito a isolarlo politicamente sulla questione. Inutilmente i rappresentanti dei [illegible] 450 dipendenti del casinò hanno chiesto all'Amministrazione «una pausa di riflessione». Il sindaco Bottini [illegible] deciso ad andare avanti. Vuole varare questa sera gli aggiustamenti alla spa [illegible] ti dal Ministero e suggeriti dagli ultimi, «caldi» confronti.

L'ordine del giorno elaborato da Fi, An e Lega «per meglio [illegible] i principi di garanzia a favore dei dipendenti del casinò», tocca i temi del Tfr, del capitale sociale definito esiguo (appena 500 mila Euro), della continuità dei livelli occupazionali, della conservazione del Fondo di crisi aziendale. Una serie d'impegni dell'Amministrazione che, però, non convince ancora [illegible] fronte sindacale della [illegible] da gioco. Tanto meno l'opposizione consiliare, che spara a zero sul lavoro partorito dalla giunta-Bottini dopo [illegible] lunghissimo travaglio. Su un punto, però, [illegible] tutti d'accordo: superare la gestione commissariale. Già, ma come?

DIANO MARINA VERSO LE ELEZIONI

Intervista ai quattro [illegible] e sinistra

Ardissone, Basso, Novaro e Sciolli parlano dei loro progetti [illegible] degli interventi prioritari tre quesiti e un secco «botta [illegible] risposta»

Enrico Ferrari servi[illegible] 47

La ricostruzione dei momenti che hanno preceduto il disastro, le drammatiche testimonianze

«Errore umano», indagato il manovratore

Ha azionato la scambio che ha fatto scontrare i due convogli

BORDIGHERA

C'è un indagato per l'incidente ferroviario che, lunedì sera, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. E' Giulio Gastro, una quarantina d'anni, manovratore di servizio alla stazione di Ospedaletti: ha azionato lo scambio che ha provocato il terribile scontro tra l'espresso Nizza-Venezia e il convoglio di servizio della «Valditerra», società di Novi Ligure impegnata nei lavori lungo la nuova linea. Disastro ferroviario colposo e lesioni aggravate colpose plurime: sono le ipotesi di reato formulate dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, titolare dell'indagine.

La prontezza dei macchinisti del treno passeggeri (a bordo circa 250 persone), che hanno azionato la «rapida» non appena avvistato l'ostacolo sul binario a monte, e l'efficienza dei soccorsi hanno evitato conseguenze più pesanti. Il bilancio definitivo è di 44 feriti, di cui 19 di nazionalità straniera e 6 [illegible] ricoverati all'ospedale. Il più grave è Aldo Traverso, [illegible] anni, genovese, [illegible] dei due [illegible] chinisti dell'espresso: 65 giorni di prognosi per brutte fratture ai polsi e ferite [illegible] [illegible]. Il prefetto Montebelli elogia il lavoro dei soccorritori: «Un'opera compiuta con prontezza e professionalità da tutti gli organismi intervenuti, compresi i volontari della Protezione civile di Bordighera e Ospedaletti».

La ricostruzione dell'incidente conferma le prime impressioni a caldo: è stato [illegible] [illegible] a portare il treno di servizio sul binario che doveva restare libero per consentire il passaggio del 361 Nizza-Venezia, partito dalla stazione di Bordighera poco prima delle 22,30 col semaforo verde. Il manovratore avrebbe contattato la stazione di Ventimiglia prima di agire sullo scambio. Qualcuno l'ha autorizzato [illegible] effettuare la manovra? E' quello che [illegible] cercando di ap[illegible] il pm Pescetto. [illegible] vaglio del magistrato, che ha sequestrato la «scatola [illegible] dell'espresso, anche [illegible] conversazioni telefoniche sulla linea delle Fs [illegible] hanno preceduto lo scontro, lungo il tratto soprastante la spiaggia del Giunchetto. [illegible] si esclude l'iscrizione di altri nomi nel registro degli indagati. Intanto, si registrano le testimonianze dei macchinisti e del capotreno. Che si sentono come miracolati. L'incidente rip[illegible] [illegible] drammaticità il problema dell'inadeg[illegible] della linea ferroviaria [illegible] Ponente, vecchia [illegible] per metà ancora a binario unico. La nuova tratta San Lorenzo-Ospedaletti sarà inaugurata in autunno, salvo altri rinvii, ma restano le incognite sul prolungamento [illegible] raddoppio fino a Finale Ligure. Ieri [illegible] stato riatti[illegible] la linea dove si è consumato il disastro, ma [illegible] un solo binario, percorso dai convogli a non più di 20-30 km [illegible]. Per oggi è prevista la riapertura completa della strada ferrata. [g. mi.]

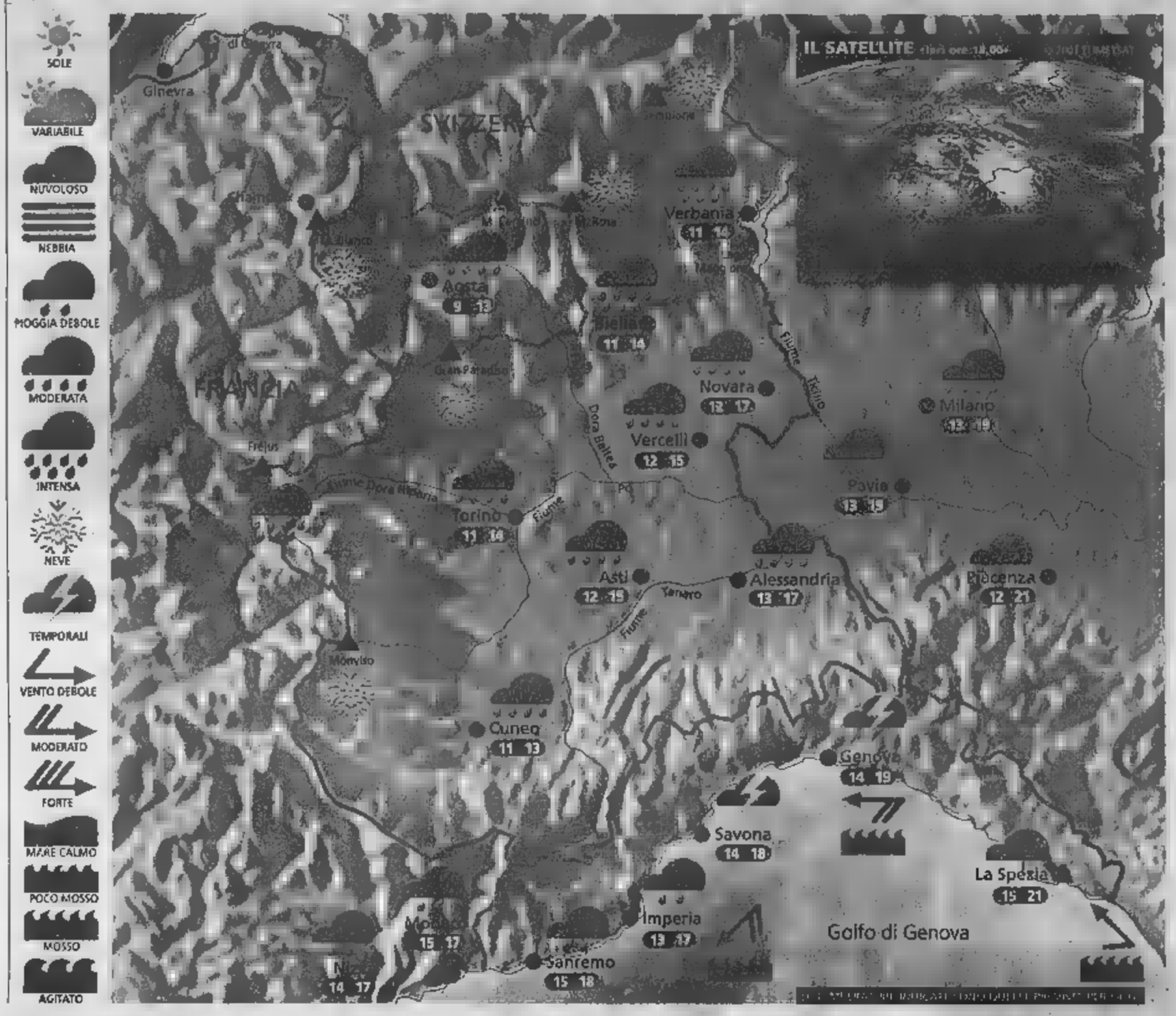
ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 43, 45 E IN NAZIONALE

I macchinisti e il capotreno dell'espresso 361 «Ci sentiamo miracolati»

Una fase delle operazioni di soccorso A destra il groviglio di lamiere dopo lo scontro fra i due convogli avvenuto tra Bordighera e Ospedaletti

EBC
CERAMICHE ▪ PAVIMENTI
RIVESTIMENTI ▪ CAMINETTI
ARREDO BAGNO ▪ PORTE
PROMOZIONE PRIMAVERA
BAGNO COMPLETO
a soli £. 990.000 + IVA
EDILBOUTIQUE CORRADINI
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)
APERTO IL SABATO POMERIGGIO

METEO



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anziché diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

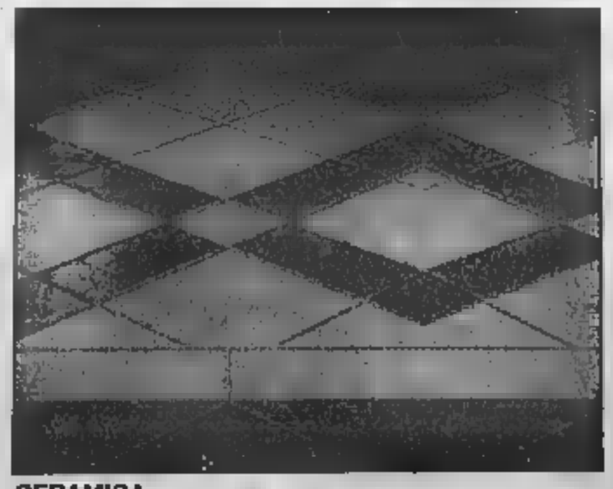
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da
L.990.000+IVA
con sanitari, rubinetteria, mq di piastrelle.

Vieni a vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).


CERAMICA

ARREDO BAGNO

S O L A R

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

s.n.c. - via G. Leopardi, - Vado Ligure
Tel.019 fax 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Tra dubbi e prime verità la ricostruzione dell'incidente ferroviario accaduto al Giunchetto

Ore 22,25: la paura viaggia a cento all'ora

Ecco le cause della collisione tra l'espresso e il merci

BORDIGHERA

Sono le 22,25 di lunedì [illegible]. Il [illegible] di servizio della ferrovia a monte si immette sui binari del traffico ordinario al Giunchetto, a due chilometri dalla stazione di Ospedaletti e a due e mezzo da quella di Bordighera. Nella cabina di comando del locomotore diesel c'è Angelo Cariello, 42 anni, [illegible] Alessandria, [illegible] Giulio Gestro, [illegible] delle Ferrovie, di Ospedaletti, è a terra ed ha appena azionato lo scambio manuale. La motrice ha percorso appena pochi metri, il secondo vagone deve ancora immettersi sui binari rettilinei che corrono verso Bordighera.

A circa trecento metri di distanza appaiono le luci di un altro treno. E' l'espresso 361 Nizza-Venezia partito da Ventimiglia alle 22,05. In cabina si trovano i macchinisti Carlo Casale, 42 anni, di Genova, e Aldo Traverso, 43 anni, di Serra Riccò. Si [illegible] del convoglio che è sulla loro strada. Innestano la frenata «rapida» e si gettano nel corridoio di servizio che collega le due cabine del locomotore. In uno stridio di freni e di scintille il treno passeggeri inizia a rallentare ma è ancora veloce, troppo veloce quando investe la motrice a gasolio del convoglio merci che viene centrata in pieno e deraglia.

L'impatto è terribile. Escono dai binari anche due carrozze del treno passeggeri. Una, fortunatamente deserta, sembra esplodere. Sono le traversine in cemento armato, che cedono di schianto all'impatto con le ruote d'acciaio, che schizzano verso l'alto come bombe squassando il pavimento degli scompartimenti e sventrando l'intero vagone. In quel tratto il treno raggiunge [illegible] velocità massima di 100 [illegible], secondo una prima stima dei tecnici l'impatto, grazie alla tempestiva frenata dei macchinisti, sarebbe avvenuto a circa 80 km/h. Sarà comunque l'analisi della «scatola» nera del locomotore a svelare i dati precisi.

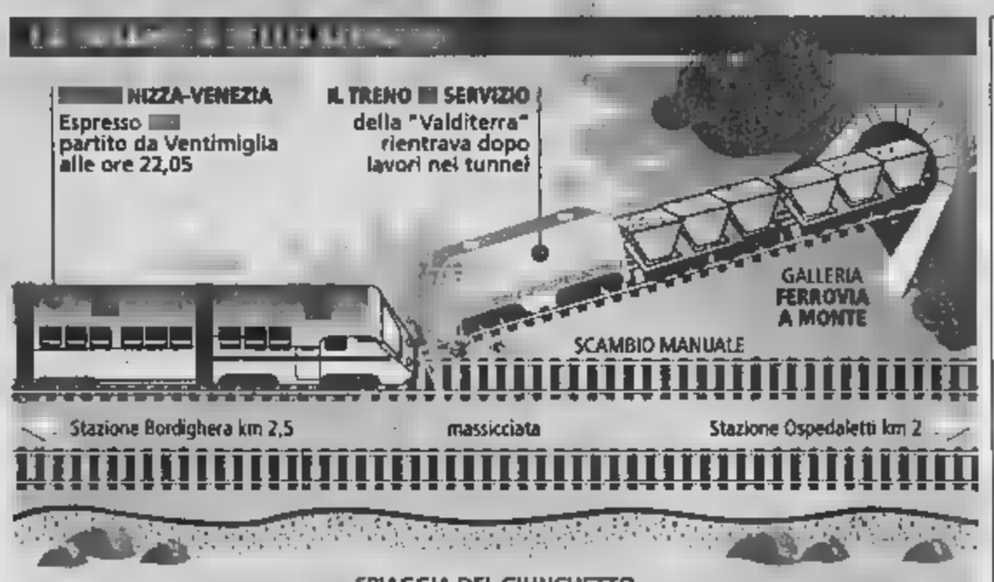
«Eravamo in perfetto [illegible] - spiega Aldo Traverso, macchinista dell'espresso - quando siamo usciti da quella curva abbiamo visto il carrello sui binari. Abbiamo tirato la "rapida" [illegible] l'ostacolo si avvicinava sempre di più. Ho chiuso gli occhi e ho sentito una botta tremenda. Poi il buio e il male terribile alle braccia».

Traverso, con i polsi fratturati e lesioni alle mandibole, si trova [illegible] nel reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Genova. Il suo collega, Casale, è all'ospedale di Bordighera. Il macchinista del carro di servizio si trova invece al [illegible] mio di Sanremo, in Ortopedia, insieme ad un operaio extracomunitario di San Biagio della Cima, Djamal La Gieche, 38 anni.

Dei [illegible] quaranta feriti ricoverati la [illegible] dello schianto, oltre ai macchinisti, ieri erano ancora ricoverati il cuccettista di Rovigo Fabio Belinello, di 40 anni, il turista irlandese James Lollar, 49 anni, e un cittadino rumeno di 25 anni. Nessuno è in pericolo di vita. I ricoverati per trauma cranico e ferite lacerocontuse [illegible] stati tutti dimessi tra la giornata del primo maggio e la mattinata di ieri.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente ferroviario del Giunchetto è anche al centro dell'indagine giudiziaria. Ma il magistrato ha concentrato la [illegible] attenzione soprattutto sulle procedure di autorizzazione [illegible] avrebbero portato l'addetto al movimento di Ospedaletti ad aprire manualmente lo scambio e a far entrare sulla linea il convoglio proveniente dai tunnel della ferrovia a monte.

Qui sopra l'ingresso della ferrovia a monte nella zona del Giunchetto. Nella foto sotto, le motrici ridotte ad un ammasso di lamiere contorte



«Lo scontro e il buio»

Parla il capotreno del «361» «Ci ha salvato una frenata»

ALESSANDRIA. «Improvvisamente è diventato tutto buio, [illegible] si capiva che cosa fosse successo, siamo scesi tutti [illegible] fretta dal convoglio». È il racconto del capotreno della tratta Bordighera-Genova, che preferisce, per il momento, mantenere l'anonimato. «C'è un'inchiesta in corso» spiega. Novese, con hobby culturali coltivati ad Alessandria, a distanza di alcune ore dall'incidente ferroviario, avvenuto lunedì sera, appare più tranquillo, [illegible] ammette di [illegible] avuto paura. «Non subito forse, perché c'è la tensione, [illegible] dopo, quando pensi a quel che avrebbe potuto succedere, a [illegible] avrebbe potuto [illegible] peggio».Il capotreno non ha dubbi: «Se la disgrazia non è sfociata in tragedia è perché andavamo piano: l'espresso, partito pochi minuti prima da Bordighera, e il locomotore [illegible] del [illegible] merci, che si era appena [illegible] in movimento, procedevano entrambi a velocità ridotta, la frenata ci ha salvato».

Il novese [illegible] sulla terza [illegible] sette vetture, quando, in un tratto caratterizzato da molte curve, poco prima delle 22,30, è avvenuto l'urto.

Subito l'oscurità totale, il rumore dei bagagli scaraventati dai ripostigli, i lamenti dei passeggeri colpiti dalle valige e dai pacchi. «Siamo scesi in fretta - racconta il capotreno -. Io mi sono precipitato [illegible] la prima vettura, nel punto dove è avvenuto lo scontro».

Qualcuno ha subito dato l'allarme, «ma i soccorsi hanno tardato un po' ad arrivare perché eravamo in un luogo impervio, raggiungibile con difficoltà soltanto attraverso una stradina secondaria» dice il ferroviere. «Subito ci siamo resi conto che le persone ferite in modo più [illegible] i macchinisti, mentre i passeggeri hanno riportato principalmente contusioni e molto spavento» aggiunge il capotreno che, fino all'altra sera, in vent'anni di carriera nelle Fs non era mai rimasto coinvolto in [illegible] incidente sulle rotaie. «Neppure - dice - nei [illegible] di suicidi, che accadono più frequentemente». [s. m.]

Disastro colposo: un indagato

E' il manovratore, sequestrata la scatola nera

SANREMO

Un indagato per disastro ferroviario colposo e lesioni aggravate colposa plurime. Queste le ipotesi [illegible] reato della Procura di Sanremo per l'incidente di lunedì notte. L'unica persona che al [illegible] ha ricevuto l'avviso di garanzia è il manovratore di servizio alla stazione di Ospedaletti. Si chiama Giulio Gestro, ha una quarantina d'anni e vive nella città delle [illegible] in via Aurelia Ponente 7. E' lui il ferroviere che [illegible] azionato manualmente lo scambio che ha portato il treno di servizio della «Valditerra» (società di Novi Ligure) a impegnare il binario dove, dopo qualche minuto, è arrivato l'espresso 361 Nizza-Venezia.

Il sostituto procuratore France[illegible] Pescetto sta coordinando [illegible] indagini della polizia ferroviaria e dei carabinieri di Bordighera. Ma quello di Gestro potrebbe non rimanere il solo nome sul registro degli indagati. L'istruttoria in corso, infatti, si sta concentrando sulle conversazioni telefoniche (sulla linea di servizio delle Ferrovie) avvenute tra il [illegible] e l'ufficio Movimento della stazione di Ventimiglia che gli avrebbe dovuto dare il «via libera» per permettere l'immissione sulla li[illegible] del convoglio proveniente dalla ferrovia a monte. Pescetto ha disposto anche [illegible] serie di sequestri. I sigilli sono scattati per la «scatola nera» del locomotore dell'espresso 361, per i registri dei fonogrammi relativi ai contatti tra Gestro e gli uffici di Ventimiglia, per lo scambio (completamente manuale) attivato per l'innesto tra la linea a monte e quella a mare. A parlare [illegible] errore umano, fino dal primo sopralluogo scattato alle cinque di martedì, [illegible] stato lo stesso pm Pescetto. Ma i perchè dell'errore rimangono ancora un mistero. Gestro è già stato interrogato dalla polfer e anche gli addetti al Movimento di Ventimiglia.

Cosa può essere accaduto? Dalla Procura emergono pochissime indiscrezioni. Di certo si sa soltanto che Giulio Gestro avrebbe regolarmente contattato la stazione di Ventimiglia per avere il via libera. Ma in che modo è arrivata l'autorizzazione? Qui le [illegible] si fanno meno chiare, anche a causa della vicinanza di orario tra il Nizza-Roma, espresso 369, in partenza da Ventimiglia alle 21,45, e il Nizza-Venezia, espresso 361, da Ventimiglia alle 22,05. Quest'ultimo è un treno periodico ma il ferroviere indagato avrebbe spiegato di esserne perfettamente a conoscenza. Quindi, non avrebbe fatto alcuna «confusione». [illegible] Intanto, sono in corso accertamenti per chiarire se il convoglio per Roma stesse viaggiando con minuti di ritardo. E' davv[illegible] impossibile che l'addetto allo scambio non abbia «confuso» i treni? La Procura non conferma né smentisce anche se trapela, chiaramente, un problema di comunicazione o quantomeno di comprensione tra Gestro e l'ufficio Movimento di Ventimiglia. Secondo la sua ricostruzione dei fatti, Giulio Gestro, avrebbe aperto lo scambio consapevole che il convoglio Nizza-Venezia fosse già transitato. [illegible] come può non averlo visto? Quando si è [illegible] in contatto con la stazione della città [illegible] confine il manovratore [illegible] Ospedaletti era [illegible] centralina telefonica che si trova sul lato «oscuro» della galleria di uscita dalla ferrovia a monte. In pratica era «coperto» dal convoglio della «Valditerra» il cui locomotore diesel, con il motore acceso, distava appena poche decine di metri. Il dottor Pescetto dovrebbe affidare nei prossimi giorni una perizia per risalire a [illegible] dettagliata sequenza della dinamica dell'incidente ferroviario.

A chiedere chiarezza sull'incidente è anche il senatore Giorgio Bornacin, membro della commissione Trasporti: «Quanto avvenuto evidenzia la precarietà dei sistemi attuali di sicurezza. Non è possibile che per l'errore di una persona possano accadere cose del genere». [g. ga.]

A coordinare le indagini è il sostituto procuratore Francesco Pescetto
Nella foto a destra la carrozza passeggeri «esplosa» al momento della terribile collisione
A sinistra alcuni soccorritori si fanno strada faticosamente tra le lamiere FOTO R. GATTI

[illegible] IL VERTICE E LE CIFRE

Dal prefetto Giuseppe Montebelli parole di apprezzamento per l'efficienza dei soccorsi. «Un'opera compiuta [illegible] prontezza e professionalità [illegible] tutti gli organismi intervenuti, compresi i volontari della Protezione civile [illegible] Ospedaletti e Bordighera», sottolinea [illegible] nota il rappresentante del Governo, che, martedì, [illegible] riunito l'Unità [illegible] crisi per fare il punto della situazione. Vi hanno partecipato il procuratore di Sanremo, Mariano Gagliano, il sostituto Francesco Pescetto, titolare dell'indagine, l'assessore regionale Vittorio Adolfo (Porti e Trasporti), il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, il vicesindaco di Bordighera, Mario Iacobucci, i rappresentanti provinciali delle forze dell'ordine, di Vigili del fuoco, 118 Croce Rossa, Ferrovie. La Prefettura ha stilato anche il bilancio esatto dell'incidenta: [illegible] passeggeri feriti, di cui 19 di nazionalità [illegible] ancora all'ospedale. Il più grave [illegible] uno dei macchinisti del Nizza-Venezia: [illegible] prognosi è di 65 giorni. [g. mi.]

Tutti i nodi del raddoppio

Linea a monte, si parte dal 25 settembre

Gianni Micaletto

[illegible]

L'incidente di Bordighera ripropone con forza il problema dell'inadeguatezza della linea ferroviaria del Ponente. Che [illegible] su un solo binario per lunghissimi tratti. Anche se, per fatalità, lo scontro tra il Nizza-Venezia e il convoglio di servizio è avvenuto in uno dei rari punti in cui la strada ferrata si sdoppia.

Nell'Europa del terzo millennio, la ferrovia della Riviera è ancora ferma al secolo scorso. Una situazione da terzo mondo, come evidenzia anche il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, commentando l'incidente di lunedì sera: «Non è possibile che in una linea di collegamento così importante vi sia ancora un binario unico. Ciò che è accaduto dà l'idea di alcune gravi incongruenze che ancora presenta il nostro Paese».

Secondo Nesi, i progetti per l'adeguamento della rete ferroviaria si scontrano anche con la difficoltà di espropriare le aree interessate. «Tutti vogliono i treni, purché [illegible] passino sul proprio territorio», evidenzia sconsolato. Il ministro non lo dice, ma nel conto va anche inserita la [illegible] attenzione che, per troppi [illegible], è [illegible] riposta verso i gravi problemi di comunicazione del Ponente ligure. Tanto è vero che [illegible] oggi si naviga a vista su punti cardine dei piani di sviluppo.

Non basta pensare che, dopo vent'anni e quasi mille miliardi spesi, in autunno dovrebbe esse[illegible] finalmente attivata la linea a monte San Lorenzo-Ospedaletti. Per adeguare la Genova-Ventimiglia alle esigenze del nostro tempo (60 chilometri a binario unico su 150 complessivi) è indispensabile proseguire lo spostamento a il raddoppio della [illegible]ea fino ad Andora e, da qui, a Finale Ligure. Sono disponibili circa 900 miliardi per la tratta San Lorenzo-Andora, e i lavori dovrebbero decollare [illegible] il 2002, ma restano [illegible] reperire i 1200 miliardi (1800 secondo i calcoli [illegible] senatore uscente Giorgio Bornacin, membro della commissione Trasporti) per la tratta successiva.

La nuova stazione di Sanremo è l'esempio dei travagli del [illegible] ferroviario: [illegible] appalto [illegible] oltre 50 miliardi che ha rischiato di naufragare per i problemi dell'impresa aggiudicatrice, e un'opera mastodontica che sarà pronta solo a metà per il taglio del nastro previsto a settembre. Pare che le Ferrovie abbiano già fissato le date per l'interruzione della linea necessaria per allacciare il nuovo tracciato a quello esistente. L'intervento dovrebbe essere eseguito tra il 23 e il [illegible] settembre. Meno di 72 ore per imprimere una svolta storica ai collegamenti in questo lembo di Liguria.

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900

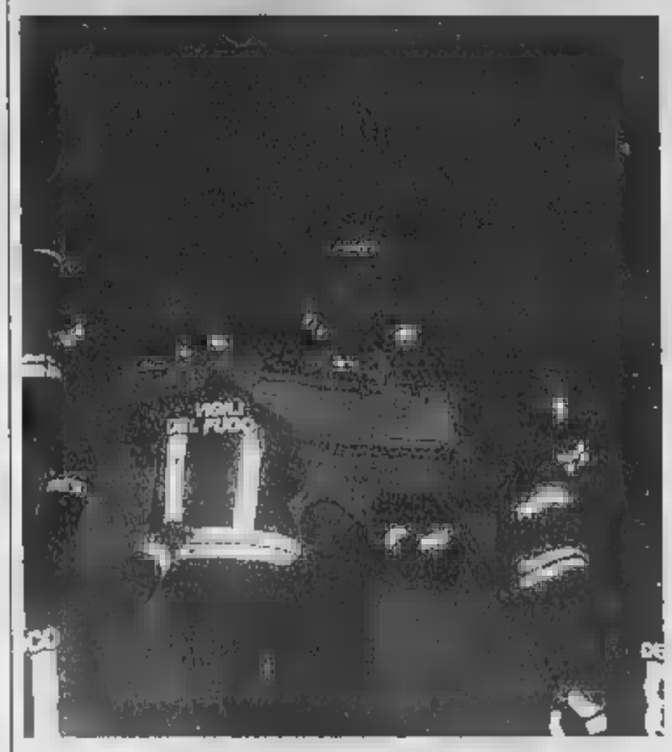
da a
al 800 01

LA STAMPA

La lunga notte del disastro sulla linea ferrata, decine di persone al lavoro sotto la luce delle torce

Dopo lo schianto una scena da apocalisse

I rottami, le urla dei feriti e la corsa contro il tempo



Giulio Gavino

BORDIGHERA

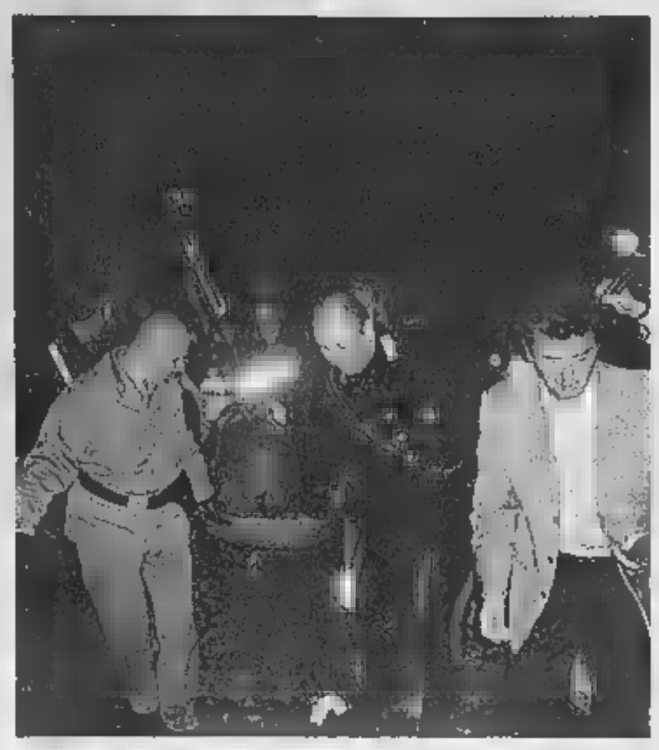
Il sommesso rumore della risacca della spiaggia del Giunchetto è stato sovrastato all'improvviso dal boato dello schianto dei due treni, dall'urlo delle lamiere contorte, dalle grida dei feriti. Scintille di fuoco sui binari. Un impatto terribile, quasi che sulla strada ferrata fosse scoppiata una bomba. Nell'incantevole scorcio di Liguria il tempo si è fermato alle 22,25 di lunedì sera quando l'espresso Nizza-Venezia si è scontrato con il treno-cantiere della «Valditerra» che impegnava i binari proveniente dalla linea a monte. Lo schianto, poi l'allarme e l'arrivo dei soccorsi. Uno scenario apocalittico. Squadre di Vigili del fuoco di corsa sui binari, barelle, generatori e tenaglie passate di mano in mano. Un lavoro frenetico per salvare la vita ai macchinisti.

Quel treno, l'espresso 361 in partenza alle 22,05 dalla stazione di Ventimiglia, è rimasto immobile in un girone infernale, nell'aria elettrica di una notte diventata all'improvviso di terrore e di sangue. Le carrozze rischiarate dalle luci delle torce. Dietro i finestrini gli sguardi attoniti dei passeggeri scampati alla morte, alle prese con le medicazioni dei primi feriti e le difficoltà di babele e linguaggi, dall'italiano all'inglese, dal francese all'arabo, dal tedesco allo svedese. Maglie macchiate di sangue.

Sulla massicciata, intanto, tutti a correre in avanti, incespicando sulle traversine, per vedere i resti della «macchina pulsante» dai «muscoli d'acciaio» di cui parlava Francesco Guccini nella sua «Locomotiva». Eccola apparire nel buio la sagoma del locomotore, come il relitto sommerso di una nave silurata. Oscenamente abbracciata a quella della motrice a gasolio del carro-cantiere che le si è parata lungo i binari, la «sua» strada.

Tutto intorno, rottami ancora caldi per la violenza dell'urto. Dalle lamiere, a un tratto, i primi segni di vita, i lamenti dei macchinisti e quindi il via alle delicate operazioni di recupero. Una corsa contro il tempo, ormai certi di poter ancora fare qualcosa per chi era rimasto intrappolato. Sui binari, rischiarati da centinaia di torce, è emergenza. A poche centinaia di metri di distanza, sull'Aurelia che al Giunchetto corre a circa sessanta metri dal livello del mare, si combatte la seconda «battaglia», quella per permettere alle ambulanze e ai soccorritori di accedere alla zona del disastro lungo una ripida carrozzabile tutta tornati. Sgommate, sirene, manovre difficili. Il traffico paralizzato, centinaia di curiosi a piedi lungo i marciapiedi, con gli occhi immersi nel buio per vedere le luci del disastro, a scrutare tra il mare e la macchia mediterranea in cerca della sagoma straziata del treno passeggeri.

E ancora la notte, rotta dalle sirene delle ambulanze, dal cicalio di telefoni cellulari, dai lampeggianti. Una notte da incubo, quella sulla ferrovia, una notte che nessuno dei circa 250 passeggeri dimenticherà facilmente. La differenza tra la vita e la morte è stata un attimo, questione di pochi metri.



La seconda carrozza del treno sventrata dalle traversine
Ai finestrini i volti impauriti dei passeggeri scampati alla morte

La sequenza della lunga notte dei soccorsi. In alto a sinistra i Vigili del fuoco riescono ad entrare nel locomotore e, in alto a destra, il sopralluogo nel vagone distrutto dalle traversine. Qui sopra, sempre da sinistra, il trasporto di uno dei macchinisti feriti, i passeggeri che abbandonano il treno e che attendono i soccorsi (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

E la Riviera ora ringrazia l'esercito dei soccorritori

BORDIGHERA

La macchina dei soccorsi ha funzionato bene. I soccorritori sono arrivati tempestivamente, salvando e rassicurando i passeggeri in panico. I professionisti e i volontari delle emergenze hanno operato nel buio e tra mille difficoltà, dovute soprattutto alla località in cui si è verificato lo schianto, località difficilmente raggiungibile. Insieme, ce l'hanno fatta. I Vigili del fuoco hanno liberato in fretta i feriti incastrati tra le lamiere, mentre le ambulanze facevano la spola tra il Giunchetto e i Pronto soccorso. Negli ospedali, intanto, i medici e i tecnici radiologi sono rientrati al lavoro, richiamati d'urgenza per far sì che l'emergenza potesse essere superata senza troppi problemi.

A mezzanotte all'ospedale di Sanremo erano già arrivati parecchi feriti, ai quali ne sono seguiti altri ancora, fino alla decisione di smistarli anche al centro di Bordighera. Un'ora dopo l'allarme, la macchina operativa era già operativa. Un risultato eccellente, considerando anche il posto dove è avvenuto l'incidente. Fosse capitato in stazione, sarebbe stato tutto più semplice. Il treno, invece, si è bloccato in un punto poco accessibile, che «sbuca» su una strada tortuosa vicino Madonna della ruota. Per consentire ai mezzi di soccorso di fare la spola più velocemente e senza intralci, l'Aurelia è stata interrotta per qualche ora: i vigili urbani hanno regolato il traffico all'imbocco dei centri abitati. Ognuno ha dato il proprio contributo, anche i volontari della Protezione civile di Ospedaletti e Bordighera.

Il silenzio della notte è stato rotto da un viavai di ambulanze con la sirena innestata, a intervalli di cinque o dieci minuti. Ai Vigili del fuoco di Sanremo che si sono mossi con rinforzi da Imperia e Ventimiglia, si sono aggiunti anche carabinieri, agenti del commissariato e della Polfer, arrivando anch'essi da Ventimiglia e da Sanremo.

Negli ospedali allertati i medici sono stati richiamati in servizio, soprattutto nei reparti di Radiologia, Pronto soccorso, Ortopedia e Chirurgia. C'è stato un ritorno in massa dei medici per visitare e cercare di curare subito i feriti. Qualche ferito è stato trasferito anche a Imperia.

«Abbiamo finito alle cinque del mattino seguente di coordinare gli interventi, che hanno coinvolto una quarantina di persone - spiegano dal servizio 118 - Subito dopo la chiamata abbiamo allertato tre ambulanze: di Sanremo, Ospedaletti e Bordighera. Ne sono seguite cinque da Ventimiglia e un'altra ancora da Ospedaletti. In totale, hanno operato dieci ambulanze. Altre sono arrivate, in un secondo tempo, da Sanremo e da Imperia. I feriti meno gravi sono stati portati agli ospedali di Bordighera e Imperia, per non intasare i due Pronto soccorso di Sanremo e Bordighera. Hanno operato la Croce Rossa di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, Ospedaletti soccorso, Croce Azzurra di Vallecrosia, Croce Verde Intemelia. (d. bo.)

L'Aurelia chiusa al traffico per lasciar passare i mezzi di soccorso

Le ambulanze hanno fatto la spola tra la località dell'incidente e i pronto soccorso

CAAF CISL - IMPERIA
LA CISL RICORDA CHE IL 31 MAGGIO SCADE IL TERMINE PER LA COMPILAZIONE DEL 730
NON ASPETTARE L'ULTIMO GIORNO. PRENOTA SUBITO PRESSO LE SEDI DI:
Imperia, Via Des Geneys, 8 Tel. 0183-720100
Arma di Taggia, Via Colombo, 132 Tel. 0184-44494
Sanremo, Via Martiri, 15 Tel. 0184-502101
Vallecrosia, Via Don Bosco, 15 Tel. 0184-291391
Ventimiglia, Via Roma, 3 Tel. 0184-34919

POM Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona
PIANI AZIENDALI DI FORMAZIONE CONTINUA
In data 27 Aprile 2001 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione dei piani di formazione continua rivolti a dipendenti di imprese.
Risorse destinate: lire 5.059.116.000 - Euro 2.612.815,40
Possono presentare i piani:
- imprese, associazioni temporanee d'impresa e consorzi d'impresa
- enti di formazione iscritti all'albo regionale
- enti bilaterali
Possono essere finanziati piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di riqualificazione e/o aggiornamento aventi le seguenti caratteristiche:
costo minimo: lire 200.000.000
importo massimo di contributo pubblico erogabile: lire 1.000.000.000
settori prioritari: cantieristica, logistica, società dell'informazione, meccanica, impiantistica ed alimentaristica.
I Presentatori hanno tempo fino alle ore 12.00 del 11 giugno 2001 per far pervenire i piani al protocollo generale della Regione Liguria Via Fieschi 15, Genova.
L'avviso pubblico è integralmente disponibile su INTERNET al seguente indirizzo: http://www.regione.liguria.it sezione Lavoro e Formazione - Bandi aperti e presso il Servizio Politiche Attive del Lavoro al seguente indirizzo: Via D'Annunzio 64, Genova.

PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

I SUPPLE
Eventi Tuttocalcio
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoauto
LA STAMPA

Lavori dell'Amat in via Des Geneys e via Doria: chiuse dalle 21 alle 3,30

Cantieri di notte contro le code

Oggi nuovi interventi nel centro di Oneglia

Enrico Ferrari

IMPERIA

Maggio porta con sé [redacted] novità: i cantieri notturni a Imperia. Già questa notte gli operai [redacted] al lavoro in via Doria [redacted] via Des Geneys, obbligatoriamente chiuse per manutenzione alla rete fognaria, e il traffico è stato dirottato, in direzione Levante, [redacted] via Amendola e via Bonfante. Dalle 21 di oggi, «si replica». Intanto, si attendono interventi legati a mega progetti e [redacted] una vera rivoluzione viaria: approssimativamente dal 28, per l'abbatti[redacted] del ponte sul Caramagna in via Nizza [redacted] la sua ricostruzione in modo che garantisca la sicurezza. i veicoli leggeri sar[redacted] indirizzati in via Gavi e via De Tommaso.

[redacted] Via Doria [redacted] via Des Geneys resteranno chiuse dalle 21 di stasera fino alle 3,30 di domani, per consentire all'Amat di concludere le opere. Spiega il direttore dell'azienda che gestisce il servizio acquedotto, Alberto Vaccari: «La scelta di intervenire di notte è stata fatta per evitare i gravi problemi che la chiusura al traffico avrebbe arrecato alla circolazione di tutta [redacted] città». E' anche un «invito alla comprensione» quello emanato dall'Amat. Nello stesso tempo, [redacted] prendendo il via una serie di lavori ai marciapiedi Ieri, una squadra stava rifacendo la banchina in via della Repubblica, in modo da elimi[redacted] le barriere architettoniche: in questo caso, ad occuparsene è la quinta circoscrizione.

[redacted] Proprio ieri si è svolta [redacted] riunione per decidere [redacted] regolamentare il traffico quando sarà necessario cambiare la circolazione all'ingresso di Porto.

Spiega l'assessore comunale [redacted] Lavori pubblici, Enzo Amabile: «Intorno [redacted] dovrebbero partire gli interventi dal ponte di via Nizza. Per fortuna, c'è la possibilità [redacted] dirottare i veicoli leggeri in via De Tommaso e via Gavi. La Riviera Trasporti si servirà di bus più piccoli per questo tratto, mentre quelli pesanti circoleranno sull'Autofiori. Nello stesso tempo verrà realizzato un [redacted] ponte in [redacted] Paoletti. Si andrà avanti fino [redacted] settembre. Sarà un'estate "calda" per automobilisti e motociclisti».

Qui a sinistra via Des Geneys nel cuore di Oneglia: [redacted] vietata e traffico bloccato durante la notte per lavori [redacted] rete fognaria; lì opera vengono eseguite dalle [redacted] per non creare maggiori problemi alla circolazione. Sotto interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel marciapiede di via della Repubblica. FOTO ROBERTO [redacted]

Furto nella rivendita di Caramagna: bottino milionario

Tabacchi, una nuova razzia la gang è tornata a colpire

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

I carabinieri, dando notizia, domenica scorsa, dell'arresto di due albanesi sorpresi a Chiavari a bordo di [redacted] jeep rubata e carica di «bionde», ritenevano [redacted] aver messo le mani sull'infaticabile gang che negli ultimi tempi sta tenendo in apprensione i tabaccai liguri, [redacted] imperiesi in particolare (i colpi ai loro danni sono aumentati in modo impressionante, ne hanno da poco fatto le spese due rivenditori di Diano Marina [redacted] due di Imperia, al punto che, ora, i titolari chiedono maggiori controlli e protezione).

Tuttavia le speranze di aver [redacted] la sordina ai predoni [redacted] sigarette [redacted] andate in parte deluse: la banda infatti ha colpito per l'ennesima volta, di notte e ancora a Imperia, dimostrandosi ben attiva e poco o punto sgominata. Sconosciuti sono entrati nel negozio di Alberto Gaglianone, nel rione [redacted] Caramagna, svuotando gli scaffali e andandosene con quello che rappresentava il loro obiettivo: intere confezioni di sigarette. Un bottino di diversi milioni, pare. Il titolare, che si è accorto della razzia alla riapertura del negozio («Devo ancora fare l'inventario, potrebbe mancare altra merce: per questo non è possibile una stima esatta», ha dichiarato poco dopo l'amara scoperta), ha chiamato la polizia. [redacted] questura è stata mandata [redacted] pattuglia della volante, con agenti della Scientifica, per il sopralluogo di rito. Si è così scoperto che i ladri sono entrati da una finestra laterale, dopo averla forzata. Nessuno si è accorto di nulla: i vicini dormivano e i ladri hanno proceduto con estrema prudenza e senza farsi sentire.

Questa volta sono tornati [redacted] usare metodi tradizionali, e cioè l'incursione notturna. Per i furti precedenti, a parte quello alla tabaccheria della stazione di Diano Marina dove, parimenti, entrarono di notte facendo man bassa [redacted] scatoloni di sigarette accatastati nel magazzino, [redacted] una tecnica diversa. Erano rimasti in attesa che i titolari facessero provvista al Monopolio per poi portargli via macchina e merce non appena i rivenditori erano scesi dall'auto per portare il primo pacco in negozio. Presi [redacted] mira la tabaccheria Sasso, sotto i portici di Oneglia, [redacted] bar Tucano, in viale Matteotti e la rivendita-tabaccheria Souvenir Raffaela, a Diano Marina. Solo in due casi le macchine rubate sono state in seguito ritrovate: quella del titolare del Tucano in una piazzola dell'autostrada, vicino a Carmagnola, e quella di Sasso, abbandonata al casello di Imperia. Mentre la Volvo del [redacted]gozio Souvenir di Diano [redacted] più [redacted] rintracciata. Da segnalare nelle settimane [redacted]se anche [redacted] tentativo di furto alla tabaccheria dei Piani.

[redacted]

Due operatori di computer li cerca l'Usl di Imperia

L'Usl imperiese sta cercando due operatori al computer da impiegare per sei mesi con orario part-time (18 ore settimanali). I candidati devono naturalmente possedere la relativa qualifica. La chiamata sarà effettuata mercoledì 9 maggio presso il Centro per l'impiego di via Argine Sinistro 172. Gli interessati devono presentarsi muniti di modello C/1. [b. v.]

INCENDIO

Una macchina in fiamme sull'Autofiori: autista salvo

Una Mercedes [redacted] a bordo una famiglia di turisti ha preso fuoco l'altra notte poco dopo le 24 lungo [redacted] corsia dell'Autofiori che porta a Genova, tra Andora e Albenga. Le fiamme sono divampate nel vano motore forse a causa di un corto circuito o di un surriscaldamento. Gli occupanti hanno avuto tutto il tempo di mettersi in salvo, mentre, a domare le fiamme, sono accorsi i vigili del fuoco di Imperia. [b. v.]

[redacted]

Recuperato un gattino in pericolo su un cornicione

I pompieri di Imperia sono intervenuti per trarre in salvo un cucciolo di gatto che si trovava in bilico su un cornicione di un palazzo in via Siffredi. La squadra di soccorritori ha tratto d'impaccio il micio e, siccome [redacted] ne ha rivendicato il possesso, l'ha portato in caserma. Visto che [redacted] si [redacted] però fatto vivo per reclamare il gattino, [redacted] stessi pompieri lo hanno riportato [redacted] vicinanze del luogo dove [redacted] stato trovato, [redacted]lla speranza che la mamma lo raggiunga. [b. v.]

ASSISTENZA

Diano, domenica s'inaugura [redacted] ambulanza della Cri

Davanti al palavela, domenica prossima, si terrà una cerimonia per l'inaugurazione di un'ambulanza e di un'automedica attrezzata, assegnata alla Croce [redacted] di Diano Marina. L'appuntamento è alle 9,30. Alla conclusione della cerimonia, intorno alle 11, è previsto un corteo per le vie cittadine [redacted] i mezzi [redacted] Croce rossa. [b. v.]

INPS

Presentati i nuovi orari agli sportelli informazione

[redacted] ieri e per due mesi all'Inps di Imperia (e anche alle agenzie [redacted] Sanremo e Ventimiglia), verran[redacted] introdotti nuovi or[redacted] p[redacted] razionalizzare il servizio informazioni. Ci si potrà recare agli sportelli dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Lunedì e giovedì, dalle 12,30 alle 16, saranno invece organizzate [redacted] appuntamento con gli addetti [redacted] dedicate ai casi più delicati e complessi. [b. v.]

«SUPER SPORT» A DIANO MARINA

Stand pieni [redacted] il maltempo

Il maltempo che ha caratterizzato la giornata del primo maggio non ha impedito alla rassegna dianese Super Sport 2001 di chiudere in bellezza. Anche nella quarta e ultima giornata migliaia [redacted] spettatori hanno assistito alle varie manifestazioni (spinning, arti marziali, tiro a segno, freccette, biliardo, fitness ecc.) [redacted] ammirato gli stand al Palavela. [b. v.]

Chiusa la tre giorni del vino a Diano Castello

Vermentino, vera star oltre mille i visitatori

[redacted] CASTELLO

Un migliaio di visitatori: [redacted] il lusinghiero bilancio della tre giorni che Diano Castello ha dedicato al vermentino, con manifestazioni e assaggi. Secondo gli organizzatori, «l'inte[redacted] del pubblico agli incontri col vino [redacted] aumentato, rispetto alle due precedenti edizioni». Dal teatro Concordia, sede logistica di buona parte delle iniziative, è partita anche l'idea per una cantina permanente da collocare [redacted] Castello, attraverso la quale far [redacted] il meglio della viticoltura imperiese.

Dice Gilberto Malaguti, [redacted] della manifestazione: «E' confortante costatare quanto si accostino I valori ottimali fatti registrare dai diversi prodotti, rispetto alle valutazioni espresse dai valenti professionisti del settore (sommeliers ed enologi). Le schede analitiche consegnate [redacted] i riferimenti basilari, quali il colore, l'olfatto, il gusto. Devo dire che [redacted] rassegna "Incontro col vino" si [redacted] dimostrando un'ottima piattaforma per lo sviluppo della viticoltura locale: in futuro cercheremo di coinvolgere altri vini prodotti in [redacted] Anzi, raddoppieremo gli appuntamenti: si terranno due edizioni, la prima in primavera per i vini di primo imbottigliamento, la seconda in autunno, dedicata ai vini stabilizzati. Gli addetti ai lavori si [redacted] detti entusiasti, segno che, modestamente, abbiamo colto nel segno. E' la manifestazione che tutti volevano».

Conclude: «Vorrei far presente, per meglio precisare, che tra i partecipanti agli incontri c'era anche l'azienda vinicola Feola, col vermentino della riserva Mauro Feola. Inoltre ringraziamo, per aver [redacted] accostamenti mirati a dare prestigio [redacted] prodotti del Dianese, le aziende agroalimentari Il Colle degli ulivi, Gino e Rosella Saguato, Luigi Bianchi Carenzo, Fernandez per il miele, infine Paolo Noglia per i fiori». [m. v.]

TORNA LA CORSA ONEGLIA-COL DI NAVA

Domenica [redacted] d'epoca

E' un «ritorno al passato» il [redacted] di [redacted] e moto d'epoca che domenica prossima rievocherà la Oneglia-Col di Nava, [redacted] corsa che si svolgeva [redacted]gli «Anni ruggenti»: sarà come ricreare l'atmosfera del 1925. L'iniziativa, proposta dal Club amatori veicoli d'epoca di Imperia, prevede il ritrovo e le iscrizioni dalle 8 alla Spianata di Borgo Peri. Seguiranno una tappa a Pieve e l'arrivo a Nava alle 12. [e. f.]

Da migliorare l'informazione meteo

Notoriamente Sanremo è una delle località con il clima invernale più mite di tutta la Riviera. Mi meraviglio pertanto che nelle segnalazioni televisive delle temperature registrate nelle varie località d'Italia che Rai Uno trasmette giornalmente alle [redacted] 11,30 e che comprendono anche la città [redacted] Sanremo, Genova registri «costantemente» temperature superiori alla nostra di almeno 2-3 gradi. Poiché la cosa mi appare alquanto singolare, desidererei conoscere [redacted] proposito il parere dell'Osservatorio di Portosole. Appare inoltre strano che ripetutamente la temperatura dell[redacted]stra cittadina non venga segnalata perché «non pervenuta» alla Rai Visto che il Comune di Sanremo è riuscito ad ottenere questo privilegio informativo, rispetto [redacted] altre località non capoluoghi di provincia [redacted] regione, perché [redacted] si attiva per ottenerne un uso più corretto e ottimale?

Giuseppe Vanzi, Sanremo

Ragazza ritrovata il grazie dei genitori

Siamo i genitori [redacted] ragazza dispersa sabato sera sulle montagne [redacted] Monesi [redacted] la località Madonna dei Cancelli ritrovata sana e salva la mattina di domenica. Vorremmo ringraziare tutti i soccorritori per la tempestività operativa e per l'impegno profuso nelle ricerche: le unità cinofile della Cro[redacted] Rossa di Imperia, i vigili del fuoco di Imperia, [redacted] Soccorso Alpino [redacted] Ormea, la Protezione civile e in particolare il comando operativo dei carabinieri di Imperia, e delle Stazioni di Pieve di Teco [redacted] Nava. Un particolare ringraziamento al comandante della caserma dei carabinieri di Nava.

M. G., Imperia

La via Aurelia, i bus e la segnaletica

Voglio segnalare un problema che si ripete puntualmente nel comprensorio dianese con l'approssimarsi della stagione turistica e che in qualche modo credo dovrebbe essere affrontato. Mi riferisco alla [redacted] attenzione prestata da alcuni autisti di pullman, italiani [redacted] stranieri, verso la segnaletica stradale [redacted] anche verso le più elementari norme di buon senso. Accade, infatti, che spesso i turisti a bordo dei pullman vengano scaricati anche nel centro delle cittadine [redacted] addirittura direttamente sulla via Aurelia. I bus si fermano senza problemi in mezzo alla strada, bloccando il traffico e aumentando la congestione [redacted] occasione dei periodi di vacanza è già grande di per sé. Altro problema, in particolare per Diano Marina, è la presen[redacted] di pullman posteggiati anche [redacted] vie principali: sottraggono i non molti parcheggi alle già moltissime automobili. Esiste un'area per fare posteggiare i pullman? E se sì non dovrebbero esservi dirottati? Fermo restando che [redacted] turismo va difeso, rispettato e incoraggiato il buon [redacted] dovrebbe comunque e sempre prevalere.

Lettera firmata, Diano Marina

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non [redacted] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero [redacted] anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 1[redacted]-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184-295.455 **Cervo:** tel. 0183-408926. [redacted]ino: tel. 0183-494 112. **Dolceacqua:** [redacted] 0184-[redacted]. **Ospedaletti:** tel 0184-[redacted]. **Pieve:** tel 0183-36.377. [redacted] tel. 0183-279.7[redacted] **Pornassio:** [redacted] 0183-325.132. **Taggia:** tel 0184-475365 **S. Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** tel 0184-41.444. **Ventimiglia:** [redacted] 0184-351.175; 0184-232000.

[redacted]

tel. Amico: tel. 0183-230.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Torre*, via nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167. **Sanremo:** *Moderna*, via Alghieri 131, tel. 0184501248 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensoriale:** *San Pietro, piazza Marconi 4/a* tel. 0183.429028 *(Diano San Pietro)* **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma); **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col Aprosio 468, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161. **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di [redacted] turni): **Camporosso:** *Marassero*, via V. Emanuele 82, tel. 0184-288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. **Rivo:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754 [redacted] **Stellano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882

ANNIVERSARI

Il 2 maggio 1945 si spensero i fuochi di una guerra che aveva annientato la vita di molti italiani e ferito l'unità della Patria. I Bersaglieri sopravvissuti che soltanto quel giorno si lasciarono a Quagliuzzo (Ivrea), ricordano i loro amici

81 Bersaglieri del II (XX) battaglione 3° Reggimento R.S.I.

che persero la vita sul fronte francese e sulla costa ligure di ponente. Il Tricolore ne ravvivi la memoria.

— Milano, 2 maggio 2001.

IMPERIA

Il Centro L'Arcobaleno

Oggi proseguono le iniziative del Centro L'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6 a Oneglia. Alle 16, «Vivere insieme», a [redacted] di Carlo Carrozzino. [b. v.]

COSIO

Fiera di primavera

In occasione della Festa di primavera, la Pro loco di Cosio d'Arroscia propone [redacted] «Festa di primavera». L'appuntamento con ambulanti e produttori locali è per domenica 6, sul piazzale, pr[redacted]prio [redacted] alla chiesa. [b. v.]

BORDIGHERA

La mostra di Bilinski

Continua la mostra di Roman Bilinski alla Bottega dell'arte di Francesco Lacalamita in via Primo Maggio. Le opere del grande maestro, che ha vissuto a lungo nella Città delle Palme, saranno esposte sino a domenica 6 maggio. L'ingresso è libero. [d.bo.]

IMPERIA

La «Riviera ligure»

E' un viaggio attraverso la cultura e importanti personaggi del passato quello che propone la Cumpagnia de l'Urivu, con un nuovo incontro a Palazzo Guarnieri. Oggi alle 16.30, la sala di Porto Maurizio ospita una conferenza di Anna Maria Larcher su «La Riviera ligure di Mario Novaro». [b. v.]

[redacted]

Convegno sulle tradizioni

Convegno su tradizioni perdute e degrado geologico all'Hotel Royal di Sanremo, oggi alle 17,30 a cura dell'Aidda. Relazioneranno Lionello Belmonte (scrittore), Stefano Puppo (ingegnere), Gabriele Boscetto (avvocato) e Paolo Lingua (scrittore e storico). [m. c.]

[redacted]

Il pittore Rocco Borella

Oggi alle 16,30, nel Museo civico di Sanremo, conferenza sul pittore Rocco Borella. Intervengono Maria Teresa Verda e Leo Lecci. [m. c.]

[redacted]

Ai giardini degli Hanbury

Aperte le visite ai giardini Hanbury in località Mortola. Nel parco si possono ammirare rare specie esotiche e tropicali in piena fioritura. I giardini sono gestiti dall'Università di Genova. [d.bo.]

La corsa per diventare sindaco è nella fase più delicata: i profili dei leader e i programmi

Diano Marina, s'accende la sfida a quattro

A confronto le liste di Ardissone, Basso, Novaro e Sciolli

Ferrari

Un poker di candidati si contende la poltrona di sindaco in un Comune molto ambito, quella perla del Ponente che è Diano Marina. Sono quattro le liste schierate ai nastri di partenza in un'atmosfera che si fa sempre più incandescente e che non risparmia stoccate dall'una e dall'altra parte: le polemiche, negli ultimi giorni, si sprecano. Il sindaco uscente, Andrea Guglieri, non ha potuto ricandidarsi perché la legge consente tre mandati consecutivi: a guidare «Quelli di Diano-lista Novaro» è però il vice sindaco uscente, Elio Novaro, che ha come motto «Verso la nuova città». Il farmacista Dino Sciolli, che in caso di elezione si riserva anche l'incarico di assessore al Bilancio, è alle redini della formazione indipendente «Diano ti amo»: di recente ha raccolto anche l'appoggio a sorpresa dell'Ulivo, che presenta una propria squadra. Il giornalista Angelo Basso, esponente del Polo, si propone come l'«uomo forte» della «Casa delle libertà»: se verrà eletto, terrà per sé la delega al Personale. Zefferino Ardissone, ex consigliere provinciale di Rifondazione comunista, è il punto di riferimento di «Sinistra Unita», schieramento che comprenda i Verdi e che candida ben nove donne.

«Diano ti amo» si qualifica lista civica indipendente, e al posto della «o» conclusiva ha un cuore. Per «Quelli di Diano» il simbolo scelto è quello di una tartaruga sorridente, con un fiore in bocca. Per la coalizione di Basso, si ricalca la bandiera italiana della «Casa delle libertà» con l'aggiunta nel logo di «Basso sindaco». Nessun simbolo per la lista di Ardissone: soltanto la scritta «Sinistra Unita» in rosso, a indicare la volontà di unire le varie forze di questa tendenza. «Vogliamo ridare il Comune ai cittadini» fra gli slogan.

Il candidato corre anche su Internet: per Quelli di Diano, il sito che parla dello schieramento è «www.listanovaro.com», mentre la Casa delle libertà si fa propaganda sul Web all'indirizzo «www.forzeitaliadiano.com». «Dianotiamo.it» è la vetrina di Sciolli e comprende informazioni su Diano Marina.

Qui sotto, si possono leggere risposte e profili per ogni leader, riportati in rigoroso ordine alfabetico.

A Diano Marina intenso rush finale in vista delle elezioni amministrative

1 Quale dev'essere il futuro di Diano Marina?

2 Opere pubbliche e interventi: quali priorità?

3 Perché i cittadini dovrebbero votare la lista cui lei è candidato a sindaco?

Zefferino Ardissone, 50 anni, coniugato, una figlia, responsabile dei servizi finanziari e tributi del Comune di Diano S. Pietro dove lavora da 30 anni. Ama quasi tutti gli sport, in particolare calcio (tifa per la Samp) e ciclismo. Alle ultime elezioni politiche ha votato per Rifondazione, ama la natura e la campagna (quando posso accudisco alle mie).

Angelo Basso, anni, coniugato, tre figlie, è laureato in Giurisprudenza. Giornalista da oltre trent'anni, ha fra gli hobby prediletti quello dello sport, in particolare lo sci e il nuoto, è anche appassionato di escursioni e viaggi. L'ultima volta alle elezioni politiche ha votato Forza Italia.

Elio Novaro, vice sindaco uscente con la giunta Guglieri, è stato dirigente in una società della grande distribuzione. Attualmente presta come consulente di direzione. Coniugato, due figlie, ha 64 anni. Voto in occasione delle ultime elezioni politiche: lista di centro.

Dino Sciolli, 64 anni il prossimo settembre, sposato, due figlie, farmacista dal 1967, proprietario della farmacia «Al Mare», presidente imperiese dell'Ordine dei farmacisti per quasi dieci anni e fondatore dell'Associazione titolari di farmacia in provincia. Hobby: il golf; altra grande passione: il calcio.

POPOLARI

Oggi a Sanremo il segretario nazionale Castagnetti

Pierluigi Castagnetti, segretario nazionale del Partito popolare italiano, è impegnato oggi alle 10,45 in un incontro nella Sala Tabarin del Teatro Centrale. Il Ppi aderisce al movimento della Margherita a sostegno del candidato premier Rutelli. [m. c.]

Due gli appuntamenti con i candidati alla Provincia

Doppio appuntamento, domani a Sanremo, per due candidati di An al Consiglio provinciale. Carlo Vesco (Collegio Sanremo 3) incontrerà gli elettori in piazza Bresca alle 19. Andrea Piana (Sanremo 2) alle 20,30 alla Villetta. [m. c.]

DI PIETRO

Banchetto allestito in piazza mercato a Bordighera

I candidati della «Lista Di Pietro-Italia dei valori», Panarello (Senato) e al Consiglio provinciale Venchiarutti, Sottana e Fornasari incontrano oggi gli elettori in un banchetto allestito in Piazza Mercato a Bordighera. Appuntamento dalle 9 alle 13. [m. c.]

CCD

Domani a Imperia arriva Pierferdinando Casini

Domani alle 16,30 a Imperia, in piazza Ricci 2, ci sarà l'onorevole Pierferdinando Casini, per i Cod. Il segretario nazionale terrà una conferenza stampa in sede. [b. v.]

Incontro gli elettori di e consiglieri

Oggi dalle 9 alle 13, all'angolo tra via XX Settembre e via Cascione incontro rappresentanti di Forza Italia ed elettori. Ci l'assessore comunale Amabile, i consiglieri Marco Scajola e Davide Ghiglione, i presidenti di circoscrizione Maurizio Massa e Tiziano Guarise, oltre al candidato alla Provincia Paolo Re. [b. v.]

ZEFFERINO ARDISSONE (Sinistra Unita)

Zefferino Ardissone, 50 anni, lavora al Comune di Diano San Pietro

1 Non solo turismo per Diano Marina: piccolo artigianato e agricoltura e commercio rivalutati ed aiutati. Diano ha titolo per entrare nel circuito della cultura con i reperti archeologici e nel turismo ecologico delle nostre colline ed entroterra, manifestazioni culturali, sportive e ricreative che caratterizzino la città che, per presenza e bellezza del Golfo non è seconda a nessuno, creazione del parco e di un percorso per sub. No ad ulteriori seconde e tutela del patrimonio alberghiero, ed opere faraoniche, costose e spesso inutili, uno sviluppo economico ecosostenibile del territorio nel rispetto ecologico e dell'ambiente che abbia un valore durevole nel tempo e nel valorizzare le generazioni future, avendo cura di quelle presenti e non esaurendo della città e delle frazioni.

2 Ritengo prioritari il lavoro e la tutela del territorio, la difesa e la valorizzazione delle spiagge, la creazione di parcheggi e la rivisitazione di acquedotto e fognatura, allaccio al depuratore, recupero patrimonio edilizio esistente, visione di reddito per le maestranze locali. Stilerà una scaletta di priorità unitamente alle associazioni ed organizzazioni di categoria e dei cittadini compatibilmente con le finanze comunali, cercando di essere il più equilibrato possibile, senza favoritismi e clientelismi. L'abolizione dell'Ici sulla prima casa attraverso una rimodulazione delle aliquote e delle detrazioni che non facciano diminuire il gettito, valorizzazione delle periferie e creazione di spazi per giovani ed anziani e lo sport.

3 Perché si contrappone alle altre tre liste che, pur sfumature, gli stessi gruppi di interessi. Credo nella rinascita di una forte unità delle forze della sinistra e del centrosinistra e nel ridare voce a chi non ce l'ha; ridando il Comune ai cittadini con onestà e trasparenza, senza trasformismi. L'esperienza acquisita nel mio lavoro, in Consiglio provinciale e anche come consigliere di amministrazione delle spa Eco Imperia ed Rt, oltre a quella acquisita nel direttivo regionale della Lega per le Autonomie Liguri sono il mio biglietto da visita che propongo a tutti per una amministrazione competente, coerente e democratica. Un sindaco a misura d'uomo.

ANGELO BASSO (delle Libertà)

Angelo Basso, sessantatreenne, è giornalista ed dipendente del settore scolastico

1 Il futuro di Diano Marina deve essere prevalentemente nel campo dello sviluppo turistico. La città ha la fortuna di avere un clima e un ambiente favolosi, che dobbiamo assolutamente preservare e incrementare. Diano, secondo il nostro progetto, dovrebbe diventare la località «leader» di tutti e sette i Comuni dell'ex mandamento, vitale ricco di strutture e manifestazioni di richiamo.

2 Gli interventi più urgenti riguardano l'acquedotto, che in alcuni tratti deve completamente rifatto (Molino dei Giusi-Diano Marina e da Sant'Anna via Cesare Battisti), e la fognatura, con eliminazione scarichi di acque bianche sulle spiagge con apposito collettore; mappatura di fogne e acquedotto; canalizzazione per i torrenti. E ancora, sistemazione di via Divina Provvidenza e ponte di corso Roma sul Varcavello. L'elenco continua con parcheggi, arredo urbano illuminazione per centro e frazione dell'isola pedonale nel centro storico della città, per favorire il turismo. Potenziamento del Corpo Polizia municipale con servizi 24 ore su 24 nel periodo estivo, anche per arginare fenomeni la diffusione incontrollata di saccopelisti, il vandalismo e l'abusivismo commerciale. Sarà anche eliminato il Palavela durante la bella stagione, la città sarà certificata ISO 14000 per avere maggiore credibilità in Italia e all'estero e verrà creata una Spa a capitale misto, per gestire porti e spiagge. Assistenza agli anziani bisognosi.

3 Perché è una scelta storica, decisiva per rilanciare la città da troppo tempo in una situazione stasi, per garantire libertà e sicurezza. Perché dopo elezioni del 13 maggio avremo il governo provinciale, quello regionale e quello statale che potranno sostenerci nelle nostre richieste ed esigenze. Perché è un'occasione unica, che non si ripeterà. Infine, perché abbiamo la squadra migliore, composta da elementi selezionati, tutti di comprovate capacità e serietà, nessuno dei quali proviene dalla precedente Amministrazione, che riteniamo deficitaria.

ELIO NOVARO (...iano)

Elio Novaro, 64 anni, è vice sindaco uscente come consulente di direzione

1 Una città vivibile, ospitale, alquanto curata in ogni suo aspetto, in specie nell'arredo urbano, nei propri giardini e nel verde pubblico che è grande patrimonio di Diano. Una città che tende a selezionare la propria clientela turistica verso la fascia alta, o meglio medio-alta del mercato, rifiutando categoricamente i pacchetti turistici «mordi e fuggi». Particolare attenzione verrà rivolte al settore della sanità, in quanto è necessario intervenire presso gli organi regionali affinché sia concessa l'apertura della terza farmacia (viale Kennedy, area di nuovo insediamento), già da tempo richieste, e anche quella di un «Centro di primo soccorso» per cittadini e turisti. Nessun programma ha ragione di essere se prima la nostra Riviera di Ponente e di conseguenza Diano Marina non romperà l'isolamento viario che ormai dura da anni. Mi riferisco sia all'Aurelia bis che al raddoppio della linea ferroviaria; direttrici di traffico di cui, per motivi ben noti a tutti, si sente parlare soltanto con l'approssimarsi delle campagne elettorale.

2 Ampliamento del centro storico, approvazione del urbano del traffico. Rilanciare e riqualificare sia l'entroterra che le frazioni, ripristinare la rete idrica e fognaria, potenziare l'illuminazione pubblica sia in città che nelle frazioni, terminare i lavori stradali di collegamento frazioni Calderina-Gorleri, definitiva sistemazione della strada a mare a cura del Politecnico di Torino, sistemazione cimitero cittadino e ampliamento di quelli frazionali. Per quanto riguarda gli interventi specifici mirati all'esigenza del servizi al cittadino, è intenzione attuare la revisione della pianta organica del Comune in quanto si sta operando con un numero sottopotenziato di non meno di 10-15 unità.

3 Perché una lista civica per davvero formata da giovani che non hanno interessi personali da difendere. Perché, avendo ormai acquisita lunga esperienza amministrativa ed intendendo portare avanti i lavori già approvati dall'attuale giunta, la nostra città non andrebbe incontro ad inevitabile stasi se dovesse insediarsi una nuova amministrazione comunale.

(...ti ...)

Dino Sciolli, 64 anni ancora da compiere, è farmacista e presiedeno a lungo l'Ordine

1 Il futuro di Diano Marina è da ricercare nella riqualificazione del turismo. Il tempo dell'improvvisazione è finito; ora vogliono programmi precisi e convinzione che senza professionalità e collaborazione tra amministrazione e categorie interessate non si può alcun obbiettivo. E tutto questo deve avvenire convincendosi che la cura dell'ambiente e di tutto ciò che ci circonda è indispensabile per un turismo di qualità.

2 Senza dubbio, fra i tanti interventi cui Diano necessita, il più assillante è quello di predisporre un piano concreto di convogliamento delle acque piovane, al fine di evitare i disastri che in tempi recenti hanno creato dianesi danni rilevanti. E, oltre gli scarichi a mare, bisogna affrontare e risolvere al più presto, una volta per tutte, il problema del depuratore affinché non si debba, mai più, vietare la balneazione in piena stagione, con indescrivibili danni all'immagine turistica della città. Altro intervento da effettuarsi in tempi brevissimi è quello della sistemazione definitiva dell'area cimiteriale: la parte deve assolutamente essere unita a quella già esistente per dare vita così un unico corpo ben definitivo e ordinato.

3 I cittadini dovrebbero votare la lista perché è lista civica ed indipendente, perché rappresenta il nuovo, essendo composta da un gruppo di amici; una lista nata dopo due anni di lavoro, al solo scopo di amministrare meglio la città senza padroni alle spalle o referenti di partito. nostro operato non dovremo rendere conto a protettori politici, ma solo ed esclusivamente ai cittadini dianesi, nostri unici ed importanti interlocutori, ai quali metteremo a disposizione un ufficio in cui potranno esporre i loro problemi, i loro punti di vista e le loro proposte. In questo modo amministratori, operatori di categoria e cittadini potranno confrontarsi ed operare in sinergia per migliorare sempre più la cittadina. Noi non siamo né con la destra né con la sinistra, siamo e saremo sempre con i dianesi.

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI REGIONE C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.

Nell'ambito del Piano Sperimentale Fioristi programma operativo obiettivo Asse 5 anno 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l. via Nazionale, 365 Imperia un corso di

SPECIALIZZAZIONE SULLE FRONDE MEDITERRANEE

DESTINATARI: n° 9 fioristi professionisti
TITOLO DI STUDIO: assolvimento dell'obbligo scolastico
REQUISITI: comprovata esperienza nel settore imprenditoriale floricolo
DURATA: n° 70 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l., Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345 fax 0183-710835), **dal maggio 2001 alle ore 12 del 11 giugno 2001.**

OBIETTIVO DEL CORSO - Il corso si prefigge di conferire ai professionisti del settore la funzione di formatore, le competenze e le conoscenze tecnico culturali, le capacità e le metodologie per trasmettere i contenuti della sperimentazione, tali da migliorare le condizioni culturali professionali ed economiche degli operatori del settore, onde valorizzare le qualità botaniche ed estetiche dello "Stile Italiano" del fiore.

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove pratiche / attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. gli interessati possono ritirare domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso in cui vengono indicati i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

I partecipanti saranno gratuitamente dotati dei necessari sussidi didattici

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
0183.273.373 - Fax 0183.298.208

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA V.le Matteotti, 120 ▪ tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

auto3 s.p.a.

SANREMO Corso Imperatrice, 120 tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 TS 1998 f/o grigio met.
ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1998 f/o grigio
VOYAGER benzina/gas f/o
1998 bianco abs
CITROEN 1994 full optionals
JTD full optionals
1998 f/o
YOUNG 1997 bianco
555 3p ▪ 5p 1995/98
PUNTO 1996/1999
ELX 5p 1997 blu met. f/o
1.6 full optionals
BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
FIAT MAREA SW 1.6 1998
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
anno 2000 optionals
1.6 SW 1996
grigio met. f/o

FIAT 2000 7p ltl azz.met f/o
1998
CRV 1998 F/O
1998 verde met.
3.2
SI 1996 bordeaux
SI 5p 1997 bianco clima
TD 1996 full optionals
CLIO 16V 1999 blu m. F/O
SUZUKI 1.3 blu 1992

Commerciali
PICK-UP ▪ bianco 1997
D furgone 1996
TD Van
TDI bianco 2000
PIAGGIO 5p 1997 2000 km!

AUTOROJA s.r.l.

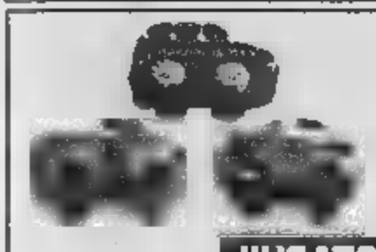
CONCESSIONARIA Alfa Romeo

UNICA per la Provincia di Imperia

Via Volta, 127 ▪ **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50

SPORT WAGON 1.9 JTD L. 41.000.000 anno 2000
ALFA 156 2.4 JTD L. 34.000.000 anno 1999
ALFA 156 1.9 JTD L. 33.500.000 anno 1999
ALFA 156 2.0 SELESPEED L. 30.000.000 anno
ALFA GTV 2.0 T.S. L. 27.500.000
ALFA 166 2.0 V6 TURBO L. 43.500.000 anno 1999
FIAT MAREA SW ELX 1.9 JTD L. 25.500.000 anno 1999
FIAT BRAVO 100 SX L. 16.000.000 anno
FIAT PUNTO SX 1.2 L. 14.500.000 anno 2000
FIAT 600 SPORTING L. 9.500.000 anno 1998

VETTURE "AUTOEXPERT" 1 + 1 **SOCCORSO**



VOLVO Autoviale

SANREMO - Via Martiri 315/317 - Tel/Fax - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 40 2.0 T OPTIMA blu m. 1998
FIAT PUNTO 1.2 16V ELX 3p blu met. 2° sem. 2000 - 3000 km.
FIAT MAREA TD 125 HLX WEEK END argento m. 1997
VOLVO S40 1.8
BMW 325 TDS 2.5 blu met. 1997 motore Ø km.
FORD KA 1.3 argento met. 1997
AUDI A4 1.8 blu met 1996
FIAT FIORINO 1.7 TD LUPO bianco - 16.000 km.
VOLVO V40 TD blu 16.000 km.
PEUGEOT 106 1.4 XT CAT. argento clima
COUPÉ T16 PLUS amaranto 1995
OPEL ASTRA 1.6 GLS blu

RENAULT FOGLIARINI

▪ **ARMA di TAGGIA** via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
C.so Cavallotti, tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

LAGUNA 1.8 blu 2000 f/o
RENAULT SCENIC RXT 1.9 DCI verde met. 2000 f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 bianco '92 collaudato
FIAT PANDA
FIAT PUNTO 75 ELX 5P verde met. f/o

ALMERA SX 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
GHIA 1.2 3P bianco 1996 f/o
VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
ROVER 5P 1.4 blu clima 1998
FORD FIESTA 1.2 5P verde met. 1994

PEUGEOT AUTOMOBILI **Zoccarato** Sanremo - Imperia

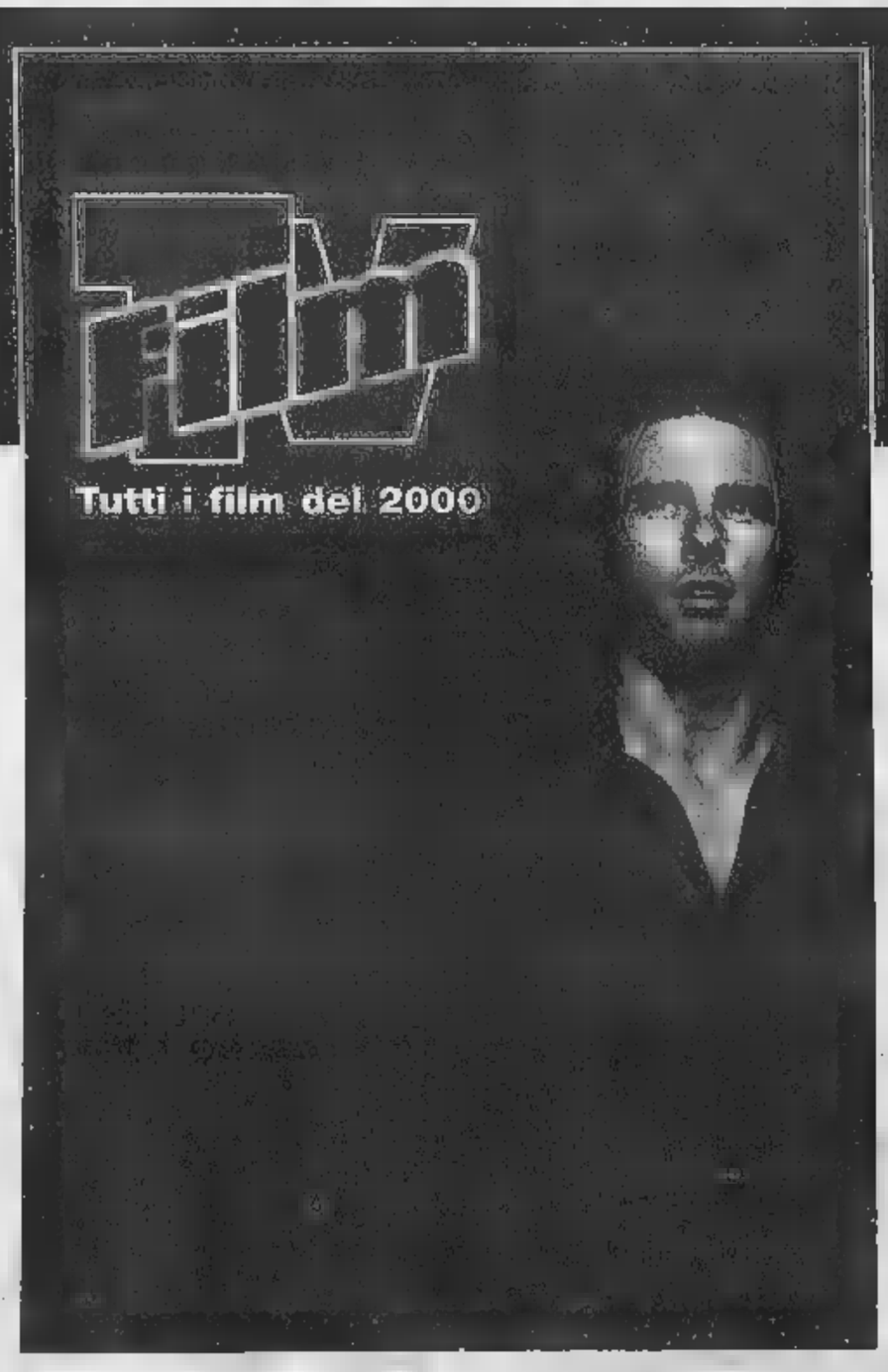
PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzata, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! -

PER TE

se hai una autovettura da rottamare e compri una nostra vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 fax 0184 15 50
(Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51



UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO
IN EDICOLA
A 20.000 LIRE

Fino a sabato il Global Educational Festival. Tutte le iniziative: dal teatro ai dibattiti

Sanremo, la scuola va in mostra

Al Palafiori stand con opere fatte dagli studenti

Marco Corradi

SANREMO

Lo straordinario percorso evolutivo dell'uomo, dall'australopiteco, all'Homo habilis, all'Erectus fino ad arrivare all'Homo sapiens di Neanderthal, e, 40 mila anni fa, al Sapiens di Cro-Magnon, del tutto simile a noi, è ricostruito in uno delle decine di stand allestiti [illegible] scuole di tutta Italia al «Gef», il Global Education Festival che ha aperto i battenti [illegible] al Palafiori. E' quello realizzato dagli alunni delle elementari del [illegible]° Circolo didattico di San Martino, guidati dal vulcanico insegnante Flavio Bianchi, della «De Amicis», con la stretta collaborazione di Simonetta Adolfo, insegnante d'inglese alla «Montessori».

Nello stand campeggiano [illegible] che due gigantografie dei nostri primissimi progenitori. Quelli che nelle infuocate savane africane cercavano il cibo per sopravvivere.

Ricostruito anche lo scheletro (o quel che è rimasto) di «Lucy», lontanissima nostra antenata. E, ancora, si trovano chopper, [illegible]migdale, archi, frecce, zagaglie, utensili della prima agricoltura, graffiti. Infine si p[illegible] ammirare ricostruzioni della vita di tutti i giorni in pietra, arbusti e creta (splendida ad esempio quella che ripropone la caccia al mammuth).

Dai più piccoli ai più grandi. Così l'Istituto professionale industria e artigianato d'Imperia «Marconi» presenta addirittura [illegible] prototipo di auto da rally realizzato all'interno della scuola. Una Lancia Delta Integrale, vettura tra le più famose e «decorate», [illegible] sono stati sostituiti, fra l'altro, ammortizz[illegible] e impianto frenante, l'impianto elettrico, il cruscotto, i vetri laterali posteriori (utilizzando il plexiglas). A queste operazioni si aggiungono altre sofisticate modifiche.

Lo stand dedicato alla preistoria allestito [illegible] «Gef» dal terzo circolo di San Martino

Responsabile [illegible] progetto è l'ex pilota Marco Castore, avallato dal dirigente scolastico Emanuele Savona, e seguito dai «tutor» Leopoldo Di Giacomo [illegible] Alessandro Marchettini. Gli allievi della quarta [illegible] quinta Tse (Tecnici dei sistemi energetici) hanno provveduto materialmente, con pazienza e bravura, a montare i vari pezzi. La vettura lo scorso fine settimana ha partecipato al Rally della Val Bormida. Esposta anche una Clio assemblata l'anno scorso.

Un po' tutti gli stand presentano comunque interessanti produzioni di vario genere in rappresentanza di scuole italiane. Fra gli altri vanno annoverati anche quelli di Unicef, carabinieri, Guardia di finanza [illegible] polizia municipale.

Il Gef resta aperto ogni giorno [illegible] 10 alle 19 fino a sabato (che è la giornata conclusiva), in cui si chiuderanno i battenti al mattino, alle 12,30. Poi, alle 15, spostamento al Teatro Ariston per lo spettacolo finale e la cerimonia delle premiazioni.

Intensissimo anche il programma odierno. Nella sala Carlo Dapporto [illegible] terranno rappresentazioni teatrali [illegible] partire dalle 10 con «A midsummer night's dream», del Liceo Scientifico Gramsci di Firenze. E ancora: alle 11,30 «Costola d'uomo» del liceo Tito Livio [illegible] Padova; alle 15 «Pour moi le théatre» dell'Itc Mario Pagano di Napoli mentre la chiusura, alle 16,30, [illegible] «Pelleas [illegible] Melisandea», è stata affidata all'Istituto magistrale Capialbi di Vibo Valentia.

Nella «Sala Dennis», dalle 10 alle 12 tavola rotonda su «L'arte come veicolo dell'educazione» in collaborazione con l'Accademia di Belle arti Duncan [illegible] Sanremo. Relatori Silvano Caselli, Alessandro Giacobbe [illegible] Ito Ruscigni. Dalle 15,30 alle 18,30 altra iniziativa: «Il teatro della scuola: quando i ragazzi mettono in scena», una [illegible] di riflessioni [illegible] lavori scolastici appe[illegible] rappresentati. Sarà anche presentato il libro «Geografia del teatro scuola in Italia. La rassegna [illegible] teatro studentesco». A disposizione anche spazi interattivi «Impariamo a...», mostre di pittura [illegible] scultura, mentre un membro della spedi[illegible] «Overland» risponderà alle domande dei curiosi.

Ipotesi di reato: alterazione colposa di acque alimentari

Indagini e primi sequestri per l'inquinamento a Riva

Giulio [illegible]

RIVA LIGURE

Alterazione colposa di acque alimentari. Questa l'ipotesi di reato identificata dalla procura in relazione al versamento di benzina verde che ha portato all'allarme inquinamento per l'acquedotto che serve circa seimila persone tra Riva Ligure, Santo Stefano al Mare ed alcune [illegible] di Aregai di Cipressa e Castellaro. Il procura[illegible]re Mariano Gagliano, mentre nei paesi la gente continua a rifornirsi con le autobotti a causa dei valori dell'antidetonante «mthe» ancora altissimi, ieri si è incontrato con i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che si sono occupati di accurati accertamenti. «L'inchiesta è in corso - spiega Gagliano - al momento non ci [illegible] indagati [illegible] è chiaro come l'emergenza sia stata quantomeno sottovalutata un po' da tutti. L'intervento della magistratura è doveroso a fronte dei disagi che interessano i cittadini. I punti principali rimangono l'identificazione della causa di inquinamento con la scoperta dei responsabili (il versamento sarebbe avvenuto il 26 marzo ndr), le conseguenze sanitarie per la collettività, i danni». Ieri il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano ha emesso un'ordinanza che vieta l'utilizzo di alcuni pozzi privati anche per [illegible] agricolo. Quattro aziende al [illegible]mento non posso irrigare serre e campi. L'Unione Provinciale Agricoltori si è costituita parte offesa con l'avvocato Enza Dedali. I carabinieri hanno proceduto ai primi sequestri. La valvola del distributore «Esso» era a Genova, nella sede compartimentale, rimossa dopo i primi interventi di bonifica. E lo stesso Gagliano annuncia una maxi-perizia.

BORDIGHERA

Portalettere sovraccarichi di lavoro: ora è polemica

«I postini non dovevano consegnare anche i certificati elettorali». A seguito delle proteste degli abitanti di Bordighera, l'Ugl e la Cisal fanno sapere che «hanno preso una dura posizione nei confronti delle Poste, su [illegible] è stato organizzato il servizio» «Tutto il lavoro è gravato sui portalettere che, privi [illegible] ogni assistenza, hanno effettuato [illegible] di lavoro sforando [illegible] precchio l'orario normale - dicono i sindacalisti - Hanno dovuto recapitarle in più zone, caricando il quoditiano carico di lavoro. Il servizio non corrisponde agli accordi». [d. bo.]

[illegible]

Nuovi insediamenti [illegible]li per gli utenti dell'Atc

Gli utenti dell' «Azienda territoriale per la [illegible] potranno contare su alloggi per [illegible] villeggiatura in Rivi[illegible] e sulla Cote. L'opportunità è offerta da un progetto internazionale di turismo sociale al quale l'Atc Cuneo ha aderito [illegible] gli «Atc» di Imperia [illegible] l'«Office Public dell'Habitat» di Gap e Cannes. L'intesa prevede la realizzazione di strutture per scopi turistici, come per esempio la costruzione di residence, per poi affittarle (in base a turni settimanale) a utenti Atc. Quattro le località scelte per [illegible] realizzazione degli insediamenti. Per Cuneo il centro di residenza turistica verrà costruito a Lurisia. Per Cannes è stata individuata la zona di Bar sur Loup, antico borgo medievale a 30 km dal mare sulla direttrice per Grasse. Per la [illegible] di Imperia fa località è ancora in fase di individuazione: da una prima valutazione potrebbe essere scelta Taggia. [m. c.]

BORDIGHERA

Al Montale [illegible] gemellaggio con studenti europei

Gli studenti dell'istituto «Montale» di Bordighera si preparano alla nuova iniziativa di scambio con coetanei di un istituto tedesco. A marzo avevano ricambiato l'ospitalità ricevuta in occasione del loro soggiorno in Inghilterra. Nell'occasione si era svolta, al «Montale», una conferenza-dibattito su «Il sistema educativo inglese». [illegible] relatrice la professoressa Diana Kavanagh. Il preside Vito Stigliani e tutto lo staff della scuola ringraziano il Comune per «la sensibilità dimostrata, anche quest'anno, per un'attività che riscuote [illegible] tra le famiglie e gli studenti». [d. bo.]

In una valigia decine di documenti falsi

Intercettato sul treno anagrafe clandestina

SANREMO

In manette l'«anagrafe» dei clandestini. E' una delicata operazione congiunta di polizia [illegible] carabinieri quella che l'altro giorno ha portato [illegible]l'arresto di un extracomunitario che in una valigetta 24 ore aveva tutto il necessario per fornire le prestazioni di un «ufficio anagrafico ambulante e illegale».

L'arresto [illegible] avvenuto su un convoglio ferroviario in arrivo a Sanremo da Genova. La manette, con l'accusa di ricettazione aggravata, sono scattate per un sedicente iracheno del quale si occuperà ora [illegible] magistratura. A militari ed agenti, esperti [illegible] polizia giudiziaria alle p[illegible] recentemente con delicate indagini antidroga, quell'individuo [illegible] aspetto [illegible] è passato inosservato. La scusa di [illegible] controllo ha permesso di fermarlo [illegible] di accertare il contenuto della valigetta. All'interno gli investigatori hanno trovato decine di carte d'identità rubate intestate soprattutto a comuni della Campania, patenti [illegible] guida [illegible] altri documenti anagrafici e non. L'obiettivo dell'extracomunitario era, probabilmente, quello di garantire ai clandestini [illegible] «copertura» ufficiale, insomma una dotazione di documenti in grado di passare inosservati i controlli delle forze dell'ordine [illegible] di avere garantita la scarcerazione o la «condizionale» in caso di problemi con l'autorità giudiziaria.

I documenti sequestrati [illegible] attualmente al centro di una serie di controlli incrociati con l'obiettivo di risalire alla loro provenienza e ai destinatari sanremes[illegible] e del Ponente. Per le indagini congiunte di carabinieri e polizia si tratta di [illegible] nuovo importante successo soprattutto dopo gli inquietanti allarmi che hanno interessato i collegamenti tra Sanremo e Milano sul fronte dello spaccio e del traffico di eroina. [g. ga.]

Bordighera, Confesercenti contro i rincari Tarsu

Aumento delle tasse il no dei negozianti

[illegible]

«No agli aumenti della tassa sui rifiuti per i commercianti e gli albergatori». E' la presa di posizione della Confesercenti, che contesta i rincari sulla nettezza urbana. In una lettera indirizzata al sindaco Alvaro Vignali e al segretario generale Paolo Caldani, il presidente dell'associazione dei commercianti, Franco Gastoni, scrive: «I nuovi aumen[illegible] sulla Tarsu colpiscono tutta la cittadinanza, [illegible] ancor più gli operatori commerciali [illegible] turistici di Bordighera. Queste categorie sono già tartassate da miriadi di tasse e imposte: ribadiamo quindi il nostro dissenso [illegible] [illegible] continui aumenti che questa Amministrazione sta imponendo agli abitanti e agli ospiti di Bordighera».

Secondo Gastoni, [illegible] categoria si trova in un periodo estremamente critico: «Siamo certi che perseverando su simili scelte di bilancio si aggraverà sempre più la già difficile situazione di tutti i settori economici cittadini. Bordighera, in questi ultimi anni ha già visto grossi segnali di recessione, con la chiusura [illegible] alberghi, e un esodo verso la Francia della migliore clientela». La Confesercenti denuncia, inoltre, una «scarsa sensibilità verso il terziario e la mancanza di aiuti ed agevolazioni da parte del Comune». In questo preoccupante quadro, l'aumento della Tarsu non è sostenibile: «Dimostra la volontà di perseguire linee sempre più gravose e penalizzanti, ma il massimo si è raggiunto decidendo [illegible] far pagare la nettezza urbana anche alle cantine e ai box auto. Questo ci sembra troppo sotto l'aspetto politico e anche della legittimità». Gastoni si riferisce al caso di Diano Marina: «Ci risulta che il Comune abbia subito [illegible] pronunciamento contrario all'applicazione delle tasse da parte della Commissione tributaria provinciale e dal Ct regionale. Anche il Ministero delle Finanze ha [illegible] messo che i locali [illegible] presenza sporadica dell'uomo, come cantine [illegible] garage, [illegible] [illegible] soggetti alla tassa». [d. bo.]

OFFERTA VALIDA DAL GIOVEDI 3 AL SABATO 5 MAGGIO

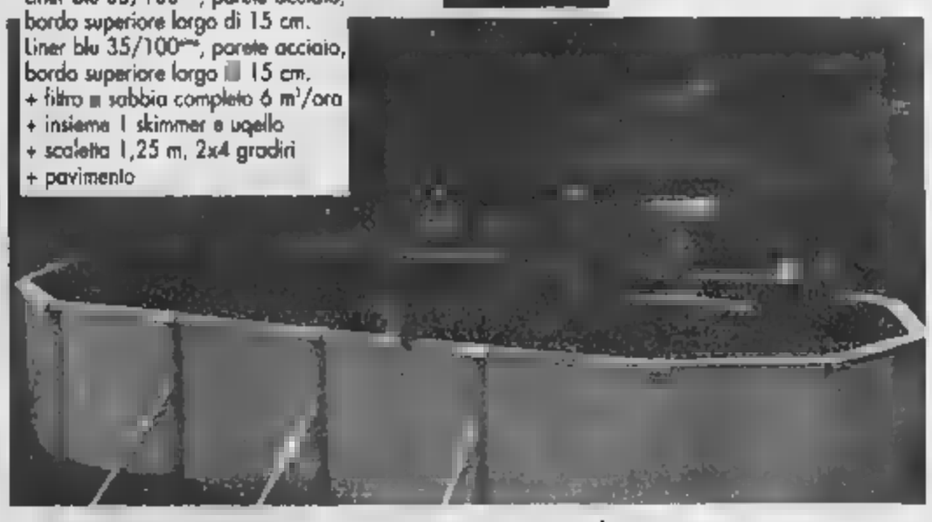
ANNIVERSARIO

6440F 981Euro77

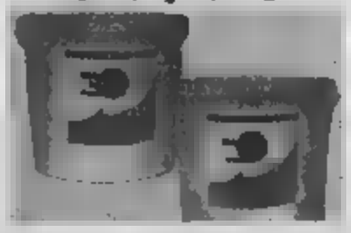
KIT PISCINA ZAFORA

L'INSIEME

Liner blu 35/100[illegible], parete acciaio, bordo superiore largo di 15 cm.
Liner blu 35/100[illegible], parete acciaio, bordo superiore largo [illegible] 15 cm.
+ filtro [illegible] sabbia completo 6 m³/ora
+ insieme 1 skimmer e ugello
+ scaletta 1,25 m, 2x4 gradini
+ pavimento



189,95F 28Euro96



CLORO CHOC PASTIGLIE
o cloro rapido granulato, 10 kg

69,95F 10Euro66

CHAMPAGNE [illegible] BRUT VICTOR [illegible]

Tradition

699F 106Euro56

MACCHINA DA PULIRE ALTA [illegible] EQ18

Pressione 120 bars massimo, portata 420 litri/ora, 1800 w. Spazzola da lavatura, 1 getto turbo, [illegible] litri [illegible] detersivo.

LA VIE. LA VRAIE

Auchan

"AB" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione : La Trinité

APERTO TUTTI I [illegible] Dalle 8 [illegible] * escluso Domenica

VENTIMIGLIA

Riaprono i vari cantieri

[illegible]

SANREMO. Transito interrotto ieri mattina in via Valdolivi in seguito a una fuoriuscita di gasolio mentre, riaperti i cantieri dopo le ultime festività, sono tornate a formarsi lunghe code in corso Mazzini.

La perdita di gasolio si è registrata poco prima delle dieci dopo per la rottura del motore di un camion. I vigili hanno più tardi rintracciato il conduttore del pesante mezzo.

Da ieri, intanto, i cantieri aperti in strade cittadine possono, grazie ad autorizzazioni comunali, riprendere o iniziare i lavori. Sono quelli in via Margotti, a Baragallo, e in via Visitazione. Ma i disagi maggiori si registrano in corso Mazzini, sull'Aurelia, a «La Vesca» dove l'installazione di linee di telefonia costringe gli automobilisti a viaggiare [illegible] senso unico alternato con la formazione di lunghe code nell'uno [illegible] nell'altro senso. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Allarme scattato di notte

[illegible]

VENTIMIGLIA. Ha cercato [illegible] rubare all'interno dell'azienda agricola Nirp, in via San Rocco 1, a Bevera, frazione di Ventimiglia, [illegible] mentre cercava di scassinare il registratore di cassa, è scattato l'allarme. Il ventimigliese Fortunato F., [illegible] è stato bloccato da una pattuglia dell'Istituto di vigilanza La Vedetta, a cui l'azienda si è collegata apposta per evitare furti. I vigilantes hanno trovato il giovane ancora dentro l'azienda e l'hanno immobilizzato senza grossi problemi: Fortunato F. non ha cercato di scappare nè di opporre resistenza. [illegible] pochi minuti è stato consegnato ai carabinieri, accorsi poco dopo su segnalazione dello stesso istituto di vigilanza. La Vedetta ha la sede principale ad Asti e un'agenzia operativa in via Argine Sinistro a Imperia. Pattuglie circolano regolarmente nelle principali località della Riviera. [d. bo.]

Dopo la vertenza persa

[illegible]

OSPEDALETTI. L'Amministrazione corre ai ripari dopo che un contenzioso con la Docks Lanterna si è risolto in modo sfavorevole: Un lodo arbitrale ha infatti stabilito che il Comu[illegible] dovrà [illegible] 800 milioni alla Docks Lanterna, ditta di raccolta e smaltimento rifiuti. Immediata preoccupazione, per un possibile rincaro della tassa spazzatura, era stata espressa dalla minoranza consiliare.

«Escludiamo - afferma il sindaco Flavio Parrini - di dover ricorrere a rincari della Tarsu per risolvere un problema del quale non siamo responsabili, conseguenza di un contratto del 1994 ratificato dall'Amministrazione Ghirardelli. Una situazione ereditata alla quale abbiamo già in parte rimediato nel '98 con un nuovo contratto».

Il Comune ha intanto incaricato un legale di esaminare le motivazioni della sentenza e ricorrere in Cassazione. [m. c.]

Chieste multe più salate

[illegible]

VENTIMIGLIA. Strade [illegible] spiagge «invase» dalle deiezioni canine: [illegible] gli abitanti chiedono l'intervento del Comune. Sui muri di un condominio sono stati addirittura messi cartelli per invitare i padroni dei cani a non portare gli animali a fare la consueta passeggiata senza paletta e secchiello.

Portavoce [illegible] malcontento è l'ex consigliere Franco Molinari: «Ci avviciniamo [illegible] stagione balneare, ma c'è chi continua a portare i cani sulle spiagge. Bisognerebbe trovare zone destinate soltanto ai quattro zampe [illegible], soprattutto, istituire squadre, in borghese, per multare le persone che non portano via i detriti». I cartelli con i quali si chiede ai proprietari dei cani [illegible] portarli [illegible] fare i bisogni lontano dal condominio [illegible] apparsi in via Vittorio Veneto: «Purtroppo sono pochissime le persone che ripuliscono, con la paletta o la carta. In certe zone bisogna fare lo slalom tra i rifiuti», conclu[illegible] Molinari. [d. bo.]

BCS D'Arcy

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.

64 in totale, 20 di cultura. Più attenzione internazionale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

La Regione ha approvato definitivamente il progetto per l'ospedale di Albenga

Anche l'università al Santa Corona

Ieri la visita di Micossi, inaugurato il tomografo

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Il Santa Corona non sarà venduto a pezzi nè smembrato. Si deve arrivare al [redacted] pletamento del Dea ed al rilancio specialistico interregionale. L'ospedale deve diventare anche [redacted] centro universitario con l'intervento di fondazioni private. Ci vogliono idee nuove [redacted] meno politica nella sanità». Piero Micossi, assessore «tecnico» regionale alla sanità è venuto di persona a Pietra Ligure ha dare garanzie sul futuro dell'ospedale. Inaugurata al Santa Corona il nuovo Tac. Ieri pomeriggio la terza [redacted] missione regionale ha vagliato il progetto per l'ospedale di Albenga. Ieri infine Micossi ha incontrato al ristorante «Claudio» a Bergeggi medici e primari del nosocomio pietrese.

[redacted] Ha detto Micossi: «Il Santa Corona è il Dipartimento d'emergenza di riferimento del Ponente. Dev'esse[redacted] completato il Dea con quelle specialità fondamentali che riguardano la chirurgia vascolare, l'emodinamica ed altro».

SPECIALITA' E TECNOLOGIA Per l'assessore Micossi la seconda certezza del Santa Co[redacted] devono [redacted] le specialità di livello sovraregionale.

L'assessore regionale Piero Micossi

«Qui c'è un grande patrimonio», ha detto.

[redacted] Entro l'estate il direttore generale del Santa Corona Idelfonso Cagliani presenterà «in autonomia, le [redacted] idee per l'ospedale». Si parla di un monoblocco sulla piastra o vicino all'Aurelia per liberare gli spazi più a monte. «Stiamo completando gli interventi edilizi con l'ex legge 20. Ma è evidente che in futuro tutto questo spazio, distribuito in tanti padiglioni, [redacted] servirà all'ospedale. Nessuna vendita e pezzi ma idee [redacted] devono [redacted] re dalle realtà locali», ha ricordato l'assessore.

[redacted] Con l'intervento di privati e fondazioni al Santa Corona ci sarà spazio per l'università. «Non solo rivolta [redacted] medicina ma ad altri settori della formazione, quali economia e turismo. Ci vogliono idee. Noi dobbiamo fare solo [redacted] sanità. La Liguria non deve cresce solo a Genova».

[redacted] Sarà di 170 posti il nuovo ospedale di Campochiesa d'Albenga. «La commissione ha visto oggi la delibera della nostra giunta». Ha aggiunto Micossi: «Non ci devono più [redacted] sovrapposizioni con l'ospedale di Pietra. Ad Albenga si deve fare [redacted] buon ospedale di base».

[redacted] E' stata inaugurato ieri mattina il nuovo tomografo del nosocomio per le Tac. «Il macchinario dell'ultima generazione sarà poi sistemato all'interno del pronto soccorso», ha ricordato Giovanni Serafini, primario, che ha presentato le nuove apparecchiature radiologiche acquistate in attesa della nuova risonanza magnetica (già deliberata).

[redacted] «Differenza tra sindacato virtuale e reale». E' il tema dell'incontro che si svolgerà domani venerdì, al[redacted] 20,30, nella sede della Uil Sanità del Santa Corona.

La Croce Rossa ha [illegible]

Lo sfratto è diventato esecutivo Ambulanze trasferite a Loano

PIETRA L.

Da [redacted] [redacted] non esiste più la sede della Croce Rossa in via XXV Aprile a Pietra Ligure, di fronte allo svincolo dell'Autofiori. Dopo molti rinvii è diventato esecutivo lo sfratto della sede ma dentro al sottocomitato il clima è tutt'altro che disteso. Intanto le chiamate per gli interventi di emergenza e pronto soccorso sono dirottate verso la Cri di Loano o la Croce Bianca di Borgio.

Nella sede loanese della Ros[redacted] sono state trasferite tre [redacted] bulanze del sodalizio pietrese. Trasferiti anche alcuni militi, compresi i militari di leva. Il Comitato provinciale ha temporaneamente interrotto il servizio a «causa della necessità non più procrastinabile di lasciare liberi i locali di via XXV Aprile». La pubblica assistenza è sotto sfratto esecutivo dal '94 ed ha ricevuto una richiesta di risarcimento danni di 150 milioni.

Il Comitato [redacted] Savona ha chiamato in [redacted] l'amministrazione comunale: «Solo recentemente, il Comune si è dichiarato impossibilitato a soddisfare le nostre esigenze, dopo aver in precedenza prospettato la possibilità di utilizzare l'ex caserma dei carabinieri».

Replica il sindaco Giacomo Accame: «L'utilizzo dell'ex caserma dei carabinieri, come a suo tempo ipotizzato, non ha potuto aver attuazione in quanto si è imposto in modo perentoria la necessità di rendere veramente agibile palazzo Golli. Non si poteva penalizzare i cittadini».

Ma oltre allo sfratto,il sottocomitato si è trovato a dover fronteggiare negli ultimi mesi anche le proteste di undici militi-autisti che [redacted] segnalato al Comune i gravi problemi della sede ed altre difficoltà organizzative. Questi undici sono stati messi «sotto processo» dai responsabili provinciali e regionali perché, nelle [redacted] inviate al sindaco, avrebbero divulgato notizie interne al sottocomitato. [a. r.]

Il sindaco replica alle interpellanze

Pietra si spacca sulle assunzioni

PIETRA L. «Dove sono finite le guide turistiche di Pietra acquistate dall'amministrazione alla fine dello scorso anno?» E' quanto chiede al sindaco il consigliere comunale Mario Carrara. Il sindaco Giacomo Accame replica [redacted] «caso» concorso per l'assunzione di impiegati. Si legge nell'interpellanza di Carrara: «Fra la fine del 2000 e la primavera del 2001 sono state acquistate dall'editore De Ferrari 1500 copie di una guida turistica di Pietra. In questi giorni abbiamo chiesto all'ufficio turistico notizie di questi volumi e ci è stato risposto che non potevano fornirci alcuna notizia dato che tutte le guide erano state assunte nella sola disponibilità del sindaco. Chiediamo [redacted] è vero che queste guide, acquistate per promuovere lo sviluppo turistico locale, [redacted] state in realtà regalate a residenti (votanti) utilizzando, fra l'altro, per recapitargliele a casa, personale del Comune»

Scrive il sindaco: «Come correttamente dichiara il Pm Bogliolo, l'acquisizione di documenti relativi alle procedure concorsuali rientra nell'ambito dei normali atti conseguenti ad un esposto. Niente "gravissimi fatti" dunque. E' evidente l'obiettivo di creare ingiustificate polemiche. Non esiste nessun grado di parentela fra il sottoscritto e i vincitori del concorso». [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Tamponamento mortale aut[redacted]ta patteggia

L'incidente si era verificato sull'autostrada, in galleria, nei pressi di Vezzi Portio, nel novembre '99. una Seat, che procedeva solo con le luci di posizio[redacted], aveva tamponato un Tir. E[redacted] morta una francese, che viaggiava come passeggera sull'auto. Il conducente, Pierre Flavien Fumagalli, 48 anni, francese, accusato di omicidio colposo, ha patteggiato in tribunale 10 [redacted] [redacted] reclusione, pena sospesa [...]

FINALE L.

Il p[redacted] don Ferri nuovo vicario foraneo

Don Antonio Ferri, parroco di Finalmarina, è il nuovo vicario foraneo [redacted] Finalese. Prende il posto di don Nello Giraudo, parroco di Feglino. Compito del vicario è quello di coordinare l'attività pastorale dei sacerdoti [redacted] una zona specifica, promuovendo incontri e momenti di confronto. [a. r.]

ALBENGA

Ha tentato il suicidio gettandosi sotto un'auto

[redacted] tentato di togliersi la vita gettandosi sotto una macchina. E' accaduto ieri pomeriggio sull'Aurelia, all'altezza del villaggio Iris. Il disperato gesto è stato [redacted] in atto da S.G., 62 anni, [redacted] Albenga, che ora è in gravi condizioni in Rianimazione al Santa Corona [r. sr.]

ALASSIO

Litiga dopo l'incidente denunciato dalla polizia

Sorpassando con la sua moto una Mercedes in coda le ha spaccato lo specchietto retrovisore per poi proseguire. C.F., 34 anni, [redacted] Albenga, bloccato poco dopo dal proprietario dell'auto (M.E., 44 anni, di Torino) in viale Hanbury, l'ha colpito al volto (la prognosi è di 5 giorni). E' stato denunciato dalla polizia. [m. br.]

PIETRA L.

Ieri i funerali dell'appuntato Aicardi

Si sono svolti ieri pomeriggio nella basilica di San Nicolò i funerali [redacted] Giovanni Battista Aicardi, 74 anni, [redacted] appuntato dei carabinieri nella locale stazionbe dell'arma. Aicardi, originario di Pieve di Teco, è deceduto per malattia. [a. r.]

SPOTORNO

Danneggiamento al verde denunciata im[redacted]resa edile

Due pini tagliati perchè pericolanti sul lungomare. La decisione è stata presa dai vigili del fuoco. La polizia municipale ha denunciando per danneggiamento di verde pubblico i responsabili dell'impresa che sta facendo i lavori al Lord Nelson. [a. r.]

Il malvivente, un tossicodipendente di Andora, ha ferito anche due vigili urbani

Aggredisce invalido, subito arrestato

Albenga: tentata rapina alle 13 in piazza del popolo

ALBENGA

[redacted] aggredito un invalido con le stampelle alla fermata dell'autobus di piazza del popolo tentando di rapinarlo. L'episodio, avvenuto martedì, si è concluso con il ferimento di 3 agenti di polizia municipale alle prese con il giovane (in evidente stato di alterazione forse dovuto all'alcool) e con il suo arresto da parte [redacted] vigili e carabinieri.

Intorno alle 13, Pietro Barello, 33 anni, pregiudicato di Andora, armato di una grossa bottiglia ha tentato di rapinare G.A., 54 anni. Prima l'ha minacciato chiedendogli il denaro che aveva in tasca, poi lo ha percosso cercando di immobilizzarlo per derubarlo. Due giovani torinesi, che passavano in auto e hanno visto la scena, si sono fermati per aiutare la vittima. Nel frattempo sono arrivati due agenti della polizia municipale che nel tentativo di immobilizzare l'aggressore sono stati feriti (le prognosi [redacted] di 3-4 giorni). Barello è [redacted] poi condotto nella caserma dei carabinieri (arrivati in rinforzo [redacted] colleghi) e di qui portato nelle carceri [redacted] Savona. Ora dovrà rispondere dei reati di «tentata rapina aggravata, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate».

Vigili urbani e carabinieri della radiomobile hanno anche sventato, l'altra notte, un furto [redacted] una [redacted]iat Marea» parcheggiata in via Milite Ignoto. B.M., 43 anni, marocchino, per sfuggire al fermo ha ferito [redacted] vigile mordendogli una mano (la prognosi è di 4 giorni). Ieri è [redacted] condannato a 5 [redacted] (pena sospesa) per «resistenza e lesioni». [m. br.]

[redacted] DA UN'AUTO PIRATA

Travolta sulle strisce [redacted] un'auto che poi ha proseguito la sua [redacted]. L'incidente si è verificato martedì pomeriggio in viale Italia ed è stato rilevato dalla polizia municipale di Albenga che è riuscita a risalire all'autista della vettura tramite il numero della targa. Intorno[redacted] 17 A.I., 65 anni, di Albenga stava attraversando la strada sulle strisce pedonali insieme ad alcuni parenti. In quel momento è arrivata in viale Italia una «Fiat Punto» che ha investito la donna procurandole la rottura di una caviglia (la prognosi è di 30 giorni). Accertata la dinamica dei fatti gli agenti della polizia municipale hanno avviato [redacted] indagini risalendo in breve tempo alla responsabile dell'episodio, A.P., 25 [redacted] di Albenga, denunciata a piede libero. Numerosi sono stati gli incidenti del ponte del primo maggio, in maggioranza senza feriti gravi. Degno di nota quello successo ad Andora (e rilevato dai carabinieri), intorno alle 15 di martedì, all'incrocio tra l'Aurelia e via Orizzonte, che ha portato al ferimento (non grave) di 4 persone, 3 delle quali trasportate al Santa Corona dalla Croce bianca di Andora. [a. r.]

Domina

Un arresto per spaccio

TOIRANO. Dopo [redacted] blitz di Pasqua i carabinieri sono tornati in discoteca trovando, ancora una volta, qualche giovane in possesso di sostanze stupefacenti. E' su[redacted] nei pressi della discoteca «Domina» di Toirano, già al centro di controlli e arresti nel fine settimana [redacted] Pasqua. A finire in manette un giovane [redacted] 24 anni sorpreso mentre [redacted] spacciando droga ad alcuni coetanei segnalati alla prefettura.

L'indagine è nata dopo che i carabinieri hanno saputo che nel locale di frazione Carpe era stata organizzata per il primo maggio una festa [redacted] musica techno, ritenuta [redacted] rischio» e che aveva richiamato nella discoteca oltre mille persone. Gli uomini della stazione di Loano [redacted] saliti nel piazzale della discoteca e hanno sorpreso il giovane spacciatore. Dopo i primi controlli è emerso che il ragazzo aveva un vero e proprio campionario [redacted] stupefacenti. Gli sono stati [redacted] 1,5 [redacted] [redacted] cocaina, 4,5 grammi di marijuana, 5 grammi di hashish, una pastiglia [redacted] ecstasy, sette francobolli imbevuti di Lsd e undici di [redacted] medicinale eccitante.

Secondo l'indagine tutto [redacted] pronto per [redacted] venduto durante la nottata. L'arrestato è stato prima portato in caserma ad Albenga per i rilievi e successivamente in carce[redacted] a Savona a disposizione della magistratura. Durante la notte tra il 30 aprile e il primo maggio i controlli dei carabinieri sono stati intensificati in molte discoteche della Riviera e non solo in quella di Toirano. Una operazione per prevenire [redacted] cosidette «stragi del sabato sera» ma soprattutto lo spaccio di sostanze stupefacenti. Negli altri locali controllati non sono stati registrati episodi di spaccio. I controlli nei [redacted] pubblici continueranno anche nelle prossime settimane, sia in quelli al chiu[redacted] che in quelli dove si balla sotto le stelle. [a. r.]

Stavano esplorando i fondali dell'isola

A Bergeggi tre sub colpiti da embolia

BERGEGGI

Emergenza [redacted] largo dell'isola di Bergeggi nel pomeriggio del primo maggio. In difficoltà tre sub che si trovano ora ricoverati nelle camere iperbariche dell'ospedale San Martino di Genova. I tre episodi [redacted]o avvenuti a poca [redacted]stanza di tempo l'uno dall'altro. Ad intervenire sono stati gli uomini della Croce Bianca [redacted] Savona, l'automedicale, i vigili del fuoco e gli uomini della capitaneria di porto.

Le condizioni più gravi sono quelle [redacted] Giampiero Molineris, 42 anni, residente [redacted] Cuneo. L'uomo era in immersione tra gli scogli dell'isolotto quando, all'improvviso, [redacted] è sentito male. Fortunatamente si era immerso assieme ad un gruppo di amici che si sono resi conto di quanto stava succedendo e lo hanno aiutato a risalire in superfice. Qui gli sono stati portati i primi soccorsi in attesa della Croce Bianca e dell'automedicale. Quando il medico è arrivato si è [redacted] conto della gravità dell'embolia ed è stato deciso il suo trasferimento al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni, pur gravi, non sembrano destare particolari preoccupazioni.

Il secondo episodio pochi minuti dopo. A sentirsi male una coppia piemontese, marito [redacted] moglie rispettivamente di 40 e 38 anni. Anche nel loro caso sono stati i compagni di immersione [redacted] soccorrerli e a portarli in superfice, sulla spiaggia dei bagni Canun. Entrambi sono stati colpiti da embolia ma le loro condizioni erano migliori di Molineris. Dopo le prime cure [redacted] stati trasferiti, a bordo di ambulanze, al San Martino dove [redacted] tutt'ora ricoverati.

Non è ancora chiara la causa delle tre embolie ravvicinate. tutti e tre i piemontesi sono sub provetti e le attrezzature utilizzate erano state controllate da poco. Ogni ipotesi investigativa, al momento, è aperta. [a. r.]

Verrebbero abbattute alcune case in località Meceti

Il nuovo tracciato delle Fs [illegible] la protesta a Loano

LOANO

«Vogliono far passare la nuova linea ferroviaria in mezzo alle case, abbattendone diverse, [redacted] un impatto ambientale in un tratto di diverse centinaia di metri». Sono in rivolta gli abitanti di località Meceti, Mazzocchi e Bulasce di Loano. La notizia è di pochi giorni fa. Nelle prime bozze del progetto preliminare, questa volta quello definitivo, ci sarebbero modifiche al tracciato in particolare fra Pietra e Toirano. Ieri pomeriggio il comitato spontaneo dei Mazzocchi-Meceti si è riunito al Kursaal. Una assemblea animata con [redacted] spauracchio della doppia linea ferroviaria vicino alle finestre di casa. Hanno spiegato in assemblea. «Abbiamo saputo per caso che il tracciato è stato modificato. Per motivi "tecnici" di pendenze e livelli fra le previste nuove stazioni di Pietra e Toirano-Borghetto si sta progettando il "passaggio" nella parte alta di Loano [redacted] più in galleria ma, almeno in parte, in superficie. Previsti viadotti. In pratica la linea verrebbe a passare in mezzo alle case e, fatto ancora più grave, "dentro" alle nostre abitazioni che evidentemente si pensa di gettare giù. Quando si parlava di fare finalmente il nuovo tracciato a monte non era mai state ventilate soluzioni dirompenti come queste con un impatto ambientale enorme. Abbiamo deciso di muoverci subito per non far passare in silenzio simili intenzioni».

Sul definitivo tracciato dovranno comunque pronunciarsi gli enti locali interessati. [redacted] questa novità [redacted] di compromettere tutto il progetto in dirittura d'arrivo dopo trent'anni di discussioni e mancati finanziamenti. A complicare la stesura del definitivo tracciato sembra influiranno leggi e decreti conseguenza delle tante tragiche alluvioni che negli ultimi anni hanno colpito molte regioni italiane. [a. r.]

Domani il taglio del nastro. A gestirla sarà l'ex olimpionico Ezio Madonia

Una pista d'atletica per il Ponente

Villanova, realizzata la struttura comprensoriale

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto e all'ippodromo di Villanova si va ad aggiungere una pista d'atletica leggera. Ancora una volta gli occhi degli enti e dei residenti nell'estremo Ponente savonese sono puntati su una struttura di valenza per lo meno comprensoriale. La pista, che viene a completare una ricca area sportiva, [redacted] inaugurata domani alle 10,30. Alla cerimonia ci saranno sindaci e rappresentanti dei comuni consorziati di Alassio, Albenga, Ceriale, Laigueglia e Andora e dei paesi dell'entroterra, i presidenti di Provincia e Regione, il presidente del Coni Lelio Speranza, gli alunni delle scuole elementari e medie (450 complessivamente) ed alcuni personaggi dello sport. Tra questi Fabrizio Mori, campione del mondo in carica dei 400 metri ad ostacoli, e l'olimpionico ingauno Ezio Madonia che, tramite una società sportiva di atletica leggera, assieme al direttore tecnico Pietro Astengo ed al Comune di Villanova, gestirà l'impianto.

La nuova pista comprensoriale di atletica leggera realizzata a Villanova d'Albenga che verrà inaugurata domani e sarà gestita da una società sportiva guidata dall'ex sprinter ed olimpionico azzurro Ezio Madonia

La pista d'atletica (omologata «Fidal»), che si sviluppa su [redacted] metri lineari, ha 6 corsie. I lavori (per 600 milioni) sono stati eseguiti dalla ditta «Mondo Spa» di Gallo d'Alba (Cuneo) che vanta un curriculum prestigioso. Ha infatti realizzato le piste per i giochi olimpici di Atlanta del 1996 e Sydney (2000), per i campionati mondiali di Atene del 1997 e di Siviglia (1999). Mediante un abbonamento a tempo o a punti rilasciato dal Comune di Villanova, si può accedere alla struttura [redacted] giorni alla settimana: il lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 18,30. L'impianto è a disposizione di associazioni sportive ed istituti scolastici. [m. br.]

Denunciata a Spotorno

[illegible] di stare male E' procurato [illegible]

SPOTORNO. Resistenza, minacce e procurato allarme. Sono la sequenza di denuncie che hanno concluso il movimentato episodio avvenuto il primo maggio a Spotorno. La polizia municipale aveva controllato un gruppo di venditori ambulanti. Fra questi [redacted] M.R., 33 anni,di Torino, senza licenza in regola. L'uomo accompagnato in [redacted] ha iniziato, spalleggiato dal cognato, ad inveire contro il vigile Claudio Vallarino. Le minacce [redacted] [redacted] fatte pesanti. All'esterno del comando L.C., 17 anni, incinta di 4 mesi, fidanzata dell'ambulante, ha avuto un malore. E intervenuta la Croce Bianca e automedicale. «Dalle testimonianze raccolte abbiamo appurato [redacted] la minorenne imbeccata dal fidanzato ha finto il malore per cercare di mettere sotto accusa il nostro vigile. Per questo è scattata la denuncia di procura[redacted] allarme», spiega il comandan[redacted] Andrea Saroldi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854.827
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ferita mortale
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30
[redacted] 12.000-8000-7000

[redacted] Tel. 019-825.714
Il sapore della vittoria
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]

[redacted] 3. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]

[illegible]. Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
[redacted] 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'ultimo bacio.
Or.: 21 Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
[redacted]: 15-22,30.
Lire [redacted]-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
Il nemico alle porte
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,10-18,20)
Lire 10.000-6000

RITZ. Tel. [redacted].
Bread and roses
Ore 21
Lire [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
L'erba di Grace
Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel. [redacted]
Sweet november
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]

ABBA. Tel 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 17-20-22,20
Lire 10000-8000

[redacted]

ONDINA tel. 692910
Scoprendo Forrester
Or.: 21
Lire 7000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
La follia dell'imperatore
[redacted]
Il sapore della vittoria
Or.: 22,30
[redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
Lire [redacted]

[redacted]
[redacted]. 019-97.249.
[redacted]
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire [redacted]

Julia Roberts, star in «The mexican»

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
L'infedele
Or.: 15,15-18,15-21,15

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Sotto la sabbia
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad Ore 15,45
Tabu - Gohattu
Or.: 17,50-20,30-22,30

[redacted]
Storie: Code inconnu
Or.: 15,30-17,50-20,15
La comunidad
Ore 22,30.

AUGUSTUS. [redacted]
[redacted]
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592 625
The Rocky Horror Picture Show
regia di J. Sharman con T. Curry, S. [redacted]
Ore 20, solo film; 21,45 proiezione del film con animazione dal vivo

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
[redacted] a [redacted]
[redacted] Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La chiamata
Or.: 15,40-17,55-20,10-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Un corpo da reato
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ferite mortali
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, [redacted]
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza [redacted]
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.96.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. [redacted]
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 20-22,30

[redacted] Tel. 010-[redacted].415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. [redacted]
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
[redacted]: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The calling - La chiamata
regia di R. Caesar con L. Harris
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. [redacted]
[redacted]: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[redacted]

[redacted]

EDEN.
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La strada verso casa
regia di Z. Ymou con Z. Zhang
Ore 21,15

[redacted]

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Faccia a faccia
con B. Willis
Or.: 16,30-18,30-20,25-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Sweet [redacted] - Dolce [redacted]
regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 0185[redacted].503
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Chocolat. reg di L. [redacted] Binoche e L. Olin
Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30

FRITZ LANG
Lista d'attesa regia di J.C. Tabio con V. Cruz, J. Perugorria
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 prima rappresentazione «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con I. Momirov, M. Devia e F. Vassallo. Ore 20.30 platea 170-120-90.000, gall. 90-60-50.000, ingr. 50.000

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO. Venerdì 4 maggio «Roba da fichi» con i Fichi d'India, regia S. Cosentino. Ore 21. L. 45.000/35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Mauri con G. [redacted] Ore 20,30. Lire [redacted]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Drive» di P. Vogel, regia di [redacted] Malosti con G. Bianchi e M. Cescon. Ore 20,30. Lire 45-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Ytano» teatro comico Visual, Spagna: 666 con F. Fernandez, R. Carlo, J. O'Curneen e A. De La Fuente. In scena da martedì 8 L. 18.000-giovani 12.000. [redacted] mercoledì 9 [redacted] 12 L. 26.000, giovani 20.000, soci 15.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[redacted] Venerdì 4/5 «Il bosco risuonante» di G. E. Cortese e S. Boccioni, reg. [redacted] G. Sciliamuzzo. Ore 21. Lire 25.000, rid. 15.000, bambini [redacted]

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Spettacolo teatrale «**Odisseo**»
Orari 18-19,15-20,30-22,45

CENTRALE Tel. [redacted]-53871.
Non mi basta mai
[redacted]: Ingresso libero

DANTE Tel. [redacted].
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Scoprendo Forrester
[redacted]
Informazioni anche [redacted] sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-[redacted]
Spettacolo di cabaret con i Fichi d'India
Ore 21,15

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Quasi famosi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [redacted]
Ferite mortali
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
[redacted] 16,30-16,55-18,20 **La follia dell'imperatore**
Ore 20-22,30 **Il sapore della vittoria**
Lire 12000; 8000

[redacted]ALE.
[redacted]. 0184-597820.
The mexican
Orari (indicativi) 15,30-ult. [redacted]
Lire 12000[redacted]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [redacted] lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna d'essai "Nino Zucchelli"
La città è tranquilla
[redacted] (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[redacted]

(La programmazione e [redacted] del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE [redacted]

Jude Law interpreta un eroe russo nel film di guerra «Il nemico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli a[redacted] '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. C[redacted]. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA [redacted] Drammatico. Nell'Italia del [redacted] nasce l'amicizia [redacted] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A [redacted] Commedia. [redacted] affermato consulente [redacted] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [redacted]va [redacted] anni ed era un [redacted] grassoccio ed imbranato.
[redacted] **FATE IGNORANTI.** Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di poli[redacted]: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
[redacted] **FOLLIE D**[redacted]. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [redacted] **DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia su[redacted] figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in [redacted] giorno d'estate, l'amico Harry, [redacted] compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno [redacted]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella [redacted] di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted].
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert D[redacted]).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva [redacted] star del rock.
[redacted] Azione. Robert De Niro [redacted] un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenato[redacted] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO [redacted] drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente [redacted]a del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
SOTTO LA [redacted]. Drammatico. Da [redacted] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui [redacted]ompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui [redacted] abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. [redacted] Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [redacted] loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, [redacted] rovinata dalla [redacted] migliore [redacted] e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad [redacted] Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[redacted] **E IL DRAGONE.** Fantasy. Il [redacted] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [redacted] coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [redacted] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [redacted] in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.
Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

Via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

Un ingresso omaggio per il cinema a chi acquista il biglietto al botteghino con il tagliando de La Stampa

I «Fichi d'India» al Teatro Comico

Stasera all'Ariston il duo Arena-Cavallari

Bruno Monticone
SANREMO

«Roba da Fichi». Il titolo potrebbe essere più appropriato per lo spettacolo di un duo che si chiama Fichi d'India. Un gioco di parole dietro al quale i due «Fichi», al secolo Bruno Arena e Max Cavallari, hanno costruito lo show che, questa sera, approda al teatro Ariston di Sanremo (ore 21,15) nell'ambito della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Un duo sulla cresta dell'onda, proiettato, negli ultimi anni, dai luoghi sacri del cabaret (a cominciare dal mitico palcoscenico dello «Zelig» milanese), alla grande popolarità attraverso la televisione. I Fichi d'India hanno sfruttato al massimo le occasioni che hanno avuto, anche al di fuori di spettacoli rigorosamente di cabaret (come le ripetute apparizioni a «Maurizio Costanzo Show» e in quella a «Festival di Sanremo» e «Sanremo Rock» dell'anno scorso), per diventare i comici più gettonati del momento, sciorinati dal loro tormentone-tipo «ahrarara». La popolarità in continuo aumento anche se la loro prima esperienza cinematografica («Amici ahrarara»), uscita nei mesi scorsi in tutta Italia, non è stata felicissima. Ma il riscatto è pronto: sono già stati contattati da Roberto Benigni per fare il Gatto e la Volpe nel «Pinocchio» cinematografico che sta preparando il comico toscano.

All'Ariston stasera il tour sta effettuando in tutta Italia. Lo spettacolo (regia di Sergio Cosentino), fa leva sul mondo della televisione e sulle sue esasperazioni. Fin dalla premessa: siamo nel 2001, anno prima dopo il Grande Fratello». E parte dalla consapevolezza che «o sei in televisione o non esisti». «Non importa chi, se o che cosa fai, se sarai famoso per quindici minuti, quindici giorni o quindici anni. L'importante è esserci», dicono. Mettendo fine, nel modo meno nobile, all'eterno dilemma: «apparire od essere?». La risposta è, indiscutibilmente, «apparire».

"ROBA DA FICHI"

Presentando il tagliando alla cassa del teatro e acquistando un biglietto di «poltronissime» **(35 mila lire)**, si riceverà un **ingresso omaggio per l'accesso al cinema di Sanremo.** Presentare il coupon del giorno di emissione.

Non sono valide le fotocopie.

«Odisseo», viaggio nella mente

Con 4 rappresentazioni al Cavour lo spettatore diventa protagonista

Enrico

Lo spettatore diventa protagonista nel nuovo spettacolo in cartellone al Cavour, dove oggi e domani i connotati di un happening culturale. «Odisseo» è il titolo della rappresentazione a cura del Dams, il corso di laurea nelle discipline delle arti, in collaborazione con il Comune: ogni spettacolo è per più di trenta spettatori, e sono previste repliche alle 18, 19.15, 20,30 e 21,45. L'allestimento è affidato al Teatro del Lemming, un gruppo che ha interessato anche gli studiosi del settore, i quali hanno dedicato alla formazione due libri di uscita recentissima («La nuova scena italiana», Roma, Castelvecchi, e «Teatro del Lemming», Rapallo, editrice Zona). E' necessaria la prenotazione al botteghino del Cavour, dalle 9 alle 13.

La compagnia continua a seguire il percorso di ricerca avviato nel «Edipo, tragedia dei sensi per uno spettatore», che era basato sul coinvolgimento «drammaturgico e sensoriale» degli spettatori: non assistere soltanto, ma anche partecipare. Dopo «Dioniso» e «Amore e psiche», il punto di partenza è ancora un personaggio mitologico, il viaggiatore Ulisse. Il Lemming propone ora un nuovo spettacolo-in- è Odisseo e si vede riflesso negli altri, rendendo nello stesso tempo intima e collettiva l'esperienza della rappresentazione.

Ecco il commento del regista Massimo Munaro: «Ho immaginato il mare come l'inconscio, il teatro. E il viaggio da intraprendere coatto come fu per Odisseo come lo fu per i Greci e lo è per ciascuno di noi quando si fa veramente viandante. Il Mare, come il Teatro, non lascia tracce. Il teatro è l'unico luogo al mondo in cui ciascuno può incontrare di nuovo i propri fantasmi e riconquistare la sua Itaca».

Domani alle 11, nella sede del Dams al Polo universitario imperiese, è prevista una discussione su «Odisseo», il regista e gli attori del Lemming.

Una serata fra concerti danze e ritmi dei Caraibi

Cinema d'autore al Centrale di Porto Notte «tribal» e «house» al Disco Loco

Musica, film d'autore e feste fra le proposte per la notte in Riviera.

Al Caprice la musica live di «Quello in Pippo Di Noto. Alla discoteca Hodi Piemonte due piste in funzione con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè.

Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Silvano e Marisa», duo chitarra. Al Cabaret, live con Nando Rizzo. Al Rooster George cabaret con Pecos.

CERVO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica alla Locanda del Re minore.

Al Timone, serata con orchestra.

DIANO MARINA Festa a tema al Valerie club sull'Aurelia. Fra i nuovi punti di riferimento, il pub calumet di Milano 46.

IMPERIA Al cinema Centrale, nuova iniziativa della Cgil legata ai festeggiamenti per il 1° maggio: alle 21 verrà proiettato il film «Non mi basta mai» di Guido Chiesa e Daniele Vicari.

SANTO Musica di vario genere e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Serata danzante con orchestra al Sensual e, dall'una, musica discoteca.

DI Dopo cinque mesi trascorsi a far conoscere e apprezzare la canzone italiana ai Caraibi, al Bar Gelateria Ligure torna Nico. Proporrà motivi del suo vasto repertorio e darà insieme grande spazio agli appassionati di karaoke. Musica d'atmosfera al Flower's Pub.

A Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

SANREMO Nella Gelateria Living Garden pianobar con Doriano. Musica d'ambiente al Ghibli Pub in via San Francesco. Grande serata musicale al Disco Loco (tribal, house e commerciale) in compagnia di Alex dj, Luca Bt, Andreino dj e animazione. Il casinò pianobar con Sandro Magnolia.

OSPEDALETTI Musica dal vivo al Caffrey's Pub. Musica commerciale e di vari generi al Dolce Vita, in compagnia del dj Biscochito.

via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di letteratura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti.

VALLECROSIA Tramway cyber pub, sul lungomare, happy hour a tema.

CAMPOROSSO Ritrovo al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

SANTO Musica di vario genere e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

DOLCEACQUA Non soltanto drink, ma anche mostre e altre iniziative al Caffè Letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione.

Ci si può collegare a Internet al Bananarama del lungomare.

NIZZA Al Theatre de Nice, 3° Festival delle arti e del cinema russi.

La rockstar statunitense chiamata a sostituire Randy Crawford al concerto del 26 maggio

Gloria Gaynor e «The Night of Proms»

Passerella di big alla nuova sala Nikaia di Nizza

Tra i protagonisti de «Night of Proms» il 26 maggio alla sala «Nikaia» di Nizza figurano i «Simple Minds» e, conferma arrivata ieri, la cantante americana Gloria Gaynor. Nel cast del grande evento musicale anche John [illegible] e il soprano Monserrat Caballé

NIZZA. Una nuova protagonista di fama mondiale per «The night of the Proms», il grande evento musicale dal vivo in programma il 26 maggio a Nizza. La rockstar statunitense Gloria Gaynor, interprete di indimenticabili successi della disco-music anni Settanta, è stata infatti chiamata a sostituire Randy Crawford. La Gaynor, che ha legato il suo nome a brani come «Never can say goodbye», «Reach out I'll be here» e «I will survive», completa il cast eccezionale del concerto che, tra gli altri, comprende i «Simple Minds», l'«Orchestre Novecento», Monserrat Caballè, Michel Fugain, Roger Hodgson (ex Supertramp) e John Miles. L'organizzazione ha inoltre fatto sapere che a fronte dell'impossibilità di utilizzare l'intero stadio «Charles Ehrmann» il concerto avrà luogo nella nuovissima sala «Nikaia» annessa alla struttura sportiva. Un impianto interamente al coperto e in grado di ospitare ottomila spettatori. Per le prevendite dall'Italia è possibile contattare il sito internet www.nikaia.fr. [g. ga.]

Si raccoglie personale per il musical che precede l'evento estivo

La «Vas-Cup story» cerca artisti oggi audizioni al Tangò di Diano

Un momento dell'edizione 2000 della Vascup, torneo dianese per vasche a remi

DIANO MARINA. Protagonisti della «Vascup story» cercansi. Questo pomeriggio alle 17, alla discoteca Tangò di Molo Landini, l'associazione Goliardi Dianesi propone un'originale audizione. Lo scopo: «coinvolgere chi vorrà animare la serata precedente la gara per vasche da bagno a remi», tradizionale appuntamento estivo che si rinnoverà il prossimo 19 agosto. Quest'anno, è previsto come prologo giocoso un musical che racconta la storia dell'evento, giunto nel 2001 alla nona edizione. Gli organizzatori sono alla ricerca di cantanti, ballerini, comici, truccatori, parrucchieri, sarti e in generale gente di «buona volontà». «Il requisito richiesto è quello di sentirsi un'artista», precisano i Goliardi.

Nel musical saranno ricostruite le tappe salienti della manifestazione. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 0338-3094153 oppure inviare un curriculum via E-mail a «pesca.giorgia@libero.it». [e. f.]

Riconoscimenti agli attori Maurizio Nichetti, Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Massimo Ceccherini e Micaela Ramazzotti

Bordighera, un trampolino per il cinema comico made in Italy

All'Humour Festival premiata pellicola girata a Genova con costi bassissimi

BORDIGHERA

«BordigheraHumourFilm» ha scelto i vincitori della prima edizione e ha calato il sipario sulla manifestazione dedicata ai film comici «made in Italy». I vincitori sono gli attori Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, poi Maurizio Nichetti per la sceneggiatura del suo ultimo film. Le pellicole premiate sono «Faccia di P[illegible]» e «500!».

La giuria, formata dal «press agent» Enrico Lucherini, dalla sceneggiatrice Carla Giulia Casalini, dall'attore Alessandro Haber e dal comico Teo Mammucari, ha comunicato il verdetto nel corso della serata di gala che si è svolta nell'ex Chiesa anglicana, trasformata in Caffè Lumière, davanti ad un pubblico selezionatissimo.

Le biciclette elettriche sono andate al film «500!», che ha ricevuto un riconoscimento speciale per «la volontà e la tenacia che ha permesso di realizzare un film a bassissimo costo che ha riscosso un grande successo a Genova, la città dove è stato girato, sperando sia l'inizio di un successo nazionale». I registi Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo, Matteo Zingirlano e l'attore Andrea Bruschi hanno sottolineato l'importanza del festival di Bordighera per «uscire dall'ombra».

Gli attori premiati, da sinistra: Micaela Ramazzotti, Gianmarco Tognazzi e Maurizio Nichetti. A fianco Alessandro Gassman

Non c'era, invece, Maurizio Nichetti, al quale è stato attribuito il premio per la sceneggiatura del «Honolulu Baby», scritto con Giovanna Carrassi. Il «miglior attore» sono in realtà due: il premio è andato, ex aequo, ad Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, interpreti di «Teste di cocco», assenti alla cerimonia. C'era, invece, la debuttante e romana Micaela Ramazzotti, 22 anni, interprete di «Zora la vampira» e «Commedia sexy», che la giuria ha premiato per «la freschezza con la quale affronta i diversi ruoli, capacità che fa presagire grandi potenzialità per il futuro». Il premio, un blocco di ardesia con il sorriso di Bordighera, le è stato consegnato da un Mammucari dalla comicità sfrenata: «Questa manifestazione porta fortuna - ha ironizzato - ha fatto addirittura deragliare un treno». Miglior film», «Faccia da Picasso» di e con Massimo Ceccherini, assente, ha comunque fatto sapere di aver commentato la notizia con: «Cosa avrà fumato la giuria quando ha deciso di premiarmi?». [d. bo.]

Spettacolo super, vincono Sanguanini e Fenili

Imperia, col «Top Italy» magìa del beach-volley

Luca Amoretti
IMPERIA

Il mantovano Davide Sanguanini e il viareggino Riccardo Fenili si sono aggiudicati la prima edizione del «Top Italy Città di Imperia-Trofeo La Stampa-GS Supermercati», kermesse di beach volley organizzata dal Comune di Imperia in collaborazione con la Polisportiva Corpo e Movimento.

La manifestazione ha raccolto un notevole consenso di pubblico, con le tribune allestite alla Spiaggia d'Oro costantemente stracolme di spettatori, pronti a sfidare anche l'inclemenza del tempo.

La coppia Sanguanini-Fenili, testa di serie numero 1, ha dimostrato grande coesione, frutto dell'esperienza accumulata nelle gare indoor a Trento, in A1. Nella sfida decisiva, i vincitori hanno piegato in due set i cesenati Marcello Abbondanza e Gianluca Casadei con il punteggio di 21-19 e 21-16.

Terzo posto per l'olimpionico Andrea Raffaelli, 17° a Sydney, per l'occasione in coppia con Dionisio Lequaglie, uno dei pionieri del beach volley azzurro. Quarta posizione finale per Galli e Cicola, mentre l'attesa coppia imperiese formata da Paolo De Angeli e Giacomo Giretto ha ottenuto un onorevole quinto posto, in coabitazione con Buragina e Bonamia.

La gara riservata ai «big», entusiasmante sia nelel qualificazioni che nelle fasi finali, non ha comunque offuscato gli altri due tornei in programma nella tre giorni imperiese. Nel torneo femminile successo per la formazione di Rapallo composta da Simoni e Scisciò, che in finale hanno battuto le genovesi Ravecca-Turchino.

Tra gli amatori, invece, successo tutto locale con gli imperiesi Sassue Ginulla, vittoriosi sull'altra coppia locale composta da Degli Innocenti e Giovannini.

Nel servizio del nostro Roberto Ruscello, a destra l'asso locale Giretto; a sinistra il vincitore Fenili impegnato in un'azione «a muro»

In quest'altra immagine uno spettacolare confronto colto durante il match che opponeva l'olimpionico al duo composto da Galli e Cicola: è stato uno dei confronti più interessanti di un grande «Top Italy»

Felicemente in archivio una stagione difficile

La Sanremese festeggia e può guardare avanti

Bruno Monticone
SANREMO

Sanremese salva. Un traguardo arrivato a 160 minuti dalla fine. Un traguardo che il sorprendente girone d'andata biancazzurro ha reso meno drammatico e, ad un certo punto, persino Una «normalità» che, però, alla Sanremese non va bene: «Perchè si finisce per far passare in secondo piano gli sforzi fatti per agguantare questo obiettivo - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - E' un grosso traguardo. Ad agosto siamo partiti in ritardo, con una squadra messa insieme come abbiamo potuto, senza una società alle spalle. In quei giorni, adesso posso dirlo, la mi sembrava traguardo impossibile. Invece è arrivato a due giornate dalla fine. E fa il paio con la salvezza societaria perchè la Sanremese, per chi se ne fosse dimenticato, ha rischiato di sparire».

La società, invece, adesso c'è. Con la cordata di imprenditori locali sul ponte di comando. E, alle parole di mister Cichero, fanno eco quelle dell'amministratore delegato Alessandro Dolzan un altro dei protagonisti dell'operazione-salvezza della società: «Ringrazio - dice - tutti coloro che hanno permesso di raggiungere, con la propria opera ed il proprio attaccamento, il difficile obiettivo della duplice salvezza, societaria e sportiva. Un grazie che va a dirigenti, allenatori, tesserati ed a tutti i collaboratori. Ovviamente al casinò ed all'amministrazione comunale che ci hanno appoggiato». «E un grazie di cuore - continua, ancora, Dolzan con una punta di polemica - anche a quelli che hanno palesato estrema indifferenza per tutta la stagione dimenticandosi quanto fosse disastrosa la situazione iniziale ai tanti che credono investire nello sport non sia produttivo per una città come Sanremo». Un «messaggio» chiaro verso una certa indifferenza per le sorti biancazzurre di parte della città (gli spalti, semideserti, del «Comunale» nelle ultime partite sono stati emblematici) e verso una certa resistenza a considerare la Sanremese come potenziale veicolo promozionale e turistico per la città. Un discorso antico che ha sempre, stranamente, stentato a decollare in città che, sul turismo e sull'immagine ha costruito le fortune e che non sembra considerare a fondo i vantaggi, potenziali, che potrebbero derivare da un calcio a più alto livello.

Dolzan è l'«uomo forte» biancazzurro

Inevitabile, comunque pensare al futuro. «Ci riuniremo e decideremo come muoverci», dice, ancora, Cichero. Ma il futuro, per biancazzurro, è già cominciato: contatti con Genoa e Sampdoria (e Juventus, via Rampulla) per qualche giovane interessante; giocatori di categoria già nel mirino (voci, tra le tante, indicano i nomi di Costa del Derthona e di Barone, ex Ventimiglia, ora al Moncalieri in C2), provini. Uno è avvenuto lunedì al «Comunale»: Cichero e soci hanno visionato un gruppo di giovani che appartengono a squadre dilettantistiche liguri; oggi sarà il turno di una ventina di argentini raccolti dal portiere Siracusa, ex biancazzurro, ora all'Albenga. E, sul fronte delle possibili cessioni, ci sono richieste per il bomber Millesi (che si spera di trattenere almeno per un anno in biancazzurro) e per i giovani Ferrara e Stamilla, ieri a Tortona per l'allenamento della rappresentativa del girone.

TENNIS TAVOLO

La sua «Baia del Sole» ha dato il via a un'epoca

Muore Franco Gaggero Tutto lo sport è in lutto

Lo sport ligure è in lutto. Ieri, a soli 54 anni, si è infatti spento all'Ospedale S. Corona, Franco Gaggero, il decano del tennis tavolo ligure. Fu l'uomo che all'inizio degli anni '80, fondò la «Baia del Sole», società della quale è ancora presidente, che ha fatto da traino agli altri sodalizi successivamente nati nel Savonese.

Gaggero, ancora nei giorni scorsi, era impegnato nell'organizzazione dei Campionati regionali in programma tra un paio di settimane, e che avrebbe visto una volta la sua società tra le protagoniste. Sono stati proprio i suoi ragazzi, sabato, ad accorgersi delle condizioni critiche di Gaggero che da un paio di giorni non rispondeva alle chiamate sul cellulare. Preoccupati, si sono recati nella casa del dirigente che, colto da malore, era accasciato a terra. Ieri mattina il decesso. Un evento che ha profondamente colpito il mondo dello sport savonese, nel quale Gaggero era molto conosciuto.

La Baia del Sole infatti, oltre ad essere protagonista nei vari campionati, è stata trampolino di lancio per molti ragazzi che poi hanno militato in serie superiori. Anche nell'ultima stagione la società alassina si era messa in luce per i buoni risultati di alcuni giovani. E ieri, testimonianze di cordoglio e di affetto alla Baia del Sole sono arrivate da tutte le società liguri, ma anche da atleti e dirigenti di altri club, e non solo del tennis tavolo: Gaggero non era solo un simbolo di questa disciplina.

Ricorsa Fus-Fous, uno dei giocatori che, passato in questa stagione all'Amatori Savona, aveva militato per diverse stagioni ad Alassio: «Gaggero era unico, amava profondamente il nostro sport. Negli ultimi anni si era attivato per la presenza del tennis tavolo nelle scuole e, in prima persona e nonostante il dolore per la scomparsa dei genitori, si dava da fare ogni giorno per organizzare tornei per i ragazzi, soprattutto delle scuole elementari. Con lui scompare davvero un dirigente-guida, uno dei più grandi personaggi dello sport ponentino». [g. o.]

BOCCETTI

Conclusa a Loano la grande kermesse del Campionato Interprovinciale: tra gli Amatori successo del Cin-Cin

Per Haiti e Zinolese è trionfo sul punno vordo

Loanesi vittoriosi in serie A, i savonesi esultano tra i «cadetti»

Tre grandi finali hanno archiviato alla grande l'edizione 25 del Campionato Interprovinciale che, al palasport di Loano, ha richiamato un gran numero di appassionati. La prima pagina va ovviamente riservata alla A, che ha visto salire sul gradino più alto del podio l'Haiti Loano: ha avuto la meglio sullo Sport Finale. Il match si è chiuso 4-2 ed è stato quanto mai combattuto. A salire sul gradino più alto del podio è dunque la società di Loano composta dai seguenti giocatori: Luigi Luca, Franco Perata, Alberto Spalonzi, Sergio Delfino, Marco Ghigliazza, Nicola Di Mauro, Marco Bovio, Carmine Anastasio, Guido Ravera, Emilio Dolcetti, Alberto Bianchi.

Duplice dunque la soddisfazione di Luigi Luca, che oltre ad esser capitano del gabs vincente, è anche il presidente del Comitato interprovinciale: «La soddisfazione più grande è aver visto quanto pubblico ha seguito le finali. Che state davvero emozionanti e, soprattutto, molto valide sul piano tecnico è questo a conferma di una stagione che, dalla regular season, ha messo in luce gabs molto preparati. Ecco, possiamo dire che mai come in questa stagione il campionato ha espresso valori così alti. Del resto non va dimenticato che qui militano atleti che si fanno onore nei tornei nazionali».

La formazione dell'Haiti «B» di Loano, protagonista tra i cadetti mentre la compagine maggiore conquistava il titolo nella massima serie

Se l'Haiti festeggia nella massima divisione, la Zinolese non è da meno in B. La compagine savonese, confermando la sua grande tradizione, si aggiudica la finale sul Dlf Ilda per 4-0. Una superiorità schiacciante, del resto è emersa in tutta la fase finale. Infine gli Amatori che hanno registrato il successo del Cin Cin 1: in finale ha battuto i Giardini. E così ancora una volta il gabs di Gino Panella si è confermato come una grandi realtà. Dice Panella: «Due squadre in A, presenza nel gruppo di B e negli Amatori. Queste cifre la dicono lunga sulla validità del nostro gabs, sempre all'avanguardia».

Ma la grande stagione delle bocce non si è certo esaurita, anzi: per gli appassionati nel prossimo week-end c'è uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Sempre nel palazzetto dello sport di Loano è infatti in programma la quinta prova del campionato italiano individuale del circuito professionisti. Nell'impianto ponentino saranno installati 12 biliardi per ospitare i 256 giocatori per una prova che precede le finali, per le categorie, in programma a Sanremo il 19 e 20 maggio. Tra i giocatori più attesi Maurizio Zoffoli di Faenza (vincitore di ben tre prove), Luca Malduzzi (ravennate, campione in carica), Iuri Minocchieri (campione mondiale), Brunaldo Cicognani e Luca Casadei (campione italiano Master). Da seguire anche i liguri Stefano Gottingi e Giacomo Sorrenti. Curiosità intorno alle sedici donne della categoria Master guidate dalla campionessa italiana Rosalba Cristofori. Sabato si gioca dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 20. Raisport Satellite riprenderà, per riproporle nei giorni seguenti, le finali per un totale di otto ore di trasmissione. [g. o.]

MOTOCICLISMO

Torna in primo piano l'«enduro», grazie anche e soprattutto a tanti giovani specialisti del ponente

Gallino, Rossi e Muraglia: spettacolo senza età

I tre assi della regolarità hanno nobilitato il Trofeo di Pontinvrea

SANREMO

Sono stati 150 circa i piloti che hanno tenuto a «battesimo» il «Trofeo Città di Pontinvrea» di enduro, organizzato dalla Scuderia della Val Bormida, sezione savonese del Club Polizia di Stato di Sanremo. Una gara che ha visto al via nomi illustri (Rossi, Muraglia e Gallino) e che ha offerto, su un tracciato decisamente impegnativo, uno spettacolo interessante dal punto di vista tecnico che ha premiato gli sforzi fatti per questa prima «trasferta» organizzativa del sodalizio.

I «big» hanno fatto, fino in fondo, la loro parte. Hanno occupato, infatti, i primi tre posti della classifica finale assoluta: Giuseppe Gallino (Moto Club Trial David) è salito sul podio più alto; al secondo posto Gian Marco Rossi, sanremese, ex campione del mondo e d'Europa, che milita nella Fiamme Oro; al terzo l'intramontabile Pier Franco Muraglia, altro pilota sanremese pluridecorato, nel corso della sua carriera agonistica, da titoli iridati, continentali e tricolori.

VELOCITÀ IN SALITA IN LUCE DUE MATUZIANI

Un ottimo secondo posto per Emilio Martini detto «Lio» ed un quinto per Claudio Faraldi nella classe 175 moto d'epoca. Sono il bottino, di tutto rispetto, del San Giacomo Racing, sezione velocità del Moto Club Sanremo, nella «Mossini-Triangia», svoltasi a Sondrio, seconda prova del Campionato Nazionale di Velocità in Salita di motociclismo che ha visto al via 130 concorrenti. Martini e Faraldi hanno ottenuto punti preziosi nella classifica tricolore. Martini ha fatto ancor meglio di quanto non avesse fatto nella prima prova di campionato, svoltasi a Castellina in Chianti ad aprile, in cui si era piazzato quinto nella stessa classe. Una gara, quella sulle strade toscane, che aveva visto la partecipazione di altri due piloti del San Giacomo Racing: Nando Pastorino giunto secondo nella classe 600 moto moderne e Gianni Boiolo, anche lui secondo, nella classe 125 moto d'epoca. [b. m.]

Questi i vincitori delle varie classi: lo stesso Giuseppe Gallino davanti a Rossi nella senior; Davide Dall'Ava (Moto Club Sanremo) nella 500 4T; Paolo Vairo (Moto Club Alassio) davanti a Marco Lagorio (Moto Club Sanremo) nella 500 2T; Fabio Brambilla (Moto Club Ceva) nella 400 4T; Franco Borgono (Moto Club Alassio) nella 200 4T; Roberto Viscafè (Moto Club Contessa) nella 250 2T; Pier Franco Muraglia (Moto Club Sanremo) nella classe 125 2T davanti ai compagni di scuderia Joseph Murachelli e Cristian Murachelli; Silvano Fittipaldi (Moto Club Sanremo) nella classe 80 2T anche lui davanti a due compagni di squadra, Fabio Lupi e Roberto Cottali; Mattia Moretti (Moto Club Contessa) nella classe 50 2T dove si è classificato terzo il giovanissimo esordiente Dario Frau del Moto Club Polizia di Stato Sanremo; Enrico Reggiardo (Moto Club Valle Scrivia) nella classe Territoriale 2T davanti a Mario Cataldo (Moto Club Gentleman Bordighera) e Giovanni Stanghellini (Moto Club Sanremo); Marco Losano (Moto Club Diano Marina) nella classe Territoriale 4T davanti a Marcello Sasso (Moto Club Imperia). [b. m.]

CALCIO GIOVANILE

Granata da applausi tra gli Esordienti: 1500 spettatori per le partite decisive

Toro scatenato al «Trofeo Città di Cairo» Ai Pulcini il Legino è profeta in patria

Un pubblico record ha assistito martedì alle finali dell'edizione numero undici del «Torneo Città di Cairo» riservato agli Esordienti. Oltre 1500 persone infatti hanno occupato ogni d'ordine di posti per seguire le finali di una manifestazione diventata ormai un classico del calendario primaverile.

La vittoria, al termine di una partita molto combattuta, è andata al Torino che ha superato l'Empoli 4-2, ma soltanto dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari infatti si erano chiusi sullo 0-0 con granata e toscani che hanno comunque collezionato numerose occasioni. La finale per il posto è andata invece al Genoa che ha superato (1-0) il Marassi.

Tra i numerosi tornei che si sono conclusi in questi giorni anche quello di Legino, riservato ai Pulcini, che ha registrato la vittoria proprio dei baby dal presidente Carella che hanno battuto (3-1, tripletta di Romeo) la Nolese. La finale per il terzo posto è andata alla Santa Cecilia che ha superato (1-0) la Spotornese il quinto posto è del Pgs Don Bosco che ha superato di misura l'Albengacisano (1-0, rete di Minuto). Nei prossimi giorni entreranno nel vivo i tornei di Finale e di Loano. [g. o.]

SQUALIFICHE TRASATTI, CAMPIONATO FINITO

Tutto, in un campionato equilibrato, come quello del girone A di serie D può avere una grande importanza. Così, in queste ultime settimane, sono particolarmente attese le decisioni del Giudice sportivo. Numerosi, dopo i confronti giocati domenica, i giocatori squalificati. Per alcuni, come Trasatti della Sanremese, c'è l'addio anticipato al torneo considerato lo stop di tre giornate. Campionato finito in anticipo anche per Moretti del Rivoli bloccato per due turni, ma importanza anche la squalifica per un turno di Calabria, capitano del Savona. L'attaccante salterà il match di domenica con il Valle d'Aosta che invece non ha nessun giocatore bloccato dal Giudice sportivo. Fra le altre decisioni stop, sempre per un turno, per Vasalandra (Volpiano), D'Elia e Rabozzi (Borgomanero), Alderuccio (Derthona), Ametano e Luzzano (Casale), Grillo (Sestrese), Bergantini (Ivrea), Turone e Correale (Imperia), Cozza e Prini (Gravellona). [g. o.]

FONDAZIONE CRT

Ai confini dell'Universo

Un viaggio nello spazio e nel tempo
dalla Terra alle più lontane galassie

PROGRAMMA SECONDO CICLO

18 conferenze dibattito
articolate in 3 cicli da 6 incontri,
spettacolarizzate con il supporto
di CD-Rom, filmati e diapositive.

Comitato Scientifico
Tullio Regge, Docente di Struttura della Materia
al Politecnico di Torino
Piero Bianucci, Scrittore e Responsabile di "Tuttoscienze"
de "La Stampa"
Maria Luisa Bozzi, Biologa e Divulgatrice Scientifica
Michele Dragoni, Ordinario di Fisica Terrestre
all'Università di Bologna
Attilio Ferrari, Direttore Osservatorio Astronomico di Torino
Walter Ferreri, Responsabile Relazioni Esterne e Divulgazione
Osservatorio di Pino Torinese

Le immagini sono tratte
dall' "Atlante dell'Universo" edito dalla UTET.
Si ringrazia la Casa Editrice per la collaborazione.

Seguirà:
Terzo ciclo - Autunno 2001
Alla scoperta della Terra

GIOVE E SATURNO: VISITA AI [illegible] GIGANTI
Piero Bianucci
Ospite: Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
Lunedì 14 maggio, ore 21.15

LA PERIFERIA DEL [illegible] SOLARE
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico e ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 28 maggio, ore 21.15

E.T. PARLA, [illegible] QUALCOSA
Piero Bianucci
Ospite: Giancarlo Genta - Professore presso il Politecnico di Torino
Lunedì 4 giugno, ore 21.15

FAMIGLIE DI STELLE
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico e ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 11 giugno, ore 21.15

LA VITA DELLE STELLE
Piero Bianucci, Attilio Ferrari
Lunedì 18 giugno, ore 21.15

L'UNIVERSO IN [illegible] COLPO D'OCCHIO
Piero Bianucci, Walter Ferreri
Lunedì 25 giugno, ore 21.15

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e [illegible] Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

TRADING

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

[redacted] strade della provincia è stato un Primo maggio [redacted] sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed [redacted] stato [redacted]ciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide [redacted] persone, alle 14,30 del giorno [redacted] festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la sca[redacted] in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, [redacted] anni, che viveva in via Cravero [redacted] e lavorava [redacted] operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che [redacted] residente in via Michelangelo 59 [redacted] s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiava[redacted] due artigiani di Giaveno. [redacted] guida c'era Marcello Forno, [redacted] via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto [redacted] Franco Versino, 51 [redacted] piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in [redacted]zo alla carreggiata.

Alla [redacted] ora, un'altra auto [redacted] finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 [redacted]. Era [redacted] un'Audi A6, con il marito [redacted] Boriero, [redacted] viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano [redacted] direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'[redacted]. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono sca[redacted] fuori dall'abitacolo. Arriva la polizia stradale, gli elicotteri del «118», dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, e guarirà in [redacted] giorni. Non indossavano le cinture [redacted] sicurezza. Forse sarebbe st[redacted] lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi [redacted] dopo l'uscita [redacted] Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, [redacted] nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila [redacted] il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. [redacted] sul colpo anche Marco Massano, 24 [redacted]ni, studente universitario che [redacted] a Caselle in via Audello 19, e che era al volante [redacted] Coupé. La ragazza che [redacted] al [redacted] fianco, Erika Ippolito, [redacted] anni, via San Giovanni [redacted] 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, [redacted] questa vera carneficina, [redacted] infine i giovani morti all'alba della festa [redacted] lavoratori. Entrambi soli [redacted] auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

[redacted] Leone, [redacted] è morto carbonizzato. Tornava a [redacted] dopo [redacted] a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la [redacted] casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso [redacted] controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata oppo[redacted], che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme [redacted] prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, [redacted] fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio [redacted] Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si [redacted] schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex [redacted]ps di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, [redacted] sempre, nella piazza [redacted] Caselette, e poi era andato [redacted] birreria». Amici d'infanzia: nonostante [redacted] si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava [redacted] loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

ERIKA, 16 ANNI, LOTTA PER LA VITA

[redacted] **Fiore**, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva [redacted] via Cravero 96 a Grugliasco. E' [redacted] nell'incidente alla periferia di Orbassano

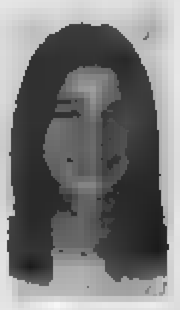
[redacted] **Restaino**, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione [redacted] Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, [redacted] medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata [redacted] coniuge sull'Autofrejus, a [redacted] Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, [redacted] autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista [redacted] panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi



Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in [redacted] Cto: era a fianco di Marco [redacted] sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. [redacted] morto carbonizzato sulla statale 460 dopo [redacted] il controllo [redacted] sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza [redacted] ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre [redacted] chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o le [redacted] estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza, che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo [redacted] più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

[redacted]

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da [redacted] lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a [redacted] dell'assemblea ho detto che [redacted] dovevo allontanare, [redacted] che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio [redacted] che [redacted] condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi [redacted] potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea [redacted] sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 [redacted] codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni [redacted]se in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso e dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione [redacted] 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione, [redacted] varrebbe semmai solo come rinuncia [redacted] quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere [redacted]li altri la possibilità di impugnare la delibera».

[redacted] consiglio. «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, [redacted] spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condominio dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato [redacted] proposta di riparto spese, [redacted] a me [redacted] sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei [redacted]rtili (art. 1117) [redacted] applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la [redacted] disciplina che si sarebbe applicata [redacted] all'origine fosse stato condominiale ed ora [redacted] lo fosse più per scioglimento [redacted] comunione. [redacted] dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della [redacted]munione [redacted] proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se [redacted] è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

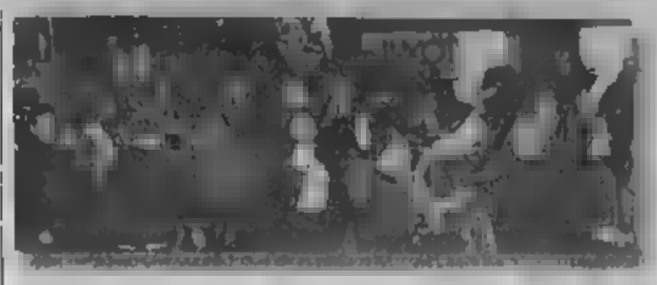
Con il progetto «Lincs»

[redacted] il Centro del [redacted]tto penale

[redacted]

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive del[redacted] nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 [redacted] i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro [redacted] Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione [redacted] stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con [redacted] dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università [redacted] di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» [redacted] rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale [redacted] per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI



IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri biglietti supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» cia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, abbiamo più biglietti da vendere ma non c'è problema Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il esauriti): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano in i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione è verifica, perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: scarovane fantasma», raggruppano gente che evita le risse.

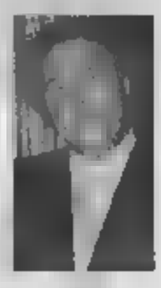
Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per una presenza e rischio in città nelle ore alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.



Il questore Nicola Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti a reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché una partita per beneficenza»

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia persone Molti loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. però preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo detto. Sono valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia calcio in particolare e lo sport in generale»

Si parla anche della possibilità, in futuro, proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe difficoltà in più da superare. E questo fa parte delle regole non scritte della sportività. E' però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

DECIDI

LIBERTAS CCD CDU

LA NUOVA DC E' GIA' COMINCIATA

ROCCO BUTTIGLIONE

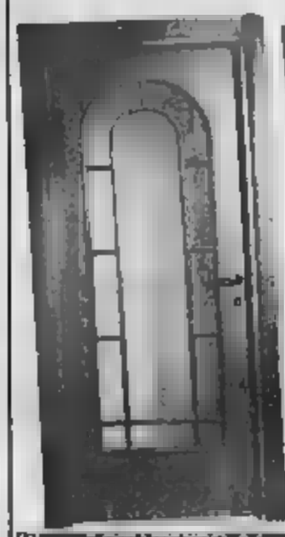
MAGGIO 18.00

TEATRO NUOVO, C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 17 TORINO

INSIEME PER LA DC

MESSAGGIO COMMITTENTE:

Vi presenta le più belle novità del mese



Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra esposizione dove troverete 150 modelli esposti

E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO

Porte in Noce Tanganika completa di «maniglia» e cristallo L. 780.000

Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

SAMARA'S SHOW

OGGI ULTIMO GIORNO

ANITA DARK

AL SABATO
17,30-19,30 - 22,45-04,00

Cameraña, 11 - Torino - Tel. 011.535010

FOLKLORE E SOLO ...

16 / 23 MAG GRAN la "CAVALCATA SARDA"

Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intern tour guida locale, pensione completa con bevande incluse, : Lire 1.780.000

è un programma isole mondo

Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 al passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una congrua borsa studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità inseriti nel sanitario, dopo il diploma, nella propria ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di nonno, Cosimo Damiano. Questo è che compare patente, codice fiscale e passaporto. E anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 momento rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cerco quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. è dunque dopo 44 anni l'anagrafe Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me ribadisce spedendomi a il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato bitume, avviene nei viali e giardini, costituisce tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio Finanza, e Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la Porta Nuova diventerà un "ramo morto" Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà numero di treni in .

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa significa che altre stazioni più necessarie. parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

Domenica 13

Grossato

Candidato donna Consiglio Comunale di Torino

Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al pubblico

Voglia di fare

sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto"

Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì alle 20.00
caffè al Residence via Pavia, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sebenda, 25 Ns

NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Pavia, 62 - 10115 Torino
Tel./Fax 0113913573

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

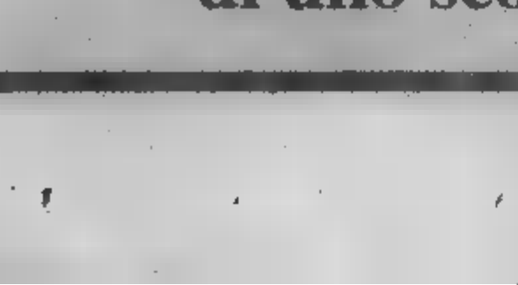
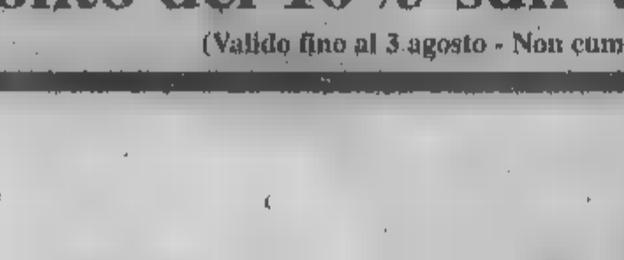
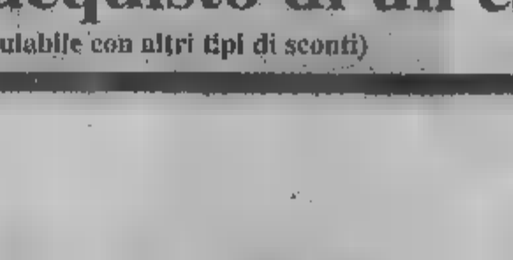
È un prodotto del gruppo Maigara ChiariaForti

L'Orso Bruno

Realizziamo capi di maglieria su misura e un'ampia gamma di modelli pronti per l'acquisto.

in via XX Settembre 69r. SAVONA
Tel. 019 811766

CARLA QUAGLIA
VI ATTENDE NEL PROPRIO
LABORATORIO PER PRESENTARVI
LA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2001
Giovedì 3 maggio ore 16,00
fino alle ore 19,00

L'Orso Bruno
di Quaglia Carla
Via XX Settembre 69r. SAVONA

Presentando questo coupon si potrà usufruire di uno sconto del 10% sull' acquisto di un capo pronto

(Valido fino al 3 agosto - Non cumulabile con altri tipi di sconti)

SAVONA
Via [redacted] Settembre [redacted] r. angolo [redacted] Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 3 MAGGIO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
Quanto vale la casa [redacted] vuoi vendere od acquistare ???
[redacted] Perito [redacted] Camera di commercio e Consulente del Tribunale può valutarla al REALE [redacted] MERCATO
Perchè pagarla [redacted] più o realizzare [redacted] meno?
Contatto immediato: 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Dennaggiato il pullman della comitiva italiana

Studenti savonesi nel mirino di teppisti tedeschi a Villingen

SAVONA

I teppisti tedeschi [redacted] accaniscono su [redacted] pullman di studenti savonesi in gita a Villingen. Nella notte del 1° maggio il bus, che [redacted] noleggiato dalla ditta Sap di Balestrino, [redacted] stato oggetto di un'incursione di vandali malgrado fosse parcheggiato all'interno del cortile di una [redacted]. I teppisti hanno tagliato le gomme del bus, lanciato uova marcie e bombolette contro i vetri e la carrozzeria del pullman. La scolaresca savonese, che era composta [redacted] una quarantina di allievi dell'istituto «Della Rovere» di Savona ha scoperto il danno [redacted] momento della partenza. Il rientro a casa è stato quindi rimandato a tarda serata.

Il titolare della ditta di autonoleggio Sap, Giovanni Balestrino, racconta l'insolita esperienza: «Per la prima volta in tanti anni abbiamo subito un danno di questo genere. E dire che giriamo tutta l'Europa con i nostri mezzi. Per fortuna il borgomastro di Villingen ha riparato a spese del Comune i danni dei teppisti, facendo anche lavare e ripulire il pullman».

L'episodio ha impressionato negativamente non solo l'autista del pullman, ma [redacted]che ragazzi e insegnanti. Villingen è infatti una città gemellata con Savona. A parziale consolazione degli studenti, bisogna dire che durante la notte le bande di teppisti [redacted] si [redacted]o a[redacted]iti solo contro il pullman italiano: «In Germania credo che la chiamino "Notte delle streghe" - afferma il titolare della Sap - e approfittando della ricorrenza i balordi di [redacted] facendo [redacted] un po' ovunque». [e. b.]

ELEZIONI

[redacted]

Sono tre i candidati in corsa per la Camera al collegio 3 di Riviera e Valbormida

Intervista di Ermanno Branca A PAGINA 46

REGATA

IN VIAGGIO PER [redacted]

La Vecchia darsena ha salutato le barche Ecco il diario da bordo del Karina

I servizi A PAGINA 53

Il ministro Pierluigi Bersani ieri ha firmato il decreto

Stanziamento di 70 miliardi per i porti di Savona e Vado

[redacted]

Arrivano 70 miliardi per il porto [redacted] Savona nell'ambito del progetto «Autostrade [redacted] [redacted] Si tratta di fondi annunciati dal ministro Bersani che dovrebbero servire a lanciare in grande stile la campagna per il cabotaggio. Il Governo spera di poter trasportare i camion sulle navi in modo che intasino meno le autostrade. A Savona spetteranno quasi 70 miliardi, anche [redacted] la Port Authority si [redacted] largo anticipo, investendo oltre 20 miliardi nel polo cabotiero di Vado Ligure. [redacted] stanno infatti costruendo in questo periodo i 4 approdi per il terminal della Corsica Ferries e altri due per [redacted] terminal di Orsero.

Il ministro Bersani ha firmato ieri un decreto che prevede contributi a pioggia per 2 mila 415 miliardi. Fra i porti che beneficeranno dei contributi oltre a Savona figurano Genova (207,9, La Spezia (107,1), Marina [redacted] Carrara (75,9), Livorno (136,2), Piombino (90), Civitavecchia (135), Napoli (198), Salerno (60), Gioia Tauro (92,1), Taranto (134,1), Brindisi (96) [redacted] (75,9), Ancona (122,1), Ravenna (140,1), Venezia (110,1), Trieste (114), Augusta (24,9), Palermo (120), Messina (50), Catania (94,8), Olbia (25,5), Cagliari (70,5), Chioggia (30), Monfalcone (24,9).

I 70 miliardi stanziati per Savona verranno impiegati oltrechè nel cabotaggio, per il potenziamento dei collegamenti ferroviari, per il parco merci di Cairo, per le aree artigianali di Savona e i nuovi magazzini portuali. [e. b.]

Un ciclo di lezioni della polizia postale per gli studenti savonesi

Poliziotti anti-pedofili a scuola «Ecco tutti i pericoli di Internet»

Fabio Pozzo
SAVONA

Poliziotti anti-pedofili a scuola per difendere i ragazzi dai pericoli della chat.

Ad aprire il ciclo di incontri sarà, l'8 maggio, la «Mater Misericordiae», l'istituto tecnico-commerciale privato di Finale Ligure. Seguirà, il calendario è ancora in corso di elaborazione, l'istituto magistrale «M. G. Rossello» di Savona. A salire in cattedra, la polizia postale savonese, da tempo impegnata nella caccia ai pedofili telematici, su incarico del procuratore capo Vincenzo Scolastico.

L'ispettore Alberto Bonvicini e i suoi uomini proporranno agli studenti una sorta di vademecum, per navigare su Internet in sicurezza. Apriranno loro gli occhi su ciò che si può nascondere dietro lo schermo del personal computer, nella maglia della Rete delle reti, forniranno loro consigli pratici per un approccio più prudente. Una lezione che ha poco di teorico: il vademecum è stato imbastito sul campo, in base all'esperienza maturata dagli agenti nell'ambito dell'inchiesta sulle chat voluta da Scolastico, che vede un monitoraggio costante dei siti e delle comunità virtuali più frequentate.

Ma quali [redacted] i pericoli? I poliziotti mettono innanzitutto in guardia sui cosiddetti «siti trappola»: il tema portante è d'ordine scientifico, geografico, tecnico o musicale; una volta entrati, a colpi di click e di link (collegamenti) si approda a tutt'altro genere di argomenti, che variano dal pornografico all'horror. Telefono Arcobaleno ha [redacted] recente censito 32 mila siti hard con foto di bambini.

[redacted] c'è il discorso delle chat. Esistono diversi sistemi e programmi per «chiacchierare» in rete, sistemi che ben conoscono anche i pedofili, che hanno affinato ormai la tecnica di adescamento sul web. Scelgono ore «sicure», solitamente al mattino (10-12), approfittando dei ragazzi che «bigiano» la scuola o [redacted] probabile [redacted] dei genitori (Il tuoi dove sono? è solitamente la prima domanda che rivolgono alla potenziale vittima); cercando di guadagnarsi [redacted] fiducia, proponendosi come amici che «risolvono i problemi», che capiscono molto più [redacted] papà e [redacted] ma»; [redacted] linguaggio e gerghi giovanili; stimolano la curiosità, a volte la sfidano («Mi vuoi vedere? Ho la webcam»; «Hai un microfono? Mi fai sentire la tua voce?»). Seguono uno schema codificato: si guadagnano l'amicizia in Rete; cercano di avere il numero di telefono della vittima (solitamente del cellulare); puntano a combinare un incontro.

I consigli vengono di conseguenza: mai dare il numero di telefono, non incontrare sconosciuti, in caso di approccio segnalarlo ai genitori. E per questi ultimi: controllare di più i propri figli, inserire «filtri» che inibiscono la navigazione in siti particolari; installare il pc in una zona visibile, in una stanza di frequentazione comune.

Un vademecum per una «navigazione» sicura
Sulle chat-line mai dare il numero di telefono [redacted] non accettare appuntamenti con sconosciuti

Sono in crescita i bimbi-web

Quasi la metà chattano senza dirlo

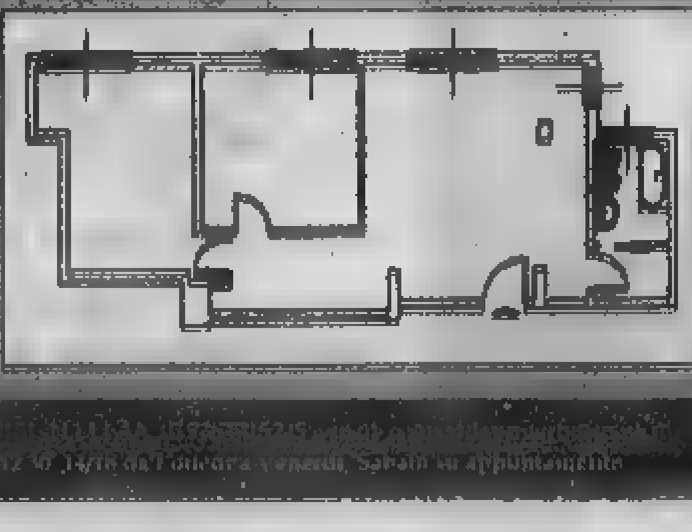
In [redacted]a, e la Liguria non si scosta dal fenomeno, scatta l'ora dei bimbi-web. Secondo un'indagine della Società Italiana di Pediatria [redacted] milione e mezzo i bambini tra i [redacted] e gli 11 anni che usano il computer (si tratta del 66% dei bimbi di questa fascia d'età), di questi 350 mila quelli che navigano in Internet.

La ricerca scende nel dettaglio. Tra i navigatori abituali, il 52,9% generalmente naviga da solo; il 40,2% lo fa prevalentemente di sera, dopo aver fatto i compiti o piuttosto per farseli fare da qualcuno che si incontra chattando qua e là, qualche adulto che si [redacted] mano sul cuore per risolvere spaventosi dilemmi scolastici; [redacted] 51,65% ha una frequentazione abituale con le [redacted]. Non è tutto. Il 32,9% dichiara di chattare non solo con ragazzi della stessa età, ma con chi capita; il 37,2% considera le chat una via utile per trovare amici. E ancora: al 65,8% piacerebbe incontrare le persone che conosce in chat e il 44,3% non racconta a nessuno (e quindi ne[redacted] genitori) con chi e di che cosa parla in chat. [f. p.]

TERRORE [redacted] BINARI

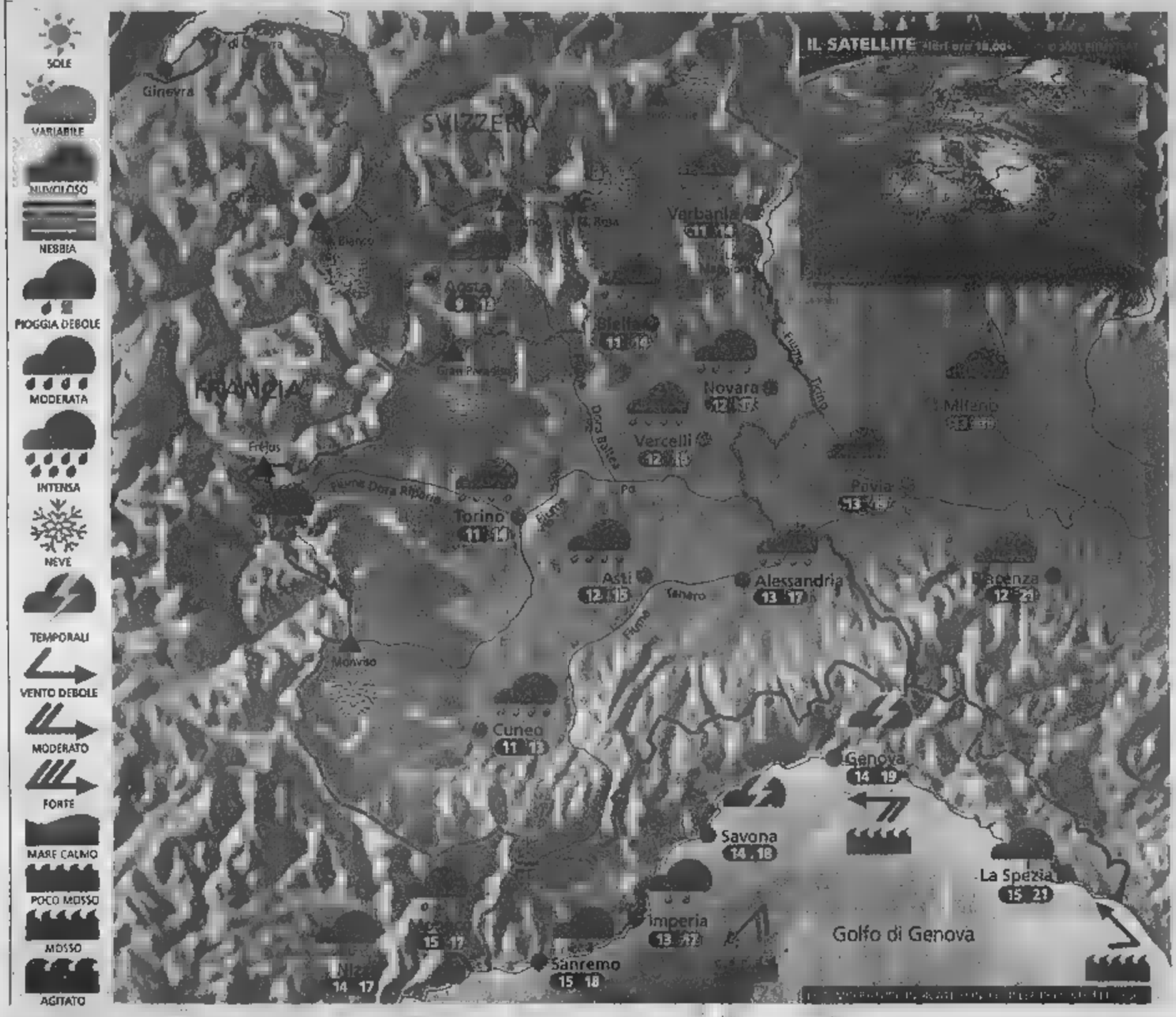
[redacted] Bordighera, [redacted] indagato Dopo il tragico incidente ferroviario di lunedì notte tra Bordighera e Ospedaletti, il traffico sulla linea internazionale Nizza-Ventimiglia-Savona-Genova è ripreso regolarmente soltanto [redacted] pomeriggio. Sulla collisione, che ha visto l'espresso 361 Nizza-Venezia protagonista di una collisione [redacted] un [redacted] servizio che aveva impegnato i binari dalla costruenda linea a monte della ferrovia, ha aperto un'inchiesta la magistratura. Al momento è stato indagato, con l'ipotesi [redacted] reato di disastro colposo, il dipendente delle Fs che ha materialmente fatto scattare lo scambio dando il via libera al convoglio merci. La [redacted] degli indagati potrebbe comunque allungarsi nei prossimi giorni. [redacted] della procura di Sanremo la procedura [redacted] autorizzazione all'immissione sulla linea del convoglio addetto alla sistemazione della massicciata del nuovo tratto. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha ordinato il sequestro [redacted] scambio incriminato, dei tabulati dei fonogrammi delle Ferrovie e della «scatola nera» del locomotore del convoglio internazionale. Intanto, [redacted] dei quaranta feriti ricoverati in ospedale la [redacted] 30 aprile [redacted] in gravi condizioni. Nei reparti di Ortopedia di Sanremo e Bordighera sono ancora in osservazione una decina [redacted] pazienti

IL SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
3 SPLENDIDI APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO

Appartamenti varie metrature da 80 a 110 mq
Rifiniture di pregio
Riscaldamento Autonomo
Possibilità di Cantina, Posto Auto e Box
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
Consegna Primavera 2001
Prezzi a partire da Lit. 380.000.000

NOBILI 1876
CALZATURE
GEOX PRIMIGI TIMBERLAND ALEXANDER LURBAC FORNARINA KIDS S. FREDIANO MORATTI MORESCHI GUESS THE SELLER KICKERS DR. MARTENS SEBOY'S MIRABO EUREKA STONEFLY ALBERTO GOZZI CLARK'S PURA LOPEZ KROLL
VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni Al mattino piogge e rovesci temporaleschi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con quota aumenta. L'inversione quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della massa d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, ma guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando cumulonembo sfonda il tetto tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

CURA DI: www.meteolive.it

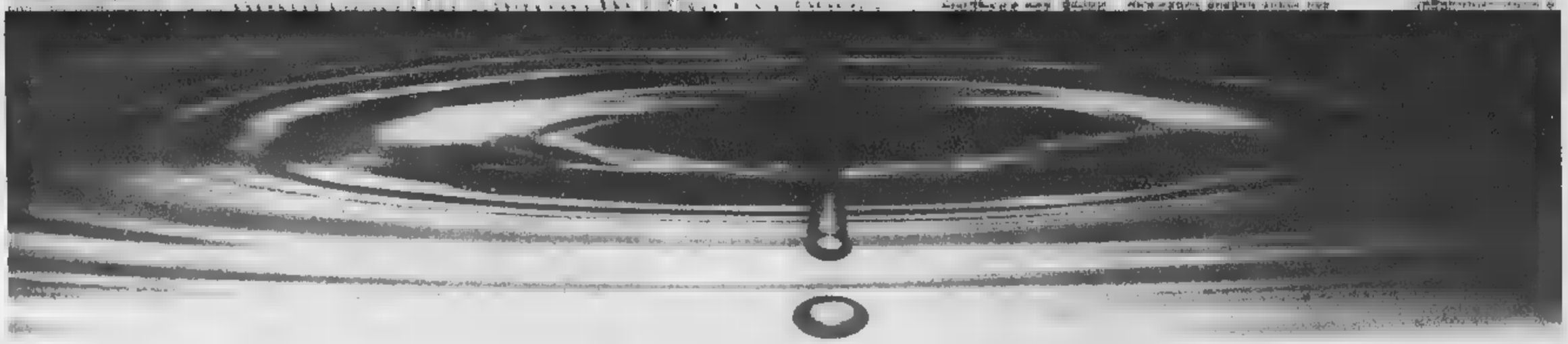
ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

OGGI

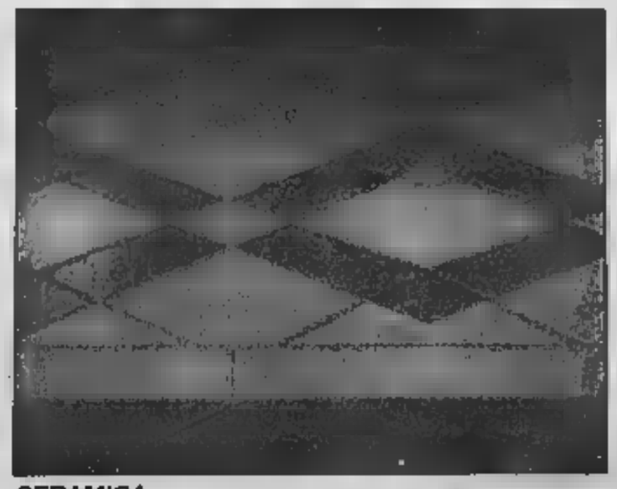
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!



CERAMICA

BAGNO

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da
L. 990.000+IVA
sanitari, rubinetteria, 20 mq di piastrelle.

Vieni a vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).

SOLAR

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.a.s. - via G. Leopardi, 8 - Vado Ligure
Tel. 019 886843 fax 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Circoleranno anche nell'isola pedonale. A bordo con il ticket dei parcheggi

Savona, pronti [redacted]

L'assessore Casaccia: rotatorie da rivedere

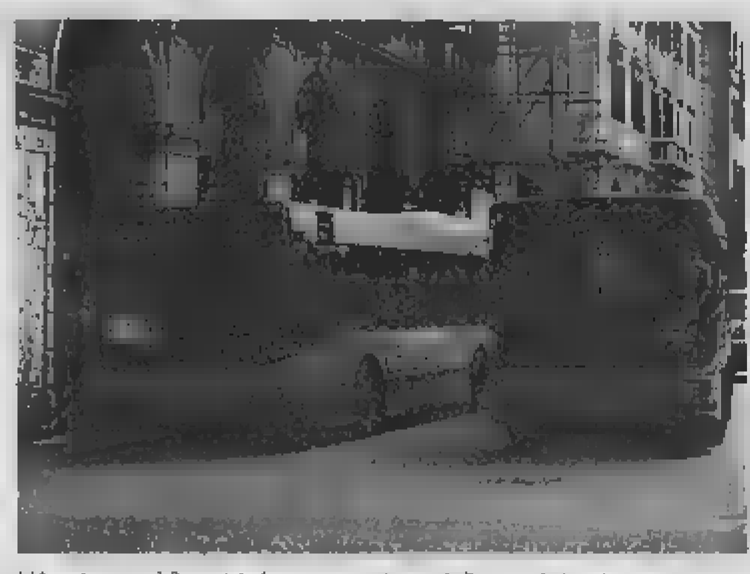
SAVONA

Bus elettrici e rotatorie. Due le novità in vista per quanto riguarda la viabilità a Savona. La prima riguarda l'impegno di Comune [redacted] Acts verso quella che si annuncia come una nuova piccola rivoluzione: l'acquisto di tre nuovi autobus, alimentati ad energia elettrica pronti ad entrare in servizio nella zona del centro città e dell'isola pedonale. Per quanto riguarda le rotatorie, il Comu[redacted] ha previsto una revisione totale, anche in seguito alle polemiche sorte in Consiglio comunale.

[redacted] Ieri mattina la conferma del sindaco Ruggeri. «Siamo interessati ai bus elettrici [redacted] lavorando [redacted] l'Acts [redacted] questo progetto. Un mezzo [redacted] già stato acquistato, altri due stanno per esserlo».

Il percorso è già stato praticamente deciso. Si tratta [redacted] «anello» non particolarmente lungo in quanto uno dei requisiti fondamentali del servizio è l'alta frequenza di passaggio dei mezzi. I mezzi, in grado di trasportare fino a 40 passeggeri, dovrebbero collegare le aree di parcheggio principali (piazza del Popolo ed ex Italgas di via Piave con via XX Settembre, [redacted] Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa, [redacted] Italia, piazza Saffi [redacted] una parte di Villapiana. Spiega [redacted] il sindaco Ruggeri: [redacted] servizio di questo tipo sarà collegato ai biglietti per il parcheggio ed è in grado di funzionare solo se il tempo di attesa una volta lasciata l'auto nel parcheggio oscilli tra i 3 e i 5 minuti».

[redacted] Un'interpellanza firmata [redacted] consigliere comunale del Cdu Piero Santi riapre la discussione sulle rotatorie in città. Poche quelle che funzionano davvero, [redacted] quelle in regola. Santi aveva puntato l'indice proprio sulla pericolosità di alcune rotatorie. La risposta dell'assessore al Traffico, Piero Casaccia, in Consiglio è stata perentoria: «E' vero, dobbiamo fare [redacted] revisione complessiva delle [redacted]tatorie, completando quelle di piazza Leon Pancaldo [redacted] cor[redacted] Mazzini [redacted] verificando bene [redacted] funzionamento delle altre». Le rotatorie che funzionano meglio [redacted] quella tra via Pirandello e corso Tardy e Benech, quella [redacted] Legino e quella [redacted] via Vittime di Brescia, anche se l'accesso dalla galleria [redacted] pericoloso. [p. p.]



L'Acts integrerà il servizio bus [redacted] nuovi mezzi alimentati elettricamente

Vigili: [redacted] sciopero [redacted]

Varazze, Sulpm difende l'astensione
Disagi per fiera, ri[redacted] e viabilità

VARAZZE

Traffico in tilt in alcune zone della città, il caso del gonfalone, la mobilitazione di carabinieri, polizia e Finanza. I vigili urbani [redacted] Varazze difendono il «loro» sciopero. Uno sciopero che alcuni hanno definito inutile prendendo a pretesto il fatto che l'attesa processione di Santa Caterina sia stata rinviata per la pioggia.

Ieri il dirigente del sindacato Sulpm, Bartolomeo Fazio, è intervenuto per fare il bilancio di quella che è stata la quarta giornata di sciopero nel corso degli ultimi otto [redacted]: «Lo sciopero ha dimostrato chiaramente quanto sia importante il lavoro dei 16 agenti di polizia municipale varazzini. Tanto è vero che per la sistemazione della fiera, a fronte del servi[redacted] svolto di solito da un solo agente, sono stati "scomodati" un dirigente del Comune, un funzionario [redacted] due dipendenti [redacted]. Per [redacted] servizio di viabilità, che di solito viene espletato da 8 agenti, sono stati mobilitate decine di addetti tra carabinieri, poliziotti e finanzieri».

Prosegue Fazio: «Spiace comunque rilevare come qualcuno si sia preso la briga di definire inutile il nostro sciopero. Si tratta di una rivendicazione di una categoria di lavoratori e definirla in que[redacted] modo è pretestuoso oltre che un sintomo di disagio».

Conclude Fazio: «Abbiamo comunque ricevuto molti attestati di solidarietà da parte dei cittadini, tra i quali vorrei ricordare quello [redacted] un'anziana donna che, sapendo quanto sia sentita la Festa patronale dai "cantuné" e avendo notato l'assenza del Gonfalone e il rinvio della Processione ha detto "evidentemente Santa Caterina ha voluto che il Gonfalone lo portassero i suoi vigili e nessun altro"». [p. p.]

Carbonizzato nell'ufficio del [redacted] pub

[redacted]

SAVONA. Lo hanno trovato morto semicarbonizzato, nel pub di cui [redacted] socio nella gestione. Franco Culicetto, questo il nome della vittima di un incendio sul quale c'è ancora mistero.

Culicetto [redacted] nato 45 [redacted] fa ad Alessandria ed [redacted] vissuto a lungo a Savona, [redacted] via Chiavella 20, dove tuttora risiede la famiglia. Assieme al padre Pietro, quest'ultimo già presidente della Società di mutuo soccorso della Rocca di Legino, aveva gestito un distributore di benzina in via Stalingrado. Appassionato di musica, grande dimestichezza col pianoforte, Culicetto [redacted] trasferito nel Lazio alla fine degli anni settanta. Ultimamente risiedeva a Passoscuro, sul litorale romano.

Il cadavere è stato trovato ieri pomeriggio da una inserviente del pub, il «Green Stage Live music club» di Colleferro, in provincia di Roma. La dipendente ha aperto il locale, intorno alle 15 e ha visto una clolonna di fumo. Ha dato subito l'allarme; [redacted] arrivati i vigili del fuoco che, dopo aver spento le fiamme, hanno trovato il cadavere in una stanza adibita ad ufficio.

Sull'episodio [redacted] indagando i carabinieri. Sono attesi i primi riscontri sulla natu[redacted] del rogo e sulle [redacted] del decesso del cogestore dell'esercizio pubblico. [f. p.]

[redacted]

[redacted]

Ambulante derubato
Il ladro [redacted] denunciato

Marocchino, con regolare per[redacted] soggiorno e licenza commerciale: si è presentato dalla polizia marittima e ha denunciato [redacted] subito il furto [redacted] merce, che custodiva nell'auto posteggiata all'Ipercoop. Gli agenti sono risaliti al presunto ladro, un [redacted]zionale del derubato: nella sua abitazione, in corso Vittorio Veneto, è spuntata la refurtiva. L'uomo, di 20 anni, con permes[redacted] di [redacted] disoccupato, è stato denunciato per furto aggravato. [f. p.]

[redacted]

Maxi-sequestro d'h[redacted]hish
due savonesi nell'inchiesta

Circa 120 kg di hascisc per oltre un miliardo di lire sono stati sequestrati a Milano dai carabinieri della Compagnia [redacted] Corsico, che hanno arrestato un marocchino irregolare di [redacted] anni, considerato il corriere. I carabinieri indagavano da gen[redacted] su un giro di droga nascosta nei serbatoi di alcuni Tir [redacted] proveniente dal Marocco attraverso la Spagna: già in altri 3 episodi, sempre quest'anno, avevano sequestrato in totale [redacted] chili di hascisc arrestando, a gennaio, due savonesi che si erano recati nell'hinterland milanese con 10 milioni in contanti per pagare una partita e per anticipare i soldi della successiva.

[redacted] DEL [redacted]

Anziana borseggiata
[redacted] mercato del lunedì

E' stata borseggiata tra i banchi del mercato settimanale di piazza [redacted] Popolo. La donna, M.V., savonese di 78 anni, non ha più trovato il portafogli e gli occhiali. Ha chiesto aiuto ad un vigile urbano che, dopo alcune ricerche, ha trovato il portamoneta, svuotato del denaro dal ladro. L'anziana ha presentato denuncia ai carabinieri. [f. p.]

TASSE

Un bonus fiscale
in arrivo per le aziende

Lunedì si apriranno i termini per la presentazione delle domande per [redacted] gli incentivi fiscali [redacted] commercio e al turismo previsti dall'articolo 11 della legge 449. Le domande dovranno [redacted] inviate alla Camera di commercio con raccomandata non prima [redacted] 7 e non dopo il 10 maggio. I modu[redacted] possono [redacted] ritirati all'en[redacted] camerale. L'agevolazione consiste in un credito d'imposta pari al 20 p[redacted] cento del costo ammissibile dei beni [redacted] fini Irpeg, Irpef, Iva e Irap. I beneficiari sono tutte le piccole [redacted] medie imprese con sede in Liguria. Per la prima volta quest'anno rientrano fra i beneficiari anche i gestori di stabilimenti balneari. [e. b.]

Ordine del giorno

Donazioni Giusto contro Celentano

SAVONA. L'effetto Celentano anche sul Consiglio comunale di Savona. L'assemblea cittadina raccoglie anche alcuni medici oltre al presidente provinciale dell'Ordine, renato Giusto (consigliere nelle file dei Democratici) che ha presentato [redacted] ordine [redacted] giorno che riguarda [redacted] tema della donazione di organi. [redacted]do che il Consiglio si impegni formalmente a difesa della nuova legge sulla donazione che ha finalmente colmato una carenza sanitaria grave [redacted] che poneva l'Italia all'ultimo posto [redacted] Europa per quanto riguarda le donazioni. Mi auguro anche che da Savona parta un segnale forte verso chi gestisce la tv pubblica affinché venga impedito a persone di scarsa se non nulla competenza di fare diseducazione grave alla popolazione, come [redacted] caso specifico della trasmissione del cantante Celentano».

C'è da aggiungere che il Comune di Savona non ha mai neanche distribuito le [redacted] ministeriali [redacted] i cittadini possono compilare e custodire le quali contengono le informazioni sul consenso alla donazione di organi in caso di incidenti. [p. p.]

Transennata la zona

Valigia sospetta allarme bomba in via don Bosco

SAVONA. Allarme bomba ieri mattina all'incrocio [redacted] via don Bosco e via [redacted] Trincee.

A creare apprensione è stata una valigetta, trovata sul marciapiede. [redacted] passanti hanno dato l'allerta, sono intervenuti polizia, vigili urbani e carabinieri. La zona è stata transennata a scopo precauzionale.

E' stato chiesto l'intervento degli artificieri. Lunghi attimi, che si sono poi risolti, fortunatamente, in un nulla. La valigetta è [redacted] aperta, [redacted] risulta vuota. Nessuna bomba.

In Questura non [redacted] stata esclusa l'ipotesi [redacted] uno scherzo. Diversamente, qulcuno potrebbe essersi disfatto dell'oggetto, senza pensare [redacted] conseguenze che una azione del genere avrebbe potuto, come è stato, generare.

Nei giorni scorsi un allarme simile era scattato anche davan[redacted] al palazzo [redacted] Giustizia, per [redacted] valigetta dimenticata nel parcheggio adiacente via Venti Settembre da un avvocato savonese. Anche in questo caso era intervenuta la polizia. [f. p.]

Palazzo di Giustizia

Una perizia sui pavimenti per le crepe

SAVONA. Una perizia per il palazzo di Giustizia di Savona. E' [redacted] dal [redacted]ro, che avrebbe già disposto per il finanziamento necessario alla copertura dei costi dell'incarico peritale.

Ieri si è tenuto l'ennesimo sopralluogo, che ha visto il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga accompagnare in visita ai piani e alle relative crepe e fessurazioni [redacted] esperto, colui che potrebbe essere nominato per la consulenza peritale

Secondo quanto si è appreso, il tecnico avrebbe espresso dubbi sulla realizzazione del giunto tra il corpo centrale e l'ala Nord, ma anche e soprattutto sulla pavimentazione dei piani: avrebbe espresso perplessità, in particolare, sui materiali usati e sulla distribuzione dei pesi.

Proprio i pavimenti potrebbero essere presunta f[redacted] generatrice delle crepe [redacted] fessurazioni che si sono aperte in queste ultime settimane. L'esperto avrebbe invece escluso problemi legati alla struttura nel suo complesso. [f. p.]

La storica ditta lascerà il posto al negozio di abbigliamento Miroglio

[redacted]

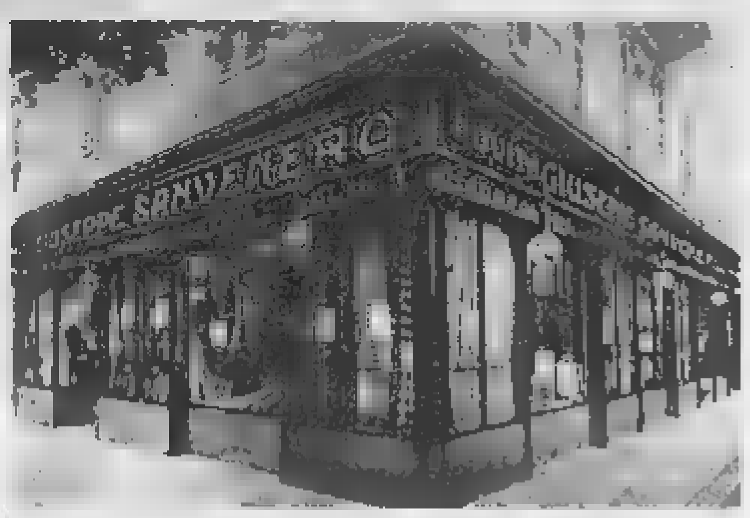
Dopo 121 anni di attività in corso Italia

[redacted]

Chiude il negozio di tessuti «Sanvenero» di [redacted] Italia. Dopo oltre 121 anni di storia, una delle ditte più prestigiose della città ha deciso di cessare l'attività. [redacted] 7 maggio prenderà il via ufficialmente la vendita di liquidazione anche se già da ieri è partito l'assalto al grande negozio che fa angolo con via Astengo occupando uno [redacted] strategico della città.

I titolari, che sono anche proprietari dei muri del negozio, hanno deciso di sospendere l'attività per ragioni commerciali e affitteranno i locali. Pare che la ditta destinata a sostituire Sanvenero [redacted] altrettanto f[redacted] prattutto in Piemonte. [redacted] tratta dell'azienda di abbigliamento «Miroglio» che ha una catena di negozi in tutto il Nord Ovest e in particolare in provincia di Cuneo.

I magazzini Sanvenero [redacted] stati aperti [redacted] a [redacted] Nicoletta, bisnonna delle signore Carlotta vedova Minuto e Maria Luisa Colantuoni. Il negozio venne aperto in quello che un tempo si chiamava corso principe Amedeo. Da allora la ditta non si è più spostata, diventando il punto [redacted] riferimento di una città che cambiava anche i nomi delle strade. Seterie, drapperie, velluti, [redacted]rie e telerie delle più prestigiose firme nazionali [redacted] state da sempre [redacted] punto di forza di un «negozio salotto». In tanti anni il negozio ha sempre partecipato alla vita cittadina, ospitando [redacted] vetrina le iniziative di Campanassa, Fratellanza ginnastica e Croce Bianca. A luglio si chiuderà un pezzo di storia. [e. b.]



Una foto storica del negozio Sanvenero all'angolo corso Italia-via Astengo

[redacted]

Carisa, l'emigrazione [redacted] ben 100 [redacted]

Martedì 24 aprile nel pomeriggio, le organizzazioni sindacali Fabi, Falcri e Fisac/Cgil della Carisa spa sono [redacted] convocate per un incontro con i massimi esponenti [redacted] Carige e della Carisa.

Senza molti preamboli, [redacted] stato comunicato che si rende[redacted] necessari sostanziali cambiamenti nella struttura organizzativa della Carisa, con migrazione di quasi tutti gli Uffici di Genova, [redacted] (su 180 lavoratori degli uffici centrali) conseguente distacco di 95 dipendenti negli uffici genovesi, nonché dello spostamento di latri 45 nella rete di agenzie [redacted] Carisa.

[redacted] fatto, verrebbero disattesi gli impegni sottoscritti tra Fondazione Carisa e Banca Carige per la vendita della Carisa che, tra l'altro, prevedono che l'eventuale mobilità [redacted] dipendenti [redacted] Carisa sia contenuta solo in Provincia, [redacted] Cortemilia [redacted] ad Imperia.

Così come è stata posta, la questione è inaccettabile. A parte che, personalmente, [redacted] più volte espresso molta preoccupazioni già al momento della scelta della banca a[redacted]quire[redacted] (per il semplice fatto che la Carige ha molti sportelli sullo stes[redacted] territorio di competenza della Carisa), non si può essere consenzienti ad una migrazione [redacted]gli uffici (e, conseguentemente, di tutti i collegi interessati). Sarebbe un cambiamento epocale per l'Istituto e la sua «specializzazione» un una Banca Rete di sportelli. E poco cambia che sia stato comunicato che la Carige considera prezioso il marchio Carisa e che verranno aperte alcune Agenzie nel basso Piemonte.

Al massimo, potrebbe [redacted] eventualmente accettabile il fat[redacted] che, [redacted] la succitata clausola, qualche lavoratore (con condizioni molto favorevoli sindacalmente) venisse distaccato temporaneamente a Genova per agire da interfaccia.

E non mi sembra neppure idoneo volersi sedere [redacted] intorno ad un tavolo per un «confronto sindacale». Gli accordi già sottoscritti vanno rispettati [redacted] non bisogna far finta di nulla; l'impostazione [redacted] problema [redacted] preventivamente modificata, [redacted] la trattati[redacted] deve svolgersi [redacted] basi maggiormente garantiste per i lavoratori.

Infine, [redacted] dicono (e [redacted] fanno) i rappresentanti della civile società savonese? Il sindaco (che comunque ha offerto immediatamente la sua disponibilità), il Presidente della Provincia, il Presidente della Fondazione (Ente, non dimentichiamo, che - appena pochi mesi fa - aveva sottoscritto la succitata garanzia). Stendo un velo pietoso su alcuni altri personaggi.

Cento posti di lavoro migrati in altra provincia non sono poi pochi, ol[redacted] all'indotto interessato.

La rabbia (e l'amarezza) è tanta, anche perché sono anni che ripeto le stesse cose in tutte le sedi a cui ho potuto accedere.

Evidentemente non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

[redacted] Lirosi,
consigliere comunale,
Savona

Preghiamo i lettori di esse[redacted] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted]

Le lettere vanno inviate [redacted]
LA [redacted]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.871

[redacted]

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]A MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [redacted].

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Canepari, via Montenotte tel. 019.829949; *Del teatro*, piazza Diaz 8, tel. 019.851823;
Piemontese, via Torino 77, tel 019 820502. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
[redacted] *Manuell*, via Roma 75, tel. 019.500655. (Anche per il notturno).
CENGIO-Longo, via Padre Garello 65, tel. 019.554045
BARDINETO: *Sann Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131
MURIALDO: *Ziliol*, Borgata Piano, tel. 019.53506
VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cirinil*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.
FINALESE
PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti, telefono 616732 (Anche per il notturno Finedri, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692690.
LOANO: *Superiore*, via [redacted] 12, [redacted] 019.667003
[redacted] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
[redacted]
ALBENGA: *Centrale* via Milite Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono [redacted]
GARLENDA: *Pinpin*, via Roma, tel. 0182 582583(anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).
[redacted]
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, [redacted] Clavesana, tel. 0182.86040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.934682

[redacted]

[redacted]

NATI. Agnese Sanfilippo, Luigi Castagna.

[redacted] Pierina Buongiorno, di [redacted] anni abitante a Savona; i funerali [redacted]geranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

[redacted] Nella sede del Cescot di via Paleocapa 3 dal 7 maggio p[redacted] corsi gestiti dalla Confesercenti per l'abilitazione all'iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti del commercio.

[redacted]

ANNIVERSARIO

Il 2 maggio 1945 si spensero i fuochi di una guerra che aveva annientato la vita di molti italiani e ferito l'unità della Patria. I Bersaglieri sopravvissuti che soltanto quel giorno si lasciarono a Quagliuzzo (Ivrea), ricordano i loro amici

[redacted] Bersaglieri
del II (XX) battaglione
3° Reggimento R.S.I.

che persero la vita sul fronte francese [redacted] la costa ligure di ponente. Il Tricolore ne ravvivi la memoria.
— Milano, 2 maggio 2001.

[redacted]

[redacted]

Rassegna artistica

E' stata inaugurata il 1 maggio all'Auditorium di Pietra Ligure «Sei artisti italiani del terzo millennio». Alla rassegna sono esposte le opere p[redacted] nella mostra-concorso del mese scorso. [a. r.]

LOANO

Diapositive sull'India

«India, ai margini del mistero» di Achille Blini. Proiezione di diapositive e racconti di «Viaggi ai limiti del mondo», alle 21, nella sala del Kursaal di Loano a cura [redacted] Comune e di Giuliano Confalonieri.

[redacted]

Incontro con Quarzo

[redacted] giovedì a sabato la presenza a Varazze dello [redacted] Guido Quarzo chiuderà il programma di iniziative per i bambini e le famiglie che la biblioteca civica ha [redacted] in campo per l'anno scolastico in [redacted] Giovedì [redacted] alle 21 nella [redacted] consiliare del Comune è prevista [redacted] conversazione con lo scrittore Quarzo cui prenderanno parte anche la responsabile della biblioteca civica Margherita Parodi e l'assessore alla Cultura del Comune di Varazze, Elsa Roncallo. [p. p.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl in collaborazione con La Stampa

Savona, tutte le proposte di impiego

Occasioni nel turismo per cuochi, camerieri e bagnini

Le proposte di lavoro provenienti dai Centri per l'impiego della provincia di Savona, che hanno sede nel capoluogo, ad Albenga Carcare e Finale Ligure, rappresentano questa settimana la stragrande maggioranza delle proposte che in questa pagina vengono proposte dal Centro per il Lavoro della Cisl di Savona. Come sempre ci sono gli orari utili, i recapiti e le informazioni che servono per accedere alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intenda partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti su tipi di contratto di lavoro

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età 16-24 anni; militare preferibilmente assolto/esente; preferibilmente con patente B; orario full-time; licenza media inferiore o diploma tecnico; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 395

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE NEL SETTORE - ALIMENTARE/STOCCAGGIO MAGAZZINO/CON OPERATIVITA' DI CASSA
Requisiti: esclusivamente appartenente liste mobilità, età 20-35 anni; militare assolto/esente; patente B; orario part-time; diploma di scuola media superiore; gradita esperienza nella mansione; esperto funzioni commerciali, tessera sanitaria in regola; capacità rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 396

Azienda: azienda di Millesimo
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE NEL SETTORE ALIMENTARE/STOCCAGGIO MAGAZZINO/CON OPERATIVITA' DI CASSA
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI);età massima 50 anni;militare assolto/esente, patente B, full-time, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Vado Ligure e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 397

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età 20-35 militare assolto/esente; preferibilmente con patente orario full-time; turni diurni e notturni;perito meccanico; gradita di base della lingua inglese; informatiche di base-Windows e Office; esperienza non necessaria; disponibilità alla turnazione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 398

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (fino a settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCA/LAVAPIATTI GENERICA
Requisiti: età 50 anni; preferib con patente B, orario full-time; gradita esperienza nella mansione; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif C.I.S. 399

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: SALA E BANCO
Requisiti: età 16-24 anni, orario full-time; diploma di scuola media inferiore o superiore gradita base della lingua tedesca; esperienza gradita ma non necessaria ; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 400

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: età massima 30 anni; patente B e auto o moto munito; orario full-time; diploma di scuola media inferiore o superiore; gradita conoscenza di base della lingua tedesca; esperienza gradita ma non necessaria; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: C.I.S. 401

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: militare assolto; part-time; esperienza tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 402

Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE NEL DELLE UTENSILI PER LA DEL E TALLO
Requisiti: età 24-30 anni; militare assolto; gradite agevolazioni (mobilità , disoccupazione di lunga durata); orario full-time; gradita esperienza nel settore delle vendite; spiccate capacità relazionali: Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 403

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI EDUCATORI PER SOGGETTI DISABILI
Requisiti: età 16-24 anni; patente orario part-time e full-time; diploma di scuola superiore-ambito umanistico o Laurea in dell'educazione o della formazione (in quest non ci sono limiti di età); gradita esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO DATI E MAPPE CATASTALI P.C AUTOCAD
Requisiti: militare assolto; full-time diploma di geometra o Laurea Architettura ; gradita minima esperienza nelle problematiche catastali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 405

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (maggio-settembre)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI/ARTO CUCINA
Requisiti: necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 406

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: albergo della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE/CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione gradita; possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Bardineto
Riferimento: Rif. C.I.C. 473

Azienda: agenzia viaggi della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO + possibile assunzione
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: 18-26 anni, preferibilmente proveniente da formazione turistico-alberghiera, residente in Valbormida, buona presenza, dinamicità
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif C.I.C. 474

Azienda: officina della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SALDATORE
Requisiti: 16-26 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C 475

Azienda: officina della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 476

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: ASSISTENTE INFAN-ZIA/EDUCATRICE (0-12 anni)
Requisiti: esperienza nella mansione, preferibilmente residente in Valbormida, formazione magistrale o titolo equipollente.
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 477

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: 16-26 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif C.I.C 478

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: ARTIGIANO PONTEGGIATORE
Requisiti: esperienza nella mansione; patente B; trasferta giornaliere
Sede di lavoro: Valbormida e territorio ligure
Riferimento: Rif. C.I.C. 479

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.C. 480

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO COMUNE O IMPIEGATO PER MANSIONI SEMPLICI DI UFFICIO
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI ALIMENTAZIONE LINEE AUTOMATICHE O DISEGNATORI MECCANICI O CONGEGNATORI MECCANICI
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI); età max 30 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 482

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 ELETTRICISTA, 1 MECCANICO
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C.

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A RISCELTA DEL ROTTAME
Requisiti: riservato agli iscritti aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° del 12/3/1999 (INVALIDI)
Sede di lavoro: Cairo MOntenotte
Riferimento: Rif. C.I.C.

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: ristorante di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CUOCO FINITO
Requisiti: età 20/50 anni, milite assolto, tempo pieno, gradita esperienza di pizzeria, almeno tre esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Andora
Rif. C.I.Alb. 747

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO SALDATORE
Requisiti: età max 50 anni, milite assolto, tempo pieno, almeno 5 anni di esperienza nella mansione **Sede di lavoro:** Arnasco
Riferimento: Rif. C.I.Alb 748

Azienda: azienda di Bologna
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (fino ad agosto)
Qualifica: INTERNET E BANCA DATI
Requisiti: Esclusivamente appartenente alle USTE o disoccupazione di lunga durata (40?90); età 50 anni, preferibile lingua inglese, conoscenza Internet e pacchetto Office
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 749

Azienda: ristorante di Andora
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo determinato con possibilità trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO/A
Requisiti: Età max 40 anni, milite assolto, qualifica alberghiera, almeno anni di esperienza nella mansione, tempo pieno
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 750

Azienda: ristorante di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CO DI CINA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, almeno 2 anni di esperienza nella mansione, tempo pieno **Sede di lavoro:** Andora
Riferimento: Rif. C. Alb. 751

Azienda: ristorante di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, qualifica alberghiera, almeno 2 esperienza nella mansione, tempo gradita conoscenza lingua inglese, e/o tedesca, e/o francese
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 752

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (25 maggio - 10 settembre)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, orario 08 - 14, 18 - 21, si richiede minima esperienza **Sede di lavoro:** Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 753

Azienda: agenzia di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: Età minima 20 anni, milite assolto diploma di scuola media re, buone informatiche, buona conoscenza del settore assicurativo "RC Auto"
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: C.I.Alb. 754

Azienda: supermercato di Ceriale
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (maggio-settembre)
Qualifica: ORTOFRUTTA E GASTRONOMIA
Requisiti: età max 30 anni, turni diurni e festivi, tempo pieno, indisponibile precedente esperienza nella almeno biennale
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 755

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazioni in tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 30 anni, milite assolto, almeno 2 anni di esperienza nella mansione, tempo pieno
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 756

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazioni in tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 30 anni, milite assolto, almeno 2 anni di esperienza nella mansione, tempo pieno
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 757

Azienda: ristorante di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età 18-28 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 758

Azienda: albergo di Pietra Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato possibilità trasformazioni in tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 35 anni; milite assolto; almeno 2 anni di esperienza nella mansione; tempo pieno
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 759

Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 22-29 anni; milite assolto; possibilmente residente in zona; tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 760

Azienda: hotel di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 23 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 761

Azienda: hotel di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 40 anni; tempo pieno; almeno 2 anni di esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I Alb

Azienda: azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età 16-23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif C.I.Alb. 763

Azienda: hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA E TUTTOFARE
Requisiti: età max 40 anni; tempo pieno; almeno 2 anni di esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 764

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via Michele Siri 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola media superiore; precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali programmi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 10 anni in posizione analoga; buona conoscenza dei supporti informatici; esperienza nella programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza posizione; esperienza nell'installazione calcolatori; conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: esperienza precedente nella vendita; titolo di studio diploma o laurea; utilizzo PC; età 25-32 anni
Sede: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza almeno 6 mesi nella medesima posizione; età 25-40 anni
Sede: vicinanze Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri estetici, predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con ceretta caldo/freddo, massaggi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MERCHANDISER
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri commerciali, predisposizione alla vendita, è preferita esperienza nel settore cosmetico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine per veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VETRINISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale, buona conoscenza supporti informatici, scanner, programmi di grafica
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, patente C, uso muletto marca 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ELIOCOPIE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza supporti informatici (office automation), disponibilità orari full-time, predisposizione contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARROZZIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: addetta alla fatturazione attiva e passiva, registrazioni contabili, prima nota, utilizzo supporti informatici (Office automation)
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: in analoga mansione, predisposizione ai rapporti il pubblico, predisposizione alla vendita, utilizzo supporti informatici
Sede di lavoro: entroterra di Albissola Marina

Qualifica: DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino e PC (carico scarico merci, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, diploma tecnico, età minima 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblaggio, manutenzione distinta di base, minima dimestichezza supporti informatici (Windows, Office automation, SAP) approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata, diploma tecnico, età minima 25/30 anni, esperienza in analoga mansione all'interno di uffici acquisti di aziende medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza in disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ADDETTO CALL/DAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/21 anni predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE
Posti: 1
Requisiti: per azienda operante nel settore plastico, richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni in analoga posizione maturata in ristoranti o alberghi a tre/quattro stelle Savona e provincia

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio di clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro:

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, richiesta esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ASSISTENTE BAGNANTI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di brevetto e con esperienza di almeno 2 anni, richiesta serietà ed affidabilità
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: AIUTO BARMAN
Posti: 1
Requisiti: in possesso qualifica con esperienza di almeno 1 in analoga posizione
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni maturata in officina automobilistica
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO -ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore navale-portuale
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARRELLISTA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'uso di un carrello a sei forche
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIO- ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, titolo preferenziale aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprende-re, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: hotel 1 stella di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza
Sede di lavoro: Noli
Codice: 11AL

Azienda: hotel 1 stella di Calla Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino a settembre)
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: gradita esperienza anche minima, responsabilità
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 12AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: GESTORE DI ATTIVITA' AUTONOMA NEL RAMO INFORMATICO: attività di consulenza nella navigazione in Internet e di formazione in ambito informatico
Requisiti: in possesso di laurea, ottima dei sistemi informatici più comuni; ottima conoscenza di Internet; età 25-35 anni
Sede di lavoro: San
Codice: 13XX

Azienda: hotel 4 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino settembre 2001) eventualmente prorogabile
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza, conoscenza lingue straniere
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 14AL

Azienda: hotel 3 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (3 mesi)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni, residente a Pietra Ligure, Loano o Finale Ligure
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 15AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 2
di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO + 1 CONTRATTO A TERMINE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Sede di Alassio
Codice: 16AL

Azienda: hotel 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: ragazza della zona con età 18-24 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
17AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo contratto a tempo determinato - (fino al 31/08/2001)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA, CAMERIERE AI PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 18AL

Azienda: centro estetico - benessere
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto di collaborazione part-time
Qualifica: PROMOTRICI TELEFONICHE
Note: per ulteriori informazioni contattare direttamente l'azienda al numero telefonico 019/8489005 oppure 0184/592043
Sede di lavoro: Savona-Sanremo
Codice: 19XX

Azienda: azienda di produzione serramenti in alluminio e affini
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione o contratto part-time
Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Requisiti: età minima 25 anni, in possesso di diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), gradita esperienza lavorativa nel settore
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 20XX

Azienda: azienda di produzione serramenti in alluminio e affini
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO E GESTIONE COMMESSE
Requisiti: età massima 24 anni, in possesso di diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), eventuale esperienza lavorativa nel settore, mansioni di ufficio tecnico e gestione commesse
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 21XX

Azienda: hotel di Loano 1 stella
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: 1 APPRENDISTA CAMERIERA; 1 CUOCO
Requisiti: esperienza per il cuoco
Sede di lavoro: Loano
Codice: 22AL

Azienda: hotel di Alassio 2 stelle
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (dal 20 Maggio al 10 settembre 2001)
Qualifica: CAMER
Requisiti: minima esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 23AL

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di Simone Pesce - Responsabile Centro per il Lavoro

Le motivazioni e i punti principali del programma con cui i candidati si presentano alle Politiche

Un trio in corsa per Riviera e Valbormida

Nel collegio 3 della Camera Nan contro Viveri e Barbieri

Angelo Viveri e Gianfranco Barbieri lanciano la sfida ad Enrico Nan che si p[redacted] per la terza volta nel collegio 3 della Camera, che include tutti i Comuni della Valbormida tranne Cairo [redacted] tutti quelli della Riviera tranne Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico, che votano con Imperia.

Ecco una breve presentazione dei candidati, in ordine alfabetico.

Gianfranco Barbieri, che si presenta per la Lista [redacted] Pietro, ha 52 anni e insegna all'Itis [redacted] Albenga. Unico hobby il calcio (è tifoso del Cosenza). Alle precedenti Politiche aveva votato per l'Ulivo.

Enrico [redacted], [redacted] anni, avvocato penalista, è [redacted]o eletto due volte nel collegio 3 per Forza Italia e oggi rappresenta la Casa delle libertà. Ha [redacted] hobby il gioco degli scacchi e alle scorse Politiche aveva votato Forza Italia.

Angelo Viveri, 57 anni, [redacted] sindaco di Albenga, fa l'amministratore pubblico da oltre vent'anni e non ha hobby. Alle ultime Politiche [redacted] votato i ds. Si presenta per l'Ulivo.

Tutti hanno risposto a queste domande, che lasciavano ai candidati la possibilità di illustrare motivazioni e programmi.

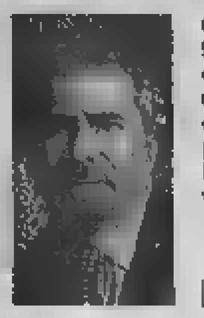
1 Perchè si candida alle elezioni?

2 Perchè gli elettori dovrebbero votare lei e [redacted] i suoi avversari?

3 Se verrà eletto in Parlamento cosa farà per la provincia di Savona?

INTERVISTE A CURA DI ERMANNO BRANCA

[redacted] BARBIERI [redacted]



Gianfranco Barbieri si candida nel collegio 3 della Camera per la lista Di Pietro «Italia dei valori»

1 La mia candidatura nasce [redacted] profondo convincimento di poter dare un punto di riferimento forte e nuovo [redacted] tutte quelle persone che credono a ciò che la Lista Di Pietro-Italia dei Valori rappresenta. Ecco perché ho subito condiviso quello che quest'ultima ha rappresentato con Mani Pulite quando già nel 1992 [redacted] cittadini onesti credevano che la politica si sarebbe rinnovata. Purtroppo i vecchi politici si sono invece riciclati sotto le mentite sigle dei nuovi partiti. Quindi come cittadino onesto sento il dovere morale [redacted] non rinunciare alla speranza di cambiamento della classe politica e per rimarcare che onestà, trasparenza, legalità e giustizia sono condizioni essenziali e imprescindibili per una politica equa che tuteli tutti e che dia pari opportunità nel rispetto della libertà di ognuno. Ecco perché ho scelto [redacted] candidarmi nella Lista Di Pietro Italia dei Valori per lottare contro la corruzione e per affermare il rispetto della legalità che è il pilastro della nostra azione politica, consapevole che c'è [redacted] Italia vera che non vuole tapparsi il naso di fronte alla scelta tra la [redacted] delle impunità del Centro Destra e l'opportunismo poltroniero di questo Centro Sinistra che ha distrutto l'Ulivo.

2 Perché per contribuire al cambiamento dei modi e dei metodi di fare politica, bisogna partire dal cambiamento delle «facce». E' inutile fare sempre e solo programmi e grandi proclami se poi a condurre [redacted] "fila del gioco" sono sempre quelli, sempre le stesse persone di un tempo, con gli stessi metodi e le stesse logiche spartitorie e predatorie.

3 Accelerazione e realizzazione di tutte quelle opere pubbliche necessarie e rilanciare il turismo e l'economia della nostra provincia, come Aurelia Bis, zone alberghiere, porticcioli. Realizzazione di tutte quelle infrastrutture per lo sviluppo e la valorizzazione dell'entroterra, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente. Rilancio di una politica sociale rivolta agli anziani e dell'edilizia scolastica, come lo spostamento dell'Itis Galilei di Campochiesa in una nuova sede.

[redacted]

Enrico Nan si ricandida per la terza volta nel collegio 3 della Camera per Forza Italia e la Casa delle Libertà

1 Durante questa legislatura ho lavorato all'opposizione facendo molte proposte e chiedendo [redacted] più attenzione per il nostro territorio. Ma per risolvere i problemi occorre essere in maggioranza. Ho presentato molte proposte di legge e interpellanze su turismo, immigrazione clandestina, economia della Valbormida. Alcuni [redacted] sono andati a segno come il tribunale di Albenga, il registro donatori di [redacted]idollo osseo, la legge sui debora ma le principali iniziative so[redacted] [redacted] respinte dai governi di sinistra così come i miei emendamenti per lo spostamento e raddoppio della ferrovia. Eppure in qu[redacted] caso abbiamo avuto anche un [redacted] stro dei Trasporti ligure. Ho quindi deciso di ricandidarmi perchè spero di fare il parlamentare dai banchi della maggioranza per dare quelle risposte che i governi di sinistra non hanno saputo dare. Per questo lo slogan della mia campagna è «Questa volta per governare».

2 I sondaggi dicono che la Casa delle libertà vincerà le elezioni e ogni giorno che passa l'esito appare più sicuro. Pertanto [redacted] verrò eletto, in questo territorio ci sarà un deputato che potrà essere un reale punto [redacted] riferimento sia con il governo sia con la Regione. Inoltre trovandomi alla terza legislatura, credo di aver maturato un'adeguata esperienza.

3 Infrastrutture viarie e finanziamento dell'ultimo tratto della linea ferroviaria del Ponente sono prioritarie per decongestionare il traffico e incentivare turismo e commercio. In particolare, oltre all'Aurelia [redacted] [redacted]rono il collegamento Ceva-Garessio-Albenga e un tunnel di collegamento fra Carcare e Rialto per avvicinare Valbormida e Riviera. Sostegno e sviluppo per l'Aeroporto di Albenga, rafforzamento delle forze dell'ordine [redacted] aumenti di organici e mezzi e apertura di un commissariato di polizia ad Albenga. Inoltre, facoltà di Medicina all'ospedale di Santa Corona e Agraria ad Albenga. Investimenti per gli arenili. Coinvolgimento dei privati con il Progetto di Finanza.

ANGELO [redacted] (L'Ulivo)

Angelo Viveri esponente dei ds che si presenta al collegio 3 della Camera per l'Ulivo

1 Perchè ritengo queste elezioni [redacted] estremamente importanti. Credo che sia il momento, se sollecitati, di scendere [redacted] [redacted]po per mantenere questo governo di centrosinistra. Perchè ritengo che nel maggioritario, per [redacted] ho governato per tanti anni la mia città, [redacted] [redacted] le condizioni per cambiare. Mi sono posto come obiettivo di realizzare per il mio collegio quello che ho fatto in tanti per la mia città: sia cercando di sfruttare [redacted] fatto che la gente guarda la persona, sia perchè penso di essere credibile dal momento che mi [redacted] imposto con le realizzazione di opere e non con le chiacchiere.

2 Il mio avversario lo hanno già sperimentato nel corso di due legislature. Nel collegio 3 gli elettori devono avere un sussulto di orgoglio votando per una persona che ha dimostrato di essere capace di decidere e di assumersi sempre le proprie responsabilità. E soprattutto sento la necessità e il bisogno di un forte cambiamento in modo che le aree del collegio 3, il Ponente e la Valbormida, possano avere più peso nel prossimo parlamento.

3 A meno che non me lo chiedano i cittadini non farò interpellanze che [redacted] servono a nulla. Metterò a fuoco i grandi nodi come Aurelia bis, Autostrada dei Fiori che deve raddoppiata. Pur nel massimo rispetto dell'ambiente, bisogna tenere conto [redacted] conformazione della Liguria e rendersi conto che l'autostrada è insufficiente. Abbiamo visto che basta un masso per fare prigionieri i turisti. Sono interessato all'Albenga-Garessio-Ceva di cui si parla da 50 anni e alla Carcare-Predosa. E naturalmente seguirò lo spostamento a monte della Ferrovia. Poi ci sono i problemi dell'occupazione in Valbormida e la necessità di creare condizioni per nuovo sviluppo anche attraverso piccola e media impresa. Capitolo turismo: considero gli alberghi un'industria importante e ritengo che gli albergatori in questa fase abbiano bisogno non di denaro a fondo perso ma di finanziamenti a tasso agevolato per migliorare l'immagine del turismo che è una realtà economica importante.

Lo slogan coniato da Forza Italia ieri al comizio del coordinatore nazionale del movimento Claudio Scajola

«Vogliamo [redacted]»

SAVONA

«Vogliamo dipingere d'azzurro la Sala Rossa del Comune». O[redacted] lo slogan che ha fatto da filo conduttore [redacted] comizio [redacted] Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia che ieri ha tenuto a Palazzo Sisto [redacted] comizio più importante della [redacted] della Casa delle libertà. La Sala Rossa [redacted] gremita dagli esponenti di Forza Italia ma c'erano anche curiosi, con una buona rappresentanza di commercianti guidata da Vincenzo Bertino, Alessandro Meraviglia e Franco Ferrarassa.

Al tavolo delle autorità, i candidati Piero Astengo, Stanislao Sa[redacted]bin ed Eolo Parodi, [redacted] coordinatore regionale e candidato Enrico Nan e il vicepresidente [redacted] Regione Franco Orsi. A fare gli onori di [redacted] [redacted] coordinatore di collegio Pietro Oliva, che aspettando l'arrivo di Scajola (impegnato in un tour cittadino con consigliere Cdu Pietro Santi), ha invitato i forzisti a convincere a votare anche i vicini di casa, «specialmente se anziani». Poi ha preso la parola Ileana Romagnoli, candidato sindaco in pectore per Forza Italia: «Speriamo che la Sala Rossa si tinga presto d'azzurro. In questa città, infatti, il reddito pro capite [redacted] sceso mentre [redacted] [redacted] il tasso di criminalità». Dopo [redacted] breve intervento dei vari candidati forzisti, è venuto finalmente il momento di Claudio Scajola che si è prodotto in un'invettiva contro l'abolizione [redacted] propaganda elettorale in tv: «La televisione è una delle più grandi invenzioni del secolo e invece questa volta siamo stati costretti a fare la campagna elettorale come nel 1946, con manifesti e incontri. Con la differenza che è trasco[redacted] mezzo secolo. Ma tutto questo non avviene per caso. Infatti i comunisti vogliono lasciare il popolo nell'ignoranza. Non è caso il muro di Berlino è caduto quando nei [redacted] dell'Est ha incominciato a diffondersi la tv».

Scajola ha poi criticato il candidato premier [redacted] centrosinistra Francesco Rutelli: «Perchè credete che l'abbiano candidato? Dopo aver tentato di convincere tanti personaggi famosi che gli hanno sbattuto la porta in faccia, [redacted] [redacted] dovuti accontentare [redacted] Rutelli che ha solo il pregio di potersi presentare come uno che non ha niente a che vedere con il pessimo governo di questi ultimi cinque anni». Scajola ha poi inaugurato il Punto azzurro del Matitino e ha concluso [redacted] serata con un talk show all'Ambra di Albenga, presente l'ex miss Italia Federica Moro. [e. b.]

VICENDA CARISA INTERVENGONO CISL E UIL

Comunicato congiunto [redacted] Cisl [redacted] Uil sulla vicenda dello smembramento della Carisa. «La situazione di Carisa e le prospettate ipotesi di ristrutturazione con pesanti ricadute sui lavoratori impongono un'azione ferma e coordinata che coinvolga i soggetti [redacted] ognuno per le proprie responsabilità - affermano i segretari Maresa Meneghini e Umberto Firpo -. Agli enti locali spetta [redacted] compito di tenere fermo l'impegno di salvaguardia dell'autonomia della banca, sia per il radicamento che ha nella provincia, sia per le funzioni di credito. Lo stesso vale per la Fondazione che deve pretendere il rispetto dei patti sottoscritti. Al sindacato spetta la trattativa di merito e la Cisl e la Uil non hanno intenzione di delegarla alle istituzioni perchè sarebbe un'impropria rappresentanza e una commistione di ruoli inadatta a tutelare i lavoratori. Quindi chiediamo un tavolo di trattative [redacted]ecifico». [e. b.]

[redacted] Rossa gremita al comizio di Scajola che si è tenuto ieri in Comune

Venerdì un'assemblea pubblica [redacted] i canditati locali

[redacted]

SAVONA

«Se sarete eletti in Parlamento, [redacted] vi impegnerete per la famiglia?» E' la domanda alla quale sono stati invitati a rispondere i candidati locali alle elezioni politiche, invitati per venerdì alle ore 21 nella sede della Società Operaia Cattolica di via Famagosta, ad un'assemblea pubblica [redacted] dalla stessa Società. Ne ha dato notizia ieri l'ufficio stampa diocesano. La serata si ispirerà al documento «Una politica per la famiglia», elaborato dal Forum delle associazioni familiari (organismo nazionale di coordinamento delle associazioni di pastorale familiare) e presentato dall'avvocato Roberto Revello, responsabile regionale del Forum. Nel documento vengono esaminati temi particolarmente urgenti e formulate diverse proposte. Si richiede, per esempio, il riconoscimento del valore sociale della famiglia fondata sul matrimonio, l'allineamento delle scuole italiane a quelle degli altri Paesi europei, superando la contrapposizione tra scuola pubblica e scuola privata, riportando le famiglie al loro ruolo di primi educatori dei figli e di protagonisti della scuola con i docenti e gli studenti.

«Ai candidati - scrivono i membri del Forum - chiediamo di prendere una posizione sulle questioni da noi proposte. La loro eventuale adesione sarà resa pubblica e comunicata alle famiglie aderenti al Forum». [l. p.]

La sede della Società Operaia Cattolica di via Famagosta dove si svolgerà l'assemblea pubblica con i candidati locali

La sfilata dei big e gli appuntamenti annunciati dagli aspiranti parlamentari

Ieri De Michelis, oggi Castagnetti

E domani tocca a Casini all'aeroporto di Villanova

SAVONA

Ieri De Michelis, oggi Castagnetti e domani Casini. Continua la parata dei leader politici nazionali in vista della fine della campagna elettorale.

Oggi è [redacted] l'arrivo del segretario dei Popolari Pierluigi Castagnetti che incontrerà i vertici del partito savonesi e gli attivisti all'Hotel Riviera Suisse di via Paleocapa. Le sale dell'albergo sono state riservate dalle 15 alle 18 per una [redacted] stop di tre in cui verranno sviscerate le problematiche delle candidature (il Ppi [redacted] non [redacted] reppaesentato) e le strategie elettorali.

Domani alle 18 all'Aeroposto di Villanova di Albenga è annunciato invece l'arrivo di Pierferdinando Casini, responsabile [redacted]onale del Ccd. Un incontro veloce nel tour de force che in questi giorni lo sta portando in tutte le piazze italiane.

Ieri [redacted] intanto alle 20 all'Hotel Capo Noli, Gianni De Michelis ha incontrato gli esponenti savonesi del nuovo Psi.

Questi gli altri appuntamenti resi noti dai candidati savonesi. La Lista Di Pietro ha annunciato il comizio di Panarello e Barbieri a Cariale lunedì 7 maggio e ad Albenga il 9. In entrambi i casi si tratterà di un lungo happening con i clienti del mercato (dalle 10 alle 19). Anna Maria Panarello inoltre il [redacted] maggio sarà ad Alassio sabato dalle 10 alle 13.

Egidio Pedrini (Ulivo) che si presenta nel collegio [redacted] del Senato, questa mattina alle 10 sarà al mercato di Cogoleto mentre domani [redacted] previsto tre impegni: alle 10 al mercato di Arenzano, alle 17 all'asilo Bertolotto [redacted] Altare e alle 21 al Palazzetto dello sport di Varazze.

Monica Puttini (Casa delle libertà) che si presenta nel collegio 5 della Camera, ha invece previsto per oggi alle 18 un in contro al Bibi bar di Cogoleto. Al comizio parteciperà anche l'assessore Roberto Levaggi. Mentre alle 21 Minica Puttini sarà all'Auditorium della comunità montana di Campoligure. [e. b.]

Pierluigi Castagnetti è atteso per questo pomeriggio all'Hotel Riviera Suisse di Savona dove incontrerà i vertici dei Popolari

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona

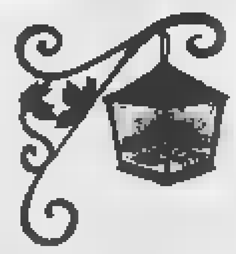
PIANI AZI[redacted]DA[redacted] [redacted] [redacted]MAZIONE CON[redacted]

In data 27 Aprile 2001 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione dei piani di formazione continua rivolti a dipendenti [redacted] imprese.
[redacted]: lire 5.059.116.000 - Euro 2.612.815,40

Possono presentare i piani:
- imprese, associazioni temporanee d'impresa e consorzi d'impresa
- enti di formazione iscritti all'albo regionale
- enti bilaterali

Possono essere finanziati piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di riqualificazione e/o aggiornamento [redacted] le seguenti caratteristiche:
costo minimo: lire [redacted]
importo massimo di contributo pubblico erogabile: lire 1.000.000.000
settori prioritari: cantieristica, logistica, società dell'informazione, meccanica, impiantistica ed alimentaristica.

I Presentatori hanno tempo fino alle ore 12.00 del 11 giugno 2001 per far pervenire i piani al protocollo generale della Regione Liguria, Via Fieschi 15, Genova.
L'avviso pubblico [redacted] integralmente disponibile su INTERNET al seguente indirizzo: http://www.regione.liguria.it sezione Lavoro e Formazione - [redacted] aperti e presso il Servizio Politiche [redacted] [redacted] Lavoro al seguente indirizzo: Via D'Annunzio 64, Genova.

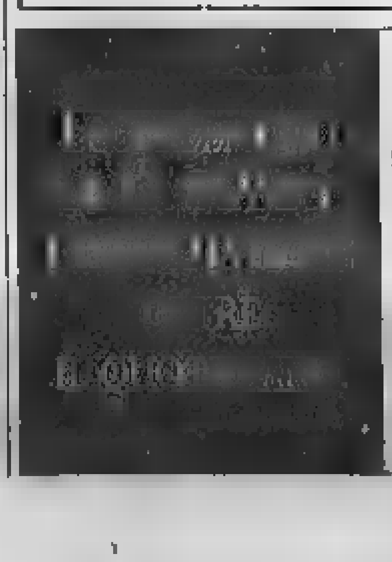


ristorante
La Lanterna [redacted]
forno a legna

...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi [redacted] "Casa di caccia" del Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"

tutto accompagnato da prestigiosi vini

Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: un **servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona

La Regione ha approvato definitivamente il progetto per l'ospedale di Albenga

Anche l'università al Santa Corona

Ieri la visita di Micossi, inaugurato il tomografo

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Il Santa Corona non sarà venduto a pezzi nè smembrato. Si deve arrivare al completamento del Dea ed al rilancio specialistico interregionale. L'ospedale deve diventare anche un centro universitario con l'intervento di fondazioni private. Ci vogliono idee nuove e meno politica nella sanità». Piero Micossi, assessore «tecnico» regionale alla sanità è venuto di persona a Pietra Ligure ha dare garanzie sul futuro dell'ospedale. Inaugurata al Santa Corona il nuovo Tac. Ieri pomeriggio la terza commissione regionale ha vagliato il progetto per l'ospedale di Albenga. Ieri infine Micossi ha incontrato al ristorante «Claudio» a Bergeggi medici [redacted] primari del nosocomio pietrese.

[redacted] Ha detto Micossi: «Il Santa Corona è il Dipartimento d'emergenza di riferimento del Ponente. Dev'essere completato il Dea con quelle specialità fondamentali che riguardano [redacted] chirurgia vascolare, l'emodinamica ed altro».

[redacted] Per l'assessore Micossi la seconda certezza del Santa Corona devono essere le specialità di livello sovraregionale.

L'assessore regionale Piero Micossi

«Qui c'è un grande patrimonio», ha detto.

[redacted] Entro l'estate il direttore generale del Santa Corona Idelfonso Cagliani presenterà «in autonomia, le nuove idee per l'ospedale». Si parla di un monoblocco sulla piastra o vicino all'Aurelia per liberare gli spazi più a monte. «Stiamo completando gli interventi edilizi con l'ex legge 20. [redacted] è evidente che [redacted] futuro tutto questo spazio, distribuito in tanti padiglioni, non servirà all'ospedale. Nessuna vendita e pezzi ma idee nuove che devono arrivare dalle realtà locali», ha ricordato l'assessore.

UNIVERSITA' Con l'intervento di privati e fondazioni al Santa Corona ci sarà spazio per l'università. «Non solo rivolta [redacted] medicina ma ad altri settori della formazione, quali economia e turismo. Ci vogliono idee. Noi dobbiamo fare solo la sanità. La Liguria non deve cresce solo a Genova».

[redacted] Sarà di 170 posti il nuovo ospedale di Campochiesa d'Albenga. «La commissione ha vi[redacted] oggi la delibera della nostra giunta». Ha aggiunto Micossi: «Non ci devono più essere sovrapposizioni con l'ospedale [redacted] Pietra. Ad Albenga si deve fare [redacted] buon ospedale di base».

TAC E' stata inaugurato ieri mattina il nuovo tomografo del nosocomio per le Tac. «Il macchinario dell'ultima generazione sarà poi sistemato all'interno del pronto soccorso», ha ricordato Giovanni Serafini, primario, che ha p[redacted] sentato le nuove apparecchiature radiologiche acquistate in attesa della nuova risonanza magnetica (già deliberata).

[redacted] «Differenza tra sindacato virtuale e reale». E' il tema dell'incontro che si svolgerà domani venerdì, alle 20,30, nella sede della Uil Sanità del Santa Corona.

[illegible]

Lo sfratto è diventato esecutivo Ambulanze trasferite a Loano

PIETRA L.

Da 3 giorni non esiste più la sede della Croce Rossa [redacted] via XXV Aprile a Pietra Ligure, [redacted] fronte allo svincolo dell'Autofiori. Dopo molti rinvii è diventato esecutivo lo sfratto della sede [redacted] dentro al sottocomitato il clima è tutt'altro che disteso. Intanto le chiamate per gli interventi di emergenza [redacted] pronto soccorso [redacted] dirottate verso la Cri [redacted] Loano o la Croce Bianca di Borgio.

Nella sede loanese della Rossa [redacted] trasferite [redacted] ambulanze del sodalizio pietrese. Trasferiti anche alcuni militi, compresi i militari di leva. Il Comitato provinciale ha temporaneamente interrotto il servizio a «causa della necessità non più procrastinabile di lasciare liberi i locali di via XXV Aprile». La pubblica assistenza [redacted] sotto sfratto esecutivo dal '94 ed ha ricevuto una richiesta di risarcimento danni di 150 milioni.

Il Comitato di Savona ha chiamato in causa l'amministrazione comunale: «Solo recentemente, [redacted] Comune si è dichiarato impossibilitato a soddisfare le nostre esigenze, dopo aver in precedenza prospettato la possibilità di utilizzare l'ex caserma dei carabinieri».

Replica il sindaco Giacomo Accame: «L'utilizzo dell'ex caserma dei carabinieri, come a suo tempo ipotizzato, non ha potuto aver attuazione in quanto si è imposto in modo perentorio la necessità di rendere veramente agibile palazzo Golli. Non si poteva penalizzare i cittadini».

Ma oltre allo sfratto, il sottocomitato si [redacted] trovato [redacted] dover fronteggiare negli ultimi mesi anche le proteste di undici militi-autisti che a[redacted] segnala[redacted] al Comune i gravi problemi [redacted] sede ed altre difficoltà organizzative. Questi undici sono stati [redacted] «sotto processo» dai responsabili provinciali e regionali perché, nelle missive inviate al sindaco, avrebbero divulgato notizie interne al sottocomitato. [a. r.]

Il sindaco replica alle interpellanze

Pietra si spacca sulle assunzioni

PIETRA L. «Dove sono finite le guide turistiche [redacted] Pietra acquistate dall'amministrazione alla fine dello scorso anno?» E' quanto chiede al sindaco il consigliere comunale Mario Carrara. Il sindaco Giacomo Accame replica sul [redacted] per l'assunzione di impiegati. Si legge nell'interpellanza di Carrara: «Fra la fine del 2000 e la primavera del 2001 sono state acquistate dall'editore De Ferrari 1500 copie di una guida turistica di Pietra. In questi giorni abbiamo chiesto all'ufficio turistico notizie [redacted] questi volumi e ci è stato risposto che non potevano fornirci alcuna notizia dato che tutte le guide [redacted] state assunte nella sola disponibilità del sinda[redacted]. Chiediamo [redacted] è vero che queste guide, acquistate per promuovere lo sviluppo turistico locale, siano state in realtà regalate a residenti (votanti) utilizzando, fra l'altro, per recapitargliele a casa, personale del Comune».

Scrive [redacted] sindaco: «Come correttamente dichiara il Pm Bogliolo, l'acquisizione di documenti relativi alle procedure concorsuali rientra nell'ambito dei normali atti [redacted] guenti ad [redacted] esposto. Niente "gravissimi fatti" dunque. E' evidente l'obiettivo di creare ingiustificate polemiche. Non esiste nessun grado di parentela fra il sottoscritto e i vincitori del concorso». [a. r.]

VEZZI PORTIO

Tamponamento mortale [redacted] patteggia

L'incidente si era verificato sull'autostrada, in galleria, nei pressi di Vezzi Portio, nel novembre '99: una Seat, ch[redacted] procedeva solo con le luci di posizione, aveva tamponato un Tir. Era morta una francese, che viaggiava come passeggera sull'auto. Il conducente, Pierre Flavien Fumagalli, 49 anni, francese, accusato di omicidio colposo, ha patteggiato in tribunale 10 mesi di reclusione, pena sospesa. [...]

FIN[redacted] L.

Il parroco don Ferri nuovo vicario foraneo

Don Antonio Ferri, parroco [redacted] Finalmarina, è [redacted] nuovo vicario foraneo del Finalese. Prende il posto di don Nello Giraudo, parroco di Feglino. Compito del vicario è quello di coordinare l'attività pastorale dei sacerdoti di una zona specifica, promuovendo incontri e momenti di confronto. [a. r.]

[redacted]

Ha tentato il suicidio gettandosi sotto un'auto

Ha tentato di togliersi [redacted] vita gettandosi sotto una macchina. E' accaduto ieri pomeriggio sull'Aurelia, all'altezza del villaggio Iris. Il disperato gesto è stato [redacted] in atto da S.G., 62 anni, di Albenga, che ora [redacted] in gravi condizioni in Rianimazione al Santa Corona. [r. sr.]

ALASSIO

Litiga dopo l'incidente denunciato dalla polizia

Sorpassando con la sua moto una Mercedes in coda le ha spaccato lo specchietto retrovi[redacted] per poi proseguire. C.F., 34 anni, [redacted] Albenga, bloccato poco dopo dal proprietario dell'auto (M.E., 44 anni, di Torino) in viale Hanbury, l'ha colpito al volto (la prognosi è di 5 giorni). E' stato denunciato dalla polizia. [m. br.]

PIETRA L.

Ieri i funerali dell'appuntato Aicardi

[redacted] svolti [redacted] pomeriggio nella basilica di San Nicolò i funerali di Giovanni Battista Aicardi, 74 anni, ex appuntato dei carabinieri nella locale stazionbe dell'arma. Aicardi, originario di Pieve di Teco, è deceduto per malattia. [a. r.]

SPOTORNO

Danneggiamento al verde denunciata impresa edile

Due pini tagliati perchè pericolanti sul lungomare. La decisio[redacted] [redacted] stata presa dai vigili del fuoco. La polizia municipale ha denunciato per danneggiamento di verde pubblico i responsabili dell'impresa che sta facendo i lavori al Lord Nelson. [a. r.]

Il malvivente, un tossicodipendente di Andora, ha ferito anche due vigili urbani

Aggredisce invalido, subito arrestato

Albenga: tentata rapina alle 13 in piazza del popolo

ALBENGA

[redacted] aggredito un invalido con le stampelle alla fermata dell'autobus di piazza del popolo tentando di rapinarlo. L'episodio, avvenuto martedì, [redacted] concluso con il ferimento di 3 agenti di polizia municipale alle prese con il gio[redacted] (in evidente stato di alterazione forse dovuto all'alcool) [redacted] con il suo arresto da parte di vigili e carabinieri.

Intorno alle 13, Pietro Barello, 33 anni, pregiudicato di Andora, armato di una [redacted] bottiglia ha tentato di rapinare G.A., 64 anni. Prima l'ha minacciato chiedendogli il denaro che aveva in tasca, poi lo ha percosso cercando di immobilizzarlo per derubarlo. Due giovani torinesi, che passavano in auto e hanno visto la scena, si [redacted] fermati per aiutare la vittima. Nel frattempo sono arrivati due agenti della polizia municipale che nel tentativo di immobilizzare l'aggressore sono stati feriti (le prognosi [redacted] no di 3-4 giorni). [redacted] è stato poi condotto nella caserma dei carabinieri (arrivati in rinforzo dei colleghi) e di qui portato nelle carceri di Savona. Ora dovrà rispondere dei reati di «tentata rapina aggravata, resistenza e violen[redacted] a pubblico ufficiale [redacted] lesioni personali aggravate».

Vigili urbani e carabinieri della radiomobile hanno anche sventato, l'altra notte, [redacted] furto [redacted] «Fiat Marea» parcheggiata in via Milite Ignoto. B.M., 43 anni, marocchino, per sfuggire al fermo ha ferito un vigile mordendogli [redacted] mano (la prognosi è di [redacted] giorni). Ieri è stato condannato a 5 mesi (pena sospesa) per «resistenza e lesioni». [m. br.]

[redacted] DA UN'AUTO PIRATA

Travolta sulle strisce da un'auto che poi ha proseguito la sua [redacted]. L'incidente si è verificato martedì pomeriggio in viale Italia ed è stato rilevato dalla polizia municipale di Albenga che è riuscita a risalire all'autista della vettura [redacted] il numero [redacted] targa. Intorno alle 17 A.I., 65 anni, di Albenga stava attraversando la strada sulle strisce pedonali insieme ad alcuni parenti. In quel momento è arrivata in viale Italia una «Fiat Punto» che ha inve[redacted] le donne procurandole la rottura di una caviglia (la prognosi è di 30 giorni). Accertata la dinamica dei fatti gli agenti della polizia municipale hanno avviato le indagini risalendo in breve tempo alla responsabile dell'episodio, A.P., [redacted] anni, di Albenga, denunciata a piede libero. Numerosi sono stati gli incidenti del ponte del primo maggio, in maggioranza senza feriti gravi. Degno di nota quello successo ad Andora (e rilevato dai carabinieri), intorno alle 15 di martedì, all'incrocio tra l'Aurelia e via Orizzonte, che ha portato al ferimento (non grave) di 4 persone, 3 delle quali trasportate al Santa Corona dalla Croce bianca di Andora. [a. r.]

[redacted]

Un arresto per spaccio

TOIRANO. Dopo il blitz di Pasqua i carabinieri sono tornati in discoteca trovando, ancora una volta, qualche giovane [redacted] possesso di sostanze stupefacenti. E' successe nei pressi della discoteca «Domina» di Toirano, già al cen[redacted] di controlli [redacted] arresti nel fine settimana di Pasqua. A finire in [redacted] un giovane [redacted] 24 anni sorpreso mentre stava spacciando droga ad alcuni coetanei segnalati alla prefettura.

L'indagine è nata dopo che i carabinieri hanno saputo che nel locale [redacted] frazione Carpe era [redacted] organizzata per [redacted] primo maggio una festa con musica techno, ritenuta «a rischio» e che aveva richiamato nella discoteca oltre mille persone. Gli uomini [redacted]la stazione [redacted] Loano [redacted] saliti nel piazzale della discoteca e hanno sorpreso il giovane spacciatore. Dopo i primi controlli è emerso che il ragazzo aveva un vero e proprio campionario [redacted] stupefacenti. Gli [redacted] stati sequestrati 1,5 grammi di cocaina, 4,5 grammi di marijuana, 3 grammi [redacted] hashish, una pastiglia di ecstasy, sette francobolli imbe[redacted]vuti di Lsd e undici di un medicinale eccitante.

Secondo l'indagine tutto era pronto per essere venduto durante la nottata. L'arrestato [redacted] stato prima portato in caserma ad Albenga per i rilievi e successivamente in carcere a Savona a disposizione della magistratura. Durante la notte tra il 30 aprile e il primo maggio i controlli dei carabinieri sono stati intensificati in molte discoteche della Riviera e non solo in quella di Toirano. Una [redacted] per prevenire le cosidette «stragi del sabato sera» ma soprattutto lo spaccio di sostanze stupefacenti. Negli altri locali controllati [redacted] stati registrati episodi di spaccio. I controlli nei locali pubblici continueranno anche nelle prossime settimane, sia in quelli al chiuso che in quelli dove si balla sotto le stelle. [a. r.]

Stavano esplorando i fondali dell'isola

A Bergeggi tre sub colpiti da embolia

BERGEGGI

Emergenza al largo dell'isola di Bergeggi nel pomeriggio del primo [redacted]. In difficoltà tre sub che si trovano ora ricoverati nelle camere iperbariche dell'ospedale San Martino di Genova. I tre episodi sono avvenuti [redacted] poca distanza di tempo l'uno dall'altro. Ad intervenire sono stati gli uomini della Croce Bianca di Savona, l'automedicale, i vigili del fuoco [redacted] gli uomini della capitaneria di porto.

Le condizioni più gravi so[redacted] quelle di Giampiero Molineris, [redacted] anni, residente [redacted] Cuneo. L'uomo era in immersione [redacted] gli scogli dell'isolotto quando, all'improvviso, si è sentito male. Fortunatamente si era [redacted] un gruppo [redacted] amici che si [redacted] conto di quanto stava succedendo e lo hanno aiutato a risalire in superfice. Qui gli sono stati portati i primi soccorsi in attesa della Croce Bianca e dell'automedicale. Quando il medico è arrivato si [redacted] conto della gravità dell'embolia ed è stato deciso il suo trasferimento al San Martino con l'elicotte[redacted] dei vigili del fuoco. Le sue condizioni, pur gravi, [redacted] sembrano destare particolari preoccupazioni.

Il secondo episodio pochi minuti dopo. A sentirsi male una coppia piemontese, marito [redacted] moglie rispettivamente di 40 e 38 anni. Anche nel loro caso sono stati i compagni di immersione a soccorrerli e a portarli in superfice, sulla spiaggia dei bagni Canun. Entrambi sono stati colpiti da embolia ma le loro condizioni erano migliori di Molineris. Dopo le prime cure [redacted] stati trasferiti, a bordo di ambulanze, al San Martino dove sono tutt'ora ricoverati.

Non è ancora chiara la [redacted] delle tre embolie ravvicinate, tutti e tre i piemontesi sono sub provetti e le attrezzature utilizzate erano state controllate da poco. Ogni ipotesi investigativa, al momento, è aperta. [a. r.]

Verrebbero abbattute alcune case in località Meceti

Il nuovo tracciato delle Fs [illegible] a Loano

LOANO

«Vogliono far passare [redacted] nuova linea ferroviaria [redacted] mezzo [redacted] case, abbattendone diverse, [redacted] un impatto ambientale in un tratto di diverse centinaia di metri». Sono in rivolta gli abitanti di località Meceti, Mazzocchi e Bulasce di Loano. La notizia è di pochi giorni fa. Nelle prime [redacted] del progetto preliminare, questa volta quello definitivo, ci sarebbero modifiche al tracciato in particolare fra Pietra e Toirano. Ieri pomeriggio il comitato spontaneo dei Mazzocchi-Meceti si è riunito al Kursaal. Una assemblea animata [redacted] lo spauracchio [redacted] doppia linea ferroviaria vicino alle finestre [redacted] casa. Hanno spiegato in assemblea: «Abbiamo saputo per caso che il tracciato è stato modificato. Per motivi "tecnici" di pendenze e livelli fra le previste nuove stazioni di Pietra e Toirano-Borghetto si sta progettando il "passaggio" nella parte alta di Loano non più in galleria ma, almeno in parte, in superficie. Previsti viadotti. In pratica la linea verrebbe a passare in mezzo alle case e, fatto ancora più grave, "dentro" alle nostre abitazioni che evidentemente si pensa di gettare giù. Quando si parlava di fare finalmente il nuovo tracciato a monte non era mai stato ventilate soluzioni dirompenti come que[redacted] con un impatto ambientale enorme. Abbiamo deciso di muoverci subito per non far passare in silenzio simili intenzioni».

Sul definitivo tracciato dovranno comunque pronunciarsi gli enti locali interessati. Ma questa novità rischia di compromettere tutto il progetto in dirittura d'arrivo dopo trent'anni di discussioni e mancati finanziamenti. A complicare la stesura del definitivo tracciato sembra influiranno leggi e decreti conseguenza delle tante tragiche alluvioni che negli ultimi anni hanno colpito molte regi[redacted] italiane. [a. r.]

Domani il taglio del nastro. A gestirla sarà l'ex olimpionico Ezio Madonia

Una pista d'atletica per il Ponente

Villanova, realizzata la struttura comprensoriale

VILLANOVA D'ALBENGA

All'aeroporto e all'ippodromo di Villanova si va ad aggiungere una pista d'atletica leggera. Ancora una volta gli occhi degli enti e dei residenti nell'estremo Ponente savonese sono puntati su una struttura di valenza per lo meno comprensoriale. La pista, che viene a completare una ricca area sportiva, verrà inaugurata domani alle 10,30. Alla cerimonia ci saranno sindaci e rappresentanti dei comuni consorziati di Alassio, Albenga, Ca[redacted], Laigueglia [redacted] Andora e dei paesi dell'entroterra, i presidenti di Provincia e Regione, il presidente del Coni Lelio Speranza, gli alunni delle scuole elementari e medie (450 complessivamente) ed alcuni personaggi dello sport. Tra questi Fabrizio Mori, [redacted]pione del mondo in carica dei 400 metri ad ostacoli, e l'olimpionico ingauno Ezio Madonia che, tramite una società sportiva di atleti[redacted] leggera, assieme al direttore tecnico Pietro Astengo ed al Comune di Villanova, gestirà l'impianto.

La nuova pista comprensoriale di atletica leggera realizzata a Villanova d'Albenga che verrà inaugurata domani e sarà gestita da una società sportiva guidata dall'ex sprinter ed olimpionico azzurro Ezio Madonia

La pista d'atletica (omologata «Fidal»), che si sviluppa [redacted] 400 metri lineari, ha 6 corsie. I lavori (per 600 milioni) sono stati eseguiti dalla ditta «Mondo Spa» di Gallo d'Alba (Cuneo) che vanta un curriculum prestigioso. Ha infatti realizzato le piste per i giochi olimpici di Atlanta del 1996 e Sydney (2000), per i campionati mondiali di Atene del 1997 e di Siviglia (1999). Mediante un abbonamento a tempo o a punti rilasciato dal Comune di Villanova, si può accedere alla struttura 2 giorni alla settimana: il lunedì e mercoledì dalle 14,30 alle 18,30. L'impianto è a disposizione di associazioni sportive ed istituti scolastici. [m. br.]

Denunciata [redacted] Spotorno

Minorenne incinta finge di stare male [redacted] procurato allarme

SPOTORNO. Resistenza, minacce e procurato allarme. Sono la sequenza di denuncie che hanno concluso il movimentato episodio avvenuto il primo maggio a Spotorno. La polizia municipale aveva controllato un gruppo di venditori ambulanti. Fra questi anche M.R., [redacted] anni, di Torino, senza licenza in regola. L'uomo accompagnato in caserma ha iniziato, spalleggiato dal cognato, ad inveire contro il vigile Claudio Vallarino. [redacted] minacce [redacted] fatte pesanti. All'esterno del comando L.C., 17 anni, incinta di 4 mesi, fidanzata dell'ambulante, ha avuto un malore. E intervenuta la Croce Bianca e automedicale. «Dalle testimonianze raccolte abbiamo appurato che la minorenne imbeccata dal fidanzato ha finto il malore per cercare di mettere sotto accusa [redacted] nostro vigile. Per questo [redacted] scattata la denuncia di procurato allarme», spiega il comandante Andrea Saroldi. [a. r.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero ■ sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno ■ Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso ■ inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alla cena avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtièro Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

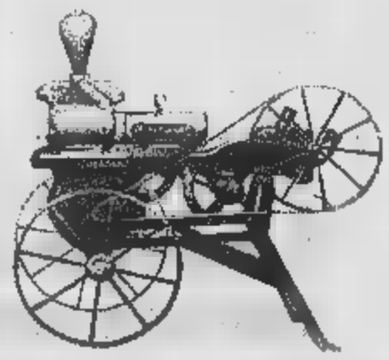
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■ GIULIANI, 66 - 14063 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

Banca C.R. Asti

Slow Food

Oggi all'Unione industriali tentativo dei sindacati di evitare la chiusura

Comilog, scattano i licenziamenti

L'azienda di Cairo ha avviato le procedure

Mauro Camoirano

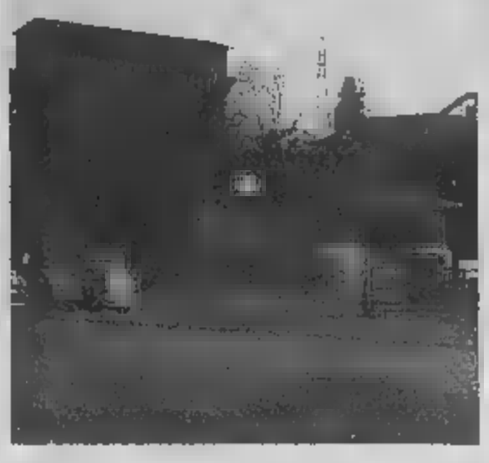
CAIRO M.

Comilog Italia. È il giorno più lungo. Inizierà questo pomeriggio, alle 15, all'Unione industriali, l'incontro fra direzione aziendale e sindacati. Un primo confronto, fondamentale per il futuro dell'azienda elettrosiderurgica dopo l'annuncio, da parte della multinazionale francese che controlla lo stabilimento, di cessazione dell'attività entro il 31 maggio. Decisione avvalorata dall'apertura, ieri, delle procedure di licenziamento collettivo per i 64 dipendenti.

Ed è proprio questo punto che si concentreranno gli sforzi dei sindacati. Spiega Max Paglietti, segretario provinciale della Fim-Cisl: «Ovviamente il nostro sforzo si indirizzerà sul mantenimento dell'attività produttiva, contro il quale esistono, però, ostacoli oggettivi, primo fra tutti il costo dell'energia elettrica. Un problema che era tempo, sottolineato a tutti dalla stessa azienda, e per il quale vi è stato un evidente muro di indifferenza da parte delle istituzioni e degli enti preposti. Accanto a questo primo obiettivo, dobbiamo, quindi, concentrarci su altre questioni prioritarie che si riassumono essenzialmente nella tutela del futuro dei 64 dipendenti».

Insomma, dice proprio apertamente, ma le speranza di far rescindere la multinazionale dalla decisione di chiudere l'attività appaiono abbastanza remote. L'obiettivo deve, quindi, diventare il sostegno dei lavoratori, anche perché solo pochi potranno raggiungere la pensione attraverso le normali procedure di mobilità, così come, visto il tipo di lavoro specifico, non molti di più, in queste condizioni, possono sperare in una veloce ricollocazione in altre aziende del territorio.

Sottolinea, quindi, Paglietti: «Proprio per questo ci servono tempi più lunghi rispetto all'ultimatum del 31 maggio e allo spazio concesso dall'apertura delle procedure di licenziamento collettivo. Il nostro obiettivo in questa fase deve essere quello di convincere l'azienda a rimandare l'ufficializzazione della chiusura per poter poi usufruire di strumenti come la cassa integrazione straordinaria che ci consentirebbe di confrontarci su tutti quegli ammortizzatori sociali, dagli incentivi ai corsi di formazione, ai contatti con le aziende e le istituzioni, finalizzati ad reale ricollocazione dipendenti in altre realtà produttive. Una vertenza – conclude Paglietti – nella quale speriamo e chiediamo di essere supportati dalle istituzioni e per questo auspichiamo che il ventilato tavolo di confronto che il sindaco Osvaldo Chebello si è impegnato di convocare con Regione e Provincia, possa avvenire quanto prima».



Nuvole sempre più nere si addensano sul futuro dello stabilimento «Comilog» di Cairo visto che la multinazionale francese che lo controlla ha avviato nella giornata di ieri le procedure di licenziamento

Tavolo di confronto di cui Osvaldo Chebello, ieri, ha ribadito la necessità, confermando l'impegno a contattare i vari enti interessati, ma che, secondo il direttore dello stabilimento, Angeloni, difficilmente sarà determinante per poter cambiare il destino della fabbrica. Spiega, Angeloni: «Sia chiaro, qualsiasi iniziativa è ben accetta, ma non vedo cosa possa fare la Regione quando il anno che bussiamo inutilmente a tutte le porte per poter usufruire energia elettrica a prezzi più competitivi».

Perché questo è il problema fondamentale: il costo dell'energia, passato dalle 40 lire Kw/h, del '91, alle 94 lire Kw/h del 2000: un'impennata del 135% al quale è corrisposto un aumento di solo il 20% del prezzo di vendita della ferrolega prodotta. E, visto che l'energia elettrica corrisponde al 40% del costo totale di produzione, i conti sono presto fatti: alla multinazionale «Eremet», colosso da 16 mila dipendenti, controlla la «Comilog Francia», a sua volta gruppo di riferimento dello stabilimento cairese, produrre in Italia non conviene più.

Una logica di numeri e profitti, naturale per una multinazionale del tutto indifferente al destino di 64 lavoratori che, da un giorno all'altro, potrebbero trovarsi in mezzo a una strada.

Carcare: la minoranza si divide, nasce un nuovo gruppo

«Spaccatura» in Comune per il caso della Pro loco

CARCARE

Pro Loco: scoppia la polemica sui ritardi per l'approvazione dei bilanci e la nomina dei revisori dei conti. Il caso diventa politico, lacerando all'interno il gruppo di minoranza «Carcare verso il 2000».

Capire se l'assemblea dell'altra sera sia stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso nelle divergenze fra il capogruppo di «Carcare verso il 2000», Maurizio Terterolo, ed il consigliere della stessa lista, nonché vice presidente della Pro Loco, Rodolfo Mirri, se si è usata l'assemblea per chiarire, in modo drastico, la fine difficile convivenza, è come cercare di capire è nato prima l'uovo o la gallina. Fatto sta che Mirri ha annunciato il divorzio dalla lista e la formazione di un nuovo gruppo, provocatoriamente chiamato «Carcare verso il 2000 Indipendenti», guidato dal consigliere Giancarlo Core, decisione commentata «con somma soddisfazione» da Torterolo e dal consigliere Bologna.

Il tutto parte dai ritardi con cui si è giunti alla convocazione dell'assemblea generale dei soci e alla nomina dei revisori dei conti. Spiega il presidente della Pro Loco, Lorenzo Franchello: «Ritardi di cui siamo consapevoli, e per i quali ci siamo scusati, provvedendo a nominare Paolo Giacchello revisore dei conti in modo che, entro fine del mese, sia il bilancio 2000, che quello di previsione, saranno approvati. Il nostro timore, però, era che tali ritardi potessero portare alla cancellazione di qualche manifestazione, e non eravamo certo preparati ad ospitare uno scontro politico, visto che un vanto della nostra associazione quello di essere apolitica». Ma, Mirri che, sottolineando il suo operato all'interno dell'Associazione, si schierava apertamente dalla parte della Pro Loco, rifiutando di accogliere nel direttivo esponenti di partito, Torterolo che rimarcava, invece, le inadempienze statutarie, la gestone egemone di Mirri, nonché necessità di inserire nel direttivo l'assessore allo sport e tempo Libero, lo scontro è diventato inevitabile. [m. ca.]

Il consigliere Rodolfo Mirri

CENGIO

Un portiere di tutto premiato al Città di Loano

E' cengese il miglior portiere fra gli juniores partecipanti al torneo di calcio «Città di Loano» al quale hanno partecipato Cairese, Albenga Cisano, Loanesi S. Francesco, Finale e Borgio Verezzi. La manifestazione si è conclusa con la vittoria della Loanesi davanti proprio alla Cairese che, però, ha visto premiare il uno, il diciottenne cengese Francesco Castellano, come miglior portiere del torneo. [m. ca.]

CENGIO

Una nuova ambulanza per il comitato della Cri

Domenica, la Croce Rossa inaugurerà una nuova ambulanza. tratta di una Mercedes Vito 112 CDI, acquistata grazie all'impegno dei volontari e dei cittadini. Il mezzo, dal costo di circa milioni, e che verrà utilizzato per i lunghi viaggi, si aggiunge alle tre ambulanze già in dotazione. La manifestazione inizierà alle 14, con l'arrivo delle Cri e delle Pubbliche assistenze dei Comuni limitrofi delle autorità, e si concluderà alle 16,30 con il tradizionale rinfresco. [m. ca.]

Gli effetti del progetto per gli Alti Fondali

Funivie, le prospettive del parco a S. Giuseppe

CAIRO M.

Confronto fra direzione aziendale e Rsu sul futuro delle Funivie. L'incontro, programmato per questa mattina alle 9,30 nella sede via Paleocapa a Savona, s'incentrerà principalmente sul progetto di spostamento agli Alti Fondali consegnato, la scorsa settimana, all'ufficio Urbanistica del Comune di Savona.

Spiegano dalla Rsu: «Si tratta dell'ennesima tappa di un confronto costruttivo che non è mai mancato la direzione, e che si baserà sull'illustrazione ufficiale del progetto che, a quanto pare, ha subito qualche leggera modifica. L'obiettivo è soprattutto quello di avere chiarimenti sui pi tecnici, perché per noi è fondamentale giungere in orario all'appuntamento con la conclusione della parte di progetto, specificatamente attinente agli Alti Fondali, competenza dell'Autorità portuale. Inoltre ci confronteremo anche riguardo la riorganizzazione interna del personale, sebbene finora si sia parlato solo di leggero ridimensionamento del tutto indolore, ovvero, procedure tipo pre-pensionamenti o mobilità, ma semplicemente evitando nuove assunzioni mano a mano che il personale andrà in pensione».

nell'incontro si parlerà solo del nuovo progetto. Spiegano ancora dal sindacato: «Cercheremo di avere notizie anche sulle voci riguardo possibili ipotesi di vendita o sul ventilato interesse del gruppo Barone a giungere ad accordo, nonché sulla possibilità, con il trasloco agli Alti Fondali, di acquistare nuovi mercati nelle rinfuse, con particolare interesse verso la ghiaia ed i fertilizzanti. Anche a questo proposito si sentono voci circa la possibilità di acquisire a Cairo dalla Scilla una serie di capannoni per poter stoccare queste rinfuse e quindi aumentare le possibilità del parco di S.Giuseppe». Un aspetto, quello del futuro e delle possibili conseguenze che il nuovo progetto potrebbe avere anche sul parco di stoccaggio di S.Giuseppe, che è seguito con attenzione anche dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello. [m. ca.]

Un'assemblea pubblica alla Soms di Cairo

«I motivi del rifiuto alla centrale a gas»

CAIRO M.

Un'assemblea pubblica per ribadire il rifiuto a qualsiasi ipotesi centrale elettrica a Bragno. Ad organizzarla, domani sera, alle ore 20,30, nella sala riunioni della Soms di Cairo, è «L'Osservatorio popolare per la qualità della vita» presieduto dal dottor Giulio Save.

Un rifiuto non basato solo componenti emotive, supportato dati tecnici, chimici ed ingegneristici, nonché da perplessità mediche, in risposta a quanto dichiarato nei giorni dall'amministratore delegato della «Entergy Italia», che saranno illustrati chiaramente nel corso della serata alla quale sono stati invitati anche i sindaci del comprensorio.

Spiega lo stesso Save: «La centrale consumerà 100 tonnellate/ora di gas naturale, ovvero 140 mila metri cubi metano all'ora che corrisponderebbero una una colonna di mila auto catalizzate perennemente in movimento. Il genaral manager della Entergy Italia, De Candia, si dimentica, poi, di parlare dell'ossido di carbonio, tossico, che verrà prodotto a ritmo di 120 kg/ora. L'ossido azoto, prodotto per 204 kg/ora, può piogge acide, oltre che essere responsabile della formazione di ozono; mentre l'anidride carbonica, prodotta per 275 tonnellate/ora, è causa dell'effetto serra». Il tutto, ribadisce Save, «in una situazione come quella valbormidese già gravemente compromessa, una statistica che vede, già ora, produzione di 13 mila kg di anidride carbonica per abitante».

Save, conclude sottolineando come «la nostra non è una crociata fine a sé stessa, anzi, ribadiamo la necessità di insediare in Val Bormida industrie compatibili e di qualità. Realtà produttive che, però, se ne staranno ben lontane nostre aree continueremo gliere insediamenti come una centrale, continuando a contaminare uno scenario che, invece, occorrerà bonificare per renderlo competitivo». [m. ca.]

Unione Europea DG V FSE · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · Regione Liguria · Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.

Nell'ambito del Piano Sperimentale Fioristi programma operativo obiettivo Asse 5 anno 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l. via Nazionale, 365 Imperia un corso di

SPECIALIZZAZIONE SULLE FRONDE MEDITERRANEE

DESTINATARI: n° 9 fioristi professionisti
TITOLO DI STUDIO: assolvimento dell'obbligo scolastico
REQUISITI: comprovata esperienza nel settore imprenditoriale floricolo
DURATA: n° 70 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l., Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345 fax 0183-710835), **2 maggio 2001 alle 12 11 giugno 2001.**

OBIETTIVO DEL CORSO - Il corso si prefigge di conferire ai professionisti del settore la funzione di formatore, le competenze le conoscenze tecnico culturali, le capacità e le metodologie per trasmettere i contenuti della sperimentazione, tali da migliorare le condizioni culturali professionali ed economiche degli operatori settore, onde valorizzare qualità botaniche ed estetiche dello "Stile Italiano" del fiore.

I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove pratiche / attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa in cui vengono indicati i contenuti le modalità dei criteri di selezione.

I partecipanti saranno gratuitamente dotati dei necessari sussidi didattici

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Fu tra i candidati al premio Nobel e l'iniziativa culturale avviene quattro anni dalla scomparsa

L'omaggio degli artisti al poeta Aldo Capasso

Una collettiva di pittura in memoria del celebre letterato altarese

ALTARE

Un successo la collettiva d'arte e di libri organizzata, nel salone esposizioni di Palazzo della Provincia, per ricordare, nel quarto anniversario della morte, avvenuta a Cairo il 3 marzo 1997, all'età di 87 anni, l'insigne poeta, critico e saggista se Aldo Capasso.

Una sessantina gli autori rappresentati in questo rassegna-omaggio, con opere di Gaiezza, Luzzati, Rossello, Martinetti, Fontana, solo per citarne alcuni.

Un tributo doveroso, per una grande figura del panorama letterario italiano, segnalato anche per il premio Nobel, presente in prestigiose enciclopedie dizionari, come il Larousse.

Veneziano di nascita, ma altarese adozione, dove si trasferì, a soli tre anni di età, dopo la morte del padre, con la madre, Lina Saroldi, esponente di una nobile famiglia di maestri vetrai. E così Altare divenne il suo rifugio, la sua finestra sul mondo e, soprattutto, sulla letteratura, amorevolmente accudito dalla moglie Fiorette Morand, stimata poetessa afro-caraibica, nonché cavaliere di Francia, che è, fra l'altro, la curatrice della grande collettiva.

Di Capasso, oltre alla grande opera letteraria, occorre ricordare soprattutto la grande umanità, l'acutezza e l'intuito critico: fu, difatti, fra i primi sostenitori di Montale, ed il primo critico di Quasimodo, entrambi poi insigniti con il Nobel, così come stimato da Luigi Pirandello. Fu scopritore anche di autori eccellenti come Ugo Gallo, Davide Lajolo e Giorgio Caproni, mentre la sua corrispondenza con Larbaud è esposta a Parigi e Vichy. [m. ca.]

Al poeta altarese Aldo Capasso scomparso nel 1997 è stata dedicata una mostra nel salone esposizioni del palazzo della Provincia a Savona nell'ambito delle varie manifestazioni culturali organizzate sia in Liguria e sia in Piemonte in occasione del quarto anniversario della morte

LA STAMPA

LUNEDÌ: TuttoSoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

STAMPA

BCS D'Arcy

STAMP
N. 63. L1.500** / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART.
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a co ttenzione al locale. Nuovo servizio me eo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Le Albisole offrono una vacanza ricca di cultura e tante occasioni di svago

La ceramica tra arte e artigianato

Nel museo Trucco anche preziose maioliche del '700

Il prodotto artistico più noto ed universalmente conosciuto è sicuramente la ceramica detta «di Albissola», caratterizzate dalla tipica decorazione ad ornati o figure di colore blu ottenuta l'ossido di cobalto, su fondo bianco o grigio-azzurro.

L'inizio della produzione di ceramica nel savonese viene oggi fatto risalire attorno al XII secolo. In quello successivo inizia, con l'uso di vernici a base di stagno, la produzione della protomaiolica o maiolica arcaica.

Nel XVI secolo, sotto la Repubblica Genova, la produzione l'esportazione di ceramiche diventano massicce. In questo periodo iniziano ad operare le più celebri famiglie di artisti del settore: Ghirardi, Conrado, Salamone, Pescio, Piccone e Seitone.

La maiolica di Albissola si afferma così a livello internazionale; cominciano gli scambi culturali con altri centri artistici e le caratteristiche della produzione si affinano sempre più, raggiungendo livelli assolutamente elevati di efficacia espressiva.

Dopo la metà del settecento la tradizionale monocromia blu della ceramica albisolese si trasforma ed arricchisce fondo color viola manganese o rosa manganese (Levantino) e colorazioni bruno-chiare (Seirullo). Il XVIII secolo è caratterizzato dall'attività di Giacomo Boselli.

Con il XIX secolo e la della nascente produzione industriale della ceramica, abbiamo nuovo radicale trasformazione dell'artigianato. Da un lato la nuova ceramica popolare a macchie nere e larghissima diffusione, dall'altro la produzione della ceramica artistica si separa da quella d'uso comune.

Albissola diventa polo di attrazione di artisti di fama internazionale a partire dai primi decenni del '900, con l'intensa stagione degli autori futuristi, e oggi offre un panorama artistico produttivo di assoluto rilievo.

Albissola è divisa in due Comuni, Albisola Superiore ed Albissola Marina. E' ad Albisola Capo, nel Comune di Albisola Superiore, che ha sede il Museo e Centro Ligure per la Storia della Ceramica, che ha raccolto patrimonio storico artistico precedentemente custodito in Villa Faraggiana e quello dell'eredità Trucco. Nel museo si possono ammirare maioliche del Seicento e del Settecento.

Ad Albissola Marina oltre a numerose botteghe artigiane e gallerie d'arte, in cui si possono acquistare opere di famosi ceramisti contemporanei, si trovano anche due musei privati appartenenti ad antiche

A sinistra il museo Trucco, a Capo, ospita dei pezzi storici più pregiati della ceramica di Albisola, a destra veduta cittadina

Tra gli appuntamenti anche il Campionato di moto d'acqua

Un'altra estate da Guinness

L'elenco delle manifestazioni turistiche

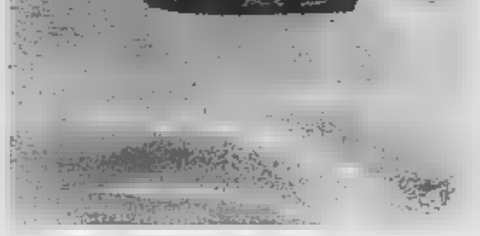
Sopra i suggestivi lumini previsti ad agosto, in alto i giardini di villa Gavotti

Primavera ed estate all'insegna del divertimento. Le Albisole, grazie soprattutto all'impegno dell'associazione bagni marini, hanno presentato un ricco programma di eventi. Tra i più importanti alcuni graditissimi ritorni come, ad esempio, la prova del Campionato italiano moto d'acqua il 2 e il 3 giugno. Il 17 giugno è previste la gara dei «Castelli di sabbia» che coinvolgerà tutti gli stabilimenti balneari delle Albisole. Il giugno artisti in mostra nelle piazze di Marina Superiore con la rassegna di realizzate dai ragazzi sul tema «Albisole, un sogno». Il giorno prima, il 23, una maratona dello spinning sulla spiaggia.

A luglio(m l'8, «The Guinness day», l'annuale sfida per entrare nel Guinness dei Primati. Si cercherà di battere il panino di Nutella più grande del mondo, la gara di bici sott'acqua, la gara di torte in faccia e tante altre sfide. Ancora maratona di spinning sulla spiaggia il 14 luglio (verrà ripetuta il 10 agosto e il primo settembre) mentre il 21 primo appuntamento con le luminarie del mare (si ripeterà anche il 14 agosto).

17, 18 e 19 agosto «Giochi senza frontiere», con tre serate in piscina, in spiaggia e in piazza. A Ferragosto grande sfida a «Spiaggiathlon», dodici squadre che si affronteranno in gare di corsa, canoa, bicicletta, nuoto, windsurf e pedalò. Spettacolo pirotecnico, con i fuochi d'artificio lanciati dal mare, il 20 agosto.

Il 7 agosto il «Ciao delle Albisole» con i commercianti associati che offriranno ad ogni turista e residente un cocktail arrivederci all'estate.



Il Campionato italiano di moto d'acqua sarà ospitato nel mare delle Albisole per due giorni a giugno ma nel programma delle manifestazioni anche altri sport trovano spazio per animare l'estate dei turisti e dei residenti

DIVISO DUE
STOCK HOUSE
ABBIGLIAMENTO
UOMO/DONNA
-50%
Albissola Mare - Via San Benedetto 6

PAMPANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Si mangia a tutte le ore,
da un singolo piatto ad pasto completo
e poi...
patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
aperto dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle 01
sabato domenica orario continuato - chiuso il martedì
si consiglia prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
www.internetsavona.com/albisola/pampano.htm

ANNA OSEMONT
Atelier
Tessuti di Alta Moda in confezione sartoriale,
capi personalizzati anche su misura in:
tessuto, maglieria, cachemire.
Un servizio nuovissimo di consulenza per
rielaborazione capi clienti.
Via Repetto, 45 (angolo Vicolo G.M. Piccone)
Albissola Marina
Per informazioni telef. 019.482697

ibr di Pallotta Roberto
EDILIZIA IMPIANTISTICA
NUOVA
CONDOMINIALE
LA FONTANA di Delfino Oviano
C.so Bigliati 134 Tel. e Fax 019.480.403
e-mail: ibrpallotta@libero.it
Albissola Marina (SV)

aperto la domenica
NUOVA GESTIONE
Marpel
Pelle Pellicce Montoni
Vieni a scoprire i colori della primavera anche nei tessuti moda
novità 2001
Albissola Mare - Via Matteotti, 21 Tel.019.481324

Ristorante - Pizzeria
pizza senza glutine
Aü Caruggiü
Via Isola, 12 - Tel. 019.485252
ALBISSOLA MARINA
E-mail: nick@tnt.it web page pizzaworld.it
CHIUSO MARTEDÌ

[redacted]

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ferite mortali
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825,714
Il sapore della vittoria
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
L'ultimo bacio.
Or.: 21 Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
[redacted]. Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Il nemico alle porte
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,10-18,20)
Lire 10 000-6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Bread and roses
Ore 21
Lire 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
L'erba di Grace
Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Sweet november
Or.: 20,15-22,30.
[redacted]

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]

ABBA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 17-20-22,20
Lire 10000-8000

[redacted]

SHRINA tel. 692910
Scoprendo Forrester
Or.: 21
Lire 7000

[redacted] E. Tel. [redacted].
[redacted]
Ore 20,30
Il sapore della vittoria
Or.: 22,30
Lire 10000-6000

[redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,05-22,45
Lire 12000-8000

VERDI 2.
[redacted] 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-8000

Julia Roberts, star in «The mexican»

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
L'infedele
[redacted]: 15,15-18,15-21,15

AMERICA Sala B. Tel. [redacted]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad Ore 15,45
[redacted]
Or.: 17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
[redacted]**: Code inconnu**
Or.: 15,30-17,50-20,15
La comunidad
Ore 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-5[redacted]
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
The Rocky Horror Picture Show
regia di J. Sharman con T. Curry, S. Surandon
Ore 20, solo film; 21,45 proiezione del film con animazione dal vivo

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia
con Bruce Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
Or.: 15,40-17,55-20,10-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un corpo da reato
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Ferite mortali
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

[redacted]
Tel. 010-566.419
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.93
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
[redacted] **amore senza la sicura**
con J. [redacted], B. Pitt
Or.: 20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The calling - La chiamata
regia di R. Caesar con L. Harris
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBROSIANO
[redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La strada verso casa
regia di Z. Ymou con Z. Zhang
Ore 21,15

[redacted]

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

SAIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO
Faccia a faccia
con B. Willis
Or.: 16,30-18,30-20,25-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Sweet november - Dolce novembre
regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,30-17,45-20-22.30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro
Ore 21,15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
Chocolat, reg. di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30

FRITZ LANG
Lista d'[redacted] di J.C. Tablo con V. Cruz, J. Perugorria
Ore 21,15

CHIELOBEDN. [redacted].540.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 [redacted] rappresentazione «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con L. Monlev, M. Devia e F. Vassallo. Ore 20,30 platea 170-120-90.000; gall. 90-60-50.000, ingr. [redacted]

POLITEAMA GENOVESE
[redacted]SO. Venerdì 4 maggio «Roba da fichi» con i Fichi d'India, regia S. Cosentino. Ore 21. L. 45.000/35.000.

[redacted]LE - Teatro della Corte
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Mauri con G. Mauri e R. Sturno. Ore 20,30. Lire 45-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Drive» di P. Vogel, regia di W. Malosti con G. Bianchi e M. Cescon. Ore 20,30. Lire 45-31.000

[redacted] **DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Ytano» teatro comico Visual, Spagna: 666 con F. Fernandez, R. Cano, J. O'Cumeen e A. De La Fuente. [redacted] martedì 8 L. 18.000-giovani 12.000. Da mercoledì 9 a sabato 12 L. 26.000, giovani 20.000, soci 15.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Venerdì 4/5 «Il bosco risuonante» di [redacted] E. Cortese e S. Boccioni, reg. di G. Scarammuzzino. Ore 21. [redacted] 25.000; [redacted]. 15.000, [redacted] 8000

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Spettacolo teatrale **«Odisseo»**
Orari: 18-19,15-20,30-22,45

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Non mi basta mai
Ore 21: Ingresso libero

DANTE Tel. 0[redacted]
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
L'ultimo bacio
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261955.
Scoprendo Forrester
ore 20,30-22,45
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Spettacolo di cabaret con i Fichi d'India
Ore 21,15

ARISTON RITZ. Tel 0184-[redacted]
Quasi famosi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; [redacted]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Ferite mortali
Orari (indicativi): 15,30, ult. [redacted].
Lire 12000. 8000
(primi due spett. pom. [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-16,55-18,20 **Le follie dell'imperatore**
Ore 20-22,30 **Il sapore della vittoria**
Lire 12000; 8000

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
The mexican
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rassegna d'essai "Nino Zucchelli"
La città è tranquilla
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000

(La programma[redacted] e gli [redacted] dei film possono subire variazioni anche in base [redacted] lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE T[redacted]

Jude Law interpreta un eroe russo nel film di [redacted]erra «Il nemico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la [redacted] vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nel[redacted] del 1938 [redacted] l'amicizia [redacted] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno [redacted] ritrova quando aveva otto anni ed [redacted] un bambino grassoccio ed imbranato.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Drmx) indagano.
LE FOLLIE DELL[redacted]. Cartoon. [redacted] peripezie del giovane imperatore Kuzco [redacted] nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo [redacted] Francia, s'impernia sulla figura [redacted] un [redacted]prenditore che s'innamora dell'insegnante [redacted] inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [redacted] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale [redacted] Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO [redacted]1. [redacted]. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionat[redacted]ericano.
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore
[redacted] **LA SABBIA.** Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, [redacted] scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' [redacted] [redacted]co. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato n[redacted] 1865 a Kyoto, in un [redacted]pio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di [redacted] che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un buffatore mandato in Messico a [redacted]perare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, leg[redacted] stallazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Otto[redacted] e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Micha[redacted] Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [redacted] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il po[redacted] del marito in gale[redacted] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

Pizzeria "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.

Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

La Vecchia darsena affollata per la regata e il concerto serale dei Modena City Ramblers

La Mediterranean Odyssey ha preso il largo

Savona ha salutato le barche in partenza per Barcellona

SAVONA

Partiti. A mezzogiorno del primo maggio, tra i getti d'acqua dei rimorchiatori Città di Savona e Liguria e il festoso concerto di sirene delle barche del pubblico la «Mediterranean Odyssey 2001» ha preso il via. Le banchine della Vecchia darsena erano piene di gente, addetti ai lavori e semplici curiosi, che ha salutato gli undici equipaggi partecipanti.

Grande assente il vento, che con l'onda vecchia, si è fatto rimpiangere ancora di più. Una leggera brezza da maestrale ha accompagnato le barche fuori dalla baia di Albisola, con Karina che ha vinto la partenza e ha subito cominciato a distanziare il gruppo prendendo un vantaggio di qualche centinaio di metri evidenziando la propria vocazione corsaiola, ben assecondata dall'equipaggio Armando Immer che, quando c'è da regatare, non si tira mai indietro, sia con il vento forte sia con la brezza leggera.

Dal gruppo è poi uscita Shanti che, pur essendo una tranquilla barca da crociera, ha beneficiato della presenza a bordo del maestro dei velisti savonesi, Attilio Cavanna, classe 1931, che ha messo a segno le vele e ha tirato fuori anche da questa barca lo spirito vela. A Capo Vado le barche hanno trovato una bella tramontana, e la lenta avanzata si è trasformata in una entusiasmante galoppata, con qualche salto di vento a Capo Noli che ha impegnato gli equipaggi nella manovra delle vele. Poi la corsa è ripresa veloce e il golfo fra Finale e Albenga è stato affrontato con strategie diverse: più al largo la rotta di Karina e di Blitz, più sottocosta quella di Shanti e del resto del gruppo.

La giornata festa della Vecchia Darsena è proseguita sino tardi. Il concerto di «Modena City Ramblers» e dei «Gang» ha infatti richiamato al Terminal oltre 3 mila e 500 persone, in gran parte giovani. Il concerto, che si è svolto in un clima ordinato sino tardi, ha dimostrato ancora volta come gli spazi del porto possano servire non solo all'economia ma anche come contenitori per manifestazioni di buon livello in grado di coinvolgere migliaia di persone, come già era stato sperimentato la scorsa estate con il concerto di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls.

Le barche che partecipano alla regata hanno sfilato davanti a centinaia di curiosi

I rimorchiatori festeggiano alla loro maniera il via della Mediterranean Odyssey

DA BORDO DEL KARINA

L'equipaggio del «Karina» sul ponte poco prima della partenza

Il Karina, la barca che porta i colori di Savona, ci ha inviato il diario di bordo dalla sera del primo maggio alle 7 di mercoledì

Pioggia. Per fortuna c'è anche vento: 15 nodi di maestrale senza troppa onda e si corre veloci. All'appuntamento radio delle 18 con la base del Comitato di regata, le coordinate di tutte le barche raggruppate intorno a 8°5' Nord 43°53' Est, ma le avversarie hanno segnalato di aver compiuto tratti a motore che verranno penalizzati nel computo della navigazione come prevede il regolamento del Rally velico, che ammette l'uso del motore a differenza della regata dove si usano solo le vele. Comunque le posizioni hanno confermato che Karina era in testa e da bordo non vedevamo nessuna delle altre barche: Lady R ha comunicato di aver pescato alla traina un grosso pesce pilota, lungo un metro. Lo hanno fotografato e ributtato in mare. Su Karina abbiamo cambiato un paio di volte le vele di prua, alternando il Gennaker al Fiocco 1, secondo l'intensità del vento che passa da zone di raffiche a momenti di bonaccia.

Alle 21 Karina è passata davanti a Capo Mortola sotto randa e fiocco 1, con maestrale a raffiche. Entrando in acque francesi, ci siamo buttati in bolina sotto costa, per poter allargare più tardi su rotta 240°, verso le Porquerolles, con un andatura portante più redditizia.

Lo sbandamento è forte, non c'è verso di cucinare. Si mangia la focaccia preparata da Pino e si cominciano i turni di guardia di 3 ore. Primo turno con Dino, Mauro, Maurizio e Sandro. Secondo turno con Armando, Davide, Federico, Giorgio.

Abbiamo la strumentazione fuori uso, contanodi, contamiglia e anemometro. Per un po' siamo stati anche GPS. Ora sembra che abbia ripreso a funzionare e abbiamo quindi il punto nave e la velocità rilevata dal satellite: procediamo alla media di 6 nodi.

A mezzanotte il vento ci ha abbandonati in prossimità di Cap d'Antibes. Così siamo stati costretti ad attaccare il motore anche noi. Pioggia per tutta la notte, ma con un mare così calmo da riflettere le stelle. Abbiamo ridotto le guardie a due sole persone, tanto è inutile stare a prendere acqua in coperta in quattro se non c'è da manovrare a vela.

Con le prime luci del giorno abbiamo visto due steneille e la pioggia è cessata, ma davanti a noi il cielo è da fare paura: sembra di andare incontro a un diluvio.

Alle 7, con Davide al timone raggiungiamo l'Ile du Levant, alle Porquerolles, dove c'è un accenno di vento da terra e ci si prepara ad alzare di nuovo il Gennaker. Passiamo interni alle isole per andare a cercare la brezza di terra sperando che ci sia un po' di mistral. Dopo Porquerolles prevediamo di puntare al largo con rotta su Barcellona.

Si ride con Carlo Cicala al Daubaci e con Pecos al Rooster George, strip al Gasoline e al Fermento, lap al Sinte, ballo benefico a Tovo

Il giovedì notte è all'insegna della dance commerciale

Musica e umorismo con Pippo Di Noto al Caprice, Nando Rizzo al Cabaret

Festa benefica danzante al Salone di Tovo, gara di barzellette a Loano, cabaret al Daubaci di Vado Ligure, discoteca all'Horus e live al Caprice di Albenga, strip al Gasolina di Millesimo e lap dance al Sinte di Bergeggi. Questo è giovedì nel Savonese.

ALBISOLA Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Music al Charlie e al Baraonda.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

ALBISOLA M. Ritrovo «Up e Down» all'ex Med.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

ALBISOLA M. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Fixi.

MILLESIMO Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

ALBISOLA Musica e ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovo con il cabaret di Carlo Cicala, abbinato alla cucina della Lombardia, al Daubaci. Ritrovi Crazy Bull Cafè.

Live di Nando rizzo al Cabaret

STASERA AL PATIO

Dalle 21 di oggi sino a notte fonda al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia i primi provini per il «Grande fratello 2001». Ci saranno per l'occasione dodici «confessionali». Il locale è fra i primi cinque in Italia ad ospitare le selezioni per la nuova edizione del programma di Canale 5. Un enorme totem gonfiabile indicherà i soli locali autorizzati. El Patio aprirà le selezioni in contemporanea con lo Chalet di Roma, il Big di Torino, La Carniccia di Marina di Pietrasanta e il Koala Maxi di Marina di Ragusa. Gli aspiranti Taricone, i futuri Sergi e le future Marine dovranno avere una età compresa fra i 18 e i 40 anni. Dovranno rispondere ad questionario prima di cimentarsi per circa tre minuti nel «confessionale». Poche domande, una sorta di autopresentazione, comunque una prima selezione. Chi vuole partecipare ai provini dovrà presentarsi alle direttamente all'ingresso del dancing di Finalpia. Il locale sarà aperto per la normale serata dance del giovedì con Repetto dj. Dopo il Patio le selezioni del programma proseguiranno in 300 locali italiani per un totale previsto di 300 mila aspiranti. [a. r.]

FINALE L. Al Gasoline, Mirò, «Wojtila Sunrise» live. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito e al Clipper.

BORGIO Ritrovi in settimana a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Ritrovi al New York Pub (ex Flora), a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, da Stagnaro, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù con Dante e Michelle.

TOVO SG. «Grande serata danzante» pro Admo e Aned e il gruppo Slot Machine Band, i ballerini della Maremola e Dany Club alle 21 al Salone delle feste

«Gara di barzellette» dalle 21 al salone San Pio di via Bergamo. Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Saitta revival con Paolo e Antonella. Strip femminile al Fermento Club. Al Manhattan Inn orchestra Ciro's. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

L. Revival e festa al salone delle feste.

Ritrovi a Il gatti alla luna.

Musica e karaoke al Pub 36.

Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica e giochi a la Risacca.

Caprice la musica live di «Quello in mezzo» con Pippo Di Noto. Alla discoteca Horus di via al Piemonte due piste in funzione Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Silvano e Marisa», duo chitarra. Ritrovi al Joy, al Blues, al Dubliner, al The Victorian pub, al Cabaret (live con Nando Rizzo), al Mamma Mia, al Barlume, la Tavernetta, al bar Dell'Angolo. Al Rooster George cabaret con Pecos.

CERIALE Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone orchestra serale. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Caffè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano.

IMPERIA Musica al Cyber Winston Churchill, a Le Pirate pub e al St.Germain. [a. r.]

Il soprano ancoretano Norma Raccichini apre questa sera a Villa Cambiaso i «Concerti di Primavera», organizzati dall'associazione musicale Dionisio di Savona, arrivati quest'anno alla tredicesima edizione

Il primo appuntamento è con il soprano Norma Raccichini accompagnato da Leonardo Angelini

Dieci Concerti di primavera a Villa Cambiaso

Da oggi torna la rassegna organizzata dall'associazione Dioniso

SAVONA

Tornano, per la tredicesima volta, i «Concerti di primavera» a Villa Cambiaso (è ancora in la di Piero Carena), dieci appuntamenti organizzati dall'associazione musicale Dioniso coordinata da Cinzi Bartoli, in collaborazione con la Fondazione «A. De Mari» della Cassa di Risparmio di Savona e il centro commerciale «Il gabbiano». Tutti gli appuntamenti, a ingresso gratuito, si svolgono alle 21.

inizia oggi con il concerto di Norma Raccichini (soprano) accompagnata al piano da Leonardo Angelini. In programma musiche di Bellini, Donizetti e Verdi. Mercoledì 9 sarà la volta del Trio Hemiolia (Stefano Lo Re al violino, Livia Rotondi al violoncello, Claudia De Natale al pianoforte) con arie di Shubert e Schumann.

Sabato 12 maggio Martin Munch al pianoforte eseguirà musiche di Skrjabin, Reger, Albèniz. Munch, Ravel mentre mercoledì 16 arie di Haendel, Telemann, Pasquini, Zipoli e Vivaldi verranno proposte da Antonella Pistoi all'oboe e Simone Valeri al cembalo. Ancora pianoforte sabato 19 con Umberto Martinelli che proporrà musiche di Ciajkovskij, Debussy, Wagner e Liszt.

Giovedì 24 maggio Claudio Conti al clarinetto, Aldo Maria Zangheri alla viola, Augusto Balestra al pianoforte propongono arie di Mozart, Schumann e Reinecka. Ilaria Costantino e Nico Antonio Pintus al pianoforte eseguono Ravel, Debussy e Satie sabato 26 maggio.

Il 29 maggio concerto straordinario dedicato al Circolo degli Inquieti con il violino di Lenuta Ciulei Atanasiu (premio Paganini nel 1976) accompagnata al pianoforte da Cinzia Bartoli. Proporranno musiche di Bach, Tartini, Paganini e Ravel.

Giovedì 31 maggio «Spazio giovani» con, nella prima parte, l'Ensemble chitarristico savonese composto da Beltrame, Fasciolo, Ghilione, Mallone, Mistrangelo, Noberasco, Pizzorno e Puppo impegnati in musiche di Legnani, Vivaldi, Lloyd Webber, Porter e Revaux. Nella seconda parte Susanna Piermartiri al pianoforte eseguirà arie di Liszt, Brahms, Debussy e Chopin. Ultimo appuntamento sabato 2 giugno con Luciano Lanfranchi al pianoforte che proporrà musiche di Chopin. [s. p.]

In esposizione sino a sabato le attività degli istituti provenienti da tutta Italia

Sanremo, la scuola si mette in mostra

Al Palafiori ha aperto il Gef, Global education festival

A Sanremo ha aperto il Gef

SANREMO

Lo straordinario percorso evolutivo dell'uomo, dall'australopiteco, all'uomo habilis, all'erectus fino ad arrivare all'homo sapiens di Neanderthal, e, 40 mila anni fa, al sapiens di Cromagnon, del tutto simile a noi, ricostruito in uno delle decine di stand allestiti da scuole di tutta Italia al Gef, Global education festival ha aperto i battenti ieri al Palafiori. E' quello realizzato dagli alunni delle elementari del III Circolo didattico di San Martino. Nello stand campeggiano anche due gigantografie dei nostri primissimi progenitori. Quelli che nelle infuocate savane africane cercavano il cibo per sopravvivere. Ricostruito anche lo scheletro (o quel che è rimasto) di «Lucy», lontanissima nostra antenata. E, ancora, chopper, archi frecce, zagaglie, utensili della prima agricoltura, graffiti. Infine ricostruzioni della vita di tutti i giorni con pietre e arbusti e creta (splendida la caccia al mammuth).

Dai più piccoli ai più grandi. Così l'Istituto professionale industria e artigianato di Imperia «Marconi» presenta addirittura un prototipo di auto da rally realizzato all'interno della scuola. Si tratta di una Lancia Delta integrale cui sono stati sostituiti ammortizzatori e impianto frenante, impianto elettrico con cruscotto personalizzato, vetri laterali posteriori in plexiglas insieme ad altre sofisticate modifiche. Ma un po' tutti gli stand presentano produzioni di vario genere di scuole italiane. Fra gli altri stand anche quelli di unisef, carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale. Il Gef resta aperto ogni giorno dalle 10 alle 19 fino a sabato (giornata conclusiva) in cui chiuderà i battenti il mattino. Poi, alle 15, all'Ariston per lo spettacolo finale e le premiazioni. [m. c.]

Savona-Goal: dopo il terz'ultimo round in testa c'è sempre Olympia Cazzulo

La «zampata» del Professor Ciarlo

Il trascinatore delle Guidobono vince la tappa

Nanni De Marco

Il professore si è fatto... maestro di abilità e così la tappa, la terzultima del Savona-Goal è andata a Mauro Teresio Ciarlo capitano e trascinatore delle Classi di prima, seconda e terza media delle Scuole Guidobono. Ciarlo non è nuovo a questi exploit perché ha vinto numerose tappe (non tante quanto Cipollini...) ma è anche uno dei giocatori più anziani (di attività) del nostro referendum.

Colonna vincente: 0-1, 0-2, 3-0, 2-0, 1-1, 0-0.

Ordine d'arrivo: 44 punti Mauro Teresio Ciarlo (Scuole medie Guidobono); Lino Wazz, Bruno Berello, Paolo Sole, Rino Lupo, Schede 6,8,10 e 11 Turin Bar; 36 Schede 2,21 e 9 Turin Bar; 34 Paolo Sozzi, Ivano Beocco, Viola Valentina, Classi Prime e Terze Medie Guidobono, Angelo Azzurro, Simo e schede 23 e 8 Turin Bar, Franco Giamello, Olimpia Cazzullo; 32 Scheda 7 Peri, Claudia Bertola, Classe Terza Guidobono, Graz e Mal Turin Bar, Giorgio Faggioni Patrizia Faggioni, Ilda Peri; Lama e Katia Turin Bar; 29 Mariella Carrara, Gianni Bennati, Schede 4 e 5 Peri; 28 Rik e Dik Turin Bar, Antonio Fazio, MAssimo Viano, Franco Faggioni, Eluana Gaggero, Mirco Murena, Gino Farfalla, Buona Lepra, Fiorenzo Bennati, Mimmo Mintuo, Luca Maiocchi, Schede 8 e 10 e 4 Peri; 26 Flavia Agostini, Pierino Zoppini, Giuseppe Faggioni, Franco Minuto, Gomes Peri, Mito Peri, Franco Peri; 24 Romeo Gaggero, Monica Renoso, Andrea Penna, Giovanna Cazzullo, Cinzia Console, Domenico Minuto, Leandro, Pui Costa. Cois, seguono altre schede classificate e registrate nella classifica generale.

Il prof. Ciarlo sul palco del «Chiabrera»

Classifica generale: Punti 492 Olympia Cazzullo (Gruppo Minuto); 472 Franco Faggioni (Wazz); 462 Giorgio Faggioni (Wazz); 458 Mariella Carrara (Ed. Quiliano); 456 Dik Turin; 450 Valentina Doglio, Elena Gaggero; 442 Lama e Graz Turin; 440 Karla, Bruno Berrello; Antonella Viola, Lino Wazz; 438 Lorenzo Firpo; 436 Angelo Azzuro, Claudia Bertola; 434 Andrea Penna; 430 Gianni Bennati, Classi Terze Guidobono; 428 G. Luigi Biondi; 426 Mito, Rik, M. Teresio Ciarlo, 424 Giamello Franco; 418 Ilda Peri, Monica Reposo, Wilma Quiliano; 416 Classi Seconde Guidobono, Rino Lupo; 412 Luca Rapalino, Bruna Reposo; 410 Franco e Domenica Minuto; 408 Jacopo Seppatura; 406 Rui Costa; 404 Franco Peri, Mario Gaggero; 402 Roberto Peri, Antonello Vizio, Super Team; Massimo Viano; Roberto Ferraro; Flavia Agostini; Jashin Rapalino.

Sono stati utilizzati i bonus per i più fedeli, sotto i 398 punti troviamo 107 concorrenti.

Coppa Arcobaleno. Risultati della settima giornata: 1) l'Oficina-Gaggero 38-28; 2) Pastocceria Biondi-Bar Bologna 24-18; 3) Edicola Bennati-Gruppo Penna 38-24; 4) Speranza-Scuola media Ghiglieri 26-18; 5) Bar Baguttino-Fazio Bar Stella 34-28.

Questa la prossima giornata, l'ottava, fra parentesi i punti in classifica generale. 1) Gaggero (12) - Penna (10); 2) Biondi (8) - l'Officina (7); 3) Ghiglieri (11) - Bologna (9); 4) Bennati (16) - Fazio Stella (9); Baguttino (15) - Speranza (8).

17ª TAPPA MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 6 maggio 2001

1	[illegible]
II	SANREMESE-SANGIUSTESE
3	VALENZANA-VERBANIA
4	BOLZANETESE-VADO
5	PIETRA-FINALE
6	IVREA-SESTRESE

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

3 - Nuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il girone B era in campo anche il 1° maggio

Seconda «stakanovista» sempre da battaglia

Vincono Calizzano, Veloce e Mallare ma il Cosseria può ancora inserirsi

Prosegue il tour de force per il girone B di Seconda che martedì ha proposto la sfide della tredicesima di ritorno. Le squadre che lottano per il salto di categoria sono uscite tutte vincenti, compreso il Mallare che, dopo una lunga flessione, è tornato a conquistare i tre punti. A guidare la classifica comunque c'è il tandem Veloce-Calizzano anche se, per la verità, ai savonesi Levo andrebbero sottratti tre punti in seguito alla decisione di far ripetere la gara con la Rocchettese la prossima [illegible] (ma è da ricordare che la Veloce ha fatto appello).

Martedì il Calizzano si è imposto sulla Priamar con l'eloquente punteggio di 9-1 in una partita in cui si sono messi in evidenza Ravetria e Salvatico, autori tre gol. Le altre reti sono state realizzate da Infante, Mao e Bernardi. Il presidente Rocca: «Una partita [illegible] storia ci permette di rimanere in vetta. La squadra ha fornito una bella prova, soprattutto a livello fisico. Già, con questo ritmo è [illegible] perdere energie sul piano atletico». La Veloce invece ha avuto la meglio sul Valleggia (3-0): nella compagine di Giorgio Levo protagonista assoluto Tobia, autore di tutte le reti. Il presidente Levo: «Tutte le squadre di vertice stanno giocando al top. E' quindi necessario mantenere la concentrazione per le ultime giornate, quelle che decideranno il girone».

Torna, come detto, ai tre punti il Mallare che passa sul campo del Plodio (1-0) confermandosi al terzo posto; magra consolazione per un team che ha dominato tre quarti del torneo. Non molla neppure il Cosseria che supera senza problemi (6-1) la S. Cecilia: apre le marcature, dopo un quarto d'ora, Bertone. Dieci minuti dopo va in gol Ramognino. Nella ripresa si scatenano Biangero, Orsi, De Micheli e Molinari. Soddisfatta la dirigente Sandra Piana: «Sì, ma le prime non cedono. Fino all'ultima giornata questo campionato darà emozioni. Speriamo di esserci anche noi tra i protagonisti fino alla fine». Anche l'Albatross [illegible] alla vittoria superando (2-1) la Spotornese grazie alle reti di Ternavasio e Porta, quest'ultimo pronto a trasformare un rigore. La Rocchettese, nei minuti finali, cede invece al Millesimo (1-0) ma sinceramente al trainer Capece importa soprattutto il recupero con la Veloce. «Battarla - ha detto - sarà come vincere tre campionati di seguito....». Insomma il recupero [illegible] si annuncia certo tra i più tranquilli.

Risultati e classifica: Albatross-Spotornese 2-1; Aurora-Letimbro 6-0; Calizzano-Priamar 9-1; Cengio-Piana Crixia 3-1; Cosseria-S. Cecilia 6-1; Murialdo-S. Nazario 1-0; Plodio-Mallare 0-1; Rocchettese-Millesimo 0-1; Veloce-Valleggia 3-0. Cl.: Veloce e Calizzano p. 70; Mallare 69; Cosseria 67; Albatross 62; Rocchettese 53; Cengio 44; Millesimo 43; Spotornese 41; Plodio 40; Piana 37; S. Nazario 33; S. Cecilia e Aurora 30; Valleggia 22; Murialdo 21; Priamar 17; Letimbro 12. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

La sua «Baia del Sole» ha dato il via a un'epoca

Muore Franco Gaggero Tutto lo sport è in lutto

Lo sport ligure è in lutto. Ieri, a soli 54 anni, si è infatti spento all'Ospedale N. Corona, Franco Gaggero, il decano del tennis tavolo ligure. Fu l'uomo che all'inizio degli [illegible] '80, fondò la «Baia del Sole», società della quale è ancora presidente, che ha fatto da traino agli altri sodalizi successivamente nati nel Savonese.

Gaggero, ancora nei giorni scorsi, era impegnato nell'organizzazione dei Campionati regionali in programma tra un paio di settimane, e che avrebbe visto ancora una volta la sua società tra le protagoniste. Sono stati proprio i suoi ragazzi, sabato, ad accorgersi delle condizioni critiche di Gaggero che da un paio di giorni non rispondeva alle chiamate sul cellulare. Preoccupati, si sono recati nella casa del dirigente che, colto da malore, era accasciato a terra. Ieri mattina il decesso. Un evento che ha profondamente colpito il mondo dello sport savonese, nel quale Gaggero era molto conosciuto.

La Baia del Sole infatti, oltre ad essere protagonista nei vari campionati, è stata trampolino di lancio per molti ragazzi che poi hanno militato in serie superiori. Anche nell'ultima stagione la società alassina si è messa in luce per i buoni risultati di alcuni giovani. E ieri, testimonianze di cordoglio e di affetto alla Baia del Sole sono arrivate da tutte le società liguri, ma anche da atleti e dirigenti di altri club, e non solo del tennis tavolo: Gaggero non era solo un simbolo di questa disciplina.

Ricorsa Fus-Fous, uno dei giocatori che, passato in questa stagione all'Amatori Savona, aveva militato per diverse stagioni ad Alassio: «Gaggero era unico, amava profondamente il nostro sport. Negli ultimi anni si era attivato per la presenza del tennis tavolo nelle scuole e, in prima persona e nonostante il dolore per la scomparsa dei genitori, si dava da fare ogni giorno per organizzare tornei per i ragazzi, soprattutto delle scuole elementari. Con lui scompare davvero un dirigente-guida, uno dei più grandi personaggi dello sport ponentino». [g. o.]

BOCCETTI

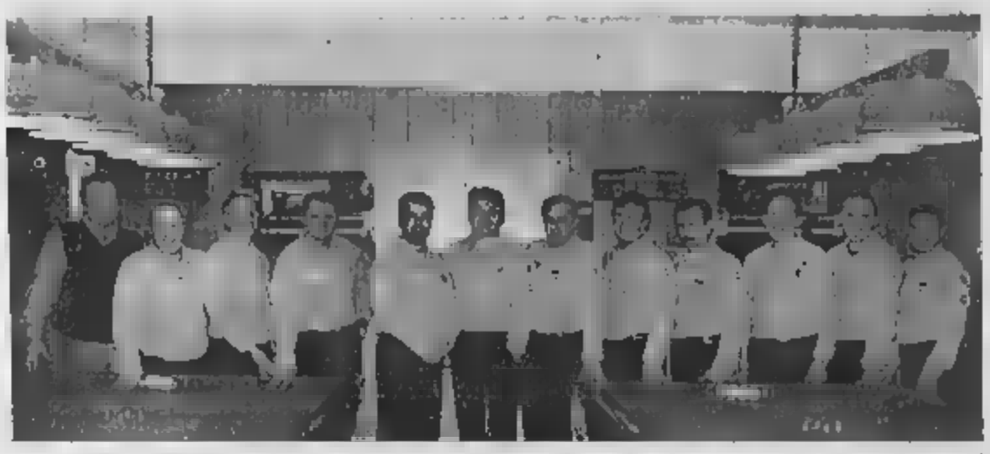
Conclusa a Loano la grande kermesse del Campionato Interprovinciale: tra gli Amatori successo del Cin-Cin

Per Haiti e Zinolese è trionfo sul panno verde

Loanesi vittoriosi in serie A, i savonesi esultano tra i cadetti

Tre grandi finali hanno archiviato alla grande l'edizione 25 del Campionato Interprovinciale che, al palasport di Loano, ha richiamato gran numero di appassionati. La prima pagina va ovviamente riservata alla A, che ha visto salire sul gradino più alto del podio l'Haiti Loano: ha avuto la meglio sullo Sport Finale. Il match si è chiuso 4-2 ed è stato quanto mai combattuto. A salire sul gradino più alto del podio è dunque la società Loano composta dai seguenti giocatori: Luigi Luca, Franco Perata, Alberto Spalonzi, Sergio Delfino, Marco Ghigliazza, Nicola Di Mauro, Marco Bovio, Carmine Anastasio, Guido Ravera, Emilio Dolcetti, Alberto Bianchi.

Duplice dunque la soddisfazione di Luigi Luca, oltre ad esser capitano del gabs vincente, è anche il presidente del Comitato interprovinciale: «La soddisfazione più grande è aver visto quanto pubblico ha seguito le finali. Che sono state davvero emozionanti e, soprattutto, molto valide sul piano tecnico. E questo a conferma di una stagione che, dalla regular season, ha messo in luce gabs molto preparati. Ecco, possiamo dire che mai come in questa stagione il campionato ha espresso così alti. Del resto va dimenticato che qui militano atleti che si fanno onore nei tornei nazionali».



La formazione dell'Haiti «B» di Loano, protagonista tra i cadetti mentre la compagine maggiore conquistava il titolo nella massima serie

Se l'Haiti festeggia nella massima divisione, la Zinolese non è meno in B. La compagine savonese, confermando le grande tradizione, si aggiudica fa finale sul Dlf per 4-0. Una superiorità schiacciante, del resto in tutta fase finale. Infine gli Amatori che hanno registrato il successo del Cin Cin 1: in finale ha battuto i Giardini. E così ancora una volta il gabs di Gino Panella si è confermato come una delle grandi realtà. Dice Panella: «Due squadre in A, presenza nel gruppo B e negli Amatori. cifre che dicono lunga sulla validità del nostro gabs, sempre all'avanguardia».

Ma la grande stagione delle bocciette non è certo esaurita, anzi: per gli appassionati nel prossimo week-end c'è uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Sempre nel palazzetto dello sport di Loano è infatti in programma la quinta prova del campionato italiano individuale del circuito professionisti. Nell'impianto ponentino saranno installati 12 biliardi per ospitare i giocatori per una prova che precede le finali, per tutte le categorie, in programma a Sanremo il 19 e 20 maggio. Tra i giocatori più attesi Maurizio Zoffoli di Faenza (vincitore di ben tre prove), Luca Molduzzi (ravennate, campione in carica), Iuri Minocheri (campione mondiale), Brunaldo Cicognani e Luca Casadei (campione italiano Master). Da seguire anche i liguri Stefano Gottingi e Giacomo Sorrenti. Curiosità intorno alle sedici donne della categoria Master guidate dalla campionessa italiana Rosalba Cristofori. Sabato si gioca dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 20. Raisport Satellite riprenderà, per riproporle nei giorni seguenti, le finali per un totale di otto ore di trasmissione. [g. o.]

HOCKEY SU PRATO

Biancoverdi poco fortunati, biancoblù in difficoltà a delle assenze: è stagione difficile

Per Savona e Liguria un fuoco fa chiaroscuro

Una vittoria e una sconfitta a testa per le compagini del capoluogo

Nel doppio turno del campionato di serie B di hockey prato una vittoria e una sconfitta a testa per Liguria e Savona. I biancoblù allenati da Carlo Colla hanno vinto per 2-0 a Genova sul Cus grazie alle realizzazioni di Acerbi e Orlando, mentre nella seconda sfida sono stati battuti dal Novara per 6-2. I piemontesi si sono dimostrati squadra di carattere e con le carte in regola per i playoff. Il Liguria dal canto suo ha dovuto giocare praticamente con la squadra Juniores viste [illegible] tra l'altro di Di Vita, Ciciliot e Brondo, infortunatosi all'inizio dell'incontro. Per i biancoblù le reti portano le firme di Acerbi e Sonego. Il tecnico Colla: «Una stagone da dimenticare. Tra assenze e infortuni non riesco mai a mettere in campo la [illegible] formazione. Il nostro obiettivo erano i playoff, ma viste [illegible] si sono messe le cose, la situazione si fa difficile».

Una vittoria e un successo anche per Savona Avis. La formazione [illegible] del presidente Luciano Pinna dopo aver travolto per 3-0 il Benevenuta con reti di Bruzzone, Carmine e Franco Francese è stata battuta per 3-0 dall'Hc Genova. Una sconfitta che fa avanzare i genovesi in classifica lasciando i biancoverdi al quarto posto. Il presidente Pinna: «Nelle ultime due partite abbiamo giocato bene, ottenendo però soltanto la metà di quanto seminato». Domenica il Savona sarà impegnato alle 11 al Tazzoli di Torino contro i Piemontesi, mentre il Liguria alle 11,15 al Levratto riceverà il Superba. [r. p.]

TRA I [illegible] CAIRESE DI NUOVO KO

Ancora prestazione deludente per la Cairese in B. La trasferta con la Juve non ha dato i frutti sperati. Numerosi infatti sono stati gli infortuni durante la prima partita persa dalla compagine della Val Bormida per 22-6. Una sfida che ha visto perdere nella prima ripresa l'esterno titolare Merli, vittima di uno stiramento al polpaccio destro. Nel finale si sono anche infortunati Barone e De Bon. In partita, dopo quattro riprese equilibrate con Cairese all'altezza della situazione, soprattutto grazie all'ottimo Suffia sul monte di lancio, i torinesi hanno preso il largo a causa di un'inspiegabile brutta prova del lanciatore Boccardo, con il quale la Cairese ha subito 11 punti. In battuta si segnalano le valide De Bon e Brugnone, autore di fuoricampo. Nella seconda partita la Cairese è apparsa ancora una volta sotto tono perdendo 18-6. Domenica debutto stagionale casalingo col Senago. Ci saranno due assenze di rilievo per i biancorossi del coach Giampiero Pascoli: Orsini e Merli.

Sconfitta amara anche per i cadetti che a Torino coi Grizzlies sono stati battuti per 20-3. Nella categoria Ragazzi vittoria della formazione della Val Bormida sulla Sanremese per 24-11. In attacco buone le prove di Barlocco e Peluso, degni di nota i fuoricampo ottenuti da Luca Lo Monte e Sicco (due). Pregevoli anche le prestazioni della difesa. Da segnalare l'esordio positivo di Alessio Mulé e la buona partita di Poppa, per la prima volta in terza base. [r. p.]

CALCIO

Granata da applausi tra gli Esordienti: 1500 spettatori per le partite decisive

Toro scatenato al «Trofeo Città di Cairo» Nei Pulcini il Legino è profeta in patria

Un pubblico record ha assistito martedì alle finali dell'edizione numero undici del «Torneo Città di Cairo» riservato agli Esordienti. Oltre 1500 persone infatti hanno occupato ogni d'ordine di posti per seguire le finali una manifestazione diventata ormai un classico del calendario primaverile.

La vittoria, al termine di partita molto combattuta, è andata al Torino che ha superato l'Empoli 4-2, ma soltanto dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari infatti si erano chiusi sullo 0-0 con granata e toscani che hanno comunque collezionato numerose occasioni. La finale per il posto è andata invece al Genoa che ha superato (1-0) il Marassi.

Tra i numerosi tornei che si sono conclusi in questi giorni anche quello di Legino, riservato ai Pulcini, che ha registrato la vittoria proprio dei baby presidente Carella che hanno battuto (3-1, tripletta di Romeo) la Nolese. La finale per il terzo posto è andata alla Santa Cecilia che ha superato (1-0) la Spotornese mentre il quinto posto è del Fga-Don Bosco che ha superato di misura l'Albenganese (1-0, rete di Minuto). Nei prossimi giorni entreranno nel vivo i tornei di Finale e di Loano. [g. o.]

[illegible] IL SAVONA PERDE CALABRIA

Tutto, in un campionato equilibrato, come quello del girone A di serie D può avere una grande importanza. Così, in queste ultime settimane, sono particolarmente attese le decisioni del Giudice sportivo. Numerosi, dopo i confronti giocati domenica, i giocatori squalificati. Per alcuni, come Trasatti della Sanremese, c'è l'addio anticipato al torneo considerato lo stop di tre giornate. Campionato finito in anticipo anche per Moretti del Rivoli bloccato per due turni, ma assume importanza anche la squalifica per un turno di Calabria, capitano del Savona. L'attaccante salterà il match di domenica con il Valle d'Aosta che invece non ha nessun giocatore bloccato dal Giudice sportivo. Fra le altre decisioni stop, sempre per un turno, per Vasalandra (Volpiano), D'Elia e Rabozzi (Borgomanero), Alderuccio (Derthona), Ametano e Luzzano (Casale), Grillo (Sestrese), Bergantini (Ivrea), Turone e Correale (Imperia), Cozza e Prini (Gravellona). [g. o.]

FONDAZIONE CRT

Ai confini dell'Universo

Un viaggio nello spazio e nel tempo fino a Terre alle più lontane galassie

PROGRAMMA SECONDO CICLO

18 conferenze dibattito articolate in 3 cicli da 6 incontri, spettacolarizzate con il supporto di CD-Rom, filmati e diapositive.

Comitato Scientifico
Tullio Regge, Docente di Struttura della Materia al Politecnico di Torino
Piero Bianucci, Scrittore e Responsabile di "Tuttoscienze" de "La Stampa"
Maria Luisa Bozzi, Biologa e Divulgatrice Scientifica
Michele Dragoni, Ordinario di Fisica Terrestre all'Università di Bologna
Attilio Ferrari, Direttore Osservatorio Astronomico di Torino
Walter Ferreri, Responsabile Relazioni Esterne e Divulgazione Osservatorio di Pino Torinese

Le immagini sono tratte dall' "Atlante dell'Universo" edito dalla UTET.
Si ringrazia la Casa Editrice per la collaborazione.

Seguirà:
Terzo ciclo - Autunno 2001
Alla scoperta della Terra

GIOVE SATURNO: AI PIANETI GIGANTI
Piero Bianucci
Ospite: Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
Lunedì 14 maggio, ore 21.15

LA DEL SOLARE
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 28 maggio, ore 21.15

E.T. PARLA, QUALCOSA
Piero Bianucci
Ospite: Giancarlo Genta - Professore presso il Politecnico di Torino
Lunedì 4 giugno, ore 21.15

FAMIGLIE DI STELLE
Walter Ferreri
Ospite: Guido Cossard - Fisico ricercatore di archeoastronomia
Lunedì 11 giugno, ore 21.15

LA VITA
Piero Bianucci, Attilio Ferrari
Lunedì 18 giugno, 21.15

L'UNIVERSO UN D'OCCHIO
Piero Bianucci, Walter Ferreri
Lunedì 25 giugno, ore 21.15

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e vali per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TRADING

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Torino - T 011.57

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per [redacted] incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade [redacted] provincia è stato un Primo maggio di [redacted]gue. Una strage: otto morti, [redacted] ragazza in coma di appena 16 anni, e [redacted] feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. [redacted] fotografie degli schianti mostrano [redacted] auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe [redacted] iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, [redacted] anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava [redacted] operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che [redacted] residente in via Michelangelo [redacted] s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 [redacted] via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto [redacted] morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra [redacted] è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico [redacted] Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva [redacted] anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della [redacted] stessa età, con cui [redacted] in via Catullo Bardassano [redacted]. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la [redacted] sbanda, si schianta contro il guardrail che divide [redacted] carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della [redacted]. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, e guarirà in 40 giorni. Non indossava[redacted] le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, [redacted] direzione Rivoli. Gerardo Tucci, [redacted] anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia [redacted] emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in [redacted]nti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche [redacted] Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco [redacted] a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, [redacted] infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, [redacted] anni, è morto carbonizzato. Tornava a [redacted] dopo una serata a Torino, mancavano [redacted] paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale [redacted] cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

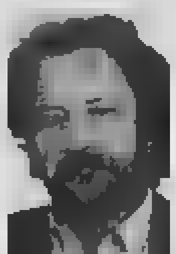
Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come [redacted]pre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una [redacted] terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si [redacted] accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul [redacted] comodino è rimasto un bigli[redacted] aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

[redacted] ANNI, [redacted]

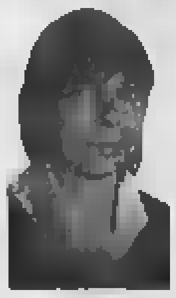
[redacted] Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con una Porsche



Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

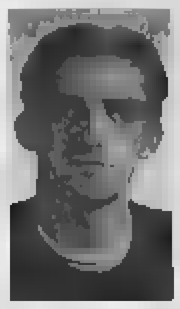
Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. [redacted] rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofréjus, a di Chianocco



Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente [redacted] tangenziale



Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo [redacted] un palo

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla stra[redacted] quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci [redacted] anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre [redacted] chilometri all'ora. Proprio [redacted] è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio [redacted] una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista [redacted] pattuglia a dissuadere l'automobilista a [redacted] come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o [redacted] vacanze estive si assiste a [redacted] follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurez[redacted] molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

[redacted]

Se un condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della [redacted] conclusione. «Avevo [redacted] appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, [redacted] che avrei accettato [redacted] decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio [redacted] la maggioranza ha deciso [redacted] farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si [redacted] impuntato e ha fatto causa [redacted] condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano [redacted] conteggiati, perché assente, e [redacted] aver sentito dichiarare chiaramente le [redacted] intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto [redacted] possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento [redacted] giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto [redacted] condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente [redacted] accettare [redacted] decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 16 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, [redacted] si può tenere [redacted] delle adesioni espresse [redacted] momento diverso da quello della votazione; infatti solo [redacted] voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche [redacted] dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che [redacted] era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delib[redacted].

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso [redacted] un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; [redacted] professionista ha stilato una proposta [redacted] riparto spese, ma a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di [redacted] parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione [redacted] proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

[redacted] penale

[redacted]

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 [redacted] i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziative per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il diparti[redacted] di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Universi[redacted] di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet [redacted] Berlino. «Lincs» si rivolge alla [redacted] Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio

VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA

SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE

SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario del Centocelle
PATIO - C.so MONCALIERI 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41

[redacted] QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL [redacted]

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino [redacted] altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all'Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì [redacted] aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri [redacted] rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

[redacted] c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma [redacted] punti.. ». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita ahe potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti& Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito [redacted] charter e quattro pullman, [redacted] abbiamo più biglietti da vendere ma [redacted] c'è problema. Un tifoso [redacted] Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi [redacted] già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi [redacted] giallorosso, 'no spettacolo...».

[redacted] a Torino [redacted] lo spettacolo, [redacted] non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, [redacted] offerto ai [redacted]porter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: [redacted] migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di [redacted]sti disponibili al salasso.

«Una cosa deve [redacted] chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli [redacted] preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, [redacted] perquisizioni, avverrà [redacted] tutte le strade [redacted] accesso [redacted] Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato [redacted] la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su [redacted] viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso [redacted] incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, [redacted] esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: [redacted] le «carovane fantasma», che [redacted] gente che [redacted] evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato [redacted] paio [redacted] volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio [redacted] uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Sa[redacted] coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione [redacted]mincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

[redacted]

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

[redacted]

[redacted]

Il questore Nicola Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di [redacted] migliaio di uomini, molti appartenenti [redacted] reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia [redacted] giornata di spettacolo e che Juve-Roma [redacted] semplicemente una partita

[redacted]

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: [redacted] partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che [redacted] una giornata di vero spettacolo. [redacted] va allo stadio non può rischiare [redacted] essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per [redacted] pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita [redacted] rischio?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. [redacted] però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà [redacted] e che non [redacted] sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non [redacted] stata presa in considerazione perché si tratta [redacted] un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, [redacted] proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che [redacted] quel modo la squadra che gioca senza nemmeno [redacted] sostenitore avrebbe [redacted] difficoltà [redacted] più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte della sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi [redacted] violenza o striscioni incivili [redacted] pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica [redacted] festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla [redacted] di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio [redacted] all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale [redacted] dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i [redacted] di corso era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria [redacted]a ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad [redacted] anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono [redacted] di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. [redacted]ogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di [redacted] nonno, Cosimo Damiano. Questo è [redacted] nome che compare [redacted] patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull'ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che [redacted] mio [redacted] era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo [redacted] anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva [redacted] come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Ce[redacted] quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è [redacted] una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che [redacted] mio [redacted] è Cosimo e basta. E dopo 47 anni [redacted] lo ribadisce spedendomi [redacted] il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio [redacted] terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si [redacted] facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non [redacted] adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una [redacted] fantasma. E' posizionata in [redacted] centrale e facilmente raggiungibile, non potrà [redacted] diventare un [redacted] morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che [redacted] il progetto Passante [redacted] stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

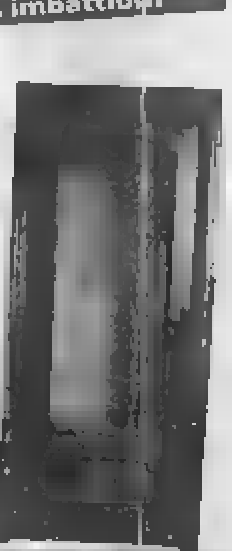
Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
FRANCESCO BRUNO
MESSAGGIO ELETTORALE
LIBERTAS CCD CDU
LA [redacted]
[redacted]
[redacted]
ROCCO BUTTIGLIONE
[redacted] ALLE ORE 18.00
AL TEATRO NUOVO,
C.SO [redacted] D'AZEGLIO, 17 [redacted]
[redacted]

[redacted]
TORINO LEGNO
[redacted] presenta le più belle novità [redacted]
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili

Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 [redacted] esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
Porte in Noce Tanganika completa di maniglia e cristallo a sole L. 780.000
Comodi pagamenti personalizzati



Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437.50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

SAMARA'S SHOW

[redacted]
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
APERTO [redacted] LUNEDÌ AL [redacted]
[redacted] 17,30-19,30 - 22,45-04,00
Via Camerana, 11 - [redacted] - Tel. 011.535010

[redacted] ... [redacted]
16 / 23 MAG. GRAN TOUR [redacted] " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli [redacted] linea, intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è [redacted] programma [redacted]
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie [redacted] Viaggi

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.
Voglia [redacted]
[redacted] sport
• [redacted] i due stadi [redacted] città
• Potenziando le [redacted] sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
[redacted]
[redacted]
realizzate a [redacted] costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione [redacted]
Nella sicurezza
• Utilizzando le forze esistenti [redacted] far tornare Torino "un salotto".
[redacted]
• Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.
[redacted] con gli elettori
[redacted]bedì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 caffè al Residence via Pieve, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Veniglia" via Sabaudia, 25 bis
NAZIONALE
Giovanna Geraci Grossato - [redacted] - 10135 [redacted]
Tel./Fax 0113913573

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Malgara Chiari&Forti

IL BAGNIVENDOLO

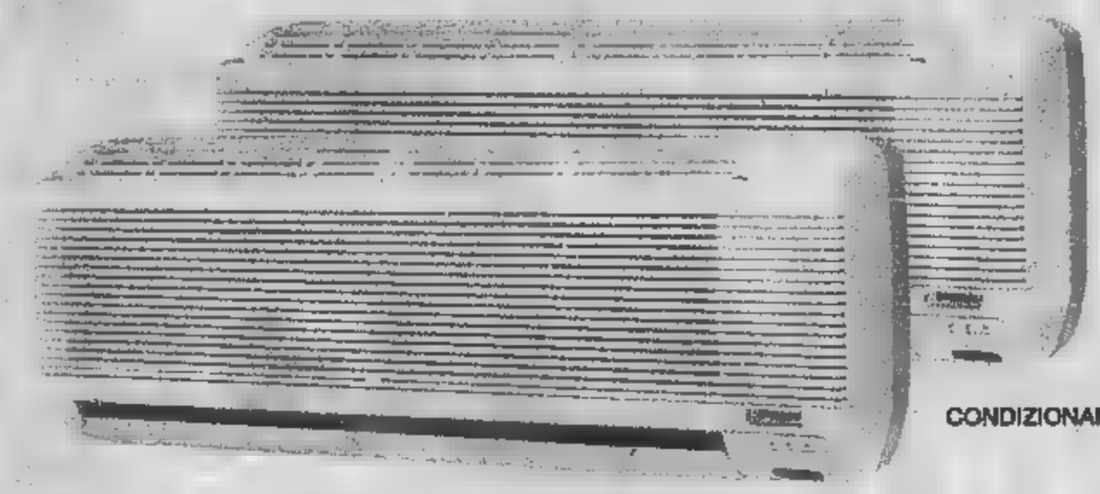
ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Accessori Complementi D'arredo

VASCHE ■ BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche ■ prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Oil
Azienda Certificata
ISO 9002
registered by
GAS TEC

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL
Petroliferi
Gestione Calore

TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
in Uso

Primavera Frühling Primtemps
Frühling Spring Primtemps Spring
Spring Primavera Frühling Frühling
Primtemps Spring

Shopping Moda

Veste la famiglia

NOVARA - C.so Giulio Cesare
GOZZANO - Via Novara S.S. lago d'Orta

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi ■ che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti ■■ le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alla cena avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 ■■■ nei seguenti ■■■ 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.caiasti

Slow Food

GOLF CLUB NOVARA

Castello ■■ Cavagliano • *Bellinzago*

E' primavera!

E' primavera, è tempo di iscriversi al Golf Club Novara!

Il campo si trova a 10 chilometri da Novara, sulle propaggini delle colline che, dalla città, ■ dirigono a nord verso il lago Maggiore.

Tutto il percorso del campo, costituito da nove buche, è circondato da boschi ad alto fusto di roveri, ciliegi, betulle, castagni, robinie.

Le caratteristiche naturali di questo territorio ■ sposano perfettamente con uno sport come il golf che consente un contatto ravvicinato con la natura.

Novità Primavera: a breve sarà operante presso il Golf Club Novara una
Scuola di Formazione al Golf

Castello di Cava■■■■■■■■■■■go
Tel. e Fax 0321927834 • 0■■■■3■■■
e-mail: golfclubnovara@tin.it

TAM
dal 2 al 12 maggio
MARKET

Una valanga di prodotti a

Lire 1.000 2.000 3.000 4.000

Alcuni esempi:

ACE 1 Lt
1.000

BIRRA SPLUGEN
BOTTIGLIA DA 1 LT.
1.000

CARTA IGIENICA TENDERLY 1.000

3 CONFEZIONI PELATI 400 Gr. 1.000

MARSIGLIA 2 Lt. 2.000

OLIO DI OLIVA 1 Lt. 4.000

* Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte

*Cerca il **TAM Market** piu' vicino a te:*

C.so Sempione 163 • Domodossola (VB) – Via Cast 43

Asti – C.so Venezia, 170
Torino – Via Badini Confalonieri 4
Casale Monferrato (AL) – Via Oberdan 2
Casale Monferrato (AL) – Via Buozzi 18
Casale Monferrato (AL) – Strada Valenza 46
Tortona (AL) – Via Arzani 10

Trino V.se (VC) – Via Marconi 52
Santhia' (VC) – Via Tagliamento 16
Vercelli – Via Walter Manzone 110

Vigevano (PV) – C.so Novara 6
Gambolo' (PV) – Via Lomellina 7/a
Garlasco (PV) – Via L. da Vinci 10

Varese (VA) – Via S. Vito Silvestro 103
Laveno Mombello (VA) – Via Molinetto 1

Castiglione Olona (VA) – Via C. Battisti 13
Gallarate (VA) – Via Sanzio 16
Busto Arsizio (VA) – Via Espinasse 27
Olgiate Olona (VA) – C.so Sempione 150
San Vittore Olona (MI) – Via Parini 6
Cerro Maggiore (MI) – Viale Dante 29/e

Vantage Supermercati di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

VERBANIA (VCO) Viale Verbano, 98 Tel. (0323) 47.72.57
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
41 GIOVEDÌ MAGGIO 2001
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVE
Photoservice
Le tue foto
Viale - NOVARA - TEL. 0321

Agisce indipendente dalla volontà: è uno dei pochi casi al mondo

Vive con la «mano anarchica»

A Veruno una paziente in cura da 12 anni

Gianfranco Cavaglià
VERUNO

Nella letteratura medica è classificata sotto il capitolo «mano anarchica». Una patologia anche come «Sindrome del dottor Stranamore», film di Stanley Kubrick, interpretato da Peter Sellers nel 1963. Ma nè la scienza medica nè la cinematografia sono riusciti a risolvere o rappresentare il disagio e l'angoscia dei pazienti affetti, per fortuna non molti: una decina in tutto il mondo, tre finora segnalati in Italia.

G. C., un'insegnante di un paese lombardo in provincia Varese, oggi anni. Da tredici convive con la destra che, indipendente dalla volontà, pie movimenti incontrollati, agisce per conto suo. Una situazione quasi grottesca e ai limiti del paradosso, che i medici della divisione di neurologia dell'istituto di Veruno (Fondazione Maugeri) tengono sotto controllo. Qui, in questo centro di riabilitazione all'avanguardia, sulle colline fra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, la «mano anarchica» è diventata un scientifico. Probabilmente sarebbe rimasto sconosciuto, se a parlarne non fossero stati i medici in un congresso a Londra. E da quel momento la stampa inglese ha acceso i riflettori sulla paziente italiana e da Londra è arrivata una troupe televisiva, Channel Five, per girare un documentario che sarà mandato in onda nelle prossime settimane. Clelia Marchetti, il medico che seguendo il nella divisione di neurologia diretta dal dottor Carlo Pasetti: «Tutto cominciò nell'88, quando la paziente, reduce da intervento per emorragia cerebrale, riportato seguito un'ischemia. E manifestava un disturbo nella coordinazione delle mani. L'abbiamo seguita in questi dodici anni, anche se non si può parlare di una vera e propria terapia perchè il disturbo è immodificabile». La dottoressa Marchetti parla di altri due casi: L. B., che ha l'angoscia di dormire da quando la sua mano sinistra gli ha stretto il collo cercando di strangolarlo; G. P., che durante cena vide la propria afferrare il gelato del vicino di tavolo e portarlo alla bocca.

LAVORO

In 250 da tutto il Vco con un solo slogan: «Più sicurezza in cantieri e aziende»

Renata Balducci A PAGINA 47

Gozzano, ieri in

Venti albanesi picchiano coppia di connazionali Poi dopo inseguimento

GOZZANO. Una coppia di albanesi è assalita picchiata nella casa da una ventina di connazionali. Carabinieri polizia bloccano dieci dei responsabili. L'episodio è accaduto ieri alle 13,30 in via Manzoni. Lui operaio in un'impresa metalmeccanica della zona, casalinga. Una ventina di albanesi, abitanti nella fra Gozzano, Pella Borgomanero, ha sfondato la porta dell'abitazione gettata sui coniugi, picchiandoli a sangue. Le urla hanno richiamato l'attenzione dei vicini che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti subito carabinieri e polizia però la banda già fuggita su alcune auto. E' iniziato inseguimento nelle vie paese alla fine le forze dell'ordine riuscito a bloccare due delle auto. Sono state denunciate dieci persone. Li stanno cercando gli altri componenti della «missione punitiva» che potrebbe essere un regolamento di conti. Gli albanesi, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, avevano già litigato il giorno prima. I coniugi sono stati medicati al pronto soccorso dimessi. [m. g.]

Clienti e direttrice nel bagno

Due armati di pistola rapinano 40 milioni alle Poste di Sillavengo

SILLAVENGO. L'assalto scoccato ieri alle 10,40. Nell'ufficio postale di via Nazario Sauro c'erano la direttrice e tre clienti. I banditi, a volto scoperto, entrati fingendosi normali utenti. All'interno hanno estratto le pistole, puntandole la responsabile dell'ufficio minacciando gli altri: «E' una rapina, fuori i soldi». Attimi terrore. I rapinatori hanno chiuso la direttrice e i clienti nel bagno ed hanno arraffato quaranta milioni in ti. Sicuramente un terzo complice era all'esterno per evitare che qualcuno mandasse all'aria tutto. Appena la direttrice ha sentito sbattere la porta ed capito che i due erano fuggiti è uscita e ha dato l'allarme. Dei rapinatori traccia. Sul posto si sono precipitati i carabinieri che hanno organizzato posti di blocco e stanno raccogliendo testimonianze. E' la prima rapina che avviene all'ufficio di Sillavengo. «Anche qu sede - ricordava ieri l'ispettore delle Poste - d ristrutturata resa più con il Progetto 2002 varato dal nostro Ente. E' già inserito nella lista». [c. bo.]

Cerano, prognosi di 90 giorni per il titolare dell'«Acli-Sport»

Barista picchiato a sangue con una mazza da baseball

Cristina Maneghini
CERANO

Picchiato sangue mentre abbassava la saracinesca del bar. E' accaduto l'altra notte a Cera in piazza Crespi. Vittima dell'aggressione è il titolare del bar Sport-Acli, Renato Donati, anni. E' ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara, con una prognosi di 90 giorni, dovuta numerosi traumi riportati al capo e sul corpo.

Martedì notte, intorno all'una, Donati chiudendo il locale che gestisce da oltre sei anni. si trova in piazza Crespi, a pochi metri di distanza dalla chiesa e dal municipio. Il suo aggressore lo ha colpito alle spalle, approfittando del fatto che l'uomo fosse impegnato nell'abbassare la ci L. S., 47 anni, residente a Cerano, si è servito di una mazza da baseball, ferendolo prima al capo, poi sulle spalle alle braccia. Il barista è accasciato e l'uomo ha continuato colpire. E' stato l'intervento di alcuni passanti a salvare la vita Renato Donati. S. L. si è allontanato e i soccorritori hanno avvisato i carabinieri.

Donati, che vive con la moglie i due figli a Cerano, è stato portato all'ospedale «Maggiore». Nel contempo i carabinieri hanno fatto scatta-

Il bar Acli di Cerano si affaccia piazza Crespi, vicino alla chiesa e al municipio. E' meta quotidiana di tanti giovani del paese

re le ricerche dell'aggressore, che era stato già identificato grazie alle testimonianze dei passanti. Proprio mentre erano in corso le ricerche, all'1,30 l'uomo si è costituito alla caserma del comando provinciale di Novara.

Sarà processato questa mattina per direttissima, con l'accusa di lesioni personali gravissime. Ieri mattina molti hanno notato la saracinesca abbassata. «Abbiamo pensato ad una malattia, motivi familiari - alcuni abitanti - non certo a ciò che è successo». Dopo mezzogiorno la notizia ha a circolare paese. I commenti sono di grande nei confronti di Donati, apprezzato per la disponibilità e la gentilezza verso tutti i clienti. Ed è in piazza, Crespi che si fanno le prime supposizioni sui dell'aggressione. I due si conoscono, avevano già avuto delle discussioni.

«Due fa Donati gli aveva rifiutato da bere - ricorda un anziano - perchè quell'uomo era già ubriaco e Donati tiene al buon del bar. L'altro posacenere. Si è vendicato».

E' difficile pensare, sostengono anche gli inquirenti, ad una vendetta maturata un episodio così lontano. I due potrebbero aver avuto altri scontri verbali, che hanno originato la «ruggine», fino all'episodio dell'altra notte.

Sulla premeditazione, dato l'utilizzo di una mazza da baseball, non ci sono dubbi. fine maggio Donati avrebbe lasciato la gestione del circolo Acli.

L'aggressore si è costituito alla caserma dei carabinieri di Novara Oggi il processo per direttissima

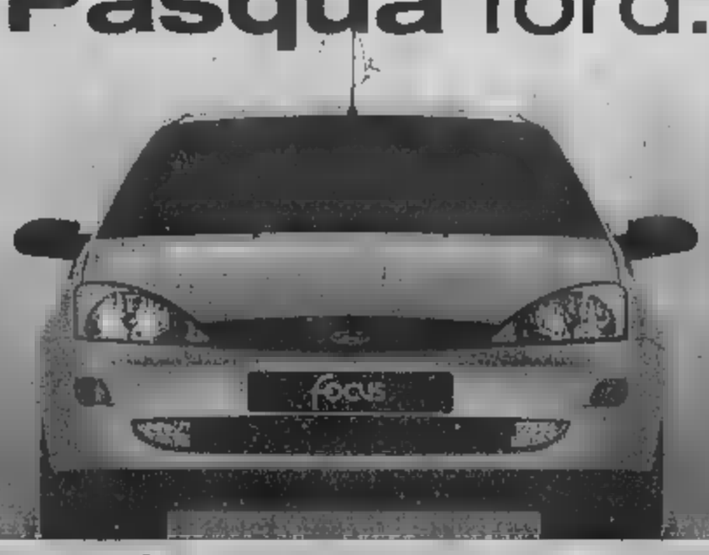
NELLA NOTTE A NOVARA

La vendetta per una multa?

Otto cassonetti dei rifiuti dati alle fiamme la notte scorsa nel quartiere di Porta Mortara. Il raid vandalico è stato compiuto fra mezzanotte e l'una, e ha colpito le vie Cernaia, Pramlda, Monte Nero e Monte Grappa. Ignoti hanno utilizzato benzina, e con un accendino hanno appiccato fuoco ai contenitori della nettezza urbana. I cassonetti sono letteralmente esplosi, mentre le fiamme si sono alzate, e in strada si sono riversate decine di persone, allarmate dagli scoppi, dal fumo e dal fuoco. Secondo l'Asa non si tratterebbe di un gesto vandalico qualsiasi, opera di qualche sbandato, ma della vendetta di qualcuno che sarebbe stato multato in precedenza dalle guardie ecologiche per trasgressioni ambientali, e si sarebbe preso la «rivincita» dando fuoco ai contenitori. Ogni cassonetto ha un costo di circa mezzo milione, un danno a cui vanno aggiunte le spese per la rimozione e l'intervento degli addetti per la bonifica, oltre alla sostituzione dei contenitori. Gionlani A PAGINA 43.

Pasqua ford. Parti con focus

fordfocus zetec 5 porte 1.8 TDdi o wagon 1.6 16 valvole allo stesso prezzo fino al 15 maggio.



fordfocus zetec ha di serie:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EBD
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni posteriori multilink
• leader di categoria per abitabilità

solo da noi il climatizzatore è incluso nel prezzo

L. 26.700.000
se hai un'auto non catalizzata

consegna in 48 ore

www.novagroupweb.com

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione
Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni
Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anzichè diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota è possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della d'aria.
2) Presenza di un fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su un monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta e mite, guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24	MONACO DI BAVIERA	8 23
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

IL SOLE sorge alle ore 6 e minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani ore 5 e 5 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CERUTTI SERVICE
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line
• Gas industriali di protezione per saldatura e taglio
• Gas fluidi criogenici
• Gas refrigeranti condizionamento
• puri per laboratori
• e tecnologie l'industria alimentare
• propano GPL riscaldamento
• Apparecchiature per
VIGVANO (PAVIA)
CERUTTI GAS
CRESSA 0322-863240
CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 34 - 28010 Cressa (Novara) - Tel. 0322.863240 - 0322.863789 - Fax 0322.863620

L'Assa: «Sospettiamo la vendetta per le multe ecologiche»

Teppisti a Porta Mortara bruciano otto cassonetti

Marcello Giordani
NOVARA

Notte di terrore nel quartiere di Porta Mortara, dove i vandali [illegible] il fuoco ai cassonetti dei rifiuti in quattro vie. Gli atti vandalici sono stati compiuti fra mezzanotte e [illegible] e l'una. [illegible] raid è iniziato in via Pontida, dove [illegible] stati dati alle fiamme due cassonetti, poi si è spostato in via Cernaia, in via Monte Nero ed in via Monte Grappa: gli incendi hanno distrutto otto cassonetti, sollevando fiamme molto alte e svegliando decine di famiglie. La tecnica [illegible] cui è stato appiccato il fuoco: la benzina è [illegible] versata dentro al cassonetto [illegible] con l'accendino è stata accese la fiamma. I contenitori, di plastica, sono praticamente esplosi, insieme alle bottiglie ed agli altri oggetti in materiale sintetico depositati. «E' stato terribile - dice un gruppetto di residenti di via Monte Grappa - perchè prima si sono sentiti degli scoppi, come se esplodessero mortaretti, poi si [illegible] alzate le fiamme [illegible] il fumo, un inferno».

Sui luoghi del raid vandalico si sono portati subito vigili del fuoco e polizia, e ieri mattina l'Assa, l'azienda speciale di smaltimento rifiuti, ha già iniziato l'opera di rimozione dei cassonetti distrutti. «Il danno [illegible] presto calcolato - dicono all'Assa - perchè ogni cassonetto costa almeno mezzo milione, a cui bisogna aggiungere almeno [illegible] mila lire di spese per la rimozione». All'Assa viene scartato il gesto vandalico dei ragazzini: «E' la prima volta che viene preso di mira un quartiere in modo preciso; una spiegazione potrebbe essere la vendetta di qualcuno multato dalle guardie ecologiche».

I cassonetti bruciati in via Monte Grappa, a Porta Mortara, l'altra notte

L'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni sottolinea che «il fatto conferma la validità della linea [illegible] eliminare i cassonetti dalla strada per sostituirli con la raccolta domiciliare. Dietro al gesto bisogna reagire in modo consapevole: c'è disagio sociale. [illegible] vandalismo si può prevenire migliorando i rapporti fra la gente, rendendo più vivibile la città. Può scattare la paura di chi [illegible] si sente sicuro [illegible] lasciare in strada l'auto posteggiata, perchè teme le diano fuoco: [illegible] ricostruire un tessuto sociale che faccia da filtro a questi episodi».

Atto vandalico anche a Bellinzago, dove la notte del [illegible] aprile ignoti hanno distrutto la bacheca della sezione dei Democratici di Sinistra, hanno strappato i manifesti elettorali ed hanno disegnato un simbolo che richiama la stella a cinque punte delle Brigate Rosse.

L'al casello della Torino-Milano verrà costruita la sede della Polizia stradale

Caserma Gherzi agli studenti

Per l'alienazione manca soltanto una firma

[illegible] Bologna
NOVARA

La vecchia caserma Gherzi diventerà il polmone scolastico novarese. E alle porte della città, nei pressi del casello sulla Torino-Milano, verrà costruita la nuova caserma della Polizia stradale.

Per la conversione dell'ex ospedale [illegible] distretto militare (nell'ufficio del comandante c'è un bassorilievo realizzato da Salvatore Fiume nel '43) è già pronto un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Manca solo la firma di Giuliano Amato. L'annuncio dell'imminente alienazione è stato dato ieri dal presidente della Provincia Maurizio Pagani che era ministro nel '94 quando con i ministeri della Difesa, Università [illegible] Finanze [illegible] raggiunse l'intesa per la [illegible]se[illegible] Perrone. A quell'accordo si richiama la nota del capo di gabinetto della Difesa che il 3 aprile scorso ha scritto a Pagani: «Siamo intenzionati a procedere all'alienazione del bene,prendete contatti [illegible] lo Stato Maggiore della Difesa».

Detto e fatto. «Per la 'Gherzi' - dice il presidente della giunta [illegible] centrodestra - ci sono già tutti i visti per la cessione alla Provincia. Come contropartita ci chiedono alloggi per i militari della Brigata europea che si sta costituendo ed ha in Novara una zona operativa. La valutazione sarà fatta da un'Agenzia ministeriale. Cosa faremo in quell'area? La cittadella studentesca, con scuole, [illegible] e servizi. Possiamo dare soluzione ai problemi del 'Bermani' (su quell'area sorgerà il nuovo complesso direzionale Asl) e riunire il 'Ravizza' disperso in cinque sedi. Calcoliamo che [illegible] 3500 studenti, dobbiamo pensare non solo alle aule ma all'accoglienza di una popolazione così vasta». Tempi: non meno di tre anni dalla firma del premier.

L'ingresso della caserma Gherzi, tra cavalcavia XXV aprile e colle della Vittoria

Primavera 2003, due anni esatti, è la data prevista per la consegna della caserma della Polizia stradale in [illegible] sulla Torino-Milano. La notizia arriva dal senatore ds Sergio Vedovato: «E' previsto un complesso grande il doppio di quello attuale [illegible] Villarboit con quattro fabbricati [illegible] circa 3500 metri quadri di superficie, oltre 1200 metri quadri di uffici e servizi, 26 [illegible] [illegible] due letti, alloggio comandante e autorimesse». Il progetto prevede anche strade e parcheggi e verde per 3 mila metri quadrati».

Il costo, intorno ai sette miliardi, è interamente a carico della società che gestisce la Torino-Milano. Il progetto è all'attenzione del Ministero dell'Interno [illegible] dell'Anas per l'esame finale [illegible] le autorizzazioni. «Questa struttura - commenta il parlamentare novarese - colloca nella nostra città un presidio moderno in grado di contribuire alla sicurezza della nostra zona».

IN BREVE

NOVARA
I sogni dei giovani, incontro

Che cosa desiderano i giovani novaresi? Le risposte sono quattromila: il Comune ha diffuso un questionario nelle scuole [illegible] domani in un convegno vengono discussi i risultati con Fran[illegible] Berelli, sociologo di Torino, e Ivo Lizzola, docente di pedagogia sociale a Bergamo. I lavori [illegible] aprono alle 8,30 [illegible] salone Borsa. L'indagine è stata compiuta dall'assessorato ai Giovani con Magistrali e «Omar». [b. c.]

NOVARA
Inps, direttore in pensione

Dopo 38 anni di attività, il direttore dell'Inps Guido Rizza è andato in pensione. Con la sua gestione l'istituto novarese [illegible] raggiunto il primato [illegible] Piemonte: le pensioni vengono liquidate in meno di [illegible] mese. Il vice direttore, Carla Ricca, gestirà la sede temporaneamente. [c. m.]

CASSOLNOVO
Incidente [illegible] donna incinta

Due novaresi feriti in [illegible] incidente. La moglie, Daniela Farisco, 31 anni, all'ottavo mese [illegible] gravidanza, ha riportato un trauma alla spalla destra e una ferita frontale. Il marito, Luigi Di Giorgio, [illegible] 35, si è fratturato la clavicola sinistra. [c. br.]

Negozi e supermercati aperti, band giovani e mercatino di prodotti naturali

Domenica fra musica e shopping

Giornata ecologica senza motori in centro

NOVARA

Strade chiuse [illegible] negozi aperti, musica e mercatino biologico. Si arricchisce ancora il programma della giornata ecologica in calendario domenica. La novità di questa edizione è la non-stop di musica giovane in piazza Martiri. Lo stop [illegible] motori nella cerchia dei baluardi sarà in vigore dalle 10 alle 18.

Tanti gli appuntamenti in calendario. Innanzitutto lo shopping: domenica è una delle giornate di apertura straordinaria di negozi e supermercati concodate [illegible]lle associazioni di categoria. Dalle 9 in piazza Duomo, poi, si troveranno le bancarelle con i prodotti biologici: miele, vino, frutta e verdura, cereali. Le aziende sono invitate dalla Coldiretti.

Sempre nella stessa piazza la «Compass», società che rifornisce le mense scolastiche comunali, offre ancora degustazioni gratuite di piatti cucinati con i prodotti biologici che utilizza anche per gli scolari. Allo stand [illegible] possibile anche prenotare il libro edito dall'assessorato all'Istruzione sull'alimentazione dei bambini.

Grande happening di musica in piazza Martiri. Dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] esibiscono tre band: i «Cosmo dna» e i «Pleasure» di Novara che fanno rock urbano e funk, e i «Blindo sbarra» di Genova, il gruppo che ha aperto [illegible] rassegna «Mtv day». Dirige la giornata il Centro espressione musica di Novara; organizza l'assessorato ai Giovani.

Sull'altro lato della piazza si può trovare l'Osservatorio geofisico. Propone la [illegible] stazione mobile [illegible] dà novità: «Viene presentato il sismografo [illegible] registrato i 'movimenti' alla base della Cupola [illegible] un rilevatore di radioattività - illustra l'assessore Mauro Bolzoni -. Abbiamo chiesto l'autorizzazione all'Asl per [illegible] [illegible] minerale con una piccola carica di radioattività e le reazioni della macchina che la registra». L'assessorato all'Ambiente allestirà anche uno stand per mostrare un libro sugli alberi della città e un video [illegible] raccolta differenziata. [b. c.]

Concerto gratuito [illegible] Guccini per la [illegible] dei diritti

NOVARA. Arriva Francesco Guccini. E la campagna elettorale si scalda prendendo slancio dalle note dei suoi intramontabili [illegible]. Il concerto è gratuito [illegible] si tiene [illegible] piazza Martiri domenica sera alle 21 dopo il rock e il funk delle band giovanili che suonano nel pomeriggio. Organizza la li[illegible] «Novara dei diritti» che unisce Comunisti italiani e parte dei Verdi e rientra nella coalizione che sostiene la candidatura a sindaco [illegible] Antonio Malerba. Francesco Guccini canta dallo stesso palco che dalle ore 15,30 alle ore 19,30 viene utilizzato dalle tre formazioni musicali di ragazzi nell'ambito delle manifestazioni della domenica ecologica organizzate dal Comune: «Paghiamo [illegible] affitto della struttura all'amministrazione» precisa Daniele Barbone, portavoce della lista. [b. c.]

Francesco Guccini

Ex corrispondente de «La Stampa»

E' morto Mario Bonazzi decano dei giornalisti di Arona e Vergante

ARONA. Si è spento dopo una lunga malattia, all'età di 69 anni, Mario Bonazzi, decano dei giornalisti aronesi. Per molti anni era stato corrispondente dal Basso Verbano della «Stampa» [illegible] per un ventennio direttore [illegible] settimanale «Eco del Verbano». Appassionato del proprio lavoro, aveva molteplici interessi, primo tra tutti quello per la musica di cui era cultore e vantava un'approfondita conoscenza. Bonazzi si [illegible] dedicato anche alla storia locale scrivendo alcuni libri, il più noto dei quali è «La storia di Arona», frutto di molti anni di laboriosa ricerca in collaborazione con [illegible] compianto Peppino Tosi.

Prima di approdare al giornalismo, Bonazzi aveva svolto altri lavori [illegible] dure esperien[illegible] che amava raccontare agli amici e sulle quali aveva realizzato trasmissioni a Radio Vergante, l'emittente di Massino da lui diretta per [illegible] decina [illegible] anni. Aveva sempre abitato ad Arona, prima in viale Baracca, poi in via Mottarone, [illegible] la moglie Marilena Bertottilli, impiegata all'Euratom di Ispra, [illegible] con l'adorata figlia Fiammetta che ha intrapreso la carriera di giornalista e che è caposervizio alla rivista «Gulliver».

I funerali [illegible] domani alle ore 10,30 nella Collegiata [illegible] Santa Maria. [s. bot.]

Mario Bonazzi

Società di ristorazione collettiva [illegible]
CUOCHI/E professionali/e
per cucina aziendali e centri cottura.
Zone Novara
Borgomanero
Magenta
Vercelli - Santhià
Giorni lavorativi:
dal lunedì al venerdì
Tel. 0321.471310 - 0321.339777
Fax 0321.432395

La G.M.A. S.r.l. [illegible] Opel cerca per ampliamento proprio organico
MECCANICI ELETTRAUTI APPRENDISTI
Tel. 0321.413912

Importante gruppo alberghiero zona Novarese e laghi cerca per stagione o [illegible]
CUOCHI
Tel. [illegible]
opp. 0335.7101810

IN BORGOMANERO
AFFITTASI UFFICIO
centralissimo
mq. 430
Tel. 0322.81893

Sono Lorena, [illegible]e, snella, bionda, vivo [illegible], sono assistente sanitaria in [illegible] struttura pubblica. Dolce, gentile, amo la natura. [illegible]8.5485902
[illegible], 47enne, buona cultura, lavoro in proprio, possiedo [illegible] grande carica affettiva che vorrei condividere con un uomo sincero.
[illegible]

AFFITTASI IN NOVARA
Capannoni commerciali/artigianali
da mq. 1200, 700, 500 e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appartamenti,
[illegible]acenze grande supermercato in Corso [illegible] Vittoria,
angolo autostrada TO-MI.
Tel. 0321.478466 - 0337.237130

TUTTI I GIORNI UN [illegible]FFARE.

OGGI TAGLIAMO IL PREZZO A:
N° 115 CAPI
GIACCONI E GIUBBOTTI
IN COTONE TECHNO
~~165.000~~
15.000
A.V.ERRE
s.s. [illegible] - [illegible] uscita aut. A26 - [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 86/95 R.G.E.
CONTRO PIANA ANDREA E GIACOMINI GIULIANA

Il giorno [illegible] maggio [illegible], alle ore 9.15 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Comune di Casale Corte Cerro, via Pramore, con accesso [illegible] cortile comune tramite scala esterna coperta, appartamento al piano primo composto da soggiorno, cucina, due camere e bagno sul ballatoio. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire [illegible] Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 13.200.000 per cauzione e lire 26.400.000 per anticipo spese mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 109/95 (+107/96) R.G.E.
CONTRO LOMAZZI LINO

Il giorno 30 maggio 2001, alle ore 9.30 nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) - Fabbricato ad uso abitazione, con annesso [illegible] pertinenziale, in Comune di Cambiasca, via Valle Intresca n. 3. Lotto 2) - Capannone ad uso artigianale, con [illegible] adibita ad ufficio e servizi igienici e annesso terreno pertinenziale, in Comune di Gravellona Toce, via Caduti sul Lavoro.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; gli immobili risultano in uso all'esecutato; l'immobile in Cambiasca costituente il Lotto 1) è gravato da servitù [illegible] passaggio pedonale e carraio come da atto notaio Giovanni Rossi in data 18 novembre 1968 n. 7082 di repertorio, cui si fa rinvio. L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti: Lotto 1 al prezzo base di lire 515.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire [illegible] Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30 rispettivamente per cauzione e anticipo spese quanto [illegible] uno lire 61.500.000 e lire 163.000.000; quanto al lotto due lire 15.200.000 e lire 30.400.000; per ogni lotto mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 145/92 (+108/94+143/94) R.G.E.
CONTRO BETTINI ILEANA

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 10.15 nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in comune [illegible] Ghiffa, via Selasca, nel Residence "La Selva", al piano primo della Palazzina B, appartamento bilocale termoautonomo più servizi, più locale caldaia, cantina e posto auto coperto.
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e di diritto in cui [illegible] trova. Al riguardo [illegible] precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto [illegible] prezzo base [illegible] lire 184.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 18.400.000 per cauzione e lire [illegible] per anticipo spese mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 135/94 R.G.E.
CONTRO RICAGNO FRANCO

Il giorno 30 maggio 2001, alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania, località Intra, via [illegible] Resistenza (ex via Franzosini), nel complesso condominiale denominato "Condominio di Piazza Cavour, appartamento di [illegible] abitazione al piano quarto composto [illegible] quattro camere, cucina, bagno e terrazzo, con annessa cantina al piano seminterrato [illegible], in corpo staccato, autorimessa [illegible] piano terreno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo [illegible] precisa che: gli immobili sono gravati [illegible] formalità pregiudizievoli, [illegible] quali [illegible] ordinata la cancellazione [illegible] il decreto [illegible] trasferimento; l'immobile risulta locato con [illegible] non opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo di lire 292.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e spese lire 29.200.000 e lire 58.400.000 mediante [illegible] assegni circolari non trasferibili [illegible] notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 181/93 R.G.E.
CONTRO VACCARI LAURA MALVESTITO GABRIELLA

Il giorno 30 maggio 2001, [illegible] ore 9.45 nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) in Comune di Omegna, nel fabbricato condominiale denominato "Condominio Cristallo", via De Angeli, appartamento al piano primo (secondo fuori terra) composto da soggiorno, camera, cucina, bagno Lotto 2) Quota di 1/2 (un mezzo) della piena proprietà di: in Comune di Omegna, via Comoli, regione Mirasole o Boggi, fabbricato a uso civile abitazione con pertinente terreno, nonché autorimessa. Gli immobili come da perizie in atti presentano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: gli immobili sono gravati da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; l'immobile di cui al Lotto 1) risulta locato con contratto non opponibile all'aggiudicatario; l'immobile [illegible] cui [illegible] Lotto 2) risulta locato con contratto opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) al prezzo base di lire 78.000.000; Lotto 2) al prezzo base di [illegible] Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, dalle [illegible] 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e spese: Lotto 1) lire 7.[illegible] e lire 15.600.000; Lotto 2) 9.100.000 e lire 18.200.000 per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 82/94 (+166/94) R.G.E.
CONTRO [illegible] COMMERCIALE MASERA

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 10.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] Masera, terreni [illegible] complessivi mq. 45.220, individuati [illegible] N.C.T. al Fg. 27 [illegible] mappali nn. 145 - ha 3.29.20 e 147 - ha 1.23.00; L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova.
- L'immobile è gravato [illegible] formalità pregiudizievoli, [illegible] quali sarà ordinata la cancellazione [illegible] il decreto di trasferimento. L'immobile risulta vincolato ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 490/99, comma 1 lett.-o). L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] unico lotto al prezzo base [illegible] lire [illegible] Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [illegible] [illegible] 8,30 [illegible] ore 12,30, lire 62.400.000 per cauzione e lire [illegible] per anticipo spese mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n. 167/95 R.G.E.
BARBERI GIORGIO

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 9.15 nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
In Comune di Domodossola, due locali a uso magazzino [illegible] in via Ravenna n. 17, nel complesso immobiliare denominato [illegible] Cappuccina, posti al piano seminterrato contraddistinti rispettivamente [illegible] i numeri 15 e 16. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, [illegible] quali sarà ordinata [illegible] cellazione con il decreto [illegible] trasferimento.
L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in d[illegible] lotti: Lotto 1 - mappale 351 sub. 22 - al prezzo base di lire 25.000.000, Lotto 2 - mappale 351 sub. 23 - al prezzo base di lire 26.000.000
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni [illegible] Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, quanto al Lotto 1 lire 2.500.000 per cauzione e lire 5.000.000 per anticipo spese, quanto al Lotto 2 lire 2.600.000 per cauzione e lire 5.200.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante [illegible]stinti assegni circolari non trasferibili [illegible] al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 188/95 R.G.E.
CONTRO [illegible]

Il giorno [illegible] maggio 2001, [illegible] ore 10.00 nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cossogno, via Comale, con ingresso da Vicolo Corto al n. 1, fabbricato a uso civile abitazione, recentemente ristrutturato, della consistenza di un piano interrato e tre piani fuori terra, composto da cinque [illegible] più zona cottura, servizi, taverna, cantina e spazi accessori; con annessa poca [illegible] scoperta [illegible] pertinenza. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. Al riguardo [illegible] precisa che l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base [illegible] lire 240.000.000
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, [illegible] [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente pe[illegible] e spese lire 24.000.000 e lire 48.000.000, mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n. 84/93 R.G.E.
CONTRO DILIBERTO VINCENZO E CABITZA [illegible]

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 9.30 nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
In Comune di Casale Corte Cerro, con accesso da una strada carrabile denominata via Fontanaccia [illegible] n. 7, fabbricato a uso civile abitazione eretto [illegible] due piani fuori terra e autorimesse, con circostante area pertinenziale e terreno boschivo [illegible] edificabile. L'immobile presenta irregolarità costruttive che potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma delle disposizioni di cui agli articoli 17, quinto comma e 40, sesto comma, [illegible] legge 28 febbraio 1985 n. 47.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, [illegible] quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. L'immobile risulta occupato da terzi. L'immobile verrà posto in vendita in un Unico Lotto al prezzo base di lire 280.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni [illegible] Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30, lire 28.000.000 per cauzione e lire 56.000.000 per anticipo spese; mediante assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita depositato in cancelleria.

Procedura esecutiva n. 180/95 R.G.E.
CONTRO CIANI DOMENICO [illegible] MEREU EFISIA

Il giorno 30 maggio 2001, alle ore 10.15 [illegible] sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune di Omegna, Località Cireggio, via dei Mulini (o Molini) (già via Tre Cascine) ora via Turati n. 11, nel complesso immobiliare denominato "Condominio Santarosa": a) appartamento sito al primo piano (secondo fuori terra), composto da tre locali, disimpegno, cucina e servizi, identificato con il n. 3;
b) vano ad uso autorimessa al piano terra, posto nel cortile, identificato [illegible] il [illegible] 4.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto [illegible] cui si trova. Al riguardo [illegible] precisa che: l'immobile [illegible] gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto [illegible] trasferimento; l'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 154.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e spese lire 15.400.000 e lire 30.800.000 mediante distinti assegni [illegible] non [illegible] intestati [illegible] notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n. 172/93 R.G.E.
CONTRO PALTANI MARIA

Il giorno 30 maggio 2001, all[illegible] [illegible] 10,30 [illegible] sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) - Diritto di piena proprietà di fabbricato urbano [illegible] abitazione in Comune di Intragna, via Capoluogo n. 21, [illegible] annessa area scoperta pertinenziale; 2) Diritto [illegible] piena proprietà di appezzamenti di terreno e fabbricati rurali in Comune [illegible] Intragna, [illegible] superficie catastale complessiva, tra coperto [illegible] scoperto, di metri quadri 37.049 (trentasettemilaquarantanove) Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato [illegible] fatto [illegible] di diritto in cui si trovano. Al riguardo [illegible] si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; l'immobile sopra descritto al punto 1) risulta in [illegible] agli [illegible] tati; il fabbricato rurale (stalla) di cui al mappale 14 del foglio 19 risulta in uso [illegible] terzi [illegible] titolo. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 60.000.000 (sessantamilioni). Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione [illegible] spese lire 6.000.000 (seimilioni) e lire 12.000.000 (dodicilimoni), mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 1/95 R.G.E.
CONTRO IMMOBILIARE CERVA 23 s.r.l.

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 10.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
In Comune di Premeno (VB) A) Unità Immobiliari facenti parte del complesso "Residenze al Tornico" con accesso da via Tornico n. 1 con annesso diritto su vasta area di pertinenza comune e precisamente le unità immobiliari costituenti i seguenti lotti: Lotto 1) Appartamento facente parte del "Fabbricato B", composto da: vano cottura, soggiorno, camera e bagno, al piano terra, e cantina al piano interrato. Lotto 2) Appartamento facente parte del "Fabbricato B", composto da: ingresso, vano cottura, soggiorno letto, bagno al piano terra e cantina al piano interrato. Lotto 3) Appartamento facente parte del "Fabbricato B", composto da: ingresso, soggiorno cottura, camera, bagno balconcino al piano primo e cantina al piano interrato Lotto 4) Appartamento [illegible] parte del "Fabbricato B", composto da: ingresso, vano cottura, soggiorno-letto bagno [illegible] piano primo e cantina al piano interrato. Lotto 5) Appartamento facente parte del "Fabbricato B", al piano secondo, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno Lotto 6) Appartamento facente parte del "Fabbricato B", al piano secondo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, b[illegible] Lotto 7) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al piano terra, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno; con cantina al piano interrato Lotto 8) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al piano terra-rialzato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno; con cantina al piano interrato. Lotto 9) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al piano terra-rialzato, composto da soggiorno con angolo cottura, bagno e guardaroba. Lotto 10) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al pian primo, composto da cucina bagno e camera; con cantina al piano interrato. Lotto 11) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al piano primo, composto [illegible] soggiorno, cucina, bagno due camere e terrazzo; con cantina al piano interrato. Lotto 12) Appartamento facente parte del "Fabbricato A", al piano secondo, composto da soggiorno-cottura, bagno [illegible] camera e contiguo ripostiglio-sottotetto. [illegible] 13) Piccolo fabbricato a solo piano terra, detto "Grotto", composto da due vani e portico con piccola area pertinenziale; Lotto 14 B) Appezzamento di terreno con destinazione area boscata della superficie di mq. 10.990 censito nel N.C.T. al foglio 12 mappale n. 8. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova
L'immobile sarà posto all'incanto in quattordici lotti:
Lotto 1) al prezzo base di lire 125.500.000, Lotto 2) al prezzo base di lire 82.500.000, Lotto 3) al prezzo base di lire 98.500.000 Lotto 4) al prezzo base di lire 97.000.000; Lotto 5) al prezzo base di lire 84.000.000, Lotto 6) al prezzo base di lire 104.000.000, Lotto 7) al prezzo base di lire 177.500.000 Lotto 8) al prezzo base di lire 151.000.000 Lotto 9) al prezzo base di lire 78.500.000 Lotto 10) al prezzo base di lire 99.000.000 Lotto 11) al prezzo base di lire 142.500.000; Lotto 12) al prezzo base di lire 92.500.000 Lotto 13) al prezzo base di lire 21.700.000, Lotto 14) al prezzo base di lire 33.000.000
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese quanto al Lotto 1) lire 12.550.000 e lire 25.100.000, quanto al Lotto 2) lire 8.250.000 e lire 16.500.000, quanto al Lotto 3) lire 9.850.000 e lire 19.700.000, quanto al Lotto 4) lire 9.700.000 e lire 19.400.000, quanto al Lotto 5) lire 8.400.000 e lire 16.800.000 quanto al Lotto 6) lire 10.400.000 e lire 20.800.000, quanto al Lotto 7) lire 17.750.000 e lire 35.500.000 quanto al Lotto 8) lire 15.100.000 e lire 30.200.000, quanto al Lotto 9) lire 7.850.000 e lire 15.700.000, quanto al Lotto 10 lire 9.900.000 lire 19.800.000, quanto al Lotto 11) lire 14.250.000 e lire 28.500.000 quanto al Lotto 12) lire 9.250.000 e lire 18.500.000; quanto al Lotto 13) lire 2.170.000 e lire 4.340.000, quanto al Lotto 14). lire 3.300.000 e lire 6.600.000 per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita

Procedura esecutiva n. 169/93 R.G.E.
CONTRO TORTORELLA MICHELE E MOSCHETTI MARIA VINCENZA

Il giorno 30 maggio 2001, alle ore 10.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, frazione [illegible] Agrano, fabbricato a uso civile abitazione eretto su due piani fuori terra, con accesso carraio attrav[illegible] il vialetto di pertinenza dalla via fisotta civico n. 5; composto da ingresso al piano terra collegato con scala interna al piano primo, ove si [illegible] cedono un locale a uso soggiorno, una cucina abitabile con terrazzino, tre camere da letto, [illegible] due bagni; al piano terra: un vano autorimessa, vano caldaia e vano [illegible] servizio; con [illegible] piccolo cortile pertinenziale. Dalle perizie in atti risultano irregolarità urbanistiche non sanabili (formazione di locali mediante chiusura di due lati del terrazzo esistente) da demolire, oltre ad altre difformità sanabili, [illegible] tutto [illegible] cura [illegible] spese dell'aggiudicatario, come meglio descritto nelle citate perizie, cui [illegible] fa espresso rinvio. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. [illegible] riguardo si precisa che: l'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, [illegible]le quali sarà ordinata [illegible] cancellazione con il decreto di trasferimento; l'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo di lire 342.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e spese lire 34.200.000 e lire 68.400.000 mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 165/96 R.G.E.
CONTRO LAUDATO VINCENZO E OLIVA MARZIA

Il giorno 4 giugno 2001, alle ore 9.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
In Comune di Crevoladossola, frazione Preglia,
Lotto 1) casa a uso civile abitazione unifamiliare, via Dante Alighieri n. 48, strutturata su due piani fuori terra, composta al piano primo da soggiorno, cucina, disimpegno, bagno e tre camere; al piano terra da autorimessa, portico, cantina, wc, e terreno di pertinenza completamente recintato.
Lotto 2) piccolo appezzamento di terreno a forma triangolare, destinato a prato interno alla recinzione del condominio denominato "Casa Rivola". L'immobile risulta occupato dall'esecutata. L'immobile sarà posto all'incanto in due lotti: Lotto 1 al prezzo base [illegible] lire 360.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire 8.000.000; Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, quanto [illegible] Lotto 1) lire 36.000.000 per cauzione e lire 72.000.000 per anticipo spese; quanto al Lotto 2) lire [illegible] per [illegible] e lire 1.600.000 per anticipo spese; per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Alberto Laurini.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio [illegible] nell'avviso integrale di vendita.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLITRINE Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio <**DOTTORI CONTESINI - PIAZZA**> tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose.

Dalle necessità dei quartieri alle grandi opere, molti gli impegni dei futuri amministratori

Sette sfide per rendere migliore Novara

I candidati a sindaco si confrontano sui programmi

A tutti i candidati sindaco di Novara abbiamo posto 4 domande qui a fianco. Dopo Malerba e Giordano oggi pubblichiamo le risposte di Enrico Nerviani, sostenuto dalla lista «Città Nuova», e di Alberto Pacelli, sostenuto da «Idee per Novara». Seguiranno gli interventi di Bruno Lattanzi, Giancarlo Travaglia e Gianbattista Ronza

QUATTRO DOMANDE AI CANDIDATI

1 Qual è la Novara che ha in mente di realizzare?

2 Come affronterà, dalla poltrona più importante del Comune, la trasformazione che le grandi opere (si pensi, ad esempio, all'Alta capacità a Malpensa) imporranno a Novara?

3 L'Università c'è, è autonoma. Mancano i servizi agli studenti, la città finora non ha risposto come si pensava: Cosa farà per rendere Novara «a misura» di universitari?

4 In molti quartieri il degrado si tocca con mano. Cosa intende fare, di concreto, per migliorare la qualità della vita di chi vive la realtà più difficili?

ENRICO NERVIANI

1 Vorrei riuscire a portare a Novara uno spirito nuovo, di fiducia, di partecipazione, di speranza per chi ha finora avuto motivo di nutrirne poca, aiutato da una "squadra" di persone positive, appassionate, limpide, coraggiose, giuste.

Vorrei una città che si proponga di elevare la sua già buona qualità dei servizi e con uffici pubblici "dalla parte dei cittadini".

Una città attenta a dare spazio a chi coraggiosamente inventa lavoro e dà lavoro, ma sollecita anche nella solidarietà verso chi è debole e soprattutto verso la sempre più vasta fascia delle persone anziane. Penso ad azioni che diano più sicurezza, più pulizia, che rilancino il centro storico come salotto di tutti, recuperino Villa Bossi, il Castello e il Broletto con il pensiero ad una città con discrete possibilità turistiche. Penso ad una città dello sport, una città che avvii e realizzi i previsti grandi parchi, della Bicocca, della Batteglia, dell'Agogna, del Terdoppio.

2 Questa campagna elettorale ha il merito di avere portato a conoscenza dell'opinione pubblica le grandi opere da cui Novara sarà "investita" e, in parte significativa, cambiata.

Ora occorre tradurre questa coscienza in responsabilità, soprattutto per la prossima amministrazione. Il pericolo che il territorio subisca più danni di quanti, inevitabilmente, opere di questa dimensione comportano è reale ed occorre perciò vigilanza severa e quotidiana. In Giunta non potrà non esserci un assessore che segua specificamente le problematiche connesse alla realizzazione delle nuove, grandi opere. L'obbiettivo primo è quello di tradurre il lavoro che verrà subito in attività sempre più qualificate per il tempo futuro.

Il ruolo di città europea, di crocevia internazionale che Novara assumerà imporrà una forte azione per individuare nuovi orizzonti per il lavoro, il turismo, la ricerca e la cultura novarese.

3 Per portare l'Università a Novara abbiamo lavorato in molti. E tutti credo ne vorremmo il definitivo decollo, dopo il riconoscimento dell'autonomia. Ma un'Università non è soltanto presa d'atto formale della sua nascita, un atto burocratico. E' insegnamento, sperimentazione, rapporti con il territorio, con gli altri atenei. Significa sedi, strumenti. Insomma, ci vuole più tempo di quello che vorremmo per renderla parte della città riconoscibile e riconosciuta. Se mi troverò nella condizione di farlo, cercherò di capire le esigenze di ospitalità e di assistenza di studenti ed insegnanti, favorirò la permanenza nella città, stabilirò un rapporto forte con i Rettori perché il Comune possa fare quanto gli compete. La ricostituzione di un organismo che esprima l'interesse di tutti i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dell'Università (Provincia, Comune, Banca Popolare di Novara, Camera di Commercio, etc) mi pare assolutamente indispensabile.

4 Il degrado delle città o di parti di esse ha sempre la doppia origine del disagio sociale e della non tempestività degli interventi delle autorità preposte alla gestione e alla manutenzione.

Il primo dovere, comunque, è quello di richiedere a tutti il rispetto delle cose comuni, delle case, dei parchi, delle strade e di intervenire più insistentemente con la vigilanza in forma educativa e repressiva, anche sfruttando meglio le potenzialità della Polizia urbana.

I quartieri al riguardo saranno invitati a svolgere un delicato ruolo di sensori delle realtà più delicate e complesse.

E' tempo, in ogni caso, di rimuovere subito le situazioni di eccezionale emergenza e soprattutto che discariche abusive di ogni tipo spariscano dal delicato paesaggio della nostra periferia dove accrescono spesso la poca vivibilità del territorio

ALBERTO PACELLI

1 Una città nella quale sia bello vivere a tutte le età e per la quale l'ambiente e la salute dei suoi cittadini siano il bene più prezioso da difendere. Una città che, nel rispetto degli interessi e delle aspirazioni legittime dei singoli, non dimentichi mai chi ha bisogno e sappia perciò costruire un organico sistema di interventi in grado di fornire in modo tempestivo gli aiuti necessari. Una città che si riconosca nelle comunità che la compongono e faccia delle diversità un elemento prezioso di crescita civile e sociale.

Una Novara che elimini progressivamente le situazioni di degrado urbano e umano nel quale si annida la violenza e che spesso la favorisce (quando non ne è la causa) e che nel contempo sappia organizzare, senza isterismi strumentali, la vigilanza del proprio territorio e la sicurezza dei cittadini. Una Novara che non perda più occasioni, fermi il declino e la decadenza di questi anni e diventi un capoluogo di provincia di carattere e respiro europeo.

2 L'eredità che questa giunta lascia al prossimo sindaco potrà avere risvolti drammatici quando i cittadini novaresi si renderanno conto che il progetto della linea ferroviaria della cosiddetta «alta capacità» approvato dalla maggioranza consiliare uscente è il peggiore di tutti quelli predisposti dal 1992 in poi. Novara sarà costretta a pagare un prezzo altissimo (in quantità di terreno distrutto, in violenza contro il paesaggio, in inquinamenti, in stravolgimento di quartieri e rioni) che la città e la sua economia traggano alcun beneficio (non ci porta in Europa).

L'impegno, perciò, sarà triplice: governare in modo democratico e partecipato i problemi difficilissimi che scaturiranno dalla costruzione della linea per l'alta capacità; tutelare gli interessi e le famiglie colpite dal passaggio del treno (case distrutte, conseguenze derivanti dalla vicinanza); negoziare con la Tav tutti quei diritti di Novara che sono stati disattesi da questa giunta.

3 Tre cose. Per il rilancio e lo sviluppo di Novara ho proposto un grande progetto di riuso complessivo di tutte le aree industriali, ferroviarie e militari dismesse di quella vasta area che a Sant'Agabio ha subito un devastante processo di deindustrializzazione. Un progetto che prevede un'area fieristico-espositiva, un centro congressi, una zona attrezzata per le piccole e medie imprese e prodotti innovativi, una sede per musei, mostre, attività teatrali e musicali dei giovani e la sede dei corsi e delle facoltà nuove e di quelle non insediate alla Perrone con relative strutture abitative e per la ristorazione e il tempo libero di studenti e docenti. Ho proposto, inoltre, un'urgente riflessione comune fra istituzioni, università e settori interessati della società civile su possibili specializzazioni della sede di Novara in grado di attrarre studiosi e studenti e su come garantire che la maggioranza dei docenti viva a Novara: condizione insostituibile per dare concretezza al lungo e complesso processo di costruzione di città universitaria.

4 Penso ad un intervento di pulizia «a tappeto» delle strade, dei marciapiedi, dei verdi e dei mercati con una riorganizzazione del servizio di nettezza urbana per mantenerli costantemente puliti. Penso ad un piano per l'individuazione delle fonti che rendono l'aria maleodorante e inquinata con conseguenti e tempestivi interventi per l'eliminazione delle puzze e la riduzione dell'inquinamento. Penso ad una corona di parcheggi all'ingresso delle strade di penetrazione accompagnata da una rete di bus navetta a basso costo, con tempi di passaggio ravvicinati e percorsi che si intersecano. Penso ad un'opera di pulizia generale e di disinquinamento di torrenti, canali, rogge e cavi e a rigorose [illegible] che impediscano il riformarsi. Sono interventi concreti e possibili che per essere realizzati richiedono solo la volontà di farli ma possono cambiare il volto della città e la qualità della vita, soprattutto nei quartieri degradati.

NERVIANI

«Il primo dovere è quello di chiedere a tutti il rispetto delle cose comuni Via le discariche dalla nostra periferia»

PACELLI

«Un intervento di pulizia a tappeto di strade, mercati e marciapiedi per mantenerli sempre puliti»

CALENDARIO ELETTORALE

Oggi, alle 15,30, sarà a Domodossola il leader di Democrazia Europea, Sergio D'Antoni. Parlerà sotto i portici del teatro Galletti. Interverranno i candidati di De Verzi Giuseppe Andreis, Giuseppe Girondino, Marco Parachini e Mario Ventrella.

Alcune occasioni per ascoltare i candidati sindaci di Novara. Stasera alle 21 confronto tra i sette che puntano ad amministrare la città alla Sala Borsa. L'incontro è promosso da Corriere di Novara e Astrea. Domani alle 21 all'Hotel La Bussola i sette candidati sono invitati a parlare di giovani dall'associazione Città per l'uomo e dall'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile. Stamattina alle 11 all'albergo Italia di Novara si presenta Gianbattista Ronza, candidato sindaco dell'Italia dei Valori di Di Pietro. Alberto Pacelli, anch'egli in corsa per Palazzo Cabrino, alle 10 al Circolo Progresso e lavoro di corso Trieste 34 parla di «Un'idea d'amore: piccole cose che possono cambiare il volto della città». Oggi alle 17 a Villa Pariani di Verbania si confrontano i candidati alla Camera e al Senato nei collegi uninominali. Oggi alle 18 all'Albergo Italia di Novara il confronto, promosso da Api, Cna e Coldiretti, è invece tra i candidati alle Politiche nei collegi del Novarese. I candidati al Senato collegio 11 sono invitati dal Covest domani dalle 21 a Castelletto Ticino (sala consiliare) per discutere di Malpensa, sabato analogo appuntamento con i candidati alla Camera collegio 15 a Cameri.

Pierluigi Castagnetti

«Sono a Roma per questa doverosa battaglia a difesa della Costituzione e dei grandi valori da più di 50 anni alla base della vita del nostro popolo. Siamo a un appuntamento che richiede impegno forte e convinto: è essenziale che noi cattolici sentiamo la responsabilità di non stare alla finestra, ma di tornare in prima linea per servire libertà e giustizia». E' il telegramma con cui Oscar Luigi Scalfaro ha salutato ieri pomeriggio l'arrivo a Novara del segretario del ppi, che in precedenza aveva parlato anche a Omegna. Castagnetti ha avuto parole di apprezzamento per l'onorevole Giancarlo Lombardi, al suo fianco con i candidati dell'Ulivo, «che ha messo a disposizione il proprio seggio, dopo avere dimostrato grande autorevolezza e competenza in Parlamento».

SIGNORELLI OTTICA di Bonzanini

in Borgomanero, P.zza Martiri, 19

UNICA SEDE dal 1944

al Vostro servizio
ieri, come ***oggi***, come ***domani***.
Occhiali da vista, occhiali da sole,
lenti a contatto, ipovisione,
protesi oculari.

Comune darà 250 mila come «incoraggiamento»

Arona, aiuti a chi adotta i randagi abbandonati

Il Comune di Arona, così come altri più piccoli, ha deciso di aiutare i cani abbandonati, quelli che restano senza padrone e finiscono in un canile. Conferma il sindaco Mario Velati: «Abbiamo trovato un accordo per stanziare un contributo di 250 mila lire 'una tantum' a favore di chiunque vorrà adottare un cane ricoverato nel canile convenzionato. L'iniziativa, oltre a dare una casa e un padrone agli animali, dovrebbe permettere un risparmio per le casse comunali, visto che il costo del mantenimento dei cani è di poco inferiore al milione per semestre».

Risulta infatti che i cani abbandonati nel territorio aronese e zone limitrofe siano sempre più numerosi.

Molti probabilmente vengono «scaricati» ai pressi degli svincoli autostradali da gente crudele e priva di scrupoli, che non esita a «dimenticare» il cane alla periferia dei centri abitati, sperando che altri se ne prendano cura.

«I nostri vigili - dice Velati - raccolgono e li portano al canile di Borgoticino, poco lontano dalla pista del go-kart, che è quello del nostro comprensorio. Il comune di Arona paga la sua parte per questo lodevole servizio».

Ma il numero di cani abbandonati, alcuni raccolti anche dai cittadini, continua a crescere. Ecco qui la decisione del Comune di Arona di venire in aiuto delle povere bestiole favorendone l'adozione.

Gli interessati possono presentare domanda al Comando di polizia municipale: saranno gli stessi vigili a controllare, dopo 6 mesi, le condizioni dei cani adottati. Per evitare che qualcuno magari finisca dalla padella alla brace. [s. bot.]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara: t. 0321 627.000; Novara Soccorso t. e fax 0321 456.500; Galliagnaga SoS Novara Emergenza t. 0321 653.828; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 84.81; Domodossola: t. 0324 46.600; Galliate: t. 0321 86.22.22; Oleggio: t. 0321 93.500; Omegna: t. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: t. 0323 84.85.69; 865.000; Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. 0321 77.78.00; Verbania: t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: t. 0323 92.42.22; Mergozzo: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: t. 0324 88.108; Grignasco: S.r.a. 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96.667; Lesa: t. 0322 78.697; Piedimulera: t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: t. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganta: 0322 28.01.17.

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.19.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c. 23 marzo, 20 t. 0321 62.02.80 (8,45-20,15 cont.; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** c. Trieste, 41 t. 0321 69.20.17 (ap. con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Desalleri,* via Stazione, 3 tel. 0322 62.50.17; **Galliate:** *Cusaro,* via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02; **Borgo Ticino:** *Giusti,* via [illegible] tel. 0321 96.29.57; **Colazza:** *Fruttaldo,* p. Milano, 8 tel. 0322 21.83.96; **Cureggio:** *Paglino,* vi. Roma, 1 tel. 0322 83.88.20; **Maggiora:** *Santora,* via Vittorio Emanuele II, 88 tel. 0322 87.119; **Verbania (Intra):** *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55; **Mergozzo:** *Mautini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123; **Gravellona Toce:** *Arrigoni,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74; **Ameno:** *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14; **Domodossola:** *Nobili,* via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18; **Calasca Castiglione:** *Dr. Di Nola,* bg. *Molini,* 40 tel. 0324 81.260.

I Dirigenti, lo Sponsor, gli Atleti, i [illegible] e tutti gli Amici del C.S. Borgomanero Basket Club Cimbeno Valve si uniscono al dolore di Giorgio per la scomparsa del papà

prof. Enrico Lazzarini

— Borgomanero, 1 maggio 2001.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Arredare la Casa è arredare la Vita

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI
Mobili e Arredamenti
Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

CUCINE ernestomeda
SALVARANI relaxa FEG

Mod. SONETTO by

AGENZIA VIAGGI
novarseti
... verso il mondo

INDONESIA

Per scegliere fra baie deserte, coste selvagge
e spiagge mondane super attrezzate come Kuta e Bali.
Per visitare i templi induisti di Bali ed il grandioso Borobodur di Giava.

novarseti
Novara - C.so Cavour, 23
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.397301

www.novarseti.com
info@novarseti.com

novarseti
Novara - Via XXIII Marzo, 226
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.674167

Nella giornata del Primo Maggio dall'Ossola l'appello contro le morti in cantieri e aziende

In corteo per la sicurezza sul lavoro

Anche i sindaci in piazza, una mostra al Villaggio Sisma

Renato [redacted]

Circa duecentocinquanta persone hanno preso parte martedì mattina a Domodossola alla manifestazione del Primo Maggio, giornata dei lavoratori. Amministratori comunali, sindacalisti e lavoratori hanno formato il corteo che ha percor[redacted] le vie del capoluogo ossolano.

Il maltempo non ha scoraggiato i partecipanti che [redacted] sono radunati in piazza Matteotti, davanti alla stazione ferroviaria. Il corteo, preceduto [redacted] gonfaloni comunali e bandiere sindacali, ha percorso le [redacted] principali della città guidato dalla [redacted] delegazione di amministratori: tra questi i sindaci dei tre centri maggiori del Verbano Cusio Ossola: Mariano Cattrini (Domodossola), Teresio Piazza (Omegna) [redacted] Aldo Reschigna (Verbania). Dietro c'erano sindacalisti [redacted] lavoratori, preceduti dalla banda musicale di Domodossola. La festa del Primo Maggio di quest'anno è [redacted] un momento di riflessione sui troppi incidenti sul lavoro, un neo del quale il Verbano Cusio Ossola farebbe volentieri a [redacted] La manifestazione, che era stata indetta da Cgil, Cisl e Uil, si è conclusa in pizza Mercato. Sotto i portici [redacted] palazzo Galletti hanno parlato Antonietta Trivellato, neosegretaria provinciale della Cisl, e Ferdinando Sigismondi, in rappresentanza [redacted] segreteria regionale della Cgil.

Interventi che hanno ripercorso i temi oggi d'attualità nel mondo del lavoro ma soprattutto la sicurezza. Un argomento d'obbligo per il Vco, terra che detiene il primato delle morti bianche [redacted] degli infortuni in rapporto alla popolazione attiva. Dal '97, infatti, si [redacted] registrate 21 vittime di incidenti sul lavoro, con una media di oltre 200 infortuni al mese.

Un tema, quello del lavoro, che [redacted] stato oggetto anche di una mostra allestita al Villaggio Sisma di Villadossola dov'era in corso la festa patronale di San Giuseppe. Una mostra sull'industria nel Vco, attraverso pannelli fotografici forniti dall'Unione Industriale della provincia.

Alla manifestazione a Domodossola hanno partecipato 250 cittadini

A Villadossola l'associazione Fragai

«Dialetto, lingua che deve vivere»

VILLADOSSOLA

Un progetto ambizioso: trasformare [redacted] frazione in un ecomu[redacted] [redacted] far diventare il paese la patria [redacted] dialetto. Villadossola, che diede i natali al ragioniere poeta Armando Tami, vuol diventare la culla del vernacolo, recuperando la vecchia parlata che proprio Tami seppe valorizzare [redacted] le sue poesie. Ancora oggi, soprattutto nei paesi e nelle vallate, anche i più giova[redacted] imparano [redacted] utilizzano il dialetto nelle conversazioni quotidiane e spettacoli di compagnie locali vanno a recuperare modi [redacted] propri della lingua popolare. Il progetto, denominato «La [redacted]' dul dialett» è stato presentato l'altra [redacted] al Centro culturale «La Fabbrica». Prevede interventi strutturali ma anche letterari.

Armando Tami

Un'idea che vede la luce grazie [redacted] alcuni appassionati locali che si [redacted] uniti dando vita [redacted] «Fragai», un gruppo culturale. La parola, che in italiano significa "briciole", è anche il titolo di una poesia di Tami, che oltre ai suoi libri, alle sue ricerche, alla [redacted] passione per le tradizioni, ha anche lasciato a Villadossola un'eredità di circa tredici miliardi di lire.

La morte del poeta ha fatto capire ai suoi concittadini come le tradizioni vadano salvaguardate. Un'eredità che il gruppo «Fragai» sta cercando di raccogliere.

Il progetto, ambizioso, poggia sul recupero ambientale della Noga, la frazione dove Tami è sepolto e dove, da oltre dieci anni, si celebra la festa patrona[redacted] che poggia soprattutto su una serata dialettale. Casa Silvetti, [redacted] vecchia fontana d'Girun, [redacted] piazzale della chiesa, l'antico torchio d'Armensc ed atri angoli della zona saranno recuperati: la Noga diverrà un ecomuseo. Ma «Fragai» [redacted] intende fermarsi: l'obiettivo è anche di non far morire la parlata dialettale ossolana.

«Vogliano pubblicare un dizionario e una grammatica sulla parlata locale» dice Renato Ponta, uno dei componenti del gruppo. «C'è la volontà e non lasciar disperdere una parte importan[redacted] della nostra cultura» [redacted] aggiunto Felino Sarazzi, un altro esponente del gruppo culturale. Un progetto che va sostenuto. Lo rimarca Silvano Ragozza, esperto di dialetti: «Non ci sono leggi che salvino il dialetto: soltan[redacted] atto d'amore spontaneo [redacted] popolare può farlo. Se la parlata dialettale sta scomparendo è solo per una questione di pregiudizi: si dice che per un bambino parlare dialetto significherebbe farlo a danno dell'italiano. Non [redacted] così, se vogliamo salvarlo dobbiamo proprio affidarlo ai nostri figli».

L'amministrazione comunale pare propensa a sostenere quest'operazione, pur tra le difficoltà finanziarie che ciò comporta. Dice Paolo Ravaioli, assessore comunale alla Cultura di Villadossola: «E' un progetto valido [redacted] interessante, nel quale crediamo. La ricerca [redacted] nostre origini è importante. Un'idea partita dal nostro poeta Armando Tami, [redacted] il quale oggi forse non discuteremmo di tutto questo». [re. ba.]

Ieri autopsia, forse domani a Brovello i funerali

Lutto e l'addio degli amici al motociclista di 35 anni

[redacted]

I periti di Medicina Legale dell'ospedale di Verbania hanno eseguito ieri l'autopsia sul corpo di Luca Tadini, [redacted] anni, di Brovello Carpugnino, l'operaio gruista che ha perso la vita nell'incidente stradale avvenuto domenica scorsa poco dopo le 21 sulla provinciale «Delle Due Riviere» in località Vezzo. I funerali dovrebbero tenersi domani (venerdì) con partenza dall'abitazione della vittima, in via Regione Locco 1. Luca Tadini, che lascia la moglie e un figlioletto di 3 anni, in sella alla sua «Yamaha [redacted] percorreva la provinciale in direzione Stresa quando per [redacted] ancora al vaglio della polstrada [redacted] Verba[redacted] si è scontrato con l'auto condotta da Emilio Rossi, [redacted] Stresa, rimasto illeso, che sopraggiungeva [redacted] opposto. E' lutto a Brovello. Ci sono anche proteste per il traffico sulla «Due Riviere»: «Specialmente d'estate - precisano abitanti del luogo - non è infrequente assistere a gara fra motociclisti». Non sarebbe però stato il caso di Luca e dei [redacted] due amici che quella strada l'hanno percorsa tante volte. [a. r.]

Il presidente della frazione: abbiamo già fatto petizioni, nessuno ha risposto

«Agrano in balia di acqua e frane»

Sollecito al Comune per lavori sulla provinciale

OMEGNA

Il campanello d'allarme è suonato alcune settimane fa [redacted] un piccolo smottamento nell'ultimo curvone che da Omegna porta verso Agrano. A provocare la caduta di qualche sasso e di un po' di terra [redacted] infiltrazioni d'acqua piovana. Ma, memori dei disagi del passato, tanto è bastato per preoccuparsi e richiedere un tempestivo intervento da parte del Comune affinchè vengano regimentate le acque che [redacted] rovesciano sulla strada e finiscono nella piccola frazione. «Protestiamo a ragione veduta - aggiunge Giancarlo Viora, presidente del Consiglio di quartiere - purtroppo ci tocca convivere con l'acqua che invade sia la strada provinciale [redacted] quelle interne di Borca. In passato abbiamo anche fatto delle petizioni ma senza risultato». A Borca c'è chi ricorda un episodio tragicomico accaduto otto anni fa: a causa di un violento temporale che aveva allagato la strada, e a Borca ci vuole poco, fu interrotto un funerale [redacted] il feretro «parcheggiato» in chiesa sino a quando l'acqua defluì. A preoccupare adesso gli abitanti c'è anche il fatto che la Provincia sta completando i lavori di regimentazione delle acque nel tratto della provinciale all'ingresso di Agrano, altra frazione di Omegna che sovrasta Borca. Con [redacted] importo di circa 140 milioni il problema sta per essere risolto.

«Ho motivo di pensare che con una spesa minima si potrebbe fare la stessa cosa anche per il nostro quartiere - fa notare Viora - l'acqua potrebbe essere incanalata verso il vicino riale e non costituire più disagio per i residenti e pericolo per gli automobilisti». [v. a.]

IN BREVE [redacted]

VERBANIA

Distrutte dalle fiamme due barche a Suna

Due piccole imbarcazioni in secca [redacted] abbandonate da tempo sull'approdo del lungo lago in frazione Suna sono andate a fuoco [redacted] completamente distrutte la scorsa notte. L'incendio potrebbe essere stato opera di ignoti teppisti o conseguenza di un mozzicone di sigaretta lanciato da un distratto passante sui natanti, gusci in vetroresina, facilmente infiammabili. Sul posto i vigili del fuoco del comando provinciale che hanno domato le fiamme e diradato la densa cortina di fumo prodotta dalla combustione dal materiale plastico. [a. r.]

VERBANIA

Imprenditore ossolano condannato per bancarotta

Chiamato a rispondere di bancarotta fraudolenta per il fallimento dell'azienda «Interimpianti», Fulvio Coffano, 44 anni, di Orta, è [redacted] condannato dal tribunale (giudici Terzi, Poschi, Fornelli) [redacted] 4 anni e 6 mesi di reclusione. Il pubblico ministero Argentieri aveva richiesto per l'imputato, difeso dagli avvocati Verrengia e Arrigoni di Busto Arsizio, la condanna [redacted] Coffano era amministratore unico della azienda ossolana dichiarata fallita nel '97 [redacted] per diversi anni produttrice di infrastrutture p[redacted] dell'Enel. Curatori fallimentari erano stati nominati Paolo Peruzzo e l'avvocato domese Giovanni Zoppetti. I difensori preannunciano il ricorso in Appello. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Conferenza sul buddismo oggi al Centro studi

Il Centro Studi buddista Maitri Dharma di Domo promuove per le 15,30 di oggi al Teatro Galletti una conferenza del monaco tibetano Thubten Rinchen [redacted] «La morte come rigenerazione delle vita». [p. ben.]

[redacted]

Approvato il bilancio del Forum Museo

Con voto unanime è stato approvato di recente il bilancio del Forum [redacted] che pareggia sui 400 milioni. I documenti illustrano anche l'intensa attività del Forum che nello [redacted] ha avuto circa settemila visitatori alle mostre e oltre 25 mila presenze a convegni e incontri. [v. a.]

[redacted] GEI [redacted]

Tel e Fax: 0321.62.48.75
E-Mail: gei.immobiliare@libero.it
Via XX Settembre, [redacted] - Novara
(Immediate [redacted] Posta Centrale)

V[redacted]NZE NOVARA
Prestigiose villette dotate di termoautonomo, giardino privato, box e posto auto disposte su due o tre livelli di 4 vani+DD. SS., ripostiglio [redacted] mansarda.

[redacted]NO
Affitto capannone + uffici. £. 1.400.000 mensili.

[redacted]
Capannone. [redacted]

[redacted]

AFFITTO ampio e luminoso negozio con 2 vetrine + sottonegozio. £.2.000.000 mensili.

AVVIATISSIMO [redacted]
Ottimo rendimento.

BAR in posizione di forte passaggio.

IMMOBILIARE 2000
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI [redacted]

FIAIP
[redacted]
Via Scuola, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it

VENDE
- AGRATE CONTURBIA TERRENO di 26.000 mq. di cui 1.000 edificabili.
- ARONA BAR-TAVOLA CALDA centralissimo.
- [redacted] vicinanze PIZZERIA D'ASPORTO su S.S. intenso traffico.
- [redacted] C.so Cavour ATTIVITA' COMMERCIALE [redacted] ottimo reddito.
- BOLZANO NOVARESE costruende VILLETTE unifamiliare.
- BORGOMANERO (Santa Cristina) VILLETTA bifamiliare di 95 mq.
- BORGOMANERO APPARTAMENTI di varie metrature.
- [redacted] centro ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata.
- [redacted] IMMOBILE [redacted] 2 piani di 100 mq. [redacted] sottotetto e piccolo giardino.
- [redacted] TERRENO di 4400 mq. edificabile, commerciale e artigianale.
- GARGALLO APPARTAMENTI varie metrature e 2 ville in nuovo ccomplesso.
- INVORIO CAPANNONE mq. 1.000 con abitazione e terreno di 3.000 mq.
- LESA in [redacted] residenziale VILLA su [redacted] piani di 130 mq. frazionabile.
- MASSINO VISCONTI VILLETTE nuove con giardino indipendente.
- [redacted] STABILE di 700 mq. su 3 piani, frazionabile, terreno di 4.000 mq.
- [redacted] MAURIZIO D'OPAGLIO VILLETTA a schiera di 135 mq. in ottimo stato.
- [redacted] CASCINALE indipendente con 2.000 mq. di terreno.
- VALLE VIGEZZO appartamenti e villette di varie metrature.

CONSULENZE [redacted] VALUTAZIONI [redacted]

AFFITTA: PUGLIA e COSTA AZZURRA BILOCALI settimanalmente nei mesi estivi. BORGOMANERO e dintorni CAPANNONI varie metrature.

GIOIORO
GIOIELLERIA

DA SABATO 5 maggio 2001

PRIMAVERA TUTTA D' ORO
STRAORDINARIA PROMOZIONE SOLO PER TRE SETTIMANE
OREFICERIA A PREZZI INCREDIBILI
INOLTRE
ASSORTIMENTO DI OROLOGI E GIOIELLI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CON SCONTI FINO AL 50%

VIA G. PRINA, 17
NOVARA
Tel.0321392960

ANDREA MAIOLI 0321453777
PROMOZIONI E ASSISTENZA
IN VENDITE SPECIALI
0335 8296407

Regione, Provincia e Comuni varano il programma di trasporti «Movilinea»

Al via il rilancio degli autobus

Il simbolo è Basilisco, serpente delle fiabe

Filippo Rubertà

[redacted]

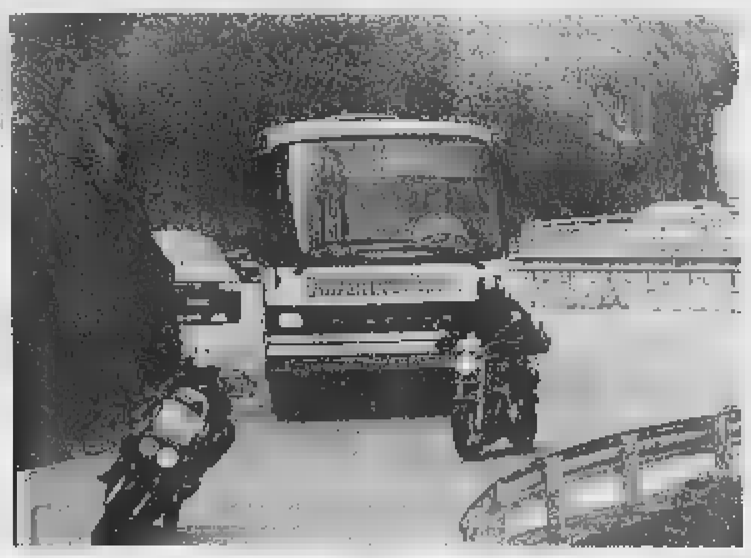
«Movicentro lineare»: [redacted] piano per rivitalizzare il trasporto pubblico, su gomma, nel VCo. Comprende la sistemazione delle piazzole di fermata degli autobus e una serie d'interventi per raccogliere i dati sulla mobilità, evidenziare tragitti, informazioni, [redacted].

Il progetto è stato messo [redacted] punto dall'assessore provinciale Giovanni Francini nell'ambito del programma per il rilancio del trasporto pubblico, voluto dalla Regione. Francini: «Uno dei [redacted] per cui vengono usati poco i mezzi pubblici [redacted] la disinformazione. La gente, abitutata a spostarsi con la propria auto, è disorientata qu[redacted] è obbligata a prendere l'autobus. Non [redacted] da dove cominciare. Non sa quali mezzi ci sono, dove si fermano, dove trovare gli orari, dove comprare i biglietti. Gli interventi che intendiamo fare consentiranno agli utenti di sapere quali procedure attivare per spostarsi, in qualsiesi posto del territorio della Provincia si trovino».

Innanzitutto saranno sistemate e messe in evidenza le piazzole di fermata facendo ricorso a standard architettonici della zona. All'interno di queste stazioni troveranno spazio sistemi d'informazione elettronici per i viaggiatori. Puntualizza Francini: «Possono [redacted] tutti i ragguagli relativi ai percorsi [redacted] sapere quanto tempo devono aspettare prima dell'arrivo dell'autobus». Gli stessi monitor [redacted] fissati a bordo degli automezzi e nelle «isole informative» distribuite sul territorio. L'intera rete della mobilità [redacted] gomma [redacted] contrassegnata [redacted] un logo identificativo distribuito [redacted] tutto il percorso.

A far sapere all'utente che si trova su una strada «dove prima o poi passerà un autobus» sarà il «Basilisco», un serpente con la testa di gallo che spesso ricorre nelle vecchie fiabe ossolane. «Il Basilisco - dice Francini - verrà collocato sui percorsi [redacted] mezzi. Sarà facile per l'utente ricordarsi che [redacted] c'è il Basilisco passa un autobus».

Il Basilisco svetterà pure su sette portali giganti nei nodi d'accesso al Vco. Le informazioni saranno completate da un sito Internet e da un raccordo con il numero verde regionale. L'intero progetto costerà 3 miliardi [redacted] 250 milioni; [redacted] miliardi e mezzo sono stati stanziati da Provincia e Regione, al resto penseranno i Comuni interessati. Il primo intervento sarà sul tratto Cannobio-Belgirate.



Nel Vco è pronto il piano per incentivare l'uso di mezzi pubblici su gomma

Il sindaco esprime amarezza [redacted] auspica una soluzione

Verbania Calcio, incerto il futuro della dirigenza

VERBANIA

Decisione rinviata sul futuro del Verbania Calcio. Dopo la dura contestazione messa in atto dai tifosi della «Vecchia Guardia» domenica scorsa allo Stadio dei Pini, il consiglio direttivo era stato convocato d'urgenza lunedì sera dal presidente Marco Marzano, dal suo vice Antonio Bruno e dal direttore generale Danilo Giusti, invitando [redacted] sindaco Aldo Reschigna [redacted] l'assessore allo Sport, Angelo Rolla.

Si prospettava una dimissione dell'intero esecutivo, che avrebbe aperto un futuro pieno di incognite per la società e la squadra.

Decisione non ancora esclusa, ma al momento solo rinviata per un momento di riflessione. «La situazione è ormai gravemente compromessa - ribadisce il vice presidente Antonio Bruno -. Abbiamo voluto esporre al sindaco i problemi esistenti e soprattutto il comportamento di alcuni tifosi che sta creando un clima insostenibile e con il quale è impossibile continuare [redacted] impegnarsi. La settimana prossima ci sarà una ulteriore riunione e si arriverà comunque a prendere [redacted]na decisione».

Aldo Reschigna, sempre vicino alla squadra di cui è a sua volta tifoso, esprime amarezza per quanto sta accadendo. «I problemi - dichiara - vanno affrontati [redacted] serenità, ricordando i sacrifici necessari per gestire una squadra a questi livelli. Non bisogna drammatizzare fenomeni di contestazione non condivisibili e che riguardano [redacted] minoranza, rasserenando gli animi ed evitando ogni esasperazione. Purtroppo gli atteggiamenti sbagliati non sono di aiuto [redacted] la preoccupazione più grossa del momento è quella di garantire continuità nella gestione di una società che è patrimonio dell'intera città».

Tutti infatti si chiedono che cosa potrà accadere [redacted] l'intero consiglio dovesse dimettersi. I tifosi non sono del resto tutti d'accordo.

C'è chi non raccoglie l'invito rivolto dalla «Vecchia Guardia» a unirsi nella contestazione e critica il sistema usato [redacted] gli insulti all'attuale dirigen[redacted]. «Non siamo d'accordo con i toni di simili proteste - dicono alcuni tifosi -. Criticare [redacted] certe circostanze può essere giusto, ma senza perdere il senso della misura, senza offendere [redacted] insulti chi si [redacted] pur impegnato per la squadra ed evitando atteggiamenti che finiscono per nuocere alla stessa società. Non vogliamo soprattutto [redacted] l'atteggiamento di poche persone, che tutto possono dirsi fuorchè sportive, getti il discredito sull'intera tifoseria verbanese». Tra pochi giorni si vedranno gli sviluppi di questo difficile momento.

Esso giunge al termine di un anno assai tormentato per la società verbanese e caratterizzato a più riprese proprio dalle tensioni fra la dirigenza e parte dei tifosi.

Proprio nei giorni scorsi era sembrato che Bruno e Marzano, fattisi da parte per favorire il superamento di ogni difficoltà, f[redacted] disponibili [redacted] trovare nuove soluzioni. Gli ultimi sviluppi rendono però tutto più difficile. [s. r.]

L'opera è quasi completata, la polemica riguarda i criteri per la gestione delle strutture turistiche

Ds e Racchelli, botta e risposta sul nuovo porto

La Quercia denuncia troppi ritardi, l'assessore ostruzionismo

VERBANIA

Sul nuovo porto turistico di Verbania, ormai quasi completato, [redacted] polemica dura tra Democratici di Sinistra e assessore regionale Etto[redacted] Racchelli. I Ds accusano la giunta regionale di ritardo nel fissare i criteri per gestire i porti di interesse turistico. Essi denunciano altresì il tentativo della giunta di manomettere in commissione la decisione presa dal consiglio su loro proposta per passare le deleghe gestionali ai Comuni. «Racchelli - dichiara il vice capogruppo dei Ds [redacted] Palazzo Lascaris, Giuliana Manica - ha tentato furbescamente di manomettere [redacted] decisione già assunta e cioè reintrodurre la gestione regionale, mentre si era stabilito di affidarla ai Comuni. Siamo pronti a dare il via libera ai criteri gestionali ma per i Comuni, non per ripristinare [redacted] competenze regionali care a Racchelli». Un comunicato della Quercia imputa all'assessore falsità e «faccia tosta». Accuse che Racchelli restituisce al mittente, rincarando la dose. Egli ricorda che [redacted] legge fissa [redacted] competen[redacted] della Regione l'individuazione dei porti di interesse turistico, sentita la competente commissione, nonchè la definizione dei criteri e la predisposizione dello schema di concessione della loro gestione a imprese pubbliche, private o miste. «I Ds - aggiunge Racchelli - non possono evitare che la Regione proceda come previsto dalla legge da loro stessi votata. Individuare i porti di interesse turistico è presupposto per emettere poi il bando che serve ai Comuni per attivare la gara per la gestione. Assistiamo invece ad un ostruzionismo contro la nostra volontà di fare dei porti centri gestiti con criteri imprenditoriali in regime di economia di mercato». L'opposizione di sinistra è accusata di privilegiare una conduzione simile a quella precedente che [redacted] giova a nessuno e mortifica anzi le opportunità legate [redacted] queste strutture. «Se di faccia tosta [redacted] deve parlare - conclude Racchelli -, [redacted] nei confronti di chi impedisce la fissazione dei criteri di legge. L'ostruzionismo dei Ds è la causa degli attuali ritardi e nuoce all'intero sistema turistico». [s. r.]

Stasera con il sindaco

[illegible]

DOMODOSSOLA. Incontro tra Comune e rappresentanti del quartiere di Calice stasera alle 21 al circolo «La campagnola» con il sindaco Mariano Cattrini e l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri. Si discute il presunto isolamento [redacted] quartiere per la realizzazione del sottopasso e la chiusura dei sottopassi a raso sulla linea Domo-Nova[redacted]. Cittadini avevano chiesto di dibattere la questione nel Consiglio comunale ma non c'era stata la possibilità per il voto sul piano regolatore. [f. ru.]

I risultati delle Fiamme Gialle in aprile: 119 interventi, quattro arresti

L'assedio continuo al narcotraffico

Più fitto il setaccio della Finanza sui convogli

Finanzieri al lavoro

VERBANIA

Intensa [redacted] l'attività della Guardia di Finanza del Vco nella lotta al narcotraffico. I dati consuntivi diffusi ieri dal comandante provinciale, tenente colonnello Nicola Deodato, evidenziano in aprile, nell'ambito delle azioni di contrasto a traffico e transito internazionale di stupefacenti, ben 119 interventi complessivi che hanno portato all'arresto di 4 persone, con [redacted] denuncia [redacted] piede libero e 34 contro ignoti. Nell'ambito delle medesime indagini sono stati segnalati alla Prefettura 80 soggetti quali assuntori e spacciatori di droga. Negli interventi le Fiamme Gialle hanno scoperto e posto sotto sequestro oltre un chilo di marijuana, un chilo e mezzo di cocaina [redacted] un chilo e 440 grammi di eroina, 600 di metadone, 45 di hashish e 14 di ecstasy. [redacted] lotta al consumo locale di stupefacenti i finanzieri hanno condotto a termine un solo intervento che si è concluso con la segnalazione di una persona alla Prefettura [redacted] il sequestro di modeste quantità di eroina. Prevenzione e repressione a traffici illeciti vengono messe in [redacted] anche con notevoli sacrifici personali dei militari nelle zone di confine di Domo e Piaggio Valmara. Notevole il contributo delle unità cinofile nella individuazione [redacted]i [redacted] divenuti [redacted] decisamente scaltri nel tentativo di evitare i controlli dei finanzieri. Questi ultimi però difficilmente si lasciano sorprendere e nella maggior parte dei casi identificano trafficanti e stupefacenti. [s. r.]

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
DONA Rilassamento e benessere generale
[redacted] A chi non può dimagrire vuole assumere farmaci
● DOLORI REUMATICI Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Torcicolli - Artriti scapolo omerali ecc.
● DISTURBI DIGESTIVI Gastralgie - Coliti - Diarree - Stitichezza ecc.
● DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
● TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
● SPORT Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DIPLOMATA IN LINFODRENAGGIO MANUALE - METODO VODDER
RILASSAMENTO BENESSERE
PIERA CASTELLI Pier Lombardo LUMELLOGNO 0321.469022

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
giovedì 17, venerdì 18, sabato 19, domenica 20 e lunedì 21 maggio [redacted] - ore 15.30 [redacted] 21.00
ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI E DELLA BIBLIOTECA DI VILLA MOMBELLO GIÀ ORSINI COLONNA FALCÒ
sono inseriti nell'asta affidamenti di altre provenienze private
IMBERSAGO (Lecco)
Via Copernico, 1
ESPOSIZIONE
da domenica 6 a mercoledì 16 maggio
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
[redacted] INFORMAZIONI
IMBERSAGO (LECCO), via Copernico, 1
tel. 039.9921188 - fax 039.9921134
VENEZIA, Palazzo Correr, Cannaregio, 2217
tel. 041.721811 - fax 2750713
www.semenzato-aste.org info@semenzato-aste.org

stylcar S.R.L.
MITSUBISHI MOTORS
TRONTANO (DOMODOSSOLA)

PAJERO W 5 POSTI - AUTOCARRO
Space Wagon e Space Runner con allestimento uso ufficio

Vendita/Assistenza:
EUROGARAGE 0324/46731 TRONTANO
0323/20186 GIGNESE
VARZO
VAEMENIA 0323/846715 CASALE C.
0323/28327

[redacted] CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si esibiranno di compagnia «Le Bégaié» di Valtournenche. (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [redacted]0535 (www delaville.it).
La stanza del figlio (ore 20,30; 22,30)

[redacted]
[redacted]RIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
[redacted]: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[redacted]
[redacted]. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
da venerdì 4 maggio
Men of honor
The mexican
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[redacted]: (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il sapore della vittoria
Le fate ignoranti
Ingresso: 10 mila lire. [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 4[redacted]
Quasi famosi (ore 20;22,15)

BOARD: Tel. (0125) 541480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Nati romantici (ore 21,15)

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

[redacted]
Inf. Tel: 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Faccia a faccia.**
di J. Turteltaub con Bruce Willis.
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted]
[redacted]: **Quasi famosi.**
di C. Crowe con B. Crudup
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
[redacted]: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con Jude Law.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 015-22.[redacted] - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-250.89 27.
Odissea nello spazio.
di Stanley Kubrick.
Orario: 22,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]
EROS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

[redacted]
IL PRIMAVERA. [redacted]. Tel. 015-825.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

[redacted]
ANGELUS
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
[redacted]
Orario: 16; 21; 23.
Lire 12.000; 8000.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
The Calling
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
[redacted]; 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [redacted] 0161-257.744.
OGGI CHIUSO
Ap. 21,45 con spett. 22,10
L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
The Mexican
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [redacted] Or. [redacted] 0161-215 016.
Quasi famosi
[redacted]: 22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
I cento passi
Giovedì Cinerassegna: Ore: [redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted]. 0161-466.714.
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.627 (333/44.87.486).
OGGI [redacted]
Orario: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625 666.
OGGI RIPOSO.

ARALDO Tel 0321-474.825.
Risorse umane (Rassegna). Or.: 21. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.576.
CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20,05; 22,30. Fer., fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Criminali da strapazzo (cineforum), or.: 20, 22,15.

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su [redacted] tel. 0321 - 63.71.83.
[redacted].

[redacted]
[redacted] Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000[redacted].
Il gusto degli altri, cineforum (ingresso con tessera o biglietto a L. 8 000). Or.: 21

[redacted]
MANDUNI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Sweet november, con Keanu Reeves. [redacted]: 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Il sapore della vittoria. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Cuore di papero alla ribalta
(Rassegna teatrale).
Tessera: L. 30 000, singola proiezione. L. 8000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert de Niro. Or.: [redacted]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Valentine - appuntamento con la morte, con denise Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte. Or.: 22.40. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - Le chiamate (viet. min. [redacted] anni), con Laura Harris. Or.: [redacted]. Lire 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or.: 20; 22,50; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] sab. pom L. 9.000.
Nell'intimità (Viet. min. 18 anni), con Kerry Fox. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. (Solo sabato e domenica) Or.: 15,30; 17,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, con Bruce Willis. [redacted]: 20; 22,30. Lire 13.000. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo [redacted], con Ryan Philippe. Or.: 20,20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera [redacted]. L. 9.000

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - [redacted]. Info su segr. tel.
Boys don't cry (cineforum).
Or.: 21,15

[redacted]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli [redacted] di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[redacted].

VCO

[redacted]
[redacted] sagr[redacted]
[redacted].
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
[redacted]

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
L'estate di Kikujiro (cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, con Sean C[redacted] or.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40. programm. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Quasi famosi.
[redacted]. cine e orari su segr. tel.

[redacted] (PALLANZA) [redacted]. Info. [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican, con Julia Roberts, [redacted] Pitt. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il sapore della vittoria.** [redacted]: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via [redacted] 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
AQUA 280 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AM[redacted] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, un amico [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; [redacted]; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] Nirvana [redacted] Falcone 62, tel. 327.2214. [redacted]. Or.: 16,15, 18,20; [redacted]. Proiezione ad inviti: [redacted] **Hazard Balthazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la [redacted].** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]DE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[redacted]E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 19; 22.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. [redacted] 281. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18: 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via [redacted] 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
[redacted]4 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Mexican.** In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
REPOSI 5 via XX Settembre [redacted], tel. [redacted]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted],30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. [redacted] 17, tel. 65[redacted] [redacted] **minuti.** [redacted]: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** [redacted]: 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] 336, tel. [redacted]. **The calling - Le chiamate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione di Concerti 2000-01. Sabato 12/5 ore 20.30 Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Yuri Ahronovitch. Musiche di Cajkovskij, Schreker, Musorgskij, Ravel. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] G. [redacted] Piccolo Regio Laboratorio. Domani [redacted] **Blue,** [redacted] studio sul romanzo di Carlo Lucarelli di e [redacted] O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia. [redacted] violoncello. [redacted] a L. 10.000 in vendita [redacted] biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Si prenota per Mu[redacted] Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. [redacted] e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: [redacted]. 011 8104653-8104951.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile T[redacted]: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** [redacted] Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani [redacted] TST. Biglietteria TST [redacted]. 011 517.6246.
[redacted]GIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, [redacted]. 011 [redacted]. Tutte le sere ore 21 domenica [redacted] 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni [redacted] continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 [redacted] e www.teatrogioiello.it.

[redacted] FILM

BILLY ELLIOT. Commedia [redacted]. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [redacted] sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [redacted] il luogo dove è [redacted] nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una [redacted] (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'ami[redacted] tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. [redacted] Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la [redacted] a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A[redacted]. Commedia. Un affermato consulente [redacted] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[redacted] Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [redacted] amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del [redacted] imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO [redacted] ALTRI. Commedia. Trionfo [redacted] Francia, s'impernia sulla figura di [redacted] imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, [redacted] AM[redacted] VERO. Drammatico. [redacted] vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie [redacted] tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno [redacted] liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [redacted] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. [redacted] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [redacted] anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [redacted] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, [redacted] 16 anni, collaborava [redacted] rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva [redacted] star [redacted] rock.
[redacted] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [redacted] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [redacted] squadra di [redacted] che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[redacted] F[redacted]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al [redacted]. Mentre lei (Ch[redacted] Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [redacted] storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa [redacted] un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [redacted] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata [redacted] morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'antica «satanica»
[redacted]**MEXICAN.** Azione. Per la prima volta insieme [redacted] schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [redacted] missili [redacted] in [redacted] cubano.
LA TIGRE E IL DRA[redacted] Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di [redacted] simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito [redacted] galera [redacted] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in parti[redacted] l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

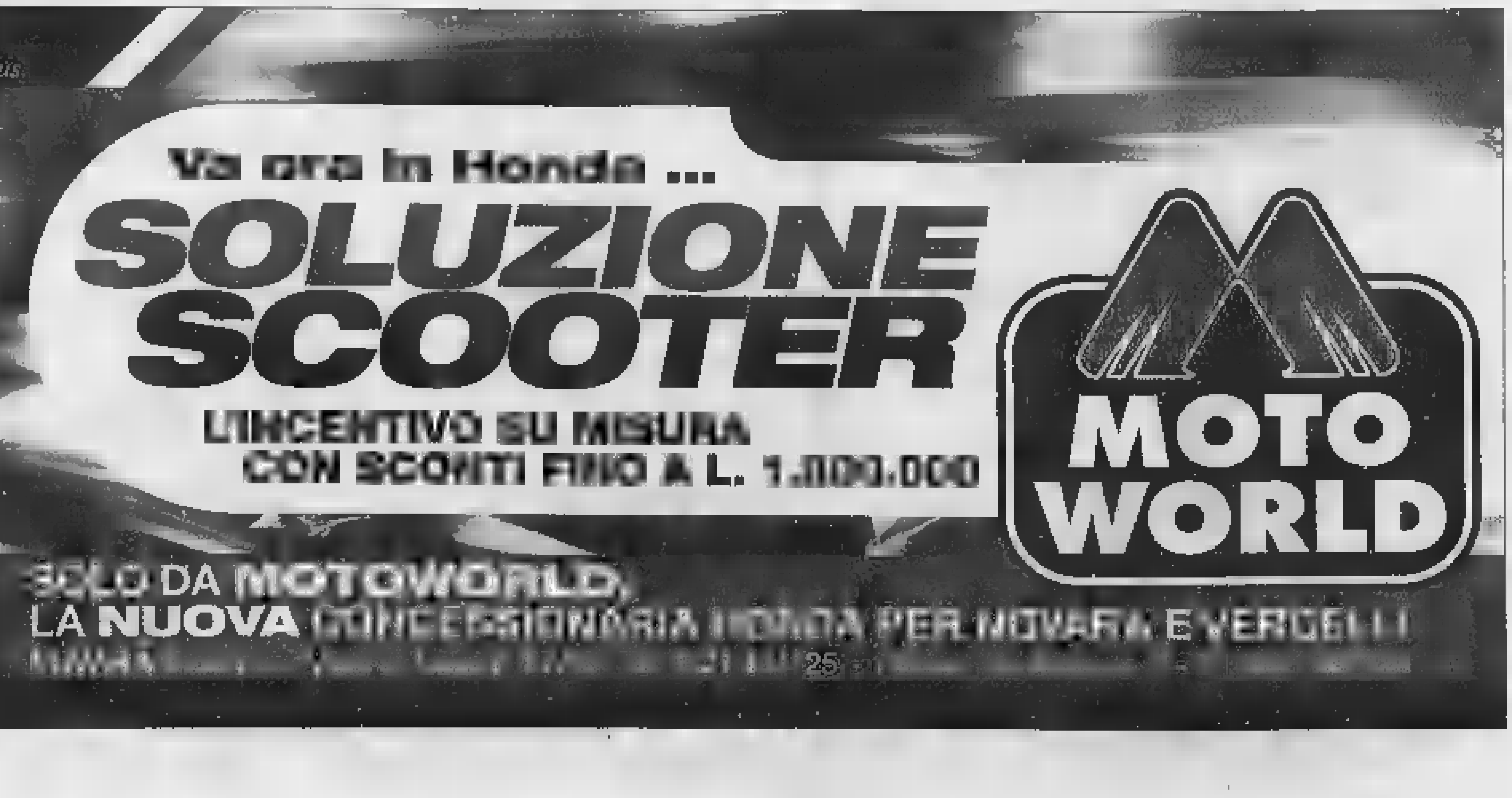
HONDA Come ride with us

Tenetevi forte!
Fino al **20 maggio 2001**, c'è un'offerta mozzafiato sulla straordinaria gamma di scooter Honda.
Solo da Motoworld e solo per pochi giorni:
[redacted] **SCOOTER**
l'incentivo personalizzato, costruito su misura per [redacted] combinando secondo le tue esigenze:
A) [redacted] SPECIALE SU TUTTI I MODELLI PER [redacted] RISPARMIO TOTALE FINO A L. 1.800.000
B) NUMERO [redacted] RATE [redacted] zero rate; 18 rate a tasso zero; 36 rate a tasso agevolato
Per saperne di più, basta una telefonata.
Oppure ti aspettiamo presso lo show room Motoworld.

ESEMPI DI FINANZIAMENTO

Modello Cilindrata	HONDA FORESIGHT 250		
Pagamento	0 rate -	18 rate* Tasso Zero	36 rate** Tasso Agevolato
Prezzo su strada Contributo speciale PREZZO NETTO	L.10.800.000 L. 1.800.000 L. 9.000.000	L.10.800.000 L. 1.200.000 L. 9.600.000	L. 10.800.000 L. 1.200.000 L. 9.600.000
Anticipo Contanti Spese Istruzione Pratica TOTALE ACCONTO	- - -	L. 1.800.000 L. 200.000 L. 2.000.000	L. 600.000 L. 0 L. 600.000
IMPORTO FINANZIATO rata mens. di	- -	L. 7.800.000 L. 434.000	L. 9.000.000 L. 294.300

Offerta valida salvo approvazione dell'istituto finanziario. Non cumulabile con altre offerte o con il ritiro dell'usato.
* TAEG massimo 1,01%
** TAN massimo 9,85% - TAEG 10,51%



Verbania, la popstar degli Anni Ottanta torna a cantare

Alberto Camerini riparte dal circolo «Perchè no?»

Cristina Meneghini

VERBANIA

«Sono Alberto Camerini, vengo da voi». Una delle voci italiane più note della musica pop Anni Ottanta torna alla ribalta, l'interprete di motivi come «Rock'n'roll robot», torna a cantare, a 20 anni dai maggiori successi.

Ed ha scelto il palco del «Perchè No?» di Pallanza, il locale di viale Azari 29, per una delle serate che segnano la ripresa dell'attività artistica. Il coordinatore del circolo, Alberto Nobili, ha avuto la sorpresa di essere contattato da Camerini per il concerto. Nobili: «Era ben informato sulla nostra attività, gli è piaciuta la programmazione musicale».

L'associazione «Perchè no?», propone nel fine settimana serate live (da ottobre ad oggi sdono state 25) di rock, ska e underground.

Ed è proprio in questa linea che si inserisce la produzione di Camerini. Lo si potrà ascoltare sabato alle 22,30, nel locale verbanese, dove sarà accompagnato dalla piccola band «The Advertizer».

Un tour promozionale che coinvolge circoli e palchi di tutta Italia, dove Camerini testerà la presa sul pubblico, affinando il brani cha faranno parte del nuovo cd. A metà degli Anni Ottanta Camerini aveva costituito un musicale. Venti anni dopo si ripresenta, capelli a cresta, abbigliamento originale, reinventando lo stile: pesca negli accordi di rock, punk, ska, nella musica che lo alla band «The Advertizer». L'adesione al circolo, obbligatoria per poter assistere al concerto, costa mila lire.

Con questo evento si avvia alla conclusione la stagione del «Perchè No?», che dispone da qualche tempo anche di un sito Internet dove si possono verificare le iniziative: www.percheno.org.

Alberto Camerini, ex rock'n'roll robot, torna con sonorità ska e punk

E' positivo il bilancio per gli allestimenti «noir» dell'Accademia torinese

Brivido thriller al Palacongressi

Arona, nuovo episodio di «Delitti a teatro 2»

Bottelli

ARONA

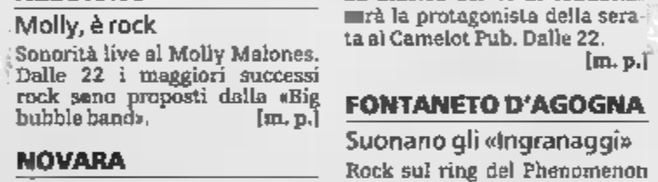
Dopo il successo di «Clonazione un delitto», che ha fatto registrare il tutto esaurito al Palazzo dei Congressi, tornano sabato alle 21 gli attesissimi «Delitti a teatro 2». In scena «Brividi sotto il sole», che sarà poi replicato il 12 maggio. Il terzo ed ultimo spettacolo sarà invece «Delitto d'artista», sabato 9 giugno, con replica una settimana più tardi, sempre al Teatro del Palazzo dei Congressi di corso Repubblica.

Anche stavolta nella prima parte dello spettacolo si svolgerà una trama «gialla», che fornirà agli spettatori gli elementi per risolvere il caso. Gli interessati dovranno compilare una apposita scheda durante l'intervallo. Nel secondo atto il mistero sarà svelato e al termine dello spettacolo chi avrà indovinato più indizi vincerà i premi offerti dagli sponsor.

Autori degli spettacoli sono tre giallisti che si sono conosciuti attraverso Internet ed insieme hanno costruito le tre commedie, firmandosi con lo pseudonimo «Mike Webb». A curare l'allestimento dei «gialli» è sempre l'Accademia Attori di Torino, che è stata fondata da Sergio Chiorino, regista, e Silvia Derossi, che ha pure scritto le musiche. I due attori, ormai da anni, tengono anche alcuni corsi di recitazione proprio ad Arona. «Siamo molto soddisfatti - dice Silvia Derossi - della risposta del pubblico aronese, che si è rivelato molto competente in materia. Dopo le prime due recite siamo rimasti sorpresi dall'alto numero di risposte centrate, e abbiamo deciso di rendere più difficile la ricerca della soluzione».

Chi sono gli appassionati di questo genere teatrale? Ancora Derossi: «Sono persone di ogni età e di varia professione. Hanno vinto cinquantenni come giovanissimi, e la presenza degli adolescenti ci ha fatto davvero piacere. Significa che questo tipo di spettacolo ha la capacità di catturare la loro attenzione. I solutori hanno tutti come denominatore comune una grande capacità attenzione e concentrazione, una buona memoria e un innato gusto per il gioco». L'Accademia Attori di Torino proporrà questi spettacoli, tra poche settimane, anche nel capoluogo piemontese.

Con Silvia Derossi reciterà un gruppo di bravi e affiatati attori, tra i quali Giovanna Ducco, Pietro Garavoglia, Giorgia Seren Gray, Alberto Barbi, Fiorenzo Foresti e Bruna Vero. Quest'ultima, per chi lo sapesse, è la moglie di Marcello Donderi, medico e sindaco di Meina. Gli spettacoli sono realizzati in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Arona, e l'Accademia Attori, scuola di recitazione aronese. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti si può contattare il numero verde 800-517262.



Le protagoniste di «Delitti a teatro 2»: sabato va in scena «Brividi sotto il sole»

Il quintetto di fiati dell'istituto Brera suona domani a Novara

Verdi, omaggio dalla Bassa

«Hammerklavier» suonano a Terdobbiate

L'itinerario musicale «Verdinduo» dedicato alla commemorazione del centenario della morte di Giuseppe Verdi farà tappa domani dalle 21 nella chiesa di Terdobbiate, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giorgio. Protagonista del tour partito a fine marzo da Busseto il duo pianistico Hammerklavier formato da Roberto Allegro e Meri Vezzuli.

Nel corso della si potranno ascoltare le arie composte da Verdi arrangiate e trascritte per pianoforte a quattro mani da Vittoria Aicardi e Roberto Allegro.

La performance inizierà con il Valzer brillante in fa maggiore utilizzato anche nella celebre del ballo nel film Il Gattopardo per proseguire Romanza senza parole in fa maggiore. L'esecuzione in duo proporrà altre chicche inedite i cui spartiti sono stati di recente pubblicati dalla Casa editrice musicale Eco di Monza come il Valzer del brindisi dalla Traviata, Stride la vampa dal Trovatore, La donna è mobile dal Rigoletto.

Nella seconda parte del concerto l'omaggio al Cigno di Busseto, propone dei brani tratti da uno spartito originale Ricordi del 1902: dall'Oberto conte di San Bonifacio verrà interpretata la Sinfonia, dalla Traviata il Preludio al primo e terzo atto, dal Nabucodonosor la Sinfonia e dall'Aida il Preludio.

Il ciclo «Verdinduo» si ripresenterà nel Novarese il 25 maggio nella chiesa di Caltignaga. La conclusione è prevista dopo trenta date a Sanremo il primo dicembre nel teatro del Casinò. A Novara nella chiesa di Sant'Eufemia (piazza Puccini) dalle 21 di venerdì sarà altro appuntamento la musica classica, organizzato dal Civico Istituto musicale Brera. Si esibirà il Quintetto di fiati di Giuseppe Tosatti, Simone Allione, Stefano Furini, Marco Giani, Mario Arrigoni e l'orchestra da «Fedele Brera» diretta dal maestro Franco Perrone. [r. l.]

duo pianistico di Vittoria Aicardi e Roberto Allegro si esibisce a Terdobbiate

GIORNO&NOTTE

ORNAVASSO

Band al Nostromo

Nuovo appuntamento al pub Nostromo con il festival della Musica dal vivo. Sul palco si confronteranno le band ossolane Prisma (rock anni '70), Money (rock pop) e la stresiana Campagnolo band (rock cover anni 70). Il pubblico per mezzo di una scheda potrà esprimere le proprie preferenze e concorrere a definire il gruppo che accederà alla fase successiva della kermesse. [r. l.]

NOVARA

White Horse, è jazz

Repertorio jazz e blues al White Horse in frazione Torrion Quartara 22,30 con la performance della band Jazzondulation. [r. l.]

NEBBIUNO

Molly, è rock

Sonorità live al Molly Malones. Dalle 22 i maggiori successi rock sono proposti dalla «Big bubble band». [m. p.]

NOVARA

Prosa a Pernate

Il gruppo teatrale «Il giro lungo» propone alle 21 di domani al teatro Sant'Andrea Novara-Pernate lo spettacolo «Ma non andare in giro tutta nuda» di George Feydeau. L'ingresso è a offerta libera. L'incasso sarà devoluto all'Associazione «I volontari della notte». [r. l.]

[illegible]

Una band sul lago

La musica dei «4 in condotta» sarà la protagonista della serata al Camelot Pub. Dalle 22. [m. p.]

FONTANETO D'AGOGNA

Suonano gli «Ingranaggi»

Rock sul ring del Phenomenon con una nota ed apprezzata band locale, gli scatenati «Ingranaggi Selvaggi». [r. l.]

GALLIATE

Caffè a tutta musica.

Caffè Statuto nottata in compagnia dei motivi proposti dalla band Diengy. [m. p.]

GRIGNASCO

Diapositive in biblioteca

Il Centro studi di Grignasco organizza per le 21 di domani nella biblioteca di piazza Cacciami di Grignasco una proiezione di diapositive dal titolo «Vietnam Cambogia, un viaggio verso la pace».

TRECATE

«X File» e teorie

Il Centro Giuliano Biocotino organizza per domani alle 21,15 una conferenza su «Discutibili teorie archeologiche moderne civiltà x-file», sede di Trecate in via Trieste 17. Il Centro organizza per il maggio alle 21,00 la celebrazione del wesak, sempre in sede. [c. m.]

A Pombia un'area che unisce tante attrazioni pensate per tutta la famiglia

Safari Park, emozione natura

Spirito d'Africa con il leone bianco e tanti animali

POMBIA. «Il divertimento incontra l'avventura»: lo slogan che la famiglia Triberti ha fatto diventare il simbolo di Safari Park, meta di persone di ogni età. Qui a Pombia, a pochi chilometri dal Lago Maggiore, una grande area ospita animali, rettilario, acquario, attrazioni e giostre, e un tendone con spettacoli ispirati all'antica Roma. Safari Park accontenta tutti, dai giovanissimi, agli adulti e propone una giornata a contatto con la natura, un percorso didattico tra animali feroci, cavalli, orsi, e il leone bianco. Il divertimento prosegue nell'area delle giostre, con il brucomela, gli scivoli, la nuvola (attrazione 2001) ed altre giostre a costo zero: la salita è inclusa nel biglietto d'ingresso. Sotto il tendone gli spettacoli pomeridiani propongono una rivisitazione dell'antica Roma, con omaggio a Russel Crowe e al film «Il gladiatore». [c. m.]

Oleggio Castello, all'ombra del San Carlone gare in notturna sotto le stelle

Non solo pesca ai «Nuovi laghi»

Anche una giornata di svago con la famiglia

OLEGGIO CASTELLO

Chi si iscrive [redacted] di poter contare su un'allegra combriccola, su [redacted] servizio puntuale ed accurato. E' [redacted] battezzato «Nuovi Laghi San Carlo» in [redacted] di quella statua che si specchia nelle acque del laghetto sportivo. Si trova ad Oleggio Castello e tre anni [redacted] rilevato da Daniele Cagliari, che [redacted] occupa del lago, e Antonio Latino, gestore del punto ristoro.

I Nuovi Laghi San Carlo aderisce a Assolaghi, l'Associazione nazionale centri di pesca sportiva, che riunisce molti laghetti di tutta Italia ed organizza periodicamente manifestazioni, gare, e iniziative promozionali riservate ai giovani. Anche [redacted] Oleggio Castello si lavora con questo spirito, alternando le gare [redacted] trota a quelle allo storione. Il momento familiare? Le spaghettate di mezzanotte, un classico nelle serate più calde dell'estate. Cagliari: «Da quando abbiamo rilevato la gestione del lago - dice - abbiamo fatto parecchi lavori proprio per offrire condizioni sempre migliori ai nostri associati».

La lunghezza totale della riva del lago è di circa 500 metri, il laghetto [redacted] pesca sportiva si affianca al carpodromo. A disposizione degli associati c'è il punto ristoro per uno snack veloce, panini alla griglia e bibite fresche. I Nuovi Laghi San Carlo [redacted] aperto tutti i giorni, [redacted] 21, orario che [redacted] estate si allunga fino alla mezzanotte. E oltre: Daniele Cagliari infatti ha lanciato per il 2001 «Quattro notturni sotto le stelle», una promozione che animerà le serate [redacted] agosto, con apertura, per quattro volte nel mese fino alle 6 del mattino.

In attesa di questa maratona che non mancherà di appassionare i pescatori delle due province e i milanesi, [redacted] proposte [redacted] direzione del lago per i prossimi giorni.

A maggio, pesca notturna il mercoledì, giovedì e venerdì: ci si può fermare fino a mezzanotte. Le immissioni di storioni prendono il via il mese prossimo, e al venerdì sera ci sarà sempre la gara. Come detto, torneranno anche le classiche spaghettate di mezzanotte. Sempre a maggio, scocca l'ora delle trote salmonate, con l'immissione [redacted] di esemplari fino a [redacted] chilogrammo e mezzo.

Una nota curiosa, a riprova del fatto che il divertimento e il bottino non mancano: lo storione-record è [redacted] catturato da Leo Vigilante. Ha scattato la foto ricordo con un esemplare di 40 chilogrammi di peso, che lo ha impegnato per una mezz'ora, acclamato da tutti i presenti.

Un'immagine dei laghetti San Carlo che sono inseriti in una cornice di verde davvero invidiabile sulla collina di Arona

Nel torrente Ovesca a Villa. La prossima sfida sul Bogna

La «Valdossola Fishing Team» domina la prova provinciale

VILLADOSSOLA

La Valdossola Fishing Team [redacted] conferma asso pigliatutto delle ultime gare nel Vco. Una dimostrazione di forza dei garisti capitanati [redacted] Umberto Grossi di Villa si è avuta alla prima prova del campionato provinciale torrente categoria seniores e promozionale. S'è disputata il 25 aprile sul torrente Ovesca a Villadossola. Categoria senior: primo classificato Maurizio Gianola della Valdossola Fishing Team, con 16 catture; secondo Nicola Lenzi (Valdossola) [redacted] 16 catture; terzo Umberto Grossi, con [redacted] catture; quarto posto per Luciano Stefanelli, (13 catture) sempre della Valdossola, [redacted] quinto Rinaldo del Vescovo, ancora Valdossola (con 12 catture). Categoria promozionale: al primo posto Giovan Battista Traversi con [redacted] catture, seguito [redacted] Giorgio Stoppini (Apd Alto Cusio Omegna), terzo Christian Bonoli (Valdossola Fishing Team), quarto Mario Dellavigna (Valdossola), quinto Mario Mezzadonna, dell'Apd Alto Cusio Omegna. Il promozionale a squadre ha visto al primo posto la Valdossola Fiushing team, presideuta da Umberto Grossi, seguita dall'Apd Omegna, società guidata da Massimiliano Manganilo. La seconda prova [redacted] 13 maggio sarà sul torrente Bogna a Domodossola.

Le gare trota torrente, una sfida all'abilità e alla fortuna

In negozio le prime strategie

Ecco [redacted] «supermulinelli»

NOVARA

Canne [redacted] pesca che costano tre milioni, mulinelli con dieci cuscinetti: le strategie per catturare le trote si affinano. I garisti sono sempre informati sulle ultime novità, ma anche chi pratica la pesca solo nei fine settimana, per trascorrere [redacted] il tempo libero, considera ogni proposta molto attentamente e si regala, appena possibile, le ultime conquiste della tecnica. A Novara un punto vendita specializzato è l'armeria Sacchi, che da 50 anni si propone come centro per le attività [redacted] tempo libero. La caccia costituisce un capitolo importante dell'attività di Romano Sacchi, ma offre [redacted] viale Giulio Cesare anche un'ampia varietà di prodotti per il pescatore. Si può scegliere tra le migliori marche del settore, dalla Shimano a Daiwa, Milo e Tubertini.

Tra le novità più recenti, [redacted] gamma sempre più raffinata [redacted] seggiolini, realizzati con nuovi cassetti, utili per riporre e nel contempo tenere a portata di mano ami, fili [redacted] galleggianti, e dotati [redacted] pedane. Un segreto del pescatore di successo? Il mulinello che conta su ben dieci cuscinetti a sfera, in grado [redacted] girare molto velocemente e di facilitare [redacted] cattura della preda. I cuscinetti sono dotati di un trattamento anticorrosione: i «supermulinelli» sono piccoli gioielli che costano anche 700-800 mila lire, ma chi li ha provati assicura che il risultato è garantito.

Romano Sacchi [redacted] rivolge anche [redacted] pescatori, che sono sempre più numerosi, appassionati di pesca con la mosca.

«Disponiamo - dice - di circa [redacted] tipi di mosca, un campionario molto vasto, in grado di accontentare le esigenze di tutti». Al bancone del negozio, presente in viale Giulio Cesare da 20 anni, si possono chiedere tutti i tipi di pasture, larve, caimani, in pratica ogni [redacted] per la pesca in acqua dolce e nelle acque salate. Si pensa anche all'abbigliamento: la stagione [redacted] pesca parte con i freddi invernali e quindi è d'obbligo coprirsi bene, per non [redacted] all'appuntamento, che raduna gli appassionati già all'alba del giorno. Giacche a vento, pantaloni, scelgono il tessuto Gorotex, molto innovativo per l'alto grado [redacted] impermeabilità, che si unisce alla versatilità del tessuto e realizza così capi pratici, confortevoli e nel contempo elegati. Ci sono occasioni per ogni borsellino: chi pretende il massimo può contare su canne, utilizzabili nei laghetti che costano [redacted] 1 a tre milioni.

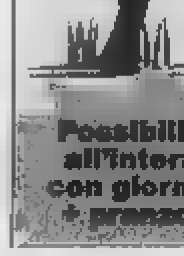
Nelle armerie e negozi di pesca sportiva si trovano oggi i prodotti più sofisticad

IL RISTORANTE PIZZERIA
CROSS 2000
ORGANIZZA PER [redacted]
BANCHETTI PER [redacted] E MATRIMONI
[redacted]
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE 0322.87878
[redacted]
SPECIALITA' PESCE SU PRENOTAZIONE
[redacted] - PIAZZA [redacted] 2

Armeria
SACCHI GIACOMO
CACCIA PESCA
ATTREZZATURA PER LA CACCIA E
PER LA PESCA DELLE MIGLIORI MARCHE
VASTO ASSORTIMENTO
DI ARTICOLI SU TRE PIANI
CAPI [redacted] ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
NOVARA
V.le Giulio Cesare (ang. V.le Verdi) 184/b - Tel. 0321.461997

Laghi [redacted] Carlo pesca sportiva
[redacted] Pianelle, 1 - [redacted] (NO)
Tel. 0348.3306512 • e-mail: laghisan.carlo@libero.it

[redacted] MAGGIO
ore 14,30
Gara alla [redacted] a coppie miste



A maggio
iniziano le notturne di pesca
il mercoledì - giovedì e venerdì
Fino alle ore 24.00
Per tutto il mese immissione di trote salmonate
[redacted] le domeniche premi ad estrazione
Aperto tutte le sere fino alle ore 21.00
Possibilità di pranzare all'interno del circolo con giornalieri di pesca + pranzo a lire 65.000
GRANDI PESCATE NOTTURNE con gare al pesce gatto più grosso e ricchi premi
STORIONE:
Attenzione, per i pescatori di storioni tutti i venerdì immissione di storioni e alla sera gara libera allo storione.
Prezzo lire 40.000 con 2 canne
Premio a chi pesca lo storione più grande!

MAGGIO
Maggio di Premi
Ogni domenica o festivo verranno premiati a estrazione 3 biglietti, ai più fortunati bellissimi premi!

Programma mese di Maggio (per tutto il mese continue immissioni di trote salmonate)
Martedì 1 immissione di trote salmonate
Domenica 6 immissione di trote grosse e salmonate
Sabato 12 notturna allo storione
Domenica 13 gara alla carpa organizzata dalla soc. ASPA (Arona)
Sabato 19 Gara alla Carpa organizzata dalla Soc. ASPA di Arona
Domenica 20 La Soc. GAP di Besnate organizza una gara alla carpa
Mercoledì 23 Il negozio Clan di Vergiate organizza una gara sociale alla carpa
Domenica 27 Immissione di trote grosse e fario.

Ricordiamo a tutti che i giovedì sera al Carpodromo laghi San Carlo si organizza una gara alla carpa a coppie.
ATTENZIONE: Nel mese di Maggio iniziano le notturne ai Laghi San Carlo nelle serate di Mercoledì, giovedì e venerdì. Si pesca fino alle ore 24.00.
Orari dal lunedì al venerdì apertura ore 8.00 sabato e domenica ore 7.00.
Tutte le sere aperto fino alle ore 21.00
Grosse novita' per il mese di giugno: immissioni di storioni e channel

Basket, play off di B1, nel ritorno sul campo romagnolo i novaresi compiono l'impresa

Cimberio espugna Forlì e vola nei quarti

Il quintetto di Michelini risolve la sfida nei secondi finali

NOVARA

Mezza serie A2 in tasca per la Cimberio, che ieri sera nel ritorno degli ottavi di finale play off è ad espugnare Forlì (76-71), risolvendo il confronto in due atti, senza ricorrere alla rischiosa «bella» di domenica. I biancoblù approdano nelle prime otto squadre che tra una settima- lotteranno per sei poltrone che valgono promozione. Per conoscere chi si dovrà affrontare nel prossimo turno, però, si dovrà attendere lo spareggio di domenica tra Ferrara e Vigevano, visto che gli estensi hanno restituito ai lomellini lo sgarbo di pochi giorni fa, vincendo ieri sera 71-69 al «PalaBasletta».

Tornando alla Cimberio, è stata una grandissima impresa quella del quintetto di Stefano Michelini sul campo dei romagnoli che si giocavano l'intera stagione e che quindi sono scesi sul parquet motivatissimi. E se Novara la difesa era stata l'arma vincente della vittoria in «gara uno», è andata così anche ieri sera. Una partita molto temuta in casa novarese e che si è risolta nel migliore dei modi: capitan Paolo Prato compagni hanno mantenuto le redini dell'incontro praticamente dall'inizio alla fine, come testimoniano i parziali: 22-17, 44-34, 55-51 76-71. Tra le prestazioni dei singoli, da sottolineare quelle di Charlie Di Gioia nei primi due quarti e di Federico Ferrari negli ultimi due. Note positive anche dagli acciaccati, Massimo Cotug - che ha realizzato i tiri liberi decisivi per ricacciare indietro Forlì a una manciata di secondi dalla fine - e il rinato Jacomuzzi autore di 10 punti. «Monumentale» la prova di Giadini, non tanto per i 13 punti segnati, ma anche e soprattutto per un'infinità di palloni recuperati e rimbalzi conquistati. [m. p.]

Massimo Cotugno a Forlì ha giocato menomato da una distorsione a una caviglia

VOLLEY

Trofeo Bassi-Gorgonzola vinto dai giovani di Vercelli

La 16ª edizione del trofeo Bassi-Gorgonzola organizzata dall'As Volley Novara al Centro sportivo oratorio Bicocca a Novara, è stata vinta dalla Vercelli. Tra le squadre novaresi si sono distinte la Pallavolo Oleggio giunta 2ª nel minivolley misto e l'Omegna che ha conquistato il 3° posto nel minivolley femminile. Asia Bricco della Pallavolo Cerano (classe 1996) ha vinto il premio per l'atleta più giovane. Alla kermesse hanno partecipato 1056 atleti divisi in 212 squadre di 45 società. [r. l.]

ATELTICA

Nalin, lancio del peso da primato italiano

Nuova prestazione da primato per l'olimpionico Maurizio Nalin. Durante il meeting di atletica di Nova Milanese, il lanciatore dell'Ash Novara ha stabilito la migliore prestazione italiana ed europea di getto peso con la misura di 12,64 metri. Nalin si candida come protagonista ai prossimi campionati europei in programma a Nottwill il prossimo giugno. [r. l.]

Volley donne

Agil passa a Roma Jesi non si distrae

NOVARA. Rischiava più l'Agil a Roma che Jesi in casa con Fabriano, nel turno infrasettimanale di serie A2, il penultimo. E invece, alla resa dei conti, un piccolo brivido venuto alle marchigiane che nel derby con Fabriano hanno ceduto la prima frazione di gioco, rischiando addirittura di andare sotto per 2-0 prima di riprendersi e pareggiare con la vittoria del secondo 25-22. Forse un attimo di rilassatezza ha tradito la capoli- che però si subito ripresa, lasciando punti negli altri due set alle ospiti. Nel canto suo, l'Agil Trecate, sul campo di una Siram motivatissima, perde 24 il primo set, poi però centra le altre tre frazioni (23-20-23). Dando un'occhiata alle realizzazioni, le laziali sono state tenute in piedi da monumentale Viviana Ballardini, autrici di punti. Per l'Agil invece 24 punti Virginie De Carne, 17 per Sara Anzanello che conferma di vivere un grande momento di condizione atletica e note positive anche per Allison Weston (14 punti all'attivo), che però, fase di bilancio al termine ormai della regular season, non ha reso per quel che ci si aspettava. Domenica l'ultimo turno, con Jesi pronto alla festa sul campo di Sesto Fiorentino, ma dovrà stare attento perchè Trecate, in con Pesaro, è pronto ad approfittare di un eventuale passo falso della capolista. [m. p.]

Hockey,

Francoli dilaga col Salerno: 8-3

NOVARA. Disco rosso per il Salerno al palasport di viale Kennedy. Francoli non fa sconti nemmeno campani e, rimontando da 0-3, va a vincere la ventesima partita del suo campionato. E per il quintetto ospite sfumano le ultime speranze entrare in extremis in zona play off a tutto vantaggio del Modena, che va ad aggiungersi definitivamente Novara, Bassano e Prato.

Nel recupero di martedì sera al palasport, Salerno ha avuto un avvio sprint portandosi sul 3-0 nel giro di 16 minuti. Achilli dopo 43 secondi, Antezza su tiro libero (con relativa espulsione di Cunegatti per tre minuti) al 9'20" Guerrero in contropiede (16'45"). Francoli colpito ma non per questo affondato: tanto che al 23'20" Enea Monteforte rimette in carreggiata la partita. Poco più di un minuto (24'45") ed ecco servito il 2-3 con Ale Michielon. Nella ripresa il Salerno tenta di difendere il gol di vantaggio ma è un autentico suicidio. Francoli attacca in massa e arriva nel giro di pochi minuti il 3-3 con Orlandi. Novara dilaga: Ale Michielon, Rigo, Alb Michielon, Ale Michielon e ancora Alb Michielon confezionano un largo 8-3. Da segnalare l'espulsione definitiva di Alberto Michielon per tripla ammonizione. Salterà il derby di sabato prossimo con Vercelli: per i gialloverdi quella del palasport rischia di essere l'ultima apparizione in serie A1. [m. p.]

Dalle nebbie riemerge la «regina» di Premia

Sandro Bottelli

EMERGE dalle nebbie di una stagione «interlocutoria» la regina di Premia, al secolo Nives Curti. In rotta con la Forestale e dopo una breve esperienza alla Comense, Nives si al Team File ed è subito exploit: seconda alla Mezzamaratona di Torino, sesta (e miglior italiana) alla Maratona di Parigi. Il suo futuro è sulle distanze lunghe. Quelle tanto care, per esempio, a Livio Tretto, 46 anni, di Pieve Vergonte. In vista del «Passatore» (100 chilometri da Firenze Faenza) del prossimo 26 maggio, Livio si è bevuto «50 di Romagna» in 3 16 minuti. Un'altra «gazzella» di nostra, Giovanna Cerutti, è stata terza di categoria alla Maratona di Rotterdam. La Cerutti, originaria di Sambughetto in Valstrona, lavora all'ospedale di Omegna come tecnico di radiologia. Dagli stakanovisti ai quasi professionisti. Mauro Bernardini, da non confondere con Severino, anche se come il «cugino» è di Viceno di Crodo, ha conquistato il titolo regionale dei 10 mila su pista a Saluzzo. Un altro Co-Ver, Giuliano Battocletti, trentino all'anagrafe, vinto quattro giorni la «Corri Treviso» e la «Ponte in fiore» in Valtellina. Domenica scorsa, a Madonna del Sasso, la decima della Gamba d'oro. Primo Mauro Uccelli, nativo del luogo ma da tempo residente Comignago, davanti ad Alessandro Mira d'Ercole, Rolando Piana, Massimiliano Belli Cesare Moretti. Mentre tra le donne la citata Giovanna Cerutti ha imposto i diritti della sua classe precedendo Mara Dellavecchia di Novara, Alice di Simo- Oleggio, Monica Barricelli di Romagnano e Carmen Scardini di Colazza. Dellavecchia era a sua volta reduce dalla Maratona in salita di Novi Ligure dove aveva conquistato il secondo posto (e vinto 800 mila lire, che non da buttar via). Questi i prossimi appuntamenti. Domani sera, alle 20,15, Gamba d'oro Mezzomerico (km 7), il via dal campo sportivo. Sempre domani sera, alle 20, la Camminata di San Gottardo (km 4,5) a Borca di Omegna. Domenica 6 giugno, tre gare in contemporanea, tutte con partenza alle 9: Gamba d'oro a Mercurago di Arona (km 11, nel Parco dei Lagoni); Piede d'oro a Cuveglio (km 9,5) per la zona di Varese; cronoscalata di km 5,5 su dislivello di mille metri Ponte Nivia di Cambiasca alle spalle Verbania. E' intanto pronto a Novara anche il Gran Prix dei Quartieri. Si tratta di appuntamenti, tutti di martedì, sulla distanza di km e partenza alle 20,15. Eccoli: maggio a San Martino (piazza Valentino), 15 alla Bicocca (Quisquash), nel Villaggio Dalmazia (piazza Uni), 29 Lumellogno (Circolo Fatti), giu- a Pernate (piazza Mora), 12 a Torrion Quartara (corso Garibaldi). Per informazioni: 0321/410232. A Gattico, nel tradizionale giro del Motto Cerea primo maggio, 543 partenti sfida ad alto livello tra Marcello Curioni e Stefano Vercelli, classificatisi nell'ordine, quindi Paolo Murgia, Franco Orlando e Giordano Piffero. Tra le donne Mara Dellavecchia davanti a Simona Galli, poi la «new entry» Annalisa Ghiglia, Maria Augimeri e Katia Taraborelli. A Villadossola, in una serata avversata dal maltempo, solo un gruppo di coraggiosi: Mauro Pirazzi Alice Di Simone i migliori.

Nives Curti, «regina» di Premia

CONSULENTI AZIENDALI OMNITEL

Per creare migliorare vostra rete di comunicazione mobile, chiamate subito Consulente Aziendale Omnitel. Vi consiglierà soluzione vincente e vi seguirà con un'assistenza post-vendita continua, dedicata, puntuale. Per vincere e continuare a vincere, voi.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

TECON PROGETTI • Via Del Moro, 10 • Oleggio (No)
Tel. 0321/94149 - Fax 0321/961133

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con una gastronomia ancora da riscoprire

Viaggio negli antichi sapori

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Ferrua

In questi giorni il terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il [illegible] dell'Alta Valle Tanaro la [illegible] e probabilmente non [illegible] amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che si fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace [illegible] offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno [illegible] [illegible] credercì è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - le serate gastronomiche dal venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, [illegible] trascurare trote, funghi e castagne e sono arricchiti da carni e formaggi locali, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea e del Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota la polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e dei tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, al ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea i quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali e progetti pilota nella rete di distribuzione

Dai campi di girasole il carburante amico dell'ambiente

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Gianni Sternello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato nei giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori di agricoltura, industria, sindacati e ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita di un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con 350 mila ettari [illegible] girasole e colza - afferma il presidente della Coldiretti cunese Angelo Giordano - [illegible] otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe per un anno autonomia energetica a oltre [illegible] milioni [illegible] auto. E la provincia di Cuneo, con l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enormemente [illegible]ata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio di ricorrere a importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione di girasole non food in Italia».

Che cos'è il biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cune[illegible]e: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati semi oleosi come la colza e il girasole) effettuato con alcol metilico ed etilico. Ne deriva un combustile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione [illegible] biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi vi sono otto impianti autorizzati per una capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche [illegible] a causa delle limitazioni legislative [illegible] mercato effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato come carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo [illegible] gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio [illegible] due viaggia con il biodiesel. Un risultato reso possibile da decisioni di natura fiscale, energetica e industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione [illegible] biocarburanti. «Dalle coltivazioni a fini energetici - aggiunge Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti [illegible] il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per [illegible] biodiesel, usato [illegible] carburante l'aumento del limite [illegible] contingente annuo con esenzione totale dalle accise che passa dalle [illegible]ali 125 mila [illegible] 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione di un progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle aree urbane di maggiore traffico. «Poiché si può [illegible] un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa [illegible] di [illegible] mila ettari all'anno».

GIRO diVITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre [illegible] pagamento) abbinano la loro immagine a questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Pona è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa [illegible]gnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Ge editri[illegible] di Santhià (210 pagine 24 mila lire).

I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi e gli Oscar di oggi

Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori sul vino piemontese. Ci sono Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al [illegible] rapporto tra generazioni dove [illegible] racconta l'epopea di Elio Altare di La Morra, diseredato [illegible] padre che non credeva al nuovo modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del «torrente purpureo» che inonda le osterie.

E l'antologia riprende anche pagine di autori stranieri e d'epoche diverse come Stendhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, un innamorato dello spumante d'Asti, così come Friedrich Nietzsche che, in una lettera [illegible] madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». [illegible] male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, dalla musica, dal cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton di Roma dall'Associazione sommeliers.

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemon[illegible] piazza alcuni dei suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro Marco Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanze, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino [illegible] si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum [illegible] 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Quorum '98 frutto del progetto Ilastae condiviso da sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.

modello Daisy

APERTO DOMENICA
6 - 13 MAGGIO
Dalle ore 15.00 alle 19.00

A

NOVARA
CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, [illegible] - Tel. 0321 612903

TOSI
Mobili dal 1906
Creativita' & Tradizione

CARPIGNANO [illegible] (NO)
VIALE IV MARZO, 5 - Tel. [illegible] 825 142

Voglia di metterci al muro? Pronti.
Un nuovo servizio nei Centri del Bricolage CipirUtility*:
«Pronto cornice», offre il sistema più veloce e economico per risolvere, con un ampia scelta di modelli, tutte le esigenze di cornici per posters, riproduzioni e stampe, opere d'arte...
*Servizio attivato nei Centri di Gozzano e Verbania.
www.cipirutility.it
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Semptone, - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
Via , 2 - tel. 0324
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Via , 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30
Via Don , - tel.
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
GRUPPO CIPIR
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via amore, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei singoli grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Restaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su un pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, [illegible] età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione dal Frejus. Forse andavano troppo forte, forse scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della [illegible]. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è [illegible] Molinette, e guarirà in 40 giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il [illegible] spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, [illegible] schiacciato contro il [illegible] di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere [illegible] parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava [illegible] dopo [illegible] serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, [illegible]. Invece ha perso il controllo [illegible] Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva [illegible] pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, [illegible] sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Avigliana, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - [illegible] Alessia - non si sia accorta [illegible] nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto [illegible]. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

ANNI, [illegible]

[illegible] Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto [illegible] una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è [illegible] travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco [illegible] aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», [illegible] tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

La «strada»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte [illegible] pure contravvenzioni [illegible] riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. [illegible] ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre [illegible] chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti e le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qu[illegible] cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato [illegible] era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

Simonetta

Se un condomino lascia l'assemblea

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei [illegible] le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver [illegible]ito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nel cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, ma a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul [illegible] di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti [illegible] vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). [illegible] non è convinta dalla ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il Centro del diritto penale

[illegible]

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», il progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Pathé
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO DA RADIO DEEJAY
GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario del Centocelle
* Fino ad esaurimento
PATHÉ - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura de nno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti&-Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere ma c'è problema. Un tifoso della Roma si ferma perché non ce sta il biglietto, Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi ha il biglietto non parta. Resti a casa». I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto aerei charter. A questi si devono poi quelli che riempiranno due tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che evita le code.

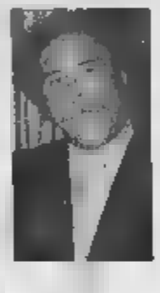
Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.



Il questore Cavaliere: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti a reparti antisommossa

Il prefetto Achille Catalani: (a destra) ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare che coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria Roma organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia; la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, di proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe difficoltà in più da superare. E questo fa parte delle regole non scritte della sportività. E' però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza o striscioni incivili sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel mondo sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente meno meno di due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di mio padre Cosimo Damiano. Questo è il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, ma a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare stazione fantasma. E' posizionata in zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI
MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: FRANCESCO BRUNO
LIBERTAS CCD CDU
LA NUOVA DC E' GIA' COMINCIATA
CON ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDÌ 4 MAGGIO ALLE ORE 18.00
AL TEATRO NUOVO, C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 17 TORINO
INSIEME PER LA DC

EDIL TORINO LEGNO
presenta le più belle novità del mese
Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili
Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
ALTRE TI ASPETTANO
completa di maniglia a solo L. 780.000
Comodi pagamenti personalizzati
Piazza Via Torino 27 70

SAMARA'S SHOW
ANITA DARK
OGGI ULTIMO
ANITA DARK
LUNEDÌ AL SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

FOLKLORE E ... SARDEGNA
16 / 23 MAG. GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli Alitalia, intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è in programma un nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Vuole di fare
Nello sport
• Ristrutturando i due stadi dello sport.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i giovani allo sport non agonistico.
Nell'urbanistica
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo in tradizione torinese.
Nella sicurezza
• Utilizzando le forze dell'ordine per far tornare Torino "un salotto".
Nel commercio e turismo
• Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di livello.
Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato e imprenditrice anni di esperienza nell'attività privata al servizio pubblico.
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
Aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vanglio" via Sabaudia, 26 bis
ALLEANZA NAZIONALE
Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573 - giovannagrossato@tiscalinet.it
Spazio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001 Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Maigara ChiariaForti

TAM

dal 2 al 12 maggio

MARKET

Una valanga di prodotti a

Lire 1.000 2.000 3.000 4.000

Alcuni esempi:

ACE 1 Lt
1.000

BIRRA
SPLUGEN
1.000

CARTA IGIENICA
TENDERLY
1.000

3 CONFEZIONI
PELATI
400 Gr.
1.000

OLIO DI OLIVA
1 Lt.
4.000

RISO
MARSIGLIA
2 Lt.
2.000

* Salvo errori ed omissioni, fino a esaurimento scorte

Cerca il TAM Market piu' vicino a te:

Trino V.se (VC) – Via Marconi, 524 • Vercelli – Via Tagliamento, 16 • Vercelli – Via Walter Manzone, 110

Asti – C.so Venezia, 170
Torino – Via Bacini Confalonieri, 4
Casale Monferrato (AL) – Via Oberdan, 4
Casale Monferrato (AL) – Via Buozzi, 16
Casale Monferrato (AL) – Strada Valenza, 70
Tortona (AL) – Via Arzani, 10

Cameri (NO) – Via [illegible], 37
Novara – Via Cherubini, 7
Castelletto Ticino (NO) – C.so [illegible]
Omegna (VB) – Via Castellazzo, 45

Vigevano (PV) – C.so Novara, 67
Gambolò (PV) – Via Lomellina, 7/9
Garlasco (PV) – Via Leonardo da Vinci, 10

Varese (VA) – Via S. Vito Silvestro, 103
Cavaria con Premezzo (VA) – Via Molinetto, 1

Casiglione Olona (VA) – Via C. Battisti, 18
Gallarate (VA) – Via Sanzio, 16
Busto Arsizio (VA) – Via Espinasse, 27
Olgiate Olona (VA) – C.so Sempione, 150
San Vittore Olona (MI) – Via Parini, 5
Cerro Maggiore (MI) – Viale Dante, 29/c

Vantage Superfresco di Legnano (MI) Via Monte Sabotino ang. Via Novara

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. [illegible] - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

VC
Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. [illegible] - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

In Tribunale rimane un'impiegata supplente che non ritira gli atti

Mancano i giudici e le segretarie Bloccati tutti i processi a Varallo

Nella foto di Hellar Raolon il cancello chiuso del Tribunale di Varallo

Ivan [illegible]

VARALLO

Attività bloccata alla sezione staccata di Varallo del Tribunale. A denunciare la situazione è il consigliere regionale dei [illegible] Wilmer Ronzani, che ha scritto al ministro di Grazia e giustizia Piero Fassino chiedendo una soluzione immediata alla problematica negativa che si ripercuote sulla cittadinanza. «La situazione che si è determinata è gravissima» commenta l'esponente dei Democratici di sinistra che proprio [illegible] queste parole ha iniziato la lettera inviata al ministero. Il problema è quello di sempre, evidente già quando anziché la sezione del Tribunale di Vercelli, a Varallo c'era la Pretura. Personale ridotto all'osso che, con malattie e altri congedi, si riduce a [illegible] determinando quindi uno stop alla normale attività quotidiana.

[illegible] ci sarebbe anche una situazione più grottesca secondo quanto ricostruito da Ronzani: per sopperire all'assenza di [illegible] segretaria, ne sarebbe stata [illegible] una da Vercelli ma senza l'autorizzazione a ritirare documenti, dunque bloccando di fatto l'attività.

Ecco ciò che Ronzani ha scritto a Fassino per spiegare la gravità del caso: «A far precipitare la situazione è stato il trasferimento, avvenuto un mese fa, di un impiegato amministrativo che svolgeva la funzione di segretario, senza che nel frattempo lo stesso addetto sia stato sostituito».

Ecco il primo «buco» dunque, ma non è tutto. Ancora Ronzani: «Nel medesimo ufficio svolgeva la sua attività anche un'impiegata la quale però è assente per malattia da alcune settimane».

Risultato? «L'ufficio giudiziario di Varallo - trae la conclusione il consigliere regionale di minoranza - è praticamente senza personale amministrativo».

Ma non è tutto, appunto. «Di fronte a questa situazione - scrive [illegible] Wilmer Ronzani - il Tribunale di Vercelli ha provveduto inviando un'impiegata che però non è autorizzata a ricevere le istanze e gli atti. E cosa questo comporti è facile da immaginare. [illegible] qui l'urgenza di ripristinare una condizione di agibilità per questo servizio».

Insomma, per l'ex Pretura (oggi Tribunale) di Varallo i problemi [illegible] sempre i soliti nonostante la riforma. Sono anni infatti che ci si lamenta per la cronica mancanza di personale e per i conseguenti tempi lunghi della giustizia.

Ma c'è anche la questione del giudice di pace a tenere banco. E' [illegible] Ronzani a proporla all'attenzione degli amministratori e del ministro. Scrivendo a Fassino il consigliere regionale precisa che «nella sezione staccata del Tribunale a Varallo opera un giudice di pace. Anche quest'ultimo però è ammalato con la conseguenza che [illegible] na pratica può da alcune settimane essere esaminata».

Dunque una situazione particolarissima, con tutte le forme di giustizia presenti in Valsesia bloccate. E per quanto riguarda il giudice di pace, Ronzani pone l'accento anche sul fatto che [illegible] si sa quando la situazione potrà tornare alla normalità: «C'è infatti difficoltà nel capire quando tale giudice potrà riprendere a pieno regime la propria attività».

Una situazione dunque difficile e che colpisce un territorio vasto come la Valsesia.

MONDIALINO

Memorial Juve, [illegible] a Pro

E' stato un Memorial degno d'un grande campione come Silvio Piola. La prima edizione del trofeo, voluto e organizzato dalla Pro per ricordare il suo campione calcistico più prestigioso, si è chiusa con il successo del Torino. I granata, giunti a pari punti e differenza reti con la Juventus, l'hanno spuntata sui cugini grazie a un gol in più (16 reti, contro le 15 dei bianconeri). Nella foto di Greppi la festa granata, dopo aver ricevuto da Dario e Paola Piola, i figli di Silvio la Coppa. Terza la Lazio che ha preceduto Novara e Pro. I bianchi hanno chiuso all'ultimo posto. Ma il guanto di sfida per l'edizione 2002 è già lanciato. Perfetta l'organizzazione. Simpatica l'iniziativa, lanciata da Giorgio Simonelli del «brindisi al campione» capace di [illegible] le cinque [illegible] rivali per un giorno sul campo. Da applausi l'impegno delle squadre.

Ma il giudice gli impone l'obbligo di firma

Il giovane del morso è ritornato in libertà

VERCELLI. In attesa del processo, Francesco Caruso, il diciannove[illegible] di Vercelli che con un morso ha [illegible] buona parte dell'orecchio di [illegible], è stato scarcerato. Lo ha deciso ieri mattina il giudice Tarantola, imponendo però al giovane l'obbligo di firma, e per adempierlo Caruso deve presentarsi due volte al giorno in Questura. Alla scarcerazione, chiesta dalla difesa (l'avvocato Mario Cometti), si [illegible] invece opposto il pm Lorenzo Dellipriscoli, che in aula ha sollevato per primo il problema della competenza del giudice unico sul reato, lesioni volontarie gravissime, sulle quali deve invece decidere il collegio. E infatti, come era stato anticipato, gli atti dell'inchiesta tornano al pm, dopo che in aula è [illegible] respinta, in questa prima fase, la costituzione di parte civile del giovane vittima del morso. Con tutta probabilità, verranno anche avviati ulteriori atti di indagine: la difesa ha già accennato alla possibilità di una perizia sulla capacità di intendere e volere del giovane al momento del morso. [r. v.]

FIACCOLATA [illegible]

Domani sera si svolgerà il corteo in difesa del S.Giovanni Battista

Ivan Fossati A PAGINA 43

Società prometteva prestiti facili, ma per la Finanza era una truffa

Arrestato falso intermediario

Vercellese di 42 anni nei guai a Milano

VERCELLI

C'è anche un [illegible] di 42 anni del quale la Guardia di finanza ha fornito solo le iniziali, G.S., tra i cinque arrestati a Milano (tutti hanno già ottenuto gli arresti domiciliari) [illegible] l'accusa di aver truffato almeno 1500 persone con false promesse [illegible] di finanziamenti economici prestiti bancari.

Il vercellese agiva come intermediario di una società milanese, la «L e B Consulenze», che con annunci economici su quotidiani e periodici prometteva prestiti rapidi a condizioni vantaggiosissime a fronte del pagamento di una commissione per istruire la pratica. Il [illegible] fisso promesso era appena del 3,25 per cento e proprio per questa offerta vantaggiosissima, alla finanziaria si sono rivolte soprattutto persone in grave difficoltà finanziaria. In più veniva assicurato che il denaro sarebbe stato disponibile in pochissimi giorni e che il pagamento delle rate del prestito [illegible] poteva fare con semplici bollettini postali.

Le Fiamme gialle non escludono che l'uomo avesse clienti anche in città

Procedure rapide, pochissima formalità erano però soltanto le esche alle quali hanno abboccato centinaia di persone che per ottenere il finanziamento hanno pagato cifre comprese tra le 400 mila lire e i 2 milioni e mezzo.

E questi, secondo la Guardia di finanza, erano gli unici soldi che giravano nella società. Il gioco, in base a quanto ha scoperto dal nucleao di polizia tributaria delle Fiamme gialle, era quello di millantare canali agevolati con gli istituti di credito [illegible] per [illegible] le condizioni più vantaggiose. Invece la società si limitava a mandare a istituti di credito scelti a caso le richieste di prestiti al tasso promesso ai clienti.

Naturalmente, essendo completamente fuori mercato, a quelle condizioni le richieste venivano respinte: le risposte delle banche venivano poi consegnate ai clienti a dimostrazione del lavoro svolto e quindi del titolo [illegible] incassare le commissioni per l'istruzione della pratica.

L'indagine è partita dalle segnalazioni [illegible] due persone insospettite dall'evolversi delle vicende che li avevano visti protagonisti. Le Fiamme gialle hanno ricostruito il giro d'affari che toccava Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria ed Emilia Romagna.

«Allo stato attuale - dicono dal comando milanese del Guardia di finanza - siamo [illegible] in grado di confermare che tra le vittime ci siano anche persone di Vercelli. E' comunque possibile che l'intermediario vercellese possa aver operato anche nella sua città». [f. co.]

Per un corto circuito

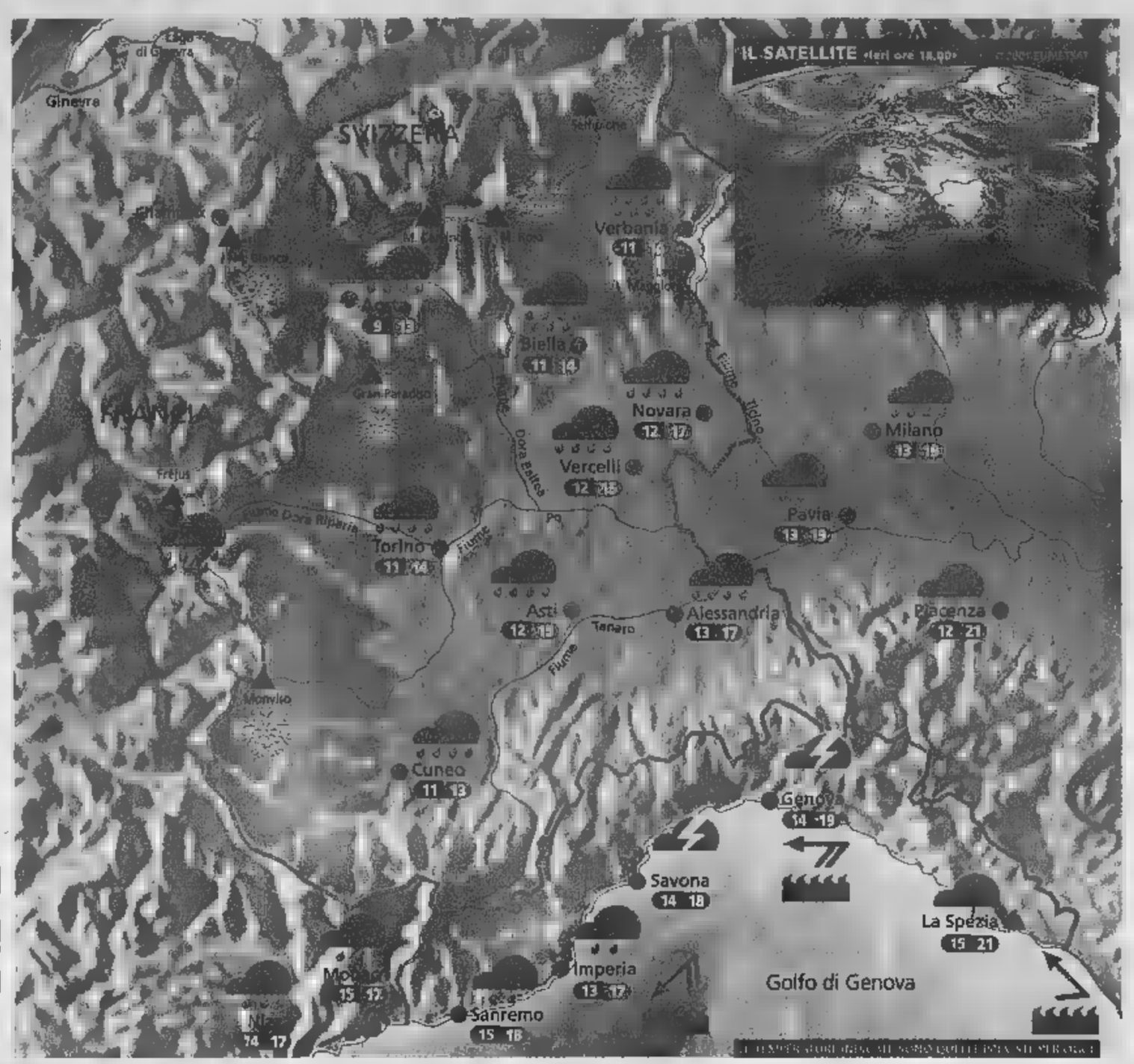
Un'auto a fuoco trauffico in tilt [illegible]

VERCELLI. Incendio per fortuna solo spettacolare, ieri pomeriggio poco dopo le 14, all'imbocco del sottopassaggio [illegible] porta all'Isola.

Una Fiat Uno ha preso fuoco all'improvviso e dall'auto si sono sprigionate fiamme altissime e [illegible] è [illegible] un'impressionante colonna di fumo. Illesa la donna al volante, che si è allontanata rapidamente dalla macchina, [illegible] dell'auto di proprietà di una ditta vercellese è rimasto ben poco.

Sul luogo dell'incendio, causato probabilmente da un corto circuito al motore, [illegible] accorsi subito i vigili [illegible] fuoco che hanno spento le fiamme, [illegible] polizia e vigili urbani. E' toccato quindi a questi ultimi regolare il traffico su corso Italia, che in pochi minuti è diventato [illegible]. Ed è stata soprattutto la coda che si è allungata [illegible] sul ponte della Sesia a preoccupare le forze dell'ordine. In pratica infatti dalle 14,10 alle 15 l'ingresso in città è stato prima bloccato e poi smistato su corso Palestro. [d. b.]

BOLLE



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Nella giornata di ieri un flusso di aria umida proveniente da Sud ha causato ancora annuvolamenti e piogge sparse, principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte. Oggi il transito di una nuova perturbazione intensificherà nuovamente i fenomeni soprattutto nella mattinata.

Previsioni

Al mattino piogge e rovesci temporaleschi diffusi su quasi tutto il Nord Ovest, più sporadici e isolati in Liguria. Precipitazioni localmente forti potranno interessare le zone alpine e prealpine. pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire da Sud con locali schiarite sulla Liguria ed in estensione al basso Piemonte. Temperature pressochè stazionarie sia nei valori minimi che nei valori massimi. Venti deboli, moderati in montagna e nelle zone temporalesche. Domani nuovo peggioramento a partire dalle ore pomeridiane.

ZOOM

Le inversioni termiche

Per inversione termica si intende uno strato d'aria dove la temperatura anziché diminuire con la quota aumenta. L'inversione in quota possibile nei seguenti casi:
1) Presenza di un anticiclone che determina moti discendenti della d'aria.
2) Presenza fronte: masse d'aria a temperatura diversa vengono a contatto fra di loro.
Quando salite su monte, l'aria intorno alla cima può apparirvi limpida, asciutta mite, guardando la pianura osservate un mare di foschia: in quel caso vi trovate spesso di fronte ad una inversione termica. Quando un cumulonembo sfonda il tetto della tropopausa genera delle incudini: esse costituiscono il limite oltre il quale la nube non può più salire. Il suo stiramento laterale forma l'incudine, che segnala appunto la presenza di un'inversione.
Le più note inversioni termiche sono quelle che accompagnano gli abitanti della Pianura Padana durante l'inverno e che provocano estese formazioni nebbiose e temperature rigide.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	17 23	REGGIO CALABRIA	17 24
BARI	18 24	ROMA	14 25
BOLOGNA	16 26	VENEZIA	18 22
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	10 16
CATANIA	15 24	BRUXELLES	15 23
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	15 25
FIRENZE	13 25	GINEVRA	11 17
OLBIA	14 22	LONDRA	11 14
PALERMO	18 24		
PERUGIA	16 26	PARIGI	12 20
POTENZA	15 25	ZURIGO	11 23

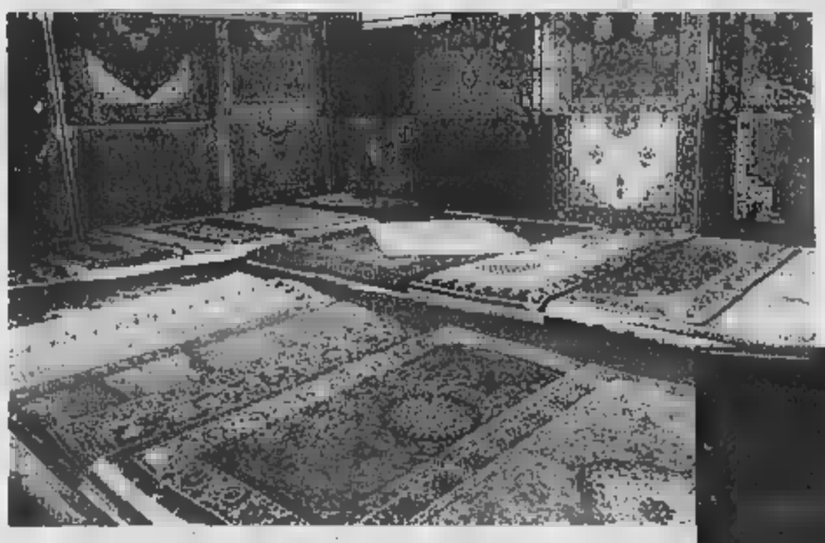
IL SOLE: sorge ore 6 e 16 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 46 minuti; cala domani alle ore 5 e 5 minuti

IDROCINTRO
www.idrocentro.com

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO
APERTO

FIERA DEL BIANCO

Strepitose offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi lenzuola, coperte,
piumoni, parure letto bagno
poi tappeti, moquettes,
P.V.C. prati artificiali

LE NOVITA'
Divani in pelle e tre posti

ENTRATA
LIBERA

• PVC • RIVESTIMENTI MURALI • MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
• PIUMONI • PARURE CAMERA DA LETTO
• COORDINATI BAGNO 100% COTONE • ACCAPPATOI • TOVAGLIE
• LENZUOLA • COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
• MOQUETTES BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
• TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

Gattinara, organizzata per le 20,30 di domani sera dalle donne del Tribunale del malato

Mille fiaccole per salvare l'ospedale

Partenza dal Municipio e arrivo al S.Giovanni Battista

GATTINARA

[illegible] mille persone domani sera per [illegible] fiaccolata organizzata dal gruppo [illegible] del Tribunale per i diritti del malato e che avrà inizio attorno alle 20,30. La manifestazione pacifica prevede una sfilata per le vie della città con partenza di fronte al municipio e arrivo davanti al San Giovanni Battista.

L'iniziativa è promossa dal Tribunale del malato e non sarà lasciato spazio per interventi di politici e amministratori visto anche che le elezioni sono ormai alle porte. In ogni caso il sindaco di Gattinara Mario Mantovani ha invitato tutti i colleghi (e buona parte ha già garantito l'adesione) dei quindici Comuni che hanno costituito il comitato degli amministratori [illegible] per la salvezza dell'ospedale. E proprio questo gruppo di paesi è quello che ha contribuito finanziariamente alla gestione della sala operatoria mobile durante la ristrutturazione del blocchi chirurgico che tra l'altro sarà inaugurato [illegible] breve.

I responsabili del Tribunale del malato hanno già iniziato la distribuzione delle fiaccole a Gattinara ma chi non ce l'ha oppure chi viene da fuori potrà ritirarla direttamente in piazza Paolotti domani dalle 20.

L'obiettivo dei promotori è quello appunto di radunare un migliaio di persone, e non si tratta di un numero impossibile visto che in [illegible] ste a cuore [illegible] molti la sopravvivenza dell' ospedale [illegible] Vercelli.

Come detto non sono previsti discorsi o altri interventi. Si tratta unicamente di una dimostrazione pacifica per la salvezza del San Giovanni Battista, struttura ospedaliera che [illegible] lung[illegible] è stata un fiore all'occhiello della sanità provinciale. Le uniche parole saranno pronunciate, prima della partenza davan[illegible] [illegible] Municipio, da una donna del Tribunale del Malato. E dopo il «via», il lungo corteo sfilerà in centro (corso Valsesia e corso Vercelli) per concludere la sua marcia alle spalle del presidio ospedaliero.

Visto l'elevato numero di partecipanti annunciati, è stato organizzato un [illegible] d'ordi[illegible] e di assistenza. Il "team" al lavoro per garantire che tutto [illegible] svolga [illegible] problemi [illegible] senza intralci alla circolazione [illegible] composto da carabinieri, vigili urbani, Croce rossa e volontari dell'associazione Svab.

Pur senza prendere la parola, i sindaci sfileranno con la fascia tricolore per dare ancora più significato alla loro presenza [illegible] strada «per combattere fianco [illegible] fianco con la popolazione per la salvezza dell'ospedale».

L'amministrazione gattinarese ha invitato rappresentanti [illegible] Comuni di Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

«La scelta [illegible] sfilare con la fascia - spiegano in Municipio a Gattinara - [illegible] per sottolineare quanto le amministrazioni del territorio abbiano fatto e stiano ancora facendo per la difesa e [illegible] valorizzazione del San Giovanni Battista». (i. fo.)

Nelle foto di Heliar Reolon l'ospedale San Giovanni Battista e [illegible] precedente manifestazione in difesa del nosocomio di Gattinara che rischia la chiusura

Corsi formativi anche all'interno delle aziende

PER le aziende mantenere aggiornata e riqualificare la professionalità dei propri dipendenti è diventata ormai un'esigenza imprescindibile.

Lo richiede [illegible] mercato sempre più competitivo, basato su [illegible] tecnologia in continua evoluzione, ma anche su [illegible] modo [illegible] approcciare il lavoro diverso rispetto a qualche tempo fa.

Per far fronte [illegible] questa necessità, il Fondo Sociale Europeo, attraverso le Regioni, mette a disposizione delle aziende fondi per la formazione di titolari, dipendenti e collaboratori. Le azioni formative in questione, infatti, sono finalizzate al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati nel settore pubblico [illegible] privato in campo tecnologico, scientifico, amministrativo, organizzativo e manageriale.

> E' il mercato a richiedere un maggiore aggiornamento dei dipendenti

Entro il 18 marzo prossimo, le aziende interessate possono presentare richiesta per benefi[illegible] del finanziamento per corsi strutturati della durata compresa [illegible] un minimo di 120 e un massimo di 160 [illegible].

L'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli - attraverso Formater, la propria società dedicata alla formazione - dispone di un servizio di progettazione corsi personalizzato [illegible] seconda delle esigenze delle singole aziende che [illegible] sente di sviluppare e sostenere - interamente senza alcun [illegible] re per le imprese - un percorso formativo mirato. Chi, dunque, fosse interessato [illegible] usufruire dell'opportunità, ma non disponesse al proprio interno di professionalità specializzate in questo ambito, può trovare [illegible] Formater un utilissimo punto di riferimento per l'organizzazione di corsi che possono essere svolti presso [illegible] stessa impresa/ente, [illegible] l'utilizzo di strutture [illegible] strumentazioni appositamente dedicate, oppure anche al di fuori di essa, presso altri erogatori di formazione, oppure ancora in modalità mista.

Parallelamente a questi «corsi strutturati», esiste la possibilità di usufruire di un «voucher formativo», ovvero di un buono [illegible] partecipazione individuale [illegible] valore fisso, pari comunque all'80 per cento del costo complessivo. Soltanto il rimanente [illegible] per cento, infatti, [illegible] [illegible] carico dell'azienda.

Il «voucher formativo» è erogabile per la sola partecipazione ad attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente. Esso è spendibile, per esempio, per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da Formater. Chi desiderasse maggiori informa[illegible] [illegible] proposito [illegible] rivolgersi all'Agenzia Formativa Formater, presso l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli (tel. 0161 25.00.45).

Dibattiti [illegible] convegni a Quarona, Varallo, Trino e Santhià per la candidata dell'Ulivo

Tour in provincia del ministro Turco

Sabato a Vercelli incontri con Sgarbi e Martinazzoli

VERCELLI

Giornata tutta dedicata alla pro[illegible] quella odierna per il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, impegnata nella campagna elettorale personale e dell'Ulivo.

Il primo appuntamento è alle 11 a Quarona dove [illegible] Villa Rolandi terrà [illegible] una conferenza, organizzata dal Comitato Ulivo per Rutelli, sulle iniziative di legge per minori e anziani. Dopo l'incontro, la Turco si sposterà a Varallo per far visita agli ospiti di Villa Serena. Nel pomeriggio il ministro sarà prima a Trino (alle 15) e poi [illegible] Santhià (alle 18) dove incontrerà le popolazioni e varie associazioni [illegible] volontariato.

Il candidato Claudia Demarchi stamattina farà campagna elettorale sui mercati: alle 8,30 a Desana, alle 9,30 ad Asigliano, un'ora dopo a Caresana e infine alle 11,30 a Motta dei Conti. Nel pomeriggio [illegible]ce accompagnerà la Turco nelle tappe a Trino e a Santhià.

Questi gli appuntamenti odierni dei candidati per la Casa delle libertà. Lorenzo Piccioni alle 16,30 incontrerà gli elettori nell'ufficio [illegible] piazza Pajetta 2, poi si sposterà a Casale per parlare di sanità e alluvione. Valter Zanetta incontrerà gli elettori alle 10,50 a Caresana-blot, alle 11,30 a Livorno Ferraris, alle 13 ad Alice Castello. Alle 16 andrà in visita all'Unione industriali e alle 17,45 concluderà la giornata a Carisio.

Gian Battista Ronza, Marco Bellaguardia e Salvatore Sellaro, candidati per L'Italia dei valori, alle 9,30 saranno al mercato di Cigliano, alle 11 a quello di Saluggia, alle 15 ad Albano e Greggio e alle 21 al salone municipale di Borgo d'Ale.

E' stato intanto definito il programma della visita di sabato di Vittorio Sgarbi. La mattinata visiterà il Duomo di Casale recentemente restaurato, poi raggiungerà Vercelli: il deputato ed europarlamentare, dopo il pranzo al ristorante San Giovanni, accompagnato da Piccioni e Zanetta alle 14 visiterà il Duomo e alle 15 il Museo Borgogna per concludere il programma alle 16 [illegible] un incontro tutto dedicato alle elettrici nell'ufficio di piazza Pajetta 2.

Sempre sabato Vercelli ospiterà un altro big della politica italiana, l'ex segretario Dc Mino Martinazzoli. L'appuntamento è fissato per le ore 21 nel salone dell'Hotel Viotti. [r. v.]

Il ministro Livia Turco oggi sarà in Valsesia a Trino e Santhià. Sabato Vercelli ospiterà Vittorio Sgarbi e Mino Martinazzoli

Varallo, questa estate il parco si trasformerà in un campus studentesco

A lezione d'inglese come [illegible] Londra ma nel giardino dell'Alberghiero

VARALLO

Come a Londra, ma a Varallo. Per imparare o perfezionare l'inglese non sarà più necessaria la vacanza didattica ma costosa in Inghil[illegible]. Si potrà stare in Valsesia, precisamente all'istituto alberghiero «G. Pastore» di Varallo che per l'occasione sarà trasformato in un «campus» anglosassone. L'iniziativa è dell'Informagiovani [illegible] dell'amministrazione comunale di Varallo [illegible] [illegible] dall'esigenza di coniugare la [illegible] all'estero con le limitate [illegible] economiche dei giovani.

Tanti studenti infatti nei mesi scorsi si erano rivolti all'Informagiovani chiedendo notizie sui college inglesi, ma quasi tutti si [illegible] bloccati di fronte ai costi, abbastanza alti.

Così il responsabile dell'ufficio, Antonio Candeo, in accordo [illegible] l'assessorato ha elaborato un'idea: ricreare in Valsesia un campus. La proposta riguarda un periodo di due settimane, dal 25 giugno al 6 luglio. All'«alberghiero», che ha messo a disposizione l'intero edificio e il giardino esterno, verranno organizzate lezioni, giochi, divertimenti.

E tutto da personale di madrelingua inglese [illegible] avrà il divieto di pronunciare [illegible] sola parola in italiano. Esattamente come avvie[illegible] in Inghilterra. Ma a prezzi decisamente più modesti: la quota di partecipazione (possono iscriversi i bambini dagli 11 ai 17 anni, che [illegible] organizzati in gruppi per fasce d'età) è fissata in 560 mila lire. Le domande di partecipazione devono essere consegnate all'ufficio Informagiovani di Varallo (tel. 0163.560373). [l. fo.]

Il Comune di Varallo con l'Informagiovani organizza un corso di inglese all'Alberghiero

ALL'ISOLA I LAVORI BLOCCANO ENTRAMBI I MARCIAPIEDI

Passaggio obbligato in [illegible] strada per i pedoni

Per pedoni [illegible] ciclisti viaggiare all'Isola, in questi giorni, [illegible] «a rischio». Questo il grido d'allarme lanciato da un lettore. L'obiettivo di Renato Greppi è andato [illegible] «catturare» [illegible] zone più contestate. Le lamentele riguardano i lavori, che peraltro stanno proseguendo malgrado contrattempi atmosferici e festività' infrasettimanali, sui marciapiedi.

Il «maquillage» ha interessato contemporaneamente entrambe i lati [illegible] strada, obbligando così i non automuniti a marciare forzatamente in mezzo alla carreggiata per arrivare al sottopasso (se si vuole raggiungere la «city») [illegible] nelle principali [illegible] del quartiere. Specialmente al mattino e nelle altre ore di punta, ammoniva il lettore, la pericolosità [illegible] decisamente elevata. Senza contare, poi, i rischi per gli anziani [illegible] i ragazzini in bicicletta. [p. m. f.]

MASSERANO

Mostra dedicata al puncetto valsesiano

Il puncetto in [illegible] alle Confezioni [illegible] di Masserano. L'esposizione curata dalla sezione [illegible] Varallo della Società operaia [illegible] mutuo [illegible] sarà inaugurata questa mattina alle 13. Nelle bacheche del magazzino [illegible] San Giacomo di Masserano sarà riproposta la storia del puncetto valsesiano a partire dalle origini. L'inaugurazione sarà seguita da una degustazione [illegible] prodotti tipici pugliesi.

[illegible] presenta il direttivo del Comitato Carnevale

Sarà presentato questa [illegible] alle 21 nella sede Ancol di Valduggia il nuovo direttivo del Comitato Carnevale. Alla riunione è invitata tutta la popolazione [illegible] nel corso della serata saranno annunciati i progetti futuri.

QUARONA

I 150 anni della Manifattura Lane

«I [illegible] anni della Manifattura Lane di Borgosesia» è il titolo della conferenza che Franca Tonella Regis, presidentessa della Società valsesiana [illegible] cultura, terrà questo pomeriggio (villa Rolandi, inizio alle 16,30) a Quarona nell'ambito delle iniziative dedicate alla Terza età.

Unione ciechi, mostra per gli insegnanti di sostegno

L'Unione ciechi [illegible] Vercelli, in collaborazione [illegible] la Federazione nazionale dall'istituzioni pro ciechi e il Provveditorato agli studi, realizza [illegible] mostra itinerante per presentare agli insegnanti di sostegno i sussidi didattici necessari per l'apprendimento degli alunni non vedenti. La mostra resterà aperta all' [illegible] Magistrale di Vercelli dal 7 al 9 maggio.

La mappa della Provincia

[illegible] il ripopolamento dei corsi d'acqua

VERCELLI. Iniziano oggi le operazioni di ripopolamento ittico nei corsi d'acqua: l'iniziativa è dell'assessorato provinciale per la Caccia [illegible] la Pesca. Complessivamente saranno immessi 1.768 chilogrammi di carpe nostrane, ciascuna del peso di 700-1000 grammi, nel Po all'altezza di Palazzolo; nei tratti vercellesi dei torrenti Cervo ed Elvo; nella roggia Marcova all'altezza di Struppiana, Caresana, Pertengo, Tronzano [illegible] Costanza[illegible] nella roggia Bona interessando Pezzana, Caresana ed Asigliano; nella roggia Gardina di Tricerro [illegible] nel Roggione di Trino.

A Rive, Pezzana, Pertengo e Lignana [illegible] date [illegible] carpe riproduttrici per la «piscicoltura agricola».

Sabato 5 saranno immesse trote iridee nel Cervo, nella Roggia Stura, nella Doretta morta e nelle acque di Gattinara, Lozzolo [illegible] Roasio; a Borgosesia, Serravalle, Cellio e Ba[illegible]ia ne saranno invece immesse di varietà fario. [w. ca.]

Appuntamento sabato

[illegible] ai cori [illegible] parrocchiale

VALDUGGIA. Una serata dedicata ai cori. E' la proposta del comitato Pro centro incontro per sabato.

L'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale di santa Maria. E' prevista la partecipazione di due gruppi: la corale «Primavera» di Quaro[illegible] e il «Seniores Cai» [illegible] Milano.

Il coro valsesiano diretto dal maestro Pietro Tartarini proporrà brani sacri del Cinquecento, [illegible] anche motivi più recenti e canti folkloristici di montagna; il gruppo milanese diretto da Emanuela Ferrari si concentrerà invece [illegible] canti, sia allegri sia malinconici, dedicati alla vita lavorativa [illegible] secolo scorso.

L'ingresso è gratuito [illegible] chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi ai rappresentanti del comitato Pro centro incontro (numero di telefono 0163.48194). [l. fo.]

Noleggio furgoni

AUTOLOGIC

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro...

... e per il tempo libero".

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980 - Cell. 348.6003819
www.autologic.it ▪ e-mail: info@autologic.it

RECUPERO MATERIALI

Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali,
pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti,
eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi
e non, materiale plastico, ingombranti, legno,
derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers
Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30
Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

Vercelli ospiterà i talenti di 16 scuole medie di tutt'Italia. Serata d'onore al Civico con il coro della Ferrari

Musica doc con 400 ragazzi

Al via la rassegna «Giuseppe Rosetta»

Belossi

VERCELLI

Vercelli è la capitale della buona musica. Lo dice a chiare lettere la storia del concorso internazionale Viotti, è ormai da nove anni lo racconta la «Rassegna musicale Giuseppe Rosetta», che richiama in città giovanissimi talenti da tutt'Italia.

Promotrice dell'iniziativa è da sempre la scuola media Ferrari, che fa della musica una delle materie di studio più importanti della propria «offerta formativa».

Così dal 9 di maggio il teatro Civico aprirà i battenti per ospitare selezioni e finalissima di quattro sezioni musicali: duo, trio, quartetti e grandi orchestre, nonché le esibizioni di solisti al pianoforte e alla chitarra.

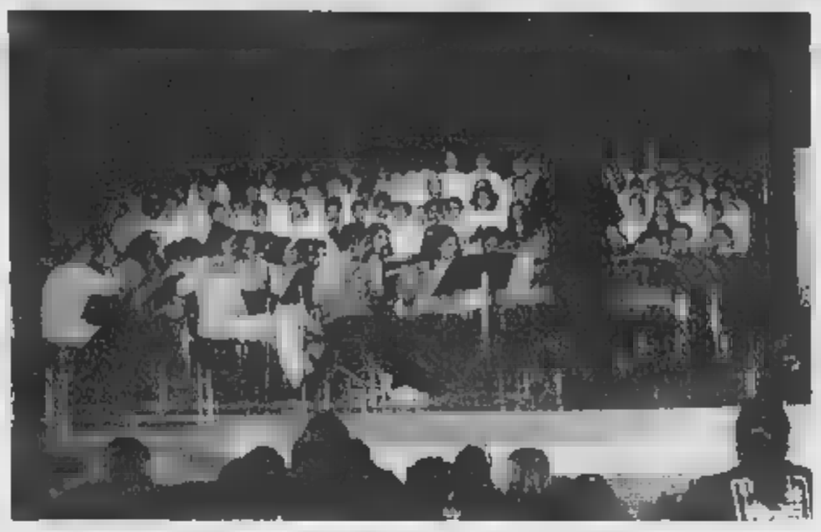
Rosetta, che solo è stato un grande artista, ma anche un grande insegnante, avrebbe di che gioire. saranno infatti ben 400 i ragazzini tra gli 11 e i 14 anni che si contenderanno l'oro. Arriveranno dalle medie di Borgosesia, Milano (con ben tre scuole, la Calasanzio, la Monteverdi e la Arcadia), di Opera, Alessandria, Torino, Abbiategrasso, Rezzato, Casalpusterlengo, Asti, Verbania, Fossano, Savigliano, Treviso e Mortara.

Giustamente orgoglioso il preside Luigi Maranzana, che afferma: «Con gli anni cresce l'interesse e la partecipazione. Ringrazio per il patrocinio la Regione, la Provincia, il Comune di Vercelli, il Kiwanis club e l'Ascom».

Le selezioni si svolgeranno mercoledì 9 e giovedì 10 a porte chiuse. Due le giurie, per i gruppi, composta dal chitarrista Luigi Biscaldi, dal flautista Ivan Rondano, dalla compositrice Emanuela Ballio, dalla violinista Vittoria Panato e dalla pianista Barbara Eleonora Pozzoli, e una per i solisti, con Franco Perone (compositore), Ariel Elijovich (chitarrista) e Roberto Santocchi (pianista). Libera la scelta dei brani classici da proporre alla giuria.

Quindi alle 21 ancora al Civico serata d'onore per i finalisti e per i ragazzi della media Ferrari. Toccherà proprio al gruppo musicale e al dell'istituto vercellese aprire la kermesse con un «Omaggio a Verdi», a cento anni dalla morte del compositore. Poi alle 21,30 ci sarà l'esibizione dei primi classificati della rassegna. Ai solisti verranno consegnate medaglie d'oro (vero), d'argento e bronzo, mentre ai ragazzi delle formazioni saranno consegnati ogni da 500, 350 e 150 mila lire.

«Cifre simboliche - ammette il preside Maranzana - ma che vogliono essere un riconoscimento a tutta la mole di lavoro preparatorio che precede l'esibizione». E anche un parterre di prestigio (sono invitate tutte le autorità provinciali) dimostrerà ai giovani artisti l'interesse e l'affetto della città.



Nella foto di Grappi il gruppo vincitore della scorsa edizione del «Concorso Rosetta» I ragazzi della scuola media Giovanni XXIII di Domodossola Anche per questa IX rassegna gli artisti provengono da tutta l'Italia Affronteranno le selezioni 400 studenti tra gli 11 e i 14 anni

Un gruppo di studenti che lo scorso anno aveva partecipato al concorso «Chiccolino» (GRIPPI)

«Chiccolino» in missione tra la gente di Trino

Il concorso ideato da Agriturist coinvolge 200 negozi I disegni dei piccoli esposti nelle vetrine dall'8 maggio

VERCELLI

Chiccolino, il mitico sponsor del riso vercellese, quest'anno va a Trino. Il concorso, riservato ai bambini e organizzato dall' Agriturist Vercelli, giunge alla terza edizione.

E dopo essere andato nelle scuole, e poi a zonzo per la città, quest'anno Chiccolino approda a Trino, con la collaborazione di Ascom, Confesercenti, Comune di Trino, Camera di Commercio e della Stampa. Spiega le ragioni della «trasferta» Chiccolino, l'ideatrice del concorso, Lella Bassignana. Dice: «L'alluvione ha causato ai trinesi danni non solo di natura economica, ma anche psicologici. Vogliamo portare il nostro contributo per risollevare il morale alla gente possibile, al locale». Al concorso parteciperanno 300 alunni della scuola elementare, che esporranno i loro disegni in concorso nelle vetrine dei negozi di Trino. Il tema del concorso riguarda ovviamente il riso (caratteristiche alimentari e coltivazione) e rappresenta la sintesi delle lezioni svolte dagli operatori di Agriturist in tutte le classi elementari di Trino.

Tutti i bambini verranno premiati, ma dovranno cercare il proprio disegno nei negozi che aderiscono al gioco e che espongono la vetrofania dell'Agriturist. Infine una giuria popolare, attraverso i tagliandi che saranno pubblicati sulla Stampa, potrà votare la vetrina più bella. Commenta il presidente Ascom di Trino, Gianmario De Maria: «L'iniziativa è intelligente, siamo certi che tutta Trino risponderà alla grande».

La mostra resterà aperta dall'8 al 26 maggio, giorno della premiazione, che si terrà nel teatro Civico. (d. b.)

Crescentino: da domani numerose iniziative

Monaci e Medio Evo Esperti a convegno

CRESCENTINO

Meeting studentesco ispirato ai «Monaci e le vie di pellegrinaggio dell'Europa». La manifestazione si terrà il 4 e il 5 maggio ed è organizzata dall'istituto «Calamandrei» di Crescentino, dallo «Sraffa» e dall'istituto tecnico industriale di Santhià, dall'alberghiero «Pastore» di Varallo, dalle scuole medie Crescentino e Brusasco e dalle elementari di Lauriano, Monteu da Po, Verrua Savoia, Cavagnolo e Crescentino.

Il progetto, patrocinato dalla Regione, dalla Provincia di Vercelli, dal Comune di Crescentino e dall'istituto «Calamandrei», ha lo scopo di accendere l'interesse dei ragazzi per tema significativo nell'ambito della civiltà medievale e cioè quello pellegrini che percorrevano le vie d'Europa per giungere ai luoghi di fede.

Le iniziative partiranno domani un convegno nella chiesa parrocchiale di San Genuario: dopo il saluto alle autorità interverrano Marco Piccat, associato a filologia all'università orientale del Piemonte, Andrea Degrandi dell'istituto storico italiano del Medioevo, padre Giovanni Lunardi, priore dell'abbazia della Novalesa ed infine Mario Ogliaro della società storica vercellese. Seguirà una visita al castello della frazione ed il pranzo.

Nel pomeriggio visite guidate, mentre alle 15 raduno al Santuario della Madonna del Palazzo per intrattenimenti e giochi medievali. Sabato, nel bocciodromo, alle 9, si terrà un concerto musiche medievali a cura della scuola di canto «Stella Splenders» di Gallarate, mentre alle 10,30 saranno le caratteristiche danze occitane. Alle 12,30 è in programma una conferenza a cura di Ar.tur.O su «La valorizzazione del territorio sotto il profilo storico, artistico, culturale, religioso e le nuove opportunità lavorative offerte in ambito turistico».

Per informazioni si può contattare la segreteria del «Calamandrei» al numero 0161/843079. [l. d. c.]

Il tentato colpo al San Paolo identico a quello compiuto in via Paggi

La banda del taglierino sospettata pure per la rapina alla Banca Sella

VERCELLI

I tre banditi arrestati dalla polizia lunedì scorso, dopo la fallita rapina al «San Paolo» di viale Rimembranza, potrebbero essere i componenti della banda del taglierino, gli stessi che il 6 aprile hanno rubato circa 6 milioni in contanti nella filiale di via Paggi della Banca Sella.

Negli uffici di via San Cristoforo le indagini degli ispettori stanno seguendo, pur nel massimo riserbo, questa pista: di particolare rilevanza potrebbe risultare la videocassetta registrata il 6 aprile dalla telecamera a circuito chiuso della Sella. In quell'occasione due giovani, a volto scoperto ma visibilmente agitati e nervosi, erano entrati negli uffici e minacciando il personale con un taglierino si erano impossessati di circa 6 milioni in contanti. Intascato il bottino, usciti salendo a bordo di una vettura sulla quale c'era un terzo complice ad attenderli.

La sequenza degli avvenimenti ricorda molto da vicino l'assalto alla «San Paolo» di lunedì scorso, che avrebbe potuto fruttare al terzetto una ventina di milioni in contanti se Mobile e Volante non fossero riusciti ad intrappolarne i componenti nel cortile delle scuole Bertinetti di via degli Zuavi, dove i tre si erano rifugiati dopo aver scavalcato la recinzione.

Al «San Paolo» la banda del taglierino era composta da tre torinesi: due minorenni, ora rinchiusi al Ferrante Aporti; e da un unico maggiorenne, Gio- Di Naro, di 19 anni, ora a Billiemme. La vettura usata per la fuga, una Fiat Uno color bordò, era stata rubata poche ore prima alla proprietaria, che si era presentata in questura per denunciarne il furto quasi in contemporanea con il fallito assalto. (w. ca.)

Il tempestivo intervento di Mobile e Volante ha permesso lunedì l'arresto dei tre giovani che avevano appena rapinato il San Paolo in viale Rimembranza

Il libro presentato dal fisico Tullio Regge

Un volume ripercorre la storia di Borgo d'Ale

D'ALE

Il fisico Tullio Regge, studioso, ricercatore fama internazionale e premio Einstein per la fisica, sarà ospite domenica pomeriggio a Borgo d'Ale per presentare la storia del paese d'origine raccontata in un volume da un suo conterraneo. Autore del libro è l'avvocato Lodovico Drebertelli (1830-1905), che ha ripercorso la storia del paese partendo dall'anno fondazione. Il libro, scriveva il maestro Giovanni Fiorano recentemente scomparso un incidente stradale, è suddiviso in due parti e «offre uno spunto per un incontro distanza fra generazioni nonno e nipote, la cui omonimia rende ancora più singolare la vicenda». La storia di Borgo d'Ale era infatti stata ripresa, ovviamente in tempi separati, dal geometra Ludovico Drebertelli (1933). Nella prima parte, autore il nonno, si riscontra un parziale lavoro di selezione dei documenti; nella seconda, dove l'autore è il nipote, è evidente, scriveva il maestro Fiorano, «un nobile proposito: mantenere viva la fatica del ed aprire una disanima sullo spaccato variopinto della comunità».

Il volume, ricco di fotografie in bianco e nero, sarà presentato, alle 16,30, nella biblioteca «Monsignor Luigi Bongianino» annessa alla chiesa di San Francesco. [p. a. r.]

Il fisico Tullio Regge

anni aspettiamo la pi

Durante le rare tregue che il maltempo ci concede in questa pazza primavera sono solito girare per la città con mio figlio in bicicletta. Per esperienza diretta so quindi cosa significa, in termini di sicurezza e di tranquillità, la mancanza delle piste ciclabili.

Più volte sulla Stampa in passato ho letto gli annunci degli amministratori comunali sui progetti presentati ormai come imminenti. Sono passati anni e non mi risulta che sia stata realizzata una sola corsia riservata alle biciclette. E ciò è più strano se si considera che Vercelli è una città dove le due ruote diffusissime, il sindaco è ecologista ed ogni mese si organizzano giornate senza auto per invogliare i vercellesi ad usare mezzi di locomozione alternativi all'auto.

Per evitare pericoli ai bambini si è così costretti a circolare sui viali in mezzo ai pedoni che giustamente non gradiscono. D'altra parte quale è l'alternativa? Aggirarsi tra le auto è molto più rischioso, soprattutto per i ciclisti più giovani. L'invito all'amministrazione comunale è dunque quello di far seguire i fatti ai proclami: sicuramente le piste ciclabili ci sarà qualche bicicletta in più e qualche auto circolante in meno.

Lettera firmata, Vercelli

Un grazie sincero alla Tecnotraslochi

Sono un'anziana signora che mai e poi mai avrebbe pensato di dover ancora traslocare. Invece nei giorni scorsi ho cambiato abitazione. Niente di che forse per chi è giovane e sportivo, ma per me è stata una gran fatica fisica e mentale. Alleviata, lo dico sinceramente, solo grande professionalità e dalla gentilezza umana dei «ragazzi» della Tecnotraslochi di Caresanablot. Non solo sono stati efficienti, ma anche disponibili e pronti a capire le ansie di chi deve tutta una vita di ricordi in tanti scatoloni. Bravi, dunque, e grazie mille.

E.R.B., Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Comunale 2*, corso Torino, tel. 0161 392.070.
Rovasenda *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 9, tel. 0161 856.298
Blenzo *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637
Varallo *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193
Postua *Dr. Flavio Zanalda*, via Roma 11, tel. 015 760.303
Prato Sesia *Dr. Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 85.02.06

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 75.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

DIAPOSITIVE

Immagini dell'Algeria

«Algeria, sino alle dune del grande Sahara» è il titolo della rassegna di diapositive in programma il 10 maggio nella sala «Petri» del Cai di Vercelli (via Stara 1). Le immagini saranno commentate da Filippo Campisi e Aldo Ferreri; la rassegna, che rientra in «Immagini dal mappamondo», avrà inizio alle 21,15.

ESCURSIONI

A piedi in Monferrato

Proseguono domenica, alle 15, le passeggiate di «Camminare il Monferrato», organizzate Parco naturale dall'area attrezzata del Sacro Monte di Crea. Si tratta di un'iniziativa promossa per scoprire le bellezze naturali, storiche e artistiche del territorio monferrino. L'itinerario di domenica ha come punto di partenza la frazione Vialarda, all'altezza del bivio per Coniolo. Il servizio di accompagnamento sarà svolto dalla cooperativa Ar.Tur.O. In caso di tempo incerto, per un'eventuale è possibile telefonare domenica, fra le 11,30 e le 12,30, alla sede dell'Ente Parco di Crea (0141-927120).

Lauta ricompensa

Sos per una gattina rossa nera bianca persa in via Petrarca

VERCELLI. Sos per una gatta dal musetto inconfondibile che si è persa da settimana in via Petrarca, a Vercelli. Dieci anni, assolutamente domestica non abituata mai a stare in strada, è stata chiusa per sbaglio fuori di casa.

I suoi padroni preoccupati per la sua salute e tristissimi per perso un'amica lanciano un appello a chi abita nei paraggi: chiunque trovasse una gattina rossa, nera bianca, con il muso per metà rosso e per metà nero, e bocca bianca, telefoni allo 03493885314, oppure allo 03403442256, oppure ancora allo 0161.215923. Mamma papà adottivi si precipiteranno a ritirarla, con mille ringraziamenti e una lauta mancia. La micina si chiama Trissi, è timida ora probabilmente affamata. Gli amanti dei gatti si sguinzaglino nelle vie con i nomi dei grandi «letterati» italiani, e la riportino ai padroni in ansia. (d. b.)

Stop dal lavoro per 2 ore

Metal Oggi in sciopero «Scet» di Crova

CROVA. In sciopero per due ore con uscita anticipata dallo stabilimento, oggi, per gli metalmeccanici della «Scet spa» di Crova: la protesta è motivata con l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Ieri l'astensione dal lavoro delle durata di due ore interessava i 50 della «Fiat spa-pista prove» nella cascina «Bella Luigina» di Balocco: era articolato in modo interessare le prime ore del primo turno e le ultime del secondo. Secondo i calcoli del segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli Gianni Esposito ha avuto un'adesione piuttosto scarsa, intorno al 30 per cento.

Un'altra astensione del lavoro, generalizzata per tutte le aziende metalmeccaniche vercellesi e della durata di ore, è stata programmata per venerdì 18 maggio. Il segretario Esposito spiega che una delegazione di metalmeccanici vercellesi parteciperà a Torino alla protesta promossa dalle tre organizzazioni sindacali. [w. ce.]

Affiliato Meeting

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE

BIELLA, Via Repubblica, 46 - Tel. 015.2439644

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 15.00-20.00
sabato 10.00-13.00

"Se non ti accontenti di incontri futili, desideri qualcosa in più, un PARTNER SPECIALE. Rivolgiti all'Agenzia Matrimoniale MEETING, professionalità, serietà e Riservatezza al tuo servizio".

Messaggi per Lui

Cod. Lei Nadia, 29enne, nubile, impiegata, una bella ragazza dolce e sensibile, amante delle lunghe passeggiate all'aria aperta e dello stare in compagnia di gente simpatica ed allegra. Cerca lui pari requisiti per consolidare una bella storia d'amore. TEL.015/2439644

Cod. 2960B2 Mi chiamo Rossella, ho 32 nubile, capelli e occhi castani, vado in palestra, amo gli animali e la natura. Nonostante molto impegnata con il lavoro, sento che mi manca l'amore di un ragazzo affidabile, maturo ed intelligente, scopo matrimonio. TEL.015/2439644

Cod. 8006E8 Ciao mi chiamo Cristiana, ho 32 anni, sono nubile, titolare di un'avviata attività commerciale, ho un carattere aperto, cordiale e molto socievole, serio e maturo compagno max 40enne, scopo iniziale amicizia eventuali sviluppi futuri. TEL.015/2439644

Cod. 2912B9 Ciao Barbara, ho anni, separata, impiegata, ho un carattere spontaneo, vivace, socievole e dinamico. Vorrei conoscere un Lui, anche con figli, affettuoso cordiale e romantico, seriamente intenzionato a costruire un rapporto di coppia. TEL.015/2439644

Cod. 14730 Claudia, 43 anni, nubile, laureata, medico, bruna, di bella presenza, ama il teatro, la musica, la compagnia, l'arredamento e ricerca lui giovanile, di bell'aspetto per seria amicizia. TEL

Cod. Stella è una simpatica signora 44enne, divorziata, impiegata, amante delle lunghe passeggiate in compagnia, per questo cerca compagno serio e disponibile. TEL.015/2439644

Cod. 2838B0 Fabiola, 44enne, divorziata, impiegata, simpatica, dolce ed intraprendente, cerca un uomo sincero e romantico, che sappia riaccendere in lei la gioia di vivere. TEL.015/2439644

Cod. 14694 Ciao il mio nome è Mara e donna anni, separata, impiegata, alta 1.70 snella, capelli biondi. Caratterialmente socievole, e dinamica. piacerebbe incontrare un uomo max 55enne, leale e simpatico il quale considerare un felice legame affettivo. TEL.015/2439644

Cod. 2962B5 Luisa, 52enne separata, affermata imprenditrice, decisa e sicura di sé incontrerebbe compagno seriamente motivato ad un'unione duratura. TEL.015/2439644

Cod. Si chiama Rossella, separata, commerciante, 56enne, sincera, affettuosa, comprensiva, incontrerebbe, compagno leale, premuroso di sani principi morali, per progettare un sereno e felice rapporto a due. TEL.015/2439644

Cod.14868 Ciao chiamo Elisabetta ho anni, separata, responsabile aziendale, amo viaggiare, passeggiare e leggere. Cerco un uomo simpatico e generoso, che voglia condividere con me le gioie della vita. TEL.015/2439644

Cod. 14422 Sara è una bella signora 64enne, vedova, dipendente statale, aspetto fine e giovanile, carattere particolarmente socievole e simpatico, economicamente indipendente, cerca uomo allegro ottimista per una seria unione. TEL.015/2439644

Cod. è bella signora molto giovanile, fine intelligente, ha 66 anni, è divorziata e si occupa di pubbliche relazioni; vorrebbe incontrare un uomo, che sia un compagno dolce e romantico, per vivere insieme il resto della vita. TEL.015/2439644

Cod. 14784 Gloria è una bella signora di 67 anni, alta, snella, laureata, pensionata, vedova, desidera ricominciare al fianco di un compagno serio gentile, amante dei viaggi e del a cui poter donare affetto comprensione. TEL.015/2439644

Messaggi per Lei

Cod. 2916B8 Massimiliano, 29enne, geometra, celibe, serio, leale e sensibile, amante della musica e del ballo, conoscerebbe una ragazza carina, dolce e dinamica, per amicizia ed eventuali sviluppi affettivi. TEL.015/2439644

Cod. 14584 Sono ricerca di una compagna onesta, leale, dolce ed intraprendente, che ami come me lo sport e il cinema. Sono Tommaso 34enne, celibe, impiegato, serio e gentile, vorrei incontrarti per eventuale futuro insieme. TEL.015/2439644

Cod. 14672 Lui è alla ricerca di una donna dolce, socievole e dinamica, che ami viaggiare e scoprire posti nuovi. Si chiama Roberto ha 35 anni, impiegato, celibe, dal carattere estroverso sensibile. Chiamalo, insieme potreste costruire una vera storia affettiva. TEL.015/2439644

Cod. Ricerco una donna piacevole, intelligente, seria e dolce, che lo sport e stare in compagnia. Mi chiamo Dario, ho anni celibe, impiegato, ho un carattere allegro e riflessivo, chiamami saprò renderti felice. TEL.015/2439644

Cod. 14778 Romano ha 44 anni, è un bel signore dai modi gentili ed educati, è alto 1.77, snello, bruno, divorziato, e desidera avere compagna al suo fianco dolce comprensiva. Amante del teatro della montagna, ti cerca anche con figli, non farlo attendere. TEL.015/2439644

Cod. 14799 Lui è Nicholas 51 anni, divorziato, impiegato. E' un uomo simpatico di buona compagnia, gli piace dialogare fare sport ed ascoltare musica. Ti cerca dolce sensibile e raffinata, per seria iniziale amicizia ad eventuali futuri sbocchi sentimentali. TEL.015/2439644

Cod. Ciao sono Andrea ho 51anni, separato e sono un impiegato; dedico il mio tempo libero alla musica ed allo sport, ho un carattere molto estroverso e desidero incontrare una compagna seria ed amante dialogo, per una seria unione. TEL.015/2439644

Cod. 14771 Valerio ha 54 anni splendidamente portati, bruno, occhi verdi, snello, alto 1.70, è divorziato desidera una compagna al suo fianco. Svolge professione di biologo, è una persona affabile, sensibile e vorrebbe incontrare una Lei per sorridere insieme al futuro. TEL.015/2439644

Cod.14814 Roberto è un signore 58anni, impiegato, cerca una donna gradevole aspetto; è distinto e curato, amante della musica, vorrebbe una compagna per progettare insieme felice unione. TEL. 015/2439644

Cod. Giuseppe, separato 60enne, dolce, sensibile dinamico, ex vigile del fuoco, è alla ricerca compagna piacente, intraprendente, che ami la vita, per un meraviglioso futuro a due. TEL. 015/2439644

Cod. 7238C1 Ivan ha 63 anni, divorziato, geologo, ha grande passione per l'arte e la fotografia, è alto 1.75 brizzolato, occhi verdi, carattere sensibile romantico. Vorrebbe incontrare una compagna dai sani principi morali, per serio rapporto di coppia. TEL.015/2439644

Cod. 14457 Fabrizio è un'amabile signore di 66 anni, libero professionista, divorziato da tempo. Di presenza, ama la famiglia e ricerca una donna tranquille, che come lui, non voglia più restare sola. TEL. 015/2439644

DICHIARIAMO IL PRESENTE ELENCO E' VERO

RITAGLIA E SPEDISCI A: MEETING-AGENZIA MATRIMONIALE - Via Repubblica 46 - Biella

Chiedo di ricevere gratuitamente:

☐ ELENCO PARTNERS SELEZIONATI

☐ PROGRAMMI DI FESTE E CENE

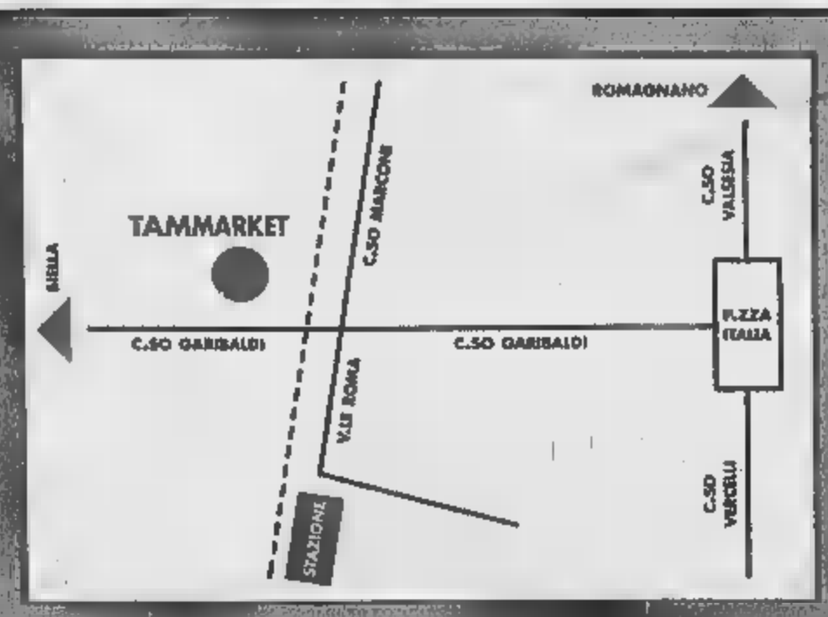
NOME .....
COGNOME .....
VIA ..... CITTA' .....
TEL. .....
LAVORO .....
STATO CIVILE ..... ETA' .....

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali solo al fine di ricevere materiale informativo riguardante le vostre iniziative (legge 675/96) Firma .....

SIAMO PRESENTI CON 34 SEDI IN ITALIA

TAMMARKET GATTINARA

C.so Garibaldi, 146 Tel. 0163/826188



Dal 2 al 12 Maggio

3x2

[illegible]

La Fondazione presieduta da Luigi Squillario ha reso noto il primo elenco di contributi

Crb, oltre un miliardo e mezzo di aiuti

La parte più consistente (800 milioni) all'Istruzione

BIELLA

Dopo un silenzio che durava dal dicembre scorso, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ha reso noto il nuovo elenco dei contributi economici elargiti. Ad enti e associazioni varie sono stati [illegible] aiuti per un miliardo e 699 milioni.

«Il periodo di silenzio è [illegible] una scelta dettata dalla necessità di approvare prima il bilancio consuntivo della Fondazione, secondo i nuovi criteri dettati dal Ministero - spiega il presidente Luigi Squillario -. Criteri che sono tardati ad arrivare. In più le turbolenze della Borsa in questi mesi [illegible] lasciava prevedere l'entità certa delle entrate e quindi i fondi disponibili per l'attività. [illegible] la situazione si è normalizzata e torneremo agli appuntamenti mensili».

Gli investimenti maggiori sono [illegible] stati assorbiti dal settore Istruzione con un totale di 876 milioni di cui 500 milioni a Città Studi per Palazzina Universitaria.

Ma ecco in dettaglio gli altri contributi del comparto istruzione: 40 milioni per il diploma operatore beni culturali; 24 Istituto comprensivo Pettinengo per progetti [illegible]ri; 20 milioni Istituto Losana, Biella, per adeguamento locali; 20 milioni a Soprana, per acquisto scuolabus; 15 direzione didattica Cossato (integrazione bimbi sordi nelle scuole); 15 Cnos-Fap Vigliano per attività integrazione allievi; 15 Istituto comprensivo Lessona per progetto educativo Spaziando; 15 Istituto professionale. G. Ferraris, Biella, per acquisto attrezzature; 15 Provincia [illegible] Biella, per progetto educazione stradale scuole superiori; 15 Istituto Salesiani Vigliano, per ristrutturazione ambienti; 13 direzione didattica 1° circolo Biella, per gruppo provinciale micromondi; 12 Istituto comprensivo Sandigliano, per integrazione alunni extracomunitari: [illegible]

Seguono: [illegible] milioni Scuola media Pavese, Candelo, per [illegible] quisto attrezzature informatiche; 10 Associazione cori piemontesi, Biella, per corso canto corale nelle scuole; 10 Istituto La Marmora, Biella, per laboratorio informatica; 10 Istituto S. Caterina, Biella, per progetto qualifica; [illegible] direzione didattica Cossato, per progetto Armonia; 8 direzione didattica 3° circolo, Biella, per progetto educazione alla salute; 8 Istituto comprensi- [illegible] Mongrando, per acquisto attrezzature informatiche; [illegible] Istituto comprensivo di Occhieppo, per progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri; 8 Asilo infantile Biella Piano; 8 Istituto comprensivo Candelo, per progetti diversi; 8 Istituto comprensivo Cavaglià; 7 Scuola media Vinci di Cossato, per acquisto Pc e progetto vari; 6 Istituto comprensivo Gaglianico, per progetti attività psicomotoria e informatica; 6 Istituto comprensivo Brusnengo, per progetto «Star bene a scuola»; 6 Istituto comprensivo Trivero, per progetto lingua straniera; 5 Istituto professionale Sella di Mosso, per borse [illegible] studio; 5 Comune di Vallemosso, per accessori per mense scolastiche; 5 direzione didattica 1° circolo Biella, per attrezzature; [illegible] Fondo edo tempia Biella, per stampa libro; 4 Scuola media piazza Martiri Biella, per progetti educativi; 3,7 Progetto didattico Biella; [illegible] Istituto comprensivo Vallemosso, per II Grand prix della matematica; 3 Istituto alberghiero Trivero, per borse di studio; 1,5 Istituto comprensivo Vallemosso, per progetto disturbi apprendimento; 1 Associazione genitori Chiavazza.

La sede della Fondazione Crb e il suo presidente Luigi Squillario

Pubblichiamo ora la prima parte del lungo elenco degli altri contributi concessi

ASSISTENZA (248 milioni)

40 milioni Cottolengo Biella; [illegible] Soggiorno anziani Favaro; 15 Centro aiuto alla vita Biella; 15 Opera sacerdoti invalidi Biella; 15 Progetto Donna, Biella; 15 Alpina Sordevolo; 10 [illegible] Unione italiana ciechi Biella; 15 Opera Infermi Frassati Pollone; 12 La Luna Portula; 10 Itaca, Cerrione; 10 Associazione Ricomincia- [illegible] Biella; [illegible] Comunità Aiuti Umanitari Valdengo; 8,5 Associazione Comunità di cammino [illegible] fraternità Occhieppo Inf.; 7,5 Comune di Camandona; [illegible] Provincia di Biella per progetto «Rischio»; 5 Caritas Biella; 5 Comunità missionaria di Mos- [illegible]; 4 Basilica S. Sebastiano, Biella; 3 L'Alveare di Mongrando; [illegible] Cappellano carcere di Biella, per assistenza detenuti; 3 Amnesty International Biella; 2,9 Associazione Spastici di Gaglianico.

[illegible]E (284 milioni)

[illegible] milioni Amministrazione Santuario di Oropa, per ristrutturazione edificio accoglienza e chiostro Figlie di Maria e restauro portici fabbricati di testata ; 40 Premio Biella Incisione; 30 Comune di Magnano, per restauri Chiesa di S. Marta; 45 Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano Trivero Bulliana, per restauri chiesa e Santuario della Brughiera; Ospizio di Graglia, ulteriore contributo per lavori recupero vecchio ingresso; 10 Parrocchia S. Pietro Candelo, ulteriore contributo per restauri chiesa S. Maria Maggiore; 10 Parrocchia S. Bartolomeo Mezzana, ulteriore contributo per restauro chiesa; 10 Confraternita S. Trinità Graglia, per restauro chiesa; 10 Cu[illegible] di Soprana, ult[illegible] contributo per recupero Mulino ad Acqua sull'Ostola; 10 Premio Biella Letteratura; 3,5 Amici S. Giuseppe Biella Riva, per lavori presso chiesetta; [illegible] Associazione Il Prisma Trivero, per [illegible] nazionale pittura Premio Comune di Trivero; 3 Parrocchia di S. Paolo Biella, per mostra arte sacra.

BENI CULTURALI (95,48)

32,4 milioni Comune di Biella, per manifestazioni e pubblicazione atti convegno su Debenedetti; 12 Premio Bancarella 2001; 10 Diocesi Biella, per catalogazione beni mobili; 6 A.G.I.MUS. Salussola, per concerti; 6 Vernato Arte Biella; [illegible] Pro Loco Vigliano, per concorso internazionale di musica; 5 Associazione Coltural Piemonteisa El Sol di Borriana; 5 Ospizio S. Giovanni, Campiglia, per riorganizzazione biblioteca; 3 Dal Mille ad un nuovo Mille, Ponderano; 3 Istituto storico della Resistenza, Borgosesia; 2 Oratorio S. Filippo Biella, per rassegna concerti; 2 Rivista Biellese; 2 Comune di Postua; 1 Coro Monte Mucrone Biella.

(segue)

BIELLA

Genitori patteggiano per maltrattamenti

Due genitori biellesi hanno patteggiato ieri una condanna a 8 e 7 mesi per l'accusa di maltrattamenti [illegible] minori. Inizialmente padre e madre erano stati imputati per abusi, ma in seguito la contestazione più grave è caduta. Secondo il magistrato i due, coppia in crisi e senza lavoro, avrebbero avuto reazioni violente [illegible] confronti dei figli. **[f. p.]**

BIELLA

Serata al Panathlon dedicata al triathlon

Appuntamento martedì sera [illegible] saloni del circolo Sociale con il convivio del Panathlon: ospiti d'onore saranno gli specialisti del triathlon, disciplina sportiva che in provincia sta regalando grandi soddisfazioni. I relatori saranno il medico federale Sergio Migliorini, il commissario tecnico Mario Miglio, l'atleta biellese Beatrice Lanza e i vertici dell'Iron club Biella: il presidente Gianfranco Massa, il tecnico Benedetta Lanza e Giuseppe Lanza, dirigente federale. **[w. d. b.]**

SALUSSOLA

I «roller» [illegible] [illegible] circolo [illegible] Salussola

«Best trick now» è il tema della giornata che gli appassionati biellesi dello skate-board hanno allestito per domenica al circolo Arci [illegible] Salussola. A partire dalle 10 si potrà assistere [illegible] dimostrazioni e esibizioni: alle 17 la premiazione, alla presenza dei due candidati biellesi dell'Ulivo, Vittorio Barazzotto e Edgardo Canuto. **[w. d. b.]**

[illegible]

La festa dei bambini con la «palla rilanciata»

Il Biella-volley, in collaborazione con l'associazione polisportiva Villaggio La Marmora, organizza per domenica la festa della «palla rilanciata», un mini-torneo estivo riservato ai giovanissimi che vogliono avvicinarsi a questo sport. La giornata [illegible] svolgerà nel piazzale di via Triverio con la supervisione degli istruttori Sabrina Volpe, Gianluca Manzi, Sara e Simone Nicolo, Luisa Borri, Maria Vittoria Boccadelli, Romeo Rosso, Lorenzo Capellaro e Matteo Morino. **[w. d. b.]**

TRIVERO

La Pro loco lavora anche su Fra' Dolcino

Assemblea annuale per gli 80 soci della Pro loco: un'occasione per fare [illegible] punto della situazione in merito alle attività sino a oggi promosse. Il presidente, Arsenio Gritti, ha illustrato le iniziative che il sodalizio intende realizzare nei prossimi mesi quali la gara di atletica, il festival degli organi e i tradizionali appuntamenti estivi. Inoltre, al cine-teatro Giletti saranno proposti anche uno spettacolo e un convegno incentrati sulla figura di Fra' Dolcino. In calendario anche la mostra Andar per i castelli medioevali curata da Regione e Provincia. Intanto è stato aperto il tesseramento dei soci: gli interessati potranno rinnovare l'iscrizione nei locali dell'ufficio turistico del Centro Zegna ogni giorno dalle ore 9 alle 12. **[m. ch.]**

Per iniziativa dell'Associazione handicappati

Portula, ultimato il centro l'«Albero»

PRAY

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione handicappati Valsessera. La votazione ha riconfermato presidente e vice, rispettivamente Italo Marchi e Caterina Crisopulli e poi sono state assegnate anche le altre cariche: Adelina Ferrara, segretaria; Pergiorgio Taddia e Giuseppe Giannattasio, consiglieri; Mauro Angioni, Angela Ferraro e Riccardo Rossi, revisori dei conti. Marchi, nel sintetizzare l'attività del sodalizio, ha segnalato l'impegno profuso dai volontari nella preparazione della comunità alloggio «l'Albero» di Masseranga, frazione di Portula, la cui apertura è imminente. Il presidente ha rammentato, inoltre, la raccolta di fondi per l'acquisto del bus per il trasporto dei disabili, ringraziando quanti hanno fattivamente contribuito alla realizzazione del progetto. Un ringraziamento particolare è stato rivolto a privati e associazioni per le seguenti offerte: Gruppo promotore Natale del Burdin - Coggiola 200 mila lire, n.n. in memoria della mamma 300 mila, Laura Zegna per Ermenegildo Zegna Holditalia spa 2 milioni, Ferrari club Valsesserа 1,5 milioni, comune di Serravalle [illegible] mila, comune di Borgosesia 1,5 milioni, Dino Vignali 500 mila, Donatella Beatrice [illegible] mila, Comitato carnevale Valmaggiore 200 mila, ditta Bonan Gualtiero [illegible] C. 200 mila, associazione La Porta di Portula 100 mila, figlio e colleghi in memoria di Emma Mazzola 400 mila, Giorgio Monari 175 mila, Comitato carnevale Piello 100 mila, Comitato carnevale Piello in memoria di Clerice Trovo 100 mila, famiglia Riccardo Rossi [illegible] memoria di Caterina Moretto 100 mila, Arci Circolo Terrieri di Guardabosone 250 mila, ferramenta Marocchino Borgosesia [illegible] mila, supermarket Di Meglio Borgosesia 50 mila, Rosina e Antonio Presa 50 mila, Comitato carnevale Soprana 50 mila, gruppo Carnevale Muliné e Mulinera di Giunchio 100 mila, gruppo Pro anziani di Cravacuore in memoria di Nini Bianchi 300 mila. **[m. ch.]**

Disponibile anche una banca dati con la cartografia elettronica dell'intera Valle Elvo

Muzzano aderisce al progetto Sirio

Ormai completata la sede della Protezione civile

MUZZANO

E' ormai prossima l'inaugurazione del nuovo centro [illegible] Protezione civile. Dice il sindaco Franco Del Zoppo: «Lo scorso anno abbiamo sistemato in una sala del municipio una stazione radio e in collaborazione con i Salesiani individuato un punto di atterraggio per elicotteri. Pochi giorni fa il Consiglio ha approvato un'ulteriore spesa di [illegible]0 [illegible]milioni per un computer e il relativo programma che ci consente di aderire al "Progetto Sirio". In pratica la stazione potrà prevenire e coordinare gli interventi gra[illegible] agli accordi con il Soccorso alpino, l'Associazione antincendi di Graglia e i "Volontari del soccorso Valle Elvo", sempre con sede a Graglia. Il nostro assessore Romano Marchetti, ex vigile del fuoco, è un esperto e si è messo a disposizione. Potremo così gestire la cartografia elettronica dell'intera valle Elvo. In pratica sono segnati i principali punti a rischio per incendi, frane, tracimazione di torrenti con la possibilità di attivare immediatamente tutte le forze necessarie attraverso un "archivio dati" che comprende anche i numeri telefonici dei volontari. La cartografia elettronica verrà regolarmente aggiornata per esercitare anche interventi [illegible] prevenzione sul territorio».

Il sindaco Franco Del Zoppo ha firmato gli ultimi atti relativi al completamento della sala che ospiterà il centro di Protezione civile

Sempre nel Consiglio di alcuni giorni fa, sono stati approvati alcuni interventi che il primo cittadino giudica di primaria importanza: «Abbiamo destinato [illegible] milioni per rifare l'impianto elettrico [illegible] Centro incontri e provveduto a votare quegli atti formali che ci consentiranno di intervenire sul cimitero, [illegible] una spesa di 200 milioni; si tratta di un ampliamento statisticamente sufficiente per i prossimi 20 anni e i lavori dovrebbero iniziare entro l'anno. E' stato approvato pure il progetto preliminare (120 milioni) per la pubblica illuminazione sulla provinciale verso Graglia e via Roma». **[d. sa.]**

GRANDE SUCCESSO PER L'EXPO DI PRIMAVERA

I visitatori [illegible]ano aumentati del 7 per cento

BIELLA. Si è chiusa martedì la 24ª edizione di Expo primavera 2001. La manifestazione espositiva più importante dell'intero calendario biellese (e tra le più rilevanti del Piemonte) ha richiamato anche quest'anno molte decine di migliaia di visitatori. Dai primi calcoli l'incremento rispetto alle ultime edizioni è stato del 7 per cento. Il tempo incerto ha sicuramente favorito l'afflusso dei biellesi rimasti in città. Tra gli stand di maggior richiamo quelli sulla casa (dall'arredamento alla piscina) e di degustazione di prodotti tipici. **[f.p.]**

In Francia il 43° meeting, con [illegible] trentina di valsesserini. Consegnati i questionari sulla ricerca

Postuesi, [illegible] Bordeaux il raduno della genetica

Le studiose dell'Università incontrano la comunità di emigrati

POSTUA

[illegible] di [illegible] persone hanno preso parte alla 43ª edizione del raduno postuese in Francia. Località prescelta: Bordeaux. Ad occuparsi dell'organizzazione dell'evento è stata la famiglia De Matteo, [illegible] anni residente in zona. Alla trasferta, caratterizzata dal maltempo, hanno partecipato anche Gabriella Sella e Alessandra Marin, rispettivamente docente e ricercatrice dell'Università di Torino, affiancate da Claudio Martignon, vicesindaco e promotore dell'iniziativa. Scopo della [illegible] presenza: raccogliere ulteriori elementi per lo studio sull'identità genetica dei postuesi, che la Manin realizzerà sotto la direzione della professoressa Emma Rabino.

«La ricerca è promossa dall'Università [illegible] Torino e sarà finanziata dalla Fondazione Sella nell'ambito del progetto "Biellesi nel mondo" - ricorda Martignon -. Serve a valutare le conseguenze demografiche e genetiche che la migrazione, a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, ha prodotto sui discendenti degli emigrati stessi».

La scelta è caduta su Postua proprio per le caratteristiche di unicità riscontrate nel centro valsesserino: quasi tutti i paesi dell'area alpina hanno infatti vissuto esperienze di migrazione, ma rarissimi sono gli emigranti che hanno mantenuto forti e stabili legami con il paese di origine. La comunità postuese, nonostante la sua dispersione sul territorio francese e svizzero, ha conservato unità e identità, elementi che facilitano la ricostruzione della storia biologica.

Il sindaco di Postua Claudio Martignon (al centro) in un precedente incontro

«Sella e Marin avevano espresso il desiderio di avvicinarsi ai postuesi residenti all'estero - prosegue Martignon -, per questo è [illegible] loro proposto di aderire al raduno, [illegible] per incontrare [illegible] un'unica sede i circa [illegible] postuesi che vivono Oltralpe, spiegare loro l'obiettivo della ricerca e raccogliere i questionari redatti che consentiranno di individuare le famiglie d'origine. Durante la permanenza estiva [illegible] Postua sarà prelevato agli [illegible]migrati [illegible] campione [illegible] sangue: i dati delle analisi verranno poi confrontati con quelli dei residenti postuesi autoctoni per verificare se, a distanza di un secolo, siano intervenute variazioni al patrimonio genetico e quanto l'ambiente influisca sul corredo genetico». **[m. ch.]**

Fiat Marea
Week End JTD 110 ELX

Risparmia il 50%

taglia i costi
con l'unica autocarro 4 posti

i vantaggi:

Iva: 100% detraibile

Bollo: L. 70.000 anzichè L. 400.000

Vettura: 100% detraibile

Assicurazione: L. 1.400.000 anzichè L. 2.900.000

Manutenzione: 100% detraibile

LogicA

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015 25.25.111

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI 76
tel. 0163 204.611

FIAT
WWW.LOGICAAUTO.IT

Si è svolto ieri il casting per il nuovo film del regista toscano che verrà girato anche in città in giugno. Il titolo è Il principe e il pirata

Biella, in 150 per il ciak di Pieraccioni

L'assessorato assediato dagli «aspiranti-comparsa»

Paola Guebelle

BIELLA

Villa Schneider, assessorato alla Cultura, ore 8,30. La febbre da Pieraccioni è iniziata a salire a quell'ora. I primi aspiranti a comparsa, malgrado l'appuntamento fosse alle 11, già lì, sul piede di guerra. Poi, da soli o a gruppi, arrivati anche gli altri, processione lenta ma continua che è durata fino alle 17 di ieri.

Nell'ufficio della direttrice della Biblioteca civica, una scrivania riservata a Sergio Ferrero, coordinatore locale, e Emanuele Imbucci, assistente alla regia di Leonardo Pieraccioni. Armati di telecamera e macchina fotografica digitale, uno alla volta li hanno immortalati tutti i biellesi che da ogni parte della provincia erano arrivati per «guadagnarsi» una scrittura: giovani e meno giovani, signore in ghingheri, fresche di parrucchiere e uomini di bell'aspetto perfino «lampadati», madri e figlie speranzose di fare il loro ingresso sul set.

In tutto oltre 150 persone, tanto ne cercavano i due «inviati speciali» del regista toscano per realizzare le riprese del suo nuovo film. Qualcuno superfortunati che sono stati ripresi (e la telecamera) avrà anche una piccolissima parte, un paio di battute, una telecamera puntata per una manciata di secondi in più rispetto ai «colleghi». Che emozione.

Due momenti del casting biellese per il film di Leonardo Pieraccioni

E tutti gli altri che dovranno fare? La scena principale sarà quella di un corteo al quale prenderanno parte un centinaio di persone, poi ci saranno altri ciak, ma la produzione non vuole scoprire ancora le carte. Neppure sulla data dell'arrivo della troupe al completo: «Dobbiamo ancora pianificare - commenta Imbucci fra uno scatto e l'altro -, presumibilmente sarà dopo la metà di giugno».

E intanto sfilano le comparse. Nome, cognome, età, taglia di abiti, recapiti telefonici. «Tenga ben ferma la lavagnetta» (dove c'è scritto il numero della scheda appena compilata) e poi vada all'ufficio di collocamento per iscriversi nella "lista spettacolo" con il ruolo di generico». E il provino è bell'e fatto.

«Ma si dovrà pagare o ci pagheranno?» si domanda preoccupata una signora appena uscita dall'ufficio reclute. La bella notizia è che la giornata di lavoro «persa» a recitare sul set, verrà retribuita regolarmente. Intanto fuori dalla porta la tensione cresce. Se alle 11 gli aspiranti entravano uno alla volta nel corridoio dell'assessorato, a mezzogiorno (complice la pioggia) l'atrio veniva letteralmente invaso dai «provinanti». E anche i decibel del brusio lentamente crescevano.

«Per favore lasciate spazio di fronte alla porta, qui si lavora e c'è gente che viene nei nostri uffici anche per altri motivi». Un bel dire quello della direttrice Patrizia Bellardone e degli impiegati dell'assessorato. Nessuno si sogna di cedere la dirittura d'arrivo al vicino di gomito.

Il film in cui vedremo le 160 comparse «made in Biella» e gli scorci del Piazzo di Candelo s'intitolerà «Il principe e il pirata». La storia è quella di due fratelli Pieraccioni e Massimo Ceccherini, che s'incontrano e scoprono di parenti: il primo è maestro elementare mentre l'altro, invece, è appena uscito di galera. Insieme intraprendono un viaggio che parte dalla Sicilia e approda al Nord (il capoluogo laniero è una delle ultime tappe insieme Aosta). E il finale è, ovviamente, a sorpresa.

Grande Fratello

Le selezioni sono a Valdengo

VALDENGO

Novantadue confessionali con altrettante telecamere, 70 persone operative ogni oltre ad altre 25 adibite al coordinamento e al controllo, 800 mila interviste, 24 milioni di secondi riprese. Sono i numeri della seconda edizione del Grande Fratello che partirà non appena si concluderanno le selezioni.

L'appuntamento per gli epigoni di Cristina, Marina, Pietro e è da domani alla Peschiera. Per i quattro venerdì di maggio anche nel Biellese verranno esaminati gli aspiranti inquilini della Casa. Il tutto corrisponderà l'apertura estiva del Jimmy's.

La sala di Valdengo ospiterà infatti l'«Aran Endemol», l'azienda proprietaria del marchio Grande Fratello, in esclusiva provinciale. Ma le serate vanteranno anche la presenza delle telecamere di Canale 5. Le selezioni scatteranno in contemporanea nazionale e si concluderanno il 26 agosto e durante il casting non mancheranno l'animazione, gadget-regalo ed ventina ragazze vestite in stile scozzese. E poi naturalmente tanta musica. In consolle, direttamente da Discoradio, interverrà Matteo Epis.

Ma quali sono le modalità per partecipare al Grande Fratello? Intanto si dovrà compilare un modulo di iscrizione che verrà consegnato all'ingresso della discoteca, poi si dovrà entrare in dei 12 confessionali originali (gli stessi visti nella prima edizione del gioco-show) e tentare di convincere i funzionari della reti Mediaset che si hanno i requisiti necessari per partecipare alla seconda edizione del programma. I più convincenti saranno premiati una convocazione alla fase successiva delle selezioni.

Per l'occasione gli organizzatori suggeriscono di arrivare in discoteca con largo anticipo sugli orari convenzionali. I battenti del Jimmy's si apriranno infatti già alle 21. [p. g.]

RAGE, NOTTE DARK AL BABYLONIA

Una raffica di live nel week-end

PONDERANO. Al Babylonia una raffica di live per tutta la settimana. Stasera tocca alla dark dei «Rage» (nella foto) che calcheranno le scene del music-club biellese alle 21,15 (si raccomanda la puntualità). Si tratta di una storica band tedesca, attiva dall'86, che Ponderano presenterà il nuovo album, uscito nel febbraio scorso, ed intitolato «Welcome to the other side of Rage». Ingresso 35 mila. Venerdì a tutto ska e streetpunk con i francesi «Skarface» e i veneti «Los fastidios» tocca ai «Reggae national ticketa». [p. g.]

Vercelli, in programma «La campanella» di Paganini. Oggi e domani le prevendite alla Società del Quartetto

I Filarmonici aprono la Primavera viottiana

L'Accademia veronese e il violino di Pieranunzi lunedì al Civico

VERCELLI

Il violino di Gabriele Pieranunzi, l'Accademia I Filarmonici, la bacchetta di Pietro Borgonovo: lunedì sera, riunendo tre protagonisti del palcoscenico, debutta la Primavera viottiana. E al Teatro Civico, dalle 21, risuoneranno le note della Sonata III in do maggiore Rossini, della Serenata in do maggiore di Ciaikovski e del Concerto numero 2 in minore per violino e orchestra Paganini, detto «La campanella».

Gabriele Pieranunzi ha con Vercelli un legame antico: a scoprirne la bravura fu il Concorso Viotti, incoronandolo tra i vincitori. Il suo palmarès oggi ricchissimo, come il curriculum delle collaborazioni: da Umberto Benedetti Michelangeli a Bruno Canino, a Boris Bellin. Con il suo «Guadagnini» del 1783, affiancherà l'orchestra che riunisce alcuni tra i migliori musicisti italiani che, i brani del repertorio barocco e pre-romantico, senza direttore, ricreando la figura del «Konzermeister», cioè affidando primo violino il compito di impostare la concertazione.

A dirigere i Filarmonici, che presto saranno impegnati in tournée in Francia e Spagna, sarà Pietro Borgonovo, responsabile artistico anche della Primavera viottiana. Solista di oboe, per quasi vent'anni nelle Orchestre sinfoniche della Rai di Torino e Milano, affiancata la direzione alla attività cattedristica: diretto, tra le altre, l'Orchestra dell'Ente Arena di Verona, l'Orchestra della Fenice veneziana, l'Orcquesta Sinfonica Nacional di Buenos Aires.

L'Accademia I Filarmonici diretta da Pietro Borgonovo sarà protagonista del concerto di apertura della «Primavera viottiana» lunedì alle 21 al Teatro Civico

I biglietti per il concerto sono in prevendita (a costi compresi tra le 15 e le mila lire) oggi e domani alla Società del Quartetto, in orario 10-12 e 15-18. Informazioni e prenotazioni al numero 0161/255575. La «Primavera» proseguirà giovedì 10, al museo Borgogna, con il pianista Maurizio Zanini. [r. m.]

«Achille Berruti»

Il via venerdì 11

BIELLA. Ritorna la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti» in occasione delle celebrazioni del XX anniversario della sua fondazione. Sei i concerti in calendario venerdì 11 fino al 15 giugno, in cattedrale, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a Chiavazza e nella chiesa di San Francesco all'Ospedale.

Il programma si apre con l'organista olandese Dorthy De Rooy. Il 18 tocca allo spagnolo Esteban Elizondo e il 25 al francese Michelle Leclerc. Venerdì 1 giugno si esibirà il coro femminile «Novaria»; l'8 l'organista belga Josef Sluys, ed infine il 15 interverrà il tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato all'organo da Andrea Macinanti. [r. mo.]

Vercelli: il sipario sullo spettacolo si alza alle 21,15

Humour alcolico e chiclette Al Civico arriva Yor Milano

VERCELLI

Lo «chocolate de suisse» sarà il dolce saluto, tipicamente elvetico, con il quale Yor Milano e il Tepsi omaggeranno gli spettatori presenti sabato sera al Civico. Il sipario sulla «prima europea» della pièce dialettale «Al di d'incoo sa pò pu improvisà» si alzerà alle 21,15, all'ingresso in teatro, il pubblico sarà accolto con un gustoso cioccolato «made in Svizzera».

Ma la mente di Yor Milano ha in serbo altre sorprese da regalare alla platea vercellese. Una, che non riguarda direttamente lo spettacolo, ma ugualmente significativa, è legata alla presenza di Mascia Cantoni, presidente del Tepsi nonché affascinante e apprezzata anchorwoman della Tsi Anni Sessanta, tutt'ora ricordata anche Sotto Ceneri. Il Tepsi, come «Lo Spazio Scenico» che assieme al Comune ha organizzato la serata, ha come obiettivo quello di valorizzare e tener vive lingue e tradizioni che vanno perdendosi.

Sul palco del Civico Yor Milano avrà come simpatica «compagno di viaggio» Mariuccia Medici, mentre la colonna sonora del quartetto di Sante Palumbo sarà il filo conduttore musicale. Dialetto, dunque, ma solo. Anche il pubblico in sala, tra una gag in slang ticinese e la storia «a suoni» di un gangster ai tempi del proibizionismo sarà chiamato a «interagire» con gli attori (dal karaoke, al suono di classici strumenti alpestri).

Il simpatico attore elvetico Yor Milano

Non mancherà poi il pupazzo «Diogenino», sorta di bocca della verità che, la «leggenda aurea» di Yor Milano vuole essere stato lo spunto per il Rockefeller baudiana memoria. Risate e divertimento, dunque, con un tocco di humour tutto rossocrociato.

Le prevendite (biglietto a lire 15 mila), iniziate ieri, proseguono ancora al negozio «La Cornice» di via dei mercati. [p. m f.]

Sabato sera il concerto

Grande classica nella parrocchiale di Moncrivello

MONCRIVELLO. Appuntamento concertistico, sabato sera con inizio alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio Moncrivello: protagonista il maestro Simeone Cordera, di Strambino. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Duchessa Jolanda» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Moncrivello.

Il maestro Cordera si è diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino prima in pianoforte e poi in organo e composizione organistica; il grande interesse per la musica barocca lo ha spinto ad approfondire lo studio degli antichi strumenti tastiera, quali il clavicembalo, il fortepiano e il clavicordo. Il prestigioso «Royal College of music» di Londra lo ha di recente insignito del diploma di «Harpsichord performing»; svolge attività concertistica sia solista che in formazioni cameristiche, privilegiando in particolare il repertorio barocco tedesco ed italiano. Insegna organo e composizione organistica al «Civico istituto musicale "F. A. Cunco"» di Ciriè.

Sabato Moncrivello proporrà al clavicembalo brani di Bach, Scarlatti Soler; all'organo pezzi scelti di Zipoli, Galluppi Bach. [w. ca.]

NOSTRE E DINTORNI

Sordevolo

Scritture Villa Cernigliaro

Prosegue fino a domenica 13 «Scritture: le forme della comunicazione», mostra diversi sistemi di comunicazione grafica. Dieci le sezioni in cui è stata suddiviso l'allestimento dai Codici visivi e sistemi grafici fino alla Scrittura cinese e giapponese. La sede espositiva è a Villa Cernigliaro. Orari: martedì-venerdì 15-19, fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

Occhieppo inferiore

Espone Morelli

«Il passato che ritorna» è il titolo della personale di Carlo Morelli che s'inaugura sabato nel salone La Quadra. In mostra disegni fatti con la matita morbida, datati 1946 1947. Un viaggio retrospettivo nell'esperienza adolescenziale dell'artista a Roma, durante la preparazione maturità. Orari: tutti i giorni dalle 15 16 fino domenica 13.

Trivero

Arte contemporanea

Si conclude questa settimana con la premiazione dei vincitori, la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa, alla quale partecipano ogni anno numerosi artisti, è promossa dall'associazione «Il prima» con il patrocinio del Comune e della Provincia. L'esposizione chiude domenica, nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco.

GIORNO E NOTTE

Biella

Riflessioni sul cinema

Torna oggi alle 21, nella sala auditorium di Città studi, un nuovo incontro, il secondo, della rassegna «La paura del futuro al cinema». Titolo della serata «La paura della storia - un viaggio dal Medioevo alla Rivoluzione Francese». L'appuntamento è curato dal regista biellese Beppe Anderi.

Cossato

Cappuccetto rosso.

in programma stasera al teatro comunale di Cossato lo spettacolo di animazione «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu bianco» liberamente tratto dai racconti di Gianni Rodari. Il testo e la regia sono rispettivamente di Franca Bonato e Massimo Ozino con la compagnia Patatrac.

Vigliano

Torna in scena Teatrando

La compagnia Teatrando propone anche questo fine settimana, al teatro Erios, la doppia replica del nuovo spettacolo sperimentale realizzato da Patrizia Manna. Titolo della rappresentazione «Inferno» allestimento liberamente tratto dalla cantica più conosciuta della Divina Commedia Dante. Sul palco un susseguirsi di personaggi lussuriosi, avari, accidiosi, usurai in discesa scoordinata e scomposta fino al pozzo di Lucifero. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. Info:015-510568 e 2536417.

Vercelli

Arrivano i Fichi d'India

E' in programma per domenica lo spettacolo tutto da ridere con i «Fichi d'India». L'appuntamento si terrà al teatro Civico di Vercelli e avrà inizio alle 21,15. I punti prevendita da Mas Media, via Galileo Ferraris 77, telefono 0161-217787; Padana Tours, corso Libertà 66, 254171; da Tune a Novara, via Rosselli, 0321-612361; da Paper Moon a Biella, via Galimberti 37, 015-405395. Per informazioni rivolgersi al sito Internet di Mas media www.masmedia.it

Cigliano

Il coro del Cai

E' in programma venerdì, alle 21, la nona rassegna corale organizzata dal gruppo alpini e dal Comune di Cigliano. L'appuntamento è fissato al teatro Martinetti e vedrà la partecipazione del coro Cai di Novara del Ciar d'la Valara di Trino. Una nota curiosa: entrambi i cori quest'anno festeggiano trentesimo anniversario di fondazione. L'ingresso è libero.

Varallo

Martin all'Igloo

Sabato appuntamento con la bellezza alla discoteca Igloo di Varallo: ospite della serata sarà il fotomodello Martin Amondarain, diventato famoso per sue partecipazioni a «Buona Domenica» molto amato pubblico femminile.

STASERA AL CINEMA

TORINO

JACOBS: Tel. (0165) 262.220.
Primavera teatrale. Si esibiranno la compagnia «Le Bégalo» di Valtournenche. (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
La stanza del figlio (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
da venerdì 4 maggio
Men of honor
The mexican
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il sapore della vittoria
Le fate ignoranti
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

IVREA

ABERMEA Tel. (0125) 425084
Quasi famosi (ore 20; 22,15)

[illegible]. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
Nati romantici (ore 21,1[illegible]

TORINO

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Faccia a** [illegible]
di J. Tuttetaub con Bruce Willis.
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Quasi famosi.**
di C. Crowe con B. Crudup.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; [illegible]
SA[illegible]: **[illegible]lle porte.**
di J. J. Annaud con Jude Law.
Orari: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ORSON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. Ind. [illegible].015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.
Lire 12.000; [illegible].

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Odissea nello spazio
di Stanley Kubrick.
Orario: 22,15 Lire [illegible]000.

[illegible]
OGGI RIPOSO

E. PRIMAVERA. Ind. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.
Lire 12.000; 8000.

FELIX. Ind. Tel. 015-242 31.18.
[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
The Calling
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
[illegible]
Ap. 21,45 con spett. 22,10
L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
The Mexican
Ap. 21,45 con spett. 22,10.
Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. [illegible].0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible]
Orario: 22,10. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
I cento passi
Giovedì Cinerassegna: Ore: 21

[illegible]. [illegible]. [illegible] 1. [illegible]
[illegible].
CHIUSO.

SALA DUCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.[illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]
[illegible] 20,30; 22,20. Lire 12.000; 8000.

[illegible]TTI. Inf. [illegible] 0161-486.714.
[illegible].

IDEAL Inf. Tel. [illegible] (333/44.67.486).
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22. Lire 10.000; 5000.

GRETA. Inf. Tel. 0161-828 600.
[illegible]
Orario: 15,30; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Cifgi IX [illegible] cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la mor[illegible] vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible].
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
U[illegible] DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere [illegible] testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno [illegible] ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[illegible] **FATE IGNORANTI.** Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalla camera blindata del [illegible] di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di [illegible] ([illegible]glie e [illegible] figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo di lui tanto affezionato quanto ossessivo. Pluripremiato in Francia.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [illegible] Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il p[illegible] Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» [illegible] seguiva le star del rock.
15 MINUTI. Azione. Robert [illegible] [illegible] [illegible] Ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. [illegible] film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL [illegible]RE DELLA [illegible]T[illegible] Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [illegible] squadra [illegible] football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente casa [illegible] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] [illegible] **SABBIA.** Drammatico. Da anni sposati, Mario e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al [illegible]. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte [illegible] dramma della [illegible] improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie [illegible] s'intersecano [illegible] [illegible] film, ambientato a Parigi, di Michael [illegible].
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è [illegible] pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' [illegible] Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Nagisa Oshima è ambientato nel [illegible]65 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono [illegible]piti dal fascino del giovane Kano.
THE [illegible]NTS. Horror. La tranquilla esistenza [illegible] di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» [illegible]. Azione. Per la prima volta insieme [illegible] schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: [illegible] è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che [illegible] di convincerlo [illegible] rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE [illegible] IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli [illegible] dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista [illegible] e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.888.
OGGI RIPOSO.

ARALDO Tel 0321-474.826
Ricorsa umana (Rassegna). Or.: 21. [illegible], fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.678.
[illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Or.: 20.05; 22,30. Fer., festiv. pref.
L. 13.000; rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Criminali da strapazzo (cineforum), or.: 20; 22,15.

SANT'ANDREA

Informm. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Informazioni su [illegible], tel. 0322 - 240.566. L. 10.000, rid. 6000.
Il gusto degli altri, cineforum (ingresso con tessera o biglietto a L.8.000). Or.: 21

VARALLO

VARDONI.
OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Sweet november, con Keanu [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; lun. fer. [illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt.
Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sapore della vittoria. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fe. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Cuore di papero alta ribalta
(Rassegna teatrale)
Tessera: L. 30 000, singola proiezione: L. 8000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[illegible]n of honor, con Robert de Niro. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
Valentina - appuntamento con la morte, con denise Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il nemico alle porte. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - [illegible] chiamata (viet. min. 14 anni), con Laura Harris. Or.: 20.10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or.: 20; 22,50; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e [illegible] pom. L. 9.000.
Nell'intimità (Viet. min. [illegible] anni), [illegible] Kerry Fox. Or.: 20,30, 22,50. Lire [illegible]; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. (Solo sabato e domenica) Or.: 15,30; 17,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, con Bruce Willis. Or.: [illegible]; [illegible]. Lire 13.000, [illegible]. [illegible]. sera e sab. [illegible]. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete, con Ryan Phillippe. [illegible]: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]. [illegible]. pom. L. 9.000

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Boys don't cry (cineforum).
Or.: 21,15

[illegible]

IL PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible].

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **2.** Info. su segr. tel. 0324 - [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0323 - 61.459.
L'estate di Kikujiro (cineforum)

ORATORIO

OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, con [illegible] Connery or.: 20.15; 22,30.

[illegible] Prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[illegible]. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Quasi fa[illegible].
Informazioni dett. cine e orari[illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. [illegible] e [illegible] spettacoli al numero[illegible]. 0323 - 501.964.
The mexican, con Julia [illegible], Brad [illegible].
Informazioni[illegible] e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il sapore [illegible] vittoria.** Or.: 20.10; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via [illegible]esa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 15; 19; 22.
ADUA 2[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible] via [illegible] 27, tel. 540.110: **[illegible]erry, un [illegible]** Or.: [illegible] 18,10; 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 15; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] [illegible]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** [illegible]: 15,05; 17,35; [illegible] 22,35.
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [illegible]: 16,15; 18,20; 22,30. Proiezione ad [illegible]: **Au [illegible] Balthazar.** Or.: 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il d[illegible]one.** Or.: 20.20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA [illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal [illegible]: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. [illegible] **mexican.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSI[illegible]URO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; [illegible] 22,30.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via [illegible] 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La comunidad.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]00; sera 12.000.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Traffic. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **15 minuti.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **The calling - La chiamata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione di Concerti [illegible]-01. Sabato 12/5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Yuri Ahronovitch. Musiche di Cajkovskij, Schreker, Musorgskij, [illegible]. Posti a L. [illegible].000 (ridotti 24.000; 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] romanzo di Carlo Lucarelli di e con G. Manescalchi, L. Fontana e [illegible]. Musica Cordiglia. E. Patrucco violoncello. Posti a L. 10.000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 5[illegible]. Si prenota per **Musicai**, [illegible] con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario [illegible]. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria p[illegible] il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Pel [illegible]: tel. 011 81D4853-8164951.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6245.
GIOVELLO [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, [illegible]. 011 5805788. Tutte le sere ore 21 (domenica ore 16 [illegible] Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805788 e www.teatrogiolitto.it.

HONDA Come ride with us

Tenetevi forte!
Fino al **20 maggio 2001**, c'è un'offerta mozzafiato sulla [illegible]ta gamma di scooter Honda, [illegible] Motoworld e [illegible] per pochi giorni:
[illegible]
l'incentivo personalizzato, costruito su misura per te combinando secondo [illegible] tue esigenze:
A) [illegible] **SPECIALE SU TUTTI I [illegible]**
PER UN [illegible]
[illegible] A L. [illegible]
B) [illegible] **DI [illegible]**
zero rate; [illegible] zero;
[illegible] tasso agevolato
Per saperne di più, basta una telefonata.
Oppure ti aspettiamo presso lo show room Motoworld.

ESEMPI [illegible] FINANZIAMENTO			
Modello / Cilindrata	HONDA FORESIGHT 250		
Pagamento	0 rate	18 rate* Tasso Zero	36 rate** Tasso Agevolato
Prezzo su strada	L.10.800.000	L.10.800.000	L. 10.800.000
Contributo speciale	L. 1.800.000	L. 1.200.000	L. 1.200.000
PREZZO NETTO	L. 9.000.000	L. 9.600.000	L. 9.600.000
Anticipo Contanti	-	L. 1.800.000	L. 600.000
Spese istruttoria Pratica	-	L. 200.000	L. 0
TOTALE ACCONTO	-	L. 2.000.000	L. 600.000
IMPORTO FINANZIATO	+	L. 7.800.000	L. 9.000.000
rata mens. di	+	L. 434.000	L. 264.300

Offerta valida salvo approvazione dell'istituto finanziatore. Non cumulabile con altre offerte o con il ritiro dell'usato.
* TAEG massimo 1,01%
** TAN massimo 9,65% - TAEG 10,51%

Ve ora in Honda
SOLUZIONE SCOOTER
L'INCENTIVO SU MISURA
CON SCONTI FINO A L. 1.800.000
MOTO WORLD
SOLO DA MOTOWORLD,
LA NUOVA [illegible] HONDA PE[illegible]
[illegible] showroom Viale [illegible] o [illegible] 6 Tel. 0321

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food

lucazanini.it

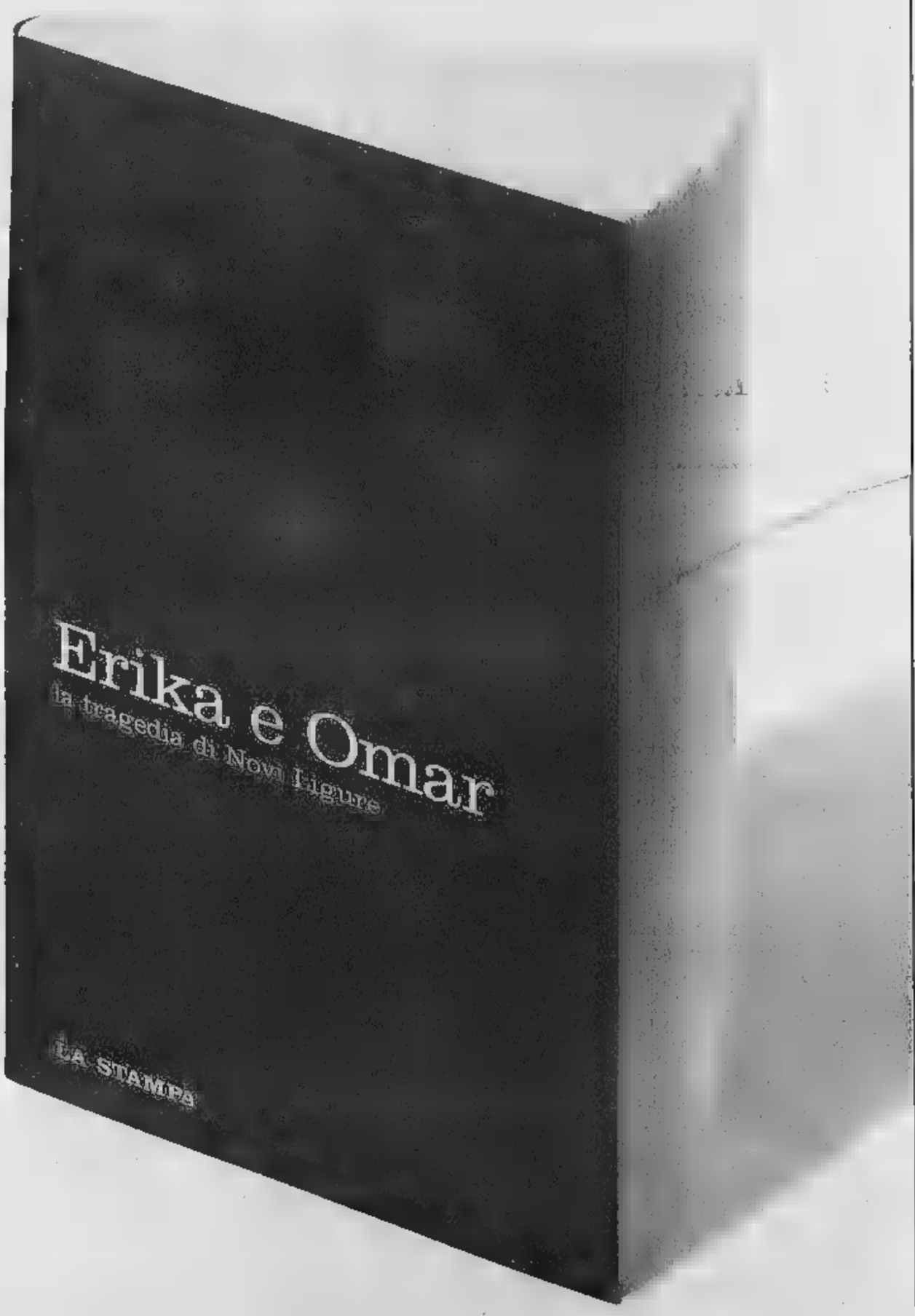
Erika e Omar

Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con
La Stampa a lire 8.900

Verde

LA STAMPA

Ai bianchi nelle gare con Moncalieri e Cremonese basta una vittoria [redacted] pari

Pro, i play [redacted] quattro»

Con il Moncalieri in attacco rientra Andorno

[redacted]

Meno quattro punti ai play off. Per essere tranquilli e non attendere le notizie dai campi dove sono impegnate Triestina e Mantova. E magari strizzando l'occhiolino a quel terzo posto che potrebbe addirittura essere avvicinabile, se la Pro Patria continua con questo passo.

Ma per i Braghiniani l'obiettivo primario era e resta la conquista dei supplementari per la C1, al di là di quella che potrebbe [redacted] la posizione finale. Il [redacted] sul terreno della Pro Sesto ha aperto ai bianchi un dolce scenario, anche perchè il turno meno favorevole è diventato quello che potrebbe dare la spinta decisiva ai bianchi verso le finali promozione.

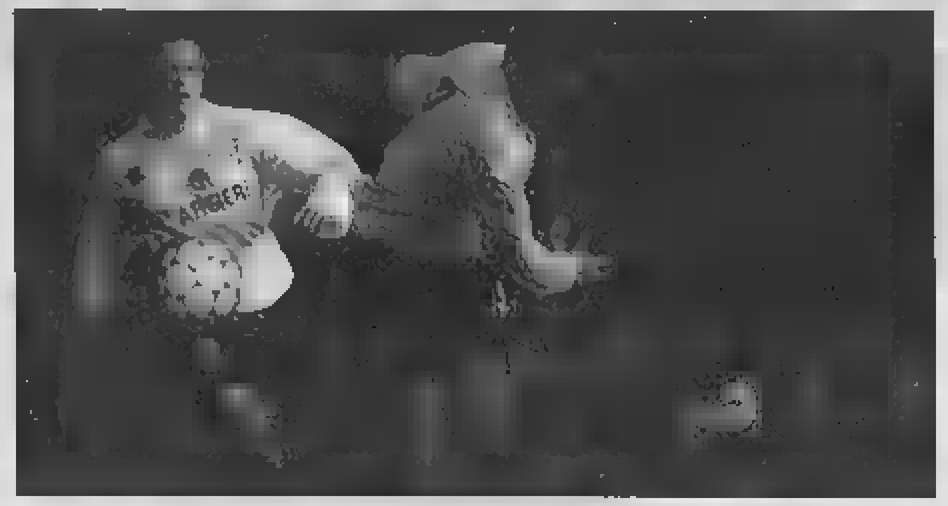
La situazione e le prospettive. A 180' dalla fine i bianchi hanno mantenuto inalterato il vantaggio su Triestina [redacted] Mantova (una e tre lunghezze) e si sono portati [redacted] due punti dalla Pro Patria. Tutto que[redacted] un calendario migliore rispetto alle rivali. Infatti domenica gli alabardati sono in casa di un Padova che difficilmente vorrà festeggiare la fresca promozione in C1 con [redacted] sconfitta interna. Poi sabato 12 si giocheranno il tutto per tutto con la Pro Patria.

A sua volta il Mantova, [redacted]gato a centrare l'en plein, è atteso dalla ostica trasferta [redacted] Legnano (non sarà facile passare sul campo dei lilla) e [redacted] match [redacted] chiusura [redacted] l'ormai demotivato Padova.

Infine un discorso [redacted] parte merita la Pro Patria. Che senza attaccanti (Porfido [redacted] Erba sono infortunati) non è poi così tranquilla specie se non dovesse fare almeno un punto domenica (con un pari sarebbe matematicamente nei play off).

Rientra Andorno. Stabilito che per essere tranquilli e non dipendere dai risultati altrui (ricordiamo che per forza devono arrivare davanti [redacted] Triestina [redacted] Mantova perchè in caso di parità di punti passano le rivali) deve incamerare [redacted] pari e una vittoria, la squadra di Braghin chiaramente punta al successo pieno con [redacted] Moncalieri degli ex. Contro i torinesi rientrerà di sicuro Andorno che ha [redacted] turno [redacted] squalifica mentre ieri, alla ripresa degli allenamenti, anche Zaninelli si è aggregato al gruppo.

L'unica novità è rappresentata da Panzanaro, la cui stagione rischia di finire in anticipo per un infortunio.



[redacted]
Davide Andorno dopo aver [redacted] il turno di squalifica domenica riprenderà il suo posto in attacco accanto a Mirabelli [redacted] Pro che punta a battere il Moncalieri e conquistare i play off
[redacted]

Sandro Turotti dedica il premio ricevuto a Milano come miglior ds della serie C al presidente Nino Prunelli

Turotti premiato. Lunedì sera al Nuovo di Milano Sandro Turotti durante [redacted] simpatica cerimonia ha ricevuto il premio Palumbo quale miglior ds della serie C. A fargli festa vi erano il presidente della Pro Nino Prunelli, il vice Leonardo Scarzella, e l'amico [redacted] collega Stefano Capozucca. «Ringrazio tutte le persone con cui ho lavorato in passato dal Vigliano alla Biellese e naturalmente [redacted] quelle con [redacted] sto operando ora alla Pro Vercelli, con una particolare dedica al presidente Nino Prunelli, una persona che mi è sempre vicinissima» ha detto un Turotti emozionato per un riconoscimento che gli fa onore. [r. ayn.]

Grande successo del trofeo Silvio Piola per Pulcini

Nella foto di Grappi [redacted] del match che ha opposto i Pulcini della Pro ai coetanei della Juve durante il trofeo Piola

Berretti, pareggio [redacted]

Sotto di 2 reti agguanta il Mestre

VERCELLI

La Juniores della Pro strappa un rocambolesco quanto meritato pareggio (2-2) al Piola contro il Mestre. Un risultato che permette ai bianchi di restare in corsa per i quarti anche se, per qualificarsi, i vercellesi dovranno assolutamente espugnare, sabato, il terreno della Lucchese, ultima con [redacted] solo punto.

Un match emozionante e spettacolare, quello [redacted] Mestre, condizionato dal gol in entrata degli arancioneri che ha costretto la Pro a [redacted] match tutto in salita. I bianchi, comunque, hanno avuto il merito di non demoralizzarsi anche dopo lo 0-2 di Fioccari e il gol di Saia [redacted] 90' è stato il premio per un incontro condotto tutto all'attacco. Il Mestre, costretto [redacted] nove per le espulsioni di Leone [redacted] Schiavon si [redacted] dimostrato comunque un complesso decisamente valido, grazie anche all'utilizzo di giocatori ai limiti della categoria (la Pro ha schierato tutti [redacted] con la sola eccezione dell''82 Coscia, mentre i veneziani sono scesi in campo con cinque '82 e due '81).

Per il team di Bugnolo l'incontro si è messo subito in salita. Un lancio lungo di Tamiozzo ha smarcato Trevisan solo davanti a Garbero: pallonetto e sfera nel sacco. La Pro reagisce con grinta e [redacted] 9' Sorrentino segna in mischia ma l'arbitro annulla. Il Mestre aspetta e agisce di rimessa. Spanò è il più vivace dell'attacco bianco ma è Bonfiglio da lontano a impensierire Tormen.

Al 29' l'episodio che potrebbe chiudere incontro e qualificazione. Errato disimpegno della retroguardia vercellese, Trevi[redacted] serve lo smarcato Fioccari che da posizione centrale infila Garbero. La Pro non ci sta: Sorrentino (35') conclude a rete, il portiere respinge e Leone, sulla linea salva con la mano il tiro di Coscia. Rigore ed espulsione. Pantaleo trasforma dal dischetto. La Pro sale [redacted] tono. Spanò triangola con Sorrentino che, solo davanti al portiere manda la palla [redacted] sfiorare il palo.

La ripresa [redacted] un assalto. Il Mestre non riesce più [redacted] rompe[redacted] la pressione della Pro che si rendere pericolosa con Coscia, Sorrentino e Cacciatore. Al 71' Schiavon entra da dietro [redacted] Campagnaro: cartellino rosso e Mestre in nove. La Pro ci crede: Bugnolo inserisce la terza punta, Saia. Le mischie nell'area veneta di susseguono: Cacciatore tira alto da buona posizione (86') quindi [redacted] Bonfiglio [redacted] chia[redacted] in [redacted] Tormen [redacted] distanza (87'). All'89' Pantaleo si libera bene in area e chiama [redacted] portiere a un intervento decisivo. Al 90' Tormen non può nulla quando Saia, liberato da Sorrentino, infila il gol [redacted] 2-2.

Per il pubblico vercellese si [redacted] trattato davvero di una due giorni emozionanti all'insegna del calcio giovanile. Anche il memorial Piola, infatti, si [redacted] deciso sul [redacted] di lana, o meglio per un gol: quello che ha per[redacted] al Torino, giunto a pari punti con Juventus e Lazio di superare bianconeri e romani e conquistare [redacted] trofeo dedicato al bomber per [redacted] del calcio italiano. [p. m. f.]

[redacted]

[redacted] BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDÌ 3 [redacted] 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Santhià e Scuole Cristiane continuano a dominare la classifica vercellese del Golden Boys. Le due società si stanno dividendo la leadership nelle sei categorie. [redacted] concorso legato al campione del secondo allunghi [redacted] Elisa Uga e la marciatrice biellese Betty Perrone. I tagliandi vanno inviati alla redazione de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

CICLISMO

Tanto pubblico nonostante la pioggia alla corsa su strada di martedì riservata alle donne

Valdengo, [redacted]

Vince la Mactier, terza Gilmore. Luperini nel gruppo

[redacted]

Sport e spettacolo, nonostante la pioggia, a Valdengo per il Trofeo «Gruppo amici sportivi - targa d'argento Silvano Borrione». Lungo il circuito di 7,5 chilometri tra Valdengo e Vigliano (ripetuto 14 volte) le migliori cicliste [redacted] mondo si sono sfidate senza tregua al cospetto [redacted] acqua e il freddo pungente.

[redacted] neanche il pubblico si [redacted] lasciato intimorire dal maltempo. Tanta gente sia al mattino, durante la punzonatura, sia al pomeriggio, prima sulla salitella della chiesa e poi lungo il rettilineo d'arrivo di via Libertà dove in occasione della volata le presenze dietro le transenne sono state decisamente numerose.

Un successo sotto tutti gli aspetti dunque per Amici sportivi Valdengo e Team Ucab Eurotrend. L'associazione presieduta da Lino Lava ha promosso e finanziato la manifestazione riproponendo una gara che già si svolgeva nel passato, l'Ucab ha invece g[redacted]tito l'organizzazione e l'assistenza tecnica. E nonostante l'ordine d'arrivo parli soprattutto australiano (al primo e terzo posto si [redacted] classificate due ragazze di Sydney) le big non hanno deluso le aspettative.

A parte la campionessa d'Italia Gabriella Pregnolato, costretta al ritiro [redacted] metà gara per problemi fisici, Diana Ziliute (detentrice della Coppa del Mondo), Zinaida Stahurskaia (campionessa del mondo in carica), Fabiana Luperini [redacted] la torinese Simona Parente non [redacted] affatto risparmiate.

Grande battaglia sin dai primi giri, con le «europee» [redacted] sfidare le australiane. Al 6° giro sembra [redacted] la fuga decisiva: se ne va un gruppetto composto anche da Luperini e Ziliute, ma l'accordo non c'è tra le attaccanti e il tentativo svanisce dopo quindici chilometri. Un attimo di riposo, ed [redacted] che nasce la fuga vincente. A promuoverla è l'australiana Katie Mactier, sulla cui scia si porta subito Katia Longhin (che, giovanissima, si era aggiudicata l'ultima gara [redacted]mminile organizzata a Valdengo prima della nuova edizione). Le due vanno d'amore [redacted] d'accordo e il vantaggio su[redacted] progressivamente fino a sfiorare il minuto e mezzo.

Ma nelle ultime due tornate qualcosa s'inceppa: davanti non c'è più armonia e dietro il gruppo, spinto soprattutto dagli squadroni Gas e Acca Due O, si [redacted] sotto. Nella tornata finale il ricongiungimento sembra imminente invece le due battistra[redacted] a mantenere una manciata di secondi di margine e si disputano la corsa in un duello, vinto dalla ventiseienne Mactier. La volata del gruppo [redacted] stata dominata da un'altra australiana, Rochelle Gilmore, che ha preceduto la tedesca Schleicher, la Ziliute [redacted] la campionessa d'Europa Alessandra d'Ettorre. Quattordicesima [redacted] maglia iridata e nel gruppo hanno concluso anche Parente e Luperini. La vincitrice ha percorso i 105 chilometri in 2 ore e 36 minuti alla media [redacted] 40,3 mentre delle 75 partenti, 51 hanno tagliato [redacted] linea d'arrivo. [i. fo.]

[redacted]
Nella foto il podio della gara riservata alle cicliste professioniste svoltasi martedì a Valdengo e che ha visto la partecipazione [redacted] migliori atlete La vittoria è andata all'australiana Mactier
[redacted]

[redacted]

Mentre anche la Pietro Micca si mette in luce con Giada Mazzola alle clavette

[redacted] Marmora, [redacted] i [redacted]

Le baby campionesse si impongono a Beinasco

BIELLA

Dopo la sosta pasquale, tornano alla ribalta i giovani ginnasti biellesi. Le portacolori della società La [redacted] hanno conquistato [redacted] Beinasco il secondo posto nella prova regionale di Ginnastica generale riservata alla categoria Esordienti. Virginia Pini, Camilla Ramasco, Valentina Forlini, Milena De Stefanis, Martina Beccati e Micaela Pepe, tutte [redacted] età compresa tra i cinque e sette anni, parteciperanno co[redacted] alla finale nazionale in programma a Fiuggi il 28 [redacted] 29 giugno. Nella stessa manifestazione, la squadra della Pietro Micca ha vinto la gara a corpo libero; terza la seconda formazione della La Marmora. Saranno così due [redacted] formazioni biellesi impegnate a Quiliano, vicino Genova, nell'interregionale in programma il 20 maggio.

A difendere i colori della Pero saranno chiamate Angelica Valz Gris, Arianna Prato, Martina Broglia, Margherita Perona, Chiara Cianfaroni e Teresa Romano. Biellesi in evidenza anche nella prima prova del campionato regionale di specialità di ginnastica Ritmica. Nella categoria Juniores, Giada Mazzola, della Pietro Micca, si [redacted] imposta nelle clavette ed è finita seconda nel cerchio per un solo centesimo di punto.

Giada Mazzola della Pietro Micca

Il bottino delle ginnaste laniere sarebbe potuto essere maggiore se non si fossero regi[redacted] le assenze di Monica Scarlatta, Laura Catto, Giuliana Luino e Nadia Ferrigo, alcune delle ginnaste di spicco della La Marmora.

Sempre per quanto riguarda la Ritmica, domenica a Torino [redacted] in programma la seconda prova del campionato regionale di Alta specializzazione che, nella manifestazione d'apertura, ha fatto registrare i successi [redacted] di Samantha Brussolo per la categoria Seniores e Valentina Giolo (Juniores) mentre un'al[redacted] ginnasta della La Marmora, Vittoria Bricarello, tra le Allieve, ha ottenuto il [redacted] posto e Sheila Verdi (Pietro Micca) il secondo. [w. d. b.]

[redacted]

Amaro epilogo della sfida play out col Serravalle: i giallorossi retrocedono in D

Cigliano, [redacted] è colpito [redacted]

Frogs: sabato bella con la Ginnastica per restare in C2

Andrea Mastria della Cars Celoria

VERCELLI

Play out. [redacted] della [redacted] per il Cigliano, mentre [redacted] Cars Celoria dovrà conquistarsi la permanenza in C2 allo spareggio.

Dopo due stagioni il Cigliano retrocede in serie D. Ma la sconfitta con il Serravalle Scrivia non è stata digerita dal team giallorosso. In particolare l'epilogo della «gara due» che ha permesso agli alessandrini di evitare la «trappola» di un'eventuale bella. Il match al Pala Gherardi è stato sospeso [redacted] 35 secondi dal termine quando, in seguito a un canestro inspiegabilmente annullato al Cigliano (i giallorossi si sarebbero portati a meno due) gli arbitri hanno preferito chiudere anticipatamente la partita. [redacted] il referto, [redacted] tifoso avrebbe colpito al volto [redacted] dei due direttori di gara. Davvero un epilogo amaro perché, almeno lo spareggio, il Cigliano l'aveva meritato.

«Del finale preferisco [redacted] commentare - osserva coach Cravero -: i ragazzi, comunque, hanno dato il massimo specialmente negli ultimi due quarti».

Prova d'appello per la Cars Celoria. I Frogs non [redacted] riusciti a chiudere il conto [redacted] la Ginnastica in [redacted] partite. [redacted] bastata la regia [redacted] Andrea Mastria (efficace anche [redacted]to i tabelloni) e la precisione realizzativa [redacted] Bertani, Barbero e Gallina per ipotecare la salvezza. Com'era [redacted] nella gara del Pala Piacco i gialloblù hanno pagato un terzo periodo deficitario, nel quale gli av[redacted] hanno potuto operare il break decisivo.

Archiviato il ko in casa Frogs si guarda con fiducia allo spareggio di sabato: «Giochiamo [redacted] - osserva Ansermino - e questo potrebbe [redacted] un vantaggio. In ogni caso dovremo dare il massimo provare a chiudere al meglio una stagione decisamente sofferta». [p. m. f.]

Quattro serate nel cuore dell'Alta Val Tanaro con una gastronomia [redacted] da riscoprire

Viaggio [redacted] sapori

Ormea offre «tultei» e polenta saracena

Luca Ferrua

ORMEA

In questi giorni è terra di passaggio, quella statale che collega - con un po' di fatica - il Piemonte e la Liguria attraversando il [redacted] dell'Alta Valle Tanaro la conosco, [redacted] probabilmente non la amano, molti automobilisti. Ancora pochi sono quelli che [redacted] fermano a Ormea, paese interessante, caratteristico, ma soprattutto capace [redacted] offrire molto dal punto di vista gastronomico, in virtù di una cucina preziosa frutto di contaminazioni territoriali e di una lunga storia di ricette.

Uno dei primi a crederci è stato il sindaco Giorgio Ferraris che anche quest'anno ripropone - con la Pro loco - [redacted] serate gastronomiche del venerdì, magari un'occasione per una tappa di avvicinamento al weekend in Riviera. «I piatti della tradizione si basano sugli ingredienti poveri e semplici della zona, dalle patate alle erbette, senza trascurare trote, funghi [redacted] castagne e sono arricchiti da carni e formaggi l[redacted]li, come le piccole sole e le grandi forme di Ormea [redacted] del Raschera d'alpeggio, prodotti sulle montagne che circondano Ormea - ha spiegato il sindaco Giorgio Ferraris -. Tra i piatti tipici è nota [redacted] polenta saracena, dove un delicato sugo di latte, porri e funghi accompagna l'impasto di farina di grano saraceno e patate. Le stesse patate, miste alle erbette, costituiscono il ripieno dei ravioli e dei tultei, grossi ravioloni che si friggono o si fanno abbrustolire sulla stufa».

Comincia domani e prosegue fino al 25 maggio al «Borgo» - che queste specialità le serve tutto l'anno -, all'Osteria La Zogaia, [redacted] ristorante Le Trou, alla «Vecchia Locanda», al ristorante Ponte di Nava-da Beppe e alla trattoria La Curva Per informazioni: Ufficio turistico della Pro Loco di Ormea (0174392157).

Uno scorcio di Ormea I quattro appuntamenti enogastronomici organizzati con la collaborazione del Comune sono una buona occasione per visitare il paese dell'Alta Valle Tanaro

Un accordo firmato al Cnel per sviluppare il mercato con esenzioni fiscali [redacted] progetti pilota nella rete di distribuzione

[redacted] di girasole il [redacted]

Il biodiesel apre una nuova prospettiva alla produzione agricola non alimentare

Gianni Stornello

Nuove prospettive per l'agricoltura italiana arrivano dall'accordo sul biodiesel. L'hanno firmato [redacted] giorni scorsi al Cnel tutti i rappresentanti dei settori [redacted] agricoltura, industria, sindacati e ambiente con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative attraverso la nascita [redacted] un mercato nazionale di biocarburanti.

«Con [redacted] mila ettari di girasole [redacted] colza - afferma il presidente della Coldiretti cuneese Angelo Giordano - si otterrebbe biodiesel che, miscelato [redacted] il normale carburante, assicurerebbe per un [redacted] autonomia energetica [redacted] oltre tre milioni di auto. E la provincia [redacted] Cuneo, [redacted] l'estensione delle sue coltivazioni di oleaginose sarebbe enor[redacted] interessata a questo progetto. E' un obiettivo - prosegue Giordano - che i nostri imprenditori agricoli intendono raggiungere per evitare il rischio di ricorrere a importazioni di materia prima. Una conferma arriva anche dalla recente firma dell'accordo interprofessionale tra le parti agricole e industriali per la produzione [redacted] girasole non food in Italia».

Che cos'è [redacted] biodiesel? Lo illustra Andrea Millone, agronomo della Coldiretti cuneese: il carburante deriva dall'esterificazione degli oli vegetali (sono utilizzati [redacted] oleosi come la colza e il girasole) effettuato con alcol metilico ed etilico. Ne deriva un combustile simile al gasolio utilizzabile sia puro che in miscela con il gasolio stesso.

La produzione di biodiesel in Italia avviene già dal '92. Oggi vi sono [redacted] impianti autorizzati per [redacted] capacità lorda produttiva dell'ordine delle 5-600 mila tonnellate l'anno, anche se a causa delle limitazioni legislative di mercato effettivamente non vengono superate le 90 mila tonnellate.

In Germania il biodiesel è utilizzato come carburante puro, in Francia viene utilizzato come additivo al gasolio. Ovunque all'estero il biodiesel ha largo impiego. Oltralpe ben un proprietario di auto a gasolio su due viaggia con il biodiesel. Un risultato reso possibile da decisioni di natura fiscale, energetica [redacted] industriale che l'Italia può raggiungere con un programma lungimirante per la produzione di biocarburanti. «Dalle coltivazioni [redacted] fini energetici - aggiunge Millone - può derivare un contributo per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica coerenti con il protocollo per la difesa dell'ambiente firmato alla conferenza internazionale di Kyoto».

Le prospettive aperte dalla recente firma dell'accordo al Cnel sono incoraggianti. Al primo luglio prossimo la Finanziaria 2001 prevede per il biodiese, usato come carburante l'aumento del limite del contingente [redacted] con esenzione totale delle accise che passa dalle attuali 125 mila a 300 mila tonnellate l'anno. Tutto ciò rientra nell'ambito di un programma triennale che tende a favorire lo sviluppo tecnologico.

E' prevista anche la realizzazione di un progetto pilota per l'avvio al consumo del biodiesel puro attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle [redacted] urbane [redacted] maggiore traffico. «Poiché si può [redacted] un valore medio produttivo in biodiesel di 0,85 tonnellate per ettaro - afferma Millone - la superficie agraria massima interessata alla coltivazione di oleaginose per ottenere biodiesel esente da accisa è di 360 mila ettari all'anno».

GIRO di VITE

Quei brindisi di Proust

Sergio Miravalle

I «testimonial» sono personaggi che (quasi sempre a pagamento) abbinano la loro immagine [redacted] questo o quel prodotto. Accade anche per il vino, ma più raramente. La storia e la tradizione millenaria hanno sedimentato testimonianze disinteressate. E se arriva un «archeologo letterario» ecco che spuntano le citazioni. Italo Poma è un professore di Lettere biellese. Ora vive e lavora a Genova, ma un paio d'anni fa insegnava a Moncalieri, dove realizzò con i suoi studenti una ricerca, d'intesa con altre scuole europee, sulla cultura del vino in Piemonte, Alsazia e Baden-Wuttemberg. Ne nacque una mostra e un ipertesto. Immergersi nel serbatoio della memoria d'autore per il professor Poma è divenuta una passione, sfociata in un libro, che la Regione Piemonte ha mandato alle stampe per i tipi della Gs editrice di Santhià (210 pagine 24 mila lire).

I grandi scrittori che hanno citato i vini piemontesi [redacted] gli Oscar di oggi

Intitolato «Il Rosso & il Bianco» è una antologia enologica che raccoglie pagine di grandi scrittori sul vino piemontese. Ci sono Pavese, Soldati, Lajolo, Piovene, Piccinelli, Mondo, Rosetta Loy, Gina Lagorio (con il bellissimo «Evviva Noè» tratto da «Tra le mura stellate» dedicato al difficile rapporto tra generazioni dove [redacted] racconta l'epopea [redacted] Elio Altare di La Morra, diseredato [redacted] padre che non credeva al nuovo modo di fare il vino). C'è un curioso Edmondo De Amicis, che, con piglio sociale, nel 1906 sottolineava i rischi dell'alcolismo tra le classi lavoratrici, con immagine del «torrente purpureo» che inonda le osterie.

E l'antologia riprende anche pagi[redacted] di [redacted]ri stranieri e d'epoche diverse come Stendhal con la sua citazione del Nebbiolo, Marcel Proust, un innamorato dello spumante d'Asti, così come Friedrich Nietzsche che, in [redacted] lettera alla madre, nel 1872, indica lo spumante bianco d'Asti accompagnandolo con il «formaggio molle di capra». Mica male il filosofo.

Il libro di Poma diventa trama di un racconto più ampio con il vino e il suo mondo a far da protagonisti. E oggi, senza dover arrivare ai testimonial pubblicitari a pagamento, il vino ha certamente più di un tempo la capacità di attrarre testimonianze culturali, dalla letteratura, ma anche dal mondo del teatro, della musica, del cinema: si pensi a quanto vale in termini di immagine di un territorio un film come «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci (peccato sia stato girato nella campagna Toscana).

E che oggi l'enologia sappia dare spettacolo lo testimonia anche l'attesa per gli Oscar del vino che saranno assegnati il 10 giugno all'Hilton [redacted] Roma dall'Associazione sommeliers.

Sono state annunciate le 18 nomination e il Piemonte piazza alcuni dei suoi campioni: a contendersi il premio per il miglior produttore italiano (andato nel 2000 ad Antinori e nel '99 ad Angelo Gaja) saranno l'umbro M[redacted] Caprai, il veneto Gianni Zonin (con tenute anche nell'Astigiano) e Giorgio Rivetti della «Spinetta» di Castagnole Lanze, che domenica sarà già premiato nel suo paese con il Lanzevino [redacted] si gode la fama di miglior cantina dell'anno assegnatagli dalla guida Gambero Rosso-Slow Food. Tra i rossi la sfida riguarderà il «SuperTuscan» Schidione '95 di Jacopo Biondi Santi (una magnum costa 1,5 milioni), il Montepulciano d'Abruzzo di Gianni Masciarelli e il Barbera d'Asti Quorum '98 frutto del progetto Hastae condiviso da sei aziende: Braida, Chiarlo, Coppo, Antinori-Prunotto, Vietti, Berta. E tra le firme dell'enogiornalismo c'è in lizza il Carlin Petrini, reduce dai riflettori di Celentano. Auguri.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [redacted] del 6.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

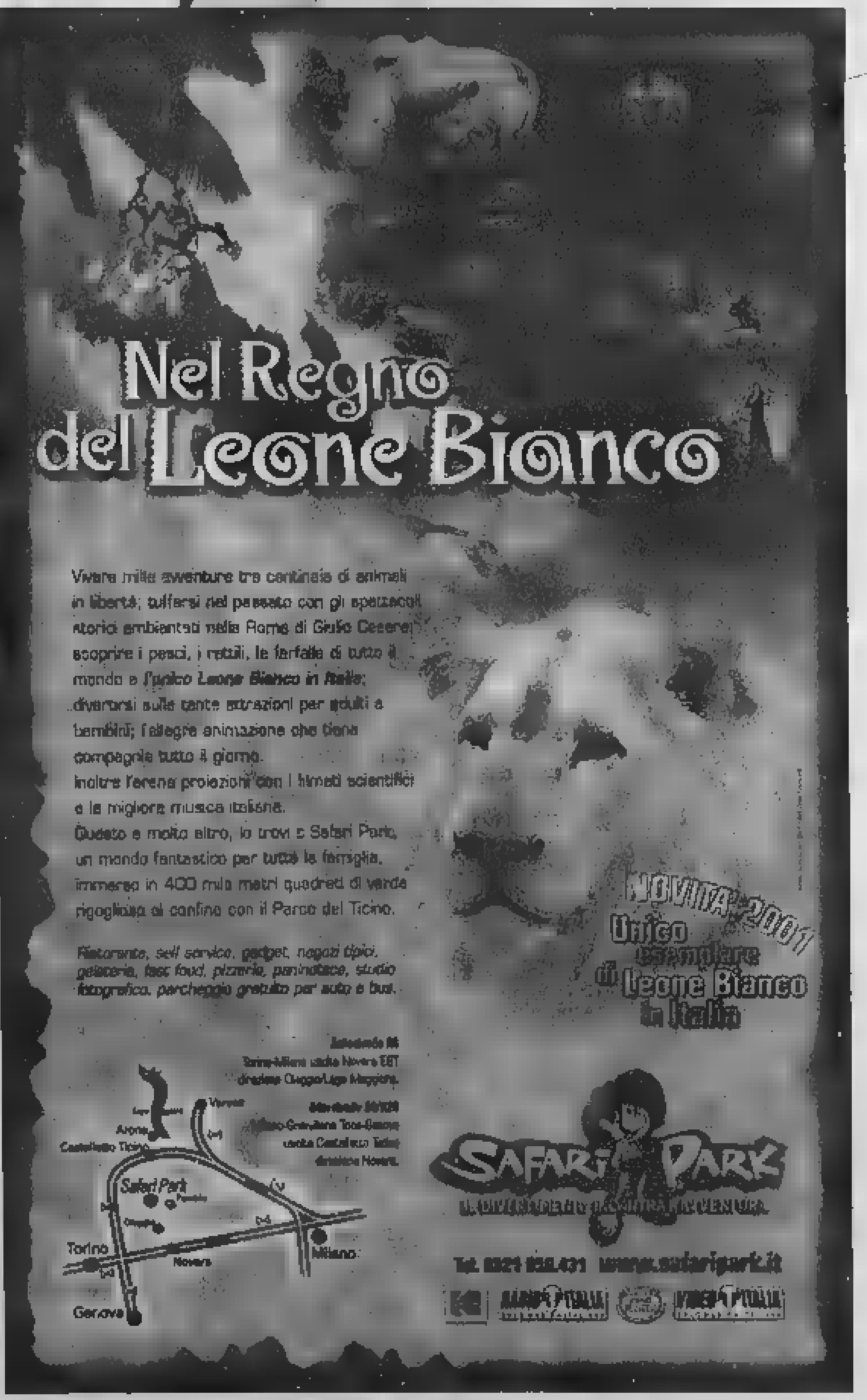
publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia [redacted] Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

Importante gruppo alberghiero - Riviera Novarese e laghi cerca per stagione o annuale
[redacted] BAGNANTI
CUOCHI
PARTITA - [redacted] SALA
Tel. 0323.888286
opp. 0335.7101810

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OLTRE IL QUOTIDIANO.



MANGIATE TRANQUILLI GARANTISCE ESSELUNGA.

ARMANDO TESTA

Da sempre per Esselunga la sicurezza dei consumatori viene prima di qualsiasi altra cosa.
E non solo a parole ma coi fatti, come dimostrano i prodotti Naturama e Bio, espressioni esemplari della nostra filosofia per una alimentazione più naturale.
E oggi, questo principio vale soprattutto per la carne e il pesce a marchio Esselunga. Per questo selezioniamo i nostri fornitori ed effettuiamo numerose e approfondite analisi sugli animali, e sulla loro alimentazione, per darvi il massimo della qualità. Se garantisce Esselunga mangiate tranquilli.

ESSELUNGA

Scontri sulla tangenziale all'uscita di Stupinigi, a Orbassano, sull'Autofrejus, a Rivarolo e ad Alpignano

Il traffico, la pioggia e soprattutto imprudenza la causa degli schianti mortali

Tra le vittime l'autista di un mezzo del 116 che era intervenuto per un incidente

La tangenziale all'altezza di Stupinigi dove ha perso la vita Gerardo Tucci, di Nichelino, autista del servizio «116» rimasto schiacciato tra il suo carro attrezzi e l'auto che stava cercando di disincastrare da un muretto, quando la Fiat Coupé guidata da Marco Massano, 24 anni, morto pure lui, si è schiantata a tutta velocità contro il mezzo di soccorso

Il Primo maggio finisce in tragedia

Otto morti e quattro feriti gravi in poche ore

la strage

Sulle strade della provincia è stato un Primo maggio di sangue. Una strage: otto morti, una ragazza in coma di appena 16 anni, e tre feriti. Il traffico intenso, la pioggia e l'imprudenza hanno distrutto i sogni di giovani, spazzato via carriere, distrutto famiglie. Le fotografie degli schianti mostrano le auto accartocciate in orribili fogge, le storie dei morti grondano dolore. Una delle vittime ha lasciato sul comodino un biglietto aereo per le Maldive, per la vacanza che avrebbe dovuto iniziare domenica. Un altro guidava un mezzo di soccorso del «116», ed è stato ucciso mentre lavorava per portar via una vettura coinvolta in un banale incidente. Tutti lasciano progetti a metà, amori spezzati, amici e genitori cui non è rimasto che il pianto.

Lo schianto più terribile è quello che uccide tre persone, alle 14,30 del giorno di festa, sulla circonvallazione di Orbassano, all'altezza dell'incrocio per Volvera. Una Porsche invade la corsia di marcia di una Uno e la scaraventa in un campo. Muoiono sul colpo i due occupanti, di Grugliasco: Raffaele Fiore, 55 anni, che viveva in via Cravero 96 e lavorava come operaio in una carrozzeria, e Filomena Rèstaino, 46 anni, che era residente in via Michelangelo 59 ma s'era trasferita a Collegno. Sulla Porsche, diretta verso Torino, viaggiavano due artigiani di Giaveno. Alla guida c'era Marcello Forno, 62 anni, via San Luigi 9, in prognosi riservata all'ospedale. Sul sedile accanto è morto invece Franco Versino, 51 anni, piastrellista, di borgo Selvaggio Sotto 41. Un testimone avrebbe visto la Porsche sbandare dopo una brusca sterzata su una pozzanghera in mezzo alla carreggiata.

Alla stessa ora, un'altra auto è finita fuori strada sull'Autofrejus. La vittima è un medico di Gassino, Laura Maria Gurioli. Aveva 39 anni. Era su un'Audi A6, con il marito Massimo Boriero, della sua stessa età, con cui viveva in via Catullo Bardassano 16. I due viaggiano in direzione del Frejus. Forse andavano troppo forte, forse sono scivolati su una chiazza d'olio. Fatto sta che poco prima dello svincolo di Chianocco la vettura sbanda, si schianta contro il guardrail che divide le carreggiate, si avvita, finisce dall'altra parte della corsia. Marito e moglie vengono scaraventati fuori dall'abitacolo. Arrivano la polizia stradale, gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco. Lei muore sul colpo, lui è alle Molinette, e guarirà in 40 giorni. Non indossavano le cinture di sicurezza. Forse sarebbe stato lo stesso, ma chissà.

Pochi chilometri di distanza, poche ore, e altri morti. Sono le 19, sulla tangenziale Sud, pochi metri dopo l'uscita di Stupinigi, in direzione Rivoli. Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, autista del servizio «116» di via XXV Aprile, sta soccorrendo un'auto finita contro un muretto di cemento, sulla destra. E' un'Audi Station Wagon, incastrata nel canale di scolo. Piove a dirotto, e all'improvviso piomba sulla corsia di emergenza una Fiat Coupé rossa. «E' arrivata come un missile», dice sconvolto un collega di Tucci. Dopo un pauroso testacoda, s'infila sotto il carro attrezzi. L'impatto è violento. Il camion, spinto in avanti, urta l'Audi: Gerardo Tucci, che era dietro la vettura, muore schiacciato contro il muretto di cemento. Muore sul colpo anche Marco Massano, 24 anni, studente universitario che viveva a Caselle in via Audello 19, e che era al volante del Coupé. La ragazza che era al suo fianco, Erika Ippolito, 16 anni, via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli, è in coma al Cto.

Due, in questo bollettino di guerra, in questa vera carneficina, sono infine i giovani morti all'alba della festa dei lavoratori. Entrambi soli in auto, e di ritorno da una serata in compagnia. A spiegare tanto strazio, qui, forse può avere una parte, vista l'ora, la stanchezza.

Massimo Leone, 28 anni, è morto carbonizzato. Tornava a casa dopo una serata a Torino, mancavano un paio di chilometri e avrebbe raggiunto la sua casa, a Bosconero, in via Nazionale, 55. Invece ha perso il controllo della sua Fiat Bravo, finita sul guardrail della carreggiata opposta, che ha spezzato prima d'incendiarsi. Erano le quattro, e sulla statale 460 cadeva una pioggia fitta. Un automobilista ha notato l'auto in fiamme nel prato, ha chiamato i vigili del fuoco. Lo piangono i genitori, un fratello e due sorelle: «Non ci sono parole per descrivere il vuoto che lascia». Lavorava nell'azienda di famiglia, che distribuisce all'ingrosso formaggi e salumi.

Aveva la passione del calcio Ramon Girardi, falegname di 26 anni, morto alle cinque della stessa mattina. La sua Peugeot 205 si è schiantata contro un palo della luce sulla statale 25, all'altezza dell'ex Philips di Alpignano. «Era uscito con i suoi amici - racconta la sorella Alessia -. S'erano visti, come sempre, nella piazza di Caselette, e poi era andato in birreria». Amici d'infanzia: nonostante Ramon si fosse trasferito con la mamma e la sorella a Pianezza, in via Torino 3, era rimasto molto legato al suo paese. E le sere libere, se non giocava con la sua squadra, l'Aviglianese, stava con loro. «L'auto sembrava abbracciata a quel palo, come una pianta d'edera - ha detto un carabiniere che indaga sullo schianto -. Una scena terribile». «Spero che almeno - dice Alessia - non si sia accorto di nulla, che non abbia sofferto». Sul suo comodino è rimasto un biglietto aereo. Destinazione Maldive. Avrebbe dovuto partire domenica.

SERVIZI DI
Massimiliano Peggio
Patrizio Romano
Fulvio Morello
Giampiero Maggio

ERIKA, 16 ANNI, LOTTA PER LA VITA

Raffaele Fiore, operaio in una carrozzeria a Cascine Vica, aveva 55 anni e viveva in via Cravero 96 a Grugliasco. E' morto nell'incidente alla periferia di Orbassano

Filomena Restaino, 46 anni, s'era trasferita a Collegno da Grugliasco, ed era a bordo della Uno guidata da Raffaele Fiore, finita in un campo nell'urto con una Porsche

Franco Versino, 51 anni, piastrellista, viveva a Borgo Selvaggio Sotto. Era a bordo della Porsche che è stata coinvolta nel tragico schianto sulla circonvallazione di Orbassano

Laura Maria Gurioli, 39 anni, era medico, e abitava con il marito in via Bardassano a Gassino. E' rimasta uccisa sull'Audi guidata dal coniuge sull'Autofrejus, a di Chianocco

Gerardo Tucci, 53 anni, via Parri 12 a Nichelino, era autista di un mezzo di soccorso del «116», ed è stato travolto a Stupinigi, mentre prestava aiuto ad un automobilista in panne

Marco Massano aveva 24 anni, era studente e viveva a Caselle in via Audello 19. Guidava una Fiat Coupé che si è incastrata sotto il camion del «116», sulla tangenziale, a Stupinigi

Erika Ippolito ha 16 anni e vive in via San Giovanni Bosco 10 a Rivoli. E' ricoverata in coma al Cto: era a fianco di Marco Massano sul Coupé, nell'incidente sulla tangenziale

Massimo Leone, 28 anni, lavorava nell'azienda di famiglia e viveva a Bosconero, in via Nazionale 55. E' morto carbonizzato sulla statale 460 dopo aver perso il controllo della sua Fiat Bravo

Ramon Girardi falegname, aveva 26 anni, ed era residente in via Torino 3 a Pianezza. All'alba, con una Peugeot 205, è uscito di strada sulla statale 25 ad Alpignano, finendo contro un palo

La «stradale»

«Più controlli ma non basta»

Grazia Longo

«Prudenza, prudenza e ancora prudenza». Secondo Salvatore Pinzone, comandante della polizia stradale del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta, non esiste rimedio migliore a episodi come la strage dell'ultimo ponte di primavera.

Avete potenziato i controlli?

«Eccome se li abbiamo aumentati, di un terzo rispetto all'organico, abbiamo mandato sulla strada quasi tutti i poliziotti normalmente impegnati negli uffici. E guardi qual è il risultato».

Qual è la causa principale degli incidenti?

«Sicuramente l'eccesso di velocità».

Ci sono state tante multe durante il ponte?

«Quasi mille. E molte sono pure contravvenzioni salate, riferite alla seconda fascia, quella di 260 mila lire, per chi supera tra i 10 e 40 chilometri orari il limite di velocità. Ma ci sono anche multe da 660 mila lire, contestate a chi eccede di oltre 40 chilometri all'ora. Proprio ieri sera è stato fermato un automobilista che correva ai 200 all'ora».

E a parte le multe?

«Siamo spesso considerati solo degli esattori, ma in realtà svolgiamo molta attività di prevenzione».

In cosa consiste?

«Ad esempio in una presenza più costante sulle strade, perché spesso basta la vista di una pattuglia a dissuadere l'automobilista a correre come un pazzo».

Non si direbbe, considerato il numero di morti, feriti e delle multe.

«Perché durante i ponti o le vacanze estive si assiste a una follia collettiva: vogliono tutti arrivare a destinazione prima ancora di essere partiti. E allora vai giù, col piede completamente schiacciato sull'acceleratore e addio a qualsiasi cautela, compresa la cintura di sicurezza che per molti è soltanto un optional d'arredamento della carrozzeria interna».

La pioggia degli ultimi giorni non ha certo aiutato chi era al volante.

«Tutti sanno che quando piove, soprattutto all'inizio, sull'asfalto si depositano molti residui dei gas di scarico dell'auto, rendendolo ancora più viscido. Per questo, ribadisco, la prudenza è fondamentale».

SAPER SPENDERE

Se un condomino lascia l'assemblea

Simonetta

STRANA conseguenza quella segnalata da una lettrice per avere lasciato l'assemblea condominiale prima della sua conclusione. «Avevo un appuntamento inderogabile e a metà dell'assemblea ho detto che mi dovevo allontanare, ma che avrei accettato le decisioni che la maggioranza avrebbe espresso. Si doveva decidere su lavori straordinari per la facciata dello stabile, opere che costavano parecchio. E la maggioranza ha deciso di farle. Il guaio è che un condomino dissenziente si è impuntato e ha fatto causa al condominio sostenendo che i miei millesimi non potevano essere conteggiati, perché assente, e di non aver sentito dichiarare chiaramente le mie intenzioni prima di allontanarmi. Possibile che con un simile pretesto si possano bloccare opere importanti e deliberate?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta che sottolinea come sull'argomento la giurisprudenza in passato è stata oscillante.

Spiega: «La Cassazione, per esempio, con sentenza del 28 settembre 1977 n. 4136, aveva affermato che, ai fini della validità delle deliberazioni, deve tenersi conto anche del voto del condomino che, inizialmente presente all'assemblea, si sia poi allontanato dichiarando espressamente di accettare le decisioni della maggioranza. Questo perché la Suprema Corte riteneva che tale dichiarazione valesse a farlo ritenere presente al momento della votazione e favorevole alla volontà espressa dalla maggioranza.

«Ma con sentenza del 18 luglio 1985 n. 4225, La Cassazione ha cambiato parere, affermando che, nel calcolo delle maggioranze prescritte dall'articolo 1136 del codice civile per l'approvazione delle delibere condominiali, non si può tenere conto delle adesioni espresse in momento diverso da quello della votazione; infatti solo il voto determina la fusione delle volontà dei singoli, visto che non si tratta soltanto di esprimere assenso o dissenso, ma anche di dibattere, prima del voto, sulle questioni da decidere.

«Questa impostazione è stata ripresa anche in una sentenza della Cassazione del 13 febbraio 1999 n. 1208, sostenendo che l'eventuale successiva conferma della propria adesione espressa dal condomino che si era allontanato, non può valere a sanare la nullità della decisione: varrebbe semmai solo come rinuncia di quel condomino a fare valere tale nullità, senza precludere agli altri la possibilità di impugnare la delibera».

Un consiglio: «Conviene fare subito un'altra delibera e trattare le spese processuali, senza spendere soldi per resistere all'azione in giudizio del condomino dissenziente».

★ Dalla provincia di Cuneo scrive la proprietaria di un fabbricato a due piani con unico accesso da una via secondaria, ma poi con tutti i permessi necessari e esborso di un prezzo superiore, l'ingresso principale è passato dal cortile che ha l'accesso su un corso principale. «Così ho ottenuto un alloggio grande e un ufficio al primo piano (non si affacciano direttamente sui cortili) e due minialloggi con diritto a due posti auto a cui si accede dal passo carraio passando nei cortili. Ora la maggioranza intende pavimentare il cortile e costituire il portone del passo carraio; un professionista ha stilato una proposta di riparto spese, ma a me non sembra giusta».

Spiega il legale: «La Cassazione ha detto che la presunzione di proprietà comune dei cortili (art. 1117) è applicabile anche nell'ipotesi di un cortile (com'è il caso) circondato da edifici di proprietari diversi. Non si capisce perché sul cortile di cui parla la lettrice non dovrebbe valere la stessa disciplina che si sarebbe applicata se all'origine fosse stato condominiale ed ora non lo fosse più per scioglimento della comunione. Il concorso dei partecipanti tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione è proporzionale alle rispettive quote (art. 1101, 2° comma). Se non è convinta della ripartizione la faccia determinare dal tribunale dopo aver chiamato in causa tutti gli altri comproprietari del cortile».

simonetta.conti@lastampa.it

Con il progetto «Lincs»

A Torino il Centro del diritto penale internazionale

Il futuro della giurisdizione penale internazionale e le prospettive della nuova Corte Penale nata con la Carta di Roma del '98 sono i temi analizzati ieri da studiosi di ogni parte del mondo nell'incontro promosso dal Centro di Iniziativa per l'Europa in Rettorato. L'occasione è stata la presentazione di «Lincs», un progetto a sostegno dell'attività dei tribunali penali internazionali realizzato dal Cie con il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino, l'Università di Napoli, l'Ateneo di Parigi e la Humboldt Universitaet di Berlino. «Lincs» si rivolge alla nascente Corte Penale Internazionale e, per rispondere ai tanti problemi aperti, sarà diviso in settori: ricerca, formazione dei giovani giuristi, sensibilizzazione verso i governi. «Questo progetto - ha detto Rinaldo Bontempi, presidente onorario Cie - farà di Torino la capitale del diritto penale internazionale: "Lincs" formerà decine di giovani provenienti da tutta Europa».

Patio
VENERDÌ 4 MAGGIO
MISS WELLA
CONCORSO VALIDO PER
MISS ITALIA
SABATO 5 MAGGIO
DA RADIO DEEJAY

GIUSEPPE
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* Fino ad esaurimento
* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
PATIO - C.SO MONCALIERI 346/14 - TORINO
TEL. 011.661.48.41

ASPETTANDO L'INVASIONE GIALLOROSSA | QUARANTA PULLMAN, UN TRENO E NOVE AEREI

IL PRECEDENTE

Duemilacinquecento biglietti per diecimila tifosi della Roma, che avrebbero invaso Firenze per la partita contro la Fiorentina. L'allarme per il match di sabato 7 aprile era talmente elevato che il prefetto Achille Serra propose di giocare «a porte chiuse». Il club fiorentino concesse altri 500 biglietti ai supporter giallorossi, mentre si pensava alla possibilità di allestire maxi schermi per la diretta televisiva, uno dei quali all' Olimpico. Alla fine si posticipò Fiorentina-Roma alle 15 di lunedì 9 aprile, nella speranza di frenare l'invasione. Si predisposero controlli sulle autostrade, nei pressi di Firenze, sui pullman ed alle stazioni ferroviarie. Vinse la Fiorentina 3 a 1, non ci furono scontri di rilievo fra i tifosi

Da Roma la carica dei diecimila

Il questore: chi non ha il biglietto resti a casa

Marco Sartorelli

«Nun c'abbiamo paura de nessuno. 'Nnamo a Torino e tornamo a Roma con tre punti...». Lo dice il centralinista-segretario-tifoso dell'Associazione italiana Roma-Club, a quattro giorni da Juventus-Roma, partita che potrebbe cucire definitivamente lo scudetto alla Totti&Batistuta band o riaccendere un lumicino di speranza ai bianconeri.

L'«innamorato pazzo» annuncia l'invasione romanista: «Soltanto noi abbiamo riempito tre charter e quattro pullman, non abbiamo più biglietti da vendere ma non c'è problema. Un tifoso della Roma non si ferma perché non ce sta il biglietto. Parecchi sò già 'nnati a Torino per comprarlo. Il Delle Alpi sarà giallorosso, 'no spettacolo...».

Nessuno a Torino teme lo spettacolo, se non quello offerto dagli imbecilli travestiti da tifosi. Per questo forze dell'ordine e prefetto hanno già predisposto il piano di ordine pubblico e sicurezza, definito praticamente già prima dell'incontro di ieri sera in prefettura, al quale ha partecipato anche la società bianconera (che ha già comunicato il «tutto esaurito»): la Juventus, infatti, ha offerto ai supporter della Roma 3850 biglietti, ma si prevede l'arrivo di 10 mila tifosi, molti dei quali dei club più esagitati della curva Sud dell'Olimpico. C'è poi c'è il problema bagarinaggio: un migliaio di biglietti potrebbero finire in mani di romanisti disponibili al salasso.

«Una cosa deve essere chiara - dichiara il questore, Nicola Cavaliere -. Chi non ha il biglietto non parta. Resti a casa. I controlli saranno preventivi, già a Roma, ovunque si possano intercettare i gruppi in partenza. La seconda fase di prevenzione e verifica, con perquisizioni, avverrà su tutte le strade di accesso al Delle Alpi Stadio. Oltre a questo filtro ce ne sarà un altro nelle immediate vicinanze degli ingressi allo stadio».

Stando al tam-tam del tifo giallorosso, tra club ufficiali e simpatizzanti che hanno organizzato da sé la trasferta torinese, l'armata romanista sarebbe composta da oltre 40 pullman (su 25 viaggerà l'ala dura dei sostenitori), un treno con un altro migliaio di ultrà e otto o nove aerei charter. A questi si devono poi aggiungere quelli che riempiranno due o tremila auto.

Impossibile però impedire che i più navigati fra i tifosi pronti a tutto decidano comunque di partire, sperando poi che in caso di incidenti vengano aperti i cancelli anche a loro. Si sa, ad esempio, che molti affittano pullman in città vicine per aggirare i controlli almeno alla partenza: sono le «carovane fantasma», che raggruppano gente che non evita le risse.

Gli ultimi a tentarci furono gli ultrà della Fiorentina: ci fu qualche carica della polizia con lancio di lacrimogeni, un ingresso fu sfondato un paio di volte, alcuni conquistarono le gradinate ma gli altri restarono fuori.

Proprio nell'eventualità che ci si trovi di fronte al peggio, il servizio d'ordine sarà garantito da un migliaio di uomini. «La maggior parte di loro viene dai reparti antisommossa - spiega Cavaliere -. Saranno coordinati da una trentina di funzionari di polizia ai quali si aggiungeranno ufficiali dei carabinieri».

Il lavoro di prevenzione comincerà già sabato sera a Torino e terminerà solo quando l'ultimo tifoso sarà ripartito per Roma. Per evitare una presenza a rischio in città nelle ore successive alla partita, si sta cercando di aggiungere qualche altro treno ai due previsti fra domenica notte (23,05) e lunedì (5 di mattina). Probabile anche il divieto di vendita di alcolici e superalcolici nei pressi dello stadio nella giornata di domenica.

Allo studio anche l'allestimento di un maxi schermo allo stadio Flaminio, a Roma, da offrire a chi rinuncia all'«io c'ero» al Delle Alpi. Per ora è un'ipotesi: si teme che i tifosi laziali, all'uscita dall'Olimpico, vadano a dare un inopportuno saluto ai romanisti.

Controlli rigorosi già nella capitale su treni, aerei e su tutte le strade verso il Delle Alpi

Il questore **Nicola Cavaliere**: il servizio d'ordine sarà di un migliaio di uomini, molti appartenenti ai reparti antisommossa

Il prefetto **Achille Catalani** (a destra): ci auguriamo sia una giornata di spettacolo e che Juve-Roma resti semplicemente una partita

«Saremo severissimi»

Il prefetto avverte le due tifoserie

«Faremo di tutto perché Juventus-Roma resti quel che è: una partita di calcio, pur importantissima per la conquista dello scudetto, attesa da tutti gli sportivi. Ci auguriamo che sia una giornata di vero spettacolo. Chi va allo stadio non può rischiare di essere coinvolto in incidenti. Mai. Sarebbe la fine del calcio».

Il prefetto Achille Catalani confessa di essere vicino al calcio più o meno quanto la Terra a Plutone, ma obbligato per ovvi motivi professionali ad occuparsene, «purtroppo per gli episodi che lo rendono spesso poco piacevole. Vengo da Perugia e Napoli, dove la passione per il pallone non manca. A Torino ho visto soltanto Italia-Inghilterra perché era una partita per beneficenza».

Domenica sera, dunque, Juventus-Roma. E' esagerato definirla partita «a rischio»?

«No, purtroppo. Sappiamo che la tifoseria della Roma sta organizzando l'arrivo di migliaia di persone. Molti di loro hanno il biglietto e occuperanno il settore degli ospiti. Noi però siamo preparati ad affrontare chi deciderà di mettersi in viaggio senza biglietto».

Ci saranno controlli a Roma, filtri ai caselli autostradali e nei pressi dello stadio. Basterà ad evitare che qualcuno provi ad aggirare queste misure di prevenzione?

«E' fondamentale far sapere che il nostro controllo sarà accuratissimo e che non ci sarà alcuna possibilità di avvicinarsi al Delle Alpi senza biglietto. Fra gli uomini che impiegheremo ci saranno rinforzi molto professionali».

Fra tifosi juventini e romanisti c'è una tradizionale antipatia: la partita, inoltre, potrebbe mettere in chiaro chi vincerà lo scudetto. Sono state valutate altre opportunità per eliminare qualsiasi rischio di incidenti?

«L'ipotesi della partita "a porte chiuse" non è stata presa in considerazione perché si tratta di un provvedimento in vista di un incontro ritenuto estremamente pericoloso. Come parere personale ritengo che si tratti sempre di una decisione che umilia il calcio in particolare e lo sport in generale».

Si parla anche della possibilità, in futuro, di proibire le trasferte ai tifosi delle squadre ospiti. Cosa ne pensa?

«Rispondo da cittadino. Credo che in quel modo la squadra che gioca senza nemmeno un sostenitore avrebbe meno difficoltà in più da superare. E questo non fa parte delle regole non scritte della sportività. E' vero però che qualsiasi provvedimento e opera di prevenzione deve fare i conti con un elemento imprevedibile. Sappiamo tutti, e lo vediamo in televisione ogni domenica, che quasi sempre dietro episodi di violenza e striscioni incivili ci sono pochi elementi. Purtroppo basta il gesto di qualche ultrà per scatenare gli incidenti. Spero che domenica sia festa per tutti». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Il trasferimento all'Università delle scuole per infermieri ha bloccato la sanità» - «Se non cambio nome, il 13 maggio non potrò votare» - «Non soffochiamo gli alberi!» - «Rilanciare Porta Nuova»

Un lettore ci scrive:

«Sono un primario ospedaliero e vorrei intervenire sulla carenza di infermieri professionali. La causa principale è l'abbandono del programma di formazione infermieristica messo in campo dalle Regioni nell'ultimo trentennio e relegato in soffitta dal 1994 col passaggio della stessa all'Università.

«Il Piemonte era riuscito (in vent'anni di lavoro) a raggiungere il plenum delle piante organiche infermieristiche ospedaliere e territoriali all'inizio degli Anni 90. Esistevano circa venti ottime scuole, annesse ad ogni ospedale di dimensioni medio-alte e quindi ben distribuite in tutto il territorio. Per i tre anni di corso era assicurata una congrua borsa di studio. In tal modo gli studenti trovavano a disposizione un sistema capiente e decentrato che non li obbligava a spostarsi dal domicilio (cosa della massima importanza per le ragazze), vedevano concretamente la possibilità di essere inseriti nel sistema sanitario, dopo il diploma, nella propria zona ed avevano un congruo "presalario". Si arrivò quindi ad avere anche più di duemila studenti in formazione, attualmente sono meno di cento nelle due o tre sedi universitarie. Di chi la colpa?: Dello Stato che ha passato la formazione all'Università senza obbligarla ad adeguare il proprio modo d'agire alle necessità reali e delle Regioni che hanno abbandonato, si direbbe con molta gioia, una funzione impegnativa anche dal punto di vista finanziario. La situazione andrà sempre peggiorando per tutta la Sanità italiana, pubblica e privata. Senza personale non c'è salvezza per nessuno. Bisogna ripristinare al più presto il vecchio programma di formazione sia pur con gli adattamenti necessari, se si vuol correre, tardivamente, ai ripari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono nato 47 anni fa e i miei genitori mi diedero il nome di mio nonno, Cosimo Damiano. Questo è il nome che compare su patente, codice fiscale e passaporto. E compare anche sull' ultima carta d'identità che l'anagrafe di Torino mi aveva rilasciato nel '93. L'ultima perché nel '98 al momento di rinnovarla scoprii che l'anagrafe con decisione unilaterale e insindacabile decise che il mio nome era "Cosimo" e non "Cosimo Damiano". Cioè dopo 44 anni l'amministrazione pubblica di Torino diceva a me come avrei dovuto chiamarmi. Non fatemi ridere, pensai. E li mandai al diavolo. Da allora conservo gelosamente la mia vecchia carta d'identità e non l'ho più rinnovata. Cercai quindi di capire il perché e alla fine mi dissero che la colpa è di una virgola tra Cosimo e Damiano nella trascrizione del mio certificato di nascita originale. E dunque dopo 44 anni l'anagrafe di Torino mi dice che ci siamo sbagliati (io, i miei genitori, tutti) e che il mio nome è Cosimo e basta. E dopo 47 anni me lo ribadisce spedendomi a casa il nuovo certificato elettorale. Così, per votare, sarò costretto ad accettare questa imposizione o rinunciare ad un mio diritto».

Damiano Crescente

Una lettrice ci scrive:

«Ogni albero soffocato dal bitume, come avviene nei viali e giardini, costituisce un tragico pericolo per i cittadini in quanto l'acqua della pioggia riesce solo a bagnare le radici di sostegno infiltrandosi in quel breve spazio di terra lasciato attorno all'albero.

«Ora si sta facendo così anche in corso Vinzaglio di fronte all'ufficio della Finanza, dove a Torino centinaia di alberi rimangono soffocati. Perché non si adopera la pavimentazione da giardino?».

Laura Odasso

Un lettore ci scrive:

«Alcune "forze politiche" hanno inserito nel programma elettorale l'eliminazione di Porta Nuova dal già breve elenco degli scali ferroviari torinesi. Bene, per trarre quali vantaggi? Si dice che con l'attuazione del progetto "Passante Ferroviario" la stazione di Porta Nuova diventerà un "ramo morto". Porta Nuova non potrà mai diventare una stazione fantasma. E' posizionata in una zona centrale e facilmente raggiungibile, non potrà mai diventare un ramo morto, anche se diminuirà il numero di treni in transito.

«Il fatto che con il progetto Passante la stazione principale diventerà Porta Susa non significa che altre stazioni non siano più necessarie. Si parlava di eliminare anche la stazione Zappata dal progetto del Passante ferroviario: non è giusto! Torino è una metropoli e merita, al pari delle altre grandi città italiane ed europee, dei servizi per i cittadini che ne consentano un continuo sviluppo».

Marco Ubertazzi

specchiotempi@lastampa.it

DECIDI

LA NUOVA DC
E' GIA' COMINCIATA
CON
ROCCO BUTTIGLIONE
VENERDÍ 4 MAGGIO ALLE ORE 18.00
AL TEATRO NUOVO,
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 17 TORINO
INSIEME PER LA DC

MESSAGGIO ELETTORALE COMMITTENTE: FRANCESCO BRUNO

EDIL TORINO LEGNO
Vi presenta le più belle novità del mese

Porte di qualità superiore a prezzi imbattibili
Visitate la nostra vasta esposizione dove troverete oltre 150 modelli esposti
E MOLTE ALTRE OFFERTE TI ASPETTANO
Porte in Noce Tanganika completa di maniglia e cristallo a solo L. 780.000
Comodi pagamenti personalizzati

Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

SAMARA'S SHOW

OGGI
ULTIMO GIORNO
ANITA DARK
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

FOLKLORE E NON SOLO ... IN SARDEGNA
16 / 23 MAG. GRAN TOUR per la " CAVALCATA SARDA "
Trasferimenti per/da Malpensa, voli di linea,intero tour con guida locale, pensione completa con bevande incluse, assicurazioni : Lire 1.780.000
è un programma un isola nel mondo
Informazioni e iscrizioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

Voglia di fare
Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.
Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".
Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando incontri di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 52
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sebaudia, 25

ALLEANZA NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573 - giovannagrossato@tiscalinet.it

Messaggio elettorale - Committente: Giovanna Geraci Grossato

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca.®

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001

Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca.®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Maigara Chiari&Forti